I

(Atti legislativi)

BILANCI

ADOZIONE DEFINITIVA (UE, Euratom) 2015/339

del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,

vista la decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee [1],

visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 [2],

visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 [3],

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria [4],

visto il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, adottato dalla Commissione il 24 giugno 2014,

vista la posizione sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, adottata dal Consiglio il 2 settembre 2014 e comunicata al Parlamento europeo il 12 settembre 2014,

vista la lettera rettificativa n. 1/2015 al progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, presentata dalla Commissione il 15 ottobre 2014,

---

[1] GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.
[2] GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.
[3] GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.
[4] GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

vista la risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 22 ottobre 2014 relativa alla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015,

visti gli emendamenti al progetto di bilancio generale adottati dal Parlamento europeo il 22 ottobre 2014,

vista la lettera inviata dal Presidente del Consiglio il 22 ottobre 2014 in cui si comunica che il Consiglio non ha potuto approvare tutti gli emendamenti del Parlamento europeo,

vista la lettera inviata al Presidente del Consiglio il 27 ottobre 2014 con cui si convoca il comitato di conciliazione,

viste le riunioni del comitato di conciliazione del 6, 14 e 17 novembre 2014,

visto il fatto che il comitato di conciliazione non è giunto a un accordo su un progetto comune entro un termine di ventuno giorni conformemente all'articolo 314, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il nuovo progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, adottato dalla Commissione il 28 novembre 2014 a norma dell'articolo 314, paragrafo 8, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la posizione sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, adottata dal Consiglio il 12 dicembre 2014 e comunicata al Parlamento europeo lo stesso giorno,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento il 17 dicembre 2014,

visti gli articoli 88 e 91 del regolamento del Parlamento europeo,

CONSTATA:

Articolo unico

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015 è definitivamente adottato.

Fatto a Strasburgo, il 17 dicembre 2014

Il Presidente
M. SCHULZ

BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ESERCIZIO 2015

SOMMARIO

Pagina

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale 12
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio 21
C. Personale statutario 149
D. Patrimonio immobiliare 150

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione I: Parlamento 156
— Stato delle entrate 157
— Stato delle spese 172
— Personale 226
Sezione II: Consiglio europeo e Consiglio 228
— Stato delle entrate 229
— Stato delle spese 246
— Personale 290
Sezione III: Commissione 292
— Stato delle entrate 293
— Stato delle spese 365
— Personale 1861
Sezione IV: Corte di giustizia dell'Unione europea 1911
— Stato delle entrate 1912
— Stato delle spese 1924
— Personale 1957
Sezione V: Corte dei conti 1958
— Stato delle entrate 1959
— Stato delle spese 1971
— Personale 2001
Sezione VI: Comitato economico e sociale europeo 2003
— Stato delle entrate 2004
— Stato delle spese 2016
— Personale 2053

Pagina

Sezione VII: Comitato delle regioni 2054
— Stato delle entrate 2055
— Stato delle spese 2068
— Personale 2101
Sezione VIII: Mediatore europeo 2102
— Stato delle entrate 2103
— Stato delle spese 2111
— Personale 2138
Sezione IX: Garante europeo della protezione dei dati 2139
— Stato delle entrate 2140
— Stato delle spese 2146
— Personale 2176
Sezione X: Servizio europeo per l'azione esterna 2178
— Stato delle entrate 2179
— Stato delle spese 2197
— Personale 2239

SOMMARIO

Pagina

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale 12

B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio 21

— Titolo 1: Risorse proprie 22

— Titolo 3: Eccedenze, saldi e adeguamenti 46

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e ad altri organismi dell'Unione ... 60

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo delle istituzioni 74

— Titolo 6: Contributi e restituzioni in relazione ad accordi e programmi dell'Unione 88

— Titolo 7: Interessi di mora e multe 130

— Titolo 8: Assunzione ed erogazione di prestiti 136

— Titolo 9: Entrate varie 147

C. Personale statutario 149

D. Patrimonio immobiliare 150

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione I: Parlamento 156

— Stato delle entrate 157

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e ad altri organismi dell'Unione ... 158

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 161

— Titolo 6: Contributi e restituzioni nel quadro degli accordi e dei programmi dell'Unione 168

— Titolo 9: Entrate varie 170

— Stato delle spese 172

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 173

— Titolo 2: Immobili, mobilio, impianti e apparecchiature e spese varie di funzionamento 193

— Titolo 3: Spese risultanti dall'esercizio da parte dell'istituzione dei propri compiti generali 206

— Titolo 4: Spese risultanti dall'esercizio da parte dell'istituzione di compiti specifici 219

— Titolo 10: Altre spese 223

— Personale 226

Pagina

Sezione II: Consiglio europeo e Consiglio 228

— Stato delle entrate 229

— Titolo 4: Imposte, prelievi e canoni dell'Unione vari 230

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 233

— Titolo 6: Contributi e restituzioni nel quadro degli accordi e dei programmi dell'Unione 239

— Titolo 7: Interessi di mora 242

— Titolo 9: Entrate varie 244

— Stato delle spese 246

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 247

— Titolo 2: Immobili, materiale e spese di funzionamento 270

— Titolo 10: Altre spese 288

— Personale 290

Sezione III: Commissione 292

— Entrate 293

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e ad altri organismi dell'Unione ... 294

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 299

— Titolo 6: contributi e restituzioni in relazione ad accordi e programmi dell'Unione 308

— Titolo 7: Interessi di mora e multe 350

— Titolo 8: Assunzione ed erogazione di prestiti 356

— Titolo 9: Entrate varie 363

RIEPILOGO GENERALE DEGLI STANZIAMENTI (2015 E 2014) E DELL'ESECUZIONE (2013) 365

— Titolo XX: Spese amministrative ripartite per settore 368

— Titolo 01: Affari economici e finanziari 386

— Titolo 02: Imprese e industria 416

— Titolo 03: Concorrenza 486

— Titolo 04: Occupazione, affari sociali e inclusione 492

— Titolo 05: Agricoltura e sviluppo rurale 570

— Titolo 06: Mobilità e trasporti 662

— Titolo 07: Ambiente 707

Pagina

— Titolo 08: Ricerca e innovazione 739

— Titolo 09: Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie 801

— Titolo 10: Ricerca diretta 844

— Titolo 11: Affari marittimi e pesca 872

— Titolo 12: Mercato interno e servizi 919

— Titolo 13: Politica regionale e urbana 939

— Titolo 14: Fiscalità e unione doganale 1012

— Titolo 15: Istruzione e cultura 1025

— Titolo 16: Comunicazione 1081

— Titolo 17: Salute e tutela dei consumatori 1113

— Titolo 18: Affari interni 1176

— Titolo 19: Strumenti di politica estera 1216

— Titolo 20: Commercio 1249

— Titolo 21: Sviluppo e cooperazione 1261

— Titolo 22: Allargamento 1375

— Titolo 23: Aiuti umanitari e protezione civile 1398

— Titolo 24: Lotta contro la frode 1424

— Titolo 25: Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione 1434

— Titolo 26: Amministrazione della Commissione 1447

— Titolo 27: Bilancio 1502

— Titolo 28: Audit 1512

— Titolo 29: Statistiche 1517

— Titolo 30: Pensioni e spese connesse 1527

— Titolo 31: Servizi linguistici 1540

— Titolo 32: Energia 1551

— Titolo 33: Giustizia 1590

— Titolo 34: Azione per il clima 1621

— Titolo 40: Riserve 1635

Allegati

— Spazio economico Europeo 1643

— Elenco delle rubriche di bilancio aperte ai paesi candidati e, se pertinente, ai potenziali candidati dei Balcani occidentali 1657

Pagina

— Operazioni di assunzione e di erogazione di prestiti — Prestiti attivi e passivi garantiti dal bilancio dell'unione (a titolo indicativo) 1661

— Informazioni sugli strumenti finanziari complementari al progetto di bilancio a norma dell'articolo 49, paragrafo 1, lettera e), del regolamento finanziario 1695

— Ufficio delle pubblicazioni 1754

— Entrate 1755

— Spese 1760

— Ufficio europeo per la lotta antifrode 1773

— Entrate 1774

— Spese 1779

— Ufficio europeo di selezione del personale 1792

— Entrate 1793

— Spese 1798

— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali 1813

— Entrate 1814

— Spese 1819

— Ufficio per le infrastrutture e la logistica — Bruxelles 1829

— Entrate 1830

— Spese 1835

— Ufficio per le infrastrutture e la logistica — Lussemburgo 1845

— Entrate 1846

— Spese 1851

— Organico 1861

Sezione IV: Corte di giustizia dell'Unione europea 1911

— Stato delle entrate 1912

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e ad altri organismi dell'Unione ... 1913

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 1916

— Titolo 9: Entrate varie 1922

— Stato delle spese 1924

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 1925

— Titolo 2: Immobili, mobilio, attrezzatura e spese varie di funzionamento 1940

Pagina

— Titolo 3: Spese risultanti dall'esercizio da parte dell'istituzione di compiti specifici 1953

— Titolo 10: Altre spese 1955

— Personale 1957

Sezione V: Corte dei conti 1958

— Stato delle entrate 1959

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni 1960

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 1963

— Titolo 9: Entrate varie 1969

— Stato delle spese 1971

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 1972

— Titolo 2: Immobili, mobilio, impianti e apparecchiature e spese varie di funzionamento 1986

— Titolo 10: Altre spese 1999

— Personale 2001

Sezione VI: Comitato economico e sociale europeo 2003

— Stato delle entrate 2004

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e ad altri organismi dell'Unione ... 2005

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 2008

— Titolo 9: Entrate varie 2014

— Stato delle spese 2016

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 2017

— Titolo 2: Immobili, mobilio, attrezzature e spese varie di funzionamento 2035

— Titolo 10: Altre spese 2051

— Personale 2053

Sezione VII: Comitato delle regioni 2054

— Stato delle entrate 2055

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti all'istituzione e ad altri organismi dell'Unione 2056

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 2059

— Titolo 9: Entrate varie 2066

Pagina

— Stato delle spese 2068

— Titolo 1: Persone appartenenti all'istituzione 2069

— Titolo 2: Immobili, mobilio, attrezzature e spese varie di funzionamento 2085

— Titolo 10: Altre spese 2099

— Personale 2101

Sezione VIII: Mediatore europeo 2102

— Stato delle entrate 2103

— Titolo 4: Entrate provenienti dalle persone appartenenti alle istituzioni e agli altri organismi dell'Unione .. 2104

— Titolo 6: Contributi e restituzioni nel quadro degli accordi e programmi dell'Unione 2107

— Titolo 9: Entrate varie 2109

— Stato delle spese 2111

— Titolo 1: Spese relative alle persone appartenenti all'istituzione 2112

— Titolo 2: Immobili, mobilio, materiale e spese varie di funzionamento 2123

— Titolo 3: Spese risultanti dall'esecuzione da parte dell'istituzione di compiti generali 2130

— Titolo 10: Altre spese 2136

— Personale 2138

Sezione IX: Garante europeo della protezione dei dati 2139

— Stato delle entrate 2140

— Titolo 4: Tasse varie, prelievi e canoni dell'Unione 2141

— Titolo 9: Entrate varie 2144

— Stato delle spese 2146

— Titolo 1: Spese relative alle persone appartenenti all'istituzione 2147

— Titolo 2: Immobili, attrezzature e spese di funzionamento dell'istituzione 2159

— Titolo 3: Comitato europeo per la protezione dei dati 2163

— Titolo 10: Altre spese 2174

— Personale 2176

Pagina

Sezione X: Servizio europeo per l'azione esterna 2178

— Stato delle entrate 2179

— Titolo 4: Imposte, prelievi e canoni dell'Unione 2180

— Titolo 5: Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione 2183

— Titolo 6: Contributi e restituzioni nel quadro degli accordi e dei programmi dell'Unione 2190

— Titolo 7: Interessi di mora 2193

— Titolo 9: Entrate varie 2195

— Stato delle spese 2197

— Titolo 1: Personale presso la sede principale 2198

— Titolo 2: Immobili, materiale e spese di funzionamento presso la sede centrale 2212

— Titolo 3: Delegazioni 2229

— Titolo 10: Altre spese 2237

— Personale 2239

A. **INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE**

INTRODUZIONE

Il bilancio generale dell'Unione è l'atto che prevede e autorizza, per ciascun esercizio, tutte le entrate e le spese ritenute necessarie per l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica.

La stesura e l'esecuzione del bilancio devono rispettare i principi di unità, di verità di bilancio, di annualità, di pareggio, di unità di conto, di universalità, di specializzazione, di sana gestione finanziaria e di trasparenza.

— Il *principio di unità* e il *principio di verità di bilancio* implicano che siano riunite e iscritte a bilancio in un solo e unico documento tutte le entrate e tutte le spese dell'Unione quando sono a carico del bilancio.

— Con il *principio di annualità* si intende che il bilancio è votato per un esercizio alla volta e che gli stanziamenti di tale esercizio, per quanto concerne sia gli impegni che i pagamenti, devono essere utilizzati in linea di principio nel corso dello stesso esercizio.

— Sulla base del *principio di pareggio*, le entrate previste per l'esercizio devono essere uguali agli stanziamenti di pagamento per lo stesso esercizio. Il ricorso al prestito per coprire un eventuale disavanzo non è compatibile con il sistema delle risorse proprie e non è quindi autorizzato.

— Secondo il *principio di unità di conto* il bilancio è formato, è eseguito ed è oggetto di rendiconto in euro.

— Con il *principio di universalità* si intende che l'insieme delle entrate copre l'insieme degli stanziamenti di pagamento, a eccezione di un numero limitato di entrate che sono destinate specificamente a finanziare spese determinate. Le entrate e le spese devono essere iscritte in bilancio per l'importo integrale senza contrazione tra di loro.

— Con il *principio di specializzazione* si intende che ogni stanziamento deve avere una destinazione determinata ed essere assegnato a un obiettivo specifico al fine di evitare confusioni fra stanziamenti diversi.

— Il *principio di una sana gestione finanziaria* è definito facendo riferimento ai principi di economia, efficienza e efficacia.

— Il bilancio è redatto nel rispetto del *principio di trasparenza* garantendo una buona informazione sull'esecuzione del bilancio e sulla contabilità.

Per rafforzare la trasparenza della gestione del bilancio mirata a una buona gestione finanziaria, in particolare in vista dell'efficacia e dell'efficienza, il bilancio è stabilito in base alla destinazione degli stanziamenti e delle risorse, ossia sulla base delle attività (ABB — formazione del bilancio per attività).

Le spese autorizzate nel presente bilancio ammontano in totale a 145 321 531 152 EUR in stanziamenti di impegno e 141 214 040 563 EUR in stanziamenti di pagamento, che corrispondono rispettivamente a una variazione del + 1,84 % e del + 1,57 % rispetto al bilancio del 2014.

Le entrate di bilancio ammontano in totale a 141 214 040 563 EUR. L'aliquota uniforme della risorsa IVA è dello 0,30 % mentre quella della risorsa RNL è dello 0,7481 %. Le risorse proprie tradizionali (dazi doganali e contributi «zucchero») rappresentano l'11,92 % del finanziamento del bilancio per il 2015, mentre la risorsa «IVA» ne rappresenta il 12,93 % e la risorsa «RNL» il 74,04 %. Le entrate varie previste per l'esercizio in esame sono pari a 1 575 497 557 EUR.

Le risorse proprie necessarie al finanziamento del bilancio 2015 rappresentano l'1,00 % del reddito nazionale lordo (RNL) totale, quindi al di sotto del massimale dell'1,23 % dell'RNL fissato sulla base del metodo di calcolo previsto all'articolo 3, paragrafo 1, della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17).

Le tabelle in appresso illustrano le fasi successive del metodo utilizzato per calcolare il finanziamento del bilancio 2015.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

Stanziamenti da coprire, durante l'esercizio 2015, conformemente alle disposizioni dell'articolo 1 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee

SPESE

Descrizione	Bilancio 2015	Budget 2014 (1)	Variazione (in %)
1. Crescita intelligente e inclusiva	66 922 960 910	65 300 076 773	+ 2,49
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	55 998 594 804	56 443 752 595	– 0,79
3. Sicurezza e cittadinanza	1 859 513 795	1 665 510 850	+ 11,65
4. Europa globale	7 422 489 907	6 840 903 616	+ 8,50
5. Amministrazione	8 658 756 179	8 405 389 881	+ 3,01
6. Compensazione	p.m.	28 600 000	—
Strumenti speciali	351 724 968	350 000 000	+ 0,49
Totale delle spese (2)	**141 214 040 563**	**139 034 233 715**	**+ 1,57**

(1) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2014 (GU L 51 del 20.2.2014, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 7/2014.
(2) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2015	Budget 2014 (1)	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 575 497 557	5 545 428 277	– 71,59
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	p.m.	1 005 406 925	—
Eccedenza di risorse proprie risultante dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	p.m.	p.m.	—
Saldi delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1 e 3 2)	p.m.	4 095 463 000	—
Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9	**1 575 497 577**	**10 646 298 202**	**– 85,20**
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	16 825 900 000	16 084 600 000	+ 4,61
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	18 264 479 250	17 689 735 350	+ 3,25
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	104 548 163 756	94 613 600 163	+ 10,50
Stanziamenti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2007/436/CE, Euratom (2)	139 638 543 006	128 387 935 513	+ 8,76
Totale delle entrate (3)	**141 214 040 563**	**139 034 233 715**	**+ 1,57**

(1) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2014 (GU L 51 del 20.2.2014, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 7/2014.

(2) Le risorse proprie per il bilancio 2015 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 160ª riunione del comitato consultivo delle risorse proprie del 19 maggio 2014.

(3) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta [1]	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Belgio	1 720 407 000	4 052 264 000	50	2 026 132 000	1 720 407 000	
Bulgaria	201 270 000	414 927 000	50	207 463 500	201 270 000	
Repubblica ceca	618 215 000	1 405 091 000	50	702 545 500	618 215 000	
Danimarca	1 045 978 000	2 742 029 000	50	1 371 014 500	1 045 978 000	
Germania	12 873 205 000	30 055 584 000	50	15 027 792 000	12 873 205 000	
Estonia	92 227 000	198 736 000	50	99 368 000	92 227 000	
Irlanda	660 326 000	1 491 005 000	50	745 502 500	660 326 000	
Grecia	717 672 000	1 845 174 000	50	922 587 000	717 672 000	
Spagna	4 867 873 000	10 536 508 000	50	5 268 254 000	4 867 873 000	
Francia	9 943 171 000	22 043 072 000	50	11 021 536 000	9 943 171 000	
Croazia	268 216 000	430 366 000	50	215 183 000	215 183 000	Croazia
Italia	6 158 442 000	16 160 696 000	50	8 080 348 000	6 158 442 000	
Cipro	107 472 000	158 300 000	50	79 150 000	79 150 000	Cipro
Lettonia	94 889 000	262 878 000	50	131 439 000	94 889 000	
Lituania	146 760 000	372 032 000	50	186 016 000	146 760 000	
Lussemburgo	267 324 000	333 256 000	50	166 628 000	166 628 000	Lussemburgo
Ungheria	403 363 000	993 883 000	50	496 941 500	403 363 000	
Malta	53 058 000	73 886 000	50	36 943 000	36 943 000	Malta
Paesi Bassi	2 797 149 000	6 403 499 000	50	3 201 749 500	2 797 149 000	
Austria	1 543 536 000	3 334 038 000	50	1 667 019 000	1 543 536 000	
Polonia	1 818 157 000	4 097 085 000	50	2 048 542 500	1 818 157 000	
Portogallo	775 256 000	1 690 835 000	50	845 417 500	775 256 000	
Romania	563 787 000	1 537 681 000	50	768 840 500	563 787 000	
Slovenia	179 922 000	357 193 000	50	178 596 500	178 596 500	Slovenia
Slovacchia	238 229 000	756 777 000	50	378 388 500	238 229 000	
Finlandia	946 116 000	2 037 361 000	50	1 018 680 500	946 116 000	
Svezia	1 940 367 000	4 508 252 000	50	2 254 126 000	1 940 367 000	
Regno Unito	10 038 702 000	21 460 858 000	50	10 730 429 000	10 038 702 000	
Totale	**61 081 089 000**	**139 753 266 000**		**69 876 633 000**	**60 881 597 500**	

[1] La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

TABELLA 2

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	1 720 407 000	0,300	516 122 100
Bulgaria	201 270 000	0,300	60 381 000
Repubblica ceca	618 215 000	0,300	185 464 500
Danimarca	1 045 978 000	0,300	313 793 400
Germania	12 873 205 000	0,300	3 861 961 500
Estonia	92 227 000	0,300	27 668 100
Irlanda	660 326 000	0,300	198 097 800
Grecia	717 672 000	0,300	215 301 600
Spagna	4 867 873 000	0,300	1 460 361 900
Francia	9 943 171 000	0,300	2 982 951 300
Croazia	215 183 000	0,300	64 554 900
Italia	6 158 442 000	0,300	1 847 532 600
Cipro	79 150 000	0,300	23 745 000
Lettonia	94 889 000	0,300	28 466 700
Lituania	146 760 000	0,300	44 028 000
Lussemburgo	166 628 000	0,300	49 988 400
Ungheria	403 363 000	0,300	121 008 900
Malta	36 943 000	0,300	11 082 900
Paesi Bassi	2 797 149 000	0,300	839 144 700
Austria	1 543 536 000	0,300	463 060 800
Polonia	1 818 157 000	0,300	545 447 100
Portogallo	775 256 000	0,300	232 576 800
Romania	563 787 000	0,300	169 136 100
Slovenia	178 596 500	0,300	53 578 950
Slovacchia	238 229 000	0,300	71 468 700
Finlandia	946 116 000	0,300	283 834 800
Svezia	1 940 367 000	0,300	582 110 100
Regno Unito	10 038 702 000	0,300	3 011 610 600
Totale	**60 881 597 500**		**18 264 479 250**

TABELLA 3

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	4 052 264 000		3 031 462 322
Bulgaria	414 927 000		310 403 164
Repubblica ceca	1 405 091 000		1 051 135 964
Danimarca	2 742 029 000		2 051 287 280
Germania	30 055 584 000		22 484 312 586
Estonia	198 736 000		148 672 618
Irlanda	1 491 005 000		1 115 407 456
Grecia	1 845 174 000		1 380 358 106
Spagna	10 536 508 000		7 882 267 051
Francia	22 043 072 000		16 490 224 287
Croazia	430 366 000		321 952 941
Italia	16 160 696 000		12 089 671 606
Cipro	158 300 000		118 422 809
Lettonia	262 878 000	0,7 480 910 [1]	196 656 672
Lituania	372 032 000		278 313 800
Lussemburgo	333 256 000		249 305 822
Ungheria	993 883 000		743 514 950
Malta	73 886 000		55 273 453
Paesi Bassi	6 403 499 000		4 790 400 119
Austria	3 334 038 000		2 494 163 899
Polonia	4 097 085 000		3 064 992 510
Portogallo	1 690 835 000		1 264 898 485
Romania	1 537 681 000		1 150 325 353
Slovenia	357 193 000		267 212 877
Slovacchia	756 777 000		566 138 080
Finlandia	2 037 361 000		1 524 131 475
Svezia	4 508 252 000		3 372 582 851
Regno Unito	21 460 858 000		16 054 675 220
Totale	**139 753 266 000**		**104 548 163 756**

[1] Calcolo dell'aliquota: (104 548 163 756) / (139 753 266 000) = 0,748091023189397.

TABELLA 4

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo del 2014 conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente [1] (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	16,2 167	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	5,9 238	
3. (1) – (2)	10,2 929	
4. Spesa ripartita totale		**126 118 882 798**
5. Spese relative all'allargamento [2]		29 283 982 122
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) – (5)		96 834 900 676
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		6 578 286 401
8. Vantaggio del Regno Unito [3]		1 119 838 248
9. Correzione britannica di base = (7) – (8)		5 458 448 153
10. Guadagni imprevisti provenienti dalle risorse proprie tradizionali [4]		25 084 566
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) – (10)		5 433 363 587

[1] Percentuali arrotondate.

[2] L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde al totale della spesa ripartita in dieci Stati membri che hanno aderito all'Unione il 1º maggio 2004 e in due Stati membri che hanno aderito all'Unione il 1º gennaio 2007, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG, sezione garanzia. Quest'importo è dedotto dalla spesa ripartita totale affinché le spese non compensate prima dell'allargamento rimangano tali anche dopo.

[3] Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.

[4] Questi guadagni imprevisti corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 % al 25 % al 1 gennaio 2001 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).

TABELLA 5

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a – 5 433 363 587 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) + (4) + (5)	(7)
Belgio	2,90	3,43	5,48		1,54	4,96	269 708 378
Bulgaria	0,30	0,35	0,56		0,16	0,51	27 616 485
Repubblica ceca	1,01	1,19	1,90		0,53	1,72	93 519 281
Danimarca	1,96	2,32	3,71		1,04	3,36	182 502 472
Germania	21,51	25,41	0,00	– 19,06	0,00	6,35	345 125 522
Estonia	0,14	0,17	0,27		0,08	0,24	13 227 362
Irlanda	1,07	1,26	2,02		0,57	1,83	99 237 498
Grecia	1,32	1,56	2,49		0,70	2,26	122 810 085
Spagna	7,54	8,91	14,24		4,00	12,91	701 283 156
Francia	15,77	18,63	29,79		8,37	27,00	1 467 130 770
Croazia	0,31	0,36	0,58		0,16	0,53	28 644 066
Italia	11,56	13,66	21,84		6,13	19,80	1 075 614 795
Cipro	0,11	0,13	0,21		0,06	0,19	10 536 045
Lettonia	0,19	0,22	0,36		0,10	0,32	17 496 491
Lituania	0,27	0,31	0,50		0,14	0,46	24 761 503
Lussemburgo	0,24	0,28	0,45		0,13	0,41	22 180 671
Ungheria	0,71	0,84	1,34		0,38	1,22	66 150 323
Malta	0,05	0,06	0,10		0,03	0,09	4 917 664
Paesi Bassi	4,58	5,41	0,00	– 4,06	0,00	1,35	73 530 793
Austria	2,39	2,82	0,00	– 2,11	0,00	0,70	38 284 453
Polonia	2,93	3,46	5,54		1,56	5,02	272 691 550
Portogallo	1,21	1,43	2,29		0,64	2,07	112 537 674
Romania	1,10	1,30	2,08		0,58	1,88	102 344 134
Slovenia	0,26	0,30	0,48		0,14	0,44	23 773 857
Slovacchia	0,54	0,64	1,02		0,29	0,93	50 369 151
Finlandia	1,46	1,72	2,75		0,77	2,50	135 601 563
Svezia	3,23	3,81	0,00	– 2,86	0,00	0,95	51 767 845
Regno Unito	15,36	0,00	0,00		0,00	0,00	0
Totale	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**– 28,09**	**28,09**	**100,00**	**5 433 363 587**

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.

TABELLA 6

Riepilogo del finanziamento (1) del bilancio generale per tipo di risorse proprie e per Stato membro

Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti					Total own resources (2)
	Contributi netti nel settore dello zucchero (75 %)	Dazi doganali netti (75 %)	Totale delle risorse proprie tradizionali nette (75 %)	p.m. costi di riscossione (25 % delle RPT lorde)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali»	Percentuale del totale «contributi nazionali» (%)	
	(1)	(2)	(3) = (1) +(2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8) = (5)+(6)+(7)	(9)	(10) = (3) + (8)
Belgio	6 600 000	1 502 800 000	1 509 400 000	503 133 333	516 122 100	3 031 462 322	269 708 378	3 817 292 800	3,11	5 326 692 800
Bulgaria	400 000	62 900 000	63 300 000	21 100 000	60 381 000	310 403 164	27 616 485	398 400 649	0,32	461 700 649
Repubblica ceca	3 400 000	176 200 000	179 600 000	59 866 667	185 464 500	1 051 135 964	93 519 281	1 330 119 745	1,08	1 509 719 745
Danimarca	3 400 000	325 000 000	328 400 000	109 466 667	313 793 400	2 051 287 280	182 502 472	2 547 583 152	2,07	2 875 983 152
Germania	26 300 000	3 525 500 000	3 551 800 000	1 183 933 329	3 861 961 500	22 484 312 586	345 125 522	26 691 399 608	21,73	30 243 199 608
Estonia	0	24 500 000	24 500 000	8 166 667	27 668 100	148 672 618	13 227 362	189 568 080	0,15	214 068 080
Irlanda	0	237 400 000	237 400 000	79 133 333	198 097 800	1 115 407 456	99 237 498	1 412 742 754	1,15	1 650 142 754
Grecia	1 400 000	111 800 000	113 200 000	37 733 334	215 301 600	1 380 358 106	122 810 085	1 718 469 791	1,40	1 831 669 791
Spagna	4 700 000	1 099 500 000	1 104 200 000	368 066 667	1 460 361 900	7 882 267 051	701 283 156	10 043 912 107	8,18	11 148 112 107
Francia	30 900 000	1 488 500 000	1 519 400 000	506 466 667	2 982 951 300	16 490 224 287	1 467 130 770	20 940 306 357	17,05	22 459 706 357
Croazia	1 700 000	36 100 000	37 800 000	12 600 000	64 554 900	321 952 941	28 644 066	415 151 907	0,34	452 951 907
Italia	4 700 000	1 481 900 000	1 486 600 000	495 533 334	1 847 532 600	12 089 671 606	1 075 614 795	15 012 819 001	12,22	16 499 419 001
Cipro	0	15 100 000	15 100 000	5 033 333	23 745 000	118 422 809	10 536 045	152 703 854	0,12	167 803 854
Lettonia	0	23 500 000	23 500 000	7 833 333	28 466 700	196 656 672	17 496 491	242 619 863	0,20	266 119 863
Lituania	800 000	57 600 000	58 400 000	19 466 667	44 028 000	278 313 800	24 761 503	347 103 303	0,28	405 503 303
Lussemburgo	0	12 300 000	12 300 000	4 100 000	49 988 400	249 305 822	22 180 671	321 474 893	0,26	333 774 893
Ungheria	2 100 000	89 300 000	91 400 000	30 466 667	121 008 900	743 514 950	66 150 323	930 674 173	0,76	1 022 074 173
Malta	0	9 200 000	9 200 000	3 066 667	11 082 900	55 273 453	4 917 664	71 274 017	0,06	80 474 017
Paesi Bassi	7 200 000	2 054 200 000	2 061 400 000	687 133 333	839 144 700	4 790 400 119	73 530 793	5 703 075 612	4,64	7 764 475 612
Austria	3 200 000	180 600 000	183 800 000	61 266 667	463 060 800	2 494 163 899	38 284 453	2 995 509 152	2,44	3 179 309 152
Polonia	12 800 000	398 300 000	411 100 000	137 033 334	545 447 100	3 064 992 510	272 691 550	3 883 131 160	3,16	4 294 231 160
Portogallo	100 000	131 700 000	131 800 000	43 933 333	232 576 800	1 264 898 485	112 537 674	1 610 012 959	1,31	1 741 812 959
Romania	900 000	111 100 000	112 000 000	37 333 333	169 136 100	1 150 325 353	102 344 134	1 421 805 587	1,16	1 533 805 587
Slovenia	0	62 600 000	62 600 000	20 866 667	53 578 950	267 212 877	23 773 857	344 565 684	0,28	407 165 684
Slovacchia	1 300 000	96 900 000	98 200 000	32 733 333	71 468 700	566 138 080	50 369 151	687 975 931	0,56	786 175 931
Finlandia	700 000	124 300 000	125 000 000	41 666 667	283 834 800	1 524 131 475	135 601 563	1 943 567 838	1,58	2 068 567 838
Svezia	2 600 000	478 700 000	481 300 000	160 433 334	582 110 100	3 372 582 851	51 767 845	4 006 460 796	3,26	4 487 760 796
Regno Unito	9 500 000	2 783 700 000	2 793 200 000	931 066 667	3 011 610 600	16 054 675 220	– 5 433 363 587	13 632 922 233	11,10	16 426 122 233
Totale	**124 700 000**	**16 701 200 000**	**16 825 900 000**	**5 608 633 333**	**18 264 479 250**	**104 548 163 756**	**0**	**122 812 643 006**	**100,00**	**139 638 543 006**

(1) p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle entrate = totale delle spese); (139 638 543 006 + 1 575 497 557 = 141 214 040 563 = 141 214 040 563).

(2) Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (139 638 543 006) / (13 975 326 600 000) = 1,00 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,23 %.

B. **STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO**

Titolo	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1	RISORSE PROPRIE	139 638 543 006	128 387 935 513	140 099 576 848,56
3	ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI	p.m.	5 100 869 925	697 682 743,61
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 300 952 883	1 274 999 230	1 199 275 874,85
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	54 453 674	53 752 047	610 755 511,67
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	60 000 000	60 000 000	3 897 761 733,08
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	123 000 000	3 973 000 000	2 972 783 038,59
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	6 890 000	153 477 000	1 839 600,—
9	ENTRATE VARIE	30 201 000	30 200 000	23 983 643,20
	TOTALE GENERALE	**141 214 040 563**	**139 034 233 715**	**149 503 658 993,56**

TITOLO 1

RISORSE PROPRIE

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM)

CAPITOLO 1 2 — DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

CAPITOLO 1 3 — RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA B), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 1 1				
1 1 0	***Contributi alla produzione relativi alla campagna di commercializzazione 2005/2006 e precedenti***	p.m.	– 214 000 000	– 6 770 330,36	
1 1 1	***Contributi connessi all'ammasso dello zucchero***	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 3	***Importi riscossi sulla produzione dello zucchero C, dell'isoglucosio C e dello sciroppo d'inulina C non esportata e sullo zucchero C e l'isoglucosio C di sostituzione***	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 7	***Tassa sulla produzione***	124 700 000	124 500 000	124 203 303,03	99,60
1 1 8	***Prelievi unici sulla quota supplementare di zucchero e sulla quota aggiuntiva di isoglucosio***	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 9	***Prelievo di eccedenza***	p.m.	p.m.	84 166 097,02	
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	124 700 000	– 89 500 000	201 599 069,69	161,67
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2007/436/CE, Euratom***	16 701 200 000	16 174 100 000	15 163 722 761,63	90,79
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	16 701 200 000	16 174 100 000	15 163 722 761,63	90,79
	CAPITOLO 1 3				
1 3 0	***Risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom***	18 264 479 250	17 689 735 350	14 542 019 378,60	79,62
	CAPITOLO 1 3 — TOTALE	18 264 479 250	17 689 735 350	14 542 019 378,60	79,62
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom***	104 548 163 756	94 613 600 163	110 032 395 624,40	105,25
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	104 548 163 756	94 613 600 163	110 032 395 624,40	105,25

CAPITOLO 1 5 — CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO
CAPITOLO 1 6 — RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 1 5				
1 5 0	***Correzione degli squilibri di bilancio accordata al Regno Unito conformemente alle disposizioni degli articoli 4 e 5 della decisione 2007/436/CE, Euratom***	0,—	0,—	165 645 823,06	
	CAPITOLO 1 5 — TOTALE	0,—	0,—	165 645 823,06	
	CAPITOLO 1 6				
1 6 0	***Riduzione lorda del contributo RNL annuo concessa ai Paesi Bassi e alla Svezia conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom***	p.m.	p.m.	– 5 805 808,82	
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	– 5 805 808,82	
	Titolo 1 — Totale	**139 638 543 006**	**128 387 935 513**	**140 099 576 848,56**	**100,33**

TITOLO 1

RISORSE PROPRIE

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM)

1 1 0 Contributi alla produzione relativi alla campagna di commercializzazione 2005/2006 e precedenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	– 214 000 000	– 6 770 330,36

Commento

L'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero prevedeva che i produttori di zucchero, isoglucosio e sciroppo di inulina versassero contributi alla produzione di base e B. Tali contributi erano destinati a coprire le spese di sostegno del mercato. Attualmente gli importi iscritti al presente articolo provengono dalla revisione dei contributi stabiliti in precedenza. I contributi per le campagne di commercializzazione 2007/2008 e seguenti figurano all'articolo 1 1 7 del presente capitolo, a titolo di «*tassa sulla produzione*».

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	– 13 608 187	0,—
Bulgaria	—	—	0,—
Repubblica ceca	p.m.	– 680 683	0,—
Danimarca	p.m.	– 8 437 845	0,—
Germania	p.m.	– 71 022 930	0,—
Estonia	—	—	0,—
Irlanda	p.m.	– 1 628 671	0,—
Grecia	p.m.	– 907 524	0,—
Spagna	p.m.	– 3 951 238	0,—
Francia	p.m.	– 66 471 563	0,—
Croazia	—	—	0,—
Italia	p.m.	– 5 433 959	0,—
Cipro	—	—	0,—
Lettonia	p.m.	– 37 322	0,—
Lituania	p.m.	– 52 455	0,—
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	p.m.	– 343 310	0,—
Malta	—	—	0,—
Paesi Bassi	p.m.	– 16 005 676	0,—
Austria	p.m.	– 6 487 560	0,—
Polonia	p.m.	– 3 906 994	0,—
Portogallo	p.m.	– 551 346	0,—
Romania	—	—	0,—
Slovenia	p.m.	– 4 160	0,—
Slovacchia	p.m.	– 767 751	0,—
Finlandia	p.m.	– 1 207 994	0,—
Svezia	p.m.	– 3 009 989	– 6 770 330,36
Regno Unito	p.m.	– 9 482 843	0,—
Totale dell'articolo 1 1 0	p.m.	– 214 000 000	– 6 770 330,36

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 1 Contributi connessi all'ammasso dello zucchero

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato a registrare gli importi a carico di nuovi Stati membri in caso di mancata eliminazione delle eccedenze di zucchero conformemente al regolamento (CE) n. 60/2004 della Commissione, del 14 gennaio 2004, recante misure transitorie nel settore dello zucchero in seguito all'adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia (GU L 9 del 15.1.2004, pag. 8).

Articolo destinato anche a registrare le entrate provenienti dalle rimanenze del contributo per l'ammasso dello zucchero poiché il regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1), ha eliminato il contributo per l'ammasso.

L'articolo registra anche gli importi dovuti, conformemente all'articolo 5 del regolamento (CEE) n. 65/82 della Commissione, del 13 gennaio 1982, che stabilisce le modalità di applicazione per il riporto di zucchero alla campagna di commercializzazione successiva (GU L 9 del 14.1.1982, pag. 14), qualora non sia rispettato l'obbligo di magazzinaggio dello zucchero riportato e gli importi dovuti in sospeso conformemente al regolamento (CEE) n. 1789/81 del Consiglio, del 30 giugno 1981, che stabilisce le norme generali relative al regime di scorta minima nel settore dello zucchero (GU L 177 dell'1.7.1981, pag. 39), qualora non siano rispettate le norme generali relative al regime di scorta minima nel settore dello zucchero.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 1 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	0,—
Bulgaria	p.m.	p.m.	0,—
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	0,—
Danimarca	p.m.	p.m.	0,—
Germania	p.m.	p.m.	0,—
Estonia	p.m.	p.m.	0,—
Irlanda	p.m.	p.m.	0,—
Grecia	p.m.	p.m.	0,—
Spagna	p.m.	p.m.	0,—
Francia	p.m.	p.m.	0,—
Croazia	p.m.	p.m.	0,—
Italia	p.m.	p.m.	0,—
Cipro	p.m.	p.m.	0,—
Lettonia	p.m.	p.m.	0,—
Lituania	p.m.	p.m.	0,—
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	p.m.	p.m.	0,—
Malta	p.m.	p.m.	0,—
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	0,—
Austria	p.m.	p.m.	0,—
Polonia	p.m.	p.m.	0,—
Portogallo	p.m.	p.m.	0,—
Romania	p.m.	p.m.	0,—
Slovenia	p.m.	p.m.	0,—
Slovacchia	p.m.	p.m.	0,—
Finlandia	p.m.	p.m.	0,—
Svezia	p.m.	p.m.	0,—
Regno Unito	p.m.	p.m.	0,—
Totale dell'articolo 1 1 1	p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 3 ***Importi riscossi sulla produzione dello zucchero C, dell'isoglucosio C e dello sciroppo d'inulina C non esportata e sullo zucchero C e l'isoglucosio C di sostituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Importi corrispondenti agli importi riscossi sulla produzione dello zucchero C, dell'isoglucosio C e dello sciroppo d'inulina C non esportata. Essi comprendono anche gli importi riscossi sullo zucchero C e l'isoglucosio C di sostituzione.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2670/81 della Commissione, del 14 settembre 1981, che stabilisce le modalità di applicazione per la produzione fuori quota nel settore dello zucchero (GU L 262 del 16.9.1981, pag. 14).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 3 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	0,—
Bulgaria	—	—	0,—
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	0,—
Danimarca	p.m.	p.m.	0,—
Germania	p.m.	p.m.	0,—
Estonia	—	—	0,—
Irlanda	p.m.	p.m.	0,—
Grecia	p.m.	p.m.	0,—
Spagna	p.m.	p.m.	0,—
Francia	p.m.	p.m.	0,—
Croazia	—	—	0,—
Italia	p.m.	p.m.	0,—
Cipro	—	—	0,—
Lettonia	p.m.	p.m.	0,—
Lituania	p.m.	p.m.	0,—
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	p.m.	p.m.	0,—
Malta	—	—	0,—
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	0,—
Austria	p.m.	p.m.	0,—
Polonia	p.m.	p.m.	0,—
Portogallo	p.m.	p.m.	0,—
Romania	—	—	0,—
Slovenia	p.m.	p.m.	0,—
Slovacchia	p.m.	p.m.	0,—
Finlandia	p.m.	p.m.	0,—
Svezia	p.m.	p.m.	0,—
Regno Unito	p.m.	p.m.	0,—
Totale dell'articolo 1 1 3	p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 7 ***Tassa sulla produzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
124 700 000	124 500 000	124 203 303,03

Commento

L'attuale organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero prevede che venga riscossa una tassa sulla produzione delle imprese che producono zucchero, isoglucosio e sciroppo di inulina.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1), in particolare l'articolo 16.

Regolamento (CE) n. 952/2006 della Commissione, del 29 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio per quanto riguarda la gestione del mercato interno dello zucchero e il regime delle quote (GU L 178 dell'1.7.2006, pag. 39).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1), in particolare l'articolo 51.

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671), in particolare l'articolo 128.

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 7 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	6 600 000	6 600 000	6 601 725,90
Bulgaria	400 000	400 000	401 391,00
Repubblica ceca	3 400 000	3 400 000	3 287 279,02
Danimarca	3 400 000	3 400 000	3 350 952,60
Germania	26 300 000	26 300 000	26 339 173,20
Estonia	—	—	0,—
Irlanda	p.m.	p.m.	0,—
Grecia	1 400 000	1 400 000	1 428 318,00
Spagna	4 700 000	4 700 000	4 728 467,63
Francia	30 900 000	30 900 000	30 933 280,80
Croazia	1 700 000	1 700 000	0,—
Italia	4 700 000	4 700 000	6 788 003,64
Cipro	—	—	0,—
Lettonia	p.m.	p.m.	0,—
Lituania	800 000	800 000	812 268,00
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	2 100 000	1 900 000	1 870 004,23
Malta	—	—	0,—
Paesi Bassi	7 200 000	7 200 000	7 243 992,00
Austria	3 200 000	3 200 000	3 159 246,60
Polonia	12 800 000	12 800 000	12 655 238,28
Portogallo	100 000	100 000	56 250,00
Romania	900 000	900 000	1 076 197,04
Slovenia	p.m.	p.m.	0,—
Slovacchia	1 300 000	1 300 000	1 317 300,75
Finlandia	700 000	700 000	728 991,00
Svezia	2 600 000	2 600 000	2 643 241,19
Regno Unito	9 500 000	9 500 000	8 781 982,15
Totale dell'articolo 1 1 7	124 700 000	124 500 000	124 203 303,03

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 8 ***Prelievi unici sulla quota supplementare di zucchero e sulla quota aggiuntiva di isoglucosio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Le quote supplementari di zucchero e le quote aggiuntive di isoglucosio assegnate alle imprese sono soggette a un prelievo unico, a norma dell'articolo 58 del regolamento (CE) n. 1234/2007.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1), in particolare l'articolo 8 e l'articolo 9, paragrafi 2 e 3.

Regolamento (CE) n. 952/2006 della Commissione, del 29 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio per quanto riguarda la gestione del mercato interno dello zucchero e il regime delle quote (GU L 178 dell'1.7.2006, pag. 39).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 8 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	0,—
Bulgaria	p.m.	p.m.	0,—
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	0,—
Danimarca	p.m.	p.m.	0,—
Germania	p.m.	p.m.	0,—
Estonia	—	—	0,—
Irlanda	p.m.	p.m.	0,—
Grecia	p.m.	p.m.	0,—
Spagna	p.m.	p.m.	0,—
Francia	p.m.	p.m.	0,—
Croazia	—	—	0,—
Italia	p.m.	p.m.	0,—
Cipro	—	—	0,—
Lettonia	p.m.	p.m.	0,—
Lituania	p.m.	p.m.	0,—
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	p.m.	p.m.	0,—
Malta	—	—	0,—
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	0,—
Austria	p.m.	p.m.	0,—
Polonia	p.m.	p.m.	0,—
Portogallo	p.m.	p.m.	0,—
Romania	p.m.	p.m.	0,—
Slovenia	p.m.	p.m.	0,—
Slovacchia	p.m.	p.m.	0,—
Finlandia	p.m.	p.m.	0,—
Svezia	p.m.	p.m.	0,—
Regno Unito	p.m.	p.m.	0,—
Totale dell'articolo 1 1 8	p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 9 ***Prelievo di eccedenza***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	84 166 097,02

Commento

Ciascuno Stato membro addebita un prelievo di eccedenza alle imprese interessate stabilite sul suo territorio, a norma dell'articolo 142 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1), in particolare l'articolo 15.

Regolamento (CE) n. 967/2006 della Commissione, del 29 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio riguardo la produzione fuori quota nel settore dello zucchero (GU L 176 del 30.6.2006, pag. 22).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1), in particolare l'articolo 64.

Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM) *(seguito)*

1 1 9 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	2 295 181,67
Bulgaria	p.m.	p.m.	0,—
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	4 265 113,29
Danimarca	p.m.	p.m.	1 769 323,22
Germania	p.m.	p.m.	21 736 798,74
Estonia	—	—	0,—
Irlanda	p.m.	p.m.	0,—
Grecia	p.m.	p.m.	0,—
Spagna	p.m.	p.m.	831 594,75
Francia	p.m.	p.m.	9 922 263,00
Croazia	p.m.	p.m.	0,—
Italia	p.m.	p.m.	843 617,72
Cipro	—	—	0,—
Lettonia	p.m.	p.m.	0,—
Lituania	p.m.	p.m.	4 254 302,66
Lussemburgo	—	—	0,—
Ungheria	p.m.	p.m.	366 790,17
Malta	—	—	0,—
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	6 168 762,72
Austria	p.m.	p.m.	11 611,13
Polonia	p.m.	p.m.	18 357 999,48
Portogallo	p.m.	p.m.	0,—
Romania	p.m.	p.m.	4 028 324,41
Slovenia	p.m.	p.m.	0,—
Slovacchia	p.m.	p.m.	2 238 923,36
Finlandia	p.m.	p.m.	2 238 923,36
Svezia	p.m.	p.m.	3 174 662,79
Regno Unito	p.m.	p.m.	1 661 904,55
Totale dell'articolo 1 1 9	p.m.	p.m.	84 166 097,02

CAPITOLO 1 2 — DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

1 2 0 Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
16 701 200 000	16 174 100 000	15 163 722 761,63

Commento

La destinazione dei dazi doganali in quanto risorse proprie al finanziamento delle spese comuni è una logica conseguenza della libera circolazione delle merci all'interno dell'Unione. Il presente articolo può comprendere prelievi, premi, importi supplementari o compensativi, importi o elementi aggiuntivi, dazi della tariffa doganale comune e altri dazi fissati o da fissare da parte delle istituzioni dell'Unione europea sugli scambi con paesi terzi e dazi doganali sui prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del trattato, ormai scaduto, che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

Le cifre sono iscritte al netto delle spese di riscossione.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

CAPITOLO 1 2 — DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	1 502 800 000	1 437 939 613	1 350 606 110,33
Bulgaria	62 900 000	59 648 930	54 328 885,01
Repubblica ceca	176 200 000	167 448 201	164 102 327,25
Danimarca	325 000 000	310 359 235	288 227 620,29
Germania	3 525 500 000	3 401 939 670	3 203 001 836,17
Estonia	24 500 000	23 305 176	21 676 016,42
Irlanda	237 400 000	235 618 407	210 583 219,37
Grecia	111 800 000	111 905 910	110 849 783,99
Spagna	1 099 500 000	1 044 215 608	987 521 152,51
Francia	1 488 500 000	1 455 392 829	1 376 311 972,42
Croazia	36 100 000	35 727 758	11 475 926,50
Italia	1 481 900 000	1 435 270 298	1 412 146 293,09
Cipro	15 100 000	15 605 228	14 810 016,61
Lettonia	23 500 000	22 175 850	20 716 634,94
Lituania	57 600 000	54 720 963	50 272 974,92
Lussemburgo	12 300 000	12 114 585	11 302 448,63
Ungheria	89 300 000	89 730 060	88 623 015,27
Malta	9 200 000	9 342 604	8 878 706,93
Paesi Bassi	2 054 200 000	1 970 981 343	1 794 176 409,57
Austria	180 600 000	173 300 162	160 705 160,97
Polonia	398 300 000	382 020 084	352 780 715,19
Portogallo	131 700 000	125 149 821	113 956 093,58
Romania	111 100 000	106 464 614	100 239 317,88
Slovenia	62 600 000	60 264 926	57 511 930,36
Slovacchia	96 900 000	89 627 394	82 383 606,82
Finlandia	124 300 000	121 556 512	124 613 419,83
Svezia	478 700 000	459 635 560	443 540 584,50
Regno Unito	2 783 700 000	2 762 638 659	2 548 380 582,28
Totale dell'articolo 1 2 0	16 701 200 000	16 174 100 000	15 163 722 761,63

CAPITOLO 1 3 — RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA B), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

1 3 0 Risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
18 264 479 250	17 689 735 350	14 542 019 378,60

Commento

L'aliquota uniforme applicata, valida per tutti gli Stati membri, agli imponibili IVA armonizzati, determinati secondo regole dell'Unione, è fissata allo 0,30%. L'imponibile da prendere in considerazione a tal fine è limitato al 50% del RNL di ciascuno Stato membro.

Limitatamente al periodo 2007-2013, l'aliquota della risorsa propria basata sull'IVA per l'Austria è fissata allo 0,225%, per la Germania allo 0,15% e per i Paesi Bassi e la Svezia allo 0,10%.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 4.

CAPITOLO 1 3 — RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA B), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	516 122 100	499 622 100	489 384 900,00
Bulgaria	60 381 000	57 927 300	58 248 300,02
Repubblica ceca	185 464 500	178 991 400	189 687 885,01
Danimarca	313 793 400	285 388 800	297 569 416,65
Germania	3 861 961 500	3 725 690 100	1 797 675 750,00
Estonia	27 668 100	26 144 100	25 017 000,00
Irlanda	198 097 800	196 628 400	194 340 000,00
Grecia	215 301 600	212 793 600	199 643 100,00
Spagna	1 460 361 900	1 427 048 700	1 354 325 100,00
Francia	2 982 951 300	2 919 401 100	2 836 607 100,00
Croazia	64 554 900	63 347 850	32 137 898,87
Italia	1 847 532 600	1 812 851 100	1 929 954 300,00
Cipro	23 745 000	23 013 300	23 936 850,00
Lettonia	28 466 700	26 570 100	23 337 734,58
Lituania	44 028 000	41 524 800	39 907 500,03
Lussemburgo	49 988 400	48 755 700	49 310 850,00
Ungheria	121 008 900	120 509 400	116 400 060,05
Malta	11 082 900	10 564 650	9 823 050,00
Paesi Bassi	839 144 700	823 095 900	259 068 800,00
Austria	463 060 800	449 919 300	325 186 200,00
Polonia	545 447 100	525 251 100	550 918 399,89
Portogallo	232 576 800	230 141 400	230 820 900,00
Romania	169 136 100	158 521 800	152 213 616,54
Slovenia	53 578 950	52 845 450	51 960 900,00
Slovacchia	71 468 700	69 001 800	75 870 000,00
Finlandia	283 834 800	278 532 000	283 354 200,00
Svezia	582 110 100	566 793 000	189 574 719,61
Regno Unito	3 011 610 600	2 858 861 100	2 755 744 847,35
Totale dell'articolo 1 3 0	18 264 479 250	17 689 735 350	14 542 019 378,60

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

1 4 0 Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
104 548 163 756	94 613 600 163	110 032 395 624,40

Commento

La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare al reddito nazionale lordo degli Stati membri per il presente esercizio finanziario è 0,7481 %.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	3 031 462 322	2 752 569 449	3 269 456 218,00
Bulgaria	310 403 164	280 112 820	335 554 542,07
Repubblica ceca	1 051 135 964	952 134 378	1 172 523 487,29
Danimarca	2 051 287 280	1 861 020 966	2 160 348 389,96
Germania	22 484 312 586	20 336 920 973	23 193 444 042,00
Estonia	148 672 618	130 457 204	145 129 074,00
Irlanda	1 115 407 456	1 005 662 600	1 129 478 837,00
Grecia	1 380 358 106	1 261 209 951	1 536 393 391,00
Spagna	7 882 267 051	7 210 679 301	8 713 469 013,00
Francia	16 490 224 287	15 014 013 074	17 697 582 270,00
Croazia	321 952 941	296 134 052	180 489 088,74
Italia	12 089 671 606	11 053 651 104	13 151 631 037,00
Cipro	118 422 809	107 580 948	134 558 595,00
Lettonia	196 656 672	172 605 499	197 354 560,69
Lituania	278 313 800	244 897 383	279 846 193,30
Lussemburgo	249 305 822	227 919 701	277 195 984,00
Ungheria	743 514 950	686 854 241	788 800 676,33
Malta	55 273 453	49 386 879	55 219 288,00
Paesi Bassi	4 790 400 119	4 382 027 230	5 151 354 871,00
Austria	2 494 163 899	2 256 035 360	2 684 283 716,00
Polonia	3 064 992 510	2 757 003 897	3 156 196 753,97
Portogallo	1 264 898 485	1 160 869 691	1 344 995 702,00
Romania	1 150 325 353	1 013 065 268	1 179 354 596,35
Slovenia	267 212 877	247 038 175	292 092 973,00
Slovacchia	566 138 080	508 952 508	611 070 009,00
Finlandia	1 524 131 475	1 390 603 421	1 683 693 730,00
Svezia	3 372 582 851	3 071 321 011	3 646 524 705,97
Regno Unito	16 054 675 220	14 182 873 079	15 864 353 879,73
Totale dell'articolo 1 4 0	104 548 163 756	94 613 600 163	110 032 395 624,40

CAPITOLO 1 5 — CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO

1 5 0 ***Correzione degli squilibri di bilancio accordata al Regno Unito conformemente alle disposizioni degli articoli 4 e 5 della decisione 2007/436/CE, Euratom***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
0,—	0,—	165 645 823,06

Commento

Il meccanismo di correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito (correzione britannica) è stato istituito dal Consiglio europeo di Fontainebleau del giugno 1984 e dalla risultante decisione relativa alle risorse proprie del 1985. Lo scopo di questo meccanismo era di ridurre lo squilibrio di bilancio del Regno Unito tramite una riduzione dei suoi versamenti all'Unione.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare gli articoli 4 e 5.

CAPITOLO 1 5 — CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO *(seguito)*

1 5 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	269 708 378	274 500 044	230 617 663,00
Bulgaria	27 616 485	27 934 257	23 669 014,00
Repubblica ceca	93 519 281	94 951 620	82 406 912,84
Danimarca	182 502 472	185 590 353	152 383 079,65
Germania	345 125 522	350 335 402	284 710 504,00
Estonia	13 227 362	13 009 847	10 236 971,00
Irlanda	99 237 498	100 289 723	79 670 059,00
Grecia	122 810 085	125 774 188	108 372 594,00
Spagna	701 283 156	719 085 138	614 622 042,00
Francia	1 467 130 770	1 497 272 756	1 248 334 520,00
Croazia	28 644 066	29 531 974	12 729 377,24
Italia	1 075 614 795	1 102 325 579	927 676 717,00
Cipro	10 536 045	10 728 512	9 491 361,00
Lettonia	17 496 491	17 213 087	13 920 358,73
Lituania	24 761 503	24 422 396	19 739 513,01
Lussemburgo	22 180 671	22 729 297	19 552 576,00
Ungheria	66 150 323	68 496 553	55 613 545,54
Malta	4 917 664	4 925 108	3 895 003,00
Paesi Bassi	73 530 793	75 487 301	63 235 319,00
Austria	38 284 453	38 863 752	32 950 853,00
Polonia	272 691 550	274 942 269	222 605 107,31
Portogallo	112 537 674	115 767 753	94 871 974,00
Romania	102 344 134	101 027 954	83 240 635,43
Slovenia	23 773 857	24 635 887	20 603 365,00
Slovacchia	50 369 151	50 755 299	43 103 051,00
Finlandia	135 601 563	138 677 954	118 762 720,00
Svezia	51 767 845	52 908 328	44 700 654,55
Regno Unito	– 5 433 363 587	– 5 542 182 331	– 4 456 069 667,24
Totale dell'articolo 1 5 0	0	0	165 645 823,06

CAPITOLO 1 6 — RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA

1 6 0 ***Riduzione lorda del contributo RNL annuo concessa ai Paesi Bassi e alla Svezia conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	– 5 805 808,82

Commento

Limitatamente al periodo 2007-2013, i Paesi Bassi beneficiano di una riduzione lorda del proprio contributo RNL annuo pari a 605 000 000 EUR e la Svezia di una riduzione lorda del proprio contributo RNL annuo pari a 150 000 000 EUR, a prezzi 2004. Tali importi sono adeguati ai prezzi attuali.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1), in particolare l'articolo 10, paragrafo 9.

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 5.

CAPITOLO 1 6 — RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA *(seguito)*

1 6 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	25 535 591,00
Bulgaria	p.m.	p.m.	2 620 798,00
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	9 194 556,59
Danimarca	p.m.	p.m.	16 873 421,44
Germania	p.m.	p.m.	181 148 872,00
Estonia	p.m.	p.m.	1 133 509,00
Irlanda	p.m.	p.m.	8 821 623,00
Grecia	p.m.	p.m.	11 999 767,00
Spagna	p.m.	p.m.	68 055 226,00
Francia	p.m.	p.m.	138 224 279,00
Croazia	p.m.	p.m.	1 410 810,26
Italia	p.m.	p.m.	102 718 817,00
Cipro	p.m.	p.m.	1 050 949,00
Lettonia	p.m.	p.m.	1 541 904,61
Lituania	p.m.	p.m.	2 185 696,00
Lussemburgo	p.m.	p.m.	2 164 997,00
Ungheria	p.m.	p.m.	6 165 547,35
Malta	p.m.	p.m.	431 282,00
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	– 653 364 512,00
Austria	p.m.	p.m.	20 965 190,00
Polonia	p.m.	p.m.	24 644 758,22
Portogallo	p.m.	p.m.	10 504 885,00
Romania	p.m.	p.m.	9 227 071,88
Slovenia	p.m.	p.m.	2 281 348,00
Slovacchia	p.m.	p.m.	4 772 669,00
Finlandia	p.m.	p.m.	13 150 234,00
Svezia	p.m.	p.m.	– 142 913 714,45
Regno Unito	p.m.	p.m.	123 648 615,28
Totale dell'articolo 1 6 0	p.m.	p.m.	– 5 805 808,82

TITOLO 3

ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI

CAPITOLO 3 0 — ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
CAPITOLO 3 1 — SALDI E ADEGUAMENTI DEI SALDI BASATI SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 4, 5 E 8 DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000
CAPITOLO 3 2 — SALDI E ADEGUAMENTI DI SALDI BASATI SUL REDDITO/PRODOTTO NAZIONALE LORDO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 6, 7 E 8, DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000
CAPITOLO 3 4 — ADEGUAMENTO RELATIVO ALLA NON PARTECIPAZIONE DI TALUNI STATI MEMBRI A DETERMINATE POLITICHE DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 3 0				
3 0 0	***Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente***	p.m.	1 005 406 925	1 023 276 525,93	
3 0 2	***Eccedenza di risorse proprie risultanti dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne***	p.m.	p.m.	30 335 185,93	
	CAPITOLO 3 0 — TOTALE	p.m.	1 005 406 925	1 053 611 711,86	
	CAPITOLO 3 1				
3 1 0	***Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995***				
3 1 0 3	Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995	p.m.	– 80 683 434	– 522 295 950,96	
	Articolo 3 1 0 — Totale	p.m.	– 80 683 434	– 522 295 950,96	
	CAPITOLO 3 1 — TOTALE	p.m.	– 80 683 434	– 522 295 950,96	
	CAPITOLO 3 2				
3 2 0	***Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 6, 7 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995***				
3 2 0 3	Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 6, 7 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995	p.m.	4 176 146 434	162 212 525,29	
	Articolo 3 2 0 — Totale	p.m.	4 176 146 434	162 212 525,29	
	CAPITOLO 3 2 — TOTALE	p.m.	4 176 146 434	162 212 525,29	
	CAPITOLO 3 4				
3 4 0	***'Adeguamento dell'impatto della non partecipazione di taluni Stati membri a determinate politiche dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia***	p.m.	p.m.	– 83 117,97	
	CAPITOLO 3 4 — TOTALE	p.m.	p.m.	– 83 117,97	

CAPITOLO 3 5 — RISULTATO DEL CALCOLO DEFINITIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO

CAPITOLO 3 6 — RISULTATO DEGLI AGGIORNAMENTI INTERMEDI DEL CALCOLO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 3 5				
3 5 0	***Risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito***				
3 5 0 4	Risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito	p.m.	0,—	4 237 575,39	
	Articolo 3 5 0 — Totale	p.m.	0,—	4 237 575,39	
	CAPITOLO 3 5 — TOTALE	p.m.	0,—	4 237 575,39	
	CAPITOLO 3 6				
3 6 0	***Risultato degli aggiornamenti intermedi del calcolo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito***				
3 6 0 4	Risultato degli aggiornamenti intermedi del calcolo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 3 6 0 — Totale	p.m.	0,—	0,—	
	CAPITOLO 3 6 — TOTALE	p.m.	0,—	0,—	
	Titolo 3 — Totale	**p.m.**	**5 100 869 925**	**697 682 743,61**	

TITOLO 3

ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI

CAPITOLO 3 0 — ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3 0 0 Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	1 005 406 925	1 023 276 525,93

Commento

Conformemente all'articolo 18 del regolamento finanziario, il saldo di ogni esercizio è iscritto, a seconda che si tratti di un'eccedenza o di un deficit, in entrata o in spesa nel bilancio dell'esercizio successivo.

Le stime appropriate delle suddette entrate o spese sono iscritte nel bilancio nel corso della procedura di bilancio e, se del caso, facendo ricorso alla procedura della lettera rettificativa, presentata in conformità dell'articolo 39 del regolamento finanziario. Esse vengono stabilite conformemente ai principi di cui all'articolo 15 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Dopo la presentazione dei conti di ogni esercizio, la differenza rispetto alle stime è iscritta nel bilancio dell'esercizio successivo mediante un bilancio rettificativo, che la Commissione deve presentare entro 15 giorni successivi alla presentazione dei conti provvisori.

Un disavanzo è iscritto all'articolo 27 02 01 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 7.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 18.

3 0 2 Eccedenza di risorse proprie risultanti dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	30 335 185,93

CAPITOLO 3 0 — ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE *(seguito)*

3 0 2 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato ad accogliere, conformemente agli articoli 3 e 4 del regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009, le eventuali eccedenze del Fondo di garanzia per le azioni esterne rispetto all'importo obiettivo, una volta raggiunto detto importo.

Le entrate del 2013 si riferiscono all'adesione della Croazia all'Unione, non alle risorse eccedentarie del Fondo di garanzia.

Basi giuridiche

Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17).

Regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che istituisce un Fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 10).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 7, paragrafo 2.

CAPITOLO 3 1 — SALDI E ADEGUAMENTI DEI SALDI BASATI SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 4, 5 E 8 DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000

3 1 0 Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995

3 1 0 3 Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	– 80 683 434	– 522 295 950,96

Commento

Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 del Consiglio, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, entro il 31 luglio, un estratto in cui si indica l'ammontare totale della base delle risorse IVA.

Ad ogni Stato membro è addebitato l'importo calcolato sulla base di questo estratto, conformemente alle norme dell'Unione europea, ed è accreditato l'importo dei dodici pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente. La Commissione determina l'ammontare del saldo di ciascuno Stato membro e lo comunica allo Stato membro con un anticipo sufficiente affinché possa iscriverlo nel conto della Commissione di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 il primo giorno feriale del mese di dicembre dello stesso anno.

Eventuali correzioni agli estratti summenzionati risultanti dai controlli della Commissione conformemente all'articolo 9 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 e/o eventuali modifiche apportate all'RNL degli esercizi precedenti che incidano sul livellamento della base IVA comporteranno adeguamenti dei saldi IVA.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 del Consiglio, del 29 maggio 1989, concernente il regime uniforme definitivo di riscossione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (GU L 155 del 7.6.1989, pag. 9).

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1), in particolare l'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8.

CAPITOLO 3 1 — SALDI E ADEGUAMENTI DEI SALDI BASATI SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 4, 5 E 8 DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000 *(seguito)*

3 1 0 *(seguito)*

3 1 0 3 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	9 024 000	– 12 458 243,04
Bulgaria	p.m.	0	1 722 213,04
Repubblica ceca	p.m.	5 266 000	10 144 574,21
Danimarca	p.m.	– 7 945 000	– 7 169 324,83
Germania	p.m.	– 27 014 000	6 417 040,13
Estonia	p.m.	– 459 000	– 89 109,48
Irlanda	p.m.	6 536 000	7 881 932,84
Grecia	p.m.	73 206 000	4 577 285,49
Spagna	p.m.	– 45 030 000	– 62 257 349,78
Francia	p.m.	36 978 000	503 512,66
Croazia	p.m.	– 214 000	0,—
Italia	p.m.	– 52 778 434	– 197 786 674,07
Cipro	p.m.	0	234 750,00
Lettonia	p.m.	5 480 000	3 161 297,61
Lituania	p.m.	– 1 225 000	3 481 503,19
Lussemburgo	p.m.	– 10 259 000	– 6 403 200,00
Ungheria	p.m.	1 932 000	– 7 202 006,86
Malta	p.m.	0	1 379 550,00
Paesi Bassi	p.m.	– 4 505 000	1 088 789,16
Austria	p.m.	3 073 000	8 645 702,52
Polonia	p.m.	– 75 926 000	– 49 476 495,63
Portogallo	p.m.	12 195 000	– 5 193 463,49
Romania	p.m.	2 163 000	1 621 647,83
Slovenia	p.m.	0	256 584,23
Slovacchia	p.m.	34 000	– 7 979 411,93
Finlandia	p.m.	– 8 009 000	1 987 311,47
Svezia	p.m.	– 3 206 000	9 060 425,23
Regno Unito	p.m.	0	– 228 444 791,46
Totale della voce 3 1 0 3	p.m.	– 80 683 434	– 522 295 950,96

CAPITOLO 3 2 — SALDI E ADEGUAMENTI DI SALDI BASATI SUL REDDITO/PRODOTTO NAZIONALE LORDO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 6, 7 E 8, DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000

3 2 0 Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 6, 7 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995

3 2 0 3 Risultato dell'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 6, 7 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 concernente gli esercizi a partire dal 1995

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	4 176 146 434	162 212 525,29

Commento

Sulla base delle cifre per l'aggregato RNL e delle sue componenti per l'esercizio precedente, fornite dagli Stati membri in applicazione dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1287/2003, ad ogni Stato membro è addebitato l'importo calcolato conformemente alle norme dell'Unione ed è accreditato l'importo dei dodici pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente.

La Commissione determina l'ammontare del saldo di ciascuno Stato membro e lo comunica allo Stato membro con un anticipo sufficiente affinché possa iscriverlo nel conto di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 il primo giorno feriale del mese di dicembre dello stesso anno.

Eventuali modifiche apportate al prodotto nazionale lordo/reddito nazionale lordo degli esercizi precedenti conformemente all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1287/2003, fatti salvi gli articoli 4 e 5, danno luogo, per ciascuno Stato membro interessato, ad un adeguamento del saldo stabilito conformemente all'articolo 10, paragrafo 7, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1), in particolare l'articolo 10, paragrafi 6, 7 e 8.

Regolamento (CE, Euratom) n. 1287/2003 del Consiglio, del 15 luglio 2003, relativo all'armonizzazione del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (GU L 181 del 19.7.2003, pag. 1).

CAPITOLO 3 2 — SALDI E ADEGUAMENTI DI SALDI BASATI SUL REDDITO/PRODOTTO NAZIONALE LORDO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 6, 7 E 8, DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000 *(seguito)*

3 2 0 *(seguito)*

3 2 0 3 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	109 853 000	– 71 448 672,81
Bulgaria	p.m.	0	487 404,28
Repubblica ceca	p.m.	73 255 000	– 20 167 772,06
Danimarca	p.m.	– 117 740 000	– 7 319 713,70
Germania	p.m.	1 386 017 000	655 046 813,96
Estonia	p.m.	7 770 000	8 869 725,49
Irlanda	p.m.	105 640 000	104 719 680,37
Grecia	p.m.	148 776 000	– 55 743 196,80
Spagna	p.m.	634 182 000	– 297 786 532,46
Francia	p.m.	0	– 12 170 248,48
Croazia	p.m.	– 1 205 000	0,—
Italia	p.m.	381 068 434	– 147 862 799,63
Cipro	p.m.	0	1 009 407,31
Lettonia	p.m.	19 093 000	8 790 229,73
Lituania	p.m.	8 741 000	4 337 553,12
Lussemburgo	p.m.	– 56 671 000	– 30 764 327,53
Ungheria	p.m.	37 850 000	– 37 647 611,19
Malta	p.m.	0	6 758 604,45
Paesi Bassi	p.m.	1 107 927 000	– 76 851 515,33
Austria	p.m.	– 60 167 000	– 45 181 114,99
Polonia	p.m.	49 123 000	– 73 016 227,92
Portogallo	p.m.	109 407 000	2 448 897,61
Romania	p.m.	72 917 000	– 57 334 051,33
Slovenia	p.m.	0	1 240 415,8
Slovacchia	p.m.	– 6 697 000	– 12 408 432,93
Finlandia	p.m.	– 26 310 000	– 69 206 795,82
Svezia	p.m.	193 317 000	17 792 350,12
Regno Unito	p.m.	0	365 620 456,02
Totale della voce 3 2 0 3	p.m.	4 176 146 434	162 212 525,29

CAPITOLO 3 4 — ADEGUAMENTO RELATIVO ALLA NON PARTECIPAZIONE DI TALUNI STATI MEMBRI A DETERMINATE POLITICHE DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

3 4 0 ***'Adeguamento dell'impatto della non partecipazione di taluni Stati membri a determinate politiche dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	– 83 117,97

Commento

L'articolo 3 del protocollo sulla posizione della Danimarca e l'articolo 5 del protocollo sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda, allegati al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, esentano del tutto questi Stati membri dal sostenere le conseguenze finanziarie di determinate misure nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, ad eccezione dei relativi costi amministrativi. Essi possono pertanto beneficiare di un adeguamento delle risorse proprie versate per ciascun esercizio al quale non partecipano.

Il contributo di ciascuno Stato membro al meccanismo di adeguamento viene calcolato applicando alla spesa di bilancio risultante da questa azione o politica la chiave dell'aggregato del reddito nazionale lordo e delle sue componenti dell'esercizio precedente, forniti dagli Stati membri conformemente all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1287/2003, del 15 luglio 2003, relativo all'armonizzazione del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (GU L 181 del 19.7.2003, pag. 1).

La Commissione determina l'ammontare del saldo di ciascuno Stato membro e lo comunica allo Stato membro con un anticipo sufficiente affinché possa iscriverlo nel conto di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 il primo giorno feriale del mese di dicembre, conformemente all'articolo 10 *bis* dello stesso regolamento.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità europea (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1), in particolare l'articolo 10 *bis*.

Protocollo sulla posizione della Danimarca, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e in particolare l'articolo 3, e protocollo sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 5.

CAPITOLO 3 4 — ADEGUAMENTO RELATIVO ALLA NON PARTECIPAZIONE DI TALUNI STATI MEMBRI A DETERMINATE POLITICHE DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA *(seguito)*

3 4 0 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	p.m.	1 734 464,81
Bulgaria	p.m.	p.m.	178 324,39
Repubblica ceca	p.m.	p.m.	599 168,23
Danimarca	p.m.	p.m.	– 3 915 012,19
Germania	p.m.	p.m.	12 563 438,84
Estonia	p.m.	p.m.	76 317,48
Irlanda	p.m.	p.m.	– 2 994 073,71
Grecia	p.m.	p.m.	896 007,92
Spagna	p.m.	p.m.	4 680 207,35
Francia	p.m.	p.m.	9 512 879,41
Croazia	p.m.	p.m.	0,—
Italia	p.m.	p.m.	7 164 110,40
Cipro	p.m.	p.m.	78 830,11
Lettonia	p.m.	p.m.	101 478,23
Lituania	p.m.	p.m.	146 723,39
Lussemburgo	p.m.	p.m.	134 572,61
Ungheria	p.m.	p.m.	407 869,73
Malta	p.m.	p.m.	29 516,42
Paesi Bassi	p.m.	p.m.	2 781 128,9
Austria	p.m.	p.m.	1 404 073,25
Polonia	p.m.	p.m.	1 670 745,22
Portogallo	p.m.	p.m.	741 582,83
Romania	p.m.	p.m.	604 254,17
Slovenia	p.m.	p.m.	160 748,07
Slovacchia	p.m.	p.m.	319 452,91
Finlandia	p.m.	p.m.	884 954,22
Svezia	p.m.	p.m.	1 869 673,16
Regno Unito	p.m.	p.m.	– 41 914 554,12
Totale dell'articolo 3 4 0	p.m.	p.m.	– 83 117,97

CAPITOLO 3 5 — RISULTATO DEL CALCOLO DEFINITIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO

3 5 0 Risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito

3 5 0 4 Risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	0,—	4 237 575,39

Commento

Risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito.

Le cifre per il 2013 corrispondono al risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo della correzione per l'esercizio 2009.

Le cifre per il 2014 corrispondono al risultato del calcolo definitivo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo della correzione per l'esercizio 2010.

Basi giuridiche

Articoli 4 e 5 della decisione 2000/597/CE, Euratom del Consiglio, del 29 settembre 2000, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 253 del 7.10.2000, pag. 42).

Articoli 4 e 5 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17).

CAPITOLO 3 5 — RISULTATO DEL CALCOLO DEFINITIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO *(seguito)*

3 5 0 *(seguito)*

3 5 0 4 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	4 520 547	– 1 560 520,00
Bulgaria	p.m.	562 835	347 361,00
Repubblica ceca	p.m.	2 556 272	590 509,44
Danimarca	p.m.	3 345 263	– 2 767 464,85
Germania	p.m.	10 941 079	– 5 926 083,00
Estonia	p.m.	334 638	– 102 455,00
Irlanda	p.m.	5 207 662	– 1 276 162,00
Grecia	p.m.	452 777	– 11 973 529,00
Spagna	p.m.	5 161 577	– 19 472 383,00
Francia	p.m.	36 713 295	– 44 165 819,00
Croazia	—	—	0,—
Italia	p.m.	25 185 874	– 25 357 823,00
Cipro	p.m.	919 896	– 337 011,00
Lettonia	p.m.	377 190	85 890,94
Lituania	p.m.	527 852	– 214 388,00
Lussemburgo	p.m.	– 467 949	– 694 287,00
Ungheria	p.m.	925 341	– 2 305 660,71
Malta	p.m.	320 963	7 989,00
Paesi Bassi	p.m.	1 088 457	– 2 758 821,00
Austria	p.m.	439 387	– 712 461,00
Polonia	p.m.	4 287 709	– 2 893 204,95
Portogallo	p.m.	2 496 000	– 244 526,00
Romania	p.m.	– 392 307	22 554,13
Slovenia	p.m.	896 466	– 485 496,00
Slovacchia	p.m.	913 354	– 1 338 212,00
Finlandia	p.m.	822 308	– 1 122 623,00
Svezia	p.m.	867 048	2 282 300,53
Regno Unito	p.m.	– 109 003 534	126 609 899,86
Totale della voce 3 5 0 4	p.m.	0	4 237 575,39

CAPITOLO 3 6 — RISULTATO DEGLI AGGIORNAMENTI INTERMEDI DEL CALCOLO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO

3 6 0 ***Risultato degli aggiornamenti intermedi del calcolo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito***

3 6 0 4 Risultato degli aggiornamenti intermedi del calcolo del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere la differenza tra l'importo iscritto nel bilancio e l'aggiornamento intermedio più recente della correzione britannica, prima del calcolo finale.

Le cifre per il 2014 corrispondono al risultato del calcolo intermedio del finanziamento della correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo della correzione per l'esercizio 2011.

Basi giuridiche

Articoli 4 e 5 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17).

CAPITOLO 3 6 — RISULTATO DEGLI AGGIORNAMENTI INTERMEDI DEL CALCOLO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO *(seguito)*

3 6 0 *(seguito)*

3 6 0 4 *(seguito)*

Stati membri	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Esecuzione 2013
Belgio	p.m.	8 101 453	0,—
Bulgaria	p.m.	1 375 381	0,—
Repubblica ceca	p.m.	5 056 538	0,—
Danimarca	p.m.	7 280 734	0,—
Germania	p.m.	18 309 269	0,—
Estonia	p.m.	885 630	0,—
Irlanda	p.m.	8 409 370	0,—
Grecia	p.m.	3 438 553	0,—
Spagna	p.m.	21 543 140	0,—
Francia	p.m.	58 179 865	0,—
Croazia	p.m.	—	0,—
Italia	p.m.	37 543 615	0,—
Cipro	p.m.	479 335	0,—
Lettonia	p.m.	1 333 866	0,—
Lituania	p.m.	1 324 873	0,—
Lussemburgo	p.m.	– 29 470	0,—
Ungheria	p.m.	4 872 613	0,—
Malta	p.m.	438 532	0,—
Paesi Bassi	p.m.	2 529 744	0,—
Austria	p.m.	1 155 028	0,—
Polonia	p.m.	17 881 528	0,—
Portogallo	p.m.	5 178 017	0,—
Romania	p.m.	305 779	0,—
Slovenia	p.m.	1 156 634	0,—
Slovacchia	p.m.	1 786 552	0,—
Finlandia	p.m.	1 891 154	0,—
Svezia	p.m.	2 983 045	0,—
Regno Unito	p.m.	– 213 410 778	0,—
Totale della voce 3 6 0 4	p.m.	0	0,—

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO
CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri delle istituzioni, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione, nonché dei membri degli organi della Banca europea per gli investimenti, della Banca centrale europea, del Fondo europeo per gli investimenti e dei membri del loro personale e dei beneficiari di una pensione***	677 271 687	654 290 626	620 108 853,76	91,56
4 0 3	***Gettito del contributo temporaneo applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	22 850,10	
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	76 200 621	68 333 233	409 187,70	0,54
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	753 472 308	722 623 859	620 540 891,56	82,36
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***	421 735 470	435 628 040	445 524 833,32	105,64
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	103 896 621	92 862 947	104 883 767,68	100,95
4 1 2	***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	110 000	110 000	76 835,82	69,85
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	525 742 091	528 600 987	550 485 436,82	104,71
	CAPITOLO 4 2				
4 2 0	***Contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico***	21 738 484	23 774 384	28 239 167,47	129,90
4 2 1	***Contributo dei membri del Parlamento ad un regime di pensione di anzianità***	p.m.	p.m.	10 379,—	
	CAPITOLO 4 2 — TOTALE	21 738 484	23 774 384	28 249 546,47	129,95
	Titolo 4 — Totale	**1 300 952 883**	**1 274 999 230**	**1 199 275 874,85**	**92,18**

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 *Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri delle istituzioni, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione, nonché dei membri degli organi della Banca europea per gli investimenti, della Banca centrale europea, del Fondo europeo per gli investimenti e dei membri del loro personale e dei beneficiari di una pensione*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
677 271 687	654 290 626	620 108 853,76

Commento

Queste entrate costituiscono la totalità delle imposte sugli stipendi, i salari e gli emolumenti di ogni genere, tranne le prestazioni e gli assegni familiari versati ai membri della Commissione, ai funzionari, agli altri agenti e ai beneficiari di indennità di cessazione dal servizio di cui al capitolo 01 di ciascun titolo dello stato delle spese nonché ai beneficiari di una pensione.

Parlamento europeo		69 674 060
Consiglio		22 576 000
Commissione:		448 080 407
— funzionamento	(364 483 000)	
— ricerca e sviluppo tecnologico	(15 098 064)	
— ricerca (azioni indirette)	(16 799 500)	
— Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	(3 091 000)	
— Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)	(610 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)	(2 417 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)	(843 000)	
— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)	(1 116 000)	
— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (OP)	(3 245 000)	
— Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	(275 694)	
— Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (LISA)	(695 555)	
— Impresa comune Bioindustrie (BBI)	(57 401)	
— Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	(68 051)	
— Impresa comune Clean Sky (CSJU)	(169 949)	
— Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	(256 138)	
— Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA ex-EAHC)	(128 480)	
— Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	(1 159 729)	
— Impresa comune Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL ex-ARTEMIS & ENIAC)	(165 561)	
— Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	(255 981)	

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 0 *(seguito)*

— Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX)	(834 804)
— Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	(240 378)
— Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)	(1 980 354)
— Autorità bancaria europea (EBA)	(932 674)
— Organismo europeo per il consolidamento della cooperazione giudiziaria (EUROJUST)	(731 692)
— Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)	(1 223 078)
— Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP)	(604 191)
— Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA)	(3 260 979)
— Agenzia europea dell'ambiente (AEE)	(1 130 686)
— Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	(277 186)
— Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	(1 340 945)
— Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (EUROFOUND)	(616 327)
—Autorità di vigilanza del GNSS europeo (GALILEO)	(836 992)
— Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	(141 555)
— Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET)	(142 755)
— Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	(546 511)
— Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)	(2 119 898)
— Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	(949 944)
— Agenzia europea per i medicinali (EMA)	(4 302 569)
— Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	(546 070)
— Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	(241 746)
— Accademia europea di polizia (CEPOL)	(176 864)
— Ufficio europeo di polizia (EUROPOL)	(2 392 721)
— Impresa comune ferrovie europee (SHIFT2RAIL)	(38 268)
— Agenzia ferroviaria europea (ERA)	(796 815)
— Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	(1 001 865)
— Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	(820 428)
— Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)	(870 655)
— Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	(472 634)
— Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME ex-EACI)	(408 781)
— Impresa comune in materia di idrogeno e celle a combustibile (FCH)	(114 803)
— Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA ex-TEN-T)	(272 197)
— Impresa comune Iniziativa in materia di farmaci innovativi (IMI)	(260 995)
— Impresa comune sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR)	(214 697)

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 0 *(seguito)*

— Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI)	(4 176 047)	
— Agenzia esecutiva per la ricerca (AER)	(1 088 171)	
— Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)	(1 038 029)	
Corte di giustizia		23 694 000
Corte dei conti		10 838 000
Comitato economico e sociale europeo		4 633 256
Comitato delle regioni		3 345 273
Mediatore europeo		633 691
Garante europeo della protezione dei dati		497 000
Servizio europeo per l'azione esterna		22 070 000
Banca europea per gli investimenti		43 730 000
Banca centrale europea		24 000 000
Fondo europeo per gli investimenti		3 500 000
	Totale	677 271 687

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia, del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale di primo grado, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1860/76 del Consiglio, del 29 giugno 1976, che stabilisce il regime applicabile al personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (GU L 214 del 6.8.1976, pag. 24).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

Decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15).

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1º luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di Garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 0 *(seguito)*

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

Decisione 2009/910/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 36).

Decisione 2009/912/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del segretario generale del Consiglio dell'Unione europea (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 38).

4 0 3 ***Gettito del contributo temporaneo applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	22 850,10

Commento

Le disposizioni riguardanti il contributo temporaneo sono state applicate fino al 30 giugno 2003. Pertanto questo articolo coprirà tutte le entrate risultanti dall'importo residuo del contributo temporaneo applicato alle retribuzioni dei membri della Commissione, dei funzionari e degli altri agenti in attività di servizio.

Parlamento europeo		p.m.
Consiglio		p.m.
Commissione		p.m.
— funzionamento	(p.m.)	
— ricerca e sviluppo tecnologico	(p.m.)	
— ricerca (azioni indirette)	(p.m.)	
— Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)	(p.m.)	
— Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	(p.m.)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)	(p.m.)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)	(p.m.)	
— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali PMO)	(p.m.)	
— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (OP)	(p.m.)	
— Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	(p.m.)	
— Eurojust	(p.m.)	
— Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	(p.m.)	
— Agenzia europea per i medicinali (EMA)	(p.m.)	
— Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)	(p.m.)	
— Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	(p.m.)	

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 3 *(seguito)*

— Agenzia europea dell'ambiente (AEE)	(p.m.)	
— Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	(p.m.)	
— Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	(p.m.)	
— Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	(p.m.)	
— Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	(p.m.)	
— Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	(p.m.)	
— Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)	(p.m.)	
— Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI)	(p.m.)	
— Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)	(p.m.)	
Corte di giustizia dell'Unione europea		p.m.
Corte dei conti		p.m.
Comitato economico e sociale europeo		p.m.
Comitato delle regioni		p.m.
Mediatore europeo		p.m.
Garante europeo della protezione dei dati		p.m.
	Totale	p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia, del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale di primo grado, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

4 0 4 ***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
76 200 621	68 333 233	409 187,70

Commento

Il presente articolo è destinato ad accogliere il gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio a norma dell'articolo 66 *bis* dello statuto dei funzionari.

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 4 *(seguito)*

Parlamento europeo		9 412 163
Consiglio		3 170 000
Commissione:		53 683 717
— funzionamento	(32 782 000)	
— ricerca e sviluppo tecnologico	(5 253 613)	
— ricerca (azioni indirette)	(4 860 947)	
— Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	(632 000)	
— Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)	(125 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)	(440 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)	(153 000)	
— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)	(245 000)	
— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (OP)	(677 000)	
— Agenzia per la cooperazione fra i Regolatori nazionali dell'energia (ACER)	(64 326)	
— Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (LISA)	(61 453)	
— Impresa comune Bioindustrie (BBI)	(15 761)	
— Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	(17 253)	
— Impresa comune Clean Sky (CSJU)	(38 366)	
— Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	(56 274)	
— Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA ex-EAHC)	(24 603)	
— Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	(194 848)	
— Impresa comune Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL ex-ARTEMIS & ENIAC)	(34 389)	
— Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	(54 155)	
— Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX)	(246 491)	
— Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	(49 782)	
— Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)	(1 020 629)	
— Autorità bancaria europea (EBA)	(146 448)	
— Organismo europeo per il consolidamento della cooperazione giudiziaria (EUROJUST)	(115 137)	
— Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)	(31 541)	
— Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP)	(130 730)	
— Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA)	(625 929)	
— Agenzia europea dell'ambiente (AEE)	(187 698)	
— Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	(72 017)	
— Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	(296 586)	

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 4 *(seguito)*

— Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (EUROFOUND)	(125 743)	
—Autorità di vigilanza del GNSS europeo (GALILEO)	(191 249)	
— Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	(37 271)	
— Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET)	(39 526)	
— Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	(134 012)	
— Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)	(377 522)	
— Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	(263 360)	
— Agenzia europea per i medicinali (EMA)	(656 495)	
— Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	(140 047)	
— Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	(53 996)	
— Accademia europea di polizia (CEPOL)	(28 458)	
— Ufficio europeo di polizia (EUROPOL)	(596 628)	
— Impresa comune ferrovie europee (SHIFT2RAIL)	(10 507)	
— Agenzia ferroviaria europea (ERA)	(170 416)	
— Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	(201 052)	
— Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	(159 226)	
— Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)	(171 430)	
— Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	(106 570)	
— Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME ex-EACI)	(67 655)	
— Impresa comune in materia di idrogeno e celle a combustibile (FCH)	(31 521)	
— Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA ex-TEN-T)	(55 377)	
— Impresa comune Iniziativa in materia di farmaci innovativi (IMI)	(54 893)	
— Impresa comune sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR)	(49 852)	
— Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI)	(882 862)	
— Agenzia esecutiva per la ricerca (AER)	(192 966)	
— Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)	(232 107)	
Corte di giustizia		4 513 000
Corte dei conti		1 750 000
Comitato economico e sociale europeo		851 410
Comitato delle regioni		596 477
Mediatore europeo		51 854
Garante europeo della protezione dei dati		81 000
Servizio europeo per l'azione esterna		2 091 000
	Totale	76 200 621

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 4 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia, del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale di primo grado, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

Decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15).

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1º luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di Garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

Decisione 2009/910/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 36).

Decisione 2009/912/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del segretario generale del Consiglio dell'Unione europea (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 38).

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
421 735 470	435 628 040	445 524 833,32

Commento

Le entrate sono costituite dai contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Parlamento europeo		60 237 843
Consiglio		31 357 000
Commissione:		282 537 089
— funzionamento	(176 307 000)	
— ricerca e sviluppo tecnologico	(15 073 762)	
— ricerca (azioni indirette)	(14 876 941)	
— Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	(3 192 000)	
— Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)	(868 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)	(4 694 000)	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)	(1 446 000)	
— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)	(2 389 000)	
— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (OP)	(4 276 000)	
— Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	(419 542)	
— Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (LISA)	(836 541)	
— Impresa comune Bioindustrie (BBI)	(79 157)	
— Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	(118 379)	
— Impresa comune Clean Sky (CSJU)	(190 932)	
— Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	(332 948)	
— Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA ex-EAHC)	(253 345)	
— Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	(2 226 086)	
— Impresa comune Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL ex-ARTEMIS & ENIAC)	(200 496)	
— Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	(198 096)	
— Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX)	(972 274)	
— Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	(240 378)	
— Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)	(5 733 937)	
— Autorità bancaria europea (EBA)	(813 407)	
— Organismo europeo per il consolidamento della cooperazione giudiziaria (EUROJUST)	(1 201 280)	
— Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)	(1 923 166)	
— Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP)	(827 539)	
— Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA)	(3 856 178)	

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

— Agenzia europea dell'ambiente (AEE)	(1 226 824)
— Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	(402 846)
— Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	(2 056 527)
— Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (EUROFOUND)	(744 641)
—Autorità di vigilanza del GNSS europeo (GALILEO)	(1 174 732)
— Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	(259 810)
— Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET)	(270 924)
— Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	(863 932)
— Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E)	(2 736 437)
— Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	(1 585 823)
— Agenzia europea per i medicinali (EMA)	(4 426 688)
— Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	(756 794)
— Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	(365 594)
— Accademia europea di polizia (CEPOL)	(216 370)
— Ufficio europeo di polizia (EUROPOL)	(3 569 878)
— Impresa comune ferrovie europee (SHIFT2RAIL)	(52 771)
— Agenzia ferroviaria europea (ERA)	(1 017 949)
— Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	(1 918 261)
— Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	(967 598)
— Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)	(990 832)
— Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	(670 090)
— Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME ex-EACI)	(812 007)
— Impresa comune in materia di idrogeno e celle a combustibile (FCH)	(158 314)
— Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA ex-TEN-T)	(515 670)
— Impresa comune Iniziativa in materia di farmaci innovativi (IMI)	(290 183)
— Impresa comune sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR)	(273 703)
— Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI)	(5 506 480)
— Agenzia esecutiva per la ricerca (AER)	(3 649 644)
— Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)	(1 509 383)

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Corte di giustizia		16 649 000
Corte dei conti		7 404 000
Comitato economico e sociale europeo		5 239 542
Comitato delle regioni		3 755 729
Mediatore europeo		539 267
Garante europeo della protezione dei dati		381 000
Servizio europeo per l'azione esterna		13 635 000
	Totale	421 735 470

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1860/76 del Consiglio, del 29 giugno 1976, relativo alla fissazione del regime applicabile al personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (GU L 214 del 6.8.1976, pag. 24).

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
103 896 621	92 862 947	104 883 767,68

Commento

Le entrate rappresentano il versamento all'Unione dell'equivalente attuariale o del forfait di riscatto dei diritti alla pensione maturati dai funzionari nei loro impieghi precedenti.

Parlamento europeo		9 100 000
Consiglio		p.m.
Commissione		94 796 621
Corte di giustizia dell'Unione europea		p.m.
Corte dei conti		p.m.
Comitato economico e sociale europeo		p.m.
Comitato delle regioni		p.m.
Mediatore europeo		p.m.
Garante europeo della protezione dei dati		p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	103 896 621

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

4 1 2 ***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
110 000	110 000	76 835,82

Commento

I funzionari e gli altri agenti in aspettativa per motivi personali possono continuare a maturare diritti a pensione purché sostengano anche il costo del contributo padronale.

Parlamento		10 000
Consiglio		p.m.
Commissione		100 000
Corte di giustizia dell'Unione europea		p.m.
Corte dei conti		p.m.
Comitato economico e sociale europeo		p.m.
Comitato delle regioni		p.m.
Mediatore europeo		p.m.
Garante europeo della protezione dei dati		p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	110 000

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 2 0 ***Contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
21 738 484	23 774 384	28 239 167,47

CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 2 0 *(seguito)*

Commento

Entrate costituite dal contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico.

Commissione 21 738 484

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

4 2 1 ***Contributo dei membri del Parlamento ad un regime di pensione di anzianità***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	10 379,—

Commento

Entrate costituite dai contributi dei membri del Parlamento europeo al finanziamento del regime pensionistico.

Parlamento europeo p.m.

Basi giuridiche

Regolamentazione delle spese e indennità dei deputati del Parlamento europeo, in particolare l'allegato III.

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (forniture)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di autoveicoli — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	60 765,06	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	291 120,45	
5 0 0 2	Entrate provenienti dalla cessione di forniture ad altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 443 250,32	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	1 795 135,83	
5 0 1	***Proventi della vendita di beni immobili***	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	835 048,45	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	2 630 184,28	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Proventi dell'affitto di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	14 721 446,22	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	2 306 241,99	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	17 027 688,21	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	17 027 688,21	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***	453 674	1 752 047	3 157 996,35	696,09
5 2 1	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti degli organismi sovvenzionati e versati alla Commissione***	10 000 000	10 000 000	6 026 158,93	60,26
5 2 2	***Interessi prodotti da prefinanziamenti***	40 000 000	40 000 000	36 260 716,99	90,65
5 2 3	***Proventi dei conti fiduciari — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	16 820 928,89	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	50 453 674	51 752 047	62 265 801,16	123,41

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI
CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti dalla fornitura di prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	37 136 427,16	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	5 748 710,17	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	42 885 137,33	
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	42 678 676,30	
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 2	***Rimborso di spese di carattere sociale sostenute per conto di un'altra istituzione***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo delle istituzioni — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	167 276 700,82	
5 7 4	***Entrate provenienti dal contributo della Commissione al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) per il personale della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	269 246 720,19	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	479 202 097,31	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Entrate provenienti da indennità locative — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	151 318,84	
5 8 1	***Entrate provenienti da indennità d'assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	979 446,92	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 130 765,76	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	4 000 000	2 000 000	5 613 837,62	140,35
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	4 000 000	2 000 000	5 613 837,62	140,35
	Titolo 5 — Totale	**54 453 674**	**53 752 047**	**610 755 511,67**	**1 121,61**

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (forniture)

5 0 0 0 Proventi della vendita di autoveicoli — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	60 765,06

Commento

Voce destinata ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita o dalla permuta parziale di autoveicoli appartenenti alle istituzioni.

Accoglie inoltre i proventi della vendita di autoveicoli che vengono sostituiti o rottamati quando il valore contabile è completamente ammortizzato.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	291 120,45

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta dei beni mobili diversi dal materiale da trasporto appartenenti alle istituzioni.

Accoglie inoltre i proventi della vendita di macchinari, impianti, materiali e apparecchiature scientifiche e tecniche che vengono sostituiti o rottamati quando il valore contabile è completamente ammortizzato.

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 0 *(seguito)*

5 0 0 1 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 0 0 2 Entrate provenienti dalla cessione di forniture ad altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 443 250,32

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera e), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 1 ***Proventi della vendita di beni immobili***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita di beni immobili appartenenti alle istituzioni.

5 0 2 ***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	835 048,45

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera h), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

L'articolo comprende anche le entrate provenienti dalla vendita di tali prodotti su supporto elettronico.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI

5 1 0 ***Proventi dell'affitto di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI *(seguito)*

5 1 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 1 1 ***Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative***

5 1 1 0 Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	14 721 446,22

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI *(seguito)*

5 1 1 *(seguito)*

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 306 241,99

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
453 674	1 752 047	3 157 996,35

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate provenienti dai redditi su fondi investiti o dati in prestito, interessi bancari ed altri corrisposti sui conti delle istituzioni.

Parlamento europeo	410 000
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	40 000
Comitato delle regioni	3 674
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	453 674

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI *(seguito)*

5 2 1 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti degli organismi sovvenzionati e versati alla Commissione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
10 000 000	10 000 000	6 026 158,93

Commento

L'articolo comprende le entrate provenienti dal rimborso di interessi da parte degli organismi sovvenzionati che hanno depositato gli anticipi ricevuti dalla Commissione su conti fruttiferi. Se non vengono utilizzati, questi anticipi e i relativi interessi devono essere rimborsati alla Commissione.

Commissione 10 000 000

5 2 2 ***Interessi prodotti da prefinanziamenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
40 000 000	40 000 000	36 260 716,99

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate provenienti dagli interessi prodotti dai prefinanziamenti.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera d), del regolamento finanziario, tali entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Gli interessi generati da versamenti di prefinanziamenti effettuati a partire dal bilancio non sono dovuti all'Unione salvo diversamente disposto negli accordi di delega, ad eccezione di quelli conclusi con i paesi terzi o gli organismi che hanno designato. Nei casi in cui ciò sia previsto, siffatti interessi sono riutilizzati per l'azione corrispondente, sono detratti da richieste di pagamento conformemente all'articolo 23, paragrafo 1, primo comma, lettera c), del regolamento finanziario o sono recuperati.

Il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 sulle modalità di applicazione del regolamento finanziario stabilisce inoltre le disposizioni sulla contabilità degli interessi prodotti dai prefinanziamenti.

Commissione 40 000 000

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafo 3, lettera d).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI *(seguito)*

5 2 3 ***Proventi dei conti fiduciari — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	16 820 928,89

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli interessi e le altre entrate provenienti da conti fiduciari.

I conti fiduciari sono tenuti per conto dell'Unione dalle istituzioni finanziarie internazionali (Fondo europeo per gli investimenti, Banca europea per gli investimenti, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa/Kreditanstalt für Wiederaufbau, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) che gestiscono programmi dell'Unione; gli importi versati dall'Unione rimangono sul conto fino a quando non vengono messi a disposizione dei beneficiari nel quadro dei singoli programmi, come le piccole e medie imprese o le istituzioni che gestiscono progetti nei paesi in via di adesione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario, gli interessi generati dai conti fiduciari utilizzati per programmi dell'Unione danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

5 5 0 ***Entrate provenienti dalla fornitura di prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	37 136 427,16

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera e), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI *(seguito)*

5 5 0 *(seguito)*

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	5 748 710,17

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	42 678 676,30

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 2 Rimborso di spese di carattere sociale sostenute per conto di un'altra istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate relative al rimborso di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 7 3 Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo delle istituzioni — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	167 276 700,82

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 4 ***Entrate provenienti dal contributo della Commissione al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) per il personale della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	269 246 720,19

Commento

Queste entrate derivano dal contributo della Commissione al SEAE per coprire le spese, gestite a livello locale, sostenute per il personale della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione, compreso il personale finanziato dal Fondo europeo di sviluppo (FES).

Conformemente all'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello della voce 3 0 0 5 dello stato delle spese nella sezione X «Servizio europeo per l'azione esterna».

Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Entrate provenienti da indennità locative — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	151 318,84

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera g), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

5 8 1 ***Entrate provenienti da indennità d'assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	979 446,92

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI *(seguito)*

5 8 1 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera f), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Quest'articolo è inoltre destinato ad accogliere le entrate provenienti dal rimborso delle retribuzioni dei funzionari da parte delle assicurazioni in caso di infortuni.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 000 000	2 000 000	5 613 837,62

Commento

Articolo destinato ad accogliere le altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	4 000 000
Corte di giustizia dell'Unione europea	p.m.
Corte dei conti	p.m.
Comitato economico e sociale europeo	p.m.
Comitato delle regioni	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Garante europeo della protezione dei dati	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	4 000 000

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE
CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 6 0				
6 0 1	***Programmi diversi di ricerca***				
6 0 1 1	Accordi di cooperazione Svizzera/Euratom nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 0 1 2	Accordi europei per lo sviluppo della fusione (EFDA) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	17 060 314,18	
6 0 1 3	Accordi di cooperazione con paesi terzi nel quadro dei programmi di ricerca dell'Unione - Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	527 209 566,75	
6 0 1 5	Accordi di cooperazione con enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse dell'Unione (Eureka e altri) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 0 1 6	Accordi di cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 0 1 — Totale	p.m.	p.m.	544 269 880,93	
6 0 2	***Altri programmi***				
6 0 2 1	Entrate varie assegnate alle azioni relative all'aiuto umanitario — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	17 988 984,03	
	Articolo 6 0 2 — Totale	p.m.	p.m.	17 988 984,03	
6 0 3	***Accordi di associazione tra l'Unione e i paesi terzi***				
6 0 3 1	Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi candidati e potenziali candidati dei Balcani occidentali a programmi dell'Unione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	260 787 394,39	
6 0 3 2	Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi terzi diversi dai paesi candidati e dai potenziali candidati dei Balcani occidentali ad accordi di cooperazione doganale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	190 949,38	
6 0 3 3	Partecipazione di terzi ad attività dell'Unione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	31 735 855,53	
	Articolo 6 0 3 — Totale	p.m.	p.m.	292 714 199,30	
	CAPITOLO 6 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	854 973 064,26	
	CAPITOLO 6 1				
6 1 1	***Rimborso di spese sostenute per conto di uno o più Stati membri***				
6 1 1 3	Entrate provenienti dagli investimenti degli averi di cui all'articolo 4 della decisione 2003/76/CE — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	52 762 018,07	

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
6 1 1	*(seguito)*				
6 1 1 4	Entrate derivanti dai recuperi sul programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	52 762 018,07	
6 1 2	***Rimborso delle spese sostenute specificamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	12 256,60	
6 1 4	***Rimborso del sostegno dell'Unione ai progetti ed alle attività con risultati commerciali positivi***				
6 1 4 3	Rimborso del sostegno dell'Unione alle attività europee di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 4 4	Rimborso del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 1 4 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5	***Rimborso di contributi dell'Unione non utilizzati***				
6 1 5 0	Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, degli strumenti ISPA, IPA e dei fondi FEP, FEAD e FEAMP — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	424 926 415,45	
6 1 5 1	Rimborso di sovvenzioni di equilibrio di bilancio non utilizzate — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5 2	Rimborso di abbuoni d'interesse non utilizzati — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5 3	Rimborso di importi non utilizzati nel quadro di contratti stipulati dall'istituzione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	800,—	
6 1 5 7	Rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca, del Fondo di aiuti europei agli indigenti e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	7 504 528,88	
6 1 5 8	Rimborso di contributi vari non utilizzati dell'Unione— Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	729 933,78	
	Articolo 6 1 5 — Totale	p.m.	p.m.	433 161 678,11	
6 1 6	***Rimborso delle spese sostenute per conto dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 7	***Rimborso delle somme versate nel quadro degli aiuti dell'Unione ai paesi terzi***				
6 1 7 0	Rimborso nel quadro della cooperazione con il Sud Africa — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	676 018,51	
	Articolo 6 1 7 — Totale	p.m.	p.m.	676 018,51	

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*
CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
6 1 8	***Rimborso delle somme versate nel quadro dell'aiuto alimentare***				
6 1 8 0	Rimborso, da parte di aggiudicatari o di beneficiari, degli importi riscossi in eccesso a titolo di aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	108 962,67	
6 1 8 1	Rimborso delle spese supplementari dovute ai beneficiari dell'aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	25 362,22	
	Articolo 6 1 8 — Totale	p.m.	p.m.	134 324,89	
6 1 9	***Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi***				
6 1 9 1	Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi a norma della decisione 77/270/Euratom del Consiglio — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	182 689,33	
	Articolo 6 1 9 — Totale	p.m.	p.m.	182 689,33	
	CAPITOLO 6 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	486 928 985,51	
	CAPITOLO 6 2				
6 2 0	***Fornitura a titolo oneroso di materie grezze o fissili speciali (articolo 6, lettera b), del trattato Euratom) — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
6 2 2	***Entrate da servizi e prestazioni forniti a terzi dal Centro comune di ricerca a pagamento***				
6 2 2 1	Entrate provenienti dalla gestione del reattore ad alto flusso (HFR) che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	8 706 828,74	
6 2 2 3	Altre entrate provenienti da servizi e prestazioni forniti a pagamento a terzi dal Centro comune di ricerca che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	8 269 646,52	
6 2 2 4	Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione effettuata dal Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	225 762,99	
6 2 2 5	Altre entrate a favore del Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 2 2 6	Entrate derivanti dai servizi prestati dal Centro comune di ricerca ad altri servizi della Commissione su base competitiva, che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	64 201 319,79	
	Articolo 6 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	81 403 558,04	
6 2 4	***Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione (azioni indirette) — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	81 403 558,04	

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 6 3				
6 3 0	***Contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio nel quadro dell'accordo sullo Spazio economico europeo — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	293 208 636,—	
6 3 1	***Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen***				
6 3 1 1	Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 812 111,20	
6 3 1 2	Contributi allo sviluppo, all'istituzione, all'esercizio e all'uso di sistemi d'informazione di ampia portata nell'ambito degli accordi conclusi con l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	4 322 386,95	
6 3 1 3	Altri contributi nel quadro dell'acquis di Schengen (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	37 093 666,75	
	Articolo 6 3 1 — Totale	p.m.	p.m.	43 228 164,90	
6 3 2	***Contributi del Fondo europeo di sviluppo alle spese comuni di sostegno amministrativo — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	87 861 046,04	
6 3 3	***Contributi a taluni programmi di aiuti esterni***				
6 3 3 0	Contributi degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	9 528 537,46	
6 3 3 1	Contributi di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 3 3 2	Contributi di organizzazioni internazionali a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione/dalla Comunità e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 3 3 — Totale	p.m.	p.m.	9 528 537,46	
6 3 4	***Contributi di fondi fiduciari e di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica***				
6 3 4 0	Contributi di fondi fiduciari alle spese di gestione della Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 3 4 1	Contributi di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.		
	Articolo 6 3 4 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	433 826 384,40	

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE
CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI
CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 6 5				
6 5 0	***Correzioni finanziarie precedenti al 2015 percepite nel quadro del FESR, del FSE, del FEAOG-orientamento, dello SFOP, del Fondo di coesione, del FEP, del FEAMP, del SAPARD e dell'IPA - Entrate con destinazione specifica***	—	p.m.	436 120 128,23	
6 5 1	***Correzioni finanziarie relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000***	p.m.			
6 5 2	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2000-2006 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
6 5 3	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2007-2013 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
6 5 4	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2014-2020 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
	CAPITOLO 6 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	436 120 128,23	
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	520 758 025,39	
6 6 0 1	Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica	60 000 000	60 000 000	42 606 139,40	71,01
	Articolo 6 6 0 — Totale	60 000 000	60 000 000	563 364 164,79	938,94
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	60 000 000	60 000 000	563 364 164,79	938,94
	CAPITOLO 6 7				
6 7 0	***Entrate relative al Fondo europeo agricolo di garanzia***				
6 7 0 1	Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	593 564 006,54	
6 7 0 2	Irregolarità del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	155 144 099,11	
6 7 0 3	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	80 246 086,87	
	Articolo 6 7 0 — Totale	p.m.	p.m.	828 954 192,52	
6 7 1	***Entrate relative al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale***				
6 7 1 1	Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	212 191 255,33	
6 7 1 2	Irregolarità del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 7 1 — Totale	p.m.	p.m.	212 191 255,33	
	CAPITOLO 6 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 041 145 447,85	
	Titolo 6 — Totale	**60 000 000**	**60 000 000**	**3 897 761 733,08**	**6 496,27**

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE

6 0 1 Programmi diversi di ricerca

6 0 1 1 Accordi di cooperazione Svizzera/Euratom nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate derivanti dagli accordi di cooperazione tra la Svizzera e la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare quello del 14 settembre 1978.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 08 03 50 e 08 04 50 (azione indiretta) dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», in funzione delle spese da coprire.

6 0 1 2 Accordi europei per lo sviluppo della fusione (EFDA) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	17 060 314,18

Commento

Entrate derivanti dagli accordi multilaterali EFDA tra la Comunità europea dell'energia atomica e i suoi 26 associati per la fusione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello dell'articolo 08 03 50 (azione indiretta) dello stato delle spese della sezione III «Commissione», in funzione delle spese da coprire.

6 0 1 3 Accordi di cooperazione con paesi terzi nel quadro dei programmi di ricerca dell'Unione - Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	527 209 566,75

Commento

Entrate derivanti dagli accordi di cooperazione conclusi tra l'Unione e i paesi terzi, in particolare quelli che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST), per associarli ad alcuni programmi di ricerca dell'Unione.

Contributo eventuale destinato a coprire le spese di riunione, dei contratti di esperti e le spese di ricerca nel quadro dei programmi considerati.

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 3 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 08 03 50, 08 04 50, 09 04 50, 15 03 50 e 32 04 50 (azioni indirette), nonché degli articoli 10 02 50 e 10 03 50 dello stato delle spese della sezione III «Commissione», in funzione delle spese da coprire.

Basi giuridiche

Decisione 2008/372/CE del Consiglio, del 12 febbraio 2008, relativa alla firma e all'applicazione provvisoria di un protocollo dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra la Comunità europea e lo Stato di Israele sui principi generali della partecipazione dello Stato di Israele ai programmi comunitari (GU L 129 del 17.5.2008, pag. 39).

Decisione 2011/28/UE del Consiglio, del 12 luglio 2010 , relativa alla conclusione di un protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica moldova, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra l'Unione europea e la Repubblica moldova sui principi generali della partecipazione della Repubblica moldova ai programmi dell'Unione (GU L 14 del 19.1.2011, pag. 5).

Decisione 2014/953/UE del Consiglio, del 4 dicembre 2014, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L 370 del 30.12.2014, pag. 1).

Decisione 2014/954/Euratom del Consiglio, del 4 dicembre 2014, che approva la conclusione da parte della Commissione europea, a nome della Comunità europea dell'energia atomica, dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L 370 del 30.12.2014, pag. 19).

Decisione 2015/.../UE del Consiglio, del ..., relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L … del …., pag…..).

Decisione C(2014) 9320 della Commissione, del 5 dicembre 2014, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea dell'energia atomica, dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER.

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 3 *(seguito)*

Decisione C(2014) 2089 della Commissione, del 2 aprile 2014, che approva la firma dell'accordo tra l'Unione europea e lo Stato di Israele sulla partecipazione di Israele al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Decisione C(2014) 4290 della Commissione, del 30 giugno 2014, che approva la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Moldova sulla partecipazione della Moldova al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Decisione del Consiglio, del 10 novembre 2014, relativa alla firma e all'applicazione provvisoria dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e le Isole Fær Øer che associa le Isole Fær Øer a Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) (GU L … del …, pag. …).

Decisione del Consiglio, del ... 2015, relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e le Isole Fær Øer che associa le Isole Fær Øer a Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) (GU L … del …, pag. …).

6 0 1 5 Accordi di cooperazione con enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse dell'Unione (Eureka e altri) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate derivanti da accordi di cooperazione conclusi fra l'Unione e enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse dell'Unione (Eureka e altri).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 09 04 50, 15 03 50 e 32 04 50 (azioni indirette) dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

6 0 1 6 Accordi di cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti dagli Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 09 04 50, 15 03 50 e 32 04 50 (azioni indirette) dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 6 *(seguito)*

Atti di riferimento

Risoluzione dei ministri degli Stati partecipanti alla cooperazione a livello europeo nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST) (firmata a Vienna il 21 novembre 1991) (GU C 333 del 24.12.1991, pag. 1).

6 0 2 ***Altri programmi***

6 0 2 1 Entrate varie assegnate alle azioni relative all'aiuto umanitario — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	17 988 984,03

Commento

Eventuale partecipazione di terzi alle azioni relative all'aiuto umanitario.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello del titolo 23 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 0 3 ***Accordi di associazione tra l'Unione e i paesi terzi***

6 0 3 1 Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi candidati e potenziali candidati dei Balcani occidentali a programmi dell'Unione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	260 787 394,39

Commento

Entrate provenienti dagli accordi di associazione conclusi fra l'Unione e i paesi di seguito elencati in virtù della loro partecipazione a diversi programmi dell'Unione. Eventuali entrate provenienti da paesi che sono già Stati membri in relazione a operazioni passate.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 1 *(seguito)*

Atti di riferimento

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Repubblica di Turchia sui principi generali per la partecipazione della Repubblica di Turchia ai programmi comunitari (GU L 61 del 2.3 2002, pag. 29).

Decisione C(2014) 3502 della Commissione, del 2 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Turchia sulla partecipazione della Repubblica di Turchia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Repubblica d'Albania sui principi generali della partecipazione della Repubblica d'Albania ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 2).

Decisione C(2014) 3711 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica d'Albania sulla partecipazione della repubblica d'Albania al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Bosnia-Erzegovina sui principi generali della partecipazione della Bosnia-Erzegovina ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 9).

Decisione C(2014) 3693 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Bosnia-Erzegovina sulla partecipazione della Bosnia-Erzegovina al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Serbia e Montenegro sui principi generali della partecipazione di Serbia e Montenegro ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 29).

Decisione C(2014) 3710 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Serbia sulla partecipazione della Repubblica di Serbia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Protocollo all'accordo di stabilizzazione e associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra la Comunità europea e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia sui principi generali della partecipazione dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 23).

Decisione C(2014) 3707 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia sulla partecipazione dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Protocollo 8 dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra, sui principi generali della partecipazione del Montenegro ai programmi comunitari (GU L 108 del 29.4.2010, pag.1).

Decisione C(2014) 3705 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e la firma dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Montenegro sulla partecipazione della Repubblica di Montenegro al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 1 *(seguito)*

Si prevede in tempi brevi la firma di un accordo quadro tra l'Unione europea e il Kosovo sui principi generali della partecipazione del Kosovo ai programmi dell'Unione [COM(2013) 218 final] e, una volta firmato quest'ultimo, potrebbe essere negoziato un accordo internazionale che associa il Kosovo a Orizzonte 2020.

Protocolli aggiuntivi agli accordi europei (articoli 228 e 238), che prevedono l'apertura dei programmi unionali ai paesi candidati.

6 0 3 2 Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi terzi diversi dai paesi candidati e dai potenziali candidati dei Balcani occidentali ad accordi di cooperazione doganale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	190 949,38

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi di paesi terzi ad accordi di cooperazione doganale. Si tratta in particolare del progetto Transit e del progetto di diffusione dei dati tariffari e diversi (via telematica).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per gli articoli 14 02 02, 14 02 51, 14 03 02 e 14 03 51 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Convenzione tra la Comunità economica europea, la Repubblica d'Austria, la Repubblica di Finlandia, la Repubblica d'Islanda, il Regno di Norvegia, il Regno di Svezia e la Confederazione svizzera, del 20 maggio 1987, relativa ad un regime comune di transito (GU L 226 del 13.8.1987, pag. 2).

Decisione 2000/305/CE del Consiglio, del 30 marzo 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Svizzera relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nel quadro della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 102 del 27.4.2000, pag. 50).

Decisione 2000/506/CE del Consiglio, del 31 luglio 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Norvegia relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nel contesto della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 35).

Decisione del Consiglio, del 19 marzo 2001, che autorizza la Commissione a negoziare a nome della Comunità europea un emendamento alla convenzione recante creazione del Consiglio di cooperazione doganale firmata a Bruxelles il 15 dicembre 1950 per consentire alla Comunità europea di diventare membro di detta organizzazione.

Decisione n. 253/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2003, relativa all'adozione di un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2007) (GU L 36 del 12.2.2003, pag. 1).

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 2 *(seguito)*

Decisione n. 624/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2013) (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 25).

6 0 3 3 Partecipazione di terzi ad attività dell'Unione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	31 735 855,53

Commento

Voce destinata ad accogliere eventuali contributi di terzi ad attività dell'Unione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

6 1 1 ***Rimborso di spese sostenute per conto di uno o più Stati membri***

6 1 1 3 Entrate provenienti dagli investimenti degli averi di cui all'articolo 4 della decisione 2003/76/CE — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	52 762 018,07

Commento

La decisione 2003/76/CE stabilisce che la Commissione è incaricata di liquidare le operazioni finanziarie della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ancora in corso fino alla scadenza del trattato CECA.

Ai sensi dell'articolo 4 di detta decisione, le entrate nette provenienti dagli investimenti delle disponibilità costituiscono entrate del bilancio generale dell'Unione europea. Queste entrate hanno una destinazione particolare, vale a dire il finanziamento dei progetti di ricerca nei settori legati all'industria del carbone e dell'acciaio attraverso un fondo di ricerca per il carbone e l'acciaio.

Le entrate nette utilizzabili per finanziare i progetti di ricerca dell'anno n + 2 figurano nel bilancio finanziario della CECA in liquidazione dell'anno n e, dopo chiusura della liquidazione, nel bilancio dell'attivo del Fondo di ricerca carbone e acciaio. Questo meccanismo di finanziamento è entrato in vigore nel 2003. Le entrate del 2013 saranno utilizzate per la ricerca nel 2015. Per ridurre al minimo le fluttuazioni nell'ambito del finanziamento della ricerca eventualmente determinate dai movimenti sui mercati finanziari, è stata operata una perequazione. L'importo prevedibile delle entrate nette disponibili per la ricerca nel 2015 è pari a 47 700 000 EUR.

Ai sensi dell'articolo 4 della decisione 2003/76/CE, il 72,8% della dotazione del Fondo è destinato al settore dell'acciaio e il 27,2% al settore del carbone.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 181, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello del capitolo 08 05 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 1 *(seguito)*

6 1 1 3 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2003/76/CE del Consiglio, del 1º febbraio 2003, che stabilisce le disposizioni necessarie all'attuazione del protocollo, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

6 1 1 4 Entrate derivanti dai recuperi sul programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La decisione 2003/76/CE stabilisce che la Commissione è incaricata di liquidare le operazioni finanziarie della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ancora in corso al momento della scadenza del trattato CECA.

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, di detta decisione, gli importi recuperati sono iscritti in un primo tempo nell'attivo della CECA in liquidazione, quindi, alla chiusura della liquidazione, nell'attivo del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

Basi giuridiche

Decisione 2003/76/CE del Consiglio, del 1º febbraio 2003, che stabilisce le disposizioni necessarie all'attuazione del protocollo, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

6 1 2 ***Rimborso delle spese sostenute specificamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	12 256,60

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Commissione		p.m.
Consiglio		p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	p.m.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 4 Rimborso del sostegno dell'Unione ai progetti ed alle attività con risultati commerciali positivi

6 1 4 3 Rimborso del sostegno dell'Unione alle attività europee di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso integrale o parziale del sostegno finanziario ai progetti in caso di successo dello sfruttamento commerciale, con eventuale partecipazione ai profitti risultanti dalle sovvenzioni concesse nel quadro di un'attività europea di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese, mediante egli strumenti Venture Consort e Eurotech Capital.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 1 4 4 Rimborso del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso di importi rientrati e di rimanenze del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali sono destinate le entrate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare gli articoli 14 e 36 *bis*.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 Rimborso di contributi dell'Unione non utilizzati

6 1 5 0 Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, degli strumenti ISPA, IPA e dei fondi FEP, FEAD e FEAMP — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	424 926 415,45

Commento

Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, dello strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA), dello strumento di assistenza preadesione (IPA), del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, questa entrata può essere utilizzata per stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 1 Rimborso di sovvenzioni di equilibrio di bilancio non utilizzate — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 2 Rimborso di abbuoni d'interesse non utilizzati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 3 Rimborso di importi non utilizzati nel quadro di contratti stipulati dall'istituzione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	800,—

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 *(seguito)*

6 1 5 3 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 7 Rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca, del Fondo di aiuti europei agli indigenti e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	7 504 528,88

Commento

Voce destinata ad accogliere il rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e del Fondo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Gli importi imputati alla presente voce danno luogo, conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione» qualora risulti necessario per non ridurre la partecipazione dei Fondi all'intervento interessato.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1164/94 del 16 maggio 1994 che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 5.5.1994, pag. 1), in particolare l'articolo D dell'allegato II.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 82, paragrafo 2, e il capo II.

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 *(seguito)*

6 1 5 8 Rimborso di contributi vari non utilizzati dell'Unione— Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	729 933,78

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 6 ***Rimborso delle spese sostenute per conto dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso da parte dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica degli importi anticipati dalla Commissione per i controlli effettuati dall'Agenzia nel quadro degli accordi di verifica (articoli 32 03 01 e 32 03 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione»).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Atti di riferimento

Accordo fra il Regno del Belgio, il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, l'Irlanda, la Repubblica italiana, il Granducato del Lussemburgo, il Regno dei Paesi Bassi, la Comunità europea dell'energia atomica e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica in esecuzione dell'articolo III, paragrafi 1 e 4, del trattato di non proliferazione delle armi nucleari (GU L 51 del 22.2.1978, pag. 1), in particolare l'articolo 15.

Accordi tripartiti conclusi tra la Comunità, il Regno Unito e l'IAEA.

Accordi tripartiti conclusi tra la Comunità, la Francia e l'IAEA.

6 1 7 ***Rimborso delle somme versate nel quadro degli aiuti dell'Unione ai paesi terzi***

6 1 7 0 Rimborso nel quadro della cooperazione con il Sud Africa — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	676 018,51

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 7 *(seguito)*

6 1 7 0 *(seguito)*

Commento

Rimborso da parte di aggiudicatari o beneficiari delle somme ricevute in eccesso a titolo della cooperazione allo sviluppo con il Sud Africa.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 21 02 05 01 e 21 02 05 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

6 1 8 ***Rimborso delle somme versate nel quadro dell'aiuto alimentare***

6 1 8 0 Rimborso, da parte di aggiudicatari o di beneficiari, degli importi riscossi in eccesso a titolo di aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	108 962,67

Commento

Disposizioni previste dai bandi di gara o dalle condizioni finanziarie allegate alle lettere della Commissione che definiscono le condizioni per la concessione dell'aiuto alimentare ai beneficiari.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 1 8 1 Rimborso delle spese supplementari dovute ai beneficiari dell'aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	25 362,22

Commento

Disposizioni previste nelle modalità di fornitura allegate alle lettere della Commissione, che definiscono le condizioni di concessione dell'aiuto alimentare ai beneficiari.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 8 *(seguito)*

6 1 8 1 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 1 9 ***Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi***

6 1 9 1 Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi a norma della decisione 77/270/Euratom del Consiglio — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	182 689,33

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per gli articoli 21 06 01, 21 06 02, 21 06 51 e 22 02 51 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (Euratom) n. 300/2007 del Consiglio, del 19 febbraio 2007, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 81 del 22.3.2007, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 237/2014 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 109).

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

6 2 0 ***Fornitura a titolo oneroso di materie grezze o fissili speciali (articolo 6, lettera b), del trattato Euratom) — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 0 *(seguito)*

Commento

Entrate provenienti dalla fornitura a titolo oneroso delle materie grezze o delle materie fissili agli Stati membri per l'esecuzione dei loro programmi di ricerca.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 6, lettera b).

6 2 2 ***Entrate da servizi e prestazioni forniti a terzi dal Centro comune di ricerca a pagamento***

6 2 2 1 Entrate provenienti dalla gestione del reattore ad alto flusso (HFR) che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 706 828,74

Commento

Entrate provenienti dalla gestione dell'HFR (high-flux reactor) situato nello stabilimento di Petten del Centro comune di ricerca.

Versamenti da parte di organismi esterni per coprire le spese di qualunque genere connesse alla gestione da parte del Centro comune di ricerca dell'HFR.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05 e 10 04 04 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Completamento dei programmi precedenti

Le entrate sono a carico del Belgio, della Francia e dei Paesi Bassi.

6 2 2 3 Altre entrate provenienti da servizi e prestazioni forniti a pagamento a terzi dal Centro comune di ricerca che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 269 646,52

Commento

Entrate da parte di persone, imprese e organismi nazionali per i quali il Centro comune di ricerca effettuerà lavori e/o prestazioni contro retribuzioni.

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 2 *(seguito)*

6 2 2 3 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 02 01, 10 02 51, 10 02 52, 10 03 01, 10 03 51, 10 03 52 e 10 04 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione» a concorrenza delle spese specifiche connesse a ciascun contratto con un terzo.

6 2 2 4 Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione effettuata dal Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	225 762,99

Commento

Il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 12, concede agli Stati membri, alle persone e alle imprese il diritto di beneficiare, dietro pagamento di un adeguato corrispettivo, di licenze di uso non esclusivo sui brevetti, sui titoli di protezione temporanea, sui modelli di utilità o domande di brevetto, che sono proprietà della Comunità europea dell'energia atomica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 04 02, 10 04 03 e dei capitoli 10 02 e 10 03 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.

Regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabile ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea (GU L 255 del 20.9.1974, pag. 1).

6 2 2 5 Altre entrate a favore del Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti da contributi, doni o lasciti da parte di terzi a favore di diverse attività del Centro comune di ricerca.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello dell'articolo 10 01 05 e dei capitoli 10 02, 10 03 e 10 04 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 2 *(seguito)*

6 2 2 6 Entrate derivanti dai servizi prestati dal Centro comune di ricerca ad altri servizi della Commissione su base competitiva, che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	64 201 319,79

Commento

Entrate derivanti da altri servizi della Commissione per i quali il Centro comune di ricerca effettuerà lavori e/o offrirà servizi a pagamento e entrate legate alla partecipazione ad attività dei programmi quadro della ricerca e sviluppo tecnologico.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 02 01, 10 02 51, 10 02 52, 10 03 01, 10 03 51, 10 03 52 e 10 04 03 dello stato delle spese della sezione III «Commissione» a concorrenza delle spese specifiche connesse a ciascun contratto con altri servizi della Commissione.

6 2 4 ***Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione (azioni indirette) — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 12, concede agli Stati membri, alle persone e alle imprese il diritto di beneficiare, dietro pagamento di un adeguato corrispettivo, di licenze di uso non esclusivo sui brevetti, sui titoli di protezione temporanea, sui modelli di utilità o domande di brevetto, che sono proprietà della Comunità europea dell'energia atomica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.

Regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabile ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea (GU L 255 del 20.9.1974, pag. 1).

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI

6 3 0 Contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio nel quadro dell'accordo sullo Spazio economico europeo — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	293 208 636,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio, derivanti dalla loro partecipazione finanziaria a talune attività dell'Unione, conformemente alle disposizioni dell'articolo 82 e del protocollo n. 32 dell'accordo sullo Spazio economico europeo.

Il totale della partecipazione prevista risulta dal riepilogo fornito per informazione in un allegato dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

I contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio sono messi a disposizione della Commissione conformemente alle disposizioni degli articoli da 1, 2 e 3 accordo sullo Spazio economico europeo.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Atti di riferimento

Accordo sullo Spazio economico europeo (GU L 1 del 3.1.1994, pag. 3).

6 3 1 Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen

6 3 1 1 Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 812 111,20

Commento

Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo concluso il 18 maggio 1999 dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36), in particolare l'articolo 12.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Consiglio		p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	p.m.

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

6 3 1 2 Contributi allo sviluppo, all'istituzione, all'esercizio e all'uso di sistemi d'informazione di ampia portata nell'ambito degli accordi conclusi con l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	4 322 386,95

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per gli articoli 18 02 07, 18 02 08, 18 02 09 e 18 03 03 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Decisione 1999/439/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa alla conclusione dell'accordo con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 35).

Regolamento (CE) n. 2725/2000 del Consiglio, dell'11 dicembre 2000, che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione della convenzione di Dublino (GU L 316 del 15.12.2000, pag. 1).

Decisione 2001/258/CE del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla conclusione di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sui criteri e i meccanismi per determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri oppure in Islanda o in Norvegia (GU L 93 del 3.4.2001, pag. 38), in particolare l'articolo 9 dell'accordo.

Decisione 2001/886/GAI del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2424/2001 del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 4).

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 2 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 50 del 25.2.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1560/2003 della Commissione, del 2 settembre 2003, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 222 del 5.9.2003, pag. 3).

Decisione 2004/512/CE del Consiglio, dell'8 giugno 2004, che istituisce il sistema di informazione visti (VIS) (GU L 213 del 15.6.2004, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'accesso al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) dei servizi competenti negli Stati membri per il rilascio delle carte di circolazione (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4).

Decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

Decisione 2008/147/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera relativo ai criteri e ai meccanismi che permettono di determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo introdotta in uno degli Stati membri o in Svizzera (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 3).

Decisione 2008/149/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 50).

Decisione 2008/633/GAI del Consiglio, del 23 giugno 2008, relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 129).

Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS) (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60).

Regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1).

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 2 *(seguito)*

Decisione 2008/839/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

Decisione 2011/349/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla cooperazione giudiziaria in materia penale e alla cooperazione di polizia (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 1).

Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

Regolamento UE n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1).

6 3 1 3 Altri contributi nel quadro dell'acquis di Schengen (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	37 093 666,75

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 18 02 51 e 18 03 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Decisione 1999/439/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa alla conclusione dell'accordo con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 35).

Decisione 2001/258/CE del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla conclusione di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sui criteri e i meccanismi per determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri oppure in Islanda o in Norvegia (GU L 93 del 3.4.2001, pag. 38), in particolare l'articolo 9 dell'accordo.

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 3 *(seguito)*

Decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 22).

Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

Decisione 2008/147/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera relativo ai criteri e ai meccanismi che permettono di determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo introdotta in uno degli Stati membri o in Svizzera (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 3).

Decisione 2008/149/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11).

Decisione 2011/305/UE del Consiglio, del 21 marzo 2011 , relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda, il Regno di Norvegia, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein su disposizioni complementari in relazione al Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013 (GU L 137 del 25.5.2011, pag. 1).

Decisione 2011/349/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla cooperazione giudiziaria in materia penale e alla cooperazione di polizia (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 1).

Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

Decisione 2012/192/UE del Consiglio, del 12 luglio 2010, relativa alla firma, a nome dell'Unione, della convenzione tra l'Unione europea e la Repubblica d'Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Regno di Norvegia e la Confederazione svizzera sulla partecipazione di tali Stati ai lavori dei comitati che assistono la Commissione europea nell'esercizio dei suoi poteri esecutivi per quanto riguarda l'attuazione, l'applicazione e lo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 103 del 13.4.2012, pag. 1).

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 3 *(seguito)*

Decisione 2012/193/UE del Consiglio, del 13 marzo 2012 , relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, di una convenzione tra l'Unione europea e la Repubblica d'Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Regno di Norvegia e la Confederazione svizzera sulla partecipazione di tali Stati ai lavori dei comitati che coadiuvano la Commissione europea nell'esercizio dei suoi poteri esecutivi per quanto riguarda l'attuazione, l'applicazione e lo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 103 del 13.4.2012, pag. 3).

Regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295, del 6.11.2013, pag. 27).

6 3 2 ***Contributi del Fondo europeo di sviluppo alle spese comuni di sostegno amministrativo — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	87 861 046,04

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate provenienti dal contributo del Fondo europeo di sviluppo (FES) al finanziamento dei costi delle misure di sostegno danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello della voce 21 01 04 07 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione 2013/759/UE del Consiglio, del 12 dicembre 2013, relativa a misure transitorie di gestione del FES dal 1º gennaio 2014 fino all'entrata in vigore dell'11º Fondo europeo di sviluppo (GU L 335 del 14.12.2013, pag. 48).

Decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea («Decisione sull'associazione d'oltremare») (GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1).

Atti di riferimento

Accordo interno tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, riguardante il finanziamento degli aiuti comunitari forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2008-2013 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-CE e lo stanziamento degli aiuti finanziari ai paesi e territori d'oltremare ai quali si applica la parte quarta del trattato CE (GU L 247 del 9.9.2006, pag. 32).

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, del 7 dicembre 2011: Preparazione del quadro finanziario pluriennale relativo al finanziamento della cooperazione dell'UE con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico e i paesi e territori d'oltremare per il periodo 2014-2020 (11º Fondo europeo di sviluppo) [COM(2011)837 definitivo].

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 3 Contributi a taluni programmi di aiuti esterni

6 3 3 0 Contributi degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	9 528 537,46

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi finanziari degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese cui tali entrate sono destinate.

6 3 3 1 Contributi di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi finanziari di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese cui tali entrate sono destinate.

6 3 3 2 Contributi di organizzazioni internazionali a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione/dalla Comunità e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi finanziari delle organizzazioni internazionali per taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese cui tali entrate sono destinate.

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 4 Contributi di fondi fiduciari e di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica

6 3 4 0 Contributi di fondi fiduciari alle spese di gestione della Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere le spese di gestione che la Commissione è autorizzata a ritirare per un massimo del 5 % degli importi raccolti nel fondo fiduciario per coprire le proprie spese di gestione a decorrere dagli anni in cui tali fondi fiduciari hanno iniziato a essere utilizzati.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, tali spese di gestione sono assimilate a entrate con destinazione specifica per la durata del fondo fiduciario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 187, paragrafo 7.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 259.

6 3 4 1 Contributi di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	

Commento

I rimborsi annuali, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie liberate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati sui conti della Commissione o su conti fiduciari aperti per strumenti finanziari e imputabili al sostegno dal bilancio nell'ambito di uno strumento finanziario, costituiscono entrate con destinazione specifica interna conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario e sono utilizzati per gli stessi strumenti finanziari, fatto salvo l'articolo 140, paragrafo 9, di tale regolamento, per un periodo non superiore al periodo di impegno degli stanziamenti più due anni, se non diversamente specificato in un atto di base.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 140, paragrafo 6.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE

6 5 0 ***Correzioni finanziarie precedenti al 2015 percepite nel quadro del FESR, del FSE, del FEAOG-orientamento, dello SFOP, del Fondo di coesione, del FEP, del FEAMP, del SAPARD e dell'IPA - Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
—	p.m.	436 120 128,23

Commento

Ex voce 6 5 0 0

Dall'esercizio finanziario 2015 in poi, gli importi imputati in relazione a correzioni finanziarie precedentemente imputate alla voce 6 5 0 0 sono ripartiti per periodo di programmazione agli articoli da 6 5 1 a 6 5 4.

La voce 6 5 0 0 era destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) — sezione orientamento, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), del programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (SAPARD) e dello Strumento di assistenza preadesione (IPA).

Gli importi imputati a tale voce davano luogo, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dell'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1), in particolare l'articolo 24.

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 0 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali (GU L 64 del 6.3.2001, pag. 13).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

6 5 1 ***Correzioni finanziarie relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Il presente articolo è destinato ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) - sezione orientamento, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e del Fondo di coesione, relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000.

Gli importi imputati al presente articolo danno luogo, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 1 *(seguito)*

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento finanziario, del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 356 del 31.12.1977, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dell'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1), in particolare l'articolo 24.

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CEE) n. 4256/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il FEAOG, sezione orientamento (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 25).

Regolamento (CEE) n. 2080/93 del Consiglio, del 20 luglio 1993, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda lo strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 193 del 31.7.1993, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 2 Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2000-2006 — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Il presente articolo è destinato ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) - sezione orientamento, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), del Fondo di coesione e del programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (SAPARD), relative al periodo di programmazione 2000-2006.

Gli importi imputati al presente articolo danno luogo, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 2 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999 relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali (GU L 64 del 6.3.2001, pag. 13).

Regolamento (CE) n. 1386/2002 della Commissione, del 29 luglio 2002, recante dettagliate modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, riguardo ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi dal Fondo di coesione, nonché alla procedura per le rettifiche finanziarie (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

6 5 3 ***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2007-2013 — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Il presente articolo è destinato ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP) e dello Strumento di assistenza preadesione (IPA I), relative al periodo di programmazione 2007-2013.

Gli importi imputati al presente articolo danno luogo, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 3 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

6 5 4 ***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2014-2020 — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Il presente articolo è destinato ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e dello Strumento di assistenza preadesione (IPA II), relative al periodo di programmazione 2014-2020.

Gli importi imputati al presente articolo danno luogo, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle linee corrispondenti dei titoli 04, 11 e 13 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 4 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 ***Altri contributi e restituzioni***

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	520 758 025,39

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Parlamento europeo	p.m.
Consiglio	p.m.
Commissione	p.m.
Mediatore europeo	p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna	p.m.
Totale	p.m.

6 6 0 1 Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
60 000 000	60 000 000	42 606 139,40

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6.

Parlamento europeo	p.m.
Commissione	60 000 000
Totale	60 000 000

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

6 7 0 Entrate relative al Fondo europeo agricolo di garanzia

6 7 0 1 Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	593 564 006,54

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio dell'Unione riguardanti le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, sezione garanzia, a titolo della rubrica 1 delle prospettive finanziarie 2000-2006, e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), a titolo della rubrica 2 del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 e 2014-2020, a norma degli articoli 51 e 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Comprende correzioni dovute alla mancata osservanza dei termini di pagamento ai sensi dell'articolo 40 di detto regolamento.

Voce destinata inoltre ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio dell'Unione riguardanti le spese finanziate dal regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero (Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero) nella Comunità istituito dal regolamento (CE) n. 320/2006, che è terminato il 30 settembre 2012.

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 320/2006 e dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le eventuali entrate di questa voce danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEAG dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Le entrate di questa voce sono state stimate a 1 198 600 000 EUR, compresi 330 000 000 EUR riportati dal 2014 al 2015 a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012. Nel quadro della formazione del bilancio per il 2015, un importo pari a 469 300 000 EUR è stato preso in considerazione per finanziare il fabbisogno delle misure di cui all'articolo 05 02 08, un import pari a 54 300 000 EUR è stato preso in considerazione per finanziare il fabbisogno delle misure di cui all'articolo 05 02 12 e il rimanente importo pari a 675 000 000 EUR è stato preso in considerazione per finanziare il fabbisogno delle misure di cui all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 0 *(seguito)*

6 7 0 2 Irregolarità del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	155 144 099,11

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi recuperati a seguito di irregolarità o negligenze, con i relativi interessi, in particolare gli importi recuperati a seguito di irregolarità o frodi, penali e interessi riscossi nonché cauzioni, fideiussioni o garanzie incamerate concernenti le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (sezione garanzia) a titolo della rubrica 1 delle prospettive finanziarie 2000-2006 e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAG) a titolo della rubrica 2 del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 e 2014-2020 conformemente agli articoli 54 e 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Voce destinata inoltre ad accogliere gli importi recuperati in seguito a irregolarità o negligenza, ivi compresi gli interessi, le penali e le cauzioni acquisiti, risultanti dalle spese finanziate dal regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità (Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero) istituito dal regolamento (CE) n. 320/2006, che è terminato il 30 settembre 2012.

La voce è destinata inoltre ad accogliere gli importi netti recuperati di cui gli Stati membri possono trattenere il 20 %, come previsto all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 320/2006 e degli articoli 43 e 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le eventuali entrate di questa voce danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEAG dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Le entrate di questa voce sono state stimate a 165 000 000 EUR. Nel quadro della formazione del bilancio 2015, questo importo è stato previsto per finanziare il fabbisogno delle misure di cui all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 0 *(seguito)*

6 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	80 246 086,87

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi relativi al prelievo sulle eccedenze applicato al regime delle quote latte che sono riscossi o recuperati conformemente alle disposizioni della parte II, titolo I, capo III, sezione III, del regolamento (CE) n. 1234/2007, in particolare all'articolo 78.

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le eventuali entrate di questa voce danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a qualsiasi voce di bilancio a titolo del Fondo europeo agricolo di garanzia dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

Le entrate di questa voce sono state stimate a 405 000 000 EUR. Nel quadro della formazione del bilancio 2015, questo importo è stato previsto per finanziare il fabbisogno delle misure di cui all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 1 ***Entrate relative al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale***

6 7 1 1 Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	212 191 255,33

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 1 *(seguito)*

6 7 1 1 *(seguito)*

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio dell'Unione nell'ambito dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), conformemente agli articoli 51 e 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013. In questa voce sono registrati anche gli importi relativi al rimborso di acconti nel quadro del FEASR.

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEASR.

Nel quadro della formazione del bilancio 2015, non è stato previsto alcun importo specifico per gli articoli 05 04 05 e 05 04 60.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 1 2 Irregolarità del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi recuperati a seguito di irregolarità o negligenze, inclusi i relativi interessi, in particolare gli importi recuperati a seguito di irregolarità o frodi, penali e interessi riscossi nonché cauzioni incamerate nell'ambito dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) conformemente agli articoli 54 e 56 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEASR.

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 1 *(seguito)*

6 7 1 2 *(seguito)*

Nel quadro della formazione del bilancio 2015, non è stato previsto alcun importo specifico per gli articoli 05 04 05 e 05 04 60.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA E MULTE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA
CAPITOLO 7 1 — MULTE
CAPITOLO 7 2 — INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 7 0				
7 0 0	***Interessi di mora***				
7 0 0 0	Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri	5 000 000	5 000 000	21 269 225,04	425,38
7 0 0 1	Altri interessi di mora	3 000 000	3 000 000	739 442,82	24,65
	Articolo 7 0 0 — Totale	8 000 000	8 000 000	22 008 667,86	275,11
7 0 1	***Interessi di mora e altri interessi sulle multe***	15 000 000	329 000 000	248 687 696,88	1 657,92
	CAPITOLO 7 0 — TOTALE	23 000 000	337 000 000	270 696 364,74	1 176,94
	CAPITOLO 7 1				
7 1 0	***Multe, penalità e sanzioni***	100 000 000	3 636 000 000	2 674 688 673,85	2 674,69
7 1 1	***Indennità per le emissioni in eccesso delle autovetture nuove***	p.m.	p.m.	0,—	
7 1 2	***Penalità e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato***	p.m.	p.m.	27 398 000,—	
	CAPITOLO 7 1 — TOTALE	100 000 000	3 636 000 000	2 702 086 673,85	2 702,09
	CAPITOLO 7 2				
7 2 0	***Interessi su depositi e multe***				
7 2 0 0	Interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 7 2 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 7 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 7 — Totale	**123 000 000**	**3 973 000 000**	**2 972 783 038,59**	**2 416,90**

TITOLO 7
INTERESSI DI MORA E MULTE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

7 0 0 Interessi di mora

7 0 0 0 Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
5 000 000	5 000 000	21 269 225,04

Commento

Qualsiasi ritardo nelle iscrizioni effettuate da uno Stato membro al conto intestato alla Commissione di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 dà luogo al pagamento di interessi di mora da parte dello Stato membro interessato.

Per gli Stati membri la cui moneta è l'euro, il tasso d'interesse è pari al tasso del primo giorno del mese della scadenza applicato dalla Banca centrale europea alle sue operazioni di rifinanziamento, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, serie C, maggiorato di due punti percentuali. Tale tasso è aumentato di 0,25 punti per ogni mese di ritardo. Il tasso maggiorato si applica all'intero periodo di mora.

Per gli Stati membri la cui moneta non è l'euro, il tasso è pari al tasso applicato il primo giorno del mese in questione dalle rispettive banche centrali alle loro operazioni principali di rifinanziamento, maggiorato di due punti percentuali o, per gli Stati membri per i quali il tasso della banca centrale non è disponibile, il tasso più equivalente applicato il primo giorno del mese in questione sui mercati monetari dei singoli Stati membri, maggiorato di due punti percentuali. Tale tasso è aumentato di 0,25 punti per ogni mese di ritardo. Il tasso maggiorato si applica all'intero periodo di mora.

Il tasso d'interesse si applica a tutte le iscrizioni di risorse proprie elencate all'articolo 10 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Consiglio		p.m.
Commissione		5 000 000
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	5 000 000

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità europea (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

7 0 0 1 Altri interessi di mora

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 000 000	3 000 000	739 442,82

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA *(seguito)*

7 0 0 *(seguito)*

7 0 0 1 *(seguito)*

Commento

Voce destinata ad accogliere gli interessi di mora relativi ai diritti diversi dalle risorse proprie.

Commissione		3 000 000
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	3 000 000

Basi giuridiche

Accordo sullo Spazio economico europeo (GU L 1 del 3.1.1994, pag. 3), in particolare l'articolo 2, paragrafo 5, del protocollo n. 32.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 102.

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 83.

7 0 1 ***Interessi di mora e altri interessi sulle multe***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
15 000 000	329 000 000	248 687 696,88

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli interessi maturati su conti speciali per il pagamento delle multe e gli interessi di mora sulle multe.

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA *(seguito)*

7 0 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 83.

CAPITOLO 7 1 — MULTE

7 1 0 ***Multe, penalità e sanzioni***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
100 000 000	3 636 000 000	2 674 688 673,85

Commento

La Commissione può infliggere multe, penalità di mora e altre sanzioni alle imprese e associazioni di imprese quando non rispettano i divieti stipulati o non adempiono gli obblighi imposti dai regolamenti menzionati in appresso o dagli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le multe devono essere pagate in generale entro tre mesi dalla notifica della decisione della Commissione. Tuttavia, la Commissione non riscuote l'importo dovuto se l'impresa ha presentato un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea; l'impresa deve accettare che sono dovuti interessi sul debito a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento e deve fornire alla Commissione, entro la data di scadenza del termine di pagamento, una garanzia bancaria che copra sia il capitale del debito che gli interessi o le maggiorazioni.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

CAPITOLO 7 1 — MULTE *(seguito)*

7 1 0 *(seguito)*

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

7 1 1 ***Indennità per le emissioni in eccesso delle autovetture nuove***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere tutte le indennità per le emissioni in eccesso imposte dalla Commissione.

L'obiettivo del regolamento (CE) No 443/2009 è definire livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove immatricolate nella Comunità che contribuiscano ad attuare l'approccio comunitario integrato volto a ridurre le emissioni di CO_2 dei veicoli leggeri garantendo al contempo il corretto funzionamento del mercato interno.

Tuttavia, a partire dal 2012, per ogni anno civile per il quale le emissioni specifiche medie di CO_2 di un costruttore superano il suo obiettivo per le emissioni specifiche per quell'anno, la Commissione impone al costruttore o, nel caso di un raggruppamento, al responsabile del raggruppamento, di versare un'indennità per le emissioni in eccesso.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 443/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove nell'ambito dell'approccio comunitario integrato finalizzato a ridurre le emissioni di CO_2 dei veicoli leggeri (GU L 140 del 5.6.2009, pag. 1), in particolare l'articolo 9.

Decisione 2012/100/UE della Commissione, del 17 febbraio 2012, relativa a un metodo per la riscossione delle indennità per le emissioni di CO_2 in eccesso prodotte dalle autovetture nuove ai sensi del regolamento (CE) n. 443/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 47 del 18.2.2012, pag.71).

7 1 2 ***Penalità e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	27 398 000,—

Basi giuridiche

Articolo 260, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

CAPITOLO 7 2 — INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE

7 2 0 Interessi su depositi e multe

7 2 0 0 Interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti dagli interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GU L 209 del 2.8.1997, pag. 6), in particolare l'articolo 16.

TITOLO 8

ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI
CAPITOLO 8 1 — PRESTITI ACCORDATI DALLA COMMISSIONE
CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 8 0				
8 0 0	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati a sostenere le bilance dei pagamenti***	p.m.	p.m.	0,—	
8 0 1	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti Euratom***	p.m.	p.m.	0,—	
8 0 2	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 1				
8 1 0	***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati nel quadro della cooperazione finanziaria con i paesi terzi del bacino mediterraneo***	p.m.	151 000 000	0,—	
8 1 3	***Rimborsi del capitale e degli interessi sui prestiti e sui capitali di rischio accordati dalla Commissione ai paesi in via di sviluppo del Mediterraneo e del Sudafrica nel quadro dell'operazione «EU Investment Partners»***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 1 — TOTALE	p.m.	151 000 000	0,—	
	CAPITOLO 8 2				
8 2 7	***Garanzia dell'Unione europea sui programmi di prestiti assunti dall'Unione per concedere un'assistenza macrofinanziaria in favore dei paesi terzi***	p.m.	p.m.	0,—	
8 2 8	***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi dell'Europa centrale e orientale e della Comunità degli Stati indipendenti***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI

CAPITOLO 8 5 — INTROITI DA PARTECIPAZIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 8 3				
8 3 5	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti ai paesi terzi***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 5				
8 5 0	***Dividendi versati dal Fondo europeo per gli investimenti***	6 890 000	2 477 000	1 839 600,—	26,70
	CAPITOLO 8 5 — TOTALE	6 890 000	2 477 000	1 839 600,—	26,70
	Titolo 8 — Totale	**6 890 000**	**153 477 000**	**1 839 600,—**	**26,70**

TITOLO 8

ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI

8 0 0 *Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati a sostenere le bilance dei pagamenti*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La garanzia dell'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari. L'importo totale, in capitale, dei prestiti che possono essere accordati agli Stati membri è limitato a 50 000 000 000 EUR.

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 02 02 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio, del 18 febbraio 2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri (GU L 53 del 23.2.2002, pag. 1).

Decisione 2009/102/CE del Consiglio, del 4 novembre 2008, relativa ad un sostegno finanziario comunitario a medio termine all'Ungheria (GU L 37 del 6.2.2009, pag. 5).

Decisione 2009/290/CE del Consiglio, del 20 gennaio 2009, relativa all'assistenza finanziaria a medio termine della Comunità alla Lettonia (GU L 79 del 25.3.2009, pag. 39).

Decisione 2009/459/CE del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania (GU L 150 del 13.6.2009, pag. 8).

Decisione n. 2011/288/UE del Consiglio, del 12 maggio 2011, relativa alla concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine dell'Unione europea a favore della Romania (GU L 132 del 19.5.2011, pag. 15).

Decisione n. 2013/531/UE del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa alla concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine dell'Unione a favore della Romania (GU L 286, del 29.10.2013, pag. 1).

8 0 1 *Garanzia dell'Unione europea sui prestiti Euratom*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI *(seguito)*

8 0 1 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 04 03 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione 77/270/Euratom del Consiglio, del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

Decisione 77/271/Euratom del Consiglio, del 29 marzo 1977, per l'applicazione della decisione 77/270/Euratom che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 11).

8 0 2 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La garanzia dell'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari. All'esposizione creditizia dei prestiti o delle linee di credito che si possono concedere agli Stati membri si applicano i limiti previsti nella base giuridica.

Articolo destinato a registrare le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 02 03, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (GU L 118 del 12.5.2010, pag. 1).

Decisione di esecuzione del Consiglio 2011/77/UE, del 7 dicembre 2010, che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 30 del 4.2.2011, pag. 34).

Decisione di esecuzione del Consiglio 2011/344/UE, del 30 maggio 2011, che fornisce al Portogallo assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 159 del 17.6.2011, pag. 88).

CAPITOLO 8 1 — PRESTITI ACCORDATI DALLA COMMISSIONE

8 1 0 ***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati nel quadro della cooperazione finanziaria con i paesi terzi del bacino mediterraneo***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	151 000 000	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i rimborsi del capitale e i proventi degli interessi di prestiti speciali e capitali di rischio accordati sugli stanziamenti previsti ai capitoli 21 03 e 22 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione» ai paesi terzi mediterranei.

Esso comprende anche i rimborsi del capitale e i proventi degli interessi di prestiti speciali e capitali di rischio accordati ad alcuni Stati membri del bacino mediterraneo, che rappresentano tuttavia una parte molto ridotta dell'importo complessivo. Questi prestiti e capitali di rischio sono stati concessi in un'epoca in cui i paesi in questione non avevano ancora aderito all'Unione.

Le realizzazioni in entrate superano di massima gli importi di previsione iscritti nel bilancio, grazie al pagamento degli interessi sui prestiti speciali che possono essere erogati già durante l'esercizio precedente o durante quello in corso. Gli interessi riguardanti i prestiti speciali e i capitali di rischio decorrono dal momento dell'esborso; i primi sono pagati in rate semestrali, i secondi, in generale, annualmente.

Articolo destinato ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate con destinazione specifica che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese cui tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Per la base giuridica, si vedano i commenti per i capitoli 21 03 e 22 02 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

8 1 3 ***Rimborsi del capitale e degli interessi sui prestiti e sui capitali di rischio accordati dalla Commissione ai paesi in via di sviluppo del Mediterraneo e del Sudafrica nel quadro dell'operazione «EU Investment Partners»***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Questo articolo è destinato a registrare i rimborsi del capitale e degli interessi sui prestiti e sui capitali di rischio accordati sugli stanziamenti previsti alle voci 21 02 51 e 21 03 51 della dichiarazione di spesa della sezione III «Commissione», concernenti l'operazione «EU Investment Partners».

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Per la base giuridica, si vedano i commenti per gli articoli 21 02 51 e 21 03 51 dello stato delle spese della sezione III «Commissione».

CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI

8 2 7 Garanzia dell'Unione europea sui programmi di prestiti assunti dall'Unione per concedere un'assistenza macrofinanziaria in favore dei paesi terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 03 03 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione 97/471/CE del Consiglio, del 22 luglio 1997, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 200 del 29.7.1997, pag. 59).

Decisione 97/472/CE del Consiglio, del 22 luglio 1997, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bulgaria (GU L 200 del 29.7.1997, pag. 61).

Decisione 97/787/CE del Consiglio, del 17 novembre 1997, relativa alla concessione di un aiuto finanziario straordinario a favore dell'Armenia e della Georgia (GU L 322 del 25.11.1997, pag. 37).

Decisione 98/592/CE del Consiglio, del 15 ottobre 1998, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 284 del 22.10.1998, pag. 45).

Decisione 1999/325/CE del Consiglio, del 10 maggio 1999, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 123 del 13.5.1999, pag. 57).

Decisione 1999/731/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Bulgaria (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 27).

Decisione 1999/732/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Romania (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 29).

Decisione 1999/733/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 31).

Decisione 2001/549/CE del Consiglio, del 16 luglio 2001, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica federale di Jugoslavia (GU L 197 del 21.7.2001, pag. 38).

Decisione 2002/639/CE del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 209 del 6.8.2002, pag. 22).

Decisione 2002/882/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Repubblica federale di Jugoslavia (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 25).

CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI
(seguito)

8 2 7 *(seguito)*

Decisione 2002/883/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Bosnia-Erzegovina (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 28).

Decisione 2004/580/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Albania e che abroga la decisione 1999/282/CE (GU L 261 del 6.8.2004 pag. 116).

Decisione 2007/860/CE del Consiglio, del 10 dicembre 2007, relativa alla concessione di un'assistenza macrofinanziaria al Libano (GU L 337 del 21.12.2007, pag. 111).

Decisione n. 2009/890/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Armenia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 3).

Decisione 2009/891/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009 , relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 6).

Decisione n. 2009/892/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Serbia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 9).

Decisione n. 778/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013 , relativa alla concessione di ulteriore assistenza macro-finanziaria alla Georgia (GU L 218 del 14.8.2013, pag. 15).

Decisione n. 1025/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 , relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria alla Repubblica del Kirghizistan (GU L 283, del 25.10.2013, pag. 1).

Decisione n. 1351/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 4).

Decisione n. 2014/215/UE del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 111 del 15.4.2014, pag. 85).

Decisione n. 534/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica tunisina (GU L 151 del 21.5.2014, pag. 9).

8 2 8 ***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi dell'Europa centrale e orientale e della Comunità degli Stati indipendenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 03 04 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI *(seguito)*

8 2 8 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 77/270/Euratom, del 29 marzo 1977 che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento del miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza del parco nucleare di taluni paesi terzi (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

Per la base giuridica dei prestiti Euratom agli Stati membri, cfr. anche l'articolo 8 0 1.

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI

8 3 5 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti ai paesi terzi***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 03 05 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione», nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

Una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi, è contenuta nell'allegato «Operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti» della sezione III «Commissione».

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio dell'8 marzo 1977 (protocolli «Mediterraneo»).

Regolamento (CEE) n. 1273/80 del Consiglio, del 23 maggio 1980, concernente la conclusione del protocollo provvisorio tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Iugoslavia relativo alla messa in atto anticipata del protocollo n. 2 dell'accordo di cooperazione (GU L 130 del 27.5.1980, pag. 98).

Decisione del Consiglio del 19 luglio 1982 (aiuto eccezionale supplementare per la ricostruzione del Libano).

Regolamento (CEE) n. 3180/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 22).

Regolamento (CEE) n. 3183/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 43).

Decisione del Consiglio del 9 ottobre 1984 (prestito fuori protocollo «Iugoslavia»).

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI *(seguito)*

8 3 5 *(seguito)*

Decisione 87/604/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del secondo protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Iugoslavia (GU L 389 del 31.12.1987, pag. 65).

Decisione 88/33/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 25).

Decisione 88/34/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 33).

Decisione 88/453/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1988, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 224 del 13.8.1988, pag. 32).

Decisione 90/62/CEE del Consiglio, del 12 febbraio 1990, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria, in Polonia, in Cecoslovacchia, in Bulgaria e in Romania (GU L 42 del 16.2.1990, pag. 68).

Decisione 91/252/CEE del Consiglio, del 14 maggio 1991, che estende alla Cecoslovacchia, alla Bulgaria e alla Romania la decisione 90/62/CEE che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e in Polonia (GU L 123 del 18.5.1991, pag. 44).

Decisione 92/44/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1991, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 18 del 25.1.1992, pag. 34).

Decisione 92/207/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 21).

Decisione 92/208/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno hascemita di Giordania (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 29).

Decisione 92/209/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 37).

Decisione 92/210/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e lo Stato d'Israele (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 45).

Regolamento (CEE) n. 1763/92 del Consiglio, del 29 giugno 1992, relativo alla cooperazione finanziaria con tutti i paesi terzi mediterranei (GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 5), abrogato dal regolamento (CE) n. 1488/96 (GU L 189 del 30.7.1996, pag. 1).

Decisione 92/548/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 13).

Decisione 92/549/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 21).

Decisione 93/115/CEE del Consiglio, del 15 febbraio 1993, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti d'interesse comune in alcuni paesi terzi (GU L 45 del 23.2.1993, pag. 27).

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI *(seguito)*

8 3 5 *(seguito)*

Decisione 93/166/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che accorda una garanzia comunitaria alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti d'investimento realizzati in Estonia, Lettonia e Lituania (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 42).

Decisione 93/408/CEE del Consiglio, del 19 luglio 1993, relativa alla conclusione del protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Slovenia (GU L 189 del 29.7.1993, pag. 152).

Decisione 93/696/CE del Consiglio, del 13 dicembre 1993, che accorda una garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti da realizzare nei paesi dell'Europa centrale ed orientale (Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania e Albania) (GU L 321 del 23.12.1993, pag. 27).

Decisione 94/67/CE del Consiglio, del 24 gennaio 1994, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 32 del 5.2.1994, pag. 44).

Decisione 95/207/CE del Consiglio, del 1º giugno 1995, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti in Sud Africa (GU L 131 del 15.6.1995, pag. 31).

Decisione 95/485/CE del Consiglio, del 30 ottobre 1995, riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Cipro (GU L 278 del 21.11.1995, pag. 22).

Decisione 96/723/CE del Consiglio, del 12 dicembre 1996, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti di interesse comune in paesi dell'America latina e dell'Asia con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela; Bangladesh, Brunei, Cina, India, Indonesia, Macao, Malaysia, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam) (GU L 329 del 19.12.1996, pag. 45).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 98/348/CE del Consiglio, del 19 maggio 1998, concernente la concessione alla Banca europea per gli investimenti di una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e che modifica la decisione 97/256/CE che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti al di fuori della Comunità (Europa centrale e orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 155 del 29.5.1998, pag. 53).

Decisione 1999/786/CE del Consiglio, del 29 novembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti (BEI) una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti volti alla ricostruzione delle regioni della Turchia colpite dal sisma (GU L 308 del 3.12.1999, pag. 35).

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale e orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2001/777/CE del Consiglio, del 6 novembre 2001, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite relative ad un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico (GU L 292 del 9.11.2001, pag. 41).

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI *(seguito)*

8 3 5 *(seguito)*

Decisione 2005/48/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che accorda alla Banca europea per gli investimenti la garanzia della Comunità in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti realizzati in Russia, Ucraina, Moldova e Bielorussia (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 11).

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95).

Decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

CAPITOLO 8 5 — INTROITI DA PARTECIPAZIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA

8 5 0 ***Dividendi versati dal Fondo europeo per gli investimenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
6 890 000	2 477 000	1 839 600,—

Commento

Articolo destinato a ricevere gli eventuali dividenti versati dal Fondo europeo per gli investimenti come retribuzione di questa partecipazione.

Basi giuridiche

Decisione 94/375/CE del Consiglio, del 6 giugno 1994, riguardante la partecipazione della Comunità, in qualità di membro, al Fondo europeo per gli investimenti (GU L 173 del 7.7.1994, pag. 12).

Decisione 2007/247/CE del Consiglio, del 19 aprile 2007, relativa alla partecipazione della Comunità all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 107 del 25.4.2007, pag. 5).

Decisione n. 562/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla partecipazione dell'Unione europea all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 156 del 24.5.2014, pag. 1).

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/ 2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	30 201 000	30 200 000	23 983 643,20	79,41
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	30 201 000	30 200 000	23 983 643,20	79,41
	Titolo 9 — Totale	**30 201 000**	**30 200 000**	**23 983 643,20**	**79,41**
	TOTALE GENERALE	**141 214 040 563**	**139 034 233 715**	**149 503 658 993,56**	**105,87**

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
30 201 000	30 200 000	23 983 643,20

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

Parlamento europeo		1 000
Consiglio		p.m.
Commissione		30 000 000
Corte di giustizia dell'Unione europea		p.m.
Corte dei conti		200 000
Comitato economico e sociale europeo		p.m.
Comitato delle regioni		p.m.
Mediatore europeo		p.m.
Garante europeo della protezione dei dati		p.m.
Servizio europeo per l'azione esterna		p.m.
	Totale	30 201 000

C. **PERSONALE STATUTARIO**

Organico autorizzato

Istituzioni	2015		2014	
	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei
Parlamento europeo	5 591	1 148	5 636	1 150
Consiglio europeo e Consiglio	3 036	36	3 065	36
Commissione:	23 970	458	24 343	438
— funzionamento	18 645	394	18 857	364
— ricerca e sviluppo tecnologico	3 570		3 677	
— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	633		655	
— Ufficio europeo per la lotta antifrode	315	62	310	71
— Ufficio europeo di selezione del personale	110	2	121	3
— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali	179		180	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles	378		400	
— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo	140		143	
Corte di giustizia dell'Unione europea	1 547	451	1 555	436
Corte dei conti	733	139	743	139
Comitato economico e sociale europeo	678	35	685	35
Comitato delle regioni	478	49	483	49
Mediatore europeo	47	19	45	22
Garante europeo della protezione dei dati	46		45	
Servizio europeo per l'azione esterna	1 644	1	1 660	1
Totale	**37 770**	**2 336**	**38 260**	**2 306**

Organico autorizzato

Organismi istituiti dall'Unione aventi personalità giuridica	2015		2014	
	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei
Agenzie decentrate	120	5 103	128	5 004
Imprese comuni europee	56	245	62	239
Istituto europeo di innovazione e tecnologia		39		39
Agenzie esecutive		544		491
Totale	**176**	**5 931**	**190**	**5 773**

D. **PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Istituzioni		Immobili in locazione		Patrimonio immobiliare (1)
		Stanziamenti 2015 (2)	Stanziamenti 2014 (2)	
Sezione I	Parlamento europeo	35 372 000	36 072 000	1 095 089 890
Sezione II	Consiglio	2 806 000	1 692 000	325 729 823
Sezione III	Commissione:			1 621 367 023,48
	— sedi (Bruxelles e Lussemburgo)	247 602 000	248 212 000	1 418 899 875,52
	— uffici nell'Unione	12 792 000	12 873 000	34 499 800,42
	— Ufficio alimentare e veterinario	2 385 000	2 385 000	18 975 767,99
	— delegazioni dell'Unione (3)	20 838 000	30 915 000	—
	— Centro comune di ricerca (4)	1 325 000	1 293 938	148 991 579,55
	— Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	7 271 000	7 600 000	—
	— Ufficio europeo per la lotta antifrode	4 902 000	4 830 000	—
	— Ufficio europeo di selezione del personale	2 825 000	2 765 000	—
	— Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali	3 583 000	3 542 000	—
	— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles	5 602 000	5 520 000	—
	— Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo	1 458 000	2 450 000	—
Sezione IV	Corte di giustizia dell'Unione europea	42 321 500	42 932 000	394 606 958,16
Sezione V	Corte dei conti	160 000	181 000	86 335 055,11
Sezione VI	Comitato economico e sociale europeo	13 886 537	13 682 195	117 230 577
Sezione VII	Comitato delle regioni	10 254 617	10 094 194	75 182 146
Sezione VIII	Mediatore europeo	749 000	715 000	—
Sezione IX	Garante europeo della protezione dei dati	885 000	885 000	—
Sezione X	Servizio europeo per l'azione esterna:			108 962 217,80 (5)
	— sede centrale (Bruxelles)	18 372 000	18 182 000	
	— delegazioni dell'Unione	84 055 736 (6)	56 425 000	
	Totale	**519 445 390**	**503 246 327**	**3 824 503 690,55**

(1) Valore contabile netto alla data dello stato finanziario fissata al 31 dicembre 2013 (eccetto ove diversamente indicato).
(2) Tali stanziamenti indicano gli importi cumulati e iscritti a titolo di affitti (voce 2 0 0 0), di canoni enfiteutici (voce 2 0 0 1) e di acquisto di beni immobili (voce 2 0 0 3).
(3) Contributo della Commissione alle delegazioni dell'Unione.
(4) Questi stanziamenti coprono la locazione dei locali finanziata dalla Voce 10 01 05 03 (*Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020*).
(5) Situazione al 1º giugno 2014. Gli edifici delle delegazioni dell'Unione sono stati trasferiti al Servizio europeo per l'azione esterna il 1º gennaio 2011.
(6) Compresi gli importi trasferiti dalla sezione III Commissione a seguito della procedura di bilancio 2015. Dal 2015, gli stanziamenti per le locazioni e per la costruzione/acquisto degli edifici delle delegazioni sono pienamente inclusi nella sezione X.

Istituzioni	Luogo	Anno di acquisto	Valore contabile netto (1)	
			Totali parziali	Totali
Parlamento europeo	*Bruxelles*			687 035 164
	Terreno		125 647 743	
	Paul-Henri Spaak	1998	46 815 390	
	Altiero Spinelli	1998	233 606 359	
	Willy Brandt	2007	75 762 157	
	József Antall	2008	108 720 670	
	Atrium	1999	18 823 395	
	Atrium II	2004	6 539 709	
	Montoyer 75	2006	18 404 457	
	Trier I	2011	11 160 000	
	Eastman	2008	14 738 333	
	Cathedrale	2005	1 668 078	
	Wayenberg (Marie Haps)	2003	5 130 707	
	Remard	2010	11 528 167	
	Montoyer 70	2012	8 490 000	
	Strasburgo (Louise Weiss)	1998		199 199 651
	Strasburgo (Churchill, de Madariaga, Pflimlin)	2006		101 618 752
	Strasburgo (Václav Havel)	2012		6 690 000
	Lussemburgo (Konrad Adenauer)	2003		36 038 668
	Lussemburgo (KAD Z)	2010		1 542 687
	Casa Jean Monnet *(Bazoches)*	1982		1 115 044
	Lisbona	1986		361 899
	Atene	1991		3 192 255
	Copenaghen	2005		3 421 324
	L'Aia	2006		4 358 754
	La Valletta	2006		2 038 790
	Nicosia	2006		2 570 113
	Vienna	2008		22 527 320
	Londra	2008		11 307 859
	Budapest	2010		3 224 910
	Sofia	2013		8 846 700
Consiglio europeo e Consiglio	*Bruxelles*			325 729 823
	Terreno		67 525 000	
	Justus Lipsius	1995	105 420 994	
	Asilo nido	2006	9 956 429	
	Lex	2007	142 827 400	

Istituzioni	Luogo	Anno di acquisto	Valore contabile netto (1)	
			Totali parziali	Totali
Commissione	*Bruxelles*			*1 335 226 478,85*
	Overijse	1997	1 347 406,47	
	Loi 130	1987	51 649 644,00	
	Breydel	1989	9 144 188,06	
	Haren	1993	5 964 315,03	
	Clovis	1995	8 686 354,92	
	Cours Saint-Michel 1	1997	16 056 061,08	
	Belliard 232 (2)	1997	17 747 454,31	
	Demot 24 (2)	1997	28 127 844,61	
	Breydel II	1997	33 162 003,12	
	Beaulieu 29/31/33	1998	31 515 319,83	
	Charlemagne	1997	100 301 165,01	
	Demot 28 (2)	1999	22 436 381,31	
	Joseph II 99 (2)	1998	15 941 850,85	
	Loi 86	1998	29 475 179,99	
	Luxembourg 46 (3)	1999	33 319 860,29	
	Montoyer 59 (2)	1998	16 446 776,61	
	Froissart 101 (2)	2000	17 571 297,77	
	VM 18 (2)	2000	15 876 641,32	
	Joseph II 70 (2)	2000	36 157 175,77	
	Loi 41 (2)	2000	58 773 890,51	
	SC 11 (2)	2000	18 745 254,22	
	Joseph II 30 (4)	2000	30 968 253,23	
	Joseph II 54 (2)	2001	37 706 551,28	
	Joseph II 79 (2)	2002	36 114 099,17	
	VM2 (2)	2001	35 750 430,96	
	Palmerston	2002	6 388 321,37	
	SPA 3 (2)	2003	25 734 685,00	
	Berlaymont (2)	2004	365 104 390,35	
	CCAB (2)	2005	41 793 842,70	
	BU-25	2006	47 052 211,78	
	Cornet-Leman	2006	19 554 008,89	
	Madou	2006	106 390 775,74	
	WALI	2009	14 222 843,30	
	Lussemburgo			*83 673 396,67*
	Euroforum (2)	2004	76 631 730,00	
	Foyer Européen	2009	7 041 666,67	

Istituzioni	Luogo	Anno di acquisto	Valore contabile netto (1)	
			Totali parziali	Totali
	Uffici nell'Unione			*34 499 800,42*
	Lisbona	1986	—	
		1993	252 948,42	
	Marsiglia	1991	39 312,30	
		1993	13 132,50	
	Milano	1986	—	
	Copenaghen	2005	3 410 162,74	
	La Valletta	2007	2 112 152,12	
	Nicosia (Byron)	2006	2 570 113,33	
	L'Aia	2006	4 299 753,22	
	Londra	2010	16 961 952,09	
	Budapest	2010	4 840 273,70	
	Centro comune di ricerca			*148 991 579,55*
	Ispra		89 458 835,96	
	Geel		25 091 084,39	
	Karlsruhe		24 182 259,34	
	Petten		10 259 399,86	
	Ufficio alimentare e veterinario			*18 975 767,99*
	Grange (Irlanda) (5)	2002	18 975 767,99	
	Totale Commissione			**1 621 367 023,48**
Corte di giustizia dell'Unione europea	*Lussemburgo*			394 606 958,16
	(Edifici annessi «A» — Erasmus, «B» — Thomas More e «C»)	1994	19 969 582,81	
	Complesso immobiliare del nuovo Palazzo (vecchio Palazzo ristrutturato, anello, 2 torri e galleria di collegamento)	2008	374 637 375,85	
Corte dei conti	*Lussemburgo*			86 335 055,11
	Terreno	1990	776 631,00	
	Lussemburgo (K1)	1990	7 579 122,27	
	Lussemburgo (K2)	2004	16 200 108,82	
	Lussemburgo (K3)	2009	61 779 193,02	
Comitato economico e sociale europeo (2)	*Bruxelles*			117 230 577
	Montoyer 92-102	2001	28 419 632	
	Belliard 99-101	2001	69 021 931	
	Belliard 68-72	2004	8 220 164	
	Trèves 74	2005	7 312 416	
	Belliard 93	2005	4 256 435	

Istituzioni	Luogo	Anno di acquisto	Valore contabile netto [1]	
			Totali parziali	Totali
Comitato delle regioni [2]	*Bruxelles*			75 182 146
	Montoyer	2001	13 961 443	
	Belliard 101-103	2001	33 893 257	
	Belliard 68	2004	12 192 398	
	Trèves 74	2004	10 905 425	
	Belliard 93	2005	4 229 623	
Servizio europeo per l'azione esterna	*Delegazioni dell'Unione*			108 962 217,80 [6]
	Buenos Aires (Argentina)	1992	408 040,28	
	Canberra (Australia)	1983	0	
		1990	101 858,32	
	Cotonou (Benin)	1992	147 395,85	
	Gaborone (Botswana)	1982	50 866,95	
		1985	14 594,35	
		1986	5 912,85	
		1987	12 572,25	
	Brasilia (Brasile)	1994	281 592,03	
	Ouagadougou (Burkina-Faso)	1984	19 248,47	
		1997	848 150,44	
	Bujumbura (Burundi)	1982	36 584,40	
		1986	111 426,72	
	Phnom Penh (Cambogia)	2005	517 917,28	
	Ottawa (Canada)	1977	64 132,79	
	Praia (Capo Verde)	1981	14 091,34	
	Bangui (Repubblica centrafricana)	1983	65 707,89	
	N'Djamena (Ciad)	1991	16 260,13	
		2009	361 840,50	
	Pechino (Cina)	1995	2 351 074,80	
	Moroni (Comore)	1988	18 232,81	
	Brazzaville (Congo)	1994	114 202,81	
	San José (Costa Rica)	1995	180 192,15	
	Abidjan (Costa d'Avorio)	1993	136 777,83	
		1994	178 054,31	
	Malabo (Guinea equatoriale)	1986	0	
	Parigi (Francia)	1990	1 541 851,40	
		1991	25 561,89	
	Libreville (Gabon)	1996	235 528,17	
	Banjul (Gambia)	1989	22 778,48	
	Bissau (Guinea-Bissau)	1995	236 195,20	
	Tokyo (Giappone)	2006	80 599 919	

Istituzioni	Luogo	Anno di acquisto	Valore contabile netto (1)	
			Totali parziali	Totali
	Nairobi (Kenya)	2005	573 001,65	
	Maseru (Lesotho)	1985	30 467,06	
		1990	51 676,89	
		1991	200 756,79	
		2006	192 015,79	
	Lilongwe (Malawi)	1982	42 053,03	
		1988	12 969,50	
	Città del Messico (Messico)	1995	1 271 172,90	
	Rabat (Marocco)	1987	62 541,23	
	Maputo (Mozambico)	2008	3 617 491,38	
	Windhoek (Namibia)	1992	144 452,37	
		1993	76 788,34	
		2009	1 281 700	
	Niamey (Niger)	1997	84 009,62	
	Abuja (Nigeria)	1992	289 315,14	
		2005	3 347 841,36	
		2012	3 571 779,16	
	Port Moresby (Papua Nuova Guinea)	1982	48 274,53	
	Kigali (Ruanda)	1980	112 548,18	
		1982	71 627,45	
	Dakar (Senegal)	1984	0	
	Honiara (Isole Salomone)	1990	19 761,68	
	Pretoria (Sud Africa)	1994	436 600,70	
		1996	470 159,85	
	Mbabane (Swaziland)	1987	26 994,00	
		1988	13 497,00	
	Dar es Salaam (Tanzania)	2002	2 540 679,65	
	Kampala (Uganda)	1986	58 646,36	
	Montevideo (Uruguay)	1990	0	
	New York (USA)	1987	253 001,13	
	Washington (USA)	1997	1 033 394,42	
	Lusaka (Zambia)	1982	43 366,60	
	Harare (Zimbabwe)	1990	96 180,80	
		1994	168 891,55	
Totale generale				**3 824 503 690,55**

(1) Valore contabile netto iscritto al bilancio al 31 dicembre 2013 (eccetto ove diversamente indicato).
(2) Enfiteusi acquisitiva.
(3) Enfiteusi acquisitiva (ex Marie de Bourgogne).
(4) Enfiteusi acquisitiva (occupazione parziale da parte dell'OLAF).
(5) Locazione/acquisto.
(6) Valore contabile netto al 1º giugno 2014. Gli edifici delle delegazioni dell'Unione sono stati trasferiti al Servizio europeo per l'azione esterna il 1º gennaio 2011.

SEZIONE I

PARLAMENTO EUROPEO

PARLAMENTO EUROPEO

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Parlamento per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	1 794 929 112
Risorse proprie	– 148 845 066
Contributi da riscuotere	**1 646 084 046**

PARLAMENTO EUROPEO

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO
CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri delle istituzioni, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	69 674 060	72 232 824	65 164 976,94	93,53
4 0 3	***Gettito del contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	4 878,84	
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	9 412 163	8 967 490	109 730,76	1,17
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	79 086 223	81 200 314	65 279 586,54	82,54
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***	60 237 843	64 473 150	55 259 808,68	91,74
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***	9 100 000	9 100 000	9 709 754,81	106,70
4 1 2	***Contributo dei funzionari e degli agenti temporanei, in aspettativa per motivi personali, al regime pensionistico***	10 000	10 000	6 267,48	62,67
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	69 347 843	73 583 150	64 975 830,97	93,70
	CAPITOLO 4 2				
4 2 1	***Contributo dei membri del Parlamento europeo a un regime di pensione di anzianità***	p.m.	p.m.	10 379,—	
	CAPITOLO 4 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	10 379,—	
	Titolo 4 — Totale	**148 434 066**	**154 783 464**	**130 265 796,51**	**87,76**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri delle istituzioni, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
69 674 060	72 232 824	65 164 976,94

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 3 Gettito del contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	4 878,84

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare il suo articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

4 0 4 Gettito del prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
9 412 163	8 967 490	109 730,76

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
60 237 843	64 473 150	55 259 808,68

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
9 100 000	9 100 000	9 709 754,81

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4, l'articolo 11, paragrafi 2 e 3 e l'articolo 48 dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributo dei funzionari e degli agenti temporanei, in aspettativa per motivi personali, al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
10 000	10 000	6 267,48

CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 2 1 ***Contributo dei membri del Parlamento europeo a un regime di pensione di anzianità***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	10 379,—

Commento

Regolamentazione riguardante le spese e le indennità dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'allegato III.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA AFFITTO
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O MUTUATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI
CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (forniture)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	100,—	
5 0 0 2	Proventi delle forniture effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	342,22	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	442,22	
5 0 1	***Proventi della vendita di beni immobili***	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	119 951,04	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	120 393,26	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 1	***Proventi da affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi da affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	2 722 587,38	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	30 522,33	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	2 753 109,71	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	2 753 109,71	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi di fondi investiti o mutuati, interessi bancari e altri percepiti sui conti delle istituzioni***	410 000	1 000 000	447 915,68	109,25
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	410 000	1 000 000	447 915,68	109,25
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Proventi di prestazioni di servizi e lavori effettuati a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione pagate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi ultimi rimborsati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	3 327 642,73	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	5 727 845,37	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	9 055 488,10	

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	2 783 427,16	
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 2	***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	3 351 397,23	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	6 134 824,39	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 1	***Proventi da indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	158 441,42	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	158 441,42	
	Titolo 5 — Totale	**410 000**	**1 000 000**	**18 670 172,56**	**4 553,70**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (forniture)

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta di mezzi di trasporto di proprietà delle istituzioni.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	100,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta dei beni mobili diversi dai mezzi di trasporto, di proprietà delle istituzioni.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 2 Proventi delle forniture effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	342,22

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

I dettagli relativi alle spese e alle entrate derivanti da fondi prestati, affitti o prestazioni di servizi nell'ambito della presente linea di bilancio, figurano in un allegato del bilancio.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 1 Proventi della vendita di beni immobili

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi della vendita di beni immobili di proprietà delle istituzioni.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	119 951,04

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Questo articolo include le entrate provenienti dalla vendita degli stessi prodotti su supporto elettronico.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA AFFITTO

5 1 1 Proventi da affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative

5 1 1 0 Proventi da affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 722 587,38

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

I dettagli relativi alle spese e alle entrate derivanti da fondi prestati, affitti o prestazioni di servizi nell'ambito della presente linea di bilancio figurano in un allegato del bilancio.

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	30 522,33

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA AFFITTO *(seguito)*

5 1 1 *(seguito)*

5 1 1 1 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O MUTUATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 ***Proventi di fondi investiti o mutuati, interessi bancari e altri percepiti sui conti delle istituzioni***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
410 000	1 000 000	447 915,68

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi di fondi investiti o mutuati, interessi bancari e altri percepiti sui conti dell'istituzione.

CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

5 5 0 ***Proventi di prestazioni di servizi e lavori effettuati a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione pagate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi ultimi rimborsati — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	3 327 642,73

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	5 727 845,37

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 783 427,16

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 2 ***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere il rimborso delle spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione.

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	3 351 397,23

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 1 ***Proventi da indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	158 441,42

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI *(seguito)*

5 8 1 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

L'articolo comprende anche il rimborso delle retribuzioni dei funzionari da parte delle assicurazioni in caso di infortuni.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	7 769 157,72	
6 6 0 1	Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	7 769 157,72	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	7 769 157,72	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**7 769 157,72**	

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	7 769 157,72

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali sono destinati.

6 6 0 1 Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	1 000	500	1 412 243,94	141 224,39
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	1 000	500	1 412 243,94	141 224,39
	Titolo 9 — Totale	**1 000**	**500**	**1 412 243,94**	**141 224,39**
	TOTALE GENERALE	**148 845 066**	**155 783 964**	**158 117 370,73**	**106,23**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1 000	500	1 412 243,94

Commento

Articolo destinato ad accogliere entrate varie.

I dettagli relativi alle spese e alle entrate derivanti da fondi prestati, affitti o prestazioni di servizi nell'ambito del presente articolo figurano in un allegato del bilancio.

PARLAMENTO EUROPEO

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	220 252 000	224 292 069	205 414 449,41
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	608 733 635	595 102 338	574 999 348,39
1 4	ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE	121 114 400	97 798 439	105 556 913,83
1 6	ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	18 314 480	18 839 000	17 829 236,06
	Titolo 1 — Totale	**968 414 515**	**936 031 846**	**903 799 947,69**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	210 241 500	201 643 000	250 336 610,87
2 1	INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO	149 330 149	143 422 877	138 624 704,28
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI	6 049 000	6 232 500	4 877 511,19
	Titolo 2 — Totale	**365 620 649**	**351 298 377**	**393 838 826,34**
3	**SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DEI PROPRI COMPITI GENERALI**			
3 0	RIUNIONI E CONFERENZE	36 175 971	35 554 960	32 816 473,32
3 2	CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE	115 686 393	122 135 929	124 148 929,46
	Titolo 3 — Totale	**151 862 364**	**157 690 889**	**156 965 402,78**
4	**SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI**			
4 0	SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANI	104 818 084	100 994 200	92 683 288,40
4 2	SPESE RELATIVE AGLI ASSISTENTI PARLAMENTARI	192 113 500	196 216 430	188 301 020,35
4 4	RIUNIONI E ALTRE ATTIVITÀ DI DEPUTATI ED EX DEPUTATI	400 000	400 000	375 000,—
	Titolo 4 — Totale	**297 331 584**	**297 610 630**	**281 359 308,75**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	11 700 000	13 000 000	0,—
10 3	RISERVA PER L'ALLARGAMENTO	p.m.	p.m.	0,—
10 4	RISERVA PER LA POLITICA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	p.m.	p.m.	0,—
10 5	STANZIAMENTI ACCANTONATI PER IMMOBILI	p.m.	p.m.	0,—
10 6	RISERVA PER PROGETTI PRIORITARI IN CORSO DI SVILUPPO	p.m.	p.m.	0,—
10 8	RISERVA EMAS	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**11 700 000**	**13 000 000**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**1 794 929 112**	**1 755 631 742**	**1 735 963 485,56**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Indennità e assegni fissi***				
1 0 0 0	Indennità				
	Stanziamenti non dissociati	71 530 000	73 643 709	69 543 043,78	97,22
1 0 0 4	Spese di viaggio ordinarie				
	Stanziamenti non dissociati	72 800 000	65 400 000	72 343 140,—	99,37
1 0 0 5	Altre spese di viaggio				
	Stanziamenti non dissociati	5 850 000	6 800 000	6 154 639,—	105,21
1 0 0 6	Indennità di spese generali				
	Stanziamenti non dissociati	39 715 000	43 418 000	39 090 705,22	98,43
1 0 0 7	Indennità di funzione				
	Stanziamenti non dissociati	179 000	180 000	173 610,—	96,99
	Articolo 1 0 0 — Totale	190 074 000	189 441 709	187 305 138,—	98,54
1 0 1	***Copertura dei rischi di malattia e d'infortunio e altri interventi sociali***				
1 0 1 0	Copertura dei rischi di malattia e d'infortunio e altri oneri sociali				
	Stanziamenti non dissociati	3 358 000	3 368 000	2 215 738,80	65,98
1 0 1 2	Interventi specifici a favore dei deputati con disabilità				
	Stanziamenti non dissociati	301 000	301 000	209 016,87	69,44
	Articolo 1 0 1 — Totale	3 659 000	3 669 000	2 424 755,67	66,27
1 0 2	***Indennità transitorie***				
	Stanziamenti non dissociati	11 810 000	15 784 819	183 008,01	1,55
1 0 3	***Pensioni***				
1 0 3 0	Pensioni di anzianità (SID)				
	Stanziamenti non dissociati	11 010 000	11 744 000	11 941 557,55	108,46
1 0 3 1	Pensioni d'invalidità (SID)				
	Stanziamenti non dissociati	285 000	310 000	278 102,18	97,58
1 0 3 2	Pensioni di reversibilità (SID)				
	Stanziamenti non dissociati	2 782 000	2 810 541	2 692 560,74	96,79
1 0 3 3	Regime pensionistico volontario dei deputati				
	Stanziamenti non dissociati	32 000	32 000	29 327,26	91,65
	Articolo 1 0 3 — Totale	14 109 000	14 896 541	14 941 547,73	105,90
1 0 5	***Corsi di lingue e d'informatica***				
	Stanziamenti non dissociati	600 000	500 000	560 000,—	93,33

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI
CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 0 9	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	220 252 000	224 292 069	205 414 449,41	93,26
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzioni e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	604 340 535	589 687 598	570 669 887,67	94,43
1 2 0 2	Ore straordinarie retribuite				
	Stanziamenti non dissociati	296 500	436 740	200 000,—	67,45
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimento e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	3 760 000	4 400 000	3 160 000,—	84,04
	Articolo 1 2 0 — Totale	608 397 035	594 524 338	574 029 887,67	94,35
1 2 2	***Indennità post cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego e di congedi nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	335 600	396 000	462 018,69	137,67
1 2 2 2	Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per il personale permanente e temporaneo				
	Stanziamenti non dissociati	1 000	182 000	507 442,03	50 744,20
	Articolo 1 2 2 — Totale	336 600	578 000	969 460,72	288,02
1 2 4	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	608 733 635	595 102 338	574 999 348,39	94,46
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e persone esterne***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	54 199 000	43 796 448	37 296 238,78	68,81
1 4 0 2	Spese per l'interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	49 524 900	39 428 991	49 599 376,91	100,15
1 4 0 4	Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari				
	Stanziamenti non dissociati	7 390 500	7 573 000	6 444 637,29	87,20
1 4 0 6	Osservatori				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	312 000,—	
	Articolo 1 4 0 — Totale	111 114 400	90 798 439	93 652 252,98	84,28

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 4 2	***Servizi di traduzione esterna***				
	Stanziamenti non dissociati	10 000 000	7 000 000	11 904 660,85	119,05
1 4 4	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	121 114 400	97 798 439	105 556 913,83	87,15
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Spese connesse alla gestione del personale***				
1 6 1 0	Spese di assunzione				
	Stanziamenti non dissociati	328 980	446 000	303 850,—	92,36
1 6 1 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	5 200 000	4 990 000	4 682 179,92	90,04
	Articolo 1 6 1 — Totale	5 528 980	5 436 000	4 986 029,92	90,18
1 6 3	***Interventi a favore del personale dell'istituzione***				
1 6 3 0	Servizio sociale				
	Stanziamenti non dissociati	764 000	719 500	607 906,96	79,57
1 6 3 1	Mobilità				
	Stanziamenti non dissociati	754 000	800 000	727 371,55	96,47
1 6 3 2	Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi sociali				
	Stanziamenti non dissociati	255 000	271 000	298 817,13	117,18
	Articolo 1 6 3 — Totale	1 773 000	1 790 500	1 634 095,64	92,17
1 6 5	***Attività concernenti tutte le persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 5 0	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	1 100 000	1 285 000	1 106 110,50	100,56
1 6 5 2	Spese di funzionamento corrente dei ristoranti e delle mense				
	Stanziamenti non dissociati	3 500 000	4 050 000	4 260 000,—	121,71
1 6 5 4	Centro per l'infanzia e asili nido convenzionati				
	Stanziamenti non dissociati	6 212 500	6 277 500	5 843 000,—	94,05
1 6 5 5	Contributo del Parlamento europeo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)				
	Stanziamenti non dissociati	200 000			
	Articolo 1 6 5 — Totale	11 012 500	11 612 500	11 209 110,50	101,79
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	18 314 480	18 839 000	17 829 236,06	97,35
	Titolo 1 — Totale	**968 414 515**	**936 031 846**	**903 799 947,69**	**93,33**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Indennità e assegni fissi

1 0 0 0 Indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
71 530 000	73 643 709	69 543 043,78

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 9 e 10.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 1 e 2.

Stanziamento destinato a coprire l'indennità prevista dallo statuto dei deputati.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 0 0 4 Spese di viaggio ordinarie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
72 800 000	65 400 000	72 343 140,—

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 20.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli da 10 a 21 e 24.

Stanziamento destinato al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per le missioni da e per le sedi di lavoro e per altre missioni.

Parte dello stanziamento è destinata a tenere conto della riduzione delle spese di viaggio conseguente dalla risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2011 (GU L 250 del 27.9.2011, pag. 3) di utilizzare le miglia raccolte con viaggi di lavoro per acquistare biglietti aerei.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 5 Altre spese di viaggio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 850 000	6 800 000	6 154 639,—

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 20.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 22 e 23.

Stanziamento destinato al rimborso delle spese di viaggio supplementari e delle spese di viaggio effettuate nello Stato membro di elezione.

1 0 0 6 Indennità di spese generali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
39 715 000	43 418 000	39 090 705,22

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 20.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli da 25 a 28.

Indennità destinata a coprire le spese connesse alle attività parlamentari dei deputati, in conformità agli articoli summenzionati delle misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 25 000 EUR.

1 0 0 7 Indennità di funzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
179 000	180 000	173 610,—

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 20.

Decisione dell'Ufficio di presidenza del 16-17 giugno 2009.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 7 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le indennità forfettarie di soggiorno e di rappresentanza connesse alla carica di presidente del Parlamento europeo.

1 0 1 ***Copertura dei rischi di malattia e d'infortunio e altri interventi sociali***

1 0 1 0 Copertura dei rischi di malattia e d'infortunio e altri oneri sociali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 358 000	3 368 000	2 215 738,80

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 18 e 19.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli da 3 a 9 e 29.

Regolamentazione comune relativa alla copertura dei rischi di infortunio e di malattia professionale dei funzionari dell'Unione europea.

Regolamentazione comune relativa alla copertura dei rischi di malattia dei funzionari dell'Unione europea.

Decisione della Commissione che adotta le disposizioni generali di esecuzione relative al rimborso delle spese mediche.

Stanziamento destinato a coprire i rischi d'infortunio, il rimborso delle spese mediche dei deputati nonché i rischi di smarrimento e furto degli effetti e degli oggetti personali dei deputati.

Esso è altresì destinato a coprire l'assicurazione e l'assistenza per i deputati in caso di necessità di rimpatrio nel corso di un viaggio ufficiale, come conseguenza di una grave malattia, di un incidente ovvero di imprevisti che impediscano il buon andamento del viaggio. Tale assistenza comprende l'organizzazione del rimpatrio e l'assunzione delle relative spese..

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 140 000 EUR.

1 0 1 2 Interventi specifici a favore dei deputati con disabilità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
301 000	301 000	209 016,87

Commento

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 30.

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 1 *(seguito)*

1 0 1 2 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire talune spese necessarie per fornire assistenza a un deputato portatore di grave disabilità.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 0 2 ***Indennità transitorie***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 810 000	15 784 819	183 008,01

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 13.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli da 45 a 48 e 77.

Stanziamento destinato a coprire l'indennità transitoria di fine mandato di un deputato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 0 3 ***Pensioni***

1 0 3 0 Pensioni di anzianità (SID)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 010 000	11 744 000	11 941 557,55

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 14 e 28.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 75, e l'allegato III della regolamentazione riguardante le spese e le indennità dei deputati del Parlamento europeo (regolamentazione SID).

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di una pensione di anzianità dopo la cessazione del mandato del deputato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 3 *(seguito)*

1 0 3 1 Pensioni d'invalidità (SID)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
285 000	310 000	278 102,18

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 15 e 28.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 75, e l'allegato II della regolamentazione riguardante le spese e le indennità dei deputati del Parlamento europeo (regolamentazione SID).

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di una pensione in caso di invalidità di un deputato intervenuta in corso di mandato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 0 3 2 Pensioni di reversibilità (SID)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 782 000	2 810 541	2 692 560,74

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 17.

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 75, e l'allegato I della regolamentazione riguardante le spese e le indennità dei deputati del Parlamento europeo (regolamentazione SID).

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di una pensione di reversibilità e/o di orfano in caso di decesso di un deputato o ex deputato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 15 000 EUR.

1 0 3 3 Regime pensionistico volontario dei deputati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
32 000	32 000	29 327,26

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 27.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 3 *(seguito)*

1 0 3 3 *(seguito)*

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 76, e l'allegato VII della regolamentazione riguardante le spese e le indennità dei deputati del Parlamento europeo (regolamentazione SID).

Stanziamento destinato a coprire la quota parte dell'istituzione per il regime pensionistico complementare volontario dei deputati.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 0 5 ***Corsi di lingue e d'informatica***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
600 000	500 000	560 000,—

Commento

Misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 44.

Decisione dell'Ufficio di presidenza del 4 maggio 2009 relativa ai corsi di lingue e di informatica per i deputati.

Stanziamento destinato a coprire le spese dei corsi di lingue e di informatica per i deputati.

1 0 9 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli eventuali adeguamenti delle prestazioni a favore dei membri dell'istituzione.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

1 2 0 ***Retribuzioni e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzioni e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
604 340 535	589 687 598	570 669 887,67

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato soprattutto a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di malattia, d'infortunio e di malattia professionale e altri oneri sociali,

— le indennità forfettarie per ore straordinarie,

— gli altri assegni e indennità varie,

— il pagamento delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine, per il funzionario o l'agente temporaneo, per il coniuge e le persone a carico,

— le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine.

Esso è altresì destinato a coprire i premi assicurativi per infortuni sportivi per gli utenti del centro sportivo del Parlamento europeo a Bruxelles e Strasburgo.

Una parte degli stanziamenti servirà per assumere agenti temporanei disabili e agenti temporanei specializzati nei diritti dei disabili e nelle strategie di non discriminazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 300 000 EUR.

1 2 0 2 Ore straordinarie retribuite

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
296 500	436 740	200 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 2 *(seguito)*

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato al pagamento delle ore straordinarie secondo le sopraccitate disposizioni.

1 2 0 4 Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimento e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 760 000	4 400 000	3 160 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da trasferimento di residenza ad altra località,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— l'indennità di licenziamento di funzionari in prova, licenziati a causa di manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione,

— la differenza fra i contributi versati dagli agenti contrattuali a un regime pensionistico di uno Stato membro e quelli dovuti al regime comunitario, in caso di riqualificazione del contratto.

1 2 2 ***Indennità post cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego e di congedi nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
335 600	396 000	462 018,69

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41, 42 *quater* e 50 e l'allegato IV, nonché l'articolo 48 *bis* del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA).

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere:

— ai funzionari collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— ai funzionari che beneficiano di un congedo per le esigenze organizzative legate all'acquisizione di nuove competenze all'interno dell'istituzione,

— ai funzionari e agenti temporanei di alto livello dei gruppi politici che coprono un posto AD 16 o AD 15 e che sono dispensati dall'impiego nell'interesse del servizio.

Stanziamento destinato altresì a coprire la quota dei contributi per l'assicurazione contro i rischi di malattia a carico del datore di lavoro e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili a dette indennità (ad eccezione dei beneficiari dell'articolo 42 *quater* che non hanno diritto al coefficiente correttore).

1 2 2 2 Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per il personale permanente e temporaneo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000	182 000	507 442,03

Commento

Statuto del personale delle Comunità europee, in particolare gli articoli 64 e 72.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare in applicazione dello statuto o del regolamento (CE, Euratom, CECA) n. 2689/95 del Consiglio e del regolamento (CE, Euratom) n. 1748/2002 del Consiglio qui di seguito menzionati,

— la quota dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle indennità a carico del datore di lavoro,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom, CECA) n. 2689/95 del Consiglio, del 17 novembre 1995, che istituisce misure speciali per la cessazione dal servizio di agenti temporanei delle Comunità europee in occasione dell'adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia (GU L 280 del 23.11.1995, pag. 4).

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 2 *(seguito)*

Regolamento (CE, Euratom) n. 1748/2002 del Consiglio, del 30 settembre 2002, che istituisce, nell'ambito della modernizzazione dell'istituzione, misure particolari per la cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee nominati a un posto permanente del Parlamento europeo e di agenti temporanei dei gruppi politici del Parlamento europeo (GU L 264 del 2.10.2002, pag. 9).

1 2 4 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso le linee appropriate del presente capitolo.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65 e l'allegato XI.

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE

1 4 0 ***Altri agenti e persone esterne***

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
54 199 000	43 796 448	37 296 238,78

Commento

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato soprattutto a finanziare:

— la retribuzione, compresi assegni e indennità, degli altri agenti, segnatamente agenti contrattuali, locali, consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti,

— l'assunzione di personale interinale.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 0 *(seguito)*

Una parte degli stanziamenti va destinata all'assunzione di agenti contrattuali portatori di disabilità e con competenze in materia di diritti della disabilità e politiche di non discriminazione, all'attuazione del piano d'azione 2009-2013 per la promozione della parità di genere e della diversità, in seno al Segretariato del Parlamento europeo adottato dall'Ufficio di presidenza (PE413.568/BUR), in conformità con l'articolo 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei disabili. Sarà elaborata una relazione annuale sull'utilizzo degli stanziamenti a tal fine.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 3 500 EUR.

1 4 0 2 Spese per l'interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
49 524 900	39 428 991	49 599 376,91

Commento

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Convenzione relativa agli interpreti di conferenza ausiliari.

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti:

— le retribuzioni e indennità assimilate, i contributi sociali, le spese di viaggio e le altre spese degli agenti interpreti di conferenza ingaggiati dal Parlamento europeo per le per le riunioni organizzate dal Parlamento europeo per le proprie esigenze o per quelle di altre istituzioni o organismi, quando le prestazioni necessarie non possono essere fornite dagli interpreti funzionari o temporanei del Parlamento europeo,

— le spese per operatori, tecnici e organizzatori di conferenza per le riunioni di cui sopra, quando il servizio non può essere prestato da funzionari del Parlamento europeo, agenti temporanei o altri agenti,

— le spese connesse ai servizi forniti al Parlamento europeo dagli interpreti di altre istituzioni regionali, nazionali e internazionali,

— le spese relative alle attività connesse all'interpretazione, in particolare quelle relative alla preparazione di riunioni, di corsi di formazione e della selezione di interpreti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 000 EUR.

1 4 0 4 Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 390 500	7 573 000	6 444 637,29

Commento

Regolamentazione che disciplina la messa a disposizione di funzionari del Parlamento europeo e di agenti temporanei dei gruppi politici presso amministrazioni nazionali, organi a esse assimilati e organizzazioni internazionali (Decisione dell'Ufficio di presidenza del 7 marzo 2005).

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 4 *(seguito)*

Regolamentazione che disciplina il distacco di esperti nazionali presso il Parlamento europeo (Decisione dell'Ufficio di presidenza del 4 maggio 2009).

Regolamentazione interna relativa ai tirocini e alle visite di studio presso il Segretariato generale del Parlamento europeo (decisione del Segretario generale del Parlamento europeo del 1º febbraio 2013).

Stanziamento destinato a coprire:

— le retribuzioni dei tirocinanti diplomati (borse), compresi gli assegni di famiglia, nonché le indennità versate ai tirocinanti in formazione,

— le spese di viaggio dei tirocinanti,

— le spese supplementari dei tirocinanti che partecipano al programma-pilota di tirocini per le persone con disabilità, direttamente collegate alla loro disabilità, conformemente all'articolo 20, paragrafo 8, della regolamentazione interna relativa ai tirocini e alle visite di studio presso il Segretariato generale del Parlamento europeo. Esse includono il costo di un contributo integrativo (fino al 50% dell'importo della borsa) versato per ragioni di disabilità,

— le spese per l'assicurazione malattia e per l'assicurazione infortuni per i tirocinanti,

— le spese legate all'organizzazione di sessioni d'informazione/formazione per i tirocinanti (in particolare l'accoglienza dei tirocinanti),

— le spese attinenti agli scambi di personale tra il Parlamento europeo e il settore pubblico degli Stati membri o di altri paesi specificati nella relativa regolamentazione,

— le spese relative al distacco di esperti nazionali presso il Parlamento europeo, in particolare le indennità e le spese di viaggio,

— le spese relative all'assicurazione infortuni per gli esperti distaccati,

— i rimborsi per visite di studio,

— l'organizzazione di azioni di formazione di interpreti di conferenza e di traduttori, in particolare in collaborazione con le scuole interpreti e le università che conferiscono una formazione in traduzione, nonché la concessione di borse per la formazione e il perfezionamento professionale di interpreti e traduttori, l'acquisto di materiale didattico e le spese accessorie,

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 4 0 6 Osservatori

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	312 000,—

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 6 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il pagamento delle spese relative agli osservatori, in conformità dell'articolo 11 del regolamento del Parlamento europeo.

1 4 2 ***Servizi di traduzione esterna***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000 000	7 000 000	11 904 660,85

Commento

Stanziamento destinato a coprire le prestazioni per lavori di traduzione, di battitura, di codificazione e di assistenza tecnica fornite da terzi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 200 000 EUR.

1 4 4 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo dopo essere stato stornato alle linee pertinenti del presente capitolo.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 Spese connesse alla gestione del personale

1 6 1 0 Spese di assunzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
328 980	446 000	303 850,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31 e l'articolo 33, nonché l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi di organizzazione dei concorsi di cui all'articolo 3 della decisione 2002/621/CE e le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai candidati in occasione dei colloqui e delle visite mediche preliminari all'assunzione,

— i costi relativi all'organizzazione di procedure di selezione di personale.

In casi debitamente motivati da necessità funzionali e previa consultazione con l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee, tali stanziamenti possono essere utilizzati per concorsi organizzati dall'istituzione stessa.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 200 000	4 990 000	4 682 179,92

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla formazione, allo scopo di migliorare le competenze del personale nonché l'efficienza e l'efficacia dell'istituzione.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 Interventi a favore del personale dell'istituzione

1 6 3 0 Servizio sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
764 000	719 500	607 906,96

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 9, paragrafo 3, terzo comma, e l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire:

— nell'ambito di una politica interistituzionale a favore dei disabili che rientrano nelle seguenti categorie:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi di funzionari e di agenti temporanei in servizio,

  — figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari delle Comunità europee,

  il rimborso, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e previo ricorso alle prestazioni eventualmente spettanti a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, di spese riconosciute necessarie di natura diversa da quelle mediche e risultanti dalla disabilità, debitamente comprovate e non rimborsate dal regime comune di assicurazione malattia,

— gli interventi a favore dei funzionari e degli agenti che si trovino in una situazione particolarmente difficile,

— la concessione di una sovvenzione a favore del comitato del personale e spese minori del servizio sociale. I contributi o i finanziamenti accordati dal comitato del personale ai partecipanti a un'attività sociale saranno mirati a finanziare le attività a carattere sociale, culturale o linguistico, ma non saranno erogate sovvenzioni individuali ai membri del personale o alle loro famiglie.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 125 000 EUR.

1 6 3 1 Mobilità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
754 000	800 000	727 371,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al piano di mobilità nei diversi luoghi di lavoro.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 2 Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi sociali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
255 000	271 000	298 817,13

Commento

Stanziamento destinato a incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa destinata a promuovere le relazioni sociali tra gli agenti di provenienza diversa, come sovvenzioni ai club e circoli sportivi e culturali del personale, nonché a contribuire al costo di una struttura permanente d'incontro (attività culturali, sportive, ricreative, di ristorazione) per il tempo libero.

Esso copre altresì la partecipazione finanziaria alle attività sociali interistituzionali.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 600 000 EUR.

1 6 5 ***Attività concernenti tutte le persone appartenenti all'istituzione***

1 6 5 0 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 100 000	1 285 000	1 106 110,50

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento del gabinetto medico nei tre luoghi di lavoro, compresi l'acquisto di materiale, di prodotti farmaceutici ecc., le spese relative agli esami medici preventivi, le spese operative della commissione d'invalidità, nonché le spese relative alle prestazioni esterne dei medici specialisti ritenute necessarie dai medici di fiducia.

Lo stanziamento copre altresì le spese per l'acquisto di taluni strumenti di lavoro ritenuti necessari per motivi sanitari e quelle per il personale medico o paramedico a contratto o interinale.

1 6 5 2 Spese di funzionamento corrente dei ristoranti e delle mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 500 000	4 050 000	4 260 000,—

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 5 *(seguito)*

1 6 5 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di gestione e di esercizio dei ristoranti e delle mense.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 000 000 EUR.

1 6 5 4 Centro per l'infanzia e asili nido convenzionati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 212 500	6 277 500	5 843 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la quota del Parlamento europeo per l'insieme delle spese relative al Centro per l'infanzia e agli asili nido esterni con i quali è stata conclusa una convenzione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 4 312 000 EUR.

1 6 5 5 Contributo del Parlamento europeo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000		

Commento

Nuova voce

Attuazione della decisione C(2013)4886 della Commissione del 1º agosto 2013.

Stanziamento destinato a coprire il contributo del Parlamento europeo alle scuole europee di tipo 2 accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee, o il rimborso del contributo versato dalla Commissione alle scuole europee di tipo 2 accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee in nome e per conto del Parlamento europeo, sulla base dell'accordo di servizio firmato con la Commissione. Lo stanziamento copre le spese di iscrizione in tali scuole dei figli dei membri del personale statutario del Parlamento europeo.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE
CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Affitti				
	Stanziamenti non dissociati	28 782 000	30 653 000	31 684 764,07	110,09
2 0 0 1	Canoni enfiteutici				
	Stanziamenti non dissociati	6 590 000	5 419 000	69 236 000,—	1 050,62
2 0 0 3	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 5	Costruzione di immobili				
	Stanziamenti non dissociati	18 560 000	25 465 000	8 065 316,41	43,46
2 0 0 7	Sistemazione dei locali				
	Stanziamenti non dissociati	45 471 000	25 471 000	36 326 337,83	79,89
2 0 0 8	Gestione immobiliare specifica				
	Stanziamenti non dissociati	5 561 000	5 278 000	3 434 255,30	61,76
	Articolo 2 0 0 — Totale	104 964 000	92 286 000	148 746 673,61	141,71
2 0 2	***Spese relative agli immobili***				
2 0 2 2	Manutenzione, riparazione, conduzione e pulizia degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	62 400 000	60 095 000	51 891 984,—	83,16
2 0 2 4	Consumi energetici				
	Stanziamenti non dissociati	21 690 000	20 937 000	17 786 996,60	82,01
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	20 211 500	27 305 000	31 097 982,58	153,86
2 0 2 8	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	976 000	1 020 000	812 974,08	83,30
	Articolo 2 0 2 — Totale	105 277 500	109 357 000	101 589 937,26	96,50
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	210 241 500	201 643 000	250 336 610,87	119,07
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Informatica e telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti di funzionamento				
	Stanziamenti non dissociati	28 560 000	31 362 503	23 704 452,89	83,00
2 1 0 1	Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti riguardanti le infrastrutture				
	Stanziamenti non dissociati	18 404 000	21 978 949	26 719 702,—	145,18

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO *(seguito)*
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 1 0	*(seguito)*				
2 1 0 2	Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti relative al supporto generale agli utenti				
	Stanziamenti non dissociati	13 202 500	13 315 983	8 197 303,75	62,09
2 1 0 3	Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti di gestione delle applicazioni TIC				
	Stanziamenti non dissociati	18 380 809	15 666 000	12 680 065,57	68,99
2 1 0 4	Informatica e telecomunicazioni: investimenti in infrastrutture				
	Stanziamenti non dissociati	21 173 000	15 743 215	25 154 071,29	118,80
2 1 0 5	Informatica e telecomunicazioni: investimenti in progetti				
	Stanziamenti non dissociati	15 454 750	11 977 727	14 139 425,29	91,49
	Articolo 2 1 0 — Totale	115 175 059	110 044 377	110 595 020,79	96,02
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	3 007 000	3 180 000	3 090 732,10	102,78
2 1 4	***Materiale e impianti tecnici***				
	Stanziamenti non dissociati	24 159 090	22 933 500	19 109 020,73	79,10
2 1 6	***Trasporto di deputati, di altre persone e di beni***				
	Stanziamenti non dissociati	6 989 000	7 265 000	5 829 930,66	83,42
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	149 330 149	143 422 877	138 624 704,28	92,83
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Cancelleria, materiale per ufficio e materiali di consumo diversi***				
	Stanziamenti non dissociati	2 263 000	2 021 000	2 292 796,60	101,32
2 3 1	***Oneri finanziari***				
	Stanziamenti non dissociati	40 000	65 000	16 500,—	41,25
2 3 2	***Spese legali e risarcimento danni***				
	Stanziamenti non dissociati	1 035 000	1 035 000	956 159,63	92,38
2 3 6	***Affrancatura e spese di spedizione***				
	Stanziamenti non dissociati	355 000	510 000	236 630,94	66,66
2 3 7	***Traslochi***				
	Stanziamenti non dissociati	1 160 000	1 620 000	731 303,40	63,04
2 3 8	***Altri costi di funzionamento amministrativo***				
	Stanziamenti non dissociati	946 000	731 500	626 297,62	66,20
2 3 9	***Compensazione delle emissioni di carbonio del Parlamento europeo***				
	Stanziamenti non dissociati	250 000	250 000	17 823,—	7,13
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	6 049 000	6 232 500	4 877 511,19	80,63
	Titolo 2 — Totale	**365 620 649**	**351 298 377**	**393 838 826,34**	**107,72**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

Commento

In seguito all'annullamento della copertura da parte delle compagnie di assicurazione, i rischi di vertenze di lavoro e di attentati terroristici a cui sono esposti gli edifici del Parlamento europeo devono essere coperti dal bilancio generale dell'Unione europea.

Di conseguenza, gli stanziamenti iscritti a questo titolo coprono tutte le spese relative a danni causati da conflitti di lavoro e da attentati.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Affitti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 782 000	30 653 000	31 684 764,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di affitto per gli edifici e le parti d'immobili occupati dal Parlamento europeo.

Esso copre altresì le imposte relative agli immobili. Gli affitti sono calcolati per un periodo di dodici mesi sulla base dei contratti in vigore o in corso di preparazione che prevedono, di norma, l'indicizzazione al costo della vita o al costo della costruzione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 500 000 EUR.

I contributi finanziari degli Stati membri o di loro agenzie o enti pubblici sotto forma di finanziamenti o rimborso delle spese e degli oneri accessori riguardanti l'acquisto o l'uso di terreni o edifici, nonché gli oneri legati a edifici e strutture dell'istituzione, vanno considerati un'entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

2 0 0 1 Canoni enfiteutici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 590 000	5 419 000	69 236 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni enfiteutici relativi a immobili o parti di immobili, in virtù di contratti in vigore o in corso di preparazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 100 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 1 *(seguito)*

I contributi finanziari degli Stati membri o di loro agenzie o enti pubblici sotto forma di finanziamenti o rimborso delle spese e degli oneri accessori riguardanti l'acquisto o l'uso di terreni o edifici, nonché gli oneri legati a edifici e strutture dell'istituzione, vanno considerati un'entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

2 0 0 3 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato all'acquisto di immobili. Le sovvenzioni relative ai terreni e alla relativa viabilità saranno trattate a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 100 000 EUR.

I contributi finanziari degli Stati membri o di loro agenzie o enti pubblici sotto forma di finanziamenti o rimborso delle spese e degli oneri accessori riguardanti l'acquisto o l'uso di terreni o edifici, nonché gli oneri legati a edifici e strutture dell'istituzione, vanno considerati un'entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

2 0 0 5 Costruzione di immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 560 000	25 465 000	8 065 316,41

Commento

Voce destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento per la costruzione di immobili (lavori, onorari per studi e tutti i relativi costi).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

I contributi finanziari degli Stati membri o di loro agenzie o enti pubblici sotto forma di finanziamenti o rimborso delle spese e degli oneri accessori riguardanti l'acquisto o l'uso di terreni o edifici, nonché gli oneri legati a edifici e strutture dell'istituzione, vanno considerati un'entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 7 Sistemazione dei locali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 471 000	25 471 000	36 326 337,83

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'esecuzione di lavori di sistemazione e relative spese connesse, in particolare gli onorari di architetti, ingegneri ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 543 000 EUR.

I contributi finanziari degli Stati membri o di loro agenzie o enti pubblici sotto forma di finanziamenti o rimborso delle spese e degli oneri accessori riguardanti l'acquisto o l'uso di terreni o edifici, nonché gli oneri legati a edifici e strutture dell'istituzione, vanno considerati un'entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

2 0 0 8 Gestione immobiliare specifica

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 561 000	5 278 000	3 434 255,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese in materia di gestione immobiliare non specificamente previste negli altri articoli del presente capitolo, in particolare:

— la gestione e il trattamento dei rifiuti,

— i controlli obbligatori, i controlli di qualità, le perizie, gli audit, la sorveglianza regolamentare ecc.,

— la documentazione tecnica,

— l'assistenza alla gestione (building help desk),

— la gestione dei piani degli edifici e dei supporti di dati,

— le altre spese.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 Spese relative agli immobili

2 0 2 2 Manutenzione, riparazione, conduzione e pulizia degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
62 400 000	60 095 000	51 891 984,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di manutenzione, riparazione, conduzione e pulizia, conformemente ai contratti in corso, degli immobili (locali e attrezzature tecniche) che il Parlamento europeo occupa in quanto locatario o proprietario.

Prima di rinnovare o stipulare contratti, l'istituzione si consulta con le altre istituzioni sulle condizioni contrattuali (prezzo, moneta prescelta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse, nel rispetto dell'articolo 104 del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 75 000 EUR.

2 0 2 4 Consumi energetici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 690 000	20 937 000	17 786 996,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire in particolare le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 82 000 EUR.

2 0 2 6 Sicurezza e sorveglianza degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 211 500	27 305 000	31 097 982,58

Commento

Stanziamento destinato a coprire per lo più le spese di custodia e di sorveglianza degli edifici occupati dal Parlamento europeo nei tre luoghi di lavoro abituali e degli uffici d'informazione del Parlamento europeo nell'Unione nonché delle antenne nei paesi terzi.

Prima di rinnovare o stipulare contratti, l'istituzione si consulta con le altre istituzioni sulle condizioni contrattuali (prezzo, moneta prescelta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse, nel rispetto dell'articolo 104 del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 120 000 EUR.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 8 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
976 000	1 020 000	812 974,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire i premi previsti dalle polizze d'assicurazione.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO

Commento

In materia di pubblici appalti, l'istituzione si consulta con le altre istituzioni sulle condizioni contrattuali ottenute da ciascuna di esse.

2 1 0 ***Informatica e telecomunicazioni***

2 1 0 0 Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti di funzionamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 560 000	31 362 503	23 704 452,89

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e software nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per le attività ricorrenti necessarie al corretto funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione del Parlamento europeo. Tali spese riguardano in particolare i sistemi del centro di informatica e telecomunicazioni, l'informatica locale e la gestione delle reti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 140 000 EUR.

2 1 0 1 Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti riguardanti le infrastrutture

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 404 000	21 978 949	26 719 702,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e software nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per le attività ricorrenti di gestione e manutenzione delle infrastrutture relative ai sistemi informatici e di telecomunicazione del Parlamento europeo. Tali spese di infrastruttura si riferiscono in particolare alle reti, al cablaggio, alle telecomunicazioni, alle apparecchiature individuali e ai sistemi di voto.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 1 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 90 000 EUR.

2 1 0 2 Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti relative al supporto generale agli utenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
13 202 500	13 315 983	8 197 303,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e software nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per le attività ricorrenti di assistenza e di supporto generale all'utenza, per i sistemi informatici e di telecomunicazione del Parlamento europeo. Tali spese riguardano in particolare i servizi di supporto per i deputati e per le applicazioni amministrative e legislative.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 65 000 EUR.

2 1 0 3 Informatica e telecomunicazioni: attività ricorrenti di gestione delle applicazioni TIC

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 380 809	15 666 000	12 680 065,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e software e i relativi lavori, nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per le attività ricorrenti di gestione delle applicazioni TIC per l'istituzione. Tali spese riguardano in particolare le applicazioni per i deputati, quelle relative alla comunicazione e le applicazioni amministrative e legislative.

Saranno coperte anche le spese relative agli strumenti TIC finanziati congiuntamente a titolo della cooperazione interistituzionale in campo linguistico, a seguito delle decisioni adottate dal Comitato interistituzionale della Traduzione e dell'Interpretazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 70 000 EUR.

2 1 0 4 Informatica e telecomunicazioni: investimenti in infrastrutture

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 173 000	15 743 215	25 154 071,29

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di materiale e software nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per gli investimenti relativi alle infrastrutture informatiche e ai sistemi di telecomunicazione del Parlamento europeo. Gli investimenti riguardano in particolare i sistemi del centro di informatica e telecomunicazioni, le reti, il cablaggio e i sistemi di videoconferenza.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 111 000 EUR.

2 1 0 5 Informatica e telecomunicazioni: investimenti in progetti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 454 750	11 977 727	14 139 425,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di materiale e software nonché le spese di assistenza da parte delle società di servizi e di consulenza per gli investimenti relativi ai progetti TIC nuovi e in essere. Gli investimenti riguardano in particolare le applicazioni per i deputati, quelle per i settori legislativo, amministrativo e finanziario e quelle relative alla gestione delle TIC.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 69 000 EUR.

2 1 2 ***Mobilio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 007 000	3 180 000	3 090 732,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione del mobilio, in particolare l'acquisto di mobili per ufficio ergonomici, la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso e di macchine per ufficio. Esso è destinato inoltre a coprire le spese varie di gestione dei beni mobili del Parlamento europeo.

Per le opere d'arte, lo stanziamento copre sia le spese relative all'acquisto delle opere e del materiale specifico sia le spese correnti, come quelle per le consulenze, la conservazione, l'incorniciatura, il restauro, la pulizia, l'assicurazione e il trasporto occasionale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, APPARECCHIATURE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 4 Materiale e impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
24 159 090	22 933 500	19 109 020,73

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto, il noleggio, la manutenzione, la riparazione e la gestione di materiale e impianti tecnici, segnatamente:

— vari materiali e apparecchiature tecniche, fisse e mobili, per l'edizione, la sicurezza (incluso software TI), la ristorazione, gli edifici ecc.,

— impianti, in particolare della tipografia, del servizio telefonico, delle mense, degli spacci, della sicurezza, del servizio tecnico conferenze, del settore audiovisivo, ecc.,

— materiali speciali (elettronici, informatici, elettrici) con le relative prestazioni esterne,

— due linee telefoniche supplementari da installare su richiesta negli uffici dei deputati.

Sono anche coperti i costi pubblicitari di rivendita e quelli relativi allo scarto di beni, nonché i costi legati all'assistenza tecnica (consulenza) sui fascicoli per i quali risulti necessaria una consulenza esterna.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 205 000 EUR.

2 1 6 Trasporto di deputati, di altre persone e di beni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 989 000	7 265 000	5 829 930,66

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, manutenzione, esercizio, riparazione dei mezzi di trasporto (parco automobili e biciclette), il noleggio di autovetture, taxi, pullman e camion, con o senza autista, le relative assicurazioni e altre spese di gestione. Nella sostituzione del parco automobili o all'atto dell'acquisto o del noleggio di veicoli verrà data la preferenza alle automobili meno inquinanti, quali gli autoveicoli ibridi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 175 000 EUR.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

Commento

In materia di pubblici appalti, l'istituzione si consulta con le altre istituzioni sulle condizioni contrattuali ottenute da ciascuna di esse.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 0 Cancelleria, materiale per ufficio e materiali di consumo diversi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 263 000	2 021 000	2 292 796,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto di carta, buste, materiale per ufficio, prodotti per la tipografia e per i laboratori di riproduzione ecc., nonché le relative spese di gestione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 15 000 EUR.

2 3 1 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
40 000	65 000	16 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese bancarie (commissioni, aggi, spese varie) e gli altri oneri finanziari, incluse le spese accessorie connesse al finanziamento degli immobili.

2 3 2 Spese legali e risarcimento danni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 035 000	1 035 000	956 159,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le eventuali condanne del Parlamento europeo al pagamento delle spese stabilite dalla Corte di giustizia, dal Tribunale, dal Tribunale della funzione pubblica e dalle giurisdizioni nazionali,

— l'assunzione di avvocati esterni per rappresentare il Parlamento europeo dinanzi ai tribunali dell'Unione e nazionali, il ricorso a consulenti legali o esperti al fine di assistere il servizio giuridico,

— la corresponsione degli onorari d'avvocato nel quadro delle procedure disciplinari e assimilate,

— le spese per rimborso danni e interessi,

— l'importo delle indennità riconosciute in sede di composizione amichevole ex articoli 69 e 70 del regolamento di procedura del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 6 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
355 000	510 000	236 630,94

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di affrancatura, di trattamento e di inoltro da parte dei servizi postali nazionali o dei corrieri privati.

Esso copre altresì la prestazione di servizi nel settore della corrispondenza.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

2 3 7 Traslochi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 160 000	1 620 000	731 303,40

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai lavori di trasloco e di manutenzione effettuati tramite imprese di traslochi o tramite ricorso a servizi di messa a disposizione di manutentori interinali.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 40 000 EUR.

2 3 8 Altri costi di funzionamento amministrativo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
946 000	731 500	626 297,62

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le assicurazioni non specificamente previste in altra voce,

— l'acquisto e la manutenzione delle uniformi per uscieri, autisti, receptionist, magazzinieri e addetti ai traslochi nonché per il personale addetto al servizio visite e seminari, al Parlamentarium, al servizio medico, al servizio sicurezza, al servizio manutenzione edifici e a servizi tecnici diversi,

— spese varie di funzionamento e di gestione, acquisto di beni o di servizi non specificamente previsti in altra voce,

— acquisti vari legati alle attività del Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (campagne promozionali, ecc.).

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 8 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

2 3 9 ***Compensazione delle emissioni di carbonio del Parlamento europeo***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
250 000	250 000	17 823,—

Commento

Lo stanziamento è destinato a coprire le spese legate a eventuali compensazioni per l'emissione di carbonio.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DEI PROPRI COMPITI GENERALI

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE
CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 0				
3 0 0	***Spese per missioni e spostamenti del personale tra i tre luoghi di lavoro***				
	Stanziamenti non dissociati	28 748 281	27 600 000	25 725 512,47	89,49
3 0 2	***Spese per ricevimenti e di rappresentanza***				
	Stanziamenti non dissociati	1 392 690	1 333 260	885 621,10	63,59
3 0 4	***Spese varie per riunioni***				
3 0 4 0	Spese varie per riunioni interne				
	Stanziamenti non dissociati	1 400 000	2 250 000	2 715 000,—	193,93
3 0 4 2	Riunioni, congressi e conferenze				
	Stanziamenti non dissociati	1 435 000	1 232 500	816 576,98	56,90
3 0 4 3	Spese varie di organizzazione delle assemblee parlamentari, delle delegazioni interparlamentari e di altre delegazioni				
	Stanziamenti non dissociati	1 200 000	1 039 200	605 102,77	50,43
3 0 4 9	Spese per i servizi prestati dall'agenzia viaggi				
	Stanziamenti non dissociati	2 000 000	2 100 000	2 068 660,—	103,43
	Articolo 3 0 4 — Totale	6 035 000	6 621 700	6 205 339,75	102,82
	CAPITOLO 3 0 — TOTALE	36 175 971	35 554 960	32 816 473,32	90,71
	CAPITOLO 3 2				
3 2 0	***Acquisizione di consulenze***				
	Stanziamenti non dissociati	8 957 000	6 701 000	6 020 954,76	67,22
3 2 1	***Acquisizione di consulenze per la DG EPRS, la Biblioteca e gli Archivi***				
	Stanziamenti non dissociati	9 107 200	8 851 676	8 081 554,37	88,74
3 2 2	***Spese di documentazione***				
	Stanziamenti non dissociati	2 308 000	2 866 000	1 178 739,84	51,07
3 2 3	***Sostegno alla democrazia e rafforzamento delle capacità parlamentari dei parlamenti dei paesi terzi***				
	Stanziamenti non dissociati	1 340 000	1 262 500	993 533,26	74,14
3 2 4	***Produzione e diffusione***				
3 2 4 0	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	4 244 000	4 586 000	3 999 500,—	94,24
3 2 4 1	Pubblicazioni elettroniche e tradizionali				
	Stanziamenti non dissociati	3 705 000	3 588 318	3 683 127,72	99,41

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE
(seguito)

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
3 2 4	*(seguito)*				
3 2 4 2	Spese di pubblicazione, informazione e partecipazione alle manifestazioni pubbliche				
	Stanziamenti non dissociati	16 501 034	21 036 912	25 453 635,41	154,25
3 2 4 3	Parlamentarium — Centro visitatori del Parlamento europeo				
	Stanziamenti non dissociati	4 150 000	4 978 023	3 844 123,14	92,63
3 2 4 4	Organizzazione di gruppi di visitatori, programma Euroscola e inviti a moltiplicatori di opinione dei paesi terzi				
	Stanziamenti non dissociati	31 739 039	30 120 500	31 667 742,60	99,78
3 2 4 5	Organizzazione di colloqui, seminari e iniziative culturali				
	Stanziamenti non dissociati	5 077 120	6 300 000	6 358 918,76	125,25
3 2 4 6	Rete televisiva del parlamento (Web TV)				
	Stanziamenti non dissociati	5 000 000	5 000 000	7 999 400,—	159,99
3 2 4 7	Casa della storia europea				
	Stanziamenti non dissociati	10 000 000	9 850 000	3 402 394,95	34,02
3 2 4 8	Spese per informazione audiovisiva				
	Stanziamenti non dissociati	12 608 000	15 620 000	20 533 306,06	162,86
3 2 4 9	Scambi di informazioni con i parlamenti nazionali				
	Stanziamenti non dissociati	250 000	275 000	101 097,09	40,44
	Articolo 3 2 4 — Totale	93 274 193	101 354 753	107 043 245,73	114,76
3 2 5	***Spese per gli uffici di informazione***				
	Stanziamenti non dissociati	700 000	1 100 000	830 901,50	118,70
	CAPITOLO 3 2 — TOTALE	115 686 393	122 135 929	124 148 929,46	107,32
	Titolo 3 — Totale	**151 862 364**	**157 690 889**	**156 965 402,78**	**103,36**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DEI PROPRI COMPITI GENERALI

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE

3 0 0 ***Spese per missioni e spostamenti del personale tra i tre luoghi di lavoro***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 748 281	27 600 000	25 725 512,47

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 71 e gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire le spese legate agli spostamenti del personale dell'istituzione, degli esperti nazionali distaccati, dei tirocinanti e del personale delle altre istituzioni europee o internazionali invitato dall'istituzione tra la sede di servizio e uno dei tre luoghi di lavoro del Parlamento europeo (Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo) e alle missioni effettuate in luoghi diversi dai tre luoghi di lavoro. Si tratta delle spese coperte di viaggio, delle indennità giornaliere, delle spese di soggiorno e delle indennità compensative per orari di lavoro impegnativi. Sono altresì coperte le spese accessorie (ivi incluse quelle di annullamento dei titoli di trasporto e delle prenotazioni alberghiere, le spese connesse al sistema di fatturazione elettronica e le spese relative all'assicurazione per le missioni).

Lo stanziamento è destinato a coprire anche le spese legate a eventuali compensazioni di emissioni di carbonio per le missioni e le trasferte del personale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 500 000 EUR.

3 0 2 ***Spese per ricevimenti e di rappresentanza***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 392 690	1 333 260	885 621,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese derivanti dagli obblighi che incombono all'istituzione in materia di ricevimenti, compresi quelli nell'ambito delle attività dell'unità di valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (STOA) e le spese di rappresentanza dei membri dell'istituzione,

— le spese di rappresentanza del presidente durante i suoi spostamenti fuori dai luoghi di lavoro,

— le spese di rappresentanza e la partecipazione alle spese di segreteria del gabinetto del presidente,

— le spese per ricevimenti e di rappresentanza del segretariato, ivi compreso l'acquisto di articoli e di medaglie per i funzionari che hanno maturato 15 o 25 anni di servizio,

— le spese varie di protocollo, ad esempio per bandiere, banchi di esposizione, biglietti d'invito, stampa dei menu ecc.,

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

3 0 2 *(seguito)*

— le spese di viaggio e di soggiorno sostenute da visitatori VIP presso l'istituzione,

— le spese di visto di deputati e agenti del Parlamento europeo in occasione di spostamenti ufficiali,

— le spese per ricevimenti e di rappresentanza e le altre spese specifiche per i deputati che ricoprono una carica ufficiale in seno al Parlamento europeo.

3 0 4 ***Spese varie per riunioni***

3 0 4 0 Spese varie per riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 400 000	2 250 000	2 715 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per bevande, bibite e pasti leggeri, serviti nel corso di riunioni interne dell'istituzione nonché le spese collegate alla gestione di tali servizi.

3 0 4 2 Riunioni, congressi e conferenze

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 435 000	1 232 500	816 576,98

Commento

Stanziamento destinato in particolare a coprire:

— le spese connesse all'organizzazione delle riunioni in sedi diverse dai luoghi di lavoro (commissioni e loro delegazioni, gruppi politici), incluse se del caso le spese di rappresentanza,

— le quote di adesione alle organizzazioni internazionali di cui il Parlamento europeo o uno dei suoi organi è membro (Unione interparlamentare, Associazione dei segretari generali dei parlamenti, Gruppo 12 + in seno all'Unione interparlamentare),

— il rimborso alla Commissione, sulla base di un accordo di servizio sottoscritto tra il Parlamento e la Commissione, della quota spettante al Parlamento delle spese di produzione dei lasciapassare dell'Unione (attrezzatura, personale e forniture) conformemente al Protocollo sui privilegi e sulle immunità (capitolo II, articolo 6), all'articolo 23 dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea, agli articoli 11 e 81 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione, nonché al regolamento (UE) n. 1417/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

3 0 4 *(seguito)*

3 0 4 3 Spese varie di organizzazione delle assemblee parlamentari, delle delegazioni interparlamentari e di altre delegazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 200 000	1 039 200	605 102,77

Commento

Stanziamento destinato in particolare a coprire le spese, diverse da quelle coperte dal capitolo 10 e dall'articolo 3 0 0, all'organizzazione delle riunioni:

— delle delegazioni all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE, all'Assemblea parlamentare EuroLat e all'Assemblea parlamentare Euronest e dei loro organi,

— dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (AP—UpM), delle sue commissioni e del suo ufficio di presidenza; tale stanziamento include il contributo del Parlamento europeo al bilancio del segretariato autonomo dell'AP—UpM o il finanziamento diretto delle spese che rappresentano la quota del Parlamento europeo nel bilancio dell'AP—UpM,

— delle delegazioni interparlamentari, delle delegazioni ad hoc, delle commissioni parlamentari miste, delle commissioni parlamentari di cooperazione, delle delegazioni parlamentari all'OMC, nonché all'organizzazione delle riunioni della Conferenza parlamentare sull'OMC e del suo Comitato direttivo.

3 0 4 9 Spese per i servizi prestati dall'agenzia viaggi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 000 000	2 100 000	2 068 660,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento dell'agenzia viaggi che ha un contratto con il Parlamento europeo.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

3 2 0 ***Acquisizione di consulenze***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 957 000	6 701 000	6 020 954,76

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 0 *(seguito)*

— i costi dei contratti con esperti qualificati ed istituti di ricerca, finalizzati agli studi e alle altre attività di ricerca (workshop, tavole rotonde, comitati o audizioni di esperti, conferenze), sostenuti per gli organi del Parlamento europeo e l'amministrazione,

— le spese di viaggio, di soggiorno e le spese accessorie degli esperti e delle altre personalità, tra cui le persone che hanno inviato petizioni al Parlamento europeo, convocati per partecipare alle riunioni di commissione, delle delegazioni e dei gruppi di studio e di lavoro,

— le spese sostenute per le persone esterne chiamate a partecipare ai lavori di organi quali il consiglio di disciplina o l'organo specializzato in materia di irregolarità finanziarie.

3 2 1 ***Acquisizione di consulenze per la DG EPRS, la Biblioteca e gli Archivi***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 107 200	8 851 676	8 081 554,37

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese destinate alle attività della DG EPRS e segnatamente:

— l'acquisizione di competenze specialistiche e di risorse di supporto alle attività di ricerca del Parlamento (fra cui articoli, studi, laboratori, seminari, tavole rotonde, comitati di esperti e conferenze), realizzabili se necessario in partenariato con altre istituzioni, organizzazioni internazionali, dipartimenti di ricerca e biblioteche di parlamenti nazionali, gruppi di riflessione, organismi di ricerca e altri soggetti qualificati;

— l'acquisizione di competenze specialistiche in materia di analisi d'impatto/valutazioni ex ante e ex post del valore aggiunto europeo e di valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (STOA);

— l'acquisizione o il noleggio di libri, riviste, giornali, basi di dati, prodotti di agenzie di stampa e di ogni altro supporto di informazione destinato alla Biblioteca, in differenti formati, compresi i costi di copyright, il sistema di gestione qualità, i materiali e i lavori di rilegatura e di archiviazione e altri servizi attinenti;

— il costo dei servizi esterni di archiviazione (organizzazione, selezione, descrizione, trasferimento su supporti diversi e dematerializzazione, acquisizione di fonti d'archivio primarie);

— i costi di acquisto, sviluppo, installazione, esercizio e manutenzione per: documentazione speciale di biblioteca e di archiviazione e materiali speciali di mediateca, compresi i materiali e/o i sistemi elettrici, elettronici e informatici e i materiali per la rilegatura e l'archiviazione;

— i costi di distribuzione interna ed esterna dei prodotti della ricerca parlamentare e di altri prodotti pertinenti, a beneficio dell'istituzione e del pubblico (in particolare tramite pubblicazione su Internet, basi di dati interne, opuscoli e altre pubblicazioni);

— le spese di viaggio e soggiorno e le spese accessorie degli esperti ed autori invitati a partecipare a presentazioni, seminari, laboratori e altre attività analoghe organizzate dalla DG EPRS;

— la partecipazione dell'unità di valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (gruppo STOA) alle attività di organismi scientifici, europei e internazionali;

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 1 *(seguito)*

— gli obblighi derivanti al Parlamento europeo in virtù di accordi di cooperazione internazionale e/o interistituzionale, compreso il contributo del Parlamento europeo ai costi legati alla gestione degli archivi storici dell'Unione [regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 del Consiglio del 1º febbraio 1983 che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica, e successive modifiche].

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43) e relative norme interne di attuazione del Parlamento europeo.

Decisione dell'Ufficio di presidenza, del 16 dicembre 2002, sul potenziamento dell'informazione e sulla trasparenza: gli archivi del Parlamento europeo.

Regolamento relativo alla gestione del patrimonio archivistico dei deputati ed ex deputati al Parlamento europeo, adottato dall'Ufficio di presidenza il 4 luglio 2011.

3 2 2 ***Spese di documentazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 308 000	2 866 000	1 178 739,84

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici e alle agenzie di stampa, alle loro pubblicazioni e servizi in linea, comprese le spese di copyright per la loro riproduzione e diffusione per iscritto e/o per via elettronica e i contratti di servizio per le rassegne stampa e i ritagli di stampa,

— gli abbonamenti o i contratti di servizio per la fornitura di sintesi e analisi del contenuto dei periodici o il trattamento su supporto ottico degli articoli estratti da tali periodici,

— le spese relative alla consultazione delle banche dati documentarie e statistiche esterne, escluso il materiale informatico e i costi di telecomunicazione,

— l'acquisto di nuovi dizionari e lessici o la sostituzione di quelli obsoleti, su tutti i tipi di supporto, compresi quelli per le nuove sezioni linguistiche e altre opere destinate ai servizi linguistici e alle unità di qualità legislativa.

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 3 Sostegno alla democrazia e rafforzamento delle capacità parlamentari dei parlamenti dei paesi terzi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 340 000	1 262 500	993 533,26

Commento

Decisione dell'Ufficio di presidenza del 12 dicembre 2012 relativa alla creazione della Direzione del Sostegno alla democrazia in seno alla DG EXPO.

Questo stanziamento è destinato a coprire:

— le spese per i programmi di scambio di informazioni e di cooperazione tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali dei paesi in fase di preadesione, in particolare i Balcani occidentali e la Turchia,

— le spese per la promozione delle relazioni fra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali democraticamente eletti di paesi terzi (diverse da quelle indicate nel capoverso precedente), comprese le corrispondenti organizzazioni parlamentari regionali. Le attività in questione mirano in particolare a rafforzare la capacità parlamentare nelle nuove ed emergenti democrazie in particolare nel vicinato dell'Unione europea (meridionale e orientale),

— le spese finalizzate a promuovere le attività di supporto alla mediazione e le azioni a favore dei giovani dirigenti politici dell'Unione europea e dei paesi del vicinato dell'Unione europea,

— le spese per l'organizzazione del Premio Sacharov (segnatamente l'importo del premio, le spese legate al viaggio e al soggiorno del o dei vincitori, le spese di funzionamento della Rete Sacharov e le missioni dei membri della Rete) e per attività mirata alla promozione dei diritti umani.

Le attività comprendono visite d'informazione al Parlamento europeo a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo e gli stanziamenti coprono in tutto o in parte le spese sostenute dai partecipanti, in particolare i viaggi, gli spostamenti, l'alloggio e le indennità giornaliere.

3 2 4 Produzione e diffusione

3 2 4 0 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 244 000	4 586 000	3 999 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'istituzione alle spese di pubblicazione e diffusione e ad altre relative spese dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali per i testi da pubblicare nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

3 2 4 1 Pubblicazioni elettroniche e tradizionali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 705 000	3 588 318	3 683 127,72

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 4 *(seguito)*

3 2 4 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— tutte le spese di edizione elettronica (siti Intranet) e di edizione tradizionale (documenti e altre pubblicazioni a stampa in subappalto), compresa la distribuzione,

— l'aggiornamento e la manutenzione evolutiva e correttiva dei sistemi editoriali.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 6 000 EUR.

3 2 4 2 Spese di pubblicazione, informazione e partecipazione alle manifestazioni pubbliche

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 501 034	21 036 912	25 453 635,41

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le pubblicazioni di informazione, comprese quelle elettroniche, le attività di informazione, le pubbliche relazioni, la partecipazione a manifestazioni pubbliche, a fiere ed esposizioni negli Stati membri, nei paesi in via di adesione e nei paesi in cui il Parlamento europeo dispone di un ufficio di collegamento, nonché per l'aggiornamento dell'osservatorio legislativo (OEIL) e lo sviluppo di strumenti intesi a rafforzare e facilitare l'accessibilità del pubblico tramite apparecchiature mobili.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

3 2 4 3 Parlamentarium — Centro visitatori del Parlamento europeo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 150 000	4 978 023	3 844 123,14

Commento

Stanziamento destinato a finanziare il Parlamentarium – Centro visitatori del Parlamento europeo a Bruxelles nonché gli impianti, le esposizioni e i materiali adattati o riprodotti per un uso distinto all'esterno a Bruxelles.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 9 300 EUR

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 4 *(seguito)*

3 2 4 4 Organizzazione di gruppi di visitatori, programma Euroscola e inviti a moltiplicatori di opinione dei paesi terzi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
31 739 039	30 120 500	31 667 742,60

Commento

Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 26 febbraio 2013

Stanziamento destinato a coprire le sovvenzioni ai gruppi di visitatori e le connesse spese di inquadramento e infrastruttura, il finanziamento di tirocini per i moltiplicatori di opinione dei paesi terzi (EUVP) e le spese di funzionamento dei programmi Euroscola, Euromed-Scola e Euronest-Scola. I programmi Euromed-Scola ed Euronest-Scola si svolgono ogni anno, a rotazione, nei locali del Parlamento europeo a Strasburgo o Bruxelles, eccetto negli anni delle elezioni.

Lo stanziamento sarà incrementato annualmente sulla base di un deflatore che tiene conto delle variazioni dell'RNL e dei prezzi.

Ogni deputato al Parlamento europeo dovrebbe avere la facoltà di invitare al massimo cinque gruppi per anno civile, per un totale di centodieci visitatori. Il numero di partecipanti può oscillare tra un minimo di venti e un massimo di centodieci per ciascuna visita.

Lo stanziamento comprende un congruo importo per i visitatori con disabilità.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 100 000 EUR.

3 2 4 5 Organizzazione di colloqui, seminari e iniziative culturali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 077 120	6 300 000	6 358 918,76

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese o i sussidi connessi all'organizzazione di convegni e seminari nazionali o internazionali destinati ai moltiplicatori di opinione originari degli Stati membri e dei paesi candidati all'adesione così come dei paesi in cui il Parlamento europeo dispone di un ufficio di collegamento, nonché le spese per l'organizzazione di convegni e simposi parlamentari; è previsto anche il finanziamento di iniziative culturali di interesse europeo, quali il Premio Lux del Parlamento europeo per il cinema europeo,

— le spese collegate alla realizzazione delle «operazioni emicicli» a Strasburgo e Bruxelles secondo il programma annuale approvato dall'Ufficio di presidenza,

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 4 *(seguito)*

3 2 4 5 *(seguito)*

— le misure e gli strumenti di sostegno al multilinguismo, quali seminari e conferenze, riunioni con formatori di interpreti o traduttori, misure e azioni di sensibilizzazione alla questione del multilinguismo e di promozione della professione di interprete o traduttore – compresi un programma di sovvenzioni per le università, le scuole e altre organizzazioni che si occupano di formazione in interpretariato o traduzione e soluzioni atte ad agevolare la comunicazione virtuale – come pure la partecipazione ad azioni e misure analoghe organizzate congiuntamente ad altri servizi nel contesto della cooperazione interistituzionale e internazionale.

Lo stanziamento copre anche le spese connesse all'organizzazione di queste attività, ivi incluso il ricorso a prestazioni di servizi e le spese di ristorazione, nonché le spese connesse all'invito di giornalisti a tali attività.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

3 2 4 6 Rete televisiva del parlamento (Web TV)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 000 000	5 000 000	7 999 400,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi connessi alla produzione e hosting da parte del Parlamento europeo (EuroparlTV) dei videoclip per il web e del materiale audiovisivo pronto per la diffusione, conformemente alla strategia di comunicazione del Parlamento europeo.

3 2 4 7 Casa della storia europea

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000 000	9 850 000	3 402 394,95

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le attività della Casa della storia europea, come ad esempio la sistemazione specifica dei locali, l'acquisizione delle collezioni, l'organizzazione delle esposizioni e le spese di esercizio; sono compresi i costi per l'acquisizione di libri, riviste e altre pubblicazioni legate all'attività della Casa della storia europea.

Stanziamento destinato altresì a coprire i costi dei contratti con esperti qualificati e istituti di ricerca, finalizzati agli studi e alle altre attività di ricerca (laboratori, tavole rotonde, comitati di esperti, conferenze), sostenuti per la Casa della storia europea.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 4 *(seguito)*

3 2 4 8 Spese per informazione audiovisiva

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 608 000	15 620 000	20 533 306,06

Commento

Risoluzione del Parlamento europeo, del 12 marzo 2002, sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2003 (GU C 47 E del 27.2.2003, pag. 72).

Risoluzione del Parlamento europeo, del 14 maggio 2002, sullo stato previsionale delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio finanziario 2003 (GU C 180 E del 31.7.2003, pag. 150).

Risoluzione del Parlamento europeo, del 14 maggio 2003, sullo stato previsionale delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio finanziario 2004 (GU C 67 E del 17.3.2004, pag. 179).

Stanziamento destinato a coprire:

— il bilancio di funzionamento del settore audiovisivo (prestazioni in proprio e assistenza esterna quali prestazioni tecniche alle stazioni radiotelevisive, realizzazione, produzione, coproduzione e trasmissione di programmi audiovisivi, locazione di bande e trasmissione di programmi radiotelevisivi, altre azioni di sviluppo delle relazioni dell'istituzione con gli organismi di diffusione audiovisiva),

— le spese relative alla trasmissione in diretta delle sedute plenarie e delle riunioni delle commissioni parlamentari su Internet,

— la creazione di archivi adeguati per garantire ai mezzi di comunicazione e ai cittadini l'accesso permanente a tali informazioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 13 000 EUR.

3 2 4 9 Scambi di informazioni con i parlamenti nazionali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
250 000	275 000	101 097,09

Commento

Conferenze dei presidenti delle assemblee parlamentari europee (giugno 1977) e dei parlamenti dell'Unione europea (settembre 2000, marzo 2001). Area geografica coperta: paesi dell'Unione europea e paesi candidati e candidati potenziali all'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 4 *(seguito)*

3 2 4 9 *(seguito)*

— le spese sostenute per promuovere i rapporti tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali. Esse riguardano le relazioni parlamentari diverse da quelle coperte dai capitoli 1 0 e 3 0, lo scambio di informazioni e di documentazione e l'assistenza per l'analisi e la gestione di tali informazioni, compresi gli scambi con il Centro europeo di ricerca e di documentazione parlamentare (CERDP),

— i programmi di cooperazione e le operazioni di formazione di funzionari dei suddetti parlamenti e, in generale, le attività volte a rafforzarne la capacità parlamentare.

Tali operazioni di formazione includono le visite d'informazione al Parlamento europeo di Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. Lo stanziamento copre, interamente o parzialmente, le spese dei partecipanti, in particolare per quanto riguarda viaggi, trasferte, alloggio e indennità giornaliere,

— le azioni di cooperazione connesse soprattutto all'attività legislativa, le azioni connesse all'attività di documentazione, di analisi e di informazione, e le azioni volte a rendere sicuro il dominio www.ipex.eu, comprese quelle condotte in seno al CERDP.

Stanziamento destinato a finanziare la cooperazione tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali per quanto riguarda il controllo parlamentare della PESC/PSDC, secondo il disposto del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e in particolare degli articoli 9 e 10 del protocollo n. 1 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea.

3 2 5 ***Spese per gli uffici di informazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
700 000	1 100 000	830 901,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese (materiale per ufficio, telecomunicazioni, spese di spedizione, manutenzione, trasporti, spese minute varie) afferenti agli uffici di informazione del Parlamento europeo.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 4

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI

CAPITOLO 4 0 — SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANI
CAPITOLO 4 2 — SPESE RELATIVE AGLI ASSISTENTI PARLAMENTARI
CAPITOLO 4 4 — RIUNIONI E ALTRE ATTIVITÀ DI DEPUTATI ED EX DEPUTATI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Spese amministrative di funzionamento, attività politiche e d'informazione dei gruppi politici e dei deputati non iscritti***				
	Stanziamenti non dissociati	59 800 000	59 800 000	58 697 494,—	98,16
4 0 2	***Finanziamento dei partiti politici europei***				
	Stanziamenti non dissociati	28 350 084	27 794 200	21 585 794,40	76,14
4 0 3	***Finanziamento dei partiti politici europei***				
	Stanziamenti non dissociati	16 668 000	13 400 000	12 400 000,—	74,39
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	104 818 084	100 994 200	92 683 288,40	88,42
	CAPITOLO 4 2				
4 2 2	***Assistenza parlamentare***				
	Stanziamenti non dissociati	192 113 500	196 216 430	188 301 020,35	98,02
	CAPITOLO 4 2 — TOTALE	192 113 500	196 216 430	188 301 020,35	98,02
	CAPITOLO 4 4				
4 4 0	***Spese per riunioni e altre attività di ex deputati***				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	200 000	200 000,—	100,00
4 4 2	***Costo delle riunioni e di altre attività dell'Associazione parlamentare europea***				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	200 000	175 000,—	87,50
	CAPITOLO 4 4 — TOTALE	400 000	400 000	375 000,—	93,75
	Titolo 4 — Totale	**297 331 584**	**297 610 630**	**281 359 308,75**	**94,63**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 4

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI

CAPITOLO 4 0 — SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANI

4 0 0 Spese amministrative di funzionamento, attività politiche e d'informazione dei gruppi politici e dei deputati non iscritti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
59 800 000	59 800 000	58 697 494,—

Commento

Regolamentazione adottata con decisione dell'Ufficio di presidenza il 30 giugno 2003, modificata da ultimo il 2 luglio 2012.

Stanziamento destinato a coprire, per i gruppi politici e i deputati non iscritti:

— le spese di segreteria, le spese amministrative e di funzionamento,

— le spese connesse alle attività politiche e di informazione nel quadro delle attività politiche dell'Unione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

4 0 2 Finanziamento dei partiti politici europei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 350 084	27 794 200	21 585 794,40

Commento

Trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 10, paragrafo 4.

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 224.

Regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo (GU L 297 del 15.11.2003, pag. 1).

Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo, del 29 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo (GU C 112 del 9.4.2011, pag. 1).

Stanziamento destinato a finanziare i partiti politici a livello europeo.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 4 0 — SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANI *(seguito)*

4 0 3 ***Finanziamento dei partiti politici europei***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 668 000	13 400 000	12 400 000,—

Commento

Trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 10, paragrafo 4.

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 224.

Regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo (GU L 297 del 15.11.2003, pag. 1).

Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo, del 29 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo.

Stanziamento destinato a finanziare le fondazioni politiche a livello europeo.

CAPITOLO 4 2 — SPESE RELATIVE AGLI ASSISTENTI PARLAMENTARI

4 2 2 ***Assistenza parlamentare***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
192 113 500	196 216 430	188 301 020,35

Commento

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare l'articolo 21.

Misure di applicazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli da 33 a 44.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, in particolare l'articolo 5 *bis* e gli articoli da 125 a 139.

Disposizioni di esecuzione per il titolo VII del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee decise dall'Ufficio di presidenza.

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza parlamentare.

Stanziamento destinato a coprire le differenze di cambio a carico del bilancio del Parlamento europeo, conformemente alle disposizioni applicabili al rimborso delle spese di assistenza parlamentare.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 400 000 EUR.

PARLAMENTO EUROPEO

CAPITOLO 4 4 — RIUNIONI E ALTRE ATTIVITÀ DI DEPUTATI ED EX DEPUTATI

4 4 0 Spese per riunioni e altre attività di ex deputati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	200 000	200 000,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi di riunione dell'Associazione degli ex deputati del Parlamento europeo ed eventuali altre spese sostenute in tale ambito.

4 4 2 Costo delle riunioni e di altre attività dell'Associazione parlamentare europea

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	200 000	175 000,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi di riunione dell'Associazione parlamentare europea ed eventuali altre spese sostenute in tale ambito.

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI
CAPITOLO 10 3 — RISERVA PER L'ALLARGAMENTO
CAPITOLO 10 4 — RISERVA PER LA POLITICA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
CAPITOLO 10 5 — STANZIAMENTI ACCANTONATI PER IMMOBILI
CAPITOLO 10 6 — RISERVA PER PROGETTI PRIORITARI IN CORSO DI SVILUPPO
CAPITOLO 10 8 — RISERVA EMAS

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1	11 700 000	13 000 000	0,—	0
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	11 700 000	13 000 000	0,—	0
	CAPITOLO 10 3	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 4	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 4 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 5	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 6	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 8	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**11 700 000**	**13 000 000**	**0,—**	**0**
	TOTALE GENERALE	**1 794 929 112**	**1 755 631 742**	**1 735 963 485,56**	**96,71**

PARLAMENTO EUROPEO

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 700 000	13 000 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese, non prevedibili, derivanti da decisioni finanziarie adottate in corso d'esercizio.

CAPITOLO 10 3 — RISERVA PER L'ALLARGAMENTO

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi dei preparativi dell'istituzione in vista dell'allargamento.

CAPITOLO 10 4 — RISERVA PER LA POLITICA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la politica dell'informazione e della comunicazione.

CAPITOLO 10 5 — STANZIAMENTI ACCANTONATI PER IMMOBILI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 5 — STANZIAMENTI ACCANTONATI PER IMMOBILI *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo degli investimenti immobiliari e delle opere di allestimento interno dell'istituzione. Si invita l'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo ad adottare una strategia a lungo termine coerente e responsabile in materia immobiliare, che tenga conto del problema specifico dell'aumento dei costi di manutenzione, delle esigenze di ristrutturazione e dei costi legati alla sicurezza e che garantisca la sostenibilità del bilancio del Parlamento europeo.

CAPITOLO 10 6 — RISERVA PER PROGETTI PRIORITARI IN CORSO DI SVILUPPO

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai progetti prioritari dell'istituzione che sono in corso di sviluppo.

CAPITOLO 10 8 — RISERVA EMAS

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato alla dotazione delle linee operative, a seguito delle decisioni che saranno adottate dall'Ufficio di presidenza per l'attuazione del piano d'azione EMAS, segnatamente dopo la realizzazione del bilancio del carbonio del Parlamento europeo.

PARLAMENTO EUROPEO

PERSONALE

Sezione I — Parlamento europeo

Categoria e grado	2014			
	Impieghi permanenti		Impieghi temporanei	
			Altri	Gruppi politici
FQ	1	0	0	0
AD 16	11	0	1	7
AD 15	35	0	1	4
AD 14	227	2	6	26
AD 13	478	8	2	41
AD 12	167	0	12	63
AD 11	170	0	5	32
AD 10	200	0	11	27
AD 9	190	0	2	21
AD 8	335	0	6	28
AD 7	418	0	7	47
AD 6	213	0	2	56
AD 5	211	0	11	63
Totale AD	2 655	10	66	415
AST 11	149	10	0	33
AST 10	96	0	18	28
AST 9	290	0	5	41
AST 8	450	0	7	43
AST 7	498	0	1	45
AST 6	353	0	6	66
AST 5	285	0	10	65
AST 4	295	0	15	70
AST 3	319	0	6	74
AST 2	159	0	0	65
AST 1	56	0	0	71
Totale AST	2 950	10	68	601
SC 6	0	0	0	0
SC 5	0	0	0	0
SC 4	0	0	0	0
SC 3	0	0	0	0
SC 2	25	0	0	0
SC 1	5	0	0	0
Totale SC	30	0	0	0
Totale	**5 636** (1)	**20** (2)	**134**	**1 016**
Totale generale	**6 786** (3)			

(1) Di cui tre promozioni ad personam (3 AD 14 in AD 15) concesse in casi eccezionali a funzionari meritevoli.

(2) Riserva virtuale per i funzionari distaccati nell'interesse del servizio, non compresa nel totale generale.

(3) Potrebbe risultare necessario creare 80 posti nella tabella dell'organico del Parlamento europeo a seguito della conclusione dei negoziati sulla futura cooperazione interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni. Il trasferimento progressivo di tali posti dal Comitato economico e sociale europeo e dal Comitato delle regioni dipenderà da un accordo definitivo tra il Parlamento europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni.

PARLAMENTO EUROPEO

Categoria e grado	2015			
	Impieghi permanenti		Impieghi temporanei	
			Altri	Gruppi politici
FQ	1	0	0	0
AD 16	13	0	1	7
AD 15	40	0	1	4
AD 14	234	2	7	26
AD 13	456	8	2	43
AD 12	204	0	12	64
AD 11	189	0	6	29
AD 10	180	0	9	27
AD 9	178	0	5	24
AD 8	420	0	3	33
AD 7	328	0	7	47
AD 6	198	0	7	53
AD 5	209	0	6	58
Totale AD	2 649	10	66	415
AST 11	147	10	0	34
AST 10	95	0	20	30
AST 9	364	0	4	44
AST 8	421	0	6	41
AST 7	443	0	1	44
AST 6	311	0	7	71
AST 5	295	0	17	62
AST 4	320	0	6	76
AST 3	270	0	5	71
AST 2	168	0	0	60
AST 1	37	0	0	68
Totale AST	2 871	10	66	601
AST/SC 6	0	0	0	0
AST/SC 5	0	0	0	0
AST/SC 4	0	0	0	0
AST/SC 3	0	0	0	0
AST/SC 2	50	0	0	0
AST/SC 1	20	0	0	0
Totale AST/SC	70	0	0	0
Totale	**5 591** [1]	**20** [2]	**132**	**1 016**
Totale generale	**6 739** [3]			

[1] Di cui tre promozioni ad personam (3 AD 14 in AD 15) concesse in casi eccezionali a funzionari meritevoli.

[2] Riserva virtuale per i funzionari distaccati nell'interesse del servizio, non compresa nel totale generale.

[3] L'accordo di cooperazione interistituzionale firmato il 5 febbraio 2014 tra il Parlamento, il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo prevede il trasferimento al Parlamento di fino a 80 nuovi posti (60 AD e 20 AST) provenienti dai due Comitati. L'attuazione di questa operazione avverrà progressivamente a partire dall'autunno 2014 e l'iscrizione di questi posti nell'organigramma del Parlamento (già realizzata nel 2014) sarà compensata dalla soppressione di un numero di posti corrispondente nell'organigramma dei due Comitati.

SEZIONE II

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Consiglio europeo e del Consiglio per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	541 791 500
Risorse proprie	– 57 103 000
Contributi da riscuotere	**484 688 500**

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

IMPOSTE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE VARI

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta sugli stipendi, sui salari e sulle indennità dei funzionari e degli altri agenti***	22 576 000	22 524 000	20 940 449,—	92,76
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	3 170 000	2 793 000	6 922,—	0,22
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	25 746 000	25 317 000	20 947 371,—	81,36
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***	31 357 000	30 581 000	25 686 521,—	81,92
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	p.m.	p.m.	5 465 752,—	
4 1 2	***Contributi dei funzionari in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	31 357 000	30 581 000	31 152 273,—	99,35
	Titolo 4 — Totale	**57 103 000**	**55 898 000**	**52 099 644,—**	**91,24**

TITOLO 4

IMPOSTE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE VARI

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta sugli stipendi, sui salari e sulle indennità dei funzionari e degli altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
22 576 000	22 524 000	20 940 449,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

4 0 4 Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 170 000	2 793 000	6 922,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
31 357 000	30 581 000	25 686 521,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	5 465 752,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4 e l'articolo 11, paragrafo 2, dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributi dei funzionari in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 11, paragrafo 2, e l'articolo 48 dell'allegato VIII.

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DALLA LOCAZIONE E DAL NOLEGGIO
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI
CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI
CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	4 200,—	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	32 287,—	
5 0 0 2	Proventi delle forniture dei beni effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	36 487,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	36 487,—	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Proventi dal noleggio di mobilio e di materiale***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Proventi della locazione e sublocazione di immobili e rimborsi di spese locative***	p.m.	p.m.	680 786,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	680 786,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***	p.m.	p.m.	38 340,—	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	38 340,—	
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti dalla fornitura di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	1 151 947,—	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	22 433,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 174 380,—	
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	20 056 910,—	

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 2	***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	1 599 133,—	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	21 656 043,—	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Indennizzi vari - Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	26 340,—	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	26 340,—	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	2 073,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	2 073,—	
	Titolo 5 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**23 614 449,—**	

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	4 200,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	32 287,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 2 Proventi delle forniture dei beni effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 2 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DALLA LOCAZIONE E DAL NOLEGGIO

5 1 0 ***Proventi dal noleggio di mobilio e di materiale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 ***Proventi della locazione e sublocazione di immobili e rimborsi di spese locative***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	680 786,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	38 340,—

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI

5 5 0 ***Entrate provenienti dalla fornitura di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 151 947,—

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI *(seguito)*

5 5 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	22 433,—

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	20 056 910,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 2 ***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

5 7 2 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 599 133,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Indennizzi vari - Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	26 340,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 073,—

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE
CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI
CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 1				
6 1 2	***Rimborso delle spese sostenute specificatamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 3				
6 3 1	***Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen — Entrate con destinazione specifica***				
6 3 1 1	Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo quadro concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 168 850,—	
	Articolo 6 3 1 — Totale	p.m.	p.m.	1 168 850,—	
	CAPITOLO 6 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 168 850,—	
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**1 168 850,—**	

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

6 1 2 Rimborso delle spese sostenute specificatamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI

6 3 1 Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen — Entrate con destinazione specifica

6 3 1 1 Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo quadro concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 168 850,—

Commento

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen - Atto finale (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo del 18 maggio 1999 tra il Consiglio dell'Unione europea, la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36), in particolare l'articolo 12.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 7 0				
7 0 0	***Interessi di mora***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 7 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 7 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

7 0 0 Interessi di mora

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**57 103 000**	**55 898 000**	**76 882 943,—**	**134,64**

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	1 392 000	1 230 000	781 514,—
1 1	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	297 827 000	292 989 059	276 611 240,—
1 2	ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE	13 144 000	13 039 000	11 776 783,—
1 3	ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	9 405 000	8 949 480	7 948 440,—
	Titolo 1 — Totale	**321 768 000**	**316 207 539**	**297 117 977,—**
2	**IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	52 207 500	45 537 800	41 793 174,—
	Riserve (10 0)		*700 000*	
		52 207 500	46 237 800	41 793 174,—
2 1	INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO	46 421 000	42 921 887	39 869 492,—
2 2	SPESE DI FUNZIONAMENTO	120 395 000	126 835 074	85 354 412,—
	Titolo 2 — Totale	**219 023 500**	**215 294 761**	**167 017 078,—**
	Riserve (10 0)		***700 000***	
		219 023 500	**215 994 761**	**167 017 078,—**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	700 000	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	1 000 000	2 000 000	0,—
	Titolo 10 — Totale	**1 000 000**	**2 700 000**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**541 791 500**	**534 202 300**	**464 135 055,—**

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 0 0 0	Stipendi base				
	Stanziamenti non dissociati	319 000	316 000	304 221,—	95,37
1 0 0 1	Diritti connessi alla funzione				
	Stanziamenti non dissociati	66 000	65 000	62 650,—	94,92
1 0 0 2	Diritti connessi alla situazione personale				
	Stanziamenti non dissociati	21 000	20 000	8 131,—	38,72
1 0 0 3	Copertura previdenziale				
	Stanziamenti non dissociati	14 000	13 000	11 877,—	84,84
1 0 0 4	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	675 000	675 000	394 635,—	58,46
1 0 0 6	Diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento, alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	77 000	77 000	0,—	0
	Articolo 1 0 0 — Totale	1 172 000	1 166 000	781 514,—	66,68
1 0 1	***Cessazione dal servizio***				
1 0 1 0	Pensioni				
	Stanziamenti non dissociati	170 000	15 000	0,—	0
	Articolo 1 0 1 — Totale	170 000	15 000	0,—	0
1 0 2	***Stanziamento accantonato***				
1 0 2 0	Stanziamento accantonato per le modifiche ai diritti				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	49 000	0,—	0
	Articolo 1 0 2 — Totale	50 000	49 000	0,—	0
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	1 392 000	1 230 000	781 514,—	56,14
	CAPITOLO 1 1				
1 1 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 1 0 0	Stipendi base				
	Stanziamenti non dissociati	222 569 000	219 581 059	207 850 887,—	93,39
1 1 0 1	Diritti statutari connessi alla funzione				
	Stanziamenti non dissociati	2 047 000	2 054 000	1 732 593,—	84,64

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*
CAPITOLO 1 2 — ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 1 0	*(seguito)*				
1 1 0 2	Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente				
	Stanziamenti non dissociati	56 860 000	56 747 000	54 290 525,—	95,48
1 1 0 3	Copertura previdenziale				
	Stanziamenti non dissociati	8 983 000	9 178 000	8 689 220,—	96,73
1 1 0 4	Coefficienti correttori				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	36 934,—	73,87
1 1 0 5	Lavoro straordinario				
	Stanziamenti non dissociati	1 450 000	1 587 000	1 328 774,—	91,64
1 1 0 6	Diritti statutari connessi all'entrata in servizio, al trasferimento, alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	2 720 000	2 991 000	1 615 065,—	59,38
	Articolo 1 1 0 — Totale	294 679 000	292 188 059	275 543 998,—	93,51
1 1 1	***Cessazione dal servizio***				
1 1 1 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio (ai sensi degli articoli 41 e 50 dello statuto)				
	Stanziamenti non dissociati	166 000	200 000	401 280,—	241,73
1 1 1 1	Indennità per cessazione definitiva dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	74 000	159 661,—	
1 1 1 2	Diritti degli ex segretari generali				
	Stanziamenti non dissociati	500 000	527 000	506 301,—	101,26
	Articolo 1 1 1 — Totale	666 000	801 000	1 067 242,—	160,25
1 1 2	***Stanziamento accantonato***				
1 1 2 0	Stanziamento accantonato (funzionari e temporanei)				
	Stanziamenti non dissociati	2 476 000	p.m.	0,—	0
1 1 2 1	Stanziamento accantonato (personale in pensione e personale oggetto di una riduzione dell'organico)				
	Stanziamenti non dissociati	6 000	p.m.	0,—	0
	Articolo 1 1 2 — Totale	2 482 000	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	297 827 000	292 989 059	276 611 240,—	92,88
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Altri agenti e prestazioni esterne***				
1 2 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	9 259 000	9 022 000	8 301 364,—	89,66
1 2 0 1	Esperti nazionali distaccati				
	Stanziamenti non dissociati	953 000	953 000	805 426,—	84,51

CAPITOLO 1 2 — ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*
CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 0	*(seguito)*				
1 2 0 2	Tirocini				
	Stanziamenti non dissociati	607 000	583 000	449 448,—	74,04
1 2 0 3	Prestazioni esterne				
	Stanziamenti non dissociati	2 075 000	2 306 000	2 088 571,—	100,65
1 2 0 4	Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione				
	Stanziamenti non dissociati	250 000	175 000	131 974,—	52,79
	Articolo 1 2 0 — Totale	13 144 000	13 039 000	11 776 783,—	89,60
1 2 2	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	13 144 000	13 039 000	11 776 783,—	89,60
	CAPITOLO 1 3				
1 3 0	***Spese connesse alla gestione del personale***				
1 3 0 0	Spese varie per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	167 000	166 000	165 250,—	98,95
1 3 0 1	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	1 950 000	1 930 000	1 909 085,—	97,90
	Articolo 1 3 0 — Totale	2 117 000	2 096 000	2 074 335,—	97,98
1 3 1	***Interventi a favore del personale dell'istituzione***				
1 3 1 0	Aiuti integrativi				
	Stanziamenti non dissociati	30 000	30 000	690,—	2,30
1 3 1 1	Relazioni sociali fra i membri del personale				
	Stanziamenti non dissociati	117 000	117 000	125 361,—	107,15
1 3 1 2	Aiuto integrativo per i disabili				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	139 000	140 000,—	70,00
1 3 1 3	Altri interventi di carattere sociale				
	Stanziamenti non dissociati	66 000	66 000	51 600,—	78,18
	Articolo 1 3 1 — Totale	413 000	352 000	317 651,—	76,91
1 3 2	***Attività relative alle persone appartenenti all'istituzione***				
1 3 2 0	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	517 000	460 480	430 769,—	83,32

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 3 2	*(seguito)*				
1 3 2 1	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 3 2 2	Asili nido e scuole materne				
	Stanziamenti non dissociati	2 593 000	2 250 000	2 014 000,—	77,67
	Articolo 1 3 2 — Totale	3 110 000	2 710 480	2 444 769,—	78,61
1 3 3	***Missioni***				
1 3 3 1	Spese di missione del segretariato generale del Consiglio				
	Stanziamenti non dissociati	3 165 000	3 191 000	2 645 754,—	83,59
1 3 3 2	Spese di viaggio del personale in relazione al Consiglio europeo				
	Stanziamenti non dissociati	600 000	600 000	465 931,—	77,66
	Articolo 1 3 3 — Totale	3 765 000	3 791 000	3 111 685,—	82,65
1 3 4	***Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.			
	CAPITOLO 1 3 — TOTALE	9 405 000	8 949 480	7 948 440,—	84,51
	Titolo 1 — Totale	**321 768 000**	**316 207 539**	**297 117 977,—**	**92,34**

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Retribuzioni e altri diritti

1 0 0 0 Stipendi base

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
319 000	316 000	304 221,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli stipendi base dei membri del Consiglio europeo.

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

1 0 0 1 Diritti connessi alla funzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
66 000	65 000	62 650,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i membri del Consiglio europeo, i diritti connessi alla funzione.

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

1 0 0 2 Diritti connessi alla situazione personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 000	20 000	8 131,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i diritti connessi alla situazione personale dei membri del Consiglio europeo.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 2 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

1 0 0 3 Copertura previdenziale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 000	13 000	11 877,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i contributi assicurativi a carico del datore di lavoro per i membri del Consiglio europeo.

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

1 0 0 4 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
675 000	675 000	394 635,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio sostenute, il pagamento delle relative indennità giornaliere e le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione dal presidente del Consiglio europeo,

— le spese di rappresentanza del presidente del Consiglio europeo connesse all'esercizio delle sue funzioni e che rientrano nel quadro delle attività dell'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 0 0 6 Diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento, alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 000	77 000	0,—

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 6 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i membri del Consiglio europeo, i diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio.

1 0 1 Cessazione dal servizio

1 0 1 0 Pensioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
170 000	15 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la pensione di anzianità degli ex membri del Consiglio europeo,

— the survivor's pensions (widows and orphans) of the former Members of the Institution,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicati alla pensione di anzianità degli ex membri del Consiglio europeo.

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

1 0 2 Stanziamento accantonato

1 0 2 0 Stanziamento accantonato per le modifiche ai diritti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	49 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza finanziaria delle modifiche ai diritti dei membri del Consiglio europeo.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 2 *(seguito)*

1 0 2 0 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1º dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Commento

Gli stanziamenti di questo capitolo sono valutati sulla base della tabella dell'organico del Consiglio europeo e del Consiglio per l'esercizio.

Una riduzione forfettaria del 6 % è stata applicata agli stipendi, alle indennità e agli assegni per tenere conto del fatto che non tutti i posti previsti nella tabella dell'organico del Consiglio europeo e del Consiglio sono occupati in un dato momento.

1 1 0 ***Retribuzioni e altri diritti***

1 1 0 0 Stipendi base

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
222 569 000	219 581 059	207 850 887,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli stipendi base, le indennità per i congedi ordinari non usufruiti e le indennità d'inquadramento, dei funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti nella tabella dell'organico.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 1 Diritti statutari connessi alla funzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 047 000	2 054 000	1 732 593,—

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— indennità di segreteria,

— indennità di alloggio e di trasporto,

— indennità forfettarie di trasferta,

— indennità per servizio continuo o a turni o per permanenza sul luogo di lavoro o a domicilio,

— altre indennità e rimborsi,

— lavoro straordinario (autisti, agenti di sicurezza, segretari del segretario generale del Consiglio e del presidente del Consiglio europeo).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 2 Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
56 860 000	56 747 000	54 290 525,—

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— l'indennità di dislocazione e di espatrio,

— l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico e l'indennità scolastica,

— l'assegno di congedo parentale o per motivi familiari,

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 2 *(seguito)*

— il pagamento delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine, per il funzionario o l'agente temporaneo, per il coniuge e le persone a carico,

— gli altri assegni e indennità varie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 3 Copertura previdenziale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 983 000	9 178 000	8 689 220,—

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— i rischi di malattia, d'infortunio e di malattia professionale e altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 4 Coefficienti correttori

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	36 934,—

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico, le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 5 Lavoro straordinario

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 450 000	1 587 000	1 328 774,—

Commento

Stanziamento destinato al pagamento delle ore di lavoro straordinario secondo le disposizioni sotto menzionate.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 6 Diritti statutari connessi all'entrata in servizio, al trasferimento, alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 720 000	2 991 000	1 615 065,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 6 *(seguito)*

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute ai funzionari e agli agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in altra località,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— l'indennità di licenziamento per il funzionario in prova licenziato a causa di manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 1 ***Cessazione dal servizio***

1 1 1 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio (ai sensi degli articoli 41 e 50 dello statuto)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
166 000	200 000	401 280,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi AD 16 e AD 15, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio.

Esso copre altresì la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili a tali indennità.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 1 *(seguito)*

1 1 1 0 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

1 1 1 1 Indennità per cessazione definitiva dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	74 000	159 661,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare in applicazione dello statuto o del regolamento (CE, Euratom) n. 1747/2002,

— la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle indennità,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regolamento (CE, Euratom) n. 1747/2002 del Consiglio, del 30 settembre 2002, che istituisce nell'ambito della modernizzazione dell'istituzione misure particolari per la cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee nominati a un posto permanente del Consiglio dell'Unione europea (GU L 264 del 2.10.2002, pag. 5).

1 1 1 2 Diritti degli ex segretari generali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
500 000	527 000	506 301,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la pensione d'anzianità degli ex segretari generali dell'istituzione,

— le pensioni di reversibilità (per i coniugi superstiti e gli orfani) degli ex segretari generali dell'istituzione,

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 1 *(seguito)*

1 1 1 2 *(seguito)*

— il pagamento dei coefficienti correttori applicabili alla pensione di anzianità degli ex segretari generali dell'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia, del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

1 1 2 ***Stanziamento accantonato***

1 1 2 0 Stanziamento accantonato (funzionari e temporanei)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 476 000	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso le linee pertinenti del presente capitolo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65 e l'allegato XI.

1 1 2 1 Stanziamento accantonato (personale in pensione e personale oggetto di una riduzione dell'organico)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 000	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso le linee pertinenti del presente capitolo.

CAPITOLO 1 1 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 1 2 *(seguito)*

1 1 2 1 *(seguito)*

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65 e l'allegato XI.

CAPITOLO 1 2 — ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE

1 2 0 ***Altri agenti e prestazioni esterne***

1 2 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 259 000	9 022 000	8 301 364,—

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire la retribuzione degli altri agenti, segnatamente agenti ausiliari, contrattuali, locali, consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 2 0 1 Esperti nazionali distaccati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
953 000	953 000	805 426,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità e le spese amministrative relative agli esperti nazionali distaccati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 2 — ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2007/829/CE del Consiglio, del 5 dicembre 2007, relativa al regime applicabile agli esperti e ai militari nazionali distaccati presso il segretariato generale del Consiglio e che abroga la decisione 2003/479/CE (GU L 327 del 13.12.2007, pag. 10).

1 2 0 2 Tirocini

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
607 000	583 000	449 448,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire una borsa di studio, le spese per viaggi di studio e missioni a favore dei tirocinanti, nonché ad assicurare i rischi di infortunio e di malattia durante il tirocinio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 3 Prestazioni esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 075 000	2 306 000	2 088 571,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire qualsiasi prestazione eseguita da persone non facenti parte dell'istituzione, compresi:

— personale temporaneo per servizi diversi,

— personale supplementare per riunioni a Lussemburgo e a Strasburgo,

— esperti in materia di condizioni di lavoro.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 4 Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
250 000	175 000	131 974,—

CAPITOLO 1 2 — ALTRI AGENTI E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle prestazioni per lavori di traduzione eseguiti da agenzie di traduzione esterne per far fronte ai periodi di sovraccarico di lavoro del servizio linguistico del Consiglio, da un lato, e per effettuare la verifica delle versioni di accordi, trattati e altre intese con paesi terzi nelle lingue non europee, dall'altro.

Sono altresì imputate a questa voce le spese per le prestazioni eventualmente richieste al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 2 2 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso le linee pertinenti del presente capitolo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 3 0 ***Spese connesse alla gestione del personale***

1 3 0 0 Spese varie per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
167 000	166 000	165 250,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

1 3 0 0 *(seguito)*

— i costi di organizzazione dei concorsi di cui all'articolo 3 della decisione 2002/621/CE e le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai candidati in occasione dei colloqui e delle visite mediche preliminari all'assunzione,

— i costi organizzativi a fronte delle procedure di selezione degli agenti temporanei, degli agenti ausiliari e degli agenti locali,

— i costi connessi all'attività delle commissioni giudicatrici e dei panel di selezione, in particolare i costi dei test specialistici usati per valutare le competenze dei candidati; in casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione dell'Ufficio europeo di selezione del personale, i fondi possono essere utilizzati per l'organizzazione di concorsi da parte dell'istituzione stessa,

— i costi di organizzazione delle azioni di reinserimento.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

1 3 0 1 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 950 000	1 930 000	1 909 085,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, compresi i corsi di lingua, su base interistituzionale e all'interno dell'istituzione, nonché i test di competenza,

— le spese d'iscrizione per la partecipazione dei funzionari a seminari e conferenze.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

1 3 0 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 3 1 Interventi a favore del personale dell'istituzione

1 3 1 0 Aiuti integrativi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
30 000	30 000	690,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli interventi a favore di funzionari e agenti che si trovano in una situazione particolarmente difficile.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 24 e 76.

1 3 1 1 Relazioni sociali fra i membri del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
117 000	117 000	125 361,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle relazioni sociali tra i membri del personale.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 3 1 2 Aiuto integrativo per i disabili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	139 000	140 000,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 1 *(seguito)*

1 3 1 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato, nel quadro di una politica di assistenza ai disabili, alle seguenti categorie di persone disabili:

— funzionari in servizio,

— coniugi di funzionari in servizio,

— tutti i figli a carico, ai sensi dello statuto, dei funzionari dell'Unione europea.

Esso consente di rimborsare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e previo esaurimento delle prestazioni eventualmente spettanti a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, spese di natura diversa dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Amount of assigned revenue in accordance with Article 21 of the Financial Regulation: 10 000 €.

1 3 1 3 Altri interventi di carattere sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
66 000	66 000	51 600,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli altri interventi sociali a favore degli agenti e delle loro famiglie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 3 2 ***Attività relative alle persone appartenenti all'istituzione***

1 3 2 0 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
517 000	460 480	430 769,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire in particolare:

— le spese mediche connesse al Consiglio europeo,

— le spese di funzionamento delle infermerie, di consumo, le spese relative alle cure e alle attrezzature mediche,

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 2 *(seguito)*

1 3 2 0 *(seguito)*

— le spese relative alle visite mediche (per l'assunzione e visite annuali),

— le spese da iscrivere a titolo delle commissioni d'invalidità e di consulenza specifica,

— le spese relative agli occhiali per lavoro su schermo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Direttiva interna 2/2010, adottata dal Segretario generale, relativa al rimborso delle spese per l'acquisto di occhiali per lavoro su schermo.

1 3 2 1 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione del gestore dei ristoranti e delle mense per i servizi prestati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

1 3 2 2 Asili nido e scuole materne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 593 000	2 250 000	2 014 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la quota del Consiglio nelle spese del centro per l'infanzia e altri asili nido e scuole materne (da versare alla Commissione),

— le spese di gestione dell'asilo nido del Consiglio.

Le entrate provenienti dal contributo delle famiglie e dai contributi delle organizzazioni presso cui lavorano i genitori danno luogo a entrate con destinazione specifica.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 2 *(seguito)*

1 3 2 2 *(seguito)*

Amount of assigned revenue in accordance with Article 21 of the Financial Regulation: 957 000 €.

1 3 3 ***Missioni***

1 3 3 1 Spese di missione del segretariato generale del Consiglio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 165 000	3 191 000	2 645 754,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di missione e di viaggio dei funzionari del segretariato generale del Consiglio e le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute nel contesto di una missione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

1 3 3 2 Spese di viaggio del personale in relazione al Consiglio europeo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
600 000	600 000	465 931,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di missione e di viaggio dei funzionari del segretariato generale del Consiglio per attività specifiche del Consiglio e le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute nel contesto di una missione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONCERNENTI LE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 3 4 Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 2

IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Locazione				
	Stanziamenti non dissociati	2 806 000	1 692 000	1 570 071,—	55,95
	Riserve (10 0)		*700 000*		
		2 806 000	2 392 000	1 570 071,—	
2 0 0 1	Canoni enfiteutici				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 2	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	1 000 000	5 000 000	5 000 000,—	500,00
2 0 0 3	Lavori di sistemazione e d'installazione				
	Stanziamenti non dissociati	8 236 000	7 462 000	6 658 723,—	80,85
2 0 0 4	Lavori di messa in sicurezza				
	Stanziamenti non dissociati	1 740 000	410 000	1 254 572,—	72,10
2 0 0 5	Spese preliminari all'acquisto, alla costruzione e alla sistemazione di edifici				
	Stanziamenti non dissociati	552 000	440 000	546 950,—	99,09
	Articolo 2 0 0 — Totale	14 334 000	15 004 000	15 030 316,—	104,86
	Riserve (10 0)		*700 000*		
		14 334 000	15 704 000	15 030 316,—	
2 0 1	***Spese relative agli immobili***				
2 0 1 0	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	17 647 500	14 324 000	12 702 881,—	71,98
2 0 1 1	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento				
	Stanziamenti non dissociati	5 316 000	4 163 000	3 606 601,—	67,84
2 0 1 2	Sicurezza e sorveglianza degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	13 890 000	11 309 800	9 835 722,—	70,81
2 0 1 3	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	300 000	250 000	221 731,—	73,91
2 0 1 4	Altre spese relative agli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	720 000	487 000	395 923,—	54,99
	Articolo 2 0 1 — Totale	37 873 500	30 533 800	26 762 858,—	70,66
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	52 207 500	45 537 800	41 793 174,—	80,05
	Riserve (10 0)		*700 000*		
		52 207 500	46 237 800	41 793 174,—	

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO
CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Informatica e telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto di attrezzatura e di software				
	Stanziamenti non dissociati	9 248 000	8 890 430	7 854 660,—	84,93
2 1 0 1	Prestazioni esterne per l'utilizzazione e la realizzazione di sistemi informatici				
	Stanziamenti non dissociati	20 010 000	20 135 000	20 768 059,—	103,79
2 1 0 2	Riparazione e manutenzione di attrezzature e di software				
	Stanziamenti non dissociati	6 005 000	5 214 000	4 331 929,—	72,14
2 1 0 3	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	3 225 000	3 143 000	2 987 501,—	92,64
	Articolo 2 1 0 — Totale	38 488 000	37 382 430	35 942 149,—	93,39
2 1 1	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	2 664 000	806 850	508 193,—	19,08
2 1 2	***Materiale e impianti tecnici***				
2 1 2 0	Acquisto e rinnovo di materiale e di impianti tecnici				
	Stanziamenti non dissociati	2 650 000	1 686 740	2 080 391,—	78,51
2 1 2 1	Prestazioni esterne per l'utilizzazione e la realizzazione di materiale e impianti tecnici				
	Stanziamenti non dissociati	100 000	66 700	48 133,—	48,13
2 1 2 2	Noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e impianti tecnici				
	Stanziamenti non dissociati	651 000	832 950	659 120,—	101,25
	Articolo 2 1 2 — Totale	3 401 000	2 586 390	2 787 644,—	81,97
2 1 3	***Trasporti***				
	Stanziamenti non dissociati	1 868 000	2 146 217	631 506,—	33,81
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	46 421 000	42 921 887	39 869 492,—	85,89
	CAPITOLO 2 2				
2 2 0	***Riunioni e conferenze***				
2 2 0 0	Spese di viaggio delle delegazioni				
	Stanziamenti non dissociati	17 802 000	20 302 000	2 738 275,—	15,38

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 2 0	*(seguito)*				
2 2 0 1	Spese di viaggio varie				
	Stanziamenti non dissociati	404 000	456 000	389 668,—	96,45
2 2 0 2	Spese di interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	83 900 000	86 991 444	66 722 808,—	79,53
2 2 0 3	Spese di rappresentanza				
	Stanziamenti non dissociati	3 265 000	2 997 560	1 437 822,—	44,04
2 2 0 4	Spese varie per riunioni interne				
	Stanziamenti non dissociati	3 458 000	3 679 000	3 255 324,—	94,14
2 2 0 5	Organizzazione di conferenze, congressi e altre riunioni				
	Stanziamenti non dissociati	511 000	1 588 010	310 798,—	60,82
	Articolo 2 2 0 — Totale	109 340 000	116 014 014	74 854 695,—	68,46
2 2 1	***Informazione***				
2 2 1 0	Spese di documentazione e di biblioteca				
	Stanziamenti non dissociati	1 461 000	1 261 000	1 145 051,—	78,37
2 2 1 1	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	4 816 000	4 967 000	5 358 413,—	111,26
2 2 1 2	Pubblicazioni di carattere generale				
	Stanziamenti non dissociati	380 000	455 000	327 887,—	86,29
2 2 1 3	Informazione e manifestazioni pubbliche				
	Stanziamenti non dissociati	2 190 000	2 207 660	1 611 208,—	73,57
	Articolo 2 2 1 — Totale	8 847 000	8 890 660	8 442 559,—	95,43
2 2 3	***Spese varie***				
2 2 3 0	Materiale per ufficio				
	Stanziamenti non dissociati	536 000	533 700	279 565,—	52,16
2 2 3 1	Affrancatura e spese di spedizione				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	90 000	73 621,—	92,03
2 2 3 2	Spese per studi, inchieste e consulenze				
	Stanziamenti non dissociati	45 000	45 000	42 236,—	93,86
2 2 3 3	Cooperazione interistituzionale				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 2 3 4	Traslochi				
	Stanziamenti non dissociati	20 000	20 000	0,—	0

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 2 3	*(seguito)*				
2 2 3 5	Oneri finanziari				
	Stanziamenti non dissociati	10 000	10 000	5 572,—	55,72
2 2 3 6	Spese legali, danni, indennizzi				
	Stanziamenti non dissociati	1 250 000	1 000 000	1 500 000,—	120,00
2 2 3 7	Altre spese di funzionamento				
	Stanziamenti non dissociati	267 000	231 700	156 164,—	58,49
	Articolo 2 2 3 — Totale	2 208 000	1 930 400	2 057 158,—	93,17
	CAPITOLO 2 2 — TOTALE	120 395 000	126 835 074	85 354 412,—	70,90
	Titolo 2 — Totale	**219 023 500**	**215 294 761**	**167 017 078,—**	**76,26**
	Riserve (10 0)		***700 000***		
		219 023 500	**215 994 761**	**167 017 078,—**	

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 2

IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Locazione

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 0 0 0	2 806 000	1 692 000	1 570 071,—
Riserve (10 0)		*700 000*	
Totale	2 806 000	2 392 000	1 570 071,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le locazioni e le imposte relative agli edifici occupati dal Consiglio europeo e dal Consiglio, nonché la locazione di sale, di un magazzino e di parcheggi:

— locali occupati a Bruxelles,

— locali occupati a Lussemburgo (Kirchberg).

The amount of assigned revenue in accordance with Article 21 of the Financial Regulation is estimated at EUR 147 000.

Le richieste di stanziamenti sono state ridotte tenendo conto delle stime relative alle entrate con destinazione specifica.

2 0 0 1 Canoni enfiteutici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni enfiteutici relativi a immobili o parti di immobili, in virtù di contratti in vigore o in corso di preparazione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 2 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	5 000 000	5 000 000,—

Commento

Stanziamento destinato all'acquisto di beni immobili.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 2 *(seguito)*

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 3 Lavori di sistemazione e d'installazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 236 000	7 462 000	6 658 723,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese risultanti dall'esecuzione dei lavori di sistemazione, in particolare:

— sistemazione e trasformazione dei locali secondo le esigenze funzionali,

— adeguamento dei locali e degli impianti tecnici ai requisiti e alle norme di sicurezza e igiene in vigore.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 4 Lavori di messa in sicurezza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 740 000	410 000	1 254 572,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'esecuzione di lavori di sistemazione degli immobili per la sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 5 Spese preliminari all'acquisto, alla costruzione e alla sistemazione di edifici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
552 000	440 000	546 950,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire, tra l'altro, le spese per l'assistenza di esperti nell'ambito degli studi per l'adeguamento e l'ampliamento degli edifici dell'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 1 Spese relative agli immobili

2 0 1 0 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
17 647 500	14 324 000	12 702 881,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese di pulizia e manutenzione:

— la pulizia delle superfici immobiliari,

— lavori vari di manutenzione e di riparazione,

— forniture tecniche,

— contratti per la manutenzione delle varie attrezzature tecniche (aria condizionata, riscaldamento, movimentazione dei rifiuti, ascensori, impianti elettrici e di sicurezza),

— manutenzione di giardini e di piante.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 1 Acqua, gas, elettricità e riscaldamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 316 000	4 163 000	3 606 601,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 2 Sicurezza e sorveglianza degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
13 890 000	11 309 800	9 835 722,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire per lo più le spese di custodia e di sorveglianza degli immobili occupati dal Consiglio europeo e dal Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 1 *(seguito)*

2 0 1 3 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
300 000	250 000	221 731,—

Commento

Stanziamento destinato al pagamento dei premi dei contratti con le compagnie di assicurazione per gli edifici occupati dal Consiglio europeo e dal Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 4 Altre spese relative agli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
720 000	487 000	395 923,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese correnti connesse agli immobili, non specificamente previste negli altri articoli di questo capitolo, segnatamente le spese per la raccolta dei rifiuti, la segnaletica, i controlli da parte di organismi specializzati, ecc.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO

2 1 0 ***Informatica e telecomunicazioni***

2 1 0 0 Acquisto di attrezzatura e di software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 248 000	8 890 430	7 854 660,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto o noleggio di attrezzatura e software di sistemi e applicazioni informatici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 1 Prestazioni esterne per l'utilizzazione e la realizzazione di sistemi informatici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 010 000	20 135 000	20 768 059,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza esterna e formazione delle società di servizi e consulenza in informatica per l'utilizzazione e la realizzazione di sistemi e applicazioni informatici, compresa l'assistenza agli utenti.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 2 Riparazione e manutenzione di attrezzature e di software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 005 000	5 214 000	4 331 929,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di riparazione e manutenzione delle attrezzature e applicazioni informatiche e di software.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 3 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 225 000	3 143 000	2 987 501,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli abbonamenti, il prezzo delle comunicazioni e le spese di telematica.

Per tali previsioni si è tenuto conto dei valori di reimpiego al momento del recupero delle spese per comunicazioni telefoniche.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 1 ***Mobilio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 664 000	806 850	508 193,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 1 *(seguito)*

— l'acquisto di mobilio e di mobilio speciale,

— il rinnovo di una parte del mobilio acquistato da almeno 15 anni o non riparabile,

— il noleggio di mobilio,

— la manutenzione e la riparazione del mobilio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 2 ***Materiale e impianti tecnici***

2 1 2 0 Acquisto e rinnovo di materiale e di impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 650 000	1 686 740	2 080 391,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto o la sostituzione di vari materiali e impianti tecnici, fissi e mobili, in particolare per gli archivi, il servizio acquisti, la sicurezza, il servizio conferenze, la ristorazione e gli edifici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 2 1 Prestazioni esterne per l'utilizzazione e la realizzazione di materiale e impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	66 700	48 133,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e di controllo, in particolare per il servizio conferenze e la ristorazione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 2 2 Noleggio, manutenzione e riparazione di materiale e impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
651 000	832 950	659 120,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 2 *(seguito)*

2 1 2 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di noleggio del materiale e degli impianti tecnici nonché le relative spese di manutenzione e di riparazione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 3 ***Trasporti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 868 000	2 146 217	631 506,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire tra l'altro:

— l'acquisto, il leasing e la sostituzione del parco auto,

— la spesa di noleggio di autoveicoli,

— le spese di manutenzione e di riparazione delle autovetture di servizio (acquisto di carburante, pneumatici, ecc.),

— le spese della politica di mobilità adottata dal segretariato generale del Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO

2 2 0 ***Riunioni e conferenze***

2 2 0 0 Spese di viaggio delle delegazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
17 802 000	20 302 000	2 738 275,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il rimborso delle spese di viaggio sostenute dalla presidenza e dalle delegazioni in occasione:

— delle sessioni del Consiglio,

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 0 *(seguito)*

2 2 0 0 *(seguito)*

— di riunioni che si svolgono presso il Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione n. 32/2011 del segretario generale del Consiglio relativa al rimborso delle spese di viaggio dei delegati degli Stati membri.

2 2 0 1 Spese di viaggio varie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
404 000	456 000	389 668,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio e di soggiorno degli esperti convocati o inviati in missione dal segretario generale del Consiglio o dal presidente del Consiglio europeo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione n. 21/2009 del segretario generale aggiunto del Consiglio dell'Unione europea concernente il rimborso delle spese di missione delle persone che non sono funzionari del Consiglio dell'Unione europea.

2 2 0 2 Spese di interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
83 900 000	86 991 444	66 722 808,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i servizi prestati dalla DG Interpretazione della Commissione (SCIC) al segretariato generale del Consiglio per le riunioni del Consiglio europeo, dei Consigli e degli organi preparatori in conformità della decisione n. 111/2007 del segretario generale del Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 0 *(seguito)*

2 2 0 2 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 111/2007 del segretario generale del Consiglio relativa all'interpretazione per il Consiglio europeo, il Consiglio e i relativi organi preparatori.

2 2 0 3 Spese di rappresentanza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 265 000	2 997 560	1 437 822,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli obblighi dell'istituzione in materia di spese di rappresentanza.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 0 4 Spese varie per riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 458 000	3 679 000	3 255 324,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per servizi di catering e pasti serviti in occasione di riunioni.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 0 5 Organizzazione di conferenze, congressi e altre riunioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
511 000	1 588 010	310 798,—

Commento

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 1 Informazione

2 2 1 0 Spese di documentazione e di biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 461 000	1 261 000	1 145 051,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di libri e di opere per la biblioteca su carta e/o su supporto digitale,

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici, ai servizi di fornitura di analisi del contenuto di tali pubblicazioni e alle altre pubblicazioni on line (tranne le agenzie di stampa); stanziamento destinato altresì a coprire le eventuali spese di diritto d'autore per la riproduzione e diffusione scritta e/o elettronica di queste pubblicazioni,

— le spese di accesso per l'utilizzo delle basi di dati documentali e di statistiche esterne,

— le spese di abbonamento alle agenzie di stampa con telescrivente,

— le spese per la rilegatura e altre, indispensabili per la conservazione delle opere e dei periodici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 1 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 816 000	4 967 000	5 358 413,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di preparazione, di edizione e di diffusione dei testi che il Consiglio è tenuto a pubblicare nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* in applicazione dell'articolo 297 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e l'entrata in vigore degli atti giuridici dell'Unione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 2 Pubblicazioni di carattere generale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
380 000	455 000	327 887,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di preparazione e di edizione, con sistemi tradizionali (su carta o su pellicola) o elettronici, di pubblicazioni nelle lingue ufficiali degli Stati membri dell'Unione europea e le spese di diffusione delle pubblicazioni del Consiglio europeo e del Consiglio diverse da quelle che compaiono nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 1 *(seguito)*

2 2 1 2 *(seguito)*

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 3 Informazione e manifestazioni pubbliche

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 190 000	2 207 660	1 611 208,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese derivanti, tra l'altro, dalle sessioni pubbliche del Consiglio e dall'assistenza per la copertura mediatica dei lavori dell'istituzione (noleggio di materiale e contratti di prestazioni di servizio radiotelevisivo, acquisto, manutenzione e riparazioni del materiale necessario per le trasmissioni radiotelevisive, prestazioni esterne per servizi fotografici ecc.),

— le spese delle attività di informazione e di relazioni pubbliche varie,

— le spese in pubblicità e la promozione delle pubblicazioni e delle manifestazioni pubbliche relative alle attività dell'istituzione, incluse le relative spese di inquadramento e di infrastruttura.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 ***Spese varie***

2 2 3 0 Materiale per ufficio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
536 000	533 700	279 565,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di carta,

— le fotocopie e i canoni,

— la cancelleria specifica e le forniture per gli uffici (forniture correnti),

— le stampe,

— le forniture per la spedizione della posta (buste, carta da imballaggio, piastrine per l'affrancatrice della posta, bollatrici, cornici),

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 0 *(seguito)*

— le forniture per il laboratorio di riproduzione dei documenti (inchiostri, lastre offset, pellicole e prodotti chimici).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 1 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	90 000	73 621,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese postali della corrispondenza.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 2 Spese per studi, inchieste e consulenze

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 000	45 000	42 236,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di studi e consulenze affidati con contratto a esperti altamente qualificati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 3 Cooperazione interistituzionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività interistituzionali.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 4 Traslochi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 000	20 000	0,—

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasloco e di trasporto di materiale.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 5 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000	10 000	5 572,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese finanziarie, in particolare le spese bancarie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 6 Spese legali, danni, indennizzi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 250 000	1 000 000	1 500 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— il finanziamento delle eventuali condanne del Consiglio al pagamento delle spese stabilite da una delle tre corti componenti la Corte di giustizia dell'Unione europea (la Corte di giustizia, il Tribunale e il Tribunale della funzione pubblica),

— gli onorari degli avvocati esterni chiamati a rappresentare il Consiglio in sede giudiziaria o a fornirgli consulenza in materia amministrativa e contrattuale,

— il risarcimento danni nonché gli indennizzi che possono essere imputati al Consiglio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 7 Altre spese di funzionamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
267 000	231 700	156 164,—

CAPITOLO 2 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 7 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di assicurazione diverse dall'assicurazione sugli immobili imputate alla voce 2 0 1 3,

— le spese per l'acquisto delle tenute di lavoro per il personale in conformità delle norme adottate dalla DGA, dell'equipaggiamento da lavoro del personale dei laboratori e dei servizi interni e per la riparazione e la manutenzione delle tenute,

— la quota del Consiglio alle spese di talune associazioni le cui attività hanno un legame diretto con quelle delle istituzioni dell'Unione,

— le altre spese di gestione non espressamente previste nelle linee precedenti (bandiere, servizi vari).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	700 000	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	700 000	0,—	
	CAPITOLO 10 1	1 000 000	2 000 000	0,—	0
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	1 000 000	2 000 000	0,—	0
	Titolo 10 — Totale	**1 000 000**	**2 700 000**	**0,—**	**0**
	TOTALE GENERALE	**541 791 500**	**534 202 300**	**464 135 055,—**	**85,67**

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	700 000	0,—

Commento

Gli stanziamenti di questo capitolo hanno carattere di accantonamento e possono essere utilizzati soltanto previo storno verso altri capitoli conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	2 000 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese, non prevedibili, derivanti da decisioni finanziarie adottate in corso d'esercizio.

CONSIGLIO EUROPEO E CONSIGLIO

PERSONALE

Consiglio europeo e Consiglio

Gruppi di funzioni e gradi	2014		
	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei	
		Presidente del Consiglio europeo	Altri
Fuori quadro	1	—	—
AD 16	8	1	—
AD 15	33 (1)	1	—
AD 14	125 (2)	2	1
AD 13	193	3	—
AD 12	158	2	2
AD 11	108	—	—
AD 10	80	3	—
AD 9	106	1	—
AD 8	122	—	—
AD 7	188	1	—
AD 6	133	3	—
AD 5	140	—	—
Totale AD	1 394	17	3
AST 11	43	2	—
AST 10	36	1	—
AST 9	83	—	—
AST 8	155	1	—
AST 7	241	2	—
AST 6	196	2	—
AST 5	198	3	—
AST 4	222	1	—
AST 3	242	3	—
AST 2	181	1	—
AST 1	58	—	—
Totale AST	1 655	16	—
AST/SC 6	—	—	—
AST/SC 5	—	—	—
AST/SC 4	—	—	—
AST/SC 3	—	—	—
AST/SC 2	—	—	—
AST/SC 1	15	—	—
AST/SC total	15	—	—
Totale	**3 065**	**33**	**3**
Totale generale	**3 101**		

(1) Di cui quattro AD 16 ad personam.
(2) Di cui sette AD 15 ad personam.

Gruppi di funzioni e gradi	2015		
	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei	
		Presidente del Consiglio europeo	Altri
Fuori quadro	1	—	—
AD 16	8	1	—
AD 15	33 (1)	1	—
AD 14	165 (2)	2	1
AD 13	151	3	—
AD 12	139	2	2
AD 11	89	—	—
AD 10	90	3	—
AD 9	128	1	—
AD 8	176	—	—
AD 7	166	1	—
AD 6	125	3	—
AD 5	130	—	—
Totale AD	1 400	17	3
AST 11	30	—	—
AST 10	23	1	—
AST 9	96	—	—
AST 8	191	3	—
AST 7	170	—	—
AST 6	167	3	—
AST 5	205	4	—
AST 4	238	1	—
AST 3	257	3	—
AST 2	136	1	—
AST 1	67	—	—
Totale AST	1 580	16	—
AST/SC 6	—	—	—
AST/SC 5	—	—	—
AST/SC 4	—	—	—
AST/SC 3	—	—	—
AST/SC 2	—	—	—
AST/SC 1	55	—	—
AST/SC total	55	—	—
Totale	**3 036**	**33**	**3**
Totale generale	**3 072**		

(1) Di cui quattro AD 16 ad personam.
(2) Di cui sette AD 15 ad personam.

SEZIONE III

COMMISSIONE

COMMISSIONE

ENTRATE

COMMISSIONE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO
CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	519 310 407	494 991 921	474 110 583,79	91,30
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	17 940,10	
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	53 683 717	46 994 080	192 054,66	0,36
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	572 994 124	541 986 001	474 320 578,55	82,78
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	282 537 089	289 546 122	315 669 972,25	111,73
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	94 796 621	83 762 947	86 471 454,13	91,22
4 1 2	***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	100 000	100 000	70 568,82	70,57
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	377 433 710	373 409 069	402 211 995,20	106,56
	CAPITOLO 4 2				
4 2 0	***Contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico***	21 738 484	23 774 384	28 239 167,47	129,90
	CAPITOLO 4 2 — TOTALE	21 738 484	23 774 384	28 239 167,47	129,90
	Titolo 4 — Totale	**972 166 318**	**939 169 454**	**904 771 741,22**	**93,07**

COMMISSIONE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
519 310 407	494 991 921	474 110 583,79

Commento

Queste entrate costituiscono la totalità delle imposte sugli stipendi, i salari e gli emolumenti di ogni genere, tranne le prestazioni e gli assegni familiari versati ai membri della Commissione, ai funzionari, agli altri agenti e ai beneficiari di indennità di cessazione dal servizio di cui al capitolo 01 di ciascun titolo dello stato delle spese nonché ai beneficiari di una pensione.

Le previsioni di entrata comprendono anche gli importi relativi alla Banca europea per gli investimenti, alla Banca centrale europea e al Fondo europeo per gli investimenti.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia, del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale di primo grado, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 1860/76 del Consiglio, del 29 giugno 1976, che stabilisce il regime applicabile al personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (GU L 214 del 6.8.1976, pag. 24).

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	17 940,10

COMMISSIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 3 *(seguito)*

Commento

Le disposizioni riguardanti il contributo temporaneo sono state applicate fino al 30 giugno 2003. Pertanto questo articolo coprirà tutte le entrate risultanti dall'importo residuo del contributo temporaneo applicato alle retribuzioni dei membri della Commissione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

4 0 4 ***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
53 683 717	46 994 080	192 054,66

Commento

Il presente articolo è destinato ad accogliere il gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicati alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio a norma dell'articolo 66 *bis* dello statuto.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
282 537 089	289 546 122	315 669 972,25

Commento

Le entrate rappresentano i contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1860/76 del Consiglio, del 29 giugno 1976, relativo alla fissazione del regime applicabile al personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (GU L 214 del 6.8.1976, pag. 24).

4 1 1 Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
94 796 621	83 762 947	86 471 454,13

Commento

Le entrate rappresentano il versamento all'Unione dell'equivalente attuariale o del forfait di riscatto dei diritti alla pensione maturati dai funzionari nei loro impieghi precedenti.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

4 1 2 Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
100 000	100 000	70 568,82

Commento

I funzionari e gli altri agenti in aspettativa per motivi personali possono continuare a maturare diritti a pensione, purché sostengano anche il costo del contributo padronale.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

COMMISSIONE

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 2 *(seguito)*

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 2 — ALTRI CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 2 0 ***Contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
21 738 484	23 774 384	28 239 167,47

Commento

Le entrate rappresentano il contributo padronale degli organismi decentrati e delle organizzazioni internazionali al regime pensionistico

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA LOCAZIONI E AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (forniture)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di autoveicoli — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	56 275,06	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	133 920,41	
5 0 0 2	Entrate provenienti dalla cessione di forniture ad altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 442 908,32	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	1 633 103,79	
5 0 1	***Proventi della vendita di beni immobili***	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e pellicole cinematografiche — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	706 189,02	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	2 339 292,81	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Proventi da noleggi di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Proventi da locazioni e sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi da locazioni e sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	8 529 848,56	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	2 275 719,99	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	10 805 568,55	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	10 805 568,55	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***	p.m.	450 000	1 804 774,81	
5 2 1	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti degli organismi sovvenzionati e versati alla Commissione***	10 000 000	10 000 000	6 026 158,93	60,26
5 2 2	***Interessi prodotti da prefinanziamenti***	40 000 000	40 000 000	36 260 716,99	90,65
5 2 3	***Proventi dei conti fiduciari — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	16 820 928,89	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	50 000 000	50 450 000	60 912 579,62	121,83

COMMISSIONE

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORO
CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti dalla fornitura di prestazioni di servizi e lavoro a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	29 585 663,74	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	751,80	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	29 586 415,54	
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	8 257 829,99	
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 2	***Rimborso delle spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo delle istituzioni — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	161 358 669,39	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	169 616 499,38	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 8 1	***Proventi di indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	465 786,42	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	465 786,42	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	4 000 000	2 000 000	5 611 764,97	140,29
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	4 000 000	2 000 000	5 611 764,97	140,29
	Titolo 5 — Totale	**54 000 000**	**52 450 000**	**279 337 907,29**	**517,29**

COMMISSIONE

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (forniture)

5 0 0 0 Proventi della vendita di autoveicoli — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	56 275,06

Commento

Voce destinata ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita o dalla permuta parziale di autoveicoli appartenenti all'istituzione. Accoglie inoltre i proventi della vendita di veicoli sostituiti o rottamati quando il loro valore contabile è completamente ammortizzato.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	133 920,41

Commento

Voce destinata ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita o dalla permuta parziale di beni mobili diversi dagli autoveicoli appartenenti all'istituzione. Accoglie inoltre i proventi della vendita di macchinari, impianti, materiali ed apparecchiature scientifiche e tecniche che vengono sostituiti o rottamati quando il valore contabile è stato completamente ammortizzato.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 2 Entrate provenienti dalla cessione di forniture ad altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 442 908,32

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera e), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

COMMISSIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURE) E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 1 ***Proventi della vendita di beni immobili***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita di beni immobili appartenenti all'istituzione.

5 0 2 ***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e pellicole cinematografiche — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	706 189,02

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera h), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

L'articolo comprende anche le entrate provenienti dalla vendita di tali prodotti su supporto elettronico.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA LOCAZIONI E AFFITTI

5 1 0 ***Proventi da noleggi di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 ***Proventi da locazioni e sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese locative***

5 1 1 0 Proventi da locazioni e sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 529 848,56

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DA LOCAZIONI E AFFITTI *(seguito)*

5 1 1 *(seguito)*

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 275 719,99

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	450 000	1 804 774,81

Commento

Queste entrate si riferiscono esclusivamente agli interessi bancari corrisposti sui conti a vista della Commissione.

5 2 1 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti degli organismi sovvenzionati e versati alla Commissione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
10 000 000	10 000 000	6 026 158,93

Commento

L'articolo comprende le entrate provenienti dal rimborso di interessi da parte degli organismi sovvenzionati che hanno depositato gli anticipi ricevuti dalla Commissione su conti fruttiferi. Se non vengono utilizzati, questi anticipi e i relativi interessi devono essere rimborsati alla Commissione.

5 2 2 ***Interessi prodotti da prefinanziamenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
40 000 000	40 000 000	36 260 716,99

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate provenienti dagli interessi prodotti dai prefinanziamenti.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera d), del regolamento finanziario, queste entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

COMMISSIONE

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI *(seguito)*

5 2 2 *(seguito)*

Gli interessi generati da versamenti di prefinanziamenti effettuati a partire dal bilancio non sono dovuti all'Unione salvo diversamente disposto negli accordi di delega, ad eccezione di quelli conclusi con i paesi terzi o gli organismi che hanno designato. Nei casi in cui ciò sia previsto, siffatti interessi sono riutilizzati per l'azione corrispondente, sono detratti dalle richieste di pagamento conformemente all'articolo 23, paragrafo 1, primo comma, lettera c), del regolamento finanziario o sono recuperati.

Il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 stabilisce inoltre le disposizioni sulla contabilità degli interessi prodotti dai prefinanziamenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 8, paragrafo 4, e l'articolo 21, paragrafo 3, lettera d).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

5 2 3 ***Proventi dei conti fiduciari — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	16 820 928,89

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli interessi e le altre entrate provenienti da conti fiduciari.

I conti fiduciari sono tenuti per conto dell'Unione europea dalle istituzioni finanziarie internazionali (Fondo europeo per gli investimenti, Banca europea per gli investimenti, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa/Kreditanstalt für Wiederaufbau, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) che gestiscono programmi dell'Unione; gli importi versati dell'Unione rimangono sul conto fino a quando non vengono messi a disposizione dei beneficiari nel quadro del singolo programma, come le piccole e medie imprese o le istituzioni che gestiscono progetti nei paesi in via di adesione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario, gli interessi generati dai conti fiduciari utilizzati per i programmi dell'Unione danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORO

5 5 0 ***Entrate provenienti dalla fornitura di prestazioni di servizi e lavoro a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	29 585 663,74

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera e), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	751,80

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 257 829,99

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

COMMISSIONE

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 2 Rimborso delle spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere il rimborso delle spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione.

5 7 3 Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo delle istituzioni — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	161 358 669,39

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera g), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 8 1 Proventi di indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	465 786,42

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera f), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 000 000	2 000 000	5 611 764,97

Commento

Articolo destinato ad accogliere le altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa.

COMMISSIONE

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 0				
6 0 1	***Programmi diversi di ricerca***				
6 0 1 1	Accordi di cooperazione Svizzera/Euratom nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 0 1 2	Accordi europei per lo sviluppo della fusione (EFDA) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	17 060 314,18	
6 0 1 3	Accordi di cooperazione con paesi terzi nel quadro dei programmi di ricerca dell'Unione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	527 209 566,75	
6 0 1 5	Accordi di cooperazione con enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse dell'Unione (Eureka e altri) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 0 1 6	Accordi di cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 0 1 — Totale	p.m.	p.m.	544 269 880,93	
6 0 2	***Altri programmi***				
6 0 2 1	Entrate varie assegnate alle azioni relative all'aiuto umanitario — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	17 988 984,03	
	Articolo 6 0 2 — Totale	p.m.	p.m.	17 988 984,03	
6 0 3	***Accordi di associazione tra l'Unione e i paesi terzi***				
6 0 3 1	Entrate provenienti dalla partecipazione dei paesi candidati e dei potenziali candidati dei Balcani occidentali ai programmi dell'Unione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	260 787 394,39	
6 0 3 2	Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi terzi diversi dai paesi candidati e dai potenziali candidati dei Balcani occidentali ad accordi di cooperazione doganale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	190 949,38	
6 0 3 3	Partecipazione di terzi alle attività dell'Unione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	31 735 855,53	
	Articolo 6 0 3 — Totale	p.m.	p.m.	292 714 199,30	
	CAPITOLO 6 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	854 973 064,26	

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 1				
6 1 1	***Rimborso di spese sostenute per conto di uno o più Stati membri***				
6 1 1 3	Entrate provenienti dagli investimenti di cui all'articolo 4 della decisione 2003/76/CE — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	52 762 018,07	
6 1 1 4	Entrate derivanti dai recuperi sul programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	52 762 018,07	
6 1 2	***Rimborso delle spese sostenute specificamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	12 256,60	
6 1 4	***Rimborso del sostegno dell'Unione ai progetti e alle attività con risultati commerciali positivi***				
6 1 4 3	Rimborso del sostegno dell'Unione alle attività europee di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 4 4	Rimborso del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 1 4 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5	***Rimborso di contributi non utilizzati dell'Unione***				
6 1 5 0	Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, degli strumenti ISPA, IPA e dei fondi FEP, FEAD e FEAMP — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	424 926 415,45	
6 1 5 1	Rimborso di sovvenzioni di equilibrio di bilancio non utilizzate — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5 2	Rimborso di abbuoni d'interesse non utilizzati — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 5 3	Rimborso di importi non utilizzati nel quadro di contratti stipulati dall'istituzione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	800,—	
6 1 5 7	Rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca, del Fondo di aiuti europei agli indigenti e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	7 504 528,88	
6 1 5 8	Rimborso di contributi vari dell'Unione non utilizzati — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	729 933,78	
	Articolo 6 1 5 — Totale	p.m.	p.m.	433 161 678,11	

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*
CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
6 1 6	***Rimborso delle spese sostenute per conto dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
6 1 7	***Rimborso delle somme versate nel quadro degli aiuti dell'Unione ai paesi terzi***				
6 1 7 0	Rimborso nel quadro della cooperazione con il Sud Africa — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	676 018,51	
	Articolo 6 1 7 — Totale	p.m.	p.m.	676 018,51	
6 1 8	***Rimborso delle somme versate nel quadro dell'aiuto alimentare***				
6 1 8 0	Rimborso da parte di aggiudicatari o di beneficiari degli importi riscossi in eccesso a titolo di aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	108 962,67	
6 1 8 1	Rimborso delle spese supplementari provocate dai beneficiari dell'aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	25 362,22	
	Articolo 6 1 8 — Totale	p.m.	p.m.	134 324,89	
6 1 9	***Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi***				
6 1 9 1	Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi a norma della decisione 77/270/Euratom del Consiglio — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	182 689,33	
	Articolo 6 1 9 — Totale	p.m.	p.m.	182 689,33	
	CAPITOLO 6 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	486 928 985,51	
	CAPITOLO 6 2				
6 2 0	***Fornitura a titolo oneroso di materie grezze o fissili speciali [articolo 6, lettera b), del trattato Euratom] — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
6 2 2	***Entrate da servizi e prestazioni forniti a terzi dal Centro comune di ricerca a pagamento***				
6 2 2 1	Entrate provenienti dalla gestione del reattore ad alto flusso (HFR) che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	8 706 828,74	
6 2 2 3	Altre entrate provenienti da servizi e prestazioni forniti a pagamento a terzi dal Centro comune di ricerca che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	8 269 646,52	

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*
CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
6 2 2	*(seguito)*				
6 2 2 4	Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione effettuata dal Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	225 762,99	
6 2 2 5	Altre entrate a favore del Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 2 2 6	Entrate derivanti dai servizi prestati dal Centro comune di ricerca ad altri servizi della Commissione su base competitiva, che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	64 201 319,79	
	Articolo 6 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	81 403 558,04	
6 2 4	***Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione (azioni indirette) — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	81 403 558,04	
	CAPITOLO 6 3				
6 3 0	***Contributi degli Stati membri dell'associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	293 208 636,—	
6 3 1	***Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen***				
6 3 1 2	Contributi per lo sviluppo, l'istituzione, il funzionamento e l'utilizzo dei sistemi d'informazione di ampia portata nel quadro dell'accordo concluso con l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein- Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	4 322 386,95	
6 3 1 3	Altri contributi nel quadro dell'acquis di Schengen (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein) — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	37 093 666,75	
	Articolo 6 3 1 — Totale	p.m.	p.m.	41 416 053,70	
6 3 2	***Contributi del Fondo europeo di sviluppo alle spese comuni di sostegno amministrativo — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	87 861 046,04	
6 3 3	***Contributi a taluni programmi di aiuti esterni***				
6 3 3 0	Contributi degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	9 528 537,46	

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*
CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE
CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
6 3 3	*(seguito)*				
6 3 3 1	Contributi di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 3 3 2	Contributi di organizzazioni internazionali a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 3 3 — Totale	p.m.	p.m.	9 528 537,46	
6 3 4	***Contributi di fondi fiduciari e di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica***				
6 3 4 0	Contributi di fondi fiduciari alle spese di gestione della Commissione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
6 3 4 1	Contributi di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.		
	Articolo 6 3 4 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	432 014 273,20	
	CAPITOLO 6 5				
6 5 0	***Correzioni finanziarie precedenti al 2015 nel quadro del FESR, del FSE, del FEAOG sezione orientamento, dello SFOP, del Fondo di coesione, del FEP, del FEAMP, del SAPARD e dell'IPA - Entrate con destinazione specifica***	—	p.m.	436 120 128,23	
6 5 1	***Correzioni finanziarie relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000***	p.m.			
6 5 2	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2000-2006 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
6 5 3	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2007-2013 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
6 5 4	***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2014-2020 — Entrate con destinazione specifica***	p.m.			
	CAPITOLO 6 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	436 120 128,23	
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	512 989 937,39	

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI *(seguito)*
CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
6 6 0	*(seguito)*				
6 6 0 1	Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica	60 000 000	60 000 000	42 606 139,40	71,01
	Articolo 6 6 0 — Totale	60 000 000	60 000 000	555 596 076,79	925,99
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	60 000 000	60 000 000	555 596 076,79	925,99
	CAPITOLO 6 7				
6 7 0	***Entrate relative al Fondo europeo agricolo di garanzia***				
6 7 0 1	Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	593 564 006,54	
6 7 0 2	Irregolarità del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	155 144 099,11	
6 7 0 3	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	80 246 086,87	
	Articolo 6 7 0 — Totale	p.m.	p.m.	828 954 192,52	
6 7 1	***Entrate relative al Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale***				
6 7 1 1	Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	212 191 255,33	
6 7 1 2	Irregolarità del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 7 1 — Totale	p.m.	p.m.	212 191 255,33	
	CAPITOLO 6 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 041 145 447,85	
	Titolo 6 — Totale	**60 000 000**	**60 000 000**	**3 888 181 533,88**	**6 480,30**

COMMISSIONE

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE

6 0 1 Programmi diversi di ricerca

6 0 1 1 Accordi di cooperazione Svizzera/Euratom nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate risultanti da accordi di cooperazione tra la Svizzera e la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare quello del 14 settembre 1978.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari ai sensi degli articoli 08 03 50 e 08 04 50 (azioni indirette) dello stato delle spese della presente sezione, in funzione delle spese da coprire.

6 0 1 2 Accordi europei per lo sviluppo della fusione (EFDA) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	17 060 314,18

Commento

Entrate derivanti dagli accordi multilaterali EFDA tra la Comunità europea dell'energia atomica ed i suoi 26 associati per la fusione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello dell'articolo 08 03 50 (azione indiretta) dello stato delle spese della presente sezione, in funzione delle spese da coprire.

6 0 1 3 Accordi di cooperazione con paesi terzi nel quadro dei programmi di ricerca dell'Unione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	527 209 566,75

Commento

Entrate derivanti dagli accordi di cooperazione conclusi tra l'Unione e i paesi terzi, in particolare quelli che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST), per associarli ad alcuni programmi di ricerca dell'Unione.

Contributo eventuale destinato a coprire le spese di riunione, dei contratti di esperti e le spese di ricerca nel quadro dei programmi considerati.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 3 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 08 03 50, 08 04 50, 09 04 50, 15 03 50, 32 04 50 (azioni indirette), 10 02 50 e 10 03 50 dello stato delle spese della presente sezione, in funzione delle spese da coprire.

Basi giuridiche

Decisione 2008/372/CE del Consiglio, del 12 febbraio 2008, relativa alla firma e all'applicazione provvisoria di un protocollo dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra la Comunità europea e lo Stato di Israele sui principi generali della partecipazione dello Stato di Israele ai programmi comunitari (GU L 129 del 17.5.2008, pag.39).

Decisione 2011/28/UE del Consiglio, del 12 luglio 2010, relativa alla conclusione di un protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica moldova, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra l'Unione europea e la Repubblica moldova sui principi generali della partecipazione della Repubblica moldova ai programmi dell'Unione (GU L 14 del 19.1.2011, pag. 5).

Decisione 2014/953/UE del Consiglio, del 4 dicembre 2014, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L 370 del 30.12.2014, pag.1).

Decisione 2014/954/Euratom del Consiglio, del 4 dicembre 2014, che approva la conclusione da parte della Commissione europea, a nome della Comunità europea dell'energia atomica, dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L 370 del 30.12.2014, pag. 19).

Decisione (UE) 2015/… del Consiglio, del …, sulla conclusione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020;, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER (GU L … del …,pag. …).

Decisione C(2014)9320 della Commissione, del 5 dicembre 2014, sulla conclusione, a nome della Comunità europea dell'energia atomica, dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e la Confederazione svizzera che associa la Confederazione svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for Energy» per la realizzazione di ITER .

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 3 *(seguito)*

Decisione C(2014)2089 della Commissione, del 2 aprile 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e lo Stato d'Israele sulla partecipazione di Israele al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Decisione C(2014)4290 della Commissione, del 30 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Moldova sulla partecipazione della Moldova al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Decisione … del Consiglio, del 10 novembre 2014, sulla firma e l'applicazione provvisoria di un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e le Isole Fær Øer che associa le Isole Fær Øer al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 (2014-2020) (GU L … del …, pag.. …).

Decisione … del Consiglio, del … 2015, sulla conclusione di un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Unione europea e le Isole Fær Øer che associa le Isole Fær Øer al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 (2014-2020) (GU L …del …, pag. …).

6 0 1 5 Accordi di cooperazione con enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse dell'Unione (Eureka e altri) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate derivanti da accordi di cooperazione conclusi fra l'Unione ed enti di paesi terzi nel quadro di progetti scientifici e tecnologici d'interesse europeo (Eureka e altri).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 09 04 50, 15 03 50 e 32 04 50 (azione indiretta) dello stato delle spese della presente sezione.

6 0 1 6 Accordi di cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti dagli Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 02 04 50, 05 09 50, 06 03 50, 08 02 50, 09 04 50, 15 03 50 e 32 04 50 (azione indiretta) dello stato delle spese della presente sezione.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 1 *(seguito)*

6 0 1 6 *(seguito)*

Atti di riferimento

Risoluzione dei ministri degli Stati partecipanti alla cooperazione a livello europeo nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST) (firmata a Vienna il 21 novembre 1991) (GU C 333 del 24.12.1991, pag. 1).

6 0 2 ***Altri programmi***

6 0 2 1 Entrate varie assegnate alle azioni relative all'aiuto umanitario — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	17 988 984,03

Commento

Eventuale partecipazione di terzi alle azioni relative all'aiuto umanitario d'urgenza.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello del titolo 23 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, sull'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 0 3 ***Accordi di associazione tra l'Unione e i paesi terzi***

6 0 3 1 Entrate provenienti dalla partecipazione dei paesi candidati e dei potenziali candidati dei Balcani occidentali ai programmi dell'Unione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	260 787 394,39

Commento

Entrate provenienti dagli accordi di associazione conclusi fra l'Unione e i paesi di seguito elencati in virtù della loro partecipazione a diversi programmi dell'Unione. Eventuali entrate provenienti da paesi che sono già Stati membri si riferiscono a operazioni passate.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 1 *(seguito)*

Atti di riferimento

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Repubblica di Turchia sui principi generali per la partecipazione della Repubblica di Turchia ai programmi comunitari (GU L 61 del 2.3.2002, pag. 29).

Decisione C(2014)3502 della Commissione, del 2 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Turchia sulla partecipazione della Repubblica di Turchia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Repubblica d'Albania sui principi generali della partecipazione della Repubblica d'Albania ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 2).

Decisione C(2014)3711, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Albania sulla partecipazione dell'Albania al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Bosnia-Erzegovina sui principi generali della partecipazione della Bosnia-Erzegovina ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 9).

Decisione C(2014)3693 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e la Bosnia-Erzegovina sulla partecipazione della Bosnia-Erzegovina al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Accordo quadro tra la Comunità europea e la Serbia e Montenegro sui principi generali della partecipazione di Serbia e Montenegro ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 29).

Decisione C(2014)3710 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Serbia sulla partecipazione della Serbia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Protocollo all'accordo di stabilizzazione e associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, dall'altra, riguardante un accordo quadro fra la Comunità europea e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia sui principi generali della partecipazione dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia ai programmi comunitari (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 23).

Decisione C(2014)3707 della Commissione , del 10 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia sulla partecipazione dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

Protocollo 8 all'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra, sui principi generali per la partecipazione del Montenegro ai programmi della Comunità (GU L 108 del 29.4.2010, pag. 3).

Decisione C(2014)3705 della Commissione, del 10 giugno 2014, sull'approvazione e sulla firma di un accordo tra l'Unione europea e il Montenegro sulla partecipazione del Montenegro al programma dell'Unione «Orizzonte 2020 — programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)».

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 1 *(seguito)*

Un accordo quadro tra l'Unione europea e il Kosovo sui principi generali della partecipazione del Kosovo ai programmi dell'Unione [COM(2013)0218] dovrebbe essere firmato a breve, e, una volta firmato, un accordo internazionale che associa il Kosovo a Orizzonte 2020 potrebbe essere negoziato.

Protocolli aggiuntivi agli accordi europei (articoli 228 e 238) che prevedono l'apertura dei programmi unionali ai paesi candidati.

6 0 3 2 Entrate provenienti dalla partecipazione di paesi terzi diversi dai paesi candidati e dai potenziali candidati dei Balcani occidentali ad accordi di cooperazione doganale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	190 949,38

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi di paesi terzi ad accordi di cooperazione doganale. Si tratta in particolare del progetto Transit e del progetto di diffusione dei dati tariffari e diversi (via telematica).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 14 02 02, 14 02 51, 14 03 02 e 14 03 51 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Convenzione tra la Comunità economica europea, la Repubblica d'Austria, la Repubblica di Finlandia, la Repubblica d'Irlanda, il Regno di Norvegia, il Regno di Svezia e la Confederazione svizzera, del 20 maggio 1987, relativa ad un regime comune di transito (GU L 226 del 13.8.1987, pag. 2).

Decisione 2000/305/CE del Consiglio, del 30 marzo 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Svizzera relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nel quadro della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 102 del 27.4.2000, pag. 50).

Decisione 2000/506/CE del Consiglio, del 31 luglio 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Norvegia relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nel contesto della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 35).

Decisione del Consiglio, del 19 marzo 2001, che autorizza la Commissione a negoziare, a nome della Comunità europea, una modifica alla convenzione recante creazione del consiglio di cooperazione doganale, firmata a Bruxelles il 15 dicembre 1950, onde permettere alla Comunità europea di aderire a detta organizzazione.

Decisione n. 253/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2003, relativa all'adozione di un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2007) (GU L 36 del 12.2.2003, pag. 1).

Decisione n. 624/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2013) (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 25).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 0 — CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE *(seguito)*

6 0 3 *(seguito)*

6 0 3 3 Partecipazione di terzi alle attività dell'Unione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	31 735 855,53

Commento

Eventuali contributi di terzi alle attività dell'Unione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

6 1 1 ***Rimborso di spese sostenute per conto di uno o più Stati membri***

6 1 1 3 Entrate provenienti dagli investimenti di cui all'articolo 4 della decisione 2003/76/CE — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	52 762 018,07

Commento

La decisione 2003/76/CE stabilisce che la Commissione è incaricata di liquidare le operazioni finanziarie della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) ancora in corso al momento della scadenza del trattato CECA.

A norma dell'articolo 4 di tale decisione le entrate nette provenienti dagli investimenti del patrimonio costituiscono entrate del bilancio generale dell'Unione europea con destinazione particolare, vale a dire il finanziamento dei progetti di ricerca nei settori legati all'industria del carbone e dell'acciaio attraverso il fondo di ricerca carbone e acciaio.

Le entrate nette utilizzabili per finanziare i progetti di ricerca dell'anno n + 2 figurano nel bilancio finanziario della CECA in liquidazione dell'anno n e, una volta completato il processo di liquidazione, figureranno nell'attivo del bilancio del Fondo di ricerca carbone e acciaio. Questo meccanismo di finanziamento è entrato in vigore nel 2003. Le entrate del 2013 saranno utilizzate per la ricerca nel 2015. Per ridurre al minimo le fluttuazioni nell'ambito del finanziamento della ricerca eventualmente determinate dai movimenti sui mercati finanziari, è stata operata una perequazione. L'importo prevedibile delle entrate nette disponibili per la ricerca nel 2015 è pari a 47 700 000 EUR.

Ai sensi dell'articolo 4 della decisione 2003/76/CE, il 72,8% della dotazione del fondo è destinato al settore dell'acciaio e il 27,2% al settore del carbone.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 181, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello del capitolo 08 05 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 1 *(seguito)*

6 1 1 3 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2003/76/CE del Consiglio, del 1º febbraio 2003, che stabilisce le disposizioni necessarie all'attuazione del protocollo, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

6 1 1 4 Entrate derivanti dai recuperi sul programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La decisione 2003/76/CE stabilisce che la Commissione è incaricata di liquidare le operazioni finanziarie della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) ancora in corso al momento della scadenza del trattato CECA.

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, di tale decisione, gli importi recuperati sono iscritti in un primo tempo nell'attivo della CECA in liquidazione, quindi, alla chiusura della liquidazione, nell'attivo del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

Basi giuridiche

Decisione 2003/76/CE del Consiglio, del 1º febbraio 2003, che stabilisce le disposizioni necessarie all'attuazione del protocollo, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

6 1 2 ***Rimborso delle spese sostenute specificamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	12 256,60

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 4 Rimborso del sostegno dell'Unione ai progetti e alle attività con risultati commerciali positivi

6 1 4 3 Rimborso del sostegno dell'Unione alle attività europee di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso integrale o parziale del sostegno finanziario ai progetti in caso di successo dello sfruttamento commerciale, con eventuale partecipazione ai profitti risultanti dalle sovvenzioni concesse nel quadro di un'attività europea di capitale di rischio a favore delle piccole e medie imprese nell'ambito degli strumenti Venture Consort e Eurotech Capital.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 1 4 4 Rimborso del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso di importi rientrati e di rimanenze del sostegno dell'Unione agli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare gli articoli 14 e 36 *bis*.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 Rimborso di contributi non utilizzati dell'Unione

6 1 5 0 Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, degli strumenti ISPA, IPA e dei fondi FEP, FEAD e FEAMP — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	424 926 415,45

Commento

Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, dello strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA), dello strumento di assistenza preadesione (IPA), del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate saranno utilizzate per fornire stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 1 Rimborso di sovvenzioni di equilibrio di bilancio non utilizzate — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 2 Rimborso di abbuoni d'interesse non utilizzati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 3 Rimborso di importi non utilizzati nel quadro di contratti stipulati dall'istituzione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	800,—

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 *(seguito)*

6 1 5 3 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 5 7 Rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca, del Fondo di aiuti europei agli indigenti e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	7 504 528,88

Commento

Voce destinata ad accogliere il rimborso di acconti nel quadro dei Fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Gli importi imputati a questa voce daranno luogo, conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario, all'iscrizione di stanziamenti supplementari alle linee corrispondenti dei titoli 04, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione, al fine di non ridurre la partecipazione dei Fondi all'intervento interessato.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1), in particolare l'articolo D dell'allegato II.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 82, paragrafo 2, e il capo II.

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 5 *(seguito)*

6 1 5 8 Rimborso di contributi vari dell'Unione non utilizzati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	729 933,78

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

6 1 6 ***Rimborso delle spese sostenute per conto dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Rimborso da parte dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) degli importi anticipati dalla Commissione per i controlli effettuati dall'Agenzia nel quadro degli accordi di verifica (articoli 32 03 01 e 32 03 02 dello stato delle spese della presente sezione).

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Atti di riferimento

Accordo fra il Regno del Belgio, il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, l'Irlanda, la Repubblica italiana, il Granducato del Lussemburgo, il Regno dei Paesi Bassi, la Comunità europea dell'energia atomica e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica in esecuzione dell'articolo III, paragrafi 1 e 4, del trattato di non proliferazione delle armi nucleari (GU L 51 del 22.2.1978, pag. 1), in particolare l'articolo 15.

Accordi tripartiti conclusi tra la Comunità, il Regno Unito e l'AIEA.

Accordi tripartiti conclusi tra la Comunità, la Francia e l'AIEA.

6 1 7 ***Rimborso delle somme versate nel quadro degli aiuti dell'Unione ai paesi terzi***

6 1 7 0 Rimborso nel quadro della cooperazione con il Sud Africa — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	676 018,51

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 7 *(seguito)*

6 1 7 0 *(seguito)*

Commento

Rimborso da parte di aggiudicatari o di beneficiari di somme ricevute in eccesso a titolo della cooperazione con il Sud Africa.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello delle voci 21 02 05 01 e 21 02 05 02 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

6 1 8 ***Rimborso delle somme versate nel quadro dell'aiuto alimentare***

6 1 8 0 Rimborso da parte di aggiudicatari o di beneficiari degli importi riscossi in eccesso a titolo di aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	108 962,67

Commento

Disposizioni previste nei bandi di gara e nelle condizioni finanziarie allegate alle lettere della Commissione che definiscono le condizioni per la concessione dell'aiuto alimentare ai beneficiari.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, sull'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 1 8 1 Rimborso delle spese supplementari provocate dai beneficiari dell'aiuto alimentare — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	25 362,22

Commento

Disposizioni previste nelle modalità di fornitura allegate alle lettere della Commissione, che definiscono le condizioni di concessione dell'aiuto alimentare ai beneficiari.

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE *(seguito)*

6 1 8 *(seguito)*

6 1 8 1 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, sull'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

6 1 9 ***Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi***

6 1 9 1 Altri rimborsi di spese sostenute per conto terzi a norma della decisione 77/270/Euratom del Consiglio — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	182 689,33

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 21 06 01, 21 06 02, 21 06 51 e 22 02 51 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (Euratom) n. 300/2007 del Consiglio, del 19 febbraio 2007, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 81 del 22.3.2007, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 237/2014 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 77 del 15.03.2014, pag. 109).

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

6 2 0 ***Fornitura a titolo oneroso di materie grezze o fissili speciali [articolo 6, lettera b), del trattato Euratom] — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti dalla fornitura a titolo oneroso delle materie grezze o delle materie fissili agli Stati membri per l'esecuzione dei loro programmi di ricerca.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 0 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 6, lettera b).

6 2 2 ***Entrate da servizi e prestazioni forniti a terzi dal Centro comune di ricerca a pagamento***

6 2 2 1 Entrate provenienti dalla gestione del reattore ad alto flusso (HFR) che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 706 828,74

Commento

Entrate provenienti dall'esercizio del reattore HFR (high-flux reactor) situato nello stabilimento di Petten del Centro comune di ricerca.

Versamenti da parte di organismi esterni per coprire le spese di qualunque genere connesse alla gestione dell'HFR da parte del Centro comune di ricerca.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05 e 10 04 04 dello stato delle spese della presente sezione.

Completamento dei programmi precedenti

Le entrate sono a carico del Belgio, della Francia e dei Paesi Bassi.

6 2 2 3 Altre entrate provenienti da servizi e prestazioni forniti a pagamento a terzi dal Centro comune di ricerca che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 269 646,52

Commento

Entrate provenienti da persone, imprese e organismi nazionali per i quali il Centro comune di ricerca effettuerà lavori e/o prestazioni a pagamento.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 02 01, 10 02 51, 10 02 52, 10 03 01, 10 03 51, 10 03 52 e 10 04 02 dello stato delle spese della presente sezione, a concorrenza delle spese specifiche connesse a ciascun contratto con terzi.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 2 *(seguito)*

6 2 2 4 Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione effettuata dal Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	225 762,99

Commento

Il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 12, concede agli Stati membri, alle persone e alle imprese il diritto di beneficiare, dietro pagamento di un adeguato corrispettivo, di licenze di uso non esclusivo sui brevetti, sui titoli di protezione temporanea, sui modelli di utilità o domande di brevetto, che sono proprietà della Comunità europea dell'energia atomica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 04 02, 10 04 03 e dei capitoli 10 02 e 10 03 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.

Regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabili ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea (GU L 255 del 20.9.1974, pag. 1).

6 2 2 5 Altre entrate a favore del Centro comune di ricerca — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Entrate provenienti da contributi, doni o lasciti da parte di terzi a favore di diverse attività del Centro comune di ricerca.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello dell'articolo 10 01 05 e dei capitoli 10 02, 10 03 e 10 04 dello stato delle spese della presente sezione.

6 2 2 6 Entrate derivanti dai servizi prestati dal Centro comune di ricerca ad altri servizi della Commissione su base competitiva, che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	64 201 319,79

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 2 — ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO *(seguito)*

6 2 2 *(seguito)*

6 2 2 6 *(seguito)*

Commento

Entrate provenienti da altri servizi della Commissione per i quali il Centro comune di ricerca effettuerà lavori e/o offrirà servizi a pagamento ed entrate connesse alla partecipazione alle attività dei programmi quadro di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 10 01 05, 10 02 01, 10 02 51, 10 02 52, 10 03 01, 10 03 51, 10 03 52 e 10 04 03 dello stato delle spese della presente sezione, a concorrenza delle spese specifiche connesse a ciascun contratto con altri servizi della Commissione.

6 2 4 ***Entrate provenienti da licenze concesse dalla Commissione su invenzioni, brevettabili o meno, frutto della ricerca dell'Unione (azioni indirette) — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 12, concede agli Stati membri, alle persone e alle imprese il diritto di beneficiare, dietro pagamento di un adeguato corrispettivo, di licenze di uso non esclusivo sui brevetti, sui titoli di protezione temporanea, sui modelli di utilità o domande di brevetto, che sono proprietà della Comunità europea dell'energia atomica.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.

Regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabile ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea (GU L 255 del 20.9.1974, pag. 1).

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI

6 3 0 ***Contributi degli Stati membri dell'associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	293 208 636,—

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 0 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato ad accogliere i contributi degli Stati membri dell'associazione europea di libero scambio, derivanti dalla loro partecipazione finanziaria a talune attività dell'Unione, conformemente alle disposizioni dell'articolo 82 e del protocollo 32 dell'accordo sullo Spazio economico europeo.

Il totale della partecipazione prevista risulta dal riepilogo fornito per informazione in un allegato allo stato delle spese della presente sezione.

I contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio sono messi a disposizione della Commissione conformemente alle disposizioni degli articoli 1, 2 e 3 del protocollo 32 dell'accordo sullo Spazio economico europeo.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

Atti di riferimento

Accordo sullo Spazio economico europeo (GU L 1 del 3.1.1994, pag. 3).

6 3 1 ***Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen***

6 3 1 2 Contributi per lo sviluppo, l'istituzione, il funzionamento e l'utilizzo dei sistemi d'informazione di ampia portata nel quadro dell'accordo concluso con l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein- Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	4 322 386,95

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 18 02 07, 18 02 08, 18 02 09 e 18 03 03 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Decisione 1999/439/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa alla conclusione dell'accordo con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 35).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 2 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 2725/2000 del Consiglio, dell'11 dicembre 2000, che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione della convenzione di Dublino (GU L 316 del 15.12.2000, pag. 1).

Decisione 2001/258/CE del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla conclusione di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sui criteri e i meccanismi per determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri oppure in Islanda o in Norvegia (GU L 93 del 3.4.2001, pag. 38), in particolare l'articolo 9 dell'accordo.

Decisione 2001/886/GAI del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2424/2001 del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 50 del 25.2.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1560/2003 della Commissione, del 2 settembre 2003, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 222 del 5.9.2003, pag. 3).

Decisione 2004/512/CE del Consiglio, dell'8 giugno 2004, che istituisce il sistema di informazione visti (VIS) (GU L 213 del 15.6.2004, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'accesso al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) dei servizi competenti negli Stati membri per il rilascio delle carte di circolazione (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4).

Decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

Decisione 2008/147/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera relativo ai criteri e ai meccanismi che permettono di determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo introdotta in uno degli Stati membri o in Svizzera (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 3).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 2 *(seguito)*

Decisione 2008/149/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 50).

Decisione 2008/633/GAI del Consiglio, del 23 giugno 2008, relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 129).

Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS) (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60).

Regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1).

Decisione 2008/839/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

Decisione 2011/349/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla cooperazione giudiziaria in materia penale e alla cooperazione di polizia (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 1).

Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (GU L 286 dell' 1.11.2011, pag.1).

6 3 1 3 Altri contributi nel quadro dell'acquis di Schengen (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein) — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	37 093 666,75

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 3 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello degli articoli 18 02 51 e 18 03 02 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Decisione 1999/439/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa alla conclusione dell'accordo con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 35)

Decisione 2001/258/CE del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla conclusione di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sui criteri e i meccanismi per determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri oppure in Islanda o in Norvegia (GU L 93 del 3.4.2001, pag. 38), in particolare l'articolo 9 dell'accordo.

Decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 22).

Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

Decisione 2008/147/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera relativo ai criteri e ai meccanismi che permettono di determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo introdotta in uno degli Stati membri o in Svizzera (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 3).

Decisione 2008/149/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11).

Decisione 2011/305/UE del Consiglio, del 21 marzo 2011, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, di un accordo fra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda, il Regno di Norvegia, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein su disposizioni complementari in relazione al Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013 (GU L 137 del 25.5.2011, pag. 1).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 1 *(seguito)*

6 3 1 3 *(seguito)*

Decisione 2011/349/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla cooperazione giudiziaria in materia penale e alla cooperazione di polizia (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 1).

Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

Decisione 2012/192/UE del Consiglio, del 12 luglio 2010, relativa alla firma, a nome dell'Unione, della convenzione tra l'Unione europea e la Repubblica d'Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Regno di Norvegia e la Confederazione svizzera sulla partecipazione di tali Stati ai lavori dei comitati che assistono la Commissione europea nell'esercizio dei suoi poteri esecutivi per quanto riguarda l'attuazione, l'applicazione e lo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 103 del 13.4.2012, pag. 1).

Decisione 2012/193/UE del Consiglio, del 13 marzo 2012, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, di una convenzione tra l'Unione europea e la Repubblica d'Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Regno di Norvegia e la Confederazione svizzera sulla partecipazione di tali Stati ai lavori dei comitati che coadiuvano la Commissione europea nell'esercizio dei suoi poteri esecutivi per quanto riguarda l'attuazione, l'applicazione e lo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 103 del 13.4.2012, pag. 3).

Regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27).

6 3 2 ***Contributi del Fondo europeo di sviluppo alle spese comuni di sostegno amministrativo — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	87 861 046,04

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate provenienti dal contributo del Fondo europeo di sviluppo (FES) al finanziamento dei costi delle misure di sostegno daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello della voce 21 01 04 07 dello stato delle spese della presente sezione.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 2 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea («Decisione sull'associazione d'oltremare») (GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1).

Decisione 2013/759/UE del Consiglio, del 12 dicembre 2013, relativa a misure transitorie di gestione del FES dal 1º gennaio 2014 fino all'entrata in vigore dell'11º Fondo europeo di sviluppo (GU L 335 del 14.12.2013, pag. 48).

Atti di riferimento

Accordo interno tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, riguardante il finanziamento degli aiuti comunitari forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2008-2013 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-CE e lo stanziamento degli aiuti finanziari ai paesi e territori d'oltremare ai quali si applica la parte quarta del trattato CE (GU L 247 del 9.9.2006, pag. 32).

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, Preparazione del quadro finanziario pluriennale relativo al finanziamento della cooperazione dell'UE con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico e i paesi e territori d'oltremare per il periodo 2014-2020 (11º Fondo europeo di sviluppo) (COM/2011/837 definitivo).

6 3 3 ***Contributi a taluni programmi di aiuti esterni***

6 3 3 0 Contributi degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	9 528 537,46

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi degli Stati membri, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 3 3 1 Contributi di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 3 *(seguito)*

6 3 3 1 *(seguito)*

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi di paesi terzi, incluse le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 3 3 2 Contributi di organizzazioni internazionali a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi finanziari delle organizzazioni internazionali a taluni programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, le entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 3 4 ***Contributi di fondi fiduciari e di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica***

6 3 4 0 Contributi di fondi fiduciari alle spese di gestione della Commissione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i contributi per le spese di gestione che la Commissione è autorizzata a ritirare per coprire le proprie spese di gestione a decorrere dagli anni in cui i contributi a ciascun fondo fiduciario hanno iniziato a essere utilizzati.

A norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario, tali spese di gestione sono assimilate a entrate con destinazione specifica per la durata del fondo fiduciario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 , che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), e in particolare l'articolo 187, paragrafo 7.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI *(seguito)*

6 3 4 *(seguito)*

6 3 4 0 *(seguito)*

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), e in particolare l'articolo 259.

6 3 4 1 Contributi di strumenti finanziari — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	

Commento

I rimborsi annuali, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie rilasciate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati sui conti della Commissione o su conti fiduciari aperti per strumenti finanziari e imputabili al sostegno dal bilancio nell'ambito di uno strumento finanziario, costituiscono entrate con destinazione specifica interna conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario e sono utilizzati per lo stesso strumento finanziario, fatto salvo l'articolo 140, paragrafo 9, di tale regolamento per un periodo non superiore al periodo di impegno degli stanziamenti più due anni, se non diversamente specificato in un atto di base.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 140, paragrafo 6.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE

6 5 0 ***Correzioni finanziarie precedenti al 2015 nel quadro del FESR, del FSE, del FEAOG sezione orientamento, dello SFOP, del Fondo di coesione, del FEP, del FEAMP, del SAPARD e dell'IPA - Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
—	p.m.	436 120 128,23

Commento

Ex voce 6 5 0 0

Dall'esercizio finanziario 2015 in poi, gli importi imputati in relazione a correzioni finanziarie precedentemente imputate alla voce 6 5 0 0 sono ripartiti per periodo di programmazione agli articoli da 6 5 1 a 6 5 4.

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 0 *(seguito)*

La voce 6 5 0 0 era destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG - sezione orientamento), dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP), del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), del programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (SAPARD) e dello strumento di assistenza preadesione (IPA).

Gli importi imputati a questa voce sono stati utilizzati, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario, per fornire stanziamenti supplementari sulle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione.

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dell'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1), in particolare l'articolo 24.

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della Pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 0 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali (GU L 64 del 6.3.2001, pag. 13).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

6 5 1 ***Correzioni finanziarie relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Voce destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) - sezione orientamento, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e del Fondo di coesione, relative ai periodi di programmazione precedenti al 2000.

Gli importi imputati a questo articolo saranno utilizzati, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario, per fornire stanziamenti supplementari sulle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 1 *(seguito)*

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento finanziario, del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 356 del 31.12.1977, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dell'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1), in particolare l'articolo 24.

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CEE) n. 4256/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il FEAOG, sezione orientamento (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 25).

Regolamento (CEE) n. 2080/93 del Consiglio, del 20 luglio 1993, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda lo strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 193 del 31.7.1993, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della Pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 2 Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2000-2006 — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Voce destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) - sezione orientamento, dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), del Fondo di coesione e del programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (SAPARD), relative al periodo di programmazione 2000-2006.

Gli importi imputati a questo articolo saranno utilizzati, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario, per fornire stanziamenti supplementari sulle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione.

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 non pregiudica, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, il proseguimento o la modificazione, compresa la soppressione totale o parziale, di un intervento cofinanziato dai Fondi strutturali o di un progetto cofinanziato dal Fondo di coesione approvato dalla Commissione in base ai regolamenti (CEE) n. 2052/88, (CEE) n. 4253/88, (CE) n. 1164/94 e (CE) n. 1260/1999 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detto intervento al 31 dicembre 2006, che si applicano pertanto successivamente a tale data a detto intervento o progetto fino alla loro chiusura.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39, paragrafo 2.

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della Pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 2 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali (GU L 64 del 6.3.2001, pag. 13).

Regolamento (CE) n. 1386/2002 della Commissione, del 29 luglio 2002, recante dettagliate modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, riguardo ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi dal Fondo di coesione, nonché alla procedura per le rettifiche finanziarie (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

6 5 3 ***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2007-2013 — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Voce destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per la pesca (FEP) e dello strumento di assistenza preadesione (IPA I), relative al periodo di programmazione 2007-2013.

Gli importi imputati a questo articolo potranno essere utilizzati, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario, per fornire stanziamenti supplementari sulle linee corrispondenti dei titoli 04, 05, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 non pregiudica, conformemente all'articolo 152, paragrafo 1, né il proseguimento né la modifica, compresa la soppressione totale o parziale dei progetti interessati, fino alla loro chiusura, o dell'assistenza approvata dalla Commissione sulla base del regolamento (CE) n. 1083/2006 o di qualsivoglia altra norma applicabile a tali operazioni al 31 dicembre 2013.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 3 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

6 5 4 ***Correzioni finanziarie relative al periodo di programmazione 2014-2020 — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Voce destinata ad accogliere le correzioni finanziarie percepite nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), relative al periodo di programmazione 2014-2020.

Gli importi imputati a questo articolo saranno utilizzati, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario, per fornire stanziamenti supplementari sulle linee corrispondenti dei titoli 04, 11 e 13 dello stato delle spese della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 5 — CORREZIONI FINANZIARIE *(seguito)*

6 5 4 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 ***Altri contributi e restituzioni***

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	512 989 937,39

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

6 6 0 1 Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
60 000 000	60 000 000	42 606 139,40

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e non utilizzate.

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

6 7 0 ***Entrate relative al Fondo europeo agricolo di garanzia***

6 7 0 1 Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	593 564 006,54

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio dell'Unione riguardanti le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (sezione garanzia) a titolo della rubrica 1 delle prospettive finanziarie 2000-2006, e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), a titolo della rubrica 2 del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 e 2014-2020, a norma degli articoli 51 e 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Comprende correzioni dovute alla mancata osservanza dei termini di pagamento ai sensi dell'articolo 40 di detto regolamento.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 0 *(seguito)*

6 7 0 1 *(seguito)*

Voce destinata anche ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio generale dell'Unione riguardanti le spese finanziate dal regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero (Fondo di ristrutturazione) nella Comunità istituito dal regolamento (CE) n. 320/2006, che è terminato il 30 settembre 2012.

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 320/2006 e dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEAGA dello stato delle spese della presente sezione.

Le entrate di questa voce sono state stimate a 1 198 600 000 EUR, compresi 330 000 000 EUR riportati dal 2014 al 2015 conformemente all'articolo 14 del regolamento finanziario. Nel quadro della formazione del bilancio 2015, un importo di 469 300 000 EUR era stato preso in considerazione per finanziare i fabbisogni relativi alle misure di cui all'articolo 05 02 08, un importo di 54 300 000 EUR era stato preso in considerazione per finanziare i fabbisogni relativi alle misure di cui all'articolo 05 02 12 e il rimanente importo di 675 000 000 EUR era stato preso in considerazione per finanziare i fabbisogni relativi alle misure di cui all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 0 2 Irregolarità del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	155 144 099,11

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi recuperati in seguito a irregolarità o negligenze, con i relativi interessi, in particolare gli importi recuperati in seguito a irregolarità o frodi, penali e interessi riscossi, nonché cauzioni, fideiussioni o garanzie incamerate concernenti le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (sezione garanzia) a titolo della rubrica 1 delle prospettive finanziarie 2000-2006 e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) a titolo della rubrica 2 del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 e 2014-2020 conformemente agli articoli 54 e 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 0 *(seguito)*

6 7 0 2 *(seguito)*

Voce destinata inoltre ad accogliere gli importi recuperati in seguito a irregolarità o negligenza, ivi compresi gli interessi, le penali e le cauzioni acquisiti, risultanti dalle spese finanziate dal regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità (fondo di ristrutturazione) istituito dal regolamento (CE) n. 320/2006, terminato il 30 settembre 2012.

La voce è destinata inoltre ad accogliere gli importi netti recuperati di cui gli Stati membri possono trattenere il 20 %, ai sensi dell'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 320/2006 e degli articoli 43 e 55 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEAGA dello stato delle spese della presente sezione.

Le entrate di questa voce sono state stimate a 165 000 000 EUR. Nel quadro della formazione del bilancio per il 2015, questo importo è stato previsto per finanziare il fabbisogno delle misure previste all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	80 246 086,87

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi relativi al prelievo sulle eccedenze applicato al regime delle quote latte che sono riscossi o recuperati conformemente alle disposizioni della parte II, titolo I, capo III, sezione III, del regolamento (CE) n. 1234/2007, in particolare all'articolo 78.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 0 *(seguito)*

6 7 0 3 *(seguito)*

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del Fondo europeo agricolo di garanzia dello stato delle spese della presente sezione.

Le entrate di questa voce sono state stimate a 405 000 000 EUR. Nel quadro della formazione del bilancio per il 2015, questo importo è stato previsto per finanziare il fabbisogno delle misure previste all'articolo 05 03 01.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 1 ***Entrate relative al Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale***

6 7 1 1 Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	212 191 255,33

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi derivanti dalle decisioni relative alla verifica di conformità e alla liquidazione dei conti a favore del bilancio dell'Unione nell'ambito dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), conformemente agli articoli 51 e 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013. In questa voce sono registrati anche gli importi relativi al rimborso di acconti nel quadro del FEASR.

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEASR.

Nel quadro della formazione del bilancio 2015, non è stato previsto alcun importo specifico per gli articoli 05 04 05 e 05 04 60.

COMMISSIONE

CAPITOLO 6 7 — ENTRATE RELATIVE AL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E AL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE *(seguito)*

6 7 1 *(seguito)*

6 7 1 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

6 7 1 2 Irregolarità del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere gli importi recuperati a seguito di irregolarità o negligenze, con i relativi interessi, in particolare gli importi recuperati a seguito di irregolarità o frodi, penali e interessi riscossi nonché cauzioni incamerate nell'ambito dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) a norma degli articoli 54 e 56 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

In conformità dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, tali importi sono considerati entrate con destinazione specifica ai sensi degli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario. Le entrate di questa voce daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce di bilancio a titolo del FEASR.

Nel quadro della formazione del bilancio 2015, non è stato previsto alcun importo specifico per gli articoli 05 04 05 e 05 04 60.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

COMMISSIONE

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA E MULTE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA
CAPITOLO 7 1 — MULTE
CAPITOLO 7 2 — INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 7 0				
7 0 0	***Interessi di mora***				
7 0 0 0	Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri	5 000 000	5 000 000	21 269 225,04	425,38
7 0 0 1	Altri interessi di mora	3 000 000	3 000 000	739 442,82	24,65
	Articolo 7 0 0 — Totale	8 000 000	8 000 000	22 008 667,86	275,11
7 0 1	***Interessi di mora e altri interessi sulle multe***	15 000 000	329 000 000	248 687 696,88	1 657,92
	CAPITOLO 7 0 — TOTALE	23 000 000	337 000 000	270 696 364,74	1 176,94
	CAPITOLO 7 1				
7 1 0	***Multe, penalità di mora e sanzioni***	100 000 000	3 636 000 000	2 674 688 673,85	2 674,69
7 1 1	***Indennità per le emissioni in eccesso per le nuove autovetture***	p.m.	p.m.	0,—	
7 1 2	***Penalità di mora e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato***	p.m.	p.m.	27 398 000,—	
	CAPITOLO 7 1 — TOTALE	100 000 000	3 636 000 000	2 702 086 673,85	2 702,09
	CAPITOLO 7 2				
7 2 0	***Interessi su depositi e multe***				
7 2 0 0	Interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 7 2 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 7 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 7 — Totale	**123 000 000**	**3 973 000 000**	**2 972 783 038,59**	**2 416,90**

COMMISSIONE

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA E MULTE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

7 0 0 Interessi di mora

7 0 0 0 Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
5 000 000	5 000 000	21 269 225,04

Commento

Qualsiasi ritardo nelle iscrizioni effettuate da uno Stato membro al conto intestato alla Commissione di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 dà luogo al pagamento di interessi di mora da parte dello Stato membro interessato.

Per gli Stati membri la cui moneta è l'euro, il tasso d'interesse è pari al tasso del primo giorno del mese della scadenza applicato dalla Banca centrale europea alle sue operazioni di rifinanziamento, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, serie C, maggiorato di due punti percentuali. Tale tasso è aumentato di 0,25 punti per ogni mese di ritardo. Il tasso maggiorato si applica all'intero periodo di mora.

Per gli Stati membri la cui moneta non è l'euro, il tasso è pari al tasso applicato il primo giorno del mese in questione dalle rispettive banche centrali alle loro operazioni principali di rifinanziamento, maggiorato di due punti percentuali o, per gli Stati membri per i quali il tasso della banca centrale non è disponibile, il tasso più equivalente applicato il primo giorno del mese in questione sui mercati monetari dei singoli Stati membri, maggiorato di due punti percentuali. Tale tasso è aumentato di 0,25 punti per ogni mese di ritardo. Il tasso maggiorato si applica all'intero periodo di mora.

Il tasso d'interesse si applica a tutte le iscrizioni di risorse proprie elencate all'articolo 10 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

7 0 0 1 Altri interessi di mora

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 000 000	3 000 000	739 442,82

COMMISSIONE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA *(seguito)*

7 0 0 *(seguito)*

7 0 0 1 *(seguito)*

Commento

Voce destinata ad accogliere gli interessi di mora relativi ai diritti diversi dalle risorse proprie.

Basi giuridiche

Accordo sullo Spazio economico europeo (GU L 1 del 3.1.1994, pag. 3), in particolare l'articolo 2, paragrafo 5, del protocollo 32.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 102.

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 371 del 27.12.2006, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 83.

7 0 1 ***Interessi di mora e altri interessi sulle multe***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
15 000 000	329 000 000	248 687 696,88

Commento

Articolo destinato a registrare gli interessi maturati sui conti speciali per il pagamento delle multe e degli interessi di mora sulle multe.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

COMMISSIONE

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA *(seguito)*

7 0 1 *(seguito)*

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 83.

CAPITOLO 7 1 — MULTE

7 1 0 ***Multe, penalità di mora e sanzioni***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
100 000 000	3 636 000 000	2 674 688 673,85

Commento

La Commissione può infliggere multe, penalità di mora e altre sanzioni alle imprese e associazioni di imprese quando non rispettano i divieti stipulati o non adempiono gli obblighi imposti dai regolamenti menzionati in appresso o dagli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le multe devono essere pagate in generale entro tre mesi dalla notifica della decisione della Commissione. Tuttavia, la Commissione non riscuote l'importo dovuto se l'impresa ha presentato un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea; l'impresa deve accettare che sono dovuti interessi sul debito a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento e deve fornire alla Commissione, entro la data di scadenza del termine di pagamento, una garanzia bancaria che copra sia il capitale del debito che gli interessi o le maggiorazioni.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese («Regolamento comunitario sulle concentrazioni») (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

CAPITOLO 7 1 — MULTE *(seguito)*

7 1 1 ***Indennità per le emissioni in eccesso per le nuove autovetture***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato a registrare le indennità per emissioni in eccesso imposte dalla Commissione.

Obiettivo del regolamento (CE) n. 443/2009 è definire livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove immatricolate nell'Unione che contribuiscano ad attuare l'approccio unionale integrato volto a ridurre le emissioni di CO_2 dei veicoli leggeri garantendo al contempo il corretto funzionamento del mercato interno.

Tuttavia, a partire dal 2012, per ogni anno civile per il quale le emissioni specifiche medie di CO_2 di un costruttore superano il suo obiettivo per le emissioni specifiche per quell'anno, la Commissione impone al costruttore o, nel caso di un raggruppamento, al responsabile del raggruppamento, di versare un'indennità per le emissioni in eccesso.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 443/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove nell'ambito dell'approccio comunitario integrato finalizzato a ridurre le emissioni di CO_2 dei veicoli leggeri (GU L 140 del 5.6.2009, pag. 1), in particolare l'articolo 9.

Decisione 2012/100/UE della Commissione, del 17 febbraio 2012 , relativa a un metodo per la riscossione delle indennità per le emissioni di CO_2 in eccesso prodotte dalle autovetture nuove ai sensi del regolamento (CE) n. 443/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 71).

7 1 2 ***Penalità di mora e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	27 398 000,—

Basi giuridiche

Articolo 260, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

CAPITOLO 7 2 — INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE

7 2 0 ***Interessi su depositi e multe***

7 2 0 0 Interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 7 2 — INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE *(seguito)*

7 2 0 *(seguito)*

7 2 0 0 *(seguito)*

Commento

Entrate provenienti dagli interessi su depositi e multe risultanti dall'applicazione della procedura relativa ai disavanzi eccessivi.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GU L 209 del 2.8.1997, pag. 6), in particolare l'articolo 16.

COMMISSIONE

TITOLO 8

ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI
CAPITOLO 8 1 — PRESTITI ACCORDATI DALLA COMMISSIONE
CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 8 0				
8 0 0	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati a sostenere le bilance dei pagamenti***	p.m.	p.m.	0,—	
8 0 1	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti Euratom***	p.m.	p.m.	0,—	
8 0 2	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 1				
8 1 0	***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati nell'ambito della cooperazione finanziaria con i paesi terzi del bacino mediterraneo***	p.m.	151 000 000	0,—	
8 1 3	***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti e capitali di rischio accordati dalla Commissione ai paesi in via di sviluppo del Mediterraneo e al Sud Africa nel quadro dell'operazione «EC Investment Partners»***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 1 — TOTALE	p.m.	151 000 000	0,—	
	CAPITOLO 8 2				
8 2 7	***Garanzia dell'Unione europea sui programmi di prestiti assunti dall'Unione per concedere un'assistenza finanziaria in favore dei paesi terzi***	p.m.	p.m.	0,—	
8 2 8	***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi dell'Europa centrale ed orientale e della Comunità degli Stati indipendenti***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	

COMMISSIONE

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI

CAPITOLO 8 5 — ENTRATE PROVENIENTI DA PARTECIPAZIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 8 3				
8 3 5	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti a paesi terzi***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 8 5				
8 5 0	***Dividendi versati dal Fondo europeo per gli investimenti***	6 890 000	2 477 000	1 839 600,—	26,70
	CAPITOLO 8 5 — TOTALE	6 890 000	2 477 000	1 839 600,—	26,70
	Titolo 8 — Totale	**6 890 000**	**153 477 000**	**1 839 600,—**	**26,70**

COMMISSIONE

TITOLO 8

ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI

8 0 0 *Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati a sostenere le bilance dei pagamenti*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La garanzia dell'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari. L'importo totale, in capitale, dei prestiti che possono essere accordati agli Stati membri è limitato a 50 000 000 000 EUR.

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo dell'articolo 01 02 02, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per le basi giuridiche cfr. commento all'articolo 01 02 02 dello stato delle spese della presente sezione.

8 0 1 *Garanzia dell'Unione europea sui prestiti Euratom*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo dell'articolo 01 04 03, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per le basi giuridiche cfr. commento all'articolo 01 04 03 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 0 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI NEGLI STATI MEMBRI *(seguito)*

8 0 2 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La garanzia dell'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari. All'esposizione creditizia dei prestiti o delle linee di credito che si possono concedere agli Stati membri si applicano i limiti indicati nella base giuridica.

Articolo destinato a registrare le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo dell'articolo 01 02 03, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per la base giuridica cfr. commento all'articolo 01 02 03 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 1 — PRESTITI ACCORDATI DALLA COMMISSIONE

8 1 0 ***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati nell'ambito della cooperazione finanziaria con i paesi terzi del bacino mediterraneo***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	151 000 000	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i rimborsi del capitale e i proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati ai paesi terzi mediterranei a valere sugli stanziamenti previsti ai capitoli 21 03 e 22 02 dello stato delle spese della presente sezione.

Esso comprende anche i rimborsi del capitale e i proventi degli interessi di prestiti speciali e capitali di rischio accordati ad alcuni Stati membri del bacino mediterraneo, che rappresentano tuttavia una parte molto ridotta dell'importo complessivo. Questi prestiti e capitali di rischio sono stati concessi in un'epoca in cui i paesi in questione non avevano ancora aderito all'Unione.

Le entrate effettive superano normalmente gli importi di previsione registrati in bilancio a causa del pagamento degli interessi relativi a prestiti speciali che potrebbero ancora formare oggetto di esborso durante l'esercizio precedente, nonché durante l'esercizio in corso. Gli interessi riguardanti i prestiti speciali e i capitali di rischio decorrono dal momento dell'esborso; i primi sono pagati in rate semestrali, i secondi, in generale, annualmente.

Questa voce può accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate con destinazione specifica che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese cui tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE

CAPITOLO 8 1 — PRESTITI ACCORDATI DALLA COMMISSIONE *(seguito)*

8 1 0 *(seguito)*

Basi giuridiche

Per la base giuridica, si vedano i commenti per i capitoli 21 03 e 22 02 dello stato delle spese della presente sezione.

8 1 3 ***Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti e capitali di rischio accordati dalla Commissione ai paesi in via di sviluppo del Mediterraneo e al Sud Africa nel quadro dell'operazione «EC Investment Partners»***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i rimborsi del capitale e i proventi degli interessi di prestiti speciali e capitali di rischio accordati a valere sugli stanziamenti previsti dagli articoli 21 02 51 e 21 03 51 relativi all'operazione «EC Investment Partners».

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag.104).

Per la base giuridica si vedano anche i commenti per gli articoli 21 02 51 e 21 03 51 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI

8 2 7 ***Garanzia dell'Unione europea sui programmi di prestiti assunti dall'Unione per concedere un'assistenza finanziaria in favore dei paesi terzi***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo dell'articolo 01 03 03, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per la base giuridica si veda il commento all'articolo 01 03 03 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 2 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI AI PAESI TERZI *(seguito)*

8 2 8 ***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi dell'Europa centrale ed orientale e della Comunità degli Stati indipendenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo dell'articolo 01 03 04, nella misura in cui tali entrate non sono state imputate in detrazione dalle spese.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per la base giuridica si veda il commento all'articolo 01 03 04 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 3 — ENTRATE CONNESSE CON LA GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI NEI PAESI TERZI DA ISTITUTI FINANZIARI

8 3 5 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti a paesi terzi***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato a registrare le eventuali entrate risultanti dall'applicazione dei diritti connessi all'intervento della garanzia a titolo della voce 01 03 05 dello stato delle spese della presente sezione.

L'allegato, parte II, dello stato delle spese della presente sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Per le basi giuridiche cfr. commento all'articolo 01 03 05 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 8 5 — ENTRATE PROVENIENTI DA PARTECIPAZIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA

8 5 0 ***Dividendi versati dal Fondo europeo per gli investimenti***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
6 890 000	2 477 000	1 839 600,—

COMMISSIONE

CAPITOLO 8 5 — ENTRATE PROVENIENTI DA PARTECIPAZIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA *(seguito)*

8 5 0 *(seguito)*

Commento

Questo articolo è destinato a ricevere gli eventuali dividendi versati dal Fondo europeo per gli investimenti rispetto a tale contributo.

Basi giuridiche

Decisione 94/375/CE del Consiglio, del 6 giugno 1994, riguardante la partecipazione della Comunità, in qualità di membro, al Fondo europeo per gli investimenti (GU L 173 del 7.7.1994, pag. 12).

Decisione 2007/247/CE del Consiglio, del 19 aprile 2007, relativa alla partecipazione della Comunità all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 107 del 25.4.2007, pag. 5).

Decisione 562/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla partecipazione dell'Unione europea all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 156 del 24.5.2014, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	30 000 000	30 000 000	22 017 690,62	73,39
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	30 000 000	30 000 000	22 017 690,62	73,39
	Titolo 9 — Totale	**30 000 000**	**30 000 000**	**22 017 690,62**	**73,39**
	TOTALE GENERALE	**1 246 056 318**	**5 208 096 454**	**8 068 931 511,60**	**647,56**

COMMISSIONE

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
30 000 000	30 000 000	22 017 690,62

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

COMMISSIONE

RIEPILOGO GENERALE DEGLI STANZIAMENTI (2015 E 2014) E DELL'ESECUZIONE (2013)

COMMISSIONE

Titolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	371 022 341	459 000 044	253 013 066	320 994 951	516 692 397,59	400 139 387,76
	Riserve (40 02 41)			*2 000 000*	*2 000 000*		
		371 022 341	459 000 044	255 013 066	322 994 951	516 692 397,59	400 139 387,76
02	IMPRESE E INDUSTRIA	2 535 531 735	2 266 389 455	2 515 114 410	2 158 422 405	1 238 085 555,90	1 452 589 303,52
03	CONCORRENZA	97 651 538	97 651 538	94 449 737	94 449 737	94 089 015,64	94 089 015,64
04	OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE	13 096 287 655	10 929 478 715	13 839 015 158	11 290 667 447	12 131 114 422,88	14 111 172 824,20
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	57 603 499 558	54 942 151 061	58 046 833 802	55 607 081 983	60 166 941 143,18	58 339 418 873,96
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	3 281 291 171	2 056 297 929	2 867 184 572	1 003 421 856	1 803 988 848,25	1 058 026 656,55
07	AMBIENTE	431 362 730	397 271 217	407 273 961	345 906 574	455 719 750,54	365 801 587,64
08	RICERCA E INNOVAZIONE	6 699 218 471	5 987 288 220	6 198 702 491	4 090 645 420	7 954 956 855,58	5 815 310 568,23
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	1 727 107 636	1 726 822 969	1 637 393 330	1 065 238 820	2 086 129 428,41	1 828 162 250,31
10	RICERCA DIRETTA	403 970 215	402 052 368	419 601 970	414 982 955	517 956 140,63	500 456 078,24
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	994 277 718	918 939 442	945 484 523	735 433 493	996 754 844,96	820 959 947,94
	Riserve (40 02 41)	*87 802 756*	*87 802 756*	*44 342 000*	*42 775 000*		
		1 082 080 474	1 006 742 198	989 826 523	778 208 493	996 754 844,96	820 959 947,94
12	MERCATO INTERNO E SERVIZI	119 361 070	115 369 982	116 892 170	115 128 367	116 997 837,89	116 632 086,03
13	POLITICA REGIONALE E URBANA	35 346 780 636	40 720 763 984	33 199 974 062	43 017 623 117	44 170 117 421,67	43 496 250 495,04
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	161 232 912	137 132 884	157 040 580	132 361 974	147 057 581,66	129 288 097,20
15	ISTRUZIONE E CULTURA	2 917 681 891	2 661 096 749	2 820 016 221	2 420 679 427	3 302 510 118,96	3 055 079 198,09
16	COMUNICAZIONE	244 938 742	239 530 719	246 345 359	250 385 333	268 748 977,69	253 298 743,70
17	SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	615 740 887	567 183 072	618 152 949	555 734 531	634 716 546,40	601 060 585,90
18	AFFARI INTERNI	1 171 568 742	972 070 083	1 201 387 424	765 344 466	1 419 742 790,59	1 035 876 839,77

COMMISSIONE

Titolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19	STRUMENTI DI POLITICA ESTERA	759 243 944	577 841 739	732 731 450	517 534 455	697 493 985,91	566 030 428,57
20	COMMERCIO	115 119 115	123 790 917	121 099 618	117 577 301	107 532 675,62	104 022 945,—
21	SVILUPPO E COOPERAZIONE	5 022 821 461	4 307 721 853	5 083 838 180	3 994 827 425	5 989 250 791,15	4 084 383 078,08
22	ALLARGAMENTO	1 524 362 721	975 768 540	1 519 904 352	948 883 056	1 149 715 812,38	925 863 249,28
23	AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE	1 018 951 102	998 541 483	1 006 460 596	1 106 780 137	1 338 641 506,93	1 250 752 783,43
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	79 759 600	76 054 787	78 220 900	76 524 355	79 235 877,01	75 056 925,13
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	191 983 721	191 983 721	194 089 509	194 812 309	194 320 249,—	194 918 694,35
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	997 048 573	991 791 094	1 001 412 220	1 000 789 177	1 118 913 370,76	1 118 022 538,43
27	BILANCIO	70 488 939	70 488 939	95 779 570	95 779 570	133 659 106,36	133 659 106,36
28	AUDIT	11 936 916	11 936 916	11 632 266	11 632 266	11 782 637,50	11 782 637,50
29	STATISTICHE	134 393 726	116 198 129	131 883 729	130 895 146	133 893 157,29	127 498 343,18
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	1 567 119 435	1 567 119 435	1 449 531 000	1 449 531 000	1 397 244 625,91	1 397 244 625,91
31	SERVIZI LINGUISTICI	389 488 765	389 488 765	387 604 805	387 604 805	434 543 315,10	434 543 315,10
32	ENERGIA	1 063 846 790	1 035 180 268	933 444 642	653 022 040	745 596 490,49	730 765 647,25
33	GIUSTIZIA	209 146 382	194 915 117	203 409 105	185 843 405	224 681 031,10	194 968 858,74
34	AZIONE PER IL CLIMA	127 447 895	84 247 010	121 468 679	51 536 974	50 258 586,36	45 067 847,44
40	RISERVE	553 167 756	237 802 756	502 523 000	194 775 000	0,—	0,—
	Totale	**141 654 852 489**	**137 547 361 900**	**139 158 909 406**	**135 502 851 277**	**151 829 082 897,29**	**144 868 193 563,47**
	Di cui riserve (40 02 41)	***87 802 756***	***87 802 756***	***46 342 000***	***44 775 000***		

COMMISSIONE

TITOLO XX

SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

TITOLO XX

SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01	SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE				
XX 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei per settori***				
XX 01 01 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei in servizio presso l'istituzione				
XX 01 01 01 01	Retribuzioni ed indennità	5,2	1 847 039 000	1 815 674 000	1 842 838 293,28
XX 01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5,2	12 180 000	14 398 000	11 550 291,62
XX 01 01 01 03	Adeguamenti delle retribuzioni	5,2	15 760 000	p.m.	0,—
	Subtotale		1 874 979 000	1 830 072 000	1 854 388 584,90
XX 01 01 02	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione				
XX 01 01 02 01	Retribuzioni ed indennità	5,2	105 435 000	107 033 000	105 399 027,76
XX 01 01 02 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5,2	5 676 000	7 506 000	7 532 000,—
XX 01 01 02 03	Adeguamenti eventuali delle retribuzioni	5,2	860 000	p.m.	0,—
	Subtotale		111 971 000	114 539 000	112 931 027,76
	Articolo XX 01 01 — Subtotale		1 986 950 000	1 944 611 000	1 967 319 612,66
XX 01 02	***Personale esterno ed altre spese di gestione***				
XX 01 02 01	Personale esterno che lavora presso l'istituzione				
XX 01 02 01 01	Agenti contrattuali	5,2	62 714 000	62 598 343	61 085 074,42
XX 01 02 01 02	Personale interinale ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività	5,2	23 700 000	23 545 000	29 963 232,49
XX 01 02 01 03	Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione	5,2	37 183 000	38 076 000	42 185 686,88
	Subtotale		123 597 000	124 219 343	133 233 993,79
XX 01 02 02	Personale esterno della Commissione nelle delegazioni dell'Unione				
XX 01 02 02 01	Retribuzioni degli altri agenti	5,2	8 869 000	8 794 000	7 916 497,—
XX 01 02 02 02	Formazione di esperti junior e di esperti nazionali distaccati	5,2	1 810 000	1 792 000	2 300 000,—
XX 01 02 02 03	Spese per gli altri agenti e le altre prestazioni di servizi	5,2	340 000	337 000	501 000,—
	Subtotale		11 019 000	10 923 000	10 717 497,—

COMMISSIONE

TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 11	Altre spese di gestione dell'istituzione				
XX 01 02 11 01	Spese per missioni e di rappresentanza	5,2	56 654 500	56 654 546	58 541 463,52
XX 01 02 11 02	Spese per conferenze, riunioni e gruppi di esperti	5,2	25 842 500	26 017 658	24 547 212,72
XX 01 02 11 03	Riunioni di comitati	5,2	12 215 000	12 215 651	11 841 526,16
XX 01 02 11 04	Studi e consulenze	5,2	6 394 000	6 394 145	5 224 015,31
XX 01 02 11 05	Sistemi d'informazione e di gestione	5,2	28 650 000	26 974 674	32 415 607,54
XX 01 02 11 06	Perfezionamento professionale e formazione alla gestione	5,2	12 400 000	12 981 983	14 579 678,90
	Subtotale		142 156 000	141 238 657	147 149 504,15
XX 01 02 12	Altre spese di gestione relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 02 12 01	Spese per missioni, conferenze e ricevimenti	5,2	5 657 000	5 797 000	6 306 043,50
XX 01 02 12 02	Perfezionamento professionale dei funzionari nelle delegazioni	5,2	274 000	350 000	500 996,42
	Subtotale		5 931 000	6 147 000	6 807 039,92
	Articolo XX 01 02 — Subtotale		282 703 000	282 528 000	297 908 034,86
XX 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e agli edifici***				
XX 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della Commissione				
XX 01 03 01 03	Materiale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,2	56 169 000	54 612 000	64 248 697,92
XX 01 03 01 04	Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,2	62 866 000	63 867 000	75 251 111,05
	Subtotale		119 035 000	118 479 000	139 499 808,97
XX 01 03 02	Immobili e spese accessorie relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 03 02 01	Acquisto o affitto di immobili	5,2	26 872 000	45 057 000	46 908 000,—
XX 01 03 02 02	Materiale, mobilio, forniture e servizi	5,2	906 000	8 741 000	9 638 000,—
	Subtotale		27 778 000	53 798 000	56 546 000,—
	Articolo XX 01 03 — Subtotale		146 813 000	172 277 000	196 045 808,97
	CAPITOLO XX 01 — TOTALE		2 416 466 000	2 399 416 000	2 461 273 456,49

TITOLO XX

SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

XX 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei per settori

XX 01 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei in servizio presso l'istituzione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 01 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei in servizio presso l'istituzione				
XX 01 01 01 01	Retribuzioni ed indennità	5,2	1 847 039 000	1 815 674 000	1 842 838 293,28
XX 01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5,2	12 180 000	14 398 000	11 550 291,62
XX 01 01 01 03	Adeguamenti delle retribuzioni	5,2	15 760 000	p.m.	0,—
	Voce XX 01 01 01 — Totale		1 874 979 000	1 830 072 000	1 854 388 584,90

Commento

Ad eccezione del personale in servizio in paesi terzi, questo stanziamento è destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti in organico:

— gli stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi d'infortunio, di malattia e altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— per quanto riguarda i funzionari e gli agenti temporanei, le indennità per servizio continuo o a turni, o per l'obbligo di restare a disposizione sul luogo di lavoro o a domicilio,

— l'indennità di licenziamento per il funzionario in prova licenziato a causa di manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione,

— il rimborso delle spese relative alla sicurezza degli alloggi dei funzionari assegnati agli uffici dell'Unione europea e alle delegazioni dell'Unione nel territorio dell'Unione,

— le indennità forfettarie e le retribuzioni, calcolate sulla base di un tasso orario, relative al lavoro straordinario effettuato dai funzionari della categoria AST e che non ha potuto essere compensato, secondo le modalità previste, con tempo libero,

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 01 *(seguito)*

XX 01 01 01 *(seguito)*

— le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei come pure l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da una reinstallazione in altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza a seguito della loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da una reinstallazione in altra località,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di dover cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— i costi transitori per i funzionari che occupano posti in nuovi Stati membri anteriormente all'adesione, che sono invitati a restare in servizio negli stessi Stati successivamente alla data di adesione e che beneficeranno, a titolo eccezionale, delle stesse condizioni finanziarie e materiali applicate dalla Commissione prima dell'adesione, conformemente all'allegato X dello statuto dei funzionari e al regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea,

— il costo di eventuali attualizzazioni delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 49 600 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

XX 01 01 02 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 01 02	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione				
XX 01 01 02 01	Retribuzioni ed indennità	5,2	105 435 000	107 033 000	105 399 027,76

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 01 *(seguito)*

XX 01 01 02 *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 01 02 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5,2	5 676 000	7 506 000	7 532 000,—
XX 01 01 02 03	Adeguamenti eventuali delle retribuzioni	5,2	860 000	p.m.	0,—
	Voce XX 01 01 02 — Totale		111 971 000	114 539 000	112 931 027,76

Commento

Per quanto riguarda le voci 19 01 01 02, 20 01 01 02, 21 01 01 02 e 22 01 01 02, relative alle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e alle delegazioni presso le organizzazioni internazionali, questo stanziamento è destinato a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico della Commissione:

— gli stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi d'infortunio, di malattia e altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei, come pure i versamenti a loro favore per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— le ore di lavoro straordinario,

— le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei,

— il costo di eventuali attualizzazioni delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute in caso di cambio di residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di viaggio, anche per i familiari, in occasione dell'entrata in servizio, della partenza o di un trasferimento che implichi un cambiamento della sede di servizio,

— le spese di trasloco in caso di cambio di residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 01 *(seguito)*

XX 01 01 02 *(seguito)*

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

XX 01 02 Personale esterno ed altre spese di gestione

XX 01 02 01 Personale esterno che lavora presso l'istituzione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 01	Personale esterno che lavora presso l'istituzione				
XX 01 02 01 01	Agenti contrattuali	5,2	62 714 000	62 598 343	61 085 074,42
XX 01 02 01 02	Personale interinale ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività	5,2	23 700 000	23 545 000	29 963 232,49
XX 01 02 01 03	Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione	5,2	37 183 000	38 076 000	42 185 686,88
	Voce XX 01 02 01 — Totale		123 597 000	124 219 343	133 233 993,79

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro al regime previdenziale degli agenti contrattuali nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti,

— l'importo necessario alla retribuzione degli agenti contrattuali che accompagnano persone con disabilità,

— il ricorso a personale interinale, in particolare uscieri e stenodattilografi,

— le spese relative al personale sotto contratto di imprese di subappalto tecnico o amministrativo e a prestazioni di servizio a carattere intellettuale e le spese per immobili, materiale e gestione relative a questo personale,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi della Commissione di funzionari di Stati membri e altri esperti nonché alle consultazioni di breve durata necessarie in particolare per la preparazione di atti in materia di armonizzazione in diversi settori. Gli scambi di funzionari hanno altresì lo scopo di agevolare un'applicazione uniforme da parte degli Stati membri della legislazione dell'Unione,

— il costo di eventuali attualizzazioni delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 01 *(seguito)*

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione a norma dell'articolo 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 200 412 EUR.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Sulla base dei dati disponibili, l'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 566 914 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro (GU L 303 del 2.12.2000, pag. 16).

Codice di buona condotta in materia di assunzione di portatori di handicap, approvato con decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo in data 22 giugno 2005.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

XX 01 02 02 Personale esterno della Commissione nelle delegazioni dell'Unione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 02	Personale esterno della Commissione nelle delegazioni dell'Unione				
XX 01 02 02 01	Retribuzioni degli altri agenti	5,2	8 869 000	8 794 000	7 916 497,—
XX 01 02 02 02	Formazione di esperti junior e di esperti nazionali distaccati	5,2	1 810 000	1 792 000	2 300 000,—
XX 01 02 02 03	Spese per gli altri agenti e le altre prestazioni di servizi	5,2	340 000	337 000	501 000,—
	Voce XX 01 02 02 — Totale		11 019 000	10 923 000	10 717 497,—

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 02 *(seguito)*

Commento

Per quanto riguarda le voci 19 01 02 02, 20 01 02 02, 21 01 02 02 e 22 01 02 02, relative al personale esterno della Commissione assegnato alle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e presso le organizzazioni internazionali, questo stanziamento è destinato a coprire:

— le retribuzioni degli agenti locali e/o contrattuali, nonché gli oneri e i contributi a carico del datore di lavoro,

— i contributi al regime complementare di sicurezza sociale degli agenti locali a carico del datore di lavoro,

— le prestazioni del personale interinale e indipendente.

Per quanto riguarda gli esperti junior e gli esperti nazionali distaccati presso le delegazioni dell'Unione, questo stanziamento copre:

— il finanziamento o il cofinanziamento delle spese relative al distacco di esperti junior (laureati) presso le delegazioni dell'Unione,

— le spese dei seminari organizzati per giovani diplomatici degli Stati membri e di paesi terzi,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea di funzionari dell'Unione nelle delegazioni degli Stati membri.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 000 EUR.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

XX 01 02 11 Altre spese di gestione dell'istituzione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 11	Altre spese di gestione dell'istituzione				
XX 01 02 11 01	Spese per missioni e di rappresentanza	5,2	56 654 500	56 654 546	58 541 463,52
XX 01 02 11 02	Spese per conferenze, riunioni e gruppi di esperti	5,2	25 842 500	26 017 658	24 547 212,72
XX 01 02 11 03	Riunioni di comitati	5,2	12 215 000	12 215 651	11 841 526,16

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 11 *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 11 04	Studi e consulenze	5,2	6 394 000	6 394 145	5 224 015,31
XX 01 02 11 05	Sistemi d'informazione e di gestione	5,2	28 650 000	26 974 674	32 415 607,54
XX 01 02 11 06	Perfezionamento professionale e formazione alla gestione	5,2	12 400 000	12 981 983	14 579 678,90
	Voce XX 01 02 11 — Totale		142 156 000	141 238 657	147 149 504,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese operative decentrate:

Missioni:

— spese di trasporto, comprese le spese accessorie per la preparazione dei titoli di trasporto e le prenotazioni, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario della Commissione, nonché per gli esperti o i funzionari nazionali o internazionali distaccati presso i servizi della Commissione (il rimborso delle spese di missione sostenute per conto di altre istituzioni o organi dell'Unione, nonché per conto di terzi, dà luogo a entrate con destinazione specifica).

Spese di rappresentanza:

— rimborso dei costi sostenuti per adempiere a obblighi di rappresentanza, a nome della Commissione e nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborso (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione).

Riunioni di esperti:

— rimborso dei costi sostenuti per il funzionamento dei gruppi di esperti istituiti o convocati dalla Commissione: le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base di decisioni prese dalla Commissione).

Conferenze:

— spese relative a conferenze, congressi e riunioni che la Commissione dovrà organizzare in appoggio all'esecuzione delle diverse politiche, nonché le spese per il funzionamento di una rete di organismi e istituzioni di controllo finanziario, ivi compresa una riunione annuale tra tali organizzazioni e i membri della commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo, come richiesto nel paragrafo 88 della risoluzione del Parlamento europeo, del 27 aprile 2006, recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2004, sezione III — Commissione (GU L 340 del 6.12.2006, pag. 5),

— spese per l'organizzazione di conferenze, seminari, riunioni, corsi di formazione e tirocini per i funzionari degli Stati membri che gestiscono o controllano le operazioni finanziate dai fondi dell'Unione o le operazioni di riscossione di entrate che costituiscono risorse proprie comunitarie o che collaborano al sistema delle statistiche dell'Unione oltreché le spese della stessa natura per i funzionari dei paesi dell'Europa centrale e orientale che gestiscono o controllano le operazioni finanziate nel quadro dei programmi dell'Unione,

— spese relative alla formazione di funzionari di paesi terzi, qualora l'esercizio della loro responsabilità di gestione o di controllo sia direttamente collegato con la protezione degli interessi finanziari dell'Unione,

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 11 *(seguito)*

— costi derivanti dalla partecipazione della Commissione a conferenze, congressi e riunioni,

— tasse d'iscrizione alle conferenze, escluse le spese di formazione,

— diritti di partecipazione ad associazioni professionali e scientifiche,

— costi per eventuali rinfreschi o colazioni, serviti in occasione di riunioni interne.

Riunioni di comitati:

— spese di viaggio e di soggiorno e spese accessorie degli esperti convocati nel quadro del funzionamento dei comitati istituiti dal trattato e dai regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio o dai regolamenti del Consiglio, nonché spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base di decisioni prese dalla Commissione).

Studi e consulenze:

— spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati, nei casi in cui la Commissione non possa effettuarli direttamente per mancanza di personale ad hoc,

— spese per l'acquisto di studi già effettuati o la sottoscrizione di abbonamenti presso istituti specializzati di ricerca.

Parte dello stanziamento è destinata a coprire due studi su:

1) *La fattibilità e la sostenibilità a lungo termine della rete sentinella paneuropea per l'identificazione precoce di nuove minacce nel settore delle allergie*

Lo studio è destinato a dimostrare la sostenibilità a lungo termine della rete sentinella paneuropea per l'identificazione precoce di nuove minacce nel settore delle allergie con i seguenti obiettivi a lungo termine:

— istituire una banca dati centrale, raccogliere (a livello nazionale e dell'Unione), analizzare e pubblicare regolarmente i dati corrispondenti,

— individuare le nuove tendenze nella patologie allergiche prima che diventino un problema sanitario rilevante in grado di imporre ulteriori oneri ai sistemi sanitari europei,

— riferire ai responsabili politici e lanciare per tempo l'allarme su nuove allergeni su cui intervenire,

— predisporre un sistema sostenibile di sensibilizzazione, iniziando dalle scuole, per ridurre gli oneri imposti dalle allergie alla società.

Azioni

— Valutare i sistemi esistenti a livello nazionale per la vigilanza delle allergie che possono essere collegati alla rete sentinella

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 11 *(seguito)*

— Coinvolgere le infrastrutture esistenti in più di 100 centri specializzati in allergie, che coprono l'intera Unione. La rete è operante da un certo numero di anni e risulta in espansione, a conferma della sostenibilità del progetto

— Utilizzare serie di allergeni per inalazione e ingestione (tenendo in conto le specificità regionali) in 100 centri con tutti i pazienti e svolgere tale attività nell'intera Unione. In tal modo risulta possibile monitorare in modo uniforme le tendenze delle allergie nei pazienti

— Utilizzare, in uno studio pilota, un campione di pazienti, cosiddetto «campione indicatore», per un monitoraggio coerente dell'allergia in centri selezionati, avvalendosi di strumenti come Internet e telefonia intelligente (rete sentinella di aeroallergeni)

— Riferire su casi di allergie di origine ignota dovuta a inalazione, cibi, bevande o contatto cutaneo alla banca dati centrale onde individuare nuovi allergeni nell'Unione in una fase iniziale

— Trasmettere i risultati ai responsabili politici, agli operatori sanitari e al pubblico in generale.

2) *La comprensione e rilevazione del ruolo dei settori culturali e creativi per la crescita e lo sviluppo territoriale*

Le industrie culturali e creative (ICC) contribuiscono notevolmente a forgiare l'identità dell'Unione europea, la sua economia e la vita dei suoi cittadini. Il patrimonio culturale, la musica, i film, l'intrattenimento, l'editoria, la moda, il design, l'architettura e l'artigianato sono settori nei quali si riuniscono arte, tecnologia e commercio. Secondo quanto riportato dalla Commissione nella comunicazione del 26 settembre 2012 intitolata «Valorizzare i settori culturali e creativi per favorire la crescita e l'occupazione nell'UE» [COM(2012)0537], tali settori apportano al PIL europeo un contributo economico pari al 3,3 % e danno lavoro a 6,7 milioni di persone. Oltre al loro valore culturale intrinseco e all'importanza sul piano economico, tali settori hanno altresì notevoli ripercussioni sullo sviluppo economico e sociale, grazie al loro impatto su altri settori, sull'attrattiva regionale o nello stimolo della creatività e dell'innovazione.

Tuttavia, il contributo che i settori culturali e creativi possono apportare allo sviluppo economico e sociale nell'Unione non è ancora pienamente riconosciuto.

Nel 2011, nella sua risoluzione del 12 maggio 2011 su «Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare», il Parlamento europeo ha osservato la necessità di analizzare gli effetti dell'attività delle industrie culturali e creative sull'economia europea «identificandole, definendole e descrivendole filiera per filiera, al fine di mettere in evidenza ciascuna specificità, di meglio comprenderne obiettivi e difficoltà e mettere in atto misure più efficaci». Nella stessa risoluzione il Parlamento «invita la Commissione a proseguire i suoi sforzi per una migliore definizione delle ICC, nell'ottica di analizzare in profondità il loro impatto sulla crescita a lungo termine e sulla competitività internazionale nonché di favorire un più ampio riconoscimento delle specificità del settore».

L'Unione è sprovvista di informazioni e indicatori per misurare il contributo delle industrie culturali allo sviluppo economico, e ciò frammenta, ostacola e scoraggia le iniziative e gli investimenti in tali settori. Ad esempio, il titolo di Capitale europea della cultura funge da catalizzatore per la rivitalizzazione urbana e l'attrattiva territoriale. Tuttavia, non sono disponibili dati globali relativi all'impatto degli investimenti effettuati durante il periodo di attribuzione del titolo. Inoltre, il ruolo che le risorse e gli operatori culturali alla base degli ecosistemi creativi svolgono nello stimolare l'innovazione economica e sociale è ancora scarsamente compreso.

Sistemi di informazione e di gestione:

— spese relative allo sviluppo e alla manutenzione in appalto dei sistemi d'informazione e di gestione,

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 11 *(seguito)*

— spese relative all'acquisto e alla manutenzione di sistemi d'informazione e di gestione completi («chiavi in mano») nel settore della gestione amministrativa (personale, bilancio, amministrazione finanziaria e contabile ecc.),

— spese relative a studi, documentazione e formazione per i sistemi, nonché alla gestione dei lavori,

— spese relative all'acquisizione di conoscenze ed esperienze nel settore informatico da parte dell'insieme dei servizi: qualità, sicurezza, tecnologia, metodologia di sviluppo, gestione informatica ecc.,

— spese relative al supporto tecnico di questi sistemi e alle operazioni tecniche necessarie ad assicurarne il corretto funzionamento.

Perfezionamento professionale e formazione alla gestione:

— spese per la formazione generale volta a migliorare le competenze del personale e l'efficienza e l'efficacia dell'istituzione:

  — ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — spese relative alla concezione, all'animazione e alla valutazione della formazione organizzata dai servizi della Commissione in forma di corsi, seminari o conferenze (formatori/conferenzieri e relative spese di viaggio e soggiorno nonché il supporto pedagogico),

  — partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

  — spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

  — formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

  — finanziamento del materiale didattico.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione a norma dell'articolo 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 833 500 EUR.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 11 *(seguito)*

Sulla base dei dati disponibili, l'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 6 265 900 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

XX 01 02 12 Altre spese di gestione relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 02 12	Altre spese di gestione relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 02 12 01	Spese per missioni, conferenze e ricevimenti	5,2	5 657 000	5 797 000	6 306 043,50
XX 01 02 12 02	Perfezionamento professionale dei funzionari nelle delegazioni	5,2	274 000	350 000	500 996,42
	Voce XX 01 02 12 — Totale		5 931 000	6 147 000	6 807 039,92

Commento

Per quanto riguarda le voci 19 01 02 12, 20 01 02 12, 21 01 02 12 e 22 01 02 12, relative al personale della Commissione assegnato alle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e presso le organizzazioni internazionali, questo stanziamento è destinato a coprire:

— le spese e indennità varie riguardanti gli altri agenti, comprese le consulenze legali,

— le spese risultanti dalle procedure di assunzione di funzionari, agenti contrattuali e agenti locali, in particolare: spese di pubblicazione, di viaggio e di soggiorno nonché l'assicurazione contro i rischi di infortunio dei candidati convocati, le spese per l'organizzazione di esami collettivi di assunzione, nonché le spese per le visite mediche precedenti l'assunzione,

— le spese relative al controllo medico annuale dei funzionari, degli agenti contrattuali e degli agenti locali, comprese le analisi e gli esami medici richiesti nell'ambito di tale controllo, le azioni di animazione culturale e le iniziative atte a promuovere le relazioni sociali,

— le spese mediche del personale locale assunto con contratti di diritto locale, le spese per i consulenti medici e odontoiatri e le spese legate alla politica sull'AIDS nel luogo di lavoro,

— l'indennità forfettaria di funzione per i funzionari che devono sostenere regolarmente spese di rappresentanza in relazione alla natura dei compiti loro affidati, nonché il rimborso delle spese sostenute da funzionari abilitati per assolvere obblighi di rappresentanza in nome della Commissione/dell'Unione, nell'interesse del servizio e nel quadro delle loro attività (per le delegazioni dell'Unione all'interno del territorio dell'Unione una parte delle spese di soggiorno è coperta dall'indennità forfettaria di rappresentanza),

— le spese per i trasporti, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di missioni da parte di funzionari e altri agenti,

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 02 *(seguito)*

XX 01 02 12 *(seguito)*

— le spese per i trasporti e le indennità giornaliere legate ad eventuali evacuazioni sanitarie,

— le spese dovute a situazioni di crisi, comprese le spese di viaggio e di soggiorno e le indennità giornaliere,

— le spese per la formazione generale e linguistica volta a migliorare le competenze del personale e l'efficienza della Commissione:

— ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

— ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la pianificazione la gestione, la strategia, la garanzia della qualità e la gestione del personale,

— spese relative alla concezione, all'animazione e alla valutazione della formazione organizzata dai servizi della Commissione o del SEAE in forma di corsi, seminari o conferenze (formatori/conferenzieri e relative spese di viaggio e soggiorno nonché supporto pedagogico),

— spese relative agli aspetti pratici e logistici dell'organizzazione di corsi, tra cui locali, trasporto e affitto di attrezzature per la formazione e per i seminari locali e regionali, nonché vari costi connessi quali eventuali rinfreschi o colazioni,

— spese di partecipazione a conferenze e colloqui, tasse di iscrizione ad associazioni professionali o scientifiche,

— spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti internet connessi nonché all'acquisto di materiale didattico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 18 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e agli edifici

XX 01 03 01 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della Commissione

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della Commissione				
XX 01 03 01 03	Materiale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,2	56 169 000	54 612 000	64 248 697,92
XX 01 03 01 04	Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,2	62 866 000	63 867 000	75 251 111,05
	Voce XX 01 03 01 — Totale		119 035 000	118 479 000	139 499 808,97

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— spese relative alle infrastrutture di telecomunicazione negli edifici della Commissione, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile,

— spese per le reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— spese per l'acquisto, il noleggio o il leasing di calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— spese per l'acquisto, il noleggio o il leasing delle attrezzature, compresi i toner per stampa, connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici e scanner,

— acquisto, noleggio o leasing di apparecchiature elettroniche da ufficio,

— spese per installazione, configurazione, manutenzione, studi, documentazione e forniture per le attrezzature,

— spese di abbonamento e di utilizzo di servizi di informazione elettronici e banche dati esterne e spese per l'acquisto di informazioni su supporto elettronico, la formazione e l'assistenza necessarie all'utilizzo di questo tipo di informazione,

— canoni di abbonamento e spese per le comunicazioni via cavo o via radio (telefonia fissa e mobile, televisione, teleconferenza e videoconferenza), spese relative alle reti di trasmissione di dati, costo dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici dell'Unione,

— spese per il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica, ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali, ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa con gli impianti informatici e i programmi,

— spese relative al Data Centre:

COMMISSIONE
TITOLO XX — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 03 *(seguito)*

XX 01 03 01 *(seguito)*

— di acquisto, noleggio o leasing dei calcolatori, delle unità periferiche e dei programmi del Data Centre, nonché le spese per i centri di back-up,

— di manutenzione, logistica, studi, documentazione, formazione e forniture per le attrezzature nonché per il personale esterno di gestione,

— di sviluppo e manutenzione, per contratto, dei programmi necessari al funzionamento del Data Centre.

Da notare che le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti all'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, che sono imputate alla voce 16 01 03 03.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 487 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

XX 01 03 02 Immobili e spese accessorie relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 03 02	Immobili e spese accessorie relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 03 02 01	Acquisto o affitto di immobili	5,2	26 872 000	45 057 000	46 908 000,—

CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE *(seguito)*

XX 01 03 *(seguito)*

XX 01 03 02 *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
XX 01 03 02 02	Materiale, mobilio, forniture e servizi	5,2	906 000	8 741 000	9 638 000,—
	Voce XX 01 03 02 — Totale		27 778 000	53 798 000	56 546 000,—

Commento

Per quanto riguarda le voci 19 01 03 02, 20 01 03 02, 21 01 03 02 e 22 01 03 02, relative al personale della Commissione assegnato alle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e alle delegazioni presso le organizzazioni internazionali, questo stanziamento è destinato a coprire:

— l'indennità d'alloggio provvisorio e le indennità giornaliere,

— per tutti gli immobili o parti di immobili occupati dai funzionari in servizio al di fuori dell'Unione: gli affitti (compresi quelli per gli alloggi provvisori) e oneri fiscali, i premi assicurativi, le spese di sistemazione e di grandi riparazioni, le spese correnti relative alla sicurezza delle persone,

— per gli immobili o parti di immobili occupati dai funzionari all'interno del territorio dell'Unione: il rimborso delle spese relative alla sicurezza degli alloggi,

— l'acquisto, la manutenzione e la riparazione di materiale tecnico come generatori e condizionatori d'aria per gli alloggi dei funzionari,

— l'insieme delle spese relative al mobilio e all'equipaggiamento degli alloggi messi a disposizione dei funzionari,

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

COMMISSIONE

TITOLO 01

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

TITOLO 01

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI»	86 157 823	86 157 823	83 080 772	83 080 772	83 398 017,98	83 398 017,98
01 02	UNIONE ECONOMICA E MONETARIA	12 000 000	10 182 544	9 000 000	9 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09
	Riserve (40 02 41)			*2 000 000*	*2 000 000*		
		12 000 000	10 182 544	11 000 000	11 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09
01 03	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI	222 364 518	218 627 579	118 432 294	81 625 305	155 829 269,89	156 189 345,19
01 04	OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI	50 500 000	144 032 098	42 500 000	147 288 874	264 429 569,50	148 685 679,50
	Titolo 01 — Totale	**371 022 341**	**459 000 044**	**253 013 066**	**320 994 951**	**516 692 397,59**	**400 139 387,76**
	Riserve (40 02 41)			***2 000 000***	***2 000 000***		
		371 022 341	**459 000 044**	**255 013 066**	**322 994 951**	**516 692 397,59**	**400 139 387,76**

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

TITOLO 01

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
01 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI»					
01 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Affari economici e finanziari»***	5,2	67 648 566	64 439 155	63 344 044,90	93,64
01 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Affari economici e finanziari»***					
01 01 02 01	Personale esterno	5,2	6 323 049	6 403 755	6 955 354,37	110,00
01 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	7 591 468	7 766 066	8 057 581,71	106,14
	Articolo 01 01 02 — Subtotale		13 914 517	14 169 821	15 012 936,08	107,89
01 01 03	***Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e spese specifiche nel settore «Affari economici e finanziari»***					
01 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e spese specifiche nel settore «Affari economici e finanziari»	5,2	4 294 740	4 171 796	4 742 165,49	110,42
01 01 03 04	Spese relative a bisogni specifici negli ambiti dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'informatica	5,2	300 000	300 000	298 871,51	99,62
	Articolo 01 01 03 — Subtotale		4 594 740	4 471 796	5 041 037,—	109,71
	Capitolo 01 01 — Totale		**86 157 823**	**83 080 772**	**83 398 017,98**	**96,80**

01 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Affari economici e finanziari»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
67 648 566	64 439 155	63 344 044,90

CAPITOLO 01 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI» *(seguito)*

01 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Affari economici e finanziari»

01 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 323 049	6 403 755	6 955 354,37

01 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 591 468	7 766 066	8 057 581,71

Commento

Parte dello stanziamento è destinata a garantire una rappresentanza più equilibrata dei soggetti interessati (imprese, PMI, sindacati, organizzazioni dei consumatori ecc.) all'interno dei gruppi di esperti finanziati a titolo della presente voce, al fine di istituire una procedura obbligatoria di selezione aperta per i membri dei gruppi di esperti e impedire i conflitti di interessi.

01 01 03 Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e spese specifiche nel settore «Affari economici e finanziari»

01 01 03 01 Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e spese specifiche nel settore «Affari economici e finanziari»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 294 740	4 171 796	4 742 165,49

01 01 03 04 Spese relative a bisogni specifici negli ambiti dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'informatica

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
300 000	300 000	298 871,51

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione), e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione e trasloco),

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI» *(seguito)*

01 01 03 *(seguito)*

01 01 03 04 *(seguito)*

— le spese di acquisto, noleggio, installazione e manutenzione di attrezzature elettroniche per ufficio, calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al funzionamento,

— le spese di abbonamento e di utilizzo delle basi elettroniche d'informazione e di dati esterne e l'acquisto di informazioni su supporto elettronico (CD-ROM ecc.),

— la formazione e l'assistenza necessarie all'utilizzo di questo tipo di informazioni,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo od onde radio (telefonia fissa e mobile, telegrafo, telex, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di elenchi telefonici,

— le spese di connessione alle reti di telecomunicazione, per esempio SWIFT (rete interbancaria) e CoreNet (rete securizzata messa a punto dalla BCE), nonché le spese collegate alle infrastrutture e ai servizi correlati,

— le spese per installazione, configurazione, manutenzione, studi, stime, documentazione e forniture per le attrezzature.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 01 02 — UNIONE ECONOMICA E MONETARIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
01 02	UNIONE ECONOMICA E MONETARIA								
01 02 01	***Coordinamento, vigilanza e comunicazione in materia di Unione economica e monetaria, compreso l'euro***	1,1	12 000 000	10 182 544	9 000 000	9 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09	116,54
	Riserve (40 02 41)				*2 000 000*	*2 000 000*			
			12 000 000	10 182 544	11 000 000	11 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09	
01 02 02	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti all'Unione destinati al sostegno delle bilance dei pagamenti***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
01 02 03	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Capitolo 01 02 — Totale		**12 000 000**	**10 182 544**	**9 000 000**	**9 000 000**	**13 035 540,22**	**11 866 345,09**	**116,54**
	Riserve (40 02 41)				***2 000 000***	***2 000 000***			
			12 000 000	**10 182 544**	**11 000 000**	**11 000 000**	**13 035 540,22**	**11 866 345,09**	

01 02 01 Coordinamento, vigilanza e comunicazione in materia di Unione economica e monetaria, compreso l'euro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01 02 01	12 000 000	10 182 544	9 000 000	9 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09
Riserve (40 02 41)			*2 000 000*	*2 000 000*		
Totale	12 000 000	10 182 544	11 000 000	11 000 000	13 035 540,22	11 866 345,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di realizzazione del programma UE armonizzato congiunto di inchieste presso le imprese e i consumatori negli Stati membri e nei paesi candidati. Si tratta di un programma avviato con decisione della Commissione del novembre 1961 e modificato con successive decisioni del Consiglio e della Commissione. È stato approvato da ultimo con la decisione della Commissione C(97) 2241 del 15 luglio 1997 e illustrato nella comunicazione della Commissione COM(2006) 379 definitivo, del 12 luglio 2006 (GU C 245 del 12.10.2006, pag. 5).

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese per studi, workshop, conferenze, analisi, valutazioni, pubblicazioni, assistenza tecnica, l'acquisto e la manutenzione di basi di dati e software nonché il cofinanziamento e il sostegno di azioni riguardanti:

— la sorveglianza economica, l'analisi della combinazione di misure e il coordinamento delle politiche economiche,

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 02 — UNIONE ECONOMICA E MONETARIA *(seguito)*

01 02 01 *(seguito)*

— gli aspetti esterni dell'Unione economica e monetaria (UEM),

— gli sviluppi macroeconomici nella zona euro,

— la sorveglianza delle riforme strutturali e il miglioramento del funzionamento dei mercati nell'UEM,

— il coordinamento con le istituzioni finanziarie e l'analisi e lo sviluppo dei mercati finanziari, nonché le operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti che interessano gli Stati membri,

— il meccanismo di sostegno finanziario della bilancia dei pagamenti degli Stati membri e il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria,

— la cooperazione con gli operatori economici e le istanze decisionali nei settori sopra citati,

— l'ampliamento dell'UEM.

Stanziamento destinato inoltre a coprire il finanziamento di misure d'informazione prioritarie sulle politiche dell'Unione riguardanti tutti gli aspetti delle norme e del funzionamento dell'UEM nonché sui vantaggi di un più stretto coordinamento delle politiche e delle riforme strutturali, e a rispondere alle esigenze d'informazione dei cittadini, degli enti locali e delle imprese in relazione all'euro.

Tale azione è concepita come un mezzo efficace di comunicazione e di dialogo fra i cittadini dell'Unione europea e le istituzioni dell'Unione. Essa tiene conto delle specificità nazionali e regionali, in stretta collaborazione con le autorità degli Stati membri. Una particolare importanza è riservata alla preparazione dei cittadini dei nuovi Stati membri all'introduzione dell'euro.

L'azione comprende:

— accordi di partenariato con gli Stati membri che intendono svolgere attività di comunicazione su questioni relative all'euro o sull'UEM,

— una stretta cooperazione e interconnessione di tutti gli Stati membri nel quadro della rete dei direttori della comunicazione sulle questioni legate all'UEM,

— l'organizzazione di attività di comunicazione centralizzate (opuscoli, pieghevoli, newsletter, progettazione di siti internet, sviluppo e manutenzione, mostre, stand, conferenze, seminari, prodotti audiovisivi, sondaggi di opinione, indagini, studi, materiale promozionale, programmi di gemellaggio ecc.),

— iniziative di comunicazione nei paesi terzi, volte a spiegare in particolare il ruolo internazionale dell'euro e l'utilità dell'integrazione finanziaria.

Al momento dell'esecuzione del presente articolo, la Commissione dovrebbe tenere in debito conto l'esito delle riunioni del gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

La Commissione ha definito la propria strategia di comunicazione sull'euro nella comunicazione dell'11 agosto 2004 sull'attuazione della strategia d'informazione e di comunicazione riguardante l'euro e l'Unione economica e monetaria [COM(2004) 552 definitivo]. L'attuazione della strategia di comunicazione avviene in stretto collegamento con gli Stati membri e con il Parlamento europeo.

CAPITOLO 01 02 — UNIONE ECONOMICA E MONETARIA *(seguito)*

01 02 01 *(seguito)*

La Commissione riferisce periodicamente alla commissione competente del Parlamento europeo in merito all'attuazione del programma e alla pianificazione per l'anno successivo.

Stanziamento destinato altresì a coprire o a prefinanziare temporaneamente i costi sostenuti dall'Unione in relazione alla conclusione e alla realizzazione di operazioni collegate alle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti per l'assistenza macrofinanziaria, Euratom, la bilancia dei pagamenti e il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria.

Le entrate iscritte all'articolo 5 5 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio, del 18 febbraio 2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri (GU L 53 del 23.2.2002, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (GU L 118 del 12.5.2010, pag. 1).

01 02 02 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti all'Unione destinati al sostegno delle bilance dei pagamenti***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

La garanzia dell'Unione europea riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari. L'importo totale, in capitale, dei prestiti che possono essere accordati agli Stati membri è limitato a 50 000 000 000 EUR.

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di garantire il servizio del debito al posto del debitore insolvente.

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può assicurare provvisoriamente il servizio del debito garantito ricorrendo alla sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Uno specifico allegato alla presente parte dello stato delle spese di questa sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti garantiti dal bilancio generale, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 02 — UNIONE ECONOMICA E MONETARIA *(seguito)*

01 02 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio, del 18 febbraio 2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri (GU L 53 del 23.2.2002, pag. 1).

Decisione 2009/102/CE del Consiglio, del 4 novembre 2008, relativa ad un sostegno finanziario comunitario a medio termine all'Ungheria (GU L 37 del 6.2.2009, pag. 5).

Decisione 2009/290/CE del Consiglio, del 20 gennaio 2009, relativa all'assistenza finanziaria a medio termine della Comunità alla Lettonia (GU L 79 del 25.3.2009, pag. 39).

Decisione 2009/459/CE del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania (GU L 150 del 13.6.2009, pag. 8).

Decisione 2011/288/UE del Consiglio, del 12 maggio 2011, relativa alla concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine dell'Unione europea a favore della Romania (GU L 132 del 19.5.2011, pag.15).

01 02 03 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

L'articolo 122, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede la possibilità di concedere un'assistenza finanziaria dell'Unione ad uno Stato membro che si trovi in difficoltà o che sia seriamente minacciato da gravi difficoltà causate da circostanze eccezionali che sfuggono al suo controllo.

La garanzia fornita dall'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari.

A norma dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 407/2010, l'esposizione creditizia dei prestiti o delle linee di credito che si possono concedere agli Stati membri nell'ambito di questo meccanismo di stabilizzazione finanziaria deve essere limitata al margine disponibile sotto il massimale delle risorse proprie per gli stanziamenti di pagamento

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di garantire il servizio del debito al posto del debitore insolvente.

Per onorare le proprie obbligazioni, la Commissione può attingere alle proprie risorse di cassa per assicurare temporaneamente il servizio del debito. Si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Uno specifico allegato alla presente parte dello stato delle spese di questa sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti garantiti dal bilancio generale, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

CAPITOLO 01 02 — UNIONE ECONOMICA E MONETARIA *(seguito)*

01 02 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (GU L 118 del 12.5.2010, pag. 1).

Decisione di esecuzione 2011/77/UE del Consiglio, del 7 dicembre 2010, che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 30 del 4.2.2011, pag. 34).

Decisione di esecuzione 2011/344/UE del Consiglio, del 17 maggio 2011, che fornisce al Portogallo l'assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 159 del 17.6.2011, pag. 88).

Decisione di esecuzione 2011/682/UE del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/77/UE che fornisce l'assistenza finanziaria dell'Unione all'Irlanda (GU L 269 del 14.10.2011, pag. 31).

Decisione di esecuzione 2011/683/UE del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/344/UE che fornisce l'assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo (GU L 269 del 14.10.2011, pag. 32).

Atti di riferimento

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 122, paragrafo 2.

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
01 03	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI								
01 03 01	***Partecipazione al capitale delle istituzioni finanziarie internazionali***								
01 03 01 01	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo — Messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto	4	—	—	—	—	0,—		
01 03 01 02	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo — Quota richiamabile del capitale sottoscritto	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—		
	Articolo 01 03 01 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—		
01 03 02	***Assistenza macrofinanziaria***	4	77 955 000	74 218 061	60 000 000	23 193 011	169 269,89	529 345,19	0,71
01 03 03	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza macrofinanziaria ai paesi terzi***	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
01 03 04	***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi terzi***	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
01 03 05	***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti ai paesi terzi per prestiti e garanzie sui prestiti a favore di operazioni nei paesi terzi***	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
01 03 06	***Dotazione del Fondo di garanzia***	4	144 409 518	144 409 518	58 432 294	58 432 294	155 660 000,—	155 660 000,—	107,79
	Capitolo 01 03 — Totale		**222 364 518**	**218 627 579**	**118 432 294**	**81 625 305**	**155 829 269,89**	**156 189 345,19**	**71,44**

01 03 01 Partecipazione al capitale delle istituzioni finanziarie internazionali

01 03 01 01 Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo — Messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 01 *(seguito)*

01 03 01 01 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire il finanziamento del capitale sottoscritto dall'Unione presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

Basi giuridiche

Decisione 90/674/CEE del Consiglio, del 19 novembre 1990, concernente la conclusione di un accordo che istituisce la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (GU L 372 del 31.12.1990, pag. 1).

Decisione 97/135/CE del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativa alla sottoscrizione, da parte della Comunità europea, di ulteriori azioni della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a seguito della decisione di raddoppio di tale capitale (GU L 52 del 22.2.1997, pag. 15).

Decisione n. 1219/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, relativa alla sottoscrizione, da parte dell'Unione europea, di ulteriori azioni del capitale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) a seguito della decisione relativa all'aumento di capitale (GU L 313 del 26.11.2011, pag. 1).

01 03 01 02 Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo — Quota richiamabile del capitale sottoscritto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento del capitale sottoscritto dall'Unione presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

L'attuale base di capitale della BERS ammonta a 30 000 000 000 di EUR e il capitale sottoscritto dall'Unione a complessivi 900 440 000 di EUR (3 %), mentre le quote liberate del capitale ammontano a 187 810 000 EUR, lasciando una quota richiamabile del capitale sottoscritto pari a 712 630 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 90/674/CEE del Consiglio, del 19 novembre 1990, concernente la conclusione di un accordo che istituisce la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (GU L 372 del 31.12.1990, pag. 1).

Decisione 97/135/CE del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativa alla sottoscrizione, da parte della Comunità europea, di ulteriori azioni della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a seguito della decisione di raddoppio di tale capitale (GU L 52 del 22.2.1997, pag. 15).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 01 *(seguito)*

01 03 01 02 *(seguito)*

Decisione n. 1219/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, relativa alla sottoscrizione, da parte dell'Unione europea, di ulteriori azioni del capitale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) a seguito della decisione relativa all'aumento di capitale (GU L 313 del 26.11.2011, pag. 1.)

01 03 02 ***Assistenza macrofinanziaria***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
77 955 000	74 218 061	60 000 000	23 193 011	169 269,89	529 345,19

Commento

L'assistenza macrofinanziaria (AMF) è una forma di aiuto finanziario erogato dall'Unione a paesi partner che attraversano una fase di crisi della bilancia dei pagamenti. L'AMF è destinata a paesi politicamente, economicamente e geograficamente vicini all'Unione: paesi candidati e potenziali candidati, paesi interessati dalla politica europea di vicinato e, in talune circostanze, altri paesi terzi. In linea di principio, l'AMF è disponibile solo per i paesi che beneficiano di un programma del Fondo monetario internazionale.

L'AMF è un intervento straordinario che viene attivato caso per caso, per aiutare paesi in gravi difficoltà a livello di bilancia dei pagamenti, allo scopo di ripristinare la sostenibilità della situazione finanziaria sul versante esterno e di promuovere al tempo stesso adeguamenti economici e riforme strutturali.

Mentre l'AMF può assumere la forma di prestiti o sovvenzioni a medio/lungo termine, o di una loro combinazione, il presente articolo copre solo l'elemento di sovvenzione delle operazioni di assistenza macrofinanziaria.

La dotazione del presente articolo verrà altresì utilizzata per coprire le spese sostenute in relazione alle operazioni di assistenza macrofinanziaria, in particolare (i) i costi sostenuti per effettuare valutazioni operative nei paesi beneficiari per ottenere ragionevoli garanzie sul funzionamento delle procedure amministrative e dei circuiti finanziari, (ii) i costi delle valutazioni ex post delle operazioni di assistenza macrofinanziaria, e (iii) i costi dei requisiti in materia di comitatologia.

La Commissione informerà periodicamente l'autorità di bilancio in merito alla situazione macroeconomica dei paesi beneficiari e riferirà esaurientemente, con cadenza annuale, in merito all'attuazione dell'AMF.

Le entrate iscritte all'articolo 5 5 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 2002/639/CE del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 209 del 6.8.2002, pag. 22).

Decisione 2009/891/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 6).

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 02 *(seguito)*

Decisione n. 388/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria all'Ucraina (GU L 179 del 14.7.2010, pag. 1).

Decisione n. 778/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macro-finanziaria alla Georgia (GU L 218 del 14.8.2013, pag. 15).

Decisione n. 1025/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria alla Repubblica del Kirghizistan (GU L 283 del 25.10.2013, pag. 1).

Decisione n. 1351/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 4).

01 03 03 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti dell'Unione destinati all'assistenza macrofinanziaria ai paesi terzi***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di assicurare eventualmente al posto dei debitori insolventi il servizio del debito (rimborso del capitale, interessi e spese accessorie) legato alle decisioni di prestito di cui sotto.

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può garantire provvisoriamente il servizio del debito tramite la sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Uno specifico allegato alla presente parte dello stato delle spese di questa sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti garantiti dal bilancio generale, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Decisione 97/471/CE del Consiglio, del 22 luglio 1997, relativa alla concessione di un aiuto macrofinanziario a lungo termine a favore dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 200 del 29.7.1997, pag. 59) (dell'importo massimo di 40 000 000 EUR in capitale).

Decisione 1999/325/CE del Consiglio, del 10 maggio 1999, relativa alla concessione di un aiuto macrofinanziario a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 123 del 13.5.1999, pag. 57) (per un importo massimo di 30 000 000 EUR in capitale sotto forma di prestito della durata di 15 anni).

Decisione 1999/732/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di un aiuto macrofinanziario supplementare a favore della Romania (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 29) (dell'importo massimo di 200 000 000 EUR in capitale).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 03 *(seguito)*

Decisione 1999/733/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di un aiuto macrofinanziario supplementare a favore dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 31) (per un importo massimo di 50 000 000 EUR in capitale).

Decisione 2000/244/CE del Consiglio, del 20 marzo 2000, recante modifica della decisione 97/787/CE relativa alla concessione di assistenza finanziaria eccezionale all'Armenia e alla Georgia al fine di estenderla al Tagikistan (GU L 77 del 28.3.2000, pag. 11) (dell'importo massimo di 245 000 000 EUR in capitale).

Decisione 2001/549/CE del Consiglio, del 16 luglio 2001, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica federale di Jugoslavia (GU L 197 del 21.7.2001, pag. 38).

Decisione 2002/639/CE del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 209 del 6.8.2002, pag. 22).

Decisione 2002/882/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Repubblica federale di Jugoslavia (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 25).

Decisione 2002/883/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Bosnia-Erzegovina (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 28).

Decisione 2003/825/CE del Consiglio, del 25 novembre 2003, che modifica la decisione 2002/882/CE intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Repubblica federale di Jugoslavia con riguardo ad un'ulteriore assistenza macrofinanziaria a Serbia e Montenegro (GU L 311 del 27.11.2003, pag. 28).

Decisione 2004/580/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Albania e che abroga la decisione 1999/282/CE (GU L 261 del 6.8.2004, pag. 116).

Decisione 2004/861/CE del Consiglio, del 7 dicembre 2004, recante modifica della decisione 2002/883/CE del Consiglio intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Bosnia-Erzegovina (GU L 370 del 17.12.2004, pag. 80).

Decisione 2004/862/CE del Consiglio, del 7 dicembre 2004, relativa all'assistenza macrofinanziaria a Serbia e Montenegro (GU L 370 del 17.12.2004, pag. 81).

Decisione 2007/860/CE del Consiglio, del 10 dicembre 2007, relativa alla concessione di un'assistenza macrofinanziaria comunitaria al Libano (GU L 337 del 21.12.2007, pag. 111).

Decisione 2009/890/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Armenia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 3).

Decisione 2009/891/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 6).

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 03 *(seguito)*

Decisione 2009/892/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Serbia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 9).

Decisione n. 388/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria all'Ucraina (GU L 179 del 14.7.2010, pag. 1).

Decisione n. 778/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013 , relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Georgia (GU L 218 del 14.8.2013, pag. 15).

Decisione n. 1025/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 , relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica del Kirghizistan (GU L 283 del 25.10.2013, pag.1).

Decisione n. 1351/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 4).

Decisione n. 2014/215/UE del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 111 del 15.4.2014, pag. 85).

01 03 04 ***Garanzia sui prestiti Euratom destinati a finanziare il miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza delle centrali nucleari dei paesi terzi***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di assicurare eventualmente al posto dei debitori insolventi il servizio del debito (rimborso del capitale, interessi e spese accessorie).

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può garantire provvisoriamente il servizio del debito tramite la sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

L'importo massimo totale dei prestiti Euratom per gli Stati membri e i paesi terzi resta fissato a 4 000 000 000 EUR, come indicato all'articolo 01 04 03.

Uno specifico allegato alla presente parte dello stato delle spese di questa sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti garantiti dal bilancio generale, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Decisione 77/270/Euratom, del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 04 *(seguito)*

Per la base giuridica dei prestiti Euratom, cfr. anche l'articolo 01 04 03.

01 03 05 ***Garanzia dell'Unione europea sui prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti ai paesi terzi per prestiti e garanzie sui prestiti a favore di operazioni nei paesi terzi***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente alle disposizioni della decisione del Consiglio dell'8 marzo 1977, l'Unione garantisce i prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) nell'ambito degli impegni finanziari dell'Unione nei confronti dei paesi del bacino mediterraneo.

Tale decisione è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità economica europea e la BEI, il 30 ottobre 1978 a Bruxelles e il 10 novembre 1978 a Lussemburgo, che prevede una garanzia globale, pari al 75 % di tutti gli stanziamenti aperti per le operazioni di prestito nei seguenti paesi: Malta, Tunisia, Algeria, Marocco, Portogallo (protocollo finanziario, aiuto d'urgenza), Turchia, Cipro, Siria, Israele, Giordania, Egitto, ex Iugoslavia e Libano.

La decisione 90/62/CEE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità economica europea e la BEI, il 24 aprile 1990 a Bruxelles e il 14 maggio 1990 a Lussemburgo, relativo ai prestiti in Ungheria e in Polonia, e di un'estensione di tale contratto ai prestiti in Cecoslovacchia, in Romania e in Bulgaria, firmata il 31 luglio 1991 a Bruxelles e a Lussemburgo.

La decisione 93/696/CE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità europea e la BEI, il 22 luglio 1994 a Bruxelles e il 12 agosto 1994 a Lussemburgo.

Conformemente alle disposizioni delle decisioni 93/115/CEE e 96/723/CE, l'Unione garantisce i singoli prestiti accordati dalla BEI nei paesi dell'America latina e dell'Asia con i quali la Comunità europea ha concluso accordi di cooperazione. La decisione 93/115/CEE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità europea e la BEI il 4 novembre 1993 a Bruxelles e il 17 novembre 1993 a Lussemburgo. La decisione 96/723/CE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità europea e la BEI il 18 marzo 1997 a Bruxelles e il 26 marzo 1997 a Lussemburgo.

Conformemente alle disposizioni della decisione 95/207/CE, l'Unione garantisce i singoli prestiti accordati dalla BEI al Sudafrica. La decisione 95/207/CE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità europea e la BEI, il 4 ottobre 1995 a Bruxelles e il 16 ottobre 1995 a Lussemburgo.

La decisione 97/256/CE è stata la base per un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la BEI, il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 7 105 000 000 EUR.

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 05 *(seguito)*

La decisione 2000/24/CE, è stata la base per un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la BEI il 17 gennaio 2000 a Lussemburgo e il 24 gennaio 2000 a Bruxelles (confermato da ultimo nel 2005), ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 19 460 000 EUR. Si ricorda che la BEI dovrebbe ottenere almeno il 30 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali. Questa percentuale dev'essere aumentata ogni qualvolta possibile, se il mercato lo consente.

La decisione 2001/777/CE è stata la base per un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la BEI il 6 maggio 2002 a Bruxelles e il 7 maggio 2002 a Lussemburgo, ai termini del quale è prevista una garanzia del 100 % in caso di perdite risultanti da un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico. Il massimale globale è di 100 000 000 EUR.

La decisione 2005/48/CE è stata la base per un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la BEI il 9 dicembre 2005 a Lussemburgo e il 21 dicembre 2005 a Bruxelles, ai termini del quale è prevista una garanzia del 100 % in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti realizzati in Russia, Ucraina, Moldova e Bielorussia. Il massimale globale è di 500 000 000 EUR. Esso copre un periodo che termina il 31 gennaio 2007. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla BEI non hanno raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

La decisione 2006/1016/CE è stata la base per un contratto di garanzia fra la Comunità europea e la BEI firmato il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE.

La decisione n. 633/2009/CE del Consiglio è stata la base per un emendamento firmato il 28 ottobre 2009 da apportare al contratto di garanzia fra la Comunità europea e la BEI, firmato il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles. La garanzia dell'Unione è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie. Il massimale globale delle operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi annullati, non deve superare 27 800 000 000 EUR, ripartiti in un massimale di base pari a 25 800 000 000 EUR e un mandato opzionale di 2 000 000 000 EUR. Esso copre un periodo che termina il 31 ottobre 2011.

La decisione n. 1080/2011/UE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra l'Unione europea e la BEI, il 22 novembre 2011 a Bruxelles e a Lussemburgo. La garanzia dell'Unione è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutti gli importi connessi. Il massimale globale delle operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi annullati, non deve superare 29 484 000 000 EUR, ripartiti in un mandato generale di 27 484 000 000 EUR e un mandato sui cambiamenti climatici di 2 000 000 000 EUR. Esso copre un periodo iniziato il 1º febbraio 2007 e che termina il 31 dicembre 2013, prorogabile fino all'entrata in vigore di una nuova decisione.

La decisione n. 466/2014/UE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra l'Unione europea e la BEI, il 22 luglio 2014 a Lussemburgo e il 25 luglio 2014 a Bruxelles. La garanzia dell'Unione è limitata al 65 % dell'importo aggregato erogato e garantito per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutti gli importi connessi. Il massimale globale delle operazioni di finanziamento della BEI coperte dalla garanzia dell'Unione, diminuito degli importi annullati, non deve superare 30 000 000 000 EUR, ripartiti in un massimale fisso di 27 000 000 000 EUR e un mandato opzionale di 3 000 000 000 EUR. Il Parlamento europeo e il Consiglio decidono secondo la procedura legislativa ordinaria in merito all'attivazione totale o parziale del mandato opzionale. La garanzia dell'Unione copre le operazioni di finanziamento della BEI sottoscritte nel periodo che va dal 25 luglio 2014 al 31 dicembre 2020 prorogabile di sei mesi se il Parlamento europeo e il Consiglio non avranno adottato una nuova decisione di concessione della garanzia dell'Unione alla BEI in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento al di fuori dell'Unione entro la fine del 2020.

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 05 *(seguito)*

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può garantire provvisoriamente il servizio del debito tramite la sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di assicurare eventualmente al posto dei debitori insolventi il servizio del debito (rimborso del capitale, interessi e spese accessorie) legato a prestiti della BEI.

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio dell'8 marzo 1977 (Protocolli mediterranei).

Regolamento (CEE) n. 1273/80 del Consiglio, del 23 maggio 1980, concernente la conclusione del protocollo provvisorio tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia relativo alla messa in atto anticipata del protocollo n. 2 dell'accordo di cooperazione (GU L 130 del 27.5.1980, pag. 98).

Decisione del Consiglio del 19 luglio 1982 (aiuto eccezionale supplementare per la ricostruzione del Libano).

Regolamento (CEE) n. 3180/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 22).

Regolamento (CEE) n. 3183/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 43).

Decisione del Consiglio del 9 ottobre 1984 (prestito fuori protocollo Iugoslavia).

Decisione 87/604/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del secondo protocollo relativo alla cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia (GU L 389 del 31.12.1987, pag. 65).

Decisione 88/33/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 25).

Decisione 88/34/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 33).

Decisione 88/453/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1988, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 224 del 13.8.1988, pag. 32).

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 05 *(seguito)*

Decisione 90/62/CEE del Consiglio, del 12 febbraio 1990, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Bulgaria e Romania (GU L 42 del 16.2.1990, pag. 68).

Decisione 91/252/CEE del Consiglio, del 14 maggio 1991, che estende alla Cecoslovacchia, alla Bulgaria e alla Romania la decisione 90/62/CEE che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e in Polonia (GU L 123 del 18.5.1991, pag. 44).

Decisione 92/44/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1991, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 18 del 25.1.1992, pag. 34).

Decisione 92/207/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 21).

Decisione 92/208/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno hascemita di Giordania (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 29).

Decisione 92/209/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 37).

Decisione 92/210/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e lo Stato d'Israele (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 45).

Regolamento (CEE) n. 1763/92 del Consiglio, del 29 giugno 1992, relativo alla cooperazione finanziaria con tutti i paesi terzi mediterranei (GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 5).

Decisione 92/548/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 13).

Decisione 92/549/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 21).

Decisione 93/115/CEE del Consiglio, del 15 febbraio 1993, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti d'interesse comune in alcuni paesi terzi (GU L 45 del 23.2.1993, pag. 27).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 05 *(seguito)*

Decisione 93/166/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che accorda una garanzia comunitaria alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti d'investimento realizzati in Estonia, Lettonia e Lituania (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 42).

Decisione 93/408/CEE del Consiglio, del 19 luglio 1993, relativa alla conclusione del protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Slovenia (GU L 189 del 29.7.1993, pag. 152).

Decisione 93/696/CE del Consiglio, del 13 dicembre 1993, che accorda una garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti da realizzare nei paesi dell'Europa centrale ed orientale (Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania e Albania) (GU L 321 del 23.12.1993, pag. 27).

Decisione 94/67/CE del Consiglio, del 24 gennaio 1994, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 32 del 5.2.1994, pag. 44).

Decisione 95/207/CE del Consiglio, del 1º giugno 1995, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti in Sudafrica (GU L 131 del 15.6.1995, pag. 31).

Decisione 95/485/CE del Consiglio, del 30 ottobre 1995, riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Cipro (GU L 278 del 21.11.1995, pag. 22).

Decisione 96/723/CE del Consiglio, del 12 dicembre 1996, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti d'interesse comune realizzati nei paesi dell'America latina e dell'Asia con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela; Bangladesh, Brunei, Cina, India, Indonesia, Macao, Malaysia, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam) (GU L 329 del 19.12.1996, pag. 45).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia in caso di perdite dovute ai prestiti a favore di progetti al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 98/348/CE del Consiglio, del 19 maggio 1998, concernente la concessione alla Banca europea per gli investimenti di una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e modificata dalla decisione 97/256/CE che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 155 del 29.5.1998, pag. 53).

Decisione 98/729/CE del Consiglio, del 14 dicembre 1998, recante modificazione della decisione 97/256/CE al fine di estendere la garanzia comunitaria concessa alla Banca europea per gli investimenti a favore di progetti in Bosnia-Erzegovina (GU L 346 del 22.12.1998, pag. 54).

Decisione 1999/786/CE del Consiglio, del 29 novembre 1999, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti (BEI) in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti per la ricostruzione delle regioni della Turchia colpite dal sisma (GU L 308 del 3.12.1999, pag. 35).

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 05 *(seguito)*

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti realizzati all'esterno della Comunità (Europa centrale e orientale, paesi mediterranei, America latina e Asia, Repubblica del Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2000/688/CE del Consiglio, del 7 novembre 2000, recante modificazione della decisione 2000/24/CE allo scopo di estendere la garanzia concessa dalla Comunità alla Banca europea per gli investimenti, includendovi i prestiti per progetti da realizzare in Croazia (GU L 285 del 10.11.2000, pag. 20).

Decisione 2000/788/CE del Consiglio, del 4 dicembre 2000, recante modifica della decisione 2000/24/CE allo scopo d'istituire un programma speciale d'azione della Banca europea per gli investimenti a sostegno del consolidamento e del potenziamento dell'unione doganale CE-Turchia (GU L 314 del 14.12.2000, pag. 27).

Decisione 2001/777/CE del Consiglio, del 6 novembre 2001, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite relative ad un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico (GU L 292 del 9.11.2001, pag. 41).

Decisione 2001/778/CE del Consiglio, del 6 novembre 2001, che modifica la decisione 2000/24/CE allo scopo di estendere la garanzia concessa dalla Comunità alla Banca europea per gli investimenti, includendovi i prestiti per progetti da realizzare nella Repubblica federale di Iugoslavia (GU L 292 del 9.11.2001, pag. 43).

Decisione 2005/47/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e di una nuova politica in materia di relazioni con i paesi vicini (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 9).

Decisione 2005/48/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che accorda alla Banca europea per gli investimenti la garanzia della Comunità in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti realizzati in Russia, Ucraina, Moldova e Bielorussia (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 11).

Decisione 2006/174/CE del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che modifica la decisione 2000/24/CE al fine di aggiungere le Maldive nell'elenco dei paesi inclusi, in seguito allo tsunami che ha investito l'Oceano Indiano nel dicembre 2004 (GU L 62 del 3.3.2006, pag. 26).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

01 03 06 ***Dotazione del Fondo di garanzia***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
144 409 518	58 432 294	155 660 000,—

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 03 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI INTERNAZIONALI *(seguito)*

01 03 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a fornire le risorse finanziarie per i versamenti al Fondo di garanzia conformemente al suo meccanismo di dotazione e per i pagamenti delle spese operative collegate alla gestione del fondo e alla valutazione esterna da eseguirsi nell'ambito della revisione intermedia del mandato esterno della BEI.

Le entrate con destinazione specifica dell'articolo 8 1 0 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per il presente articolo conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario e ai sensi dell'articolo 10 della decisione n. 466/2014/UE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 10).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n.466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
01 04	OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI								
01 04 01	***Fondo europeo per gli investimenti***								
01 04 01 01	Fondo europeo per gli investimenti — Messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto	1,1	50 000 000	43 514 489	42 500 000	42 500 000	0,—	0,—	0
01 04 01 02	Fondo europeo per gli investimenti — Quota richiamabile del capitale sottoscritto	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 01 04 01 — Subtotale		50 000 000	43 514 489	42 500 000	42 500 000	0,—	0,—	0
01 04 02	***Sicurezza nucleare – Cooperazione con la Banca europea per gli investimenti***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	550 000,—	
01 04 03	***Garanzia sui prestiti Euratom***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
01 04 51	***Completamento di programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014)***	1,1	p.m.	100 267 609	p.m.	104 788 874	264 429 569,50	148 135 679,50	147,74
01 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
01 04 77 01	Progetto pilota — Rafforzare la cooperazione e le sinergie tra banche di promozione nazionali per sostenere il finanziamento a lungo termine dell'economia reale	1,1	500 000	250 000					
	Articolo 01 04 77 — Subtotale		500 000	250 000					
	Capitolo 01 04 — Totale		**50 500 000**	**144 032 098**	**42 500 000**	**147 288 874**	**264 429 569,50**	**148 685 679,50**	**103,23**

01 04 01 Fondo europeo per gli investimenti

01 04 01 01 Fondo europeo per gli investimenti — Messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
50 000 000	43 514 489	42 500 000	42 500 000	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI *(seguito)*

01 04 01 *(seguito)*

01 04 01 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento della messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto dall'Unione.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) è stato creato nel 1994. Membri fondatori erano la Comunità europea, rappresentata dalla Commissione, la Banca europea per gli investimenti (BEI) e un certo numero di istituzioni finanziarie. La partecipazione dell'Unione, in qualità di membro, al FEI è disciplinata dalla decisione 94/375/CE.

Nelle conclusioni del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre 2013, il Consiglio europeo chiede alla Commissione e alla BEI di rafforzare ulteriormente la capacità del FEI tramite un aumento del suo capitale con l'obiettivo di giungere a un accordo finale entro il maggio 2014.

Basi giuridiche

Decisione 94/375/CE del Consiglio, del 6 giugno 1994, riguardante la partecipazione della Comunità, in qualità di membro, al Fondo europeo per gli investimenti (GU L 173 del 7.7.1994, pag. 12).

Decisione 2007/247/CE del Consiglio, del 19 aprile 2007, relativa alla partecipazione della Comunità all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 107 del 25.4.2007, pag. 5).

Decisione 2014/562/UE del Parlamento europeo, del 3 aprile 2014, sulla chiusura dei conti dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esercizio 2012 (GU L 156 del 24.5.2014, pag. 1).

01 04 01 02 Fondo europeo per gli investimenti — Quota richiamabile del capitale sottoscritto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento in caso di richiamo della contropartita del capitale sottoscritto dall'Unione.

Nelle conclusioni del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre 2013, il Consiglio europeo chiede alla Commissione e alla BEI di rafforzare ulteriormente la capacità del FEI tramite un aumento del suo capitale con l'obiettivo di giungere a un accordo finale entro il maggio 2014.

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI *(seguito)*

01 04 01 *(seguito)*

01 04 01 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 94/375/CE del Consiglio, del 6 giugno 1994, riguardante la partecipazione della Comunità, in qualità di membro, al Fondo europeo per gli investimenti (GU L 173 del 7.7.1994, pag. 12).

Decisione 2007/247/CE del Consiglio, del 19 aprile 2007, relativa alla partecipazione della Comunità all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 107 del 25.4.2007, pag. 5).

Decisione n. 562/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla partecipazione dell'Unione europea all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti (GU L 156 del 24.5.2014, pag. 1).

01 04 02 ***Sicurezza nucleare – Cooperazione con la Banca europea per gli investimenti***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	550 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento dell'assistenza tecnica e giuridica necessaria per valutare gli aspetti relativi alla sicurezza e gli aspetti ambientali, economici e finanziari dei progetti oggetto di una domanda di finanziamento mediante un prestito Euratom, compresi gli studi realizzati dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), nonché la conclusione e l'esecuzione di questi contratti di prestito.

Lo stanziamento di cui al presente articolo è inoltre destinato a coprire o a coprire con un prefinanziamento temporaneo i costi sostenuti dall'Unione in relazione alla conclusione e alla realizzazione di operazioni collegate alle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti Euratom.

Le entrate iscritte alla voce 5 5 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario. L'importo delle entrate con destinazione specifica previsto per l'esercizio 2014 è pari a 1 235 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 77/270/Euratom, del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI *(seguito)*

01 04 03 Garanzia sui prestiti Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

L'importo massimo dei prestiti passivi autorizzati è fissato a 4 000 000 000 EUR, di cui 500 000 000 EUR autorizzati con la decisione 77/270/Euratom, 500 000 000 EUR con la decisione 80/29/Euratom, 1 000 000 000 EUR con la decisione 82/170/Euratom, 1 000 000 000 EUR con la decisione 85/537/Euratom e 1 000 000 000 EUR con la decisione 90/212/Euratom.

Questo articolo costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di garantire il servizio del debito al posto del debitore insolvente.

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può assicurare provvisoriamente il servizio del debito garantito ricorrendo alla sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Uno specifico allegato alla presente parte dello stato delle spese di questa sezione fornisce una sintesi delle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti garantiti dal bilancio generale, compresa la gestione dell'indebitamento, in capitale e interessi.

Basi giuridiche

Decisione 77/270/Euratom del Consiglio, del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

Decisione 77/271/Euratom del Consiglio, del 29 marzo 1977, per l'applicazione della decisione 77/270/Euratom che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 11).

Decisione 80/29/Euratom del Consiglio, del 20 dicembre 1979, che modifica la decisione 77/271/Euratom per l'applicazione della decisione 77/270/Euratom che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 12 del 17.1.1980, pag. 28).

Decisione 82/170/Euratom del Consiglio, del 15 marzo 1982, che modifica la decisione 77/271/Euratom per quanto concerne l'importo totale dei prestiti Euratom che la Commissione è abilitata a contrarre per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 78 del 24.3.1982, pag. 21).

Decisione 85/537/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 1985, recante modifica della decisione 77/271/Euratom per quanto concerne l'importo totale dei prestiti Euratom che la Commissione è abilitata a contrarre per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 334 del 12.12.1985, pag. 23).

Decisione 90/212/Euratom del Consiglio, del 23 aprile 1990, che modifica la decisione 77/271/Euratom per l'applicazione della decisione 77/270/Euratom che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 112 del 3.5.1990, pag. 26).

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI *(seguito)*

01 04 51 Completamento di programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	100 267 609	p.m.	104 788 874	264 429 569,50	148 135 679,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Sebbene la fine del periodo di impegno sia giunta a termine, i vari sistemi dovranno continuare a funzionare per alcuni anni, durante i quali i pagamenti saranno necessari per gli investimenti e per tener fede agli obblighi derivanti dalle garanzie concesse. Pertanto, i requisiti di notifica e di monitoraggio continueranno ad essere validi sino alla fine del periodo in cui sono in vigore gli strumenti.

Per far fronte ai propri obblighi, la Commissione può garantire provvisoriamente il servizio del debito tramite la sua tesoreria. In tal caso, si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione/comunitari, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate generate da conti fiduciari iscritte all'articolo 5 2 3 dello stato delle entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari al presente articolo, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 98/347/CE del Consiglio, del 19 maggio 1998, recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro — Iniziativa a favore della crescita e dell'occupazione (GU L 155 del 29.5.1998, pag. 43).

Decisione 2000/819/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2000, relativa ad un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005) (GU L 333 del 29.12.2000, pag. 84).

Decisione n. 1776/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 settembre 2005, che modifica la decisione 2000/819/CE del Consiglio relativa a un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005) (GU L 289 del 3.11.2005, pag. 14).

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

COMMISSIONE
TITOLO 01 — AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

CAPITOLO 01 04 — OPERAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI *(seguito)*

01 04 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

01 04 77 01 Progetto pilota — Rafforzare la cooperazione e le sinergie tra banche di promozione nazionali per sostenere il finanziamento a lungo termine dell'economia reale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

Commento

Le banche di promozione nazionali (e regionali), insieme alla Banca europea per gli investimenti (BEI) e al Fondo europeo per gli investimenti (FEI), sono considerate attori importanti per finanziare i progetti a lungo termine a livello europeo. La comunicazione della Commissione, del 27 marzo 2014, sul finanziamento a lungo termine dell'economia europea — quale seguito dato a un Libro verde — ha confermato che durante le consultazioni è stato auspicato l'aumento delle iniziative congiunte UE/nazionali o multinazionali per promuovere la cooperazione e le sinergie fra il bilancio dell'UE e BEI/FEI, banche multilaterali di sviluppo (MDB) nonché banche di promozione nazionali (NPB). Nella stessa comunicazione la Commissione si è impegnata a incoraggiare e monitorare la cooperazione delle NPB, come richiesto dal Consiglio europeo nel giugno 2013, e a riferire al Consiglio del dicembre 2014.

In tale contesto, è importante consentire alla Commissione di elaborare un progetto pilota volto a creare, grazie a un chiaro sostegno del bilancio dell'Unione, una rete strutturata di banche di promozione nazionali e regionali con sede negli Stati membri, al fine di promuovere la loro cooperazione e conseguire l'obiettivo di finanziare a lungo termine l'economia reale, sostenendo in tal modo la crescita a lungo termine, il benessere e l'occupazione in Europa. Tale cooperazione favorirà lo scambio di migliori prassi e contribuirebbe a sviluppare sistemi innovativi per convogliare i capitali privati nelle PMI e nei progetti di pubblico interesse, ad esempio investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, in particolare nelle regioni più gravemente colpite dalla recessione e dalla disoccupazione.

A tal fine, il progetto comprenderà le seguenti attività:

— — promuovere lo scambio di informazioni e migliori prassi tra i partecipanti nonché tra questi ultimi e le istituzioni europee, mediante riunioni, seminari e pubblicazioni,

— — avviare programmi di ricerca e organizzare conferenze per i partecipanti,

— — elaborare iniziative destinate a promuovere il concetto di investimento a lungo termine nell'ambito del settore economico e finanziario,

— — promuovere l'eliminazione degli ostacoli e lo sviluppo di incentivi a favore degli investimenti a lungo termine.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

COMMISSIONE

TITOLO 02

IMPRESE E INDUSTRIA

TITOLO 02

IMPRESE E INDUSTRIA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA»	115 318 925	115 318 925	119 518 872	119 518 872	119 780 399,12	119 780 399,12
02 02	PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME)	288 603 548	214 798 246	247 057 275	118 952 585	91 675 038,39	123 136 954,14
02 03	MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI	48 156 000	40 685 811	39 170 000	32 330 554	48 191 455,03	33 735 448,56
02 04	ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE	445 593 262	430 088 889	401 518 263	486 556 651	898 113 455,77	716 840 308,37
02 05	PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)	1 083 990 000	955 700 989	1 347 417 000	1 214 387 928	22 839 413,59	408 147 668,59
02 06	PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA	553 870 000	509 796 595	360 433 000	186 675 815	57 485 794,—	50 948 524,74
	Titolo 02 — Totale	**2 535 531 735**	**2 266 389 455**	**2 515 114 410**	**2 158 422 405**	**1 238 085 555,90**	**1 452 589 303,52**

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

TITOLO 02

IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
02 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA»					
02 01 01	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Imprese e industria»***	5,2	65 895 479	65 737 929	68 298 109,82	103,65
02 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Imprese e industria»***					
02 01 02 01	Personale esterno	5,2	5 572 584	5 487 197	6 084 876,01	109,19
02 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	3 931 053	4 125 657	4 181 629,96	106,37
	Articolo 02 01 02 — Subtotale		9 503 637	9 612 854	10 266 505,97	108,03
02 01 03	***Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Imprese e industria»***	5,2	4 183 443	4 255 878	5 278 562,08	126,18
02 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Imprese e industria»***					
02 01 04 01	Spese di sostegno per il Programma per la competitività delle imprese e le PMI (COSME)	1,1	3 749 000	3 675 000	3 218 897,43	85,86
02 01 04 02	Spese di sostegno per la normalizzazione e il ravvicinamento delle legislazioni	1,1	160 000	160 000	159 417,71	99,64
02 01 04 03	Spese di sostegno per i programmi europei di navigazione satellitare	1,1	3 400 000	3 350 000	1 056 714,12	31,08
02 01 04 04	Spese di sostegno per il programma europeo di osservazione della terra (Copernicus)	1,1	2 500 000	2 500 000	1 050 819,45	42,03
	Articolo 02 01 04 — Subtotale		9 809 000	9 685 000	5 485 848,71	55,93

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
02 01 05	***Spese di sostegno per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Imprese e industria»***					
02 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	10 866 475	12 347 430	11 186 525,32	102,95
02 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	3 386 714	3 637 467	3 982 200,—	117,58
02 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	3 520 000	7 217 314	9 954 726,87	282,80
	Articolo 02 01 05 — Subtotale		17 773 189	23 202 211	25 123 452,19	141,36
02 01 06	***Agenzie esecutive***					
02 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (Cosme)	1,1	8 154 177	7 025 000	5 327 920,35	65,34
	Articolo 02 01 06 — Subtotale		8 154 177	7 025 000	5 327 920,35	65,34
	Capitolo 02 01 — Totale		**115 318 925**	**119 518 872**	**119 780 399,12**	**103,87**

02 01 01 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Imprese e industria»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
65 895 479	65 737 929	68 298 109,82

02 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Imprese e industria»***

02 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 572 584	5 487 197	6 084 876,01

02 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 931 053	4 125 657	4 181 629,96

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 02 *(seguito)*

02 01 02 11 *(seguito)*

Commento

Parte dello stanziamento destinata a garantire una rappresentanza più equilibrata dei soggetti interessati (imprese, PMI, sindacati, organizzazioni dei consumatori...) all'interno dei gruppi di esperti finanziati a titolo della presente linea di bilancio, al fine di istituire una procedura obbligatoria di selezione aperta per i membri dei gruppi di esperti e impedire i conflitti di interessi.

02 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Imprese e industria»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 183 443	4 255 878	5 278 562,08

02 01 04 ***Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Imprese e industria»***

02 01 04 01 Spese di sostegno per il Programma per la competitività delle imprese e le PMI (COSME)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 749 000	3 675 000	3 218 897,43

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da inserire in questa voce conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 04 *(seguito)*

02 01 04 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 02.

02 01 04 02 Spese di sostegno per la normalizzazione e il ravvicinamento delle legislazioni

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
160 000	160 000	159 417,71

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevede funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Cfr. l'articolo 02 03 02.

02 01 04 03 Spese di sostegno per i programmi europei di navigazione satellitare

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 400 000	3 350 000	1 056 714,12

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 04 *(seguito)*

02 01 04 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 05.

02 01 04 04 Spese di sostegno per il programma europeo di osservazione della terra (Copernicus)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 500 000	2 500 000	1 050 819,45

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc. Possono essere finanziate anche attività connesse al forum degli utenti istituito dall'articolo 17 del regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 1).

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da inserire in questa voce conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 06.

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 05 Spese di sostegno per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Imprese e industria»

02 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 866 475	12 347 430	11 186 525,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compresi i funzionari e gli agenti temporanei assegnati alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 04.

02 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 386 714	3 637 467	3 982 200,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale esterno che attua programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 05 *(seguito)*

02 01 05 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 04.

02 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 520 000	7 217 314	9 954 726,87

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato altresì a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Esso è inoltre destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, all'audit e al controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio spese per conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 02 04.

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 06 Agenzie esecutive

02 01 06 01 Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (Cosme)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 154 177	7 025 000	5 327 920,35

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte del programma per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (COSME).

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da inserire in questa voce conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE E INDUSTRIA» *(seguito)*

02 01 06 *(seguito)*

02 01 06 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Decisione 2004/20/CE della Commissione, del 23 dicembre 2003, che istituisce un'agenzia esecutiva, denominata «Agenzia esecutiva per l'energia intelligente», per la gestione dell'azione comunitaria nel settore dell'energia a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 85).

Decisione 2007/372/CE della Commissione, del 31 maggio 2007, che modifica la decisione 2004/20/CE per trasformare l'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente in Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (GU L 140 dell'1.6.2007, pag. 52).

Decisione di esecuzione della Commissione n. 2013/771/UE del 17 dicembre 2013 che istituisce l'«Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese» e abroga le decisioni 2004/20/CE e 2007/372/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 73).

Decisione della Commissione C (2013) 9414 del 23 dicembre 2013 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 02	PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME)								
02 02 01	***Promuovere l'imprenditorialità e migliorare la competitività e l'accesso ai mercati per le imprese dell'Unione***	1,1	108 561 823	72 183 633	102 709 687	14 575 804			
02 02 02	***Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito***	1,1	174 791 725	99 027 161	140 657 588	71 204 126			
02 02 51	***Completare le precedenti attività nel campo della competitività e dell'imprenditorialità***	1,1	p.m.	37 284 452	p.m.	26 666 655	86 784 452,—	117 915 798,60	316,26
02 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
02 02 77 02	Progetto pilota — Erasmus per giovani imprenditori	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
02 02 77 03	Azione preparatoria — Erasmus per giovani imprenditori	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	835 000	0,—	1 169 218,79	
02 02 77 06	Azione preparatoria — Turismo sostenibile	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	323 109,97	
02 02 77 07	Azione preparatoria — Turismo sociale in Europa	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	484 905,16	
02 02 77 08	Azione preparatoria — Promozione dei prodotti turistici europei e transnazionali e in particolare dei prodotti culturali e industriali	1,1	p.m.	1 252 000	2 000 000	2 000 000	1 890 586,39	999 176,05	79,81
02 02 77 09	Azione preparatoria — Turismo e accessibilità per tutti	1,1	p.m.	305 000	690 000	1 035 000	1 000 000,—	346 162,16	113,50

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 02 77	*(seguito)*								
02 02 77 10	Azione preparatoria — Imprenditori innovativi Euromed per il cambiamento	1,1	p.m.	1 310 000	p.m.	1 000 000	2 000 000,—	187 032,61	14,28
02 02 77 11	Progetto pilota — Agevolare l'accesso degli artigiani e delle piccole imprese dell'edilizia alle assicurazioni per favorire l'innovazione e la promozione delle ecotecnologie nell'Unione europea	1,1	p.m.	374 000	p.m.	286 000	0,—	285 738,—	76,40
02 02 77 12	Progetto pilota — Rete europea di competenze in materia di terre rare	1,1	p.m.	337 000	p.m.	p.m.	0,—	580 599,—	172,28
02 02 77 13	Progetto pilota — Sviluppo dei «Distretti creativi» europei	3	p.m.	350 000	p.m.	350 000	0,—	0,—	0
02 02 77 14	Progetto pilota — Recupero rapido ed efficace dei crediti in sofferenza da parte delle piccole e medie imprese (PMI) operanti in un contesto transfrontaliero	3	p.m.	p.m.	p.m.	500 000	0,—	845 213,80	
02 02 77 15	Azione preparatoria — Processi e norme armonizzate di e-business tra le piccole e medie imprese europee di settori industriali correlati	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
02 02 77 16	Progetto pilota — Futuro dell'industria manifatturiera	1,1	1 000 000	500 000	1 000 000	500 000			
02 02 77 17	Progetto pilota — Trasferimento di imprese ai dipendenti e modello cooperativo: garantire la sostenibilità delle PMI	1,1	500 000	250 000					

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 02 77 18	Progetto pilota — Donne *Business Angels*	1,1	1 000 000	250 000					
02 02 77 19	Progetto pilota — Turismo mondiale	1,1	750 000	375 000					
02 02 77 20	Progetto pilota — Verso una convergenza economica regionale dell'UE (TREC)	1,1	500 000	250 000					
02 02 77 21	Azione preparatoria — Prodotto turistico europeo transnazionale collegato alla cultura	1,1	1 500 000	750 000					
	Articolo 02 02 77 — Subtotale		5 250 000	6 303 000	3 690 000	6 506 000	4 890 586,39	5 221 155,54	82,84
	Capitolo 02 02 — Totale		**288 603 548**	**214 798 246**	**247 057 275**	**118 952 585**	**91 675 038,39**	**123 136 954,14**	**57,33**

02 02 01 Promuovere l'imprenditorialità e migliorare la competitività e l'accesso ai mercati per le imprese dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
108 561 823	72 183 633	102 709 687	14 575 804		

Commento

Stanziamento destinato a rafforzare la competitività delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI), a favorire una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e lo sviluppo delle PMI.

Le misure attuate riguardano, in particolare:

— reti che riuniscono le varie parti interessate,

— progetti di prima applicazione commerciale,

— analisi, elaborazione e coordinamento delle politiche con i paesi partecipanti,

— studi sulla discriminazione di genere legata all'imprenditorialità femminile e sull'attuazione di politiche di promozione dell'imprenditorialità femminile,

— condivisione e diffusione delle informazioni, campagne di sensibilizzazione,

— sostegno ad azioni comuni di Stati membri o regioni, e altre misure nell'ambito del programma COSME.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 01 *(seguito)*

L'Unione fornirà sostegno ad attività quali l'Enterprise Europe Network e la promozione dell'imprenditorialità. L'Unione assicura inoltre il sostegno a progetti relativi alle prime applicazioni o repliche commerciali di tecniche, prassi o prodotti (ad esempio nel campo dei nuovi concetti imprenditoriali per i beni di consumo) di importanza a livello di Unione, la cui fattibilità tecnica è già stata dimostrata con successo ma che, in ragione di rischi residui, non hanno ancora raggiunto una significativa penetrazione di mercato. Tali applicazioni sono progettate in modo tale da favorirne l'uso tra i paesi partecipanti ed agevolarne l'immissione sul mercato.

I progetti sono inoltre intesi a migliorare le condizioni quadro, anche attraverso lo sviluppo di capacità per i cluster e le altre reti di imprese, con particolare riguardo al sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI, al fine di garantire la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, anche nel settore del turismo, sostenendo la coerenza nell'attuazione nonché un'elaborazione consapevole delle politiche a livello dell'Unione. Saranno altresì avviati progetti a sostegno dell'attuazione dello Small Business Act per l'Europa. Sono prese in considerazione a fini di finanziamento anche le azioni di sostegno direttamente collegate al conseguimento dei suddetti obiettivi: riunioni, studi, informazioni e pubblicazioni, partecipazione a gruppi di studio, conferenze, workshop.

In relazione all'uguaglianza di genere, i progetti intesi a promuovere la posizione delle imprenditrici riceveranno un'attenzione particolare, onde contribuire al superamento degli ostacoli di genere che le donne possono incontrare e pervenire a una rappresentanza equilibrata delle donne e degli uomini nell'imprenditoria in tutta l'Unione.

Si presterà particolare attenzione alle attività turistiche sostenibili, privilegiando in un primo momento la «mobilità dolce», le reti ciclabili, il turismo ecologico e la tutela della natura. In tale contesto riveste una notevole importanza anche l'accessibilità universale, in particolare per le persone a mobilità ridotta e per quelle socialmente svantaggiate.

L'Unione coordinerà, promuoverà e sosterrà azioni a favore di un turismo sostenibile, quali:

— la salvaguardia delle risorse alla base di un turismo sostenibile a lungo termine, da conseguire mediante la protezione del patrimonio naturale, culturale, storico e industriale;

— il coordinamento delle informazioni e dei servizi attinenti al turismo sostenibile e la promozione dell'accessibilità di tali informazioni e servizi per le categorie svantaggiate in condizioni di indigenza e per le persone a mobilità ridotta ;

— il coordinamento a livello transfrontaliero delle reti ciclabili europee, in combinazione con collegamenti ferroviari e pullman di linea a lunga percorrenza e con informazioni su tali servizi.

L'iniziativa «Erasmus per gli imprenditori» mira ad incentivare l'imprenditorialità europea, la condivisione delle conoscenze e delle buone prassi nonché la creazione di reti e di partnership di grande utilità.

Data la difficile situazione economica attuale, è indispensabile sostenere le imprese europee, segnatamente le giovani start-up innovative e l'imprenditoria femminile, nonché promuovere l'imprenditorialità assegnando risorse sufficienti a programmi come quello per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (COSME). Il programma «Erasmus per i giovani imprenditori», in particolare, ha avuto un esito molto positivo e può contribuire alla lotta contro la disoccupazione in tutta Europa.

Occorre potenziare i mezzi finanziari destinati a «Erasmus per i giovani imprenditori», segnatamente per i motivi seguenti:

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 01 *(seguito)*

— il programma è inteso a promuovere l'imprenditorialità europea, lo scambio di conoscenze e prassi eccellenti e la creazione di reti e partenariati preziosi,

— il programma ha ottenuto risultati lusinghieri e ha registrato un numero crescente di partecipanti nel corso degli anni, con previsioni di ulteriore aumento in futuro,

— il programma affronta il problema della disoccupazione giovanile in quanto aiuta i giovani disoccupati a diventare lavoratori autonomi e le PMI esistenti a creare posti di lavoro grazie all'espansione e/o all'internazionalizzazione delle loro attività,

— il numero di domande supera di gran lunga le possibilità della Commissione di accoglierle con i mezzi finanziari attualmente disponibili.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Per realizzare quanto sopra gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, in particolare tenendo conto dei contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettere da a) a c).

02 02 02 ***Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
174 791 725	99 027 161	140 657 588	71 204 126		

Commento

Stanziamento destinato a migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito nella loro fase di avvio, di crescita e di trasferimento.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 02 *(seguito)*

Lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) stabilisce controgaranzie, garanzie dirette e altri accordi di condivisione dei rischi per un finanziamento mediante prestiti che riduca le particolari difficoltà cui devono far fronte le PMI economicamente efficienti nell'ottenere crediti perché gli investimenti sono percepiti come più rischiosi o perché le imprese non dispongono di garanzie sufficienti; e la cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI.

Uno strumento di capitale proprio per la crescita (EFG) consente di effettuare investimenti in fondi di capitale di rischio che a loro volta investono nelle PMI in fase di espansione e di crescita — adottando nel contempo un approccio sensibile alla dimensione di genere e non discriminatorio — soprattutto in quelle che operano a livello transfrontaliero. Esiste la possibilità di investire in fondi di avviamento insieme allo strumento di capitale proprio per la RSI nel quadro di Orizzonte 2020. Nel caso di coinvestimenti in fondi in più fasi, gli investimenti sono erogati proporzionalmente dall'EFG del COSME e dallo strumento di capitale proprio per la RSI nel quadro di Orizzonte 2020. Il sostegno dell'EFG proviene direttamente dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) o da altri organismi cui è stata affidata l'attuazione dell'EFG a nome della Commissione, o da fondi di fondi o altri strumenti di investimento che effettuano investimenti transfrontalieri.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Eventuali rimborsi da strumenti finanziari a norma dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie rilasciate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati sui conti della Commissione e iscritti alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera i), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33), in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera d).

02 02 51 ***Completare le precedenti attività nel campo della competitività e dell'imprenditorialità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	37 284 452	p.m.	26 666 655	86 784 452,—	117 915 798,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 51 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 89/490/CEE del Consiglio, del 28 luglio 1989, concernente il miglioramento del contesto dell'attività e la promozione dello sviluppo delle imprese nella Comunità, in particolare delle piccole e medie imprese (GU L 239 del 16.8.1989, pag. 33).

Decisione 91/179/CEE del Consiglio, del 25 marzo 1991, relativa all'accettazione dello statuto del Gruppo internazionale di studio sul rame (GU L 89 del 10.4.1991, pag. 39).

Decisione 91/319/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1991, relativa alla revisione del programma di miglioramento del contesto dell'attività e di promozione dello sviluppo delle imprese nella Comunità, in particolare delle piccole e medie imprese (GU L 175 del 4.7.1991, pag. 32).

Decisione 91/537/CEE del Consiglio, del 14 ottobre 1991, relativa all'accettazione dello statuto del Gruppo internazionale di studio sul nichel (GU L 293 del 24.10.1991, pag. 23).

Decisione 92/278/CEE del Consiglio, del 18 maggio 1992, che conferma il consolidamento del Centro per la cooperazione industriale CE-Giappone (GU L 144 del 26.5.1992, pag. 19).

Decisione 93/379/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativa ad un programma pluriennale di azioni comunitarie destinate a rafforzare gli indirizzi prioritari e ad assicurare la continuità ed il consolidamento della politica per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), nella Comunità (GU L 161 del 2.7.1993, pag. 68).

Decisione 96/413/CE del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativa all'attuazione di un programma di azioni comunitarie a favore della competitività dell'industria europea (GU L 167 del 6.7.1996, pag. 55).

Decisione 97/15/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, relativa ad un terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese (PMI) nell'Unione europea (1997-2000) (GU L 6 del 10.1.1997, pag. 25).

Decisione 2000/819/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2000, relativa a un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005) (GU L 333 del 29.12.2000, pag. 84).

Decisione 2001/221/CE del Consiglio, del 12 marzo 2001, relativa alla partecipazione della Comunità al Gruppo internazionale di studio sul piombo e sullo zinco (GU L 82 del 22.3.2001, pag. 21).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 51 *(seguito)*

Decisione 2002/651/CE del Consiglio, del 22 luglio 2002, relativa alla partecipazione della Comunità al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (GU L 215 del 10.8.2002, pag. 13).

Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1).

Decisione n. 593/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 luglio 2004, che modifica la decisione 2000/819/CE del Consiglio relativa a un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005) (GU L 268 del 16.8.2004, pag. 3).

Decisione n. 1776/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 settembre 2005, che modifica la decisione 2000/819/CE del Consiglio relativa ad un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005) (GU L 289 del 3.11.2005, pag. 14).

Decisione 2006/77/CE della Commissione, del 23 dicembre 2005, che istituisce un gruppo ad alto livello sulla competitività, l'energia e l'ambiente (GU L 36 dell'8.2.2006, pag. 43).

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

02 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

02 02 77 02 Progetto pilota — Erasmus per giovani imprenditori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 03 Azione preparatoria — Erasmus per giovani imprenditori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	835 000	0,—	1 169 218,79

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 06 Azione preparatoria — Turismo sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	323 109,97

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 14), in particolare l'articolo 5.

Articolo 195 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 07 Azione preparatoria — Turismo sociale in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	484 905,16

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 08 Azione preparatoria — Promozione dei prodotti turistici europei e transnazionali e in particolare dei prodotti culturali e industriali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 252 000	2 000 000	2 000 000	1 890 586,39	999 176,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Il trattato di Lisbona ha conferito all'Unione competenze in materia di turismo. Tale azione preparatoria sostiene i prodotti turistici tematici transfrontalieri che rispecchiano, in particolare, il patrimonio culturale e industriale europeo comune e le tradizioni locali e si baserà su azioni precedenti in questo settore e sull'esperienza consolidata di altri partner e organizzazioni internazionali, quali il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), la Commissione europea del turismo (CET) ecc.

In particolare, per contribuire a rendere il settore del turismo europeo più competitivo, l'azione preparatoria intende promuovere la diversificazione dell'offerta di prodotti turistici. Numerosi prodotti e servizi turistici tematici transnazionali, fra cui gli itinerari culturali e industriali che attraversano più regioni o Stati membri, contengono un eccellente potenziale di crescita. I prodotti turistici europei e transnazionali dovrebbero essere promossi anche nei paesi terzi, in stretta collaborazione con la CET, al fine di migliorare l'immagine dell'Europa quale destinazione unica sui mercati a lunga distanza.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 08 *(seguito)*

L'azione preparatoria ha le seguenti finalità principali:

— attraverso il finanziamento di progetti turistici transfrontalieri, il miglioramento della qualità delle destinazioni e dei prodotti turistici nel loro complesso in tutta l'Unione,

— l'ulteriore sviluppo dei prodotti culturali e del turismo come parte integrante di un'economia sostenibile, e il sostegno alle economie regionali,

— la promozione del turismo nelle regioni in fase di riconversione, al fine di rilanciare l'occupazione e la crescita in dette regioni,

— la creazione di una rete di soggetti interessati e di istanze decisionali, a livello regionale, nazionale e dell'Unione, in particolare nel settore del turismo culturale e industriale,

— la promozione del valore dei prodotti culturali e del turismo culturale in ambito europeo nonché il rafforzamento dell'immagine dell'Europa quale meta turistica primaria a livello mondiale,

— il sostegno a temi e prodotti culturali o industriali transnazionali che contribuiscono a sviluppare un sentimento di identità europea.

Nell'ambito della presente azione preparatoria, è opportuno proseguire il sostegno ai progetti relativi agli «Itinerari culturali europei» (quelli riconosciuti dal Consiglio d'Europa e altri).

Dal momento che attraversano diverse regioni o paesi, questi itinerari costituiscono un buon punto di partenza per promuovere la varietà e la complessità dell'offerta del turismo culturale europeo.

Gli itinerari culturali presentano un forte potenziale turistico, in gran parte ancora inesplorato. Essi hanno un carattere transnazionale e sono altresì rappresentativi del patrimonio e dei valori comuni europei. Sono inoltre ritenuti un modello sostenibile, etico e sociale e, basandosi sul sapere, sulle competenze e sul patrimonio culturale a livello locale, sono spesso i promotori delle destinazioni europee meno note.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 09 Azione preparatoria — Turismo e accessibilità per tutti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	305 000	690 000	1 035 000	1 000 000,—	346 162,16

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 09 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

In seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, il turismo è stato aggiunto alle competenze dell'Unione, la quale può coordinare e integrare gli interventi degli Stati membri nel settore. Per promuovere tale nuovo, rilevante compito dell'Unione, è stata proposta nel 2012 un'azione preparatoria destinata a preparare la via per iniziative future nel settore del turismo e dell'accessibilità. Lo scopo principale è sviluppare una migliore consapevolezza dell'accessibilità nel turismo, con un'attenzione particolare per le tematiche della disabilità e delle esigenze specifiche di talune categorie di persone. In effetti, nonostante la convenzione dell'ONU sui diritti dei disabili, firmata da tutti gli Stati membri, molti disabili continuano a incontrare problemi a livello di accesso nel settore turistico e dei trasporti.

L'azione preparatoria persegue le seguenti finalità principali:

— sensibilizzare l'opinione pubblica, attraverso campagne d'informazione, all'accessibilità dei prodotti e dei servizi turistici, nonché intensificare il dialogo e la collaborazione tra le organizzazioni che rappresentano i disabili e le persone con esigenze specifiche in generale, da un lato, e l'industria del turismo, dall'altro, al fine di promuovere una società più inclusiva e garantire una libera circolazione di qualità elevata delle persone in Europa,

— contribuire ad agevolare lo sviluppo di una formazione specifica per il personale in termini di conoscenze sulla disabilità, specialmente nel settore della prevenzione antincendio e della sicurezza degli alloggi in generale,

— sviluppare presso i cittadini e i professionisti competenze, conoscenze e informazioni in materia di ospitalità per quanto riguarda l'accessibilità, anche tramite una stretta collaborazione e sinergie con università e istituti scolastici,

— promuovere e premiare le destinazioni europee che facciano dell'accessibilità una priorità centrale nelle loro offerte promozionali,

— incentivare un uso migliore dell'innovazione ai fini di una maggiore accessibilità dei servizi turistici per tutti,

— incentivare l'adattamento dei prodotti turistici alle esigenze delle persone con mobilità ridotta e delle persone con esigenze specifiche in generale,

— contribuire alla creazione di un ambiente favorevole e accessibile per le persone con disabilità, le persone con mobilità ridotta e le persone con esigenze specifiche in tutti i campi, segnatamente nei servizi di trasporto (mobilità), soggiorno, ristorazione e turismo in generale,

— intensificare le campagne e le iniziative d'informazione in materia di diritti delle persone con mobilità ridotta e delle persone con esigenze specifiche che viaggiano all'estero, al fine di fornire agli utenti informazioni e condizioni di accesso migliori,

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 09 *(seguito)*

— intensificare la collaborazione transfrontaliera ai fini di un turismo accessibile nell'ambito del settore, al fine di garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini europei e dei visitatori di paesi terzi, specialmente di quelli con disabilità ed esigenze specifiche,

— contribuire allo sviluppo, a lungo termine, di norme minime comuni in materia di accessibilità, basate sulla qualità, in tutti i settori legati al turismo e destinati a tutti i cittadini, tra cui quelli con disabilità, con mobilità ridotta e con esigenze specifiche.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 10 Azione preparatoria — Imprenditori innovativi Euromed per il cambiamento

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 310 000	p.m.	1 000 000	2 000 000,—	187 032,61

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 11 Progetto pilota — Agevolare l'accesso degli artigiani e delle piccole imprese dell'edilizia alle assicurazioni per favorire l'innovazione e la promozione delle ecotecnologie nell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	374 000	p.m.	286 000	0,—	285 738,—

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 11 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 12 Progetto pilota — Rete europea di competenze in materia di terre rare

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	337 000	p.m.	p.m.	0,—	580 599,—

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 13 Progetto pilota — Sviluppo dei «Distretti creativi» europei

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	350 000	p.m.	350 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 13 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 14 Progetto pilota — Recupero rapido ed efficace dei crediti in sofferenza da parte delle piccole e medie imprese (PMI) operanti in un contesto transfrontaliero

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	500 000	0,—	845 213,80

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 15 Azione preparatoria — Processi e norme armonizzate di e-business tra le piccole e medie imprese europee di settori industriali correlati

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 15 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 16 Progetto pilota — Futuro dell'industria manifatturiera

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000	1 000 000	500 000		

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Il progetto pilota esaminerà scenari per la reindustrializzazione dell'Europa e le questioni legate all'occupazione in linea con l'obiettivo di aumentare la quota dell'industria del PIL europeo dal suo livello attuale di circa il 16 % al 20 % entro il 2020.

Esso si propone di sostenere l'attuazione delle raccomandazioni formulate dalla Commissione e di promuovere lo scambio delle migliori prassi, avvalendosi dell'esperienza e assistenza della Fondazione europea per le condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), nonché di sostenere il monitoraggio dei risultati nell'ambito del semestre europeo e delle raccomandazioni specifiche per paese.

Il progetto pilota in parola porrà l'accento sulla produzione manifatturiera, uno degli ambiti prioritari secondo il documento della Commissione «Aggiornamento della comunicazione in materia di politica industriale», che enuncia nei dettagli la strategia da adottare con riferimento ad alcuni dei fattori che possono contribuire alla ripresa economica. Oltre al contesto di politica industriale, il progetto avrà un'eminente dimensione occupazionale e affronterà tematiche connesse alla creazione di posti di lavoro, alla reintegrazione nel mercato del lavoro, alle tendenze in materia di ristrutturazione, alla dimensione di genere, alla riqualificazione professionale, all'imprenditorialità e alla presenza delle PMI sui mercati extra-Unione.

Il progetto pilota è inteso a studiare e applicare metodi di previsione del futuro del settore manifatturiero. In particolare, il progetto pilota intende:

— sostenere una strategia di reindustrializzazione europea atta a far fronte ai frenetici cambiamenti imputabili alla globalizzazione;

— studiare i fattori chiave suscettibili di contribuire a un'evoluzione positiva del settore manifatturiero dove l'impatto sull'occupazione sarà fondamentale. Le ragioni a favore di un rinascimento dell'industria manifatturiera europea sono, sotto certi aspetti, più economiche che tecnologiche: poiché le tecnologie che consentono di risparmiare manodopera riducono la necessità del fattore produttivo lavoro, il costo del lavoro diverrà meno importante per determinare l'ubicazione dei siti di produzione. Inoltre, con il passar del tempo il divario retributivo tra l'Europa e il resto del mondo non potrà che ridursi;

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 16 *(seguito)*

— procedere a un'analisi quantitativa circostanziata della dimensione occupazionale: vi sono buoni motivi per ritenere che la maggior parte dei posti di lavoro creati mantenendo e aumentando l'attività industriale in Europa riguarderà in effetti settori connessi non manifatturieri, ad esempio i servizi alle imprese, la ricerca e lo sviluppo, la vendita e la commercializzazione e altri anelli della filiera manifatturiera. Tutto ciò moltiplicherà gli effetti positivi sull'occupazione;

— prevedere studi volti a quantificare questi effetti di ricaduta sull'occupazione: si tratterà in particolare di analisi quantitative volte a valutare gli effetti di «sostituzione e complementarietà»;

— esaminare in che modo i progressi a livello di politiche e prestazioni industriali possano tradursi in una crescita dell'occupazione: incoraggiare una «crescita foriera di occupazione»;

— prevedere un ampio numero di studi di casi per analizzare le ragioni che inducono le grandi imprese a mantenere e/o riportare la produzione industriale in Europa, creando occupazione nei settori principali di attività e in tutta la filiera;

— abbracciare alcuni aspetti centrali emergenti dell'imprenditorialità, ad esempio le start-up che nascono immediatamente come imprese operanti a livello mondiale («Born Global»); tali imprese hanno spesso un profilo altamente tecnologico, ad esempio nel settore delle scienze della vita e delle TIC; ciò è strettamente connesso al piano d'azione Imprenditorialità 2020 e ad uno dei suoi obiettivi quantitativi: presenza del 25 % delle PMI sui mercati extra-Unione;

— esaminare cosa comportano oggi gli effetti di ricaduta per i lavoratori e le lavoratrici e cosa comporteranno per la distribuzione di genere in futuro;

— esaminare la questione delle competenze e della riqualificazione professionale, in particolare quale strumento strategico per il cambiamento strutturale, e realizzare uno studio approfondito sui sistemi duali e di formazione per creare un pool di professionisti e ricercatori industriali, in collaborazione con il Cedefop.

L'Eurofound, con il relativo Osservatorio europeo del cambiamento, si trova nella posizione ideale per realizzare il progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 17 Progetto pilota — Trasferimento di imprese ai dipendenti e modello cooperativo: garantire la sostenibilità delle PMI

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 17 *(seguito)*

Commento

In Europa le PMI sono confrontate alla sfida posta dall'invecchiamento degli imprenditori, le cui imprese potrebbero scomparire in mancanza di successori. Visto il numero di fallimenti o insuccessi di imprese in cui almeno una parte delle attività era redditizia, il potenziale per salvare attività e posti di lavoro è considerevole. Quando un'impresa chiude non si perdono soltanto posti di lavoro, ma anche know-how, i prodotti e i servizi che l'impresa forniva, come pure i posti di lavoro indiretti tra i fornitori e i prestatori di servizi locali. Le PMI, in particolare, hanno difficoltà a prepararsi al trasferimento dell'impresa a causa della mancanza di tempo, denaro e know-how. La mancata preparazione al trasferimento dell'impresa comporta difficoltà nel trovare un successore e nel reperire finanziamenti, come pure nella riorganizzazione dell'impresa.

Il progetto pilota è inteso a sviluppare e attuare azioni concrete per contribuire alla buona riuscita dei trasferimenti delle imprese attraverso la partecipazione dei dipendenti. Il progetto è in linea con la relazione del gruppo di lavoro cooperativo lanciato dal Commissario Tajani. L'obiettivo generale è quello di facilitare il trasferimento di imprese «sane» ai dipendenti e le acquisizioni da parte dei dipendenti (employees-buy-out) di imprese fallite o che hanno dichiarato bancarotta, utilizzando in entrambi i casi il modello cooperativo. L'esperienza sul campo ha dimostrato che il modello cooperativo è uno dei modelli più frequentemente scelti dai dipendenti durante il processo di ristrutturazione. Il progetto pilota contribuirà a sensibilizzare imprenditori, dipendenti, sindacati, imprese e associazioni commerciali, fornitori di servizi di sostegno alle imprese e autorità pubbliche in merito al valore aggiunto di tale opzione per il trasferimento di imprese. Molti fallimenti potrebbero essere evitati se i trasferimenti fossero pianificati con largo anticipo e se si ricorresse a consulenze specializzate. Gli sforzi per realizzare con successo i trasferimenti di imprese dovrebbero pertanto essere considerati come un investimento e non come un costo. Il progetto sosterrà inoltre le attività che sensibilizzano gli imprenditori alla necessità di una preparazione tempestiva. L'esperienza dimostra che più il trasferimento è preparato in anticipo, maggiori sono le possibilità di successo. Gli Stati membri dovrebbero promuovere e sostenere attivamente i programmi di tutoraggio che prevedono il trasferimento di conoscenze e di competenze di base per il trasferimento di imprese ai dipendenti nell'ambito della forma cooperativa. Le attività nel quadro del progetto sono destinate principalmente agli imprenditori e ai dipendenti delle PMI.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 18 Progetto pilota — Donne *Business Angels*

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	250 000				

Commento

L'Europa non sta sfruttando pienamente il suo potenziale imprenditoriale e accusa un ritardo a livello di start-up e di lavoro autonomo. Sono in particolare le donne ad essere restie a creare un'impresa propria. L'Unione ha riconosciuto che l'imprenditorialità femminile deve essere promossa e sostenuta al fine di rafforzare la sua competitività.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 18 *(seguito)*

Uno dei principali ostacoli per le donne è generalmente costituito dalla mancanza di accesso ai finanziamenti. Gli studi dimostrano che per le imprenditrici è molto più difficile ottenere prestiti rispetto agli omologhi di sesso maschile. Allo stesso tempo, esse non hanno accesso alle pertinenti reti tecniche, scientifiche e di imprese generali. Tali reti sono per molti aspetti essenziali per creare e ampliare un'attività, soprattutto per trovare investitori, partner commerciali e tutor d'impresa.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 19 Progetto pilota — Turismo mondiale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
750 000	375 000				

Commento

L'Europa dovrebbe beneficiare del turismo mondiale grazie all'aumento della quota del PIL riconducibile al settore del turismo, che potrebbe dar luogo a una crescita economica significativa, con la creazione di posti di lavoro sostenibili. L'Europa dovrebbe essere preparata alle difficoltà e alle sfide connesse all'aumento dei flussi di visitatori provenienti da paesi con tradizioni culturali diverse, come la Cina, e dovrebbe divenire la prima economia affermandosi sulla concorrenza mondiale nel campo del turismo.

Negli ultimi decenni il turismo è divenuto uno dei settori economici che evidenziano la crescita più rapida e la maggiore espansione a livello mondiale. Gli arrivi di turisti internazionali sono passati dai 278 milioni del 1980 a 1 035 milioni nel 2012 e si prevede che entro il 2030 aumenteranno in media del 3,3 % l'anno. L'Europa resta la prima destinazione turistica mondiale e registra la metà degli arrivi di turisti internazionali su scala mondiale, tre quarti dei quali si concentrano negli Stati membri. Tuttavia, questa posizione le viene contesa dalle nuove destinazioni turistiche nelle economie emergenti.

Negli ultimi anni è aumentato il numero dei turisti provenienti dalle economie emergenti quali il Brasile, la Russia, la Cina e l'India. Dalle statistiche risulta che nel 2011 i visti rilasciati a turisti cinesi sono stati 1 026 000, contro i 560 000 del 2008. Nel 2011 i visitatori stranieri hanno speso più di 330 miliardi di EUR, cifra che, secondo stime recenti, potrebbe arrivare a circa 430 miliardi di EUR nel 2022. Nel 2012 è stata lanciata la campagna «*Europe — Whenever you're ready*» (L'Europa quando vuoi), intesa a mettere in rilievo la ricchezza del patrimonio culturale e naturale europeo e rivolta ai turisti potenziali, in particolare a quelli provenienti da Brasile, India e Cina. L'iniziativa ha avuto grande successo e ha ottenuto risultati estremamente positivi grazie allo sviluppo e all'attuazione di una politica comune in materia di visti. La semplificazione delle procedure di rilascio dei visti ha determinato un aumento, valutato tra il 5 e il 25 %, degli arrivi di turisti internazionali dai mercati interessati. Ma la questione non si limita ai visti, poiché i visitatori stranieri non hanno tutti le stesse esigenze e aspettative.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 19 *(seguito)*

Tra le economie emergenti menzionate in precedenza, il progetto pilota intende concentrarsi sulla Cina, che rappresenta il mercato di origine del turismo in più rapida crescita a livello mondiale. Secondo la relazione dell'Organizzazione mondiale del turismo sui flussi turistici in uscita della Cina (2013), la propensione a recarsi all'estero mostrata dai turisti di tale paese dovrebbe continuare ad aumentare nei prossimi decenni. Inoltre, al di fuori dell'Asia e del Pacifico, l'Europa rappresenta la più importante destinazione turistica per i viaggiatori cinesi. Dal momento che il nostro continente occupa un posto di primo piano nella classifica delle mete ambite del turismo cinese, è necessario riflettere su come gli Stati membri potrebbero migliorare l'accoglienza di questi viaggiatori. A tal fine, sono necessarie una comprensione reciproca e una formazione continua e sostenibile degli addetti del settore in tutta Europa.

L'Europa dovrebbe essere altresì preparata ad affrontare le sfide legate all'arrivo di un gran numero di turisti cinesi, anche per quanto concerne la sicurezza pubblica , le leggi sugli stranieri e la possibilità di comportamenti razzisti e xenofobi e derivanti dalle differenze culturali tra le nostre società.

Il progetto pilota persegue le seguenti finalità principali:

— agevolare lo sviluppo di reti e lo scambio di prassi di eccellenza tra gli organi decisionali pubblici e i rappresentanti dell'industria del turismo;

— promuovere opportunità per creare nuovi posti di lavoro sostenibili nel settore dei servizi in tutta Europa;

— instaurare un dialogo professionale e strutturale tra le istituzioni dell'Unione;

— individuare le prassi di eccellenza in relazione al profilo dei viaggiatori cinesi (migliori modalità di accoglienza) e promuoverle nel settore europeo del turismo, anche a livello dei prestatori di servizi (albergatori, ristoratori);

— migliorare il dialogo e la collaborazione tra tour operator e agenzie di viaggio cinesi ed europei;

— facilitare la messa a punto di misure di formazione specifiche per il personale (ad esempio miglioramento delle competenze linguistiche e delle conoscenze culturali);

— sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso campagne sul multiculturalismo in cooperazione con gli istituti culturali cinesi (Istituti Confucio);

— incentivare l'adattamento dei prodotti e dei servizi turistici alle esigenze dei turisti cinesi, inclusi gli strumenti di marketing (siti web e dépliant in cinese) e la loro promozione sui social network cinesi (Weibo);

— aumentare la cooperazione transfrontaliera per promuovere l'immagine dell'Europa e l'identità europea (possibilità di collegare il presente progetto all'azione preparatoria «Promozione dei prodotti turistici europei e transnazionali e in particolare dei prodotti culturali e industriali»), ad esempio girando un unico video promozionale in cinese sull'Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 20 Progetto pilota — Verso una convergenza economica regionale dell'UE (TREC)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

Commento

Per far fronte alle principali sfide della società, l'Unione ha istituito il programma di investimento in R&S Orizzonte 2020, che mira a rendere l'Europa competitiva e sostenibile; al fine di aiutare le regioni dell'Unione a seguire un positivo percorso comune, caratterizzato da una specializzazione regionale intelligente, l'Unione ha lanciato la strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3).

Il presente progetto pilota creerà un legame più stretto tra Orizzonte 2020 e RIS3, nell'ottica di accelerare al tempo stesso lo sfruttamento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo e la convergenza economica a livello regionale. Benché Orizzonte 2020 e RIS3 siano due programmi con obiettivi ben definiti, un collegamento tra loro, incentrato sulla convergenza economica e sociale tra le regioni dell'Unione, contribuirà ad aumentarne il successo.

Il progetto pilota TREC include un bando di gara rivolto ai centri europei per la tecnologia e ai relativi cluster industriali, alle condizioni indicate di seguito:

— rappresentare i cluster selezionati nei relativi piani regionali strategici RIS3;

— presentare una proposta comune di cluster di almeno tre Stati membri;

— fornire un'analisi economica approfondita e completa dei cluster;

— essere disposti a condividere le informazioni e le prassi di eccellenza.

Almeno tre dei candidati al progetto andrebbero selezionati quali beneficiari di un finanziamento per un progetto consistente:

— nel *benchmarking* completo dei cluster;

— nell'individuazione delle strozzature e delle possibilità di miglioramento;

— nella ricerca dei risultati disponibili della ricerca e dello sviluppo e nella definizione del relativo piano di applicazione;

— nella definizione di un piano di investimenti e formazione che soddisfi le esigenze riscontrate;

— nella realizzazione dei necessari investimenti nella tecnologia e nell'attuazione dei piani di formazione definiti;

— nella misurazione e nella diffusione dei risultati ottenuti.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 20 *(seguito)*

Data la difficoltà di stimare la durata e gli investimenti necessari, il progetto pilota si articola in due fasi: la prima, che comprenderà le prime quattro attività sopra elencate, e la seconda, che comprenderà l'attuazione, la valutazione e la diffusione.

La prima fase può durare fino a un anno e i finanziamenti dell'Unione necessari potrebbero ammontare a circa 500 000 EUR. La seconda fase può durare fino a tre anni e necessitare di un importo massimo di 4 000 000 EUR, che sarà cofinanziato dalle aziende e/o dai paesi partecipanti.

Quanto ai risultati, i progetti selezionati devono dimostrare un aumento della produttività del cluster pari ad almeno il 10 % con una variazione di circa il + / – 3 % tra i cluster.

L'obiettivo finale è l'analisi dell'impatto delle politiche industriali specifiche che l'Unione può condurre. Il progetto pilota TREC mira a determinare i metodi migliori che un'entità innovativa può utilizzare per applicare l'innovazione esistente nell'ottica di sfruttare maggiormente i risultati delle attività di ricerca e sviluppo e di ridurre la disoccupazione, contribuendo in tal modo alla crescita e alla creazione di posti di lavoro nell'Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 02 77 21 Azione preparatoria — Prodotto turistico europeo transnazionale collegato alla cultura

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	750 000				

Commento

L'azione preparatoria persegue le seguenti finalità principali:

— diversificazione dell'offerta turistica europea;

— riduzione dell'impatto della stagionalità sulle destinazioni europee;

— miglioramento del profilo dell'Europa in quanto destinazione turistica unica.

CAPITOLO 02 02 — PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME) *(seguito)*

02 02 77 *(seguito)*

02 02 77 21 *(seguito)*

Il logo dell'UNESCO è famoso in tutto il mondo; esso rappresenta una garanzia della particolare rilevanza di un sito sotto il profilo culturale, ma è anche uno strumento per attirare nuovi flussi turistici. La cooperazione con l'UNESCO, un'organizzazione specializzata delle Nazioni Unite, potrebbe essere essenziale al fine di rafforzare la cooperazione internazionale con l'ONU e sviluppare una strategia regionale per la promozione dei siti europei annoverati nell'elenco dell'UNESCO. Attraverso una mappa tematica dei siti emblematici dell'UNESCO (ad esempio, borghi medievali, patrimonio subacqueo, siti archeologici greci e/o romani) o una narrazione che ne evidenzi i filoni comuni, si contribuirà a promuovere il turismo culturale sia sui mercati nazionali che su quelli a lunga distanza. È possibile sviluppare diversi strumenti di comunicazione sulla base di una mappa europea dei siti dell'UNESCO. La presente azione preparatoria si propone di approfondire la relazione tra turismo e cultura.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 03	MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI								
02 03 01	***Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicinamento settoriale***	1,1	18 696 000	14 012 346	18 100 000	16 210 176	20 871 845,95	15 929 083,16	113,68
02 03 02	***Normalizzazione e ravvicinamento delle legislazioni***								
02 03 02 01	Sostegno alle attività di normalizzazione svolte da CEN, Cenelec ed ETSI	1,1	17 843 714	16 100 331	17 370 000	12 968 141	25 046 337,60	17 163 706,81	106,60
02 03 02 02	Sostegno a organizzazioni che rappresentano le piccole e medie imprese (PMI) e le componenti interessate della società nelle attività di normalizzazione	1,1	3 816 286	2 175 774	3 700 000	2 778 887	2 273 271,48	269 308,59	12,38
	Articolo 02 03 02 — Subtotale		21 660 000	18 276 105	21 070 000	15 747 028	27 319 609,08	17 433 015,40	95,39
02 03 03	***Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui prodotti chimici***	1,1	7 800 000	7 800 000	p.m.	p.m.	0,—	0,—	0
02 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
02 03 77 01	Azione preparatoria - RECAP: riciclare su scala locale gli scarti di plastica interni generati dalle grandi regioni dell'Unione votate alla conversione dei polimeri	2	p.m.	597 360	p.m.	373 350	0,—	373 350,—	62,50
	Articolo 02 03 77 — Subtotale		p.m.	597 360	p.m.	373 350	0,—	373 350,—	62,50
	Capitolo 02 03 — Totale		**48 156 000**	**40 685 811**	**39 170 000**	**32 330 554**	**48 191 455,03**	**33 735 448,56**	**82,92**

02 03 01 ***Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicinamento settoriale***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 696 000	14 012 346	18 100 000	16 210 176	20 871 845,95	15 929 083,16

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno:

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

— ravvicinamento delle norme e realizzazione di un sistema d'informazione nel settore delle norme e regole tecniche,

— finanziamento del coordinamento amministrativo e tecnico e della cooperazione tra gli organismi notificati,

— esame delle regole notificate dagli Stati membri, dagli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e dalla Turchia, nonché traduzione dei progetti di norme tecniche,

— applicazione del diritto dell'Unione nei settori dei dispositivi medici, dei prodotti cosmetici, dei prodotti alimentari, dei prodotti tessili, dei medicinali, dei prodotti chimici, della classificazione e dell'etichettatura di sostanze e preparati, delle automobili, della sicurezza, dei giocattoli, della metrologia legale, del preconfezionamento e della qualità dell'ambiente,

— maggiore ravvicinamento settoriale nei campi d'applicazione delle direttive «nuovo approccio», in particolare l'estensione del «nuovo approccio» ad altri settori,

— misure per l'applicazione del regolamento (CE) n. 765/2008 relativo all'accreditamento e alla vigilanza del mercato,

— misure di attuazione del regolamento (CE) n. 764/2008 che stabilisce procedure relative all'applicazione di determinate norme tecniche nazionali a prodotti commercializzati legalmente in un altro Stato membro,

— misure di attuazione della direttiva 2009/43/CE che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno dell'Unione di prodotti per la difesa,

— organizzazione di partenariati con gli Stati membri, sostegno alla collaborazione amministrativa tra le autorità responsabili dell'attuazione della legislazione sul mercato interno e la sorveglianza del mercato,

— sovvenzioni per progetti di interesse europeo intrapresi da organismi esterni,

— azioni d'informazione e di comunicazione, miglioramento della conoscenza della legislazione dell'Unione,

— attuazione del programma strategico per il mercato interno e di vigilanza del mercato,

— sovvenzioni a favore dell'Organizzazione europea per le omologazioni tecniche (EOTA),

— sovvenzione a favore del Consiglio d'Europa nel quadro della convenzione della farmacopea europea,

— partecipazione ai negoziati sugli accordi di riconoscimento reciproco e, nel quadro degli accordi europei, sostegno ai paesi associati per permettere loro di adeguare l'acquis dell'Unione.

— misure di attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006, in particolare quelle che risultano dalla comunicazione sul riesame di REACH [comunicazione COM(2013) 49 final].

Stanziamento destinato a finanziare altresì spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, quali la manutenzione, l'aggiornamento e lo sviluppo di sistemi informatici connessi a regolamentazioni tecniche. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 34 a 36 (GU C 326 del 26.10.2012).

Direttiva 75/107/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative alle bottiglie impiegate come recipienti-misura (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 14).

Direttiva 76/211/CEE del Consiglio, del 20 gennaio 1976, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative al precondizionamento in massa o in volume di alcuni prodotti in imballaggi preconfezionati (GU L 46 del 21.2.1976, pag. 1).

Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (GU L 262 del 27.9.1976, pag. 169).

Direttiva 80/181/CEE del Consiglio, del 20 dicembre 1979, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative alle unità di misura che abroga la direttiva 71/354/CEE (GU L 39 del 15.2.1980, pag. 40).

Direttiva 85/374/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (GU L 210 del 7.8.1985, pag. 29).

Direttiva 89/105/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1988, riguardante la trasparenza delle misure che regolano la fissazione dei prezzi delle specialità medicinali per uso umano e la loro inclusione nei regimi nazionali di assicurazione malattia (GU L 40 dell'11.2.1989, pag. 8).

Direttiva 90/385/CEE del Consiglio, del 20 giugno 1990, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi (GU L 189 del 20.7.1990, pag. 17).

Direttiva 91/477/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1991, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi (GU L 256 del 13.9.1991, pag. 51).

Decisione (8300/92) del Consiglio, del 21 settembre 1992, che autorizza la Commissione a negoziare accordi tra la Comunità e taluni paesi terzi sul riconoscimento reciproco.

Direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari (GU L 52 del 4.3.1993, pag. 18).

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

Direttiva 93/7/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro (GU L 74 del 27.3.1993, pag. 74).

Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, del 23 marzo 1993, relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti (GU L 84 del 5.4.1993, pag. 1).

Direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile (GU L 121 del 15.5.1993, pag. 20).

Direttiva 93/42/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, concernente i dispositivi medici (GU L 169 del 12.7.1993, pag. 1).

Decisione 93/465/CEE del Consiglio, del 22 luglio 1993, concernente i moduli relativi alle diverse fasi delle procedure di valutazione della conformità e le norme per l'apposizione e l'utilizzazione della marcatura CE di conformità, da utilizzare nelle direttive di armonizzazione tecnica (GU L 220 del 30.8.1993, pag. 23).

Decisione 94/358/CE del Consiglio, del 16 giugno 1994, recante accettazione, a nome della Comunità europea, della convenzione relativa all'elaborazione di una farmacopea europea (GU L 158 del 25.6.1994, pag. 17).

Direttiva 96/100/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 febbraio 1997, che modifica l'allegato della direttiva 93/7/CEE relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro (GU L 60 dell'1.3.1997, pag. 59).

Decisione (8453/97) del Consiglio che conferma l'interpretazione del comitato 113 della decisione del Consiglio, del 21 settembre 1992, che dà alla Commissione delle direttive per la negoziazione di accordi europei di valutazione di conformità.

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37).

Direttiva 98/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 luglio 1998, relativa ad una modifica della direttiva 98/34/CE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18).

Direttiva 98/79/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 1998, relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (GU L 331 del 7.12.1998, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2679/98 del Consiglio, del 7 dicembre 1998, sul funzionamento del mercato interno in relazione alla libera circolazione delle merci tra gli Stati membri (GU L 337 del 12.12.1998, pag. 8).

Direttiva 1999/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa agli estratti di caffè e agli estratti di cicoria (GU L 66 del 13.3.1999, pag. 26).

Direttiva 1999/36/CE del Consiglio, del 29 aprile 1999, in materia di attrezzature a pressione trasportabili (GU L 138 dell'1.6.1999, pag. 20).

Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (GU L 200 del 30.7.1999, pag. 1).

Direttiva 2000/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone (GU L 106 del 3.5.2000, pag. 21).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

Direttiva 2000/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 maggio 2000, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto (GU L 162 del 3.7.2000, pag. 1).

Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (GU L 200 dell'8.8.2000, pag. 35).

Regolamento (CE) n. 2580/2000 del Consiglio, del 20 novembre 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 3448/93 sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli (GU L 298 del 25.11.2000, pag. 5).

Direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari (GU L 311 del 28.11.2001, pag. 1).

Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano (GU L 311 del 28.11.2001, pag. 67).

Direttiva 2002/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (GU L 37 del 13.2.2003, pag. 19).

Direttiva 2002/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (GU L 37 del 13.2.2003, pag. 24).

Regolamento (CE) n. 1435/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo allo statuto della Società cooperativa europea (SCE) (GU L 207 del 18.8.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, relativo ai concimi (GU L 304 del 21.11.2003, pag. 1).

Direttiva 2003/102/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, relativa alla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili prima e in caso di urto con un veicolo a motore e che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio (GU L 321 del 6.12.2003, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 273/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, relativo ai precursori di droghe (GU L 47 del 18.2.2004, pag. 1).

Direttiva 2004/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, concernente l'ispezione e la verifica della buona pratica di laboratorio (BPL) (GU L 50 del 20.2.2004, pag. 28).

Direttiva 2004/10/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione dei principi di buona pratica di laboratorio e al controllo della loro applicazione per le prove sulle sostanze chimiche (GU L 50 del 20.2.2004, pag. 44).

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti (GU L 104 dell'8.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1).

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

Direttiva 2004/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa agli strumenti di misura (GU L 135 del 30.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1).

Direttiva 2007/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, relativa all'immissione sul mercato di articoli pirotecnici (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 1).

Direttiva 2007/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 settembre 2007, che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive del Consiglio 75/106/CEE e 80/232/CEE e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio (GU L 247 del 21.9.2007, pag. 17).

Regolamento (CE) n. 764/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che stabilisce procedure relative all'applicazione di determinate regole tecniche nazionali a prodotti legalmente commercializzati in un altro Stato membro e che abroga la decisione n. 3052/95/CE (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 30).

Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

Direttiva 2009/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa agli strumenti per pesare a funzionamento non automatico (GU L 122 del 16.5.2009, pag. 6).

Direttiva 2009/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura e ai metodi di controllo metrologico (GU L 106 del 28.4.2009, pag. 7).

Direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa (GU L 146 del 10.6.2009, pag. 1).

Direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli (GU L 170 del 30.6.2009, pag. 1).

Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (GU L 285 del 31.10.2009, pag. 10).

Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio (GU L 88 del 4.4.2011, pag. 5).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 01 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e che abroga la direttiva 73/44/CEE del Consiglio e le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 96/73/CE e 2008/121/CE (GU L 272 del 18.10.2011, pag. 1).

Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio che attuano il nuovo approccio in alcuni settori quali le macchine, la compatibilità elettromagnetica, le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione, le apparecchiature elettriche a bassa tensione, i dispositivi di protezione individuale, gli ascensori, le atmosfere esplosive, i dispositivi medici, i giocattoli, le attrezzature a pressione, gli apparecchi a gas, le costruzioni, l'interoperabilità del sistema ferroviario, le imbarcazioni da diporto, gli pneumatici, le emissioni dei motoveicoli, gli esplosivi, gli articoli pirotecnici, gli impianti di risalita a fune ecc.

Direttive del Consiglio per l'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi nei settori diversi da quelli in cui si applica il «nuovo approccio».

02 03 02 ***Normalizzazione e ravvicinamento delle legislazioni***

02 03 02 01 Sostegno alle attività di normalizzazione svolte da CEN, Cenelec ed ETSI

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 843 714	16 100 331	17 370 000	12 968 141	25 046 337,60	17 163 706,81

Commento

Conformemente all'obiettivo generale di sostegno al buon funzionamento del mercato interno e alla competitività dell'industria europea, in particolare attraverso il riconoscimento reciproco delle norme e la creazione di norme europee nei casi appropriati, lo stanziamento è destinato a coprire:

— gli obblighi finanziari derivanti dai contratti da stipulare con gli organismi europei di normalizzazione (Istituto europeo delle poste e telecomunicazioni, Comitato europeo di normalizzazione e Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica) per l'elaborazione di norme,

— i lavori di controllo e di certificazione della conformità alle norme ed i progetti dimostrativi,

— le spese da contratti per l'esecuzione del programma e dei progetti succitati. In particolare si tratta di contratti di ricerca, di associazione, di valutazione, di lavori tecnici, di coordinamento, di borse di studio, di sovvenzione, di formazione e di mobilità dei ricercatori, di partecipazione ad accordi internazionali e di contributo alle spese per attrezzature,

— il potenziamento dell'operatività degli organismi di normalizzazione,

— la promozione della qualità nella normalizzazione e la sua verifica,

— il sostegno al recepimento delle norme europee, che implica in particolare la traduzione,

— le azioni di informazione, promozione e visibilità della normalizzazione e promozione degli interessi europei nella normalizzazione internazionale,

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 02 *(seguito)*

02 03 02 01 *(seguito)*

— le segreterie dei comitati tecnici,

— i progetti tecnici nel settore dei test di conformità alle norme,

— l'esame della conformità dei progetti di norma ai pertinenti mandati,

— i programmi di cooperazione e di assistenza ai paesi terzi,

— l'esecuzione dei lavori necessari per consentire l'applicazione armonizzata delle norme internazionali nell'Unione,

— la determinazione dei metodi di certificazione e l'elaborazione dei metodi tecnici di certificazione,

— la promozione dell'applicazione delle norme negli appalti pubblici,

— il coordinamento di varie azioni intese a preparare e a potenziare l'attuazione delle norme (guide di applicazione, dimostrazioni, ecc.)

Il finanziamento dell'Unione è destinato a definire ed attuare l'azione di normalizzazione mediante concertazione con i principali partecipanti: l'industria, i rappresentanti dei lavoratori, dei consumatori, delle piccole e medie imprese, gli istituti nazionali ed europei di normalizzazione, gli enti che si occupano degli appalti pubblici negli Stati membri, tutti gli utenti e i responsabili della politica industriale a livello nazionale ed europeo.

Per le apparecchiature informatiche, e a sostegno dell'interoperabilità, la decisione 87/95/CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1986, relativa alla normalizzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (GU L 36 del 7.2.1987, pag. 31) comprende disposizioni specifiche secondo le quali gli Stati membri sono tenuti a garantire che, negli ordinativi nell'ambito di appalti pubblici, si faccia riferimento a norme europee o internazionali.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12).

02 03 02 02 Sostegno a organizzazioni che rappresentano le piccole e medie imprese (PMI) e le componenti interessate della società nelle attività di normalizzazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 816 286	2 175 774	3 700 000	2 778 887	2 273 271,48	269 308,59

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 02 *(seguito)*

02 03 02 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di funzionamento e delle attività di organizzazioni europee e non-governative che rappresentano gli interessi delle PMI e dei consumatori, nonché gli interessi ambientali e sociali nelle attività di normalizzazione.

Tale rappresentazione nel processo di normazione a livello europeo fa parte degli obiettivi statutari di tali organizzazioni, che hanno ricevuto un mandato dalle organizzazioni nazionali senza scopo di lucro in almeno due terzi degli Stati membri per rappresentare tali interessi.

I contributi a tali organizzazioni europee sono stati in precedenza finanziati dal programma quadro per la competitività e l'innovazione, dalla politica per i consumatori e dallo strumento finanziario per l'ambiente, LIFE+. Nel regolamento n. 1025/2012 le attività nel settore della normalizzazione finanziate da programmi specifici sono state riunite in un atto giuridico unico .

Basi giuridiche

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

Decisione n. 1926/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di politica dei consumatori (2007-2013) (GU L 404 del 30.12.2006, pag. 39).

Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) (GU L 149 del 9.6.2007, pag. 17).

Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12).

02 03 03 ***Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui prodotti chimici***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 800 000	7 800 000	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e il funzionamento amministrativo dell'Agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 03 *(seguito)*

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, e in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Nel 2015, le «entrate provenienti da canoni e tasse» dell'Agenzia e l'eccedenza riportata dall'anno precedente non saranno sufficienti a coprire le spese previste, il che implica la necessità di una sovvenzione della Commissione. Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 7 800 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

02 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

02 03 77 01 Azione preparatoria - RECAP: riciclare su scala locale gli scarti di plastica interni generati dalle grandi regioni dell'Unione votate alla conversione dei polimeri

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	597 360	p.m.	373 350	0,—	373 350,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI *(seguito)*

02 03 77 *(seguito)*

02 03 77 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 04	ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE								
02 04 02	***Leadership industriale***								
02 04 02 01	Leadership nello spazio	1,1	176 847 152	113 594 175	161 352 331	14 704 483			
02 04 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
02 04 02 03	Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI)	1,1	35 905 989	17 650 787	32 512 243	2 962 930			
	Articolo 02 04 02 — Subtotale		212 753 141	131 244 962	193 864 574	17 667 413			
02 04 03	***Sfide a livello sociale***								
02 04 03 01	Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime	1,1	77 604 264	30 583 047	69 306 327	5 986 022			
02 04 03 02	Promuovere la sicurezza nelle società europee	1,1	153 235 857	51 650 398	138 347 362	10 865 760			
	Articolo 02 04 03 — Subtotale		230 840 121	82 233 445	207 653 689	16 851 782			
02 04 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
02 04 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
02 04 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (precedente al 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	49 488 811,88	29 980 793,09	
	Articolo 02 04 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	49 488 811,88	29 980 793,09	

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 04 51	***Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro - CE (2007-2013)***	1,1	p.m.	179 347 726	p.m.	410 942 214	778 917 543,17	623 488 946,47	347,64
02 04 52	***Completamento dei precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	502 883,55	
02 04 53	***Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione - Attività di innovazione (2007-2013)***	1,1	p.m.	36 262 756	p.m.	41 095 242	69 707 100,72	62 867 685,26	173,37
02 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
02 04 77 01	Progetto pilota — Progettazione, realizzazione e utilizzazione di un'architettura tecnica su scala dell'UE per valutare l'idoneità dei punti di risposta del servizio pubblico (Public Service Answering Point – PSAP) del 112 a trasferire in modo sicuro e affidabile le informazioni di localizzazione GNSS e altri dati dalle app di emergenza collegate al 112 ai PSAP europei	1,1	1 000 000	500 000					
02 04 77 02	Progetto pilota — Ricerca PSDC	1,1	1 000 000	500 000					
	Articolo 02 04 77 — Subtotale		2 000 000	1 000 000					
	Capitolo 02 04 — Totale		**445 593 262**	**430 088 889**	**401 518 263**	**486 556 651**	**898 113 455,77**	**716 840 308,37**	**166,67**

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Questo stanziamento sarà utilizzato per Orizzonte 2020 — Il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, che copre il periodo 2014-2020.

Orizzonte 2020 svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'iniziativa faro di Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e di altre iniziative faro, segnatamente «Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse», «Una politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'agenda digitale europea», nonché nello sviluppo e nel funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (SER). Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. Il programma quadro ha come obiettivi generali quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza, fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in quantità e qualità le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta Europa e assicurandone un uso ottimale.

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

A questi articoli e a queste voci sono imputate anche le spese per riunioni, conferenze, workshop e seminari ad alto livello scientifico e tecnologico e di interesse europeo organizzati dalla Commissione nonché il finanziamento di analisi e valutazioni ad alto livello scientifico e tecnologico, realizzate per conto dell'Unione al fine di esplorare nuovi campi di ricerca che possono essere oggetto di un'azione dell'Unione, in particolare nel quadro dello Spazio europeo della ricerca. Sono inoltre comprese le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Stanziamento da utilizzarsi secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.81).

Agli stanziamenti iscritti al presente capitolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di prendere parte alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da Stati partecipanti alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti da contributi alle attività dell'Unione di enti esterni saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alla voce 02 04 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi del presente capitolo saranno iscritti all'articolo 02 01 05.

02 04 02 Leadership industriale

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 intende rendere l'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende e accelerando lo sviluppo di nuove tecnologie che favoriscano la nascita di imprese e la crescita economica. Porterà grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, incentiverà il potenziale di crescita delle aziende europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e aiuterà le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 02 *(seguito)*

02 04 02 01 Leadership nello spazio

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
176 847 152	113 594 175	161 352 331	14 704 483		

Commento

Stanziamento destinato a:

— promuovere un'industria e una comunità di ricerca spaziale concorrenziali e innovative per sviluppare e sfruttare le infrastrutture spaziali al fine di soddisfare le future esigenze della politica dell'Unione e della società. Le attività si svolgeranno lungo le seguenti linee: favorire la competitività europea, l'autonomia e l'innovazione del settore spaziale europeo, consentire progressi nelle tecnologie spaziali, permettere l'utilizzo dei dati spaziali e promuovere la ricerca europea per sostenere partnership internazionali nel settore dello spazio,

— incoraggiare la transizione degli attuali modelli di produzione industriale verso modalità di produzione e di fabbricazione più sostenibili e a minore emissione di carbonio, da cui risulteranno prodotti, processi e servizi più innovativi. Nei processi industriali ad alto consumo energetico si punterà soprattutto sulle tecnologie sostenibili e a bassa emissione di carbonio per aumentare la competitività delle industrie di trasformazione, migliorando drasticamente l'efficienza delle risorse e dell'energia, riducendo l'impatto ambientale di tali attività industriali sull'intera catena del valore e promuovendo l'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione del Consiglio n. 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera a), punto vi).

02 04 02 02 Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 02 *(seguito)*

02 04 02 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a contribuire alla correzione delle carenze del mercato relative all'accesso al capitale di rischio per la ricerca e l'innovazione. In particolare, lo strumento di capitale proprio punterà agli investimenti in fondi di capitale di rischio, che costituiscono investimenti d'avviamento. Consentirà, tra l'altro, investimenti azionari in strumenti di capitale di avviamento, fondi di capitale di avviamento transfrontalieri, strumenti informali di co-investimento («business angel») e fondi di capitale di rischio iniziale. Lo strumento di capitale proprio, basato sulla domanda, si avvale di un approccio di portafoglio nel quale i fondi di capitale di rischio e strumenti analoghi scelgono le imprese nelle quali investire.

Eventuali rimborsi da strumenti finanziari a norma dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie rilasciate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati sui conti della Commissione e iscritti alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera i), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione del Consiglio n. 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera b).

02 04 02 03 Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
35 905 989	17 650 787	32 512 243	2 962 930		

Commento

Stanziamento destinato a:

— fornire finanziamenti alla Enterprise Europe Network istituita nel quadro del programma COSME per i suoi servizi rafforzati connessi a Orizzonte 2020. Il sostegno può variare dal miglioramento dei servizi di informazione e consulenza attraverso attività di ricerca di partner per le PMI che desiderino sviluppare progetti di innovazione transfrontalieri, alla fornitura di servizi di sostegno all'innovazione,

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 02 *(seguito)*

02 04 02 03 *(seguito)*

— sostenere l'attuazione e l'integrazione delle misure specifiche destinate alle PMI in Orizzonte 2020, in particolare per migliorare la capacità di innovazione delle PMI. Le attività possono comprendere azioni di sensibilizzazione, informazione e divulgazione, attività di formazione e mobilità, attività di rete e scambio di migliori prassi, messa a punto di meccanismi di sostegno all'innovazione di elevata qualità e servizi a forte valore aggiunto europeo per le PMI (ad esempio proprietà intellettuale e gestione dell'innovazione, trasferimento di conoscenze), oltre ad attività di assistenza per aiutare le PMI a mettersi in contatto con partner di ricerca e innovazione in tutta l'Unione, consentendo loro di trarre vantaggi dalle tecnologie e di sviluppare la loro capacità di innovazione. Le organizzazioni intermedie che rappresentano gruppi di PMI innovative saranno invitate a realizzare attività di innovazione intersettoriali e transregionali con PMI che possiedono competenze complementari, al fine di sviluppare nuove catene di valore industriali,

— sostenere l'innovazione orientata al mercato al fine di rafforzare la capacità di innovazione delle imprese, migliorando le condizioni quadro dell'innovazione e affrontando gli ostacoli specifici che impediscono la crescita di imprese innovative, in particolare delle PMI e delle imprese di dimensioni intermedie con potenziale di crescita rapida. Potranno beneficiare di finanziamenti anche il sostegno specializzato a favore dell'innovazione (ad esempio valorizzazione della proprietà intellettuale, reti di committenti, sostegno alle agenzie di trasferimento tecnologico, concezione strategica) e lo studio delle politiche pubbliche in relazione all'innovazione.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Per realizzare quanto sopra gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione del Consiglio n. 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera c).

02 04 03 ***Sfide a livello sociale***

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020. Queste attività sono attuate seguendo un'impostazione incentrata sulle sfide da raccogliere che riunisca le risorse e le conoscenze relative a vari settori, tecnologie e discipline. Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le attività dimostrative, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Le attività sostengono direttamente le competenze politiche settoriali corrispondenti a livello dell'Unione.

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 03 *(seguito)*

02 04 03 01 Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
77 604 264	30 583 047	69 306 327	5 986 022		

Commento

Stanziamento destinato a sostenere un approvvigionamento sicuro di materie prime al fine di soddisfare le esigenze di una popolazione mondiale in aumento entro i limiti sostenibili delle risorse naturali del pianeta. Le attività punteranno a migliorare la base di conoscenze sulle materie prime e a sviluppare soluzioni innovative per assicurarne l'esplorazione, l'estrazione, il trattamento, il riciclaggio e il recupero efficienti in termini di costi e rispettosi dell'ambiente, nonché la loro sostituzione attraverso alternative che siano interessanti sotto il profilo economico.

Sarà inoltre fornito un sostegno per affrontare gli ostacoli che impediscono l'adozione di modelli di business circolari, specialmente da parte delle PMI, come ad esempio l'uso di materiali dai flussi di rifiuti, lo sviluppo di processi di simbiosi industriale e la creazione di cluster dell'ecoindustria.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione del Consiglio 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera e).

02 04 03 02 Promuovere la sicurezza nelle società europee

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
153 235 857	51 650 398	138 347 362	10 865 760		

Commento

Stanziamento destinato a:

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 03 *(seguito)*

02 04 03 02 *(seguito)*

— sostenere politiche dell'Unione per la sicurezza interna ed esterna, migliorando al tempo stesso la competitività e la base tecnologica dell'industria unionale della sicurezza, e stimolare la cooperazione tra fornitori e utenti di soluzioni. Le attività verteranno sullo sviluppo di tecnologie e soluzioni innovative volte a colmare le carenze in fatto di sicurezza e a prevenire le minacce, e si concentreranno sulla lotta alla criminalità e al terrorismo nonché sulla protezione delle infrastrutture critiche; si tratterà anche di rafforzare la sicurezza attraverso la gestione delle frontiere e di aumentare la resilienza dell'Europa alle crisi e alle calamità, tutelando nel contempo i dati personali e i diritti umani fondamentali;

— appoggiare il rafforzamento della base scientifica e del sostegno all'Unione dell'innovazione e al SER, necessari per promuovere lo sviluppo di società e politiche innovative in Europa per mezzo dell'impegno dei cittadini, delle imprese e degli utenti in materia di ricerca e innovazione nonché la promozione di politiche di ricerca e innovazione coordinate in un contesto globalizzato.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Per realizzare quanto sopra gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, in particolare tenendo conto dei contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera g).

02 04 50 ***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***

02 04 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 50 *(seguito)*

02 04 50 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, nel periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

02 04 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (precedente al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	49 488 811,88	29 980 793,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, nel periodo precedente il 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

02 04 51 ***Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro - CE (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	179 347 726	p.m.	410 942 214	778 917 543,17	623 488 946,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 51 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche la spesa corrispondente alle entrate che danno origine alla disponibilità di stanziamenti aggiuntivi da parti terze o paesi terzi (esterni allo Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

02 04 52 ***Completamento dei precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	502 883,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni assunti precedentemente e connessi ai programmi quadro di ricerca precedenti al 2003.

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 52 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 87/516/Euratom, CEE del Consiglio, del 28 settembre 1987, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1987-1991) (GU L 302 del 24.10.1987, pag. 1).

Decisione 90/221/Euratom, CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 28).

Decisione 93/167/Euratom, CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che adegua la decisione 90/221/Euratom, CEE concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 43).

Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1).

Decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 1996, che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 69).

Decisione n. 2535/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 1º dicembre 1997, che adegua per la seconda volta la decisione n. 1110/94/CE, relativa al quarto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 347 del 18.12.1997, pag. 1).

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/835/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Strutturare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 44).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 53 Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione - Attività di innovazione (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	36 262 756	p.m.	41 095 242	69 707 100,72	62 867 685,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

02 04 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

02 04 77 01 Progetto pilota — Progettazione, realizzazione e utilizzazione di un'architettura tecnica su scala dell'UE per valutare l'idoneità dei punti di risposta del servizio pubblico (Public Service Answering Point – PSAP) del 112 a trasferire in modo sicuro e affidabile le informazioni di localizzazione GNSS e altri dati dalle app di emergenza collegate al 112 ai PSAP europei

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Le persone utilizzano gli smartphone e le applicazioni per le loro attività quotidiane. La diffusione degli smartphone sta crescendo rapidamente ma, se è vero che la società trae beneficio dal mondo digitale, non è chiaro in che modo effettueremo in futuro chiamate d'emergenza utilizzando le applicazioni. A fini commerciali e di altro tipo vengono utilizzate informazioni di localizzazione GNSS accurate e affidabili, ma i servizi d'emergenza non possono accedere a tali dati per le chiamate d'emergenza effettuate dai cittadini.

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 77 *(seguito)*

02 04 77 01 *(seguito)*

Di conseguenza, è stata creata ed è disponibile una serie di applicazioni collegate al 112, ma le loro funzionalità e accessibilità sono ridotte. Quasi tutti i servizi d'emergenza europei sono stati contattati negli ultimi tempi dagli sviluppatori di applicazioni, i quali hanno proposto la messa a punto di applicazioni intese a stabilire un collegamento vocale con i centri del 112 e a inviarvi direttamente le informazioni di localizzazione e altri dati.

Sfortunatamente, queste applicazioni possono essere utilizzate soltanto dai cittadini che vivono in determinate aree geografiche e spesso non funzionano allo stesso modo se utilizzate al di fuori dei confini dell'area di competenza di un determinato punto di risposta del servizio pubblico (PSAP). È dunque comune che un'applicazione sviluppata in una regione o in un paese non funzioni in un'altra regione o in un altro paese, per cui diventa inutile al di fuori del territorio per il quale è stata concepita.

Pertanto, attualmente non esiste un'architettura comune a livello unionale per l'utilizzazione delle applicazioni collegate al 112.

I vicepresidenti Kroes e Kallas hanno deciso di affrontare congiuntamente il problema allo scopo di garantire, come hanno dichiarato nel 2010, che ogni europeo possa accedere nella propria lingua a una app per smartphone collegata al 112, aggiungendo che negli ultimi anni sono state sviluppate molte applicazioni per dispositivi mobili collegate al 112, ma che è possibile fare molto di più in questo campo.

Ovviamente, i due vicepresidenti hanno identificato la necessità di un approccio comune per lo sviluppo di un'architettura a livello unionale per le applicazioni collegate al 112.

Il presente progetto è inteso a garantire l'agibilità dei PSAP attraverso il finanziamento della creazione di un'architettura comune a livello unionale che consenta di inviare dati, tra cui le informazioni di localizzazione GNSS e altre informazioni fondamentali, al PSAP più appropriato, utilizzando le applicazioni esistenti collegate al 112. In questo modo sarà assicurata la libertà del mercato, il che presenta vantaggi sociali diretti. È possibile realizzare una serie di test di interoperabilità e di capacità delle applicazioni e delle relative piattaforme, a livello nazionale e unionale.

I vantaggi sociali riguarderanno tutti i cittadini, con effetti positivi diretti per i cittadini con disabilità.

Il progetto pilota sarà realizzato in stretta collaborazione con i pertinenti portatori d'interesse a livello della Commissione, che stanno analizzando l'utilizzo, per i servizi del 112, delle informazioni di localizzazione GNSS mediante EGNOS e Galileo. L'architettura tecnica sviluppata nel quadro del progetto si atterrà strettamente alle esigenze dei portatori d'interesse, garantirà il coinvolgimento dei PSAP del 112 e porrà le basi per l'invio armonizzato di dati supplementari.

Le finalità del progetto sono le seguenti:

— identificare le esigenze principali dei servizi di emergenza (lato della domanda), a medio termine, partendo dalle approfondite ricerche già svolte ed effettuandone di nuove;

— sviluppare e attuare un metodo volto a realizzare test di interoperabilità sulle applicazioni e le piattaforme collegate al 112 in una serie di Stati membri;

— effettuare studi di agibilità e compatibilità su una serie di PSAP negli Stati membri che parteciperanno al progetto pilota;

— offrire vantaggi ai cittadini, inclusi quelli con disabilità o con esigenze particolari, tramite la creazione dell'ambiente e dell'infrastruttura necessari per consentire agli sviluppatori di applicazioni e di soluzioni (lato dell'offerta) di inviare informazioni di localizzazione GNSS e altri dati al PSAP più idoneo;

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 77 *(seguito)*

02 04 77 01 *(seguito)*

— sviluppare il proficuo lavoro realizzato nel quadro del progetto REACH112, che ha identificato gli elementi necessari per garantire che le persone con disabilità abbiano un maggiore accesso ai servizi del 112, e del progetto di ricerca PEACE, che ha analizzato le applicazioni e i servizi di emergenza basati sull'IP per le reti di prossima generazione;

— sviluppare partnership con le autorità europee per la protezione dei dati, i fornitori di tecnologia europei, le comunità di software libero, le organizzazioni dei servizi di emergenza, i laboratori di ricerca e sviluppo, gli sviluppatori di applicazioni, i gestori delle reti di telecomunicazioni, i gestori di VoIP e altri fornitori di software per mettere a frutto in modo collaborativo le proprie competenze;

— progettare il futuro delle applicazioni del 112 in linea con le necessità e le richieste dei cittadini e dei servizi d'emergenza, al fine di raggiungere l'obiettivo di una maggiore efficienza e di servizi più incisivi ed efficaci per la nostra società.

Al momento la maggior parte dei PSAP del 112 in Europa si basa sulle vecchie tecnologie analogiche e sulle reti legacy. Il risultato è che i PSAP hanno una capacità estremamente limitata di gestire le comunicazioni di emergenza che non siano comunicazioni vocali e non tengono il passo con la rapida evoluzione dei moderni sistemi di comunicazione. Anche le aspettative dei cittadini sono notevolmente maggiori della capacità dei servizi di emergenza e molti cittadini con disabilità non ricevono un servizio adeguato. La relazione COCOM 2014 ha inoltre posto l'accento sui problemi di accesso dei cittadini disabili e sulla mancanza di informazioni precise, accurate e in tempo reale sulla localizzazione degli autori delle chiamate.

Molti Stati membri faticano a comprendere l'impatto e la portata dei servizi basati su applicazioni, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e di interazione di tali servizi con il 112. Le autorità nazionali europee hanno un'esperienza limitata con i servizi basati su applicazioni e hanno urgente bisogno di testarne i limiti ai fini di una regolamentazione efficace e proporzionata e di un'adeguata protezione dei consumatori. Data la mancanza di coesione e coordinamento con i servizi e le tecnologie delle applicazioni, occorre sviluppare e testare tali servizi affinché alle loro capacità corrisponda un approccio di normalizzazione e regolamentazione adeguato ed efficace, che includa la valutazione dei rischi per quanto riguarda la privacy, il furto di dati e la sorveglianza.

Di conseguenza, è necessario mettere a disposizione di tutti i portatori d'interesse un'architettura neutra, non discriminatoria e innovativa per garantire l'interoperabilità e contribuire alla messa a punto di soluzioni applicative che rendano più efficace ed efficiente il servizio del 112, a vantaggio dei cittadini e delle persone di passaggio in Europa.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

02 04 77 02 Progetto pilota — Ricerca PSDC

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

CAPITOLO 02 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA ORIENTATA VERSO LE IMPRESE *(seguito)*

02 04 77 *(seguito)*

02 04 77 02 *(seguito)*

Commento

Il progetto mira a:

— sviluppare la cooperazione tra la Commissione e l'Agenzia europea per la difesa (AED) per quanto concerne l'attuazione da parte dell'Agenzia degli obiettivi dell'Unione e la sua gestione dagli stanziamenti a titolo del bilancio dell'Unione, come prevede la decisione 2011/411/PESC del Consiglio;

— finanziare due attività di ricerca e sviluppo:

  — un'attività di ricerca ad alto rischio e ad elevato rendimento, il cui risultato potrebbe potenzialmente rimodellare le operazioni future. I beneficiari dovrebbero essere selezionati mediante un concorso d'idee. L'AED realizzerà l'attività per conto dell'Unione. Gli Stati membri, la Commissione e il SEAE seguiranno l'attuazione dell'attività con funzioni consultive. I paesi terzi e gli organismi che hanno concluso un accordo amministrativo con l'AED possono altresì essere invitati a monitorare l'attività;

  — un'attività di ricerca e sviluppo volta alla certificazione secondo requisiti militari e, se del caso, civili. Gli Stati membri nonché i paesi terzi e gli organismi che hanno concluso un accordo amministrativo con l'AED saranno invitati a contribuire all'attività. L'AED gestirà l'attività per conto dell'Unione e degli altri membri contribuenti;

— monitorare i due processi al fine di trarre insegnamenti per le azioni future dell'Unione a favore dello sviluppo di capacità di difesa utili per la PSDC e per gli Stati membri. Lo Stato maggiore dell'Unione europea dovrebbe partecipare al gruppo di monitoraggio.

Se del caso, il Segretario generale della NATO dovrebbe essere invitato a inviare un osservatore alle riunioni tenute nell'ambito di questo progetto pilota.

Non saranno finanziate a titolo del presente progetto pilota le attività concernenti le armi che, per loro stessa natura non sarebbero conformi al diritto umanitario internazionale, le attività concernenti le armi letali o eccessivamente distruttive e le relative tecnologie delle testate, nonché le attività in materia di individuazione autonoma dell'obiettivo e di azionamento senza l'intervento umano.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 05 — PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 05	PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)								
02 05 01	***Sviluppare e fornire infrastrutture e servizi globali di radionavigazione satellitare (Galileo) entro il 2019***	1,1	817 199 000	650 499 661	1 097 830 000	737 658 621			
02 05 02	***Fornire servizi satellitari che migliorino le prestazioni del GPS, coprendo gradualmente l'integralità della regione della Conferenza europea dell'aviazione civile (ECAC) entro il 2020 (EGNOS)***	1,1	240 000 000	200 824 669	225 000 000	170 148 008			
02 05 11	***Agenzia del GNSS europeo***	1,1	26 791 000	26 791 000	24 587 000	24 587 000	13 973 518,59	13 973 518,59	52,16
02 05 51	***Completamento dei programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)***	1,1	p.m.	77 585 659	p.m.	281 994 299	8 865 895,—	394 174 150,—	508,05
	Capitolo 02 05 — Totale		**1 083 990 000**	**955 700 989**	**1 347 417 000**	**1 214 387 928**	**22 839 413,59**	**408 147 668,59**	**42,71**

02 05 01 Sviluppare e fornire infrastrutture e servizi globali di radionavigazione satellitare (Galileo) entro il 2019

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
817 199 000	650 499 661	1 097 830 000	737 658 621		

Commento

Il contributo dell'Unione assegnato ai programmi europei GNSS viene concesso al fine di cofinanziare attività concernenti:

— il completamento della fase costitutiva del programma Galileo, consistente nella costruzione, installazione e protezione delle infrastrutture spaziali e terrestri, come pure nelle attività di preparazione alla fase operativa, comprese le attività attinenti alla preparazione della fornitura di servizi,

CAPITOLO 02 05 — PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO) *(seguito)*

02 05 01 *(seguito)*

— la fase operativa del programma Galileo, consistente nella gestione, manutenzione, perfezionamento continuo, evoluzione e protezione delle infrastrutture spaziali e terrestri, nello sviluppo delle future generazioni del sistema e nell'evoluzione dei servizi forniti dal sistema, nelle operazioni di certificazione e normazione, nella fornitura e commercializzazione dei servizi prodotti dal sistema e in tutte le altre attività necessarie a garantire il corretto funzionamento del programma.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b) e d), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo può aggiungersi il contributo degli Stati membri ad elementi specifici dei programmi.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1285/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'attuazione e all'esercizio dei sistemi europei di radionavigazione via satellite e che abroga il regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 347del 20.12.2013, pag. 1), in particolare l'articolo 1, paragrafo 4.

02 05 02 ***Fornire servizi satellitari che migliorino le prestazioni del GPS, coprendo gradualmente l'integralità della regione della Conferenza europea dell'aviazione civile (ECAC) entro il 2020 (EGNOS)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
240 000 000	200 824 669	225 000 000	170 148 008		

Commento

Il contributo dell'Unione assegnato ai programmi europei GNSS viene concesso al fine di finanziare attività concernenti la fase operativa del sistema EGNOS, compreso l'insieme degli elementi che accreditano l'affidabilità del sistema e del suo funzionamento.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b) e d), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 05 — PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO) *(seguito)*

02 05 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo può aggiungersi il contributo degli Stati membri ad elementi specifici dei programmi inserito in questo articolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1285/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'attuazione e all'esercizio dei sistemi europei di radionavigazione via satellite e che abroga il regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 1), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 5.

02 05 11 ***Agenzia del GNSS europeo***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
26 791 000	24 587 000	13 973 518,59

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese di funzionamento dell'Agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Agenzia del GNNS europeo è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 26 840 000 EUR. All'importo di 26 791 000 EUR iscritto in bilancio è aggiunto un importo di 49 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 512/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante modifica del regolamento (UE) n. 912/2010 che istituisce l'Agenzia del GNSS europeo (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 72).

CAPITOLO 02 05 — PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO) *(seguito)*

02 05 51 Completamento dei programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	77 585 659	p.m.	281 994 299	8 865 895,—	394 174 150,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il proseguimento dell'attuazione dei programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo) (GU L 196 del 24.7.2008, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 06 — PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
02 06	PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA								
02 06 01	***Fornire servizi operativi basati su osservazioni spaziali e dati in situ (Copernicus)***	1,1	113 650 000	81 952 171	58 500 000	54 927 050			
02 06 02	***Costruire una capacità autonoma dell'Unione di osservazione della terra (Copernicus)***	1,1	440 220 000	427 844 424	301 933 000	112 727 494			
02 06 51	***Completamento del programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	17 962 958	57 485 794,—	49 598 537,74	
02 06 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
02 06 77 01	Azione preparatoria — Servizi operativi GMES	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	1 058 313	0,—	1 349 987,—	
	Articolo 02 06 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	1 058 313	0,—	1 349 987,—	
	Capitolo 02 06 — Totale		**553 870 000**	**509 796 595**	**360 433 000**	**186 675 815**	**57 485 794,—**	**50 948 524,74**	**9,99**

02 06 01 ***Fornire servizi operativi basati su osservazioni spaziali e dati in situ (Copernicus)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
113 650 000	81 952 171	58 500 000	54 927 050		

Commento

Stanziamento destinato a:

— consentire l'avvio dei servizi operativi Copernicus, sviluppati secondo le esigenze degli utenti,

— contribuire a garantire l'accesso ai dati delle infrastrutture di osservazione necessarie per la gestione dei servizi Copernicus,

— creare le opportunità per un maggior uso delle fonti informative da parte del settore privato, in modo da facilitare l'innovazione da parte dei fornitori di servizi che creano valore.

CAPITOLO 02 06 — PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA *(seguito)*

02 06 01 *(seguito)*

Lo stanziamento permetterà, in particolare, di finanziare la creazione, la costituzione e la fornitura dei sei servizi di cui al regolamento (UE) n. 377/2014 e le attività connesse.

Lo stanziamento può finanziare anche attività trasversali tra i servizi o la loro articolazione e il loro coordinamento, nonché il coordinamento in loco, l'accettazione degli utenti, la formazione e la comunicazione.

La dotazione di bilancio sarà gestita direttamente dai servizi della Commissione oppure indirettamente tramite accordi di delega conclusi con agenzie dell'Unione e organizzazioni internazionali, o con qualsiasi soggetto ammissibile a norma dell'articolo 58 del regolamento finanziario.

Quando la Commissione gestisce direttamente il bilancio, può affidare al Centro comune di ricerca mansioni di sostegno scientifico e tecnico. Il finanziamento di tali mansioni può essere inserito nel bilancio indiretto del CCR a norma dell'articolo 183, paragrafo 2, lettera c) e dell'articolo 183, paragrafo 6, del regolamento finanziario.

Inoltre, a sostegno della competitività e della crescita, lo stanziamento può anche finanziare la diffusione dei dati e la realizzazione di nuovi incubatori di imprese mediante il sostegno a strutture IT più solide e innovative in Europa.

I servizi di Copernicus faciliteranno l'accesso ai dati necessari per l'elaborazione delle politiche a livello dell'Unione, nazionale, regionale e locale in settori quali l'agricoltura, il monitoraggio forestale, la gestione del patrimonio idrico, i trasporti, la pianificazione urbana, il cambiamento climatico e molti altri. Stanziamento destinato a coprire principalmente l'attuazione degli accordi di delega per il programma Copernicus, conformemente all'articolo 58 del regolamento finanziario.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale. Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari da iscrivere alla presente voce, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il programma Copernicus e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 del Consiglio (GU L 122 del 24.4.2014, pag. 44).

02 06 02 ***Costruire una capacità autonoma dell'Unione di osservazione della terra (Copernicus)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
440 220 000	427 844 424	301 933 000	112 727 494		

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 06 — PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA *(seguito)*

02 06 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a:

— costituire una capacità autonoma dell'Unione per l'osservazione della terra attraverso il finanziamento delle infrastrutture spaziali e favorendo l'industria europea a tale riguardo, in particolare per la costruzione e il lancio dei satelliti,

— contribuire alla disponibilità della capacità di osservazione necessaria all'attivazione dei servizi Copernicus, in particolare mediante la gestione del segmento terrestre dell'infrastruttura spaziale,

— creare le opportunità per un maggior uso delle fonti informative da parte del settore privato, in modo da facilitare l'innovazione da parte dei fornitori di servizi che creano valore.

Lo sviluppo di un'infrastruttura spaziale europea svolge un ruolo essenziale nella promozione della competitività e dell'innovazione e richiede un massiccio intervento pubblico per sostenere lo sforzo industriale.

Lo stanziamento è destinato a finanziare lo sviluppo e la costruzione di satelliti, nonché la loro gestione. I dati e le informazioni raccolti tramite l'infrastruttura spaziale sono soggetti alla politica dell'accesso gratuito, pieno e aperto ai dati, politica che ne aumenterà la disponibilità e, in tal modo, potenzierà il mercato a valle.

Per completare i dati necessari agli utenti, lo stanziamento può anche finanziare l'acquisizione di dati da terzi e l'accesso ai dati di missioni degli Stati membri, nonché la specifica piattaforma di diffusione (segmento terrestre principale) che servirà in via prioritaria i servizi operativi finanziati dall'articolo 02 06 01.

La dotazione di bilancio sarà gestita direttamente dai servizi della Commissione oppure indirettamente tramite accordi di delega conclusi con agenzie dell'Unione e organizzazioni internazionali, o con qualsiasi soggetto ammissibile a norma dell'articolo 58 del regolamento finanziario.

Quando la Commissione gestisce direttamente il bilancio, può affidare al Centro comune di ricerca mansioni di sostegno scientifico e tecnico. Il finanziamento di tali mansioni può essere inserito nel bilancio indiretto del CCR a norma dell'articolo 183, paragrafo 2, lettera c) e dell'articolo 183, paragrafo 6, del regolamento finanziario.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari da iscrivere alla presente voce, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 02 06 — PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA *(seguito)*

02 06 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il programma Copernicus e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 del Consiglio (GU L 122 del 24.4.2014, pag. 44).

02 06 51 ***Completamento del programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	17 962 958	57 485 794,—	49 598 537,74

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da inserire in questa voce conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione 2010/67/UE della Commissione, del 5 febbraio 2010, che istituisce il consiglio dei soci GMES (GU L 35, del 6.2.2010, pag. 23).

COMMISSIONE
TITOLO 02 — IMPRESE E INDUSTRIA

CAPITOLO 02 06 — PROGRAMMA EUROPEO DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA *(seguito)*

02 06 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

02 06 77 01 Azione preparatoria — Servizi operativi GMES

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	1 058 313	0,—	1 349 987,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Conformemente all'articolo 54, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario l'azione preparatoria è stata seguita dall'adozione, il 22 settembre 2010, del programma europeo di monitoraggio della terra (cfr. articolo 02 06 51).

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER LE IMPRESE E L'INDUSTRIA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER LE IMPRESE E L'INDUSTRIA

COMMISSIONE

TITOLO 03

CONCORRENZA

TITOLO 03

CONCORRENZA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
03 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «CONCORRENZA»	97 651 538	94 449 737	94 089 015,64
	Titolo 03 — Totale	**97 651 538**	**94 449 737**	**94 089 015,64**

COMMISSIONE
TITOLO 03 — CONCORRENZA

TITOLO 03

CONCORRENZA

CAPITOLO 03 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «CONCORRENZA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
03 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «CONCORRENZA»					
03 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Concorrenza»***	5,2	78 992 075	76 427 835	76 727 548,89	97,13
03 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Concorrenza»***					
03 01 02 01	Personale esterno	5,2	5 492 792	5 627 112	5 187 382,79	94,44
03 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	8 151 777	7 446 847	6 412 839,60	78,67
	Articolo 03 01 02 — Subtotale		13 644 569	13 073 959	11 600 222,39	85,02
03 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore della «Concorrenza»***	5,2	5 014 894	4 947 943	5 761 244,36	114,88
03 01 07	***Richieste di risarcimento dei danni a seguito di procedimenti legali contro le decisioni della Commissione nel settore della concorrenza***	5,2	p.m.	p.m.	0,—	
	Capitolo 03 01 — Totale		**97 651 538**	**94 449 737**	**94 089 015,64**	**96,35**

03 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Concorrenza»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
78 992 075	76 427 835	76 727 548,89

03 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Concorrenza»

03 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 492 792	5 627 112	5 187 382,79

CAPITOLO 03 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «CONCORRENZA» *(seguito)*

03 01 02 *(seguito)*

03 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 151 777	7 446 847	6 412 839,60

03 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore della «Concorrenza»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 014 894	4 947 943	5 761 244,36

03 01 07 ***Richieste di risarcimento dei danni a seguito di procedimenti legali contro le decisioni della Commissione nel settore della concorrenza***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Per garantire l'applicazione delle norme sulla concorrenza relative ad accordi, decisioni di associazioni di imprese e pratiche restrittive (articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea), abusi di posizione dominante (articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea), aiuti di Stato (articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea) e concentrazioni tra imprese [regolamento (CE) n. 139/2004], la Commissione può adottare decisioni, svolgere indagini, imporre sanzioni o decidere recuperi.

Le decisioni adottate dalla Commissione sono soggette al controllo della Corte di giustizia dell'Unione europea alle condizioni definite dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

A titolo di misura prudenziale, è opportuno tener conto della possibilità di oneri sul bilancio derivanti da decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le spese per le condanne al risarcimento del danno pronunziate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea a favore dei richiedenti all'esito di procedimenti giurisdizionali avverso decisioni della Commissione in materia di concorrenza.

Poiché è impossibile calcolare a priori una stima dell'incidenza finanziaria sul bilancio generale, l'articolo è dotato di una menzione per memoria («p.m.»). Se necessario, la Commissione proporrà di mettere a disposizione gli stanziamenti relativi ai bisogni effettivi tramite trasferimenti o mediante un progetto di bilancio rettificativo.

COMMISSIONE
TITOLO 03 — CONCORRENZA

CAPITOLO 03 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «CONCORRENZA» *(seguito)*

03 01 07 *(seguito)*

Basi giuridiche

Articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (già articoli 81 e 82 del trattato che istituisce la Comunità europea) e normativa derivata, in particolare:

— regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1),

— regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (regolamento comunitario sulle concentrazioni) (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1).

Articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (già articoli 87 e 88 del trattato che istituisce la Comunità europea) e normativa derivata, in particolare regolamento (CE) n 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA CONCORRENZA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA CONCORRENZA

— CONTROLLO DEGLI AIUTI DI STATO

— CONTROLLO DELLE CONCENTRAZIONI

— INTESE, POLITICA ANTITRUST E LIBERALIZZAZIONE

COMMISSIONE

TITOLO 04

OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

TITOLO 04

OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
04 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE»	93 173 629	93 173 629	91 394 258	91 394 258	93 687 106,80	93 687 106,80
04 02	FONDO SOCIALE EUROPEO	12 266 260 317	10 212 703 337	13 035 200 000	10 500 159 699	11 685 706 210,83	13 763 798 109,17
04 03	OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE	212 196 000	160 978 363	211 140 900	172 933 326	197 022 631,25	146 993 637,23
04 04	FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE	p.m.	25 000 000	p.m.	50 000 000	41 541 397,—	41 541 397,—
04 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	p.m.	74 547 800	p.m.	69 900 164	113 157 077,—	65 152 574,—
04 06	FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI	524 657 709	363 075 586	501 280 000	406 280 000		
	Titolo 04 — Totale	**13 096 287 655**	**10 929 478 715**	**13 839 015 158**	**11 290 667 447**	**12 131 114 422,88**	**14 111 172 824,20**

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

TITOLO 04

OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
04 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE»					
04 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»***	5.2	60 739 337	59 643 683	60 174 282,90	99,07
04 01 02	***Spese relative a personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»***					
04 01 02 01	Personale esterno	5.2	3 932 556	3 918 717	4 645 744,27	118,14
04 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	4 520 635	4 670 521	5 665 451,82	125,32
	Articolo 04 01 02 — Subtotale		8 453 191	8 589 238	10 311 196,09	121,98
04 01 03	***Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»***	5.2	3 856 101	3 861 337	4 519 373,90	117,20
04 01 04	***Spese di sostegno relative ad azioni e programmi del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»***					
04 01 04 01	Spese di sostegno relative all'assistenza tecnica non operativa e all'assistenza del Fondo sociale europeo	1.2	15 400 000	15 500 000	14 049 819,84	91,23
04 01 04 02	Spese di sostegno per il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale	1.1	4 300 000	3 800 000	2 743 657,13	63,81
04 01 04 03	Spese di sostegno relative allo Strumento di assistenza preadesione — Occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane	4	p.m.	p.m.	1 325 610,80	
04 01 04 04	Spese di sostegno relative al Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione	9	p.m.	p.m.	563 166,14	
04 01 04 05	Spese di sostegno al Fondo di aiuti europei agli indigenti	1.2	425 000			
	Articolo 04 01 04 — Subtotale		20 125 000	19 300 000	18 682 253,91	92,83
	Capitolo 04 01 — Totale		**93 173 629**	**91 394 258**	**93 687 106,80**	**100,55**

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE» *(seguito)*

04 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 739 337	59 643 683	60 174 282,90

04 01 02 Spese relative a personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»

04 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 932 556	3 918 717	4 645 744,27

04 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 520 635	4 670 521	5 665 451,82

04 01 03 Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 856 101	3 861 337	4 519 373,90

04 01 04 Spese di sostegno relative ad azioni e programmi del settore «Occupazione, affari sociali e inclusione»

04 01 04 01 Spese di sostegno relative all'assistenza tecnica non operativa e all'assistenza del Fondo sociale europeo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 400 000	15 500 000	14 049 819,84

Commento

Stanziamento destinato a coprire i provvedimenti di assistenza tecnica finanziati dal Fondo sociale europeo (FSE) di cui all'articolo 58 e all'articolo 118 del regolamento (UE) n. 1303/2013. L'assistenza tecnica può finanziare le misure di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione del FSE da parte della Commissione. In tale contesto, lo stanziamento può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE» *(seguito)*

04 01 04 *(seguito)*

04 01 04 01 *(seguito)*

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni, missioni e traduzioni),

— spese per personale esterno impiegato in sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale avventizio) nel limite massimo di 5 000 000 EUR e per le missioni di tale personale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag.320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag.470).

04 01 04 02 Spese di sostegno per il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 300 000	3 800 000	2 743 657,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, comitati, riunioni di esperti, conferenze, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o delle misure a titolo della presente voce. Esso copre altresì altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE» *(seguito)*

04 01 04 *(seguito)*

04 01 04 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 04 03.

04 01 04 03 Spese di sostegno relative allo Strumento di assistenza preadesione — Occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	1 325 610,80

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio dei beneficiari e della Commissione,

— le spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo dello Strumento di assistenza di preadesione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Questo stanziamento copre le spese amministrative a titolo del capitolo 04 05.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 04 05.

04 01 04 04 Spese di sostegno relative al Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	563 166,14

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE» *(seguito)*

04 01 04 *(seguito)*

04 01 04 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato ad essere utilizzato su iniziativa della Commissione, con un tetto massimo dello 0,5 % dell'importo annuo massimo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) quale definito nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Lo stanziamento può essere impiegato per finanziare la preparazione, il monitoraggio, la raccolta di dati e la creazione di una base di conoscenza pertinente all'attuazione del FEG. Può inoltre essere utilizzato per finanziare il sostegno amministrativo e tecnico, le attività di informazione e comunicazione nonché di audit, controllo e valutazione necessarie alla realizzazione delle azioni del FEG.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 04 04.

04 01 04 05 Spese di sostegno al Fondo di aiuti europei agli indigenti

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
425 000		

Commento

Nuova voce

Stanziamento destinato a finanziare l'assistenza tecnica, come previsto all'articolo 27 del regolamento n. 223/2014.

L'assistenza tecnica può finanziare le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza tecnica e amministrativa, audit, informazione, controllo e valutazione necessarie all'attuazione del regolamento n. 223/2014, nonché per le attività a norma dell'articolo 10 del medesimo regolamento.

In particolare, lo stanziamento è destinato a coprire:

— spese di sostegno (spese di rappresentanza, formazione, spese per riunioni, missioni e traduzioni),

— preparazione, monitoraggio, raccolta di dati e la creazione di una base di conoscenza pertinente all'attuazione del FEAD,

— contratti per forniture di servizi e studi.

CAPITOLO 04 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE» *(seguito)*

04 01 04 *(seguito)*

04 01 04 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 02	FONDO SOCIALE EUROPEO								
04 02 01	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 1 (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	816 115 611,69	
04 02 02	***Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	8 961 283,88	
04 02 03	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 1 (prima del 2000)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 942 038,43	3 605 029,03	
04 02 04	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 2 (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	2 054 979,13	
04 02 05	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 2 (prima del 2000)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	206 324,49	285 268,57	
04 02 06	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 3 (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	259 504 148,42	
04 02 07	***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 3 (prima del 2000)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	668 030,04	756 299,39	
04 02 08	***Completamento di Equal (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	16 250 785,18	
04 02 09	***Completamento d'iniziative comunitarie precedenti al 2000***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	162 986,60	

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 02 10	***Completamento del Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)***	1.2	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
04 02 11	***Completamento del Fondo sociale europeo — Azioni innovatrici e assistenza tecnica (prima del 2000)***	1.2	—	—	—	—	0,—	0,—	
04 02 17	***Completamento del Fondo sociale europeo — Convergenza (2007-2013)***	1.2	p.m.	4 917 020 000	p.m.	6 769 000 000	8 337 649 354,—	9 098 872 467,35	185,05
04 02 18	***Completamento del Fondo sociale europeo — PEACE (2007-2013)***	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
04 02 19	***Completamento del Fondo sociale europeo — Competitività regionale e occupazione (2007-2013)***	1.2	p.m.	2 357 168 235	p.m.	2 997 183 133	3 333 462 956,—	3 546 246 209,68	150,45
04 02 20	***Completamento del Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa (2007-2013)***	1.2	p.m.	5 752 675	p.m.	6 000 000	11 777 507,87	10 983 040,25	190,92
04 02 60	***Fondo sociale europeo — Regioni meno sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1.2	6 500 532 038	1 029 000 000	5 636 300 000	364 000 000			
04 02 61	***Fondo sociale europeo — Regioni in transizione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1.2	1 668 335 386	284 757 420	1 832 300 000	108 366 526			
04 02 62	***Fondo sociale europeo — Regioni più sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1.2	2 675 531 087	583 896 529	3 752 500 000	219 610 040			

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 02 63	***Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa***								
04 02 63 01	Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa	1.2	14 700 000	8 629 013	10 000 000	6 000 000			
04 02 63 02	Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro	1.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 04 02 63 — Subtotale		14 700 000	8 629 013	10 000 000	6 000 000			
04 02 64	***Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile***	1.2	1 407 161 806	1 026 479 465	1 804 100 000	30 000 000			
	Capitolo 04 02 — Totale		**12 266 260 317**	**10 212 703 337**	**13 035 200 000**	**10 500 159 699**	**11 685 706 210,83**	**13 763 798 109,17**	**134,77**

Commento

L'articolo 175 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che la realizzazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale enunciati nell'articolo 174 sia sostenuta dall'azione svolta dall'Unione attraverso i Fondi strutturali, fra cui il FSE. I compiti, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione dei Fondi strutturali sono definiti in conformità dell'articolo 177 TFUE.

L'articolo 80 del regolamento finanziario impone rettifiche finanziarie qualora siano state sostenute spese in violazione del diritto applicabile.

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999, gli articoli 100 e 102 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e gli articoli 85, 144 e 145 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sui criteri per le rettifiche finanziarie eseguite dalla Commissione stabiliscono norme precise sulle rettifiche finanziarie applicabili al FSE.

Gli importi derivanti dalle rettifiche finanziarie eseguite su tale base sono iscritti alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate e costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario.

L'articolo 177 del regolamento finanziario illustra le condizioni del rimborso totale o parziale dei prefinanziamenti versati a titolo di un intervento.

L'articolo 82 del regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce norme specifiche per il rimborso degli importi del prefinanziamento applicabili al FSE.

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

Gli importi di prefinanziamento oggetto di rimborso costituiscono entrate con destinazione specifica interne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario e sono iscritti alla voce 6 1 5 0 o 6 1 5 7.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo alle azioni strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare gli articoli 82, 83, 100 e 102.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafi 3 e 4, l'articolo 80 e l'articolo 177.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio(GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 dicembre 2005.

Conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 01 Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 1 (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	816 115 611,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 02 Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	8 961 283,88

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1º luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 02 *(seguito)*

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999, in particolare il punto 44, lettera b).

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 17 e 18 giugno 2004, in particolare il punto 49.

04 02 03 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 1 (prima del 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 942 038,43	3 605 029,03

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per i vecchi obiettivi 1 e 6 a titolo del Fondo sociale europeo (FSE).

Basi giuridiche

Decisione 83/516/CEE del Consiglio, del 17 ottobre 1983, relativa ai compiti del Fondo sociale europeo (GU L 289 del 22.10.1983, pag. 38).

Regolamento (CEE) n. 2950/83 del Consiglio, del 17 ottobre 1983, concernente l'applicazione della decisione 83/516/CEE relativa ai compiti del Fondo sociale europeo (GU L 289 del 22.10.1983, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 03 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 04 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 2 (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	2 054 979,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 05 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 2 (prima del 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	206 324,49	285 268,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per i vecchi obiettivi 2 e 5(b), a titolo del Fondo sociale europeo (FSE).

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 05 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 06 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 3 (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	259 504 148,42

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 07 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Obiettivo 3 (prima del 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	668 030,04	756 299,39

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per i vecchi obiettivi 3 e 4 a titolo del Fondo sociale europeo (FSE).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 07 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 08 ***Completamento di Equal (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	16 250 785,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 14 aprile 2000, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Equal relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove prassi di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro (GU C 127 del 5.5.2000, pag. 2).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 09 Completamento d'iniziative comunitarie precedenti al 2000

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	162 986,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativamente alle iniziative comunitarie precedenti il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 13 maggio 1992, che stabilisce gli orientamenti per i programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nel quadro di un'iniziativa comunitaria delle regioni fortemente dipendenti dal settore tessile e dell'abbigliamento (RETEX) (GU C 142 del 4.6.1992, pag. 5).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che definisce gli orientamenti per sovvenzioni globali o i programmi operativi integrati per i quali gli Stati membri sono invitati a presentare domande di contributo nel quadro di un'iniziativa comunitaria relativa alla ristrutturazione del settore della pesca (PESCA) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 1).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente le zone urbane (URBAN) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 6).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente l'adattamento delle piccole e medie imprese al mercato unico (Iniziativa PMI) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 10).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 09 *(seguito)*

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa RETEX (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 17).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti per i programmi operativi o per le sovvenzioni globali che essi sono invitati a proporre nel quadro di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione nel settore della difesa (Konver) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 18).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione economica di zone siderurgiche (Resider II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 22).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione economica di zone carbonifere (Rechar II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 26).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce i criteri dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a presentare nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali» (ADAPT), al fine di promuovere l'occupazione e di adeguare la forza lavoro alle trasformazioni industriali (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 30).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a presentare nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Occupazione e valorizzazione delle risorse umane» al fine di promuovere la crescita dell'occupazione soprattutto attraverso lo sviluppo delle risorse umane (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 36).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria per le regioni ultraperiferiche (REGIS II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 44).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, recante orientamenti per la concessione di sovvenzioni globali o per programmi operativi integrati sulla base di richieste di contributo che gli Stati membri sono invitati a presentare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 48).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo delle zone di confine, della cooperazione transfrontaliera e delle reti energetiche selezionate (Interreg II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 60).

Nota della Commissione agli Stati membri, del 16 maggio 1995, che fissa gli orientamenti per un'iniziativa nel quadro del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (programma PEACE I) (GU C 186 del 20.7.1995, pag. 3).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente le zone urbane (URBAN) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 4).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce i criteri modificati dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nel contesto dell'iniziativa comunitaria «Adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali», al fine di promuovere l'occupazione e di adeguare la forza lavoro alle trasformazioni industriali (ADAPT) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 7).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 09 *(seguito)*

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce i criteri modificati dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nel contesto dell'iniziativa comunitaria «Occupazione e valorizzazione delle risorse umane» al fine di promuovere la crescita dell'occupazione soprattutto attraverso lo sviluppo delle risorse umane (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 13).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg riguardante la cooperazione transnazionale in materia di assetto territoriale (Interreg II C) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 23).

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 26 novembre 1997, sul programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (1995-1999) (PEACE I) [COM(1997) 642].

04 02 10 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni residui del periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE e riguardanti azioni innovative e assistenza tecnica di cui agli articoli 22 e 23 del regolamento (CE) n. 1260/1999. Le azioni innovative comprendono studi, progetti pilota e scambi di esperienze. Le stesse erano volte in particolare a migliorare la qualità degli interventi dei Fondi strutturali. L'assistenza tecnica comprende le misure di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione del FSE. In tale contesto, lo stanziamento è stato utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazioni,

— spese per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per fornitori di servizi e studi,

— sovvenzioni.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 11 Completamento del Fondo sociale europeo — Azioni innovatrici e assistenza tecnica (prima del 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti durante i precedenti periodi di programmazione dal FSE, per azioni innovatrici o misure di preparazione, sorveglianza o valutazione, supervisione e gestione nonché per qualsiasi altra analoga forma di intervento di assistenza tecnica prevista dai relativi regolamenti.

Stanziamento altresì destinato a finanziare azioni pluriennali preesistenti, segnatamente quelle approvate e attuate a norma degli altri regolamenti indicati di seguito, che non possono essere ricondotte agli obiettivi prioritari dei Fondi strutturali.

Basi giuridiche

Decisione 83/516/CEE del Consiglio, del 17 ottobre 1983, relativa ai compiti del Fondo sociale europeo (GU L 289 del 22.10.1983, pag. 38).

Regolamento (CEE) n. 2950/83 del Consiglio, del 17 ottobre 1983, concernente l'applicazione della decisione 83/516/CEE relativa ai compiti del Fondo sociale europeo (GU L 289 del 22.10.1983, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2088/85 del Consiglio, del 23 luglio 1985, relativo ai programmi integrati mediterranei (GU L 197 del 27.7.1985, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 17 Completamento del Fondo sociale europeo — Convergenza (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	4 917 020 000	p.m.	6 769 000 000	8 337 649 354,—	9 098 872 467,35

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni residui relativi a programmi nell'ambito dell'obiettivo di convergenza del FSE del periodo di programmazione 2007-2013. Tale obiettivo è volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione.

Lo stanziamento intende ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali emerse in particolare in paesi e regioni che presentano ritardi di sviluppo, in cui è in atto una rapida ristrutturazione economica e sociale e la cui popolazione sta invecchiando.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata a tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

04 02 18 Completamento del Fondo sociale europeo — PEACE (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni residui relativi al programma PEACE del FSE per il periodo di programmazione 2007-2013.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 18 *(seguito)*

Riconoscendo lo sforzo particolare a favore del processo di pace in Irlanda del Nord, un totale di 200 000 000 EUR è stato assegnato al programma PEACE per il periodo 2007-2013. Il programma è attuato nel pieno rispetto del principio di addizionalità degli interventi dei Fondi strutturali.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 dicembre 2005.

04 02 19 ***Completamento del Fondo sociale europeo — Competitività regionale e occupazione (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 357 168 235	p.m.	2 997 183 133	3 333 462 956,—	3 546 246 209,68

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni residui relativi a programmi nell'ambito dell'obiettivo di competitività regionale e occupazione del FSE nel periodo di programmazione 2007-2013. Al di fuori delle regioni meno sviluppate, tale obiettivo punta a rafforzare la competitività e l'attrazione delle regioni nonché l'occupazione alla luce delle finalità indicate dalla strategia Europa 2020.

Lo stanziamento intende ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali emerse in particolare in paesi e regioni che presentano ritardi di sviluppo, in cui è in atto una rapida ristrutturazione economica e sociale e la cui popolazione sta invecchiando.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 20 Completamento del Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	5 752 675	p.m.	6 000 000	11 777 507,87	10 983 040,25

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui del periodo di programmazione 2007-2013 relativi a misure di assistenza tecnica di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1081/2006.

L'assistenza tecnica comprende le misure di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione del FSE. In tale contesto, lo stanziamento può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazioni,

— spese per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— spese di supporto per l'accessibilità delle persone con disabilità nell'ambito delle misure di assistenza tecnica,

— spese relative alla creazione di un gruppo di alto livello per garantire l'applicazione dei principi orizzontali quali la parità tra uomini e donne, l'accessibilità per le persone con disabilità e lo sviluppo sostenibile,

— contratti per forniture di servizi e studi,

— sovvenzioni.

Stanziamento altresì destinato a finanziare misure approvate dalla Commissione nel contesto della preparazione del periodo di programmazione 2014-2020.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 60 Fondo sociale europeo — Regioni meno sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 500 532 038	1 029 000 000	5 636 300 000	364 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno FSE nell'ambito dell'obiettivo di crescita e occupazione nelle regioni meno sviluppate, per il periodo di programmazione 2014-2020. Il processo di recupero di tali regioni arretrate dal punto di vista economico e sociale richiede un impegno sostenuto a lungo termine. Questa categoria riguarda le regioni il cui PIL pro capite è inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera c).

04 02 61 Fondo sociale europeo — Regioni in transizione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 668 335 386	284 757 420	1 832 300 000	108 366 526		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno fornito dal FSE nell'ambito dell'obiettivo di investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nel periodo di programmazione 2014-2020 in una nuova categoria di regioni, le «regioni in transizione», che sostituisce il sistema di *phasing-in* e *phasing-out* del periodo 2007-2013. Questa categoria comprende tutte le regioni con un PIL pro capite compreso tra il 75 % e il 90 % della media PIL dell'UE-27.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 61 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera b).

04 02 62 ***Fondo sociale europeo — Regioni più sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 675 531 087	583 896 529	3 752 500 000	219 610 040		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno FSE nell'ambito dell'obiettivo di crescita e occupazione nelle regioni più sviluppate, per il periodo di programmazione 2014-2020. Mentre gli interventi nelle regioni meno sviluppate rimarranno una priorità per la politica di coesione, lo stanziamento è destinato a coprire sfide importanti alle quali tutti gli Stati membri devono rispondere, ad esempio la concorrenza globale nell'economia della conoscenza, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e la polarizzazione sociale esacerbata dal clima economico attuale. Questa categoria riguarda le regioni con un PIL pro capite superiore al 90 % della media dell'UE-27.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera a).

04 02 63 ***Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa***

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (UE) n. 1303/2013, come stabilito dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni).

Lo stanziamento è altresì destinato a sostenere la formazione e la cooperazione in campo amministrativo con organizzazioni non governative e parti sociali.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 63 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470).

04 02 63 01 Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 700 000	8 629 013	10 000 000	6 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (UE) n. 1303/2013, come stabilito dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni).

Lo stanziamento è altresì destinato a sostenere la formazione e la cooperazione in campo amministrativo con organizzazioni non governative e parti sociali.

Stanziamento destinato inoltre a finanziare, in particolare:

— la messa a punto di strumenti per la presentazione delle domande di progetti e la relativa rendicontazione per via elettronica, così come per la standardizzazione dei documenti e delle procedure di gestione e attuazione dei programmi operativi,

— una valutazione inter pares della gestione finanziaria e della qualità dei risultati dei singoli Stati membri,

— l'elaborazione di una documentazione uniforme per gli appalti pubblici,

— la definizione di un sistema comune di indicatori d'impatto e di risultato,

— l'elaborazione di un manuale di prassi di eccellenza per ottimizzare il processo di assorbimento e ridurre il tasso di errore.

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 63 *(seguito)*

04 02 63 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470).

04 02 63 02 Fondo sociale europeo — Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire parte della dotazione nazionale per l'assistenza tecnica trasferita all'assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, su richiesta di uno Stato membro che affronta temporanee difficoltà di bilancio. Conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la voce è destinata a coprire misure volte a individuare, stabilire l'ordine di priorità e attuare riforme strutturali e amministrative in risposta alle sfide economiche e sociali in tale Stato membro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO *(seguito)*

04 02 64 Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 407 161 806	1 026 479 465	1 804 100 000	30 000 000		

Commento

Il presente stanziamento è destinato a fornire ulteriore sostegno a misure di lotta contro la disoccupazione giovanile finanziate dal FSE. Si tratta di uno stanziamento specifico per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo di investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nelle regioni in cui il livello della disoccupazione giovanile supera il 25 % nel 2012 oppure, per gli Stati membri in cui il tasso di disoccupazione giovanile è cresciuto più del 30% nel 2012, nelle regioni che hanno un tasso di disoccupazione giovanile di oltre il 20 % nel 2012 («regioni ammissibili»). L'importo supplementare di 3 000 000 000 EUR assegnato alla presente linea per il periodo 2014-2020 è destinato a fornire un finanziamento complementare agli interventi del FSE nelle regioni ammissibili. Lo stanziamento è inteso a finanziare la creazione di posti di lavoro dignitosi.

I margini disponibili al di sotto dei massimali del quadro finanziario pluriennale (QFP) per gli stanziamenti d'impegno per gli anni 2014-2017 costituiranno un margine globale del QFP per gli impegni, da rendere disponibili al di là dei massimali stabiliti dal QFP per gli anni 2016-2020 per obiettivi politici specifici relativi alla crescita e all'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile, come definito nel regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470).

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 03	OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE								
04 03 01	***Prerogative e competenze specifiche***								
04 03 01 01	Spese per consultazioni sindacali	1.1	434 000	304 602	425 000	225 000	450 000,—	403 020,67	132,31
04 03 01 03	Libera circolazione dei lavoratori, coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e misure a favore dei migranti, ivi compresi i migranti dei paesi terzi	1.1	8 000 000	5 482 852	6 400 000	5 000 000	6 210 604,28	4 694 765,36	85,63
04 03 01 04	Analisi e studi sulla situazione sociale, la demografia e la famiglia	1.1	4 000 000	2 697 911	3 687 000	2 487 000	3 333 341,44	2 003 785,61	74,27
04 03 01 05	Azioni di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori	1.1	18 257 000	12 793 321	18 600 000	14 675 010	18 414 356,30	16 795 366,63	131,28
04 03 01 06	Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese	1.1	7 116 000	3 481 176	7 250 000	6 146 352	3 832 477,74	2 262 882,13	65,00
04 03 01 07	Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	740 000	0,—	1 612 677,50	
04 03 01 08	Relazioni industriali e dialogo sociale	1.1	15 641 000	8 876 998	15 935 000	10 320 293	16 170 020,37	9 942 330,66	112,00
	Articolo 04 03 01 — Subtotale		53 448 000	33 636 860	52 297 000	39 593 655	48 410 800,13	37 714 828,56	112,12
04 03 02	***Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI»)***								
04 03 02 01	PROGRESS — Sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica sociale e dell'occupazione dell'Unione nonché della legislazione sulle condizioni di lavoro	1.1	72 494 000	22 666 588	71 176 000	17 824 736			
04 03 02 02	EURES – Promuovere la mobilità geografica volontaria dei lavoratori e ampliare le opportunità di occupazione	1.1	21 392 000	9 424 939	21 300 000	12 077 585			

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 03 02	*(seguito)*								
04 03 02 03	Microfinanza e imprenditoria sociale – Ampliare l'accesso ai finanziamenti, e la loro disponibilità, per le persone fisiche e giuridiche, soprattutto quelle più lontane dal mercato del lavoro, e per le imprese sociali	1.1	26 457 000	11 815 018	26 500 000	2 332 442			
	Articolo 04 03 02 — Subtotale		120 343 000	43 906 545	118 976 000	32 234 763			
04 03 11	***Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro***	1.1	20 371 000	20 371 000	19 854 000	19 854 000	20 371 886,—	20 371 886,—	100,00
04 03 12	***Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro***	1.1	14 534 000	14 534 000	14 013 900	14 013 900	14 920 346,—	14 845 233,—	102,14
04 03 51	***Completamento di Progress***	1.1	p.m.	24 802 431	p.m.	31 294 613	55 805 119,13	40 358 399,35	162,72
04 03 52	***Completamento di EURES***	1.1	p.m.	8 579 394	p.m.	10 082 958	22 015 381,85	8 406 133,52	97,98
04 03 53	***Completamento di altre attività***	1.1	p.m.	8 180 353	p.m.	14 894 437	26 542 047,64	18 582 523,22	227,16
04 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
04 03 77 02	Progetto pilota — Promuovere la tutela abitativa	1.1	p.m.	523 430	p.m.	600 000	500 000,—	0,—	0
04 03 77 03	Progetto pilota — Condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori distaccati	1.1	—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
04 03 77 04	Progetto pilota — Misure per il mantenimento dell'occupazione	1.1	p.m.	p.m.	—	65 000	0,—	0,—	
04 03 77 05	Progetto pilota — Accrescere la mobilità e l'integrazione dei lavoratori all'interno dell'Unione	1.1	—	p.m.	—	20 000	0,—	0,—	
04 03 77 06	Progetto pilota — Collaborazione globale tra amministrazioni pubbliche, imprese commerciali e imprese no profit finalizzata all'inclusione sociolavorativa	1.1	p.m.	p.m.	—	350 000	0,—	430 868,38	
04 03 77 07	Azione preparatoria — Il tuo primo lavoro EURES	1.1	p.m.	1 308 576	p.m.	3 880 000	5 000 000,—	3 166 773,34	242,00
04 03 77 08	Solidarietà sociale per l'integrazione sociale	1.1	p.m.	348 954	p.m.	600 000	0,—	597 570,—	171,25

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 03 77	*(seguito)*								
04 03 77 09	Azione preparatoria — Centri di informazione per lavoratori distaccati e lavoratori migranti	1.1	p.m.	523 430	1 000 000	600 000	457 050,50	0,—	0
04 03 77 10	Progetto pilota — Incoraggiare la conversione del lavoro precario in lavoro con diritti	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	263 278,78	
04 03 77 11	Progetto pilota — Prevenzione degli abusi sugli anziani	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	168 145,26	
04 03 77 12	Progetto pilota — Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori anziani	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	200 000	0,—	650 000,—	
04 03 77 13	Azione preparatoria — Misure di attivazione a favore dei giovani — Attuazione dell'iniziativa «Gioventù in movimento»	1.1	p.m.	1 292 053	p.m.	2 000 000	2 000 000,—	1 437 997,82	111,30
04 03 77 14	Azione preparatoria — Innovazione sociale basata sull'imprenditoria sociale e l'imprenditoria giovanile	1.1	p.m.	697 907	1 000 000	650 000	1 000 000,—	0,—	0
04 03 77 15	Progetto pilota — Fattibilità e valore aggiunto di un regime europeo di sussidi di disoccupazione	1.1	p.m.	523 430	2 000 000	1 000 000			
04 03 77 16	Azione preparatoria — Microcredito specificamente destinato alla lotta contro la disoccupazione giovanile	1.1	p.m.	p.m.	2 000 000	1 000 000			
04 03 77 17	Progetto pilota — Tessera di previdenza sociale	1.1	500 000	250 000					
04 03 77 18	Azione preparatoria — Solidarietà sociale per l'integrazione sociale	1.1	1 500 000	750 000					
04 03 77 19	Azione preparatoria — Sostegno all'inclusione attiva dei migranti svantaggiati in Europa attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di centri locali per l'integrazione sociale ed economica	1.1	500 000	250 000					
04 03 77 20	Progetto pilota — Conseguenze della riduzione delle prestazioni sociali	1.1	1 000 000	500 000					
	Articolo 04 03 77 — Subtotale		3 500 000	6 967 780	6 000 000	10 965 000	8 957 050,50	6 714 633,58	96,37
	Capitolo 04 03 — Totale		**212 196 000**	**160 978 363**	**211 140 900**	**172 933 326**	**197 022 631,25**	**146 993 637,23**	**91,31**

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 Prerogative e competenze specifiche

04 03 01 01 Spese per consultazioni sindacali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
434 000	304 602	425 000	225 000	450 000,—	403 020,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a riunioni di consultazione preliminare fra i rappresentanti sindacali europei in modo da poter definire e armonizzare le loro posizioni sullo sviluppo delle politiche dell'Unione.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 01 03 Libera circolazione dei lavoratori, coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e misure a favore dei migranti, ivi compresi i migranti dei paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 000 000	5 482 852	6 400 000	5 000 000	6 210 604,28	4 694 765,36

Commento

L'obiettivo di tale attività consiste nel promuovere la mobilità geografica e professionale (compreso il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale) dei lavoratori in Europa, al fine di superare gli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori e contribuire alla creazione di un vero mercato del lavoro a livello europeo.

Stanziamento destinato a coprire azioni di sostegno al monitoraggio della legislazione dell'Unione attraverso il finanziamento di una rete di esperti sulla libera circolazione dei lavoratori e sulla sicurezza sociale che riferiscono a scadenza regolare in merito all'attuazione degli atti legislativi dell'Unione negli Stati membri e a livello dell'Unione, analizzano e valutano le principali tendenze nelle legislazioni degli Stati membri inerenti alla libera circolazione dei lavoratori e al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale. Stanziamento altresì destinato a sostenere la governance dei regolamenti dell'Unione grazie a riunioni dei comitati, azioni di sensibilizzazione e attuazione ed altre specifiche attività di assistenza tecnica nonché lo sviluppo del sistema dell' Electronic exchange of social security Information (EESSI) e la sua attuazione.

Stanziamento destinato a coprire in particolare:

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 03 *(seguito)*

— le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma oppure per misure a titolo della presente voce. Esso copre altresì le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc,

— l'analisi e la valutazione delle tendenze prevalenti nella legislazione degli Stati membri relativa alla libera circolazione dei lavoratori e il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale nonché il finanziamento delle reti di esperti in questo settore,

— l'analisi e la ricerca sui nuovi sviluppi politici nel settore della libertà di movimento dei lavoratori, in collegamento ad esempio con la fine dei periodi transitori e con la modernizzazione delle disposizioni di coordinamento nel settore della sicurezza sociale,

— il sostegno alle attività della commissione amministrativa e ai suoi sottogruppi e il seguito dato alle decisioni adottate. Sostegno alle attività del comitato tecnico e del comitato consultivo sulla libera circolazione dei lavoratori,

— il sostegno alle azioni che preparano l'entrata in applicazione dei nuovi regolamenti sulla sicurezza sociale, compresi gli scambi internazionali di esperienze e di informazioni e le iniziative di formazione adottate a livello nazionale,

— il finanziamento di azioni destinate a fornire migliori servizi e a sensibilizzare il pubblico, ivi comprese misure intese a individuare i problemi connessi alla sicurezza sociale dei lavoratori migranti ed azioni che consentano di accelerare e semplificare le procedure amministrative, l'analisi degli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori e della mancanza di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e delle loro conseguenze per le persone con disabilità, ivi compreso l'adeguamento delle procedure amministrative alle nuove tecniche di elaborazione delle informazioni, allo scopo di migliorare l'acquisizione dei diritti nonché la liquidazione e il pagamento delle prestazioni derivanti dall'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 1408/71, (CEE) n. 574/72, (CE) n. 859/2003 e (CE) n. 883/2004, del relativo regolamento di esecuzione (CE) n. 987/2009 e del regolamento (UE) n. 1231/2010,

— lo sviluppo dell'informazione e delle campagne volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui suoi diritti nel campo della libertà di movimento dei lavoratori e del coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale,

— il sostegno allo scambio elettronico tra Stati membri di informazioni sulla sicurezza sociale, al fine di assisterli nell'applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 e del relativo regolamento di esecuzione (CE) n. 987/2009, compresa la manutenzione del nodo centrale del sistema EESS, i test dei componenti del sistema, le attività di help desk, il sostegno ad ulteriori sviluppi del sistema e le attività di formazione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 45 e 48.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 03 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 1408/71 del Consiglio, del 14 giugno 1971, relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità (GU L 149 del 5.7.1971, pag. 2).

Regolamento (CEE) n. 574/72 del Consiglio, del 21 marzo 1972, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità (GU L 74 del 27.3.1972, pag. 1).

Direttiva 98/49/CE del Consiglio, del 29 giugno 1998, relativa alla salvaguardia dei diritti a pensione complementare dei lavoratori subordinati e dei lavoratori autonomi che si spostano all'interno della Comunità europea (GU L 209 del 25.7.1998, pag. 46).

Regolamento (CE) n. 859/2003 del Consiglio, del 14 maggio 2003, che estende le disposizioni del regolamento (CEE) n. 1408/71 e del regolamento (CEE) n. 574/72 ai cittadini di paesi terzi cui tali disposizioni non siano già applicabili unicamente a causa della nazionalità (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (GU L 166 del 30.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 (modificato) relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (GU L 284 del 30.10.2009, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1231/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che estende il regolamento (CE) n. 883/2004 e il regolamento (CE) n. 987/2009 (modificato) ai cittadini di paesi terzi cui tali regolamenti non siano già applicabili unicamente a causa della nazionalità (GU L 344 del 29.12.2010, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione (GU L 141 del 27.5.2011, pag. 1).

04 03 01 04 Analisi e studi sulla situazione sociale, la demografia e la famiglia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 000 000	2 697 911	3 687 000	2 487 000	3 333 341,44	2 003 785,61

Commento

L'obiettivo di tale attività consiste nel promuovere, a livello degli Stati membri, migliori risposte politiche alle sfide demografiche e sociali attraverso la produzione e la diffusione di informazioni comparative nel contesto dell'attuazione della strategia Europa 2020 e dell'identificazione delle future priorità delle politiche sociali, comprese misure specifiche al genere.

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 04 *(seguito)*

Stanziamento destinato a finanziare azioni di promozione dello sviluppo di analisi comparative e dello scambio di opinioni ed esperienze a tutti i livelli pertinenti (regionale, nazionale, unionale, internazionale) per quanto riguarda la situazione sociale e demografica, le tendenze socioeconomiche nell'Unione, nonché il divario retributivo di genere e la discriminazione delle donne sul luogo di lavoro. Lo stanziamento è destinato altresì a sostenere un Osservatorio sulla situazione sociale, la cooperazione con le pertinenti attività negli Stati membri e con le organizzazioni internazionali e la gestione di un gruppo di assistenza tecnica per l'Alleanza europea per le famiglie.

Stanziamento destinato a finanziare le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma oppure per misure a titolo della presente voce. Esso copre altresì le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento destinato a finanziare le spese per le relazioni della Commissione (compresa la relazione annuale sulla situazione sociale e una relazione sui cambiamenti demografici e le loro implicazioni ogni due anni in conformità dell'articolo 159 TFUE) e relazioni della Commissione sui problemi relativi alla situazione sociale (che possono essere richieste dal Parlamento europeo a norma dell'articolo 161 TFUE).

Spese di analisi per la redazione delle relazioni di cui al TFUE nonché per la diffusione delle conoscenze sulle principali sfide sociali e demografiche e sui modi di affrontarle. In particolare, gli obiettivi perseguiti tenendo debitamente conto della dimensione di genere saranno i seguenti:

— analisi dell'impatto dell'invecchiamento demografico nel contesto di una società per tutte le età, sotto il profilo dell'evoluzione delle esigenze in termini di assistenza e di protezione sociale, dei comportamenti e delle politiche di accompagnamento, comprese ricerche su membri anziani di minoranze o immigrati anziani e sulla situazione dei prestatori di assistenza informale,

— analisi delle conseguenze dei mutamenti demografici sulle politiche, le azioni e i programmi dell'Unione e degli Stati membri e formulazione di raccomandazioni per l'adeguamento delle politiche, delle azioni e dei programmi nazionali e dell'Unione in ambito economico e di altro tipo, onde ovviare alle conseguenze negative dell'invecchiamento della popolazione,

— analisi dei collegamenti tra l'evoluzione del nucleo familiare e l'evoluzione demografica,

— analisi dell'evoluzione del fenomeno della povertà, della distribuzione del reddito e del benessere e del loro più ampio impatto sulla società,

— identificazione delle relazioni esistenti tra sviluppo tecnologico (impatto sulle tecnologie della comunicazione, sulla mobilità geografica e professionale) e conseguenze per le famiglie e la società in generale,

— analisi dei nessi esistenti tra disabilità e tendenze demografiche, analisi della situazione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nonché delle esigenze dei bambini con disabilità in seno alle loro famiglie e comunità,

— analisi dell'evoluzione della domanda sociale (in termini di salvaguardia dei diritti acquisiti e del loro ampliamento), a livello di beni e di servizi, tenuto conto delle nuove sfide sociali nonché dell'evoluzione demografica e del cambiamento dei rapporti tra le generazioni,

— sviluppo di strumenti metodologici appropriati (serie di indicatori sociali, tecniche di simulazione, raccolta di dati su iniziative politiche a tutti i livelli ecc.) in modo da dare una solida base quantitativa e scientifica alle relazioni sulla situazione sociale, sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale,

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 04 *(seguito)*

— azioni di sensibilizzazione e organizzazione di dibattiti sulle principali sfide demografiche e sociali, al fine di promuovere migliori risposte politiche,

— considerazione delle tendenze demografiche, della dimensione della famiglia e dell'infanzia nell'attuazione delle politiche pertinenti dell'Unione quali, ad esempio, la libera circolazione delle persone e la parità tra uomini e donne.

Atti di riferimento

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 159 e 161.

04 03 01 05 Azioni di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 257 000	12 793 321	18 600 000	14 675 010	18 414 356,30	16 795 366,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di azioni di informazione e formazione a beneficio delle organizzazioni dei lavoratori, tra cui le organizzazioni dei rappresentanti dei lavoratori nei paesi candidati, conseguenti all'azione unionale nel quadro dell'attuazione della dimensione sociale dell'Unione. Tali misure dovrebbero essere intese ad aiutare le organizzazioni dei lavoratori ad affrontare le sfide generali cui è confrontata la politica sociale e del lavoro europea secondo quanto stabilito nella strategia Europa 2020 e nel contesto delle iniziative unionali intese a far fronte alle conseguenze della crisi economica.

Stanziamento destinato a coprire in particolare:

— il sostegno ai programmi di lavoro dei due istituti sindacali specifici, «Istituto sindacale europeo» e «Centro europeo per le questioni dei lavoratori», creati per agevolare la costituzione di capacità attraverso la formazione e la ricerca a livello europeo, nonché per coinvolgere maggiormente i rappresentanti dei lavoratori nella governance europea,

— le azioni di informazione e formazione a beneficio delle organizzazioni dei lavoratori, tra cui le organizzazioni di rappresentanti dei lavoratori nei paesi candidati, conseguenti alla realizzazione dell'azione unionale nel quadro dell'attuazione della dimensione sociale dell'Unione,

— le misure che coinvolgono i rappresentanti delle parti sociali nei paesi candidati con il fine specifico di promuovere il dialogo sociale a livello dell'Unione. È inoltre destinato a promuovere la parità di partecipazione delle donne e degli uomini negli organismi decisionali delle organizzazioni dei lavoratori

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compiti derivanti da competenze specificamente attribuite alla Commissione dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dell'articolo 154.

Convenzione conclusa nel 1959 tra l'Alta autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ed il Centro internazionale d'informazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1) e le correlate direttive individuali.

Direttiva 92/29/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi (GU L 113 del 30.4.1992, pag. 19).

04 03 01 06 Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 116 000	3 481 176	7 250 000	6 146 352	3 832 477,74	2 262 882,13

Commento

Stanziamento destinato a finanziare in particolare le seguenti attività:

— misure destinate a garantire le condizioni necessarie per il dialogo sociale nelle imprese e a promuovere lo sviluppo della partecipazione dei dipendenti nelle imprese, conformemente alla direttiva 2009/38/CE sui comitati aziendali europei, alle direttive 2001/86/CE e 2003/72/CE sulla partecipazione dei dipendenti delle società europee e delle società cooperative europee, alla direttiva 2002/14/CE che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori nella Comunità europea, alla direttiva 98/59/CE in materia di licenziamenti collettivi e all'articolo 16 della direttiva 2005/56/CE relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali,

— in tale contesto possono essere altresì finanziate iniziative destinate a rafforzare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro per quanto riguarda l'informazione, la consultazione e la partecipazione dei dipendenti all'interno delle imprese che operano in più di uno Stato membro e brevi azioni di formazione per negoziatori e rappresentanti degli organismi transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione. Alle azioni possono partecipare le parti sociali dei paesi candidati all'adesione,

— misure che consentono alle parti sociali di esercitare i loro diritti e doveri in termini di partecipazione dei dipendenti, specialmente nel quadro dei comitati aziendali europei, per familiarizzarli con gli accordi transnazionali della società e rafforzare la loro cooperazione nel rispetto della legislazione dell'Unione sulla partecipazione dei dipendenti,

— attività che promuovano una maggiore partecipazione dei dipendenti nelle imprese, e che diano seguito alle constatazioni dei «controlli dell'adeguatezza» sugli atti dell'Unione nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori,

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 06 *(seguito)*

— azioni innovative connesse alla partecipazione dei dipendenti, al fine di sostenere l'anticipazione dei cambiamenti e la prevenzione e risoluzione di controversie nel contesto delle ristrutturazioni, delle concentrazioni, delle cessioni e delle dislocazioni di imprese e di gruppi di imprese a livello unionale,

— misure intese a rafforzare la cooperazione tra le parti sociali per lo sviluppo della partecipazione dei dipendenti all'elaborazione di soluzioni intese ad affrontare le conseguenze della crisi economica, quali i licenziamenti collettivi o la necessità di un riorientamento verso un'economia inclusiva, sostenibile e a basse emissioni di carbonio,

— scambio transnazionale di informazioni e buone prassi in settori d'interesse per il dialogo sociale a livello di impresa.

Basi giuridiche

Compiti derivanti da competenze specificamente attribuite alla Commissione dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma degli articoli 154 e 155.

Convenzione conclusa nel 1959 tra l'Alta autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ed il Centro internazionale d'informazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Direttiva 97/74/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1997, che estende la direttiva 94/45/CE riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie al Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (GU L 10 del 16.1.1998, pag. 22).

Direttiva 98/59/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16).

Direttiva 2001/23/CE del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti (GU L 82 del 22.3.2001, pag. 16).

Direttiva 2001/86/CE del Consiglio, dell'8 ottobre 2001, che completa lo statuto della società europea per quanto riguarda il coinvolgimento dei lavoratori (GU L 294 del 10.11.2001, pag. 22).

Direttiva 2002/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori (GU L 80 del 23.3.2002, pag. 29).

Direttiva 2003/72/CE del Consiglio, del 22 luglio 2003, che completa lo statuto della società cooperativa europea per quanto riguarda il coinvolgimento dei lavoratori (GU L 207 del 18.8.2003, pag. 25).

Direttiva 2005/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali (GU L 310 del 25.11.2005, pag. 1).

Direttiva 2009/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie (GU L 122 del 16.5.2009, pag. 28).

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 07 Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	740 000	0,—	1 612 677,50

Commento

L'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni era inteso a sensibilizzare maggiormente in merito all'importanza dell'invecchiamento attivo, promuovere il dibattito, scambiare informazioni e potenziare l'apprendimento reciproco tra Stati membri e parti in causa a tutti i livelli, fornire un quadro favorevole all'impegno ed agire concretamente affinché l'Unione, gli Stati membri e le parti in causa a tutti i livelli possano elaborare soluzioni innovative, politiche e strategie a lungo termine attraverso attività specifiche e perseguire obiettivi specifici connessi all'invecchiamento attivo e alla solidarietà tra le generazioni, nonché promuovere attività che contribuiscano a combattere la discriminazione fondata sull'età.

Lo stanziamento è destinato a finanziare a livello dell'Unione le attività conformi agli obiettivi dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni e a coprire i costi relativi all'organizzazione della conferenza di chiusura dell'Unione da parte della futura presidenza. Parte di tale stanziamento coprirà inoltre le spese relative alla valutazione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni.

Agli stanziamenti iscritti nella presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 940/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2011, sull'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012) (GU L 246 del 23.9.2011, pag. 5).

04 03 01 08 Relazioni industriali e dialogo sociale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 641 000	8 876 998	15 935 000	10 320 293	16 170 020,37	9 942 330,66

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 01 *(seguito)*

04 03 01 08 *(seguito)*

Commento

L'obiettivo dell'attività consiste nel rafforzare il ruolo del dialogo sociale e promuovere l'adozione di accordi e altre azioni comuni tra le parti sociali a livello dell'Unione. Le azioni finanziate sono volte ad aiutare le organizzazioni dei lavoratori ad affrontare le sfide generali cui è confrontata la politica sociale e del lavoro europea, secondo quanto stabilito nella strategia Europa 2020 e nel contesto delle iniziative unionali intese a far fronte alle conseguenze della crisi economica, nonché a contribuire a migliorare e diffondere la conoscenza delle istituzioni e delle prassi in materia di relazioni industriali.

Stanziamento destinato a finanziare in particolare le seguenti attività:

— studi, consultazioni, riunioni di esperti, negoziati, informazioni, pubblicazioni e altre attività direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo di cui sopra o misure a titolo della presente voce. Esso copre altresì le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc,

— azioni intraprese dalle parti sociali per promuovere il dialogo sociale (compresa la capacità delle parti sociali) a livello interprofessionale e settoriale,

— azioni volte a migliorare la conoscenza delle istituzioni e delle prassi in materia di relazioni industriali nell'Unione e a diffondere i risultati,

— misure che coinvolgono i rappresentanti delle parti sociali nei paesi candidati con il fine specifico di promuovere il dialogo sociale a livello dell'Unione. È destinato inoltre a promuovere la parità di partecipazione delle donne e degli uomini nell'ambito degli organismi decisionali dei sindacati dei lavoratori e delle organizzazioni imprenditoriali,

— interventi volti a sostenere misure in materia di relazioni industriali, in particolare quelle concepite per sviluppare le competenze e lo scambio di informazioni d'interesse per l'Unione.

Basi giuridiche

Compiti derivanti da competenze specificamente attribuite alla Commissione dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma degli articoli 154 e 155.

04 03 02 ***Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI»)***

04 03 02 01 PROGRESS — Sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica sociale e dell'occupazione dell'Unione nonché della legislazione sulle condizioni di lavoro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
72 494 000	22 666 588	71 176 000	17 824 736		

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 02 *(seguito)*

04 03 02 01 *(seguito)*

Commento

L'obiettivo generale del programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) consiste nel contribuire alla strategia Europa 2020 e ai relativi obiettivi principali in tema di occupazione, istruzione e povertà fornendo un sostegno finanziario agli obiettivi dell'Unione.

Per raggiungere gli obiettivi generali dell'EaSI, ovvero promuovere un livello elevato di occupazione, garantire una protezione sociale adeguata, lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, migliorare le condizioni lavorative e proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori, gli obiettivi specifici dell'asse Progress riguardano:

— lo sviluppo e la diffusione di conoscenze analitiche comparative di livello qualitativamente elevato, al fine di garantire che la politica sociale e dell'occupazione dell'Unione e la legislazione sulle condizioni di lavoro e sulle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro siano fondate su elementi solidi e corrispondano alle esigenze, alle difficoltà e alle condizioni degli Stati membri e degli altri paesi partecipanti,

— l'agevolazione della condivisione efficace ed inclusiva delle informazioni, dell'apprendimento reciproco e del dialogo sulla politica sociale e dell'occupazione dell'Unione e sulle condizioni di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro a livello dell'Unione, nazionale e internazionale, al fine di assistere gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti nell'elaborazione delle loro politiche e nell'attuazione della legislazione dell'Unione,

— la fornitura di sostegno finanziario ai responsabili politici, per promuovere le riforme della politica sociale e del mercato del lavoro, rafforzare la capacità degli operatori principali di progettare e attuare la sperimentazione sociale e rendere accessibili le relative conoscenze e perizie,

— il monitoraggio e la valutazione dell'applicazione delle raccomandazioni e degli orientamenti europei per l'occupazione e il relativo impatto, in particolare attraverso la relazione congiunta sull'occupazione, nonché l'analisi dell'interazione fra la strategia europea per l'occupazione e altri ambiti di politica economica e sociale generale,

— la fornitura all'Unione e alle organizzazioni nazionali di un sostegno finanziario affinché possano ampliare la loro capacità di elaborare, promuovere e sostenere l'attuazione della politica sociale e dell'occupazione dell'Unione e la legislazione sulle condizioni di lavoro, si salute e sicurezza sul lavoro,

— la sensibilizzazione, lo scambio di prassi ottimali, la diffusione di informazioni e la promozione del dibattito sulle sfide cruciali e sulle questioni programmatiche relative alle condizioni di lavoro, alla parità di genere, alla salute e alla sicurezza sul lavoro, alla conciliazione della vita professionale e familiare e all'invecchiamento della società, anche tra le parti sociali,

— gli incentivi alla creazione di posti di lavoro, la promozione dell'occupazione giovanile e la lotta alla povertà, incoraggiando una maggiore convergenza sociale tramite il marchio sociale.

Si potrebbero inoltre sostenere azioni connesse all'attuazione delle disposizioni comuni dell'EaSI quali il monitoraggio, la valutazione, la diffusione dei risultati e la comunicazione. L'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1296/2013 descrive le tipologie di attività che possono essere finanziate.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 02 *(seguito)*

04 03 02 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti nella voce si aggiungono i contributi degli Stati dell'EFTA a norma delle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare dell'articolo 82 e del protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI») e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 347 del 20.12.2013, pagg. 238-252).

04 03 02 02 EURES – Promuovere la mobilità geografica volontaria dei lavoratori e ampliare le opportunità di occupazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 392 000	9 424 939	21 300 000	12 077 585		

Commento

L'obiettivo generale del programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) consiste nel contribuire alla strategia Europa 2020 e ai relativi obiettivi principali in tema di occupazione, istruzione e povertà fornendo un sostegno finanziario agli obiettivi dell'Unione.

EaSI è strutturato su tre assi complementari: Progress, EURES, microfinanza e imprenditoria sociale.

Per raggiungere gli obiettivi generali dell'EaSI, in particolare per promuovere la mobilità geografica dei lavoratori e incrementare le opportunità di occupazione creando nell'Unione mercati del lavoro aperti e accessibili a tutti, contribuendo nel contempo anche alla promozione della parità di genere e all'integrazione della dimensione di genere, gli obiettivi specifici dell'asse EURES mirano a:

— garantire che gli annunci e le domande di lavoro, nonché le informazioni connesse, siano trasparenti per i potenziali candidati e per i datori di lavoro, per raggiungere tale obiettivo le informazioni saranno scambiate e diffuse a livello transnazionale, interregionale e transfrontaliero, utilizzando moduli ad interoperabilità standard,

— contribuire a far sì che le opportunità di lavoro e di mobilità a livello europeo siano pubblicizzate parallelamente alle opportunità e alle domande di lavoro a livello nazionale e non soltanto quando le opzioni locali o nazionali siano esaurite,

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 02 *(seguito)*

04 03 02 02 *(seguito)*

— sviluppare servizi per l'assunzione e il collocamento di lavoratori grazie all'intermediazione tra annunci di lavoro e domande di lavoro a livello europeo; saranno coinvolte tutte le fasi del collocamento, dalla preparazione pre-assunzione all'assistenza post-collocamento — comprese le possibilità di sviluppo delle competenze linguistiche — al fine di integrare positivamente il candidato nel mercato del lavoro; tali servizi comprendono sistemi di mobilità mirata per occupare posti disponibili laddove il mercato del lavoro non abbia funzionato a dovere e/o aiutare particolari gruppi di lavoratori, ad esempio i giovani,

— fornire sovvenzioni alle attività di sostegno organizzate a livello nazionale e transfrontaliero dai partner EURES,

— offrire una formazione iniziale e un perfezionamento dei consulenti EURES negli Stati membri,

— creare contatti fra i consulenti EURES e cooperazione fra i servizi pubblici per l'impiego, inclusi quelli dei paesi candidati all'adesione,

— promuovere la rete EURES tra le imprese e i cittadini europei,

— sviluppare strutture specifiche di collaborazione e servizi nelle zone frontaliere a norma del regolamento (CEE) n. 1612/68, articolo 17, paragrafo 1, lettera b),

— intraprendere azioni mirate a eliminare gli ostacoli alla mobilità, in particolare nel settore della previdenza sociale legata al lavoro.

Gli obiettivi dovrebbero includere un approccio sensibile alla dimensione di genere, compresi l'integrazione nel bilancio di detta dimensione e la valutazione dell'impatto di genere.

Il presente programma servirà anche a facilitare l'incontro domanda-offerta e il collocamento di apprendisti e tirocinanti, in quanto elemento cruciale dell'assistenza nella transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro. Il progetto, iniziato con l'azione preparatoria «Il tuo primo lavoro EURES» è integrato dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), saranno incoraggiate, anche attraverso incentivi finanziari, ad assumere un maggior numero di giovani.

I destinatari del progetto saranno:

— i giovani di età fino a 30 anni, indipendentemente dalle loro qualifiche ed esperienze professionali, in quanto il progetto non è concepito esclusivamente per le persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro,

— tutte le imprese legalmente costituite, in particolare le PMI, che beneficeranno di una riduzione dei costi delle assunzioni internazionali che gravano soprattutto sulle imprese più piccole.

Questo capitolo del programma offrirà ai giovani la possibilità di effettuare tirocini professionali, prime esperienze lavorative o lavori specializzati. Il progetto non interverrà nei casi di sostituzione di posti di lavoro, di impieghi precari o di situazioni lavorative che violano la legislazione nazionale sul lavoro.

Per essere ammissibili al finanziamento, i posti di lavoro devono inoltre soddisfare i seguenti criteri:

— essere situati in un paese membro EURES diverso dal paese di origine del giovane in cerca di occupazione (offerte di lavoro transnazionali),

— garantire un tirocinio di una durata contrattuale minima di sei mesi.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 02 *(seguito)*

04 03 02 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Si possono inoltre sostenere azioni connesse all'attuazione delle disposizioni comuni dell'EaSI quali il monitoraggio, la valutazione, la diffusione di risultati e la comunicazione. L'articolo 21 del regolamento (UE) n. 1296/2013 descrive le tipologie di azioni che possono essere finanziate.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, del 15 ottobre 1968, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità (GU L 257 del 19.10.1968, pag. 2).

Decisione 2003/8/CE della Commissione, del 23 dicembre 2002, che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro (GU L 5 del 10.1.2003, pag. 16).

Regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione (GU L 141 del 27.5.2011, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI») e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 347 del 20.12.2013, pagg. 238-252).

04 03 02 03 Microfinanza e imprenditoria sociale – Ampliare l'accesso ai finanziamenti, e la loro disponibilità, per le persone fisiche e giuridiche, soprattutto quelle più lontane dal mercato del lavoro, e per le imprese sociali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
26 457 000	11 815 018	26 500 000	2 332 442		

Commento

L'obiettivo generale del programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) consiste nel contribuire alla strategia Europa 2020 e ai relativi obiettivi principali in tema di occupazione, istruzione e povertà fornendo un sostegno finanziario agli obiettivi dell'Unione.

EaSI è strutturato su tre assi complementari: Progress, EURES, microfinanza e imprenditoria sociale.

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 02 *(seguito)*

04 03 02 03 *(seguito)*

Per raggiungere gli obiettivi generali dell'EaSI, in particolare per promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale rendendo più disponibile e più accessibile il microfinanziamento per i gruppi vulnerabili e le microimprese e ampliando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali, contribuendo nel contempo anche alla promozione della parità di genere e all'integrazione della dimensione di genere, gli obiettivi specifici dell'asse Microfinanza e imprenditoria sociale mirano a:

— ampliare l'accesso ai e la disponibilità dei microfinanziamenti per le persone che hanno perso il lavoro o rischiano di perderlo, oppure che hanno difficoltà ad entrare o rientrare nel mercato del lavoro, persone a rischio di esclusione sociale e persone vulnerabili che si trovano in una situazione svantaggiata in termini di accesso al mercato tradizionale del credito e che desiderano avviare o sviluppare la loro microimpresa, e per le microimprese, specialmente quelle che occupano persone di cui alla lettera a),

— ampliare la capacità istituzionale dei fornitori di microcredito,

— sostenere lo sviluppo delle imprese sociali, in particolare agevolando l'accesso ai finanziamenti sulla base di un approccio sensibile alla dimensione di genere.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Gli importi risultanti dal rimborso di strumenti finanziari a norma dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, compresi i rimborsi del capitale, le garanzie liberate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati alla Commissione e iscritti alla linea di bilancio 6 3 4 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera i) del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI») e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 347 del 20.12.2013, pagg. 238-252).

04 03 11 ***Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 371 000	19 854 000	20 371 886,—

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 11 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e l'amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) (titoli 1 e 2) e le spese operative per il programma di lavoro (titolo 3).

La Fondazione Eurofound è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 20 371 000 EUR.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare le attività dell'Osservatorio europeo del cambiamento, la cui creazione è stata decisa al Consiglio europeo di Nizza del 7-9 dicembre 2000, che ha per finalità di comprendere, anticipare e gestire le evoluzioni tecnologiche, sociali (in particolare demografiche) ed economiche. A tale scopo è utile raccogliere, preparare e analizzare informazioni di qualità.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare anche attività che verteranno su tre aspetti rilevanti per quanto riguarda le politiche familiari:

— politiche favorevoli alla famiglia sul luogo di lavoro (equilibrio tra vita professionale e vita familiare, condizioni di lavoro ecc.),

— fattori che influenzano la situazione delle famiglie per quanto riguarda gli alloggi sociali (accesso delle famiglie ad alloggi decenti),

— sostegno permanente alle famiglie, ad esempio l'assistenza all'infanzia e altri aspetti che rientrano nel mandato della Fondazione.

Stanziamento altresì destinato a finanziare studi sull'impatto delle nuove tecnologie sul posto di lavoro e sulle malattie professionali.

La tabella dell'organico della Fondazione è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio, del 26 maggio 1975, concernente l'istituzione di una Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (GU L 139 del 30.5.1975, pag. 1).

04 03 12 ***Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 534 000	14 534 000	14 013 900	14 013 900	14 920 346,—	14 845 233,—

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 12 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e l'amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (titoli 1 e 2) e le spese operative per il programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra linee operative ed amministrative.

L'obiettivo dell'Agenzia è quello di fornire alle istituzioni dell'Unione, agli Stati membri ed alle parti interessate, le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 14 679 000 EUR. Un importo di 145 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 14 534 000 EUR iscritto nel bilancio.

Questi stanziamenti sono destinati alle azioni necessarie allo svolgimento dei compiti dell'Agenzia, così come definiti nel regolamento (CE) n. 2062/94, segnatamente:

— azioni di sensibilizzazione e di anticipazione, con particolare attenzione alle PMI,

— gestione di un «Osservatorio europeo dei rischi», basato sulla raccolta di buone prassi d'impresa o di settore,

— preparazione e fornitura alle piccole imprese di strumenti appropriati per gestire la sicurezza e la salute sul lavoro,

— gestione della rete comprendente i principali elementi che compongono le reti nazionali di informazione, ivi comprese le organizzazioni nazionali delle parti sociali, conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali, nonché i punti nazionali di contatto,

— organizzazione di scambi di esperienze, informazioni e buone prassi, anche in collaborazione con l'Organizzazione internazionale del lavoro e altre organizzazioni internazionali,

— coinvolgimento dei paesi candidati in queste reti di informazione ed elaborazione di strumenti conformi alla loro situazione specifica,

— organizzazione e gestione della campagna europea per la salute sul posto di lavoro, nonché della settimana europea della salute e della sicurezza, incentrata sui rischi specifici e sulle esigenze degli utenti e dei beneficiari finali.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 12 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio, del 18 luglio 1994, relativo all'istituzione di un'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (GU L 216 del 20.8.1994, pag. 1).

04 03 51 ***Completamento di Progress***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	24 802 431	p.m.	31 294 613	55 805 119,13	40 358 399,35

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni precedenti nell'ambito del programma per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress).

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1672/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress (GU L 315 del 15.11.2006, pag. 1).

04 03 52 ***Completamento di EURES***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	8 579 394	p.m.	10 082 958	22 015 381,85	8 406 133,52

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 52 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti in conformità dell'ex articolo di cui sopra.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, del 15 ottobre 1968, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità (GU L 257 del 19.10.1968, pag. 2).

Regolamento (UE) n.492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione (GU L 141 del 27.5.2011, pag. 1).

Decisione 2003/8/CE della Commissione, del 23 dicembre 2002, che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro (GU L 5 del 10.1.2003, pag. 16).

04 03 53 ***Completamento di altre attività***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	8 180 353	p.m.	14 894 437	26 542 047,64	18 582 523,22

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti in conformità degli ex articoli di cui sopra.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 53 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio, del 9 luglio 1957, relativa al mandato e al regolamento interno dell'Organo permanente per la sicurezza e la salubrità nelle miniere carbonifere (GU 28 del 31.8.1957, pag. 487/57).

Decisione 74/325/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1974, che istituisce un comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro (GU L 185 del 9.7.1974, pag. 15).

Decisione 74/326/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1974, che estende la competenza dell'organo permanente per la sicurezza e la salubrità nelle miniere di carbon fossile all'insieme delle industrie estrattive (GU L 185 del 9.7.1974, pag. 18).

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1), e relative direttive particolari.

Direttiva 92/29/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi (GU L 113 del 30.4.1992, pag. 19).

Decisione 98/171/CE del Consiglio, del 23 febbraio 1998, relativa alle attività comunitarie in materia di analisi, ricerca e cooperazione nel settore dell'occupazione e del mercato del lavoro (GU L 63 del 4.3.1998, pag. 26).

Decisione 2000/750/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000, che istituisce un programma d'azione comunitario per combattere le discriminazioni (2001-2006) (GU L 303 del 2.12.2000, pag. 23).

Decisione n. 50/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2001, che istituisce un programma d'azione comunitaria inteso ad incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri al fine di combattere l'emarginazione sociale (GU L 10 del 12.1.2002, pag. 1).

Decisione n. 1145/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 giugno 2002, relativa a misure comunitarie di incentivazione nel settore dell'occupazione (GU L 170 del 29.6.2002, pag. 1).

Decisione del Consiglio, del 22 luglio 2003, che istituisce un comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (GU C 218 del 13.9.2003, pag. 1).

Decisione n. 1554/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, che modifica la decisione 2001/51/CE del Consiglio relativa al programma concernente la strategia comunitaria in materia di parità tra donne e uomini e la decisione n. 848/2004/CE che istituisce un programma d'azione comunitario per la promozione delle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della parità tra donne e uomini (GU L 255 del 30.9.2005, pag. 9).

Decisione n. 1098/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, riguardante l'anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010) (GU L 298 del 7.11.2008, pag. 20).

Decisione n. 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 2010, che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 87 del 7.4.2010, pag. 1).

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 53 *(seguito)*

Atti di riferimento

Convenzione conclusa nel 1959 tra l'alta autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ed il Centro internazionale d'informazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Compito derivante da competenze specificamente attribuite alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea, a norma degli articoli 136, 137 e 140, e dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma degli articoli 151, 153 e 156.

04 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

04 03 77 02 Progetto pilota — Promuovere la tutela abitativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	523 430	p.m.	600 000	500 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 03 Progetto pilota — Condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori distaccati

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 04 Progetto pilota — Misure per il mantenimento dell'occupazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	65 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 05 Progetto pilota — Accrescere la mobilità e l'integrazione dei lavoratori all'interno dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	20 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 06 Progetto pilota — Collaborazione globale tra amministrazioni pubbliche, imprese commerciali e imprese no profit finalizzata all'inclusione sociolavorativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	350 000	0,—	430 868,38

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 07 Azione preparatoria — Il tuo primo lavoro EURES

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 308 576	p.m.	3 880 000	5 000 000,—	3 166 773,34

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 08 Solidarietà sociale per l'integrazione sociale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	348 954	p.m.	600 000	0,—	597 570,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 08 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 09 Azione preparatoria — Centri di informazione per lavoratori distaccati e lavoratori migranti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	523 430	1 000 000	600 000	457 050,50	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Stanziamento destinato a continuare a finanziare azioni che perseguono gli obiettivi generali di garantire la parità di trattamento e la non discriminazione nei confronti dei lavoratori migranti sul mercato del lavoro del paese di accoglienza mediante centri informativi negli Stati membri che offrano informazioni, consulenza e assistenza, anche di natura legale, ai lavoratori distaccati nonché ai lavoratori migranti.

L'obiettivo dell'azione preparatoria è di garantire parità di trattamento e non discriminazione nei confronti dei lavoratori migranti sul mercato del lavoro del paese di accoglienza mediante centri informativi negli Stati membri che offrano informazioni, consulenza e assistenza, anche di natura legale, ai lavoratori migranti.

La presente azione preparatoria si ricollega all'imminente iniziativa dell'Unione sulla libera circolazione all'interno dell'Unione. L'iniziativa è intesa a rafforzare l'esecutività del regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione (GU L 141 del 27.5.2011, pag. 1) e ad eliminare gli ostacoli esistenti alla mobilità dei lavoratori dell'Unione, rafforzando l'applicazione dei diritti conferiti dalla legislazione dell'Unione e fornendo informazioni e assistenza legale ai migranti che sono vittime di discriminazioni fondate sulla nazionalità. L'azione preparatoria è intesa a proseguire il lavoro svolto nell'ambito del precedente progetto pilota «Condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori distaccati» (articolo 04 03 77 03) nonché delle attività intraprese nell'ambito dell'azione preparatoria nel 2013.

Azioni:

— uno studio per esaminare le modalità di organizzazione di una rete di centri nell'intera Unione,

— l'avvio di tre misure pilota per collaudare la rete di centri in determinati Stati membri

— una conferenza dei soggetti interessati.

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 09 *(seguito)*

Tali centri informativi, che potrebbero basarsi sull'attività consolidata di informazione a livello di sindacati, dovrebbero svolgere, con l'ausilio della Commissione, i seguenti compiti:

— fornire assistenza e informazioni ai gruppi di immigrati in merito alle questioni legate al lavoro e alla loro condizione di cittadini stranieri,

— fornire assistenza legale ai migranti UE che rischiano di essere oggetto di sfruttamento e vessazioni e che hanno il diritto di presentare reclami o denunce formali in base alla legislazione vigente,

— combattere la discriminazione e l'intolleranza che pregiudicano il lavoro e l'integrazione sociale,

— aiutare le persone che si trovano in situazioni di irregolarità, fornendo assistenza legale ai fini della regolarizzazione dei lavoratori e della difesa dei loro diritti fondamentali,

— aggiornare e fornire informazioni giuridiche permanenti, in particolare con riguardo alle cause di lavoro, al fine di garantire il pieno riconoscimento dei diritti dei lavoratori distaccati e migranti,

— fornire assistenza legale nei seguenti casi: ordini di deportazione, lavoratori migranti in situazioni irregolari, lavoratori sprovvisti di documenti, rinnovo dei permessi di lavoro e di soggiorno,

— definire interventi in materia di lotta al lavoro non dichiarato e sensibilizzare i datori di lavoro in merito a tale problematica,

— concepire campagne sulla carenza di manodopera e l'assunzione nel paese di origine,

— definire campagne informative e organizzare conferenze, seminari ecc.,

— promuovere la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i servizi di occupazione e di immigrazione.

I risultati attesi dell'azione preparatoria sono: contribuire ad un'integrazione armoniosa dei lavoratori migranti sul mercato del lavoro dei paesi d'accoglienza, aiutandoli nel contempo a tutelare e a far rispettare il loro diritto alla parità di trattamento. Per quanto riguarda il miglioramento delle condizioni amministrative, l'azione preparatoria è intesa a promuovere la cooperazione tra i servizi di occupazione e di immigrazione al livello della Commissione e degli Stati membri.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 10 Progetto pilota — Incoraggiare la conversione del lavoro precario in lavoro con diritti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	263 278,78

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 10 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 11 Progetto pilota — Prevenzione degli abusi sugli anziani

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	168 145,26

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 12 Progetto pilota — Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori anziani

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	200 000	0,—	650 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 12 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 13 Azione preparatoria — Misure di attivazione a favore dei giovani — Attuazione dell'iniziativa «Gioventù in movimento»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 292 053	p.m.	2 000 000	2 000 000,—	1 437 997,82

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 14 Azione preparatoria — Innovazione sociale basata sull'imprenditoria sociale e l'imprenditoria giovanile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	697 907	1 000 000	650 000	1 000 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 14 *(seguito)*

L'azione preparatoria sarà basata sull'importanza dell'innovazione sociale e sulla nascita di imprese sociali. Insieme, questi aspetti fungono da motori di cambiamento, operanti in base a modelli imprenditoriali sostenibili, finalizzati a favorire una crescita inclusiva, socialmente più giusta e più sostenibile sotto il profilo ambientale, creando altresì posti di lavoro attraverso attività rispondenti alle esigenze sociali, nel contesto di uno sviluppo sostenibile e inclusivo. L'obiettivo dell'azione preparatoria è di individuare, sviluppare, promuovere e diffondere le buone prassi dei governi nazionali, regionali o locali e degli intermediari finanziari che aiutano i giovani imprenditori e gli imprenditori sociali in un periodo caratterizzato da un'elevata disoccupazione giovanile. In quanto tale, l'azione preparatoria contribuisce a realizzare il potenziale dell'imprenditoria giovanile e sociale, come sottolineato tra l'altro nell'Analisi annuale della crescita per il 2012 e nella comunicazione della Commissione del 18 aprile 2012 intitolata «Verso una ripresa fonte di occupazione» [COM(2012) 173 final]. L'obiettivo è di migliorare la situazione economica e sociale a livello locale; questa azione preparatoria si prefigge di indicare le modalità più efficaci per integrare il sostegno all'imprenditoria giovanile e sociale nelle strategie di sviluppo a livello regionale, urbano e/o locale. Una particolare attenzione è dedicata all'utilizzo degli strumenti finanziari dell'Unione, e in particolare dei Fondi strutturali, nel periodo 2014-2020.

Il compito principale consiste nella collaborazione con i potenziali finanziatori (in particolare le autorità che gestiscono i programmi dei Fondi strutturali, in particolare quelli finanziati a titolo del FSE), e gli intermediari finanziari, tra cui il Gruppo BEI, in un numero limitato di regioni pilota. Ciò contribuirà a sviluppare e stabilire piani o fondi fattibili, adeguati e affidabili che forniscano capitali o finanziamenti mezzanini (tra cui fondi filantropici), che possono essere utilizzati per sostenere le strutture che forniscono servizi di sviluppo aziendale e strutture di rete, con l'obiettivo di stimolare e facilitare i primi segnali di sviluppo e di crescita nelle imprese sociali. Le azioni possono includere studi di fattibilità, l'apprendimento reciproco, la diffusione di buone prassi e, se del caso, l'assistenza mirata alle autorità nazionali o regionali. Ove opportuno, tali azioni possono basarsi sui risultati delle azioni precedenti di creazione di capacità e apprendimento reciproco delle autorità regionali e degli intermediari finanziari, quali la piattaforma di rete JESSICA ([1]). I risultati di questi progetti pilota di apprendimento agevoleranno l'attuazione delle relative iniziative faro della strategia Europa 2020 ([2]) e prepareranno il terreno per un utilizzo efficace dei finanziamenti del FSE e di altri fondi dell'Unione dopo il 2014.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 15 Progetto pilota — Fattibilità e valore aggiunto di un regime europeo di sussidi di disoccupazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	523 430	2 000 000	1 000 000		

([1]) Piattaforma didattica intesa ad assistere le autorità nazionali e regionali e gli intermediari finanziari nello sviluppo di regimi di sostegno rimborsabili per lo sviluppo urbano sostenibile nell'ambito dei Fondi strutturali (http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/instruments/jessica_network_en.cfm).
([2]) In particolare «Gioventù in movimento», «Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro», «L'Unione dell'innovazione» e «Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale».

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 15 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota, che è inteso a valutare la fattibilità e il valore aggiunto dell'introduzione di un regime europeo di sussidi di disoccupazione, eventualmente in forma di un'indennità minima di disoccupazione. Lo scopo ultimo di tale progetto consisterebbe nel preparare l'effettiva realizzazione di questa idea quale elemento chiave della dimensione sociale dell'Unione economica e monetaria.

Le azioni e le misure da finanziare sono le seguenti:

— studio dettagliato in tre parti circa le opzioni, la fattibilità e il valore aggiunto di un regime assicurativo europeo. In primo luogo, lo studio esaminerà le diverse opzioni possibili riguardo alla portata e al contenuto del programma, tra cui un'indennità minima di disoccupazione. In secondo luogo, ne sperimenterà la fattibilità nel rispetto delle diverse prassi nonché dei contratti collettivi e della legislazione sul lavoro dei vari Stati membri. In terzo luogo, lo studio dovrebbe valutarne il valore aggiunto europeo e, in particolare, il modo in cui un siffatto regime potrebbe rendere possibile la crescita economica, prevenire la povertà e fungere da base affinché i cittadini possano vivere in maniera dignitosa, partecipare pienamente alla vita della società e progredire nella ricerca di un posto di lavoro, nonché svolgere un ruolo di stabilizzatore automatico per l'economia,

— la creazione di una rete per agevolare lo scambio di prassi eccellenti tra Stati membri, enti locali e territoriali, sindacati e associazioni di categoria in merito ai regimi nazionali di assicurazione contro la disoccupazione. Le informazioni raccolte e scambiate dovrebbero inoltre facilitare l'elaborazione dello studio stesso,

— l'organizzazione di una conferenza di alto livello al termine del progetto per comunicare i risultati dello studio e per discuterne.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1).

04 03 77 16 Azione preparatoria — Microcredito specificamente destinato alla lotta contro la disoccupazione giovanile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	2 000 000	1 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 16 *(seguito)*

Attualmente non esistono strumenti di microfinanza specifici per l'occupazione giovanile. Questa azione preparatoria va direttamente assegnata al Fondo europeo per gli investimenti.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 17 Progetto pilota — Tessera di previdenza sociale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

Commento

Il presente progetto pilota valuterà i vantaggi derivanti dall'introduzione e, se del caso, dalla distribuzione di un documento elettronico europeo a prova di falsificazione, contenente informazioni di previdenza sociale relative alle persone, su cui potrebbero essere memorizzati tutti i dati necessari per la verifica dello stato di occupazione del portatore, come lo status previdenziale e l'orario di lavoro, e che sia assoggettato a norme rigorose in materia di protezione dei dati, in particolare quando vengono trattati dati personali sensibili ai fini della privacy.

Le misure coperte comprenderanno:

— una relazione sulle migliori prassi negli Stati membri che hanno già attuato sistemi analoghi,

— l'elaborazione di un'azione preparatoria, sulla base della relazione, volta a favorire l'introduzione di tale documento in settori/paesi specifici,

— una valutazione dell'impatto e un'analisi costi/benefici della produzione di tale documento elettronico,

— un'analisi comparativa dei sistemi di sicurezza sociale nell'UE-28, che serva da base per acquisire conoscenze in relazione alle differenze significative tra gli Stati membri in termini di strutture economiche, dimensioni e composizione dei sistemi sociali.

Il presente progetto pilota potrebbe altresì coprire la progettazione di un modello unionale di scheda elettronica che fornisce informazioni utili per la verifica dello stato di occupazione del portatore, come i dettagli del suo status di sicurezza sociale e l'orario di lavoro.

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 17 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 18 Azione preparatoria — Solidarietà sociale per l'integrazione sociale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	750 000				

Commento

L'azione preparatoria mira a: rafforzare la capacità delle reti nazionali di reddito minimo di elaborare una strategia per l'attuazione delle raccomandazioni formulate nel quadro del progetto pilota e legami con la strategia Europa 2020, dando seguito all'attuazione delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese; aumentare ulteriormente le attività di sensibilizzazione in merito ai regimi di reddito minimo incentrandosi su copertura, adeguatezza e utilizzo; coinvolgere gli attori a livello di Unione nell'ulteriore dialogo sui regimi di reddito minimo; promuovere una metodologia comune in relazione ai bilanci di riferimento (in fase di preparazione nel quadro di un altro progetto pilota «Rete dei bilanci di riferimento») a livello locale, nazionale e di Unione per assicurare l'adeguatezza del sostegno al reddito minimo.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

04 03 77 19 Azione preparatoria — Sostegno all'inclusione attiva dei migranti svantaggiati in Europa attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di centri locali per l'integrazione sociale ed economica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

Commento

Collegamento con le priorità della commissione Occupazione e affari sociali e le iniziative politiche o legislative a livello di Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 19 *(seguito)*

Questa azione preparatoria contribuirà alla politica globale dell'Unione volta a combattere la povertà e l'esclusione sociale, soprattutto tra i gruppi svantaggiati quali i migranti. In particolare, l'azione si collega alle comunicazioni della Commissione dal titolo «La Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale» [COM(2010) 758 final] e «Investire nel settore sociale a favore della crescita e della coesione, in particolare attuando il Fondo sociale europeo nel periodo 2014-2020» [COM(2013) 83 final], nonché al regolamento (UE) n. 1304/2013, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo.

Obiettivo

L'azione preparatoria contribuirà al benessere e alla piena integrazione sociale ed economica dei migranti in Europa (cittadini sia europei sia di paesi terzi), soprattutto di quanti si trovano in condizioni socioeconomiche estremamente difficili (disoccupazione, esclusione abituale, problemi di salute, dipendenza e altre forme di marginalizzazione), attraverso la creazione e la sperimentazione di centri pilota di integrazione negli Stati membri caratterizzati da sistemi di previdenza sociale e una struttura del mercato del lavoro differenti. Tali centri faranno parte della Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale e rafforzeranno le competenze e le capacità dei migranti, nonché di dare loro la possibilità di partecipare appieno alla vita professionale e sociale fornendo un pacchetto integrato di attività e servizi.

Azioni e/o misure da finanziare

Le misure coperte comprenderanno

— la creazione di centri pilota di integrazione sociale, i quali:

  — saranno istituiti in zone urbane e rurali in cui si registrano grosse difficoltà di integrazione in Stati membri dell'UE prescelti, in collaborazione con attori, sociali, pubblici ed economici a livello locale,

  — organizzeranno seminari e programmi di formazione professionale a tempo pieno, programmi di mediazione al lavoro e apprendistati che soddisfano le esigenze della comunità locale in settori come ad esempio i servizi di assistenza, i servizi di manutenzione delle zone verdi, i servizi di pulizia professionali e l'edilizia,

  — fungeranno da sportello unico per i migranti emarginati in cerca di assistenza in merito a tutti gli aspetti giuridici e legati alla comunità (assistenza sociale, consulenza professionale, incentivi finanziari),

  — creeranno un ambiente favorevole e partenariati locali ai fini dello sviluppo dell'imprenditoria sociale.

I centri pilota aiuteranno a testare le condizioni per la futura creazione di centri locali per l'integrazione sociale ed economica in tutti gli Stati membri nell'ambito della Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale. I centri locali avranno un duplice obiettivo: 1) mobilitare i migranti e renderli autonomi affinché abbiano maggiori possibilità di reinserirsi nel contesto economico più diffuso e di integrarsi appieno nelle comunità e nella società che li ospitano; 2) assistere le autorità locali, le parti sociali e le organizzazioni della società civile nella rimozione degli ostacoli, nel sostegno alla mobilità e nella promozione dell'inclusione sociale ed economica dei migranti marginalizzati.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 04 03 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE *(seguito)*

04 03 77 *(seguito)*

04 03 77 20 Progetto pilota — Conseguenze della riduzione delle prestazioni sociali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Il progetto pilota mira a elaborare studi sulle conseguenze della riduzione delle prestazioni sociali (assegni familiari, indennità di disoccupazione, prestazioni di malattia integrative, reddito minimo d'inserimento) in termini di aumento della povertà e delle disuguaglianze di genere.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 04 — FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 04	FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE								
04 04 01	***FEG - Sostegno ai lavoratori dipendenti e autonomi la cui attività ha dovuto cessare in conseguenza della globalizzazione***	9	p.m.	25 000 000	p.m.	50 000 000			
04 04 51	***Completamento del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2007-2013)***	9	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	41 541 397,—	41 541 397,—	
	Capitolo 04 04 — Totale		**p.m.**	**25 000 000**	**p.m.**	**50 000 000**	**41 541 397,—**	**41 541 397,—**	**166,17**

04 04 01 ***FEG - Sostegno ai lavoratori dipendenti e autonomi la cui attività ha dovuto cessare in conseguenza della globalizzazione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	25 000 000	p.m.	50 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo del FEG, in modo da consentire all'Unione di dimostrare la sua solidarietà verso i lavoratori e di sostenere i lavoratori in esubero e i lavoratori autonomi la cui attività è cessata a seguito di grandi cambiamenti strutturali del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26), o in conseguenza di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale e per fornire sostegno finanziario per il loro rapido reinserimento nell'occupazione sostenibile.

Le azioni intraprese a titolo del FEG dovrebbero essere complementari a quelle del Fondo sociale europeo e non deve esistere un doppio finanziamento da parte di tali strumenti. Le misure o azioni sostenute dal FEG dovrebbero mirare a garantire che il numero più elevato possibile di beneficiari che partecipano ad esse — includendo anche un approccio sensibile alla problematica di genere — trovi un'occupazione sostenibile non appena possibile, prima che sia presentata la relazione finale.

Le regole per iscrivere gli stanziamenti in tale riserva e per mobilizzare il FEG sono stabilite al punto 13 dell'Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013 , tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855), in particolare l'articolo 1.

CAPITOLO 04 04 — FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE *(seguito)*

04 04 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

04 04 51 ***Completamento del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	41 541 397,—	41 541 397,—

Commento

Lo stanziamento è destinato a coprire il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per permettere all'Unione di fornire un sostegno temporaneo e mirato ai lavoratori licenziati in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, nei casi in cui questi licenziamenti abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale. Esso si applica a tutte le domande presentate entro il 31 dicembre 2013. Per le domande presentate tra il 1º maggio 2009 ed il 31 dicembre 2011 il Fondo può essere impiegato anche per sostenere i lavoratori il cui licenziamento è conseguenza diretta della crisi economica e finanziaria mondiale.

Le azioni del FEG devono essere complementari a quelle del Fondo sociale europeo. Non deve esistere un doppio finanziamento da parte di tali strumenti.

Le regole per iscrivere gli stanziamenti in tale riserva e per mobilizzare il FEG sono stabilite al punto 13 dell'Accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 406 del 30.12 2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26).

Atti di riferimento

Accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE								
04 05 01	***Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, al Kosovo, al Montenegro, alla Serbia e alla ex Repubblica iugoslava di Macedonia***								
04 05 01 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
04 05 01 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 04 05 01 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
04 05 02	***Sostegno all'Islanda***								
04 05 02 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
04 05 02 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 04 05 02 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
04 05 03	***Sostegno alla Turchia***								
04 05 03 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
04 05 03 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 04 05 03 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 05 51	***Completamento delle azioni (precedenti al 2014) — Strumento di assistenza preadesione — Sviluppo delle risorse umane***	4	p.m.	74 547 800	p.m.	69 900 164	113 157 077,—	65 152 574,—	87,40
	Capitolo 04 05 — Totale		**p.m.**	**74 547 800**	**p.m.**	**69 900 164**	**113 157 077,—**	**65 152 574,—**	**87,40**

04 05 01 Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, al Kosovo, al Montenegro, alla Serbia e alla ex Repubblica iugoslava di Macedonia

04 05 01 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

A titolo dello Strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento è destinato a raggiungere, nei Balcani occidentali, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

04 05 01 *(seguito)*

04 05 01 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello Strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva.

— rafforzare la capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

04 05 02 Sostegno all'Islanda

04 05 02 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

04 05 02 *(seguito)*

04 05 02 01 *(seguito)*

Commento

A titolo dell'IPA II, lo stanziamento è destinato a raggiungere, in Islanda, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'acquis dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

04 05 02 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Islanda:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva.

— rafforzare la capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

04 05 02 *(seguito)*

04 05 02 02 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

04 05 03 ***Sostegno alla Turchia***

04 05 03 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

A titolo dell'IPA II, lo stanziamento è destinato a raggiungere, in Turchia, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

04 05 03 *(seguito)*

04 05 03 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

04 05 03 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva.

— rafforzare la capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'acquis dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, il Fondo di coesione e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento. finanziario

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — OCCUPAZIONE, POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE *(seguito)*

04 05 51 Completamento delle azioni (precedenti al 2014) — Strumento di assistenza preadesione — Sviluppo delle risorse umane

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	74 547 800	p.m.	69 900 164	113 157 077,—	65 152 574,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti prima del 2014.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata a tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

CAPITOLO 04 06 — FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
04 06	FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI								
04 06 01	***Promuovere la coesione sociale e alleviare le forme più estreme di povertà nell'Unione***	1.2	523 247 709	362 116 807	500 000 000	405 000 000			
04 06 02	***Assistenza tecnica***	1.2	1 410 000	958 779	1 280 000	1 280 000			
	Capitolo 04 06 — Totale		**524 657 709**	**363 075 586**	**501 280 000**	**406 280 000**			

Commento

L'articolo 174 TFUE stabilisce l'obiettivo dell'Unione in termini di coesione economica, sociale e territoriale, mentre l'articolo 175 specifica il ruolo dei Fondi strutturali nel raggiungimento di tale obiettivo e reca disposizioni per l'adozione di azioni specifiche esterne ai Fondi strutturali.

L'articolo 80 del regolamento finanziario impone rettifiche finanziarie qualora siano state sostenute spese in violazione del diritto applicabile.

Gli articoli 56 e 57 del regolamento (UE) n. 223/2014 sui criteri per le rettifiche finanziarie effettuate dalla Commissione stabiliscono regole specifiche per le rettifiche finanziarie applicabili al FEAD.

Gli importi derivanti dalle rettifiche finanziarie eseguite su tale base sono iscritti alla linea di bilancio 6 5 0 0 dello stato delle entrate e costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario.

L'articolo 177 del regolamento finanziario illustra le condizioni del rimborso totale o parziale dei prefinanziamenti versati a titolo di un intervento.

L'articolo 44 del regolamento FEAD stabilisce norme specifiche per il rimborso del prefinanziamento applicabili al FEAD.

Gli importi di prefinanziamento oggetto di rimborso costituiscono entrate con destinazione specifica interne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario e sono iscritti alla voce 6 1 5 0 o 6 1 5 7.

L'articolo 19 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 stabilisce le condizioni per la revisione del QFP al fine di trasferire agli anni successivi, oltre i corrispondenti massimali di spesa, le assegnazioni non utilizzate nel 2014, in caso di adozione dopo il 1º gennaio 2014 di nuove norme o programmi.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174 e 175.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafi 3 e 4, l'articolo 80 e l'articolo 177.

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 06 — FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI *(seguito)*

Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013.

04 06 01 Promuovere la coesione sociale e alleviare le forme più estreme di povertà nell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
523 247 709	362 116 807	500 000 000	405 000 000		

Commento

Il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) sostituisce il programma dell'Unione europea per la distribuzione di alimenti agli indigenti, che è giunto a scadenza alla fine del 2013.

Per assicurare la continuità tra i due programmi, le spese sono ammissibili a beneficiare di un sostegno da parte del programma operativo FEAD se sono sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1º dicembre 2013 e il 31 dicembre 2023.

Il FEAD promuove la coesione sociale, rafforza l'inclusione sociale e concorre quindi in ultima analisi all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione, contribuendo a conseguire l'obiettivo di ridurre di almeno 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà e di esclusione sociale, conformemente alla strategia Europa 2020, e integra nel contempo i Fondi strutturali. Dal momento che, percentualmente, le donne sono maggiormente esposte degli uomini al rischio di povertà o esclusione sociale, il FEAD segue un approccio sensibile al genere adattando le misure alle categorie effettivamente a rischio, tra cui le donne e gli anziani. Esso contribuisce al conseguimento dell'obiettivo specifico di alleviare ed eradicare le forme più gravi di povertà, prestando un'assistenza non finanziaria alle persone indigenti mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base nonché attività a favore dell'inclusione sociale finalizzate all'integrazione sociale delle persone indigenti.

Tale obiettivo e i risultati dell'attuazione del Fondo sono valutati in termini sia qualitativi che quantitativi.

Il FEAD è destinato a integrare le strategie nazionali e non a sostituire o ridurre i programmi nazionali sostenibili per l'eliminazione della povertà e a favore dell'inclusione sociale, che restano di competenza degli Stati membri.

CAPITOLO 04 06 — FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI *(seguito)*

04 06 01 *(seguito)*

Le risorse del Fondo disponibili per gli impegni di bilancio per il periodo 2014-2020 ammontano a 3 395 684 880 EUR a prezzi 2011.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Pertanto gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

04 06 02 ***Assistenza tecnica***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 410 000	958 779	1 280 000	1 280 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare l'assistenza tecnica, come previsto all'articolo 27 del regolamento n. 223/2014.

L'assistenza tecnica finanzia le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza tecnica e amministrativa, audit, informazione, controllo e valutazione necessarie all'attuazione del regolamento n. 223/2014, nonché per le attività a norma dell'articolo 10 del medesimo regolamento.

In particolare, lo stanziamento è destinato a coprire:

— spese di sostegno (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazione,

— spese per tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per forniture di servizi e studi,

COMMISSIONE
TITOLO 04 — OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

CAPITOLO 04 06 — FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI *(seguito)*

04 06 02 *(seguito)*

— sovvenzioni,

— attività di audit, di controllo e di valutazione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (GU L 72 del 12.3.2014, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE»

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE «OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE»

COMMISSIONE

TITOLO 05

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

TITOLO 05

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»	131 384 520	131 384 520	129 034 743	129 034 743	131 568 850,35	131 568 850,35
05 02	MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI	2 400 689 000	2 400 752 166	2 233 400 000	2 232 941 971	3 193 228 899,81	3 193 183 830,72
05 03	AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA	40 908 597 789	40 908 597 789	41 447 275 640	41 447 275 640	41 658 276 625,69	41 658 276 625,69
05 04	SVILUPPO RURALE	13 819 166 077	11 162 302 959	13 987 271 059	11 591 354 028	14 795 454 673,84	13 151 819 724,47
05 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE	94 000 000	177 168 992	90 000 000	110 997 038	234 042 533,—	47 636 861,88
05 06	ASPETTI INTERNAZIONALI DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»	4 675 000	4 201 456	6 696 000	1 806 026	3 062 748,84	3 062 748,84
05 07	AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)	87 300 000	87 300 000	60 200 000	60 200 000	119 577 848,19	119 577 848,19
05 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»	56 231 373	51 366 940	40 793 360	32 848 523	31 728 963,46	34 292 383,82
05 09	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO	101 455 799	19 076 239	52 163 000	624 014		
	Titolo 05 — Totale	**57 603 499 558**	**54 942 151 061**	**58 046 833 802**	**55 607 081 983**	**60 166 941 143,18**	**58 339 418 873,96**

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

TITOLO 05

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
05 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»					
05 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***	5,2	98 894 779	97 408 025	100 081 988,75	101,20
05 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***					
05 01 02 01	Personale esterno	5,2	3 394 913	3 399 499	4 249 935,54	125,19
05 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	7 204 827	7 338 776	7 843 141,22	108,86
	Articolo 05 01 02 — Subtotale		10 599 740	10 738 275	12 093 076,76	114,09
05 01 03	***Spese connesse ad attrezzature e servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***	5,2	6 278 438	6 306 203	7 518 471,48	119,75
05 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***					
05 01 04 01	Spese di supporto per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Assistenza tecnica non operativa	2	8 100 000	7 931 000	7 477 496,61	92,31
05 01 04 03	Spese di supporto per l'assistenza preadesione nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (IPA)	4	497 475	545 000	0,—	0
05 01 04 04	Spese di supporto per il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) — Assistenza tecnica non operativa	2	4 450 000	3 735 000	4 397 816,75	98,83
	Articolo 05 01 04 — Subtotale		13 047 475	12 211 000	11 875 313,36	91,02

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
05 01 05	***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***					
05 01 05 01	Spese relative ai funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	1 277 088	1 238 086		
05 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	321 000	420 000		
05 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	800 000	713 154		
	Articolo 05 01 05 — Subtotale		2 398 088	2 371 240		
05 01 06	***Agenzie esecutive***					
05 01 06 01	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari – Contributo dal programma di promozione agricola	2	166 000			
	Articolo 05 01 06 — Subtotale		166 000			
	Capitolo 05 01 — Totale		**131 384 520**	**129 034 743**	**131 568 850,35**	**100,14**

Commento

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutti gli articoli e a tutte le voci di bilancio del presente capitolo, salvo indicazione contraria.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347del 20.12.2013, pag. 549).

05 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
98 894 779	97 408 025	100 081 988,75

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»

05 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 394 913	3 399 499	4 249 935,54

05 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 204 827	7 338 776	7 843 141,22

05 01 03 Spese connesse ad attrezzature e servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 278 438	6 306 203	7 518 471,48

05 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

Regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio, del 24 aprile 2004, che istituisce un programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura (GU L 162 del 30.4.2004, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 04 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 487).

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 608).

Regolamento (EU) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 865).

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

05 01 04 01 Spese di supporto per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Assistenza tecnica non operativa

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 100 000	7 931 000	7 477 496,61

Commento

Stanziamento destinato a coprire le attività di preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, nonché misure di valutazione, revisione e controllo necessarie per l'attuazione della politica agricola comune e in particolare le misure previste all'articolo 6, lettere da a) a d), del regolamento (UE) n. 1306/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 04 *(seguito)*

05 01 04 01 *(seguito)*

Sono comprese le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma concernente le risorse genetiche istituito dal regolamento (CE) n. 870/2004, nonché le spese di finanziamento dell'organo di conciliazione nell'ambito della liquidazione dei conti della politica agricola comune (onorari, materiale, viaggi e riunioni), le analisi e le altre spese relative alle comunicazioni e al supporto dei controlli, quali l'assistenza da parte di società di audit esterno.

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario.

05 01 04 03 Spese di supporto per l'assistenza preadesione nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (IPA)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
497 475	545 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni, informatica, telecomunicazioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio di insegnamenti e migliori prassi, nonché attività di pubblicazione e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità e persone fisiche, a taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato generale delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Lo stanziamento copre le spese amministrative del capitolo 05 05.

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 04 *(seguito)*

05 01 04 04 Spese di supporto per il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) — Assistenza tecnica non operativa

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 450 000	3 735 000	4 397 816,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure di assistenza tecnica finanziate dal FEASR, previste all'articolo 66, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 51 del regolamento (UE) n. 1305/2013, dall'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1303/2013. L'assistenza tecnica comprende misure di preparazione, sorveglianza, sostegno amministrativo, valutazione, audit e controllo. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese di supporto (spese di rappresentanza, formazione, riunioni, missioni, traduzioni),

— spese di informazione e pubblicazione,

— spese per tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— misure di audit e di controllo, quali l'assistenza da parte di società di audit,

— contratti per fornitori di servizi,

— spese per il personale esterno impiegato in sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale avventizio) nel limite massimo di 1 850 000 EUR e per le missioni di questo personale.

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 1 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario.

05 01 05 ***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Agricoltura e sviluppo rurale»***

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006 (GU L 347 del20.12.2013, pag.104).

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che istituisce il programma specifico per l'attuazione di Orizzonte 2020 — Il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020) (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera b).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 05 *(seguito)*

05 01 05 01 Spese relative ai funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 277 088	1 238 086	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020, corrispondenti all'organico ufficiale impegnato nelle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, inclusi i funzionari e il personale temporaneo assegnati alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

05 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
321 000	420 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 05 *(seguito)*

05 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
800 000	713 154	

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme della gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato altresì a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio *ad hoc*.

Esso è inoltre destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e/o amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio, ma non solo, spese per conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

05 01 06 ***Agenzie esecutive***

05 01 06 01 Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari – Contributo dal programma di promozione agricola

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
166 000		

Commento

Nuova voce

Stanziamento destinato a coprire il contributo alle spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte del programma di promozione agricola.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 01 06 *(seguito)*

05 01 06 01 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi (GU L 3 del 5.1.2008, pag. 1).

Si veda il capitolo 05 02.

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/770/UE della Commissione, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare, e che abroga la 2004/858/EC (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 69).

Decisione di esecuzione 2014/927/UE della Commissione, del 17 dicembre 2014, che modifica la decisione di esecuzione 2013/770/UE per trasformare «l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare» nell' «Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare» (GU L 363, del 18.12.2014, pag. 183).

Decisione della Commissione C(2014) 9594 recante modifica della decisione C(2013) 9505 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi con l'attuazione di azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi, nonché misure di formazione in materia di sicurezza alimentare coperte dalla decisione C(2014) 1269 tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 02	MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI								
05 02 01	***Cereali***								
05 02 01 01	Restituzioni all'esportazione per i cereali	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 01 02	Interventi all'ammasso di cereali	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	88 853,98	88 853,98	
05 02 01 99	Altre misure (cereali)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 774,63	– 774,63	
	Articolo 05 02 01 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	88 079,35	88 079,35	
05 02 02	***Riso***								
05 02 02 01	Restituzioni all'esportazione per il riso	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 02 02	Interventi all'ammasso di riso	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 02 99	Altre misure (riso)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 02 02 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 03	***Restituzioni per i prodotti fuori allegato 1***	2	100 000	100 000	4 000 000	4 000 000	4 879 804,92	4 879 804,92	4 879,80
05 02 04	***Programmi alimentari***								
05 02 04 99	Altre misure (programmi alimentari)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	491 528 729,02	491 528 729,02	
	Articolo 05 02 04 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	491 528 729,02	491 528 729,02	
05 02 05	***Zucchero***								
05 02 05 01	Restituzioni all'esportazione per lo zucchero e l'isoglucosio	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	45 046,27	45 046,27	
05 02 05 03	Restituzioni alla produzione per l'utilizzazione nell'industria chimica	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 9 166,13	– 9 166,13	
05 02 05 08	Ammasso privato di zucchero	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 05 99	Altre misure (zucchero)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 182 648,61	– 182 648,61	
	Articolo 05 02 05 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 146 768,47	– 146 768,47	
05 02 06	***Olio d'oliva***								
05 02 06 03	Ammasso privato di olio d'oliva	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	17 204 146,15	17 204 146,15	

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 02 06	*(seguito)*								
05 02 06 05	Miglioramento della qualità dei prodotti	2	46 000 000	46 000 000	45 000 000	45 000 000	43 169 172,74	43 169 172,74	93,85
05 02 06 99	Altre misure (olio di oliva)	2	600 000	600 000	300 000	300 000	565 210,07	565 210,07	94,20
	Articolo 05 02 06 — Subtotale		46 600 000	46 600 000	45 300 000	45 300 000	60 938 528,96	60 938 528,96	130,77
05 02 07	***Piante tessili***								
05 02 07 02	Ammasso privato di fibre di lino	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
05 02 07 03	Cotone — Programmi nazionali di ristrutturazione	2	6 100 000	6 100 000	6 100 000	6 100 000	10 102 598,83	10 102 598,83	165,62
05 02 07 99	Altre misure (piante tessili)	2	100 000	100 000	100 000	100 000	7 037 678,43	7 037 678,43	7 037,68
	Articolo 05 02 07 — Subtotale		6 200 000	6 200 000	6 200 000	6 200 000	17 140 277,26	17 140 277,26	276,46
05 02 08	***Prodotti ortofrutticoli***								
05 02 08 03	Fondo operativo delle organizzazioni di produttori	2	541 500 000	541 500 000	285 000 000	285 000 000	726 755 567,69	726 755 567,69	134,21
05 02 08 11	Aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti	2	150 000 000	150 000 000	269 000 000	269 000 000	343 373 666,75	343 373 666,75	228,92
05 02 08 12	Programma «Frutta nelle scuole»	2	144 000 000	144 000 000	122 000 000	122 000 000	66 736 818,29	66 736 818,29	46,35
05 02 08 99	Altre misure (prodotti ortofrutticoli)	2	700 000	700 000	700 000	700 000	1 220 275,45	1 220 275,45	174,33
	Articolo 05 02 08 — Subtotale		836 200 000	836 200 000	676 700 000	676 700 000	1 138 086 328,18	1 138 086 328,18	136,10
05 02 09	***Prodotti del settore vitivinicolo***								
05 02 09 08	Programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo	2	1 094 000 000	1 094 000 000	1 083 000 000	1 083 000 000	1 046 416 618,18	1 046 416 618,18	95,65
05 02 09 99	Altre misure (settore vitivinicolo)	2	1 000 000	1 000 000	2 000 000	2 000 000	– 2 184 549,97	– 2 184 549,97	– 218,45
	Articolo 05 02 09 — Subtotale		1 095 000 000	1 095 000 000	1 085 000 000	1 085 000 000	1 044 232 068,21	1 044 232 068,21	95,36
05 02 10	***Promozione***								
05 02 10 01	Azioni di promozione — Pagamenti da parte degli Stati membri	2	64 000 000	64 000 000	60 000 000	60 000 000	50 129 077,60	50 129 077,60	78,33
05 02 10 02	Azioni di promozione — Pagamenti diretti da parte dell'Unione	2	1 189 000	1 252 166	1 500 000	1 041 971	1 346 726,99	1 301 657,90	103,95
05 02 10 99	Altre misure (promozione)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 02 10 — Subtotale		65 189 000	65 252 166	61 500 000	61 041 971	51 475 804,59	51 430 735,50	78,82

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 02 11	***Altri prodotti vegetali e altre misure***								
05 02 11 03	Luppolo — Aiuto alle organizzazioni di produttori	2	2 300 000	2 300 000	2 300 000	2 300 000	2 277 000,—	2 277 000,—	99,00
05 02 11 04	POSEI (esclusi gli aiuti diretti)	2	231 000 000	231 000 000	238 000 000	238 000 000	225 393 907,76	225 393 907,76	97,57
05 02 11 99	Altre misure (altri prodotti vegetali/misure)	2	100 000	100 000	100 000	100 000	– 25 616,72	– 25 616,72	– 25,62
	Articolo 05 02 11 — Subtotale		233 400 000	233 400 000	240 400 000	240 400 000	227 645 291,04	227 645 291,04	97,53
05 02 12	***Latte e prodotti lattiero-caseari***								
05 02 12 01	Restituzioni per i prodotti lattiero-caseari	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	62 670,33	62 670,33	
05 02 12 02	Misure di ammasso per il latte scremato in polvere	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 12 04	Misure di ammasso per il burro e la crema	2	p.m.	p.m.	6 000 000	6 000 000	7 102 012,02	7 102 012,02	
05 02 12 06	Ammasso privato di taluni formaggi	2	p.m.	p.m.					
05 02 12 08	Latte alle scuole	2	77 000 000	77 000 000	75 000 000	75 000 000	63 177 530,31	63 177 530,31	82,05
05 02 12 99	Altre misure (latte e prodotti lattiero-caseari)	2	100 000	100 000	100 000	100 000	7 285,—	7 285,—	7,29
	Articolo 05 02 12 — Subtotale		77 100 000	77 100 000	81 100 000	81 100 000	70 349 497,66	70 349 497,66	91,24
05 02 13	***Carni bovine***								
05 02 13 01	Restituzioni per le carni bovine	2	100 000	100 000	1 000 000	1 000 000	4 578 186,47	4 578 186,47	4 578,19
05 02 13 02	Ammasso privato di carni bovine	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 13 04	Restituzioni per gli animali vivi	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 911 057,57	1 911 057,57	
05 02 13 99	Altre misure (carni bovine)	2	p.m.	p.m.	100 000	100 000	– 56,49	– 56,49	
	Articolo 05 02 13 — Subtotale		100 000	100 000	1 100 000	1 100 000	6 489 187,55	6 489 187,55	6 489,19
05 02 14	***Carni ovine e caprine***								
05 02 14 01	Ammasso privato di carni ovine e caprine	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 14 99	Altre misure (carni ovine e caprine)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 02 14 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 02 15	***Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali***								
05 02 15 01	Restituzioni per le carni suine	2	p.m.	p.m.	100 000	100 000	3 474 173,74	3 474 173,74	
05 02 15 02	Ammasso privato di carni suine	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 02 15 04	Restituzioni per le uova	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	84 375,60	84 375,60	
05 02 15 05	Restituzioni per il pollame	2	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	46 111 351,89	46 111 351,89	4 611,14
05 02 15 06	Aiuto particolare all'apicoltura	2	31 000 000	31 000 000	31 000 000	31 000 000	29 759 580,19	29 759 580,19	96,00
05 02 15 99	Altre misure (carni suine, pollame, uova, apicoltura e altri prodotti animali)	2	8 800 000	8 800 000	p.m.	p.m.	1 092 590,12	1 092 590,12	12,42
	Articolo 05 02 15 — Subtotale		40 800 000	40 800 000	32 100 000	32 100 000	80 522 071,54	80 522 071,54	197,36
	Capitolo 05 02 — Totale		**2 400 689 000**	**2 400 752 166**	**2 233 400 000**	**2 232 941 971**	**3 193 228 899,81**	**3 193 183 830,72**	**133,01**

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi linea del presente capitolo conformemente agli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario.

Nel quadro della determinazione del fabbisogno di bilancio per il presente capitolo, è stato preso in considerazione un importo di 523 600 000 EUR proveniente dalla voce 6 7 0 1 dello stato generale delle entrate, di cui 469 300 000 EUR per l'articolo 05 02 08 (in particolare per le voci 05 02 08 03 e 05 02 08 99), e 54 300 000 EUR per l'articolo 05 02 12 (08 (in particolare per le voci 05 02 12 02, 05 02 12 04 e 05 02 12 99).

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutti gli articoli e a tutte le voci di bilancio del presente capitolo, salvo indicazione contraria.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

Regolamento (UE) n. 1370/2013 del Consiglio, del 16 dicembre 2013, recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (GU L 346 del 20.12.2013, pag.12).

05 02 01 Cereali

05 02 01 01 Restituzioni all'esportazione per i cereali

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per i cereali concesse a norma degli articoli da 196 a 199 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 01 02 Interventi all'ammasso di cereali

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	88 853,98

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese tecniche e finanziarie e altre spese, in particolare il deprezzamento finanziario delle scorte, derivanti dagli acquisti di cereali effettuati nell'ambito dell'ammasso pubblico, conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9, da 11 a 16, 19 e 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 01 99 Altre misure (cereali)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	– 774,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese residue nonché le altre spese connesse ai regimi d'intervento per i cereali a norma dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 01.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 02 Riso

05 02 02 01 Restituzioni all'esportazione per il riso

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per il riso concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e degli articoli da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 02 02 Interventi all'ammasso di riso

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese tecniche e finanziarie e altre spese, in particolare il deprezzamento finanziario delle scorte, derivanti dagli acquisti di riso effettuati nell'ambito dell'ammasso pubblico, conformemente alle disposizioni degli articoli da 10 a 13, 18, 25 e 27 del regolamento (CE) n. 1234/2007 nonché degli articoli 8, 9, da 11 a 16 e da 19 a 21 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 02 99 Altre misure (riso)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese nell'ambito di altri regimi di intervento per il riso a norma dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 02.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 03 Restituzioni per i prodotti fuori allegato 1

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	4 000 000	4 879 804,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni per i cereali esportati sotto forma di determinate bevande alcoliche, conformemente agli articoli da 196 a 199 e da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013 nonché le restituzioni per le merci ottenute dalla trasformazione di cereali e di riso, di zucchero e di isoglucosio, di latte scremato, di burro e di uova, conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1216/2009.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1216/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli (GU L 328 del 15.12.2009, pag. 10).

05 02 04 Programmi alimentari

05 02 04 99 Altre misure (programmi alimentari)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	491 528 729,02

Commento

Stanziamento destinato a coprire eventuali spese residue riconducibili all'applicazione dell'articolo 27 del regolamento (CE) n. 1234/2007 in relazione alla fornitura a taluni organismi designati di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento e di prodotti prelevati sul mercato dell'Unione ai fini della loro distribuzione agli indigenti nell'Unione.

05 02 05 Zucchero

05 02 05 01 Restituzioni all'esportazione per lo zucchero e l'isoglucosio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	45 046,27

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI *(seguito)*

05 02 05 *(seguito)*

05 02 05 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per lo zucchero e l'isoglucosio concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013, nonché spese rimanenti concesse a norma dell'articolo 27 del regolamento (CE) n. 1260/2001, comprese quelle relative a determinati zuccheri incorporati in prodotti ortofrutticoli trasformati, conformemente alle disposizioni degli articoli 16 e 18 del regolamento (CE) n. 2201/96.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2201/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli (GU L 297 del 21.11.1996, pag. 29).

Regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1).

05 02 05 03 Restituzioni alla produzione per l'utilizzazione nell'industria chimica

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	– 9 166,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle restituzioni per lo zucchero industriale in conformità dell'articolo 129 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1370/2013 e le rimanenze di spesa relative alle restituzioni per l'utilizzazione nell'industria chimica a norma dell'articolo 97 del regolamento (CE) n. 1234/2007.

05 02 05 08 Ammasso privato di zucchero

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di zucchero conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 05 *(seguito)*

05 02 05 99 Altre misure (zucchero)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	– 182 648,61

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese eventuali per lo zucchero a norma dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013, nonché le eventuali altre spese residue, e relative correzioni, risultanti dall'applicazione dei regolamenti (CE) n. 1260/2011, (CE) n. 318/2006 e (CE) n. 320/2006 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 05. Questi residui comprendono, in particolare, eventuali spese rimanenti per misure di aiuto allo smercio dello zucchero greggio prodotto nei dipartimenti francesi d'oltremare conformemente all'articolo 7, paragrafo 4, primo comma, del regolamento (CE) n. 1260/2001 e per misure di aiuto all'adattamento dell'industria della raffinazione ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, secondo comma, dell'articolo 33, paragrafo 2, e dell'articolo 38 del regolamento (CE) n. 1260/2001. Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del lunedì 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

05 02 06 Olio d'oliva

05 02 06 03 Ammasso privato di olio d'oliva

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	17 204 146,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di olio d'oliva conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 06 *(seguito)*

05 02 06 05 Miglioramento della qualità dei prodotti

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
46 000 000	45 000 000	43 169 172,74

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'aiuto alle organizzazioni di operatori sostenute a norma degli articoli da 29 a 31 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 06 99 Altre misure (olio di oliva)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
600 000	300 000	565 210,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese eventuali per l'olio di oliva a norma dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 e (UE) n.1308/2013, nonché le altre spese residue eventuali risultanti dall'applicazione del regolamento n. 136/66/CEE e del regolamento (CE) n. 865/2004 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 06. Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013 della Commissione.

05 02 07 ***Piante tessili***

05 02 07 02 Ammasso privato di fibre di lino

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di fibre di lino conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 07 *(seguito)*

05 02 07 03 Cotone — Programmi nazionali di ristrutturazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 100 000	6 100 000	10 102 598,83

Commento

Stanziamento destinato a coprire la spesa effettuata conformemente all'articolo 66, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 608).

05 02 07 99 Altre misure (piante tessili)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	7 037 678,43

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese rimanenti relative all'aiuto alla produzione del cotone in massa ai sensi del regolamento (CE) n. 1051/2001, nonché le eventuali altre spese relative alle piante tessili, comprese le spese rimanenti relative agli aiuti alla trasformazione delle fibre di lino e delle fibre di canapa, risultanti dall'applicazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 07.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1050/2001 del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante sesto adattamento del regime per il cotone, istituito dal protocollo n. 4 allegato all'atto di adesione della Grecia (GU L 148 dell'1.6.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1051/2001 del Consiglio, del 22 maggio 2001, relativo all'aiuto alla produzione del cotone (GU L 148 dell'1.6.2001, pag. 3).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 08 Prodotti ortofrutticoli

05 02 08 03 Fondo operativo delle organizzazioni di produttori

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
541 500 000	285 000 000	726 755 567,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire la parte a carico dell'Unione delle spese cofinanziate relative al fondo di esercizio delle organizzazioni di produttori, conformemente agli articoli da 32 a 38 e da 152 a 160 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 08 11 Aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
150 000 000	269 000 000	343 373 666,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti a norma del titolo III, capitolo I, del regolamento (CE) n. 1182/2007 e della parte II, titolo I, capo IV, sezione IV *bis*, sottosezione I, del regolamento (CE) n. 1234/2007.

05 02 08 12 Programma «Frutta nelle scuole»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
144 000 000	122 000 000	66 736 818,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla partecipazione dell'Unione al programma «Frutta nelle scuole», conformemente alle disposizioni degli articoli da 22 a 25 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1370/2013, privilegiando i prodotti di origine locale e/o nazionale.

05 02 08 99 Altre misure (prodotti ortofrutticoli)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
700 000	700 000	1 220 275,45

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI *(seguito)*

05 02 08 *(seguito)*

05 02 08 99 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire ogni altra spesa per gli ortofrutticoli ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013, nonché le eventuali spese rimanenti relative alle misure ai sensi dei regolamenti (CE) n. 399/94, (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96, (CE) n. 2202/96 e (CE) n. 1782/2003 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 08.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 09 ***Prodotti del settore vitivinicolo***

05 02 09 08 Programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 094 000 000	1 083 000 000	1 046 416 618,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai programmi di sostegno al settore del vino a norma degli articoli da 39 a 54 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 09 99 Altre misure (settore vitivinicolo)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	2 000 000	– 2 184 549,97

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese rimanenti risultanti dall'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 822/97, (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 479/2008, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 09.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI *(seguito)*

05 02 09 *(seguito)*

05 02 09 99 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 822/87 del Consiglio, del 16 marzo 1987, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 84 del 27.3.1987, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. (GU L 148 del 6.6.2008, pag. 1).

05 02 10 ***Promozione***

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi (GU L 3 del 5.1.2008, pag. 1).

05 02 10 01 Azioni di promozione — Pagamenti da parte degli Stati membri

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
64 000 000	60 000 000	50 129 077,60

Commento

Stanziamento destinato al cofinanziamento di programmi di promozione attuati dagli Stati membri relativi ai prodotti agricoli, ai loro metodi di produzione e ai prodotti alimentari in conformità con le disposizioni del regolamento (CE) n. 3/2008.

05 02 10 02 Azioni di promozione — Pagamenti diretti da parte dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 189 000	1 252 166	1 500 000	1 041 971	1 346 726,99	1 301 657,90

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 10 *(seguito)*

05 02 10 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare azioni di promozione gestite direttamente dalla Commissione e l'assistenza tecnica - ad esempio, lavori di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione - necessarie per l'attuazione dei programmi di promozione in conformità delle disposizioni del regolamento (CE) n. 3/2008

05 02 10 99 Altre misure (promozione)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare altre misure previste dai regolamenti per misure di promozione, non finanziate dagli stanziamenti relativi alle altre voci dell'articolo 05 02 10.

05 02 11 ***Altri prodotti vegetali e altre misure***

05 02 11 03 Luppolo — Aiuto alle organizzazioni di produttori

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 300 000	2 300 000	2 277 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'aiuto alle organizzazioni di produttori nel settore del luppolo, conformemente alle disposizioni degli articoli da 58 a 60 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 11 04 POSEI (esclusi gli aiuti diretti)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
231 000 000	238 000 000	225 393 907,76

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 11 *(seguito)*

05 02 11 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute conformemente ai regolamenti (UE) n. 228/2013 e (UE) n. 229/2013 e le eventuali spese residue risultanti dall'applicazione della regolamentazione «POSEI» e «Isole del mare Egeo» a norma dei regolamenti (CE) n. 247/2006 e (CE) n. 1405/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio, del 18 settembre 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo (GU L 265 del 26.9.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 228/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio (GU L 78 del 20.3.2013, pag. 23).

Regolamento (UE) n. 229/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio (GU L 78 del 20.3.2013, pag. 41).

05 02 11 99 Altre misure (altri prodotti vegetali/misure)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	– 25 616,72

Commento

Stanziamento destinato a coprire ogni altra spesa residua nonché le altre spese relative ad altri prodotti vegetali e altre misure a norma dei regolamenti (CEE) n. 2075/92, (CE) n. 1786/2003, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 11.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali a norma dell'articolo 219, dell'articolo 220, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2075/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio (GU L 215 del 30.7.1992, pag. 70).

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 11 *(seguito)*

05 02 11 99 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 114).

05 02 12 ***Latte e prodotti lattiero-caseari***

05 02 12 01 Restituzioni per i prodotti lattiero-caseari

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	62 670,33

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per il latte e i prodotti lattiero-caseari concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 12 02 Misure di ammasso per il latte scremato in polvere

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese tecniche e finanziarie e altre spese, in particolare il deprezzamento finanziario delle scorte, derivanti dagli acquisti di latte scremato in polvere effettuati nell'ambito dell'ammasso pubblico, conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9, da 11 a 16, 19 e 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

Stanziamento altresì destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di latte scremato in polvere conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 12 04 Misure di ammasso per il burro e la crema

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	6 000 000	7 102 012,02

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 12 *(seguito)*

05 02 12 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di burro e crema conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire le spese tecniche e finanziarie e altre spese, in particolare il deprezzamento finanziario delle scorte, derivanti dagli acquisti di burro e crema effettuati nell'ambito dell'ammasso pubblico, conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9, da 11 a 16, 19 e 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 12 06 Ammasso privato di taluni formaggi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di taluni formaggi conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 12 08 Latte alle scuole

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 000 000	75 000 000	63 177 530,31

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dall'aiuto dell'Unione concesso per la distribuzione agli allievi delle scuole di taluni prodotti lattiero-caseari, conformemente alle disposizioni degli articoli da 26 a 28 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1370/2013, privilegiando i prodotti di origine locale e/o nazionale.

05 02 12 99 Altre misure (latte e prodotti lattiero-caseari)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	7 285,—

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 12 *(seguito)*

05 02 12 99 *(seguito)*

Commento

Ex voci 05 02 12 03 e 05 02 12 99

Stanziamento destinato a coprire le altre spese residue nonché le altre spese relative a misure adottate nel settore lattiero-caseario a norma dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, (UE) n. 1233/2009, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 12.

Esso è inoltre destinato a coprire le spese per le indennità da versare a taluni produttori di latte o di prodotti lattiero-caseari, noti con il nome di produttori SLOM in conformità con le disposizioni del regolamento (CE) n. 2330/98.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma degli articoli da 219 a 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2330/98 del Consiglio, del 22 ottobre 1998, che prevede un'offerta di indennizzo a taluni produttori di latte o di prodotti lattiero-caseari cui è stato temporaneamente impedito di esercitare la loro attività (GU L 291 del 30.10.1998, pag. 4).

Regolamento (UE) n. 1233/2009 della Commissione, del 15 dicembre 2009, recante una misura specifica di sostegno del mercato nel settore lattiero-caseario (GU L 330 del 16.12.2009, pag. 70).

05 02 13 ***Carni bovine***

05 02 13 01 Restituzioni per le carni bovine

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	1 000 000	4 578 186,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per le carni bovine a norma degli articoli da 196 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 13 *(seguito)*

05 02 13 02 Ammasso privato di carni bovine

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti all'ammasso privato di carni bovine conformemente alle disposizioni degli articoli da 8 a 10 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire le spese tecniche e finanziarie e altre spese, in particolare il deprezzamento finanziario delle scorte, derivanti dagli acquisti di carne bovina effettuati nell'ambito dell'ammasso pubblico, conformemente alle disposizioni degli articoli da 8 a 16, 19 e 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 13 04 Restituzioni per gli animali vivi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	1 911 057,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per gli animali vivi a norma degli articoli da 196 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 13 99 Altre misure (carni bovine)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	100 000	– 56,49

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese per misure nel settore delle carni bovine ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013, nonché le eventuali altre spese residue risultanti dall'applicazione dei regolamenti (CE) n. 1254/1999 e (CE) n. 1234/2007 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 13.

Lo stanziamento è destinato inoltre a coprire gli eventuali pagamenti residui relativi al contributo dell'Unione alle spese connesse al programma di macellazione volontaria dei bovini abbattuti anteriormente al 23 gennaio 2006 che avevano un'età superiore a 30 mesi (Over thirty months old scheme — OTMS) e per la macellazione, dopo il 23 gennaio 2006, di bovini nati anteriormente al 1º agosto 1996 (Older cattle disposal scheme — OCDS), derivanti dall'applicazione del regolamento (CE) n. 716/96 della Commissione, del 19 aprile 1996, che istituisce misure eccezionali a sostegno del mercato delle carni bovine nel Regno Unito (GU L 99 del 20.4.1996, pag. 14).

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 13 *(seguito)*

05 02 13 99 *(seguito)*

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma degli articoli da 219 a 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1254/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (GU L 263 del 18.10.2000, pag. 34).

05 02 14 ***Carni ovine e caprine***

05 02 14 01 Ammasso privato di carni ovine e caprine

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'ammasso privato di carni ovine e caprine conformemente alle disposizioni degli articoli da 8 a 10 e da 17 a 21 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 14 99 Altre misure (carni ovine e caprine)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese per misure nel settore delle carni ovine e caprine ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013, nonché le eventuali altre spese residue risultanti dall'applicazione dei regolamenti (CE) n. 2529/2001 e (CE) n. 1234/2007 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 14.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma degli articoli da 219 a 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 15 Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali

05 02 15 01 Restituzioni per le carni suine

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	100 000	3 474 173,74

Commento

Stanziamento destinato a coprire le restituzioni all'esportazione per le carni suine concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 15 02 Ammasso privato di carni suine

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi all'ammasso privato di carni suine conformemente alle disposizioni degli articoli 8, 9 e da 17 a 20 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 15 04 Restituzioni per le uova

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	84 375,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese relative alle restituzioni all'esportazione per le uova concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e degli articoli da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 15 05 Restituzioni per il pollame

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	1 000 000	46 111 351,89

CAPITOLO 05 02 — MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI
(seguito)

05 02 15 *(seguito)*

05 02 15 05 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese relative alle restituzioni all'esportazione per le carni di pollame concesse a norma degli articoli da 196 a 199 e degli articoli da 201 a 204 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1370/2013.

05 02 15 06 Aiuto particolare all'apicoltura

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
31 000 000	31 000 000	29 759 580,19

Commento

Stanziamento a sostegno di misure specifiche a favore del settore apicolo, di aiuti compensativi delle perdite di reddito e di misure intese a migliorare l'informazione del consumatore, la trasparenza del mercato e il controllo qualità, conformemente agli articoli da 55 a 57 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

05 02 15 99 Altre misure (carni suine, pollame, uova, apicoltura e altri prodotti animali)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 800 000	p.m.	1 092 590,12

Commento

Stanziamento destinato a coprire ogni altra spesa per misure nei settori delle carni suine, delle carni di pollame, di uova, apicolo e di altri prodotti animali ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1370/2013, nonché le eventuali altre spese residue risultanti dall'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 non coperte dagli stanziamenti per le altre voci dell'articolo 05 02 15.

Lo stanziamento copre in particolare le spese per le misure eccezionali applicate a norma degli articoli da 219 a 221 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

COMMISSIONE

TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
05 03	AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA					
05 03 01	***Aiuti diretti disaccoppiati***					
05 03 01 01	Regime di pagamento unico (RPU)	2	28 342 000 000	30 083 000 000	31 393 933 497,55	110,77
05 03 01 02	Regime di pagamento unico per superficie (RPUS)	2	7 806 000 000	7 382 000 000	6 681 196 780,24	85,59
05 03 01 03	Pagamento distinto per lo zucchero	2	278 000 000	277 000 000	280 141 810,28	100,77
05 03 01 04	Pagamento separato per i prodotti ortofrutticoli	2	12 000 000	12 000 000	12 289 530,13	102,41
05 03 01 05	Sostegno specifico (articolo 68) — Aiuti diretti disaccoppiati	2	507 000 000	487 000 000	463 236 884,51	91,37
05 03 01 06	Pagamento distinto per i frutti rossi	2	12 000 000	11 000 000	11 479 812,77	95,67
05 03 01 07	Pagamento ridistributivo	2	440 000 000			
05 03 01 99	Altro (aiuti diretti disaccoppiati)	2	p.m.	p.m.	– 169 227,89	
	Articolo 05 03 01 — Subtotale		37 397 000 000	38 252 000 000	38 842 109 087,59	103,86
05 03 02	***Altri aiuti diretti***					
05 03 02 06	Premi per le vacche nutrici	2	884 000 000	902 000 000	921 054 366,05	104,19
05 03 02 07	Premio supplementare per vacca nutrice	2	49 000 000	49 000 000	48 977 729,92	99,95
05 03 02 13	Premio per ovini e caprini	2	22 000 000	23 000 000	21 138 823,17	96,09
05 03 02 14	Premio supplementare per ovini e caprini	2	7 000 000	7 000 000	6 821 053,06	97,44
05 03 02 28	Aiuto per i bachi da seta	2	500 000	500 000	415 374,72	83,07
05 03 02 36	Pagamenti per specifici tipi di colture e di produzione di qualità	2	1 300 000	2 000 000	1 307 278,09	100,56
05 03 02 39	Supplemento per i coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero	2	200 000	21 000 000	20 939 786,08	10 469,89
05 03 02 40	Aiuto per superficie per il cotone	2	239 000 000	239 000 000	242 262 404,19	101,37
05 03 02 42	Pagamento transitorio per i prodotti ortofrutticoli — Prodotti diversi dai pomodori	2	200 000	3 000 000	34 293 109,02	17 146,55
05 03 02 44	Sostegno specifico (articolo 68) — Aiuti diretti accoppiati	2	1 430 000 000	1 089 000 000	1 046 505 693,22	73,18
05 03 02 50	POSEI — Programmi di sostegno dell'Unione europea	2	421 000 000	407 000 000	457 955 403,92	108,78
05 03 02 52	POSEI — Isole dell'Egeo	2	18 000 000	18 000 000	16 156 023,15	89,76
05 03 02 99	Altro (aiuti diretti)	2	6 197 789	9 675 640	– 1 832 442,68	– 29,57
	Articolo 05 03 02 — Subtotale		3 078 397 789	2 770 175 640	2 815 994 601,91	91,48

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
05 03 03	***Aiuti aggiuntivi***	2	200 000	600 000	172 936,19	86,47
05 03 09	***Rimborso degli aiuti diretti con i meccanismi di disciplina finanziaria***	2	p.m.			
05 03 10	***Riserva per le crisi nel settore agricolo***	2	433 000 000	424 500 000		
	Capitolo 05 03 — Totale		**40 908 597 789**	**41 447 275 640**	**41 658 276 625,69**	**101,83**

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato generale delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi linea del presente capitolo conformemente all'articolo 21 e all'articolo 174, del regolamento finanziario.

Nel quadro della determinazione del fabbisogno di bilancio per il presente capitolo, per determinare il fabbisogno di bilancio relativo all'articolo 05 03 01, in particolare per la voce 05 03 01 01, è stato preso in considerazione un importo di 1 245 000 000 EUR proveniente dalle voci 6 7 0 1, 6 7 0 2 e 6 7 0 3 dello stato generale delle entrate.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutti gli articoli e a tutte le voci di bilancio del presente capitolo, salvo indicazione contraria.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, (GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16).

Regolamento (UE) n. 671/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio in ordine all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013 (GU L 204 del 31.7.2012, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 608).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 865).

05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati

05 03 01 01 Regime di pagamento unico (RPU)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 342 000 000	30 083 000 000	31 393 933 497,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse al regime di pagamento unico conformemente alle disposizioni del titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo III del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 01 02 Regime di pagamento unico per superficie (RPUS)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 806 000 000	7 382 000 000	6 681 196 780,24

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse al regime di pagamento unico per superficie, a norma del titolo V del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV *bis* del regolamento (CE) n. 1782/2003 e degli atti di adesione del 2003 e del 2005.

Basi giuridiche

Atto del 2003 relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca, in particolare l'allegato II «Elenco di cui all'articolo 20 dell'atto di adesione», capitolo 6, parte A, punto 26, quale adattato dalla decisione 2004/281/CE del Consiglio.

Atto del 2005 relativo alle condizioni di adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania, in particolare l'allegato III «Elenco di cui all'articolo 19 dell'atto di adesione».

05 03 01 03 Pagamento distinto per lo zucchero

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
278 000 000	277 000 000	280 141 810,28

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 01 *(seguito)*

05 03 01 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse al pagamento distinto per lo zucchero per gli Stati membri che applicano il regime di pagamento unico per superficie a norma del titolo V del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV *bis* del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 01 04 Pagamento separato per i prodotti ortofrutticoli

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 000 000	12 000 000	12 289 530,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse al pagamento distinto per gli ortofrutticoli per gli Stati membri che applicano il regime di pagamento unico per superficie a norma del titolo V del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV *bis* del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 01 05 Sostegno specifico (articolo 68) — Aiuti diretti disaccoppiati

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
507 000 000	487 000 000	463 236 884,51

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse al sostegno specifico disaccoppiato conformemente alle disposizioni dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009, in particolare quelle di cui al punto v) del paragrafo 1, lettera a), e di cui al paragrafo 1, lettere c) e d).

05 03 01 06 Pagamento distinto per i frutti rossi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 000 000	11 000 000	11 479 812,77

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 01 *(seguito)*

05 03 01 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il pagamento distinto per i frutti rossi previsto dall'articolo 129 del regolamento (CE) n. 73/2009 negli Stati membri che applicano il regime di pagamento unico per superficie in conformità al titolo V dello stesso regolamento.

05 03 01 07 Pagamento ridistributivo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
440 000 000		

Commento

Nuova voce

Stanziamento destinato a coprire le spese nell'ambito del pagamento ridistributivo nell'anno civile 2014, di cui agli articoli 72 bis e 125 bis del regolamento (CE) n. 73/2009 negli Stati membri che applicano il regime di pagamento unico in conformità con il titolo III di tale regolamento e negli Stati membri che applicano il regime di pagamento unico per superficie in conformità con il titolo V dello stesso regolamento.

05 03 01 99 Altro (aiuti diretti disaccoppiati)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	– 169 227,89

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per gli altri aiuti diretti disaccoppiati non coperte dagli stanziamenti destinati alle altre voci dell'articolo 05 03 01 e a coprire le correzioni imputabili al mancato rispetto dei massimali netti di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 73/8 o dei massimali nazionali di cui all'allegato VIII dello stesso regolamento, che non sono attribuibili a nessuna specifica linea di bilancio dell'articolo 05 03 01.

05 03 02 Altri aiuti diretti

Basi giuridiche

Regolamento n. 136/66/CEE del Consiglio, del 22 settembre 1966, relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi (GU 172 del 30.9.1966, pag. 3025/66).

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 1696/71 del Consiglio, del 26 luglio 1971, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del luppolo (GU L 175 del 4.8.1971, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2358/71 del Consiglio, del 26 ottobre 1971, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle sementi (GU L 246 del 5.11.1971, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 154/75 del Consiglio, del 21 gennaio 1975, che istituisce uno schedario oleicolo negli Stati membri produttori di olio d'oliva (GU L 19 del 24.1.1975, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2075/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio (GU L 215 del 30.7.1992, pag. 70).

Regolamento (CEE) n. 2076/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, che fissa i premi per il tabacco in foglia per gruppo di varietà di tabacco nonché i limiti di garanzia ripartiti per gruppi di varietà e per Stato membro (GU L 215 del 30.7.1992, pag. 77).

Regolamento (CE) n. 1868/94 del Consiglio, del 27 luglio 1994, che istituisce un regime di contingentamento per la produzione di fecola di patate (GU L 197 del 30.7.1994, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso (GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 1251/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1254/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48).

Regolamento (CE) n. 2529/2001 del Consiglio, del 19 dicembre 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni ovine e caprine (GU L 341 del 22.12.2001, pag. 3).

Regolamento (CE) n. 546/2002 del Consiglio, del 25 marzo 2002, che fissa i premi e i limiti di garanzia per il tabacco in foglia per gruppo di varietà, per Stato membro e per i raccolti 2002, 2003 e 2004 (GU L 84 del 28.3.2002, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 2323/2003 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che fissa gli importi dell'aiuto concesso nel settore delle sementi per la campagna di commercializzazione 2004/2005 (GU L 345 del 31.12.2003, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1544/2006 del Consiglio, del 5 ottobre 2006, relativo a misure speciali in favore della bachicoltura (GU L 286 del 17.10.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 06 Premi per le vacche nutrici

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
884 000 000	902 000 000	921 054 366,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire i premi per le vacche nutrici a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 11, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Esso è inoltre destinato a coprire le eventuali spese residue, conformemente alle disposizioni dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1254/1999, ad eccezione dei premi complementari risultanti dall'applicazione dell'articolo 6, paragrafo 5, del regolamento suddetto [per quanto riguarda le regioni definite negli articoli 3 e 6 del regolamento (CE) n. 1260/1999 e gli Stati membri caratterizzati da una forte specializzazione della mandria di vacche nutrici].

05 03 02 07 Premio supplementare per vacca nutrice

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
49 000 000	49 000 000	48 977 729,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti supplementari nazionali per le vacche nutrici a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 11, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Esso è inoltre destinato a coprire le eventuali spese residue, conformemente alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1254/1999, previste nelle regioni elencate negli articoli 3 e 6 del regolamento (CE) n. 1260/1999 e negli Stati membri caratterizzati da una forte specializzazione della mandria di vacche nutrici.

05 03 02 13 Premio per ovini e caprini

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
22 000 000	23 000 000	21 138 823,17

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per capo di bestiame a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 10, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 11, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 13 *(seguito)*

Esso è inoltre destinato a coprire le eventuali spese residue a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 2529/2001.

05 03 02 14 Premio supplementare per ovini e caprini

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 000 000	7 000 000	6 821 053,06

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse alla concessione di un premio specifico per pecora e per capra agli allevatori di ovini e caprini stabiliti in zone svantaggiate o di montagna, a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 10, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 11, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Esso è inoltre destinato a coprire le eventuali spese residue a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2529/2001.

05 03 02 28 Aiuto per i bachi da seta

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
500 000	500 000	415 374,72

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'aiuto per i bachi da seta concesso a norma dell'articolo 111 del regolamento (CE) n. 1234/2007 e dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1544/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1544/2006 del Consiglio, del 5 ottobre 2006, relativo a misure speciali in favore della bachicoltura (GU L 286 del 17.10.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 36 Pagamenti per specifici tipi di colture e di produzione di qualità

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 300 000	2 000 000	1 307 278,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli eventuali pagamenti residui relativi agli aiuti concessi conformemente alle disposizioni dell'articolo 72, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 73/2009 e dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 02 39 Supplemento per i coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	21 000 000	20 939 786,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti residui a favore dei coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero in conformità al titolo IV, capitolo 1, sezione 7, del regolamento (CE) n. 73/2009 e al titolo IV, capitolo 10 septies, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 02 40 Aiuto per superficie per il cotone

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
239 000 000	239 000 000	242 262 404,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'aiuto per superficie per il cotone a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 6, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 10 *bis*, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 02 42 Pagamento transitorio per i prodotti ortofrutticoli — Prodotti diversi dai pomodori

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	3 000 000	34 293 109,02

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 42 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti transitori residui agli agricoltori che producono uno o più prodotti ortofrutticoli, esclusi i pomodori, in conformità all'articolo 54, paragrafo 2, e all'articolo 128, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 73/2009 nonché all'articolo 68 ter, paragrafo 2, e all'articolo 143 ter quater, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 02 44 Sostegno specifico (articolo 68) — Aiuti diretti accoppiati

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 430 000 000	1 089 000 000	1 046 505 693,22

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno specifico connesso accoppiato conformemente alle disposizioni dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009, in particolare quelle di cui ai punti i), ii), iii) e iv) del paragrafo 1, lettera a), e al paragrafo 1, lettere b) ed e).

05 03 02 50 POSEI — Programmi di sostegno dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
421 000 000	407 000 000	457 955 403,92

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli aiuti diretti connessi a programmi contenenti misure specifiche di assistenza alla produzione agricola locale conformemente al regolamento (UE) n. 228/2013 nonché le spese residue derivanti dall'applicazione del titolo III del regolamento (CE) n. 247/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 228/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio (GU L 78 del 20.3.2013, pag. 23).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 52 POSEI — Isole dell'Egeo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 000 000	18 000 000	16 156 023,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire altre spese relative ad aiuti diretti, derivanti dall'attuazione del regolamento (UE) n. 229/2013 e le spese residue derivanti dall'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 2019/93 e (CE) n. 1405/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2019/93 del Consiglio, del 19 luglio 1993, recante misure specifiche per taluni prodotti agricoli in favore delle isole minori del Mar Egeo (GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio, del 18 settembre 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo (GU L 265 del 26.9.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 229/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio (GU L 78 del 20.3.2013, pag. 41).

05 03 02 99 Altro (aiuti diretti)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 197 789	9 675 640	– 1 832 442,68

Commento

Ex voci 05 03 02 01, 05 03 02 04, 05 03 02 05, 05 03 02 08, 05 03 02 09, 05 03 02 10, 05 03 02 18, 05 03 02 19, 05 03 02 21, 05 03 02 22, 05 03 02 23, 05 03 02 24, 05 03 02 25, 05 03 02 26, 05 03 02 41, 05 03 02 43, 05 03 02 51 e 05 03 02 99

Stanziamento destinato a coprire le spese per gli altri aiuti diretti disaccoppiati non coperte dagli stanziamenti destinati alle altre voci dell'articolo 05 03 02 e a coprire le correzioni che non sono attribuibili a nessuna linea di bilancio specifica. Esso è inoltre destinato a coprire le correzioni imputabili al mancato rispetto dei massimali stabiliti dagli articoli 8 e 40 del regolamento (CE) n. 73/2009, che non sono attribuibili a nessuna linea di bilancio specifica dell'articolo 05 03 02. Esso può altresì coprire le spese residue connesse:

— all'importo supplementare del pagamento per superficie a norma del titolo IV, capitolo 8, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1251/1999,

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 99 *(seguito)*

— alle spese relative all'aiuto per ettaro per la coltura di lenticchie, ceci e vecce, concesso conformemente alle disposizioni del titolo IV, capitolo 13, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e del regolamento (CE) n. 1577/96,

— al regime transitorio per i foraggi essiccati a norma dei regolamenti (CE) n. 603/95, (CE) n. 1782/2003 e (CE) n. 1786/2003,

— all'importo supplementare del pagamento per il frumento duro in zone di produzione diverse da quelle tradizionali a norma del titolo IV, capitolo 10, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1251/1999,

— al premio di destagionalizzazione per le carni bovine a norma delle disposizioni del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1254/1999,

— al premio per l'ampliamento degli allevamenti bovini a norma del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1254/1999,

— ai pagamenti supplementari per i produttori di carni bovine a norma dell'articolo 133 del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1254/1999,

— ai pagamenti supplementari nel settore delle carni ovine e caprine a norma del titolo IV, capitolo 11, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2519/2001,

— al premio per i prodotti lattiero-caseari ai produttori di latte a norma del titolo IV, capitolo 7, del regolamento (CE) n. 1782/2003;

— ai premi integrativi ai produttori di latte a norma del titolo IV, capitolo 7, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— agli aiuti compensativi per le banane a norma dell'articolo 12 del regolamento (CEE) n. 404/93,

— al sostegno transitorio per i coltivatori di barbabietole da zucchero a norma del titolo IV, capitolo 10 *sexies*, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— all'istituzione del regime agromonetario dell'euro a norma del regolamento (CE) n. 2799/98,

— all'aiuto per superficie per le uve secche a norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 2201/96,

— all'aiuto per superficie ai produttori di colture energetiche a norma del titolo IV, capitolo 5, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— all'aiuto per superficie per i cereali, i semi oleosi, le colture proteiche, i foraggi insilati e il ritiro dalla produzione a norma del titolo IV, capitolo 10, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1251/1999,

— al supplemento del pagamento per superficie concesso ai produttori di frumento duro nelle zone di produzione tradizionali a norma del titolo IV, capitolo 10, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1251/1999,

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 99 *(seguito)*

— all'aiuto alla produzione di sementi a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 5, del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV, capitolo 9, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 2358/71,

— al premio speciale per i bovini a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 11, del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1254/1999,

— al premio all'abbattimento dei vitelli a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 11, del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1254/1999 nonché le spese residue relative ai premi alla trasformazione di giovani vitelli maschi a norma dell'articolo 4i del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine,

— al premio all'abbattimento dei bovini adulti a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 11, del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV, capitolo 12, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1254/1999 nonché le spese residue relative ai premi alla trasformazione di giovani vitelli maschi a norma dell'articolo 4i del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio,

— all'aiuto ai produttori di patate destinate alla fabbricazione di fecola a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 2, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 6, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— all'aiuto per superficie per il riso a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 1, del regolamento (CE) n. 73/2009, del titolo IV, capitolo 3, del regolamento (CE) n. 1782/2003 nonché le spese residue a norma dell'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 3072/95,

— all'aiuto per gli oliveti a norma del titolo IV, capitolo 10 *ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003, dell'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 154/75 e del titolo II del regolamento (CEE) n. 136/66,

— all'aiuto concesso agli agricoltori che producono tabacco greggio a norma del titolo IV, capitolo 10 *quater*, del regolamento (CE) n. 1782/2003, dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 546/2002, del titolo I del regolamento (CEE) n. 2075/92 e dell'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 2076/92,

— all'aiuto per superficie per il luppolo concesso ai produttori a norma del titolo IV, capitolo 10 *quinquies*, del regolamento (CE) n. 1782/2003 e dell'articolo 12 del regolamento (CEE) n. 1696/71,

— al premio specifico alla qualità per il frumento duro a norma del titolo IV, capitolo 1, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— all'aiuto ai produttori di colture proteiche a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 3, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 2, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— all'aiuto per superficie per la frutta a guscio a norma del titolo IV, capitolo 1, sezione 4, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 4, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 02 *(seguito)*

05 03 02 99 *(seguito)*

— ai pagamenti transitori agli agricoltori che producono pomodori, conformemente all'articolo 54, paragrafo 1, e all'articolo 128, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 e all'articolo 68 *ter*, paragrafo 1, e all'articolo 143 quater, (1) del regolamento (CE) n. 1782/2003, gli aiuti relativi al pagamento transitorio per i frutti rossi di cui alla sezione 9 del titolo IV, capitolo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 e del titolo IV, capitolo 10 *nonies*, del regolamento (CE) n. 1782/2003,

— agli aiuti diretti concessi nelle regioni ultraperiferiche a norma dell'articolo 70, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1782/2003 e agli aiuti diretti concessi in tali regioni anteriormente al 2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 404/93 del Consiglio, del 13 febbraio 1993, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore della banana (GU L 47 del 25.2.1993, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1577/96 del Consiglio, del 30 luglio 1996, che istituisce una misura specifica a favore di alcuni legumi da granella (GU L 206 del 16.8.1996, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 2201/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli (GU L 297 del 21.11.1996, pag. 29).

Regolamento (CE) n. 2799/98 del Consiglio, del 15 dicembre 1998, che istituisce il regime agromonetario dell'euro (GU L 349 del 24.12.1998, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2800/98 del Consiglio, del 15 dicembre 1998, relativo alle misure transitorie applicabili nella politica agricola comune in considerazione dell'introduzione dell'euro (GU L 349 del 24.12.1998, pag. 8).

Regolamento (CE) n. 1259/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 113).

Regolamento (CE) n. 1452/2001 del Consiglio, del 28 giugno 2001, recante misure specifiche a favore dei dipartimenti francesi d'oltremare per taluni prodotti agricoli (Poseidom) (GU L 198 del 21.7.2001, pag. 11).

Regolamento (CE) n. 1453/2001 del Consiglio, del 28 giugno 2001, recante misure specifiche a favore delle Azzorre e di Madera per taluni prodotti agricoli (Poseima) (GU L 198 del 21.7.2001, pag. 26).

Regolamento (CE) n. 1454/2001 del Consiglio, del 28 giugno 2001, recante misure specifiche a favore delle isole Canarie per taluni prodotti agricoli (Poseican) (GU L 198 del 21.7.2001, pag. 45).

Regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 114).

Regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 03 Aiuti aggiuntivi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	600 000	172 936,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese residue a norma dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

05 03 09 Rimborso degli aiuti diretti con i meccanismi di disciplina finanziaria

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

Commento

Nuovo articolo

Tale articolo non comprende eventuali stanziamenti recenti, ma è destinato a registrare gli importi che possono essere riportati, a norma dell'articolo 169, paragrafo 3, del regolamento finanziario, per il rimborso della riduzione degli aiuti diretti a causa dell'applicazione della disciplina finanziaria nel corso dell'anno precedente. A norma dell'articolo 26, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1306/2013, gli Stati membri rimborsano gli stanziamenti ai beneficiari finali ai quali è stata applicata, nell'esercizio al quale sono riportati gli stanziamenti, la disciplina finanziaria conformemente all'articolo 26, paragrafi da 1 a 4.

05 03 10 Riserva per le crisi nel settore agricolo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
433 000 000	424 500 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le misure necessarie per far fronte a gravi crisi nel settore della produzione o della distribuzione di prodotti agricoli.

CAPITOLO 05 03 — AIUTI DIRETTI VOLTI A CONTRIBUIRE AI REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE, LIMITARE LE FLUTTUAZIONI DEL REDDITO AGRICOLO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA *(seguito)*

05 03 10 *(seguito)*

La riserva deve essere stabilita applicando all'inizio di ciascun esercizio una riduzione agli aiuti diretti nel settore agricolo (capitolo 05 03) con i meccanismi di disciplina finanziaria a norma degli articoli 25 e 26 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1307/2013. Quando la Commissione ritiene necessario fare ricorso alla riserva, in conformità del pertinente atto legislativo, presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno dalla riserva stessa alle pertinenti linee di bilancio che finanziano la misura che si considera necessaria. Ogni proposta di storno della Commissione relativa ad un ricorso alla riserva deve essere preceduta da un esame delle possibilità di riassegnazione degli stanziamenti. Alla fine dell'esercizio finanziario, gli importi della riserva che non sono stati resi disponibili per misure di crisi sono rimborsati in misura proporzionale come aiuti diretti alle linee di bilancio sulle quali è stata operata la riduzione. I rimborsi verranno effettuati a titolo dell'articolo 05 03 09, utilizzando stanziamenti riportati dall'esercizio precedente.

Gli storni che attingono alla riserva e il ritrasferimento dalla riserva agli aiuti diretti nel settore agricolo sono effettuati conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Atti di riferimento

Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 04	SVILUPPO RURALE								
05 04 01	***Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006***								
05 04 01 14	Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 1 027 620,31	– 1 027 620,31	
	Articolo 05 04 01 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	– 1 027 620,31	– 1 027 620,31	
05 04 02	***Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Orientamento — Completamento dei programmi precedenti***								
05 04 02 01	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	183 905 223,93	
05 04 02 02	Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	2 189 102,—	
05 04 02 03	Completamento dei programmi precedenti per le regioni degli obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	1 233 296,21	
05 04 02 04	Completamento dei programmi precedenti per le regioni dell'obiettivo n. 5b (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 04 02 05	Completamento dei programmi precedenti per le regioni al di fuori dell'obiettivo n. 1 (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 04 02	*(seguito)*								
05 04 02 06	Completamento di Leader (2000-2006)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	8 230 357,84	
05 04 02 07	Completamento delle iniziative comunitarie precedenti (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	741 093,24	
05 04 02 08	Completamento delle misure innovatrici precedenti (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 04 02 09	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Assistenza tecnica operativa (2000-2006)	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 04 02 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	196 299 073,22	
05 04 03	***Completamento di altre misure***								
05 04 03 02	Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 04 03 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 04 04	***Strumento temporaneo per il finanziamento dello sviluppo rurale nel quadro del FEAOG, sezione Garanzia — Nuovi Stati membri — Completamento di programmi (2004-2006)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 04 05	***Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (2007-2013)***								
05 04 05 01	Programmi di sviluppo rurale	2	p.m.	5 890 339 551	p.m.	10 329 896 149	14 788 920 797,—	12 949 992 447,24	219,85

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 04 05	*(seguito)*								
05 04 05 02	Assistenza tecnica operativa	2	p.m.	p.m.	p.m.	6 433 956	7 561 497,15	6 555 824,32	
	Articolo 05 04 05 — Subtotale		p.m.	5 890 339 551	p.m.	10 336 330 105	14 796 482 294,15	12 956 548 271,56	219,96
05 04 60	***Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — FEASR (2014 - 2020)***								
05 04 60 01	Promozione dello sviluppo rurale sostenibile e di un settore agricolo unionale più equilibrato sotto il profilo territoriale e ambientale, innovativo e rispettoso del clima	2	13 796 873 677	5 252 192 422	13 970 049 059	1 247 275 423			
05 04 60 02	Assistenza tecnica operativa	2	22 292 400	19 770 986	17 222 000	7 748 500			
05 04 60 03	Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 05 04 60 — Subtotale		13 819 166 077	5 271 963 408	13 987 271 059	1 255 023 923			
	Capitolo 05 04 — Totale		**13 819 166 077**	**11 162 302 959**	**13 987 271 059**	**11 591 354 028**	**14 795 454 673,84**	**13 151 819 724,47**	**117,82**

05 04 01 ***Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006***

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 01 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

05 04 01 14 Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	– 1 027 620,31

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli importi recuperati dagli Stati membri che non possono essere considerati come un'irregolarità o una negligenza ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1290/2005. Questi importi saranno imputati come correzioni di spese precedentemente finanziate con le voci da 05 04 01 01 a 05 04 01 13 e non potranno essere riutilizzati dagli Stati membri.

Esso è inoltre destinato a coprire le eventuali spese residue dichiarate dagli Stati membri in conseguenza dell'applicazione dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento del Consiglio n. 1290/2005.

05 04 02 ***Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Orientamento — Completamento dei programmi precedenti***

Commento

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede rettifiche finanziarie le cui eventuali entrate sono iscritte alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti siano necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 158, 159 e 161.

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 02 *(seguito)*

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

05 04 02 01 Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	183 905 223,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento, nell'ambito dell'obiettivo n. 1 ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

Atti di riferimento

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1º luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49), in particolare il considerando 5.

05 04 02 02 Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	2 189 102,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni del programma speciale per la pace e la riconciliazione ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

Atti di riferimento

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1º luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49), in particolare il considerando 5.

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 02 *(seguito)*

05 04 02 03 Completamento dei programmi precedenti per le regioni degli obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	1 233 296,21

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per i vecchi obiettivi n. 1 e n. 6.

05 04 02 04 Completamento dei programmi precedenti per le regioni dell'obiettivo n. 5b (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per il vecchio obiettivo n. 5b a partire dal FEAOG, sezione Orientamento.

05 04 02 05 Completamento dei programmi precedenti per le regioni al di fuori dell'obiettivo n. 1 (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per il vecchio obiettivo n. 5a, a partire dal FEAOG, sezione Orientamento.

05 04 02 06 Completamento di Leader (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	8 230 357,84

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 02 *(seguito)*

05 04 02 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento da parte dell'iniziativa comunitaria Leader+ degli impegni ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 14 aprile 2000, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) (GU C 139 del 18.5.2000, pag. 5).

05 04 02 07 Completamento delle iniziative comunitarie precedenti (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	741 093,24

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativamente alle iniziative comunitarie precedenti il periodo di programmazione 2000-2006.

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria per le regioni ultraperiferiche (REGIS II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 44).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, recante orientamenti per la concessione di sovvenzioni globali o per programmi operativi integrati sulla base di richieste di contributo che gli Stati membri sono invitati a presentare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 48).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo delle zone di confine, della cooperazione transfrontaliera e delle reti energetiche selezionate (Interreg II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 60).

Nota della Commissione agli Stati membri, del 16 maggio 1995, che fissa gli orientamenti per un'iniziativa nel quadro del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (Peace I) (GU C 186 del 20.7.1995, pag. 3).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg riguardante la cooperazione transnazionale in materia di assetto territoriale (Interreg II C) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 23).

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 02 *(seguito)*

05 04 02 07 *(seguito)*

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 26 novembre 1997, sul programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (1995-1999) (Peace I) [COM(97) 642 definitivo].

05 04 02 08 Completamento delle misure innovatrici precedenti (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti durante i precedenti periodi di programmazione per azioni innovatrici o misure di preparazione, sorveglianza o valutazione, nonché per qualsiasi altra analoga forma di intervento di assistenza tecnica prevista dai regolamenti.

Esso è altresì destinato a finanziare le spese residue delle azioni pluriennali preesistenti, segnatamente quelle approvate e attuate a norma di altri regolamenti summenzionati e che non possono essere ricondotte agli obiettivi prioritari dei Fondi.

Lo stanziamento sarà inoltre utilizzato, ove del caso, per coprire fondi dovuti a titolo del FEAOG, sezione Orientamento, per interventi i cui stanziamenti di impegno corrispondenti non sono disponibili né previsti nell'ambito della programmazione 2000-2006.

05 04 02 09 Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Assistenza tecnica operativa (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento da parte del FEAOG, sezione Orientamento, degli impegni ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006 per le misure di assistenza tecnica, quali previste nell'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1260/1999. L'assistenza tecnica copriva le misure di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione degli interventi del FEAOG, sezione Orientamento. In particolare serviva per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazione,

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 02 *(seguito)*

05 04 02 09 *(seguito)*

— spese per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per fornitori di servizi,

— sovvenzioni.

05 04 03 Completamento di altre misure

05 04 03 02 Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in relazione al programma comunitario in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Stanziamento destinato prioritariamente all'uso sostenibile e all'ulteriore sviluppo della diversità biologica da realizzare attraverso la cooperazione fra gli agricoltori, le organizzazioni non governative specializzate e gli istituti pubblici e privati. Occorre inoltre sensibilizzare i consumatori su tale tema.

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, che istituisce un programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e che abroga il regolamento (CE) n. 1467/94 (GU L 162 del 30.4.2004, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 04 Strumento temporaneo per il finanziamento dello sviluppo rurale nel quadro del FEAOG, sezione Garanzia — Nuovi Stati membri — Completamento di programmi (2004-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamenti destinati a coprire gli impegni per il periodo di programmazione 2004-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

Atto del 2003 relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca, in particolare il punto 26 del capitolo 6, parte A, dell'allegato II «Elenco di cui all'articolo 20 dell'atto di adesione» come adattato dalla decisione 2004/281/CE del Consiglio (GU L 93 del 30.3.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

05 04 05 Completamento dello sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (2007-2013)

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 1 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 378/2007 del Consiglio, del 27 marzo 2007, recante norme per la modulazione volontaria dei pagamenti diretti, di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 (GU L 95 del 5.4.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, (GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 05 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 865).

Atti di riferimento

Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), GU L 105 del 13.4.2013, pag. 1.

05 04 05 01 Programmi di sviluppo rurale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	5 890 339 551	p.m.	10 329 896 149	14 788 920 797,—	12 949 992 447,24

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli stanziamenti dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 finanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Le misure di sviluppo rurale adottate in tutti gli assi saranno valutate in base a indicatori di rendimento più sofisticati per i sistemi di allevamento e i metodi di produzione, onde raccogliere le sfide legate ai cambiamenti climatici, alla protezione delle risorse idriche, alla biodiversità e alle energie rinnovabili. Gli Stati membri riferiscono sulla risposta data alle nuove sfide nelle misure di sviluppo rurale, anche per quanto riguarda il settore lattiero-caseario.

05 04 05 02 Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	6 433 956	7 561 497,15	6 555 824,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli stanziamenti relativi alle misure di assistenza tecnica previste dall'articolo 66, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005, in particolare la rete europea per lo sviluppo rurale.

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 60 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale — FEASR (2014 - 2020)

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 1 dello stato delle entrate relative ai programmi 2014-2020 possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi linea di tale capitolo conformemente agli articoli 21 e 177 del regolamento finanziario.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 487).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 865).

Atti di riferimento

Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (GU L 105 del 13.4.2013, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie (GU L 227 del 31.7.2014, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 280 del 24.9.2014, pag.1).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 60 *(seguito)*

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 227 del 31.7.2014, pag. 18).

Regolamento delegato (UE) n. 1378/2014 della Commissione, del 17 ottobre 2014, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II e III del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 367 del 23.12.2014, pag. 16).

05 04 60 01 Promozione dello sviluppo rurale sostenibile e di un settore agricolo unionale più equilibrato sotto il profilo territoriale e ambientale, innovativo e rispettoso del clima

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 796 873 677	5 252 192 422	13 970 049 059	1 247 275 423		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento dei programmi di sviluppo rurale 2014-2020 finanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Le misure di sviluppo rurale saranno valutate in base a indicatori di rendimento più sofisticati per i sistemi di allevamento e i metodi di produzione, onde raccogliere le sfide legate ai cambiamenti climatici, alla protezione delle risorse idriche, alla biodiversità e alle energie rinnovabili.

05 04 60 02 Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 292 400	19 770 986	17 222 000	7 748 500		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure di assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, previste dagli articoli da 51 a 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013, dall'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Lo stanziamento comprende la Rete europea per lo sviluppo rurale e la Rete del partenariato europeo per l'innovazione.

CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE *(seguito)*

05 04 60 *(seguito)*

05 04 60 03 Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire parte della dotazione nazionale per l'assistenza tecnica trasferita all'assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, su richiesta di uno Stato membro che affronta temporanee difficoltà di bilancio. Conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la voce è destinata a coprire misure volte a individuare, stabilire l'ordine di priorità e attuare riforme strutturali e amministrative in risposta alle sfide economiche e sociali in tale Stato membro.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE								
05 05 01	***Programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (Sapard) — Completamento di misure precedenti (anteriori al 2014)***								
05 05 01 01	Strumento di preadesione Sapard — Completamento del programma (2000-2006)	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 05 01 02	Strumento di preadesione Sapard — Completamento dell'assistenza preadesione per otto paesi candidati	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 05 05 01 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 05 02	***Strumento di assistenza preadesione per lo sviluppo rurale (IPARD) — Completamento del programma (2007-2013)***	4	p.m.	143 793 016	p.m.	93 043 400	234 042 533,—	47 636 861,88	33,13
05 05 03	***Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, al Kosovo, al Montenegro e alla Serbia***								
05 05 03 01	Sostegno alle riforme politiche e al progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
05 05 03 02	Sostegno allo sviluppo socioeconomico e strutturale e al relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,	4	25 000 000	7 917 659	20 000 000	4 200 000			
	Articolo 05 05 03 — Subtotale		25 000 000	7 917 659	20 000 000	4 200 000			
05 05 04	***Sostegno alla Turchia***								
05 05 04 01	Sostegno alle riforme politiche e al progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 05 04	*(seguito)*								
05 05 04 02	Sostegno allo sviluppo socioeconomico e strutturale e al relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,	4	69 000 000	25 458 317	70 000 000	13 753 638			
	Articolo 05 05 04 — Subtotale		69 000 000	25 458 317	70 000 000	13 753 638			
	Capitolo 05 05 — Totale		**94 000 000**	**177 168 992**	**90 000 000**	**110 997 038**	**234 042 533,—**	**47 636 861,88**	**26,89**

05 05 01 Programma speciale di adesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (Sapard) — Completamento di misure precedenti (anteriori al 2014)

Commento

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1268/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo al sostegno comunitario per misure di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale da attuare nei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nel periodo precedente all'adesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 87).

Regolamento (CE) n. 2257/2004 del Consiglio, del 20 dicembre 2004, che modifica i regolamenti (CEE) n. 3906/89, (CE) n. 1267/1999, (CE) n. 1268/1999 e (CE) n. 2666/2000 per tener conto dello status di candidato della Croazia (GU L 389 del 30.12.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

05 05 01 01 Strumento di preadesione Sapard — Completamento del programma (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni contratti fino al 31 dicembre 2006 in Bulgaria, Romania e Croazia per le misure di sostegno connesse all'agricoltura e allo sviluppo rurale nell'ambito di Sapard.

In nessun caso saranno autorizzate spese amministrative sulla presente voce, indipendentemente dal beneficiario.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE *(seguito)*

05 05 01 *(seguito)*

05 05 01 02 Strumento di preadesione Sapard — Completamento dell'assistenza preadesione per otto paesi candidati

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni contratti fino al 31 dicembre 2003 per le misure di sostegno connesse all'agricoltura e allo sviluppo rurale nell'ambito di Sapard negli otto paesi candidati che sono divenuti Stati membri nel 2004.

In nessun caso saranno autorizzate spese amministrative sulla presente voce, indipendentemente dal beneficiario.

05 05 02 Strumento di assistenza preadesione per lo sviluppo rurale (IPARD) — Completamento del programma (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	143 793 016	p.m.	93 043 400	234 042 533,—	47 636 861,88

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i pagamenti relativi a impegni ancora da liquidare relativi a esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

05 05 03 Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, al Kosovo, al Montenegro e alla Serbia

05 05 03 01 Sostegno alle riforme politiche e al progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE *(seguito)*

05 05 03 *(seguito)*

05 05 03 01 *(seguito)*

Commento

Nell'ambito dello Strumento di assistenza preadesione (IPA II), stanziamento destinato al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione dell'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

05 05 03 02 Sostegno allo sviluppo socioeconomico e strutturale e al relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
25 000 000	7 917 659	20 000 000	4 200 000		

Commento

Nel quadro dello Strumento di Assistenza di Preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla realizzazione di una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva,

— rafforzare la capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, il Fondo di coesione e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE *(seguito)*

05 05 03 *(seguito)*

05 05 03 02 *(seguito)*

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

05 05 04 ***Sostegno alla Turchia***

05 05 04 01 Sostegno alle riforme politiche e al progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello Strumento di Assistenza di Preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione dell'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

CAPITOLO 05 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — AGRICOLTURA E SVILUPPO REGIONALE *(seguito)*

05 05 04 *(seguito)*

05 05 04 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

05 05 04 02 Sostegno allo sviluppo socioeconomico e strutturale e al relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione,

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
69 000 000	25 458 317	70 000 000	13 753 638		

Commento

Nel quadro dello Strumento di Assistenza di Preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla realizzazione di una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva,

— rafforzare la capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, il Fondo di coesione e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 06 — ASPETTI INTERNAZIONALI DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 06	ASPETTI INTERNAZIONALI DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»								
05 06 01	***Accordi internazionali in materia di agricoltura***	4	4 675 000	4 201 456	6 696 000	1 806 026	3 062 748,84	3 062 748,84	72,90
	Capitolo 05 06 — Totale		**4 675 000**	**4 201 456**	**6 696 000**	**1 806 026**	**3 062 748,84**	**3 062 748,84**	**72,90**

05 06 01 ***Accordi internazionali in materia di agricoltura***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 675 000	4 201 456	6 696 000	1 806 026	3 062 748,84	3 062 748,84

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione agli accordi internazionali elencati di seguito.

Basi giuridiche

Decisione 92/580/CEE del Consiglio, del 13 novembre 1992, relativa alla firma e alla conclusione dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (GU L 379 del 23.12.1992, pag. 15).

Decisione 96/88/CE del Consiglio, del 19 dicembre 1995, relativa all'approvazione da parte della Comunità europea della convenzione sul commercio dei cereali e della convenzione relativa all'aiuto alimentare, che costituiscono l'accordo internazionale sui cereali del 1995 (GU L 21 del 27.1.1996, pag. 47).

Decisione 2005/800/CE del Consiglio, del 14 novembre 2005, relativa alla conclusione dell'accordo internazionale del 2005 sull'olio di oliva e sulle olive da tavola (GU L 302 del 19.11.2005, pag. 46).

Articolo 54, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione del Consiglio 2013/139/UE, del 18 marzo 2013, che stabilisce la posizione da prendere a nome dell'Unione, nel Consiglio internazionale dello zucchero con riguardo alla proroga dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (GU L 77 del 20.3.2013, pag. 2).

Decisione del Consiglio 2013/138/UE, del 18 marzo 2013, che stabilisce la posizione da prendere a nome dell'Unione, nel Consiglio internazionale dei cereali con riguardo alla proroga dell'accordo internazionale sui cereali del 1995 (GU L 77 del 20.3.2013, pag. 1).

CAPITOLO 05 07 — AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
05 07	AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)					
05 07 01	***Controllo delle spese agricole***					
05 07 01 02	Azioni di controllo e prevenzione — Pagamenti diretti da parte dell'Unione	2	6 800 000	6 800 000	6 799 762,44	100,00
05 07 01 06	Spese per rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni concernenti la liquidazione dei conti degli esercizi precedenti per le spese in gestione concorrente dichiarate nell'ambito del FEAOG, sezione Garanzia (misure precedenti) e del FEAGA	2	20 000 000	p.m.	3 382 276,15	16,91
05 07 01 07	Spese per rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni concernenti la verifica di conformità dei conti degli esercizi precedenti per le spese in gestione concorrente dichiarate nell'ambito del FEAOG, sezione Garanzia (misure precedenti) e del FEAGA	2	p.m.	p.m.	109 070 845,82	
	Articolo 05 07 01 — Subtotale		26 800 000	6 800 000	119 252 884,41	444,97
05 07 02	***Composizione delle controversie***	2	60 500 000	53 400 000	324 963,78	0,54
	Capitolo 05 07 — Totale		**87 300 000**	**60 200 000**	**119 577 848,19**	**136,97**

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato generale delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari su qualsiasi voce del presente capitolo conformemente all'articolo 21 e all'articolo 174, del regolamento finanziario.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutti gli articoli e a tutte le voci di bilancio del presente capitolo, salvo indicazione contraria.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 07 — AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).

05 07 01 Controllo delle spese agricole

05 07 01 02 Azioni di controllo e prevenzione — Pagamenti diretti da parte dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 800 000	6 800 000	6 799 762,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'esecuzione delle verifiche mediante telerilevamento conformemente all'articolo 6, lettera b), e all'articolo 21 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

05 07 01 06 Spese per rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni concernenti la liquidazione dei conti degli esercizi precedenti per le spese in gestione concorrente dichiarate nell'ambito del FEAOG, sezione Garanzia (misure precedenti) e del FEAGA

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 000 000	p.m.	3 382 276,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire i risultati delle decisioni di liquidazione dei conti ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) n. 1306/2013,qualora tali decisioni siano a favore degli Stati membri.

Lo stanziamento è destinato altresì a coprire i risultati delle decisioni di liquidazione dei conti relative al Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero qualora siano a favore degli Stati membri.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

CAPITOLO 05 07 — AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) *(seguito)*

05 07 01 *(seguito)*

05 07 01 07 Spese per rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni concernenti la verifica di conformità dei conti degli esercizi precedenti per le spese in gestione concorrente dichiarate nell'ambito del FEAOG, sezione Garanzia (misure precedenti) e del FEAGA

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	109 070 845,82

Commento

Stanziamento destinato a coprire i risultati delle decisioni di verifica di conformità dei conti ai sensi dell'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013,qualora tali decisioni siano a favore degli Stati membri.

Lo stanziamento è destinato altresì a coprire i risultati delle decisioni di verifica di conformità dei conti relative al Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero qualora siano a favore degli Stati membri.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della politica agricola comune (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 42).

05 07 02 ***Composizione delle controversie***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 500 000	53 400 000	324 963,78

Commento

Articolo destinato a registrare l'eventuale iscrizione di uno stanziamento destinato a coprire le spese che un organo giurisdizionale può mettere a carico della Commissione, in particolare per danni e interessi.

Esso è altresì destinato a coprire le eventuali spese che la Commissione potrebbe dover sostenere conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 595/91 del Consiglio, del 4 marzo 1991, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore (GU L 67 del 14.3.1991, pag. 11).

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»								
05 08 01	***Rete di informazione contabile agricola (RICA)***	2	15 009 325	11 783 396	14 619 600	13 733 871	14 521 070,69	14 018 716,31	118,97
05 08 02	***Indagini sulla struttura delle aziende agricole***	2	19 450 000	16 070 098	250 000	200 000	226,41	7 527 938,49	46,84
05 08 03	***Ristrutturazione dei sistemi di indagini agricole***	2	4 773 648	3 160 136	1 753 760	1 695 892	1 539 658,38	1 548 203,44	48,99
05 08 06	***Azioni di informazione sulla politica agricola comune***	2	8 000 000	8 000 000	11 000 000	11 000 000	7 956 814,54	7 956 814,54	99,46
05 08 09	***Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Assistenza tecnica operativa***	2	3 695 000	3 695 000	1 670 000	1 670 000	2 712 169,12	2 712 169,12	73,40
05 08 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
05 08 77 01	Progetto pilota — Valutare i costi, per l'utente finale, dell'osservanza della legislazione dell'Unione in materia di ambiente, benessere degli animali e sicurezza alimentare	2	p.m.	p.m.	p.m.	411 089	0,—	528 541,92	
05 08 77 02	Progetto pilota — Scambio di migliori prassi per la semplificazione della condizionalità	2	—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 08 77 03	Progetto pilota — Sostegno alle cooperative agricole	2	—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 08 77	*(seguito)*								
05 08 77 04	Progetto pilota — Osservatorio dei prezzi e dei margini agricoli	2	—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 08 77 05	Progetto pilota — Sostegno alle iniziative di agricoltori e consumatori a favore di una produzione alimentare a basse emissioni di carbonio, a basso consumo energetico e commercializzata a livello locale	2	—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 08 77 06	Azione preparatoria — Osservatorio dei prezzi e dei margini agricoli	2	p.m.	300 000	1 000 000	387 671	1 999 024,32	0,—	0
05 08 77 07	Progetto pilota — Misure contro la speculazione sui prodotti agricoli di base	2	—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
05 08 77 08	Progetto pilota — Programma di scambio per giovani agricoltori	2	p.m.	899 905	p.m.	600 000	1 500 000,—	0,—	0
05 08 77 09	Azione preparatoria — Risorse genetiche vegetali e animali dell'Unione	2	p.m.	1 250 000	1 000 000	p.m.	1 500 000,—	0,—	0
05 08 77 10	Progetto pilota — Agropolo: sviluppo di una regione transfrontaliera europea modello di agribusiness	2	p.m.	600 000	1 200 000	p.m.			
05 08 77 11	Progetto pilota — Agroforestazione	2	p.m.	500 000	1 000 000	150 000			
	Articolo 05 08 77 — Subtotale		p.m.	3 549 905	4 200 000	1 548 760	4 999 024,32	528 541,92	14,89

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 08 80	***Partecipazione dell'Unione a: «Nutrire il pianeta — Energia per la vita», Esposizione universale del 2015 a Milano***	2	5 303 400	5 108 405	7 300 000	3 000 000			
	Capitolo 05 08 — Totale		**56 231 373**	**51 366 940**	**40 793 360**	**32 848 523**	**31 728 963,46**	**34 292 383,82**	**66,76**

Commento

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 0 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 174 del regolamento finanziario.

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutti gli articoli e a tutte le voci di bilancio del presente capitolo, salvo indicazione contraria.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549).

05 08 01 Rete di informazione contabile agricola (RICA)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 009 325	11 783 396	14 619 600	13 733 871	14 521 070,69	14 018 716,31

Commento

Stanziamento destinato a coprire le retribuzioni forfettarie e lo sviluppo di strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi, la pubblicazione e la diffusione dei dati contabili delle aziende agricole e l'analisi dei risultati.

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella Comunità europea (GU L 328 del 15.12.2009, pag. 27).

05 08 02 ***Indagini sulla struttura delle aziende agricole***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 450 000	16 070 098	250 000	200 000	226,41	7 527 938,49

Commento

Stanziamento destinato a cofinanziare le indagini statistiche necessarie per il controllo delle strutture dell'Unione europea, compreso il finanziamento della banca dati Eurofarm.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 378/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 1166/2008 per quanto riguarda il quadro finanziario per il periodo 2014-2018 (GU L 122 del 24.4.2014, pag. 67).

05 08 03 ***Ristrutturazione dei sistemi di indagini agricole***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 773 648	3 160 136	1 753 760	1 695 892	1 539 658,38	1 548 203,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per il miglioramento dei sistemi di statistica agricola nell'Unione,

— le sovvenzioni, le spese contrattuali o di pagamenti per servizi prestati nel quadro dell'acquisto e della consultazione di banche dati,

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 03 *(seguito)*

— le sovvenzioni, le spese contrattuali o di pagamenti per servizi prestati nel quadro di lavori di modellizzazione nel settore agricolo e di previsione, a breve e medio termine, dell'evoluzione dei mercati e delle strutture agricole, nonché per la divulgazione dei risultati,

— le sovvenzioni, le spese contrattuali o di pagamenti per servizi prestati nel quadro della realizzazione di azioni relative all'applicazione delle tecniche di telerilevamento, delle indagini per aree e dei modelli agrometeorologici alle statistiche agricole,

— le sovvenzioni, le spese contrattuali o di pagamenti per servizi connessi all'esecuzione di analisi economiche e l'elaborazione di indicatori nell'ambito della politica agricola,

— le sovvenzioni, le spese contrattuali o di pagamenti per servizi connessi con le misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio delle risorse agricole e l'attuazione della politica agricola comune, in conformità dell'articolo 6, lettera c) e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1306/2013 nonché per l'attuazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione a norma dell'articolo 6, lettera a) e dell'articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013,

— impegni non ancora liquidati assunti in virtù del regolamento (CE) n. 78/2008 del Consiglio, del 21 gennaio 2008.

Basi giuridiche

Compiti derivanti dalle prerogative istituzionali della Commissione, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione 96/411/CE del Consiglio, del 25 giugno 1996, sul miglioramento delle statistiche agricole comunitarie (GU L 162 dell'1.7.1996, pag. 14).

Decisione n. 1445/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2000, concernente l'applicazione di tecniche d'indagine per area e di telerilevamento nelle statistiche agrarie per il periodo 1999-2003 (GU L 163 del 4.7.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 78/2008 del Consiglio, del 21 gennaio 2008, relativo alle azioni che la Commissione dovrà intraprendere per il periodo 2008-2013 mediante applicazioni di telerilevamento messe a punto nel quadro della politica agricola comune (GU L 25 del 30.1.2008, pag. 1).

05 08 06 ***Azioni di informazione sulla politica agricola comune***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 000 000	11 000 000	7 956 814,54

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le misure intese a sensibilizzare l'opinione pubblica circa la politica agricola comune da parte dell'Unione conformemente all'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 06 *(seguito)*

Tali azioni possono configurarsi come:

— programmi di attività annuali presentati in particolare da organizzazioni agricole o di sviluppo rurale e da associazioni di consumatori o di tutela dell'ambiente,

— azioni specifiche presentate in particolare dalle autorità pubbliche degli Stati membri, da mass media o da istituti universitari,

— azioni intraprese su iniziativa della Commissione,

— azioni destinate alla promozione dell'agricoltura familiare.

Parte dello stanziamento è destinata a fornire informazioni nelle scuole, presso i punti di vendita e altri punti di contatto con i consumatori, sugli elevati standard di qualità, sicurezza alimentare, protezione dell'ambiente e benessere degli animali cui gli agricoltori europei debbono conformarsi, rispetto alle norme in vigore nei paesi terzi; il progetto dovrebbe mettere in evidenza l'importante contributo della PAC al raggiungimento di tali elevati standard e includere spiegazioni sui diversi regimi di qualità esistenti, quali le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche.

Parte dello stanziamento è destinato a finanziare una campagna d'informazione dei consumatori sulle cause e conseguenze degli sprechi alimentari e consigli sui modi per ridurli, nonché a promuovere pratiche di riferimento nell'ambito dei diversi settori della catena alimentare.

05 08 09 ***Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Assistenza tecnica operativa***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 695 000	1 670 000	2 712 169,12

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese effettuate conformemente all'articolo 6, lettere a) e da d) a f), del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Lo stanziamento comprende inoltre le spese per la costituzione di una banca di dati analitici per i prodotti del settore vitivinicolo di cui all'articolo 89, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1306/2013.

05 08 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

05 08 77 01 Progetto pilota — Valutare i costi, per l'utente finale, dell'osservanza della legislazione dell'Unione in materia di ambiente, benessere degli animali e sicurezza alimentare

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	411 089	0,—	528 541,92

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 02 Progetto pilota — Scambio di migliori prassi per la semplificazione della condizionalità

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 03 Progetto pilota — Sostegno alle cooperative agricole

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 04 Progetto pilota — Osservatorio dei prezzi e dei margini agricoli

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 05 Progetto pilota — Sostegno alle iniziative di agricoltori e consumatori a favore di una produzione alimentare a basse emissioni di carbonio, a basso consumo energetico e commercializzata a livello locale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 06 Azione preparatoria — Osservatorio dei prezzi e dei margini agricoli

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	300 000	1 000 000	387 671	1 999 024,32	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito dell'azione preparatoria.

Stanziamento destinato a finanziare un osservatorio dei prezzi e dei margini agricoli europei. Esso contribuisce tra l'altro a migliorare lo strumento europeo di sorveglianza dei prezzi dei prodotti alimentari al fine di renderlo più facile da utilizzare, integrandovi un'interfaccia multilingue, estendendolo a un maggior numero di prodotti alimentari e consentendo una migliore comparabilità tra i prezzi per ciascun anello della filiera alimentare all'interno degli Stati membri e tra essi, in modo da soddisfare l'esigenza avvertita dai consumatori e dagli agricoltori di una maggiore trasparenza per quanto riguarda la fissazione dei prezzi dei prodotti alimentari.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 07 Progetto pilota — Misure contro la speculazione sui prodotti agricoli di base

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 07 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 08 Progetto pilota — Programma di scambio per giovani agricoltori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	899 905	p.m.	600 000	1 500 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 09 Azione preparatoria — Risorse genetiche vegetali e animali dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 250 000	1 000 000	p.m.	1 500 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito dell'azione preparatoria. Stanziamento destinato a coprire i costi di un'azione preparatoria in vista di un terzo programma dell'Unione per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura. I programmi precedenti, basati sul regolamento (CE) n. 1476/94 del Consiglio e sul regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio sono stati completati nel 2010. Le prime valutazioni dei progetti sembrano indicare che sono necessarie ulteriori azioni al fine di promuovere la conservazione della diversità genetica e l'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, contribuire alla qualità dei prodotti e allo sviluppo di catene di produzione locali e promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze tra ricercatori, agricoltori, allevatori e reti di ONG e cittadini impegnati, coinvolgendo gli utenti finali e accrescendo la consapevolezza dei consumatori in questo campo.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 09 *(seguito)*

Sulla base dei lavori preparatori della Commissione europea del 2013, l'azione preparatoria fornisce un sostegno all'interconnessione su scala europea di progetti ed attività nel settore della conservazione e dell'uso sostenibile delle risorse genetiche nel quadro di futuri programmi di sviluppo rurale. Essa contribuisce a definire gli elementi di un terzo programma dell'Unione sulle risorse genetiche e verte in particolare sugli aspetti seguenti:

— come migliorare la comunicazione tra gli Stati membri e le rispettive autorità in merito alle prassi di eccellenza e all'armonizzazione degli sforzi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche,

— come rafforzare lo sviluppo di reti tra gli attori principali, tra cui agricoltori, ricercatori, banche dei geni, ONG e utenti finali e migliorare le opportunità di commercializzazione nel contesto di programmi di qualità e catene alimentari corte,

— come migliorare lo scambio di conoscenze e la ricerca volta ad accrescere la diversità genetica nei sistemi agricoli,

— come adattare i metodi di allevamento e la legislazione alla necessità di conservare la diversità genetica e utilizzare in modo sostenibile le risorse genetiche,

— come contribuire a far sì che le misure per lo sviluppo rurale siano attuate con successo attraverso azioni relative alla diversità genetica in agricoltura,

— come ridurre al minimo gli oneri amministrativi ai fini di un migliore accesso alle azioni.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 10 Progetto pilota — Agropolo: sviluppo di una regione transfrontaliera europea modello di agribusiness

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	600 000	1 200 000	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 10 *(seguito)*

Progetto inteso a riunire e a promuovere competenze transfrontaliere in materia di agribusiness in aree rurali e a creare regioni di competenza agribusiness denominate agropoli, cosa che offrirà una prospettiva economica sostenibile a tali aree La regione transfrontaliera Germania-Paesi Bassi [almeno 4 661 piccole e micro imprese tedesche specializzate nell'agricoltura e nell'orticoltura (PMI); imprese industriali; società di servizi, istituti di istruzione e scientifici; amministrazioni; camere di commercio e dell'industria, camere dell'agricoltura e associazioni], quale pioniera per le altre regioni agricole europee, offre una dimostrazione di come le sfide attuali rappresentate dai cambiamenti strutturali in agricoltura e dall'aumento della concorrenza nel settore agricolo possano essere affrontate con successo attraverso lo sviluppo intersettoriale in un agropolo:

— adeguamento scientifico dell'approccio dello sviluppo economico settoriale per la creazione di un agropolo,

— elaborazione di un piano strategico per lo sviluppo di una regione agribusiness-alimentare europea,

— mobilitazione degli attori interessati, in particolare le amministrazioni e l'economia, intorno all'obiettivo comune,

— la cooperazione diventa efficace grazie all'approccio comune. La conservazione e l'efficacia delle risorse/lo sviluppo di un piano di massima rappresentano gli elementi principali del progetto. Quest'ultimo consente così anche di far fronte a sfide globali quali il cambiamento climatico, la penuria di materie prime e di risorse naturali e la sicurezza alimentare. Si tratta di sostenere un'industria e un'agricoltura efficaci sotto il profilo ecologico ed economico e di promuovere uno sviluppo rurale equilibrato,

— presentazione della trasferibilità ad altre regioni europee.

Il progetto dovrebbe sostenere la Strategia Europa 2020 e le iniziative faro Un'Agenda per nuove competenze e per l'occupazione, Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse, Competitività industriale e Piattaforme tecnologiche europee (PTE) 2020.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 77 11 Progetto pilota — Agroforestazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	500 000	1 000 000	150 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE» *(seguito)*

05 08 77 *(seguito)*

05 08 77 11 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire i risultati delle decisioni prese in conformità della valutazione positiva della Commissione europea e dei suoi orientamenti.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

05 08 80 ***Partecipazione dell'Unione a: «Nutrire il pianeta — Energia per la vita», Esposizione universale del 2015 a Milano***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 303 400	5 108 405	7 300 000	3 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la partecipazione dell'Unione all'esposizione universale «Nutrire il pianeta — Energia per la vita» che si terrà a Milano nel 2015.

Gli stanziamenti sono destinati a coprire i costi di base della partecipazione dell'Unione all'interno del padiglione italiano (locazione dello spazio espositivo, allestimento dello stand, spese di funzionamento), nonché per le fasi iniziali e preparatorie di un programma scientifico di base per l'EXPO 2015 che prevede la compilazione di dati di riferimento a fini di supporto strategico. I costi di organizzazione di manifestazioni e mostre (rimborso degli onorari degli esperti, materiale espositivo ecc.) saranno coperti dagli stanziamenti dei pertinenti programmi specifici secondo il settore interessato.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 05 09 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
05 09	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO								
05 09 03	***Sfide per la società***								
05 09 03 01	Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità e altri bioprodotti	1,1	101 455 799	19 076 239	52 163 000	624 014			
	Articolo 05 09 03 — Subtotale		101 455 799	19 076 239	52 163 000	624 014			
05 09 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
05 09 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 05 09 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Capitolo 05 09 — Totale		**101 455 799**	**19 076 239**	**52 163 000**	**624 014**			

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Questo stanziamento sarà utilizzato per Orizzonte 2020 — Il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, che copre il periodo 2014-2020.

Orizzonte 2020 svolgerà un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'iniziativa faro di Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e di altre iniziative faro, segnatamente «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse», «Una politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'Agenda digitale per l'Europa», nonché nello sviluppo e nel funzionamento dello Spazio europeo della ricerca. Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenze e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Il programma quadro ha come obiettivi generali quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza, fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in quantità e qualità le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta Europa e assicurandone un uso ottimale.

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 09 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO *(seguito)*

Sono imputati su tali articoli e voci anche le spese per riunioni, conferenze, seminari e colloqui ad alto livello scientifico o tecnologico e d'interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento delle analisi e valutazioni di alto livello scientifico o tecnologico, effettuate per conto dell'Unione, per esplorare nuovi settori di ricerca adeguati per l'azione dell'Unione, in particolare nel quadro dello spazio europeo della ricerca, nonché le azioni di monitoraggio e diffusione dei risultati dei programmi, anche per le azioni svolte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Lo stanziamento verrà utilizzato conformemente al Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.81).

Agli stanziamenti iscritti al presente capitolo, si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di partecipare alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da Stati che partecipano alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dai contributi di organismi esterni alle attività dell'Unione saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alla voce 05 09 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi del presente capitolo saranno iscritti al capitolo 05 01 05.

05 09 03 Sfide per la società

Commento

La presente priorità di Orizzonte 2020 rappresenta la risposta diretta alle priorità strategiche e alle sfide per la società individuate nella strategia Europa 2020. Le attività verranno impostate secondo un approccio basato sulle sfide che riunisce le risorse e le conoscenza di una gamma di settori, tecnologie e discipline. Le attività interesseranno l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le dimostrazioni, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Le attività daranno un sostegno diretto alle corrispondenti competenze settoriali a livello dell'Unione.

CAPITOLO 05 09 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO *(seguito)*

05 09 03 *(seguito)*

05 09 03 01 Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità e altri bioprodotti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
101 455 799	19 076 239	52 163 000	624 014		

Commento

Azione imperniata sullo sviluppo di sistemi agricoli e silvicoli più sostenibili e produttivi, e al tempo stesso di servizi, idee e nuove politiche per far prosperare i mezzi di sussistenza della popolazione rurale. Verrà inoltre posto l'accento su prodotti alimentari sani e sicuri per tutti nonché su metodi di trasformazione alimentare concorrenziali che utilizzino meno risorse e producano meno rifiuti. Parallelamente è previsto un impegno a favore dello sfruttamento sostenibile delle risorse acquatiche viventi (ad esempio tramite l'attività di pesca sostenibile e rispettosa dell'ambiente). Verranno altresì promosse le bioindustrie europee a basse emissioni di carbonio, efficienti sotto il profilo delle risorse, sostenibili e competitive.

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Atti di riferimento

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

05 09 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

05 09 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

COMMISSIONE
TITOLO 05 — AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

CAPITOLO 05 09 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO *(seguito)*

05 09 50 *(seguito)*

05 09 50 01 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti di ricerca e sviluppo tecnologico per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

COMMISSIONE

TITOLO 06

MOBILITÀ E TRASPORTI

TITOLO 06

MOBILITÀ E TRASPORTI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
06 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI»	75 145 385	75 145 385	72 157 802	72 157 802	65 373 383,49	65 373 383,49
06 02	POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI	2 972 028 544	1 803 202 715	2 582 441 731	903 416 322	1 672 501 250,03	929 777 030,88
06 03	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI	234 117 242	177 949 829	212 585 039	27 847 732	66 114 214,73	62 876 242,18
	Titolo 06 — Totale	**3 281 291 171**	**2 056 297 929**	**2 867 184 572**	**1 003 421 856**	**1 803 988 848,25**	**1 058 026 656,55**

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

TITOLO 06

MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
06 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI»					
06 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Mobilità e trasporti»***	5.2	41 352 248	40 861 417	34 849 252,71	84,27
06 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Mobilità e trasporti»***					
06 01 02 01	Personale esterno	5.2	2 288 852	2 325 880	2 280 916,51	99,65
06 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	2 097 882	2 232 988	2 533 935,—	120,79
	Articolo 06 01 02 — Subtotale		4 386 734	4 558 868	4 814 851,51	109,76
06 01 03	***Spese relative a apparecchiature e servizi per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione del settore «Mobilità e trasporti»***	5.2	2 625 291	2 645 371	2 616 756,86	99,67
06 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Mobilità e trasporti»***					
06 01 04 01	Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Trasporti	1.1	2 953 000	2 895 000	2 552 174,40	86,43
	Articolo 06 01 04 — Subtotale		2 953 000	2 895 000	2 552 174,40	86,43
06 01 05	***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Mobilità e trasporti»***					
06 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	5 052 336	5 612 344	5 265 000,—	104,21
06 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	2 400 000	2 768 667	2 978 400,—	124,10

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
06 01 05	*(seguito)*					
06 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	566 751	555 638	893 408,01	157,64
	Articolo 06 01 05 — Subtotale		8 019 087	8 936 649	9 136 808,01	113,94
06 01 06	***Agenzie esecutive***					
06 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)	1.1	14 413 000	12 260 497	9 805 000,—	68,03
06 01 06 02	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)	1.1	p.m.	p.m.	1 598 540,—	
06 01 06 03	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del Fondo di coesione	1.2	1 396 025			
	Articolo 06 01 06 — Subtotale		15 809 025	12 260 497	11 403 540,—	72,13
	Capitolo 06 01 — Totale		**75 145 385**	**72 157 802**	**65 373 383,49**	**87,00**

06 01 01 ***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Mobilità e trasporti»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
41 352 248	40 861 417	34 849 252,71

06 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Mobilità e trasporti»***

06 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 288 852	2 325 880	2 280 916,51

06 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 097 882	2 232 988	2 533 935,—

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 03 Spese relative a apparecchiature e servizi per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione del settore «Mobilità e trasporti»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 625 291	2 645 371	2 616 756,86

06 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Mobilità e trasporti»

06 01 04 01 Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Trasporti

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 953 000	2 895 000	2 552 174,40

Commento

Stanziamento destinato a coprire le «azioni di sostegno al programma» di cui all'articolo 2, paragrafo 7, e all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e direttamente connesse alle misure accompagnatorie necessarie per l'attuazione del programma del meccanismo per collegare l'Europa e gli orientamenti relativi alla rete transeuropea di trasporto (TEN-T). Tale stanziamento comprende le spese per studi, riunioni di esperti, attività di informazione e pubblicazioni, software e basi dati a sostegno di azioni direttamente legate alla realizzazione degli obiettivi del meccanismo per collegare l'Europa.

Basi giuridiche

Cfr. articolo 06 02 01.

06 01 05 Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Mobilità e trasporti»

06 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 052 336	5 612 344	5 265 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte 2020, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipano alle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, inclusi i funzionari e gli agenti temporanei assegnati alle delegazioni dell'Unione.

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 05 *(seguito)*

06 01 05 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 06 03.

06 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 400 000	2 768 667	2 978 400,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte 2020, che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 06 03.

06 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
566 751	555 638	893 408,01

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 05 *(seguito)*

06 01 05 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme dei programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte 2020, nell'ambito dei programmi non nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato inoltre a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento destinato altresì a coprire spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti quali spese per conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione di sistemi informatici, missioni, formazioni e spese per rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 06 03.

06 01 06 ***Agenzie esecutive***

06 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 413 000	12 260 497	9 805 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative di personale e le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione di azioni del programma del meccanismo per collegare l'Europa, al completamento dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi 2000-2006 e 2007-2013 della rete transeuropea di trasporto (TEN-T).

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Staff» della presente sezione.

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 06 *(seguito)*

06 01 06 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

Decisione n. 661/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 giugno 2010 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (GU L 204 del 5.8. 2010, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

Atti di riferimento

Decisione 2007/60/CE della Commissione, del 26 ottobre 2006, che istituisce l'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 32 del 6.2.2007, pag. 88).

Decisione C(2007) 5282 della Commissione, del 5 novembre 2007, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi con l'attuazione dei programmi comunitari per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto, che include in particolare l'attuazione di stanziamenti iscritti nel bilancio della Comunità, modificata dalla decisione C(2008) 5538 del 7 ottobre 2008.

Decisione di esecuzione 2013/801/UE della Commissione del 23 dicembre 2013 che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti e abroga la Decisione 2007/60/CE quale modificata dalla decisione 2008/593/CE (GU L 352 del 24.12.2013, pag. 65).

Decisione di esecuzione C(2013) 9235 della Commissione del 23 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

06 01 06 02 Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	1 598 540,—

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 06 *(seguito)*

06 01 06 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative di personale e le spese operative dell'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione di azioni del programma del meccanismo per collegare l'Europa, al completamento dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi Marco Polo 2000-2006 e 2007-2013.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato intitolato «Staff» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1653/2004 della Commissione, del 21 settembre 2004, recante il regolamento finanziario tipo delle agenzie esecutive in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate di alcuni compiti relativi alla gestione di programmi comunitari (GU L 297 del 22.9.2004, pag. 6).

Regolamento (CE) n. 1692/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce il secondo programma Marco Polo relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») (GU L 328 del 24.11.2006, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione 2004/20/CE della Commissione, del 23 dicembre 2003, che istituisce un'agenzia esecutiva, denominata «Agenzia esecutiva per l'energia intelligente», per la gestione dell'azione comunitaria nel settore dell'energia a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 85).

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 06 *(seguito)*

06 01 06 02 *(seguito)*

Decisione 2007/372/CE della Commissione, del 31 maggio 2007, che modifica la decisione 2004/20/CE per trasformare l'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente in Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (GU L 140 dell'1.6.2007, pag. 52).

Decisione C(2007) 3198 della Commissione del 9 luglio 2007 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi all'attuazione del programma Energia intelligente-Europa 2003-2006, del programma Marco Polo 2003-2006, del programma quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 e per il programma Marco Polo 2007-2013, che include in particolare l'attuazione di stanziamenti iscritti nel bilancio della Comunità.

Decisione di esecuzione 2013/771/UE della Commissione del 17 dicembre 2013 che istituisce la «Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese» e abroga le decisioni 2004/20/CE e 2007/372/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 73).

Decisione C(2013) 9414 della Commissione del 23 dicembre 2013 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

06 01 06 03 Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del Fondo di coesione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 396 025		

Commento

Nuova voce

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative di personale e le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione della dotazione del Fondo di coesione del programma del meccanismo per collegare l'Europa.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato intitolato «Staff» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MOBILITÀ E TRASPORTI» *(seguito)*

06 01 06 *(seguito)*

06 01 06 03 *(seguito)*

Decisione n. 661/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 giugno 2010 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (GU L 204 del 5.8. 2010, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

Atti di riferimento

Decisione 2007/60/CE della Commissione, del 26 ottobre 2006, che istituisce l'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 32 del 6.2.2007, pag. 88).

Decisione C(2007) 5282 della Commissione, del 5 novembre 2007, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi con l'attuazione dei programmi comunitari per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto, che include in particolare l'attuazione di stanziamenti iscritti nel bilancio della Comunità, modificata dalla decisione C(2008) 5538 del 7 ottobre 2008.

Decisione di esecuzione 2013/801/UE della Commissione del 23 dicembre 2013 che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti e abroga la Decisione 2007/60/CE quale modificata dalla decisione 2008/593/CE (GU L 352 del 24.12.2013, pag. 65).

Decisione di esecuzione C(2013) 9235 della Commissione del 23 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
06 02	POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI								
06 02 01	***Meccanismo per collegare l'Europa (CEF)***								
06 02 01 01	Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e migliorare le tratte transfrontaliere.	1.1	1 246 820 000	463 983 806	816 618 378	p.m.			
06 02 01 02	Garantire sistemi di trasporto efficienti e sostenibili	1.1	77 926 250	32 970 282	136 662 458	p.m.			
06 02 01 03	Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità	1.1	233 778 750	89 137 637	273 324 915	p.m.			
06 02 01 04	Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Dotazione del Fondo di coesione	1.2	1 215 582 454	392 121 515	983 000 000	p.m.			
06 02 01 05	Creare un contesto più propizio per gli investimenti privati in progetti nel settore delle infrastrutture di trasporto	1.1	70 000 000	43 657 683	240 681 250	p.m.			
	Articolo 06 02 01 — Subtotale		2 844 107 454	1 021 870 923	2 450 287 001	p.m.			
06 02 02	***Agenzia europea per la sicurezza aerea***	1.1	35 634 767	35 634 767	34 173 871	34 173 871	36 884 828,49	35 829 562,—	100,55
06 02 03	***Agenzia europea per la sicurezza marittima***								
06 02 03 01	Agenzia europea per la sicurezza marittima	1.1	30 282 323	30 282 323	30 703 795	30 703 795	34 102 932,12	33 924 821,91	112,03
06 02 03 02	Agenzia europea per la sicurezza marittima – Misure antinquinamento	1.1	20 600 000	12 968 852	19 675 000	7 727 442			
	Articolo 06 02 03 — Subtotale		50 882 323	43 251 175	50 378 795	38 431 237	34 102 932,12	33 924 821,91	78,44
06 02 04	***Agenzia ferroviaria europea***	1.1	24 659 000	24 659 000	23 573 064	23 573 064	25 703 799,—	25 703 799,—	104,24
06 02 05	***Attività di supporto per la politica europea dei trasporti e i diritti dei passeggeri comprese le attività di comunicazione***	1.1	12 363 000	17 405 878	20 019 000	13 894 437	22 933 268,50	23 364 091,34	134,23
06 02 06	***Sicurezza dei trasporti***	1.1	2 582 000	1 701 948	2 510 000	1 514 026	2 400 575,08	1 230 321,26	72,29
06 02 51	***Completamento del programma di reti transeuropee***	1.1	p.m.	632 817 206	p.m.	759 405 150	1 456 508 982,12	770 722 638,12	121,79

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
06 02 52	***Completamento del programma «Marco Polo»***	1.1	p.m.	17 463 073	p.m.	18 525 916	69 669 300,72	20 019 862,05	114,64
06 02 53	***Completamento delle misure antinquinamento***	1.1	p.m.	6 185 145	p.m.	12 198 621	23 297 564,—	18 930 055,—	306,06
06 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
06 02 77 01	Azione preparatoria— Interfaccia europea di informazione e prenotazione per tutti i modi di trasporto	1.1	p.m.	790 170	—	450 000	0,—	51 880,20	6,57
06 02 77 02	Azione preparatoria — Facilitazione del traffico transfrontaliero ai punti di transito delle frontiere esterne nordorientali dell'Unione (dal punto di vista della sicurezza dei trasporti)	1.1	—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
06 02 77 03	Azione preparatoria — Navi alimentate a gas naturale liquefatto (GNL)	1.1	p.m.	436 192	p.m.	500 000	1 000 000,—	0,—	0
06 02 77 05	Progetto pilota — Il ruolo del materiale rotabile per l'interoperabilità europea	1.1	500 000	250 000	1 000 000	500 000			
06 02 77 06	Azione preparatoria — Aviazione generale — Statistiche e cifre chiave	1.1	p.m.	87 238	500 000	250 000			
06 02 77 07	Progetto pilota — Gli ingorghi stradali: soluzioni di trasporto integrato intelligente per le infrastrutture stradali	1.1	1 300 000	650 000					
	Articolo 06 02 77 — Subtotale		1 800 000	2 213 600	1 500 000	1 700 000	1 000 000,—	51 880,20	2,34
	Capitolo 06 02 — Totale		**2 972 028 544**	**1 803 202 715**	**2 582 441 731**	**903 416 322**	**1 672 501 250,03**	**929 777 030,88**	**51,56**

06 02 01 Meccanismo per collegare l'Europa (CEF)

06 02 01 01 Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e migliorare le tratte transfrontaliere.

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 246 820 000	463 983 806	816 618 378	p.m.		

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 01 *(seguito)*

06 02 01 01 *(seguito)*

Commento

L'obiettivo «Eliminare le strozzature e realizzare i collegamenti mancanti» si riferisce all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1316/2013. Questo obiettivo sarà realizzato attraverso gli inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro annuali e pluriennali che costituiscono le decisioni di finanziamento ai sensi dell'articolo 84 del regolamento finanziario, dei progetti di rete di trasporto centrale e dei corridoi di trasporto dell'Unione definiti negli allegati degli orientamenti del CEF e degli orientamenti del TEN-T. Il conseguimento di questo obiettivo si misurerà in base al numero di collegamenti transfrontalieri nuovi e migliorati e di strozzature eliminate grazie al meccanismo per collegare l'Europa.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 2, lettera a).

06 02 01 02 Garantire sistemi di trasporto efficienti e sostenibili

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
77 926 250	32 970 282	136 662 458	p.m.		

Commento

L'obiettivo di «garantire nel lungo periodo trasporti sostenibili ed efficienti» si riferisce all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1316/2013. Questo obiettivo sarà realizzato attraverso gli inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro annuali e pluriennali che costituiscono le decisioni di finanziamento ai sensi dell'articolo 84 del regolamento finanziario.

Nel periodo 2014-2020 il meccanismo per collegare l'Europea realizzerà un seguito del programma Marco Polo nel quadro degli orientamenti rivisti TEN-T. Conformemente all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE (GU L 348 del 20.12.2013, pag.1), il CEF introdurrà una nuova impostazione a sostegno dei servizi di trasporto merci nell'Unione (con una dotazione indicativa di 70-140 milioni di EUR all'anno).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 2, lettera b).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 01 *(seguito)*

06 02 01 03 Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
233 778 750	89 137 637	273 324 915	p.m.		

Commento

L'obiettivo di «Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità e la sicurezza dei trasporti» è stabilito all'articolo 4, paragrafo 2, lettera c, del regolamento (UE) n. 1316/2013.

Questo obiettivo sarà realizzato attraverso inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro annuali e pluriennali che costituiscono le decisioni di finanziamento ai sensi dell'articolo 84 del regolamento finanziario.

Il conseguimento di questo obiettivo si misurerà in base al numero di porti e aeroporti collegati alla rete ferroviaria, al numero di piattaforme logistiche multimodali create, al numero di collegamenti migliorati attraverso le autostrade del mare, nonché in base al numero di punti di approvvigionamento di fonti di energia alternative per veicoli che utilizzano la rete centrale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129.), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 2, lettera c).

06 02 01 04 Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Dotazione del Fondo di coesione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 215 582 454	392 121 515	983 000 000	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del Fondo di coesione destinato alle infrastrutture di trasporto nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione» del meccanismo per collegare l'Europa, conformemente all'articolo 84, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 01 *(seguito)*

06 02 01 04 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1316/2013 sarà trasferito dal Fondo di coesione un importo di 11 305 500 000 EUR a prezzi costanti del 2011 destinato ad essere speso in conformità alle disposizioni di detto regolamento negli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione.

Conformemente all'articolo 11, questo obiettivo sarà realizzato attraverso inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro annuali e pluriennali, aperti unicamente agli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione. Questi programmi di lavoro annuali e/o pluriennali costituiscono le decisioni di finanziamento ai sensi dell'articolo 84 del regolamento finanziario.

Conformemente all'articolo 2, paragrafo 7, e all'articolo 5, paragrafo 2, fino allo 1% della dotazione finanziaria dovrebbe coprire le spese per le «azioni di sostegno» per l'attuazione del programma.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, p. 320).

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare:

— l'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), riguardante un trasferimento di 11 305 500 000 di EUR dal Fondo di coesione al meccanismo per collegare l'Europa,

— l'articolo 11 riguardante inviti specifici per i fondi trasferiti dal Fondo di coesione,

— l'articolo 2, paragrafo 7 e l'articolo 5, paragrafo 2, riguardanti le azioni di sostegno al programma per l'attuazione del meccanismo per collegare l'Europa.

06 02 01 05 Creare un contesto più propizio per gli investimenti privati in progetti nel settore delle infrastrutture di trasporto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
70 000 000	43 657 683	240 681 250	p.m.		

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 01 *(seguito)*

06 02 01 05 *(seguito)*

Commento

L'obiettivo di «creare un contesto più propizio per gli investimenti privati in progetti nel settore delle infrastrutture di trasporto» è inteso ad attuare i progetti di interesse comune attraverso gli strumenti finanziari sulla base di valutazioni ex ante, conformemente all'articolo 224 del regolamento delegato (UE) n. 1268/2012. A norma dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1316/2013, dal 10 al 20 % della dotazione finanziaria per i trasporti del CEF è disponibile per strumenti finanziari innovativi quali lo strumento di obbligazioni di progetto, lo strumento di garanzia dei prestiti e altri strumenti come le imprese comuni e gli strumenti di capitale per combinare risorse finanziarie pubbliche e private al fine di accelerare gli investimenti nelle infrastrutture in Europa. Scopo degli strumenti finanziari è agevolare l'accesso ai finanziamenti privati e quindi accelerare o rendere possibile il finanziamento dei progetti TEN-T ammissibili a norma degli orientamenti TEN-T e del regolamento (UE) n. 1316/2013. Si intende istituire gli strumenti finanziari come quadri di «debito» o «capitale» per ovviare a specifiche lacune del mercato e fornire soluzioni di finanziamento adeguate. Saranno attuati in gestione diretta dalle entità delegate ai sensi del regolamento finanziario dell'Unione oppure congiuntamente con le entità delegate. Le entità delegate devono essere abilitate a fornire garanzie alla Commissione sulla protezione degli interessi finanziari dell'Unione conformemente ai requisiti del regolamento finanziario dell'Unione.

Eventuali restituzioni dagli strumenti finanziari a norma dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, compresi i rimborsi del capitale, le garanzie liberate e i rimborsi del capitale dei prestiti versati alla Commissione e iscritti alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, punto i), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129.), e in particolare l'articolo 14.

06 02 02 ***Agenzia europea per la sicurezza aerea***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
35 634 767	35 634 767	34 173 871	34 173 871	36 884 828,49	35 829 562,—

Commento

Stanziamento destinato unicamente a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è contenuta nell'allegato intitolato «Staff» della presente sezione.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 costituiscono delle entrate con destinazione specifica (articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario) da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 36 370 000 EUR. Un importo di 735 233 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 35 634 767 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile e che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea (GU L 79 del 19.3.2008, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1108/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 216/2008 per quanto riguarda gli aeroporti, la gestione del traffico aereo e i servizi di navigazione aerea (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 51).

Atti di riferimento

Regolamento (CE) n. 736/2006 della Commissione, del 16 maggio 2006, concernente i metodi di lavoro dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione di ispezioni in materia di standardizzazione (GU L 129 del 17.5.2006, pag. 10).

Regolamento (CE) n. 768/2006 della Commissione, del 19 maggio 2006, recante attuazione della direttiva 2004/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla sicurezza degli aeromobili di paesi terzi che utilizzano aeroporti comunitari e relativo alla gestione del sistema informativo (GU L 134 del 20.5.2006, pag. 16).

Regolamento (CE) n. 593/2007 della Commissione, del 31 maggio 2007, relativo ai diritti e agli onorari riscossi dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea (GU L 140 dell'1.6.2007, pag. 3).

Regolamento (CE) n. 1356/2008 della Commissione, del 23 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 593/2007 relativo ai diritti e agli onorari riscossi dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea (GU L 350 del 30.12.2008, pag. 46).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 03 Agenzia europea per la sicurezza marittima

06 02 03 01 Agenzia europea per la sicurezza marittima

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 282 323	30 282 323	30 703 795	30 703 795	34 102 932,12	33 924 821,91

Commento

Stanziamento destinato unicamente a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3) ad eccezione delle misure antinquinamento (cfr. voce 06 02 03 02).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato(UE) n. 1271/2013 costituiscono delle entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è contenuta nell'allegato intitolato «Staff» della presente sezione.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015, comprese le misure antinquinamento, è pari a 52 656 000 EUR. Un importo di 1 773 677 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 50 882 323 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima (GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1) modificato.

Regolamento (CE) n. 725/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali (GU L 129 del 29.4.2004, pag. 6).

Direttiva 2005/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni, comprese sanzioni penali, per i reati di inquinamento (GU L 255 del 30.9.2005, pag. 11).

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 03 *(seguito)*

06 02 03 02 Agenzia europea per la sicurezza marittima – Misure antinquinamento

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 600 000	12 968 852	19 675 000	7 727 442		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure antinquinamento previste dalla proposta di regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento pluriennale dell'azione dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima in materia di intervento contro l'inquinamento causato dalle navi e l'inquinamento marino causato dagli impianti per l'estrazione di idrocarburi e di gas.

Lo stanziamento è conforme alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'estensione dei compiti dell'Agenzia per includere la sorveglianza della sicurezza degli impianti offshore per l'estrazione di idrocarburi e di gas e la riduzione dell'inquinamento da essi causato.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima (GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 911/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, sul finanziamento pluriennale dell'azione dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima in materia di intervento contro l'inquinamento marino causato dalle navi e dagli impianti per l'estrazione di gas e idrocarburi (GU L 257 del 28.8.2014, pag. 115).

06 02 04 ***Agenzia ferroviaria europea***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
24 659 000	23 573 064	25 703 799,—

Commento

Stanziamento destinato unicamente a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 04 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato(UE) n. 1271/2013 costituiscono delle entrate con destinazione specifica (articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario) da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è contenuta nell'allegato intitolato «Staff» della presente sezione.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 25 613 000 EUR. Un importo di 954 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 24 659 000 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 881/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che istituisce un'Agenzia ferroviaria europea (regolamento sull'Agenzia) (GU L 164 del 30.4.2004, pag. 1).

Direttiva 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie (GU L 164 del 30.4.2004, pag. 44).

Direttiva 2007/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 51).

Direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario (GU L 191 del 18.7.2008, pag. 1).

Atti di riferimento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004 [COM(2013) 27 final].

06 02 05 ***Attività di supporto per la politica europea dei trasporti e i diritti dei passeggeri comprese le attività di comunicazione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 363 000	17 405 878	20 019 000	13 894 437	22 933 268,50	23 364 091,34

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 05 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi e riunioni di esperti direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre altresì altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento destinato a coprire le spese di informazione e comunicazione, le conferenze e gli eventi finalizzati a promuovere le attività nel settore dei trasporti, nonché per le pubblicazioni in formato elettronico e cartaceo direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo delle politiche dei trasporti, nonché di sicurezza e protezione degli utenti dei servizi di trasporto.

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese sostenute dalla Commissione per raccogliere ed elaborare tutte le informazioni necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio, la valutazione e l'attuazione della politica comune dei trasporti dell'Unione, per tutti i modi di trasporto (su strada, ferroviario, aereo, marittimo e fluviale) e per tutti i settori (sicurezza dei trasporti, mercato interno dei trasporti e relative norme di attuazione, ottimizzazione della rete di trasporto, diritti dei passeggeri e loro protezione in tutti i modi di trasporto, l'utilizzo di carburanti alternativi in tutti i modi di trasporto, la mobilità urbana e per tutti gli altri settori connessi ai trasporti). Le principali azioni approvate e gli obiettivi perseguiti intendono favorire la politica comune dei trasporti dell'Unione europea, includendo l'estensione a paesi terzi, l'assistenza tecnica per tutti i modi di trasporto e i relativi settori, la formazione specifica, la definizione di regole per la sicurezza dei trasporti, la semplificazione delle procedure amministrative, l'uso delle tecnologie TIC, la promozione di una politica comune dei trasporti comprendente l'istituzione e la realizzazione di un orientamento a favore della rete transeuropea ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e il rafforzamento dei diritti dei passeggeri e della loro protezione in tutti i modi di trasporto, nonché per migliorare l'applicazione e il rispetto dei regolamenti esistenti in materia di diritti dei passeggeri, in particolare attraverso azioni di sensibilizzazione sul contenuto di tali regolamenti, rivolte sia all'industria dei trasporti sia ai viaggiatori.

Trasporti marittimi e logistica

Stanziamento destinato a coprire il monitoraggio, la valutazione e la revisione (valutazione d'impatto) della normativa relativa alla sicurezza marittima dell'Unione.

È opportuno che tali attività siano intese a promuovere e sostenere la mobilità intermodale senza ostacoli per le persone a mobilità ridotta.

In relazione al regolamento (CE) n. 261/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato (GU L 46 del 17.2.2004, pag. 1), la Commissione deve elaborare ulteriori misure per rendere più efficiente l'applicazione del regolamento.

L'attuazione del regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 14) richiede un'azione di attuazione speciale a causa degli obblighi giuridici in materia di informazione della Commissione e della complessità dell'interazione di strutture amministrative regionali, nazionali e internazionali (COTIF) che devono partecipare alla procedura di attuazione.

L'applicazione del regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne (GU L 334 del 17.12.2010, pag. 1), entrato in vigore il 18 dicembre 2012, e il regolamento (CE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 1), che entrerà in vigore il 1º marzo 2013, richiede un'azione di attuazione speciale per garantire che tali regolamenti siano correttamente applicati e fatti applicare dagli Stati membri e a causa degli obblighi giuridici in materia di informazione della Commissione.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 05 *(seguito)*

La Commissione, come importante misura di sostegno all'attuazione, sta compiendo azioni mirate riguardanti tutti gli Stati membri per sensibilizzare il pubblico sui diritti dei passeggeri.

Queste azioni e i relativi obiettivi potrebbero essere sostenuti a livelli diversi (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale), per tutti i modi di trasporto e i settori pertinenti connessi ai trasporti, così come nei settori tecnico, tecnologico, normativo, informativo, ambientale, climatico e politico, nonché a favore dello sviluppo sostenibile.

Tradizionalmente, quello dei trasporti aerei è uno dei settori per i quali le autorità competenti ricevono il maggior numero di reclami nell'Unione. L'aumento del numero di transazioni commerciali eseguite per via elettronica (via internet o telefonia mobile) ha comportato un maggior numero di violazioni della legislazione dell'Unione sulla tutela dei consumatori.

Uno dei reclami più frequenti dei consumatori europei è l'assenza di strumenti di ricorso negli aeroporti stessi, in particolare laddove sussistano situazioni di conflitto derivanti da eventuali violazioni degli obblighi da parte delle compagnie aeree e di altri fornitori di servizi. Le autorità dell'Unione competenti per la tutela dei consumatori e per il trasporto aereo dovrebbero pertanto cooperare per garantire un tempestivo miglioramento delle strutture d'informazione e di sostegno dei passeggeri presso gli aeroporti, potenziando al contempo la coregolamentazione in questo settore.

Sicurezza stradale

La comunicazione della Commissione del 20 luglio 2010 «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 [COM (2010) 389 definitivo] per la sicurezza stradale» presenta sette obiettivi: l'educazione stradale, l'applicazione della normativa stradale, la sicurezza delle infrastrutture stradali, il miglioramento della sicurezza dei veicoli, l'uso delle moderne tecnologie, i servizi di emergenza e assistenza post-incidente e la protezione degli utenti vulnerabili della strada. Proseguono le attività sulle nuovi patenti dell'Unione, sulla proposta della Commissione di un pacchetto «controlli tecnici», sull'utilizzo di sistemi di trasporto intelligenti e di sistemi di sicurezza a bordo dei veicoli e sull'avvio dei lavori finalizzati all'elaborazione di una strategia in materia di incidenti stradali gravi. L'attività della Commissione in materia di sicurezza stradale comprende anche la gestione delle norme relative alle merci pericolose, la manutenzione di una base dati europea sugli incidenti stradali (CARE), il monitoraggio della gestione delle infrastrutture e delle direttive in materia di sicurezza delle gallerie nonché della sicurezza degli utenti vulnerabili della strada. L'applicazione degli orientamenti 2011-2020 richiederebbe un'azione di attuazione speciale per lo scambio di buone pratiche, campagne per la sicurezza stradale, inviti a presentare proposte e creazione dell'osservatorio europeo della sicurezza stradale.

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese relative ad eventi pubblici come la Giornata europea della sicurezza stradale e simili iniziative di sensibilizzazione e interazione con i cittadini.

Stanziamento destinato altresì a stabilire una cooperazione transfrontaliera efficiente tra gli Stati membri per quanto riguarda le attività di contrasto delle infrazioni al codice della strada.

Trasporto terrestre

Le principali attività nel settore dei trasporti terrestri sono intese a migliorare l'attuazione, il controllo o la pianificazione di nuove iniziative.

Cielo unico europeo

La piena attuazione del Cielo unico europeo [quattro regolamenti di base: (CE) n. 549/2004, (CE) n. 550/2004, (CE) n. 551/2004 e (CE) n. 552/2004 e oltre venti norme di attuazione] costituisce una priorità fondamentale per migliorare i servizi di navigazione aerea in termini di sicurezza, efficienza in rapporto ai costi della fornitura di servizi di navigazione aerea, riduzione dei ritardi dei flussi di traffico e delle prestazioni ambientali e, in sostanza, per migliorare il trasporto aereo in Europa.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 05 *(seguito)*

L'estensione della legislazione sul Cielo unico europeo ai paesi del Sudest dell'Europa mediante l'accordo multilaterale relativo all'istituzione di uno Spazio aereo comune europeo (ECAA) costituisce un passo importante per la realizzazione della politica di vicinato. Questo intervento si basa sull'articolo 7 del regolamento (CE) n. 549/2004.

Basi giuridiche

Compito connesso alle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione 93/704/CE del Consiglio, del 30 novembre 1993, relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali (GU L 329 del 30.12.1993, pag. 63).

Direttiva 1999/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 1999, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture (GU L 187 del 20.7.1999, pag. 42).

Direttiva 2002/15/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto (GU L 80 del 23.3.2002, pag. 35).

Direttiva 2002/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 marzo 2002, che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti della Comunità (GU L 85 del 28.3.2002, pag. 40).

Regolamento (CE) n. 889/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 maggio 2002, che modifica il regolamento (CE) n. 2027/97 sulla responsabilità del vettore aereo in caso di incidenti (GU L 140 del 30.5.2002, pag. 2).

Direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2003, relativa alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile (GU L 167 del 4.7.2003, pag. 26).

Regolamento (CE) n. 261/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91 (GU L 46 del 17.2.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 549/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che stabilisce i principi generali per l'istituzione del cielo unico europeo («regolamento quadro») (GU L 96 del 31.3.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 550/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, sulla fornitura di servizi di navigazione aerea nel cielo unico europeo («regolamento sulla fornitura di servizi») (GU L 96 del 31.3.2004, pag. 10).

Regolamento (CE) n. 551/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, sull'organizzazione e l'uso dello spazio aereo nel cielo unico europeo («regolamento sullo spazio aereo») (GU L 96 del 31.3.2004, pag. 20).

Regolamento (CE) n. 552/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, relativo all'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo («regolamento sull'interoperabilità») (GU L 96 del 31.3.2004, pag. 26).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 05 *(seguito)*

Direttiva 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie (GU L 164 del 30.4.2004, pag. 44).

Direttiva 2004/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità (GU L 166 del 30.4.2004, pag. 124).

Regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2005, relativo all'istituzione di un elenco comunitario di vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità e alle informazioni da fornire ai passeggeri del trasporto aereo sull'identità del vettore aereo effettivo (GU L 344 del 27.12.2005, pag. 15).

Direttiva 2006/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna (GU L 389 del 30.12.2006, pag. 1).

Direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida (GU L 403 del 30.12.2006, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1107/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo (GU L 204 del 26.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile e che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea (GU L 79 del 19.3.2008, pag. 1).

Direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario (GU L 191 del 18.7.2008, pag. 1).

Direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose (GU L 260 del 30.9.2008, pag. 18).

Direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali (GU L 319 del 29.11.2008, pag. 59).

Regolamento (CE) n. 392/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativo alla responsabilità dei vettori che trasportano passeggeri via mare in caso di incidente (GU L 131 del 28.5.2009, pag. 24).

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 05 *(seguito)*

Direttiva 2009/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie (GU L 122 del 16.5.2009, pag. 28).

Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada (GU L 300 del 14.11.2009, pag. 51).

06 02 06 ***Sicurezza dei trasporti***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 582 000	1 701 948	2 510 000	1 514 026	2 400 575,08	1 230 321,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute dalla Commissione per la raccolta e il trattamento delle informazioni di varia natura necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il controllo, la valutazione e l'attuazione delle misure e delle disposizioni necessarie ad accrescere la sicurezza dei trasporti terrestri, aerei e marittimi e la sua estensione nei paesi terzi nonché l'assistenza tecnica e le azioni specifiche di formazione.

Gli obiettivi principali dell'azione sono lo sviluppo e l'applicazione delle norme di sicurezza nel settore dei trasporti, segnatamente:

— misure destinate a prevenire atti di vandalismo nel settore dei trasporti,

— ravvicinamento delle legislazioni, delle norme tecniche e delle pratiche amministrative di controllo, intese a garantire la sicurezza dei trasporti,

— definizione degli indicatori, dei metodi e degli obiettivi comuni di sicurezza ferroviaria e della raccolta dei dati necessari,

— controllo delle misure di sicurezza dei trasporti a livello degli Stati membri, in tutte le modalità,

— coordinamento internazionale in materia di sicurezza dei trasporti,

— promozione della ricerca nel settore della sicurezza dei trasporti.

Stanziamento destinato altresì a coprire in particolare le spese per l'istituzione e l'operatività di un corpo di ispettori incaricati di verificare la conformità con i requisiti dell'Unione europea – legislazione sulla sicurezza degli aeroporti, dei porti e delle strutture portuali negli Stati membri, ed eventuali estensioni a paesi terzi, e delle navi battenti bandiera di uno Stato membro. Nella spesa sono incluse le indennità e le spese di trasporto degli ispettori della Commissione e le spese degli ispettori degli Stati membri secondo le disposizioni previste dalla predetta normativa. A tali spese si aggiungono, in particolare, le spese di formazione degli ispettori, le riunioni preparatorie e le forniture necessarie per le ispezioni.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 06 *(seguito)*

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese di informazione e comunicazione, nonché per le pubblicazioni in formato elettronico e cartaceo direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo delle politiche dei trasporti, nonché di sicurezza e protezione degli utenti dei servizi di trasporto.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 725/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali (GU L 129 del 29.4.2004, pag. 6).

Direttiva 2005/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa al miglioramento della sicurezza dei porti (GU L 310 del 25.11.2005, pag. 28).

Regolamento (CE) n. 300/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile (GU L 97 del 9.4.2008, pag. 72).

Direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose (GU L 260 del 30.9.2008, pag. 13).

06 02 51 ***Completamento del programma di reti transeuropee***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	632 817 206	p.m.	759 405 150	1 456 508 982,12	770 722 638,12

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2236/95 del Consiglio, del 18 settembre 1995, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (GU L 228 del 23.9.1995, pag. 1).

Decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 1996, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea di trasporto (GU L 228 del 9.9.1996, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio, del 21 maggio 2002, relativo alla costituzione dell'impresa comune Galileo (GU L 138 del 28.5.2002, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 219/2007 del Consiglio, del 27 febbraio 2007, relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR) (GU L 64 del 2.3.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

Decisione C(2007) 3512 della Commissione, del 23 luglio 2007, che stabilisce il programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013.

Regolamento (CE) n. 67/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (GU L 27 del 30.1.2010, pag. 20).

Decisione n. 661/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010 , sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (GU L 204 del 5.8.2010, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione C(2001) 2654 della Commissione, del 19 settembre 2001, che stabilisce un programma indicativo pluriennale per la concessione di aiuti finanziari della Comunità a progetti di interesse comune nel settore della rete transeuropea di trasporto per il periodo 2001-2006.

Decisione C(2007) 6382 della Commissione, del 17 dicembre 2007, riguardante la conclusione di un accordo di cooperazione fra la Commissione e la Banca europea per gli investimenti in relazione allo strumento di garanzia dei prestiti per i progetti TEN-T.

06 02 52 ***Completamento del programma «Marco Polo»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	17 463 073	p.m.	18 525 916	69 669 300,72	20 019 862,05

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 52 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1382/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari destinati a migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci (programma «Marco Polo») (GU L 196 del 2.8.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1692/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce il secondo programma Marco Polo relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») (GU L 328 del 24.11.2006, pag. 1).

06 02 53 ***Completamento delle misure antinquinamento***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	6 185 145	p.m.	12 198 621	23 297 564,—	18 930 055,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 53 *(seguito)*

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 costituiscono delle entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima (GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1).

06 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

06 02 77 01 Azione preparatoria— Interfaccia europea di informazione e prenotazione per tutti i modi di trasporto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	790 170	—	450 000	0,—	51 880,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti in relazione all'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

06 02 77 02 Azione preparatoria — Facilitazione del traffico transfrontaliero ai punti di transito delle frontiere esterne nordorientali dell'Unione (dal punto di vista della sicurezza dei trasporti)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti in relazione all'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 77 *(seguito)*

06 02 77 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

06 02 77 03 Azione preparatoria — Navi alimentate a gas naturale liquefatto (GNL)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	436 192	p.m.	500 000	1 000 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti in relazione all'azione preparatoria.

Nel settembre 2011 la Commissione ha presentato un documento di lavoro dei suoi servizi su una serie di strumenti per un trasporto per vie navigabili sostenibile, in cui sono esposte eventuali misure per ridurre i costi legati al rispetto delle norme dell'industria nell'ottica di proporre nuovi limiti per il tenore di zolfo dei combustibili marittimi. Uno degli elementi centrali a medio e lungo termine è costituito dall'impiego di tecnologie navali pulite e di combustibili alternativi. Il gas naturale liquefatto è una soluzione promettente al fine di conformarsi alle regolamentazioni e in generale risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico marittimo.

Nonostante gli eccellenti risultati sul piano della sicurezza, il gas naturale liquefatto è percepito come un pericolo potenziale dal pubblico generico. L'azione punta a delineare una panoramica generale e analizzare i rischi e i pericoli potenziali dello stoccaggio, del rifornimento e della movimentazione del gas naturale liquefatto (porti e navi). L'azione comprenderà anche i rischi generici del gas naturale liquefatto, per esempio in relazione alle sue proprietà chimiche, oltre allo sviluppo, in stretta cooperazione con i soggetti interessati, di informazioni e materiale audiovisivo intesi a illustrare i rischi e i vantaggi del gas naturale liquefatto nei trasporti marittimi.

Lo scopo è anche di conseguire una panoramica degli sviluppi commerciali per quanto attiene all'introduzione di navi alimentate a gas naturale liquefatto o «pronte per GNL» nonché relativa infrastruttura di approvvigionamento (a terra oppure con chiatte cisterne) nell'Unione.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 77 *(seguito)*

06 02 77 05 Progetto pilota — Il ruolo del materiale rotabile per l'interoperabilità europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000	1 000 000	500 000		

Commento

Il progetto pilota è inteso ad analizzare i principali problemi riscontrati nell'interoperabilità del materiale rotabile ferroviario nell'Unione e a fornire, in consultazione con i soggetti interessati del settore ferroviario (spedizionieri, gestori dell'infrastruttura, imprese ferroviarie, imprese di trasporto merci, operatori economici), soluzioni intese a incrementare la disponibilità di materiale rotabile ferroviario interoperabile/multimodale, anche ottimizzando la domanda di mercato, promuovendo interventi normativi e identificando il fabbisogno di mercato di nuove tipologie di materiale rotabile, container, ecc.

Contesto

Nel Libro bianco dal titolo «Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti — Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile», adottato il 28 marzo 2011, la Commissione ha delineato il proprio progetto di istituire uno spazio ferroviario unico europeo, con l'intento di creare un mercato ferroviario interno in cui le imprese ferroviarie europee possano prestare servizi senza inutili ostacoli tecnici e amministrativi.

Sono stati realizzati sostanziali progressi legislativi mediante l'apertura del mercato ferroviario delle merci e l'adozione del regolamento (UE) n. 913/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo alla rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 22). Tali corridoi costituiscono uno strumento di governance che permetterà di accrescere la disponibilità e la capacità di operabilità senza ostacoli a livello transfrontaliero. I nuovi orientamenti RTE-T e il regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129.) daranno anch'essi un loro contributo, garantendo il sostegno finanziario dell'Unione per soddisfare le principali necessità infrastrutturali nel settore ferroviario (anelli mancanti, strozzature, nuovi sistemi di gestione del traffico, ecc.), concretizzando i corridoi ferroviari dell'Unione e incoraggiando un maggior numero di operatori a optare per la ferrovia.

Se da un lato questi importanti interventi forniranno nel prossimo futuro delle soluzioni per l'interoperabilità infrastrutturale — dalla segnaletica al profilo di carico, dai sistemi di gestione del traffico all'elettrificazione, ecc. — dall'altro, permangono diverse preoccupazioni riguardo alla concretizzazione dello spazio ferroviario unico europeo.

Il profilo di carico si conferma un notevole ostacolo a tale proposito. In talune regioni d'Europa, i vincoli imposti al profilo di carico costituiscono un grosso ostacolo alla promozione del trasporto merci su rotaia, che potrebbe non essere possibile rimuovere neppure con gli interventi summenzionati. Per alcuni paesi in cui vige un profilo di carico fortemente ridotto, l'approccio infrastrutturale *pesante* potrebbe rivelarsi eccessivamente oneroso mentre in altre regioni dell'Unione, pur in presenza di soluzioni tecniche (vagoni ribassati) che potrebbero ovviare ad alcuni dei vincoli al profilo, si registra la mancanza di materiale rotabile ribassato nonostante la domanda.

Il progetto pilota intende esaminare soluzioni non infrastrutturali per ovviare al problema di ridurre, soprattutto ma non esclusivamente, i vincoli al profilo di carico nei principali corridori e rotte merci, individuando e proponendo soluzioni per sopperire alle carenze riscontrate sul mercato del materiale rotabile.

Esso potrebbe comportare:

— un'analisi della disponibilità di materiale rotabile interoperabile/multimodale su linee caratterizzate da notevoli vincoli al profilo di carico,

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 77 *(seguito)*

06 02 77 05 *(seguito)*

— un'analisi della domanda di mercato di vagoni ribassati e un'analisi del mercato dell'usato,

— nuove soluzioni tecnologiche possibili sul versante del materiale rotabile, onde risolvere il problema dei vincoli al profilo di carico ma anche incrementare il trasporto merci in nuovi tipi di container, nuovi vagoni e soluzioni di carico che potrebbero incrementare l'attrattiva del trasporto merci su rotaia per gli operatori economici,

— individuare le necessità di ricerca e sviluppo nel settore del materiale rotabile al fine di ovviare ai vincoli al profilo di carico.

Il progetto pilota è inteso a individuare prassi eccellenti e contribuire a individuare, per il Parlamento e la Commissione, cambiamenti normativi, fabbisogno di finanziamento e di ricerca, nonché eventuali ambiti di cooperazione con strutture esistenti di governance del traffico merci (gruppo di lavoro sui corridoi ferroviari merci, coordinatori dei corridori, ecc.).

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1)..

06 02 77 06 Azione preparatoria — Aviazione generale — Statistiche e cifre chiave

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	87 238	500 000	250 000		

Commento

Sebbene la Commissione raccolga e pubblichi un consistente volume di cifre e dati statistici inerenti al settore dei trasporti, quello dell'aviazione generale ne è rimasto escluso. L'azione preparatoria produrrà dati significativi sull'aviazione generale in Europa, quali ad esempio il numero di passeggeri/chilometro, la forza lavoro, il giro d'affari e i risultati economici. Poiché l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) continuerà a emanare nuove disposizioni a disciplina del settore negli anni a venire, disporre di un insieme completo di dati potrebbe risultare utile ai fini di una migliore regolamentazione.

L'azione preparatoria è conforme alla risoluzione del Parlamento europeo del 3 febbraio 2009 sull'agenda per un futuro sostenibile nell'aviazione generale e di affari (GU C 67 E del 18.3.2010, pag.5), in cui si constata «che al momento mancano dati e informazioni statistiche completi sull'aviazione generale e di affari» (considerando C) e si «invita […] la Commissione ed Eurostat a definire e attuare un approccio sistematico per la raccolta e la condivisione dei dati internazionali ed europei» (paragrafo 27).

L'azione preparatoria tiene conto altresì della comunicazione della Commissione dal titolo «Agenda per un futuro sostenibile nell'aviazione generale e di affari» [COM(2007) 869 definitivo], in cui si chiede «l'elaborazione a livello europeo di tutta una serie di dati obbiettivi e coerenti».

CAPITOLO 06 02 — POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 02 77 *(seguito)*

06 02 77 06 *(seguito)*

L'azione preparatoria sarà finalizzata a raccogliere i dati più significativi sull'aviazione generale in Europa, inclusi fra l'altro il numero di passeggeri/chilometro trasportati e il numero di posti/chilometro offerti, il numero di voli su distanze inferiori a 500 km, la forza lavoro, il giro d'affari, il risultato economico, l'impatto ambientale (compresi dati sulle emissioni che hanno un'influenza sul clima), l'impatto diretto e indiretto sulle industrie collegate, gli aspetti attinenti alla sicurezza, la fiscalità (tra cui il numero e la percentuale di biglietti emessi in esenzione IVA e il quantitativo e la percentuale di cherosene esente da IVA utilizzato), nonché l'impatto sociale ed economico. L'azione preparatoria sarà altresì finalizzata a raccogliere informazioni sui servizi di assistenza a terra nel settore dell'aviazione generale e sul quadro giuridico (e sociale) attinente alla fornitura di tali servizi.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

06 02 77 07 Progetto pilota — Gli ingorghi stradali: soluzioni di trasporto integrato intelligente per le infrastrutture stradali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 300 000	650 000				

Commento

Il progetto pilota s'incentrerà sullo sviluppo di soluzioni innovative volte a migliorare la logistica urbana, la sicurezza stradale, il trasporto pubblico, la gestione del traffico e i piani di mobilità.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
06 03	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI								
06 03 03	***Sfide per la società***								
06 03 03 01	Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e continuo	1.1	138 764 242	52 428 081	192 105 039	9 415 097			
	Articolo 06 03 03 — Subtotale		138 764 242	52 428 081	192 105 039	9 415 097			
06 03 07	***Imprese comuni***								
06 03 07 31	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2) — Spese di sostegno	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
06 03 07 32	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2)	1.1	50 000 000	34 952 054	20 000 000	10 000 000			
06 03 07 33	Impresa comune Shift2Rail (S2R) – Spese di sostegno	1.1	1 313 592	1 310 445	480 000	480 000			
06 03 07 34	Impresa comune Shift2Rail (S2R)	1.1	44 039 408	43 690 067	p.m.	p.m.			
	Articolo 06 03 07 — Subtotale		95 353 000	79 952 566	20 480 000	10 480 000			
06 03 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
06 03 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio Economico Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
06 03 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio Economico Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriore al 2014)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	6 064 476,23	1 974 778,32	
	Articolo 06 03 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	6 064 476,23	1 974 778,32	

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
06 03 51	***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007) — Settimo programma quadro — CE (2007-2013)***	1.1	p.m.	45 437 670	p.m.	7 952 635	59 991 706,24	56 641 869,20	124,66
06 03 52	***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007)***	1.1	p.m.	131 512	—	p.m.	58 032,26	4 259 594,66	3 238,94
	Capitolo 06 03 — Totale		**234 117 242**	**177 949 829**	**212 585 039**	**27 847 732**	**66 114 214,73**	**62 876 242,18**	**35,33**

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Questi stanziamenti saranno utilizzati per il programma quadro Orizzonte 2020 per la ricerca e l'innovazione che copre il periodo 2014-2020.

Orizzonte 2020 svolgerà un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'iniziativa faro «Unione dell'innovazione» della strategia Europa 2020 e di altre iniziative faro, in particolare «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse», «Politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'agenda digitale europea», nonché nella creazione e nel funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (ERA). Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. Essi verranno eseguiti per realizzare gli obiettivi generali di cui all'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, al fine di contribuire alla creazione di una società della conoscenza, basata sullo Spazio europeo della ricerca, vale a dire il sostegno alla cooperazione transnazionale a tutti i livelli nell'Unione, lo stimolo del dinamismo, della creatività e dell'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, il rafforzamento delle risorse umane di ricerca e tecnologia in Europa a livello sia qualitativo che quantitativo e delle capacità di ricerca e innovazione in tutta l'Europa, garantendone il migliore uso.

Sono imputati su tali articoli e voci anche le spese per riunioni, conferenze, seminari e colloqui ad alto livello scientifico o tecnologico e d'interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di analisi e valutazioni di alto livello scientifico o tecnologico, effettuate per conto dell'Unione, per esplorare nuovi settori di ricerca adeguati per l'azione dell'Unione, in particolare nel quadro dello spazio europeo della ricerca, nonché le azioni di seguito e di diffusione dei risultati dei programmi, anche per le azioni svolte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Lo stanziamento sarà utilizzato conformemente al regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di prendere parte alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. Quest'eventuale contributo finanziario sarà iscritto alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potrà dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti da organismi esterni alle attività dell'Unione saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in conformità dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alla voce 06 03 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi di questo capitolo saranno iscritti al capitolo 06 01 05.

06 03 03 Sfide per la società

Commento

Questa priorità del programma Orizzonte 2020 affronta direttamente le priorità strategiche e le sfide per la società identificate nella strategia Europa 2020. Queste attività devono essere attuate seguendo un approccio incentrato sulle sfide da raccogliere che riunisca le risorse e le conoscenze relative a vari settori, tecnologie e discipline. Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le dimostrazioni, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Queste attività sosterranno direttamente le competenze politiche settoriali corrispondenti a livello dell'Unione.

I finanziamenti si concentreranno sulle seguenti sfide:

— trasporti intelligenti, verdi e integrati,

— innovazione e ricerca, in particolare nei settori del cambiamento dei comportamenti, del trasferimento modale, dell'accessibilità universale, dell'integrazione (interconnettività, intermodalità e interoperabilità) e della sostenibilità (cambiamento climatico, riduzione delle emissioni gassose e sonore), che rivestono un'importanza cruciale per i settori del turismo e dei trasporti.

06 03 03 01 Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e continuo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
138 764 242	52 428 081	192 105 039	9 415 097		

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 03 *(seguito)*

06 03 03 01 *(seguito)*

Commento

Questo articolo è destinato a coprire le azioni di ricerca e innovazioni che potrebbero contribuire alla transizione dei trasporti verso una nuova epoca di mobilità intelligente. Le azioni nell'ambito di questa misura contribuiranno a sostenere lo sviluppo e l'adozione delle soluzioni necessarie per tutti i modi di trasporto, ridurre notevolmente le emissioni del comparto che sono nocive per l'ambiente, limitare la dipendenza del settore dai combustibili fossili e, di conseguenza, diminuire l'impatto dei trasporti sulla biodiversità oltre a tutelare le risorse naturali. Questi obiettivi saranno raggiunti investendo in attività specifiche, in particolare sotto forma di ampi partenariati pubblico-privato, come rendere aeromobili, veicoli e navi più ecologici e silenziosi, sviluppare attrezzature, infrastrutture e servizi intelligenti e migliorare i trasporti e la mobilità nelle aree urbane.

Le attività in materia di ricerca e innovazione nell'ambito di questo articolo daranno un contributo importante per ottimizzare prestazioni ed efficacia a fronte della crescente domanda di mobilità. Le azioni previste punteranno inoltre a ridurre drasticamente la congestione del traffico, migliorare sensibilmente la mobilità di persone e merci, sviluppare e applicare nuovi concetti di trasporto merci e di logistica, ridurre il numero di incidenti e di decessi e migliorare la sicurezza. Le azioni nell'ambito di questo articolo sono destinate a contribuire a rendere l'Europa la regione più sicura per il trasporto aereo e a progredire verso l'obiettivo di azzerare entro il 2050 il numero delle vittime nel trasporto su strada.

La ricerca e l'innovazione svolgeranno un ruolo importante nel creare una leadership mondiale per l'industria europea dei trasporti, mantenere un vantaggio tecnologico e ridurre i costi degli attuali processi di produzione, contribuendo così alla crescita e alla creazione di posti di lavoro altamente qualificati nell'industria europea dei trasporti. In questo contesto l'articolo comprenderà le azioni volte a mettere a punto la prossima generazione di mezzi di trasporto e ad esplorare schemi di trasporto interamente nuovi.

Questa misura comprende altresì la ricerca socioeconomica e le attività rivolte al futuro del processo decisionale politico: le iniziative di supporto all'analisi e allo sviluppo della politica dei trasporti, compresi i suoi aspetti socio-economici, sono necessarie per promuovere l'innovazione e affrontare le sfide in questo settore.

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 12.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera d).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 07 Imprese comuni

06 03 07 31 Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2) — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

L'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alla sfida sociale «Realizzare un sistema europeo dei trasporti efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità». Ha l'obiettivo di garantire la modernizzazione del sistema per la gestione del traffico aereo (ATM) concentrando e coordinando tutte le pertinenti attività di ricerca e innovazione nell'UE e in linea con il piano generale ATM.

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento del Consiglio (UE) n. 721/2014, del 16 giugno 2014, recante modifica del regolamento (CE) n. 219/2007 relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR) per quanto riguarda la proroga dell'impresa comune fino al 2024 (GU L 192 dell'1.7.2014, pag. 1).

06 03 07 32 Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
50 000 000	34 952 054	20 000 000	10 000 000		

Commento

L'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alla sfida sociale «Realizzare un sistema europeo dei trasporti efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità». Ha l'obiettivo di garantire la modernizzazione del sistema per la gestione del traffico aereo (ATM) concentrando e coordinando tutte le pertinenti attività di ricerca e innovazione nell'UE e in linea con il piano generale ATM.

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 07 *(seguito)*

06 03 07 32 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento del Consiglio (UE) n. 721/2014, del 16 giugno 2014, recante modifica del regolamento (CE) n. 219/2007 relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR) per quanto riguarda la proroga dell'impresa comune fino al 2024 (GU L 192 dell'1.7.2014, pag. 1).

06 03 07 33 Impresa comune Shift2Rail (S2R) – Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 313 592	1 310 445	480 000	480 000		

Commento

Nuova voce

L'impresa comune Shift2Rail (S2R) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alla sfida sociale «Trasporti intelligenti, verdi e integrati». Il suo obiettivo è contribuire alla realizzazione dello spazio ferroviario europeo unico e a una transizione più rapida ed economica verso un sistema ferroviario europeo più attraente, competitivo, efficiente e sostenibile mediante un approccio organico e coordinato che tenga conto delle necessità di ricerca e innovazione del sistema ferroviario e dei suoi utenti.

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 642/2014 del Consiglio, del 16 giugno 2014, che istituisce l'impresa comune Shift2Rail (GU L 177 del 17.6.2014, pag. 9).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 07 *(seguito)*

06 03 07 34 Impresa comune Shift2Rail (S2R)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
44 039 408	43 690 067	p.m.	p.m.		

Commento

Nuova voce

L'impresa comune Shift2Rail (S2R) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alla sfida sociale «Trasporti intelligenti, verdi e integrati». Il suo obiettivo è contribuire alla realizzazione dello spazio ferroviario europeo unico e a una transizione più rapida ed economica verso un sistema ferroviario europeo più attraente, competitivo, efficiente e sostenibile mediante un approccio organico e coordinato che tenga conto delle necessità di ricerca e innovazione del sistema ferroviario e dei suoi utenti.

Basi giuridiche

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 642/2014 del Consiglio, del 16 giugno 2014, che istituisce l'impresa comune Shift2Rail (GU L 177 del 17.6.2014, pag. 9).

06 03 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

06 03 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio Economico Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 50 *(seguito)*

06 03 50 01 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano alle attività di ricerca e sviluppo tecnologico nel periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

06 03 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio Economico Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriore al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	6 064 476,23	1 974 778,32

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano alle attività di ricerca e sviluppo tecnologico dal periodo anteriore al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

06 03 51 ***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007) — Settimo programma quadro — CE (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	45 437 670	p.m.	7 952 635	59 991 706,24	56 641 869,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni residui da esercizi precedenti.

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 51 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Cooperazione che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

Regolamento (CE) n. 219/2007 del Consiglio, del 27 febbraio 2007, relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR) (GU L 64 del 2.3.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1361/2008 del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 219/2007 relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR) (GU L 352 del 31.12.2008, pag. 12).

06 03 52 ***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	131 512	—	p.m.	58 032,26	4 259 594,66

Commento

Voce destinata a coprire impegni assunti precedentemente nel quadro dei precedenti programmi quadro (anteriori al 2007).

CAPITOLO 06 03 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI *(seguito)*

06 03 52 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 87/516/Euratom, CEE del Consiglio, del 28 settembre 1987, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1987-1991) (GU L 302 del 24.10.1987, pag. 1).

Decisione 90/221/Euratom, CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 28).

Decisione 93/167/Euratom, CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che adegua la decisione 90/221/Euratom, CEE concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 43).

Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1).

Decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 1996, che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 69).

Decisione n. 2535/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 1º dicembre 1997, che adegua per la seconda volta la decisione n. 1110/94/CE, relativa al quarto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 347 del 18.12.1997, pag. 1).

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/834/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Integrare e rafforzare lo spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 06 — MOBILITÀ E TRASPORTI

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

TITOLO 07

AMBIENTE

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

TITOLO 07

AMBIENTE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AMBIENTE»	64 876 254	64 876 254	74 697 046	74 697 046	71 148 756,49	71 148 756,49
07 02	POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE	366 486 476	332 394 963	332 576 915	271 209 528	384 570 994,05	294 652 831,15
	Titolo 07 — Totale	**431 362 730**	**397 271 217**	**407 273 961**	**345 906 574**	**455 719 750,54**	**365 801 587,64**

TITOLO 07

AMBIENTE

CAPITOLO 07 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AMBIENTE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
07 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AMBIENTE»					
07 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Ambiente»***	5,2	47 436 494	46 156 418	42 903 108,41	90,44
07 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Ambiente»***					
07 01 02 01	Personale esterno	5,2	3 686 304	3 713 761	3 952 519,—	107,22
07 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	3 538 531	3 597 697	3 599 459,71	101,72
	Articolo 07 01 02 — Subtotale		7 224 835	7 311 458	7 551 978,71	104,53
07 01 03	***Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Ambiente»***	5,2	3 011 555	2 988 170	3 222 689,67	107,01
07 01 04	***Spese di supporto per operazioni e programmi del settore «Ambiente»***					
07 01 04 01	Spese di supporto per il programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) — Sottoprogramma ambiente	2	1 594 520	14 765 000	17 470 979,70	1 095,69
	Articolo 07 01 04 — Subtotale		1 594 520	14 765 000	17 470 979,70	1 095,69
07 01 06	***Agenzie esecutive***					
07 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo di LIFE	2	5 608 850	3 476 000		
	Articolo 07 01 06 — Subtotale		5 608 850	3 476 000		
	Capitolo 07 01 — Totale		**64 876 254**	**74 697 046**	**71 148 756,49**	**109,67**

07 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Ambiente»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
47 436 494	46 156 418	42 903 108,41

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AMBIENTE» *(seguito)*

07 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Ambiente»

07 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 686 304	3 713 761	3 952 519,—

07 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 538 531	3 597 697	3 599 459,71

07 01 03 Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Ambiente»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 011 555	2 988 170	3 222 689,67

07 01 04 Spese di supporto per operazioni e programmi del settore «Ambiente»

07 01 04 01 Spese di supporto per il programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) — Sottoprogramma ambiente

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 594 520	14 765 000	17 470 979,70

Commento

Stanziamento destinato a coprire, tra l'altro:

— sviluppo, hosting, manutenzione, sicurezza, controllo della qualità, funzionamento e sostegno di sistemi informatici appropriati per la comunicazione, la selezione, il monitoraggio dei progetti, la redazione di relazioni in merito e la diffusione dei risultati di tali progetti, nonché di sistemi informatici direttamente legati alla realizzazione degli obiettivi del programma, nell'interesse reciproco della Commissione, dei beneficiari e delle parti interessate. È inoltre coperta l'assunzione di esperti informatici intra-muros a sostegno dello sviluppo, del controllo della qualità e della sicurezza del sistema informatico a sostegno di politiche fondamentali,

— gli appalti di assistenza tecnica e/o amministrativa connessa alla valutazione, all'audit e alla supervisione di programmi e progetti.

CAPITOLO 07 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AMBIENTE» *(seguito)*

07 01 04 *(seguito)*

07 01 04 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 185).

07 01 06 ***Agenzie esecutive***

07 01 06 01 Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo di LIFE

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 608 850	3 476 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE).

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale».

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.185).

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/77/UE, del 17 dicembre 2013, che istituisce «l'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese» e abroga le decisioni 2004/20/CE e 2007/372/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 73).

Decisione della Commissione C(2013) 9414, del 23 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione e TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
07 02	POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE								
07 02 01	***Contribuire a un'economia più verde e più efficiente sotto il profilo delle risorse e allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione in materia di ambiente***	2	120 670 000	29 371 242	125 439 106	4 260 237			
07 02 02	***Arrestare e invertire la perdita di biodiversità***	2	147 832 750	39 021 354	121 213 057	1 009 911			
07 02 03	***Migliorare la governance e l'informazione in materia di ambiente a tutti i livelli***	2	51 493 000	15 524 553	38 999 836	7 182 812			
07 02 04	***Contributo agli accordi ambientali multilaterali ed internazionali***	4	3 600 000	3 235 347	3 500 000	2 394 437	1 881 942,13	1 964 276,77	60,71
07 02 05	***Agenzia europea delle sostanze chimiche***								
07 02 05 01	Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi	2	5 474 125	5 474 125	5 023 252	5 023 252	6 991 400,—	6 991 400,—	127,72
07 02 05 02	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività connesse alla legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose	2	1 130 235	1 130 235	1 285 735	1 285 735	1 561 500,—	1 561 500,—	138,16
	Articolo 07 02 05 — Subtotale		6 604 360	6 604 360	6 308 987	6 308 987	8 552 900,—	8 552 900,—	129,50
07 02 06	***Agenzia europea dell'ambiente***	2	34 886 366	34 886 366	35 365 929	35 365 929	41 740 292,32	41 740 292,32	119,65
07 02 51	***Completamento dei programmi ambientali precedenti***	2	—	197 195 952	—	206 603 663	326 937 697,60	236 944 001,18	120,16
07 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
07 02 77 01	Progetto pilota — Monitoraggio ambientale del bacino del Mar Nero e programma quadro comune europeo per lo sviluppo della regione del Mar Nero	4	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	138 879,47	

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
07 02 77	*(seguito)*								
07 02 77 02	Azione preparatoria — Monitoraggio ambientale del bacino del Mar Nero e programma quadro comune europeo per lo sviluppo della regione del Mar Nero	4	p.m.	p.m.	—	112 500	0,—	120 300,14	
07 02 77 03	Azione preparatoria — Valutazione strategica dell'impatto ambientale dello sviluppo nell'Artico europeo	4	p.m.	335 789	p.m.	731 052	0,—	299 508,—	89,20
07 02 77 04	Azione preparatoria — Azione preparatoria per la futura base giuridica relativa alle informazioni armonizzate sulle foreste dell'Unione	2	p.m.	175 000	—	120 000	0,—	455 000,—	260,00
07 02 77 05	Progetto pilota — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa	2	—	p.m.	—	p.m.	0,—	168 534,06	
07 02 77 06	Azione preparatoria — Clima del bacino dei Carpazi	2	p.m.	p.m.	—	700 000	0,—	1 347 250,—	
07 02 77 07	Progetto pilota — Recupero di imbarcazioni in disuso non utilizzate per la pesca professionale	2	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
07 02 77 08	Progetto pilota — Perdite economiche derivanti dagli ingenti volumi di acqua non fatturata nelle città	2	—	p.m.	—	p.m.	0,—	381 000,—	
07 02 77 09	Progetto pilota — Certificazione delle pratiche agricole a basse emissioni di carbonio	2	p.m.	p.m.	—	95 000	0,—	317 125,11	
07 02 77 10	Progetto pilota — Ricerca complessa sui metodi per il controllo della diffusione delle allergie all'ambrosia e al polline	2	p.m.	p.m.	—	150 000	0,—	0,—	
07 02 77 11	Progetto pilota — Sistema di rimborso a livello europeo per le lattine in alluminio per bevande	2	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
07 02 77 12	Progetto pilota — Analisi delle pubblicazioni relative ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici sulle aree protette per l'estrazione di acqua potabile nell'Unione e alla definizione delle priorità tra le diverse modalità di approvvigionamento di acqua potabile	2	—	p.m.	—	p.m.	0,—	180 771,60	

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
07 02 77 13	Azione preparatoria — Programma BEST (programma volontario per la biodiversità e i servizi ecosistemici nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione e nei paesi e territori d'oltremare)	2	p.m.	800 000	—	1 000 000	1 972 668,—	292 342,87	36,54
07 02 77 14	***Articolo 07 03 28 — Progetto pilota – Ciclo di riciclaggio della plastica e impatto sull'ambiente marino***	2	—	p.m.	—	p.m.	0,—	481 199,—	
07 02 77 15	Azione preparatoria — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa	2	p.m.	600 000	—	400 000	0,—	184 548,13	30,76
07 02 77 16	Progetto pilota — Precipitazioni atmosferiche — Protezione e uso razionale dell'acqua dolce	2	p.m.	820 000	—	1 050 000	0,—	0,—	0
07 02 77 17	Progetto pilota — Studio comparato delle pressioni e delle misure nell'ambito dei piani di gestione dei grandi bacini idrografici dell'Unione	2	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
07 02 77 19	Progetto pilota — Recupero dei rifiuti marini	2	p.m.	400 000	—	300 000	0,—	284 902,50	71,23
07 02 77 20	Progetto pilota — Disponibilità, uso e sostenibilità delle risorse idriche per la produzione di energia nucleare e fossile	2	p.m.	p.m.	—	375 000	0,—	0,—	
07 02 77 21	Progetto pilota — Nuove conoscenze per la gestione integrata delle attività umane nei mari	2	p.m.	600 000	—	600 000	0,—	800 000,—	133,33
07 02 77 22	Progetto pilota — Protezione della biodiversità attraverso una remunerazione dei successi ecologici orientata sui risultati	2	p.m.	600 000	500 000	750 000	1 985 494,—	0,—	0
07 02 77 23	Progetto pilota — Comunicazione trasversale sulle politiche dell'Unione in materia di ambiente: rimediare alla scarsa consapevolezza in materia di ambiente dei cittadini dell'Unione mediante strumenti audiovisivi (filmati)	2	p.m.	750 000	p.m.	375 000	1 500 000,—	0,—	0
07 02 77 24	Progetto pilota — «Efficienza delle risorse» nella pratica — Chiudere i cicli minerali	2	p.m.	400 000	—	700 000	0,—	0,—	0

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
07 02 77 25	Azione preparatoria — Sistema integrato di comunicazione e di gestione dei rischi costieri	2	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
07 02 77 26	Progetto pilota — Istituzione di un centro regionale dell'Europa sudorientale per il riciclaggio avanzato dei rifiuti elettrici ed elettronici	2	p.m.	225 000	750 000	375 000			
07 02 77 27	Progetto pilota —Uso efficiente delle risorse di rifiuti misti	2	p.m.	150 000	500 000	250 000			
07 02 77 28	Progetto pilota — Trovare un equilibrio tra il diritto dello Stato a disciplinare legittimi obiettivi di politica pubblica, i diritti degli investitori alla protezione dei loro investimenti e i diritti dei cittadini in materia ambientale e di sanità pubblica alla luce del partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP)	2	400 000	200 000					
07 02 77 29	Progetto pilota — Rafforzamento delle capacità, sviluppo programmatico e comunicazione nel campo della tassazione ecologica e della riforma di bilancio	2	1 000 000	500 000					
	Articolo 07 02 77 — Subtotale		1 400 000	6 555 789	1 750 000	8 083 552	5 458 162,—	5 451 360,88	83,15
	Capitolo 07 02 — Totale		**366 486 476**	**332 394 963**	**332 576 915**	**271 209 528**	**384 570 994,05**	**294 652 831,15**	**88,65**

07 02 01 Contribuire a un'economia più verde e più efficiente sotto il profilo delle risorse e allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione in materia di ambiente

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
120 670 000	29 371 242	125 439 106	4 260 237		

Commento

Il regolamento (UE) n. 1293/2013 ha quattro obiettivi generali (articolo 3) e tre settori prioritari per il sottoprogramma Ambiente (articolo 9), di cui il primo è Ambiente e uso efficiente delle risorse.

Gli obiettivi specifici di questo primo settore prioritario figurano all'articolo 10.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 01 *(seguito)*

Tutti i tipi di finanziamento definiti agli articoli 17, 18 e 22 possono essere finanziati dal presente stanziamento.

Almeno l'81 % delle risorse di bilancio destinate al programma LIFE è assegnato a progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni o, se del caso, di strumenti finanziari (articolo 17, paragrafo 4).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.185).

07 02 02 ***Arrestare e invertire la perdita di biodiversità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
147 832 750	39 021 354	121 213 057	1 009 911		

Commento

Il regolamento (UE) n. 1293/2013 ha quattro obiettivi generali (articolo 3) e tre settori prioritari per il sottoprogramma Ambiente (articolo 9), di cui il secondo è Natura e biodiversità.

Gli obiettivi specifici di questo secondo settore prioritario figurano all'articolo 11.

Tutti i tipi di finanziamento definiti agli articoli 17, 18 e 22 possono essere finanziati dal presente stanziamento.

Almeno l'81 % delle risorse di bilancio destinate al programma LIFE è assegnato a progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni o, se del caso, di strumenti finanziari (articolo 17, paragrafo 4).

Almeno il 55 % delle risorse di bilancio destinate ai progetti finanziati a titolo di sovvenzioni per azioni nell'ambito del sottoprogramma per l'Ambiente è riservato a progetti a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità (articolo 9, paragrafo 3).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.185).

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 03 Migliorare la governance e l'informazione in materia di ambiente a tutti i livelli

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
51 493 000	15 524 553	38 999 836	7 182 812		

Commento

Il regolamento (UE) n. 1293/2013 ha quattro obiettivi generali (articolo 3) e tre settori prioritari per il sottoprogramma Ambiente (articolo 9), di cui il terzo è Governance e informazione in materia ambientale.

Gli obiettivi specifici di questo terzo settore prioritario figurano all'articolo 12.

Tutti i tipi di finanziamento definiti agli articoli 17, 18 e 22 possono essere finanziati dal presente stanziamento.

Almeno l'81 % delle risorse di bilancio destinate al programma LIFE è assegnato a progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni o, se del caso, di strumenti finanziari (articolo 17, paragrafo 4).

Sono concesse sovvenzioni di funzionamento a favore di determinate spese operative e amministrative di organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità di interesse generale unionale, che sono attive principalmente nel settore dell'ambiente o dell'azione per il clima e sono coinvolte nello sviluppo, nell'attuazione e nell'applicazione della politica e della legislazione dell'Unione (articolo 21).

Anche i costi dell'assistenza tecnica per la selezione di progetti e per il monitoraggio, la valutazione e l'audit dei progetti nel quadro dei programmi LIFE e LIFE + (comprese le ONG con il sostegno di sovvenzioni di funzionamento) possono essere finanziati dal presente stanziamento.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.185).

07 02 04 Contributo agli accordi ambientali multilaterali ed internazionali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 600 000	3 235 347	3 500 000	2 394 437	1 881 942,13	1 964 276,77

Commento

Stanziamento destinato a coprire i contributi obbligatori e facoltativi a un certo numero di convenzioni, protocolli e accordi internazionali a cui l'Unione aderisce e i lavori preparatori dei futuri accordi internazionali di cui l'Unione sarà firmataria.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 04 *(seguito)*

In alcuni casi, i contributi destinati a protocolli successivi sono inclusi nei contributi per la convenzione di base a essi pertinente.

Basi giuridiche

Azioni svolte dalla Commissione in virtù di compiti derivanti dalle sue prerogative a livello istituzionale in conformità del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica e ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione 77/585/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, relativa alla conclusione della convenzione per la protezione del Mare Mediterraneo dall'inquinamento e del protocollo sulla prevenzione dell'inquinamento nel Mare Mediterraneo dovuto allo scarico di rifiuti da parte di navi e di aeromobili (GU L 240 del 19.9.1977, pag. 1).

Decisione 81/462/CEE del Consiglio, dell'11 giugno 1981, relativa alla conclusione della convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza (GU L 171 del 27.6.1981, pag. 11).

Decisione 82/72/CEE del Consiglio, del 3 dicembre 1981, concernente la conclusione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa (GU L 38 del 10.2.1982, pag. 1).

Decisione 82/461/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1982, relativa alla conclusione della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica (GU L 210 del 19.7.1982, pag. 10) e relativi accordi.

Decisione 84/358/CEE del Consiglio, del 28 giugno 1984, relativa alla conclusione dell'accordo concernente la cooperazione in materia di lotta contro l'inquinamento del Mare del Nord causato dagli idrocarburi e da altre sostanze pericolose (GU L 188 del 16.7.1984, pag. 7).

Decisione 86/277/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1986, concernente la conclusione del protocollo alla convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza, relativo al finanziamento a lungo termine del programma concertato di sorveglianza continua e di valutazione del trasporto a grande distanza degli inquinanti atmosferici in Europa (EMEP) (GU L 181 del 4.7.1986, pag. 1).

Decisione 93/98/CEE del Consiglio, del 1º febbraio 1993, sulla conclusione, a nome della Comunità, della convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento (GU L 39 del 16.2.1993, pag. 1).

Decisione 93/550/CEE del Consiglio, del 20 ottobre 1993, relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione per la protezione delle coste e delle acque dell'Atlantico nordorientale contro l'inquinamento (GU L 267 del 28.10.1993, pag. 20).

Decisione 93/626/CEE del Consiglio, del 25 ottobre 1993, relativa alla conclusione della convenzione sulla diversità biologica (GU L 309 del 13.12.1993, pag. 1).

Decisione 94/156/CE del Consiglio, del 21 febbraio 1994, relativa all'adesione della Comunità alla convenzione sulla protezione dell'ambiente marino della zona del Mar Baltico (convenzione di Helsinki del 1974) (GU L 73 del 16.3.1994, pag. 1).

Decisione 95/308/CE del Consiglio, del 24 luglio 1995, relativa alla conclusione, a nome della Comunità, della convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali (GU L 186 del 5.8.1995, pag. 42).

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 04 *(seguito)*

Decisione del Consiglio, del 27 giugno 1997, relativa alla conclusione, in nome della Comunità, della convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (convenzione ESPOO) (proposta nella GU C 104 del 24.4.1992, pag. 5; decisione non pubblicata).

Decisione 97/825/CE del Consiglio, del 24 novembre 1997, relativa alla conclusione della convenzione sulla cooperazione per la protezione e l'utilizzazione sostenibile del Danubio (GU L 342 del 12.12.1997, pag. 18).

Decisione 98/216/CE del Consiglio, del 9 marzo 1998, relativa alla conclusione, in nome della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione nei paesi gravemente colpiti dalla siccità e/o dalla desertificazione, in particolare in Africa (GU L 83 del 19.3.1998, pag. 1).

Decisione 98/249/CE del Consiglio, del 7 ottobre 1997, relativa alla conclusione della convenzione per la protezione dell'ambiente marino dell'Atlantico nordorientale (GU L 104 del 3.4.1998, pag. 1).

Decisione 98/685/CE del Consiglio, del 23 marzo 1998, relativa alla conclusione della convenzione sugli effetti transfrontalieri degli incidenti industriali (GU L 326 del 3.12.1998, pag. 1).

Decisione 2000/706/CE del Consiglio, del 7 novembre 2000, concernente la conclusione, a nome della Comunità, della convenzione per la protezione del Reno (GU L 289 del 16.11.2000, pag. 30).

Decisione 2002/628/CE del Consiglio, del 25 giugno 2002, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo di Cartagena sulla biosicurezza (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 48).

Decisione 2005/370/CE del Consiglio, del 17 febbraio 2005, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (GU L 124 del 17.5.2005, pag. 1).

Decisione 2006/61/CE del Consiglio, del 2 dicembre 2005, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo UN/ECE sui registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (GU L 32 del 4.2.2006, pag. 54).

Decisione 2006/507/CE del Consiglio, del 14 ottobre 2004, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (GU L 209 del 31.7.2006, pag. 1).

Decisione 2006/730/CE del Consiglio, del 25 settembre 2006, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione di Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale (GU L 299 del 28.10.2006, pag. 23).

Decisione 2006/871/CE del Consiglio, del 18 luglio 2005, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori afro-euroasiatici (GU L 345 dell'8.12.2006, pag. 24).

Decisione n. 2011/731/UE del Consiglio, dell'8 novembre 2011, relativa alla conclusione, in nome dell'Unione europea, dell'accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (GU L 294 del 12.11.2011, pag. 1).

Decisione 2014/283/UE del Consiglio, del 14 aprile 2014, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo di Nagoya alla Convenzione sulla diversità biologica relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 231).

Prevista adozione di una decisione del Consiglio sull'adesione dell'Unione europea alla convenzione del 1973 sul commercio internazionale delle specie a rischio (la «Convenzione di Washington»).

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 04 *(seguito)*

Prevista adozione di una decisione del Consiglio relativa alla conclusione della convenzione di Minamata sul mercurio.

07 02 05 ***Agenzia europea delle sostanze chimiche***

07 02 05 01 Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 474 125	5 023 252	6 991 400,—

Commento

Stanziamento a copertura delle spese per il personale e delle spese amministrative e di funzionamento sostenute dall'Agenzia per l'attuazione della legislazione sui biocidi.

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e spese amministrative.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche è contenuta nell'allegato «Personale».

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 5 789 000 EUR. Un importo di 314 875 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 5 474 125 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi (GU L 167 del 27.6.2012, pag. 1).

07 02 05 02 Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività connesse alla legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 130 235	1 285 735	1 561 500,—

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 05 *(seguito)*

07 02 05 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese di funzionamento dell'Agenzia (titoli 1 e 2) per le attività legate all'attuazione della legislazione dell'Unione sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose [regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose (GU L 204 del 31.7.2008, pag. 1) e regolamento (UE) n. 649/2012].

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e spese amministrative.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche è contenuta nell'allegato «Personale».

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 1 222 000 EUR. Un importo di 91 765 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 1 130 235 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (GU L 201 del 27.7.2012, pag. 60).

07 02 06 ***Agenzia europea dell'ambiente***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
34 886 366	35 365 929	41 740 292,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative e di funzionamento sostenute dall'Agenzia.

Il mandato dell'Agenzia consiste nel fornire all'Unione e agli Stati membri informazioni obiettive, affidabili e comparabili sulle questioni ambientali a livello europeo in modo che essi possano adottare le misure necessarie per proteggere l'ambiente, valutare i risultati di queste misure e informare il pubblico.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 06 *(seguito)*

L'Agenzia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra linee operative ed amministrative.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione/comunitari, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera alla partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono delle entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Agenzia europea dell'ambiente è contenuta nell'allegato «Personale».

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 36 309 240 EUR. Un importo di 1 422 874 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 34 886 366 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13).

07 02 51 ***Completamento dei programmi ambientali precedenti***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	197 195 952	—	206 603 663	326 937 697,60	236 944 001,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti e connessi agli obiettivi generali di precedenti programmi LIFE e ad altri programmi e azioni generali basate sul programma comunitario di azione in materia di ambiente.

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azioni svolte dalla Commissione in virtù di compiti derivanti dalle sue prerogative a livello istituzionale in conformità del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica e ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 103 del 25.4.1979, pag. 1).

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

Regolamento (CE) n. 1655/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE) (GU L 192 del 28.7.2000, pag. 1).

Decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 luglio 2002, che istituisce il sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (GU L 242 del 10.9.2002, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2152/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali nella Comunità (Forest Focus) (GU L 324 dell'11.12.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) (GU L 149 del 09.06.2007, pag. 1).

07 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

07 02 77 01 Progetto pilota — Monitoraggio ambientale del bacino del Mar Nero e programma quadro comune europeo per lo sviluppo della regione del Mar Nero

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	138 879,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 02 Azione preparatoria — Monitoraggio ambientale del bacino del Mar Nero e programma quadro comune europeo per lo sviluppo della regione del Mar Nero

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	112 500	0,—	120 300,14

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 03 Azione preparatoria — Valutazione strategica dell'impatto ambientale dello sviluppo nell'Artico europeo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	335 789	p.m.	731 052	0,—	299 508,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 04 Azione preparatoria — Azione preparatoria per la futura base giuridica relativa alle informazioni armonizzate sulle foreste dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	175 000	—	120 000	0,—	455 000,—

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 05 Progetto pilota — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	168 534,06

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 06 Azione preparatoria — Clima del bacino dei Carpazi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	700 000	0,—	1 347 250,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 06 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 07 Progetto pilota — Recupero di imbarcazioni in disuso non utilizzate per la pesca professionale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Questa stanziamento è destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 08 Progetto pilota — Perdite economiche derivanti dagli ingenti volumi di acqua non fatturata nelle città

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	381 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 09 Progetto pilota — Certificazione delle pratiche agricole a basse emissioni di carbonio

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	95 000	0,—	317 125,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 10 Progetto pilota — Ricerca complessa sui metodi per il controllo della diffusione delle allergie all'ambrosia e al polline

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	150 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 11 Progetto pilota — Sistema di rimborso a livello europeo per le lattine in alluminio per bevande

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 11 *(seguito)*

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 12 Progetto pilota — Analisi delle pubblicazioni relative ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici sulle aree protette per l'estrazione di acqua potabile nell'Unione e alla definizione delle priorità tra le diverse modalità di approvvigionamento di acqua potabile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	180 771,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 13 Azione preparatoria — Programma BEST (programma volontario per la biodiversità e i servizi ecosistemici nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione e nei paesi e territori d'oltremare)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	800 000	—	1 000 000	1 972 668,—	292 342,87

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 13 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 14 Articolo 07 03 28 — Progetto pilota – Ciclo di riciclaggio della plastica e impatto sull'ambiente marino

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	481 199,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 15 Azione preparatoria — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	600 000	—	400 000	0,—	184 548,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 15 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 16 Progetto pilota — Precipitazioni atmosferiche — Protezione e uso razionale dell'acqua dolce

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	820 000	—	1 050 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 17 Progetto pilota — Studio comparato delle pressioni e delle misure nell'ambito dei piani di gestione dei grandi bacini idrografici dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 19 Progetto pilota — Recupero dei rifiuti marini

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	400 000	—	300 000	0,—	284 902,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 20 Progetto pilota — Disponibilità, uso e sostenibilità delle risorse idriche per la produzione di energia nucleare e fossile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	375 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 21 Progetto pilota — Nuove conoscenze per la gestione integrata delle attività umane nei mari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	600 000	—	600 000	0,—	800 000,—

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 21 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 22 Progetto pilota — Protezione della biodiversità attraverso una remunerazione dei successi ecologici orientata sui risultati

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	600 000	500 000	750 000	1 985 494,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 23 Progetto pilota — Comunicazione trasversale sulle politiche dell'Unione in materia di ambiente: rimediare alla scarsa consapevolezza in materia di ambiente dei cittadini dell'Unione mediante strumenti audiovisivi (filmati)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	750 000	p.m.	375 000	1 500 000,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 23 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 24 Progetto pilota — «Efficienza delle risorse» nella pratica — Chiudere i cicli minerali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	400 000	—	700 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 25 Azione preparatoria — Sistema integrato di comunicazione e di gestione dei rischi costieri

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 25 *(seguito)*

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 26 Progetto pilota — Istituzione di un centro regionale dell'Europa sudorientale per il riciclaggio avanzato dei rifiuti elettrici ed elettronici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	225 000	750 000	375 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Il progetto pilota mira a promuovere il riciclaggio di rifiuti elettrici ed elettronici nella regione dei Balcani. Si insiste sulla necessità di sviluppare un'infrastruttura rispettosa dell'ambiente, che nel contempo apporti benefici economici e sociali alle economie locali. Tali vantaggi possono tradursi in benefici per le comunità locali, attraverso la creazione sostenibile di posti di lavoro, e per l'industria, in quanto il centro di riciclaggio potrà fornire un migliore accesso alle materie prime sia per la regione che per l'Unione. Il progetto sarà un passo in avanti nel processo di rafforzamento della coesione e cooperazione regionale nei Balcani nonché una fonte rilevante di materie prime secondarie per l'industria dell'Unione, promuovendo in tal modo l'obiettivo unionale a lungo termine di migliorare l'uso efficiente delle risorse, di ridimensionare il problema della elevata dipendenza dalle importazioni da paesi terzi per talune materie prime e di agevolare la transizione a un'economia circolare.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 27 Progetto pilota —Uso efficiente delle risorse di rifiuti misti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	150 000	500 000	250 000		

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 27 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni residui relativi agli esercizi precedenti nel quadro del progetto pilota.

Il riciclaggio dei rifiuti è un elemento centrale dell'agenda riguardante l'efficienza delle risorse. In Europa tuttavia il riciclaggio di alta qualità è limitato e attualmente è sviluppato soltanto in pochi Stati membri, eppure esiste un enorme potenziale di risorse recuperabili per il momento trascurato. In Europa l'attenzione è concentrata sui rifiuti solidi urbani (RSU) che sono una piccola frazione dei rifiuti disponibili. Rifiuti secchi misti prodotti nel settore commerciale e industriale, spazzatura domestica e residui di costruzione e demolizione contengono molte più risorse che possono essere estratte rispetto ai materiali dei rifiuti solidi urbani umidi. Tra le varie categorie di rifiuti, quelli di costruzione e demolizione si distinguono per volume (arrivano ad 1/3 di tutti i rifiuti nell'Unione) e l'obiettivo ora fissato nella direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3) (direttiva quadro sui rifiuti) (70 % di riciclaggio).

Lo sviluppo del riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione (invece del riciclaggio di ogni tipo di rifiuti) avviene in modo indifferenziato, come evidenziano le modalità utilizzate nei paesi più efficienti in materia. Ciò significa che possono essere individuati i meccanismi generici per il riciclaggio e si possono descrivere le prassi migliori. Sulla base dei metodi seguiti per 30 anni in pochi Stati membri, dovrebbero essere disponibili schemi e orientamenti per gli Stati membri che stanno iniziando ora il riciclaggio. Risulta necessario stimolare il riciclaggio in Europa con il trasferimento di conoscenze e competenze.

Per esempio un importante elemento del riciclaggio dipende da un controllo accurato dei flussi di rifiuti e dalla garanzia di qualità. In diversi Stati membri il settore del riciclaggio e le autorità hanno sviluppato strumenti per un sistema denominato Tracemat (tracciatura dei materiali) e sistemi per la garanzia di qualità, compresi collaudi e certificazioni ambientali.

Occorre perfezionare il riciclaggio di rifiuti misti. Si possono recuperare i materiali disponibili come legname e plastica e rilavorarli per nuovi usi. Gli impianti di riciclaggio possono essere utilizzati per trattare i rifiuti solidi urbani con separazione della frazione secca. Per gli Stati membri resta un'opzione predisporre capacità di selezione al fine di pervenire a un equilibrio tra riciclaggio e incenerimento.

Obiettivo

Il progetto pilota è destinato ad accelerare il riciclaggio negli Stati membri, specialmente per quanto riguarda i rifiuti da costruzione e demolizione, nonché i rifiuti misti secchi, introducendo un efficiente trasferimento di conoscenze e competenze. Fornisce sostegno agli Stati membri per il conseguimento degli obiettivi della direttiva 2008/98/CE. Il fattore decisivo per il successo è la partecipazione diretta del settore del riciclaggio. Gli operatori del settore sono chiaramente gli specialisti migliori in termini di competenze e conoscenze. Il progetto intende in particolare dare avvio, su basi adeguate, al riciclaggio di rifiuti da costruzione e demolizione in tre (regioni) Stati membri. L'esperienza maturata sarà utile agli Stati membri in cui tale tipo di riciclaggio non è ancora praticato. Come nel caso dei rifiuti misti secchi, i casi di riciclaggio più riuscito saranno analizzati e saranno definiti orientamenti sulle relative modalità operative per gli altri Stati membri. Il riciclaggio sarà avviato in (una regione di) uno Stato membro.

Una questione centrale del progetto riguarda la dimostrazione di proficua attuazione dei primi passi del riciclaggio di rifiuti da costruzione e demolizione in regioni europee selezionate. A tal fine occorre che le parti interessate delle regioni concordino con il piano di esecuzione. Il piano descrive gli obiettivi da conseguire e le azioni da attuare. Per lo più tali azioni faranno riferimento alle prassi migliori sviluppate sulla base delle esperienze degli Stati membri più efficienti. Le parti interessate concordano le azioni e definiscono i rispettivi ruoli. Tra gli elementi centrali figurano la tracciabilità dei rifiuti e il controllo della qualità dei prodotti riciclati.

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 27 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 28 Progetto pilota — Trovare un equilibrio tra il diritto dello Stato a disciplinare legittimi obiettivi di politica pubblica, i diritti degli investitori alla protezione dei loro investimenti e i diritti dei cittadini in materia ambientale e di sanità pubblica alla luce del partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
400 000	200 000				

Commento

Il progetto pilota darà avvio a un dialogo pubblico sulla protezione ambientale nel contesto del TTIP. Il dialogo coinvolgerà tutte le parti interessate, ivi compresi i rappresentanti dei governi, gli esperti ambientali e la società civile. Esso si incentrerà sui principi della regolamentazione statale dei legittimi obiettivi di politica pubblica, contribuendo a definire un approccio comune per gestire tali obiettivi politici alla luce dei regimi di protezione degli investimenti esistenti e futuri. Un dialogo di questo tipo è essenziale per la comprensione da parte dell'opinione pubblica della necessità di una regolamentazione statale in tali ambiti e della necessità di assicurare che tutte le parti interessate siano trattate equamente e possano aspettarsi l'approvazione di misure legislative proporzionate e prevedibili.

Una parte dello stanziamento sarà impiegata per condurre analisi SWOT obiettive del TTIP, grazie alle quali si potrà sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica circa i veri vantaggi e svantaggi.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

07 02 77 29 Progetto pilota — Rafforzamento delle capacità, sviluppo programmatico e comunicazione nel campo della tassazione ecologica e della riforma di bilancio

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

CAPITOLO 07 02 — POLITICA AMBIENTALE A LIVELLO DELL'UNIONE E A LIVELLO INTERNAZIONALE *(seguito)*

07 02 77 *(seguito)*

07 02 77 29 *(seguito)*

Commento

Il presente progetto pilota contribuirà all'ulteriore sviluppo di strumenti di mercato nel campo della politica ambientale rafforzando la capacità delle organizzazioni della società civile di partecipare all'elaborazione delle politiche dell'Unione in materia di appalti pubblici verdi, riduzione delle sovvenzioni dannose e tassazione ecologica. A livello di Unione, la capacità in questi settori è attualmente insufficiente e gli sforzi di riforma a livello di Stati membri e di Unione sono poco coordinati. Coinvolgendo maggiormente gli esperti della società civile nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche in materia di appalti pubblici, riduzione delle sovvenzioni dannose e tassazione ecologica si migliorerebbe l'accettazione di tali misure negli Stati membri. La creazione di collegamenti in rete tra la società civile e le autorità pubbliche che si occupano di appalti pubblici verdi, riduzione delle sovvenzioni dannose e tassazione ecologica rappresenterebbe un modo per stimolare lo sviluppo delle capacità della società civile dell'Unione e per trarre vantaggio dalle esperienze maturate negli Stati membri mediante lo scambio delle prassi di eccellenza e a una maggiore partecipazione al processo decisionale dell'Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 07 — AMBIENTE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

TITOLO 08

RICERCA E INNOVAZIONE

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

TITOLO 08

RICERCA E INNOVAZIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 01	SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE»	336 167 303	336 167 303	319 121 038	319 121 038	313 190 570,70	313 190 570,70
08 02	ORIZZONTE 2020 — RICERCA	5 304 034 511	4 926 435 655	5 018 151 648	3 192 746 926	6 005 315 071,07	4 660 403 095,95
08 03	PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE	176 801 600	218 007 294	140 512 000	102 676 396	373 401 189,16	312 204 136,86
08 04	ITER	882 215 057	506 677 968	720 917 805	476 101 060	1 209 394 563,47	480 715 680,20
08 05	PROGRAMMA DI RICERCA DEL FONDO DI RICERCA CARBONE E ACCIAIO	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	53 655 461,18	48 797 084,52
	Titolo 08 — Totale	**6 699 218 471**	**5 987 288 220**	**6 198 702 491**	**4 090 645 420**	**7 954 956 855,58**	**5 815 310 568,23**

TITOLO 08

RICERCA E INNOVAZIONE

Commento

Le osservazioni seguenti riguardano tutte le linee di bilancio del presente titolo.

Le attività di ricerca e innovazione che rientrano nel presente titolo contribuiranno a tre grandi programmi di ricerca: «Orizzonte 2020», «Euratom» e il programma per il progetto «ITER». Lo stanziamento finanzierà inoltre i programmi di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

Gli obiettivi generali sono quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza, fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in quantità e qualità le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta Europa e assicurandone un uso ottimale.

Si terrà conto in modo particolare della necessità di rafforzare le azioni per consolidare e accrescere il posto e il ruolo delle donne nella scienza e nella ricerca.

Sono imputati su tali articoli e voci anche le spese per riunioni, conferenze, seminari e colloqui ad alto livello scientifico o tecnologico e d'interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi e sovvenzioni, di seguito e di valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro e delle analisi e valutazioni di alto livello scientifico o tecnologico, effettuate per conto dell'Unione, per esplorare nuovi settori di ricerca adeguati per l'azione dell'Unione, in particolare nel quadro dello spazio europeo della ricerca, nonché le azioni di seguito e di diffusione dei risultati dei programmi, anche per le azioni svolte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Gli stanziamenti coprono anche le spese amministrative, comprese le spese di personale statutario ed altro, le spese d'informazione e di pubblicazioni, di funzionamento amministrativo e tecnico nonché talune altre spese d'infrastruttura interna inerenti al conseguimento dell'obiettivo dell'azione di cui fanno parte integrante, anche per le azioni ed iniziative necessarie alla preparazione e al seguito della strategia dell'Unione relativa alle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (RST).

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle voci 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Per alcuni di questi progetti è prevista la partecipazione di paesi terzi o di organizzazioni di paesi terzi alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica. Quest'eventuale contributo finanziario sarà iscritto alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potrà dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dagli Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

Le eventuali entrate provenienti da organismi esterni alle attività dell'Unione saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in conformità dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alle voci 08 02 50 01, 08 03 50 01 e 08 04 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi di cui al presente titolo sono iscritti all'articolo 08 01 05.

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
08 01	SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE»					
08 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Ricerca e innovazione»***	5.2	8 559 194	8 392 076	8 850 671,53	103,41
08 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Ricerca e innovazione»***					
08 01 02 01	Personale esterno	5.2	279 619	278 259	139 227,64	49,79
08 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	382 840	383 826	394 564,—	103,06
	Articolo 08 01 02 — Subtotale		662 459	662 085	533 791,64	80,58
08 01 03	***Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Ricerca e innovazione»***	5.2	543 389	543 304	665 358,75	122,45
08 01 05	***Spese di supporto ai programmi di ricerca e innovazione del settore «Ricerca e innovazione»***					
08 01 05 01	Spese relative a funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	104 430 000	106 740 801	108 764 594,85	104,15
08 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	27 432 315	24 484 000	28 175 642,33	102,71
08 01 05 03	Altre spese amministrative relative ai programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1.1	51 172 413	37 484 811	46 501 435,98	90,87
08 01 05 11	Spese relative a funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom	1.1	9 645 000	11 607 000	11 237 995,46	116,52
08 01 05 12	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – Programma Euratom	1.1	720 000	932 000	1 041 142,60	144,60
08 01 05 13	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom	1.1	3 117 000	4 413 000	4 210 230,53	135,07
08 01 05 21	Spese relative a funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — ITER	1.1	7 033 943	5 128 000	4 964 972,69	70,59

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
08 01 05	*(seguito)*					
08 01 05 22	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – ITER	1.1	225 000	133 000	148 575,07	66,03
08 01 05 23	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - ITER	1.1	2 450 000	1 846 000	1 761 179,62	71,88
	Articolo 08 01 05 — Subtotale		206 225 671	192 768 612	206 805 769,13	100,28
08 01 06	***Agenzie esecutive***					
08 01 06 01	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca — contributo da Orizzonte 2020	1.1	37 572 770	39 415 000	40 092 000,—	106,70
08 01 06 02	Agenzia esecutiva per la ricerca — contributo da Orizzonte 2020	1.1	57 578 641	56 369 001	46 765 400,—	81,22
08 01 06 03	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo di Orizzonte 2020	1.1	21 056 283	19 055 000	9 477 579,65	45,01
08 01 06 04	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo di Orizzonte 2020	1.1	3 968 896	1 915 960		
	Articolo 08 01 06 — Subtotale		120 176 590	116 754 961	96 334 979,65	80,16
	Capitolo 08 01 — Totale		**336 167 303**	**319 121 038**	**313 190 570,70**	**93,17**

08 01 01 ***Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Ricerca e innovazione»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 559 194	8 392 076	8 850 671,53

08 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione del settore «Ricerca e innovazione»***

08 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
279 619	278 259	139 227,64

08 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
382 840	383 826	394 564,—

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 03 Spese relative a materiale e servizi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Ricerca e innovazione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
543 389	543 304	665 358,75

08 01 05 Spese di supporto ai programmi di ricerca e innovazione del settore «Ricerca e innovazione»

08 01 05 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
104 430 000	106 740 801	108 764 594,85

Commento

Tale stanziamento copre le spese relative a funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di innovazione e ricerca — Orizzonte 2020, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 02.

08 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
27 432 315	24 484 000	28 175 642,33

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 05 *(seguito)*

08 01 05 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020, sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 02.

08 01 05 03 Altre spese amministrative relative ai programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
51 172 413	37 484 811	46 501 435,98

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi ad altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 05 *(seguito)*

08 01 05 03 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 02.

08 01 05 11 Spese relative a funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 645 000	11 607 000	11 237 995,46

Commento

Tale stanziamento copre le spese relative a funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di innovazione e ricerca — programma Euratom, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari, incluso il personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 08 03.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 05 *(seguito)*

08 01 05 12 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
720 000	932 000	1 041 142,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 08 03.

08 01 05 13 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 117 000	4 413 000	4 210 230,53

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 05 *(seguito)*

08 01 05 13 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 08 03.

08 01 05 21 Spese relative a funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — ITER

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 033 943	5 128 000	4 964 972,69

Commento

Tale stanziamento copre le spese relative a funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — il programma per il progetto ITER, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari e non nucleari, incluso il personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 04.

08 01 05 22 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – ITER

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
225 000	133 000	148 575,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — il programma per il progetto ITER sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 04.

08 01 05 23 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - ITER

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 450 000	1 846 000	1 761 179,62

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 05 *(seguito)*

08 01 05 23 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — il programma per il progetto ITER sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

Basi giuridiche

Cfr. Capitolo 08 04.

08 01 06 ***Agenzie esecutive***

08 01 06 01 Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca — contributo da Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
37 572 770	39 415 000	40 092 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione di Orizzonte 2020 — il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020) e il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 01 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/972/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Idee» che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 243).

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Atti di riferimento

Decisione 2008/37/CE della Commissione, del 14 dicembre 2007, che istituisce l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca per la gestione del programma specifico comunitario «Idee», nel settore della ricerca di frontiera, a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 9 del 12.1.2008, pag. 15).

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/779, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca e abroga la decisione 2008/37/CE (GU L 346 del 20.12.2013, pag. 58).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 01 *(seguito)*

Decisione della Commissione C(2013) 9428, del 20 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per la ricerca ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di ricerca di frontiera tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

08 01 06 02 Agenzia esecutiva per la ricerca — contributo da Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
57 578 641	56 369 001	46 765 400,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA) relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione di Orizzonte 2020 — il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020) e il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 02 *(seguito)*

Decisione 2006/973/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Persone che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 272).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 299).

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Atti di riferimento

Decisione della Commissione 2008/46/CE, del 14 dicembre 2007, che istituisce l'Agenzia esecutiva per la ricerca per la gestione di talune parti dei programmi specifici comunitari «Persone», «Capacità» e «Cooperazione» nel settore della ricerca, a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 11 del 15.1.2008, pag. 9).

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/778/UE, del 13 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per la ricerca e abroga la decisione 2008/46/CE (GU L 346 del 20.12.2013, pag. 54).

Decisione della Commissione C(2013) 9418, del 20 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per la ricerca ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di ricerca e innovazione tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

08 01 06 03 Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo di Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 056 283	19 055 000	9 477 579,65

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione di Orizzonte 2020 — il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020) e il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 03 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione n. 1230/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, che adotta un programma pluriennale di azioni nel settore dell'energia: «Energia intelligente — Europa» (2003-2006) (GU L 176 del 15.7.2003, pag. 29).

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Atti di riferimento

Decisione 2004/20/CE della Commissione, del 23 dicembre 2003, che istituisce un'agenzia esecutiva, denominata «Agenzia esecutiva per l'energia intelligente», per la gestione dell'azione comunitaria nel settore dell'energia a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 85).

Decisione 2007/372/CE della Commissione, del 31 maggio 2007, che modifica la decisione 2004/20/CE per trasformare l'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente in Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (GU L 140 dell'1.6.2007, pag. 52).

Decisione C(2007) 3198 della Commissione, del 9 luglio 2007, che delega poteri all'«Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione» ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi all'attuazione del programma Energia intelligente — Europa 2003-2006, del programma Marco Polo 2003-2006, del programma quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 e per il programma Marco Polo 2007-2013, che include in particolare l'attuazione di stanziamenti iscritti nel bilancio della Comunità.

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 03 *(seguito)*

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/771/UE, del 17 dicembre 2013, che istituisce la «Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese» e abroga le decisioni 2004/20/CE e 2007/372/CE (GU L 341 del 18 dicembre 2013, pag. 73).

Decisione della Commissione C(2013)09414, del 23 dicembre 2013 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

08 01 06 04 Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo di Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 968 896	1 915 960	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione di Orizzonte 2020 — il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020) e il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 01 — SPESE AMMINISTRATIVE PER IL SETTORE «RICERCA E INNOVAZIONE» *(seguito)*

08 01 06 *(seguito)*

08 01 06 04 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347del 20.12.2013, pag. 81).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/801/UE della Commissione, del 23 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti e abroga la Decisione 2007/60/CE quale modificata dalla decisione 2008/593/CE (GU L 352 del 24.12.2013, pag. 65).

Decisione della Commissione C(2013) 9235, del 23 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 02	ORIZZONTE 2020 — RICERCA								
08 02 01	***Scienza di eccellenza***								
08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	1.1	1 650 723 198	449 911 575	1 641 772 694	44 756 352			
08 02 01 02	Rafforzare la ricerca nelle tecnologie future ed emergenti	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
08 02 01 03	Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche	1.1	188 149 548	73 032 317	171 632 176	309 837			
	Articolo 08 02 01 — Subtotale		1 838 872 746	522 943 892	1 813 404 870	45 066 189			
08 02 02	***Leadership industriale***								
08 02 02 01	Leadership a livello di nanotecnologie, materiali avanzati, tecnologie laser, biotecnologie e tecnologie produttive avanzate	1.1	503 592 719	178 666 161	460 847 841	42 681 808			
08 02 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	1.1	342 534 670	282 101 522	363 564 753	310 056 561			
08 02 02 03	Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI).	1.1	36 588 561	33 186 975	33 663 565	3 067 854			
	Articolo 08 02 02 — Subtotale		882 715 950	493 954 658	858 076 159	355 806 223			
08 02 03	***Sfide per la società***								
08 02 03 01	Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	1.1	540 954 714	271 316 606	545 411 715	40 118 438			
08 02 03 02	Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri, sani e di elevata qualità e altri bioprodotti	1.1	94 094 592	83 884 929	201 772 598	22 468 062			
08 02 03 03	Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	1.1	313 168 348	137 003 313	278 434 628	28 655 994			
08 02 03 04	Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità	1.1	159 469 104	288 354 444	394 541 594	8 086 531			

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 02 03	*(seguito)*								
08 02 03 05	Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime	1.1	297 719 374	131 157 582	271 940 800	2 478 694			
08 02 03 06	Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive	1.1	114 233 382	74 273 114	134 023 811	17 625 757			
	Articolo 08 02 03 — Subtotale		1 519 639 514	985 989 988	1 826 125 146	119 433 476			
08 02 04	***Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione***	1.1	93 183 570	62 039 896	66 905 973	5 253 030			
08 02 05	***Attività orizzontali di Orizzonte 2020***	1.1	47 450 000	10 136 096	p.m.	p.m.			
08 02 06	***La scienza con e per la società***	1.1	54 853 984	25 322 763	p.m.	p.m.			
08 02 07	***Imprese comuni***								
08 02 07 31	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2) — Spese di sostegno	1.1	670 585	668 978	490 000	490 000			
08 02 07 32	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2)	1.1	211 379 415	57 627 199	207 300 000	16 600 000			
08 02 07 33	Impresa comune Bioindustrie - Spese di sostegno	1.1	1 600 083	1 596 249	977 500	977 500			
08 02 07 34	Impresa comune Bioindustrie	1.1	200 495 917	17 527 581	50 000 000	p.m.			
08 02 07 35	Impresa comune Clean Sky 2 — Spese di sostegno	1.1	1 864 218	1 859 751	1 225 333	1 225 333			
08 02 07 36	Impresa comune Clean Sky 2	1.1	339 977 529	94 370 545	100 000 000	13 000 000			
08 02 07 37	Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2) — Spese di sostegno	1.1	466 833	465 714	292 667	292 667			

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 02 07	*(seguito)*								
08 02 07 38	Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2)	1.1	109 114 167	29 060 885	93 354 000	p.m.			
	Articolo 08 02 07 — Subtotale		865 568 747	203 176 902	453 639 500	32 585 500			
08 02 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
08 02 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
08 02 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45	
	Articolo 08 02 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45	
08 02 51	***Completamento di programmi di ricerca precedenti — Settimo programma quadro — azione indiretta CE (dal 2007 al 2013)***	1.1	p.m.	2 618 411 227	p.m.	2 618 132 885	5 758 233 929,92	4 435 457 503,64	169,39
08 02 52	***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti — azioni indirette (anteriori al 2007)***	1.1	p.m.	3 585 233	p.m.	16 232 123	1 642 231,15	46 517 673,92	1 297,48
08 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
08 02 77 01	Progetto pilota — Coordinamento della ricerca sul ricorso a omeopatia e fitoterapia nell'allevamento	2	p.m.	p.m.	p.m.	125 000	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 02 77	*(seguito)*								
08 02 77 02	Progetto pilota — Recupero di materie prime critiche attraverso il riciclaggio: un'opportunità per l'Unione europea e l'Unione africana	4	p.m.	p.m.	—	112 500	500 000,—	247 404,94	
08 02 77 03	Progetto pilota — Ricerca e sviluppo in materia di malattie trascurate connesse alla povertà nel quadro dell'obiettivo della copertura sanitaria universale dopo il 2015	1.1	750 000	375 000					
08 02 77 04	Azione preparatoria — Verso uno spazio europeo dei trasporti unico e innovativo	1.1	1 000 000	500 000					
	Articolo 08 02 77 — Subtotale		1 750 000	875 000	p.m.	237 500	500 000,—	247 404,94	28,27
	Capitolo 08 02 — Totale		**5 304 034 511**	**4 926 435 655**	**5 018 151 648**	**3 192 746 926**	**6 005 315 071,07**	**4 660 403 095,95**	**94,60**

Commento

I presenti commenti di bilancio sono applicabili a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Stanziamento destinato a Orizzonte 2020 — il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione che copre il periodo 2014-2020 e riunisce tutti i finanziamenti dell'Unione esistenti per la ricerca e l'innovazione, fra cui il programma quadro di ricerca, le attività in materia di innovazione del programma quadro per la competitività e l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET). Il programma svolgerà un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'iniziativa faro di Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e di altre iniziative faro, segnatamente «Un'Agenda digitale per l'Europa», «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse» e «Una politica industriale per l'era della globalizzazione», nonché nello sviluppo e nel funzionamento dello Spazio europeo della ricerca. Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenze e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Lo stanziamento sarà utilizzato conformemente al regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le regole di partecipazione e diffusione nell'ambito del «programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 (2014-2020)» e che abroga il regolamento(CE) n. 1906/2003 (GU L 347 del 20 dicembre 2013, pag. 81).

Agli stanziamenti iscritti al presente capitolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

08 02 01 Scienza di eccellenza

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 mira a rafforzare e ad ampliare l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'Unione e a garantire una produzione costante di ricerca di livello mondiale in grado di assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine. Essa sosterrà le idee migliori, svilupperà i talenti nell'Unione, darà ai ricercatori accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e farà dell'Unione un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Le azioni di ricerca da finanziare saranno determinate in funzione della necessità e delle opportunità scientifiche, senza priorità tematiche prefissate. Il programma di ricerca sarà stabilito in stretta collaborazione con la comunità scientifica e la ricerca sarà finanziata secondo il criterio dell'eccellenza.

08 02 01 01 Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 650 723 198	449 911 575	1 641 772 694	44 756 352		

Commento

L'attività fondamentale del Consiglio europeo della ricerca (CER) consisterà nel fornire finanziamenti attraenti di lungo termine per sostenere ricercatori d'eccellenza e le loro équipe di ricerca per perseguire una ricerca innovativa e ad alto potenziale di guadagno e di rischio. Una priorità speciale sarà riconosciuta all'assistenza di ricercatori d'eccellenza che iniziano l'attività per agevolare loro la transizione verso l'indipendenza grazie alla fornitura di un sostegno adeguato nella fase cruciale di avviamento o di consolidamento della loro équipe o del loro programma. Il CER sostiene inoltre l'eventuale sostegno alle nuove modalità emergenti di lavoro nel mondo scientifico dotate del potenziale di generare risultati innovativi e agevolare l'esplorazione del potenziale innovativo sul piano commerciale e sociale della ricerca finanziata.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera a).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 01 *(seguito)*

08 02 01 02 Rafforzare la ricerca nelle tecnologie future ed emergenti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Le attività nell'ambito dell'obiettivo specifico «Tecnologie future ed emergenti per la società dell'informazione» (TEF) sostengono la ricerca scientifica e tecnologica fondamentale che studia nuove tecnologie future esplorandone di nuove mediante la sfida agli attuali paradigmi e avventurandosi in terreni ignoti. Le attività TEF affrontano inoltre un certo numero di temi promettenti nell'ambito della ricerca esplorativa dotati del potenziale di generare una massa critica di progetti interrelati che, nel complesso, costituiscano un'esplorazione ampia e sfaccettata dei temi per sfociare nella costruzione di una insieme europeo di conoscenze. Infine, le attività TEF sostengono una ricerca su ampia scala, basata sulla scienze e mirata a conseguire scoperte scientifiche epocali. Tali attività traggono vantaggio dall'allineamento dei programmi nazionali ed europei.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera b).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 01 03 Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
188 149 548	73 032 317	171 632 176	309 837		

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 01 *(seguito)*

08 02 01 03 *(seguito)*

Commento

Le attività relative alle infrastrutture di ricerca garantiranno l'attuazione e la gestione del Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca e di altre infrastrutture di ricerca di livello mondiale, compreso lo sviluppo di strutture partner regionali, per il 2020 e oltre, nonché l'integrazione e l'accesso alle infrastrutture di ricerca nazionali e lo sviluppo, l'introduzione e la gestione delle infrastrutture elettroniche. Le attività intendono inoltre incoraggiare le infrastrutture di ricerca ad agire in veste di pioniere nell'uso delle tecnologie, promuovere partenariati sulla ricerca e lo sviluppo (R&S) con l'industria, agevolare l'uso industriale delle infrastrutture di ricerca e stimolare la creazione di aggregati innovativi.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera d).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 02 ***Leadership industriale***

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 mira a rendere l'Unione un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende, nonché ad accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie che favoriscano la nascita di nuove imprese e la crescita economica. Essa porterà grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, incentiverà il potenziale di crescita delle aziende dell'Unione fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e aiuterà le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

08 02 02 01 Leadership a livello di nanotecnologie, materiali avanzati, tecnologie laser, biotecnologie e tecnologie produttive avanzate

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
503 592 719	178 666 161	460 847 841	42 681 808		

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 02 *(seguito)*

08 02 02 01 *(seguito)*

Commento

La leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali fornirà un sostegno mirato alla ricerca, allo sviluppo e alla dimostrazione a livello di nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie e tecnologie produttive avanzate. L'accento sarà posto sulle interazioni e le convergenze fra le diverse tecnologie. con un interesse particolare per le attività di R&S, i progetti pilota su vasta scala, le attività dimostrative, i banchi di prova e i laboratori viventi, la creazione di prototipi e la convalida dei prodotti in linee pilota. Le attività sono intese a potenziare la competitività industriale promuovendo l'industria, e in particolare le PMI, affinché effettuino maggiori investimenti in ricerca e innovazione.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera a), punti da ii) a v).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 02 02 Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
342 534 670	282 101 522	363 564 753	310 056 561		

Commento

L'obiettivo di questa attività è aiutare le imprese e altri tipi di organizzazioni attive nella ricerca e innovazione (R&I) ad ottenere un accesso facilitato, attraverso strumenti finanziari, a prestiti, garanzie, controgaranzie e finanziamenti ibridi, «mezzanine» e di capitale proprio. Gli strumenti di capitale proprio e di debito saranno gestiti in funzione della domanda, anche se si terrà conto delle priorità di particolari settori o di altri programmi dell'Unione se verranno messi a disposizione finanziamenti integrativi. L'obiettivo è attirare investimenti privati nelle attività di R&I. La Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) svolgeranno un ruolo importante, in quanto entità delegate, nell'attuazione di ciascun strumento finanziario a nome di e in partenariato con la Commissione. Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per rafforzare, in forma di capitale versato, la base di capitale del FEI.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 02 *(seguito)*

08 02 02 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera b).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 02 03 Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI).

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
36 588 561	33 186 975	33 663 565	3 067 854		

Commento

Per sostenere la partecipazione delle PMI al programma Orizzonte 2020 sarà introdotto un apposito strumento orientato al mercato, rivolto a tutti i tipi di PMI innovative che desiderano svilupparsi, crescere e internazionalizzarsi. Sarà inoltre fornito sostegno alle PMI ad alta intensità di ricerca che partecipano a progetti di ricerca transnazionali, alle start-up femminili e alle attività volte a sviluppare la capacità di innovazione delle PMI e migliorare le condizioni quadro dell'innovazione.

In conformità del regolamento (UE) n. 1291/2013, verrà fornito un sostegno all'innovazione nelle PMI attraverso l'attuazione, con un approccio dal basso verso l'alto, di uno strumento riservato alle PMI istituito nel quadro di un unico sistema di gestione. In conformità dell'allegato II di detto regolamento, nel quadro dell'obiettivo di destinare alle PMI almeno il 20% del totale degli stanziamenti combinati per l'obiettivo specifico «Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali» e la priorità «Sfide per la società», almeno il 5% di tali stanziamenti combinati sarà inizialmente attribuito allo strumento riservato alle PMI. In media, nel corso della durata di Orizzonte 2020, almeno il 7% del totale degli stanziamenti dell'obiettivo specifico «Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali» e della priorità «Sfide per la società» sarà attribuito allo strumento riservato alle PMI.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettera c).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 02 *(seguito)*

08 02 02 03 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 03 Sfide per la società

Commento

Questa priorità del programma Orizzonte 2020 affronta direttamente le priorità strategiche e le sfide per la società identificate nella strategia Europa 2020. Le attività saranno attuate nel quadro di un approccio incentrato sulle sfide che riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline. Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le dimostrazioni, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Le attività sosterranno direttamente le competenze politiche settoriali corrispondenti a livello dell'Unione e saranno improntate a un approccio sensibile alla problematica di genere, mirando nel contempo a una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini.

08 02 03 01 Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
540 954 714	271 316 606	545 411 715	40 118 438		

Commento

Obiettivi di questa attività sono la salute e il benessere per tutta la durata della vita per tutti, sistemi sanitari e assistenziali di alta qualità ed economicamente sostenibili e opportunità di nuovi posti di lavoro e di crescita per il settore sanitario e le relative industrie. In tale ottica, le attività si concentreranno su interventi in grado di promuovere la salute e prevenire le malattie in modo efficace (ad esempio, comprensione dei determinanti della salute e sviluppo di migliori vaccini preventivi). Sarà prestata una particolare attenzione alle specificità in materia di salute legate al genere e all'età. Inoltre, sarà data particolare importanza agli sforzi volti a prevenire, gestire, trattare e curare le malattie, la disabilità e la ridotta funzionalità (ad esempio mediante il trasferimento delle conoscenze verso la pratica clinica e le azioni di innovazione scalabili, un uso migliore dei dati sanitari e la vita indipendente ed assistita). Inoltre, verranno compiuti sforzi per migliorare il processo decisionale in materia di offerta di prevenzione e di trattamento, individuare e sostenere la diffusione delle migliori pratiche nei settori della sanità e dell'assistenza e sostenere forme integrate di assistenza con la diffusione delle innovazioni tecnologiche, organizzative e sociali che permettono di coinvolgere in particolare gli anziani e i disabili affinché restino attivi e indipendenti. Infine, le attività saranno improntate a un approccio sensibile alla problematica di genere che riconosca, fra le altre cose, la posizione delle donne nel settore dell'assistenza sia informale che formale.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 03 *(seguito)*

08 02 03 01 *(seguito)*

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera a).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 03 02 Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri, sani e di elevata qualità e altri bioprodotti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
94 094 592	83 884 929	201 772 598	22 468 062		

Commento

Le attività si concentrano su un'agricoltura e sistemi forestali più sostenibili e produttivi, sviluppando al tempo stesso servizi, idee e politiche per assicurare alla popolazione rurale una vita prospera. Inoltre, si porrà l'accento su prodotti alimentari sani e sicuri per tutti e su metodi di trasformazione alimentare concorrenziali suscettibili di utilizzare meno risorse e produrre meno sottoprodotti. Parallelamente, ci si sforzerà di sfruttare in modo sostenibile le risorse biologiche acquatiche vive (ad esempio, attraverso una pesca sostenibile e rispettosa dell'ambiente). Inoltre, saranno promosse le bioindustrie europee a basse emissioni di carbonio, efficienti sotto il profilo delle risorse, sostenibili e competitive.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera b).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 03 *(seguito)*

08 02 03 03 Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
313 168 348	137 003 313	278 434 628	28 655 994		

Commento

Un'attività energetica sicura, pulita ed efficiente sarà incentrata sulla riduzione del consumo di energia e dell'impronta del carbonio dell'Unione (ad esempio, mediante sistemi e componenti tecnologi accessibili con intelligenza integrata), così come sulla fornitura di elettricità a basso costo e a basse emissioni di carbonio (ad esempio, ricerca, sviluppo e dimostrazione su scala reale di energie rinnovabili innovative e tecnologie di cattura e di stoccaggio del carbonio). Inoltre, si metterà l'accento sui combustibili alternativi e le fonti di energia mobili, nonché sullo sviluppo di una rete elettrica europea unica e intelligente. Nel contempo, l'attività si incentrerà sulla ricerca pluridisciplinare di tecnologie energetiche e l'esecuzione congiunta di programmi di ricerca paneuropei, così come su impianti di avanguardia mondiale. Si metteranno inoltre a punto strumenti, metodi e modelli intesi ad appoggiare con fermezza e trasparenza le politiche, mentre si promuoverà l'assorbimento da parte del mercato dell'innovazione energetica. L'85 % degli stanziamenti di bilancio sarà destinato ai settori politici delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica allo stadio dell'utilizzazione finale, comprese le reti intelligenti, lo stoccaggio di energia e le «Città e comunità intelligenti» a partire dal 2014.

Riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dall'efficienza energetica e dal ricorso alle energie rinnovabili a livello dell'utente finale nel favorire la sicurezza energetica dell'Unione, le misure di assorbimento da parte del mercato saranno sostenute grazie al programma Energia intelligente – Europa III, nell'ottica di sviluppare capacità, migliorare la governance e superare gli ostacoli al mercato in modo da introdurre soluzioni in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili. Una parte delle risorse della dotazione complessiva per la sfida energetica sarà pertanto destinata ad attività che favoriscano l'assorbimento da parte del mercato delle esistenti tecnologie in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica previste nel programma in questione, attuate mediante un'apposita struttura di gestione, e comprenderà il sostegno all'attuazione di una politica energetica sostenibile, lo sviluppo delle capacità e la mobilitazione di finanziamenti per investimenti, in linea con quanto è stato fatto finora.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera c).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 03 04 Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
159 469 104	288 354 444	394 541 594	8 086 531		

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 03 *(seguito)*

08 02 03 04 *(seguito)*

Commento

Nell'ambito di questa attività, si porrà l'accento sul trasporto efficiente in termini di risorse (ad esempio, accelerando lo sviluppo e l'impiego di una nuova generazione di aeromobili, navi e veicoli elettrici o di altro tipo con emissioni basse o a pari a zero) e su una migliore mobilità, caratterizzata da una diminuzione della congestione e da una maggiore sicurezza (ad esempio, promuovendo i trasporti e la logistica integrata porta a porta). Verrà inoltre rivolta particolare attenzione al rafforzamento della competitività e dei risultati dell'industria manifatturiera europea dei trasporti e dei servizi connessi, sviluppando, ad esempio, la prossima generazione di mezzi di trasporto innovativi e preparando il terreno per la successiva. Verranno inoltre sostenute le attività volte ad accrescere la comprensione delle tendenze e delle prospettive socioeconomiche connesse ai trasporti e a fornire ai responsabili politici dati e analisi basate su dati concreti.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera d).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 03 05 Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
297 719 374	131 157 582	271 940 800	2 478 694		

Commento

La finalità specifica su cui si concentra questa attività è garantire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e capace di reagire ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime, al fine di rispondere alle esigenze di una popolazione mondiale in crescita entro i limiti naturali delle risorse naturali del pianeta. In tale ottica, gli sforzi saranno concentrati sulla lotta e l'adattamento ai cambiamenti climatici, sulla gestione sostenibile delle risorse naturali e degli ecosistemi e sulla transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile. Inoltre, verranno elaborati sistemi completi e stabili di informazione e osservazione ambientali a livello mondiale.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera e).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 03 *(seguito)*

08 02 03 05 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 03 06 Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
114 233 382	74 273 114	134 023 811	17 625 757		

Commento

L'obiettivo di questa attività è di contribuire a rendere le società europee più inclusive, innovative e riflessive, promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Le azioni favoriranno il coordinamento del processo decisionale attraverso lo sviluppo di documenti, strumenti, attività di pianificazione e progetti pilota per aumentare l'efficacia transnazionale e l'impatto economico delle politiche della ricerca e dell'innovazione e realizzare uno Spazio europeo della ricerca e un'Unione dell'innovazione ben funzionanti. Le azioni mirano inoltre a colmare il divario in tema di innovazione, garantire la partecipazione della società alla ricerca e all'innovazione, favorire l'equilibrio di genere nelle équipe di ricerca, promuovere una cooperazione coerente ed efficace con i paesi terzi e migliorare la comprensione dei fondamenti intellettuali dell'Europa: la sua storia e le numerose influenze europee ed extraeuropee, che costituiscono una fonte di ispirazione per le nostre vite oggi.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera f).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 04 Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
93 183 570	62 039 896	66 905 973	5 253 030		

Commento

L'obiettivo di tali attività è sfruttare appieno il potenziale di talenti esistenti in Europa e assicurare che i benefici di un'economia basata sull'innovazione siano massimizzati e ampiamente distribuiti in tutta l'Unione secondo il principio dell'eccellenza. Coltivando e collegando i poli di eccellenza, le attività proposte contribuiranno a rafforzare lo Spazio europeo della ricerca.

Le attività si incentreranno sulla costituzione di gruppi tra istituti di ricerca eccellenti e regioni con prestazioni meno soddisfacenti dal punto di vista dell'RSI miranti a creare nuovi centri di eccellenza (o a migliorare in modo significativo quelli esistenti) in Stati membri e regioni con prestazioni meno soddisfacenti dal punto di vista dell'RSI, il gemellaggio tra istituti di ricerca, Istituzione di cattedre «SER» (Spazio europeo della ricerca), un meccanismo di sostegno delle politiche inteso a migliorare la concezione, l'attuazione e la valutazione delle politiche nazionali/regionali di ricerca e innovazione, il sostegno dell'accesso alle reti internazionali di ricercatori e innovatori di eccellenza che non sono presenti in misura sufficiente nelle reti europee e internazionali e il rafforzamento della capacità amministrativa e operativa delle reti transnazionali di punti di contatto nazionali, anche tramite azioni di formazione.

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione Orizzonte 2020 —il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e che abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347del 20.12.2013, pag. 965) e in particolare l'articolo 3, paragrafo 4).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 05 Attività orizzontali di Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
47 450 000	10 136 096	p.m.	p.m.		

Commento

Tale stanziamento copre azioni di natura orizzontale, che sostengono l'attuazione di «Orizzonte 2020», ad esempio attività volte a sostenere la comunicazione, la divulgazione e l'utilizzo dei risultati in un'ottica di sostegno all'innovazione e alla competitività. Sono comprese anche attività trasversali relative a numerose priorità del programma «Orizzonte 2020».

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

08 02 06 ***La scienza con e per la società***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 853 984	25 322 763	p.m.	p.m.		

Commento

Ex articolo 08 02 04

L'obiettivo di tale attività consiste nel costruire una cooperazione efficace tra scienza e società, assumere nuovi talenti per la scienza e associare l'eccellenza scientifica alla sensibilizzazione e alla responsabilità sociali. L'accento sarà posto sull'attrattività degli studi e delle carriere scientifiche per i giovani, la parità di genere, la migliore integrazione degli interessi dei cittadini e i valori della scienza e dell'innovazione e lo sviluppo della governance per lo sviluppo di una ricerca e di un'innovazione responsabili da parte di tutte le parti interessate (ricercatori, autorità pubbliche, settore industriale e organizzazioni della società civile).

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione Orizzonte 2020 —il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e che abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347del 20.12.2013, pag. 965) e in particolare l'articolo 3, paragrafo 5).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 Imprese comuni

08 02 07 31 Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2) — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
670 585	668 978	490 000	490 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e i costi di funzionamento dell'impresa comune.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 557/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 54).

08 02 07 32 Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
211 379 415	57 627 199	207 300 000	16 600 000		

Commento

L'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2), un'iniziativa tecnologica congiunta tra la Commissione e l'industria biofarmaceutica, opererà sulla base dei risultati ottenuti dall'impresa precedente, l'IMI. L'obiettivo dell'IMI2 è migliorare il processo di sviluppo dei medicinali promuovendo l'efficienza della ricerca e lo sviluppo della cooperazione tra università, piccole e medie imprese e settore biofarmaceutico, affinché i pazienti possano disporre di farmaci migliori e più sicuri.

ITC 2 IMI contribuirà all'attuazione di Orizzonte 2020, in particolare dell'obiettivo specifico «Salute, evoluzione demografica e benessere» della priorità «Sfide per la società».

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 *(seguito)*

08 02 07 32 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 557/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 54).

08 02 07 33 Impresa comune Bioindustrie - Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 600 083	1 596 249	977 500	977 500		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e i costi di funzionamento dell'impresa comune.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 560/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune Bioindustrie (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 130).

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 *(seguito)*

08 02 07 34 Impresa comune Bioindustrie

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
200 495 917	17 527 581	50 000 000	p.m.		

Commento

L'iniziativa Bioindustrie è una nuova impresa comune tecnologica tra la Commissione e le bioindustrie, attiva in un'ampia gamma di settori, dall'agricoltura alle biotecnologie, passando per la silvicoltura. Il suo obiettivo è promuovere lo sviluppo di una bioindustria europea forte e competitiva a livello mondiale, concentrandosi su tre settori principali: materie prime, bioraffinerie e sviluppo dei mercati dei bioprodotti.

L'impresa comune tecnologica Bioindustrie contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020, e in particolare l'obiettivo specifico «Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile, ricerca marina, marittima e relativa alle "acque interne", e bioeconomia» nel contesto delle priorità «Sfide sociali» e «Tecnologie abilitanti fondamentali», componente dell'obiettivo specifico «Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali fondamentali».

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 560/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune Bioindustrie (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 130).

08 02 07 35 Impresa comune Clean Sky 2 — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 864 218	1 859 751	1 225 333	1 225 333		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e i costi di funzionamento dell'impresa comune.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 *(seguito)*

08 02 07 35 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 558/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune Clean Sky 2 (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 77).

08 02 07 36 Impresa comune Clean Sky 2

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
339 977 529	94 370 545	100 000 000	13 000 000		

Commento

L'impresa comune Clean Sky (Clean Sky 2), un'iniziativa tecnologica congiunta tra la Commissione e l'industria aeronautica europea, si baserà sui risultati del suo predecessore, Clean Sky. Clean Sky 2 si pone l'obiettivo di migliorare l'impatto ambientale delle tecnologie aeronautiche europee attraverso la ricerca avanzata e la dimostrazione su scala reale delle tecnologie verdi per il trasporto aereo, contribuendo così alla futura competitività internazionale del settore aeronautico. L'attività tecnica viene sviluppata in diversi settori tecnici e mira a costruire dimostratori in scala reale in tutti i comparti di volo.

L'ITC Clean Sky 2 contribuirà all'attuazione di Orizzonte 2020, in particolare dell'obiettivo specifico «Trasporti intelligenti, ecologici e integrati» della priorità «Sfide per la società».

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 558/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune Clean Sky 2 (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 77).

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 *(seguito)*

08 02 07 37 Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2) — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
466 833	465 714	292 667	292 667		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e i costi di funzionamento dell'impresa comune.

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 559/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 108).

08 02 07 38 Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
109 114 167	29 060 885	93 354 000	p.m.		

Commento

L'impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (ITC FCH 2), un partenariato pubblico-privato tra la Commissione, l'industria e il gruppo di ricerca, si baserà sui risultati del suo predecessore, istituito nell'ambito del 7° PQ. L'obiettivo dell'iniziativa tecnologica congiunta FCH 2 è quello di affrontare una serie di ostacoli alla commercializzazione delle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno, riducendo il costo dei sistemi FCH, aumentare la loro efficienza e dimostrarne la validità, gettando così le basi di un settore delle celle a combustibile e dell'idrogeno forte e sostenibile nell'Unione e competitivo a livello mondiale. La presente linea di bilancio è destinata a coprire ii costi operativi dell'impresa comune FCH 2.

L'impresa tecnologica FCH2 contribuirà all'attuazione del programma «Orizzonte 2020», in particolare agli obiettivi specifici «Energia sicura, pulita ed efficiente» e «Trasporti intelligenti, verdi e integrati» della priorità «Sfide per la società».

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 07 *(seguito)*

08 02 07 38 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 559/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 108).

08 02 50 ***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***

08 02 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 50 *(seguito)*

08 02 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo precedente al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

08 02 51 ***Completamento di programmi di ricerca precedenti — Settimo programma quadro — azione indiretta CE (dal 2007 al 2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 618 411 227	p.m.	2 618 132 885	5 758 233 929,92	4 435 457 503,64

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

Decisione 2006/972/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Idee» che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 243).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 299).

Regolamento (CE) n. 71/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, che istituisce l'impresa comune Clean Sky (GU L 30 del 4.2.2008, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 73/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, che istituisce l'impresa comune per l'attuazione dell'iniziativa tecnologica congiunta sui medicinali innovativi (GU L 30 del 4.2.2008, pag. 38).

Regolamento (CE) n. 521/2008 del Consiglio, del 30 maggio 2008, che istituisce l'Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno» (GU L 153 del 12.6.2008, pag. 1).

Atti di riferimento

Risoluzione del Parlamento europeo del 12 luglio 2007 sull'accordo TRIPS e l'accesso ai farmaci (GU C 175 E del 10.7.2008, pag. 591).

08 02 52 ***Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti — azioni indirette (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	3 585 233	p.m.	16 232 123	1 642 231,15	46 517 673,92

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 52 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Il contributo degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio proviene soltanto dalla loro partecipazione alle azioni non nucleari del programma quadro.

Basi giuridiche

Decisione 87/516/Euratom, CEE del Consiglio, del 28 settembre 1987, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1987-1991) (GU L 302 del 24.10.1987, pag. 1).

Decisione 90/221/Euratom, CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 28).

Decisione 93/167/Euratom, CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che adegua la decisione 90/221/Euratom, CEE concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 43).

Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1).

Decisione n. 2535/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 1º dicembre 1997, che adegua per la seconda volta la decisione n. 1110/94/CE, relativa al quarto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 347 del 18.12.1997, pag. 1).

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/834/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 52 *(seguito)*

Decisione 2002/835/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Strutturare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 44).

Decisione n. 1209/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2003, concernente la partecipazione della Comunità a un programma di ricerca e sviluppo destinato a sviluppare nuovi interventi clinici per lottare contro l'HIV/AIDS, la malaria e la tubercolosi grazie ad un partenariato a lungo termine tra l'Europa e i paesi in via di sviluppo, realizzato da più Stati membri (GU L 169 dell'8.7.2003, pag. 1).

08 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

08 02 77 01 Progetto pilota — Coordinamento della ricerca sul ricorso a omeopatia e fitoterapia nell'allevamento

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	125 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti relativi al progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

08 02 77 02 Progetto pilota — Recupero di materie prime critiche attraverso il riciclaggio: un'opportunità per l'Unione europea e l'Unione africana

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	112 500	500 000,—	247 404,94

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti relativi al progetto pilota.

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 77 *(seguito)*

08 02 77 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

08 02 77 03 Progetto pilota — Ricerca e sviluppo in materia di malattie trascurate connesse alla povertà nel quadro dell'obiettivo della copertura sanitaria universale dopo il 2015

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
750 000	375 000				

Commento

Le discussioni in corso sul quadro di sviluppo globale post 2015 hanno indicato l'instaurazione di una copertura sanitaria universale come un fattore fondamentale per porre fine alla povertà estrema entro il 2030 e come un elemento cruciale per portare a termine l'agenda degli Obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) riguardanti la salute, in particolare gli obiettivi 4, 5 e 6 relativi, rispettivamente, al miglioramento della salute materna, alla riduzione della mortalità infantile e alla lotta contro l'HIV/AIDS, la malaria e la tubercolosi.

È altresì importante includere nel nuovo quadro di sviluppo le malattie tropicali trascurate, oltre alle malattie di cui all'obiettivo 6 degli OSM, in linea con la corrispondente tabella di marcia dell'OMS (http://whqlibdoc.who.int/hq/2012/WHO_HTM_NTD_2012.1_eng.pdf) e di altre importanti organizzazioni specializzate.

Obiettivi:

Il progetto realizzerà uno studio che quantifichi il ruolo svolto dalla R&S in materia di malattie trascurate connesse alla povertà per contribuire alla copertura sanitaria universale e migliorare la situazione sanitaria nei paesi a reddito medio o basso. Lo studio:

— farà il punto sugli investimenti dell'Unione nella R&S in materia di malattie trascurate connesse alla povertà e valuterà in che modo le tecnologie corrispondenti sono utilizzate come risorsa per la copertura sanitaria universale;

— esaminerà in che modo si possa migliorare la correlazione tra la R&S in materia di malattie trascurate connesse alla povertà e la copertura sanitaria universale nell'ambito del quadro di sviluppo globale post 2015 ed elaborerà raccomandazioni relative a indicatori di R&S che contribuiscano a migliorare l'impatto della copertura sanitaria universale.

La messa a punto di farmaci essenziali per le malattie trascurate connesse alla povertà che siano sicuri, efficaci, a costi abbordabili, accessibili e di qualità garantita contribuisce all'instaurazione della copertura sanitaria universale, e adeguati investimenti nella copertura sanitaria universale sono uno strumento efficace per garantire l'accessibilità e un livello qualitativo adeguato dei servizi e dei prodotti disponibili. Questa correlazione svolgerà un ruolo cruciale nel quadro di sviluppo globale post 2015 non solo per garantire una vita in buona salute ma anche per contribuire a ridurre la povertà.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 77 *(seguito)*

08 02 77 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

08 02 77 04 Azione preparatoria — Verso uno spazio europeo dei trasporti unico e innovativo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

La presente azione preparatoria strutturata in due fasi mira a individuare gli ostacoli che impediscono lo sviluppo di un sistema europeo dei trasporti unico e realmente ottimizzato, nonché a proporre una serie di azioni che, nel complesso, possano contribuire ad accelerare i progressi in questa direzione. L'azione sostiene pienamente le iniziative dell'Unione e della Commissione. Essa:

— fornirà informazioni sull'elaborazione delle future politiche e dei programmi di ricerca e innovazione, sia a livello di Unione che a livello nazionale;

— risponderà a una delle sette sfide su cui si basa il programma Orizzonte 2020, ossia quella dei «Trasporti intelligenti, verdi e integrati»;

— contribuirà all'attuazione delle iniziative faro della strategia Europa 2020 «Miglioramento dell'accessibilità e del trasporto pulito» e «Promozione dell'innovazione e dell'eccellenza».

Nella fase di analisi si procederà a:

— individuare i soggetti interessati (industria, ricerca, amministrazioni, regolatori e società civile), i loro pareri, le loro esigenze e le loro aspettative;

— descrivere lo stato attuale del sistema: politiche pubbliche (a tutti i livelli); strutture industriali; condizioni di mercato e regolamentari; meccanismi per la cooperazione dei soggetti interessati; programmi nell'ambito dei trasporti;

— esaminare questioni analoghe in altre regioni del mondo e individuare gli insegnamenti da trarre;

— individuare le opportunità e gli ostacoli per migliorare il sistema dei trasporti in Europa nel suo complesso.

Nella fase della tabella di marcia verranno proposte azioni, sostenute dai rappresentanti di tutte le parti interessate, che possano accelerare i progressi verso un sistema dei trasporti ottimizzato. In questa fase si esamineranno i seguenti aspetti:

— quali nuove organizzazioni potrebbero eventualmente apportare un contributo, senza riprodurre le strutture esistenti;

CAPITOLO 08 02 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA *(seguito)*

08 02 77 *(seguito)*

08 02 77 04 *(seguito)*

— in che modo sviluppare una mentalità del «sistema complessivo» più radicata, a tutti i livelli;

— in che modo incoraggiare le iniziative esistenti a prestare maggiore attenzione alla loro interazione con il resto del sistema;

— quali potenziali iniziative politiche possono essere adottate a livello di Unione, di Stati membri e locale.

Il risultato finale sarà un'analisi approfondita delle opportunità e degli ostacoli che si frappongono al conseguimento di un sistema dei trasporti pienamente ottimizzato in Europa, nonché dei soggetti interessati in tutti i settori.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 03	PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE								
08 03 01	***Spese di funzionamento relative al programma Euratom***								
08 03 01 01	Euratom — Energia di fusione	1.1	122 147 186	146 941 084	94 723 000	48 884 318			
08 03 01 02	Euratom — Fissione nucleare e radioprotezione	1.1	54 654 414	30 875 121	45 789 000	13 353 389			
	Articolo 08 03 01 — Subtotale		176 801 600	177 816 205	140 512 000	62 237 707			
08 03 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
08 03 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
08 03 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45	
	Articolo 08 03 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45	
08 03 51	***Completamento del programma quadro Euratom precedente (dal 2007 al 2013)***	1.1	p.m.	39 796 544	p.m.	40 279 636	128 424 486,21	132 968 733,72	334,12
08 03 52	***Completamento di programmi quadro Euratom precedenti (prima del 2007)***	1.1	p.m.	394 545	p.m.	159 053	37 792,95	1 054 889,69	267,37
	Capitolo 08 03 — Totale		**176 801 600**	**218 007 294**	**140 512 000**	**102 676 396**	**373 401 189,16**	**312 204 136,86**	**143,21**

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE *(seguito)*

Commento

Il programma Euratom di ricerca e formazione (2014-2018) («programma Euratom») integra il programma Orizzonte 2020 nel campo della ricerca e della formazione nel settore nucleare. Il suo obiettivo generale è proseguire le azioni di ricerca e formazione nel settore nucleare con particolare attenzione al miglioramento costante della sicurezza nucleare e della radioprotezione, in particolare per contribuire alla decarbonizzazione a lungo termine del sistema dell'energia in modo sicuro ed efficiente. Sostenendo tale ricerca, il programma Euratom contribuirà a migliorare i risultati ottenuti nell'ambito delle tre priorità di Orizzonte 2020: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide della società.

L'azione indiretta del programma Euratom riguarda due settori: la fissione nucleare, la sicurezza e la radioprotezione e il programma di ricerca e sviluppo sulla fusione.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

08 03 01 Spese di funzionamento relative al programma Euratom

Commento

Per quanto riguarda le azioni indirette, nel campo di applicazione del programma Euratom rientrano la fissione nucleare, la sicurezza e la radioprotezione e il programma di ricerca e sviluppo sulla fusione, che mirano a garantire il successo del progetto ITER e a permettere all'Europa di beneficiare dei risultati ottenuti. Esso permetterà inoltre di consolidare le tre priorità del programma Orizzonte 2020: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide sociali.

08 03 01 01 Euratom — Energia di fusione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
122 147 186	146 941 084	94 723 000	48 884 318		

Commento

Le attività del progetto Euratom relative all'energia di fusione sosterranno le attività di ricerca comuni intraprese dalle parti coinvolte nell'attuazione della tabella di marcia per la fusione. Inoltre, esse sosterranno le attività congiunte volte a sviluppare e qualificare materiali per una centrale elettrica di dimostrazione e ad affrontare questioni relative al funzionamento dei reattori e sviluppare e dimostrare tutte le tecnologie pertinenti per una centrale elettrica di fusione di dimostrazione. Le attività attueranno inoltre e sosterranno la gestione delle conoscenze e il trasferimento delle tecnologie dalla ricerca cofinanziata dal presente programma alle industrie che sfruttano gli aspetti innovativi della ricerca. Infine, le attività sosterranno la costruzione, la ristrutturazione, l'uso e il mantenimento della disponibilità di infrastrutture di ricerca essenziali nell'ambito del programma Euratom.

Basi giuridiche

Regolamento (Euratom) n. 1314/2013 del Consiglio, del 16 dicembre 2013, sul programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 948), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettere da e) a h).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE *(seguito)*

08 03 01 *(seguito)*

08 03 01 02 Euratom — Fissione nucleare e radioprotezione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 654 414	30 875 121	45 789 000	13 353 389		

Commento

Le attività del programma Euratom nel campo della fissione nucleare forniranno sostegno alle attività congiunte di ricerca relative alla sicurezza di esercizio delle filiere di reattori in funzionamento o che potranno essere utilizzate nell'Unione e contribuiranno allo sviluppo di soluzioni per la gestione dei rifiuti nucleari finali. Inoltre, esse sosterranno le attività di ricerca congiunte e/o coordinate, in particolare quelle relative ai rischi derivanti da basse dosi di esposizione industriale, medica o ambientale e promuoveranno azioni congiunte di formazione e mobilità tra i centri di ricerca e l'industria e tra i diversi Stati membri e Stati associati e favoriranno il mantenimento delle competenze multidisciplinari in ambito nucleare.

Basi giuridiche

Regolamento (Euratom) n. 1314/2013 del Consiglio, del 16 dicembre 2013, sul programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 948), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettere da a) a d).

08 03 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

08 03 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE *(seguito)*

08 03 50 *(seguito)*

08 03 50 01 *(seguito)*

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

08 03 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	244 938 910,—	178 180 513,45

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo precedente al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

08 03 51 ***Completamento del programma quadro Euratom precedente (dal 2007 al 2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	39 796 544	p.m.	40 279 636	128 424 486,21	132 968 733,72

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Il programma prevede due aree tematiche:

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE *(seguito)*

08 03 51 *(seguito)*

Ricerca sulla fusione, che comprende le attività che vanno dalla ricerca fondamentale allo sviluppo tecnologico e dalla costruzione di grandi progetti alle attività di formazione e di istruzione. Tale ricerca offre la prospettiva di un approvvigionamento quasi illimitato di energia pulita e ITER costituisce la prossima fase decisiva per raggiungere questo scopo ultimo. La realizzazione del progetto ITER è pertanto al cuore dell'attuale strategia dell'Unione. Essa deve essere accompagnata da un solido e mirato programma di ricerca e sviluppo europeo sulla fusione per preparare lo sfruttamento di ITER e sviluppare le tecnologie e la base di conoscenze che saranno necessarie durante il funzionamento di ITER e oltre;

la ricerca sulla fissione, il cui obiettivo è quello di stabilire una solida base scientifica e tecnica per accelerare gli sviluppi pratici per la gestione sicura dei rifiuti radioattivi a lunga vita, al fine di promuovere un più sicuro e efficiente uso delle risorse e un'energia nucleare vantaggiosa (in termini di costo), nonché di garantire un sistema solido e socialmente accettabile di protezione dell'uomo e dell'ambiente contro gli effetti delle radiazioni.

Basi giuridiche

Decisione 2006/970/Euratom del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60).

Regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione d'imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/976/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico recante attuazione del Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 404).

Decisione 2012/93/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 25).

Regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 1).

Decisione 2012/94/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni indirette e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 33).

08 03 52 ***Completamento di programmi quadro Euratom precedenti (prima del 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	394 545	p.m.	159 053	37 792,95	1 054 889,69

CAPITOLO 08 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI INDIRETTE *(seguito)*

08 03 52 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Decisione 94/268/Euratom del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) (GU L 115 del 6.5.1994, pag. 31).

Decisione 96/253/Euratom del Consiglio, del 4 marzo 1996, che adegua la decisione 94/268/Euratom relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 72).

Decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 1996, che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 69).

Decisione 1999/64/Euratom del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 34).

Decisione 2002/668/Euratom del Consiglio, del 3 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) di attività di ricerca e formazione, volto anche a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 34).

Decisione 2002/837/Euratom del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico (Euratom) di ricerca e formazione nel campo dell'energia nucleare (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 74).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 04 — ITER

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 04	ITER								
08 04 01	***Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)***								
08 04 01 01	Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E) — Spese di sostegno	1.1	43 860 000	43 754 912	41 127 422	41 127 422			
08 04 01 02	Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)	1.1	838 355 057	126 361 457	679 790 383	19 407 686			
	Articolo 08 04 01 — Subtotale		882 215 057	170 116 369	720 917 805	60 535 108			
08 04 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
08 04 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
08 04 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	252 361 301,21	183 579 922,94	
	Articolo 08 04 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	252 361 301,21	183 579 922,94	

CAPITOLO 08 04 — ITER *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 04 51	***Completamento dell'Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E) (dal 2007 al 2013)***	1.1	p.m.	336 561 599	p.m.	415 565 952	957 033 262,26	297 135 757,26	88,29
	Capitolo 08 04 — Totale		**882 215 057**	**506 677 968**	**720 917 805**	**476 101 060**	**1 209 394 563,47**	**480 715 680,20**	**94,88**

Commento

Il progetto ITER si prefigge di dimostrare che la fusione è una fonte di energia praticabile e sostenibile costruendo e utilizzando un reattore sperimentale a fusione come fase fondamentale per la messa a punto di reattori prototipo per centrali elettriche sicure, sostenibili, rispettose dell'ambiente ed efficienti sotto il profilo economico. Esso contribuirà alla strategia Europa 2020 ed in particolare alla sua iniziativa faro «Unione per l'innovazione» in quanto la mobilitazione delle industrie europee dell'alta tecnologia coinvolte nella costruzione di ITER dovrebbe dare all'Unione un forte vantaggio competitivo a livello globale in questo promettente settore.

Il progetto coinvolge sette parti: Unione europea, Cina, India, Giappone, Corea del Sud, Russia e Stati Uniti.

08 04 01 Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)

08 04 01 01 Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E) — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
43 860 000	43 754 912	41 127 422	41 127 422		

Commento

Ex articolo 08 04 01 (in parte)

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e i costi di funzionamento dell'impresa comune per ITER — Fusione per l'energia.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 04 — ITER *(seguito)*

08 04 01 *(seguito)*

08 04 01 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/791/Euratom del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che modifica la decisione 2007/198/Euratom che istituisce l'Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi (GU L 349 del 21.12.2013, pag. 100).

08 04 01 02 Costruzione, funzionamento e messa in esercizio degli impianti ITER — Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
838 355 057	126 361 457	679 790 383	19 407 686		

Commento

Ex articolo 08 04 01 (in parte)

L'impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia di fusione prevede un contributo della Comunità dell'energia atomica (Euratom) alla realizzazione congiunta del progetto internazionale ITER. ITER, un importante impianto sperimentale che dimostrerà la fattibilità scientifica e tecnica della produzione di energia dalla fusione, sarà seguita dalla costruzione di una centrale elettrica a fusione di dimostrazione (DEMO).

Questa impresa comune ha i seguenti compiti:

— apportare il contributo dell'Euratom all'organizzazione internazionale ITER per l'energia da fusione,

— apportare il contributo dell'Euratom alle attività che rientrano nell'approccio allargato con il Giappone per la realizzazione dell'energia da fusione in tempi rapid,i e

— preparare e coordinare un programma di attività volte alla costruzione di un reattore sperimentale di dimostrazione e dei relativi impianti.

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/791/Euratom del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che modifica la decisione 2007/198/Euratom che istituisce l'Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi (GU L 349 del 21.12.2013, pag. 100).

CAPITOLO 08 04 — ITER *(seguito)*

08 04 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

08 04 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

08 04 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	252 361 301,21	183 579 922,94

Commento

Voce destinata a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, per il periodo precedente al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 04 — ITER *(seguito)*

08 04 50 *(seguito)*

08 04 50 02 *(seguito)*

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera o dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

08 04 51 ***Completamento dell'Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E) (dal 2007 al 2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	336 561 599	p.m.	415 565 952	957 033 262,26	297 135 757,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio, del 25 settembre 2006, concernente la conclusione, da parte della Commissione, dell'accordo sull'istituzione dell'organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER, delle disposizioni sull'applicazione provvisoria dell'accordo sull'istituzione dell'organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER e dell'accordo sui privilegi e le immunità dell'organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER.

Decisione 2006/943/Euratom della Commissione, del 17 novembre 2006, sull'applicazione provvisoria dell'accordo sull'istituzione dell'organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER e dell'accordo sui privilegi e le immunità dell'organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 60).

Decisione 2006/970/Euratom del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60).

Regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

CAPITOLO 08 04 — ITER *(seguito)*

08 04 51 *(seguito)*

Decisione 2006/976/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico recante attuazione del Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 404).

Decisione 2007/198/Euratom del Consiglio, del 27 marzo 2007, che istituisce l'Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi (GU L 90 del 30.3.2007, pag. 58).

Decisione 2012/93/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 25).

Regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 1).

Decisione 2012/94/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni indirette e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 33).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

CAPITOLO 08 05 — PROGRAMMA DI RICERCA DEL FONDO DI RICERCA CARBONE E ACCIAIO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
08 05	PROGRAMMA DI RICERCA DEL FONDO DI RICERCA CARBONE E ACCIAIO								
08 05 01	***Programma di ricerca per l'acciaio***	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	37 472 829,98	36 665 789,09	
08 05 02	***Programma di ricerca per il carbone***	1.1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	16 182 631,20	12 131 295,43	
	Capitolo 08 05 — Totale		**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**53 655 461,18**	**48 797 084,52**	

Commento

Il Fondo di ricerca carbone e acciaio finanzia ogni anno progetti innovativi volti a migliorare la sicurezza, l'efficienza e la competitività delle industrie del carbone e dell'acciaio dell'Unione. È stato creato nel 2002 sulla base dei successi della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la ripartizione della dotazione fra carbone (27,2 %) e acciaio (72,8 %) è definita nella decisione 2003/76/CE del Consiglio, del 1º febbraio 2003, che stabilisce le disposizioni necessarie all'attuazione del protocollo, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al fondo di ricerca carbone e acciaio (GU L 29 del 5.2.2003, pag.22).

08 05 01 ***Programma di ricerca per l'acciaio***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	37 472 829,98	36 665 789,09

Commento

Il programma di ricerca per l'acciaio mira a migliorare i processi di produzione dell'acciaio al fine di aumentare la qualità dei prodotti e la produttività. La riduzione delle emissioni, del consumo di energia e dell'impatto ambientale nonché un migliore uso delle materie prime e la conservazione delle risorse costituiscono parte integrante degli sviluppi perseguiti.

Basi giuridiche

Decisione 2008/376/CE del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativa all'adozione del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio e agli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma (GU L 130 del 20.5.2008, pag. 7).

08 05 02 ***Programma di ricerca per il carbone***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	16 182 631,20	12 131 295,43

CAPITOLO 08 05 — PROGRAMMA DI RICERCA DEL FONDO DI RICERCA CARBONE E ACCIAIO *(seguito)*

08 05 02 *(seguito)*

Commento

Le attività del programma di ricerca per il carbone sono intese a ridurre i costi di produzione complessivi della produzione mineraria, a migliorare la qualità dei prodotti e a ridurre i costi di utilizzo del carbone. I progetti di ricerca sono anche intesi a realizzare progressi scientifici e tecnologici che permettano una maggiore comprensione del comportamento e un migliore controllo dei giacimenti, con riferimento a parametri quali: pressione delle rocce, emissione di gas, rischio di esplosione, aerazione e tutti gli altri fattori che hanno un'incidenza sulle attività minerarie. I progetti di ricerca che perseguono tali obiettivi offrono la prospettiva di risultati applicabili a breve o a medio termine a gran parte della produzione dell'Unione.

Basi giuridiche

Decisione 2008/376/CE del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativa all'adozione del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio e agli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma (GU L 130 del 20.5.2008, pag. 7).

COMMISSIONE
TITOLO 08 — RICERCA E INNOVAZIONE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE RICERCA E INNOVAZIONE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE RICERCA E INNOVAZIONE

— SVILUPPO DELLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA

— COSTRUIRE L'UNIONE DELL'INNOVAZIONE

COMMISSIONE

TITOLO 09

RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

TITOLO 09

RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE»	110 326 542	110 326 542	123 636 763	123 636 763	129 366 000,57	129 366 000,57
09 02	QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA	18 358 755	18 922 106	18 026 948	16 525 240	17 918 656,32	16 838 067,49
09 03	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE	91 642 770	72 471 741	83 915 000	13 734 592	2 859 125,77	11 365 300,87
09 04	ORIZZONTE 2020	1 506 779 569	1 525 102 580	1 411 814 619	911 342 225	1 935 985 645,75	1 670 592 881,38
	Titolo 09 — Totale	**1 727 107 636**	**1 726 822 969**	**1 637 393 330**	**1 065 238 820**	**2 086 129 428,41**	**1 828 162 250,31**

TITOLO 09

RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
09 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE»					
09 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***	5,2	38 464 809	38 064 059	39 026 603,98	101,46
09 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***					
09 01 02 01	Personale esterno	5,2	2 100 737	2 156 787	2 326 485,28	110,75
09 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 682 837	1 658 457	1 745 840,54	103,74
	Articolo 09 01 02 — Subtotale		3 783 574	3 815 244	4 072 325,82	107,63
09 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***	5,2	2 441 979	2 464 270	2 960 280,52	121,22
09 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***					
09 01 04 01	Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	1,1	323 000	188 003	155 648,93	48,19
	Articolo 09 01 04 — Subtotale		323 000	188 003	155 648,93	48,19
09 01 05	***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***					
09 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	43 000 000	48 600 267	48 314 187,72	112,36

COMMISSIONE

TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
09 01 05	*(seguito)*					
09 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	11 423 259	12 636 867	12 966 503,42	113,51
09 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	10 889 921	17 868 053	21 870 450,18	200,83
	Articolo 09 01 05 — Subtotale		65 313 180	79 105 187	83 151 141,32	127,31
	Capitolo 09 01 — Totale		**110 326 542**	**123 636 763**	**129 366 000,57**	**117,26**

09 01 01 ***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
38 464 809	38 064 059	39 026 603,98

09 01 02 ***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***

09 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 100 737	2 156 787	2 326 485,28

09 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 682 837	1 658 457	1 745 840,54

09 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 441 979	2 464 270	2 960 280,52

CAPITOLO 09 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE» *(seguito)*

09 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»

09 01 04 01 Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
323 000	188 003	155 648,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento destinato inoltre a coprire le spese di assistenza tecnica e/o amministrativa per l'identificazione, la preparazione, la gestione, il controllo, l'audit e la vigilanza del programma o delle azioni.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. gli articoli 09 03 01, 09 03 02 e 09 03 03.

09 01 05 Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie»

09 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
43 000 000	48 600 267	48 314 187,72

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e al personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e che corrispondono all'organico ufficiale impegnato nelle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compresi i funzionari e il personale temporaneo assegnati alle delegazioni dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE» *(seguito)*

09 01 05 *(seguito)*

09 01 05 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 09 04.

09 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 423 259	12 636 867	12 966 503,42

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compreso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 09 04.

09 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 889 921	17 868 053	21 870 450,18

CAPITOLO 09 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE» *(seguito)*

09 01 05 *(seguito)*

09 01 05 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, comprese le altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato inoltre a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento altresì destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali le spese per conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 09 04.

COMMISSIONE

TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
09 02	QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA								
09 02 01	***Definizione e attuazione della politica dell'Unione nel settore della comunicazione elettronica***	1,1	3 220 000	3 394 146	3 150 000	2 696 800	3 025 578,32	2 928 753,84	86,29
09 02 03	***Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)***	1,1	9 100 612	9 100 612	8 739 000	8 739 000	9 030 185,—	9 030 185,—	99,23
09 02 04	***Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio***	1,1	3 498 143	3 498 143	3 617 948	3 617 948	3 556 000,—	3 556 000,—	101,65
09 02 05	***Misure relative al contenuto digitale e ai settori audiovisivo e di altri media***	3	1 040 000	1 087 338	1 020 000	428 000	930 000,—	1 013 064,70	93,17
09 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
09 02 77 01	Azione preparatoria — Erasmus per giornalisti	3	—	—	—	p.m.	0,—	184 776,28	
09 02 77 02	Progetto pilota — Attuazione dello strumento per il monitoraggio del pluralismo dei media	3	p.m.	326 889	500 000	500 000	500 000,—	125 287,67	38,33
09 02 77 03	Progetto pilota — Centro europeo per la libertà di stampa e dei media	3	p.m.	764 978	1 000 000	543 492	876 893,—	0,—	0
09 02 77 04	Azione preparatoria — Centro europeo per la libertà di stampa e dei media	3	1 000 000	500 000					
09 02 77 05	Azione preparatoria — Attuazione dello strumento per il monitoraggio del pluralismo dei media	3	500 000	250 000					
	Articolo 09 02 77 — Subtotale		1 500 000	1 841 867	1 500 000	1 043 492	1 376 893,—	310 063,95	16,83
	Capitolo 09 02 — Totale		**18 358 755**	**18 922 106**	**18 026 948**	**16 525 240**	**17 918 656,32**	**16 838 067,49**	**88,99**

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

Commento

09 02 01 Definizione e attuazione della politica dell'Unione nel settore della comunicazione elettronica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 220 000	3 394 146	3 150 000	2 696 800	3 025 578,32	2 928 753,84

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ad un insieme di attività volte a:

— coordinare il miglioramento del quadro normativo in materia di concorrenza, investimenti e crescita riguardante l'intera gamma degli aspetti inerenti alle comunicazioni elettroniche: analisi economica, valutazione d'impatto, elaborazione delle politiche, rispetto degli obblighi regolamentari,

— attuare e rivedere la strategia dell'Unione nel settore delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica per avviare iniziative che consentano di affrontare le sfide poste dall'evoluzione dinamica del settore (convergenza fra comunicazioni elettroniche, audiovisivi e fornitura di contenuti),

— agevolare l'attuazione dell'Agenda digitale europea in azioni relative agli obiettivi inerenti alla banda larga tramite la regolamentazione, la politica strategica e l'assistenza finanziaria pubblica, anche per quanto riguarda il coordinamento con la politica di coesione negli ambiti pertinenti alle reti e ai servizi di comunicazione elettronica,

— elaborare politiche e misure di coordinamento per garantire che gli Stati membri attuino i rispettivi piani nazionali per la banda larga con riferimento alle infrastrutture fisse e mobili e alla loro eventuale convergenza, ivi comprese la coerenza e l'efficienza economica degli interventi pubblici a livello di Unione e di Stati membri,

— elaborare politiche e legislazione, con una particolare enfasi sulle questioni connesse all'accesso alle reti e ai servizi di comunicazione elettronica e alle relative autorizzazioni, in particolare l'interoperabilità, l'interconnessione, le opere di ingegneria civile, l'indipendenza degli organismi di regolamentazione e nuove misure per rafforzare il mercato unico,

— facilitare il monitoraggio e l'attuazione della pertinente legislazione in tutti gli Stati membri,

— coordinare i procedimenti di infrazione e fornire contributi ai pertinenti aspetti in materia di aiuti di Stato,

— elaborare politiche e legislazione, con una particolare enfasi sulle questioni connesse alla vendita al dettaglio e ai consumatori, in particolare la neutralità della rete, il cambiamento di fornitore, il roaming, lo stimolo della domanda e dell'utilizzo e il servizio universale,

— elaborare e attuare una regolamentazione coerente basata sul mercato che dovrà essere applicata dalle autorità nazionali di regolamentazione e rispondere alle singole notifiche di tali autorità, con particolare riguardo ai mercati rilevanti, alla concorrenza e agli interventi normativi appropriati, segnatamente per quanto riguarda le reti di accesso di nuova generazione

— elaborare politiche in vari campi per garantire che gli Stati membri gestiscano tutti gli usi dello spettro, compresi i diversi settori del mercato interno quali le comunicazioni elettroniche, internet a banda larga e l'innovazione,

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 01 *(seguito)*

— promuovere e controllare l'attuazione del nuovo quadro normativo dei servizi di comunicazione (compreso il meccanismo di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro) (GU L 108 del 24.4.2002, pag. 33),

— consentire ai paesi terzi di seguire una politica di apertura dei propri mercati equivalente a quella dell'Unione,

— promuovere e controllare l'attuazione del programma strategico in materia di spettro radio [decisione n. 243/2012/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio (GU L 81 del 21.3.2012, pag. 7)].

Queste attività perseguono i seguenti obiettivi specifici:

— l'elaborazione della politica e della strategia dell'Unione nel settore delle reti e dei servizi di comunicazione (compresa la convergenza fra comunicazioni elettroniche e contesti audiovisivi, aspetti connessi a internet ecc.),

— l'elaborazione della politica dello spettro radio nell'Unione,

— lo sviluppo di attività nel settore delle comunicazioni mobili e via satellite, in particolare per quanto riguarda le frequenze, e lo stimolo della domanda,

— l'analisi della situazione e della legislazione adottata in questi settori, nonché delle decisioni in materia di aiuti di Stato,

— l'analisi della situazione finanziaria e delle intensità degli investimenti nel settore,

— il coordinamento di queste politiche e iniziative correlate con l'ambiente internazionale (ad esempio WRC, CEPT ecc.),

— lo sviluppo di attività e di iniziative riguardanti l'Agenda digitale europea,

— lo sviluppo di attività e di iniziative riguardanti la politica di coesione,

— lo sviluppo e la manutenzione della base dati relativa al programma strategico in materia di spettro radio e altre azioni connesse al monitoraggio e all'attuazione del programma.

Tali azioni consistono, tra l'altro, nella preparazione delle analisi e delle relazioni sullo stato di avanzamento, nella consultazione delle parti interessate e del pubblico, nell'elaborazione di comunicazioni e proposte legislative e nel controllo dell'applicazione della normativa nonché nella traduzione degli avvisi e delle consultazioni ai sensi dell'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE.

Stanziamento destinato a coprire, in particolare, contratti riguardanti analisi e perizie, studi specifici, relazioni di valutazione, attività di coordinamento, sovvenzioni e il cofinanziamento di talune azioni.

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese per riunioni di esperti, eventi di comunicazione, quote di adesione, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo strategico o azioni a titolo del presente articolo, e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 02 03 ***Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 100 612	8 739 000	9 030 185,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è stata istituita per aumentare le capacità dell'Unione, degli Stati membri e, di conseguenza, delle aziende di prevenire, risolvere e reagire ai problemi di sicurezza delle reti e dell'informazione.

Per conseguire tale obiettivo, l'Agenzia svilupperà livelli elevati di competenza e stimolerà una vasta collaborazione tra attori dei settori pubblico e privato.

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica (articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario) da iscrivere nella linea di bilancio 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

In virtù dell'articolo 208 del regolamento finanziario e dei corrispondenti articoli del regolamento finanziario quadro di ciascuno degli organismi istituiti dalle Comunità, il ruolo del Parlamento europeo e del Consiglio è stato rafforzato.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 03 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 9 155 661 EUR. Un importo di 55 049 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 9 100 612 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 526/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) e che abroga il regolamento (CE) n. 460/2004 (GU L 165 del 18.6.2013, pag. 41).

09 02 04 ***Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 498 143	3 617 948	3 556 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'ufficio (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

Il BEREC è un organismo consultivo specializzato e indipendente che coadiuva la Commissione e le autorità nazionali di regolamentazione nell'attuazione del quadro normativo dell'Unione per le comunicazioni elettroniche, allo scopo di promuovere un approccio normativo coerente in tutta l'Unione. Il BEREC non è un organismo sindacale e non è dotato di personalità giuridica.

L'ufficio è istituito come organismo comunitario dotato di personalità giuridica, che fornisce al BEREC sostegno professionale e amministrativo per svolgere i compiti a esso conferiti dal regolamento (CE) n. 1211/2009.

L'Ufficio è tenuto a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica (articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario) da iscrivere nella linea di bilancio 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

In virtù dell'articolo 208 del regolamento finanziario e dei corrispondenti articoli del regolamento finanziario quadro di ciascuno degli organismi istituiti dalle Comunità, il ruolo del Parlamento europeo e del Consiglio è stato rafforzato.

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 04 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 4 017 244 EUR. Un importo di 519 101 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 3 498 143 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1211/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Ufficio (GU L 337 del 18.12.2009, pag. 1).

09 02 05 ***Misure relative al contenuto digitale e ai settori audiovisivo e di altri media***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 040 000	1 087 338	1 020 000	428 000	930 000,—	1 013 064,70

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti azioni:

— attuazione della direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2010, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi) (GU L 95 del 15.4.2010, pag. 1),

— controllo dell'evoluzione del settore dei media, compreso il pluralismo e la libertà dei media,

— raccolta e diffusione delle informazioni e delle analisi economiche e giuridiche concernenti il settore audiovisivo e i settori convergenti dei media e dei contenuti.

Stanziamento destinato a coprire anche spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo delle azioni a titolo del presente articolo e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

09 02 77 01 Azione preparatoria — Erasmus per giornalisti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	184 776,28

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 02 77 02 Progetto pilota — Attuazione dello strumento per il monitoraggio del pluralismo dei media

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	326 889	500 000	500 000	500 000,—	125 287,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 02 77 03 Progetto pilota — Centro europeo per la libertà di stampa e dei media

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	764 978	1 000 000	543 492	876 893,—	0,—

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 77 *(seguito)*

09 02 77 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 02 77 04 Azione preparatoria — Centro europeo per la libertà di stampa e dei media

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Questa azione preparatoria costituisce la continuazione del progetto pilota avviato con successo nel 2013. Il Centro europeo per la libertà di stampa e dei media di cui si propone l'istituzione costituisce una logica estensione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Carta europea per la libertà di stampa e funge da «sportello unico» a livello europeo per associazioni giornalistiche, singoli giornalisti e operatori del settore dei media che intendano denunciare violazioni delle disposizioni di tali testi. Sarà l'unico centro in Europa incaricato di controllare e documentare le eventuali violazioni. Esso darà inoltre l'allarme nei casi gravi, ad esempio predisponendo il sostegno di colleghi stranieri per i giornalisti che necessitano di aiuto. Il Centro si avvarrà del contributo di una vasta gamma di fonti, tra cui centri accademici, partner regionali in tutta Europa e varie associazioni di giornalisti.

Il Centro coprirà tutti gli Stati membri e i paesi candidati all'adesione.

Il progetto integrerà le azioni esistenti finanziate a titolo del bilancio dell'Unione. Più in particolare, il Centro rappresenterà l'equivalente pratico del «Centro per il pluralismo e la libertà dei media», di stampo più accademico, avente sede presso l'Istituto universitario europeo di Firenze. Esso beneficerà inoltre dell'impulso impresso dal Gruppo di alto livello sulla libertà e il pluralismo dei media, istituito dalla Commissione e dalla risoluzione del Parlamento europeo del 21 maggio 2013 sulla Carta dell'UE: norme per la libertà dei mezzi d'informazione in tutta l'UE.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE EUROPEA *(seguito)*

09 02 77 *(seguito)*

09 02 77 05 Azione preparatoria — Attuazione dello strumento per il monitoraggio del pluralismo dei media

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

Commento

La presente azione preparatoria rappresenta la continuazione del progetto pilota finanziato dal Parlamento europeo nel 2013 e 2014, finalizzato principalmente a testare e attuare l'Osservatorio del pluralismo dei media, sviluppato nel 2009 da un consorzio di università europee su richiesta della Commissione.

Il progetto pilota relativo all'Osservatorio del pluralismo dei media è attualmente realizzato dal Centro per il pluralismo e la libertà dei media presso il Centro di studi avanzati Robert Schuman/Istituto universitario europeo, un centro accademico istituito nel 2011 dalla Commissione nell'ambito degli sforzi costanti da parte dell'Unione per migliorare la tutela del pluralismo e della libertà dei media in Europa e valutare quali siano le misure da adottare a livello nazionale ed europeo per promuovere tali obiettivi. Nel quadro del progetto pilota, il Centro per il pluralismo e la libertà dei media sta testando una versione semplificata dell'Osservatorio del pluralismo dei media del 2009 su un campione rappresentativo di nove Stati membri: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Ungheria, Italia e Regno Unito. Questi paesi sono stati scelti sulla base di criteri oggettivi, per garantire il più elevato livello di neutralità e consentire un'attuazione su larga scala in circostanze differenti.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 09 03 — MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
09 03	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE								
09 03 01	***Preparare progetti concernenti la banda larga a finanziamento pubblico / privato***	1,1	p.m.	3 056 060	10 000 000	p.m.			
09 03 02	***Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti infrastrutturali in materia di telecomunicazioni — Banda larga CEF***	1,1	35 575 000	35 799 319	34 889 000	p.m.			
09 03 03	***Promuovere l'interoperabilità, la diffusione sostenibile, il funzionamento e l'aggiornamento delle infrastrutture di servizi digitali transeuropee, nonché il coordinamento a livello europeo***	1,1	56 067 770	29 687 199	39 026 000	7 884 592			
09 03 51	***Completamento dei programmi precedenti***								
09 03 51 01	Completamento del Programma Safer Internet (2009-2013)	1,1	p.m.	3 929 163	—	5 850 000	2 859 125,77	11 365 300,87	289,26
09 03 51 02	Completamento di Safer Internet plus — Promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie online	1,1	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 09 03 51 — Subtotale		p.m.	3 929 163	—	5 850 000	2 859 125,77	11 365 300,87	289,26
	Capitolo 09 03 — Totale		**91 642 770**	**72 471 741**	**83 915 000**	**13 734 592**	**2 859 125,77**	**11 365 300,87**	**15,68**

09 03 01 ***Preparare progetti concernenti la banda larga a finanziamento pubblico / privato***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	3 056 060	10 000 000	p.m.		

Commento

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del meccanismo per collegare l'Europa, di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 283/2014.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 03 — MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE *(seguito)*

09 03 01 *(seguito)*

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi connessi alla banda larga che si prefigge il meccanismo per collegare l'Europa, attraverso studi e azioni di sostegno al programma, in particolare l'assistenza tecnica, quali definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1316/2013.

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo sono di norma realizzate tramite sovvenzioni o appalti, nell'ambito della gestione diretta ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario o della gestione indiretta ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera c), del regolamento finanziario.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), in particolare l'articolo 5, paragrafo 2, lettera a).

Regolamento (UE) n. 283/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sugli orientamenti per le reti transeuropee nel settore dell'infrastruttura di telecomunicazioni e che abroga la decisione n. 1336/97/CE (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 14), in particolare l'articolo 6, paragrafo 9, e la sezione 3 dell'allegato di tale regolamento.

09 03 02 ***Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti infrastrutturali in materia di telecomunicazioni — Banda larga CEF***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
35 575 000	35 799 319	34 889 000	p.m.		

Commento

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del meccanismo per collegare l'Europa, di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 283/2014.

Le azioni intraprese nell'ambito di questa linea di bilancio sostengono i progetti di interesse comune nel campo delle reti a banda larga.

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono al conseguimento di tali obiettivi attraverso strumenti finanziari a norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1316/2013.

Le spese coprono l'assistenza finanziaria per le reti a banda larga, come definite all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 283/2014.

CAPITOLO 09 03 — MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE *(seguito)*

09 03 02 *(seguito)*

Gli eventuali rimborsi provenienti dagli strumenti finanziari, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie rilasciate e i rimborsi del capitale dei prestiti, versati sui conti della Commissione e iscritti alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario possono essere utilizzati per lo stesso strumento finanziario ai sensi dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), in particolare l'articolo 7, paragrafo 4.

Regolamento (UE) n. 283/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sugli orientamenti per le reti transeuropee nel settore dell'infrastruttura di telecomunicazioni e che abroga la decisione n. 1336/97/CE (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 14), in particolare l'articolo 6, paragrafo 7, e la sezione 2 dell'allegato di tale regolamento.

09 03 03 ***Promuovere l'interoperabilità, la diffusione sostenibile, il funzionamento e l'aggiornamento delle infrastrutture di servizi digitali transeuropee, nonché il coordinamento a livello europeo***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
56 067 770	29 687 199	39 026 000	7 884 592		

Commento

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 283/2014.

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo sostengono i progetti di interesse comune nel campo delle infrastrutture di servizi digitali.

Le azioni intraprese nell'ambito di questo articolo contribuiscono di norma a tali obiettivi attraverso lo strumento delle sovvenzioni e degli appalti:

— le piattaforme di servizi essenziali saranno normalmente finanziate attraverso appalti, ad eccezione di Europeana,

— i servizi generici saranno di norma finanziati tramite sovvenzioni,

— le piattaforme digitali, come Europeana, sono finalizzate ad aiutare le industrie creative e a facilitare l'attività economica sulla base delle risorse culturali digitalizzate.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 03 — MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE *(seguito)*

09 03 03 *(seguito)*

Le spese riguardano l'intero ciclo delle infrastrutture di servizi digitali, tra cui gli studi di fattibilità, la realizzazione, il funzionamento e l'aggiornamento continuati, il coordinamento e la valutazione nonché l'assistenza tecnica, quali definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 283/2014. L'attenzione non deve essere incentrata esclusivamente sulla creazione di infrastrutture di servizi digitali e dei servizi afferenti, bensì anche sulla governance relativa al funzionamento di tali piattaforme e servizi.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 4.

Regolamento (UE) n. 283/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sugli orientamenti per le reti transeuropee nel settore dell'infrastruttura di telecomunicazioni e che abroga la decisione n. 1336/97/CE (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 14), in particolare l'articolo 6, paragrafi da 1 a 6, e paragrafo 9, e le sezioni 1 e 3 dell'allegato di tale regolamento.

09 03 51 ***Completamento dei programmi precedenti***

09 03 51 01 Completamento del Programma Safer Internet (2009-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	3 929 163	—	5 850 000	2 859 125,77	11 365 300,87

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti in precedenza connessi al programma Safer Internet.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 09 03 — MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) — RETI DI TELECOMUNICAZIONE *(seguito)*

09 03 51 *(seguito)*

09 03 51 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 1351/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (GU L 348 del 24.12.2008, pag. 118).

09 03 51 02 Completamento di Safer Internet plus — Promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie online

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti in precedenza connessi al programma Safer Internet Plus.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 854/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2005, che istituisce un programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie on line (GU L 149 dell'11.6.2005, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
09 04	ORIZZONTE 2020								
09 04 01	***Eccellenza scientifica***								
09 04 01 01	Rafforzare la ricerca sulle tecnologie emergenti e future	1,1	232 151 334	109 225 168	239 081 487	10 300 623			
09 04 01 02	Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche	1,1	105 290 655	83 011 128	96 956 907	2 101 017			
	Articolo 09 04 01 — Subtotale		337 441 989	192 236 296	336 038 394	12 401 640			
09 04 02	***Leadership industriale***								
09 04 02 01	Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1,1	824 154 429	467 483 720	720 260 961	44 192 289			
	Articolo 09 04 02 — Subtotale		824 154 429	467 483 720	720 260 961	44 192 289			
09 04 03	***Sfide della società***								
09 04 03 01	Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	1,1	132 981 639	52 428 081	131 580 377	11 991 283			
09 04 03 02	Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive	1,1	43 725 806	21 845 034	38 116 288	3 290 165			
09 04 03 03	Promuovere società europee sicure	1,1	50 665 706	18 786 729	46 778 599	p.m.			
	Articolo 09 04 03 — Subtotale		227 373 151	93 059 844	216 475 264	15 281 448			
09 04 07	***Imprese comuni***								
09 04 07 31	Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL) — Spese di sostegno	1,1	786 407	784 523	540 000	540 000			
09 04 07 32	Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL)	1,1	115 023 593	61 166 094	135 000 000	33 750 000			
	Articolo 09 04 07 — Subtotale		115 810 000	61 950 617	135 540 000	34 290 000			
09 04 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (Spazio Economico extra Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
09 04 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (Spazio economico extra europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
09 04 50	*(seguito)*								
09 04 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	208 744 485,06	211 615 424,87	
	Articolo 09 04 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	208 744 485,06	211 615 424,87	
09 04 51	***Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)***	1,1	p.m.	655 417 350	p.m.	723 054 637	1 573 803 807,15	1 320 031 254,34	201,40
09 04 52	***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***	1,1	p.m.	p.m.	—	p.m.	296 642,04	1 392 086,—	
09 04 53	***Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC)***								
09 04 53 01	Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC) (2007-2013)	1,1	p.m.	52 428 081	p.m.	80 372 211	153 140 711,50	136 134 963,17	259,66
09 04 53 02	Completamento di precedenti programmi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (anteriori al 2007)	1,1	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	1 419 153,—	
	Articolo 09 04 53 — Subtotale		p.m.	52 428 081	p.m.	80 372 211	153 140 711,50	137 554 116,17	262,37
09 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
09 04 77 01	Progetto pilota — Partenariati per la conoscenza aperta: mappatura e convalida delle conoscenze	1,1	2 000 000	1 654 288	1 500 000	750 000			
09 04 77 02	Progetto pilota — Connessi per la salute: soluzione in materia di benessere e assistenza sanitaria in reti a libero accesso FTTH	1,1	p.m.	436 192	1 000 000	500 000			
09 04 77 03	Progetto pilota — REIsearch (Research Excellence Innovation Framework) — Rafforzare la competitività dello spazio della ricerca europeo migliorando la comunicazione tra ricercatori, cittadini, industria e responsabili politici	1,1	p.m.	436 192	1 000 000	500 000			
	Articolo 09 04 77 — Subtotale		2 000 000	2 526 672	3 500 000	1 750 000			
	Capitolo 09 04 — Totale		**1 506 779 569**	**1 525 102 580**	**1 411 814 619**	**911 342 225**	**1 935 985 645,75**	**1 670 592 881,38**	**109,54**

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Stanziamento destinato a Orizzonte 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione che copre il periodo 2014-2020.

Il programma Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale per l'attuazione dell'iniziativa faro di Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e di altre iniziative faro, in particolare «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse», «Una politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'agenda digitale europea», nonché per lo sviluppo e il funzionamento dello Spazio europeo della ricerca. Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Il programma ha come obiettivi generali quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza, fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in quantità e qualità le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta l'Unione e assicurandone un uso ottimale.

A questi articoli e a queste voci sono imputate anche le spese per riunioni, conferenze, laboratori e seminari ad alto livello scientifico e tecnologico e di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di analisi e valutazioni ad alto livello scientifico e tecnologico, realizzate per conto dell'Unione, volte ad esplorare nuovi campi di ricerca che possono essere oggetto di un'azione a livello unionale, segnatamente nel quadro dello Spazio europeo della ricerca, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Lo stanziamento sarà utilizzato conformemente al regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di partecipare alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle linee di bilancio 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da Stati partecipanti alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla linea di bilancio 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

Le entrate provenienti dal contributo di organismi esterni alle attività dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alla voce 09 04 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi del presente capitolo saranno iscritti nell'articolo 09 01 05.

09 04 01 Eccellenza scientifica

Commento

Questa priorità mira a rafforzare ed innalzare il livello di eccellenza della base scientifica europea e a garantire una produzione costante di ricerca di livello mondiale per assicurare la competitività dell'Unione a lungo termine. Sosterrà le idee migliori, svilupperà i talenti nell'Unione, darà ai ricercatori accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e farà dell'Unione un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Le azioni di ricerca da finanziare saranno determinate in funzione della necessità e delle opportunità della scienza, senza priorità tematiche predefinite. Il programma di ricerca sarà stabilito in stretta collaborazione con la comunità scientifica e la ricerca sarà finanziata sulla base dell'eccellenza.

09 04 01 01 Rafforzare la ricerca sulle tecnologie emergenti e future

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
232 151 334	109 225 168	239 081 487	10 300 623		

Commento

L'obiettivo specifico è promuovere tecnologie radicalmente nuove per mezzo dell'esplorazione di idee nuove e ad alto rischio fondate su basi scientifiche. Grazie a un sostegno flessibile orientato ai risultati e alla ricerca operativa e interdisciplinare su scale diverse e grazie all'adozione di prassi di ricerca innovative, l'obiettivo è identificare e cogliere le opportunità vantaggiose a lungo termine per i cittadini, l'economia e la società.

L'obiettivo specifico delle attività relative al programma «Tecnologie emergenti e future» copre l'intera gamma di innovazioni basate sulla scienza: dalle esplorazioni ascendenti su scala ridotta di idee in fase embrionale e ancora fragili fino alla creazione di nuove comunità di ricerca e innovazione aggregate basate su nuovi settori di ricerca emergenti e nuove iniziative di ricerca, di ampio respiro e collaborative create attorno a un programma di ricerca mirato a conseguire obiettivi ambiziosi e lungimiranti.

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 01 *(seguito)*

09 04 01 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera b).

09 04 01 02 Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
105 290 655	83 011 128	96 956 907	2 101 017		

Commento

L'obiettivo specifico è conferire all'Europa infrastrutture di ricerca d'avanguardia mondiale, accessibili a tutti i ricercatori in Europa e non solo, al fine di sfruttarne appieno il potenziale di progresso e innovazione scientifici.

Le attività saranno incentrate sullo sviluppo, introduzione e gestione delle infrastrutture elettroniche. Inoltre, sono previste attività di innovazione, di rafforzamento delle risorse umane per le infrastrutture di ricerca, di elaborazione di politiche e di cooperazione internazionale.

Sarà adottato un approccio integrato e orientato ai servizi per fornire infrastrutture elettroniche che rispondano alle esigenze della scienza, dell'industria e della società europee in termini di sviluppo e introduzione di servizi integrati per le infrastrutture elettroniche per un'ampia serie di comunità di ricerca (decompartimentazione). Si massimizzeranno il coordinamento e le sinergie con lo sviluppo di infrastrutture elettroniche a livello nazionale e si amplieranno queste infrastrutture, al di là della scienza in quanto tale, al triangolo scienza-industria-società.

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 01 *(seguito)*

09 04 01 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera d).

09 04 02 Leadership industriale

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 intende fare dell'Unione un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende nonché accelerando lo sviluppo di nuove tecnologie che favoriscano la nascita di imprese e la crescita economica. Porterà grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, incentiverà il potenziale di crescita delle aziende dell'Unione fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e aiuterà le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

09 04 02 01 Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
824 154 429	467 483 720	720 260 961	44 192 289		

Commento

L'obiettivo specifico è costruire e mantenere una leadership mondiale nelle tecnologie abilitanti, che sono alla base della competitività in un ampio spettro di industrie e settori esistenti ed emergenti. In linea con l'Agenda digitale europea, l'obiettivo specifico delle TIC per quanto riguarda la ricerca e l'innovazione è consentire all'Europa di sviluppare e valorizzare le opportunità offerte dai progressi compiuti grazie alle TIC a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle comunità scientifiche.

Le TIC sostengono l'innovazione e la competitività attraverso un'ampia gamma di mercati e di settori pubblici e privati, e consentono progressi scientifici in tutte le discipline. Nel prossimo decennio l'impatto rivoluzionario delle tecnologie digitali, dei componenti delle TIC, delle infrastrutture e dei servizi sarà sempre più visibile in tutti i settori della vita sociale.

Le azioni rafforzeranno la base scientifica e tecnologica dell'Unione e ne garantiranno la leadership a livello mondiale nel settore delle TIC, contribuiranno ad orientare ed incentivare l'innovazione mediante l'uso di queste tecnologie e garantiranno che i progressi realizzati nelle TIC vengano rapidamente trasformati in benefici per i cittadini, le imprese, l'industria e le amministrazioni pubbliche europee. Le attività nell'ambito dell'obiettivo specifico «Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione» saranno basate principalmente sul programma di ricerca e innovazione stabilito dall'industria e dalle imprese con la comunità dei ricercatori e avranno un forte accento sulla promozione degli investimenti del settore privato.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 02 *(seguito)*

09 04 02 01 *(seguito)*

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e i).

09 04 03 ***Sfide della società***

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 rispecchia direttamente le priorità strategiche e le sfide della società individuate nella strategia Europa 2020. Le attività saranno attuate nel quadro di un approccio incentrato sulle sfide che riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline. Le attività interesseranno l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le dimostrazioni, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Le attività sosterranno direttamente le corrispondenti competenze settoriali a livello dell'Unione.

09 04 03 01 Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
132 981 639	52 428 081	131 580 377	11 991 283		

Commento

La strategia delineata nel piano d'azione e-Health 2012-2020 si basa sull'utilizzo e sullo sviluppo della sanità elettronica per affrontare le sfide più urgenti cui la sanità e i sistemi sanitari sono esposti in particolare nella prima metà del ventunesimo secolo:

— migliorare la gestione delle patologie croniche e la multimorbidità (copresenza di più patologie) e migliorare le pratiche efficaci finalizzate alla prevenzione e alla promozione della salute,

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 03 *(seguito)*

09 04 03 01 *(seguito)*

— rendere più sostenibili ed efficienti i sistemi sanitari incentivando l'innovazione, migliorando l'assistenza incentrata sui pazienti/cittadini e l'autoresponsabilità dei cittadini, oltre a promuovere cambiamenti di tipo organizzativo,

— migliorare l'assistenza transfrontaliera, la sicurezza sanitaria, la solidarietà, l'universalità e l'equità,

— migliorare le condizioni giuridiche e di mercato per sviluppare i prodotti e i servizi di sanità elettronica.

I prodotti e i servizi basati sulle TIC hanno dimostrato la loro capacità di contribuire ad affrontare queste importanti sfide sotto forma di soluzioni personalizzate per la salute, la telemedicina e la teleassistenza, di robotica dei servizi per la sanità e l'assistenza, di sostegno per una prolungata vita attiva e autonoma e per l'assistenza a domicilio. L'emergere di nuovi grandi mercati per prodotti e servizi basati sulle TIC per affrontare le questioni della salute, dell'evoluzione demografica e del benessere rappresenta un'importante nuova possibilità di crescita.

Le attività riguarderanno lo sviluppo e l'utilizzo delle TIC per soluzioni inerenti ai temi salute, benessere e invecchiare bene e saranno basate sullo sviluppo di tecnologie di supporto derivanti dalle TIC nell'ambito dell'obiettivo «Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione» quali micro e nano sistemi, sistemi integrati, robotica, internet del futuro e le tecnologie cloud. Le attività si baseranno altresì sull'ulteriore sviluppo delle tecnologie che rafforzano la sicurezza e la tutela della vita privata.

Sarà inoltre offerto sostegno al programma congiunto Domotica per categorie deboli (Ambient Assisted Living Research and Development) per contribuire alla disponibilità sul mercato e all'uso dei prodotti e servizi basati sulle TIC e saranno finanziati l'innovazione e i progetti pilota nel campo delle TIC in risposta al partenariato europeo per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute e al piano d'azione e-Health 2020.

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Per realizzare quanto sopra gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal nuovo regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera a).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 03 *(seguito)*

09 04 03 02 Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
43 725 806	21 845 034	38 116 288	3 290 165		

Commento

L'obiettivo specifico è promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive in un contesto di trasformazioni senza precedenti e interdipendenze crescenti di portata mondiale.

Le attività riguarderanno quattro ambiti principali: l'innovazione nel settore pubblico basata sulle TIC, la comprensione e la conservazione del fondamento intellettuale dell'Europa, l'apprendimento e l'inclusione.

L'innovazione nel settore pubblico basata sulle TIC si riferisce all'uso delle TIC per la creazione e l'applicazione di nuovi processi, prodotti, servizi e metodi di attuazione che comportino un significativo aumento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi pubblici. Le pubbliche amministrazioni del futuro devono essere digitali e transfrontaliere per definizione. Le attività includono la promozione di servizi pubblici efficaci, aperti e incentrati sui cittadini, il coinvolgimento del settore pubblico come agente per l'innovazione e il cambiamento, nonché misure di innovazione transfrontaliere o l'erogazione senza soluzione di continuità di servizi pubblici.

L'obiettivo della seconda sfida è contribuire a comprendere il fondamento intellettuale dell'Europa: la sua storia e le numerose influenze europee ed extraeuropee, che costituiscono attualmente una fonte di ispirazione per le nostre vite.

L'obiettivo della terza sfida consiste nel promuovere la diffusione delle TIC nell'istruzione e nella formazione in Europa.

La quarta sfida risiede nel far partecipare pienamente alla società gli anziani (di età pari o superiore ai 65 anni), i disoccupati e le persone con un basso livello di istruzione, i migranti, le persone che necessitano di assistenza, le persone che vivono in regioni periferiche o nelle zone più povere, i disabili e i senzatetto. Le attività si prefiggono di fornire loro le competenze digitali necessarie e l'accesso alle tecnologie digitali.

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 03 *(seguito)*

09 04 03 02 *(seguito)*

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera f).

09 04 03 03 Promuovere società europee sicure

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
50 665 706	18 786 729	46 778 599	p.m.		

Commento

Nuova voce

L'obiettivo specifico è rendere sicure le società, proteggendo la libertà e la sicurezza dell'Unione e dei suoi cittadini.

La gamma integrata di attività consentirà di mettere a punto soluzioni per proteggere la nostra società ed economia da interruzioni accidentali o intenzionali del funzionamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da cui dipendono la nostra società e la nostra economia; offrirà soluzioni relative ai sistemi, servizi e applicazioni TIC sicuri su tutta la linea; salvaguarderà il diritto umano alla vita privata nella società digitale; offrirà al settore incentivi alla fornitura di TIC sicure; stimolerà l'adozione di TIC sicure. L'obiettivo è garantire la sicurezza, la fiducia e la riservatezza informatiche sul mercato unico digitale, migliorando nel contempo la competitività dei settori della sicurezza, delle TIC e dei servizi dell'Unione. Un altro obiettivo è quello di accrescere la fiducia degli utenti nella loro partecipazione alla società digitale e superare le preoccupazioni dei cittadini in merito alla divulgazione dei dati personali online per motivi di sicurezza (ad esempio, uso di internet per operazioni bancarie o acquisti).

Le attività coprono azioni in collaborazione e in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. A questa voce sono imputate anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito di precedenti programmi quadro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera g).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 07 Imprese comuni

09 04 07 31 Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL) — Spese di sostegno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
786 407	784 523	540 000	540 000		

Commento

L'impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alle «Tecnologie dell'informazione e della comunicazione», priorità «Leadership industriale». Ha l'obiettivo di far sì che l'Europa resti all'avanguardia nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici e di colmare più rapidamente il ritardo sullo sfruttamento degli stessi.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune ECSEL (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 152).

09 04 07 32 Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
115 023 593	61 166 094	135 000 000	33 750 000		

Commento

L'impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL) contribuisce all'attuazione di Orizzonte 2020 e in particolare alle «Tecnologie dell'informazione e della comunicazione», priorità «Leadership industriale». Ha l'obiettivo di far sì che l'Europa resti all'avanguardia nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici e di colmare più rapidamente il ritardo sullo sfruttamento degli stessi.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 07 *(seguito)*

09 04 07 32 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013 , che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

Regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune ECSEL (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 152).

09 04 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (Spazio Economico extra Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

09 04 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (Spazio economico extra europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (Spazio economico extra europeo) che partecipano a progetti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

09 04 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	208 744 485,06	211 615 424,87

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 50 *(seguito)*

09 04 50 02 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (Spazio economico extra europeo) che partecipano a progetti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico per il periodo anteriore al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

09 04 51 ***Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	655 417 350	p.m.	723 054 637	1 573 803 807,15	1 320 031 254,34

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti precedentemente e connessi al settimo programma quadro (2007-2013).

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 51 *(seguito)*

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 299).

Regolamento (CE) n. 72/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, relativo alla costituzione dell'impresa comune ENIAC (GU L 30 del 4.2.2008, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 74/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, relativo alla costituzione dell'«impresa comune Artemis» per l'attuazione di una iniziativa tecnologica congiunta in materia di sistemi informatici incorporati (GU L 30 del 4.2.2008, pag 52).

09 04 52 ***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	296 642,04	1 392 086,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti precedentemente e connessi al completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007).

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 87/516/Euratom, CEE del Consiglio, del 28 settembre 1987, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1987-1991) (GU L 302 del 24.10.1987, pag. 1).

Decisione 90/221/Euratom, CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 28).

Decisione 93/167/Euratom, CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che adegua la decisione 90/221/Euratom, CEE concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 43).

Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 52 *(seguito)*

Decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 1996, che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 69).

Decisione n. 2535/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 1º dicembre 1997, che adegua per la seconda volta la decisione n. 1110/94/CE, relativa al quarto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 347 del 18.12.1997, pag. 1).

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/834/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 1).

Decisione 2002/835/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Strutturare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 44).

09 04 53 ***Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC)***

09 04 53 01 Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC) (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	52 428 081	p.m.	80 372 211	153 140 711,50	136 134 963,17

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti precedentemente e connessi al programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC).

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 53 *(seguito)*

09 04 53 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

09 04 53 02 Completamento di precedenti programmi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (anteriori al 2007)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	1 419 153,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni assunti precedentemente e connessi al programma eContent Plus, alle reti nei settori delle telecomunicazioni e al programma pluriennale Modinis.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2236/95 del Consiglio, del 18 settembre 1995, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (GU L 228 del 23.9.1995, pag. 1).

Decisione n. 2717/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 novembre 1995, relativa a una serie di orientamenti per lo sviluppo di Euro-RNIS (rete numerica integrata di servizi) come rete transeuropea (GU L 282 del 24.11.1995, pag. 16).

Decisione 96/339/CE del Consiglio, del 20 maggio 1996, che adotta un programma comunitario pluriennale per favorire lo sviluppo di un'industria europea dei contenuti multimediali e per promuovere l'impiego dei contenuti multimediali nell'emergente società dell'informazione (INFO 2000) (GU L 129 del 30.5.1996, pag. 24).

Decisione 96/664/CE del Consiglio, del 21 novembre 1996, riguardante l'adozione di un programma pluriennale per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione (GU L 306 del 28.11.1996, pag. 40).

Decisione n. 1336/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 1997, che stabilisce un insieme di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee (GU L 183 dell'11.7.1997, pag. 12).

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 53 *(seguito)*

09 04 53 02 *(seguito)*

Decisione 98/253/CE del Consiglio, del 30 marzo 1998, che adotta un programma comunitario pluriennale per incentivare la realizzazione della società dell'informazione in Europa (Società dell'informazione) (GU L 107 del 7.4.1998, pag. 10).

Decisione 2001/48/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2000, che adotta un programma comunitario pluriennale inteso a incentivare lo sviluppo e l'utilizzo dei contenuti digitali europei nelle reti globali e a promuovere la diversità linguistica nella società dell'informazione (GU L 14 del 18.1.2001, pag. 32).

Decisione n. 2256/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, recante adozione di un programma pluriennale (2003-2005) per il monitoraggio del piano d'azione *e*Europe 2005, la diffusione delle buone prassi e il miglioramento della sicurezza delle reti e dell'informazione (Modinis) (GU L 336 del 23.12.2003, pag. 1).

Decisione n. 456/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2005, che adotta un programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (GU L 79 del 24.3.2005, pag. 1).

09 04 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

09 04 77 01 Progetto pilota — Partenariati per la conoscenza aperta: mappatura e convalida delle conoscenze

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 000 000	1 654 288	1 500 000	750 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

In una congiuntura con livelli allarmanti di disoccupazione tra le nuove generazioni, l'Europa deve profilarsi come società proiettata all'innovazione al fine di imboccare di nuovo la via della crescita. A tal fine è necessario creare nuove tecnologie e reinventare modalità con cui i cittadini dell'Unione possano acquisire, trasferire e costruire assieme conoscenza. L'istruzione superiore e la ricerca sono in rapida evoluzione. La creazione di nuove tecnologie della conoscenza esige insegnanti, formatori, studenti e ricercatori nonché persone da formare per l'adattamento alle richieste dei nuovi mercati. Visto il flusso crescente di dati, dobbiamo riuscire a permettere ai cittadini dell'Unione di accedere a contenuti e imparare in ogni luogo e in ogni momento, in un sistema di apprendimento collaborativo e aperto (MOOC). Diversi tentativi, ad esempio la scienza dei cittadini, i giochi di scoperta scientifica e i corsi online aperti su ampia scala hanno evidenziato che, come in altri settori, l'insegnamento e la ricerca sono in rapida evoluzione. L'Europa può riprendere slancio e mettersi all'avanguardia soltanto se investe nella prossima generazione di strumenti e nelle future generazioni di individui disposti a reinventare gli strumenti per l'apprendimento, l'insegnamento e la ricerca.

L'azione «aprire i sistemi di istruzione» proposta dalla Commissione ha lo scopo di gettare le basi per una maggiore valorizzazione delle TCI nell'istruzione. L'azione punta a rendere l'accesso all'istruzione più agevole e incrementare l'efficienza dell'insegnamento con la diffusione e l'apertura a tutti i singoli individui. L'iniziativa punta a rendere accessibili i contenuti, però sussiste ancora l'esigenza di procedere alla mappatura e alla convalida delle conoscenze acquisite.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 77 *(seguito)*

09 04 77 01 *(seguito)*

Vista l'attuale disoccupazione giovanile, associata alla scarsità di lavoratori qualificati in molti Stati membri, l'Unione accusa una chiara mancanza di elementi essenziali per colmare tale divario di conoscenze. Gli interessi e le conoscenze effettive dei singoli dovrebbero combaciare non solo con le competenze più richieste dal mercato del lavoro, ma anche con i percorsi di apprendimento, al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste.

Per valorizzare pienamente il potenziale di questo nuovo modello di sistemi di insegnamento nell'ottica del mercato del lavoro, sono necessari metodi che ci consentano di convalidare la qualità dell'apprendimento. Occorre pertanto individuare un meccanismo che consenta ai singoli di valutare le proprie competenze (definendo il proprio percorso formativo individuale), le conoscenze richieste nel mercato del lavoro e i percorsi di apprendimento che possano riunire i primi due aspetti, offrendo i contenuti giusti a ogni singolo individuo. Soltanto in questo modo è possibile assicurare che i contenuti giusti siano disponibili per le tipologie giuste di singoli destinatari. Per essere in grado di procedere nel percorso di apprendimento, occorre predisporre la convalida delle conoscenze acquisite, eventualmente con certificazione online o attestati.

Innovazioni sociali e tecnologiche di questo tipo possono avvantaggiare tutti i cittadini indipendentemente dal livello di risorse, dalle lingue parlate, dall'età, dallo stato di salute o dal patrimonio culturale. Un progetto di questo tipo concorrerà a colmare il divario delle conoscenze e a ridurre la disoccupazione, sostenendo in particolare i giovani attualmente disoccupati nell'impegno per potenziare il proprio apprendimento e trovare nuove opportunità professionali.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 04 77 02 Progetto pilota — Connessi per la salute: soluzione in materia di benessere e assistenza sanitaria in reti a libero accesso FTTH

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	436 192	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

La proposta di progetto pilota punta a testare applicazioni di servizi di benessere e assistenza sanitaria in reti a libero accesso FTTH. L'erogazione futura di servizi di benessere e assistenza sanitaria deve poggiare su soluzioni FTTH. La realizzazione su ampia scala di soluzioni di e-Health ad alta velocità contribuirà a conseguire uno degli obiettivi dell'agenda digitale europea.

Il progetto esplorerà, individuerà e testerà applicazioni nuove o già esistenti di e-Health onde migliorare la redditività e l'utilizzabilità dei servizi. Il progetto mira ad esempio a valutare l'empowerment dei pazienti e la capacità degli operatori del benessere e della sanità di condividere informazioni digitali sui pazienti stessi. Le reti a libero accesso FTTH sono in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni di e-Health, per esempio gestione delle informazioni sanitarie personali, monitoraggio dei pazienti a domicilio, invio di radiografie da un ospedale centrale e un centro sanitario periferico e fisioterapia a distanza.

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 77 *(seguito)*

09 04 77 02 *(seguito)*

Il progetto sarà attuato nelle regioni rurali caratterizzate da lunghe distanze e con reti FTTH già esistenti e realmente operanti, su base cooperativa, secondo il principio del libero accesso. Reti di questo tipo esistono per esempio nell'Ostrobotnia meridionale (Finlandia). Per la loro distanza fisica dai fornitori di servizi e per le sfide demografiche che le caratterizzano, le zone rurali dovrebbero costituire in futuro il target specifico di soluzioni elettroniche in materia di benessere e di assistenza sanitaria.

La tecnologia FTTH è la più avanzata per il supporto di applicazioni per servizi specifici di benessere e assistenza sanitaria con connessioni quasi simmetriche e bassa latenza, grazie alle velocità downstream e upstream particolarmente elevate. Cosa ancora più importante, il modello a libero accesso consente a tutti i fornitori di offrire gratuitamente i rispettivi servizi nella stessa fibra. Questo tipo di equa concorrenza è considerata atta a migliorare la promozione dei servizi, il rapporto qualità-prezzo e l'accessibilità.

Questo progetto pilota ha una sua unicità e non è ridondante o in contrasto con altri programmi nazionali o dell'Unione. Il progetto pilota non verte sullo sviluppo di reti a banda larga e pertanto non si sovrappone ai programmi esistenti a livello nazionale e dell'Unione per la diffusione della banda larga negli Stati membri.

Il progetto pilota ha una durata di due anni.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

09 04 77 03 Progetto pilota — REIsearch (Research Excellence Innovation Framework) — Rafforzare la competitività dello spazio della ricerca europeo migliorando la comunicazione tra ricercatori, cittadini, industria e responsabili politici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	436 192	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Il progetto pilota mira ad accelerare il pieno utilizzo del capitale intellettuale dell'Europa a beneficio di cittadini, imprenditori e ricercatori attraverso nuovi strumenti mediali.

L'obiettivo è di sviluppare un'infrastruttura elettronica basata sul modello dei social network, al fine di promuovere la comunicazione diretta tra ricercatori, imprese e media nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca (SER).

Partendo dai settori strategici intorno alle «sfide sociali» quali sottolineate nella strategia Europa 2020, il progetto pilota sosterrà la creazione di cluster virtuali su tali temi chiave creando una via diretta per un dialogo aperto tra scienza e società.

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 77 *(seguito)*

09 04 77 03 *(seguito)*

Il progetto pilota promuoverà un'interazione attiva tra ricercatori, cittadini e responsabili politici attraverso il coinvolgimento dei media europei e dei media sociali, al fine di sostenere la partecipazione dei cittadini alla definizione dei programmi di ricerca e ai processi di ricerca in corso, nonché alle discussioni sui risultati e sull'impatto della ricerca sulla società, la politica e la ricerca futura.

Gli obiettivi: del progetto pilota sono:

— sviluppare un'infrastruttura elettronica affidabile e non profit (simile a quella dei social network) quale strumento di base per promuovere una comunicazione e un dialogo rafforzati attraverso le discipline, i settori e le frontiere,

— integrare la sicurezza in materia di identità dei ricercatori e altri soggetti onde garantire un ambiente affidabile e sicuro,

— collegarsi alle banche dati di ricerca esistenti, garantendo un unico punto di accesso ai risultati della ricerca da tutti i paesi e per tutte le discipline (interoperabilità), allacciandosi altresì alle iniziative europee esistenti,

— creare cluster virtuali sul tema delle «sfide sociali» per unire ricercatori, industria, media e responsabili politici, al fine di rafforzare la collaborazione su questi temi chiave, partendo dalle cooperazioni esistenti a livello europeo e creando uno strumento facile e utile per favorire il dialogo e la cooperazione,

— sviluppare un dialogo diretto tra tali cluster virtuali (cf. quarto trattino) e i cittadini attraverso il collegamento ai principali media europei.

Il progetto intende rispondere ad alcune esigenze e preoccupazioni sottolineate nell'agenda digitale europea e in Orizzonte 2020.

Temi affrontati dal progetto: recenti sviluppi in materia di TIC hanno mostrato come il potere dei social network e delle infrastrutture elettroniche possa contribuire a sfruttare il potenziale delle reti.

In effetti i problemi dell'attuale ambiente online per la ricerca sono i seguenti:

— dimensioni: la maggior parte delle reti esistenti è troppo piccola per andare al di là del campo e del gruppo di ricerca specifico (secondo le statistiche della Commissione una rete online di ricercatori raggiunge in media i 100 utenti). È necessaria una rete interoperabile vasta che consenta ai ricercatori e agli altri soggetti interessati di trovare le informazioni che cercano nei diversi ambiti e discipline con uno strumento conosciuto,

— portata: generalmente le reti riuniscono gli utenti nell'ambito dello stesso campo o settore. Al fine di sprigionare la capacità innovativa dell'Europa, occorre facilitare la creazione di collegamenti transdisciplinari (intersettoriali e interdisciplinari),

— affidabilità: uno dei motivi principali alla base dell'insuccesso delle grandi reti nell'ambito della ricerca è che le relazioni esistenti sono ancora basate su legami personali e le identità sulle reti online non sono ritenute affidabili. Per promuovere realmente i collegamenti interdisciplinari, occorre un sistema in cui la verifica dell'identità crei un ambiente sicuro per tutti gli utenti coinvolti,

COMMISSIONE
TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

CAPITOLO 09 04 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

09 04 77 *(seguito)*

09 04 77 03 *(seguito)*

— fiducia: la fiducia è un aspetto fondamentale per qualsiasi rete. Secondo alcuni studi di mercato, sarebbe opportuno sviluppare un social network o un'infrastruttura elettronica a livello europeo, in collaborazione con i diversi soggetti interessati, che sia no-profit e persegua una politica chiara in materia di proprietà intellettuale sviluppata con i ricercatori.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 09 — RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE RETI DI COMUNICAZIONE, DEI CONTENUTI E DELLE TECNOLOGIE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLE RETI DI COMUNICAZIONE, DEI CONTENUTI E DELLE TECNOLOGIE

COMMISSIONE

TITOLO 10

RICERCA DIRETTA

TITOLO 10

RICERCA DIRETTA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA»	330 509 370	330 509 370	348 591 970	348 591 970	389 458 782,06	389 458 782,06
10 02	ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE	35 127 845	31 976 761	33 556 000	27 860 506	46 553 136,50	36 315 434,96
10 03	PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE	10 560 000	9 541 097	10 455 000	9 530 479	11 703 395,27	11 184 015,90
10 04	ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	39 246 893,19	34 973 956,27
10 05	PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM	27 773 000	30 025 140	26 999 000	29 000 000	30 993 933,61	28 523 889,05
	Titolo 10 — Totale	**403 970 215**	**402 052 368**	**419 601 970**	**414 982 955**	**517 956 140,63**	**500 456 078,24**

TITOLO 10

RICERCA DIRETTA

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del settore «Ricerca diretta» (ad eccezione del capitolo 10 05).

Stanziamenti destinati a coprire le spese connesse:

— al personale corrispondente all'organico ufficiale del Centro comune di ricerca (CCR) e al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione,

— ai costi relativi al personale, quali spese per missioni, formazione, servizi medici e assunzioni,

— alla gestione e al funzionamento degli istituti del CCR, al sostegno amministrativo, alla sicurezza dei siti, alle spese informatiche, ai costi non ricorrenti e alle grandi infrastrutture di ricerca,

— alla ricerca e alle attività di supporto compresa la ricerca esplorativa, le apparecchiature scientifiche e tecniche, il subappalto di servizi, ecc.,

— alla ricerca e alle mansioni di sostegno scientifico relativi alle attività affidate al CCR nell'ambito della sua partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni di sostegno alle politiche dell'Unione e per conto terzi.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 4 e 6 2 2 5 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Entrate varie possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari che saranno utilizzati, in funzione della loro destinazione, su uno dei capitoli 10 02, 10 03 o 10 04 o sull'articolo 10 01 05.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Per alcune di queste azioni è prevista una partecipazione di paesi terzi o di organizzazioni di paesi terzi alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alla voce 6 0 1 3 dello stato delle entrate e potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti agli articoli 10 02 50 01 e 10 03 50 01

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
10 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA»					
10 01 05	***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Ricerca diretta»***					
10 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	136 700 000	136 700 000	134 810 790,50	98,62
10 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	32 400 000	32 400 000	35 000 000,39	108,02
10 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	1,1	58 163 970	58 163 970	80 416 435,18	138,26
10 01 05 04	Altre spese per nuove grandi infrastrutture di ricerca — Orizzonte 2020	1,1	2 000 000	2 000 000		
10 01 05 11	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Programma Euratom	1,1	54 200 000	56 275 000	54 745 327,09	101,01
10 01 05 12	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom	1,1	10 000 000	10 699 000	36 827 937,89	368,28
10 01 05 13	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Programma Euratom	1,1	35 045 400	38 707 000	47 658 291,01	135,99
10 01 05 14	Altre spese per nuove grandi infrastrutture di ricerca — Programma Euratom	1,1	2 000 000	13 647 000		
	Articolo 10 01 05 — Subtotale		330 509 370	348 591 970	389 458 782,06	117,84
	Capitolo 10 01 — Totale		**330 509 370**	**348 591 970**	**389 458 782,06**	**117,84**

10 01 05 ***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione del settore «Ricerca diretta»***

Commento

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 1, 6 2 2 4 e 6 2 2 5 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Queste entrate coprono, in particolare, le spese di personale e di mezzi derivanti dai lavori per conto terzi eseguiti dal Centro comune di ricerca.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3 e 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Gli stanziamenti potranno essere integrati da stanziamenti che il Centro comune di ricerca otterrà mediante la partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni indirette e alle azioni di sostegno scientifico e tecnico alle politiche dell'Unione. Le altre attività di natura concorrenziale svolte dal CCR consistono in quanto segue:

— attività a seguito di procedure di concessione di sovvenzioni e di aggiudicazione di appalti,

— attività per conto di terzi,

— attività intraprese sulla base di un accordo amministrativo con altre istituzioni o altri servizi della Commissione per la prestazione di servizi tecnico-scientifici.

10 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
136 700 000	136 700 000	134 810 790,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e personale temporaneo corrispondenti all'organico ufficiale del Centro comune di ricerca utilizzato per l'esecuzione deiprogrammi di ricerca e innovazione Orizzonte 2020, nell'ambito delle:

— azioni dirette, ossia delle attività di ricerca, delle attività di sostegno scientifico e tecnico e delle attività di ricerca esplorativa eseguite negli impianti del Centro comune di ricerca,

— azioni indirette, ossia dei programmi eseguiti nell'ambito della partecipazione del Centro comune di ricerca su base concorrenziale.

I costi relativi al personale comprendono lo stipendio base, gli assegni, le indennità varie e i contributi a norma delle disposizioni statutarie, comprese le spese relative all'entrata in servizio, al cambiamento della sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

10 01 05 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 02.

10 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
32 400 000	32 400 000	35 000 000,39

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che non occupa posti nell'organico ufficiale del Centro comune di ricerca, ossia gli agenti contrattuali, i borsisti, gli esperti nazionali distaccati e i ricercatori in visita, compreso il personale esterno allocato nelle delegazioni dell'Unione, che attuano i programmi di ricerca e innovazione Orizzonte 2020.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 02.

10 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
58 163 970	58 163 970	80 416 435,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative al personale non coperte dalle voci 10 01 05 01 e 10 01 05 02 comprese le spese relative alle missioni, alla formazione, ai servizi sociosanitari, ai costi di organizzazione dei concorsi e di convocazione dei candidati, le spese di rappresentanza ecc.,

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

10 01 05 03 *(seguito)*

— le spese per tutti i mezzi di esercizio necessari per l'esecuzione delle attività del Centro comune di ricerca. Queste comprendono:

  — le spese relative alla gestione e al funzionamento degli istituti del CCR: manutenzione ordinaria degli edifici, delle infrastrutture tecniche e delle apparecchiature scientifiche, approvvigionamento energetico e servizi affini, riscaldamento, raffreddamento e aerazione, materiali e attrezzature per workshop, pulizia dei siti, delle strade e degli edifici, gestione dei rifiuti ecc.,

  — le spese relative al sostegno amministrativo degli istituti del CCR: mobili, cartoleria, telecomunicazioni, documentazione e pubblicazioni, trasporto, forniture varie, assicurazioni generali ecc.,

  — le spese relative alla sicurezza dei siti: salute e sicurezza sul lavoro, radioprotezione, servizio antincendio ecc.,

  — le spese informatiche: sale computer, hardware e software, servizi di rete, sistemi di informazione, attività di help-desk e assistenza agli utenti ecc.,

  — i costi non ricorrenti. Questa voce riguarda i lavori di ristrutturazione, ripristino e costruzione nei siti del CCR e copre spese quali i costi per manutenzioni straordinarie, lavori di ristrutturazione, messa a norma, ecc. Questa voce può inoltre finanziare le infrastrutture non comprese nella voce 10 01 05 04.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 02.

10 01 05 04 Altre spese per nuove grandi infrastrutture di ricerca — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 000 000	2 000 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a tutte le risorse per il finanziamento di grandi progetti concernenti le infrastrutture di ricerca, in particolare la costruzione di nuovi edifici, la ristrutturazione completa di edifici esistenti e l'acquisto di attrezzature importanti connesse all'infrastruttura tecnica dei siti.

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

10 01 05 04 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 02.

10 01 05 11 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
54 200 000	56 275 000	54 745 327,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e personale temporaneo corrispondenti all'organico ufficiale del Centro comune di ricerca utilizzato per l'esecuzione dei programmi di ricerca e innovazione – Programma Euratom, nell'ambito delle:

— azioni dirette, ossia delle attività di ricerca, delle attività di sostegno scientifico e tecnico e delle attività di ricerca esplorativa eseguite negli impianti del Centro comune di ricerca,

— azioni indirette, ossia dei programmi eseguiti nell'ambito della partecipazione del Centro comune di ricerca su base concorrenziale.

I costi relativi al personale comprendono lo stipendio base, gli assegni, le indennità varie e i contributi a norma delle disposizioni statutarie, comprese le spese relative all'entrata in servizio, al cambiamento della sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 03.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

10 01 05 12 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000 000	10 699 000	36 827 937,89

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che non occupa posti nell'organico ufficiale del Centro comune di ricerca, ossia gli agenti contrattuali, i borsisti, gli esperti nazionali distaccati e i ricercatori in visita, compreso il personale esterno allocato nelle delegazioni dell'Unione, che attuano i programmi di ricerca e innovazione – Programma Euratom.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 03.

10 01 05 13 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
35 045 400	38 707 000	47 658 291,01

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative al personale non coperte dalle voci 10 01 05 11 e 10 01 05 12 comprese le spese relative alle missioni, alla formazione, ai servizi sociosanitari, ai costi di organizzazione dei concorsi e di convocazione dei candidati, le spese di rappresentanza ecc.,

— le spese per tutti i mezzi di esercizio necessari per l'esecuzione delle attività del Centro comune di ricerca. Queste comprendono:

  — le spese relative alla gestione e al funzionamento degli istituti del CCR: manutenzione ordinaria degli edifici, delle infrastrutture tecniche e delle apparecchiature scientifiche, approvvigionamento energetico e servizi affini, riscaldamento, raffreddamento e aerazione, materiali e attrezzature per workshop, pulizia dei siti, delle strade e degli edifici, gestione dei rifiuti ecc.,

  — le spese relative al sostegno amministrativo degli istituti del CCR: mobili, cartoleria, telecomunicazioni, documentazione e pubblicazioni, trasporto, forniture varie, assicurazioni generali ecc.,

  — le spese relative alla sicurezza dei siti: salute e sicurezza sul lavoro, radioprotezione, servizio antincendio ecc.,

CAPITOLO 10 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA» *(seguito)*

10 01 05 *(seguito)*

10 01 05 13 *(seguito)*

— le spese informatiche: sale computer, hardware e software, servizi di rete, sistemi di informazione, attività di help-desk e assistenza agli utenti ecc.,

— i costi non ricorrenti. Questa voce riguarda i lavori di ristrutturazione, ripristino e costruzione nei siti del CCR e copre spese quali i costi per manutenzioni straordinarie, lavori di ristrutturazione, messa a norma, ecc. Questa voce può inoltre finanziare le infrastrutture di ricerca non comprese nella voce 10 01 05 14.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 03.

10 01 05 14 Altre spese per nuove grandi infrastrutture di ricerca — Programma Euratom

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 000 000	13 647 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a tutte le risorse per il finanziamento di grandi progetti concernenti le infrastrutture di ricerca, in particolare la costruzione di nuovi edifici, la ristrutturazione completa di edifici esistenti e l'acquisto di attrezzature importanti connesse all'infrastruttura tecnica dei siti.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 10 03.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 02 — ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
10 02	ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE								
10 02 01	***Orizzonte 2020 — Sostegno scientifico e tecnico orientato ai clienti per le politiche dell'Unione***	1,1	35 127 845	27 961 643	33 556 000	10 280 091			
10 02 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
10 02 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
10 02 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	10 171 754,13	1 397 263,66	
	Articolo 10 02 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	10 171 754,13	1 397 263,66	
10 02 51	***Completamento del Settimo programma quadro — Azioni dirette (2007-2013)***	1,1	p.m.	4 015 118	p.m.	17 580 415	36 347 887,99	34 777 744,99	866,17
10 02 52	***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca — Azioni dirette (anteriori al 2007)***	1,1	—	—	—	p.m.	33 494,38	140 426,31	
	Capitolo 10 02 — Totale		**35 127 845**	**31 976 761**	**33 556 000**	**27 860 506**	**46 553 136,50**	**36 315 434,96**	**113,57**

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Lo stanziamento sarà utilizzato per Orizzonte 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione, che copre il periodo 2014-2020.

CAPITOLO 10 02 — ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE *(seguito)*

Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva («strategia Europa 2020») creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione di eccellenza dell'Unione, che funga così da mezzo per stimolare gli investimenti privati e pubblici, creare nuove opportunità occupazionali e garantire la sostenibilità, la crescita, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la competitività industriale di lungo termine per l'Europa, nonché per affrontare le sfide per la società in tutta l'Unione.

Lo stanziamento è destinato a essere utilizzato conformemente al Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

10 02 01 Orizzonte 2020 — Sostegno scientifico e tecnico orientato ai clienti per le politiche dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
35 127 845	27 961 643	33 556 000	10 280 091		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le attività di sostegno tecnico-scientifico e di ricerca svolte dal Centro comune di ricerca, conformemente alla parte VI del programma specifico di attuazione di Orizzonte 2020 «Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)», al fine di fornire alle politiche dell'Unione un sostegno scientifico e tecnico orientato ai clienti. Il CCR si concentra sui seguenti aspetti:

— «eccellenza scientifica»: il CCR condurrà ricerche per potenziare la base di conoscenze scientifiche utili al processo di elaborazione delle politiche e per condurre analisi nei settori emergenti della scienza e della tecnologia, anche attraverso un programma di ricerca esplorativa,

— «leadership industriale»: il CCR contribuirà alla competitività dell'Unione grazie al sostegno al processo di standardizzazione e alle norme con ricerca prenormativa, sviluppo di materiali e misure di riferimento e all'armonizzazione di metodologie in cinque settori chiave (energia, trasporti, l'iniziativa faro «Un'agenda digitale europea», sicurezza, tutela dei consumatori). Il CCR effettuerà valutazioni di sicurezza delle nuove tecnologie in settori quali energia e trasporti, salute e tutela dei consumatori. Contribuirà ad agevolare l'utilizzo, la standardizzazione e la convalida delle tecnologie e dei dati spaziali, in particolare per far fronte alle sfide per la società,

— «sfide per la società»: il CCR condurrà ricerche sui seguenti temi: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, ecologici e integrati; azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive; società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 02 — ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE *(seguito)*

10 02 01 *(seguito)*

Lo stanziamento copre le spese specifiche relative alle ricerca e alle attività di supporto, compreso l'acquisto di apparecchiature scientifiche e tecniche, il subappalto di servizi scientifici e tecnici, l'accesso all'informazione, l'acquisto di beni di consumo, ecc. Comprende le spese per le infrastrutture scientifiche direttamente sostenute per i progetti in questione.

Lo stanziamento è destinato inoltre a coprire le spese, di qualsiasi natura, relative alla ricerca e alle mansioni di sostegno scientifico collegate alle attività del presente articolo che saranno affidate al CCR nell'ambito della sua partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni di sostegno alle politiche dell'Unione europea e per conto terzi.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione Orizzonte 2020 —il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e che abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347del 20.12.2013, pag. 965) e in particolare l'articolo 3, paragrafo 6).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104), in particolare l'articolo 5, paragrafo 4.

10 02 50 ***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***

10 02 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano ai programmi di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3 e 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

CAPITOLO 10 02 — ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE *(seguito)*

10 02 50 *(seguito)*

10 02 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	10 171 754,13	1 397 263,66

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico non nucleare per il periodo anteriore al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3 e 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

10 02 51 ***Completamento del Settimo programma quadro — Azioni dirette (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	4 015 118	p.m.	17 580 415	36 347 887,99	34 777 744,99

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 02 — ORIZZONTE 2020 — AZIONI DIRETTE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CCR) A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DELL'UNIONE *(seguito)*

10 02 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/975/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 367).

10 02 52 ***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca — Azioni dirette (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	33 494,38	140 426,31

Commento

Articolo destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Agli stanziamenti iscritti nella presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

CAPITOLO 10 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
10 03	PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE								
10 03 01	***Attività Euratom di ricerca diretta***	1,1	10 560 000	8 746 493	10 455 000	3 804 582			
10 03 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
10 03 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
10 03 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 093 630,02	346 748,52	
	Articolo 10 03 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 093 630,02	346 748,52	
10 03 51	***Completamento del Settimo programma quadro — Euratom (2007-2013)***	1,1	p.m.	794 604	p.m.	5 725 897	10 585 833,30	10 809 071,48	1 360,31
10 03 52	***Completamento di precedenti programmi quadro Euratom (anteriori al 2007)***	1,1	—	—	—	p.m.	23 931,95	28 195,90	
	Capitolo 10 03 — Totale		**10 560 000**	**9 541 097**	**10 455 000**	**9 530 479**	**11 703 395,27**	**11 184 015,90**	**117,22**

Commento

Il programma di ricerca e formazione nell'ambito della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) (Programma Euratom) è parte integrante di Orizzonte 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione. Il programma Euratom rafforzerà il quadro di ricerca e innovazione nel settore nucleare e coordinerà le attività di ricerca degli Stati membri, evitando i doppioni, mantenendo un livello di massa critica in settori essenziali e garantendo un utilizzo ottimale dei finanziamenti pubblici.

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE *(seguito)*

Stanziamento da utilizzarsi secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag.81).

L'obiettivo generale del programma Euratom è lo svolgimento di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, con particolare attenzione al costante miglioramento della sicurezza nucleare e della radioprotezione, segnatamente per contribuire potenzialmente alla decarbonizzazione a lungo termine del sistema dell'energia in modo sicuro ed efficiente. Nel suo ambito di applicazione figureranno sia le azioni indirette di RST in materia di ricerca e sviluppo nel campo della fusione, fissione nucleare, attività di ricerca nel campo della sicurezza e radioprotezione, nonché le azioni dirette del CCR in materia di sicurezza nucleare. Il CCR fornirà un sostegno scientifico e tecnologico indipendente orientato ai clienti per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche comunitarie, in particolare nel settore della sicurezza nucleare e della ricerca e formazione in materia di sicurezza. Realizzando questi obiettivi, il programma Euratom amplierà i risultati ottenuti in base alle tre priorità del programma quadro Orizzonte 2020: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide per la società. Tali obiettivi sono chiaramente collegati a quelli delle strategie Europa 2020 e Energia 2020 e alla realizzazione e al funzionamento dello Spazio europeo della ricerca.

10 03 01 Attività Euratom di ricerca diretta

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 560 000	8 746 493	10 455 000	3 804 582		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le attività di sostegno tecnico-scientifico e di ricerca svolte dal Centro comune di ricerca per l'attuazione del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018). Le azioni dirette nell'ambito del programma Euratom hanno i seguenti obiettivi specifici:

— migliorare la sicurezza (safety) nucleare, che comprende: la sicurezza dei reattori e dei combustibili nucleari, la gestione dei rifiuti, inclusi lo smaltimento geologico finale nonché la suddivisione e trasmutazione; la disattivazione degli impianti e la capacità di gestione delle emergenze,

— migliorare la sicurezza (security) nucleare, che comprende: i controlli di sicurezza nucleare, la non proliferazione, la lotta contro il traffico illecito, nonché la scienza forense in campo nucleare,

— aumentare l'eccellenza della base scientifica nucleare per la standardizzazione,

— promuovere la gestione delle conoscenze, l'istruzione e la formazione,

— sostenere la politica dell'Unione in materia di sicurezza nucleare.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare le attività necessarie a soddisfare gli obblighi relativi al controllo di sicurezza nucleare, di cui al capo 7 del titolo II del trattato Euratom, quelli derivanti dal trattato di non proliferazione e quelli derivanti dal programma di sostegno da parte della Commissione all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA).

Lo stanziamento copre le spese specifiche relative alle ricerca e alle attività di supporto, compreso l'acquisto di apparecchiature scientifiche e tecniche, il subappalto di servizi scientifici e tecnici, l'accesso all'informazione, l'acquisto di beni di consumo, ecc. Comprende le spese per le infrastrutture scientifiche direttamente sostenute per i progetti in questione.

CAPITOLO 10 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE *(seguito)*

10 03 01 *(seguito)*

Lo stanziamento è destinato inoltre a coprire le spese, di qualsiasi natura, relative alla ricerca e alle mansioni di sostegno scientifico collegate alle attività del presente articolo che saranno affidate al CCR nell'ambito della sua partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni di sostegno alle politiche dell'Unione e per conto terzi.

Conformemente all'articolo 21 e all'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104), in particolare l'articolo 5, paragrafo 4.

Regolamento (Euratom) n. 1314/2013 del Consiglio, del 16 dicembre 2013, sul programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 948).

10 03 50 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico

10 03 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano al programma Euratom per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3 e 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

10 03 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	1 093 630,02	346 748,52

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE *(seguito)*

10 03 50 *(seguito)*

10 03 50 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano al programma Euratom per il periodo anteriore al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3 e 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

10 03 51 ***Completamento del Settimo programma quadro — Euratom (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	794 604	p.m.	5 725 897	10 585 833,30	10 809 071,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Decisione 2006/970/Euratom del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60).

Decisione 2006/977/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 435).

Regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione d'imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2012/93/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 25).

CAPITOLO 10 03 — PROGRAMMA EURATOM — AZIONI DIRETTE *(seguito)*

10 03 51 *(seguito)*

Regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 1).

Decisione 2012/95/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 40).

10 03 52 ***Completamento di precedenti programmi quadro Euratom (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	23 931,95	28 195,90

Commento

Articolo destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Decisione 1999/64/Euratom del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca nucleare e formazione (dal 1998 al 2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 34).

Decisione 2002/668/Euratom del Consiglio, del 3 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) di attività di ricerca e formazione, volto anche a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 34).

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 04 — ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
10 04	ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA								
10 04 02	***Prestazione di servizi e di lavori per conto terzi***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 612 302,01	4 648 917,09	
10 04 03	***Sostegno scientifico e tecnico per le politiche dell'Unione su base concorrenziale***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	21 474 881,21	21 809 956,14	
10 04 04	***Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR)***								
10 04 04 01	Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR) — Programmi complementari HFR	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 624 914,41	7 926 668,13	
10 04 04 02	Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR) — Completamento dei precedenti programmi complementari HFR	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	534 795,56	588 414,91	
	Articolo 10 04 04 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	9 159 709,97	8 515 083,04	
	Capitolo 10 04 — Totale		**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**39 246 893,19**	**34 973 956,27**	

10 04 02 ***Prestazione di servizi e di lavori per conto terzi***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 612 302,01	4 648 917,09

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli stanziamenti necessari alle spese specifiche dei lavori eseguiti per conto terzi. Esso prevede l'esecuzione di ricerche e la prestazione di servizi previsti da contratto a terzi, quali l'industria, le autorità nazionali o regionali, nonché i contratti nel contesto di programmi di ricerca degli Stati membri. In particolare può comprendere:

— le forniture, la prestazione di servizi e di lavori svolti a titolo oneroso in genere, compresi i materiali di riferimento certificati,

— la gestione di impianti a favore degli Stati membri, compreso l'irraggiamento per conto terzi nel reattore HFR (high-flux reactor) presso lo stabilimento di Petten del Centro comune di ricerca,

— l'esecuzione di attività di ricerca o la prestazione di servizi aggiuntivi rispetto ai programmi specifici di ricerca, compresi i circoli industriali per i quali i partecipanti provenienti dall'industria devono pagare un diritto di iscrizione e quote annue,

CAPITOLO 10 04 — ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA *(seguito)*

10 04 02 *(seguito)*

— accordi di cooperazione con i paesi terzi.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 4 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, quest'articolo formerà oggetto, in corso di esercizio, dell'iscrizione di stanziamenti supplementari per le spese specifiche di ogni contratto concluso con un terzo, a concorrenza delle entrate da iscrivere alla voce 6 2 2 3 dello stato delle entrate.

Basi giuridiche

Decisione 89/340/CEE del Consiglio, del 3 maggio 1989, riguardante le attività attinenti alla Comunità economica europea svolte dal Centro comune di ricerca, per conto terzi (GU L 142 del 25.5.1989, pag. 10).

Conclusioni del Consiglio, del 26 aprile 1994, sul ruolo del Centro comune di ricerca (CCR) (GU C 126 del 7.5.1994, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare gli articoli 21 e 183.

10 04 03 ***Sostegno scientifico e tecnico per le politiche dell'Unione su base concorrenziale***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	21 474 881,21	21 809 956,14

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli stanziamenti necessari per coprire le spese specifiche relative alle diverse mansioni di supporto scientifico svolte dal Centro comune di ricerca, su base concorrenziale, a sostegno delle politiche dell'Unione, al di fuori di Orizzonte 2020. Conformemente all'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, quest'articolo formerà oggetto, in corso di esercizio, dell'iscrizione di stanziamenti supplementari per le spese specifiche di ogni contratto concluso con i servizi delle istituzioni europee, a concorrenza delle entrate da iscrivere alla voce 6 2 2 6 dello stato delle entrate.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alla voce 6 2 2 4 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Decisione 89/340/CEE del Consiglio, del 3 maggio 1989, riguardante le attività attinenti alla Comunità economica europea svolte dal Centro comune di ricerca, per conto terzi (GU L 142 del 25.5.1989, pag. 10).

Conclusioni del Consiglio, del 26 aprile 1994, sul ruolo del Centro comune di ricerca (CCR) (GU C 126 del 7.5.1994, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 04 — ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA *(seguito)*

10 04 03 *(seguito)*

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare gli articoli 21 e 183.

10 04 04 ***Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR)***

10 04 04 01 Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR) — Programmi complementari HFR

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 624 914,41	7 926 668,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire una parte delle spese di qualsiasi natura sostenute durante l'esecuzione del programma complementare per il reattore ad alto flusso (HFR).

I principali obiettivi scientifici e tecnici del programma complementare sono i seguenti:

— fornire un flusso sicuro, costante e affidabile di neutroni a fini sperimentali,

— effettuare attività di ricerca e sviluppo sui seguenti aspetti: scienza dei materiali e dei combustibili per il miglioramento della sicurezza dei reattori nucleari esistenti e futuri (fusione e fissione); radioisotopi per le applicazioni mediche, l'invecchiamento e la gestione del ciclo di vita del reattore, e la gestione dei residui,

— fungere da impianto per la formazione, che ospita studenti e ricercatori a livello di dottorato e post-dottorato, i quali svolgono attività di ricerca nell'ambito di programmi nazionali o europei.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, in corso di esercizio questa voce sarà oggetto di iscrizione di stanziamenti supplementari, entro il limite dell'importo delle entrate provenienti dagli Stati membri interessati (attualmente i Paesi Bassi, il Belgio e la Francia), da iscrivere alla voce 6 2 2 1 dello stato delle entrate.

Basi giuridiche

Decisione 2012/709/Euratom del Consiglio, del 13 novembre 2012, che adotta il programma di ricerca supplementare per il reattore ad alto flusso per il 2012-2015 che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 321 del 20.11.2012, pag. 59.)

CAPITOLO 10 04 — ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA *(seguito)*

10 04 04 *(seguito)*

10 04 04 02 Esercizio del reattore ad alto flusso (HFR) — Completamento dei precedenti programmi complementari HFR

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	534 795,56	588 414,91

Commento

Stanziamento destinato a coprire una parte delle spese di qualsiasi natura sostenute durante l'esecuzione di precedenti programmi complementari per il reattore ad alto flusso (HFR) e non coperte dagli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso degli esercizi precedenti.

I principali obiettivi scientifici e tecnici del programma complementare sono i seguenti:

— fornire un flusso sicuro, costante e affidabile di neutroni a fini sperimentali,

— effettuare attività di ricerca e sviluppo sui seguenti aspetti: scienza dei materiali e dei combustibili per il miglioramento della sicurezza dei reattori nucleari esistenti e futuri (fusione e fissione); radioisotopi per le applicazioni mediche, l'invecchiamento e la gestione del ciclo di vita del reattore, e la gestione dei residui,

— fungere da impianto per la formazione, che ospita studenti e ricercatori a livello di dottorato e post-dottorato, i quali svolgono attività di ricerca nell'ambito di programmi nazionali o europei.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, in corso di esercizio questa voce sarà oggetto di iscrizione di stanziamenti supplementari, entro il limite dell'importo delle entrate provenienti dagli Stati membri interessati, da iscrivere alla voce 6 2 2 1 dello stato delle entrate.

Basi giuridiche

Decisione 84/1/Euratom, CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1983, che adotta un programma di ricerca da svolgere dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica e per la Comunità economica europea (1984-1987) (GU L 3 del 5.1.1984, pag. 21).

Decisione 88/523/Euratom del Consiglio, del 14 ottobre 1988, che adotta un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 286 del 20.10.1988, pag. 37).

Decisione 92/275/Euratom del Consiglio, del 29 aprile 1992, che adotta un programma complementare di ricerca del Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1992-1995) (GU L 141 dell'23.05.1992, pag. 27).

Decisione 96/419/Euratom del Consiglio, del 27 giugno 1996, che adotta un programma complementare di ricerca del Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1996-1999) (GU L 172 dell'11.7.1996, pag. 23).

Decisione 2000/100/Euratom del Consiglio, del 24 gennaio 2000, che adotta un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 29 del 4.2.2000, pag. 24).

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 04 — ALTRE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA *(seguito)*

10 04 04 *(seguito)*

10 04 04 02 *(seguito)*

Decisione 2004/185/Euratom del Consiglio, del 19 febbraio 2004, relativa all'adozione di un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 57 del 25.2.2004, pag. 25).

Decisione 2007/773/Euratom del Consiglio, del 26 novembre 2007, relativa a una proroga di un anno del programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 312 del 30.11.2007, pag. 29).

Decisione 2009/410/Euratom del Consiglio, del 25 maggio 2009, che adotta un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 132 del 29.5.2009, pag. 13).

CAPITOLO 10 05 — PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
10 05	PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM								
10 05 01	***Disattivazione degli impianti nucleari Euratom obsoleti e gestione dei residui***	1,1	27 773 000	30 025 140	26 999 000	29 000 000	30 993 933,61	28 523 889,05	95,00
	Capitolo 10 05 — Totale		**27 773 000**	**30 025 140**	**26 999 000**	**29 000 000**	**30 993 933,61**	**28 523 889,05**	**95,00**

10 05 01 Disattivazione degli impianti nucleari Euratom obsoleti e gestione dei residui

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
27 773 000	30 025 140	26 999 000	29 000 000	30 993 933,61	28 523 889,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di un programma di azione inteso a ridurre ed eliminare il peso del passato nucleare delle attività svolte dal Centro comune di ricerca, fin dalla sua istituzione.

Esso è destinato a coprire lo smantellamento degli impianti nucleari disattivati e i loro residui.

Conformemente alle disposizioni dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1), lo stanziamento è destinato anche al finanziamento di azioni condotte dalla Commissione a titolo delle competenze attribuitele dall'articolo 8 del trattato Euratom.

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, del 17 marzo 1999, concernente il peso del passato nucleare legato alle attività svolte dal CCR nel quadro del trattato Euratom — Disattivazione degli impianti nucleari obsoleti e gestione dei residui [COM(1999) 0114 definitivo].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 19 maggio 2004, concernente la disattivazione delle installazioni nucleari e la gestione dei rifiuti — Gestione delle responsabilità derivanti dalle attività nel settore nucleare svolte dal Centro comune di ricerca (CCR) nell'ambito del trattato Euratom [SEC(2004) 0621 definitivo].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 12 gennaio 2009, concernente la disattivazione degli impianti nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi — Gestione delle responsabilità nucleari derivanti dalle attività svolte dal Centro comune di ricerca (CCR) nell'ambito del trattato Euratom [COM(2008) 0903 definitivo].

COMMISSIONE
TITOLO 10 — RICERCA DIRETTA

CAPITOLO 10 05 — PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM *(seguito)*

10 05 01 *(seguito)*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 25 ottobre 2013, concernente la disattivazione degli impianti nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi — Gestione delle responsabilità nucleari derivanti dalle attività svolte dal Centro comune di ricerca (CCR) nell'ambito del trattato Euratom (COM(2013) 734 final).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER IL CENTRO COMUNE DI RICERCA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL CENTRO COMUNE DI RICERCA

COMMISSIONE

TITOLO 11

AFFARI MARITTIMI E PESCA

TITOLO 11

AFFARI MARITTIMI E PESCA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA»	41 816 759	41 816 759	40 098 314	40 098 314	41 868 730,34	41 868 730,34
11 03	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE	63 229 244	61 799 384	35 688 000	36 329 299	105 143 098,49	101 470 825,98
	Riserve (40 02 41)	*87 802 756*	*87 802 756*	*44 342 000*	*42 775 000*		
		151 032 000	149 602 140	80 030 000	79 104 299	105 143 098,49	101 470 825,98
11 06	FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)	889 231 715	815 323 299	869 698 209	659 005 880	849 743 016,13	677 620 391,62
	Titolo 11 — Totale	**994 277 718**	**918 939 442**	**945 484 523**	**735 433 493**	**996 754 844,96**	**820 959 947,94**
	Riserve (40 02 41)	***87 802 756***	***87 802 756***	***44 342 000***	***42 775 000***		
		1 082 080 474	**1 006 742 198**	**989 826 523**	**778 208 493**	**996 754 844,96**	**820 959 947,94**

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

TITOLO 11

AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
11 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA»					
11 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Affari marittimi e pesca»***	5,2	29 286 880	28 972 643	29 736 902,24	101,54
11 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Affari marittimi e pesca»***					
11 01 02 01	Personale esterno	5,2	2 375 749	2 415 147	2 721 688,52	114,56
11 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	2 673 962	2 726 733	2 657 130,—	99,37
	Articolo 11 01 02 — Subtotale		5 049 711	5 141 880	5 378 818,52	106,52
11 01 03	***Spese relative ad apparecchiature e servizi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione per il settore «Affari marittimi e pesca»***	5,2	1 859 308	1 875 691	2 233 462,98	120,12
11 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Affari marittimi e pesca»***					
11 01 04 01	Spese di supporto per il settore Affari marittimi e pesca — Assistenza tecnica e amministrativa non operativa	2	3 622 610	3 325 100	4 519 546,60	124,76
	Articolo 11 01 04 — Subtotale		3 622 610	3 325 100	4 519 546,60	124,76
11 01 06	***Agenzie esecutive***					
11 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	2	1 998 250	783 000		
	Articolo 11 01 06 — Subtotale		1 998 250	783 000		
	Capitolo 11 01 — Totale		**41 816 759**	**40 098 314**	**41 868 730,34**	**100,12**

CAPITOLO 11 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA» *(seguito)*

11 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Affari marittimi e pesca»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
29 286 880	28 972 643	29 736 902,24

11 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Affari marittimi e pesca»

11 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 375 749	2 415 147	2 721 688,52

11 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 673 962	2 726 733	2 657 130,—

11 01 03 Spese relative ad apparecchiature e servizi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione per il settore «Affari marittimi e pesca»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 859 308	1 875 691	2 233 462,98

11 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Affari marittimi e pesca»

11 01 04 01 Spese di supporto per il settore Affari marittimi e pesca — Assistenza tecnica e amministrativa non operativa

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 622 610	3 325 100	4 519 546,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza tecnica non operativa per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 508/2014.

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA» *(seguito)*

11 01 04 *(seguito)*

11 01 04 01 *(seguito)*

Lo stanziamento può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— le spese sostenute per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale delle agenzie) presso la sede principale fino a un massimo di 850 000 EUR, comprese le spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni, missioni relative al personale esterno finanziato nell'ambito della presente linea di bilancio) necessarie ai fini dell'attuazione del FEAMP e del completamento delle misure di assistenza tecnica previste dal precedente Fondo europeo per la pesca (FEP),

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione nei paesi terzi, nonché costi supplementari logistici e di infrastruttura, quali costi di formazione, riunioni, missioni, e affitto direttamente legati alla presenza in delegazione di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti della presente voce,

— le spese per missioni delle delegazioni dei paesi terzi che partecipano a riunioni di negoziazione di accordi di pesca e comitati misti,

— le spese per studi, misure di valutazione e revisioni contabili, riunioni di esperti, partecipazione degli interessati a riunioni ad hoc, seminari e conferenze riguardanti i principali temi in relazione agli affari marittimi e alla pesca, informazione e pubblicazioni,

— le spese per le tecnologie dell'informazione, che coprono sia il materiale che i servizi,

— la partecipazione degli esperti scientifici alle riunioni delle organizzazioni regionali di gestione della pesca,

— le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa non operativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Lo stanziamento può altresì coprire le spese per misure di preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, valutazione, revisione e controllo connesse all'intervento sul mercato dei prodotti della pesca precedentemente finanziate nell'ambito della politica agricola comune a norma dell'articolo 5, lettere da a) a d), del regolamento (CE) n. 1290/2005.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca (GU L 337 del 30.12.1999, pag. 10).

CAPITOLO 11 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA» *(seguito)*

11 01 04 *(seguito)*

11 01 04 01 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

11 01 06 ***Agenzie esecutive***

11 01 06 01 Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 998 250	783 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte dei programmi dell'Unione attinenti alla politica marittima e della pesca e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nella parte intitolata «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA» *(seguito)*

11 01 06 *(seguito)*

11 01 06 01 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Decisione della Commissione C(2013) 9414 final, del 12 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di energia, ambiente, azione per il clima, competitività e PMI, ricerca e innovazione, TIC, politica marittima e pesca tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

Decisione di esecuzione 2013/771/UE della Commissione, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese» e abroga le decisioni 2004/20/CE e 2007/372/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 73).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

CAPITOLO 11 03 — CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
11 03	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE								
11 03 01	***Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi***	2	57 197 244	57 197 244	29 658 000	32 658 000	101 372 080,69	97 699 808,18	170,81
	Riserve (40 02 41)		*87 802 756*	*87 802 756*	*44 342 000*	*42 775 000*			
			145 000 000	145 000 000	74 000 000	75 433 000	101 372 080,69	97 699 808,18	
11 03 02	***Promozione dello sviluppo sostenibile della gestione della pesca e governance marittima conformemente agli obiettivi della PCP (contributi obbligatori agli organismi internazionali)***	2	6 032 000	4 602 140	6 030 000	3 671 299	3 771 017,80	3 771 017,80	81,94
	Capitolo 11 03 — Totale		**63 229 244**	**61 799 384**	**35 688 000**	**36 329 299**	**105 143 098,49**	**101 470 825,98**	**164,19**
	Riserve (40 02 41)		***87 802 756***	***87 802 756***	***44 342 000***	***42 775 000***			
			151 032 000	**149 602 140**	**80 030 000**	**79 104 299**	**105 143 098,49**	**101 470 825,98**	

11 03 01 ***Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 03 01	57 197 244	57 197 244	29 658 000	32 658 000	101 372 080,69	97 699 808,18
Riserve (40 02 41)	*87 802 756*	*87 802 756*	*44 342 000*	*42 775 000*		
Totale	145 000 000	145 000 000	74 000 000	75 433 000	101 372 080,69	97 699 808,18

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 03 — CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE *(seguito)*

11 03 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dagli accordi in materia di pesca che l'Unione/la Comunità ha negoziato o intende rinnovare o rinegoziare con i paesi terzi.

L'Unione può inoltre negoziare nuovi accordi di partenariato in materia di pesca che dovrebbero essere finanziati a titolo di questo articolo.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio, del 22 maggio 2006, che istituisce un'azione finanziaria dell'Unione per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare (GU L 160 del 14.6.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22), in particolare l'articolo 31.

Regolamenti e decisioni riguardanti la conclusione degli accordi/protocolli in materia di pesca tra l'Unione/Comunità e i governi dei paesi seguenti:

Situazione (settembre 2014)	Paese	Base giuridica	Data	Gazzetta ufficiale	Durata
In vigore	Costa d'Avorio	Decisione 2013/303/UE	29 maggio 2013	L 170 del 22.6.2013	dall'1.7.2013 al 30.6.2018
	Gabon	Decisione 2013/462/UE	22 luglio 2013	L 250 del 20.9.2013	dal 24.7.2013 al 23.7.2016
	Groenlandia	Decisione 2012/653/UE	16 luglio 2012	L 293 del 23.10.2012	dall'1.1.2013 al 31.12.2015
	Maurizio	Decisione 2014/146/UE	28 gennaio 2014	L 79 del 18.3.2014.	dal 28.1.2014 al 27.1.2020
	Marocco	Decisione 2013/720/UE	15 novembre 2013	L 328 del 7.12.2013	
Applicato in via provvisoria	Comore	Decisione 2013/786/UE	23 gennaio 2014	L 20 del 23.1.2014	dall'1.1.2014 al 31.12.2016
	São Tomé e Príncipe	Decisione 2014/334/UE	19 maggio 2014	L 168, 7.6.2014	Dal 23.5.2014 al 22.5.2018
In fase di negoziato o procedura legislativa	Seychelles	Decisione 2014/5/UE	18 gennaio 2014	L 12 del 17.1.2014	dal 18.1.2014 al 17.1.2020
	Capo Verde	Decisione 2011/679/UE	10 ottobre 2011	L 269 del 14.10.2011	dall'1.9.2011 al 31.8.2014
	Guinea-Bissau	Decisione 2011/885/UE	14 novembre 2011	L 344 del 28.12.2011	dal 16.6.2011 al 15.6.2012

CAPITOLO 11 03 — CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE *(seguito)*

11 03 01 *(seguito)*

Situazione (settembre 2014)	Paese	Base giuridica	Data	Gazzetta ufficiale	Durata
in corso	Kiribati	Decisione 2012/669/UE	9 ottobre 2012	L 300 del 30.10.2012	dal 16.9.2012 al 15.9.2015
	Madagascar	Decisione 2012/826/UE	28 novembre 2012	L 361 del 31.12.2012	dall'1.1.2013 al 31.12.2014
	Mauritania	Decisione 2012/827/UE	18 dicembre 2012	L 361 del 31.12.2012	dal 16.12.2012 al 15.12.2014
	Mozambico	Decisione 2012/306/UE	12 giugno 2012	L 153 del 14.6.2012	dall'1.2.2012 al 31.1.2015
	Senegal	Regolamento (CE) n. 2323/2002	16 dicembre 2002	GU L 349 del 24.12.2002.	dall'1.7.2002 al 30.6.2006

11 03 02 ***Promozione dello sviluppo sostenibile della gestione della pesca e governance marittima conformemente agli obiettivi della PCP (contributi obbligatori agli organismi internazionali)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 032 000	4 602 140	6 030 000	3 671 299	3 771 017,80	3 771 017,80

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la partecipazione attiva dell'Unione alle organizzazioni internazionali di pesca incaricate di garantire la conservazione a lungo termine e lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche in alto mare. Esso copre tra l'altro i contributi obbligatori alle seguenti organizzazioni regionali di gestione della pesca e altre organizzazioni internazionali:

— Commissione per la conservazione delle risorse biologiche dell'Antartico (Ccamlr),

— Organizzazione per la conservazione del salmone dell'Atlantico settentrionale (NASCO),

— Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT),

— Commissione per la pesca nell'Atlantico nord-orientale (NEAFC),

— Organizzazione per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO),

— Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano (CTOI),

— Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM),

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 03 — CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE *(seguito)*

11 03 02 *(seguito)*

— Organizzazione per la pesca nell'Atlantico sud-orientale (SEAFO),

— Accordo di pesca per l'Oceano Indiano meridionale (SIOFA),

— Commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale (WCPFC, ex MHLC),

— Accordo sul programma internazionale per la conservazione dei delfini (AIDCP),

— Commissione interamericana per i tonnidi tropicali (IATTC),

— Organizzazione regionale di gestione della pesca del Pacifico meridionale (Sprfmo).

Stanziamento destinato a coprire altresì i contributi finanziari dell'Unione agli organi creati dalla convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, 1982, in particolare l'Autorità internazionale dei fondali marini e il Tribunale internazionale per il diritto del mare.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 3179/78 del Consiglio, del 28 dicembre 1978, relativo alla conclusione da parte della Comunità economica europea della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale (GU L 378 del 30.12.1978, pag. 1).

Decisione 81/608/CEE del Consiglio, del 13 luglio 1981, relativa alla conclusione della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nord-orientale (GU L 227 del 12.8.1981, pag. 21).

Decisione 81/691/CEE del Consiglio, del 4 settembre 1981, relativa alla conclusione della convenzione sulla conservazione delle risorse biologiche dell'Antartico (GU L 252 del 5.9.1981, pag. 26).

Decisione 82/886/CEE del Consiglio, del 13 dicembre 1982, relativa alla conclusione della convenzione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale (GU L 378 del 31.12.1982, pag. 24).

Decisione 86/238/CEE del Consiglio, del 9 giugno 1986, relativa all'adesione della Comunità alla convenzione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico, emendata dal protocollo allegato all'atto finale della conferenza dei plenipotenziari degli Stati aderenti alla convenzione firmata a Parigi il 10 luglio 1984 (GU L 162 del 18.6.1986, pag. 33).

Decisione 95/399/CE del Consiglio, del 18 settembre 1995, relativa all'adesione della Comunità all'accordo che istituisce la Commissione dei tonni nell'Oceano Indiano (GU L 236 del 5.10.1995, pag. 24).

Decisione 98/392/CE del Consiglio, del 23 marzo 1998, concernente la conclusione, da parte della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, del 10 dicembre 1982, e dell'accordo del 28 luglio 1994 relativo all'attuazione delle parte XI della convenzione (GU L 179 del 23.6.1998, pag. 1).

Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (GU L 179 del 23.6.1998, pag. 3).

CAPITOLO 11 03 — CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI DI GESTIONE DELLA PESCA E AD ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E ACCORDI DI PESCA SOSTENIBILE *(seguito)*

11 03 02 *(seguito)*

Decisione 98/416/CE del Consiglio, del 16 giugno 1998, relativa all'adesione della Comunità europea alla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (GU L 190 del 4.7.1998, pag. 34).

Decisione 2002/738/CE del Consiglio, del 22 luglio 2002, relativa alla conclusione da parte della Comunità europea della convenzione sulla conservazione e gestione delle risorse della pesca nell'Atlantico sud-orientale (GU L 234 del 31.8.2002, pag. 39).

Decisione 2005/75/CE del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativa all'adesione della Comunità alla convenzione sulla conservazione e la gestione degli stock ittici altamente migratori dell'Oceano Pacifico centrale e occidentale (GU L 32 del 4.2.2005, pag. 1).

Decisione 2005/938/CE del Consiglio, dell'8 dicembre 2005, relativa all'approvazione a nome della Comunità europea dell'accordo sul programma internazionale per la conservazione dei delfini (GU L 348 del 30.12.2005, pag. 26).

Decisione 2006/539/CE del Consiglio, del 22 maggio 2006, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione per il rafforzamento della commissione interamericana per i tonnidi tropicali istituita dalla convenzione del 1949 tra gli Stati Uniti d'America e la Repubblica di Costa Rica (GU L 224 del 16.8.2006, pag. 22).

Decisione 2008/780/CE del Consiglio, del 29 settembre 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo di pesca per l'Oceano Indiano meridionale (GU L 268 del 9.10.2008, pag. 27).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22), in particolare gli articoli 29 e 30.

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
11 06	FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)								
11 06 01	***Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Obiettivo n. 1 (2000-2006)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	14 444 368	0,—	13 913 425,26	
11 06 02	***Completamento del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)***	2	—	—	—	—	0,—	0,—	
11 06 03	***Completamento dei programmi precedenti — Ex obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
11 06 04	***Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Escluso l'obiettivo n. 1 (2000-2006)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	7 941 702	0,—	2 235 225,55	
11 06 05	***Completamento dei programmi precedenti — Ex obiettivo n. 5 a (anteriori al 2000)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
11 06 06	***Completamento dei programmi precedenti — Iniziative anteriori al 2000***	2	—	—	—	—	0,—	0,—	
11 06 08	***Completamento dei programmi precedenti — Precedenti azioni innovatrici e misure di assistenza tecnica (anteriori al 2000)***	2	—	—	—	—	0,—	0,—	
11 06 09	***Misure specifiche volte a promuovere la riconversione dei pescherecci e dei pescatori che, fino al 1999, dipendevano dall'accordo di pesca con il Marocco***	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
11 06 11	***Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Assistenza tecnica operativa (2007-2013)***	2	p.m.	494 296	p.m.	2 444 057	3 484 365,86	3 462 001,54	700,39
11 06 12	***Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo convergenza (2007-2013)***	2	p.m.	419 306 000	p.m.	388 639 473	528 352 868,—	431 350 930,52	102,87
11 06 13	***Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Escluso l'obiettivo convergenza (2007-2013)***	2	p.m.	147 159 183	p.m.	100 353 663	163 154 844,—	115 425 835,63	78,44
11 06 14	***Completamento degli interventi per i prodotti della pesca (2007-2013)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	6 800 000	16 444 939,73	7 111 519,36	
11 06 15	***Completamento del programma di pesca a favore delle regioni ultraperiferiche (2007-2013)***	2	p.m.	p.m.	p.m.	10 835 165	14 996 768,—	12 778 711,35	
11 06 60	***Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibili e competitive, uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e favorire l'attuazione della politica comune della pesca***	2	798 128 031	138 235 825	753 443 838	41 845 392			
11 06 61	***Favorire lo sviluppo e l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione***	2	32 738 385	23 969 480	43 216 876	11 964 825	0,—	7 677 346,40	32,03
11 06 62	***Misure di accompagnamento della politica comune della pesca e della politica marittima integrata***								
11 06 62 01	Consulenza scientifica e conoscenze	2	8 680 015	18 775 139	13 413 220	21 639 419	52 445 633,70	39 953 456,92	212,80

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
11 06 62	*(seguito)*								
11 06 62 02	Controllo ed esecuzione	2	15 510 967	35 954 220	24 694 000	25 663 476	49 924 973,92	25 447 900,29	70,78
11 06 62 03	Contributi volontari a organizzazioni internazionali	2	7 978 580	6 305 411	9 490 000	5 675 090	4 731 826,90	4 444 269,95	70,48
11 06 62 04	Governance e comunicazione	2	6 493 771	6 408 121	4 043 900	4 857 767	5 389 896,02	3 090 880,13	48,23
11 06 62 05	Informazioni sul mercato	2	4 944 966	4 741 131	4 745 000	1 901 598			
	Articolo 11 06 62 — Subtotale		43 608 299	72 184 022	56 386 120	59 737 350	112 492 330,54	72 936 507,29	101,04
11 06 63	***Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) — Assistenza tecnica***								
11 06 63 01	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) — Assistenza tecnica operativa	2	4 300 000	2 697 540	3 834 475	1 982 985			
11 06 63 02	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 11 06 63 — Subtotale		4 300 000	2 697 540	3 834 475	1 982 985			
11 06 64	***Agenzia europea di controllo della pesca***	2	8 957 000	8 957 000	8 716 900	8 716 900	9 216 900,—	9 216 899,44	102,90
11 06 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
11 06 77 01	Azione preparatoria — Osservatorio dei prezzi di mercato dei prodotti della pesca	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	642 600,—	
11 06 77 02	Progetto pilota — Strumenti per una governance comune e una gestione sostenibile della pesca: promozione della cooperazione scientifica tra scienziati e soggetti interessati del settore	2	p.m.	359 953	p.m.	450 000	0,—	0,—	0

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
11 06 77	*(seguito)*								
11 06 77 03	Azione preparatoria — Politica marittima	2	—	p.m.	—	p.m.	0,—	869 389,28	
11 06 77 05	Progetto pilota — Creazione di uno strumento unico relativo alle denominazioni commerciali per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura	2	p.m.	p.m.	p.m.	200 000	400 000,—	0,—	
11 06 77 06	Azione preparatoria — Guardiani del mare	2	p.m.	960 000	600 000	900 000	1 200 000,—	0,—	0
11 06 77 07	Progetto pilota — Rendere operativa la rete di aree marine protette, esistenti o da istituire a norma della legislazione nazionale e internazionale in materia di ambiente e pesca, al fine di migliorare il potenziale produttivo della pesca dell'Unione nel Mediterraneo sulla base del rendimento massimo sostenibile e di un approccio ecosistemico nella gestione della pesca	2	p.m.	p.m.	2 000 000	1 000 000			
11 06 77 08	Progetto pilota — Misure di sostegno alla pesca su piccola scala	2	500 000	500 000	1 500 000	750 000			
11 06 77 09	Progetto pilota — Sviluppo di metodi di pesca d'altura innovativi e a basso impatto per pescherecci di piccole dimensioni nelle regioni ultraperiferiche, compreso lo scambio di prassi eccellenti e prove di pesca	2	1 000 000	500 000					
	Articolo 11 06 77 — Subtotale		1 500 000	2 319 953	4 100 000	3 300 000	1 600 000,—	1 511 989,28	65,17
	Capitolo 11 06 — Totale		**889 231 715**	**815 323 299**	**869 698 209**	**659 005 880**	**849 743 016,13**	**677 620 391,62**	**83,11**

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

Commento

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede rettifiche finanziarie le cui eventuali entrate sono iscritte alla linea di bilancio 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti siano necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza.

Il regolamento (CE) n. 1260/1999 determina le condizioni alle quali si procede al rimborso dell'acconto che non abbia l'effetto di ridurre la partecipazione dei fondi strutturali all'intervento interessato. Le eventuali entrate risultanti dalla restituzione degli acconti, iscritte alla linea di bilancio 6 1 5 7 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 178 del regolamento finanziario.

L'articolo 80 del regolamento finanziario stabilisce che vengano applicate rettifiche finanziarie in caso di spese sostenute in violazione del diritto applicabile.

Gli articoli 85, 144 e 145 del regolamento (UE) n. 1303/2013, concernenti i criteri per le rettifiche finanziarie operate dalla Commissione, stabiliscono norme specifiche relative alle rettifiche finanziarie applicabili al FEAMP.

Le entrate derivanti dalle rettifiche finanziarie operate su tale base sono iscritte alla linea di bilancio 6 5 0 0 dello stato delle entrate e costituiscono entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario.

L'articolo 177 del regolamento finanziario stabilisce le condizioni per il rimborso totale o parziale dei prefinanziamenti versati a titolo di un intervento.

I prefinanziamenti rimborsati costituiscono entrate con destinazione specifica interna ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario e sono iscritti alla linea di bilancio 6 1 5 0 o 6 1 5 7.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafi 3 e 4, l'articolo 80 e l'articolo 177.

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

11 06 01 Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Obiettivo n. 1 (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	14 444 368	0,—	13 913 425,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento, da parte dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), dell'obiettivo n. 1 ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca (GU L 337 del 30.12.1999, pag. 10).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 02 Completamento del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Il programma speciale per la pace e la riconciliazione è destinato a coprire gli stanziamenti ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 2, paragrafo 4.

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999, in particolare il paragrafo 44, lettera b).

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1 luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49), in particolare il considerando 5.

11 06 03 Completamento dei programmi precedenti — Ex obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento da parte dello SFOP, degli impegni ancora da liquidare relativi ai precedenti periodi di programmazione per i vecchi obiettivi n. 1 e n. 6.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 4028/86 del Consiglio, del 18 dicembre 1986, relativo ad azioni comunitarie per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GU L 376 del 31.12.1986, pag. 7).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 03 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2468/98 del Consiglio, del 3 novembre 1998, che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti (GU L 312 del 20.11.1998, pag. 19).

11 06 04 ***Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Escluso l'obiettivo n. 1 (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	7 941 702	0,—	2 235 225,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento, da parte dello SFOP, degli impegni ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006, rispettivamente alle aree il cui ambito di applicazione ricade fuori dall'obiettivo 1.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca (GU L 337 del 30.12.1999, pag. 10).

11 06 05 ***Completamento dei programmi precedenti — Ex obiettivo n. 5 a (anteriori al 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 05 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi ai precedenti periodi di programmazione per il vecchio obiettivo n. 5 a «Pesca», che lo SFOP deve ancora liquidare, comprese le azioni finanziate ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2080/93.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2468/98 del Consiglio, del 3 novembre 1998, che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti (GU L 312 del 20.11.1998, pag. 19).

11 06 06 ***Completamento dei programmi precedenti — Iniziative anteriori al 2000***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento, da parte dello SFOP, degli impegni ancora da liquidare relativi alle iniziative comunitarie precedenti al periodo di programmazione 2000-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 06 *(seguito)*

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che definisce gli orientamenti per sovvenzioni globali o i programmi operativi integrati per i quali gli Stati membri sono invitati a presentare domande di contributo nel quadro di un'iniziativa comunitaria relativa alla ristrutturazione del settore della pesca (Pesca) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 1).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria per le regioni ultraperiferiche (REGIS II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 44).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo delle zone di confine, della cooperazione transfrontaliera e delle reti energetiche selezionate (Interreg II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 60).

Nota della Commissione agli Stati membri, del 16 maggio 1995, che fissa gli orientamenti per un'iniziativa nel quadro del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (programma Peace I) (GU C 186 del 20.7.1995, pag. 3).

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 26 novembre 1997, sul programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (1995-1999) [COM(97) 642 definitivo].

11 06 08 ***Completamento dei programmi precedenti — Precedenti azioni innovatrici e misure di assistenza tecnica (anteriori al 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti durante i precedenti periodi di programmazione dallo SFOP per azioni innovatrici o misure di preparazione, sorveglianza o valutazione, nonché per qualsiasi altra analoga forma di intervento di assistenza tecnica prevista dai regolamenti. Esso copre altresì azioni pluriennali preesistenti, segnatamente quelle approvate e attuate a norma di altri regolamenti summenzionati e che non possono essere ricondotte agli obiettivi prioritari dei fondi strutturali. Questo stanziamento sarà inoltre utilizzato, ove del caso, per coprire finanziamenti dovuti a titolo dello SFOP per interventi i cui stanziamenti di impegno corrispondenti non sono disponibili né previsti nell'ambito della programmazione 2000-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2088/85 del Consiglio, del 23 luglio 1985, relativo ai programmi integrati mediterranei (GU L 197 del 27.7.1985, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 08 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 3760/92 del Consiglio, del 20 dicembre 1992, che istituisce un regime comunitario della pesca e dell'acquacoltura (GU L 389 del 31.12.1992, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2847/93 del Consiglio, del 12 ottobre 1993, che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 261 del 20.10.1993, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 54).

Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca (GU L 337 del 30.12.1999, pag. 10).

11 06 09 ***Misure specifiche volte a promuovere la riconversione dei pescherecci e dei pescatori che, fino al 1999, dipendevano dall'accordo di pesca con il Marocco***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure specifiche volte a promuovere la riconversione dei pescherecci e dei pescatori che, fino al 1999, dipendevano dall'accordo di pesca con il Marocco.

A seguito del naufragio della «Prestige», 30 000 000 EUR sono stati assegnati a misure specifiche destinate a indennizzare i pescatori e il settore della molluschicoltura e dell'acquacoltura colpiti dall'inquinamento da petrolio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2561/2001 del Consiglio, del 17 dicembre 2001, volto a promuovere la riconversione dei pescherecci e dei pescatori che, fino al 1999, dipendevano dall'accordo di pesca con il Marocco (GU L 344 del 28.12.2001, pag. 17).

Regolamento (CE) n. 2372/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, che istituisce misure specifiche per indennizzare i settori della pesca, della molluschicoltura e dell'acquacoltura in Spagna colpiti dalla marea nera fuoriuscita dalla petroliera Prestige (GU L 358 del 31.12.2002, pag. 81).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 11 Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Assistenza tecnica operativa (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	494 296	p.m.	2 444 057	3 484 365,86	3 462 001,54

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni assunti nell'ambito di precedenti periodi di programmazione e non ancora liquidati concernenti le misure di assistenza tecnica del FEP previste all'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1198/2006. Le misure di assistenza tecnica comprendono studi, valutazioni, misure destinate ai partner, misure di divulgazione delle informazioni, installazione, funzionamento e interconnessione di sistemi informatizzati per la gestione, la sorveglianza, l'audit, l'ispezione e la valutazione, il miglioramento dei metodi di valutazione e lo scambio di informazioni sulle prassi vigenti in questo settore e l'istituzione di reti transnazionali e dell'Unione tra operatori nel campo dello sviluppo sostenibile delle zone di pesca costiere.

L'assistenza tecnica copre le misure di preparazione, monitoraggio, audit, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione del FEP.

In tale contesto, lo stanziamento può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazioni,

— spese per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per forniture di servizi,

— sostegno per il collegamento in rete e lo scambio delle migliori prassi.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

11 06 12 Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo convergenza (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	419 306 000	p.m.	388 639 473	528 352 868,—	431 350 930,52

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 12 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni non ancora liquidati concernenti i programmi operativi dell'obiettivo convergenza del Fondo europeo per la pesca (FEP) per il periodo di programmazione 2007-2013.

Le azioni finanziate nell'ambito del presente articolo terranno conto della necessità di assicurare un equilibrio stabile e duraturo tra la capacità delle flotte pescherecce e le risorse disponibili nonché di promuovere una «cultura» della sicurezza nell'ambito delle attività di pesca.

Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare gli impegni non ancora liquidati relativi a precedenti periodi di programmazione per azioni volte a migliorare la selettività degli attrezzi di pesca.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, sul Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

11 06 13 ***Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) — Escluso l'obiettivo convergenza (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	147 159 183	p.m.	100 353 663	163 154 844,—	115 425 835,63

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni non ancora liquidati concernenti gli interventi del FEP fuori dall'ambito dell'obiettivo di convergenza relativamente al periodo di programmazione 2007-2013.

Le azioni finanziate nell'ambito del presente articolo terranno conto della necessità di promuovere una «cultura» della sicurezza nell'ambito delle attività di pesca.

Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare gli impegni non ancora liquidati relativi a precedenti periodi di programmazione per azioni volte a migliorare la selettività degli attrezzi di pesca.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, sul Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 14 Completamento degli interventi per i prodotti della pesca (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	6 800 000	16 444 939,73	7 111 519,36

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni relativi a esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (GU L 17 del 21.1.2000, pag. 22).

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

11 06 15 Completamento del programma di pesca a favore delle regioni ultraperiferiche (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	10 835 165	14 996 768,—	12 778 711,35

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli impegni assunti nell'ambito di precedenti periodi di programmazione e non ancora liquidati concernenti il regime di compensazione dei costi supplementari che incidono sullo smercio di taluni prodotti della pesca originari delle Azzorre, di Madera, delle isole Canarie e dei dipartimenti francesi della Guyana e della Riunione, a causa del carattere ultraperiferico di queste regioni.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 791/2007 del Consiglio, del 21 maggio 2007, che istituisce un regime di compensazione dei costi supplementari che incidono sullo smercio di taluni prodotti della pesca originari delle Azzorre, di Madera, delle isole Canarie e dei dipartimenti francesi della Guyana e della Riunione (GU L 176 del 6.7.2007, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 60 Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibili e competitive, uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e favorire l'attuazione della politica comune della pesca

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
798 128 031	138 235 825	753 443 838	41 845 392		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai programmi operativi del FEAMP finalizzati a rafforzare l'occupazione e la coesione economica, sociale e territoriale, a favorire una pesca e un'acquacoltura innovative, competitive e basate sulle conoscenze scientifiche, a sostenere la pesca su piccola scala, alla luce delle specificità dei singoli Stati membri, a promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibili ed efficienti sotto il profilo delle risorse e a promuovere l'attuazione della politica comune della pesca.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1) in particolare l'articolo 5 lettere a), c) e d).

11 06 61 Favorire lo sviluppo e l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
32 738 385	23 969 480	43 216 876	11 964 825	0,—	7 677 346,40

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dal programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata, tra cui:

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 61 *(seguito)*

— l'osservatorio marino europeo e la rete di dati,

— progetti, compresi progetti pilota e progetti di cooperazione,

— l'attuazione della tabella di marcia del sistema comune per la condivisione delle informazioni,

— studi pilota transfrontalieri sulla pianificazione dello spazio marittimo,

— applicazioni informatizzate quali il forum marittimo e l'Atlante europeo dei mari,

— eventi e conferenze,

— elaborazione e attuazione di strategie relative ai bacini marittimi,

— iniziative volte al cofinanziamento, all'acquisto e alla manutenzione di sistemi di osservazione marina e di strumenti tecnici per la progettazione, la creazione e la gestione di un sistema di rete europea per l'osservazione e la raccolta di dati sull'ambiente marino volta a facilitare la raccolta, l'acquisizione, l'assemblaggio, il trattamento, il controllo di qualità, il riutilizzo e la divulgazione delle conoscenze e dei dati marini grazie alla cooperazione tra gli Stati membri e/o le istituzioni internazionali partecipanti,

— servizi di segreteria o di sostegno.

— studi da effettuare a livello europeo e su scala dei bacini marittimi per identificare gli ostacoli alla crescita, valutare le nuove opportunità e determinare l'impatto umano sull'ambiente marino.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1), in particolare l'articolo 5 lettera b).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 Misure di accompagnamento della politica comune della pesca e della politica marittima integrata

11 06 62 01 Consulenza scientifica e conoscenze

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 680 015	18 775 139	13 413 220	21 639 419	52 445 633,70	39 953 456,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese riguardanti:

— il contributo finanziario dell'Unione costituito dai pagamenti relativi alle spese sostenute dagli Stati membri per la raccolta, la gestione e l'utilizzo dei dati nel quadro dei programmi nazionali pluriennali iniziati nel 2013 o anteriormente,

— il finanziamento di studi e progetti pilota realizzati dalla Commissione, se del caso in collaborazione con gli Stati membri, necessari per l'attuazione e lo sviluppo della politica comune della pesca, in particolare su tipi alternativi di tecniche sostenibili di gestione della pesca,

— l'elaborazione e la prestazione di consulenze e pareri scientifici da parte di organismi scientifici, compresi gli organismi consultivi internazionali incaricati della valutazione degli stock, e da parte di esperti e istituti di ricerca indipendenti,

— i costi sostenuti dalla Commissione per servizi connessi alla raccolta, alla gestione e all'utilizzo dei dati, all'organizzazione e alla gestione di riunioni di esperti di pesca e alla gestione dei programmi di lavoro annuali con riguardo alle competenze tecnico-scientifiche in materia di pesca, al trattamento delle chiamate di dati e delle serie di dati nonché ai lavori preparatori per l'elaborazione di consulenze e pareri scientifici,

— le attività di cooperazione tra gli Stati membri nel settore della raccolta dei dati, compresa la creazione e la gestione di banche dati regionalizzate per la conservazione, la gestione e l'utilizzo di dati destinati ad agevolare la cooperazione regionale e a migliorare le attività di raccolta e gestione dei dati nonché la consulenza scientifica a supporto della gestione della pesca,

— accordi amministrativi con il Centro comune di ricerca o con altri organi consultivi dell'Unione, per la prestazione di servizi di segreteria al comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP) e per svolgere attività di analisi preliminare e preparazione dei dati utilizzati per valutare la situazione delle risorse alieutiche,

— indennità corrisposte ai membri del CSTEP e/o a esperti invitati dal CSTEP per la loro partecipazione e il lavoro svolto in seno ai gruppi di lavoro e in sessione plenaria,

— indennità corrisposte ad esperti indipendenti, ai membri del CSTEP e/o a esperti invitati dal CSTEP per le consulenze scientifiche fornite durante le riunioni tra le pareti interessate e in altre sedi,

— indennità corrisposte ad esperti indipendenti che forniscono pareri scientifici alla Commissione o impartiscono una formazione agli amministratori o ad altri soggetti interessati in merito all'interpretazione dei pareri scientifici.

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1543/2000 del Consiglio, del 29 giugno 2000, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta e la gestione dei dati essenziali all'attuazione della politica comune della pesca (GU L 176 del 15.7.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 358 del 31.12.2002, pag. 59).

Regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio, del 25 febbraio 2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca (GU L 60 del 5.3.2008, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1) in particolare l'articolo 84 lettera a).

Atti di riferimento

Decisione 2005/629/CE della Commissione, del 26 agosto 2005, che istituisce il comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (GU L 225 del 31.8.2005, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione, del 14 luglio 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca (GU L 186 del 15.7.2008, pag. 3).

Regolamento (CE) n. 1078/2008 della Commissione, del 3 novembre 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio per quanto riguarda le spese sostenute dagli Stati membri per la raccolta e la gestione dei dati di base relativi alla pesca (GU L 295 del 4.11.2008, pag. 24).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 02 Controllo ed esecuzione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 510 967	35 954 220	24 694 000	25 663 476	49 924 973,92	25 447 900,29

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i pagamenti per azioni del periodo 2007-2013 e concernenti le spese sostenute dagli Stati membri per l'attuazione dei sistemi di monitoraggio e controllo applicabili nell'ambito della politica comune della pesca per quanto riguarda:

— investimenti relativi ad attività di controllo svolte da enti amministrativi o dal settore privato, compresa l'applicazione di nuove tecnologie di controllo quali i sistemi elettronici di registrazione (ERS), i sistemi di sorveglianza via satellite dei pescherecci (VMS), i sistemi di identificazione automatica (AIS) connessi con sistemi di rilevamento dei pescherecci (VDS), nonché l'acquisto e l'ammodernamento di strumenti di controllo,

— programmi di formazione e di scambio di funzionari responsabili di compiti di monitoraggio, controllo e sorveglianza nelle zone di pesca,

— attuazione di progetti pilota in materia di ispezione e osservatori,

— analisi costi/benefici, valutazione delle spese e audit effettuati dalle autorità competenti nell'ambito delle attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza,

— iniziative varie, tra cui seminari e sussidi mediali, intese a sensibilizzare i pescatori ed altri soggetti, come ispettori, pubblici ministeri e giudici, nonché il pubblico in generale, circa la necessità di opporsi alla pesca irresponsabile e illegale e di applicare le norme della politica comune della pesca,

— applicazione di sistemi e procedure volti a garantire la tracciabilità nonché di strumenti per il controllo della capacità della flotta tramite la sorveglianza della forza motrice,

— progetti pilota come quello relativo alla CCTV (televisione a circuito chiuso).

Questo stanziamento è destinato a coprire anche le azioni di controllo in gestione diretta nell'ambito del FEAMP:

— acquisto congiunto e/o noleggio, da parte di più Stati membri appartenenti alla stessa zona geografica, di navi, aeromobili ed elicotteri di sorveglianza, a condizione che siano utilizzati per attività di controllo della pesca per almeno il 60 % del tempo;

— valutazione e sviluppo di nuove tecnologie di controllo e di processi per gli scambi di dati,

— spese operative connesse al controllo e alla valutazione ad opera della Commissione del rispetto della politica comune della pesca, in particolare alle missioni di verifica, ispettive e di revisione contabile, all'equipaggiamento e alla formazione dei funzionari della Commissione, all'organizzazione di riunioni o alla partecipazione alle medesime, a studi, alle tecnologie informatiche nonché alla locazione o all'acquisto, da parte della Commissione, di mezzi di ispezione secondo quanto specificato nel titolo X del regolamento (CE) n. 1224/2009,

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 02 *(seguito)*

— sostegno dell'attuazione di progetti transnazionali volti a sviluppare e sperimentare i sistemi interstatali di controllo, ispezione ed esecuzione di cui all'articolo 36 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e al regolamento (CE) n. 1224/2009,

— programmi internazionali di formazione del personale competente per il monitoraggio, il controllo e la sorveglianza delle attività di pesca,

— iniziative, tra cui gruppi di lavoro e sussidi mediali, intese a uniformare l'interpretazione delle regolamentazioni e dei relativi controlli nell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 358 del 31.12.2002, pag. 59).

Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1) in particolare l'articolo 86.

Atti di riferimento

Regolamento (CE) n. 391/2007 della Commissione, dell'11 aprile 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio per quanto riguarda le spese sostenute dagli Stati membri per l'attuazione dei sistemi di controllo e monitoraggio applicabili nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 97 del 12.4.2007, pag. 30).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 02 *(seguito)*

Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 112 del 30.4.2011, pag. 1).

11 06 62 03 Contributi volontari a organizzazioni internazionali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 978 580	6 305 411	9 490 000	5 675 090	4 731 826,90	4 444 269,95

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i contributi volontari dell'Unione alle organizzazioni internazionali operanti nell'ambito del diritto del mare. Lo stanziamento può coprire in particolare:

— i lavori preparatori relativi ai nuovi accordi di pesca sostenibile,

— i contributi e diritti d'iscrizione alle riunioni delle organizzazioni internazionali di pesca in cui l'Unione ha lo status di osservatore (articolo 217 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea), ossia la Commissione baleniera internazionale (CBI) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE),

— il sostegno al seguito e all'attuazione di alcuni progetti regionali, in particolare grazie al contributo a specifiche azioni internazionali congiunte di controllo e ispezione. Lo stanziamento dovrebbe altresì coprire i programmi di sorveglianza da negoziarsi in Africa occidentale e nei paesi del Pacifico occidentale.

— i contributi finanziari ai lavori preparatori delle nuove organizzazioni internazionali di pesca che presentano un interesse per la l'Unione,

— i contributi finanziari ai lavori scientifici svolti dalle organizzazioni internazionali di pesca che rivestono particolare interesse per l'Unione,

— i contributi finanziari ad attività (comprese riunioni di lavoro, informali o straordinarie delle parti contraenti) intese a sostenere gli interessi dell'Unione in seno alle organizzazioni internazionali e a rafforzare la cooperazione con gli altri membri di tali organizzazioni. In questo contesto, le spese per la partecipazione di rappresentanti di paesi terzi a negoziati e riunioni presso organizzazioni e consessi internazionali sono a carico del FEAMP quando la presenza di tali persone è necessaria per gli interessi dell'Unione,

— le sovvenzioni a organismi regionali a cui partecipano gli Stati costieri nella sottoregione in questione,

— le sovvenzioni alle attività delle organizzazioni internazionali di pesca che presentano un interesse per l'Unione.

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1) in particolare l'articolo 88.

11 06 62 04 Governance e comunicazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 493 771	6 408 121	4 043 900	4 857 767	5 389 896,02	3 090 880,13

Commento

Stanziamento destinato a finanziare, nel quadro del piano di azione per un rafforzamento del dialogo con l'industria e gli ambienti interessati dalla politica comune della pesca e dalla politica marittima integrata:

— le sovvenzioni ai consigli consultivi (regionali) [a seguito dell'adozione del regolamento (UE) n. 1380/2013 gli attuali consigli consultivi regionali-CCR verranno trasformati in consigli consultivi-CC e ne verranno creati di nuovi] per coprire i costi operativi nonché le spese di traduzione e interpretazione per le riunioni dei CC(R),

— attuazione di misure per spiegare la politica comune della pesca e fornire documentazione in merito all'industria della pesca e agli interessati a tale politica e alla politica marittima integrata.

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 04 *(seguito)*

La Commissione continuerà a sostenere il funzionamento dei CC con un contributo finanziario. Essa parteciperà alle riunioni se del caso ed esaminerà le raccomandazioni formulate dei CC che possono dare un contributo nell'elaborazione della nuova legislazione. Tramite la consultazione degli interessati nell'ambito dei CC(R), sarà rafforzato il coinvolgimento di coloro che lavorano nella politica comune della pesca e degli altri gruppi interessati, affinché siano tenute maggiormente in considerazione le caratteristiche regionali specifiche.

Parte dello stanziamento è destinata anche alle attività di informazione e comunicazione connesse alla politica comune della pesca e alla politica marittima integrata nonché ad attività di comunicazione rivolte alle parti interessate. Proseguiranno gli sforzi per informare gli interessati e i media specializzati dei nuovi Stati membri nonché dei paesi candidati in merito alla politica comune della pesca e alla politica marittima integrata.

Le eventuali entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali dalla Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 358 del 31.12.2002, pag. 59).

Decisione 2004/585/CE del Consiglio, del 19 luglio 2004, relativa all'istituzione di consigli consultivi regionali nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 256 del 3.8.2004, pag. 17).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1) in particolare gli articoli 89 e 91.

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 05 Informazioni sul mercato

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 944 966	4 741 131	4 745 000	1 901 598		

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di sviluppo e diffusione di informazioni sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Tra le azioni specifiche figurano tra l'altro:

— la piena operatività dell'osservatorio di mercato,

— la raccolta, l'analisi e la diffusione, lungo l'intera catena di approvvigionamento, delle conoscenze e della comprensione degli aspetti economici del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione, tenendo conto del contesto internazionale,

— la vigilanza regolare sui prezzi lungo la catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione e lo svolgimento di analisi sulle tendenze di mercato,

— la fornitura di studi di mercato ad hoc e di un metodo per la realizzazione di indagini sulla formazione dei prezzi,

— la facilitazione dell'accesso ai dati disponibili sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura raccolti conformemente alla normativa dell'Unione,

— la messa a disposizione delle parti interessate delle informazioni di mercato al livello adeguato.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 62 *(seguito)*

11 06 62 05 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

11 06 63 ***Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) — Assistenza tecnica***

11 06 63 01 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) — Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 300 000	2 697 540	3 834 475	1 982 985		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure di assistenza tecnica del FEAMP di cui all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 508/2014.

L'assistenza tecnica copre le misure di preparazione, monitoraggio, audit, valutazione, controllo e gestione necessarie all'attuazione del FEAMP.

Lo stanziamento può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— studi, valutazioni e relazioni di esperti,

— azioni di diffusione delle informazioni, azioni a sostegno della creazione di reti, interventi di comunicazione, azioni di sensibilizzazione e azioni destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze, anche con paesi terzi,

— l'installazione, il funzionamento e l'interconnessione di sistemi informatizzati per la gestione, la sorveglianza, l'audit, il controllo e la valutazione,

— azioni intese a migliorare i metodi di valutazione e lo scambio di informazioni sulle prassi di valutazione,

— azioni relative all'audit,

— la costituzione, a livello transnazionale e dell'Unione, di reti tra gli operatori dello sviluppo sostenibile delle zone di pesca costiere.

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 63 *(seguito)*

11 06 63 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

11 06 63 02 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire parte della dotazione nazionale per l'assistenza tecnica trasferita all'assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, su richiesta di uno Stato membro che affronta difficoltà di bilancio temporanee. Conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la voce è destinata a coprire misure volte a individuare, stabilire l'ordine di priorità e attuare riforme strutturali e amministrative in risposta alle sfide economiche e sociali in tale Stato membro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 63 *(seguito)*

11 06 63 02 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

11 06 64 ***Agenzia europea di controllo della pesca***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 957 000	8 957 000	8 716 900	8 716 900	9 216 900,—	9 216 899,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2) nonché le sue spese operative connesse al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare l'autorità di bilancio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e linee amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 9 217 150 EUR. All'importo di 8 957 000 EUR iscritto in bilancio è aggiunto un importo di 260 150 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca (GU L 128 del 21.5.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 64 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione 2009/988/UE della Commissione, del 18 dicembre 2009, che designa l'Agenzia comunitaria di controllo della pesca quale organismo incaricato dell'esecuzione di alcuni compiti previsti dal regolamento (CE) n. 1005/2008 (GU L 338 del 19.12.2009, pag. 104).

11 06 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

11 06 77 01 Azione preparatoria — Osservatorio dei prezzi di mercato dei prodotti della pesca

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	642 600,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

11 06 77 02 Progetto pilota — Strumenti per una governance comune e una gestione sostenibile della pesca: promozione della cooperazione scientifica tra scienziati e soggetti interessati del settore

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	359 953	p.m.	450 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

11 06 77 03 Azione preparatoria — Politica marittima

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	869 389,28

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

11 06 77 05 Progetto pilota — Creazione di uno strumento unico relativo alle denominazioni commerciali per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	200 000	400 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito del progetto pilota.

Le denominazioni commerciali rientrano nelle competenze delle autorità dei singoli Stati membri e pertanto risulta opportuno istituire uno strumento unico in grado di offrire al consumatore europeo le garanzie di trasparenza e di coerenza tra le diverse denominazioni commerciali e di facilitare inoltre il controllo di dette informazioni.

La realizzazione di un progetto pilota comporta la creazione di taluni elementi:

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 05 *(seguito)*

— una banca dati comprendente tutte le informazioni collegate alle denominazioni commerciali (codici della nomenclatura FAO, delle nomenclature combinate, doganali, sanitarie o INN); denominazioni scientifiche delle specie quali figurano nel sistema FishBase; denominazioni delle specie nelle lingue ufficiali degli Stati membri ed eventualmente denominazioni regionali o locali ammesse,

— un sistema intelligente per l'analisi della coerenza tra le diverse denominazioni e nomenclature,

— un sito Internet dedicato.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

11 06 77 06 Azione preparatoria — Guardiani del mare

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	960 000	600 000	900 000	1 200 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito dell'azione preparatoria.

Lo stanziamento è destinato a:

— valutare la fattibilità di impiegare nel miglior modo possibile i pescherecci attivi della flotta dell'Unione messi in disarmo nonché le esperienze e le conoscenze pratiche dei pescatori, a vantaggio sia dei pescatori stessi che della società nel suo insieme,

— sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica della riconversione dalle attività di pesca ad attività marittime dei lavoratori che hanno operato nel settore in qualità di membri di equipaggi, che non possono più vivere dei proventi della pesca e sono in possesso di esperienze e di competenze marittime che rischiano di perdere se cercano fonti alternative di reddito in attività svolte sulla terraferma,

— sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, la fattibilità di una riconversione dei pescherecci in imbarcazioni che fungono da piattaforma per una serie di attività ambientali e marittime esterne alla pesca, in particolare la raccolta di rifiuti marini,

— determinare, in condizioni simili a quelle reali, i necessari costi di funzionamento di un'imbarcazione che opera in tali condizioni e le possibili fonti di finanziamento; tuttavia, il finanziamento dovrebbe essere limitato a un sostegno nella fase di avvio delle attività che, a lungo termine, devono diventare autonome,

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 06 *(seguito)*

— individuare il tipo di formazione adeguata di cui necessitano i pescatori per svolgere nuove mansioni e ottenere buoni risultati,

— sostenere la riduzione delle capacità di pesca in linea con gli obiettivi della riforma della politica comune della pesca, fornendo incentivi positivi agli armatori e ai pescatori che abbandonano il settore e incoraggiandoli a trovare e a sviluppare attività alternative in mare e/o nelle zone costiere,

— promuovere attività complementari alla pesca per i pescatori che restano attivi nel settore,

— determinare il quadro amministrativo e giuridico necessario per la collaborazione con le autorità e/o gli organismi amministrativi competenti e per il coordinamento delle attività dei guardiani del mare con questi ultimi,

— sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, la realizzazione dell'idea dei «guardiani del mare» nel prossimo periodo di programmazione.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

11 06 77 07 Progetto pilota — Rendere operativa la rete di aree marine protette, esistenti o da istituire a norma della legislazione nazionale e internazionale in materia di ambiente e pesca, al fine di migliorare il potenziale produttivo della pesca dell'Unione nel Mediterraneo sulla base del rendimento massimo sostenibile e di un approccio ecosistemico nella gestione della pesca

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	2 000 000	1 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo di attivazione di una rete di aree marine protette istituite a norma della legislazione nazionale e internazionale in materia di ambiente e pesca

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 08 Progetto pilota — Misure di sostegno alla pesca su piccola scala

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	500 000	1 500 000	750 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni di esercizi precedenti non ancora liquidati nell'ambito del progetto pilota.

Stanziamento destinato a sostenere misure di sostegno alla pesca su piccola scala, onde agevolare il coordinamento delle azioni e canalizzare finanziamenti di altri strumenti esistenti, al fine di dare una risposta ai problemi specifici di questo segmento del settore della pesca.

Il progetto pilota comprende i seguenti elementi:

— l'analisi del segmento della pesca su piccola scala nell'Unione,

— la delimitazione degli strumenti e dei finanziamenti unionali idonei a essere utilizzati per detto segmento specifico,

— la definizione dell'utilizzazione degli strumenti, delle azioni, delle misure, dei finanziamenti disponibili per la pesca su piccola scala,

— la valutazione dell'idoneità degli strumenti attuali come risposta alle esigenze della pesca su piccola scala e l'elaborazione di proposte per eventuali adattamenti, alla luce della valutazione effettuata,

— il sostegno a gruppi di pescatori, organizzazioni professionali e ONG legate alla pesca su piccola scala, segnatamente in materia di coordinamento, preparazione e partecipazione ai consigli consultivi.

Il progetto pilota è inteso a gettare le basi di un programma unionale di sostegno alla piccola pesca costiera e alla pesca artigianale, destinato a coordinare azioni e a incanalare finanziamenti di altri strumenti esistenti per fornire una risposta ai problemi specifici di questo segmento del settore.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 09 Progetto pilota — Sviluppo di metodi di pesca d'altura innovativi e a basso impatto per pescherecci di piccole dimensioni nelle regioni ultraperiferiche, compreso lo scambio di prassi eccellenti e prove di pesca

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Obiettivi

Le comunità che vivono di pesca nelle regioni ultraperiferiche sono confrontate a sfide peculiari e atipiche. Per farvi fronte, nelle diverse regioni ultraperiferiche sono state sviluppate autonomamente nuove tecniche di pesca. Coinvolgendo le comunità locali di pescatori e i soggetti interessati, il progetto pilota esplorerà la fattibilità del trasferimento di nuove tecniche di pesca tra regioni ultraperiferiche.

L'obiettivo principale è di promuovere e condividere le prassi eccellenti, eventualmente con l'uso di nuovi metodi di pesca a basso impatto ambientale, e di favorire la pesca d'altura sperimentale.

In tal modo diventa possibile prefigurare alternative praticabili che consentano al settore della pesca su piccola scala di spostare lo sforzo di pesca dalla costa al largo, riducendo quindi la pressione della pesca sulle risorse costiere. Ciò può consentire ai pescatori delle regioni ultraperiferiche di conservare le attività tradizionali della pesca, convertendosi però a metodi più ecocompatibili ed economicamente sostenibili.

Ciò permetterà altresì di approvvigionare meglio i mercati locali con pesce di buona qualità prodotto in loco, con conseguenti vantaggi per il settore turistico, e di ridurre il ricorso all'importazione.

Specifiche

I metodi di pesca sviluppati in una o più regioni ultraperiferiche devono avere un carattere innovativo in detta regione. Tuttavia, i metodi possono anche essere quelli in fase di maturità in altre regioni, ma non ancora introdotti nelle regioni ultraperiferiche interessate. Ai fini di un esito positivo è essenziale lo scambio delle migliori pratiche di pesca.

Queste ultime devono avere un basso impatto ambientale, sotto il profilo sia della loro stessa ecocompatibilità che della scala ridotta delle attività di pesca.

Il progetto comprenderà uno studio iniziale di fattibilità, scambi di opinioni tra esperti di diverse regioni e prove di pesca con la partecipazione di esperti scientifici. I risultati previsti consistono in una relazione con dati precisi sugli aspetti tecnici delle pratiche di pesca innovative, corredati di dati ottenuti nelle prove sperimentali. In tal modo viene facilitata la transizione verso metodi di pesca alternativi e praticabili per la flotta di piccola scala nelle regioni ultraperiferiche.

La relazione valuterà anche gli eventuali investimenti richiesti (per esempio in nuovi attrezzi) e la sostenibilità economica per i pescatori che utilizzano questi nuovi metodi di pesca innovativi. Se del caso, la valutazione comprende anche le sinergie con il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) *(seguito)*

11 06 77 *(seguito)*

11 06 77 09 *(seguito)*

Motivazione

I diversi aspetti evidenziano l'esigenza di individuare risorse ittiche più al largo oppure nuove risorse. In alcune regioni ultraperiferiche, come le Azzorre e Madera, la pesca al largo è ben sviluppata e organizzata in modo mirato a risorse ittiche di acque profonde e in parte a varietà altamente migratorie, soprattutto con metodi di amo e lenza a bassissimo impatto ambientale. In altre regioni ultraperiferiche, specialmente in quelle francesi, sono stati sviluppati metodi per pescare varietà altamente migratorie con dispositivi ancorati di richiamo del pesce. Nonostante talune prove realizzate, nelle regioni ultraperiferiche francesi non è stato ancora perfezionato il metodo di pesca delle risorse ittiche di acque profonde e quindi in esse potrebbero risultare vantaggiose le conoscenze tecniche degli esperti delle Azzorre e di Madera. In modo analogo, mentre nelle regioni ultraperiferiche francesi è ben sviluppato il metodo dei dispositivi ancorati di richiamo del pesce, esso non è diffuso nelle regioni ultraperiferiche portoghesi e spagnole. Lo scambio dei metodi di pesca e le prove sperimentali potrebbero essere il punto di partenza per adattare tali tecniche e diffondere il loro utilizzo.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 11 — AFFARI MARITTIMI E PESCA

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA

TITOLO 12

MERCATO INTERNO E SERVIZI

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

TITOLO 12

MERCATO INTERNO E SERVIZI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MERCATO INTERNO E SERVIZI»	65 129 919	65 129 919	63 515 450	63 515 450	63 493 735,13	63 493 735,13
12 02	POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI	15 800 000	13 378 738	14 620 000	12 555 000	12 921 075,15	13 451 288,67
12 03	SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI	38 431 151	36 861 325	38 756 720	39 057 917	40 583 027,61	39 687 062,23
	Titolo 12 — Totale	**119 361 070**	**115 369 982**	**116 892 170**	**115 128 367**	**116 997 837,89**	**116 632 086,03**

TITOLO 12

MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MERCATO INTERNO E SERVIZI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
12 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MERCATO INTERNO E SERVIZI»					
12 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Mercato interno e servizi»***	5,2	52 489 513	50 851 984	49 651 720,59	94,59
12 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Mercato interno e servizi»***					
12 01 02 01	Personale esterno	5,2	6 127 302	6 244 055	6 562 918,04	107,11
12 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	3 180 753	3 127 250	3 554 586,61	111,75
	Articolo 12 01 02 — Subtotale		9 308 055	9 371 305	10 117 504,65	108,70
12 01 03	***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Mercato interno e servizi»***	5,2	3 332 351	3 292 161	3 724 509,89	111,77
	Capitolo 12 01 — Totale		**65 129 919**	**63 515 450**	**63 493 735,13**	**97,49**

12 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Mercato interno e servizi»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
52 489 513	50 851 984	49 651 720,59

12 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Mercato interno e servizi»

12 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 127 302	6 244 055	6 562 918,04

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MERCATO INTERNO E SERVIZI» *(seguito)*

12 01 02 *(seguito)*

12 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 180 753	3 127 250	3 554 586,61

12 01 03 ***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Mercato interno e servizi»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 332 351	3 292 161	3 724 509,89

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
12 02	POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI								
12 02 01	***Attuazione e sviluppo del mercato interno***	1,1	7 850 000	6 831 592	7 670 000	6 630 000	7 268 901,28	9 376 455,47	137,25
12 02 02	***Strumento per la gestione del mercato interno***	1,1	4 000 000	3 394 146	4 000 000	3 250 000	2 700 000,—	1 940 471,71	57,17
12 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
12 02 77 01	Progetto pilota — Forum del mercato unico	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	328 663,91	
12 02 77 02	Progetto pilota — Rafforzamento della capacità degli utilizzatori finali e di altre parti in causa esterne al settore ai fini del processo decisionale dell'Unione nel settore dei servizi finanziari	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	500 000	1 500 000,—	1 121 393,20	
12 02 77 03	Azione preparatoria — Forum del mercato unico	1,1	1 200 000	1 015 000	1 200 000	1 050 000	1 156 925,21	684 304,38	67,42
12 02 77 04	Progetto pilota — Promozione della partecipazione finanziaria dei lavoratori	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	250 000	295 248,66	0,—	
12 02 77 05	Azione preparatoria — Rafforzamento della capacità per gli utilizzatori finali e altri soggetti esterni al settore riguardo al processo decisionale dell'Unione in materia di servizi finanziari	1,1	1 750 000	1 638 000	1 750 000	875 000			
12 02 77 06	Progetto pilota — Misure di sostegno al commercio tradizionale	1,1	1 000 000	500 000					
	Articolo 12 02 77 — Subtotale		3 950 000	3 153 000	2 950 000	2 675 000	2 952 173,87	2 134 361,49	67,69
	Capitolo 12 02 — Totale		**15 800 000**	**13 378 738**	**14 620 000**	**12 555 000**	**12 921 075,15**	**13 451 288,67**	**100,54**

12 02 01 Attuazione e sviluppo del mercato interno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 850 000	6 831 592	7 670 000	6 630 000	7 268 901,28	9 376 455,47

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti da azioni che contribuiscono al completamento del mercato interno, al suo funzionamento e al suo sviluppo e, in particolare, ai seguenti obiettivi:

— ravvicinamento ai cittadini e alle imprese, sviluppando e potenziando il dialogo con i cittadini e le imprese, tramite provvedimenti che rendano il funzionamento del mercato interno più efficace e garantiscano a cittadini e imprese la possibilità di fruire pienamente degli ampi diritti e opportunità disponibili, dovuti all'apertura e all'approfondimento del mercato interno senza frontiere, nonché attraverso provvedimenti che controllino e valutino l'esercizio pratico di tali diritti e opportunità da parte dei cittadini e delle imprese, in modo da identificare e sopprimere eventuali ostacoli che impediscono loro di avvalersene pienamente,

— attuazione e verifica delle norme che disciplinano i pubblici appalti al fine di garantirne l'apertura reale e il funzionamento ottimale, sensibilizzando e formando anche i vari protagonisti di tali appalti; introduzione e utilizzo delle nuove tecnologie nei vari ambiti operativi di tali appalti; adeguamento continuo del quadro legislativo e normativo all'evoluzione degli appalti, caratterizzata soprattutto dalla mondializzazione dei mercati e degli accordi internazionali attuali o potenziali,

— miglioramento, mediante il gruppo pilota di imprese europee (European Business Test Panel — EBTP), dell'ambiente giuridico per cittadini e imprese, per cui si potrebbero ipotizzare attività di promozione, nonché azioni di sensibilizzazione e formazione; promozione della cooperazione, dello sviluppo e del coordinamento della legislazione nel campo del diritto societario, dell'aiuto alla fondazione di società anonime europee e di gruppi europei di interesse economico,

— rafforzamento della cooperazione amministrativa, tra l'altro mediante il sistema d'informazione del mercato interno (IMI), l'approfondimento della legislazione sul mercato interno negli Stati membri e la sua corretta applicazione tra gli stessi, nonché il sostegno alla cooperazione amministrativa tra le autorità responsabili dell'applicazione della legislazione nel campo del mercato interno, al fine di conseguire gli obiettivi della strategia di Lisbona definiti nella strategia politica annuale,

— creazione di un sistema che possa far fronte in modo efficace ai problemi incontrati dai cittadini o dalle imprese in conseguenza di una erronea applicazione della legislazione sul mercato interno da parte di un'amministrazione pubblica in un altro Stato membro; produzione di informazioni di feedback mediante il sistema Solvit, tramite un sistema di basi di dati on line accessibile a tutti i centri di coordinamento, che sarà messo a disposizione anche dei cittadini e delle imprese; sostegno all'iniziativa mediante azioni di formazione, campagne promozionali e azioni mirate, con un'attenzione particolare ai nuovi Stati membri,

— una politica interattiva per quanto riguarda il completamento, lo sviluppo e il funzionamento del mercato interno rientra nella governance della Commissione e delle iniziative di regolamentazione destinate a rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, dei consumatori e delle imprese. Gli stanziamenti iscritti in questo articolo possono finanziare azioni di formazione, sensibilizzazione e creazione di reti al fine di rendere più esaustiva ed efficace la politica dell'Unione in materia di mercato interno e integrarla nel processo di valutazione dell'effettivo impatto delle politiche del mercato interno (o della loro assenza) sul terreno,

— un riesame globale delle necessarie modifiche dei regolamenti nonché l'analisi dell'efficacia dei provvedimenti adottati per far funzionare bene il mercato interno e la valutazione dell'impatto globale del mercato interno sulle imprese e sull'economia, compresa l'acquisizione di dati e l'accesso dei servizi della Commissione alle banche dati esterne come pure azioni mirate volte a migliorare la comprensione del funzionamento del mercato interno e a ricompensare la partecipazione attiva a una sua promozione,

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 01 *(seguito)*

— misure destinate a garantire il completamento e la gestione del mercato interno, in particolare nel campo delle pensioni, della libera circolazione dei servizi, del riconoscimento delle qualifiche professionali e della proprietà intellettuale e industriale: l'elaborazione di proposte per l'introduzione di un brevetto dell'Unione,

— ampliamento della strategia per lo sviluppo delle statistiche di settori dei servizi e dei progetti di sviluppo statistici in cooperazione con Eurostat e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE),

— controllo degli effetti dell'eliminazione degli ostacoli al mercato interno dei servizi,

— contribuire alla creazione di uno spazio unificato per la sicurezza e la difesa, con azioni miranti al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici su scala europea; gli stanziamenti possono coprire l'elaborazione di studi e misure di sensibilizzazione concernenti l'applicazione della legislazione adottata,

— potenziamento e sviluppo dei mercati finanziari e dei capitali, nonché dei servizi finanziari alle imprese e ai privati, adeguamento del quadro normativo di tali mercati, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e la regolamentazione delle attività degli operatori e delle transazioni, per tenere conto dei cambiamenti a livello europeo e globale, dell'introduzione dell'euro e dei nuovi strumenti finanziari, attraverso la presentazione delle nuove iniziative che hanno come scopo il consolidamento e l'analisi dettagliata dei risultati ottenuti dal primo piano d'azione per i servizi finanziari,

— miglioramento dei sistemi di pagamento e dei servizi finanziari al dettaglio nel mercato interno; riduzione dei costi e dei tempi di tali operazioni, considerate le dimensioni del mercato interno; elaborazione di tecniche per introdurre uno o più sistemi di pagamento nel quadro del seguito da dare alle comunicazioni della Commissione; elaborazione di studi in questo campo,

— sviluppo e potenziamento degli aspetti esterni delle direttive applicabili agli enti creditizi, reciproco riconoscimento degli strumenti finanziari con i paesi terzi, negoziati internazionali, assistenza ai paesi terzi per instaurare un'economia di mercato,

— attuazione delle numerose misure annunciate nel piano d'azione sulla governance e il diritto societario, che potrà dar luogo a studi su singoli aspetti, in vista dell'elaborazione delle necessarie proposte legislative,

— analisi degli effetti delle misure in atto nel quadro della progressiva liberalizzazione dei servizi postali, coordinamento delle politiche dell'Unione sui servizi postali in relazione ai sistemi internazionali e in particolare ai partecipanti alle attività dell'Unione postale universale (UPU); cooperazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale, implicazioni pratiche dell'applicazione delle disposizioni dell'accordo generale sugli scambi di servizi (GATS) al settore postale e sovrapposizioni con la regolamentazione dell'UPU,

— attuazione del diritto dell'Unione e di disposizioni internazionali per prevenire il riciclaggio dei capitali, come la partecipazione ad azioni intergovernative o ad hoc in questo campo; contributi relativi alla partecipazione della Commissione nella sua qualità di membro del gruppo d'azione finanziaria internazionale sul riciclaggio dei capitali (FATF), istituito presso l'OCSE,

— partecipazione attiva alle riunioni organizzate da organizzazioni internazionali quali l' Associazione internazionale delle autorità di vigilanza delle assicurazioni (IAIS) e l'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO). Sono altresì incluse le spese legate alla partecipazione della Commissione in qualità di membro del gruppo,

— valutazioni e studi d'impatto sui vari aspetti delle politiche che rientrano in questo capitolo e destinati ai fini dell'adozione o della revisione delle relative misure,

— creazione e mantenimento di sistemi direttamente connessi all'attuazione e al controllo delle politiche avviate nel quadro del mercato interno dei servizi,

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 01 *(seguito)*

— sostegno alle attività volte a contribuire alla realizzazione degli obiettivi delle politiche dell'Unione aumentando la convergenza e la cooperazione in materia di vigilanza e nell'ambito dei rendiconti finanziari, sia all'interno che all'esterno dell'Unione.

Per raggiungere questi obiettivi, lo stanziamento copre anche spese per consulenza, studi, indagini, valutazioni, partecipazione, realizzazione e sviluppo di strumenti di comunicazione, di sensibilizzazione o di formazione (stampati, audiovisivi, valutazioni, elaborazioni informatiche, raccolta e diffusione di informazioni, azioni di informazione e di consulenza per le imprese e i cittadini).

Parte dello stanziamento è destinata a coprire le spese sostenute dalla Commissione per garantire l'efficace funzionamento dell'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Stanziamento altresì destinato alla creazione di un organismo centrale di coordinamento che assista gli Stati membri nella cooperazione in materia di sorveglianza del mercato, sulla base delle strutture esistenti e dell'esperienza acquisita. Tale organismo di coordinamento sosterrebbe la cooperazione, la condivisione del know-how e lo scambio delle migliori prassi tra gli Stati membri per garantire un elevato livello di vigilanza del mercato che sia identico in tutta l'Unione, conformemente al regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 30). A tal fine saranno organizzate formazioni comuni periodiche per i rappresentanti delle autorità nazionali di vigilanza del mercato di tutti gli Stati membri, ponendo l'accento sugli aspetti pratici pertinenti della vigilanza del mercato, come il seguito dato ai reclami, il monitoraggio dei problemi, la verifica che siano state adottate misure correttive, l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche e tecniche concernenti le questioni della sicurezza e il coordinamento con le autorità doganali. Inoltre, attraverso scambi di funzionari nazionali e programmi di visite comuni, sarà promosso lo scambio di esperienze tra gli Stati membri. Verranno altresì raccolti dati comparativi sulle risorse destinate alla vigilanza del mercato nei singoli Stati membri e tali dati saranno discussi al livello appropriato con le autorità nazionali. L'obiettivo è quello di fare opera di sensibilizzazione relativamente alla necessità di risorse adeguate per garantire una vigilanza del mercato efficace, esaustiva e coerente in tutto il mercato interno e contribuire alla prossima revisione delle norme dell'Unione sulla sicurezza generale dei prodotti, in particolare quelle concernenti la sorveglianza del mercato, e alla preparazione del seguito del programma Dogana 2013.

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, indagini, riunioni di esperti, informazione, attività e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, nonché qualunque altra spesa di assistenza tecnica e amministrativa.

Agli stanziamenti presenti in questo articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione del 18 giugno 2002 intitolata «Metodologia per la valutazione orizzontale dei servizi d'interesse economico generale» [COM(2002) 331 def].

12 02 02 ***Strumento per la gestione del mercato interno***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 000 000	3 394 146	4 000 000	3 250 000	2 700 000,—	1 940 471,71

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse alle misure adottate per la gestione e lo sviluppo del programma Solvit e l'attuazione del piano d'azione per i servizi di assistenza nel mercato interno.

Il sistema Solvit si è dimostrato essere uno dei più efficaci meccanismi di composizione extragiudiziale delle controversie.

Il programma Solvit è in grado di far fronte, in modo efficace ed efficiente, ai problemi incontrati dai cittadini o dalle imprese in conseguenza di una scorretta applicazione della normativa sul mercato interno da parte di un'amministrazione pubblica in un altro Stato membro. È in grado inoltre di produrre informazioni di ritorno grazie a un sistema di banche dati on line accessibile a tutti i centri di coordinamento, presso cui i cittadini e le imprese possono segnalare direttamente i loro problemi.

Tuttavia, come molti altri servizi di assistenza pubblici che riguardano tematiche dell'Unione, Solvit è a tutt'oggi scarsamente conosciuto tra gli utenti potenziali del sistema. Oltre a ciò, i cittadini e le imprese sono spesso confusi riguardo al corretto indirizzo cui far pervenire le loro richieste d'informazioni, assistenza o strategie di risoluzione dei problemi. Per ovviare a questo problema, la Commissione ha annunciato, nell'ambito del riesame del mercato interno, la propria intenzione di impegnarsi a mettere a punto un unico punto di accesso via Internet, in grado di indicare i cittadini e le imprese al corretto servizio di cui hanno bisogno. Nell'ottobre 2010, la Commissione ha lanciato un nuovo sito internet, «La tua Europa», che fornisce ai cittadini e alle imprese informazioni e indica loro direttamente i servizi competenti in caso di necessità, come Solvit. «La tua Europa», insieme al call center «L'Europa in diretta», rappresenta l'unico punto di contatto per il sistema Solvit. La Commissione informa la commissione competente del Parlamento europeo in una relazione annuale in merito alla frequenza d'uso del punto di contatto e alle possibili misure per un suo ulteriore miglioramento.

Gli Stati membri dovrebbero essere sollecitati ad adottare le misure adeguate per informare i cittadini dell'esistenza di un unico punto di contatto.

Inoltre, nel piano d'azione della Commissione su un approccio integrato per la fornitura di servizi di assistenza nel mercato interno ai cittadini e alle imprese dell'8 maggio 2008, si propongono numerosi interventi volti a intensificare la cooperazione fra i servizi di assistenza esistenti, affinché possano offrire ai cittadini e alle imprese un servizio migliore, più rapido e razionalizzato.

I servizi in oggetto debbono altresì essere promossi in maniera più coordinata onde evitare di confondere i cittadini e le imprese con troppe denominazioni.

Inoltre, la Commissione informa la commissione competente del Parlamento europeo in merito alle misure concrete adottate in tale settore.

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

12 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

12 02 77 01 Progetto pilota — Forum del mercato unico

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	328 663,91

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

12 02 77 02 Progetto pilota — Rafforzamento della capacità degli utilizzatori finali e di altre parti in causa esterne al settore ai fini del processo decisionale dell'Unione nel settore dei servizi finanziari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	500 000	1 500 000,—	1 121 393,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 77 *(seguito)*

12 02 77 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

12 02 77 03 Azione preparatoria — Forum del mercato unico

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 200 000	1 015 000	1 200 000	1 050 000	1 156 925,21	684 304,38

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Il Forum del mercato unico dovrebbe essere un evento annuale, da organizzare di preferenza nello Stato membro che detiene la Presidenza del Consiglio dell'Unione e che potrebbe essere preceduto da una serie di eventi preparatori a livello regionale orientati ai contenuti, organizzati congiuntamente dalla Commissione, dal Parlamento europeo e dallo Stato membro che detiene la Presidenza del Consiglio dell'Unione. Tale evento dovrebbe costituire una piattaforma importante per lo scambio di prassi eccellenti tra le parti interessate, per informare i cittadini sui loro diritti nel mercato unico ed esaminare lo stato di quest'ultimo. Dovrebbe riunire rappresentanti delle organizzazioni di cittadini, imprese e consumatori nonché rappresentanti degli Stati membri e delle istituzioni dell'Unione al fine di stabilire un chiaro impegno a favore del recepimento, dell'applicazione e del rispetto della normativa sul mercato unico. Si tratterebbe di una piattaforma per la discussione delle proposte legislative della Commissione nel settore del mercato unico e per la presentazione delle aspettative dei cittadini, delle imprese e delle parti interessate per quanto concerne le future proposte legislative. L'obiettivo dell'evento dovrebbe essere altresì quello di affrontare le problematiche dell'errato recepimento, della scorretta applicazione e la mancata attuazione della legislazione sul mercato unico migliorando il coordinamento e la governance di quest'ultimo. Si dovrebbe istituire un comitato direttivo — costituito da deputati al Parlamento europeo e rappresentanti della Commissione e della Presidenza in carica del Consiglio dell'Unione al momento dell'evento —, incaricato di definire gli accorgimenti organizzativi del Forum del mercato unico.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 77 *(seguito)*

12 02 77 04 Progetto pilota — Promozione della partecipazione finanziaria dei lavoratori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	250 000	295 248,66	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

12 02 77 05 Azione preparatoria — Rafforzamento della capacità per gli utilizzatori finali e altri soggetti esterni al settore riguardo al processo decisionale dell'Unione in materia di servizi finanziari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 750 000	1 638 000	1 750 000	875 000		

Commento

La crisi economica e finanziaria ha gravemente scosso la fiducia dei consumatori, degli investitori al dettaglio e delle PMI nel quadro legislativo e regolamentare inteso a proteggerli dalle carenze del sistema finanziario. Pertanto, è quanto mai essenziale tener conto delle preoccupazioni degli utilizzatori finali e di altre parti in causa esterne al settore nell'elaborazione delle iniziative volte a ripristinare la fiducia dei cittadini nella solidità del settore finanziario e nella capacità dell'integrazione finanziaria di apportare loro benefici concreti.

La presente azione preparatoria, che fa seguito a un progetto pilota dagli esiti positivi, mira a rafforzare la capacità delle organizzazioni della società civile di partecipare al processo decisionale dell'Unione nel settore dei servizi finanziari, in modo da fornire ai responsabili politici un contrappeso alle pressioni di detto settore e da informare il vasto pubblico sulle questioni in gioco nella regolamentazione dei mercati finanziari che interessano i consumatori, gli utilizzatori finali, gli investitori al dettaglio e altre parti in causa diverse dai portatori di interesse del settore.

CAPITOLO 12 02 — POLITICA DEL MERCATO UNICO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI *(seguito)*

12 02 77 *(seguito)*

12 02 77 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

12 02 77 06 Progetto pilota — Misure di sostegno al commercio tradizionale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Stanziamento destinato a promuovere il rafforzamento delle misure di sostegno al commercio tradizionale allo scopo di rivitalizzarlo e modernizzarlo. Il progetto pilota contribuirà a coordinare le misure e a canalizzare i finanziamenti a titolo di diversi strumenti, onde affrontare con maggiore efficacia i problemi specifici del settore.

Il progetto pilota comprenderà i seguenti elementi:

1) la caratterizzazione del settore del commercio tradizionale, individuandone i vincoli e le minacce cui si trova attualmente esposto;

2) la definizione di proposte di soluzioni intese a promuovere la rivitalizzazione e l'ammodernamento del settore;

3) l'individuazione di strumenti e di finanziamenti dell'Unione suscettibili di essere direttamente o indirettamente utilizzati dal settore;

4) la caratterizzazione delle modalità di impiego degli strumenti, delle azioni, delle misure, dei finanziamenti disponibili da parte del settore;

5) la valutazione dell'idoneità degli strumenti attuali come risposta alle esigenze del commercio tradizionale e l'elaborazione di proposte di eventuali adattamenti alla luce della valutazione effettuata;

6) l'attuazione delle proposte di cui al punto 2;

7) la valutazione dei risultati e della fattibilità di un eventuale futuro programma dell'Unione a sostegno del commercio tradizionale.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
12 03	SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI								
12 03 01	***Principi nel settore dell'informativa finanziaria e della revisione contabile***	1,1	7 959 000	6 589 174	6 800 000	5 276 000			
12 03 02	***Autorità bancaria europea***	1,1	11 163 000	11 163 000	12 999 920	12 999 920	12 534 860,79	12 534 860,47	112,29
12 03 03	***Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali***	1,1	7 889 151	7 889 151	8 588 800	8 588 800	9 026 922,—	8 811 711,81	111,69
12 03 04	***Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati***	1,1	8 120 000	8 120 000	10 368 000	10 368 000	11 371 244,82	11 371 243,89	140,04
12 03 05	***Comitato unico di risoluzione***	1,1	3 300 000	3 100 000					
12 03 51	***Completamento di precedenti attività nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	1 825 197	7 650 000,—	6 969 246,06	
	Capitolo 12 03 — Totale		**38 431 151**	**36 861 325**	**38 756 720**	**39 057 917**	**40 583 027,61**	**39 687 062,23**	**107,67**

12 03 01 Principi nel settore dell'informativa finanziaria e della revisione contabile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 959 000	6 589 174	6 800 000	5 276 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese legate al programma a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.

Obiettivo generale del programma è il miglioramento delle condizioni necessarie al funzionamento del mercato interno mediante il sostegno delle operazioni, attività o azioni di determinati organismi nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.

Il finanziamento dell'Unione è di vitale importanza per garantire una vigilanza reale ed efficace del mercato interno dei servizi finanziari, vista in particolare la recente crisi finanziaria.

Il programma copre attività quali le attività di sviluppo o di contributo alla creazione di norme, o di applicazione, valutazione o vigilanza di norme o ancora attività di supervisione dei processi di definizione delle norme a sostegno dell'attuazione delle politiche dell'Unione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.

Si tratta della continuazione del programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile istituito con decisione n. 716/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009 , che istituisce un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile (GU L 253 del 25.9.2009, pag. 8).

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI *(seguito)*

12 03 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 258/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020 e che abroga la decisione n. 716/2009/CE (GU L 105 dell'8.4.2014, pag. 1), in particolare l'articolo 2.

12 03 02 ***Autorità bancaria europea***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 163 000	11 163 000	12 999 920	12 999 920	12 534 860,79	12 534 860,47

Commento

Ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare dell'articolo 114, e del regolamento (UE) n. 1093/2010 che istituisce l'Autorità di vigilanza europea (Autorità bancaria europea), l'Autorità di vigilanza europea è parte integrante del Sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF). Lo scopo principale del SEVIF è garantire che le norme applicabili al settore finanziario siano attuate in modo adeguato, preservare la stabilità finanziaria e creare fiducia nell'intero sistema finanziario assicurando sufficiente protezione per gli utilizzatori dei servizi finanziari.

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Autorità (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Autorità è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e amministrative.

Agli stanziamenti presenti in questo articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 328 del 7.12.2013, pag.42) costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Autorità bancaria europea è contenuta nell'allegato «Personale» della presente sezione.

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI *(seguito)*

12 03 02 *(seguito)*

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 12 606 000 EUR. Un importo di 1 443 000 EUR, proveniente dal recupero dell'eccedenza che origina dai contributi dell'Unione per il 2013, viene aggiunto all'importo di 11 163 000 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea) (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12).

12 03 03 ***Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 889 151	7 889 151	8 588 800	8 588 800	9 026 922,—	8 811 711,81

Commento

Ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare dell'articolo 114, e del regolamento (UE) n. 1094/2010 che istituisce l'Autorità di vigilanza europea (Autorità europea per le assicurazioni e pensioni aziendali e professionali), l'Autorità di vigilanza europea è parte integrante del Sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF). Lo scopo principale del SEVIF è garantire che le norme applicabili al settore finanziario siano attuate in modo adeguato, preservare la stabilità finanziaria e creare fiducia nell'intero sistema finanziario assicurando sufficiente protezione per gli utilizzatori dei servizi finanziari.

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Autorità (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Autorità è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee di spesa operative e amministrative.

Agli stanziamenti presenti in questo articolo si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali è contenuta nell'allegato «Personale» della presente sezione.

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI *(seguito)*

12 03 03 *(seguito)*

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 7 979 151 EUR. Un importo di 90 000 EUR, proveniente dal recupero dell'eccedenza che origina dai contributi dell'Unione per il 2013, viene aggiunto all'importo di 7 889 151 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48).

12 03 04 ***Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 120 000	8 120 000	10 368 000	10 368 000	11 371 244,82	11 371 243,89

Commento

Ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare dell'articolo 114, e del regolamento (UE) n. 1095/2010 che istituisce l'Autorità di vigilanza europea (Autorità europea per gli strumenti finanziari e i mercati), l'Autorità di vigilanza europea è parte integrante del Sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF). Lo scopo principale del SEVIF è garantire che le norme applicabili al settore finanziario siano attuate in modo adeguato, preservare la stabilità finanziaria e creare fiducia nell'intero sistema finanziario assicurando sufficiente protezione per gli utilizzatori dei servizi finanziari.

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Autorità (titoli 1 e 2) e le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Autorità è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee di spesa operative e amministrative.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) è contenuta nell'allegato «Personale» della presente sezione.

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI *(seguito)*

12 03 04 *(seguito)*

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 9 703 000 EUR. Un importo di 1 583 000 EUR, proveniente dal recupero dell'eccedenza che origina dai contributi dell'Unione per il 2013, viene aggiunto all'importo di 8 120 000 EUR iscritto nel bilancio

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84).

12 03 05 ***Comitato unico di risoluzione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 300 000	3 100 000				

Commento

Nuovo articolo

Il comitato unico di risoluzione (il «comitato») è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014. Il comitato svolgerà determinati compiti riguardanti la preparazione per la risoluzione delle banche e la loro effettiva risoluzione nei casi in cui siano in dissesto o a rischio di dissesto.

Stanziamento destinato a finanziare le spese amministrative del comitato durante i primi mesi di attività nel 2015, che sono per lo più composte da spese di assunzione e di personale, spese relative agli immobili e alle tecnologie dell'informazione e prime spese operative.

I finanziamenti messi a disposizione dal bilancio dell'Unione saranno rimborsati una volta che il comitato avrà riscosso dalle banche il primo contributo annuo per coprire le proprie spese amministrative, in seguito si prevede che il comitato si autofinanzierà per intero mediante entrate proprie.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010 (GU L 225 del 30.7.2014, pag. 1).

CAPITOLO 12 03 — SERVIZI FINANZIARI E MERCATI DEI CAPITALI *(seguito)*

12 03 51 Completamento di precedenti attività nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	1 825 197	7 650 000,—	6 969 246,06

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Decisione n. 716/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che istituisce un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile (GU L 253 del 25.9.2009, pag. 8).

COMMISSIONE
TITOLO 12 — MERCATO INTERNO E SERVIZI

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO ALLA DIREZIONE GENERALE MERCATO INTERNO E SERVIZI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL MERCATO INTERNO E I SERVIZI

TITOLO 13

POLITICA REGIONALE E URBANA

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

TITOLO 13

POLITICA REGIONALE E URBANA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA»	84 553 764	84 553 764	82 299 094	82 299 094	88 725 888,70	88 725 888,70
13 03	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI	26 806 595 430	27 458 195 038	24 991 430 038	31 286 893 080	30 616 203 629,11	31 129 230 405,52
13 04	FONDO DI COESIONE (FC)	8 370 548 261	12 580 725 983	7 963 000 000	11 092 840 264	12 498 050 420,86	11 906 385 666,45
13 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE	35 083 181	420 564 231	36 519 962	405 590 679	552 010 452,—	357 587 179,37
13 06	FONDO DI SOLIDARIETÀ	50 000 000	176 724 968	126 724 968	150 000 000	415 127 031,—	14 321 355,—
	Titolo 13 — Totale	**35 346 780 636**	**40 720 763 984**	**33 199 974 062**	**43 017 623 117**	**44 170 117 421,67**	**43 496 250 495,04**

TITOLO 13

POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
13 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA»					
13 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Politica regionale e urbana»***	5,2	60 223 723	58 145 098	58 979 614,89	97,93
13 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Politica regionale e urbana»***					
13 01 02 01	Personale esterno	5,2	2 058 171	2 024 429	1 971 338,69	95,78
13 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	2 948 504	2 965 249	3 092 962,46	104,90
	Articolo 13 01 02 — Subtotale		5 006 675	4 989 678	5 064 301,15	101,15
13 01 03	***Spese relative al materiale e ai servizi per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione del settore «Politica regionale e urbana»***	5,2	3 823 366	3 764 318	4 430 304,01	115,87
13 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Politica regionale e urbana»***					
13 01 04 01	Spese di sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	1,2	11 300 000	11 200 000	11 213 027,51	99,23
13 01 04 02	Spese di sostegno per lo strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di sviluppo regionale	4	p.m.	p.m.	4 850 650,—	
13 01 04 03	Spese di sostegno al Fondo di coesione	1,2	4 200 000	4 200 000	4 187 991,14	99,71
	Articolo 13 01 04 — Subtotale		15 500 000	15 400 000	20 251 668,65	130,66
	Capitolo 13 01 — Totale		**84 553 764**	**82 299 094**	**88 725 888,70**	**104,93**

13 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Politica regionale e urbana»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 223 723	58 145 098	58 979 614,89

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA» *(seguito)*

13 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Politica regionale e urbana»

13 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 058 171	2 024 429	1 971 338,69

13 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 948 504	2 965 249	3 092 962,46

13 01 03 Spese relative al materiale e ai servizi per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione del settore «Politica regionale e urbana»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 823 366	3 764 318	4 430 304,01

13 01 04 Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Politica regionale e urbana»

13 01 04 01 Spese di sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 300 000	11 200 000	11 213 027,51

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per l'assistenza tecnica finanziata dal FESR, prevista dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. L'assistenza tecnica può finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per applicare tale regolamento.

Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni, missioni, traduzioni),

— spese per personale esterno impiegato in sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale avventizio) nel limite massimo di 3 060 000 EUR e per le missioni di questo personale.

CAPITOLO 13 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA» *(seguito)*

13 01 04 *(seguito)*

13 01 04 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 01 04 02 Spese di sostegno per lo strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di sviluppo regionale

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	4 850 650,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure di assistenza tecnica per lo strumento di assistenza preadesione:

— spese relative alla preparazione, all'esame, all'approvazione, al seguito, al controllo, all'audit e alla valutazione di programmi pluriennali e/o di operazioni e progetti nell'ambito della componente sviluppo regionale dello strumento di preadesione. Le azioni possono consistere in contratti di assistenza tecnica, studi, perizie a breve termine, riunioni, scambi di esperienze, creazione di reti, iniziative di informazione, pubblicità e sensibilizzazione, attività di formazione e pubblicazioni direttamente connesse al raggiungimento degli obiettivi del programma e altre misure di sostegno attuate al livello dei servizi centrali della Commissione o delle delegazioni nei paesi beneficiari,

— spese per assistenza tecnica e amministrativa non comprendente funzioni di natura pubblica, affidata a terzi dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a vantaggio dei paesi beneficiari e della Commissione,

— installazione, funzionamento e interconnessione di sistemi informatici per la gestione, l'ispezione e la valutazione,

— miglioramento dei metodi di valutazione e dello scambio di informazioni sulle pratiche in questo campo.

Il presente stanziamento è altresì destinato a sostenere la formazione e la cooperazione in campo amministrativo con organizzazioni non governative e parti sociali.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE E URBANA» *(seguito)*

13 01 04 *(seguito)*

13 01 04 02 *(seguito)*

Le entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

Questo stanziamento copre le spese amministrative a titolo del capitolo 13 05.

13 01 04 03 Spese di sostegno al Fondo di coesione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 200 000	4 200 000	4 187 991,14

Commento

Stanziamento destinato a coprire le misure di assistenza tecnica nell'ambito del Fondo di coesione, previste dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del regolamento (UE) n. 1303/2013. L'assistenza tecnica può finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per applicare tale regolamento.

Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni, missioni, traduzioni),

— spese per personale esterno impiegato in sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale avventizio) nel limite massimo di 1 340 000 EUR e per le missioni di questo personale.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 281).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI								
13 03 01	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 1 (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	1 119 487 626,25	
13 03 02	***Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 03	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo n. 1 (prima del 2000)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 04	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	154 865 961,19	
13 03 05	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (prima del 2000)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	2 301 582,09	2 301 582,09	
13 03 06	***Completamento di Urban (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	3 236 362,57	
13 03 07	***Completamento dei programmi precedenti — Iniziative comunitarie (anteriori al 2000)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	116 997,30	116 997,30	
13 03 08	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 09	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovative (prima del 2000)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 12	***Contributo dell'Unione al Fondo internazionale per l'Irlanda***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 13	***Completamento dell'iniziativa comunitaria Interreg III (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	12 258 958,05	

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03 14	***Sostegno a favore delle regioni confinanti con i paesi candidati — Completamento di programmi precedenti (2000-2006)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 16	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza***	1,2	p.m.	18 115 473 754	p.m.	23 944 700 000	25 310 105 801,—	23 641 798 268,03	130,51
13 03 17	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — PEACE***	1,2	p.m.	22 253 265	p.m.	26 000 000	34 060 138,—	33 908 475,19	152,38
13 03 18	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione***	1,2	p.m.	2 845 465 225	p.m.	4 376 486 929	3 995 832 950,—	4 695 983 334,34	165,03
13 03 19	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea***	1,2	p.m.	774 962 047	p.m.	1 286 126 020	1 216 274 019,—	1 422 975 520,10	183,62
13 03 20	***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa***	1,2	p.m.	5 752 675	p.m.	25 600 000	45 646 388,38	35 850 042,89	623,19
13 03 31	***Completamento dell'Assistenza tecnica e diffusione delle informazioni sulla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico, nonché miglioramento delle conoscenze sulla strategia delle macroregioni (2007-2013)***	1,2	p.m.	167 560	p.m.	1 600 000	2 428 961,36	1 962 343,09	1 171,13
13 03 40	***Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione di convergenza (2007-2013) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 41	***Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione relativa alla competitività regionale e all'occupazione (2007-2013) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03 60	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni meno sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1,2	17 702 784 879	3 742 700 000	17 627 800 000	1 125 000 000			
13 03 61	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni in transizione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1,2	3 185 884 426	607 866 009	2 865 400 000	167 824 266			
13 03 62	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni più sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1,2	4 853 554 368	925 413 678	3 650 900 000	209 061 086			
13 03 63	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1,2	213 401 352	37 296 511	209 100 000	13 000 000			
13 03 64	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea***								
13 03 64 01	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea	1,2	720 820 268	263 856 034	505 700 000	53 703 765			
13 03 64 02	Partecipazione dei paesi candidati e candidati potenziali al FESR CTE — Contributo dalla rubrica 4 (IPA II)	4	3 621 192	p.m.	2 480 038	p.m.			
13 03 64 03	Partecipazione dei paesi del vicinato europeo al FESR CTE — Contributo dalla rubrica 4 (strumento europeo di vicinato, ENI)	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 03 64 — Subtotale		724 441 460	263 856 034	508 180 038	53 703 765			
13 03 65	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa***								
13 03 65 01	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa	1,2	72 000 000	57 526 752	69 000 000	47 000 000			

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03 65	*(seguito)*								
13 03 65 02	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 03 65 — Subtotale		72 000 000	57 526 752	69 000 000	47 000 000			
13 03 66	***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Azioni innovative nell'ambito dello Sviluppo Urbano Sostenibile***	1,2	51 028 945	48 418 349	50 100 000	p.m.			
13 03 67	***Strategie macro-regionali 2014-2020 — Strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico — Assistenza tecnica***	1,2	p.m.	479 390	2 500 000	1 250 000			
13 03 68	***Strategie macro-regionali 2014-2020 — Strategia dell'Unione europea per la regione Danubiana — Assistenza tecnica***	1,2	p.m.	1 198 474	2 500 000	1 250 000			
13 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
13 03 77 01	Progetto pilota — Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	213 365,62	
13 03 77 02	Progetto pilota — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione a livello globale	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	82 000,—	
13 03 77 03	Azione preparatoria — Promozione di un contesto più favorevole al microcredito in Europa	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 03 77 04	Progetto pilota — Recupero sostenibile delle periferie	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	331 712,50	
13 03 77 05	Azione preparatoria — RURBAN — Partenariato per uno sviluppo urbano-rurale sostenibile	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	549 014	0,—	388 331,63	

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03 77	*(seguito)*								
13 03 77 06	Azione preparatoria — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione su scala globale	1,2	p.m.	1 003 491	p.m.	2 000 000	2 000 000,—	1 905 788,11	189,92
13 03 77 07	Azione preparatoria — Definizione del modello di governance per la regione danubiana dell'Unione — Coordinamento migliore ed efficace	1,2	p.m.	1 562 824	p.m.	1 000 000	2 262 948,—	0,—	0
13 03 77 08	Progetto pilota — Verso una comune identità regionale, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze e eccellenza nella macroregione danubiana	1,2	p.m.	1 174 000	p.m.	1 300 000	1 974 000,—	726 400,—	61,87
13 03 77 09	Azione preparatoria sul Forum atlantico per la strategia atlantica dell'Unione europea	1,2	p.m.	600 000	—	167 000	1 200 000,—	454 117,58	75,69
13 03 77 10	Azione preparatoria — Accompagnamento di Mayotte o di qualsiasi altro territorio potenzialmente interessato nel passaggio allo status di regione ultraperiferica	1,2	p.m.	400 000	p.m.	400 000	0,—	0,—	0
13 03 77 11	Azione preparatoria — Erasmus per i rappresentanti eletti a livello locale e regionale	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	383 218,99	
13 03 77 12	Azione preparatoria — Verso un'identità regionale comune, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze ed eccellenza nella macroregione danubiana	1,2	2 000 000	2 000 000	1 800 000	800 000	1 999 843,98	0,—	0
13 03 77 13	Progetto pilota — Politica di coesione e sinergie con i fondi di ricerca e sviluppo: la «scala di eccellenza»	1,2	1 500 000	1 350 000	1 200 000	600 000			
13 03 77 14	Azione preparatoria — Una strategia regionale per la regione del Mare del Nord	1,2	p.m.	125 000	250 000	125 000			

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 03 77 15	Azione preparatoria — Città del mondo: cooperazione tra l'UE e i paesi terzi in merito allo sviluppo urbano	1,2	p.m.	800 000	2 000 000	1 000 000			
13 03 77 16	Progetto pilota — Lo stato effettivo e desiderato del potenziale economico nelle regioni diverse dalla capitale greca Atene	1,2	p.m.	350 000	700 000	350 000			
	Articolo 13 03 77 — Subtotale		3 500 000	9 365 315	5 950 000	8 291 014	9 436 791,98	4 484 934,43	47,89
	Capitolo 13 03 — Totale		**26 806 595 430**	**27 458 195 038**	**24 991 430 038**	**31 286 893 080**	**30 616 203 629,11**	**31 129 230 405,52**	**113,37**

Commento

L'articolo 175 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea dispone che la realizzazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale enunciati nell'articolo 174 sia sostenuta dall'azione svolta dall'Unione attraverso i Fondi strutturali, fra cui il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). In conformità dell'articolo 176, il FESR è destinato a contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali nell'Unione. I compiti, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione dei Fondi strutturali sono definiti in conformità dell'articolo 177.

L'articolo 80 del regolamento finanziario impone rettifiche finanziarie qualora siano state sostenute spese in violazione del diritto applicabile.

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999, gli articoli 100 e 102 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e gli articoli 85, 144 e 145 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sui criteri per le rettifiche finanziarie eseguite dalla Commissione stabiliscono norme precise sulle rettifiche finanziarie applicabili al FESR.

Le eventuali entrate provenienti dalle rettifiche finanziarie eseguite su tale base sono iscritte alla linea di bilancio 6 5 0 0 dello stato delle entrate e costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario.

L'articolo 177 del regolamento finanziario illustra le condizioni del rimborso totale o parziale dei prefinanziamenti versati a titolo di un intervento.

L'articolo 82 del regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce norme specifiche per il rimborso del prefinanziamento applicabili al FESR.

Gli importi di prefinanziamento oggetto di rimborso costituiscono entrate con destinazione specifica interne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario e sono iscritti alla linea di bilancio 6 1 5 0 o 6 1 5 7.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175, 176 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1783/1999, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare gli articoli 82, 83, 100 e 102.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafi 3 e 4, l'articolo 80 e l'articolo 177.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre 2005.

Conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013.

13 03 01 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 1 (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	1 119 487 626,25

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi all'obiettivo 1 nel periodo di programmazione 2000-2006 che il FESR deve ancora liquidare.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 02 Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 relativamente al programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda. Il programma speciale per la pace e la riconciliazione è stato proseguito conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo di Berlino, menzionate di seguito, di dotare il programma di 500 000 000 EUR (prezzi del 1999) per il nuovo periodo di validità del programma (2000-2004). Secondo quanto richiesto nelle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 17 e 18 giugno 2004, erano stati aggiunti altri 105 000 000 EUR da stanziare nel 2005 e nel 2006 per allineare gli interventi a titolo del programma con gli altri programmi nell'ambito dei Fondi strutturali che si sono chiusi nel 2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1º luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49), in particolare il considerando 5.

Decisione C(2001) 638 sull'approvazione di interventi strutturali comunitari per il programma operativo dell'Unione per la pace e la riconciliazione («programma PEACE II») rientrante nell'obiettivo n. 1 nell'Irlanda del Nord (Regno Unito) e nella regione frontaliera (Irlanda).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999, in particolare il paragrafo 44, lettera b).

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 17 e 18 giugno 2004, in particolare il paragrafo 49.

13 03 03 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo n. 1 (prima del 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi al periodo di programmazione precedente il 2000 per i precedenti obiettivi 1 e 6 che il FESR deve ancora liquidare.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

13 03 04 ***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	154 865 961,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi all'obiettivo 2 nel periodo di programmazione 2000-2006 che il FESR deve ancora liquidare.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 05 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (prima del 2000)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	2 301 582,09	2 301 582,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi ai periodi di programmazione precedenti il 2000 per i vecchi obiettivi 2 e 5 b) che i tre Fondi (FESR, FSE e FEAOG sezione Orientamento) devono ancora liquidare.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturale, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

13 03 06 Completamento di Urban (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	3 236 362,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativamente all'iniziativa comunitaria Urban II per il periodo di programmazione 2000-2006. Questa iniziativa comunitaria si concentrava sulla rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone periferiche in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 06 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 28 aprile 2000, recante gli orientamenti relativi all'iniziativa comunitaria concernente la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile — URBAN II (GU C 141 del 19.5.2000, pag. 8).

13 03 07 ***Completamento dei programmi precedenti — Iniziative comunitarie (anteriori al 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	116 997,30	116 997,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni FESR ancora da liquidare relativamente alle iniziative comunitarie precedenti al 2000.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CEE) n. 4255/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 07 *(seguito)*

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 13 maggio 1992, che stabilisce gli orientamenti per i programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nel quadro di un'iniziativa comunitaria delle regioni fortemente dipendenti dal settore tessile e dell'abbigliamento (RETEX) (GU C 142 del 4.6.1992, pag. 5).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che definisce gli orientamenti per sovvenzioni globali o i programmi operativi integrati per i quali gli Stati membri sono invitati a presentare domande di contributo nel quadro di un'iniziativa comunitaria relativa alla ristrutturazione del settore della pesca (PESCA) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 1).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente le zone urbane (URBAN) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 6).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente l'adattamento delle piccole e medie imprese al mercato unico (iniziativa PMI) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 10).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa (RETEX) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 17).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti per i programmi operativi o per le sovvenzioni globali che essi sono invitati a proporre nel quadro di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione nel settore della difesa (Konver) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 18).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione economica di zone siderurgiche (Resider II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 22).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o delle sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente la riconversione economica di zone carbonifere (Rechar II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 26).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce i criteri dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a presentare nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali (Adapt)», al fine di promuovere l'occupazione e di adeguare la forza lavoro alle trasformazioni industriali (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 30).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a presentare nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Occupazione e valorizzazione delle risorse umane» al fine di promuovere la crescita dell'occupazione soprattutto attraverso lo sviluppo delle risorse umane (Occupazione) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 36).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria per le regioni ultraperiferiche — REGIS II (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 44).

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 07 *(seguito)*

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, recante orientamenti per la concessione di sovvenzioni globali o per programmi operativi integrati sulla base di richieste di contributo che gli Stati membri sono invitati a presentare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 48).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 15 giugno 1994, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito di un'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo delle zone di confine, della cooperazione transfrontaliera e delle reti energetiche selezionate (Interreg II) (GU C 180 dell'1.7.1994, pag. 60).

Nota della Commissione agli Stati membri, del 16 maggio 1995, che fissa gli orientamenti per un'iniziativa nel quadro del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (programma Peace I) (GU C 186 del 20.7.1995, pag. 3).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati a proporre nell'ambito di un'iniziativa comunitaria concernente le zone urbane (Urban) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 4).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce i criteri modificati dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nel contesto dell'iniziativa comunitaria «Occupazione e valorizzazione delle risorse umane» al fine di promuovere la crescita dell'occupazione soprattutto attraverso lo sviluppo delle risorse umane (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 13).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce i criteri modificati dei programmi operativi o sovvenzioni globali che gli Stati membri sono invitati a proporre nel contesto dell'iniziativa comunitaria «Adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali (Adapt)», al fine di promuovere l'occupazione e di adeguare la forza lavoro alle trasformazioni industriali (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 7).

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, dell'8 maggio 1996, che stabilisce gli orientamenti dei programmi operativi che gli Stati membri sono invitati ad elaborare nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg riguardante la cooperazione transnazionale in materia di assetto territoriale (Interreg II C) (GU C 200 del 10.7.1996, pag. 23).

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 26 novembre 1997, sul programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (1995-1999) (programma Peace I) [COM (97) 642 definitivo].

13 03 08 ***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 08 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti durante il periodo di programmazione 2000-2006 dal FESR per le azioni innovatrici e l'assistenza tecnica secondo quanto previsto negli articoli 22 e 23 del regolamento (CE) n. 1260/1999. Le azioni innovatrici comprendono studi, progetti pilota e scambi di esperienze. Le stesse erano volte in particolare a migliorare la qualità degli interventi dei Fondi strutturali. L'assistenza tecnica copre le misure di preparazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione necessarie per l'esecuzione del FESR. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazioni,

— spese per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per forniture di servizi e studi,

— sovvenzioni.

Tale stanziamento è altresì destinato a finanziare misure adottate dai partner in preparazione del periodo di programmazione 2007-2013.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

13 03 09 ***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovative (prima del 2000)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti durante periodi di programmazione precedenti il 2000 dal FESR per azioni innovative, per misure di preparazione, monitoraggio o valutazione e per qualsiasi intervento analogo di assistenza tecnica previsto dai regolamenti interessati. Esso è altresì destinato a finanziare azioni pluriennali preesistenti, segnatamente quelle approvate e attuate a norma degli altri regolamenti summenzionati, che non possono essere ricondotte agli obiettivi prioritari dei Fondi. Questo stanziamento sarà inoltre utilizzato, se del caso, per coprire finanziamenti qualora gli stanziamenti d'impegno corrispondenti non siano disponibili né previsti nell'ambito della programmazione 2000-2006.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 09 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2088/85 del Consiglio, del 23 luglio 1985, relativo ai Programmi integrati mediterranei (GU L 197 del 27.7.1985, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti (GU L 185 del 15.7.1988, pag. 9).

Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 374 del 31.12.1988, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

13 03 12 ***Contributo dell'Unione al Fondo internazionale per l'Irlanda***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione al finanziamento del Fondo internazionale per l'Irlanda, istituito dall'accordo angloirlandese del 15 novembre 1985 e destinato a promuovere il progresso socioeconomico e a favorire i contatti, il dialogo e la riconciliazione tra le popolazioni irlandesi.

Le attività del Fondo internazionale per l'Irlanda possono integrare e sostenere le attività promosse dal programma di iniziative per contribuire al processo di pace nelle due parti dell'Irlanda.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 177/2005 del Consiglio, del 24 gennaio 2005, riguardante i contributi finanziari comunitari al Fondo internazionale per l'Irlanda (2005-2006) (GU L 30 del 3.2.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1232/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, relativo ai contributi finanziari dell'Unione europea al Fondo internazionale per l'Irlanda (2007-2010) (GU L 346 del 30.12.2010, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 13 Completamento dell'iniziativa comunitaria Interreg III (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	12 258 958,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006 relativi agli interventi dell'iniziativa comunitaria Interreg III, concernente la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

Sarà rivolta particolare attenzione alle attività transfrontaliere, soprattutto nella prospettiva di un migliore coordinamento con i programmi Phare, Tacis, ISPA e MEDA.

Lo stanziamento è anche destinato a coprire le attività di coordinamento nel settore della mobilità e della qualificazione della manodopera a livello transfrontaliero. Il necessario rilievo sarà attribuito alla cooperazione con le regioni ultraperiferiche.

Esso può essere combinato con i contributi alla cooperazione transfrontaliera Phare per progetti comuni alle frontiere esterne dell'Unione.

Lo stanziamento è destinato a coprire, tra l'altro, il finanziamento di misure preparatorie a favore della cooperazione locale e regionale tra i vecchi e i nuovi Stati membri e i paesi candidati all'adesione nei settori della democrazia e dello sviluppo sociale e regionale.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione, del 2 settembre 2004, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta a incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario — INTERREG III (GU C 226 del 10.9.2004, pag. 2).

13 03 14 Sostegno a favore delle regioni confinanti con i paesi candidati — Completamento di programmi precedenti (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 14 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare relativamente ai progetti del periodo di programmazione 2000-2006 nelle regioni confinanti con i paesi candidati conformemente alle regole dell'iniziativa comunitaria Interreg III concernente la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale. L'azione tiene conto della comunicazione della Commissione relativa all'impatto dell'ampliamento sulle regioni confinanti con i paesi candidati «Azione comunitaria a favore delle regioni frontaliere» [COM(2001) 437 definitivo].

13 03 16 ***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	18 115 473 754	p.m.	23 944 700 000	25 310 105 801,—	23 641 798 268,03

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare relativamente a programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla convergenza nel periodo di programmazione 2007-2013. Tale obiettivo è volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e delle regioni meno sviluppate migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione.

Parte dello stanziamento è destinata ad essere utilizzata per affrontare le disparità interregionali in modo che la situazione di sviluppo generale di una regione non celi sacche di povertà e unità territoriali svantaggiate.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 17 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — PEACE

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	22 253 265	p.m.	26 000 000	34 060 138,—	33 908 475,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare inerenti al programma PEACE nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla cooperazione territoriale europea per il periodo di programmazione 2007-2013.

Il programma Peace sarà attuato come un programma di cooperazione transfrontaliera ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Il programma Peace promuoverà la stabilità sociale ed economica nelle regioni interessate, compresa in particolare la coesione tra le comunità. La zona beneficiaria sarà la totalità dell'Irlanda del Nord e delle contee limitrofe dell'Irlanda. Il programma sarà attuato nel pieno rispetto del principio di addizionalità degli interventi dei Fondi strutturali.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre 2005.

13 03 18 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 845 465 225	p.m.	4 376 486 929	3 995 832 950,—	4 695 983 334,34

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 18 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare inerenti a programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla competitività regionale e all'occupazione nel periodo di programmazione 2007-2013. Al di fuori delle regioni meno sviluppate, l'obiettivo punta a rafforzare la competitività e l'attrazione delle regioni, nonché l'occupazione alla luce delle finalità indicate dalla strategia Europa 2020.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

13 03 19 ***Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	774 962 047	p.m.	1 286 126 020	1 216 274 019,—	1 422 975 520,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare inerenti a programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2007-2013. Tale obiettivo è volto a rafforzare la cooperazione territoriale e macroregionale e lo scambio di esperienze al livello territoriale appropriato.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 20 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	5 752 675	p.m.	25 600 000	45 646 388,38	35 850 042,89

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni ancora da liquidare del periodo di programmazione 2007-2013 relativi alle misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (CE) n. 1083/2006, come stabilito dall'articolo 45 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni),

— spese di informazione e pubblicazioni,

— spese per tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per forniture di servizi e studi,

— sovvenzioni.

Stanziamento altresì destinato a finanziare misure approvate dalla Commissione nel contesto della preparazione del periodo di programmazione 2014-2020.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

13 03 31 Completamento dell'Assistenza tecnica e diffusione delle informazioni sulla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico, nonché miglioramento delle conoscenze sulla strategia delle macroregioni (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	167 560	p.m.	1 600 000	2 428 961,36	1 962 343,09

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 31 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni ancora da liquidare del periodo di programmazione 2007-2013, volti a garantire:

— la corretta diffusione delle informazioni tramite newsletter (anche online), relazioni e conferenze e specificatamente un forum annuale,

— l'organizzazione di eventi in loco affinché tutte le regioni europee interessate possano familiarizzare con la strategia del mar Baltico e con i principi delle macroregioni,

— la proficua gestione della strategia tramite il sistema decentrato istituito e in particolare il funzionamento del sistema dei coordinatori di settori prioritari e responsabili di progetti faro,

— l'assistenza tecnico-amministrativa alla pianificazione e al coordinamento delle attività connesse con la Strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico,

— la disponibilità del capitale di avviamento per la pianificazione e la preparazione di progetti a sostegno della strategia,

— la promozione della partecipazione della società civile,

— la garanzia di un continuo sostegno ai coordinatori dei settori prioritari nelle loro attività di coordinamento,

— la partecipazione a uno strumento di attuazione con la BEI, se richiesto dagli Stati membri della regione baltica,

— lo sviluppo di una strategia di comunicazione più ambiziosa in merito alla Strategia europea per la regione del mar Baltico.

Il sostegno all'azione di assistenza tecnica viene proseguito al fine di:

— continuare a sostenere i coordinatori di settori prioritari nelle loro attività di coordinamento,

— partecipare a uno strumento di attuazione con la BEI, se richiesto dagli Stati membri della regione baltica,

— sviluppare una strategia di comunicazione più ambiziosa in merito alla Strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 40 Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione di convergenza (2007-2013) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli strumenti di condivisione dei rischi dalla dotazione di convergenza del FESR per gli Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria.

I rimborsi e le rimanenze successivi al completamento di operazioni finanziate da uno strumento di condivisione dei rischi possono essere riutilizzati all'interno dello strumento di condivisione dei rischi se lo Stato membro continua a soddisfare le condizioni di cui all'articolo 77, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Se lo Stato membro non soddisfa più le suddette condizioni, i rimborsi e le rimanenze sono considerati entrate con destinazione specifica.

Le entrate con destinazione specifica risultanti dal rimborso di importi rientranti o da rimanenze, iscritte alla linea di bilancio 6 1 4 4 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario. A richiesta dello Stato membro interessato, gli stanziamenti d'impegno supplementari generati dalla suddetta entrata con destinazione specifica sono aggiunti l'anno successivo alla dotazione finanziaria dello Stato membro interessato a titolo della politica di coesione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 36 *bis*.

Regolamento (UE) n. 423/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda alcune disposizioni relative agli strumenti di condivisione dei rischi per gli Stati membri che subiscono o rischiano di subire gravi difficoltà in merito alla loro stabilità finanziaria (GU L 133 del 23.5.2012, pag. 1).

13 03 41 Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione relativa alla competitività regionale e all'occupazione (2007-2013) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli strumenti di condivisione dei rischi dalla dotazione di competitività regionale e occupazione del FESR per gli Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 41 *(seguito)*

I rimborsi e le rimanenze successivi al completamento di operazioni finanziate da uno strumento di condivisione dei rischi possono essere riutilizzati all'interno dello strumento di condivisione dei rischi se lo Stato membro continua a soddisfare le condizioni di cui all'articolo 77, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Se lo Stato membro non soddisfa più le suddette condizioni, i rimborsi e le rimanenze sono considerati entrate con destinazione specifica.

Le entrate con destinazione specifica risultanti dal rimborso di importi rientranti o da rimanenze, iscritte alla linea di bilancio 6 1 4 4 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario. A richiesta dello Stato membro interessato, gli stanziamenti d'impegno supplementari generati dalla suddetta entrata con destinazione specifica sono aggiunti l'anno successivo alla dotazione finanziaria dello Stato membro interessato a titolo della politica di coesione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 36 *bis*.

Regolamento (UE) n. 423/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda alcune disposizioni relative agli strumenti di condivisione dei rischi per gli Stati membri che subiscono o rischiano di subire gravi difficoltà in merito alla loro stabilità finanziaria (GU L 133 del 23.5.2012, pag. 1).

13 03 60 ***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni meno sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 702 784 879	3 742 700 000	17 627 800 000	1 125 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nelle regioni meno sviluppate, nel periodo di programmazione 2014-2020. Il processo di recupero di tali regioni arretrate dal punto di vista economico e sociale richiede sforzi sostenuti a lungo termine. Questa categoria riguarda le regioni con un PIL pro capite inferiore al 75 % della media del PIL dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 61 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni in transizione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 185 884 426	607 866 009	2 865 400 000	167 824 266		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nel periodo 2014-2020 in una nuova categoria di regioni, le «regioni in transizione», che sostituisce il sistema del phasing-out e phasing-in, in vigore nel periodo 2007-2013. Questa categoria comprende le regioni con un PIL pro capite compreso tra il 75 % e il 90 % della media dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 62 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni più sviluppate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 853 554 368	925 413 678	3 650 900 000	209 061 086		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nelle regioni più sviluppate, nel periodo di programmazione 2014-2020. Mentre gli interventi nelle regioni meno sviluppate rimarranno una priorità per la politica di coesione, lo stanziamento è destinato a coprire sfide importanti alle quali tutti gli Stati membri devono rispondere, ad esempio la concorrenza globale nell'economia della conoscenza, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e la polarizzazione sociale esacerbata dal clima economico attuale. Questa categoria riguarda le regioni con un PIL pro capite superiore al 90 % della media dell'Unione.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 62 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 63 ***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
213 401 352	37 296 511	209 100 000	13 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno supplementare specifico del FESR nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nelle regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate, nel periodo di programmazione 2014-2020. Il finanziamento supplementare è destinato a tenere conto delle difficoltà particolari che devono affrontare le regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e le regioni settentrionali scarsamente popolate che soddisfano i criteri di cui all'articolo 2 del protocollo n. 6 al trattato di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 64 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2014-2020. Esso intende finanziare la cooperazione transfrontaliera tra regioni limitrofe, la cooperazione transnazionale su territori transnazionali più ampi e la cooperazione interregionale. Esso comprende inoltre il sostegno ad attività di cooperazione alle frontiere esterne dell'Unione, finanziato nell'ambito dello strumento europeo di vicinato e partenariato e dello strumento di assistenza preadesione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 64 01 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
720 820 268	263 856 034	505 700 000	53 703 765		

Commento

Ex articolo 13 03 64

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2014-2020. Esso intende finanziare la cooperazione transfrontaliera tra regioni limitrofe, la cooperazione transnazionale su territori transnazionali più ampi e la cooperazione interregionale. Esso comprende inoltre il sostegno ad attività di cooperazione alle frontiere esterne dell'Unione, finanziato nell'ambito dello strumento europeo di vicinato e partenariato e dello strumento di assistenza preadesione.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 64 *(seguito)*

13 03 64 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 64 02 Partecipazione dei paesi candidati e candidati potenziali al FESR CTE — Contributo dalla rubrica 4 (IPA II)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 621 192	p.m.	2 480 038	p.m.		

Commento

Ex voce 13 05 63 02 (in parte)

Stanziamento destinato a coprire il contributo dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale del FESR ai quali partecipano i beneficiari elencati all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014 («il regolamento IPA»).

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, per ogni capitolo gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 64 *(seguito)*

13 03 64 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

13 03 64 03 Partecipazione dei paesi del vicinato europeo al FESR CTE — Contributo dalla rubrica 4 (strumento europeo di vicinato, ENI)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Ex voce 21 03 03 01 (in parte)

Stanziamento destinato a coprire il sostegno a titolo dello strumento europeo di vicinato (ENI) nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2014-2020 per il programma di cooperazione transfrontaliera per il Mar Baltico. Il sostegno erogato a titolo dell'ENI e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dovrebbe essere previsto nei programmi di cooperazione transfrontaliera tra Stati membri, da una parte, e paesi partner e/o la Federazione russa, dall'altra parte («altri paesi partecipanti alla cooperazione transfrontaliera») lungo i confini esterni dell'Unione, onde promuovere uno sviluppo regionale integrato e sostenibile e la cooperazione tra le zone frontaliere limitrofe nonché un'integrazione territoriale armoniosa in tutta l'Unione e con i paesi vicini.

Gli impegni saranno trasferiti dalla voce 21 03 03 01 «Cooperazione transfrontaliera (CBC) — contributo dalla rubrica 4», dopo l'adozione del documento di programmazione della cooperazione transfrontaliera. Una volta avviati i programmi, gli impegni aumenteranno nel periodo 2015-2020 (come è successo per il periodo 2007-2013).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 14.3.2014, pag. 27).

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 65 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa

13 03 65 01 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
72 000 000	57 526 752	69 000 000	47 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (UE) n. 1303/2013, come stabilito dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 65 02 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Voce destinata a coprire parte della dotazione nazionale per l'assistenza tecnica trasferita all'assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, su richiesta di uno Stato membro che affronta temporanee difficoltà di bilancio. Conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la voce è destinata a coprire misure volte a individuare, stabilire l'ordine di priorità e attuare riforme strutturali e amministrative in risposta alle sfide economiche e sociali in tale Stato membro.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 65 *(seguito)*

13 03 65 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 66 ***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Azioni innovative nell'ambito dello Sviluppo Urbano Sostenibile***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
51 028 945	48 418 349	50 100 000	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a sostenere azioni innovative del FESR su iniziativa della Commissione nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile, a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1301/2013. Le azioni innovative comprendono studi e progetti pilota volti ad identificare o testare nuove soluzioni a problemi connessi allo sviluppo urbano sostenibile di rilevanza per l'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 67 Strategie macro-regionali 2014-2020 — Strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico — Assistenza tecnica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	479 390	2 500 000	1 250 000		

Commento

Stanziamento destinato ad attuare la strategia europea per la regione del Mar Baltico.

Il sostegno all'azione di assistenza tecnica nel 2015 viene proseguito al fine di:

1) continuare a sostenere i coordinatori dei settori prioritari nelle loro attività di coordinamento;

2) partecipare a uno strumento di attuazione con la BEI, se richiesto dagli Stati membri della regione baltica;

3) sviluppare una strategia di comunicazione più ambiziosa in merito alla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico (SUERMB).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 68 Strategie macro-regionali 2014-2020 — Strategia dell'Unione europea per la regione Danubiana — Assistenza tecnica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 198 474	2 500 000	1 250 000		

Commento

Stanziamento destinato ad attuare la strategia europea per la regione danubiana.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 68 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

13 03 77 01 Progetto pilota — Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	213 365,62

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 02 Progetto pilota — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione a livello globale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	82 000,—

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 02 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 03 Azione preparatoria — Promozione di un contesto più favorevole al microcredito in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 04 Progetto pilota — Recupero sostenibile delle periferie

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	331 712,50

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 04 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 05 Azione preparatoria — RURBAN — Partenariato per uno sviluppo urbano-rurale sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	549 014	0,—	388 331,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 06 Azione preparatoria — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione su scala globale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 003 491	p.m.	2 000 000	2 000 000,—	1 905 788,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 06 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 07 Azione preparatoria — Definizione del modello di governance per la regione danubiana dell'Unione — Coordinamento migliore ed efficace

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 562 824	p.m.	1 000 000	2 262 948,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 08 Progetto pilota — Verso una comune identità regionale, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze e eccellenza nella macroregione danubiana

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 174 000	p.m.	1 300 000	1 974 000,—	726 400,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 08 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 09 Azione preparatoria sul Forum atlantico per la strategia atlantica dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	600 000	—	167 000	1 200 000,—	454 117,58

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 10 Azione preparatoria — Accompagnamento di Mayotte o di qualsiasi altro territorio potenzialmente interessato nel passaggio allo status di regione ultraperiferica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	400 000	p.m.	400 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 10 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 11 Azione preparatoria — Erasmus per i rappresentanti eletti a livello locale e regionale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	383 218,99

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 12 Azione preparatoria — Verso un'identità regionale comune, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze ed eccellenza nella macroregione danubiana

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 000 000	2 000 000	1 800 000	800 000	1 999 843,98	0,—

Commento

Lo stanziamento sarà utilizzato per:

— organizzare o sviluppare programmi di formazione e seminari per i giovani, al fine di mettere in evidenza la comune identità regionale delle nazioni nella macroregione del Danubio; i programmi porranno l'accento sull'educazione civica e sulle opportunità di scambi culturali che contribuiranno a creare una base europea, progressiva, sostenibile e orientata al futuro per la convivenza, affrontando questioni quali la comprensione della reciproca presenza regionale, lo spirito di solidarietà e la necessità di cooperare, nonché fornendo opportunità di dialogo e riconciliazione,

— il miglioramento e lo sviluppo di nuove soluzioni per la gestione delle competenze attraverso piattaforme comuni accessibili e informazioni relative ai progetti, inclusa la creazione di reti.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 12 *(seguito)*

L'azione preparatoria è intesa a promuovere la stabilità economica e sociale nelle regioni interessate, tra cui azioni volte a sviluppare la coesione tra le comunità, creando uno spazio per familiarizzarsi reciprocamente con la cultura e la storia delle altre comunità e per riconoscerle in modo adeguato, ed evidenzia il valore aggiunto della cooperazione transnazionale. Tale iniziativa dovrebbe creare una base sostenibile per una piattaforma comune che dia accesso alle competenze regionali e rafforzi la cooperazione regionale, e dovrebbe altresì permettere di trarre insegnamenti dall'esperienza di una strategia su scala macroregionale. L'area beneficiaria comprenderà la macroregione danubiana e i paesi limitrofi, conformemente alla politica europea di vicinato. L'organizzazione di programmi dovrebbe coinvolgere organizzazioni non governative e organizzazioni della società civile al fine di garantire che gli sforzi di riconciliazione vadano anche al di là della sfera governativa. Ai programmi ammissibili ai fondi devono partecipare soggetti provenienti da almeno tre Stati membri della regione.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 13 Progetto pilota — Politica di coesione e sinergie con i fondi di ricerca e sviluppo: la «scala di eccellenza»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	1 350 000	1 200 000	600 000		

Commento

Il presente progetto pilota è incentrato sul sostegno per la valorizzazione di due fonti di finanziamento dell'Unione fondamentali per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione — i Fondi strutturali e di investimento europei — e Orizzonte 2020 promuovendone attivamente la combinazione. Il progetto perseguirà i due seguenti obiettivi principali:

— prestare assistenza ai nuovi Stati membri nel colmare il divario in materia d'innovazione, al fine di promuovere l'eccellenza in tutte le regioni dell'Unione europea,

— incentivare l'attuazione tempestiva ed efficace delle strategie nazionali e regionali di specializzazione intelligente.

Portata del progetto

Il raggiungimento dell'eccellenza in un determinato settore della ricerca e dell'innovazione spesso richiede anni, se non decenni di intensi sforzi. L'elaborazione di valide strategie di ricerca e innovazione nazionali/regionali per la specializzazione intelligente (RIS3) è considerata essenziale per poter sostenere nel tempo gli sforzi a livello regionale/nazionale. Risulta pertanto fondamentale il sostegno da parte della piattaforma di specializzazione intelligente, istituita congiuntamente dalla DG REGIO e dal CCR (con un costo approssimativo di 1 600 000 EUR l'anno), per consentire agli Stati membri e alle regioni di progettare e aggiornare le loro RIS3. Ciò consentirà ai nuovi Stati membri e alle regioni in fase di recupero di identificare un numero limitato di settori caratterizzati da una ricerca di qualità e da attività industriali ad alto potenziale d'innovazione sul loro territorio, che saranno ulteriormente rafforzati e sviluppati utilizzando i Fondi strutturali e di investimento europei al fine di portarli all'eccellenza e renderli più competitivi nell'ambito della strategia Orizzonte 2020. Con ciò si contribuirà inoltre ad aumentare la capacità di utilizzo, da parte dei nuovi Stati membri, dei risultati prodotti in regioni maggiormente innovative nell'ambito dei progetti del precedente programma quadro, consentendo loro di rafforzare la propria capacità di innovazione.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 13 *(seguito)*

La nuova attività all'interno della piattaforma di specializzazione intelligente (S3P) deve essere ulteriormente sviluppata per facilitare il pieno sfruttamento delle potenziali sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e di investimento europei.

Il progetto pilota in corso deve essere proseguito nel 2015, con una dotazione adeguata, visto che la creazione dell'eccellenza nel settore della ricerca e dell'innovazione richiede sforzi e una pianificazione strategica a lungo termine.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 14 Azione preparatoria — Una strategia regionale per la regione del Mare del Nord

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	125 000	250 000	125 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

La regione del Mare del Nord detiene il potenziale per agire come motore di crescita in Europa, conferire valore aggiunto all'Unione europea e contribuire agli obiettivi della strategia Europa 2020.

Se l'Unione ha sviluppato una strategia regionale per il Mar Baltico e se sono iniziati i lavori in vista della definizione di strategie per le regione atlantica e quella artica, un processo di questo tipo non ha invece ancora avuto inizio per la regione del Mare Nord. Una strategia regionale per la regione del Mare del Nord è l'anello mancante tra l'area macroregionale del nord-est e quella del nord-ovest dell'Europa.

Scopo della presente azione preparatoria è di analizzare il potenziale di crescita della regione e utilizzare i risultati per indagare il valore aggiunto di una futura strategia macroregionale condivisa per l'area del Mare del Nord, in considerazione del fatto che una regione del Mare del Nord forte ha le potenzialità per agire come motore di crescita in Europa e contribuire agli obiettivi della strategia Europa 2020.

Documento strategico della regione del Mare del Nord all'orizzonte del 2020

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 14 *(seguito)*

L'assemblea generale della Commissione del Mare del Nord ha sviluppato il documento strategico 2020 relativo alla regione del Mare del Nord in consultazione con membri e parti interessate di detta regione. Il documento strategico riguarda la regione del Mare del Nord come area di cooperazione territoriale e il suo approccio strategico verte sulle principali sfide e sulle caratteristiche comuni rispetto alle quali un'azione transnazionale e un'attività sinergica dovrebbero dare valore aggiunto.

Il documento strategico individua cinque priorità strategiche che sono strettamente legate agli obiettivi della strategia Europa 2020 e contribuisce alla messa in atto di parecchie delle iniziative faro di tale strategia, per non dire di tutte:

— gestione dello spazio marittimo,

— miglioramento dell'accessibilità e del trasporto pulito,

— lotta al cambiamento climatico,

— comunità attraenti e sostenibili,

— promozione dell'innovazione e dell'eccellenza.

Il documento strategico relativo alla regione del Mare del Nord rappresenta un primo passo verso l'analisi delle sfide e delle opportunità di quest'area e l'esplorazione del potenziale di crescita regionale a sostegno della strategia Europa 2020.

Azione preparatoria per la regione del Mare del Nord

Per esplorare pienamente il potenziale di crescita regionale a sostegno della strategia Europa 2020 e porre le basi per una macro regione forte, è necessario intraprendere un'analisi più approfondita delle cinque priorità strategiche individuate nel documento strategico 2020 relativo alla regione del Mare del Nord e del loro valore aggiunto in un contesto comunitario europeo.

Attività

L'azione preparatoria finanzierà un certo numero di iniziative ben coordinate nell'arco di un periodo di tre anni (2014-2017) e si concentrerà su:

— analisi o studi approfonditi delle cinque priorità individuate nel documento strategico 2020 relativo alla regione del Mare del Nord,

— conferenze di parti interessate intese ad affrontare la questione dell'impegno, della cooperazione e del contenuto,

— dialogo di follow-up con tutte le parti interessate, compresi la Commissione europea, gli Stati membri e le autorità regionali.

Le attività dovrebbero essere strettamente legate alla politica regionale dell'UE e agevolare altresì sinergie con altri settori di politica e programmi dell'Unione.

Output

L'output finale sarà rappresentato da un'analisi approfondita del potenziale di crescita della regione del Mare del Nord, compresi eventuali settori d'intervento, e un libro bianco destinato all'Unione e agli Stati membri relativo al valore aggiunto di una strategia regionale condivisa e di una cooperazione per la regione del Mare del Nord.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 14 *(seguito)*

Messa in atto

Gli stanziamenti per la presente azione preparatoria potrebbero essere inseriti nel bilancio dell'UE al titolo 13 «Politica regionale», considerato il carattere regionale delle attività in programma. La DG REGIO dovrebbe essere responsabile dell'attuazione dell'azione preparatoria, in cooperazione con la Commissione del Mare del Nord.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 15 Azione preparatoria — Città del mondo: cooperazione tra l'UE e i paesi terzi in merito allo sviluppo urbano

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	800 000	2 000 000	1 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

La dimensione internazionale della politica regionale e urbana dell'Unione ha acquisito importanza negli ultimi anni. Sono stati firmati protocolli d'intesa sulla cooperazione regionale con Cina, Russia, Brasile e Ucraina; è stata inoltre intensificata la cooperazione con Moldova, Georgia, Cile, Argentina, Perù, Sud Africa, Uruguay e Giappone. Il dialogo nell'ambito della politica regionale e urbana, che costituisce una delle componenti delle relazioni diplomatiche dell'Unione con i paesi terzi, necessita di maggiore sostegno. Inoltre, la cooperazione con i paesi terzi dovrebbe incentrarsi su determinate questioni riguardanti la riforma della politica di coesione, in particolare la sua maggiore dimensione urbana.

L'azione preparatoria persegue l'obiettivo di promuovere lo scambio di esperienze e migliori prassi tra l'Unione europea e i paesi terzi per quanto concerne il tema dello sviluppo territoriale, con particolare riferimento allo sviluppo urbano, al partenariato urbano-rurale e alla cooperazione urbana transfrontaliera.

L'azione preparatoria comprende i seguenti ambiti:

— organizzazione di visite di studio per gli operatori della politica urbana,

— organizzazione di seminari e workshop finalizzati allo scambio di esperienze tra l'Unione e i paesi terzi in relazione allo sviluppo urbano, al partenariato urbano-rurale e alla cooperazione urbana transfrontaliera,

— presentazione di esempi di buone prassi innovative per la cooperazione tra le città dell'Unione e dei paesi terzi in diverse aree tematiche,

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 15 *(seguito)*

— sviluppo e attuazione di uno strumento via Internet che consenta alle città dell'Unione di cercare un partner per la cooperazione nei paesi terzi in relazione a temi specifici.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

13 03 77 16 Progetto pilota — Lo stato effettivo e desiderato del potenziale economico nelle regioni diverse dalla capitale greca Atene

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	350 000	700 000	350 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

La messa in atto del presente progetto pilota dovrebbe rappresentare idealmente un eccellente esempio per la designazione e l'attuazione di un'autentica strategia RIS 3 in una specifica regione greca e servire da modello per altre regioni della convergenza.

Motivazione

Dal momento che un importante lavoro di preparazione è già stato intrapreso dalla Commissione per incitare la Grecia e le sue regioni a procedere alla definizione di un'adeguata strategia di innovazione regionale per la specializzazione intelligente, la sfida è ora rappresentata dallo sviluppo e dalla messa in atto. Lo scambio di buone prassi non è sufficiente per creare un vantaggio competitivo sviluppando punti di forza in materia di ricerca e innovazione e combinandoli con le necessità imprenditoriali di un particolare territorio. Pertanto, è molto importante intensificare gli sforzi attuali fornendo un'assistenza diretta, professionistica e su misura a una regione greca pesantemente colpita dalla crisi.

L'attuale frammentazione e la mancanza di sforzi di coordinamento tra il governo centrale e quelli regionali non garantiscono che nelle regioni greche abbia luogo un adeguato processo di scoperta imprenditoriale. È quindi fondamentale prevedere una struttura di governance sana e inclusiva, con un'esperienza e risorse umane pertinenti per pianificare e porre in atto misure di Ricerca, Sviluppo e Innovazione («R&S&I») in una delle regioni greche, a titolo di esempio. Al fine di agevolare e accelerare il processo di sviluppo, uno scambio di esperienze con uno specialista in materia di geografia economica e processi di cambiamento proveniente da un'altra regione dell'Unione dovrebbe accompagnare una delle regioni greche nel processo di scoperta imprenditoriale. Tale aiuto consentirebbe inoltre di ridurre, per le autorità greche che hanno bisogno di creare competenze, l'onere in materia di risorse umane. Dette competenze devono essere create grazie a uno scambio di buone prassi in materia di amministrazione e di sviluppo economico regionale, che preveda una forte partecipazione di specialisti europei competenti ed esperti nel settore della trasformazione economica regionale basata sulla conoscenza.

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 16 *(seguito)*

Ambito del progetto

L'obiettivo del presente progetto pilota è di individuare il potenziale economico in una regione determinata e, in secondo luogo, di esplorare il suo potenziale di innovazione e la sua espansione. La regione proposta è una delle più povere della Grecia e dell'Unione europea, vale a dire la Macedonia orientale e la Tracia. Si tratta di una regione della convergenza pesantemente colpita dalla crisi e dall'accanita concorrenza di paesi vicini con manodopera a basso costo. Nonostante la presenza nella regione di un'università, di un istituto tecnologico e di altri organismi di ricerca, i legami tra le attività di R&S&I e le esigenze degli imprenditori locali sono pressoché inesistenti. Il progetto pilota dovrebbe mostrare che una crescita basata sull'innovazione e l'orientamento all'esportazione delle forze produttive locali sono possibili.

Ciò dovrebbe servire da paradigma di crescita per altre regioni della convergenza in Grecia e in Europa.

I finanziamenti messi a disposizione dall'Unione dovrebbero sostenere lo sviluppo e la messa in atto della strategia regionale per la specializzazione intelligente, in particolare con lo scopo di:

— creare e/o rafforzare i legami tra l'industria manifatturiera della regione rivolta all'esterno e gli organismi di R&S&I greci regionali (di preferenza nell'ambito della stessa regione ma anche al di fuori di essa),

— sostenere gli organismi regionali e istituzionali greci di R&S&I che creano e/o rafforzano i legami con imprese regionali orientate all'esterno nell'individuazione di soluzioni concrete alle esigenze tecnologiche delle società di esportazione della regione,

— porre fine alla fuga di cervelli sfruttando pienamente le attrezzature tecnologiche disponibili presso l'istituto tecnologico della regione e l'uso di tali attrezzature da parte di personale locale specializzato, al fine di trovare soluzioni tecnologiche destinate alle società di esportazione selezionate, nonché creando un pool di persone del luogo altamente qualificate nei settori degli affari, del commercio e delle esportazioni perché assista e consigli i potenziali investitori stranieri,

— promuovere la cooperazione tra l'autorità di gestione del programma operativo regionale e i geoeconomisti della regione con altri geoeconomisti che applichino con successo una politica RIS 3 in una determinata regione di un altro Stato membro, ad esempio la Germania.

Durata — Forma di assistenza

La durata del presente progetto pilota non dovrebbe superare un anno a decorrere dal suo varo né si dovrebbe eccedere la dotazione inizialmente assegnata.

Proposta di azione pilota nella regione della Macedonia orientale — Tracia

Tenuto conto delle azioni sinora intraprese nella regione della Macedonia orientale e Tracia in relazione alla «strategia per la specializzazione intelligente», si raccomanda il varo di un'azione pilota che contribuisca a formulare meglio la strategia in questione per la regione, in particolare per quanto attiene alla selezione delle priorità su cui il finanziamento dovrebbe concentrarsi. Si propone quindi il seguente programma pilota:

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ED ALTRI INTERVENTI REGIONALI *(seguito)*

13 03 77 *(seguito)*

13 03 77 16 *(seguito)*

— attivazione di un programma di sviluppo di ricerca e tecnologia industriale orientato a soddisfare i bisogni di attività individuate nel processo di scoperta imprenditoriale. Sino ad ora il RIS 3 — Valutazione regionale: Macedonia orientale e Tracia ha indicato alcuni settori in cui la regione poteva avere un vantaggio competitivo vale a dire: energia geotermica, agricoltura, allevamento, pesca e biotecnologia, estrazione e lavorazione del marmo, TIC e automazione,

— rafforzamento della cooperazione e creazione di reti tra ricercatori e istituti di ricerca della regione della Macedonia orientale e Tracia, da un lato, e le forze produttive della regione, dall'altro. Gli organismi di ricerca dovrebbero dimostrare (ad esempio, nel quadro di memorandum d'intesa) il loro contributo allo sviluppo di soluzioni che soddisfino le necessità di utenti esistenti e potenziali ai fini dello sfruttamento dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo su misura (concentrandosi sulla ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale),

— arrestare la fuga di cervelli a) rendendo possibile un programma di formazione in materia di mobilità nella ricerca e ottimizzando l'uso delle attrezzature di ricerca del TEI di Kavala; b) creando un pool di persone del luogo altamente qualificate nel settore degli affari, del commercio e delle esportazioni per assistere e consigliare potenziali investitori stranieri,

— supportare la cooperazione, lo scambio di migliori prassi e il gemellaggio dell'autorità di gestione del programma operativo regionale e dei geoeconomisti della Macedonia orientale e Tracia con un'autorità di gestione, nonché con geoeconomisti che applichino con successo una politica RIS 3 in una data regione in un altro Stato membro.

Monitoraggio e valutazione

Questo progetto pilota della durata di un anno sarà monitorato dall'autorità di gestione del programma operativo regionale per la regione della Macedonia orientale — Tracia. Prima che il progetto pilota abbia inizio, dovrebbe essere stabilito un numero limitato di output specifici e di indicatori di risultato, per misurare quanto meno l'aumento del giro d'affari, la crescita delle esportazioni e i posti di lavoro mantenuti e creati.

Un breve studio di valutazione dovrebbe essere commissionato alla fine del progetto pilota.

I risultati di detto progetto dovrebbero essere presentati nella regione, ad Atene nel quadro di uno speciale seminario che dovrà essere organizzato dalla Rappresentanza del Parlamento europeo ad Atene e presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Messa in atto del progetto pilota

Al fine di massimizzare le sinergie tra il progetto pilota e il lavoro attualmente svolto dal Centro comune di ricerca sulla specializzazione intelligente nelle regioni europee, la Commissione può eventualmente attuare il progetto per il tramite del Centro comune di ricerca, con il sostegno della DG REGIO.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 04	FONDO DI COESIONE (FC)								
13 04 01	***Completamento di progetti del Fondo di coesione (anteriori al 2007)***	1,2	p.m.	431 450 637	p.m.	570 183 553	0,—	691 151 762,35	160,19
13 04 02	***Completamento del Fondo di coesione (2007-2013)***	1,2	p.m.	10 487 806 882	p.m.	10 002 500 000	12 498 050 420,86	11 215 233 904,10	106,94
13 04 03	***Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione del Fondo di coesione (2007-2013)***	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
13 04 60	***Fondo di coesione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***	1,2	8 346 548 261	1 641 334 101	7 939 400 000	505 156 711			
13 04 61	***Fondo di coesione — Assistenza tecnica operativa***								
13 04 61 01	Fondo di coesione — Assistenza tecnica operativa	1,2	24 000 000	20 134 363	23 600 000	15 000 000			
13 04 61 02	Fondo di coesione - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 04 61 — Subtotale		24 000 000	20 134 363	23 600 000	15 000 000			
	Capitolo 13 04 — Totale		**8 370 548 261**	**12 580 725 983**	**7 963 000 000**	**11 092 840 264**	**12 498 050 420,86**	**11 906 385 666,45**	**94,64**

Commento

L'articolo 177, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede l'istituzione di un Fondo di coesione per l'erogazione di contributi finanziari a progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti.

L'allegato II, articolo H, del regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione, gli articoli 100 e 102 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e gli articoli 85, 144 e 145 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sui criteri per le rettifiche finanziarie eseguite dalla Commissione stabiliscono norme specifiche per le rettifiche finanziarie applicabili al Fondo di coesione.

L'articolo 80 del regolamento finanziario impone rettifiche finanziarie qualora siano state sostenute spese in violazione del diritto applicabile. Le eventuali entrate provenienti dalle rettifiche finanziarie eseguite su tale base sono iscritte alla linea di bilancio 6 5 0 0 dello stato delle entrate e costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario.

L'articolo 177 del regolamento finanziario illustra le condizioni del rimborso totale o parziale dei prefinanziamenti versati a titolo di un intervento.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

L'articolo 82 del regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce norme specifiche per il rimborso del prefinanziamento applicabili al Fondo di coesione.

Gli importi di prefinanziamento oggetto di rimborso costituiscono entrate con destinazione specifica interne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario e sono iscritti alla linea di bilancio 6150 o 6 1 5 7.

Le azioni di lotta antifrode sono imputate all'articolo 24 02 01.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 177.

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare gli articoli 82, 100 e 102.

Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, che istituisce un Fondo di coesione e abroga il regolamento (CE) n. 1164/94 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 79).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafi 3 e 4, l'articolo 80 e l'articolo 177.

Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 281).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre 2005.

Conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013.

13 04 01 Completamento di progetti del Fondo di coesione (anteriori al 2007)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	431 450 637	p.m.	570 183 553	0,—	691 151 762,35

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

13 04 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare del Fondo di coesione prima del 2000 e il completamento del periodo di programmazione 2000-2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 792/93 del Consiglio, del 30 marzo 1993, che istituisce uno strumento finanziario di coesione (GU L 79 dell'1.4.1993, pag. 74).

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

Atti di riferimento

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 158 e 161.

13 04 02 ***Completamento del Fondo di coesione (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	10 487 806 882	p.m.	10 002 500 000	12 498 050 420,86	11 215 233 904,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare del Fondo di coesione nel periodo di programmazione 2007-2013.

Stanziamento destinato altresì a coprire gli impegni ancora da liquidare per finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (CE) n. 1083/2006, come stabilito dall'articolo 45 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni),

— spese di informazione e pubblicazione,

— spese per tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,

— contratti per forniture di servizi e studi,

— sovvenzioni.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

13 04 02 *(seguito)*

Stanziamento altresì destinato a coprire impegni ancora da liquidare relativi a misure approvate dalla Commissione nel contesto della preparazione del periodo di programmazione 2014-2020.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 79).

Atti di riferimento

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 158 e 161.

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174 e 177.

13 04 03 ***Completamento degli strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione del Fondo di coesione (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare gli strumenti di condivisione dei rischi dalla dotazione del Fondo di coesione per gli Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria.

I rimborsi e le rimanenze successivi al completamento di operazioni finanziate da uno strumento di condivisione dei rischi possono essere riutilizzati all'interno dello strumento di condivisione dei rischi se lo Stato membro continua a soddisfare le condizioni di cui all'articolo 77, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Se lo Stato membro non soddisfa più le suddette condizioni, i rimborsi e le rimanenze sono considerati entrate con destinazione specifica.

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

13 04 03 *(seguito)*

Le eventuali entrate con destinazione specifica risultanti dal rimborso di importi rientranti o da rimanenze, iscritte alla voce 6 1 4 4 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario. A richiesta dello Stato membro interessato, gli stanziamenti d'impegno supplementari generati dalla suddetta entrata con destinazione specifica sono aggiunti l'anno successivo alla dotazione finanziaria dello Stato membro interessato a titolo della politica di coesione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), in particolare l'articolo 36 *bis*.

Regolamento (UE) n. 423/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda alcune disposizioni relative agli strumenti di condivisione dei rischi per gli Stati membri che subiscono o rischiano di subire gravi difficoltà in merito alla loro stabilità finanziaria (GU L 133 del 23.5.2012, pag. 1).

13 04 60 ***Fondo di coesione — Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 346 548 261	1 641 334 101	7 939 400 000	505 156 711		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nel periodo di programmazione 2014-2020. Il Fondo di coesione continuerà a sostenere gli Stati membri il cui reddito nazionale lordo pro capite è inferiore al 90 % della media dell'Unione. Lo stanziamento, che garantisce un equilibrio adeguato e commisurato alle esigenze in termini di investimenti e infrastrutture specifiche per ogni Stato membro, è destinato a finanziare:

— investimenti a favore dell'ambiente, comprese le zone connesse allo sviluppo sostenibile e all'energia che presentano vantaggi ambientali,

— le reti transeuropee nel settore dell'infrastruttura dei trasporti, nel rispetto degli orientamenti adottati dalla decisione n. 661/2010/UE.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 281).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

13 04 60 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 04 61 ***Fondo di coesione — Assistenza tecnica operativa***

13 04 61 01 Fondo di coesione — Assistenza tecnica operativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24 000 000	20 134 363	23 600 000	15 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (UE) n. 1303/2013, come stabilito dall'articolo 58 e dall'articolo 118 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni e missioni).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 281).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

13 04 61 02 Fondo di coesione - Assistenza tecnica operativa gestita dalla Commissione su richiesta di uno Stato membro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE (FC) *(seguito)*

13 04 61 *(seguito)*

13 04 61 02 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire parte della dotazione nazionale per l'assistenza tecnica trasferita all'assistenza tecnica per iniziativa della Commissione, su richiesta di uno Stato membro che affronta temporanee difficoltà di bilancio. Conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la voce è destinata a coprire misure volte a individuare, stabilire l'ordine di priorità e attuare riforme strutturali e amministrative in risposta alle sfide economiche e sociali in tale Stato membro.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 05	STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE								
13 05 01	***Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di progetti precedenti (2000-2006)***								
13 05 01 01	Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di altri interventi precedenti (2000-2006)	4	p.m.	61 733 374	p.m.	40 000 000	0,—	50 358 219,43	81,57
13 05 01 02	Strumento per le politiche strutturali di preadesione — Completamento dell'assistenza preadesione per otto paesi candidati	4	p.m.	18 466 415	p.m.	p.m.	0,—	20 577 488,74	111,43
	Articolo 13 05 01 — Subtotale		p.m.	80 199 789	p.m.	40 000 000	0,—	70 935 708,17	88,45
13 05 02	***Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Completamento della componente di sviluppo regionale (2007-2013)***	4	p.m.	272 864 063	p.m.	272 447 479	462 000 000,—	234 851 864,30	86,07
13 05 03	***Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Completamento della componente di cooperazione transfrontaliera (CBC) (2007-2013)***								
13 05 03 01	Completamento della cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla sottorubrica 1b	1,2	p.m.	36 414 434	p.m.	52 000 000	53 731 401,—	32 547 749,90	89,38

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 05 03	*(seguito)*								
13 05 03 02	Completamento della cooperazione transfrontaliera (CBC) e partecipazione dei paesi candidati e dei paesi candidati potenziali ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale dei Fondi strutturali — Contributo dalla rubrica 4	4	p.m.	31 085 945	p.m.	26 143 200	36 279 051,—	19 251 857,—	61,93
	Articolo 13 05 03 — Subtotale		p.m.	67 500 379	p.m.	78 143 200	90 010 452,—	51 799 606,90	76,74
13 05 60	***Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, al Kosovo, al Montenegro, alla Serbia e alla ex Repubblica jugoslava di Macedonia***								
13 05 60 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 60 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 05 60 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 61	***Sostegno all'Islanda***								
13 05 61 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 61 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 05 61 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 05 62	***Sostegno alla Turchia***								
13 05 62 01	Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 62 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 13 05 62 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 63	***Integrazione regionale e cooperazione territoriale***								
13 05 63 01	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b	1,2	17 541 591	p.m.	p.m.	p.m.			
13 05 63 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 4	4	17 541 590	p.m.	36 519 962	15 000 000			
	Articolo 13 05 63 — Subtotale		35 083 181	p.m.	36 519 962	15 000 000			
	Capitolo 13 05 — Totale		**35 083 181**	**420 564 231**	**36 519 962**	**405 590 679**	**552 010 452,—**	**357 587 179,37**	**85,03**

13 05 01 Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di progetti precedenti (2000-2006)

Commento

Lo strumento strutturale di preadesione (ISPA) forniva contributi al fine di agevolare l'adesione all'Unione europea dei paesi candidati dell'Europa centrale e orientale. L'ISPA interveniva per aiutare i paesi beneficiari a rispettare l'*acquis* dell'Unione nei settori dell'ambiente e dei trasporti.

13 05 01 01 Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di altri interventi precedenti (2000-2006)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	61 733 374	p.m.	40 000 000	0,—	50 358 219,43

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 01 *(seguito)*

13 05 01 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni ancora da liquidare relativi a esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1266/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, sul coordinamento dell'assistenza ai paesi candidati nel quadro della strategia di preadesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 68).

Regolamento (CE) n. 1267/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, che istituisce uno strumento per le politiche strutturali di preadesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 73).

Regolamento (CE) n. 2257/2004 del Consiglio, del 20 dicembre 2004, che modifica i regolamenti (CEE) n. 3906/89, (CE) n. 1267/1999, (CE) n. 1268/1999 e (CE) n. 2666/2000 per tener conto dello status di candidato della Croazia (GU L 389 del 30.12.2004, pag. 1).

13 05 01 02 Strumento per le politiche strutturali di preadesione — Completamento dell'assistenza preadesione per otto paesi candidati

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	18 466 415	p.m.	p.m.	0,—	20 577 488,74

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni ancora da liquidare relativi a esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1266/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, sul coordinamento dell'assistenza ai paesi candidati nel quadro della strategia di preadesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 68).

Regolamento (CE) n. 1267/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, che istituisce uno strumento per le politiche strutturali di preadesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 73).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 02 Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Completamento della componente di sviluppo regionale (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	272 864 063	p.m.	272 447 479	462 000 000,—	234 851 864,30

Commento

Stanziamento destinato al finanziamento di impegni ancora da liquidare relativi a esercizi precedenti.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

13 05 03 Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Completamento della componente di cooperazione transfrontaliera (CBC) (2007-2013)

13 05 03 01 Completamento della cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla sottorubrica 1b

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	36 414 434	p.m.	52 000 000	53 731 401,—	32 547 749,90

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare nell'ambito del contributo 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale per i progetti di cooperazione transfrontaliera e per l'assistenza tecnica offerta fuori della Commissione e richiesta per l'attuazione negli Stati membri.

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 03 *(seguito)*

13 05 03 01 *(seguito)*

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

13 05 03 02 Completamento della cooperazione transfrontaliera (CBC) e partecipazione dei paesi candidati e dei paesi candidati potenziali ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale dei Fondi strutturali — Contributo dalla rubrica 4

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	31 085 945	p.m.	26 143 200	36 279 051,—	19 251 857,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni ancora da liquidare relativi a esercizi precedenti.

A norma dell'articolo 105 *bis*, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, modificato dall'allegato 3, punto 7, del trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e i grandi progetti che, alla data dell'adesione della Croazia, sono stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non sia stata completata entro tale data sono considerati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati a titolo delle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 03 *(seguito)*

13 05 03 02 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

13 05 60 Sostegno all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, al Kosovo, al Montenegro, alla Serbia e alla ex Repubblica jugoslava di Macedonia

13 05 60 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

A titolo dello Strumento di assistenza pre-adesione (IPA II), lo stanziamento è destinato a raggiungere, nei Balcani occidentali, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per misure intese ad aiutare i paesi beneficiari a soddisfare i requisiti derivanti dal fatto di viaggiare senza obbligo di visto verso o dai paesi Schengen o, per quanto concerne il Kosovo, per misure volte ad accelerare il processo di liberalizzazione dei visti.

Parte dello stanziamento sarà utilizzata per misure intese a favorire la riconciliazione tra i paesi, i popoli e i gruppi etnici dei Balcani occidentali, e per sostenere gli sforzi volti a promuovere una visione imparziale delle vicende storiche e politiche.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 60 *(seguito)*

13 05 60 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

13 05 60 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva,

— rafforzare la capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, per ogni capitolo gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 61 Sostegno all'Islanda

13 05 61 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

A titolo dello Strumento di assistenza pre-adesione (IPA II), lo stanziamento è destinato a raggiungere, in Islanda, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, punto 1, lettere a) e c).

13 05 61 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Islanda:

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 61 *(seguito)*

13 05 61 02 *(seguito)*

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva,

— rafforzare la capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, per ogni capitolo gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

13 05 62 ***Sostegno alla Turchia***

13 05 62 01 Sostegno alle riforme politiche e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

A titolo dello Strumento di assistenza pre-adesione (IPA II), lo stanziamento è destinato a raggiungere, in Turchia, i seguenti obiettivi specifici:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione europea nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 62 *(seguito)*

13 05 62 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, per ogni capitolo gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

13 05 62 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e conseguente progressivo allineamento all'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostenere lo sviluppo in campo economico, sociale e territoriale mirante alla crescita sostenibile, intelligente e inclusiva,

— rafforzare la capacità dei beneficiari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione in materia di sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, all'attuazione e all'applicazione dell'*acquis* dell'Unione, compresa la preparazione in vista della gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, gli enti o le persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, per ogni capitolo gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 62 *(seguito)*

13 05 62 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

13 05 63 ***Integrazione regionale e cooperazione territoriale***

13 05 63 01 Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 541 591	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno del FESR a titolo dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2014-2020 per la cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello Strumento di assistenza preadesione (IPA II).

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259), e in particolare l'articolo 4.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 05 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE — SVILUPPO REGIONALE E COOPERAZIONE REGIONALE E TERRITORIALE *(seguito)*

13 05 63 *(seguito)*

13 05 63 02 Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 4

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 541 590	p.m.	36 519 962	15 000 000		

Commento

Ex voce 13 05 63 02 (in parte)

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire l'obiettivo specifico dell'integrazione regionale e della cooperazione territoriale che coinvolge i beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, gli Stati membri e, ove opportuno, i paesi terzi rientranti nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento europeo di vicinato.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), e in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera d).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

CAPITOLO 13 06 — FONDO DI SOLIDARIETÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
13 06	FONDO DI SOLIDARIETÀ								
13 06 01	***Assistere gli Stati membri colpiti da catastrofi naturali gravi aventi serie ripercussioni sulle condizioni di vita, sull'ambiente o sull'economia***	9	50 000 000	116 500 363	66 500 363	150 000 000	415 127 031,—	14 321 355,—	12,29
13 06 02	***Assistere gli Stati in fase di negoziato di adesione colpiti da catastrofi naturali gravi aventi serie ripercussioni sulle condizioni di vita, sull'ambiente o sull'economia***	9	p.m.	60 224 605	60 224 605	p.m.	0,—	0,—	0
	Capitolo 13 06 — Totale		**50 000 000**	**176 724 968**	**126 724 968**	**150 000 000**	**415 127 031,—**	**14 321 355,—**	**8,10**

13 06 01 ***Assistere gli Stati membri colpiti da catastrofi naturali gravi aventi serie ripercussioni sulle condizioni di vita, sull'ambiente o sull'economia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
50 000 000	116 500 363	66 500 363	150 000 000	415 127 031,—	14 321 355,—

Commento

Questo articolo serve a raccogliere gli stanziamenti risultanti dalla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea in caso di catastrofi gravi negli Stati membri. Il sostegno dovrebbe essere prestato principalmente in caso di catastrofi naturali ma anche, ove giustificato dall'urgenza della situazione, agli Stati membri interessati, fissando una scadenza per l'impiego del sostegno finanziario concesso e stabilendo che i paesi beneficiari devono motivare l'utilizzo del sostegno di cui beneficiano. Il sostegno ricevuto, successivamente compensato tramite pagamenti a carico di terzi, ad esempio in base al principio «chi inquina paga» o erogato in eccesso rispetto alla valutazione finale dei danni, dovrebbe essere recuperato.

Ad eccezione degli acconti, la destinazione degli stanziamenti sarà stabilita nel quadro di un bilancio rettificativo che abbia come unico scopo l'attivazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante modifica del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 143).

COMMISSIONE
TITOLO 13 — POLITICA REGIONALE E URBANA

CAPITOLO 13 06 — FONDO DI SOLIDARIETÀ *(seguito)*

13 06 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1).

13 06 02 ***Assistere gli Stati in fase di negoziato di adesione colpiti da catastrofi naturali gravi aventi serie ripercussioni sulle condizioni di vita, sull'ambiente o sull'economia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	60 224 605	60 224 605	p.m.	0,—	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere gli stanziamenti risultanti dalla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea in caso di catastrofi naturali nei paesi che partecipano ai negoziati di adesione con l'Unione. Il sostegno dovrebbe essere prestato principalmente in caso di catastrofi naturali ma anche, ove giustificato dall'urgenza della situazione, ai paesi interessati, fissando una scadenza per l'impiego del sostegno finanziario concesso e stabilendo che i paesi beneficiari devono comprovare l'utilizzo del sostegno di cui beneficiano. Il sostegno ricevuto, successivamente compensato tramite pagamenti a carico di terzi, ad esempio in base al principio «chi inquina paga» o erogato in eccesso rispetto alla valutazione finale dei danni, dovrebbe essere recuperato.

La destinazione degli stanziamenti sarà stabilita nel quadro di un bilancio rettificativo che abbia come unico scopo l'attivazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante modifica del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 143).

Atti di riferimento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, presentata dalla Commissione il 6 aprile 2005, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea [COM(2005) 108 definitivo].

Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE «POLITICA REGIONALE E URBANA»

— CONTROLLO IN RELAZIONE ALLA POLITICA DI COESIONE NELL'AMBITO DELLA PREADESIONE

— STRATEGIA POLITICA, COORDINAMENTO E VALUTAZIONE PER LA DIREZIONE GENERALE «POLITICA REGIONALE E URBANA»

COMMISSIONE

TITOLO 14

FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

TITOLO 14

FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE»	57 088 560	57 088 560	55 752 228	55 752 228	57 925 589,94	57 925 589,94
14 02	DOGANE	69 897 552	52 262 325	67 389 552	48 435 735	54 792 453,93	45 428 184,18
14 03	FISCALITÀ	31 146 800	25 084 478	30 898 800	25 274 011	30 719 537,79	23 211 854,08
14 04	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO	3 100 000	2 697 521	3 000 000	2 900 000	3 620 000,—	2 722 469,—
	Titolo 14 — Totale	**161 232 912**	**137 132 884**	**157 040 580**	**132 361 974**	**147 057 581,66**	**129 288 097,20**

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

TITOLO 14

FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

CAPITOLO 14 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
14 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE»					
14 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Fiscalità e unione doganale»***	5.2	45 992 775	44 557 927	44 104 431,83	95,89
14 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Fiscalità e unione doganale»***					
14 01 02 01	Personale esterno	5.2	5 245 171	5 397 985	6 194 476,33	118,10
14 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	2 730 714	2 711 633	3 182 021,64	116,53
	Articolo 14 01 02 — Subtotale		7 975 885	8 109 618	9 376 497,97	117,56
14 01 03	***Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Fiscalità e unione doganale»***	5.2	2 919 900	2 884 683	3 312 660,14	113,45
14 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Fiscalità e unione doganale»***					
14 01 04 01	Spese di supporto per il programma Dogana	1.1	100 000	100 000	1 132 000,—	1 132,00
14 01 04 02	Spese di supporto per il programma Fiscalis	1.1	100 000	100 000	0,—	0
	Articolo 14 01 04 — Subtotale		200 000	200 000	1 132 000,—	566,00
	Capitolo 14 01 — Totale		**57 088 560**	**55 752 228**	**57 925 589,94**	**101,47**

14 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Fiscalità e unione doganale»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 992 775	44 557 927	44 104 431,83

CAPITOLO 14 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE» *(seguito)*

14 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Fiscalità e unione doganale»

14 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 245 171	5 397 985	6 194 476,33

14 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 730 714	2 711 633	3 182 021,64

Commento

Parte del presente stanziamento è destinata a garantire una rappresentanza più equilibrata dei soggetti interessati (imprese, PMI, sindacati, organizzazioni dei consumatori ecc.) all'interno dei gruppi di esperti finanziati a titolo della presente voce, al fine di istituire una procedura obbligatoria di selezione aperta per i membri dei gruppi di esperti e impedire i conflitti di interessi.

14 01 03 Spese relative a materiale e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Fiscalità e unione doganale»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 919 900	2 884 683	3 312 660,14

14 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Fiscalità e unione doganale»

14 01 04 01 Spese di supporto per il programma Dogana

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	1 132 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o delle azioni a titolo della presente voce, e spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

CAPITOLO 14 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE» *(seguito)*

14 01 04 *(seguito)*

14 01 04 01 *(seguito)*

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 14 02.

14 01 04 02 Spese di supporto per il programma Fiscalis

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o delle azioni a titolo della presente voce, e spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 14 03.

CAPITOLO 14 02 — DOGANE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
14 02	DOGANE								
14 02 01	***Sostegno al funzionamento e alla modernizzazione dell'unione doganale***	1.1	68 801 000	37 809 192	66 293 000	18 762 958			
14 02 02	***Adesione a organizzazioni internazionali nel settore delle dogane***	4	1 096 552	985 479	1 096 552	1 096 552	1 062 784,34	947 310,80	96,13
14 02 51	***Completamento di programmi precedenti nel settore delle dogane***	1.1	p.m.	13 467 654	p.m.	28 576 225	53 729 669,59	44 480 873,38	330,28
	Capitolo 14 02 — Totale		**69 897 552**	**52 262 325**	**67 389 552**	**48 435 735**	**54 792 453,93**	**45 428 184,18**	**86,92**

14 02 01 Sostegno al funzionamento e alla modernizzazione dell'unione doganale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
68 801 000	37 809 192	66 293 000	18 762 958		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'attuazione del programma Dogana 2020, in particolare il finanziamento delle azioni comuni, del consolidamento delle conoscenze informatiche e dello sviluppo delle competenze umane.

Esso copre in particolare:

— le spese di acquisto, sviluppo, manutenzione, funzionamento e controllo della qualità di componenti unionali dei sistemi di informazione europei. Le componenti unionali dei sistemi d'informazione europei sono: 1) le risorse informatiche come l'hardware, i software e le connessioni in rete dei sistemi, compresa l'infrastruttura di dati correlata; 2) i servizi informatici necessari a sostenere lo sviluppo, la manutenzione, il miglioramento e il funzionamento dei sistemi; 3) e ogni altro elemento che, per motivi di efficienza, sicurezza e razionalizzazione, venga individuato dalla Commissione come comune ai paesi partecipanti,

— spese relative a seminari, workshop, gruppi di progetto, visite di lavoro, attività di monitoraggio, gruppi di esperti, consolidamento delle capacità amministrative e relativi interventi di sostegno, studi e azioni di comunicazione,

— spese relative all'attuazione di disposizioni relative ad azioni di formazione comuni,

— spese relative alle attività preliminari, di monitoraggio, di controllo, di revisione contabile e di valutazione necessarie per la gestione del programma e il raggiungimento dei suoi obiettivi,

— i costi di tutte le altre attività di sostegno agli obiettivi e ai settori di intervento del programma.

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

CAPITOLO 14 02 — DOGANE *(seguito)*

14 02 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati, dei candidati potenziali nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione e dei paesi partner della Politica europea di vicinato, quando tali paesi abbiano conseguito un sufficiente livello di allineamento della pertinente normativa e prassi amministrativa a quella dell'Unione per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) e f), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere e) e f), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1294/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce un programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Dogana 2020) e abroga la decisione n. 624/2007/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 209), e in particolare l'articolo 5.

14 02 02 ***Adesione a organizzazioni internazionali nel settore delle dogane***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 096 552	985 479	1 096 552	1 096 552	1 062 784,34	947 310,80

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione europea all'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD).

Basi giuridiche

Decisione 2007/668/CE del Consiglio, del 25 giugno 2007, relativa all'esercizio, a titolo transitorio, da parte della Comunità europea nell'ambito dell'Organizzazione mondiale delle dogane, di diritti e obblighi identici a quelli dei membri di tale organizzazione (GU L 274 del 18.10.2007, pag. 11).

Atti di riferimento

Decisione della Commissione del 4 giugno 2008 sulla partecipazione della Comunità alle attività sul dialogo fiscale internazionale.

14 02 51 ***Completamento di programmi precedenti nel settore delle dogane***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

CAPITOLO 14 02 — DOGANE *(seguito)*

14 02 51 *(seguito)*

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	13 467 654	p.m.	28 576 225	53 729 669,59	44 480 873,38

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).

Decisione 2000/305/CE del Consiglio, del 30 marzo 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Svizzera relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nell'ambito della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 102 del 27.4.2000, pag. 50).

Decisione 2000/506/CE del Consiglio, del 31 luglio 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Norvegia relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI) nel contesto della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 35).

Decisione n. 253/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2003, relativa all'adozione di un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2007) (GU L 36 del 12.2.2003, pag. 1).

Decisione n. 624/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2013) (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 25).

Decisione n. 70/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, concernente un ambiente privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio (GU L 23 del 26.1.2008, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 450/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, che istituisce il codice doganale comunitario (Codice doganale aggiornato) (GU L 145 del 4.6.2008, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

CAPITOLO 14 03 — FISCALITÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
14 03	FISCALITÀ								
14 03 01	***Miglioramento dell'operatività dei sistemi fiscali***	1.1	31 025 000	19 488 194	30 777 000	9 868 331			
14 03 02	***Adesione a organizzazioni internazionali nel settore della fiscalità***	4	121 800	109 462	121 800	121 800	114 737,75	108 411,29	99,04
14 03 51	***Completamento di programmi precedenti nel settore della fiscalità***	1.1	p.m.	5 486 822	p.m.	15 283 880	30 604 800,04	23 103 442,79	421,07
	Capitolo 14 03 — Totale		**31 146 800**	**25 084 478**	**30 898 800**	**25 274 011**	**30 719 537,79**	**23 211 854,08**	**92,53**

14 03 01 Miglioramento dell'operatività dei sistemi fiscali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
31 025 000	19 488 194	30 777 000	9 868 331		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'attuazione del programma Fiscalis 2020, in particolare il finanziamento delle azioni comuni, del consolidamento delle conoscenze informatiche e dello sviluppo delle competenze umane.

Esso copre in particolare:

— le spese di acquisto, sviluppo, manutenzione, funzionamento e controllo della qualità di componenti unionali dei sistemi di informazione europei. Le componenti unionali dei sistemi d'informazione europei sono: 1) le risorse informatiche come l'hardware, i software e le connessioni in rete dei sistemi, compresa l'infrastruttura di dati correlata; 2) i servizi informatici necessari a sostenere lo sviluppo, la manutenzione, il miglioramento e il funzionamento dei sistemi; 3) ogni altro elemento che, per motivi di efficienza, sicurezza e razionalizzazione, venga individuato dalla Commissione come comune ai paesi partecipanti,

— spese relative a seminari, workshop, gruppi di progetto, controlli bilaterali e multilaterali, visite di lavoro, gruppi di esperti, consolidamento delle capacità amministrative e relativi interventi di sostegno, studi e azioni di comunicazione,

— spese relative all'attuazione di disposizioni relative ad azioni di formazione comuni,

— spese relative alle attività preliminari, di monitoraggio, di controllo, di revisione contabile e di valutazione necessarie per la gestione del programma e il raggiungimento dei suoi obiettivi,

— i costi di tutte le altre attività di sostegno agli obiettivi e alle priorità del programma.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati, dei candidati potenziali nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione e dei paesi partner della Politica europea di vicinato, quando tali paesi abbiano conseguito un sufficiente livello di allineamento della pertinente normativa e prassi amministrativa a quella dell'Unione per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 14 03 — FISCALITÀ *(seguito)*

14 03 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1286/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce un programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Fiscalis 2020) e che abroga la decisione n. 1482/2007/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 25), e in particolare l'articolo 5.

14 03 02 ***Adesione a organizzazioni internazionali nel settore della fiscalità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
121 800	109 462	121 800	121 800	114 737,75	108 411,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione europea al dialogo fiscale internazionale (DFI).

Basi giuridiche

Decisione 2007/668/CE del Consiglio, del 25 giugno 2007, relativa all'esercizio, a titolo transitorio, da parte della Comunità europea nell'ambito dell'Organizzazione mondiale delle dogane, di diritti e obblighi identici a quelli dei membri di tale organizzazione (GU L 274 del 18.10.2007, pag. 11).

Atti di riferimento

Decisione della Commissione del 4 giugno 2008 sulla partecipazione della Comunità alle attività sul dialogo fiscale internazionale.

14 03 51 ***Completamento di programmi precedenti nel settore della fiscalità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	5 486 822	p.m.	15 283 880	30 604 800,04	23 103 442,79

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

CAPITOLO 14 03 — FISCALITÀ *(seguito)*

14 03 51 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari da inserire nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione n. 1152/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2003, relativa all'informatizzazione dei movimenti e dei controlli dei prodotti soggetti ad accisa (GU L 162 dell'1.7.2003, pag. 5).

Regolamento (CE) n. 1798/2003 del Consiglio, del 7 ottobre 2003, relativo alla cooperazione amministrativa in materia d'imposta sul valore aggiunto e che abroga il regolamento (CEE) n. 218/92 (GU L 264 del 15.10.2003, pag. 1).

Decisione n. 1482/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2007, che istituisce un programma comunitario inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno (Fiscalis 2013) (GU L 330 del 15.12.2007, pag. 1).

CAPITOLO 14 04 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
14 04	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO								
14 04 01	***Attuazione e sviluppo del mercato interno***	1.1	3 100 000	2 697 521	3 000 000	2 900 000	3 620 000,—	2 722 469,—	100,92
	Capitolo 14 04 — Totale		**3 100 000**	**2 697 521**	**3 000 000**	**2 900 000**	**3 620 000,—**	**2 722 469,—**	**100,92**

14 04 01 Attuazione e sviluppo del mercato interno

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 100 000	2 697 521	3 000 000	2 900 000	3 620 000,—	2 722 469,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, e spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dalle azioni relative al completamento, al funzionamento e allo sviluppo del mercato interno.

Lo stanziamento è destinato a sostenere la politica doganale e la politica fiscale dell'Unione e comprende azioni che non possono essere finanziate dai programmi Dogana 2020 e Fiscalis 2020.

Nei settori fiscale e doganale, lo stanziamento è destinato a coprire innanzitutto:

— spese per consultazioni, studi, analisi e valutazioni di impatto,

— attività di classificazione doganale e acquisizione di informazioni,

— investimenti in software,

— produzione e sviluppo di materiale pubblicitario, materiale destinato alla sensibilizzazione del pubblico e alla formazione.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 14 — FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA FISCALITÀ E DELL'UNIONE DOGANALE

TITOLO 15

ISTRUZIONE E CULTURA

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

TITOLO 15

ISTRUZIONE E CULTURA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»	125 099 108	125 099 108	123 684 570	123 684 570	133 122 744,92	133 078 592,53
15 02	ERASMUS+	1 608 503 000	1 389 299 023	1 560 917 292	1 365 363 172	1 771 684 360,79	1 738 642 568,25
15 03	ORIZZONTE 2020	1 016 450 783	993 045 813	966 671 359	758 741 957	1 204 514 912,64	1 003 287 377,76
15 04	EUROPA CREATIVA	167 629 000	153 652 805	168 743 000	172 889 728	193 188 100,61	180 070 659,55
	Titolo 15 — Totale	**2 917 681 891**	**2 661 096 749**	**2 820 016 221**	**2 420 679 427**	**3 302 510 118,96**	**3 055 079 198,09**

TITOLO 15

ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»								
15 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Istruzione e cultura»***	5,2	50 117 688	50 117 688	49 653 116	49 653 116	51 416 153,20	51 416 153,20	102,59
15 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Istruzione e cultura»***								
15 01 02 01	Personale esterno	5,2	3 743 403	3 743 403	3 715 743	3 715 743	4 596 902,27	4 596 902,27	122,80
15 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	3 593 687	3 593 687	3 815 430	3 815 430	4 354 670,30	4 354 670,30	121,18
	Articolo 15 01 02 — Subtotale		7 337 090	7 337 090	7 531 173	7 531 173	8 951 572,57	8 951 572,57	122,00
15 01 03	***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Istruzione e cultura»***	5,2	3 181 773	3 181 773	3 214 547	3 214 547	3 895 396,37	3 895 396,37	122,43
15 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Istruzione e cultura»***								
15 01 04 01	Spese di sostegno per Erasmus+	1,1	11 000 000	11 000 000	10 414 108	10 414 108	12 394 991,96	12 394 991,96	112,68
15 01 04 02	Spese di sostegno per il programma Europa creativa	3	2 181 000	2 181 000	2 137 900	2 137 900	1 385 344,36	1 385 344,36	63,52
	Articolo 15 01 04 — Subtotale		13 181 000	13 181 000	12 552 008	12 552 008	13 780 336,32	13 780 336,32	104,55

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 01 05	***Spese di sostegno per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Istruzione e cultura»***								
15 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	2 093 307	2 093 307	2 234 614	2 234 614	1 865 499,44	1 865 499,44	89,12
15 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	653 250	653 250	700 000	700 000	634 600,—	634 600,—	97,15
15 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	1 085 000	1 085 000	815 112	815 112	1 451 366,19	1 407 213,80	129,70
	Articolo 15 01 05 — Subtotale		3 831 557	3 831 557	3 749 726	3 749 726	3 951 465,63	3 907 313,24	101,98
15 01 06	***Agenzie esecutive***								
15 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura — Contributo del programma Erasmus+	1,1	26 312 000	26 312 000	25 897 000	25 897 000	23 551 147,—	23 551 147,—	89,51
15 01 06 02	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma Europa creativa	3	12 164 000	12 164 000	12 192 000	12 192 000	17 042 639,—	17 042 639,—	140,11
	Articolo 15 01 06 — Subtotale		38 476 000	38 476 000	38 089 000	38 089 000	40 593 786,—	40 593 786,—	105,50
15 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***	5,2	2 534 000	2 534 000	2 534 000	2 534 000	2 590 432,42	2 590 432,42	102,23
15 01 61	***Spese di organizzazione di tirocini nei servizi dell'istituzione***	5,2	6 440 000	6 440 000	6 361 000	6 361 000	7 943 602,41	7 943 602,41	123,35
	Capitolo 15 01 — Totale		**125 099 108**	**125 099 108**	**123 684 570**	**123 684 570**	**133 122 744,92**	**133 078 592,53**	**106,38**

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 01 ***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Istruzione e cultura»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 117 688	49 653 116	51 416 153,20

15 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Istruzione e cultura»***

15 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 743 403	3 715 743	4 596 902,27

15 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 593 687	3 815 430	4 354 670,30

15 01 03 ***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Istruzione e cultura»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 181 773	3 214 547	3 895 396,37

15 01 04 ***Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Istruzione e cultura»***

15 01 04 01 Spese di sostegno per Erasmus+

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 000 000	10 414 108	12 394 991,96

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 04 *(seguito)*

15 01 04 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire costi relativi ad attività di preparazione, monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione, necessarie alla gestione del programma e al conseguimento dei suoi obiettivi; in particolare studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del presente regolamento, spese legate alle tecnologie dell'informazione destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 15 02.

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 04 *(seguito)*

15 01 04 02 Spese di sostegno per il programma Europa creativa

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 181 000	2 137 900	1 385 344,36

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione necessarie per la gestione del programma Europa creativa e il conseguimento dei suoi obiettivi; in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione europea, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali della presente voce, nonché spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, insieme a tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 04 *(seguito)*

15 01 04 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 15 04.

15 01 05 Spese di sostegno per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Istruzione e cultura»

15 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 093 307	2 234 614	1 865 499,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020, corrispondenti all'organico ufficiale che partecipa alle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compresi i funzionari e gli agenti temporanei assegnati alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 15 03.

15 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
653 250	700 000	634 600,—

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 05 *(seguito)*

15 01 05 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale esterno che attua programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 15 03.

15 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 085 000	1 085 000	815 112	815 112	1 451 366,19	1 407 213,80

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi alle altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, incluse altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato altresì a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 05 *(seguito)*

15 01 05 03 *(seguito)*

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, all'audit e al controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi IT, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 15 03.

15 01 06 ***Agenzie esecutive***

15 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura — Contributo del programma Erasmus+

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
26 312 000	25 897 000	23 551 147,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione del programma Erasmus + a titolo della rubrica 1a, nonché per coprire i costi dell'Agenzia connessi alla gestione del completamento dei programmi di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e della formazione professionali nonché il programma Gioventù in azione del quadro finanziario pluriennale 2007-2013.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 06 *(seguito)*

15 01 06 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione 2006/910/CE del Consiglio, del 4 dicembre 2006, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America che rinnova il programma di cooperazione in materia d'istruzione terziaria e d'istruzione e formazione professionali (GU L 346 del 9.12.2006, pag. 33).

Decisione 2006/964/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada che istituisce un quadro per la cooperazione in materia di istruzione superiore, di formazione e di gioventù (GU L 397 del 30.12.2006, pag. 14).

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/776/UE, del 18 dicembre, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione della Commissione C(2013) 9189, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 06 *(seguito)*

15 01 06 02 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma Europa creativa

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 164 000	12 192 000	17 042 639,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione del programma Europa creativa a titolo della rubrica 3b, nonché per coprire i costi operativi connessi alla gestione del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 (escluso il programma Gioventù in azione).

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 06 *(seguito)*

15 01 06 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione della Commissione 2013/776/UE, del 18.12.2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura e abroga la decisione 2009/336/CE.

Decisione della Commissione C(2013) 9189, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

15 01 60 ***Spese di documentazione e di biblioteca***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 534 000	2 534 000	2 590 432,42

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di libri, anche in formato elettronico, e altre pubblicazioni, l'aggiornamento di volumi esistenti,

— le spese per la rilegatura e altri lavori indispensabili per la conservazione delle opere e dei periodici,

— le spese di abbonamento a quotidiani e periodici specializzati,

— le spese di abbonamento a basi dati di catalogazione, e

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA» *(seguito)*

15 01 60 *(seguito)*

— altre pubblicazioni specializzate, su supporto cartaceo e online.

Esso non copre le spese:

— delle sedi del Centro comune di ricerca, le cui spese sono imputate all'articolo 01 05 di ogni titolo interessato,

— degli uffici di rappresentanza della Commissione nell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03,

— della stessa natura o con la stessa destinazione sostenute al di fuori dell'Unione, imputate alla voce 01 03 02 dei titoli interessati.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 56 000 EUR.

15 01 61 ***Spese di organizzazione di tirocini nei servizi dell'istituzione***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 440 000	6 361 000	7 943 602,41

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a tirocini per laureati all'interno del servizio. Il tirocinio è destinato a fornire ai laureati una panoramica degli obiettivi e delle sfide dell'Unione, a illustrare loro le modalità di lavoro delle istituzioni e a offrire loro la possibilità di migliorare le loro conoscenze effettuando un'esperienza lavorativa presso la Commissione.

Lo stanziamento copre la concessione di borse e altre spese a queste connesse (complemento per disabili, assicurazione infortuni e malattie, partecipazione alle spese per viaggi effettuati durante il tirocinio, in particolare all'inizio e alla fine dello stesso, e spese per l'organizzazione di eventi relativi al programma dei tirocini quali visite, spese d'accoglienza e di ricevimento). Lo stanziamento copre altresì le spese di valutazione per ottimizzare il programma e azioni di comunicazione e diffusione d'informazioni.

La selezione dei tirocinanti si basa su criteri trasparenti e oggettivi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 181 431 EUR.

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 02	ERASMUS+								
15 02 01	***Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa, migliorarne l'adeguatezza alle esigenze del mercato del lavoro e rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa***								
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	1,1	1 348 476 000	1 100 675 667	1 315 662 350	932 119 516			
15 02 01 02	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nel settore della gioventù europea e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa	1,1	165 245 000	128 252 717	153 094 542	103 175 146			
	Articolo 15 02 01 — Subtotale		1 513 721 000	1 228 928 384	1 468 756 892	1 035 294 662			
15 02 02	***Promuovere l'eccellenza nelle attività' di insegnamento e di ricerca sull'integrazione europea mediante le attività' «Jean Monnet» a livello mondiale***	1,1	36 174 000	29 034 105	34 546 000	24 217 999			
15 02 03	***Sviluppare la dimensione europea nello sport***	1,1	20 939 000	11 611 197	19 167 000	12 333 711			
15 02 11	***Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP)***	1,1	17 224 000	17 224 000	17 428 900	17 428 900	17 733 142,83	17 433 900,—	101,22
15 02 12	***Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)***	4	19 945 000	19 945 000	20 018 500	20 018 500	20 143 500,—	20 143 500,—	101,00
15 02 51	***Linea di completamento per l'apprendimento permanente, compreso il multilinguismo***	1,1	—	78 988 099	p.m.	222 376 600	1 511 444 706,84	1 495 458 944,92	1 893,27
15 02 53	***Linea di completamento per la gioventù e lo sport***	1,1	—	1 061 755	p.m.	30 000 000	214 362 685,37	199 493 180,05	18 789,00
15 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
15 02 77 01	Azione preparatoria — Programma di tipo Erasmus per gli apprendisti	1,1	—	—	—	p.m.	0,—	192 482,58	

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 02 77	*(seguito)*								
15 02 77 03	Progetto pilota destinato a coprire i costi degli studi per studenti specializzandi in politica europea di vicinato (PEV) e delle attività accademiche connesse, tra cui l'istituzione della cattedra di PEV al campus di Natolin del Collegio d'Europa	1,1	—	—	p.m.	p.m.	0,—	31 688,31	
15 02 77 04	Progetto pilota — Politica europea di vicinato — Migliorare l'istruzione mediante borse di studio e scambi	1,1	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
15 02 77 05	Azione preparatoria destinata a coprire i costi degli studi per specializzandi in politica europea di vicinato (PEV) e delle attività accademiche connesse nonché di altri moduli educativi, fra cui il funzionamento della cattedra di PEV al campus di Natolin del Collegio d'Europa	1,1	p.m.	697 907	p.m.	700 000	4 000 000,—	3 200 000,—	458,51
15 02 77 06	Azione preparatoria — Amicus — Associazione degli Stati membri che attuano un servizio universale comunitario	1,1	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
15 02 77 07	Azione preparatoria nel settore dello sport	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	342,92	960 813,39	
15 02 77 08	Azione preparatoria — Partenariati europei per lo sport	1,1	p.m.	1 308 576	p.m.	2 492 800	3 999 982,83	1 728 059,—	132,06
15 02 77 09	Azione preparatoria — Piattaforma elettronica per il vicinato	1,1	500 000	500 000	1 000 000	500 000			
	Articolo 15 02 77 — Subtotale		500 000	2 506 483	1 000 000	3 692 800	8 000 325,75	6 113 043,28	243,89
	Capitolo 15 02 — Totale		**1 608 503 000**	**1 389 299 023**	**1 560 917 292**	**1 365 363 172**	**1 771 684 360,79**	**1 738 642 568,25**	**125,15**

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 01 ***Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa, migliorarne l'adeguatezza alle esigenze del mercato del lavoro e rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa***

Commento

15 02 01 01 Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 348 476 000	1 100 675 667	1 315 662 350	932 119 516		

Commento

In linea con l'obiettivo generale, in particolare, gli obiettivi del quadro strategico ET 2020 per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, nonché a sostegno dello sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore, questo stanziamento è destinato a perseguire l'i seguenti obiettivi specifici nel campo dell'istruzione e della formazione:

— migliorare il livello delle competenze e delle abilità fondamentali, con particolare attenzione per la loro rilevanza per il mercato del lavoro e del loro contributo a una maggiore coesione sociale, segnatamente grazie a maggiori opportunità di mobilità a fini di apprendimento e a una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro,

— migliorare la qualità, incoraggiare l'eccellenza nell'innovazione e accrescere la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, in particolare mediante una maggior cooperazione transnazionale tra le autorità scolastiche e di formazione e le altre parti interessate,

— promuovere l'affermazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente e fare opera di sensibilizzazione al riguardo, favorire riforme politiche a livello nazionale e sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, in particolare mediante una più stretta cooperazione politica, un migliore impiego degli strumenti di riconoscimento e trasparenza dell'Unione e la diffusione delle buone prassi,

— favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, soprattutto attraverso la cooperazione tra gli istituti dell'Unione e dei paesi terzi nel settore dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) e dell'istruzione superiore, aumentando l'attrattiva degli istituti di istruzione superiore dell'Unione e sostenendo l'azione esterna dell'Unione, compresi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore dell'Unione e di paesi terzi, anche grazie al potenziamento mirato delle capacità nei paesi terzi,

— migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica, includendo le lingue minoritarie e a rischio, ad esempio mediante il sostegno a progetti e reti per la fornitura di materiale didattico, la formazione di insegnanti, l'uso delle lingue a rischio come mezzo scolastico, la rigenerazione linguistica, lo scambio delle migliori prassi, ecc.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 01 *(seguito)*

15 02 01 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

15 02 01 02 Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nel settore della gioventù europea e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 01 *(seguito)*

15 02 01 02 *(seguito)*

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
165 245 000	128 252 717	153 094 542	103 175 146		

Commento

In linea con l'obiettivo generale, questo stanziamento è destinato a perseguire i seguenti obiettivi specifici nel settore della gioventù:

— migliorare il livello delle competenze e delle abilità fondamentali dei giovani, inclusi quelli che dispongono di minori opportunità, nonché promuovere la loro partecipazione alla vita democratica in Europa e nel mercato del lavoro, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà, segnatamente grazie a maggiori opportunità di mobilità ai fini di apprendimento per i giovani, per coloro che operano nell'animazione socio-educativa o in organizzazioni giovanili e per gli animatori giovanili, e grazie a legami consolidati tra il settore della gioventù e il mercato del lavoro,

— favorire miglioramenti della qualità nell'ambito dell'animazione socio-educativa, in particolare mediante una maggiore cooperazione tra organizzazioni del settore della gioventù e/o altre parti interessate,

— promuovere un'istruzione pubblica gratuita e di qualità, che garantisca che nessuno studente sia escluso dall'accesso a qualsiasi livello di istruzione o dalla permanenza nello stesso per ragioni economiche, prestando particolare attenzione ai primi anni di scolarità, onde prevenire l'abbandono scolastico precoce e garantire la piena integrazione dei bambini provenienti dalle fasce più svantaggiate della società,

— integrare le riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale e sostenere lo sviluppo di una politica in materia di gioventù basata sulla conoscenza e su dati concreti e il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, segnatamente mediante una più stretta cooperazione politica, un migliore impiego degli strumenti di trasparenza e di riconoscimento dell'Unione e la diffusione delle buone pratiche,

— favorire la dimensione internazionale delle attività nel settore della gioventù e il ruolo degli animatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sostegno per i giovani, in modo complementare rispetto all'azione esterna dell'Unione, in particolare mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra parti interessate dell'Unione e di paesi terzi e organizzazioni internazionali, anche grazie allo sviluppo mirato di capacità nei paesi terzi.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 01 *(seguito)*

15 02 01 02 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

15 02 02 ***Promuovere l'eccellenza nelle attività' di insegnamento e di ricerca sull'integrazione europea mediante le attività' «Jean Monnet» a livello mondiale***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
36 174 000	29 034 105	34 546 000	24 217 999		

Commento

In linea con l'obiettivo generale, questo stanziamento è destinato a perseguire i seguenti obiettivi specifici dell'azione Jean Monnet:

— promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo tra specialisti del mondo accademico, discenti e cittadini, in particolare mediante l'istituzione di cattedre Jean Monnet e altre attività accademiche e sostenendo altre attività di acquisizione delle conoscenze negli istituti d'istruzione superiore,

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 02 *(seguito)*

— sostenere le attività delle istituzioni accademiche o delle associazioni attive nel campo dell'integrazione europea e favorire l'istituzione del marchio di eccellenza Jean Monnet,

— sostenere le istituzioni accademiche europee che perseguono gli interessi dell'Europa,

— promuovere il dibattito politico e gli scambi tra i membri del mondo accademico e i responsabili politici sulle priorità strategiche dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 03 Sviluppare la dimensione europea nello sport

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 939 000	11 611 197	19 167 000	12 333 711		

Commento

Ex articoli 15 02 03 e 15 02 10

In linea con l'obiettivo generale, questo stanziamento è destinato a finanziare l'attuazione delle politiche dell'Unione in settori che corrispondono agli obiettivi specifici (articolo 11) e alle attività (articolo 12) del capitolo.

Il capitolo Sport del programma «Erasmus+» persegue i seguenti obiettivi specifici nel settore dello sport:

— contrastare le minacce transnazionali che incombono sullo sport quali il doping, le partite truccate, la violenza, il razzismo e l'intolleranza,

— sostenere la buona gestione nello sport e la duplice carriera degli atleti,

— promuovere l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'attività fisica a vantaggio della salute aumentando la partecipazione alle attività sportive, anche attraverso l'organizzazione di conferenze e incontri con gli atleti, al fine di dimostrare e spiegare a studenti e adolescenti quanto un buon equilibrio tra sport, istruzione e una corretta alimentazione possa migliorare la qualità della vita.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 03 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

15 02 11 ***Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 224 000	17 224 000	17 428 900	17 428 900	17 733 142,83	17 433 900,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e per il personale del Centro nonché le spese operative relative al programma di lavoro.

Il centro deve informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e amministrative. Su richiesta del centro, la Commissione notifica al Parlamento europeo e al Consiglio i trasferimenti effettuati tra stanziamenti operativi e amministrativi.

La tabella dell'organico del Centro è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta complessivamente a 17 434 000 EUR. Un importo di 210 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 17 224 000 EUR iscritto a bilancio.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 11 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, del 10 febbraio 1975, relativo all'istituzione di un centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (GU L 39 del 13.2.1975, pag. 1).

15 02 12 ***Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
19 945 000	20 018 500	20 143 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e l'amministrazione della Fondazione (titoli 1 e 2) nonché le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

Lo stanziamento è inoltre destinato a sostenere i paesi partner della regione del Mediterraneo nel riformare i rispettivi mercati del lavoro e sistemi di formazione professionale nonché nel promuovere il dialogo sociale e sostenere l'imprenditorialità.

La Fondazione è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico della Fondazione è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta complessivamente a 20 144 000 EUR. Un importo di 199 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 19 945 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82).

15 02 51 ***Linea di completamento per l'apprendimento permanente, compreso il multilinguismo***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	78 988 099	p.m.	222 376 600	1 511 444 706,84	1 495 458 944,92

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 51 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 1999/382/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, che istituisce la seconda fase del programma d'azione comunitario in materia di formazione professionale «Leonardo da Vinci» (GU L 146 dell'11.6.1999, pag. 33).

Decisione n. 253/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 gennaio 2000, che istituisce la seconda fase del programma d'azione comunitaria in materia di istruzione «Socrate» (GU L 28 del 3.2.2000, pag. 1).

Decisione n. 2317/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 dicembre 2003, che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus Mundus) (2004-2008) (GU L 345 del 31.12.2003, pag. 1).

Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa a un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass) (GU L 390 del 31.12.2004, pag. 6).

Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 45).

Decisione 2006/910/CE del Consiglio, del 4 dicembre 2006, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America che rinnova il programma di cooperazione in materia d'istruzione terziaria e d'istruzione e formazione professionali (GU L 346 del 9.12.2006, pag. 33).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 51 *(seguito)*

Decisione 2006/964/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada che istituisce un quadro per la cooperazione in materia di istruzione superiore, di formazione e di gioventù (GU L 397 del 30.12.2006, pag. 14).

Decisione n. 1298/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce il programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (GU L 340 del 19.12.2008, pag. 83).

15 02 53 ***Linea di completamento per la gioventù e lo sport***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	1 061 755	p.m.	30 000 000	214 362 685,37	199 493 180,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 53 *(seguito)*

Decisione n. 1031/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 aprile 2000, che istituisce il programma d'azione comunitaria «Gioventù» (GU L 117 del 18.5.2000, pag. 1).

Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 30).

15 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

15 02 77 01 Azione preparatoria — Programma di tipo Erasmus per gli apprendisti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	192 482,58

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 03 Progetto pilota destinato a coprire i costi degli studi per studenti specializzandi in politica europea di vicinato (PEV) e delle attività accademiche connesse, tra cui l'istituzione della cattedra di PEV al campus di Natolin del Collegio d'Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	31 688,31

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 77 *(seguito)*

15 02 77 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 04 Progetto pilota — Politica europea di vicinato — Migliorare l'istruzione mediante borse di studio e scambi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 05 Azione preparatoria destinata a coprire i costi degli studi per specializzandi in politica europea di vicinato (PEV) e delle attività accademiche connesse nonché di altri moduli educativi, fra cui il funzionamento della cattedra di PEV al campus di Natolin del Collegio d'Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	697 907	p.m.	700 000	4 000 000,—	3 200 000,—

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 77 *(seguito)*

15 02 77 05 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 06 Azione preparatoria — Amicus — Associazione degli Stati membri che attuano un servizio universale comunitario

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 07 Azione preparatoria nel settore dello sport

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	342,92	960 813,39

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 77 *(seguito)*

15 02 77 07 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 08 Azione preparatoria — Partenariati europei per lo sport

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 308 576	p.m.	2 492 800	3 999 982,83	1 728 059,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 02 77 09 Azione preparatoria — Piattaforma elettronica per il vicinato

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	500 000	1 000 000	500 000		

CAPITOLO 15 02 — ERASMUS+ *(seguito)*

15 02 77 *(seguito)*

15 02 77 09 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'obiettivo dell'azione preparatoria consiste nell'elaborare una piattaforma elettronica per le amministrazioni, le autorità locali, i centri accademici e la società civile dei paesi della politica europea di vicinato (PEV), consentendo uno scambio flessibile e mirato di competenze e conoscenze in relazione alle questioni dell'Unione e all'*acquis* dell'Unione.

In considerazione dei recenti avvenimenti politici e degli sviluppi contrattuali relativi all'associazione con alcuni paesi PEV, in particolare quelli che stanno entrando nella fase di associazione nelle loro relazioni con l'Unione, è necessario integrare la piattaforma elettronica con una gamma di moduli formativi avanzati sull'Unione e su questioni connesse all'UE-PEV e fornire consulenze politiche e giuridiche su richiesta. Dato che le attività di istruzione e formazione offerte mediante la piattaforma elettronica devono contribuire allo sviluppo del capitale umano dei paesi PEV e allo sviluppo personale dei discenti, deve essere garantita l'alta qualità dell'apprendimento elettronico. Per assicurare che la piattaforma elettronica contribuisca a colmare il divario tra l'offerta di istruzione e la richiesta del mercato del lavoro nei paesi PEV in relazione agli affari dell'Unione, dovrebbero essere sviluppati e introdotti anche strumenti e indicatori di valutazione del rendimento e dei risultati del processo di apprendimento. In tal modo si garantirà la sostenibilità della piattaforma elettronica, consentendo di redigere una mappa delle priorità per sostenere ulteriormente i beneficiari.

L'attuazione dell'azione preparatoria sarà affidata al Collegio d'Europa (campus di Natolin), che possiede una conoscenza approfondita e completa sui complessi processi di transizione democratica e sulle trasformazioni strutturali orientate verso l'UE, in particolare per quanto riguarda gli accordi di associazione dell'UE e la loro attuazione, nonché una vasta esperienza nelle questioni PEV, elemento estremamente importante ai fini del successo della piattaforma elettronica.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 03	ORIZZONTE 2020								
15 03 01	***Eccellenza scientifica***								
15 03 01 01	Azioni Marie Skłodowska-Curie — Generare, sviluppare e trasferire nuove competenze, conoscenze e innovazione	1,1	737 668 408	494 178 606	731 611 715	97 863 846			
	Articolo 15 03 01 — Subtotale		737 668 408	494 178 606	731 611 715	97 863 846			
15 03 05	***Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Integrare il triangolo della conoscenza dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione***	1,1	278 782 375	227 988 790	235 059 644	121 406 196			
15 03 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
15 03 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
15 03 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	75 078 909,57	42 312 799,83	
	Articolo 15 03 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	75 078 909,57	42 312 799,83	
15 03 51	***Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro (2007-2013)***	1,1	p.m.	270 878 417	p.m.	490 572 208	1 003 428 944,26	867 510 101,67	320,26
15 03 53	***Linea di completamento per l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	48 401 107	126 007 058,81	93 002 459,20	

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
15 03 77 01	Articolo 15 07 79 — Progetto pilota — Partenariati per la conoscenza	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	498 600	0,—	462 017,06	
	Articolo 15 03 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	498 600	0,—	462 017,06	
	Capitolo 15 03 — Totale		**1 016 450 783**	**993 045 813**	**966 671 359**	**758 741 957**	**1 204 514 912,64**	**1 003 287 377,76**	**101,03**

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Questo stanziamento sarà utilizzato per Orizzonte 2020 — il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, che copre il periodo 2014-2020.

Il programma svolge un ruolo centrale nell'attuazione dell'iniziativa faro Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e altre iniziative faro, in particolare «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse», «Una politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'agenda digitale europea», nonché nello sviluppo e nel funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (SER). Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Il programma quadro ha come obiettivi generali quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in termini quantitativi e qualitativi le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta l'Europa e assicurandone un uso ottimale.

Sono imputati su tali articoli e voci anche le spese per riunioni, conferenze, workshop e seminari di alto livello scientifico e tecnologico e d'interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di analisi e valutazioni di alto livello scientifico e tecnologico effettuate per conto dell'Unione al fine di esplorare nuovi settori di ricerca adeguati per l'azione dell'Unione, nel contesto tra l'altro dello Spazio europeo della ricerca, nonché azioni volte a monitorare e diffondere i risultati dei programmi, comprese le azioni svolte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Questo stanziamento sarà utilizzato conformemente al regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del- l'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente capitolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di prendere parte alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti da Stati partecipanti alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti da contributi alle attività dell'Unione di enti esterni saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti alla voce 15 03 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi del presente capitolo saranno iscritti al capitolo 15 01 05.

15 03 01 Eccellenza scientifica

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 mira a rafforzare ed estendere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'Unione e a garantire un flusso costante di ricerca di livello mondiale per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine. Sosterrà le idee migliori, svilupperà i talenti in Europa, darà ai ricercatori accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e farà dell'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Le azioni di ricerca da finanziare saranno determinate in funzione delle esigenze e delle opportunità della scienza, senza priorità tematiche decise in modo aprioristico. Il programma di ricerca sarà stabilito in stretta collaborazione con la comunità scientifica e la ricerca sarà finanziata in base all'eccellenza.

15 03 01 01 Azioni Marie Skłodowska-Curie — Generare, sviluppare e trasferire nuove competenze, conoscenze e innovazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
737 668 408	494 178 606	731 611 715	97 863 846		

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 01 *(seguito)*

15 03 01 01 *(seguito)*

Commento

L'Europa ha bisogno di una base di risorse umane forte e creativa, mobile tra paesi e settori, e deve saper attrarre i migliori ricercatori, europei e no. Quest'obiettivo sarà conseguito in particolare strutturando e rafforzando l'eccellenza in una parte importante della formazione iniziale di elevata qualità dei ricercatori all'inizio della carriera e dei dottorandi, e finanziando opportunità professionali interessanti per ricercatori esperti nei settori sia pubblico che privato. I ricercatori sono incoraggiati a muoversi tra paesi, settori e discipline al fine di rafforzare le loro potenzialità creative e innovative.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione del Consiglio 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera c).

15 03 05 ***Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Integrare il triangolo della conoscenza dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
278 782 375	227 988 790	235 059 644	121 406 196		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e amministrative nonché le spese operative relative al programma di lavoro dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), comprese le Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) designate dall' EIT.

Nel quadro dell'agenda strategica per l'innovazione dell'EIT (ASI) e del regolamento (UE) n. 1292/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 294/2008 che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 174), l'EIT contribuirà all'obiettivo generale e alle priorità del programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte 2020, mirando specificamente ad integrare il triangolo della conoscenza dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione. L'EIT intende spronare la capacità di innovazione dell'Europa, cosa quanto mai necessaria, e si prefigge l'obiettivo generale di creare un nuovo strumento europeo capace di generare la fondamentale crescita economica e i benefici che ne derivano per la società grazie all'innovazione, contribuendo a trasformare le idee innovative in prodotti e servizi in grado di creare crescita sostenibile e occupazione.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 05 *(seguito)*

Le Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) costituiscono la base operativa dell'EIT. Si tratta di partenariati basati sull'eccellenza che riuniscono l'intero web dell'innovazione al fine di offrire nuove opportunità per l'innovazione in Europa e produrre effetti concreti in termini di creazione di nuove imprese e di benefici per la società. Esse affrontano tematiche incentrate sull'innovazione e incorporano organismi di ricerca pubblici e privati, industrie innovative, istituti d'istruzione superiore, investitori, start-up e spin-off. Le prime tre CCI sono state designate nel dicembre 2009 e affrontano le seguenti problematiche sociali: attenuazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi (CCI Clima), energia sostenibile (CCI InnoEnergy) e futura società dell'informazione e della comunicazione (EIT ICT Labs).

L'EIT intende produrre effetti tangibili nei seguenti settori:

— affrontare le sfide sociali fondamentali: le CCI combinano competenze interdisciplinari per garantire risposte innovative e di portata mondiale alle complesse sfide sociali,

— definire un quadro di condizioni chiare favorevoli alle imprese: dare concretezza alle nuove idee trasformandole in nuovi prodotti, servizi od opportunità commerciali sarà il principale parametro per misurare il successo dell'EIT e delle CCI,

— incrementare la libera circolazione delle conoscenze attraverso la coubicazione: le CCI sono organizzate intorno a centri di coubicazione - siti geografici nelle cui immediate vicinanze è concentrata gran parte della catena dell'innovazione, se non tutta. Si pone l'accento sulla provenienza eterogenea delle persone (industria, PMI, mondo accademico, nazionalità, sesso, disciplina ecc.) che lavorano in contatto diretto, con conseguente grande mobilità delle conoscenze,

— creare una nuova generazione di imprenditori: le persone animate da spirito imprenditoriale sono i motori dell'innovazione perché mantengono in movimento le nostre economie e le nostre società. L'EIT promuove l'insegnamento dell'imprenditorialità come elemento chiave dei programmi di master e di dottorato delle CCI, spostando l'accento dall'«apprendimento basato sulla teoria» all'«apprendimento attraverso la pratica». I programmi di master e di dottorato forniranno agli studenti le competenze imprenditoriali necessarie per avere successo nell'economia della conoscenza, con particolare attenzione ai risultati dell'apprendimento e all'impiego di metodi d'insegnamento innovativi.

Gli obiettivi strategici dell'EIT per questo periodo consistono nel consolidare e mettere in sinergia i propri interventi e nel prepararsi a realizzare le priorità definite nell'agenda strategica per l'innovazione (2014-2020): in primo luogo, incentivando la crescita, le sue ripercussioni e la sostenibilità attraverso il rafforzamento della collaborazione con le tre CCI esistenti e creando al tempo stesso nuove CCI. Procedendo gradatamente alla creazione di nuove CCI, l'EIT farà in modo di portare a nove il totale di CCI nel periodo 2014-2020 (con la creazione di 40-50 centri di coubicazione in tutta l'Unione; in secondo luogo, rafforzando gli effetti dell'EIT mediante la promozione dell'innovazione basata sull'imprenditorialità in tutta l'Unione e la diffusione su ampia scala di nuovi modelli di innovazione in grado di attrarre e sviluppare talenti in ogni regione europea; in terzo luogo, introducendo nuovi strumenti che, insieme alla verifica dei risultati, producano effetti concreti.

La tabella dell'organico dell'EIT è riportata nella parte intitolata «Personale statutario» della sezione III — Commissione (volume 3).

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104), in particolare l'articolo 5, paragrafo 5.

Regolamento (UE) n. 1292/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 294/2008 che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (GU L 347 del 20.12.2013, pag.174).

Decisione n. 1312/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT); il contributo dell'EIT a un'Europa più innovativa (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 892).

15 03 50 ***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***

15 03 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, nel periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

15 03 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (prima del 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	75 078 909,57	42 312 799,83

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 50 *(seguito)*

15 03 50 02 *(seguito)*

Commento

Articolo destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, nel periodo precedente il 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

15 03 51 ***Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	270 878 417	p.m.	490 572 208	1 003 428 944,26	867 510 101,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 51 *(seguito)*

Decisione 2006/973/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Persone» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 269).

15 03 53 ***Linea di completamento per l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	48 401 107	126 007 058,81	93 002 459,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

La tabella dell'organico dell'EIT è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 294/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (GU L 97 del 9.4.2008, pag. 1).

15 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

15 03 77 01 Articolo 15 07 79 — Progetto pilota — Partenariati per la conoscenza

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	498 600	0,—	462 017,06

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 03 — ORIZZONTE 2020 *(seguito)*

15 03 77 *(seguito)*

15 03 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 04	EUROPA CREATIVA								
15 04 01	***Rafforzare la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei, promuovere l'elaborazione di politiche e nuovi modelli aziendali***	3	9 000 000	7 445 136	9 000 000	6 500 000			
15 04 02	***Sottoprogramma Cultura — Sostenere azioni transfrontaliere e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali***	3	52 759 000	36 585 518	53 922 000	28 577 000			
15 04 03	***Sottoprogramma MEDIA — Agire a livello transnazionale e internazionale e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali***	3	101 570 000	69 626 046	103 321 000	55 268 825			
15 04 51	***Completamento di programmi/azioni nel campo della cultura e dell'apprendimento delle lingue***	3	—	13 754 033	p.m.	26 615 566	66 510 099,96	59 703 301,69	434,08
15 04 53	***Completamento dei programmi MEDIA precedenti***	3	—	23 412 905	p.m.	53 000 000	123 678 000,65	119 689 928,86	511,21
15 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
15 04 77 01	Progetto pilota — Economia della diversità culturale	3	p.m.	242 980	p.m.	139 264	0,—	278 528,—	114,63
15 04 77 03	Azione preparatoria — Cultura nelle relazioni esterne	3	p.m.	p.m.	p.m.	339 973	0,—	145 702,50	
15 04 77 04	Progetto pilota — una piattaforma europea per i festival	3	p.m.	174 475	p.m.	200 000	1 000 000,—	250 000,—	143,29
15 04 77 06	Azione preparatoria — Circolazione delle opere audiovisive in un ambiente digitale	3	p.m.	p.m.	1 000 000	1 499 100	2 000 000,—	3 198,50	
15 04 77 07	Progetto pilota — Promozione dell'integrazione europea attraverso la cultura fornendo nuove versioni sottotitolate di programmi televisivi selezionati in tutta Europa	3	2 000 000	1 261 712	1 500 000	750 000			
15 04 77 08	Progetto pilota — Mettere in moto l'economia culturale	3	500 000	250 000					

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
15 04 77	*(seguito)*								
15 04 77 09	Progetto pilota — Sostenere le reti dei giovani imprenditori creativi dell'Unione europea e di paesi terzi	3	800 000	400 000					
15 04 77 10	Azione preparatoria — *Crowdsourcing* del sottotitolaggio per promuovere la circolazione delle opere europee	3	1 000 000	500 000					
	Articolo 15 04 77 — Subtotale		4 300 000	2 829 167	2 500 000	2 928 337	3 000 000,—	677 429,—	23,94
	Capitolo 15 04 — Totale		**167 629 000**	**153 652 805**	**168 743 000**	**172 889 728**	**193 188 100,61**	**180 070 659,55**	**117,19**

15 04 01 ***Rafforzare la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei, promuovere l'elaborazione di politiche e nuovi modelli aziendali***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
9 000 000	7 445 136	9 000 000	6 500 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le seguenti misure correlate alla sezione transettoriale del programma Europa creativa:

lo strumento relativo al settore culturale e creativo si concentrerà sui settori omonimi e avrà le seguenti priorità: facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese e per le organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei; migliorare la capacità delle istituzioni finanziarie di valutare i progetti culturali e creativi, anche in termini di assistenza tecnica e di misure per la creazione di reti.

Tale finalità sarà conseguita:

— fornendo garanzie ai competenti intermediari finanziari dei paesi che partecipano al programma Europa creativa,

— dotando gli intermediari finanziari di ulteriori competenze e capacità di valutazione dei rischi legati agli operatori dei settori culturali e creativi.

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

I rimborsi provenienti da strumenti finanziari a norma dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, inclusi i rimborsi di capitale, le garanzie rilasciate e il rimborso del capitale dei prestiti, versati alla Commissione e iscritti alla voce 6 3 4 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera i), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma Europa creativa (dal 2014 al 2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221).

15 04 02 ***Sottoprogramma Cultura — Sostenere azioni transfrontaliere e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
52 759 000	36 585 518	53 922 000	28 577 000		

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le seguenti misure correlate al sottoprogramma Cultura del programma Europa creativa:

— sostenere le azioni attraverso le quali gli operatori acquisiscono le competenze e il know-how che favoriscono l'adeguamento alle tecnologie digitali, compresa la sperimentazione di nuovi approcci relativi alla creazione del pubblico e ai modelli d'impresa,

— sostenere le azioni che consentono agli operatori di internazionalizzare la loro carriera in Europa e nel mondo,

— sostenere il rafforzamento degli operatori europei e delle reti culturali internazionali al fine di facilitare l'accesso a opportunità professionali.

Nel campo della promozione della circolazione transnazionale le priorità sono:

— sostenere le tournée, le manifestazioni e le mostre internazionali,

— sostenere la circolazione della letteratura europea,

— sostenere la creazione del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali europee.

Misure di sostegno del sottoprogramma Cultura

Il sottoprogramma Cultura fornisce un sostegno alle seguenti misure:

— le misure di cooperazione transnazionale che riuniscono operatori di vari paesi nello svolgimento di attività settoriali o tran settoriali,

— le attività di reti europee di operatori di vari paesi,

— le attività delle organizzazioni che costituiscono una piattaforma promozionale europea per lo sviluppo di nuovi talenti e stimolano la circolazione degli artisti e delle opere con un effetto di sistema e su vasta scala,

— il sostegno alla traduzione letteraria,

— le azioni specifiche volte a dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture europee e a stimolare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, compresi i premi culturali europei, il marchio del patrimonio europeo e le capitali europee della cultura.

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221).

15 04 03 ***Sottoprogramma MEDIA — Agire a livello transnazionale e internazionale e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
101 570 000	69 626 046	103 321 000	55 268 825		

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le seguenti misure correlate al sottoprogramma MEDIA del programma Europa creativa:

— agevolare l'acquisizione e il miglioramento delle capacità e delle competenze dei professionisti del settore audiovisivo e lo sviluppo di reti, compresi l'uso delle tecnologie digitali in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di nuovi modelli commerciali e di nuovi approcci per l'allargamento e la diversificazione del pubblico,

— aumentare la capacità degli operatori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee che abbiano le potenzialità per circolare nell'Unione e nel mondo e di agevolare le coproduzioni europee e internazionali, anche con emittenti televisive,

— incoraggiare gli scambi tra imprese facilitando l'accesso degli operatori del settore audiovisivo ai mercati e agli strumenti d'impresa, in modo da dare maggiore visibilità ai loro progetti sui mercati dell'Unione e internazionali,

— sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive a livello transnazionale,

— promuovere il marketing, il branding e la distribuzione transnazionali di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche,

— sostenere l'allargamento e la diversificazione del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema,

— promuovere nuove forme di distribuzione per consentire la nascita di nuovi modelli commerciali.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 03 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformente allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221).

15 04 51 ***Completamento di programmi/azioni nel campo della cultura e dell'apprendimento delle lingue***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	13 754 033	p.m.	26 615 566	66 510 099,96	59 703 301,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 51 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 febbraio 2000, che istituisce il programma «Cultura 2000» (GU L 63 del 10.3.2000, pag. 1).

Decisione n. 792/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (GU L 138 del 30.4.2004, pag. 40).

Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 27.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1194/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, che istituisce un'azione dell'Unione europea per il marchio del patrimonio europeo (GU L 303 del 22.11.2011, pag. 1).

15 04 53 ***Completamento dei programmi MEDIA precedenti***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	23 412 905	p.m.	53 000 000	123 678 000,65	119 689 928,86

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 53 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 2000/821/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2000, relativa all'attuazione di un programma di incentivazione dello sviluppo, della distribuzione e della promozione delle opere audiovisive europee (MEDIA Plus — Sviluppo, distribuzione e promozione) (2001-2005) (GU L 336 del 30.12.2000, pag. 82).

Decisione n. 163/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 gennaio 2001, relativa all'attuazione di un programma di formazione per gli operatori dell'industria europea dei programmi audiovisivi (MEDIA-formazione) (2001-2005) (GU L 26 del 27.1.2001, pag. 1).

Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007) (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 12).

Decisione n. 1041/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un programma di cooperazione nel settore audiovisivo con i paesi terzi (MEDIA Mundus) (GU L 288 del 4.11.2009, pag. 10).

15 04 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

15 04 77 01 Progetto pilota — Economia della diversità culturale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	242 980	p.m.	139 264	0,—	278 528,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 04 77 03 Azione preparatoria — Cultura nelle relazioni esterne

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	339 973	0,—	145 702,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'azione preparatoria è destinata all'elaborazione di una proposta riguardante un approccio più strategico alla cultura nelle relazioni esterne dell'Unione, che associ le parti interessate ad un livello superiore in Europa e i rappresentanti di paesi terzi, istituzioni culturali e ONG.

In quest'ottica le sessioni di lavoro sono intese a mobilitare risorse per la cooperazione culturale e ad elaborare una definizione UE del suo potenziale impatto culturale.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 04 Progetto pilota — una piattaforma europea per i festival

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	174 475	p.m.	200 000	1 000 000,—	250 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 04 77 06 Azione preparatoria — Circolazione delle opere audiovisive in un ambiente digitale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	1 000 000	1 499 100	2 000 000,—	3 198,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 07 Progetto pilota — Promozione dell'integrazione europea attraverso la cultura fornendo nuove versioni sottotitolate di programmi televisivi selezionati in tutta Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 000 000	1 261 712	1 500 000	750 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

La promozione dell'integrazione europea attraverso la cultura rappresenta una questione essenziale in un'economia europea digitalizzata. In questo contesto, occorre che i funzionari dell'Unione assistano con urgenza gli operatori culturali europei al fine di trovare nuovi strumenti che contribuiscano alla diffusione dei contenuti audiovisivi. La rivoluzione digitale offre agli operatori europei un'enorme opportunità in termini di diffusione online transfrontaliera dei contenuti, tuttavia, nella pratica, tale diffusione è spesso rallentata dai confini linguistici. Mediante la fornitura di versioni sottotitolate nuove e differenziate di programmi televisivi selezionati in tutta Europa, il progetto mira a valutare l'impatto delle differenze linguistiche sulla diffusione digitale transnazionale dei contenuti culturali audiovisivi. Il progetto prevede una valutazione scientifica volta a misurare e confrontare il grado di diffusione dei contenuti e il pubblico con e senza le diverse versioni linguistiche, sia all'interno che all'esterno dell'Europa. Il progetto consente una selezione trasparente dei programmi che riceveranno il sostegno e fornisce a tutti gli operatori europei la possibilità di servirsi della sua esperienza e dei risultati. L'obiettivo è chiaramente quello di sviluppare nuovi modelli di business per gli operatori dei media europei e di consentire alle istituzioni dell'Unione di fondare le future iniziative politiche sui risultati conseguiti.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1).

15 04 77 08 Progetto pilota — Mettere in moto l'economia culturale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 08 *(seguito)*

Commento

Il *crowdfunding* si sta dimostrando un mezzo fidato di trasferire denaro tra i potenziali clienti e il settore della cultura. Le imprese di *crowdfunding* stanno utilizzando una piattaforma e un modello di rete (secondo cui un nome prevarrà su tutti), come è già successo nell'ambito dei *social network*. Il mercato europeo del *crowdfunding* è tanto frammentato quanto i paesi stessi, mentre i sistemi con sede negli Stati Uniti beneficiano dell'omogeneità del loro mercato interno. Al fine di mantenere una politica linguistica attiva nel mondo online e collegarla al settore della cultura, è necessaria una strategia alternativa. Esistono casi interessanti da cui trarre insegnamento, tra cui la struttura ibrida di finanziamento *Crowdculture* in Svezia, che combina finanziamenti pubblici e donazioni private.

Obiettivi del progetto pilota sarà identificare e analizzare, mediante uno studio, le migliori prassi sul mercato europeo del crowdfunding in relazione alle organizzazioni culturali.

Riferimenti:

— Crowdculture è un metodo per finanziare progetti culturali. Il finanziamento avviene combinando il finanziamento collettivo a sovvenzioni pubbliche,

— Relazioni scientifiche e politiche del JRC. Il crowdfunding e il ruolo dei gestori nel garantire la sostenibilità delle piattaforme di crowdfunding,

— la relazione tra innovazione aperta, crowd sourcing e crowd funding.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 04 77 09 Progetto pilota — Sostenere le reti dei giovani imprenditori creativi dell'Unione europea e di paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
800 000	400 000				

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 09 *(seguito)*

Commento

Il presente progetto pilota fa seguito a iniziative della Commissione e del Parlamento europeo, segnatamente (l'Agenda europea per la cultura 2007 che, negli anni, ha dimostrato l'importanza di introdurre una dimensione culturale nelle relazioni esterne dell'Unione), diverse relazioni di iniziativa elaborate dalla commissione parlamentare per la cultura e l'istruzione [risoluzioni del Parlamento europeo del 12 maggio 2011 sulla dimensione culturale delle azioni esterne dell'Unione europea (GU C 377 E del 7.12.2012, pag. 135) e sulle industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare (GU C 377 E del 7.12.2012, pag. 142)] , la comunicazione della Commissione, nonché l'azione preparatoria sulla cultura nelle relazioni esterne.

Il progetto pilota sosterrà la creazione di reti di giovani professionisti creativi dell'Unione e dei paesi partner per incoraggiare gli scambi, i collegamenti, lo sviluppo professionale e i rapporti di collaborazione a lungo termine tra giovani imprenditori e operatori del settore culturale e creativo dell'Unione e dei paesi partner. Il programma «Europa creativa» è espressione della volontà di impegnarsi a livello di Unione nel settore culturale e creativo, dando un contributo sostanziale alla creatività e alla rivitalizzazione economica, tanto nell'Unione quanto nelle relazioni dell'Unione con i paesi terzi.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

15 04 77 10 Azione preparatoria — *Crowdsourcing* del sottotitolaggio per promuovere la circolazione delle opere europee

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Numerose opere europee di elevata qualità (sceneggiati televisivi, documentari, film, ecc.) non sono distribuite al di fuori dei mercati nazionali in ragione degli ingenti costi di sottotitolaggio. In tale contesto, un *crowdsourcing* controllato («wikis») sembra una valida opzione, che consentirebbe di diminuire notevolmente i costi di sottotitolaggio, mantenendo nel contempo lo stesso livello di qualità delle traduzioni fornite dalle tradizionali società di servizi audiovisivi.

CAPITOLO 15 04 — EUROPA CREATIVA *(seguito)*

15 04 77 *(seguito)*

15 04 77 10 *(seguito)*

Questa azione preparatoria sperimenterà l'impatto di una piattaforma online per il *crowdsourcing* del sottotitolaggio, ai fini della circolazione di opere europee, e definirà le condizioni (in particolare per quanto concerne la governance e gli aspetti economici) che devono essere rispettate per la sostenibilità di tale modello nel settore.

L'azione comprenderà:

— l'attuazione, la promozione e il funzionamento di una piattaforma online per il *crowdsourcing* di sottotitoli che possono essere utilizzati da eventuali utenti per uso personale o da altri utilizzatori a fini commerciali;

— la messa a disposizione online delle opere sottotitolate grazie al *crowdsourcing* nei mercati interessati;

— la condivisione dei risultati dell'esperimento con il grande pubblico, tra cui le parti interessate e i responsabili politici, mediante l'organizzazione di seminari pubblici e con altri mezzi.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 15 — ISTRUZIONE E CULTURA

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA

TITOLO 16

COMUNICAZIONE

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

TITOLO 16

COMUNICAZIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
16 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE»	129 394 742	129 394 742	125 815 359	125 815 359	130 259 897,05	130 259 897,05
16 02	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA	22 894 000	17 188 967	24 800 000	27 410 600	29 460 395,50	29 330 438,08
16 03	AZIONI DI COMUNICAZIONE	92 650 000	92 947 010	95 730 000	97 159 374	109 028 685,14	93 708 408,57
	Titolo 16 — Totale	**244 938 742**	**239 530 719**	**246 345 359**	**250 385 333**	**268 748 977,69**	**253 298 743,70**

TITOLO 16

COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
16 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE»					
16 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Comunicazione»***					
16 01 01 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Comunicazione»	5,2	67 236 074	63 739 815	64 038 102,31	95,24
	Articolo 16 01 01 — Subtotale		67 236 074	63 739 815	64 038 102,31	95,24
16 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Comunicazione»***					
16 01 02 01	Personale esterno della direzione generale della «Comunicazione»: sedi	5,2	5 711 298	6 151 110	6 068 952,94	106,26
16 01 02 03	Personale esterno della direzione generale della «Comunicazione»: rappresentanze della Commissione	5,2	16 488 000	16 421 000	17 903 008,17	108,58
16 01 02 11	Altre spese di gestione della direzione generale della «Comunicazione»: sedi	5,2	3 513 818	3 730 914	3 780 077,32	107,58
	Articolo 16 01 02 — Subtotale		25 713 116	26 303 024	27 752 038,43	107,93
16 01 03	***Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative a edifici e altre spese di funzionamento del settore «Comunicazione»***					
16 01 03 01	Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione della direzione generale della «Comunicazione»: sedi	5,2	4 268 552	4 126 520	4 806 273,42	112,60
16 01 03 03	Immobili e spese connesse della direzione generale della «Comunicazione»: rappresentanze della Commissione	5,2	27 275 000	26 806 000	25 529 572,96	93,60
	Articolo 16 01 03 — Subtotale		31 543 552	30 932 520	30 335 846,38	96,17
16 01 04	***Spese di sostegno per le attività nel settore «Comunicazione»***					
16 01 04 01	Spese di sostegno per il programma «Europa per i cittadini»	3	153 000	147 000	242 185,30	158,29

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
16 01 04	*(seguito)*					
16 01 04 02	Spese di sostegno per azioni di comunicazione	3	1 229 000	1 185 000	3 189 047,47	259,48
	Articolo 16 01 04 — Subtotale		1 382 000	1 332 000	3 431 232,77	248,28
16 01 06	***Agenzie esecutive***					
16 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma «Europa per i cittadini»	3	2 203 000	2 191 000	3 385 714,84	153,69
	Articolo 16 01 06 — Subtotale		2 203 000	2 191 000	3 385 714,84	153,69
16 01 60	***Acquisto di informazioni***	5,2	1 317 000	1 317 000	1 316 962,32	100,00
	Capitolo 16 01 — Totale		**129 394 742**	**125 815 359**	**130 259 897,05**	**100,67**

16 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Comunicazione»

16 01 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Comunicazione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
67 236 074	63 739 815	64 038 102,31

16 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Comunicazione»

16 01 02 01 Personale esterno della direzione generale della «Comunicazione»: sedi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 711 298	6 151 110	6 068 952,94

16 01 02 03 Personale esterno della direzione generale della «Comunicazione»: rappresentanze della Commissione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 488 000	16 421 000	17 903 008,17

Commento

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione, le indennità forfettarie relative al lavoro straordinario e la quota a carico del datore di lavoro dei contributi versati al regime di sicurezza sociale degli agenti locali, degli agenti contrattuali e del personale delle agenzie assegnati alle rappresentanze della Commissione nell'Unione.

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 02 *(seguito)*

16 01 02 03 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 4 000 EUR.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

16 01 02 11 Altre spese di gestione della direzione generale della «Comunicazione»: sedi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 513 818	3 730 914	3 780 077,32

Commento

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 3 000 EUR.

16 01 03 Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative a edifici e altre spese di funzionamento del settore «Comunicazione»

16 01 03 01 Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione della direzione generale della «Comunicazione»: sedi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 268 552	4 126 520	4 806 273,42

16 01 03 03 Immobili e spese connesse della direzione generale della «Comunicazione»: rappresentanze della Commissione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
27 275 000	26 806 000	25 529 572,96

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— il pagamento degli affitti e dei canoni enfiteutici relativi agli immobili o alle parti occupate nonché l'affitto di sale di conferenza, magazzini, depositi, archivi, autorimesse e parcheggi,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le relative parti occupate dall'istituzione,

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 03 *(seguito)*

16 01 03 03 *(seguito)*

— le spese per l'acqua e il gas, l'elettricità e riscaldamento,

— le spese di manutenzione, calcolate in base ai contratti in corso, dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese sono dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di suoli ecc.,

— le spese per il materiale necessario a detti lavori,

— le spese relative alla sicurezza delle persone e degli immobili, sia dal punto di vista della salute e della sicurezza delle persone sia da quello della sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni. Queste spese comprendono, ad esempio, i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale, l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari della squadra di primo intervento e le spese per i controlli obbligatori, nonché per le sessioni di informazione in cui si spiega al personale come utilizzare le attrezzature di sicurezza,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

— le spese di acquisto, di locazione, di manutenzione e di riparazione di materiali e di installazioni tecniche, di mobilio e di mezzi di trasporto,

— gli acquisti di opere, documenti e altre pubblicazioni non periodiche, l'aggiornamento di volumi esistenti, le spese per la rilegatura nonché per l'acquisto di materiale elettronico di identificazione,

— le spese di abbonamento ai giornali, ai periodici specializzati, alle gazzette ufficiali, ai documenti parlamentari, alle statistiche del commercio estero, a bollettini di agenzie stampa e ad altre pubblicazioni specializzate,

— le spese di abbonamento e di utilizzo delle basi elettroniche d'informazione e di dati esterne e l'acquisto di informazioni su supporto elettronico (CD-ROM ecc.),

— la formazione e l'assistenza necessarie all'utilizzo di questo tipo di informazione,

— la formazione in materia di salute e sicurezza a norma della decisione C(2006) 1623 della Commissione, del 10 aprile 2006, sulla definizione di una politica armonizzata per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro per tutto il personale della Commissione,

— i diritti sulle copie di opere tutelate da diritto d'autore,

— le spese di cancelleria e di forniture da ufficio,

— le varie assicurazioni,

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 03 *(seguito)*

16 01 03 03 *(seguito)*

— le spese per attrezzature da lavoro,

— le spese varie per riunioni interne,

— le spese per lavori di manutenzione e di trasloco di servizi,

— le spese di ordine medico derivanti dalle disposizioni statutarie,

— le spese di installazione, di manutenzione e operative delle zone di ristorazione,

— le altre spese operative,

— l'affrancatura della corrispondenza e le spese di spedizione,

— gli abbonamenti e i canoni di telecomunicazioni,

— le spese per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e materiale per telecomunicazioni,

— le spese informatiche degli uffici nell'Unione, in particolare le spese relative ai sistemi d'informazione e di gestione, alle infrastrutture per ufficio, ai PC, ai server e alle relative infrastrutture, ai dispositivi periferici (stampanti, scanner ecc.), al materiale per ufficio (fotocopiatrici, fax, macchine per scrivere, dittafoni ecc.), nonché le spese generali relative alle reti, al sostegno e all'assistenza degli utenti, alla formazione informatica e ai traslochi,

— le eventuali spese destinate a coprire i costi di acquisto e di locazione-acquisto di edifici.

Tale stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle sedi del Centro comune di ricerca, che sono imputate all'articolo 01 05 dei titoli interessati. Le spese con la stessa natura o destinazione sostenute al di fuori dell'Unione sono imputate alla linea di bilancio 01 03 02 dei titoli interessati.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 4 285 000 EUR.

16 01 04 ***Spese di sostegno per le attività nel settore «Comunicazione»***

16 01 04 01 Spese di sostegno per il programma «Europa per i cittadini»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
153 000	147 000	242 185,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre anche altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 04 *(seguito)*

16 01 04 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti totali iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. l'articolo 16 02 01.

16 01 04 02 Spese di sostegno per azioni di comunicazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 229 000	1 185 000	3 189 047,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese orizzontali relative, inter alia, a studi, riunioni, controlli ex post ed assistenza tecnica e amministrativa di esperti che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, valutazione delle attività orizzontali o trasversali. Stanziamento altresì destinato a coprire il rimborso delle spese di viaggio e delle spese connesse delle persone invitate a seguire i lavori della Commissione.

Basi giuridiche

Cfr. le voci 16 03 01 01, 16 03 01 02, 16 03 01 03, 16 03 02 03 e 16 03 02 05.

16 01 06 Agenzie esecutive

16 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma «Europa per i cittadini»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 203 000	2 191 000	3 385 714,84

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 06 *(seguito)*

16 01 06 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, sostenute per la partecipazione dell'Agenzia al completamento della gestione del programma «Europa per i cittadini» compreso nella rubrica 3 *ter* del quadro finanziario pluriennale 2007-2013, nonché per la sua partecipazione alla gestione del programma «Europa per i cittadini» di cui alla rubrica 3 del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti totali iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione 2004/100/CE del Consiglio, del 26 gennaio 2004, che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione della cittadinanza europea attiva (partecipazione civica) (GU L 30 del 4.2.2004, pag. 6).

Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 32).

Regolamento (CE) n. 390/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che istituisce il programma «L'Europa per i cittadini» per il periodo 2014-2020 (GU L 115 del 17.4.2014, pag. 3), in particolare l'articolo 2.

Atti di riferimento

Decisione 2009/336/CE della Commissione, del 20 aprile 2009, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per la gestione dell'azione comunitaria nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi e della cultura, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 101 del 21.4.2009, pag. 26).

Decisione di esecuzione n. 2013/776/UE della Commissione del 18 dicembre 2013 che istituisce: «l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione della Commissione C(2013) 9189 del 18 dicembre 2013 che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMUNICAZIONE» *(seguito)*

16 01 60 Acquisto di informazioni

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 317 000	1 317 000	1 316 962,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le spese di abbonamento e di accesso alle fonti online di informazioni quali agenzie di stampa, notiziari online, fornitori di informazioni e banche dati esterne,

— la formazione e l'assistenza necessarie per accedere a questo tipo di informazione.

Questo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione ad esclusione degli uffici di rappresentanza della Commissione nell'Unione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
16 02	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA								
16 02 01	***Programma «Europa per i cittadini» — Rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione***	3	21 894 000	11 355 206	23 050 000	10 715 600			
16 02 02	***Anno europeo del volontariato 2011***	3	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
16 02 03	***Anno europeo dei cittadini 2013***	3	p.m.	p.m.	p.m.	645 000	1 972 250,25	1 273 246,95	
16 02 51	***Completamento del programma Europa per i cittadini (2007-2013)***	3	p.m.	4 616 234	p.m.	14 800 000	26 758 913,05	27 693 265,08	599,91
16 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
16 02 77 01	Progetto pilota — Nuovo discorso narrativo sull'Europa	3	p.m.	499 434	1 000 000	750 000	499 444,20	130 766,93	26,18
16 02 77 03	Azione preparatoria — Anno europeo dei cittadini 2013	3	—	—	p.m.	p.m.	0,—	233 159,12	
16 02 77 04	Progetto pilota — Casa della società civile europea	3	p.m.	p.m.	250 000	250 000	229 788,—	0,—	
16 02 77 05	Progetto pilota — La promessa dell'Unione europea	3	p.m.	218 093	500 000	250 000			
16 02 77 06	Azione preparatoria — Una nuova narrazione europea	3	1 000 000	500 000					
	Articolo 16 02 77 — Subtotale		1 000 000	1 217 527	1 750 000	1 250 000	729 232,20	363 926,05	29,89
	Capitolo 16 02 — Totale		**22 894 000**	**17 188 967**	**24 800 000**	**27 410 600**	**29 460 395,50**	**29 330 438,08**	**170,64**

16 02 01 ***Programma «Europa per i cittadini» — Rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 894 000	11 355 206	23 050 000	10 715 600		

Commento

Conformemente al programma «Europa per i cittadini» e con il fine ultimo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini, l'obiettivo generale del programma è quello di contribuire a sviluppare la consapevolezza dei cittadini riguardo all'Unione e di promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica a livello di Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 01 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ad interventi nell'ambito dei partenariati e del sostegno strutturale, di progetti commemorativi, della storia e dell'identità dell'Unione, degli incontri tra cittadini, delle reti di città gemellate, di progetti concernenti i cittadini e la società civile, di valutazioni inter pares, di studi e servizi di comunicazione, di misure di sostegno, dell'organizzazione di eventi e relative strutture di sostegno negli Stati membri.

Lo stanziamento è altresì destinato a promuovere il senso di cittadinanza europea informando i cittadini, in tutte le lingue dell'Unione, in merito ai propri diritti in quanto cittadini dell'Unione e all'impatto dell'Unione sulla loro vita quotidiana. In particolare, vista l'importanza di questo strumento di democrazia partecipativa per i cittadini, saranno incluse informazioni riguardanti le iniziative dei cittadini europei.

Nei futuri inviti a presentare proposte si dovrà prestare particolare attenzione ai progetti delle organizzazioni della società civile intesi a promuovere l'integrazione, la diversità linguistica, la coesione e la non discriminazione, con particolare riferimento alle minoranze linguistiche.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei candidati potenziali dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 390/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che istituisce il programma «L'Europa per i cittadini» per il periodo 2014-2020 (GU L 115 del 17.4.2014, pag. 3), in particolare l'articolo 2.

16 02 02 ***Anno europeo del volontariato 2011***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Articolo destinato a coprire iniziative organizzate a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale, connesse agli obiettivi dell'Anno europeo del volontariato 2011.

L'azione è stata completata nel 2012.

Basi giuridiche

Decisione 2010/37/CE del Consiglio, del 27 novembre 2009, relativa all'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva (2011) (GU L 17 del 22.1.2010, pag. 43).

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 03 Anno europeo dei cittadini 2013

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	645 000	1 972 250,25	1 273 246,95

Commento

Stanziamento destinato a coprire iniziative collegate agli obiettivi dell'Anno europeo dei cittadini 2013, compresi i pagamenti per una valutazione dei risultati di questa iniziativa.

Basi giuridiche

Decisione n. 1093/2012/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 relativa all'anno europeo dei cittadini (2013) (GU L 325 del 23.11.2012, pag. 1).

16 02 51 Completamento del programma Europa per i cittadini (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	4 616 234	p.m.	14 800 000	26 758 913,05	27 693 265,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 32).

16 02 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

16 02 77 01 Progetto pilota — Nuovo discorso narrativo sull'Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	499 434	1 000 000	750 000	499 444,20	130 766,93

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 77 *(seguito)*

16 02 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 02 77 03 Azione preparatoria — Anno europeo dei cittadini 2013

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	p.m.	p.m.	0,—	233 159,12

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni ancora da liquidare assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 02 77 04 Progetto pilota — Casa della società civile europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	250 000	250 000	229 788,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'azione preparatoria è intesa a consentire l'istituzione, a Bruxelles, della Casa della società civile europea (CSCE), che dovrà fungere, con un buon rapporto costi-efficacia, da centro di risorse e da ufficio di consulenza sui diritti europei e la partecipazione civica tanto per i cittadini che per le organizzazioni della società civile. Per conseguire tale obiettivo è necessario:

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 77 *(seguito)*

16 02 77 04 *(seguito)*

— allargare il partenariato della Casa della società civile europea con le organizzazioni chiave, a livello unionale e nazionale,

— consultare le autorità locali e gli altri portatori di interessi per accrescere il sostegno alla Casa della società civile europea e sviluppare il progetto della CSCE,

— pianificare l'uso condiviso, da parte di molte organizzazioni simili, dei locali della Casa della società civile europea quale ufficio di consulenza per i cittadini dell'Unione, producendo economie di scala.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 02 77 05 Progetto pilota — La promessa dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	218 093	500 000	250 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Nel 1984 il Consiglio europeo di Fontainebleau ha introdotto il concetto di «Europa dei cittadini». Il Consiglio ha ritenuto «essenziale che la Comunità risponda alle aspettative dei cittadini europei adottando misure volte a rafforzare e promuovere la sua identità e la sua immagine sia dinanzi ai cittadini stessi che al resto del mondo». Trent'anni dopo è opportuno valutare la percezione che gli europei hanno dell'Unione: qual è il suo valore aggiunto? Quali sono le ragioni per essere uniti?

Lo scopo iniziale dell'Unione europea, — garantire la pace, diffondere la democrazia e portare prosperità — è stato raggiunto. Oggi, tuttavia, molte regioni d'Europa si trovano in una grave crisi e sono in corso accesi dibattiti sullo scopo dell'appartenenza all'Unione. L'aspetto centrale delle discussioni sembra essere la scottante domanda: Perché «noi» siamo assieme a «loro»?

Conformemente all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, occorre rispettare il diritto di ogni cittadino dell'Unione di trovare il proprio ruolo all'interno dell'Unione. Pertanto, è necessario che l'azione dell'Unione si coniughi a una comprensione fondata dei valori e delle costituzioni locali. In breve, la promessa dell'Unione va spiegata in termini del suo valore aggiunto per gli Stati e per i cittadini.

In tutti gli Stati membri si sarà svolto uno scrupoloso processo decisionale prima di aderire all'Unione; un processo emotivo seguito da continui dibattiti politici su temi sia economici che etici, che nella maggior parte dei paesi ha visto il coinvolgimento dei cittadini attraverso referendum su tematiche di grande interesse. In seguito all'adesione, per ogni paese l'appartenenza all'Unione ha subito un'evoluzione. Il progetto pilota intende descrivere il rapporto di ciascuno Stato membro con l'Unione, per verificare se in diversi Stati membri vi siano percezioni comuni dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 77 *(seguito)*

16 02 77 05 *(seguito)*

A tal fine saranno intervistati cittadini appartenenti a tutti gli strati sociali in ogni paese. Lo scopo delle interviste è capire quale percezione i cittadini abbiano dell'Unione nella vita di tutti i giorni. I risultati confluiranno in una relazione allo scopo di individuare il rapporto specifico di ogni paese con l'Unione, per poter così disporre di un quadro più chiaro delle diverse percezioni nazionali dell'Unione. I profili nazionali saranno quindi comparati per determinare fino a che punto la «gente comune» nei vari Stati membri abbia percezioni condivise dell'Unione. In breve, la domanda a cui rispondere è la seguente: quali sono, secondo i cittadini, gli aspetti più positivi dell'Unione, sia attualmente che per il futuro? Vi è una percezione condivisa dell'Unione piuttosto che 28 percezioni diverse? Se sì, di che percezione si tratta?

Il lavoro di tracciatura delle percezioni dell'Unione sarà strettamente coordinato con altre iniziative simili in corso, quali il progetto pilota «Nuovo discorso narrativo sull'Europa», il «Dialogo dei cittadini» e l'iniziativa «Un'anima per l'Europa».

È pertanto consigliabile iniziare con un progetto pilota per rilevare e tracciare le percezioni dell'Unione in almeno cinque Stati membri, allo scopo di delineare percezioni comuni, se ve ne sono, che vanno al di là del rapporto unico di ogni paese con l'Unione.

I risultati dei Dialoghi dei cittadini potrebbero costituire un punto di partenza per il lavoro di questo progetto pilota. Finora, essi indicano che i cittadini si attendono una chiara visione su tre questioni fondamentali:

— In che misura è desiderata/necessaria l'unità e quali sono i settori in cui dovrebbe aver luogo l'integrazione?

— Cosa renderebbe l'Unione più democratica e com'è possibile rendere i politici dell'Unione responsabili per le decisioni che prendono?

— Qual è il giusto equilibrio tra responsabilità e solidarietà?

Lo stanziamento sarà pertanto impiegato principalmente per:

— istituire gruppi di riflessione composti da cittadini provenienti da tutti gli Stati membri che elaborino proposte su come l'Unione può affrontare tali questioni,

— diffondere i risultati ottenuti durante le riunioni dei gruppi di riflessione sui media tradizionali e sociali e continuare le discussioni in materia,

— pubblicare i risultati in una relazione e utilizzarli come seguito e contributo aggiuntivo per il progetto «Nuovo discorso narrativo sull'Europa» e per le attività di comunicazione mirata dell'Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 16 02 — PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA *(seguito)*

16 02 77 *(seguito)*

16 02 77 06 Azione preparatoria — Una nuova narrazione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

L'autorità di bilancio ha incluso nel bilancio dell'Unione europea per il 2013 e il 2014 un progetto pilota volto a dare vita a una nuova narrazione europea. Il progetto era finalizzato a mobilitare personalità di spicco e *opinion maker* dei settori creativi, culturali e scientifici per elaborare una nuova narrazione europea sotto forma di una Carta da pubblicare prima delle elezioni europee del 2014.

La Carta è stata ormai pubblicata e l'obiettivo dell'azione preparatoria in esame è di consentire alla commissione per la cultura responsabile della Carta di portare avanti il dialogo con i cittadini. La Carta deve essere intesa come l'inizio di un progetto nell'ambito del quale la comunità culturale e i cittadini in Europa saranno invitati a impegnarsi e a intervenire nei dibattiti in corso sulle diverse narrazioni europee.

Sarà adottato un approccio di vasto respiro sotto forma di reti di cittadini, organizzazioni e istituzioni culturali che divulgheranno conoscenze al pubblico e inviteranno i cittadini a partecipare attivamente. Va inoltre istituito un gruppo di ambasciatori, il cui compito consisterà nell'interagire con i cittadini nel quadro del dibattito in corso sulla nuova narrazione europea e di dialogare con il pubblico europeo.

I partecipanti al progetto pilota hanno inoltre convenuto sulla necessità di garantire la sostenibilità del progetto, dal momento che una narrazione è un processo in divenire.

L'azione preparatoria persegue quindi le seguenti finalità:

— organizzazione di eventi per pubblicizzare la Carta relativa alla nuova narrazione europea nel maggior numero di Stati membri possibile, promuovendo così il dialogo e il dibattito,

— sostegno a eventi pubblici con ampia copertura mediatica organizzati da organizzazioni culturali, scientifiche e civiche e accento sul dibattito sulla nuova narrazione europea,

— garanzia della massima inclusione dei cittadini, sostenendo piattaforme mediatiche indipendenti che garantiscano copertura al dibattito sulla nuova narrazione europea.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
16 03	AZIONI DI COMUNICAZIONE								
16 03 01	***Fornire informazioni ai cittadini dell'Unione***								
16 03 01 01	Azioni multimedia	3	19 200 000	27 533 061	25 540 000	25 526 479	29 999 633,42	23 381 107,24	84,92
16 03 01 02	Informazioni per i media	3	5 200 000	3 462 669	5 080 000	4 449 346	5 209 104,18	4 639 507,88	133,99
16 03 01 03	Antenne d'informazione	3	14 260 000	12 957 371	14 230 000	13 778 887	14 814 809,37	13 573 661,94	104,76
16 03 01 04	Comunicazione delle rappresentanze della Commissione e azioni di «Partenariato»	3	11 794 000	13 720 676	10 730 000	13 923 887	19 891 840,11	17 209 961,11	125,43
16 03 01 05	Spazi pubblici europei	5,2	1 246 000	1 194 639	1 246 000	1 246 000	1 295 520,71	1 264 588,76	105,86
	Articolo 16 03 01 — Subtotale		51 700 000	58 868 416	56 826 000	58 924 599	71 210 907,79	60 068 826,93	102,04
16 03 02	***Fornire comunicazione istituzionale e analisi delle informazioni***								
16 03 02 01	Visite presso la Commissione	3	3 650 000	2 927 997	3 600 000	3 986 296	4 796 922,69	4 354 352,15	148,71
16 03 02 02	Utilizzazione degli studi radiofonici e televisivi e attrezzature audiovisive	5,2	5 560 000	5 369 163	5 324 000	5 324 000	5 552 489,20	5 152 745,08	95,97
16 03 02 03	Strumenti di informazione e comunicazione scritta e online	3	21 340 000	16 690 656	18 180 000	18 659 479	16 842 718,27	15 072 066,35	90,30
16 03 02 04	Relazione generale e altre pubblicazioni	5,2	2 200 000	2 109 314	2 200 000	2 100 000	2 279 366,07	2 098 608,08	99,49
16 03 02 05	Analisi dell'opinione pubblica	3	6 400 000	5 286 146	6 300 000	5 815 000	6 599 984,84	5 788 404,60	109,50
	Articolo 16 03 02 — Subtotale		39 150 000	32 383 276	35 604 000	35 884 775	36 071 481,07	32 466 176,26	100,26
16 03 04	***Casa della storia europea***	3	800 000	669 131	800 000	400 000	0,—	0,—	0
16 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
16 03 77 01	Azione preparatoria — Borse di ricerca europee per il giornalismo investigativo transfrontaliero	5,2	p.m.	p.m.	1 500 000	750 000	17 000,—	83 405,38	
16 03 77 02	Progetto pilota — Share Europe Online	5,2	p.m.	90 000	p.m.	700 000	1 729 296,28	1 090 000,—	1 211,11

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
16 03 77	*(seguito)*								
16 03 77 04	Completamento del progetto pilota EuroGlobe	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
16 03 77 05	Azione preparatoria — Share Europe Online	3	1 000 000	936 187	1 000 000	500 000			
	Articolo 16 03 77 — Subtotale		1 000 000	1 026 187	2 500 000	1 950 000	1 746 296,28	1 173 405,38	114,35
	Capitolo 16 03 — Totale		**92 650 000**	**92 947 010**	**95 730 000**	**97 159 374**	**109 028 685,14**	**93 708 408,57**	**100,82**

16 03 01 Fornire informazioni ai cittadini dell'Unione

16 03 01 01 Azioni multimedia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 200 000	27 533 061	25 540 000	25 526 479	29 999 633,42	23 381 107,24

Commento

Stanziamento destinato a finanziare attività di informazione generale dirette ai cittadini e concernenti operazioni relative all'Unione, al fine di aumentare la visibilità del lavoro delle istituzioni dell'Unione e di illustrare meglio le decisioni adottate e le fasi della costruzione dell'Europa. Si tratta essenzialmente di finanziare o cofinanziare la produzione e/o diffusione di prodotti informativi multimediali (radio, TV, Internet ecc.), come le reti paneuropee costituite da media locali e nazionali, nonché gli strumenti necessari a sviluppare tale politica. Lo stanziamento copre altresì i costi di valutazione. Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le reti paneuropee esistenti di media locali e nazionali (radio, televisione, Internet ecc.).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

Al momento dell'esecuzione della presente linea di bilancio, è opportuno che la Commissione tenga in debito conto l'esito delle riunioni del Gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 01 02 Informazioni per i media

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 200 000	3 462 669	5 080 000	4 449 346	5 209 104,18	4 639 507,88

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 01 *(seguito)*

16 03 01 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare attività di informazione generale dirette ai cittadini, con un'attenzione particolare per i media. Tra gli strumenti elaborati per far conoscere meglio le questioni fondamentali spiccano:

— materiali informativi multimediali (foto, video ecc.) da proporre ai media e ad altre piattaforme, compresa la loro pubblicazione e/o trasmissione e la loro conservazione a lungo termine e/o divulgazione,

— seminari e contributi per giornalisti.

Questo stanziamento copre altresì i costi di valutazione.

Al momento dell'esecuzione della presente linea di bilancio, la Commissione dovrebbe tenere in debito conto l'esito delle riunioni del Gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 01 03 Antenne d'informazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 260 000	12 957 371	14 230 000	13 778 887	14 814 809,37	13 573 661,94

Commento

Stanziamento destinato a finanziare attività di informazione generale dirette ai cittadini, che copre:

— il finanziamento della rete Europe Direct in tutta l'Europa (*centri d'informazione Europe Direct*, Centri di documentazione europea, relatori di Team Europe ecc.); la rete completa il lavoro delle rappresentanze della Commissione e degli uffici di informazione del Parlamento europeo negli Stati membri,

— il supporto, la formazione, il coordinamento e l'assistenza alla rete Europe Direct,

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 01 *(seguito)*

16 03 01 03 *(seguito)*

— il finanziamento di produzione, conservazione e distribuzione di materiale informativo e prodotti di comunicazione da parte delle suddette postazioni, nonché per il loro uso.

Questo stanziamento copre altresì i costi di valutazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione della Commissione C(2012) 4158 del 21 giugno 2012, relativa all'adozione anticipata del programma di lavoro annuale per il 2013 nel settore della comunicazione per quanto concerne sovvenzioni di finanziamento di strutture ospitanti per i centri di informazione Europe Direct nell'Unione europea per il periodo 2013-2017.

16 03 01 04 Comunicazione delle rappresentanze della Commissione e azioni di «Partenariato»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 794 000	13 720 676	10 730 000	13 923 887	19 891 840,11	17 209 961,11

Commento

Stanziamento destinato a finanziare attività di informazione generale dirette ai cittadini, che copre le spese di comunicazione centralizzata e decentrata. L'obiettivo delle azioni di comunicazione locali è in particolare quello di dare ai gruppi destinatari gli strumenti per capire meglio le tematiche di scottante attualità.

Queste attività sono realizzate negli Stati membri mediante:

— operazioni di comunicazione legate ad altre priorità comunicative specifiche annuali o pluriennali,

— azioni di comunicazione ad hoc, di portata nazionale o internazionale, rispondenti alle priorità di comunicazione,

— seminari e conferenze,

— organizzazione o partecipazione a manifestazioni europee, mostre ed azioni di relazioni pubbliche, organizzazione di visite individuali ecc.,

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 01 *(seguito)*

16 03 01 04 *(seguito)*

— azioni di comunicazione diretta destinate al grande pubblico (ad esempio servizi di consulenza ai cittadini),

— azioni di comunicazione diretta destinate ai moltiplicatori d'opinione, in particolare azioni rafforzate nei confronti della stampa quotidiana regionale, importante fonte d'informazione per un gran numero di cittadini dell'Unione,

— gestione di centri d'informazione per il grande pubblico presso le rappresentanze della Commissione.

Le operazioni di comunicazione possono essere organizzate di concerto con il Parlamento europeo e/o gli Stati membri per creare sinergie tra le possibilità dei vari partner e coordinare le loro attività d'informazione e di comunicazione sull'Unione europea.

Stanziamento destinato inoltre a coprire spese per studi, valutazioni, riunioni di esperti ed assistenza tecnica e amministrativa di esperti che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, nonché il rimborso delle spese di viaggio e delle spese connesse delle persone invitate a seguire i lavori della Commissione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 55 000 EUR.

Al momento dell'esecuzione della presente linea di bilancio, è opportuno che la Commissione tenga in debito conto l'esito delle riunioni del Gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 01 05 Spazi pubblici europei

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 246 000	1 194 639	1 246 000	1 246 000	1 295 520,71	1 264 588,76

Commento

Stanziamento destinato a finanziare attività di informazione generale dirette ai cittadini e a coprire in modo specifico l'apertura e la gestione di «Spazi pubblici europei» (SPE) nelle Case d'Europa che li ospitano ufficialmente. La Commissione gestisce gli aspetti logistici relativi agli SPE a vantaggio di entrambe le istituzioni (Parlamento europeo e Commissione), compresi i costi operativi e quelli dell'organizzazione di servizi sulla base di contratti. Gli SPE devono essere gestiti congiuntamente dalle due istituzioni sulla base di una relazione di valutazione riguardante la loro gestione e il loro funzionamento, nonché di un programma di lavoro per l'anno successivo. Entrambi questi documenti, che sono elaborati congiuntamente dalle due istituzioni e sono determinanti ai fini dell'assegnazione dei fondi per l'anno successivo, dovranno essere sottoposti all'autorità di bilancio in tempo utile per poter essere presi in considerazione nella procedura di bilancio.

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 01 *(seguito)*

16 03 01 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 3 ottobre 2007, intitolata «Insieme per comunicare l'Europa» [COM(2007) 568].

Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 22 ottobre 2008, «Insieme per comunicare l'Europa» (GU C 13 del 20.1.2009, pag. 3).

16 03 02 ***Fornire comunicazione istituzionale e analisi delle informazioni***

16 03 02 01 Visite presso la Commissione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 650 000	2 927 997	3 600 000	3 986 296	4 796 922,69	4 354 352,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di organizzazione di visite presso la Commissione, comprese le relative spese amministrative.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 02 *(seguito)*

16 03 02 02 Utilizzazione degli studi radiofonici e televisivi e attrezzature audiovisive

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 560 000	5 369 163	5 324 000	5 324 000	5 552 489,20	5 152 745,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'insieme delle spese relative alla gestione degli studi e degli impianti audiovisivi d'informazione della Commissione: spese per il personale e spese relative all'acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione delle attrezzature e del materiale necessario alla gestione.

Esso copre altresì il noleggio del satellite che consente di mettere a disposizione delle reti televisive le informazioni sulle attività dell'Unione. La gestione di questi stanziamenti deve rispettare i principi della cooperazione interistituzionale, al fine di assicurare la diffusione di tutte le informazioni concernenti l'Unione.

Questo stanziamento può altresì coprire i costi di valutazione.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 3 ottobre 2007, intitolata «Insieme per comunicare l'Europa» [COM(2007) 568].

Comunicazione alla Commissione, del 24 aprile 2008, Comunicare l'Europa attraverso i mezzi audiovisivi [SEC(2008) 506].

Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 22 ottobre 2008, «Insieme per comunicare l'Europa» (GU C 13 del 20.1.2009, pag. 3).

16 03 02 03 Strumenti di informazione e comunicazione scritta e online

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 340 000	16 690 656	18 180 000	18 659 479	16 842 718,27	15 072 066,35

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 02 *(seguito)*

16 03 02 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli strumenti d'informazione e comunicazione multimediale online e scritte riguardanti l'Unione, al fine di fornire a tutti i cittadini informazioni generali sulle attività delle istituzioni dell'Unione, sulle decisioni adottate e sullo stato attuale delle costruzione dell'Europa. Gli strumenti online permettono anche di raccogliere le domande e le reazioni dei cittadini sulle tematiche europee. Si tratta dunque di una missione di servizio pubblico. L'informazione riguarda tutte le istituzioni dell'Unione. Tali strumenti devono essere resi accessibili alle persone disabili, in conformità delle direttive WAI (Web Accessibility Initiative).

I tipi di strumenti interessati sono principalmente:

— il sito Europa, che deve costituire il principale punto di accesso alle informazioni e ai siti Internet esistenti contenenti le informazioni amministrative di cui i cittadini dell'Unione possono aver bisogno nella loro vita quotidiana, e che deve pertanto essere meglio strutturato, reso di più facile utilizzo e ottimizzato per i dispositivi mobili,

— canali online complementari quali media sociali, blog e altre tecnologie web 2.0,

— il centro di contatto «Europe Direct» (tel. 00800-67891011),

— i siti internet e i prodotti multimediali e scritti delle rappresentanze della Commissione negli Stati membri,

— comunicati stampa, discorsi, avvisi ecc. online (Rapid).

Stanziamento destinato altresì a:

— finanziare la riorganizzazione del sito Europa al fine di renderlo più coerente, di ottimizzarlo per i dispositivi mobili, di focalizzarlo sulle esigenze degli utenti e di professionalizzare l'uso di altri canali online quali media sociali, blog e web 2.0. Sono incluse azioni di formazione di ogni tipo e servizi di coaching e consulenza destinati alle varie categorie di soggetti interessati,

— coprire le spese di hosting e i costi delle licenze connessi con il sito Europa,

— sostenere lo scambio delle migliori prassi, il trasferimento di conoscenze e la professionalizzazione mediante il finanziamento di visite di esperti e professionisti della comunicazione digitale,

— coprire campagne di informazione per facilitare l'accesso a tali fonti di informazione, in particolare riguardo al funzionamento del centro di contatto «Europa in diretta», il servizio di informazioni generali in più lingue sulle tematiche dell'UE,

— coprire le spese relative all'edizione di pubblicazioni scritte sulle attività dell'Unione destinate a diversi tipi di pubblico e spesso distribuite attraverso una rete decentrata, ovvero prevalentemente:

  — le pubblicazioni delle rappresentanze (bollettini d'informazione su carta e periodici): ogni rappresentanza realizza una o più pubblicazioni diffuse presso i moltiplicatori di opinione e riguardanti diversi settori (sociale, economico e politico),

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 02 *(seguito)*

16 03 02 03 *(seguito)*

— la diffusione (sempre attraverso una rete decentrata) di informazioni di base specifiche sull'Unione europea (in tutte le lingue ufficiali dell'UE) per il grande pubblico, coordinata dalla sede centrale, e la promozione delle pubblicazioni.

I costi di pubblicazione coprono, tra l'altro, la preparazione e la redazione (compresi i contratti d'autore), l'editing freelance, l'uso della documentazione, la riproduzione di documenti, l'acquisto o la gestione di dati, l'editing, la traduzione, la revisione (compresa la verifica della concordanza dei testi), la stampa, la messa in rete o su qualsiasi altro supporto elettronico, la distribuzione, lo stoccaggio, la diffusione e la promozione delle pubblicazioni.

Questo stanziamento può altresì coprire i costi di valutazione.

Al momento dell'esecuzione della presente linea di bilancio, è opportuno che la Commissione tenga in debito conto l'esito delle riunioni del Gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 02 04 Relazione generale e altre pubblicazioni

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 200 000	2 109 314	2 200 000	2 100 000	2 279 366,07	2 098 608,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di edizione, su tutti i tipi di supporto, delle pubblicazioni su temi significativi d'attualità riguardanti le attività della Commissione e dell'Unione nonché delle pubblicazioni previste nei trattati ed in altre pubblicazioni istituzionali o di riferimento, quali la Relazione generale. Le pubblicazioni possono essere destinate a gruppi specifici quali il settore dell'insegnamento, i giovani e gli opinion leader oppure al grande pubblico.

I costi di pubblicazione coprono, tra l'altro, la preparazione e la redazione (compresi i contratti d'autore), l'editing freelance, l'uso della documentazione, la riproduzione di documenti, l'acquisto o la gestione di dati, l'editing, la traduzione, la revisione (compresa la verifica della concordanza dei testi), la stampa, la messa in rete o su qualsiasi altro supporto elettronico, la distribuzione, lo stoccaggio, la diffusione e la promozione delle pubblicazioni, che saranno inoltre prodotte in formati accessibili ai cittadini disabili.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 4 000 EUR.

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 02 *(seguito)*

16 03 02 04 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare il suo articolo 249, paragrafo 2.

16 03 02 05 Analisi dell'opinione pubblica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 400 000	5 286 146	6 300 000	5 815 000	6 599 984,84	5 788 404,60

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire le analisi delle tendenze dell'opinione pubblica, soprattutto tramite sondaggi (come il sondaggio «Eurobarometro», effettuato presso il grande pubblico, il sondaggio telefonico «Flash», effettuato presso popolazioni specifiche e su temi particolari, regionali, nazionali o europei, o ancora studi qualitativi), e il controllo di qualità di tali analisi.

Lo stanziamento copre anche l'analisi del monitoraggio qualitativo dei mezzi di comunicazione e i costi di valutazione.

Al momento dell'esecuzione della presente linea di bilancio, è opportuno che la Commissione tenga in debito conto l'esito delle riunioni del Gruppo interistituzionale sull'informazione (GII).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 04 Casa della storia europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
800 000	669 131	800 000	400 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire alla spesa operativa della Casa della storia europea, che accrescerà la conoscenza, susciterà la curiosità e creerà le opportunità di riflettere sulla storia europea attraverso un moderno centro di mostre e documentazione.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Articolo 167 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

16 03 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

16 03 77 01 Azione preparatoria — Borse di ricerca europee per il giornalismo investigativo transfrontaliero

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	1 500 000	750 000	17 000,—	83 405,38

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 77 *(seguito)*

16 03 77 02 Progetto pilota — Share Europe Online

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	90 000	p.m.	700 000	1 729 296,28	1 090 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 77 04 Completamento del progetto pilota EuroGlobe

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

16 03 77 05 Azione preparatoria — Share Europe Online

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	936 187	1 000 000	500 000		

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 77 *(seguito)*

16 03 77 05 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

I *social media* e Internet hanno modificato radicalmente l'accesso alle informazioni e la comunicazione tra le persone. Le istituzioni dell'Unione dovrebbero migliorare il modo in cui utilizzano questi strumenti innovativi. Esse possono utilizzare le reti sociali di comunicazione e le piattaforme online secondo modalità più innovative. Le istituzioni dell'Unione non hanno una politica di comunicazione comune riguardo all'uso di detti strumenti. Inoltre, tali strumenti sono troppo spesso utilizzati per la semplice divulgazione di messaggi, laddove offrirebbero un'opportunità di dialogo orizzontale tra i politici e i cittadini che servono e rappresentano. Contrariamente ad altri mezzi di comunicazione (televisione, radio, giornali), Internet (e in particolare i *social media*) dovrebbe essere utilizzata per consentire ai cittadini di interagire, fornendo suggerimenti ai responsabili politici e avviando dibattiti sui diversi punti di vista riguardo a proposte o progetti politici.

L'Unione deve adeguare la sua strategia in materia di comunicazione alla realtà online e consentire ai propri cittadini di interagire e di fornire contributi. Purtroppo, la comunicazione dell'Unione si basa ancora troppo su un processo dirigistico, che non è interattivo né in sintonia con le possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione. Sebbene in Europa il tasso di utilizzazione delle reti sociali sia del 90% circa (tra gli internauti europei), la strategia di comunicazione dell'Unione non contempla a tutt'oggi le reti sociali, Internet e i servizi mobili per migliorare l'accesso alle informazioni sulle politiche dell'Unione o per coinvolgere i cittadini europei. Se è vero che alcuni membri del Parlamento e commissari utilizzano già le reti sociali in modo molto attivo, le principali istituzioni dell'Unione possono fare molto per ottenere una maggiore apertura e una maggiore partecipazione dei cittadini, nonché per far sì che le informazioni siano disponibili, consultabili e condivisibili.

«Share Europe Online» è in corso dal 2012 e suscita reazioni positive degli interessati sia al livello istituzionale centrale che negli uffici nazionali che si occupano dell'attuazione del progetto.

Il progetto pilota era finalizzato a migliorare il modo in cui le istituzioni dell'Unione utilizzano questi nuovi mezzi di comunicazione, concentrandosi sui loro uffici locali negli Stati membri. Il progetto ha introdotto la pratica della gestione delle comunità dei *social media* negli uffici di informazione del Parlamento europeo e nelle rappresentanze della Commissione al fine di migliorare la fornitura di informazioni online ai cittadini e rendere maggiormente accessibili le informazioni relative all'Unione. Un importante obiettivo era quello di sviluppare la capacità degli uffici di svolgere maggiori attività sui *social media* aggiornando la base di competenze del personale mediante formazioni e consulenze da parte dei gestori di comunità designati.

Il progetto pilota ha contribuito a ridurre le lacune della comunicazione istituzionale dell'Unione attraverso reti sociali nelle lingue locali e su piattaforme locali, grazie a un'attività maggiore e più coordinata degli uffici coinvolti. La messa a disposizione di contenuti relativi all'Unione accattivanti, di interesse per la comunità nazionale e ottimizzati per la condivisione sociale sta portando a maggiori livelli di interazione. In tal modo non è promosso solo il dialogo tra l'Unione e i suoi cittadini, ma anche tra i cittadini stessi.

La diffusione e l'influenza delle attività delle istituzioni stanno crescendo grazie a una comunicazione più mirata e partenariati con opinion leader e attori locali, comprese le organizzazioni di base e della società civile. In tal modo è possibile coinvolgere nel dibattito su temi europei un pubblico molto più vasto e ampliare la sfera pubblica europea.

Grazie a una migliore conoscenza delle conversazioni che hanno luogo sui *social media*, le istituzioni migliorano anche la loro capacità di ascoltare e tenere conto delle preoccupazioni dei cittadini che si organizzano in misura crescente su queste reti. «Share Europe Online» è finalizzato a facilitare l'interazione e l'accesso alle informazioni, e non a emettere pareri sull'Unione secondo un metodo dall'alto al basso, che rischia di essere avvertito come una propaganda.

CAPITOLO 16 03 — AZIONI DI COMUNICAZIONE *(seguito)*

16 03 77 *(seguito)*

16 03 77 05 *(seguito)*

Il bilancio dell'azione preparatoria «Share Europe Online» servirà a consolidare le prassi positive avviate nell'ambito del progetto pilota per completare il miglioramento delle competenze e facilitare ulteriori cambi a livello organizzativo. L'obiettivo è quello di portare gli uffici di informazione del Parlamento europeo e le rappresentanze della Commissione al livello di competenza richiesto per poter sfruttare appieno le possibilità offerte dai *social media* al fine di promuovere l'interazione con i cittadini.

Come per il il progetto pilota, l'azione preparatoria dovrebbe coinvolgere persone all'interno delle istituzioni dell'Unione così come esperti esterni, organizzazioni della società civile e organizzazioni di base. La sua attuazione dovrebbe avvenire sulla base di metodi di lavoro concordati tra le istituzioni dell'Unione coinvolte.

L'importanza crescente delle reti sociali ha portato le imprese a creare la figura del «gestore di comunità». I gestori di comunità fungono da interfaccia tra un'impresa e i suoi clienti, diffondendo informazioni sull'impresa in un linguaggio che è proprio delle reti sociali, gestendo comunità virtuali, comprendendone le necessità e soddisfacendole (http://www.colpis.cat/files/documents/388_material.pdf). Con l'azione preparatoria i «gestori di comunità» dell'Unione introdotti nell'ambito del progetto pilota «Share Europe Online» potrebbero continuare a rendere accessibili le informazioni relative all'Unione e a rappresentare le diverse istituzioni dell'Unione e a fornire informazioni indipendenti sull'Unione e sulle sue procedure.

«Share Europe Online» dovrebbe integrare parte dei programmi esistenti, ad esempio «Europe Direct», Euronews, le varie piattaforme Internet, le strategie di comunicazione e gli archivi di informazione dell'Unione. Inoltre, l'azione preparatoria potrebbe portare avanti il lavoro già avviato nell'ambito del progetto pilota «Share Europe Online».

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 16 — COMUNICAZIONE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA «COMUNICAZIONE»

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA «COMUNICAZIONE»

TITOLO 17

SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

TITOLO 17

SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI»	114 743 887	114 743 887	113 646 949	113 646 949	116 736 617,—	116 736 617,—
17 02	POLITICA DEI CONSUMATORI	22 866 000	18 725 720	21 762 000	17 822 000	21 430 971,56	18 825 411,31
17 03	SANITÀ PUBBLICA	221 995 000	220 408 196	230 494 000	207 268 582	233 042 080,93	224 500 410,45
17 04	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE	256 136 000	213 305 269	252 250 000	216 997 000	263 506 876,91	240 998 147,14
	Titolo 17 — Totale	**615 740 887**	**567 183 072**	**618 152 949**	**555 734 531**	**634 716 546,40**	**601 060 585,90**

TITOLO 17

SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
17 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI»					
17 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Salute e tutela dei consumatori»***	5,2	77 342 110	76 627 646	77 370 667,21	100,04
17 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Salute e tutela dei consumatori»***					
17 01 02 01	Personale esterno	5,2	7 479 436	7 385 079	8 477 738,96	113,35
17 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	8 958 196	8 938 344	9 031 536,21	100,82
	Articolo 17 01 02 — Subtotale		16 437 632	16 323 423	17 509 275,17	106,52
17 01 03	***Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Salute e tutela dei consumatori»***					
17 01 03 01	Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Salute e tutela dei consumatori»: sedi	5,2	4 910 145	4 960 880	5 812 006,33	118,37
17 01 03 03	Immobili e spese connesse del settore «Salute e tutela dei consumatori»: Grange	5,2	4 884 000	4 565 000	4 697 335,60	96,18
	Articolo 17 01 03 — Subtotale		9 794 145	9 525 880	10 509 341,93	107,30
17 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Salute e tutela dei consumatori»***					
17 01 04 01	Spese di sostegno per il programma per la tutela dei consumatori	3	1 100 000	1 100 000	1 131 207,52	102,84
17 01 04 02	Spese di sostegno per il programma «Salute per la crescita»	3	1 500 000	1 500 000	1 514 515,87	100,97

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
17 01 04	*(seguito)*					
17 01 04 03	Spese di sostegno nel campo della sicurezza degli alimenti e dei mangimi, della salute e del benessere degli animali e della sanità delle piante	3	1 500 000	1 500 000	1 466 409,30	97,76
	Articolo 17 01 04 — Subtotale		4 100 000	4 100 000	4 112 132,69	100,30
17 01 06	***Agenzie esecutive***					
17 01 06 01	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma Consumatori	3	1 691 000	1 691 000	1 738 348,—	102,80
17 01 06 02	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma «Salute per la crescita»	3	4 209 000	4 209 000	4 326 852,—	102,80
17 01 06 03	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi, di salute degli animali, di benessere degli animali e di fitosanità	3	1 170 000	1 170 000	1 170 000,—	100,00
	Articolo 17 01 06 — Subtotale		7 070 000	7 070 000	7 235 200,—	102,34
	Capitolo 17 01 — Totale		**114 743 887**	**113 646 949**	**116 736 617,—**	**101,74**

17 01 01 ***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Salute e tutela dei consumatori»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 342 110	76 627 646	77 370 667,21

17 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Salute e tutela dei consumatori»***

17 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 479 436	7 385 079	8 477 738,96

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 02 *(seguito)*

17 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 958 196	8 938 344	9 031 536,21

17 01 03 ***Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Salute e tutela dei consumatori»***

17 01 03 01 Spese relative ad apparecchiature e servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Salute e tutela dei consumatori»: sedi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 910 145	4 960 880	5 812 006,33

17 01 03 03 Immobili e spese connesse del settore «Salute e tutela dei consumatori»: Grange

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 884 000	4 565 000	4 697 335,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— gli affitti, i canoni enfiteutici e le spese comunali relativi agli immobili o alle parti occupate nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, autorimesse e parcheggi,

— le spese di acquisto e di locazione-acquisto di edifici,

— la costruzione di immobili,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le relative parti occupate dall'istituzione,

— le spese per l'acqua e il gas, l'elettricità e il riscaldamento,

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 03 *(seguito)*

17 01 03 03 *(seguito)*

— le spese di manutenzione, calcolate in base ai contratti in corso, dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata, ecc.; le spese dovute a lavori di pulizia periodica, compreso l'acquisto di prodotti di manutenzione, lavaggio, bucato, pulitura a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di un importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per acquisti analoghi],

— le spese per il trattamento differenziato, il deposito e l'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione all'interno di edifici, come modifiche alla ripartizione dei locali, a impianti tecnici o altri interventi specializzati riguardanti serramenti, impianti elettrici o sanitari, tinteggiatura, rivestimento di pavimenti ecc., nonché le spese di materiale connesse a tali lavori,

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione e aggiornamento degli impianti di sicurezza e l'acquisto di attrezzature,

— le spese relative all'igiene e alla sicurezza delle persone sul luogo di lavoro, come l'acquisto, l'affitto e la manutenzione degli impianti antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari della squadra di primo intervento e le spese di controllo obbligatorie,

— le spese per le perizie giudiziarie, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di riparazione, sistemazione o trasformazione di una certa entità,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche, in particolare:

  — di materiale (comprese le fotocopiatrici) per la produzione, la riproduzione e l'archiviazione di pubblicazioni e documenti, in qualsiasi formato (supporto cartaceo o elettronico),

  — di materiale audiovisivo, di biblioteca e d'interpretazione (cabine, cuffie, scatole di derivazione per impianti di interpretazione simultanea ecc.),

  — di materiale per mense e ristoranti,

  — di utensili vari per i laboratori di manutenzione degli edifici,

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 03 *(seguito)*

17 01 03 03 *(seguito)*

— delle attrezzature necessarie ai funzionari disabili,

— nonché degli studi, della documentazione e della formazione connessi ai materiali suddetti,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione del mobilio, in particolare:

— l'acquisto di mobili per ufficio e di mobili speciali come mobili ergonomici, scaffalature per gli archivi ecc.,

— la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso,

— l'attrezzatura in materiali speciali per biblioteche (schedari, scaffalature, mobili per cataloghi ecc.),

— l'attrezzatura specifica per mense e ristoranti,

— l'affitto di mobili,

— le spese di manutenzione e riparazione del mobilio [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di un importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per acquisti analoghi],

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto, in particolare:

— i nuovi acquisti di veicoli, compresi tutti i costi associati,

— il rinnovo degli autoveicoli che, nel corso dell'esercizio, avranno raggiunto un elevato chilometraggio che ne giustifica la sostituzione,

— le spese per il noleggio di breve o lunga durata di autovetture quando le necessità superano le capacità del parco autoveicoli,

— le spese di manutenzione, riparazione e assicurazione dei veicoli di servizio (acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, camere d'aria, forniture varie, pezzi di ricambio, utensileria ecc.), compresa la revisione nazionale annuale,

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto), le eventuali imposte nazionali e le spese di assicurazione,

— le spese per attrezzature da lavoro, in particolare:

— l'acquisto di uniformi per uscieri e autisti,

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 03 *(seguito)*

17 01 03 03 *(seguito)*

— l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

— l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe risultare necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— altre spese operative, quali:

— spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione), e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— spese per l'acquisto, il noleggio o il leasing di calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— spese per l'acquisto, il noleggio o il leasing delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— spese per l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine per scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— spese per installazione, configurazione, manutenzione, studi, documentazione e forniture per le attrezzature,

— spese necessarie per il buon funzionamento delle mense, ristoranti e bar e, in particolare, le spese di manutenzione degli impianti e di acquisto di materiali vari, le spese correnti di trasformazione e rinnovo dei materiali nonché le spese importanti di trasformazione e di rinnovo necessarie, che devono essere chiaramente distinte dalle spese correnti di trasformazione, riparazione e rinnovo degli impianti e dei materiali,

— spese di abbonamento e di utilizzo delle basi elettroniche d'informazione e di dati esterne e l'acquisto di informazioni su supporto elettronico (CD-ROM ecc.),

— la formazione e l'assistenza necessarie all'utilizzo di questo tipo di informazione,

— spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di riproduzione e taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 03 *(seguito)*

17 01 03 03 *(seguito)*

— spese di affrancatura e di spedizione della corrispondenza ordinaria, delle relazioni e pubblicazioni, spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché spese per la posta interna della Commissione,

— licenze, canoni di abbonamento e spese per le comunicazioni via cavo od onde radio (telefonia fissa e mobile, telex, telegrafo, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché spese relative alle reti di trasmissione dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di elenchi telefonici,

— costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi,

— spese per il supporto tecnico e logistico, la formazione e costi associati e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa con le attrezzature informatiche e i programmi.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 01 04 ***Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Salute e tutela dei consumatori»***

17 01 04 01 Spese di sostegno per il programma per la tutela dei consumatori

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 100 000	1 100 000	1 131 207,52

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 04 *(seguito)*

17 01 04 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle misure a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 17 02.

17 01 04 02 Spese di sostegno per il programma «Salute per la crescita»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 500 000	1 500 000	1 514 515,87

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle misure a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 04 *(seguito)*

17 01 04 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 17 03.

17 01 04 03 Spese di sostegno nel campo della sicurezza degli alimenti e dei mangimi, della salute e del benessere degli animali e della sanità delle piante

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 500 000	1 500 000	1 466 409,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, alla verifica contabile e al controllo dei programmi o dei progetti in questo campo.

Stanziamento altresì destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa, le spese relative a studi, riunioni di esperti, misure di informazione e comunicazione e pubblicazioni direttamente connesse al conseguimento degli obiettivi del programma o delle misure oggetto della presente voce.

Lo stanziamento è destinato anche a coprire le spese di assistenza amministrativa connessa alla verifica contabile delle domande presentate dagli Stati membri a norma delle rispettive prescrizioni della base giuridica.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 17 04.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 06 Agenzie esecutive

17 01 06 01 Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma Consumatori

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 691 000	1 691 000	1 738 348,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo alle spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte del programma Consumatori.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 254/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, relativo a un programma pluriennale per la tutela dei consumatori per il periodo 2014-2020 e che abroga la decisione n. 1926/2006/CE (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 42).

Cfr. il capitolo 17 02.

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/770/UE della Commissione, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari, e che abroga la decisione 2004/858/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 69).

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 06 *(seguito)*

17 01 06 01 *(seguito)*

Decisione della Commissione [C(2013) 9505], del 20 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione relativi ai consumatori, alla salute e ai prodotti alimentari, in particolare l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

17 01 06 02 Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma «Salute per la crescita»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 209 000	4 209 000	4 326 852,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo alle spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione delle misure che fanno parte del programma «Salute per la crescita».

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 06 *(seguito)*

17 01 06 02 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) e che abroga la decisione n. 1350/2007/CE (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 1).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/770/UE della Commissione, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari, e che abroga la decisione 2004/858/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 69).

Decisione della Commissione [C(2013) 9505], del 20 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione relativi ai consumatori, alla salute e ai prodotti alimentari, in particolare l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

17 01 06 03 Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi, di salute degli animali, di benessere degli animali e di fitosanità

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 170 000	1 170 000	1 170 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo proveniente dalla strategia dell'Unione per la formazione sulla normativa in materia di alimenti, mangimi, salute e benessere degli animali e fitosanità alle spese dell'Agenzia relative al personale e all'amministrazione sostenute nell'esercizio delle funzioni di gestione di misure in questi settori.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 17 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI» *(seguito)*

17 01 06 *(seguito)*

17 01 06 03 *(seguito)*

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Basi giuridiche

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità (GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali (GU L 165 del 30.4.2004, pag. 1), in particolare l'articolo 51.

Cfr. il capitolo 17 04.

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/770/UE della Commissione, del 17 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari, e che abroga la decisione 2004/858/CE (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 69).

Decisione della Commissione [C(2013) 9505], del 20 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e i prodotti alimentari ai fini dell'esecuzione di incarichi connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione relativi ai consumatori, alla salute e ai prodotti alimentari, in particolare l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione.

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, presentata dalla Commissione il 6 maggio 2013, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, sul materiale riproduttivo vegetale, sui prodotti fitosanitari e recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, 1829/2003, 1831/2003, 1/2005, 396/2005, 834/2007, 1099/2009, 1069/2009, 1107/2009, dei regolamenti (UE) 1151/2012, …/2013 e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE e 2009/128/CE (regolamento sui controlli ufficiali) [COM(2013) 265 final].

COMMISSIONE

TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
17 02	POLITICA DEI CONSUMATORI								
17 02 01	***Tutelare l'interesse dei consumatori e migliorare la loro sicurezza e la loro informazione***	3	21 866 000	12 373 045	21 262 000	5 063 000			
17 02 51	***Linea di completamento delle attività dell'Unione a favore dei consumatori***	3	p.m.	5 752 675	p.m.	12 509 000	21 430 971,56	18 338 687,94	318,79
17 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
17 02 77 01	Progetto pilota — Trasparenza e stabilità sui mercati finanziari	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	340 369,—	
17 02 77 02	Azione preparatoria — Misure di monitoraggio nel settore della politica dei consumatori	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	146 354,37	
17 02 77 03	Progetto pilota — Applicazione per dispositivi mobili «Your Europe Travel»	2	p.m.	100 000	500 000	250 000			
17 02 77 04	Progetto pilota — Formazione delle PMI in materia di diritti dei consumatori nell'era digitale	3	1 000 000	500 000					
	Articolo 17 02 77 — Subtotale		1 000 000	600 000	500 000	250 000	0,—	486 723,37	81,12
	Capitolo 17 02 — Totale		**22 866 000**	**18 725 720**	**21 762 000**	**17 822 000**	**21 430 971,56**	**18 825 411,31**	**100,53**

17 02 01 Tutelare l'interesse dei consumatori e migliorare la loro sicurezza e la loro informazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 866 000	12 373 045	21 262 000	5 063 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il conseguimento degli obiettivi di cui al programma pluriennale per la tutela dei consumatori per gli anni 2014-2020. Il programma intende garantire un livello elevato di tutela dei consumatori e conferire poteri ai consumatori al centro del mercato interno nel quadro di una strategia globale per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, contribuendo a proteggere la salute, la sicurezza e gli interessi legali ed economici dei consumatori, nonché a promuovere il loro diritto ad informarsi, istruirsi ed organizzarsi per salvaguardare i loro interessi e a sostenere l'integrazione di tali interessi in altre politiche. Il programma completa, sostiene e controlla le politiche degli Stati membri.

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 01 *(seguito)*

Tale obiettivo generale viene conseguito attraverso i quattro obiettivi specifici seguenti:

— sicurezza: rafforzamento e miglioramento della sicurezza dei prodotti mediante un'efficace vigilanza del mercato in tutta l'Unione,

— informazione, istruzione e sostegno alle organizzazioni di consumatori: miglioramento dell'istruzione, dell'informazione e della sensibilizzazione dei consumatori in merito ai loro diritti, sviluppo della base di conoscenze per la politica dei consumatori e sostegno alle organizzazioni di consumatori, tenendo anche conto delle esigenze specifiche dei consumatori vulnerabili,

— diritti e mezzi di ricorso: ampliamento e rafforzamento dei diritti dei consumatori, in particolare attraverso un'attenta azione normativa, miglioramento dell'accesso a mezzi di ricorso semplici, efficaci, rapidi e a basso costo, compresa la risoluzione alternativa delle controversie,

— applicazione: sostegno all'applicazione dei diritti dei consumatori potenziando la cooperazione tra gli organismi nazionali preposti all'applicazione e fornendo consulenza ai consumatori.

Il nuovo programma deve inoltre tenere conto di nuove sfide a livello sociale che hanno acquisito maggiore importanza negli ultimi anni. Tra queste: la maggiore complessità del processo decisionale dei consumatori, la necessità di orientarsi verso modelli di consumo più sostenibili, le possibilità e i pericoli della digitalizzazione, l'aumento dell'esclusione sociale e del numero di consumatori vulnerabili nonché l'invecchiamento della popolazione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 254/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, relativo a un programma pluriennale per la tutela dei consumatori per gli anni 2014-2020 e che abroga la decisione n. 1926/2006/CE (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 42).

17 02 51 ***Linea di completamento delle attività dell'Unione a favore dei consumatori***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	5 752 675	p.m.	12 509 000	21 430 971,56	18 338 687,94

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 51 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare impegni relativi ad anni precedenti a titolo della decisione n. 20/2004/CE. La suddetta decisione è stata abrogata dalla decisione n. 1926/2006/CE (cfr. l'articolo 17 02 02).

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 20/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 dicembre 2003, che stabilisce un quadro generale per il finanziamento delle attività comunitarie a sostegno della politica dei consumatori per gli anni 2004-2007 (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 1).

Decisione n. 1926/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di politica dei consumatori (2007-2013) (GU L 404 del 30.12.2006, pag. 39).

17 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

17 02 77 01 Progetto pilota — Trasparenza e stabilità sui mercati finanziari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	340 369,—

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 77 *(seguito)*

17 02 77 02 Azione preparatoria — Misure di monitoraggio nel settore della politica dei consumatori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	146 354,37

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 02 77 03 Progetto pilota — Applicazione per dispositivi mobili «Your Europe Travel»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	100 000	500 000	250 000		

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Stanziamento destinato a coprire le spese per la costituzione dell'applicazione di viaggio del consumatore europeo, «Your Europe Travel». L'obiettivo dell'applicazione è di istituire uno sportello unico che offra informazioni sui diritti dei consumatori e le questioni transfrontaliere,nonché quello di assistere i viaggiatori che incontrano problemi mentre si trovano all'estero ed hanno un accesso limitato ai servizi di informazione e consulenza.

Essa fornirà informazioni pratiche ai consumatori, con particolare attenzione a situazioni concrete in ambito transfrontaliero, su tematiche che vanno dalle informazioni su viaggi e visti ai diritti dei passeggeri e dei consumatori, dalle tessere sanitarie ai sistemi di pagamento, dalla segnaletica stradale ai centri europei dei consumatori (CEC), che possono fornire assistenza e consulenza in tutti gli Stati membri, così come in Norvegia e in Islanda

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 77 *(seguito)*

17 02 77 03 *(seguito)*

Per quanto riguarda i contenuti di questa applicazione «intelligente», la strategia sarà definita dalla Commissione con la partecipazione attiva del Parlamento europeo. La strategia dovrebbe essere sottoposta a revisione una volta l'anno per tener conto dei nuovi sviluppi.

L'applicazione metterà a disposizione dei menu che consentiranno agli utenti in viaggio all'interno dell'Unione di reperire rapidamente le informazioni di cui hanno bisogno. Sarà pienamente multilingue e potrà essere consultata in qualsiasi lingua ufficiale dell'Unione. Le informazioni generali sull'Unione saranno disponibili in tutte le lingue ufficiali, quelle più dettagliate nella lingua/nelle lingue dello Stato membro interessato nonché in francese, inglese e tedesco.

Il presente progetto è inteso a mettere a punto un concetto di servizio che sfoci in un'applicazione che possa essere utilizzata dai cittadini sui dispositivi mobili, all'interno dell'Unione, per ricevere assistenza su questioni e problematiche attinenti ai viaggi. Questa applicazione intelligente risponderà alla maggior parte delle domande sulla base di un'analisi semantica delle stesse e dei contenuti a disposizione. Parimenti, offrirà la possibilità di affinare la ricerca, attraverso il servizio Europe Direct, qualora la risposta fornita dal sistema di primo livello sia incompleta. Europe Direct risponderà nella lingua dei consumatore, nei tempi previsti e in conformità alla carta di qualità del sito. Il servizio è gratuito, esclusi i costi di telecomunicazione.

I contenuti riprenderanno sostanzialmente i contenuti dei siti web «La tua Europa» della Commissione e della rete CEC adattandoli ai singoli contesti nazionali. Oltre alle informazioni, è prevista una parte/un modulo interattivo per la soluzione delle controversie con gli operatori commerciali, inteso a fornire ai consumatori consigli rapidi affinché possano risolvere direttamente i propri problemi quando si trovano all'estero. Le questioni più complesse confluiranno nel normale workflow della rete CEC e nelle pertinenti opzioni per la risoluzione alternativa delle controversie/la risoluzione delle controversie online.

Oltre ai costi di sviluppo e produzione, lo stanziamento è destinato a coprire i costi di manutenzione, gestione e pubblicità del progetto per i prossimi cinque anni.

Attuazione

Il progetto dovrebbe in primo luogo esaminare l'attuale situazione della comunicazione con i cittadini sulle tematiche dell'Unione, nonché condurre una ricerca sulle pertinenti tecnologie di comunicazione più avanzate.

In un secondo momento, il progetto dovrebbe applicare un approccio collaborativo e partecipativo per mettere a punto tra l'altro una piattaforma interattiva e un servizio di sottotitolazione coinvolgendo i cittadini di tutta Europa attraverso uno studio dei comportamenti, affinché l'idea di base del servizio offerto dall'applicazione sia elaborata dai suoi utenti finali.

Il progetto utilizzerà per quanto possibile e/o integrerà le altre applicazioni rilevanti per dispositivi mobili («I tuoi diritti di passeggero», «La tessera europea di assicurazione malattia») i siti web destinati ai cittadini (come «La tua Europa», «Viaggiare in Europa», la sezione dedicata ai viaggi del portale europeo per i giovani) e i servizi ai cittadini (come Europe Direct), per garantire che si evitino doppioni.

Infine, il progetto dovrebbe trasformare il concetto elaborato in un'applicazione operativa, che sfoci nell'applicazione «European Consumer Travel», cui gli utenti possano accedere gratuitamente dai loro dispositivi portatili.

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 77 *(seguito)*

17 02 77 03 *(seguito)*

Il tempo necessario per la realizzazione di questo progetto pilota è stimato complessivamente in 22 mesi, con un bilancio totale di 650 000 EUR che include la piena realizzazione dell'applicazione informatica e la creazione della piattaforma di servizio. Il completamento del progetto, inclusa la fase di sperimentazione, è previsto per il novembre 2015.

Responsabile della politica editoriale, tra cui la lingua e le priorità di cui tener conto per la selezione dei contenuti, sarà un comitato editoriale composto dalla Commissione e dai rappresentanti della rete CEC.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 02 77 04 Progetto pilota — Formazione delle PMI in materia di diritti dei consumatori nell'era digitale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Il progetto pilota aiuterà le piccole e medie imprese (PMI) a rispettare le norme in materia di protezione dei consumatori nell'ambiente online. Un maggior rispetto delle regolamentazioni ridurrebbe i problemi dei consumatori, a beneficio degli operatori commerciali che eviterebbero così problemi con le autorità preposte alla relativa applicazione.

— I moduli di formazione per le PMI in materia di diritto commerciale e contrattuale dei consumatori nell'Unione per l'ambiente online, compresa la direttiva 2011/83/UE (direttiva sui diritti dei consumatori), la direttiva 2000/31/CE (direttiva sul commercio elettronico) e la legislazione nazionale applicabile negli Stati membri, saranno preparati da un appaltatore per la Commissione e saranno messi a disposizione delle associazioni dei consumatori e delle imprese gratuitamente.

— I moduli saranno preparati come corsi di formazione offline per tutti gli Stati membri (più Norvegia e Islanda) in tutte le lingue degli Stati membri. In una seconda fase, si potrebbe prevedere l'adeguamento dei moduli per il loro uso online al fine di facilitare il commercio transfrontaliero.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 02 — POLITICA DEI CONSUMATORI *(seguito)*

17 02 77 *(seguito)*

17 02 77 04 *(seguito)*

— Le associazioni dei consumatori e delle imprese saranno incoraggiate a usare tali moduli per offrire programmi di formazione alle PMI riguardanti i loro obblighi.

— Il progetto sarà articolato in una fase iniziale, da metà 2015 a metà 2016, che sarà dedicata all'elaborazione dei moduli di formazione e all'organizzazione del processo, e in una successiva fase operativa. I moduli di formazione saranno migliorati e completati nel tempo, dal momento che la raccolta di feedback consentirà di apportare correzioni e che le future modifiche legislative o dei mercati porteranno ad aggiunte.

— Una conferenza inaugurale alla presenza di tutte le parti interessate (associazioni dei consumatori e delle imprese, operatori della giustizia, autorità), seguita da una conferenza ogni due anni, offrirà la possibilità di valutare i progressi, analizzarne l'assorbimento, valutarne l'efficacia e dare visibilità all'attività.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
17 03	SANITÀ PUBBLICA								
17 03 01	***Incoraggiare l'innovazione nell'assistenza sanitaria e rendere più sostenibili i sistemi sanitari, migliorare la salute dei cittadini dell'Unione e proteggerli dalle minacce sanitarie transfrontaliere***	3	54 041 000	26 366 428	52 870 000	8 697 500			
17 03 10	***Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie***	3	56 766 000	56 403 470	56 766 000	54 766 000	58 315 356,—	58 315 000,—	103,39
17 03 11	***Autorità europea per la sicurezza alimentare***	3	76 412 000	74 912 000	76 545 000	76 545 000	78 052 596,14	75 519 000,—	100,81
17 03 12	***Agenzia europea per i medicinali***								
17 03 12 01	Contributo dell'Unione all'agenzia europea per i medicinali	3	24 716 000	24 716 000	31 333 000	23 730 082	33 560 440,—	33 560 440,—	135,78
17 03 12 02	Contributo speciale a favore dei medicinali orfani	3	6 800 000	6 800 000	6 000 000	6 000 000	6 768 000,—	6 677 360,—	98,20
	Articolo 17 03 12 — Subtotale		31 516 000	31 516 000	37 333 000	29 730 082	40 328 440,—	40 237 800,—	127,67
17 03 13	***Accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nel settore della sanità pubblica e della lotta contro il tabacco***	4	210 000	188 729	200 000	200 000	192 000,—	109 471,58	58,00
17 03 51	***Completamento dei programmi di sanità pubblica***	3	p.m.	24 967 569	p.m.	30 370 000	51 853 688,79	49 638 990,59	198,81
17 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
17 03 77 01	Progetto pilota — Nuova situazione occupazionale nel settore sanitario: prassi eccellenti per migliorare la formazione professionale e le qualifiche degli operatori sanitari e la loro retribuzione	1,1	—	p.m.	p.m.	80 000	0,—	0,—	
17 03 77 02	Progetto pilota — Ricerca complessa su salute, ambiente, trasporti e cambiamenti climatici — Miglioramento della qualità dell'aria esterna e interna	2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

COMMISSIONE

TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
17 03 77	*(seguito)*								
17 03 77 03	Progetto pilota — Consumo di frutta e verdura	2	p.m.	250 000	—	700 000	0,—	397 745,68	159,10
17 03 77 04	Progetto pilota — Alimentazione sana: prima infanzia e invecchiamento della popolazione	2	p.m.	630 000	—	600 000	1 000 000,—	282 402,60	44,83
17 03 77 05	Progetto pilota — Elaborazione e attuazione di efficaci strategie di prevenzione del diabete di tipo 2	2	p.m.	300 000	—	300 000	0,—	0,—	0
17 03 77 06	Azione preparatoria — Resistenza antimicrobica (AMR): Ricerca sulle cause dell'abuso e dell'uso improprio degli antibiotici	2	p.m.	300 000	—	300 000	0,—	0,—	0
17 03 77 07	Azione preparatoria — Creazione di una rete di esperti dell'Unione nel settore dell'assistenza specifica per adolescenti con problemi psicologici	3	p.m.	262 000	p.m.	300 000	0,—	0,—	0
17 03 77 08	Progetto pilota — Protocollo europeo sulla prevalenza dell'autismo per la diagnosi precoce dei disordini dello spettro autistico in Europa	3	p.m.	551 000	800 000	790 000	1 300 000,—	0,—	0
17 03 77 09	Progetto pilota – Promozione dei sistemi di autoassistenza sanitaria nell'Unione	3	p.m.	525 000	1 000 000	800 000	1 000 000,—	0,—	0
17 03 77 10	Progetto pilota — Meccanismi di genere nella malattia delle arterie coronariche (CAD)	3	p.m.	262 000	p.m.	300 000	1 000 000,—	0,—	0
17 03 77 11	Azione preparatoria — Consumo di frutta e verdura	2	p.m.	225 000	750 000	675 000	0,—	0,—	0
17 03 77 12	Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze sanitarie: mobilitare competenze e valutazione delle azioni	2	p.m.	450 000	1 500 000	750 000			
17 03 77 13	Progetto pilota — Sviluppare strategie basate su prove per migliorare la salute di persone isolate e vulnerabili	2	p.m.	300 000	1 000 000	500 000			
17 03 77 14	Azione preparatoria — Alimentazione sana: prima infanzia e invecchiamento della popolazione	2	p.m.	150 000	500 000	250 000			

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
17 03 77 15	Azione preparatoria — Studio europeo sull'onere e la cura dell'epilessia	3	p.m.	324 000	1 230 000	615 000			
17 03 77 16	Progetto pilota — Ripercussioni delle diverse modalità di trattamento delle malattie renali e delle pratiche di donazione e trapianto degli organi sulla spesa sanitaria e sui risultati per i pazienti	3	1 000 000	500 000					
17 03 77 17	Progetto pilota — Piattaforma per la promozione della donazione di organi nell'Unione europea e nei paesi vicini: EUDONORG 2015-2016	3	600 000	300 000					
17 03 77 18	Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario subite dalle persone LGBTI	3	450 000	225 000					
17 03 77 19	Progetto pilota — Accesso all'assistenza sanitaria per le persone che vivono nelle zone rurali	3	1 000 000	500 000					
	Articolo 17 03 77 — Subtotale		3 050 000	6 054 000	6 780 000	6 960 000	4 300 000,—	680 148,28	11,23
	Capitolo 17 03 — Totale		**221 995 000**	**220 408 196**	**230 494 000**	**207 268 582**	**233 042 080,93**	**224 500 410,45**	**101,86**

17 03 01 ***Incoraggiare l'innovazione nell'assistenza sanitaria e rendere più sostenibili i sistemi sanitari, migliorare la salute dei cittadini dell'Unione e proteggerli dalle minacce sanitarie transfrontaliere***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 041 000	26 366 428	52 870 000	8 697 500		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il conseguimento degli obiettivi di cui al programma pluriennale «Sanità pubblica» per il periodo 2014-2020.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 01 *(seguito)*

Gli obiettivi generali del programma consistono nel completare, sostenere ed aggiungere valore alle politiche degli Stati membri volte a migliorare la salute dei cittadini dell'Unione e ridurre le disparità in ambito sanitario promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione nella sanità, rendendo più sostenibili i sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.

Il programma «Sanità pubblica» 2014-2020 si concentra su quattro obiettivi specifici:

— sostenere lo sviluppo di capacità nell'ambito della sanità pubblica e contribuire a sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili: identificare e sviluppare strumenti e meccanismi a livello dell'Unione per affrontare la scarsezza delle risorse, sia umane che finanziarie, e agevolare l'innovazione volontaria nelle strategie di intervento e prevenzione nell'ambito della sanità pubblica,

— agevolare l'accesso a cure sanitarie migliori e più sicure per i cittadini dell'Unione: ampliare l'accesso alle conoscenze e alle informazioni in campo medico per specifiche condizioni anche oltre le frontiere nazionali, agevolare l'applicazione dei risultati della ricerca e sviluppare strumenti di miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti grazie, tra l'altro, ad iniziative che contribuiscono a migliorare l'alfabetizzazione sanitaria,

— promuovere la salute, prevenire le malattie ed incentivare contesti favorevoli a stili di vita sani: identificare, diffondere e promuovere l'accettazione di prassi ottimali, basate su fatti concreti, per una prevenzione delle malattie efficace rispetto al costo e di misure di promozione della salute riguardanti in particolare i fattori di rischio connessi allo stile di vita, concentrandosi sul valore aggiunto per l'Unione,

— proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere: identificare ed elaborare strategie coerenti e promuoverne l'applicazione per essere preparati meglio e coordinarsi nelle situazioni di emergenza sanitaria.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 1).

17 03 10 ***Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 10 *(seguito)*

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
56 766 000	56 403 470	56 766 000	54 766 000	58 315 356,—	58 315 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e di personale del Centro. In particolare il titolo 1 copre le retribuzioni del personale permanente e degli esperti distaccati, i costi relativi ad assunzioni, servizi interinali, formazione del personale e spese di missione. Il titolo 2 «Spese» riguarda la locazione degli uffici del Centro, la loro sistemazione, le tecnologie di informazione e comunicazione, gli impianti tecnici, logistici e altre spese amministrative.

Stanziamento altresì destinato a coprire le spese operative riguardanti i seguenti settori d'intervento:

— migliorare la sorveglianza delle malattie trasmissibili negli Stati membri,

— rafforzare il sostegno scientifico fornito dagli Stati membri e dalla Commissione,

— migliorare la preparazione dell'Unione nell'affrontare i rischi connessi alle malattie trasmissibili, in particolare l'epatite B, inclusi quelli connessi all'immissione volontaria di agenti biologici e le malattie di origine ignota, e nel coordinare la risposta,

— potenziare la capacità degli Stati membri in tale ambito attraverso la formazione,

— comunicare le informazioni e costituire partnership.

Stanziamento destinato anche a coprire la gestione di uno strumento per affrontare le situazioni di emergenza («Emergency Operations Centre») che collega il centro on line con i centri nazionali per le malattie trasmissibili e i laboratori di riferimento negli Stati membri quando si presentano situazioni di emergenza grave originate da malattie trasmissibili o da altre malattie di origine ignota.

L'Osservatorio è tenuto a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico del Centro è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 10 *(seguito)*

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 56 766 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1).

17 03 11 ***Autorità europea per la sicurezza alimentare***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
76 412 000	74 912 000	76 545 000	76 545 000	78 052 596,14	75 519 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Autorità (titoli 1 e 2) nonché le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

Esso copre, in particolare:

— i costi di sostegno e organizzazione di riunioni del comitato scientifico e dei gruppi scientifici, dei gruppi di lavoro, del forum consultivo, del consiglio d'amministrazione nonché di riunioni con i partner scientifici o con le parti interessate,

— i costi relativi all'elaborazione di pareri scientifici tramite ricorso a risorse esterne (contratti e sovvenzioni),

— i costi relativi alla creazione di reti di raccolta di dati e all'integrazione dei sistemi di informazione esistenti,

— i costi relativi all'assistenza scientifica e tecnica alla Commissione (articolo 31),

— i costi relativi all'identificazione delle misure di sostegno logistico,

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 11 *(seguito)*

— i costi relativi alla cooperazione tecnica e scientifica,

— i costi relativi alla diffusione dei pareri scientifici,

— i costi relativi alle attività di comunicazione.

L'Autorità è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra linee operative e amministrative.

La tabella dell'organico dell'Autorità è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 77 330 000 EUR. Un importo di 918 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 76 412 000 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1).

17 03 12 ***Agenzia europea per i medicinali***

17 03 12 01 Contributo dell'Unione all'agenzia europea per i medicinali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24 716 000	24 716 000	31 333 000	23 730 082	33 560 440,—	33 560 440,—

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 12 *(seguito)*

17 03 12 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative e di personale dell'agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative connesse al programma di lavoro (titolo 3), al fine di svolgere le funzioni previste dall'articolo 57 del regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag.1).

L'agenzia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra linee operative ed amministrative.

Agli stanziamenti di cui alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, e in particolare l'articolo 82 e il protocollo 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere nella voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'agenzia è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 26 215 000 EUR. Un importo di 1 499 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 24 716 000 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 297/95 del Consiglio, del 10 febbraio 1995, concernente i diritti spettanti all'Agenzia europea di valutazione dei medicinali (GU L 35 del 15.2.1995, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999, concernente i medicinali orfani (GU L 18 del 22.1.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1) e sostituisce il regolamento (CEE) n. 2309/93 del Consiglio.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 12 *(seguito)*

17 03 12 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari (GU L 311 del 28.11.2001, pag. 1).

Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano (GU L 311 del 28.4.2001, pag. 67).

Regolamento (CE) n. 2049/2005 della Commissione, del 15 dicembre 2005, che stabilisce, in base al regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le norme relative al pagamento delle tasse spettanti all'Agenzia europea per i medicinali da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese nonché le norme relative all'assistenza amministrativa che queste ricevono dall'Agenzia (GU L 329 del 16.12.2005, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativo ai medicinali per uso pediatrico e che modifica il regolamento (CEE) n. 1768/92, la direttiva 2001/20/CE, la direttiva 2001/83/CE e il regolamento (CE) n. 726/2004 (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2007 , sui medicinali per terapie avanzate recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004 (GU L 324 del 10.12.2007, pag. 121).

Regolamento (CE) n. 1234/2008 della Commissione, del 24 novembre 2008, concernente l'esame delle variazioni dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano e di medicinali veterinari (GU L 334 del 12.12.2008, pag. 7).

Regolamento (CE) n. 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 152 del 16.6.2009, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 1235/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010 , che modifica, per quanto riguarda la farmacovigilanza dei medicinali per uso umano, il regolamento (CE) n. 726/2004 che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali e il regolamento (CE) n. 1394/2007 sui medicinali per terapie avanzate (GU L 348 del 31.12.2010, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 12 *(seguito)*

17 03 12 02 Contributo speciale a favore dei medicinali orfani

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 800 000	6 800 000	6 000 000	6 000 000	6 768 000,—	6 677 360,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo speciale di cui all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 141/2000, distinto da quello di cui all'articolo 67 del regolamento (CE) n. 726/2004. Tale stanziamento è usato dall'Agenzia esclusivamente per compensare la mancata riscossione, totale o parziale, dei diritti dovuti per un medicinale orfano.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 6 800 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 297/95 del Consiglio, del 10 febbraio 1995, concernente i diritti spettanti all'Agenzia europea di valutazione dei medicinali (GU L 35 del 15.2.1995, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999, concernente i medicinali orfani (GU L 18 del 22.1.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1).

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 13 Accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nel settore della sanità pubblica e della lotta contro il tabacco

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
210 000	188 729	200 000	200 000	192 000,—	109 471,58

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire il contributo dell'Unione alla convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità per la lotta contro il tabagismo, che la Comunità ha ratificato e di cui l'Unione è parte.

Basi giuridiche

Decisione 2004/513/CE del Consiglio, del 2 giugno 2004, relativa alla conclusione della convenzione quadro dell'OMS per la lotta contro il tabagismo (GU L 213 del 15.6.2004, pag. 8).

17 03 51 Completamento dei programmi di sanità pubblica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	24 967 569	p.m.	30 370 000	51 853 688,79	49 638 990,59

Commento

Stanziamento di pagamento destinato a finanziare impegni relativi ad esercizi precedenti a titolo della decisione n. 1786/2002/CE e della decisione n. 1350/2007/CE.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1786/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2002, che adotta un programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica (2003-2008) (GU L 271 del 9.10.2002, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 51 *(seguito)*

Decisione n. 1350/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, che istituisce un secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013) (GU L 301 del 20.11.2007, pag. 3).

17 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

17 03 77 01 Progetto pilota — Nuova situazione occupazionale nel settore sanitario: prassi eccellenti per migliorare la formazione professionale e le qualifiche degli operatori sanitari e la loro retribuzione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	p.m.	80 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 02 Progetto pilota — Ricerca complessa su salute, ambiente, trasporti e cambiamenti climatici — Miglioramento della qualità dell'aria esterna e interna

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 03 Progetto pilota — Consumo di frutta e verdura

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	250 000	—	700 000	0,—	397 745,68

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 04 Progetto pilota — Alimentazione sana: prima infanzia e invecchiamento della popolazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	630 000	—	600 000	1 000 000,—	282 402,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 05 Progetto pilota — Elaborazione e attuazione di efficaci strategie di prevenzione del diabete di tipo 2

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	300 000	—	300 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 06 Azione preparatoria — Resistenza antimicrobica (AMR): Ricerca sulle cause dell'abuso e dell'uso improprio degli antibiotici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	300 000	—	300 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 07 Azione preparatoria — Creazione di una rete di esperti dell'Unione nel settore dell'assistenza specifica per adolescenti con problemi psicologici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	262 000	p.m.	300 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 08 Progetto pilota — Protocollo europeo sulla prevalenza dell'autismo per la diagnosi precoce dei disordini dello spettro autistico in Europa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	551 000	800 000	790 000	1 300 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 09 Progetto pilota – Promozione dei sistemi di autoassistenza sanitaria nell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	525 000	1 000 000	800 000	1 000 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 10 Progetto pilota — Meccanismi di genere nella malattia delle arterie coronariche (CAD)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	262 000	p.m.	300 000	1 000 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 11 Azione preparatoria — Consumo di frutta e verdura

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	225 000	750 000	675 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'azione preparatoria è volta ad aumentare il consumo di frutta e di verdura fresche presso i gruppi di popolazione vulnerabili (donne incinte con un basso reddito e relativi figli, persone anziane ecc.), allo scopo di migliorare la salute pubblica e di stimolare la domanda sul mercato ortofrutticolo.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 12 Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze sanitarie: mobilitare competenze e valutazione delle azioni

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	450 000	1 500 000	750 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Stanziamento destinato a coprire l'istituzione di un progetto pilota volto a migliorare lo scambio di conoscenze e le azioni mirate a ridurre le disuguaglianze sanitarie nell'UE — in particolare negli Stati membri e nelle regioni con esigenze maggiori e destinatari dei fondi di coesione.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 12 *(seguito)*

Progetto volto a creare una rete per lo scambio tra esperti e consiglieri politici nell'Unione, concentrandosi sul sostegno e la formazione mirati allo sviluppo e all'attuazione delle politiche nonché su attività specifiche per risolvere le disuguaglianze sanitarie a livello nazionale e subnazionale/regionale.

Tra le priorità della rete figurano in particolare lo sviluppo di competenze in questioni legate all'efficacia delle politiche di prevenzione, le disparità e le discriminazioni nell'accesso all'assistenza sanitaria, nonché le strategie per attenuare i fattori sociali, ambientali e comportamentali che concorrono alle disuguaglianze sanitarie.

Progetto pilota volto a procedere a un riesame e a valutazioni delle attività svolte in materia di disuguaglianze sanitarie già sostenute tramite i fondi e i programmi strutturali dell'Unione. Le attività specifiche realizzate a titolo del presente progetto pilota saranno definite previa consultazione degli Stati membri e delle parti interessate nel campo della salute pubblica e delle politiche sanitarie.

Progetto pilota inteso a migliorare il rilevamento e le conoscenze riguardanti i gruppi di destinatari in merito all'importanza di dare soluzione alle disuguaglianze sanitarie e all'opportunità di intervenire, segnatamente tramite i fondi strutturali. Intende altresì riesaminare e valutare le azioni realizzate in materia con i fondi e i programmi strutturali, per promuovere poi l'elaborazione di migliori interventi politici in futuro.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 13 Progetto pilota — Sviluppare strategie basate su prove per migliorare la salute di persone isolate e vulnerabili

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	300 000	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Negli Stati membri si registra un incremento rapido senza precedenti della frequenza di malattie non trasmissibili. Nello stesso tempo sono sempre più numerosi i cittadini europei confrontati con problemi legati a obesità e disagio mentale. Le persone isolate e vulnerabili sono particolarmente esposte al degrado dello stato sanitario. Le donne e gli uomini sono confrontati con tale evoluzione, però i loro problemi sanitari non sono gli stessi e vanno affrontati in modo differente.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 13 *(seguito)*

Nel 2011 la Commissione ha pubblicato un'ampia relazione sullo stato della salute dei cittadini europei da cui risultavano notevoli disparità tra donne e uomini in termini di salute. Una delle principali conclusioni della relazione riguardava il fatto che migliorare la salute degli uomini ha benefici diretti e indiretti per le donne e i bambini. Nel 2009 la Commissione ha pubblicato una relazione analoga sullo stato di salute delle donne europee.

A quanto pare si registra un crescente riconoscimento del fatto che i problemi sanitari degli uomini e delle donne vanno trattati da punti di vista differenti e pertanto il progetto punta agli obiettivi seguenti:

— raccogliere e valutare - per esempio con gli indicatori della salute della Comunità europea - le informazioni disponibili sulle differenze in termini di salute tra donne e uomini (in particolare la persone isolate e vulnerabili) negli Stati membri partecipanti e sulle pratiche in uso per affrontare la problematica,

— espandere i dati noti sugli stili di vita e gli atteggiamenti nei confronti di elementi come la salute individuale (anche quella mentale), la prevenzione, la cura e la riabilitazione di persone particolarmente isolate e vulnerabili e identificare le ragioni per cui apparentemente in tali gruppi specifici di popolazione vi sia minima propensione a cambiare stile di vita e a rivolgersi per aiuto al medico o ad altri servizi sanitari. Gli studi possono essere diretti a malattie specifiche e a settori specifici di popolazione,

— analizzare i sistemi sanitari nei diversi Stati membri per individuare le cause della relativa sottoutilizzazione dei servizi sanitari da parte dei gruppi meno avvantaggiati e le modalità per affrontare il problema,

— sulla base delle prove empiriche raccolte sviluppare e testare (per sesso) strategie mirate a migliorare la salute di tali persone, facilitare il loro accesso ai servizi sanitari e prevenire innanzitutto l'insorgere di problemi sanitari siffatti,

— divulgare i risultati e gli esempi di prassi migliori tra gli Stati membri, segnatamente operatori sanitari del settore primario, e promuovere il monitoraggio dei risultati.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 14 Azione preparatoria — Alimentazione sana: prima infanzia e invecchiamento della popolazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	150 000	500 000	250 000		

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 14 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Azione preparatoria intesa a proseguire il progetto volto senescente a sottolineare l'importanza di un'alimentazione corretta e sana con particolare riferimento a una popolazione senescente.

L'invecchiamento della popolazione europea è un fenomeno demografico causato da una diminuzione della fertilità e da un aumento della speranza di vita dei cittadini europei.

Nei prossimi 40 anni è previsto un invecchiamento della popolazione europea e questo fenomeno è strettamente legato alle problematiche nutrizionali.

Vari studi dimostrano che l'alimentazione incide in modo forte e importante sul trattamento e la prevenzione di numerose malattie e sul mantenimento di una buona salute e qualità della vita in una popolazione senescente.

Con l'avanzare dell'età aumenta l'incidenza delle malattie croniche. È comprovato l'importante effetto della nutrizione e in particolare di una dieta equilibrata e sana, a base di frutta e verdura, sulla suscettibilità dell'individuo a tali malattie, e nel loro sviluppo e esito.

L'obiettivo del progetto è di fornire informazioni sull'alimentazione a bambini e genitori. L'attenzione sarà incentrata sui primi anni di vita e il progetto riguarderà l'alimentazione prenatale, l'allattamento e l'alimentazione durante l'infanzia. Il progetto persegue due obiettivi principali: sensibilizzare i genitori sull'importanza di una corretta alimentazione per i loro figli ed educare i bambini affinché siano in grado di scegliere in modo consapevole uno stile di vita sano lungo tutto il corso della vita. Il progetto rientrerà nel quadro del programma Salute e perseguirà nello specifico due degli obiettivi principali del programma: quello di promuovere la salute e ridurre le ineguaglianze in materia di sanità e quello di diffondere informazioni sulla salute.

L'azione preparatoria pilota si propone di raggiungere il pubblico cui è destinata attraverso una serie di canali, quali corsi prenatali, ospedali, asili nido, istituti prescolari e scuole. Dovrebbe coinvolgere le organizzazioni della società civile interessate, quali le ONG orientate alla salute, nonché professionisti del settore sanitario come pediatri e ostetriche così come le autorità sanitarie nazionali e regionali. La cooperazione tra tali attori diversi dovrebbe consentire di fornire una formazione mirata sull'alimentazione, in modo indipendente rispetto all'industria alimentare, sia ai genitori sia ai bambini. Le campagne di informazione potrebbero avvenire sotto forma di opuscoli (distribuiti, ad esempio, dalle ostetriche alle donne incinte o dai pediatri ai genitori) o di presentazioni nelle scuole.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 14 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 15 Azione preparatoria — Studio europeo sull'onere e la cura dell'epilessia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	324 000	1 230 000	615 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'epilessia è un disordine neurologico caratterizzato da una predisposizione cronica agli attacchi epilettici e dalle conseguenze neurobiologiche, cognitive, psicologiche nonché sociali di tale condizione . Queste ultime comprendono un decesso precoce, la stigmatizzazione, l'esclusione sociale e l'impoverimento della qualità di vita. Sebbene siano disponibili trattamenti efficaci, esistono ostacoli all'accesso all'assistenza sanitaria, che determinano un divario importante a livello della presa in carico. Da un'indagine europea portata a termine più di dieci anni fa emergevano l'insufficienza delle risorse e forti disparità fra gli Stati membri nell'accesso alle cure per l'epilessia, ma non si conosce la situazione attuale. Le stime riguardanti la prevalenza e il costo dell'epilessia in Europa variano considerevolmente, cosa che rende ancora più difficile l'assegnazione di risorse adeguate. Uno studio recente dello European Brain Council stimava a 2,6 milioni le persone affette da epilessia in Europa, mentre una relazione dell'OMS/ILAE/IBE riportava la cifra di 6 milioni. Il tasso di prevalenza reale dell'epilessia può probabilmente variare, in una certa misura, da un paese all'altro e da una regione all'altra, ed eventualmente variare anche nel tempo. Tuttavia, non è chiaro se le ragioni di questa marcata variabilità fra paesi — nonché all'interno di singoli paesi — dei tassi di prevalenza riportati in Europa si spieghi con effettive differenze di prevalenza o con differenze metodologiche e la mancanza di dati attendibili, o con una combinazione di tali fattori.

La presa in carico dell'epilessia in Europa è dunque caratterizzata da forti lacune a livello delle conoscenze, con grandi paesi e regioni non investigati, e da osservazioni contrastanti nei paesi in cui sono stati intrapresi studi. Vi è quindi l'urgente necessità di procedere su scala europea a uno studio approfondito e maggiormente risolutivo riguardante l'onere dell'epilessia e l'accesso alle cure, che faccia ricorso a una metodologia appropriata e normalizzata. Le informazioni che emergeranno da tale studio saranno essenziali per definire piani d'azione nonché per prendere decisioni in merito all'assegnazione di risorse, al fine di fornire un'assistenza sostenibile, adeguata, equa ed efficace sotto il profilo dei costi a quanti soffrono di epilessia in tutta Europa. Un approccio mirato alla prestazione di assistenza è particolarmente importante nel caso di una malattia come l'epilessia che comporta una presa in carico onerosa. Per organizzare l'erogazione di servizi di assistenza sanitaria per alleviare quest'onere in tutta Europa occorre disporre di dati precisi non solo riguardo alle persone che necessitano di un trattamento, ai comportamenti sociali nei confronti della malattia e agli ostacoli che si frappongono all'accesso all'assistenza sanitaria, ma anche al costo economico delle cure.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 15 *(seguito)*

Ci si aspetta che uno studio di tale portata avrà un forte impatto e consentirebbe di determinare se vi sono zone in Europa in cui l'epilessia può essere considerata con certezza più prevalente di altre malattie. Si spera che lo studio fornirà altresì dati incontestabili sul tasso di prevalenza dell'epilessia nell'Unione, cosa che influirebbe fortemente sul modo in cui la malattia è considerata nell'elaborazione delle decisioni di politica. Analogamente, uno studio dei costi consentirebbe di pianificare meglio le misure di gestione della malattia. Ci si aspetta che lo studio individui le carenze in quella che è attualmente percepita come una presa in carico frammentaria, con differenze pronunciate a livello delle risorse assegnate dagli Stati membri, e che evidenzi inoltre la necessità di formare il pubblico e i professionisti della salute alla lotta contro la stigmatizzazione associata alla malattia. Questa proposta in vista di uno studio europeo unico faciliterà un'azione paneuropea coordinata intesa ad assicurare alle persone affette da epilessia l'uguaglianza di trattamento e la qualità di vita. Lo studio farà altresì emergere la necessità, per i singoli Stati membri, di migliorare l'accessibilità alle cure, migliorando in ultima analisi la vita delle persone che soffrono di epilessia in Europa e riducendo il costo della malattia.

Scopo del progetto

Lo scopo del progetto è di valutare l'onere dell'epilessia e le cure disponibili nell'Unione, al fine di predisporre una piattaforma di informazioni, coordinata dagli Stati membri, che coinvolga le ONG, gli stakeholder e le organizzazioni governative in relazione alla presa in carico dell'epilessia. Si individueranno le migliori prassi e si formuleranno raccomandazioni in vista di un miglioramento della cura dell'epilessia in tutta l'Unione.

L'obiettivo strategico è di fornire i dati necessari per l'assegnazione di risorse adeguate che consentano di poter disporre di cure di alto livello per l'epilessia in tutti gli Stati membri, colmando così il divario a livello dei trattamenti, impedendo le devastanti conseguenze di tale malattia, riducendo la disoccupazione, la stigmatizzazione e l'isolamento, e garantendo una migliore qualità di vita alle persone malate, in linea con le raccomandazioni contenute nella dichiarazione scritta del Parlamento europeo sull'epilessia.

Descrizione del progetto

Il progetto definirebbe in primo luogo una metodologia normalizzata appropriata allo studio della stigmatizzazione e dell'atteggiamento del pubblico relativamente all'epilessia e alla sua incidenza, alla prevalenza e al costo, nonché all'accesso alle cure e alla loro organizzazione. L'azione proposta consiste in uno studio normalizzato e fondato su prospettive demografiche, condotto in regioni rappresentative di 8-12 Stati membri dell'UE. Questi ultimi saranno selezionati per rappresentare tutte le regioni dell'Unione, da est a ovest, da nord a sud, e includere nel campione paesi in cui mancano i dati. Alcuni paesi in cui sono disponibili dati risultanti da ricerche precedenti saranno anch'essi inclusi per consentire di convalidare la metodologia attuale. Nei paesi partecipanti saranno costituite équipe di ricerca, che faranno ricorso a una metodologia basata su varie fonti che ricercherà, in un'area geografica definita, ospedali, istituti, medici generici e laboratori EEG, al fine di individuare i casi che soddisfano i criteri dell'epilessia quali definiti dalla Lega internazionale contro l'epilessia (ILAE). Lo scopo è di recensire tutti i gruppi di età, tutte le durate della malattia e tutti i livelli di gravità. Per ogni caso di epilessia verranno stimati su un periodo di un anno i costi diretti dell'assistenza sanitaria, i costi non medici e i costi indiretti, raffrontandoli a quelli di altri casi. L'analisi comprenderà una valutazione della stigmatizzazione, della qualità di vita, dell'occupazione e dell'accesso alle cure. Le équipe di ricerca locali utilizzeranno questionari convalidati per valutare, nelle loro regioni, presso il grande pubblico e i professionisti della salute, le conoscenze e gli atteggiamenti in relazione all'epilessia, e svolgeranno un'inchiesta presso le organizzazioni sanitarie regionali incaricate della prestazione di cure in questo settore.

I risultati saranno utilizzati per formulare raccomandazioni destinate ai responsabili politici, che riguardino anche metodi di follow-up della loro messa in atto e sostenibilità.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 15 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 16 Progetto pilota — Ripercussioni delle diverse modalità di trattamento delle malattie renali e delle pratiche di donazione e trapianto degli organi sulla spesa sanitaria e sui risultati per i pazienti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Settore d'indagine proposto

Oltre il 10 % della popolazione europea soffre di malattie renali croniche (MRC) e corre un elevato rischio di sviluppare una totale insufficienza renale che richiede una terapia sostitutiva per le malattie renali — dialisi o trapianto. La crescente epidemia di diabete e di malattie cardiovascolari alimenta tali cifre. La dialisi è una terapia che consuma notevoli risorse, costando dai 40 000 agli 80 000 EUR annui per paziente, a seconda del paese e del metodo, mentre il trapianto di rene produce quasi gli stessi costi della dialisi durante il primo anno, ma meno del 40 % di tale importo negli anni successivi. La prognosi, che contempla aspettativa e qualità di vita, è molto più favorevole a seguito di un trapianto renale piuttosto che della dialisi. Circa 50 000 cittadini europei sono in lista d'attesa per un trapianto di rene e, data l'attuale scarsità di organi donati, alcuni di essi perderanno la vita in attesa del trapianto.

Il presente progetto pilota confronterà, da un punto di vista macroeconomico, le diverse modalità di trattamento delle MRC negli Stati membri, studiando i fattori che influenzano la scelta del trattamento (da parte del paziente o del medico) e l'impatto di tale scelta sui bilanci sanitari. Inoltre, analizzerà gli ostacoli che si frappongono al miglioramento dei tassi di donazione e di trapianto di reni e risponderà al quesito seguente: «Per quale motivo la variabilità delle pratiche di gestione complessiva delle MRC e di accesso ai trapianti in Europa è così elevata e come si potrebbero armonizzare tali pratiche al fine di garantire un'assistenza equa e di migliore qualità, riducendo nel contempo i costi?».

In un periodo di crisi economica è fondamentale trovare un modo per migliorare l'efficienza dei sistemi sanitari negli Stati membri. Esistono attualmente due modalità per trattare le malattie renali croniche: la dialisi e il trapianto di rene.

Per quanto attiene alla dialisi, è necessario valutare da due prospettive il tipo di dialisi che conseguirà i migliori risultati: in primo luogo, dal punto di vista del paziente (migliore qualità di vita e maggiore accettazione) e, in secondo luogo, dal punto di vista economico-sanitario.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 16 *(seguito)*

Per quanto riguarda il trapianto di rene, questa modalità non è utilizzata così frequentemente come la dialisi, benché consenta una qualità di vita di gran lunga migliore e sia più efficiente in termini di costi. Pertanto, una valutazione delle diverse pratiche organizzative nazionali che svolgono un ruolo nel facilitare il trapianto (ad esempio le diverse politiche dei donatori di organi, i diversi sistemi di autorizzazione, l'esistenza di coordinatori per trapianti, accordi bilaterali o multilaterali per lo scambio transfrontaliero di organi tra Stati membri, ecc.) è essenziale per riconoscere e sostenere le pratiche che hanno fondamentalmente un effetto significativo sui tempi di attesa per un trapianto.

Tali differenze a livello di politiche dei donatori si ripercuotono sensibilmente sul tempo di attesa per un trapianto e lunghi tempi di attesa durante la dialisi hanno un forte effetto deleterio sui candidati al trapianto di rene:

— per questi pazienti si registra un tasso di mortalità superiore durante la dialisi rispetto a quello di sopravvivenza post trapianto,

— maggiore è il tempo di attesa durante la dialisi, minori saranno il successo del trapianto e il tasso di sopravvivenza del paziente,

— infine, i costi della dialisi sono assai superiori di quelli associati a un trapianto di rene funzionante, il che significa che maggiori sono i tempi di attesa durante la dialisi, maggiore è la spesa totale.

Tutti questi fattori hanno un impatto notevole non solo sull'accesso ai trapianti ma anche sulla spesa complessiva per il trattamento delle MRC. Pertanto, è fondamentale raccogliere le informazioni necessarie relative al loro impatto sull'esito finale del trattamento, sia in termini di qualità delle cure che di efficienza dei costi.

Allo stato attuale, alcuni Stati membri sono meglio organizzati di altri per quanto riguarda i trattamenti con dialisi e trapianto renale. Questo è dovuto al fatto che alcuni Stati membri hanno incluso il ruolo di coordinamento di donazioni e trapianti nelle loro strutture nazionali e hanno dato vita a una collaborazione attraverso reti specializzate quali Eurotransplant e Scandiatransplant.

Il progetto valuterà la situazione negli Stati membri, condividendo e sviluppando competenze e dati a partire dalle iniziative e dai registri esistenti. Inoltre, il progetto terrà conto del lavoro svolto nel quadro della revisione intermedia del Piano d'azione per la donazione e il trapianto di organi e di altri progetti nel settore, come ETPOD, EULID, ELUPSY e l'azione comune ACCORD, che si concentra sulla donazione di organi di persone viventi.

Dato che le politiche sanitarie, comprese le politiche in materia di donazione e di liste di attesa, sono di competenza delle autorità nazionali competenti, il progetto prevede il coinvolgimento di queste ultime in collaborazione con organizzazioni specializzate, come la European Society of Organ Transplantation (ESOT) e la European Transplant Coordinators Organisation (ETCO).

Risultati attesi

In sintesi, l'analisi dei molteplici fattori che influenzano la scelta della modalità di trattamento delle MRC e le diverse pratiche organizzative che svolgono un ruolo nel facilitare il trapianto di reni contribuirà ad attuare pratiche di trattamento migliori e più efficienti in termini di costi negli Stati membri.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 16 *(seguito)*

L'obiettivo generale del progetto consiste nel fornire una panoramica delle diverse modalità di trattamento e dei fattori che influenzano la scelta di queste pratiche negli Stati membri, allo scopo di armonizzare i trattamenti per le malattie renali in fase terminale e migliorare la disponibilità dei trapianti negli Stati membri, riducendo nel contempo i costi sanitari e migliorando la qualità delle cure.

Si prevede che alcuni degli Stati membri che partecipano al progetto saranno in grado di utilizzare quest'ultimo come punto di partenza per un'efficace attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, e del piano d'azione dell'UE sulla donazione di organi e il trapianto (GU L 207 del 6.8.2010, pag. 14).

Data di inizio del progetto: giugno 2015

Data di conclusione del progetto: giugno 2017

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 17 Progetto pilota — Piattaforma per la promozione della donazione di organi nell'Unione europea e nei paesi vicini: EUDONORG 2015-2016

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
600 000	300 000				

Commento

Il progetto pilota si incentrerà sulla formazione e sulla sensibilizzazione della società al fine di promuovere tra cittadini una riflessione sulla donazione di organi. Si tratterà di formare degli attivisti sociali in materia di trapianti che trasferiscano alla società i principali aspetti positivi.

Il progetto è finalizzato alla società in generale, con un'attenzione particolare per le famiglie, gli attori economici e sociali e gli operatori sanitari in quanto potenziali attivisti sociali per il sostegno ai donatori di organi e ai beneficiari.

Si svolgeranno attività di sensibilizzazione nelle scuole e negli istituti di formazione professionale per contribuire ad aumentare la donazione di organi e di tessuti, migliorando i processi di distribuzione e il numero dei trapianti.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 17 *(seguito)*

Occorre incoraggiare il consenso espresso e presunto al fine di aumentare il numero di donatori.

Il progetto prevede la condivisione di prassi corrette, compresa la telemedicina, e la formulazione di raccomandazioni in collaborazione con le autorità e gli operatori sanitari.

Prevede inoltre la creazione di una banca dati delle donazioni di organi e dei trapianti nell'Unione e nei paesi limitrofi al fine di:

— — analizzare la situazione attuale nell'Unione e nei paesi limitrofi,

— — fornire indicatori di monitoraggio dei risultati della gestione degli organi oggetto di donazione o di trapianto.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 18 Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario subite dalle persone LGBTI

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
450 000	225 000				

Commento

Obiettivi

1) Comprendere meglio le specifiche disuguaglianze in ambito sanitario riscontrate dalle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI), prestando particolare attenzione alle disuguaglianze multiple imputabili a discriminazioni per altri motivi, quali ad esempio l'età, la disabilità, la razza e l'etnia, nonché agli ostacoli incontrati dai professionisti della sanità nel fornire assistenza ai gruppi in parola.

2) Fornire ai professionisti della sanità strumenti specifici affinché dispongano delle giuste competenze e conoscenze per superare tali ostacoli e contribuire a ridurre le disuguaglianze in materia di sanità.

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 18 *(seguito)*

Descrizione

Il progetto fa seguito al progetto dell'Agenzia per i diritti fondamentali «Autorità pubbliche e diritti fondamentali delle persone LGBT», nell'ambito del quale sono stati intervistati professionisti della sanità riguardo a determinate disuguaglianze in ambito sanitario subite dalle persone LGBTI. Esso andrà a integrare i progetti pilota «Riduzione delle disuguaglianze sanitarie: mobilitare competenze e valutazione delle azioni» (voce 17 03 77 12) e «Sviluppare strategie basate su prove per migliorare la salute di persone isolate e vulnerabili» (voce 17 03 77 13), che affrontano la questione delle disuguaglianze in ambito sanitario, ma non quelle subite dalle persone LGBTI. Per colmare tale lacuna, il presente progetto se ne occuperà in maniera specifica.

Risultati

1) Saranno raccolte informazioni su determinate disuguaglianze in ambito sanitario subite da persone LGBTI, prestando particolare attenzione alle persone che, all'interno di questo gruppo, rischiano di ricevere un trattamento disuguale in ragione della loro età, disabilità, razza od origine etnica.

2) I professionisti della sanità saranno a conoscenza di tali disuguaglianze in ambito sanitario e degli ostacoli che incontrano essi stessi nel prestare assistenza a questi gruppi. Essi disporranno degli strumenti necessari per superare tali ostacoli grazie alla possibilità di partecipare a moduli di formazione.

3) I moduli di formazione saranno a disposizione di tutti i soggetti interessati del settore nell'intera Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 03 77 19 Progetto pilota — Accesso all'assistenza sanitaria per le persone che vivono nelle zone rurali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

La Commissione ha attribuito al progetto una A (prevalutazione). La comunicazione della Commissione relativa a sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti del 4 aprile 2014 ha sottolineato che l'accessibilità del sistema sanitario è uno dei tre pilastri dell'agenda dell'Unione per sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA *(seguito)*

17 03 77 *(seguito)*

17 03 77 19 *(seguito)*

L'accesso all'assistenza sanitaria nelle zone rurali costituisce un problema particolare nei vari Stati membri. Con lo spostamento della popolazione nelle zone urbane e il conseguente degrado dei centri di piccole e medie dimensioni, la questione della prestazione di assistenza sanitaria nelle zone rurali diverrà sempre più importante anche in altri Stati membri.

Il progetto contribuirà a ridurre le disparità di accesso all'assistenza sanitaria e a garantire un accesso equo nelle zone rurali all'interno degli Stati membri e tra di essi. Dovranno essere individuate e scambiate le buone prassi sulle politiche e gli strumenti cui ricorrere per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria nelle zone rurali, prendendo in considerazioni aspetti come l'accesso alle strutture e agli operatori del settore sanitario, il costo e l'accessibilità economica dell'assistenza, l'entità ottimale dei servizi sanitari e le possibilità di collaborazione transfrontaliera tra Stati membri. Le attività specifiche realizzate a titolo del presente progetto saranno definite previa consultazione degli Stati membri e delle parti interessate nel campo della salute pubblica e delle politiche sanitarie.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
17 04	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE								
17 04 01	***Garantire migliore salute e benessere degli animali e un elevato livello di protezione degli animali nell'Unione***	3	178 500 000	138 351 838	180 000 000	4 000 000			
17 04 02	***Garantire l'individuazione tempestiva degli organismi nocivi per le piante e la loro eradicazione***	3	10 000 000	7 190 844	5 000 000	3 000 000			
17 04 03	***Garantire controlli efficaci, efficienti e affidabili***	3	47 360 000	28 763 376	45 724 000	15 000 000			
17 04 04	***Fondo per misure di emergenza relative alla salute degli animali e delle piante***	3	20 000 000	9 587 792	20 000 000	7 500 000			
17 04 10	***Contributi ad accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nei settori della sicurezza degli alimenti, della salute e del benessere degli animali, nonché della sanità delle piante***	4	276 000	248 043	276 000	276 000	220 255,40	220 255,40	88,80
17 04 51	***Completamento di misure precedenti riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, la salute e il benessere degli animali e la sanità delle piante***	3	p.m.	28 763 376	p.m.	186 296 000	263 286 621,51	240 042 462,94	834,54
17 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
17 04 77 01	Progetto pilota — Rete europea coordinata per il benessere degli animali	2	p.m.	p.m.	—	300 000	0,—	735 428,80	
17 04 77 02	Azione preparatoria — Posti di controllo (aree di sosta) per il trasporto di animali	2	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
17 04 77 03	Progetto pilota — Sviluppo di prassi ottimali nel trasporto di animali	2	p.m.	300 000	1 000 000	500 000			
17 04 77 04	Progetto pilota — Rete dei caseifici agricoli e artigianali europei — Progetto di una «Guida europea di buone prassi igieniche»	2	p.m.	100 000	250 000	125 000			
	Articolo 17 04 77 — Subtotale		p.m.	400 000	1 250 000	925 000	0,—	735 428,80	183,86
	Capitolo 17 04 — Totale		**256 136 000**	**213 305 269**	**252 250 000**	**216 997 000**	**263 506 876,91**	**240 998 147,14**	**112,98**

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE
(seguito)

17 04 01 Garantire migliore salute e benessere degli animali e un elevato livello di protezione degli animali nell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
178 500 000	138 351 838	180 000 000	4 000 000		

Commento

L'assistenza finanziaria dell'Unione aiuta ad accelerare l'eradicazione delle malattie degli animali o la lotta a tali malattie fornendo fondi che completano le risorse finanziarie nazionali e contribuisce ad armonizzare gli interventi a livello dell'Unione. Una parte importante di queste malattie o infezioni sono le zoonosi trasmissibili all'uomo (BSE, brucellosi, influenza aviaria, salmonellosi, tubercolosi ecc.). Il persistere di queste malattie costituisce tra l'altro un ostacolo al corretto funzionamento del mercato interno. Combatterle aiuta a migliorare il livello della sanità pubblica e aumenta la sicurezza dei prodotti alimentari nell'Unione.

Stanziamento destinato anche a finanziare il contributo dell'Unione alle azioni volte ad eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci in questi settori nonché alle azioni di sostegno e d'inquadramento in campo veterinario.

Esso fornirà assistenza finanziaria:

— per l'acquisto, lo stoccaggio e la formulazione di antigeni antiaftosi e di diversi vaccini,

— allo sviluppo di vaccini marker o di test che permettano di distinguere fra animali malati e animali vaccinati.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1), in particolare l'articolo 50.

Decisione 2009/470/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario (GU L 155 del 18.6.2009, pag. 30).

Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 1).

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 02 Garantire l'individuazione tempestiva degli organismi nocivi per le piante e la loro eradicazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 000 000	7 190 844	5 000 000	3 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare azioni di prevenzione e di lotta agli organismi nocivi e alle malattie che minacciano le colture agricole e orticole, le foreste ed il paesaggio. Esso copre anche i contributi dell'Unione per misure specifiche a favore dell'agricoltura nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 1).

17 04 03 Garantire controlli efficaci, efficienti e affidabili

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
47 360 000	28 763 376	45 724 000	15 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'attuazione delle prime misure risultanti dal regolamento (CE) n. 882/2004, ovvero:

— attività dei laboratori dell'Unione,

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 03 *(seguito)*

— formazione sui controlli degli alimenti e dei mangimi,

— spese di viaggio e di soggiorno per gli esperti nazionali che partecipano alle missioni dell'Ufficio veterinario e alimentare,

— strumenti informatici, comunicazione ed informazione sul controllo dei mangimi e degli alimenti, elaborazione di una strategia dell'Unione per alimenti più sicuri,

— politica d'informazione nel settore della protezione degli animali, inclusi campagne e programmi intesi a informare il pubblico sull'innocuità del consumo di carne di animali vaccinati, nonché campagne e programmi d'informazione intesi a sottolineare l'aspetto umano delle strategie di vaccinazione nella lotta contro le epizoozie,

— controllo del rispetto delle norme di protezione degli animali nei trasporti di animali destinati al macello,

— istituzione e gestione di un sistema di allarme rapido, anche a livello mondiale, per notificare un rischio diretto o indiretto per la salute umana e animale derivante da prodotti per l'alimentazione umana o animale,

— misure tecniche e scientifiche necessarie per elaborare la legislazione veterinaria dell'Unione e l'istruzione e formazione in campo veterinario,

— misure per gli strumenti di tecnologia dell'informazione, compreso TRACES e il sistema di notifica delle malattie animali,

— misure intese a contrastare le importazioni illegali di pellicce di cani e gatti.

Stanziamento altresì destinato a coprire il contributo dell'Unione a favore delle azioni necessarie per l'attuazione, da parte della Commissione e/o degli Stati membri, delle misure previste dalle basi giuridiche di seguito indicate, in particolare di quelle intese a eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci in questi settori.

Basi giuridiche

Direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere (GU 125 del 11.7.1966, pag. 2298/66).

Direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali (GU 125 del 11.7.1966, pag. 2309/66).

Direttiva 68/193/CEE del Consiglio, del 9 aprile 1968, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite (GU L 93 del 17.4.1968, pag. 15).

Decisione 94/800/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1994, relativa alla conclusione a nome della Comunità europea, per le materie di sua competenza, degli accordi dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round (1986-1994) (GU L 336 del 23.12.1994, pag. 1), in particolare l'articolo 5, valutazione dei rischi e determinazione del livello di protezione sanitaria o fitosanitaria adeguato, della parte «accordo sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie».

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 03 *(seguito)*

Direttiva 1999/105/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione (GU L 11 del 15.1.2000, pag. 17), in particolare l'articolo 11, paragrafo 1.

Direttiva 2002/53/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 1), in particolare l'articolo 17.

Direttiva 2002/54/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 12).

Direttiva 2002/55/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 33)

Direttiva 2002/56/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione dei tuberi-seme di patate (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 60).

Direttiva 2002/57/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 74).

Direttiva 2008/72/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi (GU L 205 dell'1.8.2008, pag. 28).

Regolamento (CE) n. 1332/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli enzimi alimentari e che modifica la direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, la direttiva 2000/13/CE, la direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il regolamento (CE) n. 258/97 (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 7).

Regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli additivi alimentari. (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 16).

Regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli aromi e ad alcuni ingredienti alimentari con proprietà aromatizzanti destinati a essere utilizzati negli e sugli alimenti e che modifica il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 2232/96 e (CE) n. 110/2008 e la direttiva 2000/13/CE (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 34).

Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 04 Fondo per misure di emergenza relative alla salute degli animali e delle piante

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 000 000	9 587 792	20 000 000	7 500 000		

Commento

La comparsa di alcune malattie animali nell'Unione può avere gravi conseguenze sul funzionamento del mercato interno, nonché sui rapporti commerciali dell'Unione con paesi terzi. È perciò importante che l'Unione contribuisca finanziariamente a eradicare nel modo più rapido possibile qualsiasi grave malattia infettiva che compaia negli Stati membri, mettendo in campo i mezzi dell'Unione per combattere tali malattie.

Stanziamento destinato ad interventi di cura mirati a lottare contro gli organismi nocivi e le malattie che minacciano le colture agricole e orticole, le foreste e il paesaggio, tra i quali la diffusione di specie e malattie esotiche invasive (ad esempio il nematode del pino) di cui si osserva un incremento della diffusione e della frequenza.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 1).

17 04 10 Contributi ad accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nei settori della sicurezza degli alimenti, della salute e del benessere degli animali, nonché della sanità delle piante

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
276 000	248 043	276 000	276 000	220 255,40	220 255,40

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 10 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione all'Unione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali (UPOV), istituita dalla convenzione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali, modificata da ultimo il 19 marzo 1991, che riconosce ai costitutori di nuove varietà vegetali un diritto di privativa.

Basi giuridiche

Decisione 2005/523/CE del Consiglio, del 30 maggio 2005, recante approvazione dell'adesione della Comunità europea alla convenzione internazionale per la protezione delle novità vegetali, riveduta a Ginevra il 19 marzo 1991 (GU L 192 del 22.7.2005, pag. 63).

17 04 51 ***Completamento di misure precedenti riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, la salute e il benessere degli animali e la sanità delle piante***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	28 763 376	p.m.	186 296 000	263 286 621,51	240 042 462,94

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese precedenti nel settore della sicurezza degli alimenti e dei mangimi, della salute e del benessere degli animali e della sanità delle piante.

Basi giuridiche

Direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere (GU 125 del 11.7.1966, pag. 2298/66).

Direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali (GU 125 del 11.7.1966, pag. 2309/66).

Direttiva 68/193/CEE del Consiglio, del 9 aprile 1968, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite (GU L 93 del 17.4.1968, pag. 15).

Decisione 94/800/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1994, relativa alla conclusione a nome della Comunità europea, per le materie di sua competenza, degli accordi dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round (1986-1994) (GU L 336 del 23.12.1994, pag. 1), in particolare l'articolo 5, valutazione dei rischi e determinazione del livello di protezione sanitaria o fitosanitaria adeguato, della parte «accordo sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie».

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 51 *(seguito)*

Direttiva 98/56/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali (GU L 226 del 13.8.1998, pag. 16).

Direttiva 1999/105/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione (GU L 11 del 15.1.2000, pag. 17), in particolare l'articolo 11, paragrafo 1.

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità (GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1).

Direttiva 2002/53/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 1), in particolare l'articolo 17.

Direttiva 2002/54/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 12).

Direttiva 2002/55/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 33).

Direttiva 2002/56/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione dei tuberi-seme di patate (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 60).

Direttiva 2002/57/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra (GU L 193 del 20.7.2002, pag. 74).

Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali (GU L 165 del 30.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

Direttiva 2008/72/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi (GU L 205 dell'1.8.2008, pag. 28).

Direttiva 2008/90/CE del Consiglio, del 29 settembre 2008, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (GU L 267 dell'8.10.2008, pag. 8).

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 51 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1332/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli enzimi alimentari e che modifica la direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, la direttiva 2000/13/CE, la direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il regolamento (CE) n. 258/97 (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 7).

Regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli additivi alimentari. (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 16).

Regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli aromi e ad alcuni ingredienti alimentari con proprietà aromatizzanti destinati a essere utilizzati negli e sugli alimenti e che modifica il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 2232/96 e (CE) n. 110/2008 e la direttiva 2000/13/CE (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 34).

Decisione 2009/470/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario (GU L 155 del 18.6.2009, pag. 30).

17 04 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

17 04 77 01 Progetto pilota — Rete europea coordinata per il benessere degli animali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	300 000	0,—	735 428,80

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 04 77 02 Azione preparatoria — Posti di controllo (aree di sosta) per il trasporto di animali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 77 *(seguito)*

17 04 77 02 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 04 77 03 Progetto pilota — Sviluppo di prassi ottimali nel trasporto di animali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	300 000	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Questo progetto pilota verterà sulla gestione del trasporto di animali, ponendo l'accento sulle più importanti specie di animali da allevamento e sui soggetti interessati coinvolti in primo luogo nel trasporto di animali (allevatori, aziende di trasporto specializzate, operatori commerciali, gestori di mattatoi e veterinari).

Il progetto pilota è inteso a elaborare un'analisi delle diverse prassi di valutazione degli animali, al fine di evidenziare le migliori. Sulla base di tale analisi, il progetto determinerà procedure operative standard per il trasporto degli animali, come pure una strategia per la diffusione di tali procedure fra i soggetti interessati, che comprenda, eventualmente, corsi di formazione.

Trasporto di animali — Informazioni generali

Ogni anno vengono trasportati tra i diversi Stati membri circa 40 milioni di animali da allevamento. Si tratta di trasporti necessari alle aziende specializzate nei settori della riproduzione, dell'allevamento e dell'ingrasso, nonché ai mattatoi.

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 77 *(seguito)*

17 04 77 03 *(seguito)*

Tuttavia, le prassi di trasporto variano notevolmente da uno Stato membro all'altro, anche in ragione di una scarsa osservanza di taluni requisiti del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto, ad esempio per quanto riguarda valutazioni veterinarie contrastanti durante il trasporto degli animali.

Il regolamento (CE) n. 1/2005 prevede che gli animali siano sottoposti a controlli di idoneità al trasporto in caso di lunghi viaggi tra Stati membri (e con paesi terzi). L'idoneità degli animali va verificata anche in caso di spostamenti brevi o all'interno di un Paese.

Può accadere che un veterinario/allevatore presso un'azienda agricola valuti lo stato di salute di un animale e dichiari quest'ultimo idoneo al trasporto e che, una volta che l'animale arriva, ad esempio, al mattatoio, il veterinario lo dichiari invece non idoneo al trasporto. Si tratta di situazioni che non sono soddisfacenti né per gli animali né per i trasportatori.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

17 04 77 04 Progetto pilota — Rete dei caseifici agricoli e artigianali europei — Progetto di una «Guida europea di buone prassi igieniche»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	100 000	250 000	125 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

È estremamente importante promuovere l'esistenza e lo sviluppo dei piccoli caseifici, al fine di rispondere alla domanda crescente da parte dei consumatori che sono alla ricerca di prodotti locali di qualità. Tali caseifici sono fonte di occupazione in quanto consentono un accesso alla professione di agricoltore in particolare per i giovani, senza la necessità di sostenere ingenti investimenti.

I caseifici seguono la normativa che disciplina sia gli agricoltori sia le imprese di trasformazione agroalimentare, tra cui quelle più piccole, che è essenzialmente quella dell'Unione, sebbene la sua applicazione da parte delle amministrazioni nazionali o regionali sia spesso troppo generale e non tiene conto dei principi di adeguamento e flessibilità, pur essendo essi chiarimenti iscritti nei testi.

COMMISSIONE
TITOLO 17 — SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE *(seguito)*

17 04 77 *(seguito)*

17 04 77 04 *(seguito)*

Il presente progetto, sottolineando chiaramente la flessibilità necessaria per i piccoli caseifici e chiedendo alla Commissione europea di sostenere tale approccio, consentirà di inviare un messaggio positivo sulla normativa unionale e sull'Unione in generale, un messaggio che sarà recepito non solo dagli agricoltori e dai produttori di formaggi, ma anche dai consumatori.

L'approccio HACCP si basa sulla capitalizzazione delle esperienze al fine di conseguire una maggiore conoscenza dei processi. Esso si fonda in generale su un servizio qualità sufficientemente grande di cui solo le grandi imprese possono dotarsi. Tale manuale europeo di buone prassi igieniche rappresenterà la prima fase di un lavoro in rete dei piccoli produttori, per rispondere alla necessità di un costante miglioramento in modo almeno altrettanto efficace e senza dubbio più trasparente.

Uno degli obiettivi del progetto è quello di produrre linee guida per una corretta prassi igienica convalidate dalla Commissione che possano servire come riferimento per tutti coloro che lavorano in questo settore.

Esse si baseranno pertanto su esperienze pratiche sul campo e non su dati teorici. Saranno redatte a cura delle 11 strutture professionali riunite in seno al *FACE-network*, con l'aiuto dei centri tecnici dei settori ad esse affini, onde garantire la presa in considerazione delle competenze tradizionali nelle diverse regioni e beneficiare della messa in comune delle conoscenze e delle esperienze accumulate da alcuni anni dai diversi gruppi per l'attuazione degli approcci di tipo HACCP adattati ai piccoli laboratori.

Tale approccio innovativo, fondato sull'auto-organizzazione dei vari settori su scala europea e sulla partecipazione di partner, si iscrive altresì nell'idea illustrata nella normativa sulla responsabilità dei professionisti di fronte alle questioni sanitarie, secondo cui il legislatore stabilisce gli obiettivi finali ed i professionisti si dotano degli strumenti per conseguirli.

Tale progetto ambizioso con più partner necessita di un sostegno finanziario per far fronte alle necessità (linguistiche, logistiche, organizzative, ecc.) che la sua messa in atto comporta.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA ALIMENTARE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA ALIMENTARE

COMMISSIONE

TITOLO 18

AFFARI INTERNI

TITOLO 18

AFFARI INTERNI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI»	36 536 204	36 536 204	34 945 344	34 945 344	40 404 715,99	40 404 715,99
18 02	SICUREZZA INTERNA	704 854 796	584 769 311	747 715 040	548 373 732	839 323 151,81	633 366 630,10
18 03	ASILO E MIGRAZIONE	430 177 742	350 764 568	418 727 040	182 025 390	540 014 922,79	362 105 493,68
	Titolo 18 — Totale	**1 171 568 742**	**972 070 083**	**1 201 387 424**	**765 344 466**	**1 419 742 790,59**	**1 035 876 839,77**

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

TITOLO 18

AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI»					
18 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Affari interni»***	5,2	27 327 546	25 775 662	30 931 570,63	113,19
18 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Affari interni»***					
18 01 02 01	Personale esterno	5,2	1 599 902	1 624 271	2 207 918,98	138,00
18 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 573 838	1 576 693	1 675 300,—	106,45
	Articolo 18 01 02 — Subtotale		3 173 740	3 200 964	3 883 218,98	122,35
18 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Affari interni»***	5,2	1 734 918	1 668 718	2 322 532,90	133,87
18 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Affari interni»***					
18 01 04 01	Spese di supporto per il Fondo Sicurezza interna	3	2 150 000	2 150 000	1 697 319,67	78,95
18 01 04 02	Spese di supporto per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione	3	2 150 000	2 150 000	1 570 073,81	73,03
	Articolo 18 01 04 — Subtotale		4 300 000	4 300 000	3 267 393,48	75,99
	Capitolo 18 01 — Totale		**36 536 204**	**34 945 344**	**40 404 715,99**	**110,59**

18 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Affari interni»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
27 327 546	25 775 662	30 931 570,63

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI» *(seguito)*

18 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Affari interni»

18 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 599 902	1 624 271	2 207 918,98

18 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 573 838	1 576 693	1 675 300,—

Commento

Una parte dello stanziamento dovrebbe essere destinata a garantire un sostegno adeguato al Gruppo di lavoro «Articolo 29».

Un'altra parte dello stanziamento è destinata a finanziare la formazione del personale in materia di lotta alla discriminazione.

18 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Affari interni»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 734 918	1 668 718	2 322 532,90

18 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Affari interni»

18 01 04 01 Spese di supporto per il Fondo Sicurezza interna

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 150 000	2 150 000	1 697 319,67

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le spese per l'assistenza tecnica a carico del Fondo Sicurezza interna di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 513/2014. Può finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce, nonché altre spese per l'assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI» *(seguito)*

18 01 04 *(seguito)*

18 01 04 01 *(seguito)*

— spese di supporto (assistenza alla preparazione e alla valutazione dei progetti, azioni relative all'audit, conferenze, seminari, convegni e altre misure comuni a carattere informativo e formativo relative all'attuazione del regolamento (UE) n. 513/2014 e dei relativi regolamenti specifici, per autorità e beneficiari determinati, traduzioni),

— azioni di divulgazione delle informazioni, azioni a sostegno della creazione di reti, interventi di comunicazione, azioni di sensibilizzazione e azioni destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze, anche con paesi terzi,

— la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione europea nella misura in cui sono connesse agli obiettivi generali del regolamento (UE) n. 513/2014 e dei regolamenti specifici,

— l'installazione, il funzionamento e l'interconnessione di sistemi informatizzati per la gestione, il monitoraggio, l'audit, il controllo e la valutazione,

— le valutazioni, comprese le azioni tese a migliorare i metodi di valutazione e lo scambio di informazioni sulle prassi di valutazione, la progettazione di un quadro di monitoraggio e valutazione comune, i rapporti di esperti, le statistiche e gli studi,

— il sostegno al rafforzamento istituzionale e allo sviluppo di capacità amministrative per la gestione efficace del regolamento (UE) n. 513/2014 e dei relativi regolamenti specifici,

— misure connesse all'analisi, alla gestione, al monitoraggio, allo scambio di informazioni e all'attuazione del regolamento (UE) n. 513/2014 e dei relativi regolamenti specifici, nonché misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e all'assistenza tecnica e amministrativa.

A norma dell'accordo concluso fra l'Unione europea e la Repubblica d'Islanda, il Regno di Norvegia, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein su disposizioni complementari in relazione al Fondo Sicurezza interna — Frontiere — per il periodo 2014-2020, la Commissione può utilizzare fino all'importo, da stabilire nell'accordo, dei contributi versati dagli Stati associati del Fondo per finanziare le spese amministrative relative al personale interno o esterno necessario per l'attuazione della decisione e dell'accordo da parte di tali Stati.

Basi giuridiche

Cfr. articolo 18 02 01.

Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 143).

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI» *(seguito)*

18 01 04 *(seguito)*

18 01 04 02 Spese di supporto per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 150 000	2 150 000	1 570 073,81

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le spese per l'assistenza tecnica a carico del Fondo Asilo, migrazione e integrazione di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 514/2014. Può finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce, nonché altre spese per l'assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

— spese di supporto (assistenza alla preparazione e alla valutazione dei progetti, azioni relative all'audit, conferenze, seminari, convegni e altre misure comuni a carattere informativo e formativo relative all'attuazione del regolamento (UE) n. 514/2014 e dei relativi regolamenti specifici, per autorità e beneficiari determinati, traduzioni),

— azioni di divulgazione delle informazioni, azioni a sostegno della creazione di reti, interventi di comunicazione, azioni di sensibilizzazione e azioni destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze, anche con paesi terzi,

— la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione europea nella misura in cui sono connesse agli obiettivi generali del regolamento (UE) n. 514/2014 e dei relativi regolamenti specifici,

— l'installazione, il funzionamento e l'interconnessione di sistemi informatizzati per la gestione, il monitoraggio, l'audit, il controllo e la valutazione,

— le valutazioni, comprese le azioni tese a migliorare i metodi di valutazione e lo scambio di informazioni sulle prassi di valutazione, la progettazione di un quadro di monitoraggio e valutazione comune, i rapporti di esperti, le statistiche e gli studi,

— il sostegno al rafforzamento istituzionale e allo sviluppo di capacità amministrative per la gestione efficace del regolamento (UE) n. 514/2014 e dei relativi regolamenti specifici,

— misure connesse all'analisi, alla gestione, al monitoraggio, allo scambio di informazioni e all'attuazione del regolamento (UE) n. 514/2014 e dei relativi regolamenti specifici, nonché misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e all'assistenza tecnica e amministrativa.

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Cfr. articolo 18 03 01.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI» *(seguito)*

18 01 04 *(seguito)*

18 01 04 02 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168).

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
18 02	SICUREZZA INTERNA								
18 02 01	***Fondo Sicurezza interna***								
18 02 01 01	Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	3	252 963 542	119 964 370	252 153 194	19 714 000			
18 02 01 02	Prevenzione e lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera e miglioramento della gestione dei rischi per la sicurezza e delle crisi	3	139 644 154	75 079 122	148 955 846	6 954 000			
18 02 01 03	Introduzione di nuovi sistemi di tecnologia dell'informazione per la gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne dell'Unione	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
	Articolo 18 02 01 — Subtotale		392 607 696	195 043 492	401 109 040	26 668 000			
18 02 02	***Strumento Schengen per la Croazia***	3	—	p.m.	80 000 000	80 000 000	40 000 000,—	40 000 000,—	
18 02 03	***Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (Frontex)***	3	106 100 000	106 100 000	82 910 000	82 910 000	87 400 000,—	85 500 000,—	80,58
18 02 04	***Ufficio europeo di polizia (Europol)***	3	92 174 000	92 174 000	81 658 000	81 658 000	82 120 500,—	82 120 500,—	89,09
18 02 05	***Accademia europea di polizia (CEPOL)***	3	7 678 000	7 678 000	7 436 000	7 436 000	8 450 640,—	8 450 640,—	110,06
18 02 06	***Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)***	3	14 643 000	14 643 000	14 751 000	14 751 000	15 550 000,—	15 550 000,—	106,19
18 02 07	***Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (eu.LISA)***	3	72 809 100	72 809 100	59 380 000	59 380 000	68 696 248,93	19 646 989,68	26,98
18 02 08	***Sistema d'informazione Schengen (SIS II)***	3	9 421 500	9 412 273	9 235 500	4 900 366	4 541 271,51	24 589 024,65	261,24
18 02 09	***Sistema di informazione sui visti (VIS)***	3	9 421 500	12 553 358	9 235 500	4 900 366	13 337 171,22	27 956 866,67	222,70
18 02 51	***Completamento delle operazioni e del programma in materia di frontiere esterne, sicurezza e tutela delle libertà***	3	p.m.	73 483 714	p.m.	184 770 000	519 227 320,15	329 552 609,10	448,47

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
18 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
18 02 77 01	Progetto pilota — Completamento della lotta contro il terrorismo	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
18 02 77 02	Progetto pilota — Nuovi meccanismi integrati di cooperazione tra attori pubblici e privati per identificare i rischi legati alle scommesse sportive	3	p.m.	872 374	2 000 000	1 000 000			
	Articolo 18 02 77 — Subtotale		p.m.	872 374	2 000 000	1 000 000	0,—	0,—	0
	Capitolo 18 02 — Totale		**704 854 796**	**584 769 311**	**747 715 040**	**548 373 732**	**839 323 151,81**	**633 366 630,10**	**108,31**

18 02 01 Fondo Sicurezza interna

18 02 01 01 Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
252 963 542	119 964 370	252 153 194	19 714 000		

Commento

Il fondo Sicurezza interna contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

— sostenere una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi, fornire un servizio di alta qualità ai richiedenti il visto, assicurare parità di trattamento dei cittadini di paesi terzi e contrastare l'immigrazione clandestina,

— sostenere la gestione integrata delle frontiere, anche promuovendo l'ulteriore armonizzazione delle relative misure di gestione delle frontiere in conformità delle norme comuni dell'Unione e attraverso la condivisione delle informazioni tra gli Stati membri e tra questi e Frontex, in modo da assicurare, da un lato, un livello elevato e uniforme di controllo e protezione delle frontiere esterne, anche attraverso la lotta contro l'immigrazione clandestina, e, dall'altro, l'attraversamento agevole delle frontiere esterne conformemente all'acquis di Schengen, garantendo nel contempo l'accesso alla protezione internazionale per coloro che ne hanno bisogno, in conformità con gli obblighi assunti dagli Stati membri nel settore dei diritti umani, compreso il principio di non respingimento, e prestando debita attenzione alle caratteristiche specifiche delle persone interessate e alla prospettiva di genere.

Stanziamento destinato a finanziare le spese relative ad azioni realizzate negli o dagli Stati membri, in particolare:

— infrastrutture, edifici e sistemi necessari ai valichi di frontiera e per la sorveglianza fra i valichi di frontiera, per prevenire e contrastare l'attraversamento non autorizzato delle frontiere, l'immigrazione clandestina e la criminalità transfrontaliera, nonché al fine di agevolare i flussi di viaggiatori,

— attrezzatura operativa, mezzi di trasporto e sistemi di comunicazione necessari per un controllo di frontiera efficace e sicuro e il rilevamento di persone,

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 01 *(seguito)*

— sistemi informatici e di comunicazione per la gestione efficiente dei flussi migratori transfrontalieri, ivi compresi gli investimenti nei sistemi attuali e per quelli futuri,

— infrastrutture, edifici, sistemi informatici e di comunicazione, attrezzatura operativa necessari per il trattamento delle domande di visto e la cooperazione consolare, nonché altre azioni volte a migliorare la qualità del servizio ai richiedenti il visto,

— formazione sull'utilizzo di tale attrezzatura e di tali sistemi, nonché promozione di norme di gestione della qualità e formazione delle guardie di frontiera, eventualmente anche nei paesi terzi, riguardante lo svolgimento della sorveglianza, i compiti di consulenza e di controllo rispetto alla legislazione internazionale in materia di diritti umani, prendendo in considerazione un approccio sensibile alla dimensione di genere, compresa l'identificazione delle vittime della tratta di esseri umani e del contrabbando di persone,

— distacco in paesi terzi di funzionari di collegamento sull'immigrazione e di consulenti in materia di documenti, nonché scambi e distacco di guardie di frontiera fra gli Stati membri o tra uno Stato membro e un paese terzo,

— studi, attività di formazione, progetti pilota e altre azioni per l'istituzione progressiva del sistema integrato di gestione delle frontiere esterne di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 515/2014, ivi comprese le azioni finalizzate a promuovere la cooperazione interforze all'interno degli Stati membri o tra gli stessi e le azioni connesse all'interoperabilità e all'armonizzazione dei sistemi di gestione delle frontiere,

— studi, progetti pilota e azioni finalizzati ad attuare le raccomandazioni, gli standard operativi e le migliori pratiche derivanti dalla cooperazione operativa fra gli Stati membri e le agenzie dell'Unione.

Stanziamento destinato a finanziare inoltre le spese relative ad azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, in particolare:

— sistemi di informazione, strumenti o attrezzature per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e i paesi terzi,

— azioni inerenti alla cooperazione operativa tra gli Stati membri e i paesi terzi, comprese le operazioni congiunte,

— progetti in paesi terzi finalizzati a migliorare i sistemi di sorveglianza per assicurare la cooperazione con Eurosur,

— studi, seminari, workshop, conferenze, formazione, attrezzature e progetti pilota per fornire consulenze tecniche e operative ad hoc ai paesi terzi,

— studi, seminari, workshop, conferenze, formazione attrezzature e progetti pilota per attuare le specifiche raccomandazioni, gli standard operativi e le migliori pratiche derivanti dalla cooperazione operativa fra gli Stati membri e le agenzie dell'Unione nei paesi terzi.

Stanziamento destinato inoltre a compensare i diritti non riscossi per i visti di transito e i costi supplementari sostenuti per l'attuazione dei sistemi di documento di transito agevolato (FTD) e di documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) ai sensi del regolamento (CE) n. 693/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003, che istituisce un documento di transito agevolato (FTD) e un documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) e modifica l'istruzione consolare comune e il manuale comune (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 8) e del regolamento (CE) n. 694/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003, che stabilisce modelli uniformi per il documento di transito agevolato (FTD) e per il documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) di cui al regolamento (CE) n. 693/2003 (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 15).

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 01 *(seguito)*

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione. Per essere ammissibili al finanziamento, tali azioni devono, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

— sostenere le misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche necessarie per attuare le politiche in materia di frontiere esterne e di visti, anche per rafforzare la governance dello spazio Schengen tramite lo sviluppo e l'attuazione del meccanismo di valutazione istituito dal regolamento del Consiglio (UE) n. 1053/2013, del 7 ottobre 2013, per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e il codice frontiere Schengen, in particolare le spese di missione degli esperti della Commissione e degli Stati membri che partecipano a visite in loco,

— migliorare la conoscenza e la comprensione della situazione generale negli Stati membri e nei paesi terzi mediante l'analisi, la valutazione e l'attento controllo delle politiche,

— sostenere lo sviluppo di strumenti statistici, ivi compresi strumenti statistici comuni, e metodi nonché di indicatori comuni,

— sostenere e seguire l'attuazione della normativa e degli obiettivi politici dell'Unione negli Stati membri e valutarne l'efficacia e l'impatto, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, entro il campo di applicazione dello strumento;

— promuovere il lavoro di rete, l'apprendimento reciproco, l'individuazione e la diffusione di migliori pratiche e di approcci innovativi tra le varie parti coinvolte a livello europeo,

— promuovere progetti finalizzati all'armonizzazione e all'interoperabilità delle misure connesse alla gestione delle frontiere in conformità delle norme comuni dell'Unione al fine di sviluppare un sistema europeo integrato di gestione delle frontiere,

— sensibilizzare alle politiche e agli obiettivi dell'Unione presso le parti coinvolte e il pubblico in generale, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione,

— migliorare la capacità delle reti di livello europeo di valutare, promuovere, sostenere e sviluppare ulteriormente le politiche e gli obiettivi dell'Unione,

— sostenere progetti particolarmente innovativi volti a sviluppare nuovi metodi e/o nuove tecnologie con un potenziale di trasferibilità verso altri Stati membri, soprattutto progetti intesi a verificare e convalidare progetti di ricerca,

— sostenere azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1053/2013,

— promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Stanziamento destinato inoltre a coprire l'assistenza finanziaria necessaria per far fronte a un fabbisogno specifico urgente in una situazione di emergenza, ossia di sollecitazione urgente ed eccezionale determinata dall'attraversamento o dal previsto attraversamento della frontiera esterna di uno o più Stati membri da parte di un numero sproporzionato di cittadini di paesi terzi.

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 01 *(seguito)*

Lo stanziamento coprirà il rimborso delle spese sostenute dagli esperti della Commissione e degli Stati membri per le visite di valutazione in loco (spese di viaggio e alloggio) relative all'applicazione dell'acquis di Schengen. A questi costi vanno aggiunti quelli per le forniture e le attrezzature necessarie per le valutazioni in loco, nonché la loro preparazione e il relativo follow up.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera e), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27).

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 143).

18 02 01 02 Prevenzione e lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera e miglioramento della gestione dei rischi per la sicurezza e delle crisi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
139 644 154	75 079 122	148 955 846	6 954 000		

Commento

Il fondo Sicurezza interna contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

— prevenire la criminalità e lottare contro i reati gravi, transfrontalieri e di criminalità organizzata, compreso il terrorismo, e potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità di contrasto e le altre autorità nazionali degli Stati membri, ivi compresi Europol o altri organismi competenti dell'Unione, e con i paesi terzi interessati e le organizzazioni internazionali,

— aumentare la capacità degli Stati membri e dell'Unione di gestire efficacemente i rischi per la sicurezza e le crisi, e di prepararsi e di proteggere la popolazione e le infrastrutture critiche contro attentati terroristici e altri incidenti di sicurezza.

Stanziamento destinato a finanziare azioni negli Stati membri, in particolare:

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 02 *(seguito)*

— azioni volte a migliorare la cooperazione di polizia e il coordinamento tra le autorità di contrasto, anche con i competenti organismi dell'Unione e tra di loro, in particolare Europol e Eurojust, le squadre investigative comuni e qualsiasi altra forma di operazione transfrontaliera congiunta, lo scambio e l'accesso alle informazioni e le tecnologie interoperabili,

— progetti volti a promuovere il lavoro di rete, i partenariati pubblico-privato, la fiducia, la comprensione e l'apprendimento reciproci, l'individuazione, lo scambio e la diffusione di know-how, esperienze e buone pratiche, la condivisione delle informazioni, lo sviluppo di una condivisa capacità di analisi della situazione attuale e futura, la pianificazione di emergenza e l'interoperabilità,

— attività di analisi, monitoraggio e valutazione, compresi studi e valutazioni dei rischi e delle minacce e valutazioni d'impatto, basate su riscontri empirici e coerenti con le priorità e le iniziative individuate a livello dell'Unione, in particolare quelle che sono state approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio,

— attività di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione,

— l'acquisto e la manutenzione dei sistemi informatici nazionali e dell'Unione che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del regolamento (UE) n. 513/2014, e/o il successivo potenziamento dei sistemi informatici e delle attrezzature tecniche, comprese le prove di compatibilità dei sistemi, dei dispositivi e delle infrastrutture di sicurezza, degli edifici e sistemi utilizzati in questo settore, soprattutto i sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione e i relativi componenti, anche ai fini della cooperazione europea in materia di sicurezza informatica e di criminalità informatica, segnatamente in collaborazione con il Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica,

— lo scambio, la formazione e l'addestramento del personale e degli esperti delle autorità competenti, compresa la formazione linguistica e le esercitazioni o i programmi congiunti,

— misure volte a utilizzare, trasferire, verificare e convalidare nuove metodologie o tecnologie, compresi progetti pilota e follow-up dei progetti di ricerca nel settore della sicurezza finanziati dall'Unione.

Stanziamento destinato a finanziare inoltre azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, in particolare:

— azioni volte a migliorare la cooperazione di polizia e il coordinamento tra le autorità di contrasto, comprese le squadre investigative comuni e qualsiasi altra forma di operazione transfrontaliera congiunta, lo scambio e l'accesso alle informazioni e le tecnologie interoperabili,

— il lavoro di rete, la fiducia, la comprensione e l'apprendimento reciproci, l'individuazione, lo scambio e la diffusione di know-how, esperienze e buone pratiche, la condivisione delle informazioni, lo sviluppo di una condivisa capacità di analisi della situazione attuale e futura, la pianificazione di emergenza e l'interoperabilità,

— lo scambio, la formazione e l'addestramento del personale e degli esperti delle autorità competenti.

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione riguardanti gli obiettivi generali, specifici e operativi di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 513/2014. Per essere ammissibili al finanziamento, le azioni dell'Unione devono essere coerenti con le priorità e le iniziative individuate a livello dell'Unione, in particolare quelle che sono state approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nelle pertinenti strategie dell'Unione, nei cicli programmatici, nei programmi, nelle valutazioni dei rischi e delle minacce, e sostenere in particolare:

— misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche e di sviluppo di un meccanismo di valutazione necessarie per attuare le politiche in materia di cooperazione di polizia, prevenzione e lotta contro la criminalità e gestione delle crisi,

— progetti transnazionali che coinvolgano due o più Stati membri o almeno uno Stato membro e un paese terzo,

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 02 *(seguito)*

— attività di analisi, monitoraggio e valutazione, comprese valutazioni dei rischi e delle minacce e valutazioni d'impatto, basate su riscontri empirici e coerenti con le priorità e le iniziative individuate a livello dell'Unione, in particolare quelle che sono state approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nonché progetti intesi a monitorare l'attuazione del diritto dell'Unione e degli obiettivi strategici dell'Unione negli Stati membri,

— progetti volti a promuovere il lavoro di rete, i partenariati pubblico-privato, la fiducia, la comprensione e l'apprendimento reciproci, l'individuazione e la diffusione di buone pratiche e approcci innovativi a livello dell'Unione, programmi di scambio e formazione,

— progetti a sostegno dello sviluppo di strumenti metodologici, in particolare statistici, metodi e indicatori comuni,

— l'acquisto, la manutenzione e/o il successivo potenziamento delle attrezzature tecniche, delle competenze, dei dispositivi e delle infrastrutture di sicurezza, degli edifici e sistemi utilizzati in questo settore, soprattutto i sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione e i relativi componenti a livello dell'Unione, anche ai fini della cooperazione europea nella lotta alla criminalità informatica, segnatamente in collaborazione con il Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica,

— progetti di sensibilizzazione alle politiche e agli obiettivi dell'Unione presso le parti coinvolte e il pubblico in generale, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione,

— progetti particolarmente innovativi volti a sviluppare nuovi metodi e/o utilizzare nuove tecnologie con un potenziale di trasferibilità verso altri Stati membri, soprattutto progetti intesi a verificare e convalidare i risultati di progetti di ricerca nel settore della sicurezza finanziati dall'Unione,

— studi e progetti pilota,

— attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Stanziamento destinato a finanziare inoltre azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, in particolare:

— azioni volte a migliorare la cooperazione di polizia e il coordinamento tra le autorità di contrasto e, se del caso, le organizzazioni internazionali, comprese le squadre investigative comuni e qualsiasi altra forma di operazione transfrontaliera congiunta, lo scambio e l'accesso alle informazioni e le tecnologie interoperabili,

— il lavoro di rete, la fiducia, la comprensione e l'apprendimento reciproci, l'individuazione, lo scambio e la diffusione di know-how, esperienze e buone pratiche, la condivisione delle informazioni, lo sviluppo di una condivisa capacità di analisi della situazione attuale e futura, la pianificazione di emergenza e l'interoperabilità,

— l'acquisto, la manutenzione e/o il successivo potenziamento di attrezzature tecniche, compresi i sistemi di informazione e comunicazione e i relativi componenti,

— lo scambio, la formazione e l'addestramento del personale e degli esperti delle autorità competenti, compresa la formazione linguistica,

— attività di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione,

— le valutazioni dei rischi e delle minacce e le valutazioni d'impatto,

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 02 *(seguito)*

— studi e progetti pilota.

Stanziamento destinato inoltre a coprire l'assistenza finanziaria necessaria per far fronte a un fabbisogno specifico urgente in una situazione di emergenza, ossia in caso di incidenti di sicurezza o di nuova minaccia che ha o potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla sicurezza delle persone in uno o più Stati membri.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

18 02 01 03 Introduzione di nuovi sistemi di tecnologia dell'informazione per la gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la creazione e il funzionamento di sistemi di tecnologia dell'informazione, le relative infrastrutture di comunicazione e le attrezzature a sostegno della gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera e), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 143).

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 02 Strumento Schengen per la Croazia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	80 000 000	80 000 000	40 000 000,—	40 000 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a uno strumento temporaneo per aiutare la Croazia a finanziare, fra la data di adesione e la fine del 2014, azioni alle nuove frontiere esterne dell'Unione per l'attuazione dell'acquis di Schengen e il controllo di tali frontiere.

Basi giuridiche

Compiti derivanti dai poteri specifici conferiti direttamente alla Commissione dall'articolo 31 dell'Atto di adesione della Croazia.

18 02 03 Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (Frontex)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
106 100 000	106 100 000	82 910 000	82 910 000	87 400 000,—	85 500 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Agenzia relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 106 100 000 EUR.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio, del 26 ottobre 2004, che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (GU L 349 del 25.11.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 863/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, che istituisce un meccanismo per la creazione di squadre di intervento rapido alle frontiere (GU L 199 del 31.7.2007, pag. 30).

Regolamento (UE) n. 1168/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (GU L 304 del 22.11.2011, pag. 1).

18 02 04 ***Ufficio europeo di polizia (Europol)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
92 174 000	81 658 000	82 120 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Ufficio (titoli 1 e 2) nonché le sue spese operative (titolo 3).

L'Ufficio è tenuto ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Ufficio è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 94 436 000 EUR. Un importo di 2 262 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza è aggiunto all'importo di 92 174 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Decisione 2009/371/GAI del Consiglio, del 6 aprile 2009, che istituisce l'Ufficio europeo di polizia (Europol) (GU L 121 del 15.5.2009, pag. 37).

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 05 Accademia europea di polizia (CEPOL)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 678 000	7 436 000	8 450 640,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Accademia (titoli 1 e 2) nonché le sue spese operative (titolo 3).

L'Accademia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico dell'Accademia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 8 471 000 EUR. Un importo di 793 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 7 678 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Decisione 2005/681/GAI del Consiglio, del 20 settembre 2005, che istituisce l'Accademia europea di polizia (CEPOL) e che abroga la decisione 2000/820/GAI (GU L 256 dell'1.10.2005, pag. 63).

18 02 06 Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 643 000	14 751 000	15 550 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Osservatorio (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Osservatorio relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Osservatorio è tenuto a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 06 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Osservatorio è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 14 794 000 EUR. Un importo di 151 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 14 643 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (GU L 376 del 27.12.2006, pag. 1).

18 02 07 ***Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (eu.LISA)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
72 809 100	72 809 100	59 380 000	59 380 000	68 696 248,93	19 646 989,68

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Agenzia relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 2 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 72 809 100 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1).

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 08 Sistema d'informazione Schengen (SIS II)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
9 421 500	9 412 273	9 235 500	4 900 366	4 541 271,51	24 589 024,65

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le spese operative del sistema d'informazione di Schengen (SIS), in particolare il costo delle infrastrutture di rete e quello degli studi concernenti il sistema.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 2 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Protocollo n. 19 sull'acquis di Schengen integrato nell'ambito dell'Unione europea.

Decisione 2001/886/GAI del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2424/2001 del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'accesso al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) dei servizi competenti negli Stati membri per il rilascio delle carte di circolazione (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 1).

Decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

Regolamento (UE) n. 1272/2012 del Consiglio, del 20 dicembre 2012, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (rifusione) (GU L 359 del 29.12.2012, pag. 21).

Regolamento (UE) n. 1273/2012 del Consiglio, del 20 dicembre 2012, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (rifusione) (GU L 359 del 29.12.2012, pag. 32).

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 09 Sistema di informazione sui visti (VIS)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
9 421 500	12 553 358	9 235 500	4 900 366	13 337 171,22	27 956 866,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese legate all'analisi, allo sviluppo, alla fornitura e all'installazione di un sistema di informazione europeo di ampia portata sui visti (Visa Information System - VIS), in particolare il costo delle infrastrutture di rete e quello degli studi concernenti il sistema.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 2 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 2004/512/CE del Consiglio, dell'8 giugno 2004, che istituisce il sistema di informazione visti (VIS) (GU L 213 del 15.6.2004, pag. 5).

Decisione 2008/633/GAI del Consiglio, del 23 giugno 2008, relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 129).

Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS) (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60).

18 02 51 Completamento delle operazioni e del programma in materia di frontiere esterne, sicurezza e tutela delle libertà

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	73 483 714	p.m.	184 770 000	519 227 320,15	329 552 609,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire pagamenti relativi a impegni ancora da liquidare di esercizi precedenti.

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione comune 98/245/GAI, del 19 marzo 1998, adottata dal Consiglio sulla base dell'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, che stabilisce un programma di scambi, di formazione e di cooperazione destinato alle persone responsabili della lotta contro la criminalità organizzata (programma Falcone) (GU L 99 del 31.3.1998, pag. 8).

Decisione 2001/512/GAI del Consiglio, del 28 giugno 2001, che istituisce una seconda fase del programma di incoraggiamento e di scambi, di formazione e di cooperazione destinato agli operatori della giustizia (Grotius II — penale) (GU L 186 del 7.7.2001, pag. 1).

Decisione 2001/513/GAI del Consiglio, del 28 giugno 2001, che istituisce una seconda fase del programma di incoraggiamento e di scambi, di formazione e di cooperazione per le autorità preposte all'applicazione della legge (Oisin II) (GU L 186 del 7.7.2001, pag. 4).

Decisione 2001/514/GAI del Consiglio, del 28 giugno 2001, che istituisce una seconda fase del programma di incentivazione e di scambi, di formazione e di cooperazione destinato alle persone responsabili della lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini (Stop II) (GU L 186 del 7.7.2001, pag. 7).

Decisione 2001/515/GAI del Consiglio, del 28 giugno 2001, che istituisce un programma di incentivazione, di scambi, di formazione e di cooperazione nel settore della prevenzione della criminalità (Hippokrates) (GU L 186 del 7.7.2001, pag. 11).

Decisione 2002/630/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2002, che istituisce un programma quadro sulla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (AGIS) (GU L 203 dell'1.8.2002, pag. 5).

Decisione 2007/124/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza», quale parte del programma generale sulla sicurezza e la tutela delle libertà (GU L 58 del 24.2.2007, pag. 1).

Decisione 2007/125/GAI del Consiglio, del 12 febbraio 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Prevenzione e lotta contro la criminalità», quale parte del programma generale sulla sicurezza e la tutela delle libertà (GU L 58 del 24.2.2007, pag. 7).

Decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 22).

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Compito derivante dall'autonomia amministrativa della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013 , che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27).

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 51 *(seguito)*

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 6 aprile 2005, che istituisce il programma quadro «Sicurezza e tutela delle libertà» per il periodo 2007-2013 [COM(2005) 124].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005) 123 final].

Decisione 2007/599/CE della Commissione, del 27 agosto 2007, recante applicazione della decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2007-2013 (GU L 233 del 5.9.2007, pag. 3).

Decisione 2008/456/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un Codice comunitario dei visti (codice dei visti) (GU L 243 del 15.9.2009, pag. 1).

18 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

18 02 77 01 Progetto pilota — Completamento della lotta contro il terrorismo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 77 *(seguito)*

18 02 77 02 Progetto pilota — Nuovi meccanismi integrati di cooperazione tra attori pubblici e privati per identificare i rischi legati alle scommesse sportive

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	872 374	2 000 000	1 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Le combine sono una grave minaccia per l'integrità dello sport e possono rappresentare per le organizzazioni criminali un modo per riciclare denaro. Gli obiettivi del progetto pilota sono garantire la correttezza delle scommesse sportive, ridurre la corruzione nello sport e impedire che il gioco d'azzardo sia utilizzato per finalità criminali. Occorre mettere insieme diverse competenze ed esperienze per definire nuovi meccanismi integrati che potrebbero richiedere la cooperazione tra autorità preposte dell'applicazione della legge, operatori dei servizi di scommesse online e offline, organizzazioni del settore del gioco d'azzardo, federazioni sportive, autorità preposte a regolamentare il gioco d'azzardo, club sportivi e atleti. Una maggiore condivisione delle informazioni tra soggetti privati e autorità preposte all'applicazione della legge, nonché tra le forze di polizia dei vari Stati membri, potrebbe consentire una migliore prevenzione del fenomeno e una risposta più rapida in caso di attività sospette, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

Azioni

— raccogliere e analizzare le informazioni da fonti qualificate: operatori dei servizi di scommesse online e offline, organizzazioni del settore del gioco d'azzardo, federazioni sportive, autorità preposte a regolamentare il gioco d'azzardo nonché autorità preposte all'applicazione della legge,

— elaborare indicatori di rischio utilizzati a livello sia nazionale che unionale,

— valutare le potenziali minacce relative alle scommesse sportive,

— intensificare la cooperazione e rafforzare la condivisione delle informazioni tra operatori privati e forze di polizia nonché fra le autorità preposte all'applicazione della legge dei vari Stati membri,

— individuare, anche attraverso il monitoraggio dei media, di Internet e dei social network, le manifestazioni sportive sulle quali si potrebbe appuntare l'attenzione di atleti corrotti e/o criminali per eventuali combine,

— segnalare a tutte le parti interessate i rischi specifici di combine attraverso la divulgazione di informazioni in maniera appropriata e tempestiva,

— sostenere le autorità competenti nelle indagini intraprese, se necessario sia a livello sportivo che a livello penale,

— creare gruppi di lavoro o tavole rotonde a livello nazionale per promuovere gli scambi di opinioni tra le parti interessate e le migliori prassi,

— istituire meccanismi per la segnalazione anonima a punti di contatto nazionali.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

18 02 77 *(seguito)*

18 02 77 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
18 03	ASILO E MIGRAZIONE								
18 03 01	***Fondo Asilo, migrazione e integrazione***								
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri	3	174 774 553	89 097 433	167 808 176	20 510 000			
18 03 01 02	Sostenere la migrazione legale nell'Unione, promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di paesi terzi e rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci	3	239 811 829	128 191 655	233 300 864	27 670 000			
	Articolo 18 03 01 — Subtotale		414 586 382	217 289 088	401 109 040	48 180 000			
18 03 02	***Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — UESA***	3	14 991 360	14 991 360	14 518 000	14 518 000	11 999 991,50	9 566 628,50	63,81
18 03 03	***Banca dati europea delle impronte digitali (Eurodac)***	3	100 000	86 290	100 000	90 000	141 661,90	119 597,16	138,60
18 03 51	***Completamento delle operazioni e dei programmi in materia di rimpatri, rifugiati e flussi migratori***	3	p.m.	117 144 601	p.m.	115 487 390	524 373 269,39	349 922 698,35	298,71
18 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
18 03 77 01	Azione preparatoria — Completamento della gestione dei rimpatri nelle aree di migrazione	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
18 03 77 03	Azione preparatoria — Completamento dell'integrazione dei cittadini dei paesi terzi	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
18 03 77 04	Progetto pilota — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
18 03 77 05	Progetto pilota — Finanziamenti per le vittime di torture	3	p.m.	348 949	p.m.	1 000 000	2 000 000,—	930 568,11	266,68

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
18 03 77	*(seguito)*								
18 03 77 06	Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza	3	p.m.	436 187	p.m.	500 000	0,—	990 609,59	227,11
18 03 77 07	Progetto pilota — Analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'Unione	3	p.m.	218 093	p.m.	500 000	1 000 000,—	575 391,97	263,83
18 03 77 08	Azione preparatoria — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi	3	p.m.	p.m.	p.m.	250 000	500 000,—	0,—	
18 03 77 09	Azione preparatoria — Finanziamenti per la riabilitazione delle vittime di torture	3	500 000	250 000	3 000 000	1 500 000			
18 03 77 10	Progetto pilota — Completamento dei finanziamenti per le vittime di torture	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 18 03 77 — Subtotale		500 000	1 253 229	3 000 000	3 750 000	3 500 000,—	2 496 569,67	199,21
	Capitolo 18 03 — Totale		**430 177 742**	**350 764 568**	**418 727 040**	**182 025 390**	**540 014 922,79**	**362 105 493,68**	**103,23**

18 03 01 Fondo Asilo, migrazione e integrazione

18 03 01 01 Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
174 774 553	89 097 433	167 808 176	20 510 000		

Commento

Stanziamento destinato a contribuire a rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna, nonché a migliorare -anche tramite la cooperazione pratica- la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo.

Per quanto riguarda il sistema europeo comune di asilo, lo stanziamento è destinato a finanziare azioni relative ai sistemi di accoglienza e asilo nonché quelle volte a rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, monitorare e valutare le politiche e le procedure di asilo.

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 01 *(seguito)*

18 03 01 01 *(seguito)*

Stanziamento destinato altresì a finanziare azioni concernenti il reinsediamento, il trasferimento dei richiedenti e dei beneficiari della protezione internazionale e i beneficiari di altre misure di ammissione umanitarie ad hoc.

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione. Si tratta in particolare di azioni volte a:

— promuovere la cooperazione dell'Unione nell'attuazione della sua normativa e nella condivisione delle buone pratiche in materia di asilo, in particolare in materia di reinsediamento e trasferimento di richiedenti e/o beneficiari della protezione internazionale da uno Stato membro all'altro anche attraverso la realizzazione di reti e lo scambio di informazioni, comprese le attività di assistenza e coordinamento all'arrivo per promuovere il reinsediamento nelle comunità locali che devono accogliere i profughi reinsediati,

— sostenere la realizzazione di reti di cooperazione transnazionale e di progetti pilota, anche innovativi, basati su partenariati transnazionali tra organismi situati in due o più Stati membri, concepiti per stimolare l'innovazione e agevolare lo scambio di esperienze e buone pratiche,

— sostenere gli studi e le ricerche concernenti nuove forme eventuali di cooperazione dell'Unione in materia di asilo e la pertinente normativa dell'Unione, la diffusione e lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche e su tutti gli altri aspetti delle politiche di asilo, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione,

— sostenere lo sviluppo e l'applicazione da parte degli Stati membri di strumenti statistici, metodi e indicatori comuni per misurare gli sviluppi in materia di asilo,

— sostenere misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche e di sviluppo di un meccanismo di valutazione necessarie per attuare le politiche di asilo,

— sostenere la cooperazione con i paesi terzi sulla base dell'approccio globale dell'Unione in materia di migrazione e mobilità, in particolare ai fini dell'attuazione dei partenariati per la mobilità e dei programmi di protezione regionale,

— promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Lo stanziamento è destinato inoltre a far fronte a necessità urgenti e specifiche, nell'eventualità di una situazione d'emergenza.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168).

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 01 *(seguito)*

18 03 01 02 Sostenere la migrazione legale nell'Unione, promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di paesi terzi e rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
239 811 829	128 191 655	233 300 864	27 670 000		

Commento

Stanziamento destinato a sostenere la migrazione legale negli Stati membri, in funzione del loro fabbisogno economico e sociale, ad esempio le esigenze del mercato del lavoro, salvaguardando nel contempo l'integrità dei sistemi di immigrazione degli Stati membri, a promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di paesi terzi, a rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscono alla lotta contro l'immigrazione clandestina, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito.

Per quanto riguarda la migrazione legale e l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, lo stanziamento è destinato a finanziare misure concernenti l'immigrazione e quelle prima della partenza, misure di integrazione, nonché la cooperazione pratica e misure di sviluppo delle capacità degli Stati membri.

Per quanto riguarda le strategie di rimpatrio eque ed efficaci, lo stanziamento è destinato a finanziare misure di accompagnamento al rimpatrio, misure di rimpatrio nonché la cooperazione pratica e misure di sviluppo delle capacità degli Stati membri.

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione. Si tratta in particolare di azioni volte a:

— promuovere la cooperazione dell'Unione nell'attuazione della sua normativa e nella condivisione delle buone pratiche in materia di migrazione legale, integrazione dei cittadini di paesi terzi e rimpatrio,

— sostenere la realizzazione di reti di cooperazione transnazionale e di progetti pilota, anche innovativi, basati su partenariati transnazionali tra organismi situati in due o più Stati membri, concepiti per stimolare l'innovazione e agevolare lo scambio di esperienze e buone pratiche,

— sostenere gli studi e le ricerche concernenti nuove forme eventuali di cooperazione dell'Unione in materia di immigrazione, integrazione e rimpatrio e la pertinente normativa dell'Unione, la diffusione e lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche e su tutti gli altri aspetti delle politiche di immigrazione, integrazione e rimpatrio, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione,

— sostenere lo sviluppo e l'applicazione, da parte degli Stati membri, di strumenti statistici, metodi e indicatori comuni per misurare gli sviluppi in materia di migrazione legale, integrazione e rimpatrio,

— sostenere misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche e di sviluppo di un meccanismo di valutazione necessarie per attuare le politiche di immigrazione,

— sostenere la cooperazione con i paesi terzi sulla base dell'approccio globale dell'Unione in materia di migrazione e mobilità, in particolare ai fini dell'attuazione degli accordi di riammissione e dei partenariati per la mobilità,

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 01 *(seguito)*

18 03 01 02 *(seguito)*

— promuovere azioni e campagne di informazione nei paesi terzi volte a sensibilizzare in merito agli idonei canali legali per l'immigrazione e ai rischi di quella illegale,

— promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Lo stanziamento finanzia altresì le attività e lo sviluppo futuro della rete europea sulle migrazioni.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168).

18 03 02 ***Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — UESA***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 991 360	14 991 360	14 518 000	14 518 000	11 999 991,50	9 566 628,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Ufficio (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Ufficio relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Ufficio è tenuto ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Ufficio è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 02 *(seguito)*

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 14 991 360 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11).

18 03 03 ***Banca dati europea delle impronte digitali (Eurodac)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
100 000	86 290	100 000	90 000	141 661,90	119 597,16

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'infrastruttura di comunicazione del sistema Eurodac di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 603/2013. Stanziamento destinato a coprire le spese di gestione di DubliNet.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 2 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2725/2000 del Consiglio, dell'11 dicembre 2000, che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione della convenzione di Dublino (GU L 316 del 15.12.2000, pag. 1) (applicabile fino al 19 luglio 2015).

Regolamento (UE) n. 603/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione del regolamento (UE) n. 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto, e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (rifusione) (GU L 180 del 29.6.2013, pag. 1) (applicabile a decorrere dal 20 luglio 2015).

Regolamento (UE) n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione) (GU L 180 del 29.6.2013, pag. 31).

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 03 *(seguito)*

Atti di riferimento

Regolamento (CE) n. 1560/2003 della Commissione, del 2 settembre 2003, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 222 del 5.9.2003, pag. 3).

Regolamento di esecuzione (UE) n. 118/2014 della Commissione, del 30 gennaio 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 1560/2003 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo (GU L 39 dell'8.2.2014, pag. 1).

18 03 51 ***Completamento delle operazioni e dei programmi in materia di rimpatri, rifugiati e flussi migratori***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	117 144 601	p.m.	115 487 390	524 373 269,39	349 922 698,35

Commento

Stanziamento destinato a coprire pagamenti relativi a impegni ancora da liquidare di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono i rifugiati e gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi (GU L 212 del 7.8.2001, pag. 12).

Decisione 2002/463/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, che istituisce un programma d'azione finalizzato alla cooperazione amministrativa nei settori delle frontiere esterne, dei visti, dell'asilo e dell'immigrazione (programma ARGO) (GU L 161 del 19.6.2002, pag. 11).

Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 1).

Decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 45).

Decisione 2007/435/CE del Consiglio, del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 168 del 28.6.2007, pag. 18).

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 51 *(seguito)*

Decisione 2008/381/CE del Consiglio, del 14 maggio 2008, che istituisce una rete europea sulle migrazioni (GU L 131 del 21.5.2008, pag. 7).

Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 348 del 24.12.2008, pag. 98).

Decisione n 458/2010/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che modifica la decisione n. 573/2007/CE che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, sopprimendo il finanziamento di alcune azioni comunitarie e cambiando il limite di finanziamento delle stesse (GU L 129 del 28.5.2010, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005) 123].

Decisione 2007/815/CE della Commissione, del 29 novembre 2007, recante applicazione della decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013 (GU L 326 del 12.12.2007, pag. 29).

Decisione 2007/837/CE della Commissione, del 30 novembre 2007, recante applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013 (GU L 330 del 15.12.2007, pag. 48).

Decisione 2008/22/CE della Commissione, del 19 dicembre 2007, recante modalità di applicazione della decisione n. 573/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 7 del 10.1.2008, pag. 1).

Decisione 2008/457/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 69).

Decisione 2008/458/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 135).

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

18 03 77 01 Azione preparatoria — Completamento della gestione dei rimpatri nelle aree di migrazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 03 Azione preparatoria — Completamento dell'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 04 Progetto pilota — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 *(seguito)*

18 03 77 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 05 Progetto pilota — Finanziamenti per le vittime di torture

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	348 949	p.m.	1 000 000	2 000 000,—	930 568,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 06 Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	436 187	p.m.	500 000	0,—	990 609,59

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 *(seguito)*

18 03 77 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 07 Progetto pilota — Analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	218 093	p.m.	500 000	1 000 000,—	575 391,97

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 08 Azione preparatoria — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	250 000	500 000,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 *(seguito)*

18 03 77 08 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'obiettivo principale dell'azione preparatoria è di creare una rete di contatti e dibattiti tra determinati comuni ed enti locali negli Stati membri che hanno appena avviato un programma di reinsediamento, o che desiderano parteciparvi in un prossimo futuro, e negli Stati membri che hanno già maturato esperienza nel settore, basandosi sulle esperienze e sulle migliori prassi dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e di ONG in materia di reinsediamento e reintegrazione dei rifugiati. L'azione preparatoria coprirà gli aspetti seguenti:

— l'individuazione di comuni o enti locali negli Stati membri che hanno appena avviato programmi di reinsediamento (ad esempio, Portogallo e Romania) o che si accingono ad avviarne (ad esempio, Spagna) e l'organizzazione di riunioni con determinati comuni o enti locali in paesi di reinsediamento (ad esempio, Regno Unito e Paesi Bassi), allo scopo di rafforzare i «nuovi» programmi di reinsediamento e di renderli sostenibili e di elevata qualità,

— l'individuazione di comuni o enti locali o ONG negli Stati membri che non partecipano ancora a programmi di reinsediamento ma che auspicano aderire alla rete nella prospettiva di parteciparvi nel futuro,

— lo svolgimento di riunioni di rappresentanti degli enti locali e dei comuni specifici coinvolti, unitamente all'UNHCR, alle ONG aderenti e ai rappresentanti dei profughi reinsediati, al fine di definire le attività da realizzare congiuntamente, tra cui visite, scambi di esperienze, formazione e riunioni tematiche su questioni quali l'alloggio, l'istruzione e l'occupazione,

— la messa a punto di un formulario per raccogliere dai vari soggetti interessati informazioni sulle procedure, le tipologie di monitoraggio prima del reinsediamento, le tipologie di informazioni raccolte sui profughi da reinsediare (tra cui gli aspetti culturali, sanitari, relativi all'istruzione e all'alimentazione), le infrastrutture, le risorse umane, l'alloggio, l'accoglienza, le azioni intraprese dopo il reinsediamento ai fini dell'integrazione dei profughi, la partecipazione della comunità al processo, qualsiasi tipo di assistenza economica, giuridica o educativa, il ruolo dei profughi già reinsediati e la cooperazione con le ONG,

— la creazione di una task force, dotata delle debite risorse umane e tecniche, incaricata dell'organizzazione degli aspetti pratici del progetto e, in particolare, incaricata di provvedere alle riunioni necessarie, di raccogliere le informazioni disponibili, di creare un sito web e di provvedere al suo contenuto, rafforzando in tal modo lo scambio di informazioni tra i vari soggetti coinvolti nel processo di reinsediamento, e di instaurare nessi con altri attuali progetti e/o siti web inerenti alla questione del reinsediamento. Il sito web consentirà altresì di mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati, in modo sistematico, le informazioni su riunioni passate e future tra i comuni o enti locali,

— il raffronto delle informazioni raccolte dalla task force, che saranno quindi divulgate ai fini della loro discussione nell'ambito della rete, onde trarre conclusioni sulle prassi eccellenti.

Le esperienze acquisite con l'azione preparatoria saranno raccolte e trasmesse all'Unità per il reinsediamento in seno all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA), quando sarà stata creata.

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 *(seguito)*

18 03 77 08 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 09 Azione preparatoria — Finanziamenti per la riabilitazione delle vittime di torture

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000	3 000 000	1 500 000		

Commento

L'obiettivo principale della presente azione preparatoria consiste nella creazione di una nuova linea di stanziamenti a favore delle vittime di torture, sia che si tratti di cittadini dell'Unione che di migranti che si trovano nel territorio dell'Unione. Essa permetterà ai centri preposti di offrire alle vittime di torture, per quanto possibile, una piena riabilitazione, consentendolo loro di reinserirsi nella società e integrarsi più velocemente nell'economia europea.

L'azione preparatoria coprirà gli aspetti seguenti:

— fornire alle vittime un accesso a una riabilitazione globale, ad esempio un sostegno e una consulenza multidisciplinari, compresi cure mediche e psicoterapeutiche, assistenza legale e sostegno socioeconomico, stanziando fondi per coprire i costi dei centri di riabilitazione per le vittime di torture (nuovi ed esistenti),

— sostenere il rafforzamento delle capacità dei centri di riabilitazione attraverso attività di messa in rete (all'interno e all'esterno dell'Europa), ricerca, formazione, sviluppo di strumenti comuni, scambio di buone prassi, controllo tra pari quale prevenzione del trauma vicario, ecc.

— sostenere le attività volte all'emancipazione delle stesse vittime di torture e, in termini generali, a sostenere le capacità di integrazione delle vittime nei paesi europei,

— promuovere azioni di sostegno volte a garantire che gli Stati membri rispettino il diritto alla riabilitazione definito nell'osservazione generale 3 relativa all'articolo 14 della Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti.

Dal 2011, l'attuazione del progetto pilota approvato è stata un successo. Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il primo invito a presentare proposte. A seguito di ciò si sono ricevute 31 domande da parte di centri in 14 Stati membri. Il totale delle sovvenzioni dell'Unione richieste era pari a 6 000 000 EUR, il che dimostra la forte necessità di un sostegno finanziario per i centri di riabilitazione. Su 31 proposte, solo 4 progetti sono stati finanziati.

Nel luglio 2012 è stato pubblicato il secondo invito a presentare proposte e sono state presentate 25 domande da diversi paesi. Data la disponibilità di 2 000 000 EUR nel 2012 (rispetto a un solo 1 000 000 EUR nel 2011), sono stati selezionati sette progetti.

COMMISSIONE
TITOLO 18 — AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 77 *(seguito)*

18 03 77 09 *(seguito)*

I fondi necessari a sostenere tutti i progetti per i quali era stata presentata una domanda di finanziamento ammontavano a circa 8 000 000 EUR, il che dimostra la pertinenza del Fondo e le esigenze da soddisfare.

Il numero di domande ricevute finora dimostra l'esigenza in seno all'Unione di sostenere la riabilitazione delle vittime di tortura.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

18 03 77 10 Progetto pilota — Completamento dei finanziamenti per le vittime di torture

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Ex voce 21 04 77 03

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri (GU L 31 del 6.2.2003, pag. 18).

Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea, 2865ª sessione del Consiglio Affari generali e relazioni esterne, Lussemburgo, 29 aprile 2009.

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (GU C 83 del 30.3.2010, pag. 389).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE AFFARI INTERNI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNI

COMMISSIONE

TITOLO 19

STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

TITOLO 19

STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA»	22 966 858	22 966 858	24 058 515	24 058 515	30 132 567,08	30 132 567,08
19 02	STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE — RISPOSTA ALLE CRISI, PREVENZIONE DEI CONFLITTI, COSTRUZIONE DELLA PACE E PREPARAZIONE ALLE CRISI	247 566 000	177 697 519	226 831 560	202 725 237	240 600 475,20	167 215 268,40
19 03	POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)	320 516 000	267 656 623	314 119 000	234 475 000	352 932 973,54	312 216 967,31
19 04	MISSIONI DI OSSERVAZIONE ELETTORALE CONDOTTE DALL'UNIONE (EU EOM)	41 267 086	30 162 748	40 370 869	22 125 916	38 265 705,98	26 036 039,18
19 05	COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO	114 428 000	67 121 090	115 351 506	21 363 663	23 384 771,17	18 946 704,29
19 06	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SULLE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE	12 500 000	12 236 901	12 000 000	12 786 124	12 177 492,94	11 482 882,31
	Titolo 19 — Totale	**759 243 944**	**577 841 739**	**732 731 450**	**517 534 455**	**697 493 985,91**	**566 030 428,57**

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

TITOLO 19

STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
19 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA»					
19 01 01	***Spese connesse a funzionari e agenti temporanei nel settore «Strumenti di politica estera»***					
19 01 01 01	Spese connesse a funzionari e agenti temporanei del «Servizio degli Strumenti di politica estera»	5,2	8 146 703	7 892 547	7 238 031,08	88,85
19 01 01 02	Spese connesse a funzionari e agenti temporanei del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione	5,2	p.m.	p.m.	6 593 279,23	
	Articolo 19 01 01 — Subtotale		8 146 703	7 892 547	13 831 310,31	169,78
19 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Strumenti di politica estera»***					
19 01 02 01	Personale esterno del «Servizio degli Strumenti di politica estera»	5,2	1 944 250	1 907 807	1 814 451,23	93,32
19 01 02 02	Personale esterno del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione	5,2	235 701	288 968	873 184,—	370,46
19 01 02 11	Altre spese di gestione del «Servizio degli Strumenti di politica estera»	5,2	525 211	521 990	498 723,—	94,96
19 01 02 12	Altre spese di gestione del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione	5,2	27 779	35 572	434 490,08	1 564,10
	Articolo 19 01 02 — Subtotale		2 732 941	2 754 337	3 620 848,31	132,49
19 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Strumenti di politica estera»***					

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
19 01 03	*(seguito)*					
19 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del «Servizio degli Strumenti di politica estera»	5,2	517 202	510 964	543 919,46	105,17
19 01 03 02	Spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione	5,2	130 108	311 331	3 609 319,—	2 774,09
	Articolo 19 01 03 — Subtotale		647 310	822 295	4 153 238,46	641,62
19 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Strumenti di politica estera»***					
19 01 04 01	Spese di supporto per lo strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace	4	6 480 177	7 000 000	7 010 432,31	108,18
19 01 04 02	Spese di supporto per la politica estera e di sicurezza comune (PESC)	4	250 000	350 000	443 762,—	177,50
19 01 04 03	Spese di supporto per lo strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) — Spese relative alle missioni di monitoraggio elettorale	4	586 727	700 000	521 622,69	88,90
19 01 04 04	Spese di supporto per lo strumento di partenariato	4	3 960 000	4 265 336	37 353,—	0,94
	Articolo 19 01 04 — Subtotale		11 276 904	12 315 336	8 013 170,—	71,06
19 01 06	***Agenzie esecutive***					
19 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di partenariato	4	163 000	274 000	514 000,—	315,34
	Articolo 19 01 06 — Subtotale		163 000	274 000	514 000,—	315,34
	Capitolo 19 01 — Totale		**22 966 858**	**24 058 515**	**30 132 567,08**	**131,20**

19 01 01 Spese connesse a funzionari e agenti temporanei nel settore «Strumenti di politica estera»

19 01 01 01 Spese connesse a funzionari e agenti temporanei del «Servizio degli Strumenti di politica estera»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 146 703	7 892 547	7 238 031,08

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 01 *(seguito)*

19 01 01 01 *(seguito)*

Commento

Sarà incrementato il personale della Commissione addetto alla gestione degli interventi di risposta alle situazioni di crisi, onde garantire una capacità sufficiente per dare un seguito alle proposte delle organizzazioni della società civile in questo settore.

19 01 01 02 Spese connesse a funzionari e agenti temporanei del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	6 593 279,23

Commento

La Commissione assumerà personale altamente qualificato e specializzato e con contratto a lungo termine per le questioni attinenti ai diritti umani.

Deve essere assegnato personale sufficiente alla gestione delle misure di risposta alle situazioni di crisi, in modo tale da dare un seguito alle proposte delle organizzazioni della società civile in questo settore.

19 01 02 ***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Strumenti di politica estera»***

19 01 02 01 Personale esterno del «Servizio degli Strumenti di politica estera»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 944 250	1 907 807	1 814 451,23

19 01 02 02 Personale esterno del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
235 701	288 968	873 184,—

19 01 02 11 Altre spese di gestione del «Servizio degli Strumenti di politica estera»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
525 211	521 990	498 723,—

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 02 *(seguito)*

19 01 02 12 Altre spese di gestione del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
27 779	35 572	434 490,08

19 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Strumenti di politica estera»***

19 01 03 01 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del «Servizio degli Strumenti di politica estera»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
517 202	510 964	543 919,46

19 01 03 02 Spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Strumenti di politica estera» presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
130 108	311 331	3 609 319,—

19 01 04 ***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Strumenti di politica estera»***

19 01 04 01 Spese di supporto per lo strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 480 177	7 000 000	7 010 432,31

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 04 *(seguito)*

19 01 04 01 *(seguito)*

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi informativi, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio degli insegnamenti tratti e delle buone pratiche, nonché pubblicazioni e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— le attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— le spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 19 02.

19 01 04 02 Spese di supporto per la politica estera e di sicurezza comune (PESC)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
250 000	350 000	443 762,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno all'attuazione di misure della PESC per le quali la Commissione non possiede l'esperienza necessaria o necessita di sostegno supplementare. Lo stanziamento copre:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che la Commissione può delegare a un'agenzia esecutiva di diritto dell'Unione,

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 04 *(seguito)*

19 01 04 02 *(seguito)*

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari. Questo comprende i costi connessi all'aggiornamento e alla manutenzione dell'elenco elettronico consolidato delle sanzioni finanziarie (e-CTFSL) necessari per l'applicazione di sanzioni finanziarie al fine di perseguire gli obiettivi specifici della PESC stabiliti nel trattato sull'Unione europea,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi informativi e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 19 03.

19 01 04 03 Spese di supporto per lo strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) — Spese relative alle missioni di monitoraggio elettorale

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
586 727	700 000	521 622,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati e personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati ad uffici di assistenza tecnica smantellati. Le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 336 727 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 95 % del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 5 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi informativi, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio degli insegnamenti tratti e delle buone pratiche, nonché pubblicazioni e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma,

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 04 *(seguito)*

19 01 04 03 *(seguito)*

— le attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— le spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 19 04.

19 01 04 04 Spese di supporto per lo strumento di partenariato

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 960 000	4 265 336	37 353,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi informativi, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio degli insegnamenti tratti e delle buone pratiche, nonché pubblicazioni e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— le attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— le spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 04 *(seguito)*

19 01 04 04 *(seguito)*

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 19 05.

19 01 06 ***Agenzie esecutive***

19 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di partenariato

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
163 000	274 000	514 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi operativi sostenuti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per lo svolgimento dei suoi compiti di gestione dei progetti finanziati nell'ambito del capitolo 19 05.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1934/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la cooperazione con paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito (GU L 405 del 30.12.2006, pag. 34).

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Decisione di esecuzione 2013/776/UE della Commissione, del 18 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STRUMENTI DI POLITICA ESTERA» *(seguito)*

19 01 06 *(seguito)*

19 01 06 01 *(seguito)*

Regolamento (UE) n. 234/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 77).

Atti di riferimento

Decisione C(2013)9189 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

CAPITOLO 19 02 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE — RISPOSTA ALLE CRISI, PREVENZIONE DEI CONFLITTI, COSTRUZIONE DELLA PACE E PREPARAZIONE ALLE CRISI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
19 02	STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE — RISPOSTA ALLE CRISI, PREVENZIONE DEI CONFLITTI, COSTRUZIONE DELLA PACE E PREPARAZIONE ALLE CRISI								
19 02 01	***Risposta a situazioni di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi***	4	222 566 000	96 457 427	204 337 467	69 058 582			
19 02 02	***Sostegno alla prevenzione dei conflitti, alla costruzione della pace e alla preparazione alle crisi***	4	25 000 000	8 735 494	22 494 093	2 565 739			
19 02 51	***Completamento delle azioni nel settore della risposta e preparazione alle crisi (dal 2007 al 2013)***	4	p.m.	72 504 598	p.m.	130 875 916	240 600 475,20	166 809 802,87	230,07
19 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
19 02 77 01	Progetto pilota — Programma per le attività di costruzione della pace condotte da ONG	4	p.m.	p.m.	p.m.	225 000	0,—	405 465,53	
	Articolo 19 02 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	225 000	0,—	405 465,53	
	Capitolo 19 02 — Totale		**247 566 000**	**177 697 519**	**226 831 560**	**202 725 237**	**240 600 475,20**	**167 215 268,40**	**94,10**

19 02 01 Risposta a situazioni di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
222 566 000	96 457 427	204 337 467	69 058 582		

Commento

Stanziamento destinato a contribuire rapidamente alla stabilità attraverso una risposta efficace che concorra a preservare, stabilire o ripristinare le condizioni essenziali per una corretta attuazione delle politiche e delle azioni esterne dell'Unione a norma dell'articolo 21 del trattato sull'Unione europea. L'assistenza tecnica e finanziaria può essere fornita in risposta a situazioni di urgenza, crisi o al delinearsi di una crisi, a situazioni che minacciano la democrazia, l'ordine pubblico, la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali o la sicurezza e l'incolumità degli individui, in particolare quelli esposti a violenze di genere in situazioni di instabilità, oppure a situazioni che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese terzo o i paesi terzi interessati.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di determinati progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, e possono essere integrati da contributi dei fonti fiduciari dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 02 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE — RISPOSTA ALLE CRISI, PREVENZIONE DEI CONFLITTI, COSTRUZIONE DELLA PACE E PREPARAZIONE ALLE CRISI *(seguito)*

19 02 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 230/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 1).

19 02 02 ***Sostegno alla prevenzione dei conflitti, alla costruzione della pace e alla preparazione alle crisi***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
25 000 000	8 735 494	22 494 093	2 565 739		

Commento

Stanziamento destinato a contribuire a prevenire i conflitti e ad assicurare la capacità e la preparazione per far fronte a situazioni di pre- e post-crisi e costruire la pace. Tale assistenza tecnica e finanziaria copre il sostegno a misure intese a creare e a rafforzare la capacità dell'Unione e dei suoi partner di prevenire i conflitti, costruire la pace e affrontare le necessità pre- e post-crisi, tenendo in debito conto l'importanza dell'emancipazione delle donne e dell'integrazione della prospettiva di genere, nonché in stretto coordinamento con le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali, regionali e subregionali, e con attori statali e società civile.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o da organizzazioni internazionali a favore di alcuni progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, in virtù del pertinente atto giuridico di base, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 230/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 1).

19 02 51 ***Completamento delle azioni nel settore della risposta e preparazione alle crisi (dal 2007 al 2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	72 504 598	p.m.	130 875 916	240 600 475,20	166 809 802,87

CAPITOLO 19 02 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE — RISPOSTA ALLE CRISI, PREVENZIONE DEI CONFLITTI, COSTRUZIONE DELLA PACE E PREPARAZIONE ALLE CRISI *(seguito)*

19 02 51 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o da organizzazioni internazionali a favore di alcuni progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, in virtù del pertinente atto giuridico di base, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

19 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

19 02 77 01 Progetto pilota — Programma per le attività di costruzione della pace condotte da ONG

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	225 000	0,—	405 465,53

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio(GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
19 03	POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)								
19 03 01	***Sostegno al mantenimento della stabilità attraverso le missioni della politica estera e di sicurezza comune (PESC) e i rappresentanti speciali dell'Unione europea***								
19 03 01 01	Missione di vigilanza in Georgia	4	23 000 000	19 225 061	23 000 000	15 000 000	26 650 000,—	22 629 444,—	117,71
19 03 01 02	EULEX Kosovo	4	85 000 000	85 638 907	100 000 000	72 750 000	110 000 000,—	94 440 660,—	110,28
19 03 01 03	EUPOL Afghanistan	4	65 000 000	61 170 648	40 500 000	30 000 000	77 800 000,—	58 419 180,76	95,50
19 03 01 04	Altre misure e operazioni di gestione della crisi	4	85 250 000	66 370 152	65 619 000	75 750 000	89 133 066,95	99 524 813,36	149,95
19 03 01 05	Azioni d'urgenza	4	20 000 000	1 747 732	35 000 000	9 100 000	0,—	0,—	0
19 03 01 06	Azioni preparatorie e di controllo	4	5 266 000	275 268	7 000 000	2 625 000	2 156 114,59	2 376 780,20	863,44
19 03 01 07	Rappresentanti speciali dell'Unione europea	4	20 000 000	9 153 836	25 000 000	15 750 000	23 473 500,—	20 145 375,22	220,08
	Articolo 19 03 01 — Subtotale		303 516 000	243 581 604	296 119 000	220 975 000	329 212 681,54	297 536 253,54	122,15
19 03 02	***Sostegno alla non proliferazione e al disarmo***	4	17 000 000	24 075 019	18 000 000	13 500 000	23 720 292,—	14 680 713,77	60,98
	Capitolo 19 03 — Totale		**320 516 000**	**267 656 623**	**314 119 000**	**234 475 000**	**352 932 973,54**	**312 216 967,31**	**116,65**

Commento

L'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza deve garantire che il Parlamento europeo sia strettamente associato a tutte le fasi del processo decisionale. Le riunioni di consultazione comuni di cui al punto 25 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1), che dovranno essere ulteriormente intensificate sulla base della dichiarazione sulla responsabilità politica resa dall'Alto rappresentante (GU C 210 del 3.8.2010, pag. 1), devono rafforzare un dialogo continuo tra l'Alto rappresentante e il Parlamento europeo sulle scelte di base e gli aspetti principali della PESC dell'Unione che comprende consultazioni preliminari all'approvazione di mandati e strategie. Al fine di accrescere la coerenza interistituzionale della PESC e di offrire a tutte le istituzioni una consulenza qualificata e aggiornata quale strumento per sviluppare una PESC più coerente e incisiva, verranno predisposte attività di ricerca specialistica politicamente pertinenti, tramite l'Istituto dell'Unione europea per gli studi sulla sicurezza e altri organismi.

19 03 01 Sostegno al mantenimento della stabilità attraverso le missioni della politica estera e di sicurezza comune (PESC) e i rappresentanti speciali dell'Unione europea

Commento

Rientrano in questo articolo le misure e operazioni di gestione delle crisi nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune (PESC) riguardanti il monitoraggio e la verifica dei processi di pace, la risoluzione dei conflitti e altre attività di stabilizzazione, le missioni relative allo Stato di diritto e le missioni di polizia. Possono essere organizzate azioni per monitorare i valichi di frontiera, gli accordi di pace o di cessate il fuoco o, più in generale, gli sviluppi politici e quelli relativi alla sicurezza. Come per tutte le azioni finanziate a titolo del presente capitolo, le misure pertinenti devono avere carattere civile.

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 01 Missione di vigilanza in Georgia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 000 000	19 225 061	23 000 000	15 000 000	26 650 000,—	22 629 444,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia in linea con la pertinente base giuridica adottata dal Consiglio.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Decisione 2010/452/PESC del Consiglio, del 12 agosto 2010, sulla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, EUMM Georgia (GU L 213 del 13.8.2010, pag. 43).

19 03 01 02 EULEX Kosovo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
85 000 000	85 638 907	100 000 000	72 750 000	110 000 000,—	94 440 660,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi della missione dell'Unione europea sullo Stato di diritto in Kosovo, in conformità della base giuridica pertinente adottata dal Consiglio.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti per il programma corrispondente.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione comune 2008/124/PESC del Consiglio, del 4 febbraio 2008, relativa alla missione dell'Unione europea sullo Stato di diritto in Kosovo (EULEX KOSOVO) (GU L 42 del 16.2.2008, pag. 92).

19 03 01 03 EUPOL Afghanistan

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
65 000 000	61 170 648	40 500 000	30 000 000	77 800 000,—	58 419 180,76

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi della missione di polizia dell'Unione europea in Afghanistan, in conformità della base giuridica pertinente adottata dal Consiglio.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Decisione 2010/279/PESC del Consiglio, del 18 maggio 2010, relativa alla missione di polizia dell'Unione europea in Afghanistan (EUPOL AFGHANISTAN) (GU L 123 del 19.5.2010, pag. 4).

19 03 01 04 Altre misure e operazioni di gestione della crisi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
85 250 000	66 370 152	65 619 000	75 750 000	89 133 066,95	99 524 813,36

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre misure e operazioni di gestione delle crisi oltre a EULEX Kosovo, EUMM Georgia ed EUPOL Afghanistan, nonché a coprire il funzionamento della segreteria dell'Accademia europea per la sicurezza e la difesa e del suo sistema di teledidattica avanzata via Internet e i costi del deposito per le missioni civili della PSDC.

Le entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse, in entrambi i casi, le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, e possono essere integrati da contributi dei fonti fiduciari dell'Unione.

Basi giuridiche

Azione comune 2005/889/PESC del Consiglio, del 12 dicembre 2005, che istituisce una missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah (EU BAM Rafah) (GU L 327 del 14.12.2005, pag. 28).

Decisione 2010/330/PESC del Consiglio, del 14 giugno 2010, relativa alla missione integrata dell'Unione europea sullo stato di diritto per l'Iraq, EUJUST LEX-IRAQ (GU L 149 del 15.6.2010, pag. 12).

Decisione 2010/565/PESC del Consiglio, del 21 settembre 2010, relativa alla missione di consulenza e di assistenza dell'Unione europea per la riforma del settore della sicurezza nella Repubblica democratica del Congo (EUSEC RD Congo) (GU L 248 del 22.9.2010, pag. 59).

Decisione 2010/576/PESC del Consiglio, del 23 settembre 2010, relativa alla missione di polizia dell'Unione europea nell'ambito della riforma del settore della sicurezza (SSR) e della sua interfaccia con la giustizia nella Repubblica democratica del Congo (EUPOL RD Congo) (GU L 254 del 29.9.2010, pag. 33).

Decisione 2012/389/PESC del Consiglio, del 16 luglio 2012, relativa alla missione dell'Unione europea per lo sviluppo delle capacità marittime regionali nel Corno d'Africa (EUCAP NESTOR) (GU L 187 del 17.7.2012, pag. 40).

Decisione 2012/392/PESC del Consiglio, del 16 luglio 2012, relativa alla missione dell'Unione europea in ambito PSDC in Niger (EUCAP Sahel Niger) (GU L 187 del 17.7.2012, pag. 48).

Decisione 2012/698/PESC del Consiglio, del 13 novembre 2012, relativa all'installazione di un deposito per missioni di gestione civile delle crisi (GU L 314 del 14.11.2012, pag. 25).

Decisione 2013/189/PESC del Consiglio, del 22 aprile 2013, che istituisce l'Accademia europea per la sicurezza e la difesa (AESD) e abroga l'azione comune 2008/550/PESC (GU L 112 del 24.4.2013, pag. 22).

Decisione 2013/233/PESC del Consiglio, del 22 maggio 2013, sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia) (GU L 138 del 24.5.2013, pag. 15).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 04 *(seguito)*

Decisione 2013/354/PESC del Consiglio, del 3 luglio 2013, sulla missione di polizia dell'Unione europea per i territori palestinesi (EUPOL COPPS) (GU L 185 del 4.7.2013, pag. 12).

Decisione 2014/219/PESC del Consiglio, del 15 aprile 2014, relativa alla missione dell'Unione europea in ambito PSDC in Mali (EUCAP Sahel Mali) (GU L 113 del 16.4.2014, pag. 21).

Decisione 2014/486/PESC del Consiglio, del 22 luglio 2014, relativa alla missione consultiva dell'Unione europea per la riforma del settore della sicurezza civile in Ucraina (EUAM Ucraina) (GU L 217 del 23.7.2014, pag. 42).

19 03 01 05 Azioni d'urgenza

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 000 000	1 747 732	35 000 000	9 100 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento delle azioni non previste a titolo dell'articolo 19 03 01 che possono essere decise nell'arco dell'esercizio e che devono essere eseguite con urgenza.

Questo articolo costituisce inoltre un elemento di flessibilità nel bilancio della PESC ai sensi dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti per il programma corrispondente.

19 03 01 06 Azioni preparatorie e di controllo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 266 000	275 268	7 000 000	2 625 000	2 156 114,59	2 376 780,20

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le misure preparatorie volte a creare le condizioni per le azioni dell'Unione nel settore della PESC e l'adozione dei necessari strumenti giuridici. Può coprire le misure di valutazione e di analisi (valutazione ex ante dei mezzi, studi specifici, organizzazione di riunioni, accertamento dei fatti in loco). Nel settore delle operazioni dell'Unione per la gestione delle crisi e per quanto riguarda i rappresentanti speciali dell'Unione europea (RSUE), in particolare, le misure preparatorie possono servire tra l'altro a valutare le esigenze operative delle azioni previste, a provvedere al rapido spiegamento iniziale del personale e delle risorse (per esempio, spese di missione, acquisto di materiale, prefinanziamento dei costi di esercizio e di assicurazione nella fase di avvio) o ad adottare le necessarie misure in loco per preparare l'avvio dell'operazione. Lo stanziamento può inoltre coprire i costi connessi a esperti che contribuiscono alle operazioni dell'Unione per la gestione delle crisi per quanto riguarda specifici aspetti tecnici (per esempio, l'identificazione e la valutazione delle esigenze in materia di appalti) o azioni di formazione alla sicurezza destinate al personale da impiegare in una missione PESC o in un gruppo RSUE.

Esso copre altresì le azioni di controllo e le revisioni dei conti delle azioni della politica estera e di sicurezza comune, nonché tutte le spese di regolarizzazione di azioni precedenti che sono state chiuse.

Lo stanziamento copre inoltre le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo delle azioni contemplate nelle voci 19 03 01 01, 19 03 01 02, 19 03 01 03, 19 03 01 04 e 19 03 01 07.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

19 03 01 07 Rappresentanti speciali dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 000 000	9 153 836	25 000 000	15 750 000	23 473 500,—	20 145 375,22

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 01 *(seguito)*

19 03 01 07 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese inerenti alla nomina dei rappresentanti speciali dell'Unione europea (RSUE), in conformità dell'articolo 33 del trattato sull'Unione europea.

La designazione dei RSUE dovrebbe essere conforme alle politiche dell'Unione in materia di parità di genere e di integrazione della dimensione di genere, e andrebbe pertanto favorita la nomina di donne a tale carica.

Esso copre altresì le spese connesse alla retribuzione dei RSUE e alla costituzione delle loro squadre e/o delle strutture di sostegno, comprese le spese per il personale diverse da quelle relative al personale distaccato dagli Stati membri o dalle istituzioni dell'Unione. Esso copre inoltre i costi relativi agli eventuali progetti attuati sotto la diretta responsabilità di un RSUE.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Decisione 2014/130/PESC del Consiglio, del 10 marzo 2014, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Sahel (GU L 71 del 12.3.2014, pag. 14).

Decisione 2014/383/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2014, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea in Afghanistan (GU L 183 del 24.6.2014, pag. 60).

Decisione 2014/384/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2014, che modifica la decisione 2011/426/PESC che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina (GU L 183 del 24.6.2014, pag. 65).

Decisione 2014/385/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2014, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per i diritti umani (GU L 183 del 24.6.2014, pag. 66).

Decisione 2014/400/PESC del Consiglio, del 26 giugno 2014, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Kosovo (GU L 188 del 27.6.2014, pag. 68).

Decisione 2014/438/PESC del Consiglio, dell'8 luglio 2014, che modifica e proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Caucaso meridionale e la crisi in Georgia (GU L 200 del 9.7.2014, pag. 11).

Decisione 2014/673/PESC del Consiglio, del 25 settembre 2014, recante modifica della decisione 2013/527/PESC che modifica e proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Corno d'Africa (GU L 282 del 26.9.2014, pag. 22).

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 02 Sostegno alla non proliferazione e al disarmo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 000 000	24 075 019	18 000 000	13 500 000	23 720 292,—	14 680 713,77

Commento

Stanziamento destinato al finanziamento di azioni che contribuiscono alla non proliferazione delle armi di distruzione di massa (nucleari, chimiche e biologiche), principalmente nell'ambito della strategia dell'Unione europea contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa del dicembre 2003. Tale strategia comprende il sostegno alle azioni realizzate dalle organizzazioni internazionali in questo settore.

Stanziamento destinato al finanziamento di azioni che contribuiscono alla non proliferazione delle armi convenzionali e delle operazioni per combattere l'accumulazione e il traffico destabilizzanti di armi portatili e di armi leggere. Tale strategia comprende il sostegno alle azioni realizzate dalle organizzazioni internazionali in questo settore.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Decisione 2010/461/PESC del Consiglio, del 26 luglio 2010, a sostegno delle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) per il rafforzamento delle sue capacità di monitoraggio e di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 219 del 20.8.2010, pag. 7).

Decisione 2010/430/PESC del Consiglio, del 26 luglio 2010, che istituisce una rete europea di gruppi di riflessione indipendenti sulla non proliferazione a sostegno dell'attuazione della strategia UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 202 del 4.8.2010, pag. 5).

Decisione 2010/585/PESC del Consiglio, del 27 settembre 2010, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 259 dell'1.10.2010, pag. 10).

Decisione 2011/428/PESC del Consiglio, del 18 luglio 2011, a sostegno dell'Ufficio per gli affari del disarmo delle Nazioni Unite per l'attuazione del programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere e sradicare il commercio illegale di armi leggere e di piccolo calibro in tutti i suoi aspetti (GU L 188 del 19.7.2011, pag. 37).

Decisione 2012/166/PESC del Consiglio, del 23 marzo 2012, a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 87 del 24.3.2012, pag. 49).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 02 *(seguito)*

Decisione 2012/281/PESC del Consiglio, del 29 maggio 2012, nel quadro della strategia europea in materia di sicurezza a sostegno della proposta dell'Unione relativa a un codice di condotta internazionale per le attività nello spazio extraatmosferico (GU L 140 del 30.5.2012, pag. 68).

Decisione 2012/421/PESC del Consiglio, del 23 luglio 2012, a sostegno della convenzione sulle armi biologiche e tossiche (BTWC) nell'ambito della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 196 del 24.7.2012, pag. 61).

Decisione 2012/423/PESC del Consiglio, del 23 luglio 2012, a sostegno della non proliferazione dei missili balistici nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa e della posizione comune 2003/805/PESC del Consiglio (GU L 196 del 24.7.2012, pag. 74).

Decisione 2012/662/PESC del Consiglio, del 25 ottobre 2012, a sostegno delle attività per la riduzione del rischio di traffico illegale ed eccessiva accumulazione di armi leggere e di piccolo calibro nella regione coperta dall'Organizzazione sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) (GU L 297 del 26.10.2012, pag. 29).

Decisione 2012/699/PESC del Consiglio, del 13 novembre 2012, sul sostegno dell'Unione alle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari per il rafforzamento delle sue capacità di monitoraggio e di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 314 del 14.11.2012, pag. 27).

Decisione 2012/700/PESC del Consiglio, del 13 novembre 2012, nel quadro della strategia europea in materia di sicurezza a sostegno dell'attuazione del piano d'azione di Cartagena 2010-2014, adottato dagli Stati parti della convenzione del 1997 sul divieto d'impiego, di stoccaggio, di produzione e di trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione (GU L 314 del 14.11.2012, pag. 40).

Decisione 2012/711/PESC del Consiglio, del 19 novembre 2012, relativa al sostegno alle attività dell'Unione volte a promuovere tra i paesi terzi il controllo delle esportazioni di armi e i principi e i criteri della posizione comune 2008/944/PESC (GU L 321 del 20.11.2012, pag. 62).

Decisione 2013/320/PESC del Consiglio, del 24 giugno 2013, a sostegno delle attività connesse alla sicurezza fisica e alla gestione delle scorte per la riduzione del rischio di traffico illegale di armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e relative munizioni in Libia e nella sua regione (GU L 173 del 26.6.2013, pag. 54).

Decisione 2013/391/PESC del Consiglio, del 22 luglio 2013, a sostegno dell'attuazione pratica della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori (GU L 198 del 23.7.2013, pag. 40).

Decisione 2013/517/PESC del Consiglio, del 21 ottobre 2013, sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 281 del 23.10.2013, pag. 6).

Decisione 2013/668/PESC del Consiglio, del 18 novembre 2013, a sostegno delle attività dell'Organizzazione mondiale della sanità nel settore della biosicurezza e della bioprotezione nell'ambito della strategia dell'Unione europea contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 310 del 20.11.2013, pag. 13).

Decisione 2013/698/PESC del Consiglio, del 25 novembre 2013, a sostegno di un meccanismo mondiale di segnalazione sulle armi leggere e di piccolo calibro e su altre armi e munizioni convenzionali illegali volto a ridurre il rischio del loro commercio illegale (GU L 320 del 30.11.2013, pag. 34).

CAPITOLO 19 03 — POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC) *(seguito)*

19 03 02 *(seguito)*

Decisione 2013/726/PESC del Consiglio, del 9 dicembre 2013, a sostegno dell'UNSCR 2218 (2013) e della decisione EC-M-33/Dec. 1 del consiglio esecutivo dell'OPCW, nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 329 del 10.12.2013, pag. 41).

Decisione 2013/730/PESC del Consiglio, del 9 dicembre 2013, per il sostegno delle attività del SEESAC relative al disarmo e al controllo delle armi nell'Europa sudorientale nel quadro della strategia dell'UE volta a combattere l'accumulazione e il traffico illeciti di SALW e relative munizioni (GU L 332 dell'11.12.2013, pag. 19).

Decisione 2013/768/PESC del Consiglio, del 16 dicembre 2013, relativa alle attività dell'UE a sostegno dell'attuazione del trattato sul commercio di armi nell'ambito della strategia europea in materia di sicurezza (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 56).

Decisione 2014/129/PESC del Consiglio, del 10 marzo 2014, che promuove la rete europea di gruppi di riflessione indipendenti sulla non proliferazione istituita nel 2010, a sostegno dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 71 del 12.3.2014, pag. 3).

Decisione del Consiglio 2014/912/PESC, del 15 dicembre 2014, a sostegno delle attività connesse alla sicurezza fisica e alla gestione delle scorte per la riduzione del rischio di traffico illegale di armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e relative munizioni nella regione del Sahel (GU L 360 del 17.12.2014, pag. 30).

Decisione 2014/913/PESC del Consiglio, del 15 dicembre 2014, a sostegno del codice di condotta dell'Aia e della non proliferazione dei missili balistici nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 360 del 17.12.2014, pag. 44).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 04 — MISSIONI DI OSSERVAZIONE ELETTORALE CONDOTTE DALL'UNIONE (EU EOM)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
19 04	MISSIONI DI OSSERVAZIONE ELETTORALE CONDOTTE DALL'UNIONE (EU EOM)								
19 04 01	***Migliorare l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare attraverso missioni di osservazione elettorale***	4	41 267 086	27 698 700	40 370 869	8 525 916			
19 04 51	***Completamento delle azioni nell'ambito delle missioni di monitoraggio elettorale (prima del 2014)***	4	p.m.	2 464 048	p.m.	13 600 000	38 265 705,98	26 036 039,18	1 056,64
	Capitolo 19 04 — Totale		**41 267 086**	**30 162 748**	**40 370 869**	**22 125 916**	**38 265 705,98**	**26 036 039,18**	**86,32**

19 04 01 ***Migliorare l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare attraverso missioni di osservazione elettorale***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
41 267 086	27 698 700	40 370 869	8 525 916		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il sostegno finanziario necessario per promuovere la fiducia nei processi e nelle istituzioni elettorali democratici e il miglioramento della loro affidabilità e trasparenza, tramite l'organizzazione di missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea e mediante altre misure di osservazione dei processi elettorali nonché il sostegno alla capacità di osservazione a livello regionale e nazionale.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 235/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (GU L 77 del 14.3.2014, pag. 85).

19 04 51 ***Completamento delle azioni nell'ambito delle missioni di monitoraggio elettorale (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 464 048	p.m.	13 600 000	38 265 705,98	26 036 039,18

CAPITOLO 19 04 — MISSIONI DI OSSERVAZIONE ELETTORALE CONDOTTE DALL'UNIONE (EU EOM) *(seguito)*

19 04 51 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1889/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (GU L 386 del 29.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 05 — COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
19 05	COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO								
19 05 01	***Cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'Unione e gli interessi reciproci***	4	102 720 000	41 392 773	106 108 730	3 764 708			
19 05 20	***Erasmus+ — Contributo dello strumento di partenariato***	4	11 708 000	9 210 362	8 242 776	524 166			
19 05 51	***Completamento delle azioni nel campo delle relazioni e cooperazione con i paesi terzi industrializzati (dal 2007 al 2013)***	4	p.m.	16 517 955	p.m.	16 574 789	23 384 771,17	18 946 704,29	114,70
19 05 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
19 05 77 01	Progetto pilota — Strategie transatlantiche per far fronte alle sfide globali	4	—	—	—	—	0,—	0,—	
19 05 77 02	Azione preparatoria — Cooperazione con la dimensione transatlantica settentrionale e meridionale	4	p.m.	p.m.	1 000 000	500 000			
	Articolo 19 05 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	1 000 000	500 000	0,—	0,—	
	Capitolo 19 05 — Totale		**114 428 000**	**67 121 090**	**115 351 506**	**21 363 663**	**23 384 771,17**	**18 946 704,29**	**28,23**

19 05 01 ***Cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'Unione e gli interessi reciproci***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
102 720 000	41 392 773	106 108 730	3 764 708		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'Unione e gli interessi reciproci nell'ambito dello strumento di partenariato, in particolare con i paesi sviluppati e in via di sviluppo che svolgono un ruolo sempre più importante nell'affrontare le questioni di portata mondiale, tra cui la politica estera, l'economia e il commercio internazionali, nonché i consessi multilaterali e la governance mondiale, e le sfide di portata planetaria, o gli ambiti in cui l'Unione ha interessi significativi. La cooperazione comprende misure volte a sostenere le relazioni bilaterali, regionali o multilaterali dell'Unione per affrontare le sfide di portata planetaria, l'attuazione della dimensione internazionale della strategia «Europa 2020», le possibilità di commercio e di investimento e le attività di diplomazia pubblica e sensibilizzazione.

CAPITOLO 19 05 — COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO *(seguito)*

19 05 01 *(seguito)*

Parte di questi stanziamenti sarà destinata all'attuazione del progetto «Cooperazione con la dimensione transatlantica settentrionale e meridionale», che mira ad accrescere il dialogo transatlantico e la cooperazione con i paesi dell'Atlantico settentrionale e meridionale, al fine di affrontare le sfide comuni a livello globale. Lo scopo è di studiare se sono fattibili obiettivi comuni a breve e lungo termine in settori quali la cooperazione economica, la governance globale, la cooperazione allo sviluppo, i cambiamenti climatici, la sicurezza e l'energia. L'azione preparatoria dovrebbe servire a rafforzare il dialogo trilaterale, o anche un dialogo atlantico più ampio, nonché a promuovere l'idea di una comunità atlantica allargata.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti per il programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 234/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 77).

19 05 20 ***Erasmus+ — Contributo dello strumento di partenariato***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 708 000	9 210 362	8 242 776	524 166		

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'assistenza tecnica e finanziaria fornita attraverso questo strumento esterno per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore ai fini dell'attuazione del programma «Erasmus +».

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 05 — COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO *(seguito)*

19 05 20 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 234/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 77).

19 05 51 Completamento delle azioni nel campo delle relazioni e cooperazione con i paesi terzi industrializzati (dal 2007 al 2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	16 517 955	p.m.	16 574 789	23 384 771,17	18 946 704,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o da organizzazioni internazionali a favore di alcuni progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, in virtù del pertinente atto giuridico di base, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1934/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la cooperazione con paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito (GU L 405 del 30.12.2006, pag. 34).

19 05 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

19 05 77 01 Progetto pilota — Strategie transatlantiche per far fronte alle sfide globali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

CAPITOLO 19 05 — COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DI PARTENARIATO *(seguito)*

19 05 77 *(seguito)*

19 05 77 01 *(seguito)*

Commento

Voce destinata a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Risoluzioni del Parlamento europeo del 1º giugno 2006, sul miglioramento delle relazioni UE-USA nel quadro di un accordo di partenariato transatlantico (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 226) e sulle relazioni economiche transatlantiche UE-USA (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 235).

19 05 77 02 Azione preparatoria — Cooperazione con la dimensione transatlantica settentrionale e meridionale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito dell'azione preparatoria.

Azione preparatoria destinata ad accrescere il dialogo transatlantico e la cooperazione con i paesi dell'Atlantico settentrionale e meridionale, al fine di affrontare le sfide comuni a livello globale. Lo scopo è di studiare se sono fattibili obiettivi comuni a breve e lungo termine in settori quali la cooperazione economica, la governance globale, la cooperazione allo sviluppo, i cambiamenti climatici, la sicurezza e l'energia. L'azione preparatoria dovrebbe servire a rafforzare il dialogo trilaterale, o anche un dialogo atlantico più ampio, nonché a promuovere l'idea di una comunità atlantica allargata.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

CAPITOLO 19 06 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SULLE RELAZIONI ESTERNEDELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
19 06	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SULLE RELAZIONI ESTERNEDELL'UNIONE								
19 06 01	***Attività di informazione sulle relazioni esternedell'Unione***	4	12 500 000	12 236 901	12 000 000	12 786 124	12 177 492,94	11 482 882,31	93,84
	Capitolo 19 06 — Totale		**12 500 000**	**12 236 901**	**12 000 000**	**12 786 124**	**12 177 492,94**	**11 482 882,31**	**93,84**

19 06 01 Attività di informazione sulle relazioni esternedell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 500 000	12 236 901	12 000 000	12 786 124	12 177 492,94	11 482 882,31

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività di informazione sulle relazioni esterne dell'Unione. Le attività di informazione da svolgere nell'ambito di questo articolo si dividono in due grandi categorie: le attività orizzontali e di sostegno logistico ad opera dei servizi centrali e le attività svolte dalle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e nei confronti delle organizzazioni internazionali.

Azioni realizzate dalla sede:

— il programma EUVP (European Union Visitors Programme), realizzato congiuntamente dalla Commissione e dal Parlamento europeo, offre ogni anno a circa 170 partecipanti selezionati dalle delegazioni dell'Unione l'occasione di entrare in contatto con l'Unione visitando il Parlamento europeo e la Commissione nel quadro di un programma individuale e personalizzato di visite tematiche,

— la produzione e la distribuzione di pubblicazioni sui temi prioritari, nell'ambito di un programma annuale,

— la produzione e divulgazione di materiale audiovisivo,

— lo sviluppo di informazioni trasmesse per via elettronica (Internet e sistemi di messaggeria elettronica),

— l'organizzazione di visite per gruppi di giornalisti,

— il sostegno ad azioni di informazione degli opinion leader che riflettono le priorità dell'Unione.

La Commissione continuerà a finanziare i notiziari in Farsi.

Azioni decentrate svolte dalle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e nei confronti delle organizzazioni internazionali.

Conformemente agli obiettivi di comunicazione fissati per ciascuna regione e per ciascun paese, le delegazioni dell'Unione propongono un piano annuale di comunicazione che, se approvato dalla sede, riceve una dotazione di bilancio per le seguenti attività:

CAPITOLO 19 06 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SULLE RELAZIONI ESTERNEDELL'UNIONE *(seguito)*

19 06 01 *(seguito)*

— siti web,

— relazioni con i media (conferenze stampa, seminari, programmi radio ecc.),

— prodotti di informazione (altre pubblicazioni, materiale grafico ecc.),

— organizzazione di eventi, ivi comprese le attività culturali,

— bollettini,

— campagne di informazione.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE «SERVIZIO DEGLI STRUMENTI DI POLITICA ESTERA»

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SERVIZIO DEGLI STRUMENTI DI POLITICA ESTERA

TITOLO 20

COMMERCIO

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

TITOLO 20

COMMERCIO

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO»	99 317 115	99 317 115	105 606 618	105 606 618	93 391 988,49	93 391 988,49
20 02	POLITICA COMMERCIALE	15 802 000	24 473 802	15 493 000	11 970 683	14 140 687,13	10 630 956,51
	Titolo 20 — Totale	**115 119 115**	**123 790 917**	**121 099 618**	**117 577 301**	**107 532 675,62**	**104 022 945,—**

TITOLO 20

COMMERCIO

CAPITOLO 20 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
20 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO»					
20 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Commercio»***					
20 01 01 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei della Direzione generale per il Commercio	5,2	48 467 723	47 555 097	48 003 261,90	99,04
20 01 01 02	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei delle delegazioni dell'Unione	5,2	22 159 178	21 719 988	13 186 556,51	59,51
	Articolo 20 01 01 — Subtotale		70 626 901	69 275 085	61 189 818,41	86,64
20 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Commercio»***					
20 01 02 01	Personale esterno della Direzione generale per il Commercio	5,2	2 910 438	3 056 479	3 185 754,71	109,46
20 01 02 02	Personale esterno della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione	5,2	7 895 969	7 744 350	6 493 097,—	82,23
20 01 02 11	Altre spese di gestione della Direzione generale per il Commercio	5,2	4 307 259	4 274 217	4 615 880,93	107,17
20 01 02 12	Altre spese di gestione della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione	5,2	1 847 360	1 864 021	1 536 822,67	83,19
	Articolo 20 01 02 — Subtotale		16 961 026	16 939 067	15 831 555,31	93,34
20 01 03	***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Commercio»***					
20 01 03 01	Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione della direzione generale del Commercio	5,2	3 077 024	3 078 721	3 604 319,77	117,14
20 01 03 02	Immobili e spese accessorie della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione	5,2	8 652 164	16 313 745	12 766 295,—	147,55
	Articolo 20 01 03 — Subtotale		11 729 188	19 392 466	16 370 614,77	139,57
	Capitolo 20 01 — Totale		**99 317 115**	**105 606 618**	**93 391 988,49**	**94,03**

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

CAPITOLO 20 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO» *(seguito)*

20 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Commercio»

20 01 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei della Direzione generale per il Commercio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
48 467 723	47 555 097	48 003 261,90

20 01 01 02 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei delle delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
22 159 178	21 719 988	13 186 556,51

20 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Commercio»

20 01 02 01 Personale esterno della Direzione generale per il Commercio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 910 438	3 056 479	3 185 754,71

20 01 02 02 Personale esterno della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 895 969	7 744 350	6 493 097,—

20 01 02 11 Altre spese di gestione della Direzione generale per il Commercio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 307 259	4 274 217	4 615 880,93

20 01 02 12 Altre spese di gestione della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 847 360	1 864 021	1 536 822,67

CAPITOLO 20 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO» *(seguito)*

20 01 03 Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Commercio»

20 01 03 01 Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione della direzione generale del Commercio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 077 024	3 078 721	3 604 319,77

20 01 03 02 Immobili e spese accessorie della Direzione generale per il Commercio nelle delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 652 164	16 313 745	12 766 295,—

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
20 02	POLITICA COMMERCIALE								
20 02 01	***Relazioni commerciali esterne, compreso l'accesso ai mercati dei paesi terzi***	4	11 000 000	15 173 757	10 993 000	7 951 246	9 640 687,13	6 740 360,98	44,42
20 02 03	***Aiuti al commercio — Iniziative multilaterali***	4	4 802 000	9 300 045	4 500 000	4 019 437	4 500 000,—	3 890 595,53	41,83
	Capitolo 20 02 — Totale		**15 802 000**	**24 473 802**	**15 493 000**	**11 970 683**	**14 140 687,13**	**10 630 956,51**	**43,44**

20 02 01 Relazioni commerciali esterne, compreso l'accesso ai mercati dei paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 000 000	15 173 757	10 993 000	7 951 246	9 640 687,13	6 740 360,98

Commento

Stanziamento destinato a sostenere le azioni seguenti:

Attività di sostegno allo svolgimento dei negoziati commerciali multilaterali e bilaterali in corso e nuovi

Attività volte a rafforzare la posizione dell'Unione nei negoziati commerciali multilaterali (nel contesto dell'Agenda di sviluppo di Doha) e nei negoziati commerciali bilaterali e regionali in corso e nuovi, al fine di garantire che la strategia dell'Unione si basi su informazioni complete ed aggiornate e si possano costituire coalizioni per un buon esito dei negoziati. Fra tali attività citiamo:

— riunioni, conferenze e seminari in relazione all'elaborazione delle posizioni strategiche e negoziali e allo svolgimento dei negoziati commerciali in corso nonché di quelli nuovi,

— elaborazione e attuazione di una strategia coerente e globale di comunicazione e di informazione, che promuova la politica commerciale dell'Unione, chiarendone i diversi elementi e obiettivi e sensibilizzando il pubblico in merito alle posizioni negoziali attuali, all'interno e all'esterno dell'Unione,

— attività d'informazione e seminari per operatori statali e non statali (compresi quelli della società civile e delle imprese), volti ad illustrare la situazione delle negoziazioni in corso e dell'attuazione di accordi esistenti.

Studi, valutazioni e valutazioni dell'impatto in relazione agli accordi e alle politiche commerciali

Azioni volte a garantire che la politica commerciale dell'Unione sia sostenuta e debitamente avvantaggiata da risultati di valutazioni *ex-ante* ed *ex-post*, comprendenti:

— valutazioni dell'impatto svolte in vista di possibili nuove proposte legislative e valutazioni d'impatto per la sostenibilità svolte a sostegno di negoziazioni in corso al fine di analizzare i potenziali vantaggi economici, sociali e ambientali di accordi commerciali e, ove necessario, di proporre misure di accompagnamento per contrastare eventuali risultati negativi per determinati paesi o settori,

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE *(seguito)*

20 02 01 *(seguito)*

— valutazioni delle politiche e delle prassi della Direzione generale per il Commercio, da svolgere secondo il proprio programma di valutazione pluriennale,

— studi di esperti giuridici ed economici relativamente alle negoziazioni in corso e agli accordi esistenti, agli sviluppi politici e alle controversie commerciali.

Assistenza tecnica, formazione ed altre azioni di miglioramento delle capacità in ambito commerciale destinate ai paesi terzi

Azioni volte ad aiutare i paesi terzi a partecipare ai negoziati commerciali internazionali, bilaterali o biregionali, ad applicare gli accordi commerciali internazionali e ad inserirsi nel sistema commerciale internazionale, tra cui:

— progetti di formazione e di miglioramento delle capacità destinati ai funzionari e agli operatori dei paesi in via di sviluppo, soprattutto nel settore delle misure sanitarie e fitosanitarie,

— rimborso spese dei partecipanti ai forum e alle conferenze volte a sensibilizzare e ad informare i cittadini dei paesi in via di sviluppo in merito alle questioni commerciali,

— gestione, funzionamento, ulteriore sviluppo e promozione dell'help desk per le esportazioni, che fornisce alle imprese dei paesi partner informazioni sull'accesso ai mercati dell'Unione e le aiuta a sfruttare le possibilità di accesso al mercato offerte dal sistema commerciale internazionale,

— programmi di assistenza tecnica connessa al commercio, concordati in seno all'OMC e alle altre organizzazioni multilaterali, in particolare i fondi fiduciari dell'OMC, nel quadro dell'Agenda di sviluppo di Doha,

Attività di accesso al mercato a sostegno dell'attuazione della strategia dell'Unione sull'accesso al mercato

Azioni che sostengono la strategia dell'Unione sull'accesso al mercato, che mira a rimuovere o ridurre gli ostacoli al commercio, a identificare le restrizioni al commercio nei paesi terzi e, se del caso, a rimuovere le barriere commerciali. Fra le azioni suddette figurano:

— manutenzione, funzionamento e ulteriore sviluppo della base dati sull'accesso al mercato, che gli operatori economici potranno consultare via Internet, contenente un elenco degli ostacoli agli scambi e altre informazioni riguardanti le esportazioni e gli esportatori dell'Unione; acquisizione delle informazioni, dei dati e della documentazione necessari per la base dati,

— analisi specifica dei vari ostacoli agli scambi sui mercati principali, compreso un esame del modo in cui i paesi terzi rispettano gli obblighi assunti nel quadro di accordi commerciali internazionali in relazione alla preparazione dei negoziati,

— conferenze, seminari ed altre attività d'informazione (ad esempio realizzazione e distribuzione di studi, pacchetti, pubblicazioni e opuscoli informativi) per informare le aziende, i funzionari degli Stati membri ed altri operatori in merito agli ostacoli commerciali e agli strumenti della politica commerciale volti a proteggere l'Unione da prassi commerciali non eque quali il dumping o le sovvenzioni all'esportazione,

— sostegno all'industria europea per l'organizzazione di attività incentrate specificamente sulle tematiche legate all'accesso al mercato.

Attività di sostegno all'attuazione delle norme esistenti e monitoraggio degli obblighi commerciali

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE *(seguito)*

20 02 01 *(seguito)*

Attività volte a sostenere l'attuazione degli accordi commerciali esistenti e la realizzazione dei sistemi connessi che consentono di attuare in modo efficace tali accordi; attività destinate inoltre alla realizzazione di indagini e sopralluoghi volti a garantire che i paesi terzi stiano rispettando le norme, fra cui:

— scambio d'informazioni, attività di formazione, seminari e comunicazione volti a sostenere l'attuazione della legislazione dell'Unione vigente in materia di controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso,

— attività volte ad agevolare le inchieste effettuate nel contesto della difesa commerciale, al fine di difendere i produttori dell'Unione da pratiche commerciali non eque dei paesi terzi (strumenti antidumping, antisovvenzioni e clausola di salvaguardia) che possono nuocere all'economia dell'Unione. Le attività si concentreranno in particolare sullo sviluppo, sulla manutenzione, sul funzionamento e sulla sicurezza dei sistemi informatici che sostengono le attività di difesa commerciale, sulla produzione di strumenti di comunicazione, sull'acquisto di servizi legali nei paesi terzi e sullo svolgimento di studi da parte di esperti,

— attività a sostegno del gruppo consultivo sul monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di libero scambio UE/Corea e altri accordi di libero scambio, quali l'accordo di associazione con l'America centrale e l'accordo di libero scambio Colombia/Perù. È compreso il finanziamento delle spese di viaggio e di alloggio dei membri e degli esperti,

— attività volte a promuovere la politica del commercio estero dell'Unione attraverso un processo di dialogo strutturato con i principali formatori d'opinione della società civile e con le parti interessate, comprese le piccole e medie imprese, sulle questioni di commercio estero,

— attività connesse alla promozione e alla comunicazione sugli accordi commerciali, sia all'interno dell'Unione che nei paesi partner. Queste saranno attuate essenzialmente mediante la produzione e la diffusione di supporti audiovisivi, elettronici e grafici e di pubblicazioni stampate, tramite abbonamenti ai mezzi di comunicazione e alle banche dati nel settore del commercio, grazie alla traduzione di materiale di comunicazione in lingue diverse da quelle ufficiali dell'Unione e alle azioni rivolte ai media, compresi i nuovi prodotti mediali,

— sviluppo, manutenzione e funzionamento di sistemi informatici a sostegno delle attività operative nel settore della politica commerciale, quali: banca dati statistica integrata (ISDB), sistema elettronico relativo al duplice uso, banca dati sull'accesso al mercato, help desk per le esportazioni, banca dati sui crediti all'esportazione, sistemi SIGL (rete integrata per la gestione delle licenze) e SIGL Wood, piattaforma della società civile e strumenti di monitoraggio e sostegno degli accordi commerciali.

Assistenza giuridica e specialistica necessaria per applicare gli accordi commerciali esistenti

Azioni volte a garantire che i partner commerciali dell'Unione adempiano agli obblighi connessi all'OMC o ad altri accordi multilaterali e bilaterali. Tali azioni comprendono:

— studi di esperti, comprendenti visite di ispezione e indagini specifiche, nonché seminari sul modo in cui i paesi terzi rispettano gli obblighi previsti dagli accordi commerciali internazionali,

— consulenze giuridiche, specie per quanto riguarda la legislazione straniera, per aiutare l'Unione a difendere la sua posizione durante le procedure di composizione delle controversie in sede di OMC, altri studi di esperti necessari per preparare e gestire le procedure di composizione delle controversie dell'OMC,

— costi di arbitrato, consulenza giuridica e spese sostenuti dall'Unione quale parte nelle controversie connesse all'attuazione degli accordi internazionali conclusi a norma dell'articolo 207 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Composizione delle controversie tra investitori e Stati secondo gli accordi internazionali

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE *(seguito)*

20 02 01 *(seguito)*

Sono finanziabili le seguenti spese:

— costi di arbitrato, consulenza giuridica e spese sostenuti dall'Unione quale parte nelle controversie connesse all'attuazione degli accordi internazionali conclusi a norma dell'articolo 207 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— pagamento a un investitore di un risarcimento definitivo o di un importo concordato tra le parti nel contesto di tali accordi internazionali.

Attività di sostegno della politica commerciale

Stanziamento destinato altresì a coprire spese generali per traduzioni, eventi mediatici, informazioni e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche subappaltate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, quali la manutenzione del sito internet della Direzione generale per il Commercio e del commissario per il Commercio.

Le entrate nel quadro della gestione da parte dell'Unione delle responsabilità finanziarie connesse alla composizione delle controversie investitore-Stato potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente all'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare una strategia globale di comunicazione volta a coinvolgere il grande pubblico e tutti i portatori d'interesse e ad assicurare la massima trasparenza in relazione alle attività della Direzione generale per il Commercio, in particolare per quanto concerne il partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP). Rientreranno in tale strategia traduzioni, manifestazioni intese a favorire il coinvolgimento e il dialogo quali eventi mediatici o eventi destinati ai portatori d'interesse, pubblicazioni informative, consultazioni e misure di follow-up, così come pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche subappaltate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, quali la manutenzione dei siti internet della DG Commercio e del Commissario al Commercio. Le iniziative che mirano a coinvolgere l'opinione pubblica e i portatori d'interesse sono fondamentali per una politica commerciale trasparente, efficace e globale.

Basi giuridiche

Decisione 98/181/CE, CECA ed Euratom del Consiglio e della Commissione, del 23 settembre 1997, concernente la conclusione da parte delle Comunità europee del trattato sulla Carta dell'energia e del protocollo della Carta dell'energia sull'efficienza energetica e sugli aspetti ambientali correlati (GU L 69 del 9.3.1998, pag. 1).

Decisione 98/552/CE del Consiglio, del 24 settembre 1998, sull'attuazione da parte della Commissione di azioni relative alla strategia d'accesso al mercato comunitario (GU L 265 del 30.9.1998, pag. 31).

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione conformemente all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE *(seguito)*

20 02 03 Aiuti al commercio — Iniziative multilaterali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 802 000	9 300 045	4 500 000	4 019 437	4 500 000,—	3 890 595,53

Commento

Stanziamento destinato a finanziare programmi e iniziative multilaterali nel settore dell'assistenza attinente al commercio, al fine di potenziare la capacità dei paesi in via di sviluppo di partecipare in modo efficace al sistema commerciale multilaterale e agli accordi commerciali regionali nonché a migliorare la loro performance commerciale.

Le iniziative e i programmi finanziati mediante il presente stanziamento sono destinati a sostenere le seguenti misure:

Assistenza per la politica commerciale, la partecipazione ai negoziati e l'attuazione degli accordi commerciali

Misure volte a potenziare la capacità dei paesi in via di sviluppo di formulare le proprie politiche commerciali e rafforzare le istituzioni coinvolte in tali politiche, ivi comprese analisi commerciali complete e aggiornate e l'assistenza finalizzata ad integrare il commercio nelle loro rispettive politiche per la crescita economica e lo sviluppo.

Misure intese a rafforzare la capacità dei paesi in via di sviluppo di partecipare in modo efficace ai negoziati sul commercio internazionale e di attuare gli accordi commerciali internazionali.

Ricerca indirizzata a fornire consulenza ai responsabili politici sulle migliori strategie per garantire che gli specifici interessi dei piccoli produttori e dei lavoratori nei paesi in via di sviluppo siano presi in considerazione in tutti i settori politici e per promuovere un contesto favorevole all'accesso dei produttori ai programmi in ambito commerciale a garanzia della sostenibilità.

Tale assistenza è mirata in primo luogo al settore pubblico.

Sviluppo del commercio

Azioni mirate a ridurre i vincoli sul versante dell'offerta che hanno un impatto diretto sulla capacità dei paesi in via di sviluppo di sfruttare il loro potenziale commerciale internazionale, incluso, in particolare, lo sviluppo del settore privato.

Stanziamento complementare ai programmi geografici dell'Unione; copre unicamente iniziative e programmi multilaterali che offrono un vero valore aggiunto ai programmi geografici dell'Unione, in particolare il quadro integrato per i paesi meno sviluppati.

La Commissione presenta una relazione semestrale sull'attuazione e sui risultati conseguiti, nonché sui principali effetti della strategia degli aiuti al commercio. La Commissione comunica dati concernenti l'importo totale del finanziamento per gli aiuti al commercio a carico del bilancio generale dell'Unione e la quota complessiva di tali aiuti a titolo dell'importo totale destinato all'«assistenza relativa al commercio».

CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE *(seguito)*

20 02 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione conformemente all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 20 — COMMERCIO

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO

COMMISSIONE

TITOLO 21

SVILUPPO E COOPERAZIONE

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

TITOLO 21

SVILUPPO E COOPERAZIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE»	335 602 644	335 602 644	385 376 276	385 376 276	486 861 124,48	486 861 124,48
21 02	STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI)	2 378 571 901	2 077 785 314	2 260 039 588	1 719 188 193	2 577 039 043,79	1 903 060 186,91
21 03	STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)	1 988 403 376	1 582 277 534	2 132 480 712	1 641 280 950	2 556 013 548,29	1 422 499 119,97
21 04	STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI	130 166 185	113 853 650	132 782 020	90 115 739	129 367 272,—	110 358 344,61
21 05	STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI	64 000 000	47 852 049	82 255 223	49 337 395	74 600 000,—	44 653 699,12
21 06	STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE (INSC)	59 740 640	58 767 211	29 346 872	54 564 789	52 476 000,—	51 913 325,93
21 07	IL PARTENARIATO UNIONE EUROPEA-GROENLANDIA	30 698 715	33 637 321	24 569 471	18 924 882	28 717 140,—	26 353 231,—
21 08	SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO	35 638 000	34 887 896	36 988 018	22 815 000	36 926 662,59	26 741 143,52
21 09	COMPLETAMENTO DI AZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STRUMENTO PER I PAESI INDUSTRIALIZZATI (ICI+)	—	23 058 234	—	13 224 201	47 250 000,—	11 942 902,54
	Titolo 21 — Totale	**5 022 821 461**	**4 307 721 853**	**5 083 838 180**	**3 994 827 425**	**5 989 250 791,15**	**4 084 383 078,08**

TITOLO 21

SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
21 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE»					
21 01 01	***Spese connesse a funzionari e agenti temporanei nel settore «Sviluppo e cooperazione»***					
21 01 01 01	Spese connesse a funzionari e agenti temporanei presso la direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid	5,2	76 620 251	72 531 514	75 073 704,83	97,98
21 01 01 02	Spese connesse a funzionari e agenti temporanei della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione	5,2	82 089 685	84 843 704	85 712 621,03	104,41
	Articolo 21 01 01 — Subtotale		158 709 936	157 375 218	160 786 325,86	101,31
21 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Sviluppo e cooperazione»***					
21 01 02 01	Personale esterno della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid	5,2	2 900 417	2 855 858	4 813 333,04	165,95
21 01 02 02	Personale esterno della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione	5,2	1 767 753	1 676 016	1 789 793,—	101,25
21 01 02 11	Altre spese di gestione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid	5,2	5 760 617	5 886 585	6 063 290,69	105,25
21 01 02 12	Altre spese di gestione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione	5,2	3 604 438	3 763 616	4 264 434,32	118,31
	Articolo 21 01 02 — Subtotale		14 033 225	14 182 075	16 930 851,05	120,65

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
21 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore del settore «Sviluppo e cooperazione»***					
21 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid	5,2	4 864 316	4 695 695	5 640 323,57	115,95
21 01 03 02	Immobili e spese connesse della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione	5,2	16 881 477	32 938 822	35 424 800,—	209,84
	Articolo 21 01 03 — Subtotale		21 745 793	37 634 517	41 065 123,57	188,84
21 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Sviluppo e cooperazione»***					
21 01 04 01	Spese di supporto per lo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)	4	77 916 396	97 496 612	106 051 524,46	136,11
21 01 04 02	Spese di supporto per lo strumento europeo di vicinato (ENI)	4	44 638 005	59 351 299	54 822 475,—	122,82
21 01 04 03	Spese di supporto per lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)	4	9 805 929	10 390 810	10 388 736,81	105,94
21 01 04 04	Spese di sostegno allo strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP)	4	2 100 000	2 087 745	1 930 693,69	91,94
21 01 04 05	Spese di supporto per lo strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (INSC)	4	1 418 360	1 200 000	1 438 348,—	101,41
21 01 04 06	Spese di supporto per il partenariato Unione europea-Groenlandia	4	244 000	249 000	275 000,—	112,70
21 01 04 07	Spese di supporto per il Fondo europeo di sviluppo (FES)	4	p.m.	p.m.	87 861 046,04	
	Articolo 21 01 04 — Subtotale		136 122 690	170 775 466	262 767 824,—	193,04

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
21 01 06	***Agenzie esecutive***					
21 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)	4	2 035 000	2 296 000	1 544 000,—	75,87
21 01 06 02	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento europeo di vicinato	4	2 956 000	3 113 000	3 767 000,—	127,44
	Articolo 21 01 06 — Subtotale		4 991 000	5 409 000	5 311 000,—	106,41
	Capitolo 21 01 — Totale		**335 602 644**	**385 376 276**	**486 861 124,48**	**145,07**

21 01 01 ***Spese connesse a funzionari e agenti temporanei nel settore «Sviluppo e cooperazione»***

21 01 01 01 Spese connesse a funzionari e agenti temporanei presso la direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
76 620 251	72 531 514	75 073 704,83

21 01 01 02 Spese connesse a funzionari e agenti temporanei della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
82 089 685	84 843 704	85 712 621,03

21 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Sviluppo e cooperazione»***

21 01 02 01 Personale esterno della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 900 417	2 855 858	4 813 333,04

21 01 02 02 Personale esterno della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 767 753	1 676 016	1 789 793,—

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 02 *(seguito)*

21 01 02 11 Altre spese di gestione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 760 617	5 886 585	6 063 290,69

21 01 02 12 Altre spese di gestione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 604 438	3 763 616	4 264 434,32

21 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore del settore «Sviluppo e cooperazione»***

21 01 03 01 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 864 316	4 695 695	5 640 323,57

21 01 03 02 Immobili e spese connesse della direzione generale Cooperazione internazionale e Sviluppo — EuropeAid presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 881 477	32 938 822	35 424 800,—

21 01 04 ***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Sviluppo e cooperazione»***

21 01 04 01 Spese di supporto per lo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 916 396	97 496 612	106 051 524,46

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati agli uffici di assistenza tecnica; le spese per il personale esterno presso la sede principale si limitano a 7 600 714 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 93 % del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 7 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni dell'Unione di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio di insegnamenti e migliori prassi, nonché attività di pubblicazione e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma.

— attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 21 02.

21 01 04 02 Spese di supporto per lo strumento europeo di vicinato (ENI)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
44 638 005	59 351 299	54 822 475,—

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati agli uffici di assistenza tecnica; le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 4 846 907 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 93 % del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 7 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio di insegnamenti e migliori prassi, nonché attività di pubblicazione e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e dai paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche a favore di alcuni progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 21 03.

21 01 04 03 Spese di supporto per lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 805 929	10 390 810	10 388 736,81

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati e personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati ad uffici di assistenza tecnica smantellati. Le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 1 613 273 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 95% del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 5 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio di insegnamenti e migliori prassi, nonché attività di pubblicazione e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 21 04.

21 01 04 04 Spese di sostegno allo strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 100 000	2 087 745	1 930 693,69

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni, informatica, telecomunicazioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,

— spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio di insegnamenti e migliori prassi, nonché attività di pubblicazione e ogni altra assistenza tecnica o amministrativa direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 21 05.

21 01 04 05 Spese di supporto per lo strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (INSC)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 418 360	1 200 000	1 438 348,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 05 *(seguito)*

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati e personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati ad uffici di assistenza tecnica smantellati. le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 968 300 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 93% del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 7 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese di supporto a titolo del capitolo 21 06.

21 01 04 06 Spese di supporto per il partenariato Unione europea-Groenlandia

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
244 000	249 000	275 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Lo stanziamento è destinato a coprire le spese di sostegno titolo dell'articolo 21 07 01.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 04 *(seguito)*

21 01 04 07 Spese di supporto per il Fondo europeo di sviluppo (FES)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	87 861 046,04

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di supporto amministrativo decise nel quadro del nono e del decimo Fondo europeo di sviluppo.

Tutte le entrate provenienti dal contributo del Fondo europeo di sviluppo (FES) al finanziamento dei costi delle misure di supporto iscritte all'articolo 6 3 2 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari di cui a tale voce conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 60 000 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 21, paragrafo 2.

21 01 06 ***Agenzie esecutive***

21 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 035 000	2 296 000	1 544 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi operativi sostenuti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per lo svolgimento dei suoi compiti di gestione dei programmi operativi del settore «relazioni esterne» (rubrica 4) nell'ambito degli ex capitoli 19 09 e 19 10, nonché i costi operativi di determinate azioni del programma «Erasmus+» volte a promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore e di determinate azioni del programma operativo nell'ambito del capitolo 21 02.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 06 *(seguito)*

21 01 06 01 *(seguito)*

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Staff» alla presente sezione..

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/776/UE della Commissione, del 18 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione C(2013)9189 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

21 01 06 02 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento europeo di vicinato

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 956 000	3 113 000	3 767 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi operativi sostenuti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per lo svolgimento dei suoi compiti di gestione dei programmi operativi del settore «relazioni esterne» (rubrica 4) nell'ambito dell'ex capitolo 19 08, nonché i costi operativi di determinate azioni del programma «Erasmus +» volte a promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore e di determinate azioni dei programmi operativi (rubrica 4) nell'ambito del capitolo 21 03.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E COOPERAZIONE» *(seguito)*

21 01 06 *(seguito)*

21 01 06 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva è contenuta nell'allegato «Staff» alla presente sezione..

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/776/UE della Commissione, del 18 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione C(2013)9189 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02	STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI)								
21 02 01	***Cooperazione con l'America Latina***	4	294 342 737	80 330 136	259 304 272	7 079 077			
21 02 02	***Cooperazione con l'Asia***	4	633 098 094	136 220 080	537 057 123	16 695 125			
21 02 03	***Cooperazione con l'Asia centrale***	4	124 955 010	19 364 164	71 570 570	3 535 685			
21 02 04	***Cooperazione con il Medio Oriente***	4	66 711 154	12 933 170	51 182 356	3 348 633			
21 02 05	***Cooperazione con l'Afghanistan***	4	199 417 199	48 762 723	203 496 806	5 565 042			
21 02 06	***Cooperazione con il Sudafrica***	4	26 721 430	4 431 255	25 978 230	147 040			
21 02 07	***Beni pubblici e sfide globali, riduzione della povertà, sviluppo sostenibile e democrazia***								
21 02 07 01	Ambiente e cambiamenti climatici	4	176 041 720	29 076 017	163 093 980	18 607 187			
21 02 07 02	Energia sostenibile	4	67 875 236	21 043 003	82 851 742	9 379 233			
21 02 07 03	Sviluppo umano	4	150 920 558	79 020 406	163 093 980	18 607 187			
21 02 07 04	Sicurezza alimentare e nutrizionale e agricoltura sostenibile	4	167 239 336	53 786 265	197 017 527	29 750 638			
21 02 07 05	Migrazione e asilo	4	41 605 380	10 128 583	46 318 690	5 294 728			
	Articolo 21 02 07 — Subtotale		603 682 230	193 054 274	652 375 919	81 638 973			
21 02 08	***Finanziare le iniziative nel campo dello sviluppo delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali o a loro favore***								
21 02 08 01	Società civile nello sviluppo	4	180 143 207	46 364 459	212 398 533	2 994 291			

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02 08	*(seguito)*								
21 02 08 02	Autorità locali nello sviluppo	4	45 035 802	7 945 698	36 366 417	184 362			
	Articolo 21 02 08 — Subtotale		225 179 009	54 310 157	248 764 950	3 178 653			
21 02 09	***Un programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-Unione europea***	4	101 404 040	53 698 949	97 577 288	31 380 011			
21 02 20	***Erasmus+ — Contributo per lo strumento di cooperazione allo sviluppo(DCI)***	4	90 038 998	47 908 017	93 900 074	3 283 687			
21 02 30	***Accordo con l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e altri organismi delle Nazioni Unite***	4	332 000	298 370	332 000	332 000	325 207,—	325 207,—	108,99
21 02 40	***Accordi sui prodotti***	4	3 700 000	3 325 217	4 800 000	3 585 916	3 843 585,33	3 550 967,99	106,79
21 02 51	***Completamento delle azioni relative allo strumento di cooperazione allo sviluppo (prima del 2014)***								
21 02 51 01	Cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione e asilo	4	—	35 415 225	—	22 900 000	60 846 430,—	39 109 911,17	110,43
21 02 51 02	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina	4	—	205 062 655	—	249 200 000	381 555 875,38	294 379 625,82	143,56
21 02 51 03	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia, *compresi l'Asia centrale e il Medio Oriente*	4	—	502 119 834	—	573 564 664	876 170 248,37	611 522 411,05	121,79
21 02 51 04	Sicurezza alimentare	4	—	140 324 836	—	124 800 000	261 492 155,82	202 240 138,71	144,12
21 02 51 05	Attori non statali dello sviluppo	4	—	138 405 898	—	169 700 000	246 351 914,59	212 429 943,48	153,48

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02 51	*(seguito)*								
21 02 51 06	Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia	4	—	84 183 056	—	99 422 000	217 348 357,99	133 397 957,44	158,46
21 02 51 07	Sviluppo umano e sociale	4	—	65 148 307	—	61 308 000	194 554 050,—	106 376 555,32	163,28
21 02 51 08	Cooperazione geografica con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico	4	—	240 105 670	—	245 700 000	331 051 219,31	293 915 331,21	122,41
	Articolo 21 02 51 — Subtotale		—	1 410 765 481	—	1 546 594 664	2 569 370 251,46	1 893 371 874,20	134,21
21 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
21 02 77 01	Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'America latina	4	p.m.	626 849	—	375 000	0,—	484 641,30	77,31
21 02 77 02	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con l'India	4	p.m.	1 198 112	—	952 768	0,—	920 000,—	76,79
21 02 77 03	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con la Cina	4	p.m.	486 748	—	815 562	0,—	1 363 622,86	280,15
21 02 77 04	Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'Asia	4	p.m.	48 910	—	515 825	0,—	573 424,63	1 172,41
21 02 77 05	Azione preparatoria — Unione europea-Asia — Integrazione tra le politiche e la loro attuazione pratica	4	p.m.	29 170	—	281 080	0,—	337 385,48	1 156,62
21 02 77 06	Progetto pilota — Finanziamento della produzione agricola	4	p.m.	p.m.	—	75 000	0,—	507 932,30	

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02 77	*(seguito)*								
21 02 77 07	Azione preparatoria — Rete regionale africana di organizzazioni della società civile per l'OSM 5	4	p.m.	p.m.	—	375 000	0,—	0,—	
21 02 77 08	Azione preparatoria — Gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo	4	p.m.	671 576	—	1 200 000	0,—	150 000,—	22,34
21 02 77 09	Progetto pilota — Monitoraggio qualitativo e quantitativo delle spese nel settore della sanità e dell'istruzione	4	p.m.	p.m.	—	—	0,—	9 831,20	
21 02 77 10	Azione preparatoria — Trasferimento di tecnologie nel settore dei prodotti farmaceutici a favore dei paesi in via di sviluppo	4	p.m.	671 576	—	375 000	0,—	0,—	0
21 02 77 11	Azione preparatoria — Ricerca e sviluppo in materia di malattie connesse alla povertà, malattie tropicali e malattie trascurate	4	p.m.	503 683	—	300 000	0,—	88 597,—	17,59
21 02 77 12	Progetto pilota — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)	4	p.m.	p.m.	—	358 452	0,—	556 731,95	
21 02 77 13	Azione preparatoria — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)	4	p.m.	755 524	2 000 000	1 200 000	3 500 000,—	819 971,—	108,53
21 02 77 14	Fondo mondiale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF)	4	p.m.	p.m.	—	—	0,—	0,—	
21 02 77 15	Progetto pilota — Investimenti strategici per una pace sostenibile e per la democratizzazione del Corno d'Africa	4	p.m.	293 815	1 250 000	775 000	0,—	0,—	0

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02 77 16	Progetto pilota — Potenziare i servizi veterinari nei paesi in via di sviluppo	4	1 500 000	1 421 576	2 000 000	1 000 000			
21 02 77 17	Progetto pilota — Responsabilità sociale delle imprese e accesso alla pianificazione familiare volontaria per i lavoratori dell'industria nei paesi in via di sviluppo	4	p.m.	251 841	750 000	375 000			
21 02 77 18	Progetto pilota — Investire nella pace sostenibile e nel potenziamento comunitario nella regione del Cauca - Colombia	4	1 500 000	750 000	1 500 000	750 000			
21 02 77 19	Azione preparatoria — Creare resilienza per migliorare la salute delle comunità nomadi della regione del Sahel nella situazione post-crisi	4	1 500 000	1 421 576	3 000 000	1 500 000			
21 02 77 20	Azione preparatoria — Reinserimento socioeconomico dei minori e delle donne professioniste del sesso nei distretti minerari di Luhwindja, provincia del Sud Kivu, nell'est della RDCongo	4	2 200 000	1 855 524	2 200 000	1 100 000			
21 02 77 21	Azione preparatoria — Azione preparatoria: Creare e potenziare partenariati locali lo sviluppo dell'economia sociale e la costituzione di imprese nell'Africa Orientale	4	p.m.	251 841	1 000 000	500 000			
21 02 77 22	Progetto pilota — Approccio integrato all'elaborazione e all'attuazione di soluzioni in ambito sanitario finalizzate alla lotta contro le malattie tropicali trascurate nelle aree endemiche	4	1 500 000	750 000					

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 02 77 23	Progetto pilota — Accesso alla giustizia e risarcimento delle vittime dei reati più gravi commessi nella Repubblica democratica del Congo (RDC)	4	790 000	395 000					
	Articolo 21 02 77 — Subtotale		8 990 000	12 383 321	13 700 000	12 823 687	3 500 000,—	5 812 137,72	46,94
	Capitolo 21 02 — Totale		**2 378 571 901**	**2 077 785 314**	**2 260 039 588**	**1 719 188 193**	**2 577 039 043,79**	**1 903 060 186,91**	**91,59**

Commento

L'obiettivo principale della politica dell'Unione in materia di sviluppo è la riduzione della povertà, come stabilito dal trattato. Il Consenso europeo sullo sviluppo delinea il quadro politico, gli orientamenti e l'accento sull'attuazione diretta del regolamento (UE) n. 233/2014.

Stanziamenti del presente capitolo sarà utilizzato ai fini della riduzione della povertà, sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, nonché consolidare e sostenere la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo, i diritti umani e i principi del diritto internazionale, comprese quelle riflesse negli obiettivi di sviluppo per il Millennio e nel futuro quadro di sviluppo internazionale post-2015. Ove opportuno, occorre creare sinergie con gli altri strumenti esterni dell'Unione, senza però perdere di vista i suddetti obiettivi di base.

In linea di principio, il 100% delle spese dei programmi geografici e almeno il 95% delle spese dei programmi tematici e il 90% delle spese nell'ambito del programma panafricano devono essere conformi ai criteri del Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE/CAS per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Come regola generale, almeno il 20% degli stanziamenti dovrebbe essere utilizzato per i servizi sociali di base e l'istruzione secondaria

21 02 01 Cooperazione con l'America Latina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
294 342 737	80 330 136	259 304 272	7 079 077		

Commento

Ex articolo 21 02 12

L'obiettivo principale della cooperazione allo sviluppo nel quadro di questo articolo è contribuire a promuovere la democrazia, la buona governance, l'uguaglianza, il rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto, favorire lo sviluppo sostenibile e l'integrazione economica e realizzare gli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) e gli impegni assunti nel quadro dello sviluppo mondiale post 2015.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 01 *(seguito)*

La Commissione deve continuare a presentare relazioni annuali sulla percentuale di riferimento, utilizzata in passato, per l'assistenza ai paesi in via di sviluppo che deve essere destinata all'infrastruttura sociale e ai servizi, considerato che il contributo dell'Unione deve inserirsi nell'aiuto globale dei donatori ai settori sociali e che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma. Inoltre, la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20% dell'assistenza nel quadro dello strumento per la cooperazione allo sviluppo sia destinata ai servizi sociali di base, con particolare attenzione alla salute e all'istruzione, nonché all'istruzione secondaria, essendo questa percentuale una media tra tutte le aree geografiche, e riconoscendo che anche in questo caso un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio per quanto riguarda l'assistenza eccezionale. Lo stanziamento è destinato a coprire azioni di cooperazione nei paesi, nei territori e nelle regioni in via di sviluppo dell'America latina, al fine di:

— contribuire al conseguimento degli OSM nella regione;

— aiutare i sindacati, le organizzazioni non governative e i progetti locali per controllare l'impatto degli investimenti sull'economia nazionale, garantendo in particolare il rispetto delle norme in materia di lavoro, ambiente, diritti sociali e diritti dell'uomo;

— promuovere la parità di genere tramite azioni di sostegno volte a combattere pratiche tradizionali dannose quali le mutilazioni genitali femminili (MGF) e i matrimoni di minori,

— incoraggiare lo sviluppo della società civile;

— combattere la povertà e l'esclusione sociale e promuovere la coesione sociale;

— contribuire a migliorare gli standard sociali, concentrandosi sull'istruzione, in particolare l'istruzione e la formazione professionale ai fini dell'occupazione, e sulla sanità, e a potenziare i regimi di protezione sociale;

— creare condizioni più favorevoli all'espansione economica e al potenziamento del settore produttivo, favorire il trasferimento del know-how, i contatti e la collaborazione tra gli operatori economici delle due regioni;

— promuovere lo sviluppo del settore privato, compreso un clima economico favorevole alle PMI intervenendo a livello di diritti di proprietà, semplificando le procedure burocratiche e migliorando l'accesso al credito, nonché potenziando le associazioni delle piccole e medie imprese;

— sostenere gli sforzi compiuti per garantire la sicurezza alimentare e lottare contro la malnutrizione;

— sostenere l'integrazione regionale, in America centrale, incentivare lo sviluppo della regione con maggiori benefici derivanti dall'accordo di associazione UE-America centrale,

— promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali, compresa l'acqua, e la lotta ai cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento);

— sostenere i tentativi di migliorare la buona governance e contribuire al consolidamento della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto,

— promuovere le riforme politiche, specialmente a livello di giustizia e sicurezza, e sostenere le azioni connesse per favorire lo sviluppo dei paesi e delle regioni;

— — promuovere la parità di genere e l'empowerment delle donne.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 01 *(seguito)*

Gli stanziamenti di questo articolo sono oggetto di valutazioni che includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatto). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 02 ***Cooperazione con l'Asia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
633 098 094	136 220 080	537 057 123	16 695 125		

Commento

Ex articolo 21 02 14

Stanziamento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli dove vivono le persone più povere, allo scopo di migliorare lo sviluppo umano e sociale e risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. Si privilegia la governance socioeconomica e lo sviluppo, il miglioramento della situazione dei diritti umani, democratizzazione, istruzione, formazione professionale, apprendimento permanente, scambi accademici e culturali, scambi scientifici e tecnologici, ambiente, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e di ricostruzione, nonché promozione dell'energia sostenibile e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Esso è inoltre destinato a coprire il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno alle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 02 *(seguito)*

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione. I settori elencati di seguito sono tenuti debitamente in considerazione, alla luce di strategie, partenariati, accordi commerciali e di cooperazione comunemente concordati. Le priorità saranno fissate in conformità del Consenso europeo per lo sviluppo e il programma di cambiamento e delle successive conclusioni del Consiglio.

Lo stanziamento è destinato a includere azioni connesse alla crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano. Tra i settori che possono essere trattati figurano:

— protezione sociale e posti di lavoro, accesso universale alla sanità e istruzione,

— clima imprenditoriale, integrazione regionale e mercati mondiali,

— agricoltura sostenibile, alimentazione ed energia,

— cambiamenti climatici e ambiente.

— favorire la coesione sociale, soprattutto in termini di inclusione sociale, un'equa distribuzione del reddito, lavoro dignitoso, equità e parità di genere;

— creare partenariati inclusivi su scambi, investimenti, aiuti, migrazione, iscrizione all'anagrafe, ricerca, innovazione e tecnologia,

— sostenere una società civile attiva e organizzata ai fini dello sviluppo e promuovere partenariati pubblico-privati;

— sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, la promozione del consumo e della produzione sostenibili, gli investimenti in tecnologie pulite, energie sostenibili, trasporti, agricoltura e pesca sostenibili, la tutela e il potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici (comprese le risorse idriche, igienico-sanitarie e forestali) e lavoro dignitoso, compresa la creazione di nuovi posti per i giovani e le donne, in un'economia verde;

— incoraggiare un'integrazione e una cooperazione regionali maggiori secondo approcci orientati ai risultati e sostenendo vari processi di integrazione e dialogo regionali;

— contribuire a prevenire e affrontare i rischi sanitari, anche quelli originati dall'interfaccia uomo-animale e nei vari ambienti umani e animali;

— sostenere la preparazione alle catastrofi e la ripresa post-catastrofe di lungo termine, anche per quanto riguarda la sicurezza alimentare e nutrizionale e l'assistenza alle popolazioni sradicate.

— rafforzare la capacità di garantire l'accesso universale ai servizi sociali di base, in particolare alla sanità e all'istruzione.

Lo stanziamento può coprire azioni connesse a:

— democrazia, diritti umani (compresi i diritti dei bambini e delle donne) e Stato di diritto;

— parità di genere ed emancipazione delle donne e delle bambine;

— gestione del settore pubblico,

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 02 *(seguito)*

— politica e amministrazione fiscale,

— corruzione e trasparenza;

— società civile e autorità locali,

— creare e potenziare istituzioni e organi pubblici legittimi, efficaci e responsabili promuovendo le riforme istituzionali (mirate anche alla buona governance, alla lotta alla corruzione, alla gestione delle finanze pubbliche, alla riforma fiscale e della pubblica amministrazione) e le riforme legislative, amministrative e normative in linea con gli standard internazionali, soprattutto negli Stati fragili e nei paesi in situazioni di conflitto e post-conflitto;

— con riferimento al nesso tra sicurezza e sviluppo, contrastare la corruzione e la criminalità organizzata, la produzione, il consumo e il traffico di stupefacenti e altri traffici illeciti, e sostenendo una gestione delle frontiere e una cooperazione transfrontaliera efficienti nonché migliorare l'iscrizione della popolazione all'anagrafe.

L'obiettivo della cooperazione allo sviluppo nel quadro di questa rubrica è contribuire a realizzare gli obiettivi di sviluppo del millennio, promuovere la democrazia, il buon governo, il rispetto dei diritti dell'uomo e dello Stato di diritto, favorire lo sviluppo sostenibile e l'integrazione economica, nonché promuovere la prevenzione e la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b) del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento per ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% di contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 03 ***Cooperazione con l'Asia centrale***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
124 955 010	19 364 164	71 570 570	3 535 685		

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 03 *(seguito)*

Commento

Ex articolo 21 02 10

Il presente stanziamento mira principalmente a contribuire alla creazione di condizioni adeguate per uno sviluppo economico e sociale sostenibile e inclusivo, la coesione sociale, la democratizzazione e il miglioramento della qualità della vita. Occorre concentrarsi sul sostegno alla sicurezza alimentare e all'agricoltura sostenibile, sull'approvvigionamento idrico e i servizi igienico-sanitari, sulla prestazione di servizi nei settori della sanità e dell'istruzione, sull'accesso all'energia sostenibile e sulla sicurezza energetica, prediligendo sempre le persone più bisognose. La preparazione alle catastrofi e l'adattamento ai cambiamenti climatici sono aspetti di grande importanza.

Le possibilità di stimolare la creazione di opportunità di lavoro e promuovere condizioni di lavoro dignitose dovrebbero essere oggetto di attenzione. È inoltre possibile fornire sostegno alle PMI, in particolare ai fini della promozione della diversificazione economica e dello sviluppo sociale.

In caso di significativi sforzi di riforma della governance e di autentici processi di democratizzazione, il sostegno a loro favore assume carattere prioritario. Analogamente, gli stanziamenti per la gestione delle frontiere e i programmi antidroga dipendono dalle prospettive di conseguimento di risultati significativi.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 04 ***Cooperazione con il Medio Oriente***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
66 711 154	12 933 170	51 182 356	3 348 633		

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 04 *(seguito)*

Commento

Ex articolo 21 02 09

Occorre privilegiare le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia e sullo sviluppo delle istituzioni, sul miglioramento della situazione dei diritti umani, inclusi la libertà di espressione e di riunione, la libertà di stampa e dei media, la libertà di religione o di credo, incluso il diritto di abbandonare la propria religione o il proprio credo, sulla promozione e la tutela delle libertà digitali, sul rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, accesso universale all'istruzione primaria e secondaria per i bambini di entrambi i sessi, per le donne, nonché per i bambini disabili, sull'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le foreste tropicali, sulla cooperazione regionale, sulle azioni di prevenzione delle catastrofi e riduzione dei rischi, compresi i pericoli derivanti dai cambiamenti climatici, e sulle misure di ricostruzione, nonché sulla promozione dell'energia sostenibile, sulla lotta contro i cambiamenti climatici e sulla promozione delle libertà digitali in relazione all'uso di Internet e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare misure per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione.

Esso è inoltre destinato a coprire il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno alle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le persone LGBTI, le minoranze etniche e religiose, gli atei e le persone con disabilità.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di determinati progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, e possono essere integrati da contributi dei fondi fiduciari dell'Unione.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Lo stanziamento può includere azioni connesse a:

— democrazia, diritti umani e Stato di diritto,

— parità di genere ed emancipazione delle donne e delle bambine,

— gestione del settore pubblico,

— politica e amministrazione fiscale,

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 04 *(seguito)*

— corruzione e trasparenza,

— società civile e autorità locali,

— nesso sviluppo-sicurezza,

— sostegno a progetti di microcredito,

— creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'Unione, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato dell'Unione,

— sostegno ai rifugiati e agli sfollati,

— promozione dello sviluppo sociale, della coesione sociale e di un'equa distribuzione del reddito.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 05 ***Cooperazione con l'Afghanistan***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
199 417 199	48 762 723	203 496 806	5 565 042		

Commento

Ex articolo 21 02 15

Stanziamento destinato a finanziare le operazioni dell'Unione nel quadro del processo di ricostruzione dell'Afghanistan. Esso è integrato dagli stanziamenti di altri capitoli e articoli, cui si applicano differenti procedure.

La Commissione controllerà il rispetto delle condizioni che regolano il contributo dell'Unione a tale processo, in particolare la piena attuazione del processo post Bonn. Essa terrà informato il Parlamento europeo e il Consiglio dei risultati di tale attività e delle conclusioni raggiunte.

Lo stanziamento copre altresì i servizi sociali di base e lo sviluppo economico in Afghanistan.

È destinato altresì a sostenere la strategia nazionale di lotta contro la droga in Afghanistan, tra cui l'arresto della produzione di oppio nel paese, nonché l'interruzione e lo smantellamento delle reti dell'oppio e delle rotte di esportazione illegale verso i paesi europei.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 05 *(seguito)*

Una parte consistente dello stanziamento deve essere destinata esclusivamente a finanziare l'avvio di un piano quinquennale per la progressiva eliminazione della coltivazione di papavero da oppio e la sua sostituzione con colture alternative, al fine di ottenere un risultato verificabile in questo settore, in linea con le richieste formulate nella risoluzione del Parlamento europeo del 16 dicembre 2010 su una nuova strategia per l'Afghanistan (GU C 169 E del 15.6.2012, pag. 108).

Lo stanziamento è altresì destinato a sostenere il contributo dell'Unione al ritorno dei profughi e degli sfollati afghani nei paesi e nelle regioni d'origine, conformemente agli impegni assunti dalla Comunità europea in occasione della conferenza di Tokyo del gennaio 2002.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare le attività di organizzazioni femminili che operano da molto tempo a favore dei diritti delle donne afghane.

L'Unione deve aumentare la sua assistenza finanziaria in Afghanistan per settori come la sanità (costruzione e rimodernamento di ospedali, prevenzione della mortalità infantile) e i progetti infrastrutturali di piccole-medie dimensioni (riparazione della rete stradale, argini ecc.) parallelamente a un'attuazione efficace dei programmi a favore della sicurezza occupazionale e alimentare.

Parte dello stanziamento è destinata a integrare la riduzione del rischio di catastrofe nella politica per lo sviluppo, sulla base della titolarità e delle strategie nazionali dei paesi esposti alle catastrofi.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne, dando la precedenza alle azioni nel campo della sanità e dell'istruzione, e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

Particolare attenzione sarà riservata, inoltre, alla situazione delle donne e delle bambine in tutte le altre azioni e gli altri progetti finanziati a titolo del presente stanziamento.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse, in entrambi i casi, le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 06 ***Cooperazione con il Sudafrica***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
26 721 430	4 431 255	25 978 230	147 040		

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 06 *(seguito)*

Commento

Ex articolo 21 02 13

Stanziamento destinato a finanziare l'assistenza al governo nella riduzione della disoccupazione dal 25 % (2013) al 14 % (2020) e l'assistenza allo Stato nello svolgere il proprio ruolo di promotore di trasformazione e sviluppo, migliorando tra l'altro la fornitura di servizi.

La creazione di occupazione è stata identificata come uno dei tre settori prioritari del piano nazionale di sviluppo 2030 che il Sudafrica ha recentemente messo a punto (gli altri settori sono l'istruzione, la formazione e l'innovazione e la costruzione di uno Stato efficiente), in quanto la disoccupazione è al centro della triplice lotta del Sudafrica contro disoccupazione, povertà e disuguaglianza. Il sostegno dovrebbe contribuire a migliorare la definizione e l'attuazione di politiche che promuovano la creazione di posti di lavoro, anche nel settore dei «posti di lavoro verdi» e della tecnologia verde per uno sviluppo a basse emissioni di carbonio; a ridurre i costi commerciali d'impresa, specialmente per le piccole e medie imprese e le microimprese (PMMI) e a rendere più efficaci le iniziative nei settori dello sviluppo delle competenze e assistenza nella ricerca di un lavoro.

Il sostegno è inteso a contribuire al rafforzamento dei sistemi di controllo; migliorare i rapporti tra enti nazionali, provinciali e locali; migliorare la preparazione e l'efficienza dei pubblici ufficiali, dando loro l'autorità, l'esperienza, la competenza e il sostegno di cui hanno bisogno per svolgere il proprio lavoro e promuovere il senso civico tramite l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione di opportune politiche.

Inoltre, l'obiettivo generale del programma è contribuire all'attuazione del piano nazionale di sviluppo 2030 elaborato di recente dal Sudafrica e della corrispondente impostazione basata sui risultati, nell'intendo di migliorare le condizioni di vita dei sudafricani dimezzando la povertà e la disoccupazione, in conformità degli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM). Scopo del programma è contribuire all'obiettivo generale per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro dignitosi attraverso una crescita economica inclusiva e la creazione di una pubblica amministrazione efficiente, efficace e orientata allo sviluppo e di una cittadinanza più partecipe, equa e inclusiva.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 Beni pubblici e sfide globali, riduzione della povertà, sviluppo sostenibile e democrazia

Commento

Programma destinato principalmente ai paesi più poveri e meno sviluppati e alle fasce più svantaggiate della popolazione nei paesi oggetto del regolamento (UE) n. 233/2014.

Stanziamento destinato a finanziare la riduzione della povertà e lo sviluppo sostenibile nell'ambito del programma tematico Beni pubblici e sfide globali. L'obiettivo del programma è sostenere lo sviluppo sostenibile inclusivo mediante interventi flessibili e trasversali relativi ai beni pubblici e alle sfide globali principali nei seguenti settori: ambiente e cambiamenti climatici, energia sostenibile, sviluppo umano (sanità, istruzione, genere, uguaglianza, identità, occupazione, competenze, protezione e inclusione sociale, nonché aspetti connessi allo sviluppo economico quali crescita, occupazione, commercio e partecipazione del settore privato), sicurezza alimentare e nutrizionale e agricoltura sostenibile, migrazione e asilo. Questo programma tematico permetterà anche di rispondere tempestivamente a eventi imprevisti e crisi mondiali che colpiscono le popolazioni più povere. Promuovendo le sinergie tra i vari settori, il programma Beni pubblici e sfide globali ridurrà la frammentazione della cooperazione allo sviluppo dell'Unione e incrementerà la coerenza e la complementarietà con altri programmi e strumenti dell'Unione.

21 02 07 01 Ambiente e cambiamenti climatici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
176 041 720	29 076 017	163 093 980	18 607 187		

Commento

Ex voce 21 02 07 03

Stanziamento destinato a fornire sostegno finanziario alle azioni nell'ambito del sottotema «Ambiente e cambiamenti climatici» all'interno del programma tematico «Beni pubblici e sfide globali».

Lo stanziamento sarà utilizzato in particolare per finanziare iniziative nei seguenti settori: adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici e transizione verso società resilienti ai cambiamenti climatici e a basse emissioni di carbonio; protezione, miglioramento e gestione sostenibile del capitale naturale (biodiversità, servizi ecosistemici, foreste, terreni e risorse idriche); trasformazione verso un'economia verde inclusiva; integrazione delle dimensioni dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e della riduzione dei rischi di catastrofi nei programmi unionali di cooperazione allo sviluppo e governance internazionale in materia di ambiente e clima. Occorre prestare attenzione alle questioni importanti relative alla governance e sostenere il conseguimento dei pertinenti obiettivi globali, quali gli obiettivi di sostenibilità fissati nell'ambito del quadro di sviluppo post-2015.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 01 *(seguito)*

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 07 02 Energia sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
67 875 236	21 043 003	82 851 742	9 379 233		

Commento

Ex voce 21 02 07 04

Stanziamento destinato a fornire sostegno finanziario alle azioni nell'ambito del sottotema «Energia sostenibile» all'interno del programma tematico «Beni pubblici e sfide globali».

Dovrebbe essere utilizzato per promuovere l'accesso a servizi energetici affidabili, sicuri, economicamente accessibili, rispettosi del clima e sostenibili quali motore importante per l'eliminazione della povertà e per una crescita e uno sviluppo inclusivi, concentrandosi in particolare sull'uso di fonti energetiche rinnovabili locali e regionali e sull'accesso per le persone povere nelle regioni periferiche.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 02 *(seguito)*

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 07 03 Sviluppo umano

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
150 920 558	79 020 406	163 093 980	18 607 187		

Commento

Ex voce 21 02 07 05

Stanziamento destinato a finanziare azioni nei paesi in via di sviluppo nell'ambito del sottotema «Sviluppo umano» (sanità, istruzione, questioni di genere e altri aspetti dello sviluppo umano) all'interno del programma tematico «Beni pubblici e sfide globali». È rivolto principalmente alle fasce più povere della popolazione nei paesi che beneficiano dello stanziamento.

La componente dedicata alla sanità sostiene l'accesso universale a servizi sanitari essenziali di buona qualità. Le aree prioritarie dovrebbero comprendere salute infantile e materna, salute sessuale e riproduttiva e diritti ad essa connessi, accesso alla pianificazione familiare, protezione contro l'AIDS/HIV, la tubercolosi, la malaria e le altre malattie connesse alla povertà, ivi incluse le malattie trascurate, e accesso al sostegno psicologico per le vittime della violenza.

Occorre sostenere la parità di accesso all'istruzione e la qualità di quest'ultima, anche per i migranti, le donne e le bambine, concentrandosi sui paesi che sono più lontani dal conseguimento degli obiettivi globali.

Nell'ambito della parità tra i generi, occorre sostenere i programmi che promuovono l'emancipazione economica e sociale di donne e bambine. Tra le priorità figurano anche le violenze sessuali e la violenza fondata sul genere e il sostegno alle vittime. Occorre inoltre contribuire all'obiettivo di eliminare le pratiche di selezione prenatale del sesso in base al genere.

Lo stanziamento può essere altresì utilizzato per attività a sostegno dei bambini e della gioventù, la non discriminazione, l'occupazione, le competenze, la protezione sociale e l'inclusione sociale, nonché la crescita, i posti di lavoro, la partecipazione del settore privato e la cultura.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 03 *(seguito)*

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 07 04 Sicurezza alimentare e nutrizionale e agricoltura sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
167 239 336	53 786 265	197 017 527	29 750 638		

Commento

Ex voce 21 02 07 06

Stanziamento destinato a fornire sostegno finanziario alle azioni nell'ambito del sottotema «Sicurezza alimentare e nutrizionale e agricoltura sostenibile» all'interno del programma tematico «Beni pubblici e sfide globali».

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 04 *(seguito)*

Nel campo della sicurezza alimentare e nutrizionale e dell'agricoltura sostenibile, gli obiettivi generali sono quelli di migliorare la sicurezza alimentare delle popolazioni più povere e più vulnerabili, contribuire a combattere la povertà e la fame per le generazioni attuali e future e affrontare meglio la sottonutrizione, riducendo la mortalità infantile. Tale obiettivo, che sarà perseguito in conformità con la politica dell'Unione, si concentrerà sul rafforzamento del reddito dei piccoli agricoltori, sulla resilienza delle comunità vulnerabili e sugli aiuti ai paesi partner per ridurre di 7 milioni, entro il 2025, il numero di bambini affetti da ritardo della crescita. Poiché la sicurezza alimentare è una sfida mondiale, il programma Beni pubblici e sfide globali sarà incentrato su attività e approcci relativi a beni pubblici e sfide globali che costituiscono un forte effetto moltiplicatore per i settori della produzione agricola, dell'allevamento di bestiame e della pesca, la situazione della sicurezza alimentare e nutrizionale delle famiglie, l'economia rurale e i sistemi alimentari, e la resilienza delle famiglie più vulnerabili alle crisi e a i disagi. Ciò permetterà di integrare e aggiungere valore al sostegno fornito tramite i programmi geografici.

Nel tema sono incluse le seguenti tre componenti :

— *Componente 1*: *Creazione e scambio di conoscenze e promozione di innovazioni* che attiveranno e applicheranno nuove conoscenze alle sfide della sicurezza alimentare e nutrizionale, soprattutto a livello internazionale e continentale. Questa componente sarà inserita in un regime di collaborazione con le iniziative esistenti a livello mondiale e regionale, ma prevede anche nuovi partenariati che saranno necessari per assicurare che le conoscenze generate dalla ricerca siano utilizzate dai beneficiari per migliorare reddito e mezzi di sussistenza;

— *Componente 2*: *Promozione e rafforzamento della governance e delle capacità a livello mondiale, continentale, regionale e nazionale, per tutte le parti interessate*. Questa componente sosterrà iniziative internazionali in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale, anche a livello di terreni e pesca sostenibile, e migliorerà l'efficacia del dialogo sulle questioni della sicurezza alimentare e nutrizionale. Essa permetterà inoltre di promuovere un impegno internazionale coordinato che permetta di produrre informazioni affidabili, accessibili e tempestive e capacità analitiche a sostegno di politiche basate su elementi concreti e di rafforzare e/o istituire sistemi di informazione regionali e nazionali sostenibile che potranno essere utilizzati dalle istituzioni che si occupano di sicurezza alimentare. Questa componente potrà inoltre sostenere le iniziative di sviluppo delle capacità delle parti interessate, quali le organizzazioni della società civile, le organizzazioni degli agricoltori e altri gruppi interprofessionali lungo la catena del valore;

— *Componente 3*: *Sostegno a favore delle popolazioni povere ed esposte all'insicurezza nutrizionale, affinché possano reagire alle crisi e rafforzare la loro capacità di resistenza e recupero*. Tramite questa componente verrà fornito sostegno ai paesi in cui la programmazione geografica non prevede programmi bilaterali, ai paesi che risentono delle conseguenze di crisi e/o gravi situazioni impreviste, comprese le catastrofi naturali e di origine umana, epidemie e gravi crisi alimentari e nutrizionali sopravvenute in situazioni di fragilità e di esposizione al rischio di crisi alimentari e sarà utilizzata per finanziare approcci innovativi in grado di rafforzare la prevenzione e per consolidare le capacità di resistenza e recupero. Se necessario, saranno inoltre messi a punto interventi per migliorare le sinergie e le complementarità tra attività umanitarie e attività di sviluppo. Infine, le parti interessate del settore umanitario e del settore dello sviluppo saranno incoraggiati a svolgere un'analisi congiunta della situazione.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza,, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 04 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 07 05 Migrazione e asilo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
41 605 380	10 128 583	46 318 690	5 294 728		

Commento

Ex voce 21 02 07 07

Stanziamento destinato ad attuare le iniziative previste per il settore tematico della migrazione e dell'asilo del programma «Beni pubblici e sfide globali» (Global Public Goods and Challenges – GPGC), con l'obiettivo di migliorare la governance e massimizzare l'impatto della migrazione e della mobilità sullo sviluppo.

In particolare, il programma GPGC nel settore migrazione e asilo mira a potenziare la governance della migrazione nei paesi in via di sviluppo e dai paesi in via di sviluppo, prestando particolare attenzione a massimizzare gli effetti positivi e ridurre al minimo le ripercussioni negative della migrazione e della mobilità sullo sviluppo dei paesi di origine e di destinazione a basso e medio reddito. La protezione dei diritti umani dei migranti e il sostegno all'impegno dell'Unione di garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo sulla migrazione saranno perseguiti in quanto obiettivi trasversali.

Il programma si concentrerà su iniziative a livello globale ma anche a livello multiregionale (ad esempio per promuovere la cooperazione lungo le rotte migratorie Sud-Sud o Sud-Nord). Può essere anche avviato un numero limitato di progetti nazionali a sostegno di nuove iniziative di cooperazione con i paesi prioritari della politica migratoria esterna dell'Unione.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 07 *(seguito)*

21 02 07 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 08 ***Finanziare le iniziative nel campo dello sviluppo delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali o a loro favore***

Commento

Gli stanziamenti per le voci del presente articolo sono intesi a sostenere le iniziative di sviluppo, a cura dell'Unione e dei paesi partner, realizzate nei paesi in via di sviluppo dalle organizzazioni della società civile e dalle autorità locali, o a loro favore, nonché a rafforzare le capacità di queste ultime di contribuire alla definizione delle politiche e a garantire la rendicontabilità e la trasparenza.

Si presterà particolare attenzione al sostegno della società civile e delle autorità locali, così come alla promozione del dialogo, di un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini — tenendo debitamente conto della prospettiva di genere e dell'emancipazione femminile — nonché della riconciliazione e del potenziamento delle istituzioni, anche a livello locale e regionale.

21 02 08 01 Società civile nello sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
180 143 207	46 364 459	212 398 533	2 994 291		

Commento

Ex voce 21 02 08 03

Stanziamento destinato a sostenere le iniziative volte a rafforzare le organizzazioni della società civile dei paesi partner e dell'Unione e i beneficiari ammissibili nell'ambito del regolamento (UE) n. 231/2014 per quanto riguarda le attività di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo (DEAR). Le iniziative da finanziare verranno principalmente realizzate da organizzazioni della società civile. Ove opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali iniziative possono essere realizzate da altri operatori a vantaggio delle organizzazioni della società civile, se ciò può contribuire a:

— promuovere, nei paesi partner, una società inclusiva e dotata di maggiori poteri, anche in una prospettiva di parità di genere, mediante il rafforzamento delle organizzazioni della società civile,

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 08 *(seguito)*

21 02 08 01 *(seguito)*

— potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di organizzazioni della società civile e di autorità locali europee e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e per promuovere la governance democratica e l'emancipazione delle donne,

— rendere i cittadini dell'Unione più consapevoli delle problematiche dello sviluppo e mobilitare il sostegno attivo dell'opinione pubblica a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner.

Le possibili attività che saranno finanziate dal programma:

— interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite organizzazioni della società civile;

— lo sviluppo della capacità di complementarietà degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:

  — creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle organizzazioni della società civile di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi di attuazione delle politiche;

  — facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le organizzazioni della società civile, le autorità locali, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;

— il coordinamento, lo sviluppo della capacità e il potenziamento istituzionale di reti della società civile, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico europeo sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di organizzazioni della società civile e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

— la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alle problematiche dello sviluppo, la possibilità delle persone di diventare cittadini attivi e responsabili e la promozione, nell'Unione e nei paesi candidati e candidati potenziali, di formazioni formali e informali sui temi dello sviluppo per permettere alla politica di sviluppo di radicarsi nelle società europee, ampliare il sostegno pubblico in favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i paesi in via di sviluppo, far conoscere le questioni e le difficoltà fronteggiate da questi paesi e dalle loro popolazioni e promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione;

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 08 *(seguito)*

21 02 08 01 *(seguito)*

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 08 02 Autorità locali nello sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
45 035 802	7 945 698	36 366 417	184 362		

Commento

Ex voce 21 02 08 04

Stanziamento destinato a sostenere le iniziative volte a rafforzare le autorità locali dei paesi partner e dell'Unione e i beneficiari ammissibili nell'ambito del regolamento (UE) n. 231/2014 per quanto riguarda le attività di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo (DEAR). Le iniziative da finanziare verranno principalmente realizzate dalle autorità locali o dalle relative organizzazioni. Ove opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali iniziative possono essere realizzate da altri operatori a vantaggio delle autorità locali, se ciò può contribuire a:

— incentivare, nei paesi partner, la formazione di una società inclusiva e dotata di maggiori poteri, grazie al rafforzamento delle autorità locali;

— potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di organizzazioni delle autorità locali e dell'Europa e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e per promuovere la governance democratica;

— rendere i cittadini europei più consapevoli delle problematiche dello sviluppo e mobilitare il sostegno attivo dell'opinione pubblica dell'Unione, dei paesi candidati e candidati potenziali a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 08 *(seguito)*

21 02 08 02 *(seguito)*

Le possibili attività che saranno finanziate dal programma:

— interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite autorità locali;

— lo sviluppo della capacità di complementarietà degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:

  — creare un contesto favorevole alla partecipazione e all'azione dei cittadini e alla capacità delle autorità locali di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi di attuazione delle politiche;

  — facilitare, nel contesto dello sviluppo, un migliore dialogo e una migliore interazione tra le autorità locali, le organizzazioni della società civile, lo Stato e altre realtà che partecipano allo sviluppo;

  — sviluppare la capacità delle autorità locali di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;

— il coordinamento, lo sviluppo della capacità e il potenziamento istituzionale di reti delle autorità locali, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico europeo sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di organizzazioni delle autorità locali e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

— la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alle problematiche dello sviluppo, la possibilità delle persone di diventare cittadini attivi e responsabili e la promozione, nell'Unione e nei paesi candidati e candidati potenziali, di formazioni formali e informali sui temi dello sviluppo per permettere alla politica di sviluppo di radicarsi nelle società europee, ampliare il sostegno pubblico in favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i paesi in via di sviluppo, far conoscere le questioni e le difficoltà fronteggiate da questi paesi e dalle loro popolazioni e promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione;

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 08 *(seguito)*

21 02 08 02 *(seguito)*

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 09 ***Un programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-Unione europea***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
101 404 040	53 698 949	97 577 288	31 380 011		

Commento

Ex articolo 21 02 11

Stanziamento destinato a favorire l'attuazione della strategia comune Africa-UE. Il programma panafricano fornirà in particolare un sostegno specifico ad attività di cooperazione allo sviluppo di natura interregionale, continentale e transcontinentale, così come ad altre iniziative pertinenti della strategia congiunta Africa-UE in un contesto globale. Il programma panafricano sarà attuato in stretta cooperazione con altri strumenti, in particolare lo strumento europeo di vicinato, il Fondo europeo di sviluppo (FES) e i programmi tematici dello strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI), e si concentrerà su iniziative specifiche concordate nell'ambito della strategia comune Africa-UE, in modo da garantire la coerenza e le sinergie necessarie e da evitare duplicazioni e sovrapposizioni.

I principali settori prioritari per lo sviluppo sono:

— sviluppo della pace, della sicurezza, della governance democratica e dei diritti umani, sostegno all'architettura della governance africana mediante la cooperazione con la Commissione e altre istituzioni dell'Unione africana, quali il Parlamento panafricano, la Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli e le organizzazioni della società civile,

— sostegno all'integrazione regionale a livello continentale, compresa l'armonizzazione di politiche, norme e regolamenti, e sviluppo delle capacità di promozione dell'integrazione, del commercio e degli investimenti a livello regionale,

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 09 *(seguito)*

— in materia di migrazione, mobilità e occupazione, promozione di progressi nei settori delle rimesse, della mobilità e della migrazione della forza lavoro, della lotta contro il traffico di esseri umani, dell'immigrazione illegale e della protezione internazionale,

— gestione razionale delle risorse naturali (che comprende settori quali ambiente e cambiamenti climatici, materie prime e agricoltura) e utilizzo in un'ottica di sviluppo della ricchezza che tali risorse possono generare,

— sviluppo di una società basata sulla conoscenza e sulle competenze, al fine di sviluppare la competitività e sostenere la crescita, attraverso il sostegno all'istruzione superiore e alla ricerca a livello continentale, fornendo sostegno alle iniziative faro dell'UA in questi settori e sostenendo il miglioramento e la disponibilità di dati statistici precisi.

Sarà fornito sostegno anche allo sviluppo del partenariato Africa-UE, per affrontare questioni globali sulla scena mondiale e rafforzare la società civile in modo che possa agire in modo specifico a livello continentale.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

Atti di riferimento

Il partenariato strategico Africa-UE, Una strategia comune Africa-UE, adottata al vertice di Lisbona del 9 dicembre 2007.

21 02 20 ***Erasmus+ — Contributo per lo strumento di cooperazione allo sviluppo(DCI)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
90 038 998	47 908 017	93 900 074	3 283 687		

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 20 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'assistenza tecnica e finanziaria fornita attraverso questo strumento esterno per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore ai fini dell'attuazione del programma «Erasmus per tutti».

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 44).

21 02 30 ***Accordo con l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e altri organismi delle Nazioni Unite***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
332 000	298 370	332 000	332 000	325 207,—	325 207,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'importo forfettario dovuto dall'Unione per coprire le spese amministrative e di altra natura derivanti dall'adesione alla FAO e alla ratifica del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 30 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio, del 25 novembre 1991, riguardante l'adesione della Comunità all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) (GU C 326 del 16.12.1991, pag. 238).

Decisione 2004/869/CE del Consiglio, del 24 febbraio 2004, concernente la conclusione, a nome della Comunità europea, del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (GU L 378 del 23.12.2004, pag. 1).

21 02 40 ***Accordi sui prodotti***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 700 000	3 325 217	4 800 000	3 585 916	3 843 585,33	3 550 967,99

Commento

Stanziamento destinato a coprire le quote annuali che l'Unione deve versare per la sua partecipazione in base alla sua competenza esclusiva in materia.

Lo stanziamento copre attualmente i seguenti contributi:

— contributo annuale all'Organizzazione internazionale del caffè,

— contributo annuale all'Organizzazione internazionale del cacao,

— contributo annuale al comitato consultivo internazionale del cotone, previa approvazione.

È probabile che nei prossimi anni vengano conclusi accordi riguardanti altri prodotti tropicali a seconda delle opportunità politiche e giuridiche.

Basi giuridiche

Decisione 2002/970/CE del Consiglio, del 18 novembre 2002, relativa alla conclusione in nome della Comunità europea dell'accordo internazionale sul cacao del 2001 (GU L 342 del 17.12.2002, pag. 1).

Decisione n. 2008/76/CE del Consiglio, del 21 gennaio 2008, relativa alla posizione che la Comunità deve adottare in seno al consiglio internazionale del cacao in merito alla proroga dell'Accordo internazionale sul cacao del 2001 (GU L 23 del 26.1.2008, pag. 27).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 40 *(seguito)*

Decisione 2008/579/CE del Consiglio, del 16 giugno 2008, relativa alla firma e alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo internazionale sul caffè del 2007 (GU L 186 del 15.7.2008, pag. 12).

Decisione n. 2011/634/UE del Consiglio, del 17 maggio 2011, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo internazionale sul cacao del 2010 (GU L 259 del 4.10.2011, pag. 7).

Decisione n. 2012/189/UE del Consiglio, del 26 marzo 2012, relativa alla conclusione dell'accordo internazionale sul cacao del 2010 (GU L 102 del 12.4.2012, pag. 1).

Decisione del Consiglio dell'Unione europea che autorizza la Commissione a negoziare, a nome dell'Unione, l'adesione dell'UE al Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC), 13406/13 del 25 settembre 2013.

Atti di riferimento

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 e trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207.

Accordo internazionale sul caffè, rinegoziato nel 2007 e nel 2008, che è entrato in vigore il 2 febbraio 2011 per un periodo iniziale di 10 anni fino al 1 febbraio 2021, con possibilità di proroga.

Accordo internazionale sul cacao, rinegoziato nel 2001 e da ultimo nel 2010, non ancora entrato in vigore. L'accordo del 2001 decorreva dal 1 ottobre 2003 per un periodo di cinque anni, con ulteriori proroghe fino al 30 settembre 2012.

Comitato consultivo internazionale del cotone: conclusioni del Consiglio del 29 aprile 2004 (8972/04), conclusioni del Consiglio del 27 maggio 2008 (9986/08) e conclusioni del Consiglio del 30 aprile 2010 (8674/10).

21 02 51 ***Completamento delle azioni relative allo strumento di cooperazione allo sviluppo (prima del 2014)***

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 443/92 del Consiglio, del 25 febbraio 1992, riguardante l'aiuto finanziario e tecnico per i paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia, nonché la cooperazione economica con tali paesi (GU L 52 del 27.2.1992, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1292/96 del Consiglio, del 27 giugno 1996, relativo alla politica e alla gestione dell'aiuto alimentare e ad azioni specifiche di sostegno alla sicurezza alimentare (GU L 166 del 5.7.1996, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 856/1999 del Consiglio, del 22 aprile 1999, relativo ad una disciplina speciale per l'assistenza ai fornitori ACP tradizionali di banane (GU L 108 del 27.4.1999, pag. 2).

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 955/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 maggio 2002, che proroga e modifica il regolamento (CE) n. 1659/98 del Consiglio relativo alla cooperazione decentralizzata (GU L 148 del 6.6.2002, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 491/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce un programma di assistenza finanziaria e tecnica ai paesi terzi in materia di migrazione e asilo (AENEAS) (GU L 80 del 18.3.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 625/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che proroga e modifica il regolamento (CE) n. 1659/98 relativo alla cooperazione decentralizzata (GU L 99 del 3.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento (CE) n. 1337/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce uno strumento di risposta rapida all'impennata dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 62).

Atti di riferimento

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Progetti pilota ai sensi dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1).

Risoluzione del Parlamento europeo, del 12 aprile 2005, sul ruolo dell'Unione europea nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio (GU C 33 E del 9.2.2006, pag. 311).

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 12 aprile 2005, sulla «Coerenza delle politiche per lo sviluppo — Accelerare i progressi verso la realizzazione degli obiettivi di sviluppo del millennio» [COM(2005) 134 final].

Conclusioni del Consiglio Affari generali e relazioni esterne, del 23 e 24 maggio 2005, sugli obiettivi del millennio.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

Conclusioni della presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 giugno 2005.

Conclusioni del Consiglio Affari generali e relazioni esterne, del 18 luglio 2005, sul vertice ONU.

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 3 agosto 2005, intitolata «Azioni esterne varate attraverso i programmi tematici nell'ambito delle future prospettive finanziarie 2007-2013» [COM(2005) 324 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 25 gennaio 2006, dal titolo «Investire nelle persone — Comunicazione relativa al programma tematico per lo sviluppo umano e sociale e le prospettive finanziarie 2007-2013» [COM(2006) 18 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 25 gennaio 2006, sul programma tematico «Attori non statali e autorità locali nello sviluppo» [COM(2006) 19 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo, del 25 gennaio 2006, dal titolo «Azione esterna — Programma tematico per l'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia» [COM(2006) 20 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 25 gennaio 2006, dal titolo «Una strategia tematica per la sicurezza alimentare — Portare avanti i programmi di sicurezza alimentare per raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio» [COM(2006) 21 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 25 gennaio 2006, intitolata «Programma tematico di cooperazione con i paesi terzi nei settori dell'emigrazione e dell'asilo» [COM(2006) 26 final].

Risoluzione del Parlamento europeo, del 1 giugno 2006, sulle piccole e medie imprese nei paesi in via di sviluppo (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 171).

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 6 ottobre 2008, dal titolo «Le autorità locali: attori di sviluppo» [COM(2008) 626 def.].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 9 marzo 2010, intitolata «La politica internazionale sul clima dopo Copenaghen: intervenire subito per dare nuovo impulso all'azione globale sui cambiamenti climatici» [COM(2010) 86 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 31 marzo 2010, intitolata «Un quadro strategico dell'UE per aiutare i paesi in via di sviluppo ad affrontare i problemi della sicurezza alimentare» [COM(2010) 127 final].

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 marzo 2011 sull'approccio dell'UE nei confronti dell'Iran [2010/2050(INI)]

21 02 51 01 Cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione e asilo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

21 02 51 01 *(seguito)*

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	35 415 225	—	22 900 000	60 846 430,—	39 109 911,17

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 491/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce un programma di assistenza finanziaria e tecnica ai paesi terzi in materia di migrazione e asilo (AENEAS) (GU L 80 del 18.3.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 3 agosto 2005, intitolata «Azioni esterne varate attraverso i programmi tematici nell'ambito delle future prospettive finanziarie 2007-2013» [COM(2005) 324 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 25 gennaio 2006, intitolata «Programma tematico di cooperazione con i paesi terzi nei settori dell'emigrazione e dell'asilo» [COM(2006) 26 final].

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 13 ottobre 2011, intitolata «Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'Unione europea: un programma di cambiamento» [COM(2011) 637 final].

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 18 novembre 2011, intitolata «L'approccio globale in materia di migrazione e mobilità» [COM(2011) 743 final].

21 02 51 02 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	205 062 655	—	249 200 000	381 555 875,38	294 379 625,82

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

21 02 51 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 03 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia, *compresi l'Asia centrale e il Medio Oriente*

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	502 119 834	—	573 564 664	876 170 248,37	611 522 411,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 04 Sicurezza alimentare

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	140 324 836	—	124 800 000	261 492 155,82	202 240 138,71

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

21 02 51 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 05 Attori non statali dello sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	138 405 898	—	169 700 000	246 351 914,59	212 429 943,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 06 Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	84 183 056	—	99 422 000	217 348 357,99	133 397 957,44

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

21 02 51 06 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 07 Sviluppo umano e sociale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	65 148 307	—	61 308 000	194 554 050,—	106 376 555,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

21 02 51 08 Cooperazione geografica con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	240 105 670	—	245 700 000	331 051 219,31	293 915 331,21

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 51 *(seguito)*

21 02 51 08 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 856/1999 del Consiglio, del 22 aprile 1999, relativo ad una disciplina speciale per l'assistenza ai fornitori ACP tradizionali di banane (GU L 108 del 27.4.1999, pag. 2).

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento n. 1338/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, che modifica il regolamento n. 1934/2006/CE che stabilisce uno strumento finanziario per la cooperazione con i paesi e i territori industrializzati e ad alto reddito (GU L 347 del 30.12.2011, pag. 21).

21 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

21 02 77 01 Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'America latina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	626 849	—	375 000	0,—	484 641,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 02 Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con l'India

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 198 112	—	952 768	0,—	920 000,—

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 03 Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con la Cina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	486 748	—	815 562	0,—	1 363 622,86

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 04 Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'Asia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	48 910	—	515 825	0,—	573 424,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 04 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 05 Azione preparatoria — Unione europea-Asia — Integrazione tra le politiche e la loro attuazione pratica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	29 170	—	281 080	0,—	337 385,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 06 Progetto pilota — Finanziamento della produzione agricola

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	75 000	0,—	507 932,30

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 06 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 07 Azione preparatoria — Rete regionale africana di organizzazioni della società civile per l'OSM 5

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	375 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 08 Azione preparatoria — Gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	671 576	—	1 200 000	0,—	150 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 08 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 12 marzo 2002, sulla gestione delle risorse idriche nella politica dei paesi in via di sviluppo e priorità della cooperazione allo sviluppo dell'UE [COM(2002) 132 final].

Risoluzione del Consiglio, del 30 maggio 2002, sulla gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo e sulle priorità della cooperazione allo sviluppo dell'UE (documento DEVGEN 83 ENV 309, 9696/02).

21 02 77 09 Progetto pilota — Monitoraggio qualitativo e quantitativo delle spese nel settore della sanità e dell'istruzione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	—	0,—	9 831,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 10 Azione preparatoria — Trasferimento di tecnologie nel settore dei prodotti farmaceutici a favore dei paesi in via di sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	671 576	—	375 000	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 10 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Risoluzione del Parlamento europeo, del 12 luglio 2007, sull'accordo TRIPS e l'accesso ai medicinali (GU C 175 E del 10.7.2008, pag. 591).

21 02 77 11 Azione preparatoria — Ricerca e sviluppo in materia di malattie connesse alla povertà, malattie tropicali e malattie trascurate

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	503 683	—	300 000	0,—	88 597,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Risoluzione del Parlamento europeo del 12 luglio 2007 sull'accordo TRIPS e l'accesso ai farmaci (GU C 175 E del 10.7.2008, pag. 591).

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 12 Progetto pilota — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	358 452	0,—	556 731,95

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 13 Azione preparatoria — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	755 524	2 000 000	1 200 000	3 500 000,—	819 971,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 14 Fondo mondiale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 15 Progetto pilota — Investimenti strategici per una pace sostenibile e per la democratizzazione del Corno d'Africa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	293 815	1 250 000	775 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Due grandi problemi che affliggono le popolazioni e i paesi del Corno d'Africa sono 1) la mancanza di un governo partecipativo e di stabilità e 2) la mancanza di democrazia e di processi democratici e la mancanza di un'effettiva partecipazione popolare. Entrambi si riferiscono alla sostanziale crisi di governance che si protrae da tempo in tutti i paesi del Corno d'Africa, il cui impatto è avvertito in tutta l'Africa nordorientale e anche in Europa. Se tali problemi non verranno risolti dall'Unione e da altri attori nel quadro di una prospettiva globale, non c'è speranza di conseguire nella regione mezzi di sussistenza sostenibili, crescita economica, pace e stabilità. Uno scenario simile alla Primavera araba nella regione, che non sia sostenuto da una visione a lungo termine e da investimenti di lungo respiro da parte della comunità internazionale, non porterà a nulla.

Il progetto pilota proposto affronterà questa problematica attraverso una strategia costituita da due componenti, ciascuna delle quali rafforza l'altra. Entrambe sono essenziali per sviluppare alternative credibili a lungo termine ai regimi militari dittatoriali del Corno d'Africa:

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 15 *(seguito)*

Prima componente: garantire spazio sufficiente alla società civile, parallelamente ad investimenti strategici a favore degli autentici attori della società civile. La società civile nel Corno d'Africa e la sua diaspora nel resto del continente devono affrontare difficoltà crescenti in termini di capacità operativa e di violazioni dei diritti umani. La politica dei governi dei paesi del Corno d'Africa è sempre più basata sulla sfiducia e imperniata sul controllo e sull'irreggimentazione, anziché sul sostegno o sulla promozione della società civile. Le autorità del Corno d'Africa considerano la società civile una minaccia, se non un avversario diretto, e non permettono che le loro politiche siano integrate, e ancor meno contestate, dalla società civile. Tuttavia, la società civile ha un ruolo centrale nei sistemi e nei processi democratici. Occorre dunque contrastare a livello nazionale e regionale questo clima che soffoca la società civile per permettere a quest'ultima di partecipare al processo democratico. È necessario rafforzare gli attori stessi della società civile affinché possano far fronte efficacemente al contesto sempre più difficile per operare nei futuri processi democratici nonché gestire questi ultimi.

Seconda componente: rafforzare la gioventù e i movimenti giovanili nel Corno d'Africa per prepararli efficacemente alle future trasformazioni democratiche. I giovani, sia nel Corno d'Africa che nella diaspora africana, sono il futuro dei propri paesi ma mancano di competenze e conoscenze e non hanno esperienza di vita in un ambiente democratico e pacifico. Essi non dispongono neppure dei mezzi per acquisire tali competenze e i loro governi praticamente non investono nei giovani. Spesso i giovani vivono in campi profughi. La condizione di sfollati e il loro status giuridico spesso incerto impediscono loro di sfruttare le opportunità di apprendimento. Per formare i futuri dirigenti e gli alti funzionari del governo e avviare veri processi democratici sono essenziali investimenti esteri a favore dei giovani del Corno d'Africa. In termini strategici, investire nelle loro competenze, facendo leva sul loro entusiasmo, sui loro sogni e sulle loro speranze per il futuro è più efficace che investire nella trasformazione dell'establishment attuale.

Il progetto pilota investirà nei paesi seguenti: Sudan e Sud Sudan, Eritrea, Etiopia, Somalia (Somaliland, Puntland) e Gibuti. Gli investimenti saranno effettuati a livello nazionale, regionale e subregionale, ma l'approccio regionale è considerato prioritario.

Le popolazioni del Corno d'Africa sono afflitte dal problema della mancanza di un governo partecipativo, di stabilità, di democrazia e di un'effettiva partecipazione. Se tali problemi non verranno risolti in modo globale, non c'è speranza di conseguire nella regione un tenore di vita sostenibile, crescita economica, pace e stabilità.

Il progetto pilota contribuirà ad offrire alternative credibili a lungo termine ai regimi militari dittatoriali del Corno d'Africa assicurando spazio sufficiente alla società civile e rafforzando i giovani e i movimenti giovanili.

Gibuti: Le azioni proposte dal progetto sono necessarie in quanto le organizzazioni della società civile nel Gibuti non sono sufficientemente sviluppate e svolgono un ruolo meramente marginale nel processo di sviluppo del paese. Il progetto potrebbe inoltre fornire sostegno per familiarizzare le organizzazioni della società civile con i processi partecipativi e contribuire ad aumentare il numero di partner esecutivi nel paese.

Etiopia: È particolarmente opportuno sostenere le organizzazioni della società civile e la democratizzazione in Etiopia, dato il difficile contesto attuale. Tuttavia, si raccomanda di rivedere la concezione del progetto per incentrarlo sulla componente dedicata alla gioventù in quanto le altre sono già coperte da altri strumenti e linee di bilancio (FES, programma tematico sulle organizzazioni della società civile e le autorità locali del DCI, EIDHR). Il progetto potrebbe inoltre fornire sostegno per familiarizzare le organizzazioni della società civile con i processi partecipativi e contribuire ad aumentare il numero di partner esecutivi nel paese.

Eritrea: Nel paese è importante sostenere in primo luogo la democratizzazione e la gioventù. Contemporaneamente, occorre tener presente che il margine di manovra per le organizzazioni della società civile in Eritrea è estremamente limitato.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 15 *(seguito)*

Sudan e Sud Sudan: Le sovrapposizioni con i programmi geografici sono evitate provvedendo alla creazione delle capacità per varie strutture governative, in particolare la magistratura, nel quadro della componente relativa alla governance e allo Stato di diritto. Occorre incoraggiare le sinergie con altri strumenti come l'EIDHR e il programma tematico sulle organizzazioni della società civile e le autorità locali del DCI.

Prospettiva regionale: La componente regionale del presente progetto è particolarmente utile, non essendo essa coperta da nessun altro strumento attuale.

Il progetto dovrebbe inoltre concepire attività supplementari come il rafforzamento della creazione delle capacità per le associazioni giovanili e l'istituzione di reti aggiuntive tra le organizzazioni designate nei paesi beneficiari. Occorre inoltre estendere la durata degli interventi per garantire la sostenibilità del progetto.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 16 Progetto pilota — Potenziare i servizi veterinari nei paesi in via di sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	1 421 576	2 000 000	1 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Nonostante la cooperazione tra l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e l'Unione riguardo alla valutazione dell'efficienza dei servizi veterinari, alla governance dei servizi di salute animale e all'influenza aviaria, si verifica l'urgente necessità di rafforzare e finanziare i servizi veterinari nei paesi in via di sviluppo per i motivi seguenti:

Le malattie degli animali sono all'origine del 20% delle perdite negli allevamenti a livello globale e del 30% nei paesi in via di sviluppo. Nei paesi in via di sviluppo (Africa sub sahariana e Asia sudorientale) sono circa un miliardo le persone che dipendono per la propria sopravvivenza dagli animali d'allevamento. La salute degli animali di allevamento è essenziale per ridurre la povertà. Tuttavia la questione può essere affrontata alla radice solo se delimitata in modo rapido e professionale.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 16 *(seguito)*

Negli ultimi tempi gli sforzi per far fronte all'influenza animale e umana hanno evidenziato chiaramente l'esigenza di promuovere ulteriormente un approccio intersettoriale per il buongoverno, per rafforzare i sistemi legati alla salute animale e umane onde adeguarli agli standard internazionali e promuovere partenariati tra pubblico e privato in detti campi.

Gli oneri connessi alle malattie animali, compresa l'incidenza economica (sulla produzione primaria, sugli scambi commerciali, sui prodotti lavorati e la necessità di far fronte alle malattie animali zoonotiche (quali tubercolosi, brucellosi, rabbia, antrace) e non zoonotiche (quali afta epizootica, peste dei piccoli ruminanti) vanno considerati al fine di proteggere i consumatori, gli animali domestici (che possono trasmettere le malattie alle persone) e gli animali d'allevamento nell'Unione. Per prevenire malattie emergenti e migliorare la biosicurezza occorre un impegno addizionale nei paesi limitrofi, nei paesi in via di sviluppo e nelle economie in transizione, specialmente nell'Africa sub sahariana. Tale impegno è inteso a sostenere la distribuzione di beni pubblici globali e darà un contributo anche alla sicurezza alimentare, alla salute pubblica e alla riduzione della povertà. Provvedere al buongoverno degli elementi pubblici e privati dei servizi veterinari e alla migliore cooperazione tra questi ultimi e i servizi sanitari pubblici sono fattori essenziali per un mondo migliore e più sicuro.

Some 125 countries have already benefited from an initial evaluation of the performance of their national veterinary services (PVS evaluation) on the basis of international standards for the quality and evaluation of veterinary services. PVS pathway follow-up actions are part of a continuous process and aim to sustainably improve compliance of veterinary services with international quality standards, and also act as an efficient permanent safeguard for animals, humans and agricultural production throughout the world. These actions need to be implemented in developing countries, notably in sub-Saharan Africa, as well as in neighbouring countries in order to monitor the progress made and help strengthen veterinary services and animal health systems on the basis of national needs and priorities (PVS gap analysis).

La valutazione dell'efficienza dei servizi pubblici veterinari promuove e migliora gli elementi seguenti: lo sviluppo di un'adeguata legislazione relativa ai sistemi nazionali di salute animale, il rilevamento precoce, la trasparenza globale della situazione sanitaria nazionale tramite la notifica della malattie animali, tra cui le zoonosi, la risposta rapida ai focolai, le azioni di biosicurezza, le compensazioni agli agricoltori in caso di macellazione obbligatoria, l'eventuale vaccinazione e la creazione di capacità per una cooperazione tra pubblico e privato (in particolare agricoltori, pastori e veterinari privati) e la garanzia di impiego di farmaci di qualità.

Purtroppo le valutazioni dell'efficienza dei servizi veterinari finora eseguite hanno confermato l'esistenza di gravi e profonde lacune e carenze in più di 100 paesi. La situazione mette a rischio il rilevamento precoce, la trasparenza globale sulla situazione sanitaria nazionale e le zoonosi e fa cresce enormemente i costi globali della lotta alle pandemie e alle malattie animali, con ripercussioni disastrose su un miliardo di persone che vivono in dipendenza diretta dagli animali di allevamento.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 17 Progetto pilota — Responsabilità sociale delle imprese e accesso alla pianificazione familiare volontaria per i lavoratori dell'industria nei paesi in via di sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	251 841	750 000	375 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

È destinato a coprire l'istituzione di una rete a livello europeo che riunisca le imprese multinazionali che svolgono attività nei paesi in via di sviluppo e hanno sede in Europa e le organizzazioni che offrono servizi di pianificazione familiare. Il progetto selezionerà specificamente le industrie situate in particolare nei paesi con esigenze insoddisfatte di pianificazione familiare. La rete a livello europeo sarà finalizzata a istituire un forum per lo scambio di idee, informazioni ed esperienze nel settore della pianificazione familiare correlate alla responsabilità sociale delle imprese (RSI), nonché a creare opportunità di collaborazione tra imprese e organizzazioni che offrono servizi di pianificazione familiare, affinché i lavoratori dell'industria nei paesi con forti esigenze di pianificazione familiare abbiano un migliore accesso a tali servizi.

Lo stanziamento sarà infine destinato a istituire un progetto pilota che valuti i legami tra la RSI e l'offerta di servizi di pianificazione familiare volontaria nelle fabbriche.

Attività del progetto

Fase 1 — Mappatura delle imprese multinazionali nell'Unione che presentano un elevato numero di lavoratrici impiegate nelle industrie di paesi in via di sviluppo con forti esigenze insoddisfatte di pianificazione familiare;

Fase 2 — Istituzione di un forum per lo scambio di idee, informazioni ed esperienze nel settore della pianificazione familiare correlate alla RSI;

Fase 3 — Sostegno all'attuazione in una fabbrica di un progetto pilota concernente la pianificazione familiare volontaria legata alla RSI;

Fase 4 — Documentazione e diffusione dei risultati di tale progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 18 Progetto pilota — Investire nella pace sostenibile e nel potenziamento comunitario nella regione del Cauca - Colombia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	750 000	1 500 000	750 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Tale progetto pilota è destinato a rilanciare l'economia agricola su piccola scala nella regione del Cauca per proseguire la creazione di un percorso praticabile onde consentire alle piccole comunità una via d'uscita dai conflitti armati e sociali nella regione. Il progetto pilota è finalizzato ad assicurare la costruzione, lo sviluppo e la conservazione di impianti infrastrutturali concreti e la creazione di centri di distribuzione per la commercializzazione di prodotti agricoli originari da dette comunità e la successiva distribuzione a livello locale e regionale, nonché a facilitare la composizione dei conflitti potenziali come in altri ambiti centrali di Colombia.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 19 Azione preparatoria — Creare resilienza per migliorare la salute delle comunità nomadi della regione del Sahel nella situazione post-crisi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	1 421 576	3 000 000	1 500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 19 *(seguito)*

Il Nord del Mali e il Nord del Niger sono ripetutamente soggetti a crisi sanitarie e hanno alcuni degli indicatori sanitari più bassi, specialmente per quanto riguarda la salute sessuale e riproduttiva. Anche se la situazione post-crisi in tali due paesi è assai diversa, le cause profonde dei bassi indicatori sanitari sono simili: vaste zone rurali, barriere socioculturali, infrastrutture sanitarie inadeguate, scarse competenze e capacità, segnatamente per quanto riguarda il numero degli operatori sanitari, e basso tasso di continuità del personale medico specializzato. Se queste sfide sono comuni a tutta l'Africa sub-sahariana, le popolazioni prevalentemente nomadi dell'area target di questo progetto hanno ulteriori esigenze che attualmente non sono soddisfatte dal sistema sanitario. Questo spesso non tiene conto del carattere nomade di questi gruppi dediti alla pastorizia. Ne consegue una maggiore vulnerabilità di questi gruppi che già soffrono di malnutrizione, disuguaglianze di genere, di alti tassi di mortalità materna e infantile e di scarse possibilità di accesso a servizi e informazioni sanitarie di elevata qualità.

Le analogie della situazione post-crisi nelle due regioni potrebbero aiutare a trarre gli opportuni insegnamenti e a definire le migliori prassi in fatto di resilienza e di collegamento tra aiuto, risanamento e sviluppo (LRRD), altamente rilevanti per l'Unione nel quadro dell'iniziativa AGIR. Le migliori prassi in questo progetto pilota potrebbero essere replicate in questa e altre iniziative.

Utilizzando il settore sanitario come esempio, con particolare attenzione per la salute sessuale e riproduttiva, l'azione preparatoria punterà a definire parametri di riferimento, elaborare raccomandazioni in materia di resilienza e LRRD e far leva su tali fattori per dare impulso al rafforzamento delle potenzialità sanitarie delle comunità con riferimento ai bisogni dei gruppi nomadi del Mali e del Niger nel contesto post-crisi.

Obiettivi

L'obiettivo globale del progetto è sviluppare la capacità degli operatori sanitari per fornire servizi di alta qualità mirati alle specifiche esigenze dei gruppi nomadi (in situazioni post-crisi), con particolare attenzione per la salute sessuale e riproduttiva. Utilizzando il settore sanitario come esempio, l'azione preparatoria intende valutare e raccogliere le migliori prassi sulla creazione di resilienza e sull'LRRD nel contesto post-crisi nel Nord del Mali e nel Nord del Niger. Si tratterà infine di sviluppare metodi innovativi e di migliorare i programmi di formazione sanitaria concepiti per le esigenze dei gruppi nomadi. Dal progetto ci si attende come risultato la raccolta di dati sanitari completi e affidabili a livello comunitario e locale onde migliorare la programmazione sanitaria e accrescere la responsabilizzazione dei sistemi sanitari nazionali e locali; saranno condivise e diffuse le migliori prassi in fatto di creazione di resilienza e di LRRD e saranno sviluppati programmi di formazione sanitaria per potenziare a livello locale la capacità di venire incontro alle esigenze sanitarie dei gruppi nomadi.

La categoria target principale è costituita dalle popolazioni nomadi del Mali settentrionale e del Niger settentrionale, e in particolare i gruppi più vulnerabili e a rischio all'interno di questa popolazione (donne, ragazze e bambini di meno di cinque anni). Seguono in ordine di priorità gli operatori sanitari professionali e comunitari nelle stesse regioni.

L'azione sarà implementata dalle locali organizzazioni della società civile e da soggetti umanitari con personale operante nella regione, in conformità delle priorità nazionali e dei piani governativi (fra cui il conseguimento degli Obiettivi Onu di sviluppo del Millennio nn. 4 e 5 giacché sia il Mali che il Niger sono paesi «countdown» [1]) e in stretto coordinamento con tutti gli attori presenti nella regione: autorità locali e nazionali, strutture sanitarie e formative locali e nazionali, comunità e attori dello sviluppo (UE, donatori, agenzie dell'ONU, settore privato, ONG, autorità e operatori comunitari del settore medico-sanitario), tenendo conto degli sforzi operati nel quadro dell'iniziativa AGIR.

[1] Sia il Mali che il Niger sono «countdown countries», ossia paesi che necessitano di progressi per conseguire gli Obiettivi del Millennio entro il 2015, in particolare gli obiettivi 4 e 5 (mortalità infantile e materna).

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 19 *(seguito)*

Attività di progetto

L'azione preparatoria è articolata in tre tappe:

Prima fase: procedere a una ricerca operativa per definire i parametri sanitari dei gruppi nomadi

L'azione mira a stabilire parametri di base per gli indicatori sanitari e a studiare i fattori (geografici, finanziari, socio-culturali) per l'accesso delle locali popolazioni nomadi all'assistenza sanitaria di qualità, segnatamente per i gruppi più vulnerabili e maggiormente a rischio (donne, ragazzi e bambini di meno di cinque anni). Si tratterà anche di censire le capacità e le iniziative esistenti in campo sanitario (fra cui AGIR e altre iniziative internazionali, strutture sanitarie e centri di formazione statali come pure operatori sanitari tradizionali e comunitari). Eventualmente la ricerca valuterà l'erogazione di servizi sanitari di base concepiti per le esigenze dei gruppi nomadi e le azioni e servizi di prevenzione (fra cui assistenza materna e infantile, vaccinazioni, nutrizione, salute riproduttiva, violenza basata sul genere, ecc.) [1].

Seconda fase: formulare raccomandazioni operative, definire le migliori prassi per l'LRRD e la creazione di resilienza, per il trasferimento di conoscenze all'AGIR e ad altre iniziative collegate

Partendo dall'analisi valutativa dell'azione si stabilirà in che modo si è tenuto conto delle esigenze dei gruppi nomadi nella risposta alle emergenze e nella fase post-crisi (meccanismi di coordinamento e di allerta) da parte di tutti gli attori dello sviluppo (attori UE, donatori, agenzie dell'ONU, settore privato, ONG, autorità e operatori medico-sanitari comunitari). Saranno messe in evidenza le migliori prassi nei due paesi, in particolare quelle che combinano servizi statici e mobili, e l'attuazione di interventi «duplici» (uomo e animali) rilevando le similarità e le differenze fra gli approcci adottati in ciascun paese.

Si formuleranno infine raccomandazioni operative per la futura partecipazione dell'Unione, specie nel quadro di AGIR, sulle modalità per mantenere nei confronti dei gruppi nomadi una prospettiva di lungo periodo orientata alla resilienza, anche nel corso delle crisi e durante gli interventi di risposta emergenziale, senza destabilizzare le strutture locali e nazionali, sia ufficiali che informali.

Terza fase: costruire e mantenere la capacità di soddisfare i bisogni dei gruppi nomadi fra gli operatori sanitari professionali e comunitari onde realizzare sistemi sanitari resilienti

L'azione farà tesoro degli insegnamenti tratti considerando le capacità necessarie per soddisfare le esigenze sanitarie dei gruppi nomadi. Questa fase verterà sullo sviluppo di un programma di formazione specialistico basato sulle esigenze delle comunità nomadi e su strategie di intervento in grado di documentare risultati e senso di ownership fra i gruppi nomadi. Ciò sarà realizzato in partnership con strutture di formazione e con autorità locali e nazionali. La formazione includerà tutti gli aspetti dell'assistenza e della prevenzione sanitaria di base e comprenderà il rinvio delle donne gestanti ai centri sanitari. Sarà prevista anche la formazione relativa alla raccolta e al monitoraggio dei dati sullo stato di salute dei gruppi nomadi. La formazione si rivolgerà agli operatori sanitari, privilegiando le operatrici sanitarie comunitarie e le ostetriche tradizionali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso dei gruppi nomadi alla sanità. I corsi di formazione rifletteranno le priorità nazionali e supporteranno gli istituti esistenti.

[1] Per assistenza di base si intende: salute materna e infantile, vaccinazione e nutrizione (specialmente la sottoalimentazione acuta tra i bambini e le donne nutrici), salute riproduttiva (emergenza ostetrica, assistenza prenatale e neonatale, accesso a metodi di pianificazione familiare, prevenzione dell'aborto in condizioni non sicure, ecc.), monitoraggio delle epidemie e cura delle malattie (tra cui Aids), assistenza medica, trattamento psicologico e clinico tempestivo specialmente in casi di violenza legata al genere (aggressioni sessuali, matrimonio precoce e forzato, mutilazioni genitali femminili, ecc.),

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 19 *(seguito)*

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 20 Azione preparatoria — Reinserimento socioeconomico dei minori e delle donne professioniste del sesso nei distretti minerari di Luhwindja, provincia del Sud Kivu, nell'est della RDCongo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 200 000	1 855 524	2 200 000	1 100 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

La provincia del Sud Kivu, situata nell'est della Repubblica democratica del Congo (RDC), sta subendo un periodo di crisi che spingono le comunità locali in uno stato di povertà inenarrabile.

La provincia, con l'84,7 % di poveri, comprende i distretti di Equateur e di Bandundu, che sono tra i tre più poveri della RDC.

La circoscrizione di Luhwindja, una delle 18 circoscrizioni, non è risparmiata dal fenomeno. In passato più del 90% della sua popolazione viveva dello sfruttamento artigianale dei minerali.

Attualmente quasi tutte le miniere sono occupate dall'impresa Banro, che le sfrutta in modo industriale a scapito delle altre attività in grado di concorrere al benessere delle comunità locali.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 20 *(seguito)*

Per la loro sussistenza le comunità della zona sono obbligate a scavare l'oro in altri siti considerati pericolosi e con conseguenze deplorabili. Il tasso di abbandono scolastico è inquietante. I ragazzi e le ragazze di famiglie povere abbandonano gli studi per andare a lavorare nelle miniere.

La lettera f dell'articolo 1 della legge del 10 gennaio 2009 relativa alla protezione dei minori vieta i lavori che per loro natura e per le condizioni in cui sono esercitati possono nuocere alla salute, alla crescita, alla sicurezza, alla realizzazione, alla dignità o alla moralità del minore.

Le ragazze (dall'età di 13 anni) e le donne capofamiglia si dedicano alla prostituzione per mantenere l'equilibrio sociale soprattutto perché la maggior parte degli uomini sono senza occupazione remunerata.

La prostituzione e le sue conseguenze dirette quali la violenza fisica e il consumo di droghe, sono un grave problema che imperversa oggi nei distretti minerari attivi in questa circoscrizione.

Occorrono sforzi da parte del governo, della società civile e delle agenzie delle Nazioni Unite per cercare meccanismi intesi a far sì che le comunità conseguano l'obiettivo n. 1 del millennio per lo sviluppo, ossia la riduzione della povertà estrema e della fame.

Obiettivi

Il ricorso a bambini e giovani, la prostituzione delle ragazze e delle donne nei distretti minerari di Luhwindja sono chiari indicatori dello stato di povertà.

L'obiettivo globale del progetto è contribuire a migliorare le condizioni di vita delle comunità della circoscrizione di Luhwindja , concentrandosi specialmente sull'inquadramento dei giovani che abbandonano gli studi per andare a lavorare in miniera.

Particolare attenzione è riservata alle ragazze e alle donne prostitute che vivono in questi distretti minerari, molto spesso esposte in tenera età al HIV/AIDS e altre infezioni sessualmente trasmissibili e a gravidanze non desiderabili. A tal fine sarà realizzato un lavoro assieme all'ospedale di Panzi diretto del dottor Denis Mukwege.

Le azioni saranno realizzate in stretto collegamento con le autorità locali e nazionali e con le comunità nonché con gli altri operatori per lo sviluppo (donatori di fondi, agenzia delle Nazioni Unite, settore privato e altre ONG).

Attività del progetto

L'azione è articolata in tre fasi principali:

La prima fase: inquadrare tutti giovani da 5 a 15 anni dei distretti minerari di Luhwindja in un centro di recupero scolastico (USD 800 000)

— Sensibilizzare le comunità locali in materia di legislazione e altri strumenti giuridici nazionali e internazionali relativi alla protezione dei minori.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 20 *(seguito)*

— Costruire un centro di recupero scolastico per i minori recuperati da questi distretti minerari, alcuni dei quali non sono mai andati a scuola.

— Equipaggiare il centro con i materiali necessari per il corretto funzionamento. Dopo la sua costruzione, il centro va equipaggiato con materiale pedagogico e di altro tipo per mettere i minori in condizioni scolastiche più o meno ottimali e dare loro un'opportunità di proseguire poi.

— Assumere il personale impegnato nel progetto. Assumere personale qualificato in pedagogia specifica, ovvero l'inquadramento di minori detti fuorilegge. Il personale ha anche il compito di registrare i minori nei distretti minerari con l'aiuto dei genitori.

— Organizzare l'inquadramento psicosociale. Dopo la registrazione, i minori saranno ospitati per un periodo iniziale di tre mesi in un centro di inquadramento psicologico. Dato che i minori provengono da un ambiente pericoloso fuori dal comune, si prevede di assumente per loro un esperto psicologo.

— Orientare i minori alla luce del livello di studio raggiunto. Sono previsti tre livelli diversi: il primo livello per i minori che non hanno mai frequentato la scuola e per quelli che si sono fermati alla prima o seconda elementare, cui sarà impartito l'insegnamento della seconda elementare.

— Il secondo livello per i minori che non hanno superato la terza e la quarta elementare, cui sarà impartito l'insegnamento della quarta elementare.

— Il terzo livello per i minori che si sono fermati alla quinta e per quelli che hanno smesso nella sesta, cui sarà impartito l'insegnamento della sesta elementare.

Al termine di ogni anno scolastico tutti gli allievi in sesta sono sottoposti al TENAFEP (test nazionale di fine studi primari), che prepara i minori ad affrontare il ciclo secondario.

Si prevede di organizzare una mensa scolastica per stimolare gli allievi a seguire i corsi e per dissuadere i genitori dall'inviarli a lavorare nelle miniere.

Il denaro guadagnato dei minori nelle miniere serviva a pagare gli oneri familiari. Per porre fine a tale prassi il progetto prevede di donare un pacco (un sacco di riso, un piccolo bidone di olio) al mese e per famiglia del minore in questione.

— Valutare l'impatto qualitativo del progetto, precisamente il numero di minori assunti nelle miniere, il loro percorso tradizionale nelle scuole secondarie in loco o altrove, il coinvolgimento della comunità e delle autorità locali riguardo alla problematica dei minori nelle miniere, la qualità dell'insegnamento impartito agli allievi.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 20 *(seguito)*

2 La seconda fase: costruire un centro di formazione professionale per adolescenti (16-18 anni) provenienti dai distretti minerari di Luhwindja (USD 1 150 000)

— Sensibilizzare le comunità locali in materia di legislazione e altri strumenti giuridici nazionali e internazionali relativi alla protezione dei minori. Gli adolescenti devono essere informati sui loro diritti e doveri.

— Costruire un centro di formazione professionale. Alla luce delle specificità locali, si prevede i organizzare le filiere seguenti: taglio e cucito, muratura, falegnameria, cucina perfezionata e tornitura e saldatura.

— Equipaggiare il centro con i materiali necessari per il corretto funzionamento. I tirocini saranno realizzati nelle ONG locali, in imprese pubbliche, al fine di conciliare teoria e pratica.

— Assumere il personale impegnato nel progetto. Il personale qualificato in dette materie è assunto in loco o altrove.

— Organizzare l'inquadramento psicosociale. Dall'esperienza si desume che in detta fascia di età si trovano altri devianti sociali: fumatori di canapa e altre droghe, prostitute.

— Orientare gli adolescenti nelle filiere scelte. Al termine del loro inquadramento psicosociale gli adolescenti sono orientati in una filiera di loro scelta. Lo scopo è valorizzarli e renderli utili alla società.

— Valutare l'impatto del progetti sui destinatari, se la loro formazione ha dato una soluzione ai problemi locali. Per i donatori di fondi saranno redatte e inviate valutazioni e relazioni.

3 La terza fase: aiutare le ragazze e le donne professioniste del sesso nei distretti minerari di Luhwindja a riscattarsi dalla loro condizione procurando loro attività generatrici di reddito per ridurre la povertà (USD 760 000)

— Assumere manodopera impegnata nel progetto. Per il progetto si prevede di assumere tecnici e altro personale specializzato in problematiche legate al recupero di ragazze e donne emarginate dalla società.

— Sensibilizzare le minorenni e le donne prostitute sui diritti umani. Nel corso delle sedute di sensibilizzazione saranno organizzati regolarmente per le beneficiarie dirette del progetto test di rilevamento volontario per HIV/AIDS e altre patologie simili.

I test saranno eseguiti da infermiere dell'ospedale di Panzi diretto dal dottor Denis Mukwege. I casi sospetti potranno essere trasferiti per l'assistenza psicologica e medica.

— Dare alle minorenni e alle donne prostitute un formazione sulle tematiche legate alla gestione di attività generatrici di reddito, pianificazione delle gravidanze.

Visto che vivono un condizioni socioeconomiche drammatiche, saranno illustrate alcune strategie di pianificazione delle gravidanze. L'associazione potrebbe addirittura firmare accordi con le prostitute per limitare le nascite e rinunciare a frequentare i distretti minerari.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 20 *(seguito)*

— Creare un gruppo di vigilanza per applicare gli accordi e gli impegni concordati tra l'associazione e le minorenni e le donne prostitute che rinunciano a ritornare nelle miniere. Una percentuale considerevole di figli di ragazze e donne prostitute si concentra nei distretti minerari.

— Orientare le ragazze verso attività generatrici di reddito: attività agricole, allevamento, piccolo commercio, cosicché possano provvedere ai propri nuclei familiari. L'obiettivo è preparare le ragazze e le donne a prendersi cura di sé.

Valutare il progetto: verificare se la beneficiarie hanno rispettato il loro impegno di non prostituirsi più nei distretti minerari, se le attività generatrici di reddito evolvono bene, se i consigli in materia di pianificazione delle gravidanze sono applicati.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 21 Azione preparatoria — Azione preparatoria: Creare e potenziare partenariati locali lo sviluppo dell'economia sociale e la costituzione di imprese nell'Africa Orientale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	251 841	1 000 000	500 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

L'azione preparatoria è destinata a concorrere alla strategia dell'Unione a sostegno del benessere della popolazione nell'Africa orientale e a riscattarla dalla povertà in una crescita economica autonoma.

La finalità è rafforzare le capacità, il coinvolgimento e l'impegno politico degli operatori locali onde innescare un cambiamento strutturale a sostegno dello sviluppo di imprese sociali, che rappresentano un pilastro importante dell'economia e della società civile. Dette imprese si dedicheranno in particolare alla produzione e distribuzione di beni e servizi nel settori della produzione agricola e dell'allevamento sostenibili, della gestione delle risorse naturali, dell'efficienza energetica, della cultura e dell'istruzione, nonché della salute e dell'assistenza medica.

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 21 *(seguito)*

Le imprese sociali, assieme alle cooperative, sono gli operatori centrali nell'economia sociale commercializzando beni e servizi al fine di conseguire effetti sociali ([1]) più che utili per i proprietari o soci e sono gestite in modo aperto e responsabile, in particolare con la partecipazione dei dipendenti e specialmente con il coinvolgimento di dipendenti, consumatori e soci destinatari delle attività commerciali ([2]).L'OIL ha compiuto sforzi notevoli per segnalare l'importanza di promuovere la sostenibilità economica, la giustizia sociale, l'equilibrio ecologico, il lavoro dignitoso, la stabilità politica, la soluzione dei conflitti e la parità di genere ([3]) e l'azione preparatoria intende valorizzare i risultati desunti dal lavoro dell'OIL.

Il processo di avvio, sviluppo e riproduzione delle imprese sociali e cooperative spesso va basato sull'uso innovativo e sulla combinazione delle risorse al fine di valorizzare le opportunità per catalizzare il cambiamento sociale e/o dare risposta alle esigenze sociali ingenerate degli imprenditori sociali.

L'approccio innovativo della presente azione preparatoria punta a combinare risorse e operatori poco valorizzati ai fini dello sviluppo locale, nonché a sviluppare e testare nuove vie e strumenti destinati a sviluppare comunità sostenibili in due paesi dell'Africa orientale Kenia ed Etiopia radicate profondamente nell'economia sociale,

— mobilitando e incoraggiando gli imprenditori sociali a passare dell'imprenditorialità informale a quella sociale, con contestuale sviluppo di competenze, autostima, responsabilità reciproca, reddito e benessere;

— introducendo partenariati per lo sviluppo locale tra le principali istituzioni, parti e personalità onde promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese sociali, inserite in un ecosistema propizio al loro sviluppo e alla loro sostenibilità, basate sui principi della partecipazione, del coinvolgimento e della gestione democratica;

— mobilitare e coinvolgere le comunità della diaspora che vivono in Europa affinché svolgano un ruolo economico rilevante nel flusso di capitali verso l'Africa orientale e mantengano anche i legami sociali e politici con la regione;

— promuovere l'apprendimento tra pari nella valorizzazione e l'impiego delle esperienze e competenze degli operatori dell'economia sociale nei nuovi Stati membri dell'Unione europea che hanno gestito lo sviluppo di nuove strutture economiche e sociali e di nuovi modelli imprenditoriali per imprese sociali nel periodo di transizione dall'economia controllata dallo Stato all'economia sociale di mercato.

A tal fine l'azione preparatoria segue un'impostazione sperimentale e verifica le condizioni per il successo in diverse configurazioni:

— punta a partenariati tra iniziative dell'economia sociale nell'Africa orientale con le comunità della diaspora in Europain Europa e gli operatori dell'economia sociale nei nuovi Stati membri;

([1]) Effetti sociali conseguiti tramite l'azione di solidarietà con svantaggiati ed emarginati; con i giovani e gli anziani, solidarietà con le generazioni future (quali l'uso efficiente delle risorse naturali o la riduzione delle emissioni e dei rifiuti). Migliorare la qualità di vita per tutti con la fornitura di servizi e prodotti conformi alle esigenze collettive e contributo allo sviluppo comunitario e sociale, per esempio con la produzione e la distribuzione di alimenti sani a prezzo sostenibile o la promozione dell'accesso e dell'acquisizione dell'istruzione e dell'apprendimento permanente.

([2]) Eva Deraedt, Social Enterprise: A Conceptual Framework, studio per l'OIL del Hoger instituut voor de arbeid, Leuwen 2009
Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 25 ottobre 2011: Iniziativa per l'imprenditoria sociale – Costruire un ecosistema per promuovere le imprese sociali al centro dell'economia e dell'innovazione sociale COM(2011)0682 def.

([3]) Cfr. ad esempio *The Reader 2010*: «Social and Solidarity Economy: Building a Common Understanding» centro internazionale per la formazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro 2010.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 21 *(seguito)*

— definisce e attiva partenariati per lo sviluppo locale in diversi paesi europei e in almeno due paesi dell'Africa orientale in grado di collaborare nella costituzione di imprese sociali e nello sviluppo di un ecosistema dell'economia sociale nelle comunità dei partner africani;

— i partenariati locali transnazionali sono istituiti e sviluppati tra le iniziative locali dell'economia sociale nei grandi centri urbani, nelle città medie e nei villaggi rurali.

L'azione preparatoria comprende il lavoro di analisi (valutazione dei parametri partecipativi, sviluppi strategici, valutazione della fattibilità), il lavoro organizzativo (cellule di coordinamento per preparare e fornire l'assistenza tecnica alle attività dei partner), la creazione di spazi di formazione (con visite di studio, seminari di studio, distacchi, cooperazione tra imprese sociali, ecc.) e lo sviluppo dell'infrastruttura e l'attivazione di un ecosistema per le imprese sociali, cooperative su base comunitaria e gruppi di produttori. Ne risulta l'avvio di partenariati transnazionali tra iniziative locali dell'economia sociale dell'Africa orientale e dell'Europa centrale, con il supporto delle comunità della diaspora e di operatori specializzati dell'economia sociale dei nuovi Stati membri.

Si prevede che lo sviluppo di iniziative dell'economia sociale migliori lo sviluppo delle comunità locali nell'Africa orientale e rafforzi i processi volti a prevenire la povertà, segnatamente con la riduzione dell'occupazione informale, l'accesso alla titolarità dei mezzi di produzione e lo sviluppo di un'infrastruttura per rilanciare l'economia sociale.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 02 77 22 Progetto pilota — Approccio integrato all'elaborazione e all'attuazione di soluzioni in ambito sanitario finalizzate alla lotta contro le malattie tropicali trascurate nelle aree endemiche

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 500 000	750 000				

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 22 *(seguito)*

Commento

I meccanismi esistenti di finanziamento di ricerca e sviluppo (R&S) nel campo delle malattie tropicali trascurate tendono a seguire un approccio isolato: permangono divari tra le diverse fasi del ciclo di R&S, e i legami con le questioni periferiche quali l'approvvigionamento idrico e le misure igienico-sanitarie (*Water Supply, Sanitation and Hygiene — WASH*) nonché i programmi educativi non sono affrontati secondo un approccio multisettoriale. Allo stesso modo, si tende a trascurare la necessità di una altrettanto importante ricerca incrementale, che può contribuire ad aumentare significativamente l'accettabilità dei trattamenti e della diagnostica tra le popolazioni colpite dalle malattie tropicali trascurate.

Il presente progetto pilota, che persegue l'obiettivo di colmare alcune lacune esistenti in ambito R&S nel campo delle malattie tropicali trascurate, contribuirà a un modello alternativo, o al suo cofinanziamento, basato su un approccio innovativo e coordinato volto a colmare le lacune persistenti in materia di R&S dovute alle carenze del mercato. Il modello sostenuto individuerà una parte specifica delle lacune in materia di R&S nel campo delle malattie tropicali trascurate che incidono in modo sproporzionato sui paesi in via di sviluppo e fornirà elementi essenziali che consentiranno l'elaborazione di una soluzione sanitaria di qualità, accessibile, a basso costo e adeguata.

Il presente progetto è inteso a proseguire il lavoro svolto nell'ambito delle azioni preparatorie e dei progetti pilota precedenti dedicati a ricerca e innovazione in materia di salute globale e a sostenere le misure volte a colmare le lacune individuate e riconosciute conformemente al processo dell'OMS relativamente al rapporto disponibile all'indirizzo http://www.who.int/phi/cewg_report/en/ e all'elenco dei progetti dimostrativi individuati e preselezionati nell'ambito della riunione consultiva tecnica mondiale sui progetti dimostrativi di R&S in campo sanitario.

Nel tentativo di realizzare quanto suddetto, mirando nel contempo a migliorarne l'accettabilità, il progetto contribuirà al conseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

— raccomandare efficaci ed efficienti meccanismi di coordinamento con altre iniziative in corso;

— proporre modi innovativi per dissociare il costo del prodotto finale dai costi di R&S;

— ottimizzare i partenariati pubblico-pubblico e pubblico-privato nell'ambito della condivisione di conoscenze, includendo approcci innovativi fondati su conoscenze aperte;

— massimizzare le capacità di ricerca, sviluppo e produzione nei paesi in via di sviluppo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 02 — STRUMENTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI) *(seguito)*

21 02 77 *(seguito)*

21 02 77 23 Progetto pilota — Accesso alla giustizia e risarcimento delle vittime dei reati più gravi commessi nella Repubblica democratica del Congo (RDC)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
790 000	395 000				

Commento

Il progetto pilota è inteso a sostenere le ONG, le vittime e i testimoni che chiedono giustizia per reati internazionali e ad aiutare gli avvocati internazionali e congolesi che rappresentano le vittime in controversie strategiche a livello nazionale, regionale e internazionale.

Risultati previsti:

— disponibilità di informazioni dettagliate sui reati internazionali, in particolare i reati di violenza sessuale e di violenza fondata sul genere, e sui progressi della lotta all'impunità;

— formazione adeguata di avvocati nazionali in grado di sostenere le vittime di reati internazionali dinanzi ai tribunali nazionali;

— rafforzamento della capacità delle organizzazioni nazionali per i diritti umani di sostenere le vittime nella lotta contro l'impunità per i reati più gravi;

— migliore protezione dei soggetti coinvolti nella lotta all'impunità;

— apertura di processi dinanzi alle istanze regionali per i diritti umani, sviluppo della giurisprudenza a sostegno dell'accesso alla giustizia e al risarcimento per le vittime di violenza sessuale e fondata sul genere;

— rafforzamento delle azioni penali intraprese dall'Ufficio del procuratore della Corte penale internazionale (CPI), in particolare per quanto riguarda i reati sessuali, e dell'accesso delle vittime alla CPI;

— informazione delle organizzazioni intergovernative affinché intervengano contro l'impunità per i reati più gravi;

— adozione di dichiarazioni e di atti concreti (leggi e riforme istituzionali) da parte delle autorità nazionali a sostegno della lotta all'impunità per i reati più gravi.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 03	STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)								
21 03 01	***Sostenere la cooperazione con i paesi del Mediterraneo***								
21 03 01 01	Paesi mediterranei — Diritti umani e mobilità	4	193 000 000	33 675 282	211 086 641	27 144 052			
21 03 01 02	Paesi del Mediterraneo— Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile	4	553 545 237	96 576 523	687 811 401	88 913 714			
21 03 01 03	Paesi del Mediterraneo — Rafforzamento della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti	4	44 500 000	7 764 509	80 199 203	13 961 057			
21 03 01 04	Sostegno al processo di pace e assistenza finanziaria alla Palestina e all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA)	4	286 500 000	218 104 163	300 000 000	200 000 000			
	Articolo 21 03 01 — Subtotale		1 077 545 237	356 120 477	1 279 097 245	330 018 823			
21 03 02	***Sostenere la cooperazione con i paesi del partenariato orientale***								
21 03 02 01	Partenariato orientale — Diritti umani e mobilità	4	207 296 000	36 205 291	247 066 602	233 628 498			
21 03 02 02	Partenariato orientale — Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile	4	302 300 000	52 746 310	339 852 750	34 154 482			
21 03 02 03	Partenariato orientale — Costruzione della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti	4	8 000 000	1 395 866	12 966 060	916 204			
	Articolo 21 03 02 — Subtotale		517 596 000	90 347 467	599 885 412	268 699 184			

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 03 03	***Garantire una cooperazione transfrontaliera (CBC) efficiente e sostenere le altre forme di cooperazione multinazionale***								
21 03 03 01	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 4	4	82 806 886	14 447 219	6 500 000	933 214			
21 03 03 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b (Politica regionale)	1,2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
21 03 03 03	Sostegno ad altre attività di cooperazione fra più paesi del vicinato	4	219 801 253	43 044 996	163 771 093	49 853 695			
	Articolo 21 03 03 — Subtotale		302 608 139	57 492 215	170 271 093	50 786 909			
21 03 20	***Erasmus+ — Contributo per lo strumento europeo di vicinato (ENI)***	4	90 654 000	61 830 124	80 486 950	8 736 028			
21 03 51	***Completamento delle azioni nell'area della Politica europea di vicinato e relazioni con la Russia (prima del 2014)***	4	—	965 917 684	—	912 500 000	2 479 781 131,40	1 347 827 195,49	139,54
21 03 52	***Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b (Politica regionale)***	1,2	—	48 773 098	—	68 000 000	76 232 416,89	73 824 131,50	151,36
21 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
21 03 77 01	Progetto pilota — Azioni preventive e di recupero per il fondale marino del Baltico	4	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	170 963,19	
21 03 77 02	Azione preparatoria — Minoranze in Russia — Sviluppare la cultura, i media e la società civile	4	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
21 03 77 03	Azione preparatoria — Nuova Strategia euromediterranea per la promozione dell'occupazione giovanile	4	p.m.	335 789	—	855 000	0,—	89 250,—	26,58

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 03 77	*(seguito)*								
21 03 77 04	Progetto pilota — Finanziamento della PEV — Preparazione del personale alle mansioni connesse alla PEV dell'Unione	4	p.m.	310 604	—	315 000	0,—	587 579,79	189,17
21 03 77 05	Azione preparatoria — Recupero dei beni da parte dei paesi della Primavera araba	4	p.m.	1 150 076	2 740 012	1 370 006			
	Articolo 21 03 77 — Subtotale		p.m.	1 796 469	2 740 012	2 540 006	0,—	847 792,98	47,19
	Capitolo 21 03 — Totale		**1 988 403 376**	**1 582 277 534**	**2 132 480 712**	**1 641 280 950**	**2 556 013 548,29**	**1 422 499 119,97**	**89,90**

21 03 01 Sostenere la cooperazione con i paesi del Mediterraneo

21 03 01 01 Paesi mediterranei — Diritti umani e mobilità

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
193 000 000	33 675 282	211 086 641	27 144 052		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— diritti umani e libertà fondamentali,

— Stato di diritto,

— principi di parità,

— instaurazione di una democrazia sostenibile e a tutti gli effetti,

— buona governance,

— sviluppo di una società civile forte, comprese le parti sociali,

— creazione delle condizioni per una mobilità ben gestita delle persone;

— promozione dei contatti interpersonali.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 01 *(seguito)*

21 03 01 01 *(seguito)*

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di determinati progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, e possono essere integrati da contributi dei fondi fiduciari dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 01 02 Paesi del Mediterraneo— Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
553 545 237	96 576 523	687 811 401	88 913 714		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— graduale integrazione nel mercato interno dell'Unione e intensificazione della cooperazione settoriale e transsettoriale, anche attraverso:

  — il ravvicinamento legislativo e la convergenza normativa con l'Unione e gli altri standard internazionali pertinenti,

  — lo sviluppo istituzionale,

  — gli investimenti,

— lo sviluppo sostenibile e inclusivo in tutti i suoi aspetti,

— la riduzione della povertà, anche attraverso lo sviluppo del settore privato,

— la promozione della coesione economica, sociale e territoriale interna,

— lo sviluppo rurale,

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 01 *(seguito)*

21 03 01 02 *(seguito)*

— l'azione per il clima,

— la resilienza alle catastrofi.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 01 03 Paesi del Mediterraneo — Rafforzamento della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
44 500 000	7 764 509	80 199 203	13 961 057		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— rafforzamento della pace e della fiducia, anche tra i minori,

— sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti,

— sostegno ai rifugiati e agli sfollati, anche minori.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 01 *(seguito)*

21 03 01 03 *(seguito)*

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 01 04 Sostegno al processo di pace e assistenza finanziaria alla Palestina e all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
286 500 000	218 104 163	300 000 000	200 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le operazioni a favore del popolo palestinese e dei territori palestinesi occupati della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, nel contesto del processo di pace in Medio Oriente.

Le operazioni sono volte in particolare a:

— sostenere lo sviluppo dello Stato e delle istituzioni,

— promuovere lo sviluppo economico e sociale,

— attenuare le ripercussioni sulla popolazione palestinese del deterioramento delle condizioni economiche, fiscali e umanitarie mediante la fornitura di servizi fondamentali e altri tipi di aiuto,

— contribuire al processo di ricostruzione a Gaza,

— contribuire al finanziamento delle operazioni dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) e in particolare al finanziamento dei suoi programmi nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali,

— finanziare le azioni preparatorie, sempre nell'ambito del processo di pace, relative alla promozione della cooperazione tra Israele e i paesi limitrofi, in particolare a livello istituzionale, economico, idrico, ambientale ed energetico,

— finanziare le attività volte a rendere l'opinione pubblica favorevole al processo di pace,

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 01 *(seguito)*

21 03 01 04 *(seguito)*

— finanziare la diffusione di informazioni, anche in arabo e in ebraico, e diffondere informazioni sulla cooperazione israelo-palestinese,

— promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, favorire un maggiore rispetto dei diritti delle minoranze, lottare contro l'antisemitismo e promuovere l'uguaglianza di genere e la non discriminazione,

— promuovere lo sviluppo della società civile, anche per favorire l'integrazione sociale.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 02 ***Sostenere la cooperazione con i paesi del partenariato orientale***

21 03 02 01 Partenariato orientale — Diritti umani e mobilità

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
207 296 000	36 205 291	247 066 602	233 628 498		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— diritti umani e libertà fondamentali,

— Stato di diritto,

— principi di parità,

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 02 *(seguito)*

21 03 02 01 *(seguito)*

— instaurazione di una democrazia sostenibile e a tutti gli effetti,

— buona governance,

— sviluppo di una società civile forte, comprese le parti sociali,

— creazione delle condizioni per una mobilità ben gestita delle persone;

— promozione dei contatti interpersonali.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 02 02 Partenariato orientale — Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
302 300 000	52 746 310	339 852 750	34 154 482		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— graduale integrazione nel mercato interno dell'Unione e intensificazione della cooperazione settoriale e transsettoriale, anche attraverso:

  — il ravvicinamento legislativo e la convergenza normativa con l'Unione e gli altri standard internazionali pertinenti,

  — lo sviluppo istituzionale,

  — gli investimenti,

— lo sviluppo sostenibile e inclusivo in tutti i suoi aspetti,

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 02 *(seguito)*

21 03 02 02 *(seguito)*

— la riduzione della povertà, anche attraverso lo sviluppo del settore privato,

— la promozione della coesione economica, sociale e territoriale interna,

— lo sviluppo rurale,

— l'azione per il clima,

— la resilienza alle catastrofi.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per le attività condotte dalla *Confederation of European Senior Expert Services* (CESES) e dalle associazioni che ne fanno parte. Le attività includono assistenza tecnica, servizi di consulenza e formazione presso imprese e istituzioni pubbliche o private selezionate. Di conseguenza, gli ordinatori dell'Unione saranno incoraggiati a sfruttare appieno le possibilità offerte dal regolamento finanziario, tra cui i contributi in natura del CESES ai progetti dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 02 03 Partenariato orientale — Costruzione della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 000 000	1 395 866	12 966 060	916 204		

Commento

Stanziamento destinato, in particolare, a finanziare azioni di cooperazione bilaterale e multinazionale volte a ottenere risultati nei seguenti settori:

— rafforzamento della fiducia,

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 02 *(seguito)*

21 03 02 03 *(seguito)*

— sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti,

— sostegno ai rifugiati.

È opportuno riservare un livello adeguato di stanziamenti a sostegno delle organizzazioni della società civile.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per misure incentrate sui numerosi conflitti congelati nei paesi del vicinato orientale e per sostenere la ricerca di soluzioni politiche a tali conflitti.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 03 ***Garantire una cooperazione transfrontaliera (CBC) efficiente e sostenere le altre forme di cooperazione multinazionale***

21 03 03 01 Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 4

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
82 806 886	14 447 219	6 500 000	933 214		

Commento

Ex voce 21 03 03 01 (in parte)

Stanziamento destinato a finanziare programmi di cooperazione transfrontaliera tra, da un lato, gli Stati membri e, dall'altro, i paesi partner e/o la Federazione russa, lungo i confini esterni dell'Unione per promuovere uno sviluppo regionale integrato e sostenibile, la cooperazione tra le regioni frontaliere limitrofe e un'integrazione territoriale armoniosa in tutta l'Unione e con i paesi vicini.

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 03 *(seguito)*

21 03 03 01 *(seguito)*

L'entità degli stanziamenti relativi alla cooperazione transfrontaliera per il 2015 dipende dal fatto che si tratta del primo anno di attuazione, ma una volta avviati i programmi, gli impegni aumenteranno nel periodo 2015-2020 (come è successo per il periodo 2007-2013).

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 03 02 Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b (Politica regionale)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare il sostegno fornito dal FESR, nell'ambito dell'obiettivo relativo alla cooperazione territoriale europea, nel periodo di programmazione 2014-2020, ai programmi di cooperazione transfrontaliera e per i bacini marini dello strumento europeo di vicinato.

Stanziamento destinato a finanziare in particolare i programmi di cooperazione transfrontaliera lungo i confini esterni dell'Unione tra paesi partner e Stati membri onde promuovere uno sviluppo regionale integrato e sostenibile tra le regioni frontaliere limitrofe, compresi il Mar Baltico e il Mar Nero, nonché un'integrazione territoriale armoniosa in tutta l'Unione e con i paesi vicini.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 03 *(seguito)*

21 03 03 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 03 03 Sostegno ad altre attività di cooperazione fra più paesi del vicinato

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
219 801 253	43 044 996	163 771 093	49 853 695		

Commento

Stanziamenti destinati principalmente al finanziamento dei programmi «ombrello» multinazionali che andranno ad integrare le dotazioni finanziarie per paese. Lo scopo delle programmi «ombrello» multinazionali — come stabilito dal regolamento (UE) n. 232/2014 — è facilitare l'attuazione dell'approccio basato sugli incentivi.

Gli stanziamenti di questo articolo finanzieranno azioni volte a:

— fornire un sostegno generale al funzionamento dell'Unione per il Mediterraneo,

— fornire un sostegno generale al funzionamento del Partenariato orientale,

— fornire un sostegno generale al funzionamento delle altre reti di cooperazione regionale, come ad esempio la dimensione settentrionale e la sinergia del Mar Nero.

Lo stanziamento coprirà altresì azioni volte a migliorare i livello e la capacità di attuazione dell'assistenza fornita dall'Unione e le azioni volte a informare i cittadini e i potenziali beneficiari dell'assistenza e ad aumentare la visibilità di quest'ultima.

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 03 *(seguito)*

21 03 03 03 *(seguito)*

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 20 ***Erasmus+ — Contributo per lo strumento europeo di vicinato (ENI)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
90 654 000	61 830 124	80 486 950	8 736 028		

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'assistenza tecnica e finanziaria fornita attraverso questo strumento esterno per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore ai fini dell'attuazione del programma «Erasmus per tutti».

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 20 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

21 03 51 ***Completamento delle azioni nell'area della Politica europea di vicinato e relazioni con la Russia (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	965 917 684	—	912 500 000	2 479 781 131,40	1 347 827 195,49

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Esso coprirà altresì il completamento dei protocolli finanziari con i paesi mediterranei, compreso il sostegno al meccanismo di investimento euromediterraneo nell'ambito della Banca europea per gli investimenti, e la fornitura degli aiuti non BEI previsti dalla terza e quarta generazione di protocolli finanziari con i paesi del Mediterraneo meridionale. I protocolli coprono il periodo dal 1 novembre 1986 al 31 ottobre 1991, per quanto riguarda la terza generazione, e il periodo dal 1 novembre 1991 al 31 ottobre 1996 per quanto riguarda la quarta generazione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi dei paesi dell'EFTA, conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare dell'articolo 82 e del protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o da organizzazioni internazionali a favore di alcuni progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, in virtù del pertinente atto giuridico di base possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 2210/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica democratica popolare di Algeria (GU L 263 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2211/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea ed il Regno del Marocco (GU L 264 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2212/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 265 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2213/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 266 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2214/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 267 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2215/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea ed il Regno hascemita di Giordania (GU L 268 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 2216/78 del Consiglio, del 26 settembre 1978, relativo alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 269 del 27.9.1978, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 3177/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica democratica popolare di Algeria (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 1).

Regolamento (CEE) n. 3178/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 8).

Regolamento (CEE) n. 3179/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea ed il Regno hascemita di Giordania (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 15).

Regolamento (CEE) n. 3180/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 22).

Regolamento (CEE) n. 3181/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea ed il Regno del Marocco (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 29).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 51 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 3182/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 36).

Regolamento (CEE) n. 3183/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 43).

Decisione 88/30/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica algerina democratica e popolare (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 1).

Decisione 88/31/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 9).

Decisione 88/32/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno hascemita di Giordania (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 17).

Decisione 88/33/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 25).

Decisione 88/34/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 33).

Decisione 88/453/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1988, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 224 del 13.8.1988, pag. 32).

Decisione 92/44/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1991, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 18 del 25.1.1992, pag. 34).

Decisione 92/206/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica democratica popolare d'Algeria (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 13).

Decisione 92/207/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 21).

Decisione 92/208/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno hascemita di Giordania (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 29).

Decisione 92/209/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 37).

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 51 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 1762/92 del Consiglio, del 29 giugno 1992, concernente l'applicazione dei protocolli relativi alla cooperazione finanziaria e tecnica conclusi dalla Comunità con i paesi terzi mediterranei (GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 1), abrogato dal regolamento (CE) n. 1638/2006 (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Decisione 92/548/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 13).

Decisione 92/549/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 21).

Decisione 94/67/CE del Consiglio, del 24 gennaio 1994, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 32 del 5.2.1994, pag. 44).

Regolamento (CE) n. 1734/94 del Consiglio, dell'11 luglio 1994, relativo alla cooperazione tecnica e finanziaria con la Cisgiordania e la striscia di Gaza (GU L 182 del 16.7.1994, pag. 4), abrogato dal regolamento (CE) n. 1638/2006 (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 213/96 del Consiglio, del 29 gennaio 1996, relativo all'attuazione dello strumento finanziario «EC Investment Partners» destinato ai paesi dell'America latina, dell'Asia, del Mediterraneo e al Sudafrica (GU L 28 del 6.2.1996, pag. 2).

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

21 03 52 ***Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b (Politica regionale)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	48 773 098	—	68 000 000	76 232 416,89	73 824 131,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni rimanenti relativi al contributo 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato e partenariato.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 52 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

21 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

21 03 77 01 Progetto pilota — Azioni preventive e di recupero per il fondale marino del Baltico

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	170 963,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 03 77 02 Azione preparatoria — Minoranze in Russia — Sviluppare la cultura, i media e la società civile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 77 *(seguito)*

21 03 77 03 Azione preparatoria — Nuova Strategia euromediterranea per la promozione dell'occupazione giovanile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	335 789	—	855 000	0,—	89 250,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 03 77 04 Progetto pilota — Finanziamento della PEV — Preparazione del personale alle mansioni connesse alla PEV dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	310 604	—	315 000	0,—	587 579,79

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 03 — STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI) *(seguito)*

21 03 77 *(seguito)*

21 03 77 05 Azione preparatoria — Recupero dei beni da parte dei paesi della Primavera araba

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	1 150 076	2 740 012	1 370 006		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

La diversità e la complessità delle legislazioni dei paesi destinatari delle richieste di restituzione, così come la limitatezza delle competenze giuridiche e delle capacità istituzionali dei paesi richiedenti, costituiscono tuttora seri ostacoli per il recupero dei beni da parte dei paesi della Primavera araba in fase di transizione; pertanto, è di cruciale importanza offrire ai paesi partner del Mediterraneo meridionale interessati un'assistenza giuridica e tecnica concreta.

Il presente progetto pilota, che si basa sulle iniziative dell'Unione esistenti di supporto alle autorità egiziane e tunisine impegnate nei recupero dei beni indebitamente acquisiti, sottratti dagli ex dittatori e dai loro regimi, mira a potenziare l'azione dell'Unione in questo settore attraverso il miglioramento delle capacità e la promozione della cooperazione, delle competenze e della condivisione delle informazioni tra gli Stati richiedenti e gli Stati destinatari delle richieste, nonché, se del caso, attraverso la revisione delle disposizioni nazionali.

Il progetto pilota copre i costi di avviamento del meccanismo di sostegno e ne finanzia le spese annuali di funzionamento.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 21 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 04	STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI								
21 04 01	***Rafforzare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali e sostenere le riforme democratiche***	4	130 166 185	35 737 439	132 782 020	3 815 739			
21 04 51	***Completamento dello strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (prima del 2014)***	4	—	77 948 317	—	86 300 000	129 367 272,—	110 299 331,90	141,50
21 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
21 04 77 01	Azione preparatoria — Creazione di una rete di prevenzione dei conflitti	4	p.m.	p.m.	—	—	0,—	0,—	
21 04 77 02	***Progetto pilota — Forum della società civile UE-Russia***	4	p.m.	167 894	p.m.	p.m.	0,—	59 012,71	35,15
	Articolo 21 04 77 — Subtotale		p.m.	167 894	p.m.	p.m.	0,—	59 012,71	35,15
	Capitolo 21 04 — Totale		**130 166 185**	**113 853 650**	**132 782 020**	**90 115 739**	**129 367 272,—**	**110 358 344,61**	**96,93**

21 04 01 Rafforzare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali e sostenere le riforme democratiche

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
130 166 185	35 737 439	132 782 020	3 815 739		

Commento

L'obiettivo generale è contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e al rispetto dei diritti umani, conformemente alle politiche e agli orientamenti dell'Unione e in stretta cooperazione con la società civile.

I settori fondamentali di attività comprendono:

— il rafforzamento del rispetto e dell'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali, inclusi i diritti delle donne, proclamati nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani, con un'attenzione particolare per la libertà di espressione e di riunione e le libertà digitali, nonché il rafforzamento della loro protezione, promozione e sorveglianza, principalmente attraverso il sostegno alle organizzazioni della società civile, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti,

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI *(seguito)*

21 04 01 *(seguito)*

— il sostegno e il consolidamento delle riforme democratiche nei paesi terzi, eccezion fatta per le missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa e l'emancipazione delle donne, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico e migliorando l'affidabilità dei processi elettorali.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo e possono essere integrati da contributi per fondi fiduciari dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 235/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 85).

21 04 51 ***Completamento dello strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	77 948 317	—	86 300 000	129 367 272,—	110 299 331,90

Commento

Stanziamento destinato a liquidare gli impegni residui nell'ambito dello strumento europeo per la democrazia e i diritti umani per il periodo 2007-2013.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di trasferimento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1889/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (GU L 386 del 29.12.2006, pag. 1).

CAPITOLO 21 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI *(seguito)*

21 04 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

21 04 77 01 Azione preparatoria — Creazione di una rete di prevenzione dei conflitti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 04 77 02 Progetto pilota — Forum della società civile UE-Russia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	167 894	p.m.	p.m.	0,—	59 012,71

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 05 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 05	STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI								
21 05 01	***Minacce globali e transregionali e loro delinearsi***	4	64 000 000	18 067 424	82 255 223	4 031 479			
21 05 51	***Completamento delle azioni connesse all'area delle «Minacce mondiali alla sicurezza» (prima del 2014)***	4	—	29 700 678	—	44 810 916	74 600 000,—	44 326 263,14	149,24
21 05 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
21 05 77 01	Progetto pilota — Sostegno agli interventi di sorveglianza e protezione per le navi dell'Unione che navigano in zone minacciate dalla pirateria	4	p.m.	83 947	—	495 000	0,—	290 318,75	345,84
21 05 77 02	Azione preparatoria — Risposta di emergenza alla crisi finanziaria ed economica nei paesi in via di sviluppo	4	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	37 117,23	
	Articolo 21 05 77 — Subtotale		p.m.	83 947	p.m.	495 000	0,—	327 435,98	390,05
	Capitolo 21 05 — Totale		**64 000 000**	**47 852 049**	**82 255 223**	**49 337 395**	**74 600 000,—**	**44 653 699,12**	**93,32**

21 05 01 Minacce globali e transregionali e loro delinearsi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
64 000 000	18 067 424	82 255 223	4 031 479		

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire l'assistenza nel contesto di minacce globali e transregionali e loro delinearsi, definita all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 230/2014 che istituisce uno strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace.

Le azioni coperte dallo stanziamento contribuiranno a proteggere i paesi e le popolazioni dai rischi, di origine intenzionale, accidentale o naturale. Tali azioni possono comprendere:

CAPITOLO 21 05 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI *(seguito)*

21 05 01 *(seguito)*

— la promozione delle attività di ricerca civile come alternativa alla ricerca nel campo della difesa e il sostegno alla riqualificazione e all'impiego alternativo di scienziati e di ingegneri assunti in precedenza nei settori connessi alle armi,

— il sostegno a favore di misure per rafforzare le pratiche di sicurezza relative alle infrastrutture civili dove sono immagazzinati o manipolati materiali o agenti chimici, biologici, radiologici o nucleari sensibili nell'ambito di programmi di ricerca civile,

— il sostegno, nell'ambito delle politiche di cooperazione dell'Unione e dei loro obiettivi, a favore dell'istituzione di infrastrutture civili e dei pertinenti studi civili necessari per lo smantellamento, il ripristino o la trasformazione di impianti e di siti connessi alle armi dichiarati non più appartenenti a un programma di difesa,

— il rafforzamento della capacità delle autorità civili competenti preposte allo sviluppo e all'attuazione dell'efficace controllo dei traffici di materiali o agenti chimici, biologici, radiologici e nucleari (comprese le apparecchiature per la loro produzione o consegna o per controlli efficaci alle frontiere), ricorrendo anche all'installazione di moderne attrezzature logistiche di valutazione e di controllo. Le azioni riguardano sia le catastrofi naturali e industriali che le attività criminali,

— il sostegno all'AIEA per migliorare la sua capacità tecnica di individuare il traffico illecito di materiale radioattivo,

— lo sviluppo del quadro giuridico e delle capacità istituzionali al fine di istituire e applicare efficaci controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso, comprese le misure di cooperazione regionale,

— l'elaborazione di misure civili efficaci di preparazione alle catastrofi, pianificazione di emergenza, risposta alle crisi e lo sviluppo di capacità per interventi di bonifica riguardanti eventuali catastrofi ambientali di grande entità in questo settore.

Altre misure connesse alle minacce mondiali e transregionali mireranno a:

— rafforzare la capacità di contrasto delle autorità giudiziarie e civili che partecipano alla lotta contro il terrorismo, all'estremismo violento e alla criminalità organizzata, ivi compresi i traffici illeciti di esseri umani, droga, armi e materiali esplosivi, la cibercriminalità e i medicinali falsificati, e al controllo effettivo dei traffici e transiti illeciti. Una nuova priorità consiste nel far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici di portata globale e transregionale che possono avere effetti destabilizzanti,

— sostenere le misure volte a garantire una risposta adeguata alle minacce nei confronti dei trasporti internazionali e delle infrastrutture critiche, ivi compresi il trasporto dei passeggeri e delle merci, della gestione e della distribuzione dell'energia e delle reti di informazioni e comunicazioni elettroniche,

— assicurare una risposta adeguata alle grandi minacce per la salute pubblica, ad esempio le pandemie con un potenziale impatto transnazionale.

Queste misure possono essere adottate a titolo di tale strumento nel contesto di condizioni stabili, qualora esse siano volte ad affrontare specifiche minacce a livello mondiale e transregionale aventi un effetto destabilizzante e unicamente nella misura in cui gli strumenti dell'Unione per le azioni esterne non possano fornire una risposta adeguata ed efficace.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 05 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI *(seguito)*

21 05 01 *(seguito)*

Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, incluse in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, le entità o le persone fisiche, a favore di determinati progetti o programmi di aiuto esterno finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, e possono essere integrati da contributi dei fondi fiduciari dell'Unione.

Base giuridica

Regolamento (UE) n. 230/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 1).

21 05 51 ***Completamento delle azioni connesse all'area delle «Minacce mondiali alla sicurezza» (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	29 700 678	—	44 810 916	74 600 000,—	44 326 263,14

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1724/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2001, riguardante l'azione contro le mine terrestri antipersona nei paesi in via di sviluppo (GU L 234 dell'1.9.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1725/2001 del Consiglio, del 23 luglio 2001, riguardante l'azione contro le mine terrestri antipersona nei paesi terzi diversi dai paesi in via di sviluppo (GU L 234 dell'1.9.2001, pag. 6).

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

CAPITOLO 21 05 — STRUMENTO INTESO A CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ E ALLA PACE (ICSP) - MINACCE GLOBALI E TRANSREGIONALI E LORO DELINEARSI *(seguito)*

21 05 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

21 05 77 01 Progetto pilota — Sostegno agli interventi di sorveglianza e protezione per le navi dell'Unione che navigano in zone minacciate dalla pirateria

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	83 947	—	495 000	0,—	290 318,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 05 77 02 Azione preparatoria — Risposta di emergenza alla crisi finanziaria ed economica nei paesi in via di sviluppo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	37 117,23

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 06 — STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE (INSC)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 06	STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE (INSC)								
21 06 01	***Promozione di un livello elevato di sicurezza nucleare e di protezione radiologica nonché dell'applicazione di salvaguardie efficienti ed efficaci concernenti il materiale nucleare nei paesi terzi***	4	29 740 640	13 689 696	29 346 872	24 814 789			
21 06 02	***Contributo supplementare dell'Unione europea alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del fondo «Struttura di protezione di Cernobyl»***	4	30 000 000	29 511 172					
21 06 51	***Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)***	4	—	15 566 343	—	29 750 000	52 476 000,—	51 913 325,93	333,50
	Capitolo 21 06 — Totale		**59 740 640**	**58 767 211**	**29 346 872**	**54 564 789**	**52 476 000,—**	**51 913 325,93**	**88,34**

21 06 01 ***Promozione di un livello elevato di sicurezza nucleare e di protezione radiologica nonché dell'applicazione di salvaguardie efficienti ed efficaci concernenti il materiale nucleare nei paesi terzi***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
29 740 640	13 689 696	29 346 872	24 814 789		

Commento

Stanziamento destinato a finanziare la promozione di una cultura di sicurezza nucleare efficace a tutti i livelli, in particolare mediante:

— un sostegno continuo agli organismi di regolamentazione e alle organizzazioni di sostegno tecnico e il rafforzamento del quadro normativo, in particolare per quanto riguarda le attività di autorizzazione, per instaurare una vigilanza normativa forte e indipendente,

— il sostegno alla sicurezza del trasporto, del trattamento e dello smaltimento del combustibile nucleare esaurito e dei residui radioattivi provenienti dalle centrali nucleari e da altre sorgenti (orfane) (applicazioni mediche, estrazione dell'uranio),

— l'elaborazione e l'attuazione di strategie per lo smantellamento di impianti esistenti e per la bonifica degli ex siti nucleari,

— la promozione di quadri normativi, procedure e sistemi efficaci, atti a garantire un adeguato livello di protezione contro le radiazioni ionizzanti provenienti da materiale radioattivo, in particolare da sorgenti radioattive ad alta attività, e il loro smaltimento sicuro,

CAPITOLO 21 06 — STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE (INSC) *(seguito)*

21 06 01 *(seguito)*

— il finanziamento degli stress test in base all'acquis,

— l'introduzione del quadro normativo necessario e delle metodologie necessarie per l'attuazione di controlli di sicurezza nucleare, ivi compresi un'adeguata contabilità e il controllo dei materiali fissili a livello statale e di singoli operatori,

— l'adozione di misure efficaci per la prevenzione degli incidenti aventi conseguenze radiologiche, e l'attenuazione delle eventuali conseguenze, e per la pianificazione di emergenza e la preparazione e la risposta alle catastrofi e le misure di protezione civile e di risanamento,

— misure volte a promuovere la cooperazione internazionale (anche nel quadro delle organizzazioni internazionali competenti, in particolare la AIEA) nei settori in questione, ivi compresi l'attuazione e il monitoraggio delle convenzioni e dei trattati internazionali, lo scambio di informazioni e le attività di formazione e ricerca,

— il miglioramento della preparazione alle emergenze in caso di incidenti nucleari, la formazione e l'assistenza (tutoring), anche per rafforzare le capacità degli enti regolatori.

Lo stanziamento finanzierà anche progetti sanitari e ambientali per quanto riguarda le ripercussioni della catastrofe di Chernobyl sulla salute umana e sull'ambiente, specialmente in Ucraina e Bielorussia.

Si punterà in via prioritaria a soddisfare il fabbisogno dei paesi interessati dalla politica di vicinato dell'Unione.

Per garantire un approccio globale, l'INSC riprenderà le attività pertinenti svolte in precedenza nell'ambito dello strumento di preadesione (IPA).

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Regolamento (Euratom) n. 237/2014 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 109).

21 06 02 ***Contributo supplementare dell'Unione europea alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del fondo «Struttura di protezione di Cernobyl»***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 000 000	29 511 172				

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 06 — STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE (INSC) *(seguito)*

21 06 02 *(seguito)*

Commento

Nuovo articolo

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'Unione alla realizzazione della struttura di protezione di Cernobyl dopo l'incidente del 1986.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e dei paesi terzi, compresi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, enti o persone fisiche a favore di progetti di aiuti esterni o programmi finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in loro nome, possono dare luogo all'iscrizione di ulteriori stanziamenti. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4% dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo, fermo restando l'articolo 187, paragrafo 7.

Basi giuridiche

Regolamento (Euratom) n. 237/2014 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 109).

21 06 51 ***Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	15 566 343	—	29 750 000	52 476 000,—	51 913 325,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Decisione 2006/908/CE del Consiglio, del 4 dicembre 2006, relativa alla prima quota del terzo contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del Fondo per la struttura di protezione di Cernobyl (GU L 346 del 9.12.2006, pag. 28).

Regolamento (Euratom) n. 300/2007 del Consiglio, del 19 febbraio 2007, che istituisce uno strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (GU L 81 del 22.3.2007, pag. 1).

CAPITOLO 21 07 — IL PARTENARIATO UNIONE EUROPEA-GROENLANDIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 07	IL PARTENARIATO UNIONE EUROPEA-GROENLANDIA								
21 07 01	***Cooperazione con la Groenlandia***	4	30 698 715	33 637 321	24 569 471	11 699 882			
21 07 51	***Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)***	4	—	p.m.	—	7 225 000	28 717 140,—	26 353 231,—	
	Capitolo 21 07 — Totale		**30 698 715**	**33 637 321**	**24 569 471**	**18 924 882**	**28 717 140,—**	**26 353 231,—**	**78,35**

21 07 01 Cooperazione con la Groenlandia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 698 715	33 637 321	24 569 471	11 699 882		

Commento

Stanziamento destinato a:

— aiutare la Groenlandia ad affrontare le sue principali sfide, che consistono segnatamente nel diversificare l'economia in modo sostenibile, nel migliorare le competenze della forza lavoro, compresi i ricercatori, e nel potenziare i sistemi di informazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

— potenziare la capacità dell'amministrazione groenlandese di formulare e attuare in modo più efficace le politiche nazionali, in particolare nei nuovi ambiti di interesse comune.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri e di paesi terzi, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali, le entità o le persone fisiche, a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione per loro conto possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche

Decisione 2014/137/UE del Consiglio, del 14 marzo 2014, sulle relazioni fra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (GU L 76 del 15.3.2014, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 07 — IL PARTENARIATO UNIONE EUROPEA-GROENLANDIA *(seguito)*

21 07 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea («Decisione sull'associazione d'oltremare») (GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1).

21 07 51 ***Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	7 225 000	28 717 140,—	26 353 231,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti prima del 2014.

Basi giuridiche

Decisione 2006/526/CE del Consiglio, del 17 luglio 2006, sulle relazioni fra la Comunità europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (GU L 208 del 29.7.2006, pag. 28).

Atti di riferimento

Dichiarazione comune della Comunità europea, da un lato, e del governo autonomo della Groenlandia e del governo della Danimarca, dall'altro, sul partenariato tra la Comunità europea e la Groenlandia, firmata a Lussemburgo il 27 giugno 2006 (GU L 208 del 29.7.2006, pag. 32).

CAPITOLO 21 08 — SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 08	SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO								
21 08 01	***Valutazione dei risultati dell'aiuto dell'Unione, azioni di controllo e revisione dei conti***	4	24 130 000	23 622 115	23 657 510	17 625 000	25 840 000,—	19 957 790,—	84,49
21 08 02	***Coordinamento e sensibilizzazione nel settore dello sviluppo***	4	11 508 000	11 265 781	13 330 508	5 190 000	11 086 662,59	6 783 353,52	60,21
	Capitolo 21 08 — Totale		**35 638 000**	**34 887 896**	**36 988 018**	**22 815 000**	**36 926 662,59**	**26 741 143,52**	**76,65**

21 08 01 Valutazione dei risultati dell'aiuto dell'Unione, azioni di controllo e revisione dei conti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24 130 000	23 622 115	23 657 510	17 625 000	25 840 000,—	19 957 790,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le valutazioni ex ante ed ex post, le azioni di controllo e le misure di supporto nel quadro della programmazione, della preparazione e dell'attuazione delle azioni, delle strategie e delle politiche di sviluppo, compresi:

— gli studi relativi all'efficienza, all'efficacia, alla pertinenza, all'impatto e alla sostenibilità e lo sviluppo di indicatori d'impatto della cooperazione allo sviluppo,

— il controllo delle azioni, durante l'esecuzione e dopo il loro completamento,

— le misure di sostegno volte a migliorare la qualità dei sistemi, delle metodologie e delle prassi di controllo delle operazioni in corso e la preparazione di quelle future,

— il feedback di informazioni e azioni informative sui risultati, le conclusioni e le raccomandazioni di valutazioni nel processo decisionale,

— gli approfondimenti metodologici volti a migliorare la qualità e l'utilità delle valutazioni, compresa la ricerca, il feedback e le relative attività di informazione e formazione.

Lo stanziamento copre altresì il finanziamento delle attività di audit riguardanti la gestione dei programmi e dei progetti attuati dalla Commissione nel settore degli aiuti esterni e il finanziamento delle attività di formazione destinate a revisori esterni, imperniate sulla specificità delle regole che disciplinano gli aiuti esterni dell'Unione.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 08 — SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO *(seguito)*

21 08 01 *(seguito)*

Stanziamento destinato anche a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo del presente articolo, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, e le attività di formazione e di potenziamento delle capacità destinate ai principali attori impegnati nell'elaborazione ed attuazione dei programmi di assistenza esterna.

Infine, questo stanziamento è destinato a coprire le spese per gli studi e l'elaborazione di strumenti metodologici, riunioni di esperti, informazioni e pubblicazioni, nonché la condivisione delle conoscenze e le attività di formazione relative alla progettazione e all'attuazione di programmi di assistenza esterna, in particolare sulla gestione del ciclo dei progetti e dei programmi e sullo sviluppo delle capacità.

Base giuridica

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

21 08 02 ***Coordinamento e sensibilizzazione nel settore dello sviluppo***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 508 000	11 265 781	13 330 508	5 190 000	11 086 662,59	6 783 353,52

Commento

L'intervento di bilancio consente di dotare la Commissione dei mezzi necessari per preparare, definire e seguire le azioni di coordinamento nell'ambito della politica di sviluppo. Coordinare le politiche è essenziale ai fini della coerenza, della complementarità e dell'efficacia degli aiuti e dello sviluppo.

Le azioni di coordinamento sono essenziali per definire ed elaborare sul piano strategico e programmatico la politica di sviluppo dell'Unione. Il carattere specifico di tale politica è direttamente sancito nei trattati (articoli 208 e 210 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea). L'assistenza dell'Unione e le politiche nazionali degli Stati membri nel campo della cooperazione allo sviluppo devono essere complementari e rafforzarsi a vicenda ma ciò non può funzionare senza un coordinamento. L'articolo 210 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea esorta la Commissione a coordinare le politiche degli Stati membri e dell'Unione in materia di sviluppo e le azioni di cooperazione allo sviluppo.

CAPITOLO 21 08 — SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO *(seguito)*

21 08 02 *(seguito)*

Coordinamento in quanto compito principale della Commissione quale fonte di valore aggiunto rispetto alle politiche degli Stati membri, ma anche in quanto priorità di una tabella di marcia dettata da impegni dell'Unione e internazionali; in tal senso, esso costituisce la risposta alla continua e crescente richiesta delle altre istituzioni europee e come tale è stato riconosciuto dagli Stati membri e dal Parlamento europeo in occasione del Consiglio europeo di Barcellona del marzo 2002.

Lo stanziamento copre diversi tipi di attività:

Azione A: coordinamento a livello europeo e internazionale

— studi relativi all'efficienza, all'efficacia, alla pertinenza, all'impatto e alla sostenibilità nel campo del coordinamento, riunioni di esperti e scambi fra la Commissione, gli Stati membri e altri attori internazionali (Stati Uniti, donatori emergenti, ecc.) e consessi internazionali come la cooperazione Sud-Sud,

— ricerca, comunicazione, consultazione e servizi di valutazione, assistenza tecnica compresa,

— controllo delle politiche e delle azioni in fase di esecuzione,

— misure di sostegno volte a migliorare la qualità del controllo delle operazioni in corso e la preparazione di quelle future, tra cui misure di potenziamento delle capacità,

— azioni di sostegno ad iniziative esterne nel campo del coordinamento,

— elaborazione di posizioni, dichiarazioni ed iniziative comuni,

— organizzazione di manifestazioni attinenti al coordinamento,

— contributi della Commissione a organizzazioni e reti internazionali,

— diffusione di informazioni tramite la produzione di pubblicazioni e lo sviluppo di sistemi d'informazione.

Lo stanziamento coprirà inoltre il finanziamento di attività nel campo della ricerca per le decisioni politiche nel settore dello sviluppo, basandosi sull'esperienza dell'iniziativa «Promuovere la ricerca europea nel settore delle politiche di sviluppo» e della «relazione europea sullo sviluppo». Tali attività comprendono il sostegno alla ricerca di punta e al dibattito strutturato al fine di potenziare le sinergie tra i ricercatori e i responsabili politici, con l'obiettivo di affinare la prospettiva europea sulle principali sfide in materia di sviluppo e aumentare l'influsso dell'Unione sul programma internazionale in materia di sviluppo, sulla base di conoscenze indipendenti e dell'eccellenza.

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 08 — SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO *(seguito)*

21 08 02 *(seguito)*

Azione B: azione di sensibilizzazione

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di azioni volte al tempo stesso a far conoscere l'operato dell'Unione e degli Stati membri in materia di sviluppo e a sensibilizzare l'opinione pubblica alla problematica. Esso predispone altresì il finanziamento necessario alla preparazione, al lancio e alla promozione dell'Anno europeo per lo sviluppo 2014 proposto dalla Commissione in risposta a un'iniziativa del Parlamento europeo. In tale ambito la Commissione può cofinanziare, come in occasione delle precedenti edizioni degli Anni europei, azioni di sensibilizzazione con gli Stati membri, mirate in particolare ai paesi in cui la cooperazione allo sviluppo (in quanto donatori) non ha una tradizione consolidata, nonché con organizzazioni della società civile. La presente edizione dell'Anno europeo dovrebbe innescare attività supplementari da finanziare in Europa e in paesi terzi, nel contesto delle procedure internazionali per decidere e avviare un quadro di sviluppo globale post 2015 mirato a sostituire gli Obiettivi di sviluppo del millennio. Ogni azione finanziata nell'ambito del presente articolo si articola nei due piani seguenti, che la Commissione considera complementari:

— il piano dell'«informazione», volto a promuovere le diverse azioni intraprese dall'Unione nel settore degli aiuti allo sviluppo, nonché quelle intraprese in partenariato con gli Stati membri e con le altre istituzioni internazionali,

— il piano della «sensibilizzazione» dell'opinione pubblica nell'Unione e nei paesi in via di sviluppo.

Queste attività consistono essenzialmente, ma non esclusivamente, nel sostegno finanziario a progetti in settori quali l'audiovisivo, le pubblicazioni, seminari ed eventi, la produzione di materiale informativo, la messa a punto di sistemi d'informazione e il premio Lorenzo Natali per il giornalismo nel campo dello sviluppo.

Le attività in questione sono rivolte a partner dei settori pubblici e privati nonché alle rappresentanze e delegazioni dell'Unione presso gli Stati membri.

Stanziamento destinato inoltre a coprire il finanziamento di azioni prioritarie d'informazione e di comunicazione destinate ai cittadini dell'Unione e riguardanti l'insieme delle politiche esterne dell'Unione.

I settori cui faranno riferimento le attività di informazione comprendono quelli riportati qui di seguito, ma possono includere altri aspetti delle relazioni esterne dell'Unione, in particolare il futuro della politica esterna dell'Unione:

— affrontare il problema della scarsa visibilità dell'assistenza esterna. L'obiettivo è spiegare che l'assistenza esterna è parte integrante delle attività dell'Unione e costituisce una delle politiche fondamentali che definiscono l'Unione e il suo ruolo nel mondo, creare maggiore consapevolezza del fatto che l'Unione sta ottenendo risultati concreti, a nome dei suoi cittadini, nella lotta alla povertà e promuovere in tutto il mondo uno sviluppo sostenibile di qualità,

— la «politica europea di vicinato» (PEV). La PEV nasce con la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dell'11 marzo 2003 intitolata «Europa ampliata — Prossimità: un nuovo contesto per le relazioni con i nostri vicini orientali e meridionali» [COM(2003) 104 final]. Le azioni che fanno parte di questo settore continueranno a fornire informazioni sulle attività condotte dall'Unione nel quadro della «politica europea di vicinato»,

CAPITOLO 21 08 — SVILUPPO E COOPERAZIONE IN TUTTO IL MONDO *(seguito)*

21 08 02 *(seguito)*

— attività di informazione, da svolgere in collaborazione con il Consiglio, relative agli obiettivi e allo sviluppo della politica estera e di sicurezza comune,

— l'organizzazione di visite per gruppi di rappresentanti della società civile.

La Commissione ha adottato due comunicazioni al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni su un nuovo quadro di cooperazione per le attività di politica dell'informazione e della comunicazione dell'Unione europea [COM(2001) 354 final e COM(2002) 350 final]. Tali comunicazioni propongono un quadro di cooperazione interistituzionale fra le istituzioni e gli Stati membri per lo sviluppo di una strategia dell'informazione e della comunicazione dell'Unione.

Il gruppo interistituzionale sull'informazione (GII), presieduto congiuntamente dalla Commissione, dal Parlamento europeo e dal Consiglio, definisce gli orientamenti comuni sui temi relativi alla cooperazione interistituzionale in materia di informazione e di comunicazione dell'Unione. Coordina le attività, centralizzate e decentrate, destinate al grande pubblico, attinenti a questi temi. Il GII si pronuncia ogni anno sulle priorità per gli anni successivi, sulla base di informazioni fornite dalla Commissione.

Lo stanziamento copre infine:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— le spese di stampa e traduzione nonché quelle attinenti a studi, riunioni di esperti, informazione e acquisizione di materiale informativo, direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Esso copre altresì le spese di pubblicazione, produzione, immagazzinaggio, distribuzione e diffusione di materiale informativo, segnatamente tramite l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, nonché altri costi amministrativi attinenti al coordinamento.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Compiti derivanti dai poteri specifici conferiti direttamente alla Commissione a norma dell'articolo 210 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43).

Decisione n. 472/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa all'Anno europeo per lo sviluppo (2015) (GU L 136 del 9.5.2014, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

CAPITOLO 21 09 — COMPLETAMENTO DI AZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STRUMENTO PER I PAESI INDUSTRIALIZZATI (ICI+)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
21 09	COMPLETAMENTO DI AZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STRUMENTO PER I PAESI INDUSTRIALIZZATI (ICI+)								
21 09 51	***Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)***								
21 09 51 01	Asia	4	—	13 540 855	—	8 614 743	28 850 000,—	7 277 985,67	53,75
21 09 51 02	America latina	4	—	8 804 880	—	3 172 958	16 000 000,—	3 500 918,87	39,76
21 09 51 03	Africa	4	—	712 499	—	1 436 500	2 400 000,—	1 163 998,—	163,37
	Articolo 21 09 51 — Subtotale		—	23 058 234	—	13 224 201	47 250 000,—	11 942 902,54	51,79
	Capitolo 21 09 — Totale		**—**	**23 058 234**	**—**	**13 224 201**	**47 250 000,—**	**11 942 902,54**	**51,79**

21 09 51 Completamento di azioni precedenti (prima del 2014)

21 09 51 01 Asia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	13 540 855	—	8 614 743	28 850 000,—	7 277 985,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1338/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1934/2006 che stabilisce uno strumento finanziario per la cooperazione con i paesi e i territori industrializzati e ad alto reddito (GU L 347 del 30.12.2011, pag. 21).

21 09 51 02 America latina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	8 804 880	—	3 172 958	16 000 000,—	3 500 918,87

CAPITOLO 21 09 — COMPLETAMENTO DI AZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STRUMENTO PER I PAESI INDUSTRIALIZZATI (ICI+) *(seguito)*

21 09 51 *(seguito)*

21 09 51 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1338/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1934/2006 che stabilisce uno strumento finanziario per la cooperazione con i paesi e i territori industrializzati e ad alto reddito (GU L 347 del 30.12.2011, pag. 21).

21 09 51 03 Africa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	712 499	—	1 436 500	2 400 000,—	1 163 998,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni rimanenti di esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1338/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1934/2006 che stabilisce uno strumento finanziario per la cooperazione con i paesi e i territori industrializzati e ad alto reddito (GU L 347 del 30.12.2011, pag. 21).

COMMISSIONE
TITOLO 21 — SVILUPPO E COOPERAZIONE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SPESE AMMINISTRATIVE PER LA DIREZIONE GENERALE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO — EUROPEAID

— POLITICA STRATEGICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO — EUROPEAID

TITOLO 22

ALLARGAMENTO

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

TITOLO 22

ALLARGAMENTO

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO»	79 195 248	79 195 248	91 089 359	91 089 359	90 085 368,66	90 085 368,66
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO	1 414 567 473	877 850 753	1 397 332 713	839 623 959	1 028 628 513,47	817 217 118,47
22 03	REGOLAMENTO SUGLI AIUTI	30 600 000	18 722 539	31 482 280	18 169 738	31 001 930,25	18 560 762,15
	Titolo 22 — Totale	**1 524 362 721**	**975 768 540**	**1 519 904 352**	**948 883 056**	**1 149 715 812,38**	**925 863 249,28**

TITOLO 22

ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
22 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO»					
22 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Allargamento»***					
22 01 01 01	Spese relative a funzionari e agenti temporanei della direzione generale per l'Allargamento	5,2	21 449 546	21 279 907	22 626 255,50	105,49
22 01 01 02	Spese relative a funzionari e agenti temporanei della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione	5,2	7 722 137	7 975 308	7 438 570,99	96,33
	Articolo 22 01 01 — Subtotale		29 171 683	29 255 215	30 064 826,49	103,06
22 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Allargamento»***					
22 01 02 01	Personale esterno della direzione generale per l'Allargamento	5,2	1 818 129	1 792 195	2 164 484,64	119,05
22 01 02 02	Personale esterno della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione	5,2	1 119 577	1 213 666	1 561 423,—	139,47
22 01 02 11	Altre spese di gestione della direzione generale per l'Allargamento	5,2	1 098 544	1 184 507	1 117 667,—	101,74
22 01 02 12	Altre spese di gestione della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione europea	5,2	451 423	483 791	571 292,85	126,55
	Articolo 22 01 02 — Subtotale		4 487 673	4 674 159	5 414 867,49	120,66
22 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Allargamento»***					
22 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la direzione generale per l'Allargamento	5,2	1 361 747	1 377 663	1 700 759,16	124,90
22 01 03 02	Spese relative agli immobili e spese connesse della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione europea	5,2	2 114 251	4 234 102	4 745 586,—	224,46
	Articolo 22 01 03 — Subtotale		3 475 998	5 611 765	6 446 345,16	185,45

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
22 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Allargamento»***					
22 01 04 01	Spese di supporto per lo strumento di assistenza preadesione (IPA)	4	41 174 894	50 498 220	47 030 329,52	114,22
	Articolo 22 01 04 — Subtotale		41 174 894	50 498 220	47 030 329,52	114,22
22 01 06	***Agenzie esecutive***					
22 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di assistenza preadesione	4	885 000	1 050 000	1 129 000,—	127,57
	Articolo 22 01 06 — Subtotale		885 000	1 050 000	1 129 000,—	127,57
	Capitolo 22 01 — Totale		**79 195 248**	**91 089 359**	**90 085 368,66**	**113,75**

22 01 01 ***Spese relative a funzionari e agenti temporanei nel settore «Allargamento»***

22 01 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei della direzione generale per l'Allargamento

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 449 546	21 279 907	22 626 255,50

22 01 01 02 Spese relative a funzionari e agenti temporanei della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 722 137	7 975 308	7 438 570,99

22 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Allargamento»***

22 01 02 01 Personale esterno della direzione generale per l'Allargamento

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 818 129	1 792 195	2 164 484,64

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO» *(seguito)*

22 01 02 *(seguito)*

22 01 02 02 Personale esterno della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 119 577	1 213 666	1 561 423,—

22 01 02 11 Altre spese di gestione della direzione generale per l'Allargamento

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 098 544	1 184 507	1 117 667,—

22 01 02 12 Altre spese di gestione della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
451 423	483 791	571 292,85

22 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Allargamento»***

22 01 03 01 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la direzione generale per l'Allargamento

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 361 747	1 377 663	1 700 759,16

22 01 03 02 Spese relative agli immobili e spese connesse della direzione generale per l'Allargamento presso le delegazioni dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 114 251	4 234 102	4 745 586,—

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO» *(seguito)*

22 01 04 Spese di sostegno per le attività e i programmi nel settore «Allargamento»

22 01 04 01 Spese di supporto per lo strumento di assistenza preadesione (IPA)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
41 174 894	50 498 220	47 030 329,52

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese amministrative direttamente connesse all'attuazione dello strumento di assistenza preadesione (IPA), alla soppressione graduale dell'assistenza preadesione, a TAIEX e al sostegno allo sviluppo economico della comunità turco-cipriota, in particolare:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari,

— spese fino a 7 019 624 EUR per personale esterno presso la sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale d'agenzia). Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 90 % del quale, secondo le stime, copre le retribuzioni del personale in questione e il 10 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni (comprese le missioni di lunga durata), informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,

— le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché presso i gruppi della Commissione europea per la transizione post adesione che rimangono nei nuovi Stati membri nel periodo di soppressione graduale dell'assistenza (agenti contrattuali, personale d'agenzia), destinato a svolgere compiti direttamente legati al completamento dei programmi. In entrambi i casi, lo stanziamento copre anche le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, quali le spese relative a formazione, riunioni, missioni e affitto, determinate direttamente dalla presenza nella delegazione dell'Unione di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa linea di bilancio,

— le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi informativi, sensibilizzazione, formazione, preparazione e scambio degli insegnamenti tratti e delle buone pratiche, nonché pubblicazioni e qualsivoglia altra assistenza amministrativa o tecnica direttamente collegata al conseguimento dell'obiettivo del programma,

— le attività di ricerca su questioni pertinenti e relativa divulgazione,

— le spese connesse alle attività di informazione e comunicazione, comprese l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO» *(seguito)*

22 01 04 *(seguito)*

22 01 04 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Lo stanziamento copre le spese di gestione amministrativa dei capitoli 22 02 e 22 03.

22 01 06 ***Agenzie esecutive***

22 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di assistenza preadesione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
885 000	1 050 000	1 129 000,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le spese di funzionamento dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura relative alla gestione di programmi nel settore «Allargamento». Per il periodo di programmazione 2007-2013, il mandato dell'agenzia è stato esteso a tutti i programmi Gioventù, Tempus e Erasmus Mundus in cui sono coinvolti beneficiari IPA. Nel quadro del programma «Erasmus+», lo stanziamento coprirà inoltre le spese di funzionamento di alcune azioni previste dal programma stesso, al fine di promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore, e di altre azioni.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; gli importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO» *(seguito)*

22 01 06 *(seguito)*

22 01 06 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Atti di riferimento

Decisione di esecuzione 2013/776/UE della Commissione, del 18 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione C(2013) 9189 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO								
22 02 01	***Sostegno ad Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Serbia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia***								
22 02 01 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	203 000 000	44 582 508	249 800 347	16 274 124			
22 02 01 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	316 000 000	15 348 077	249 800 347	16 274 124			
	Articolo 22 02 01 — Subtotale		519 000 000	59 930 585	499 600 694	32 548 248			
22 02 02	***Sostegno all'Islanda***								
22 02 02 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione	4	p.m.	p.m.	6 000 000	420 000			
22 02 02 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	p.m.	p.m.	6 000 000	420 000			
	Articolo 22 02 02 — Subtotale		p.m.	p.m.	12 000 000	840 000			
22 02 03	***Sostegno alla Turchia***								
22 02 03 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	213 000 000	84 751 355	294 172 948	19 174 167			
22 02 03 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	353 000 000	99 557 933	294 172 948	19 174 167			
	Articolo 22 02 03 — Subtotale		566 000 000	184 309 288	588 345 896	38 348 334			
22 02 04	***Integrazione regionale e cooperazione territoriale e sostegno a gruppi di paesi (programmi orizzontali)***								

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
22 02 04	*(seguito)*								
22 02 04 01	Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale	4	294 934 687	51 535 709	264 697 163	23 410 407			
22 02 04 02	Contributo del Programma Erasmus+	4	31 115 000	21 780 981	29 243 936	4 036 318			
22 02 04 03	Contributo alla Comunità energetica dell'Europa sud-orientale	4	3 517 786	3 428 016	3 445 024	3 445 024			
	Articolo 22 02 04 — Subtotale		329 567 473	76 744 706	297 386 123	30 891 749			
22 02 51	***Completamento della precedente assistenza preadesione (precedente al 2014)***	4	p.m.	555 931 305	p.m.	735 141 998	1 028 628 513,47	814 583 702,24	146,53
22 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
22 02 77 01	Progetto pilota — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti	4	p.m.	p.m.	p.m.	763 960	0,—	1 782 271,26	
22 02 77 02	Azione preparatoria — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti	4	p.m.	934 869	p.m.	1 089 670	0,—	851 144,97	91,04
	Articolo 22 02 77 — Subtotale		p.m.	934 869	p.m.	1 853 630	0,—	2 633 416,23	281,69
	Capitolo 22 02 — Totale		**1 414 567 473**	**877 850 753**	**1 397 332 713**	**839 623 959**	**1 028 628 513,47**	**817 217 118,47**	**93,09**

22 02 01 Sostegno ad Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Serbia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia

22 02 01 01 Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
203 000 000	44 582 508	249 800 347	16 274 124		

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 01 *(seguito)*

22 02 01 01 *(seguito)*

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione *dell'acquis* dell'Unione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

22 02 01 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
316 000 000	15 348 077	249 800 347	16 274 124		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

— sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale, in una prospettiva di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 01 *(seguito)*

22 02 01 02 *(seguito)*

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore dello sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, inclusa la preparazione alla gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

22 02 02 ***Sostegno all'Islanda***

22 02 02 01 Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	6 000 000	420 000		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Islanda:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'acquis dell'Unione.

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 02 *(seguito)*

22 02 02 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

22 02 02 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	6 000 000	420 000		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Islanda:

— sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale, in una prospettiva di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore dello sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, inclusa la preparazione alla gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 02 *(seguito)*

22 02 02 02 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

22 02 03 ***Sostegno alla Turchia***

22 02 03 01 Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
213 000 000	84 751 355	294 172 948	19 174 167		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostegno alle riforme politiche,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore delle riforme politiche tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione.

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 03 *(seguito)*

22 02 03 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e c).

22 02 03 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
353 000 000	99 557 933	294 172 948	19 174 167		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici in Turchia:

— sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale, in una prospettiva di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,

— rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore dello sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, inclusa la preparazione alla gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 03 *(seguito)*

22 02 03 02 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

22 02 04 ***Integrazione regionale e cooperazione territoriale e sostegno a gruppi di paesi (programmi orizzontali)***

22 02 04 01 Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
294 934 687	51 535 709	264 697 163	23 410 407		

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire l'obiettivo specifico dell'integrazione regionale e della cooperazione territoriale che coinvolge i beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, gli Stati membri e, ove opportuno, i paesi terzi rientranti nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 232/2014.

Lo stanziamento è destinato a coprire il finanziamento dei programmi regionali e multibeneficiari preadesione per i beneficiari.

Lo stanziamento è inoltre destinato a finanziare l'assistenza tecnica per i beneficiari in materia di ravvicinamento legislativo per l'intero *acquis* dell'Unione aiutando tutti gli organismi responsabili dell'attuazione e applicazione dell'acquis, comprese le organizzazioni non governative, a conseguire i loro obiettivi e a valutare i risultati ottenuti.

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 04 *(seguito)*

22 02 04 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

A norma dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 95) questa linea di bilancio copre anche le spese direttamente necessarie per l'attuazione dell'IPA II relative alle attività di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione, nonché alle azioni di informazione e comunicazione, compresa l'elaborazione di strategie di comunicazione e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera d).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

22 02 04 02 Contributo del Programma Erasmus+

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
31 115 000	21 780 981	29 243 936	4 036 318		

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'assistenza tecnica e finanziaria fornita nel quadro dello strumento esterno per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore per l'attuazione del programma «Erasmus +».

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 04 *(seguito)*

22 02 04 02 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; gli importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 15, paragrafo 3.

22 02 04 03 Contributo alla Comunità energetica dell'Europa sud-orientale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 517 786	3 428 016	3 445 024	3 445 024		

Commento

Stanziamento destinato a coprire la partecipazione dell'Unione europea al bilancio della Comunità dell'energia. Il bilancio in questione riguarda le spese amministrative e operative.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 51 Completamento della precedente assistenza preadesione (precedente al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	555 931 305	p.m.	735 141 998	1 028 628 513,47	814 583 702,24

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti prima del 2014.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Mansioni risultanti dalle competenze specifiche attribuite direttamente alla Commissione dall'articolo 34 dell'atto di adesione del 16 aprile 2003 e dall'articolo 31, titolo III, dell'atto di adesione del 25 aprile 2005 (parte dell'atto relativo all'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea).

Compiti derivanti dalle competenze specifiche attribuite direttamente alla Commissione dall'articolo 30 dell'atto relativo all'adesione della Croazia.

Regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio, del 18 dicembre 1989, relativo all'aiuto economico a favore della Repubblica di Ungheria e della Repubblica popolare di Polonia (GU L 375 del 23.12.1989, pag. 11).

Regolamento (CE) n. 1488/96 del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativo a misure d'accompagnamento finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (GU L 189 del 30.7.1996, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 555/2000 del Consiglio, del 13 marzo 2000, relativo alla realizzazione di interventi nell'ambito della strategia di preadesione per la Repubblica di Cipro e la Repubblica di Malta (GU L 68 del 16.3.2000, pag. 3).

Regolamento (CE) n. 764/2000 del Consiglio, del 10 aprile 2000, relativo alla realizzazione di azioni volte a potenziare l'Unione doganale CE-Turchia (GU L 94 del 14.4.2000, pag. 6).

Regolamento (CE) n. 2666/2000 del Consiglio, del 5 dicembre 2000, relativo all'assistenza all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, che abroga il regolamento (CE) n. 1628/96, che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 e (CEE) n. 1360/90 e le decisioni 97/256/CE e 1999/311/CE (GU L 306 del 7.12.2000, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 51 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 2500/2001 del Consiglio, del 17 dicembre 2001, relativo all'assistenza finanziaria preadesione per la Turchia (GU L 342 del 27.12.2001, pag. 1).

Decisione 2006/500/CE del Consiglio, del 29 maggio 2006, relativa alla conclusione da parte della Comunità europea del trattato della Comunità dell'energia (GU L 198 del 20.7.2006, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

22 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

22 02 77 01 Progetto pilota — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	763 960	0,—	1 782 271,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

22 02 77 02 Azione preparatoria — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	934 869	p.m.	1 089 670	0,—	851 144,97

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO *(seguito)*

22 02 77 *(seguito)*

22 02 77 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 22 — ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 03 — REGOLAMENTO SUGLI AIUTI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
22 03	REGOLAMENTO SUGLI AIUTI								
22 03 01	***Sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota***	4	30 600 000	18 722 539	31 482 280	18 169 738	31 001 930,25	18 560 762,15	99,14
	Capitolo 22 03 — Totale		**30 600 000**	**18 722 539**	**31 482 280**	**18 169 738**	**31 001 930,25**	**18 560 762,15**	**99,14**

22 03 01 Sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 600 000	18 722 539	31 482 280	18 169 738	31 001 930,25	18 560 762,15

Commento

Lo stanziamento permetterà di continuare a fornire gli aiuti previsti dal regolamento (CE) n. 389/2006 volti ad agevolare la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota, insistendo in particolare sull'integrazione economica nei settori indicati da tale regolamento e segnatamente finanziando azioni negli ambiti dello sviluppo rurale, del ripristino delle infrastrutture e della riconciliazione, nonché misure miranti a consolidare la fiducia e borse di studio negli Stati membri destinate agli studenti della comunità turco-cipriota. Lo strumento TAIEX sarà utilizzato per la preparazione dei testi giuridici sull'applicazione dell'acquis dell'Unione che seguirà immediatamente un'eventuale soluzione politica relativa alla riunificazione.

Lo stanziamento consentirà inoltre la prosecuzione del sostegno finanziario dell'Unione inteso a permettere al Comitato per le persone scomparse di intensificare i propri lavori al fine di rispettare gli obiettivi del suo piano strategico su un'identificazione più rapida delle persone scomparse, così come l'attuazione delle decisioni della commissione tecnica sul patrimonio culturale delle due comunità, che dovrebbero includere progetti delle minoranze.

Gli stanziamenti devono essere utilizzati, in particolare, per mantenere i risultati dei lavori, delle forniture e delle sovvenzioni finanziati con assegnazioni precedenti. Potranno inoltre proseguire i programmi di sovvenzioni a favore di un'ampia gamma di beneficiari all'interno della società civile della comunità (organizzazioni non governative, studenti e insegnanti, scuole, agricoltori, villaggi e settore privato). Tali attività mirano allo sviluppo socioeconomico e sono sostenute in una prospettiva di riunificazione. Ove possibile, occorre privilegiare i progetti di riconciliazione che stabiliscono legami tra le due comunità e rafforzano la fiducia. Queste misure sottolineano la ferma volontà e l'impegno dell'Unione a favore di un accordo su Cipro e della riunificazione dell'isola.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota (GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER L'ALLARGAMENTO

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER L'ALLARGAMENTO

— ALLARGAMENTO: NEGOZIATI DI PREADESIONE

COMMISSIONE

TITOLO 23

AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

TITOLO 23

AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE»	36 649 102	36 649 102	35 271 596	35 271 596	37 306 858,87	37 306 858,87
23 02	AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI	919 742 000	909 742 000	911 276 000	1 032 824 709	1 275 934 982,62	1 196 109 257,40
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	48 692 000	41 383 203	47 765 000	35 444 416	23 399 665,44	15 874 879,54
23 04	INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO	13 868 000	10 767 178	12 148 000	3 239 416	2 000 000,—	1 461 787,62
	Titolo 23 — Totale	**1 018 951 102**	**998 541 483**	**1 006 460 596**	**1 106 780 137**	**1 338 641 506,93**	**1 250 752 783,43**

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

TITOLO 23

AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
23 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE»					
23 01 01	***Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»***	5,2	21 552 668	20 580 568	21 070 977,14	97,77
23 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a supporto del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»***					
23 01 02 01	Personale esterno	5,2	2 038 987	2 006 811	2 763 480,07	135,53
23 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 692 154	1 822 829	1 997 531,93	118,05
	Articolo 23 01 02 — Subtotale		3 731 141	3 829 640	4 761 012,—	127,60
23 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»***	5,2	1 368 293	1 332 388	1 580 996,02	115,55
23 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Aiuti umanitari e protezione civile»***					
23 01 04 01	Spese di supporto a favore di aiuti umanitari, alimentari e preparazione alle catastrofi	4	9 100 000	9 000 000	9 722 591,71	106,84
23 01 04 02	Spese di supporto a favore del Meccanismo di protezione civile dell'Unione all'interno dell'Unione	3	p.m.	p.m.	171 282,—	
	Articolo 23 01 04 — Subtotale		9 100 000	9 000 000	9 893 873,71	108,72
23 01 06	***Agenzie esecutive***					
23 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario	4	897 000	529 000		
	Articolo 23 01 06 — Subtotale		897 000	529 000		
	Capitolo 23 01 — Totale		**36 649 102**	**35 271 596**	**37 306 858,87**	**101,79**

23 01 01 Spese relative a funzionari e agenti temporanei del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 552 668	20 580 568	21 070 977,14

CAPITOLO 23 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE» *(seguito)*

23 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione a supporto del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»

23 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 038 987	2 006 811	2 763 480,07

23 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 692 154	1 822 829	1 997 531,93

23 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Aiuti umanitari e protezione civile»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 368 293	1 332 388	1 580 996,02

23 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Aiuti umanitari e protezione civile»

23 01 04 01 Spese di supporto a favore di aiuti umanitari, alimentari e preparazione alle catastrofi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 100 000	9 000 000	9 722 591,71

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese di supporto direttamente collegate al conseguimento degli obiettivi dell'aiuto umanitario. Lo stanziamento copre fra l'altro:

— spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc,

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE» *(seguito)*

23 01 04 *(seguito)*

23 01 04 01 *(seguito)*

— onorari e spese rimborsabili sostenute nel quadro di contratti di servizi per lo svolgimento di revisioni contabili e valutazioni relative ai partner e alle azioni della Direzione generale per gli aiuti umanitari e la protezione civile,

— spese per studi, informazione e pubblicazioni, per azioni di sensibilizzazione e di informazione; per azioni di visibilità e altre misure volte ad evidenziare la natura europea dell'aiuto,

— spese fino a 1 800 000 EUR per personale esterno presso la sede (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale d'agenzia.) Il personale in questione riprenderà i compiti precedentemente affidati a contraenti esterni incaricati della gestione degli esperti individuali e assicurerà la gestione dei programmi nei paesi terzi. Tale importo, basato su un costo annuale stimato per addetto/anno, è destinato a coprire le remunerazioni del personale esterno in questione e la formazione, le riunioni, le missioni e le spese relative alle tecnologie dell'informazione e alle telecomunicazioni connesse ai suoi compiti,

— spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli strumenti informatici specializzati, di sicurezza e di comunicazione, nonché ai servizi tecnici necessari per la creazione e il funzionamento del Centro di risposta alle emergenze. Questo centro («sala di crisi»), operativo 24 ore su 24, sarà responsabile del coordinamento della reazione civile dell'Unione alle catastrofi, in particolare per assicurare la piena coerenza e una cooperazione efficiente fra gli aiuti umanitari e la protezione civile,

— spese per lo sviluppo, la manutenzione, il funzionamento e il sostengo di sistemi informativi intesi a migliorare il coordinamento tra la Commissione e le altre istituzioni, le amministrazioni nazionali, le agenzie, le organizzazioni non governative, gli altri partner che si occupano di aiuti umanitari e gli esperti della direzione generale per gli aiuti umanitari e la protezione civile in loco.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Lo stanziamento copre le spese amministrative a titolo degli articoli 23 02 01 e 23 02 02.

23 01 04 02 Spese di supporto a favore del Meccanismo di protezione civile dell'Unione all'interno dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	171 282,—

CAPITOLO 23 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE» *(seguito)*

23 01 04 *(seguito)*

23 01 04 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e/o amministrativa connesse ad identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione dello strumento finanziario per la protezione civile e del meccanismo di protezione civile dell'Unione,

— le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli strumenti informatici specializzati, di sicurezza e di comunicazione, nonché ai servizi tecnici e alle risorse umane necessari per la creazione e il funzionamento del Centro di risposta alle emergenze. Questo centro («sala di crisi»), operativo 24 ore su 24, sarà responsabile del coordinamento della reazione civile dell'Unione europea alle catastrofi, in particolare per assicurare la piena coerenza e una cooperazione efficiente fra gli aiuti umanitari e la protezione civile,

— le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni in diretta connessione con il conseguimento degli obiettivi del programma e le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 23 03.

23 01 06 ***Agenzie esecutive***

23 01 06 01 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
897 000	529 000	

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE» *(seguito)*

23 01 06 *(seguito)*

23 01 06 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi operativi sostenuti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per lo svolgimento dei suoi compiti di gestione dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario nell'ambito del capitolo 23 04.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione di esecuzione della Commissione, del 18 dicembre 2013, che istituisce l'«Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura» e abroga la decisione 2009/336/CE (GU L 343 del 19.12.2013, pag. 46).

Decisione C(2013) 9189 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che delega poteri all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura ai fini dell'esecuzione dei compiti connessi all'attuazione dei programmi dell'Unione in materia di istruzione, audiovisivi e cultura tra cui, in particolare, l'esecuzione degli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione e delle assegnazioni del FES.

Regolamento (UE) n 375/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario (GU L 122 del 24.4.2014, pag.1).

CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/ 2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
23 02	AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI								
23 02 01	***Fornitura rapida ed efficace di aiuti umanitari e alimentari***	4	882 446 000	872 446 000	874 529 000	1 003 981 467	1 239 761 106,36	1 158 073 037,38	132,74
23 02 02	***Prevenzione delle calamità, riduzione del rischio di calamità e preparazione alle calamità***	4	37 296 000	37 296 000	36 747 000	28 843 242	36 173 876,26	38 036 220,02	101,98
	Capitolo 23 02 — Totale		**919 742 000**	**909 742 000**	**911 276 000**	**1 032 824 709**	**1 275 934 982,62**	**1 196 109 257,40**	**131,48**

23 02 01 Fornitura rapida ed efficace di aiuti umanitari e alimentari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
882 446 000	872 446 000	874 529 000	1 003 981 467	1 239 761 106,36	1 158 073 037,38

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli aiuti umanitari e alimentari di tipo umanitario a favore delle popolazioni di paesi esterni all'Unione vittime di conflitti o catastrofi, sia naturali che di origine umana (guerre, conflitti, ecc.) o di situazioni critiche analoghe, per tutto il tempo necessario a far fronte ai bisogni umanitari risultanti da queste situazioni. Le azioni verranno effettuate in base alle norme in materia di aiuti umanitari di cui al regolamento (CE) n. 1257/96.

Gli aiuti vengono concessi alle vittime senza alcuna discriminazione di tipo razziale, etnico, religioso, o imputabile a disabilità, sesso, età, nazionalità o appartenenza politica. Tale assistenza è prevista per il periodo necessario a far fronte alle esigenze umanitarie che derivano da tali situazioni.

Stanziamento destinato a coprire anche l'acquisto e la fornitura dei prodotti o del materiale necessario alla realizzazione di operazioni di aiuto umanitario, inclusi la costruzione di alloggi o ricoveri per le popolazioni interessate, i lavori di ripristino e di ricostruzione a breve termine, in particolare di infrastrutture e di impianti, le spese collegate al personale esterno, straniero o locale, il magazzinaggio, la spedizione, internazionale o nazionale, il sostegno logistico e la distribuzione degli aiuti, nonché qualsiasi altra azione tendente a facilitare il libero accesso dell'aiuto ai destinatari.

Lo stanziamento può essere utilizzato per finanziare l'acquisto e la distribuzione di prodotti alimentari, sementi, animali d'allevamento o prodotti e materiali necessari per l'attuazione degli interventi di aiuto umanitario e alimentare.

Lo stanziamento può inoltre coprire anche tutte le altre spese direttamente legate all'esecuzione delle azioni umanitarie e i costi delle misure indispensabili all'attuazione delle operazioni di aiuto alimentare umanitario entro i tempi previsti e in condizioni che corrispondono alle esigenze dei beneficiari, soddisfano l'obiettivo di raggiungere il migliore rapporto possibile tra costo ed efficacia e garantiscono una maggiore trasparenza.

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI *(seguito)*

23 02 01 *(seguito)*

Esso copre inoltre:

— studi di fattibilità concernenti operazioni umanitarie, valutazioni di progetti e piani di aiuto umanitario, azioni di visibilità e campagne d'informazione connesse ad operazioni umanitarie,

— la supervisione dei progetti di aiuti umanitari, la promozione e lo sviluppo delle iniziative volte a migliorare il coordinamento e la cooperazione onde aumentare l'efficacia degli aiuti e rafforzare la sorveglianza dei progetti e dei programmi,

— il controllo e il coordinamento dell'attuazione delle operazioni di aiuto che rientrano nell'aiuto umanitario e alimentare in questione, in particolare le condizioni di fornitura, consegna, distribuzione e utilizzazione dei prodotti, incluso l'impiego dei fondi di contropartite,

— misure volte a migliorare il coordinamento tra l'Unione e gli Stati membri, gli altri paesi donatori, le organizzazioni e le istituzioni internazionali (segnatamente quelle che fanno parte delle Nazioni Unite), le organizzazioni non governative e le organizzazioni che le rappresentano,

— il finanziamento dei contratti di assistenza tecnica per facilitare lo scambio di conoscenze tecniche e di esperienze tra organizzazioni e organismi umanitari dell'Unione o tra questi ultimi e quelli dei paesi terzi,

— studi e attività di formazione connessi alla realizzazione degli obiettivi del settore degli aiuti umanitari e alimentari,

— sovvenzioni per le azioni e i costi operativi delle reti umanitarie,

— azioni umanitarie di sminamento, compresa la sensibilizzazione delle popolazioni locali nei confronti delle mine antiuomo,

— spese sostenute dalla rete di assistenza umanitaria (NOHA), ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1257/96. Si tratta di un corso pluridisciplinare postlaurea di un anno nel settore umanitario volto a migliorare la professionalità degli operatori umanitari, alla cui organizzazione partecipano numerose università,

— trasporto e distribuzione dell'aiuto, comprese le operazioni collegate quali assicurazione, carico, scarico, coordinamento ecc.,

— misure di sostegno indispensabili alla programmazione, al coordinamento e all'esecuzione ottimale dell'aiuto, per il quale non siano disponibili altri stanziamenti, ad esempio trasporto e stoccaggio eccezionali, disinfestazione, operazioni di trasformazione o di preparazione in loco dei prodotti, consulenze, assistenza tecnica e materiale direttamente connesso all'esecuzione dell'aiuto (attrezzi, utensili, combustibili ecc.),

— esperienze pilota riguardanti nuove forme di trasporto, condizionamento e stoccaggio, nonché analisi di interventi di aiuto alimentare, operazioni di visibilità connesse alle azioni di aiuto umanitario e campagne di informazione finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica,

CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI *(seguito)*

23 02 01 *(seguito)*

— stoccaggio di prodotti alimentari (comprese le spese di gestione, i contratti a termine, facoltativi o meno, la formazione di tecnici, l'acquisto di materiale da imballaggio e di container, la manutenzione e la riparazione dei magazzini ecc.),

— l'assistenza tecnica necessaria per la preparazione e l'esecuzione di progetti umanitari, in particolare le spese sostenute per la copertura del costo dei contratti di singoli esperti sul campo, nonché le spese infrastrutturali e logistiche, coperte da casse di anticipazione e autorizzazioni di spesa, dei dispositivi della Direzione generale per gli aiuti umanitari e la protezione civile nel mondo.

Onde assicurare un'assoluta trasparenza finanziaria ai sensi degli articoli da 58 a 61 del regolamento finanziario, la Commissione, in sede di conclusione o modifica di accordi sulla gestione e l'attuazione di progetti da parte di organizzazioni internazionali, si adopera al massimo delle sue possibilità affinché, per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi dell'Unione, dette organizzazioni si impegnino a trasmettere tutte le loro revisioni contabili interne ed esterne alla Corte dei conti europea e al revisore interno della Commissione.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

23 02 02 ***Prevenzione delle calamità, riduzione del rischio di calamità e preparazione alle calamità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
37 296 000	37 296 000	36 747 000	28 843 242	36 173 876,26	38 036 220,02

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di azioni aventi per oggetto la preparazione a calamità o situazioni critiche analoghe o la prevenzione di tali situazioni, e la creazione di sistemi di allarme per tutti i tipi di calamità naturali (inondazioni, cicloni, eruzioni vulcaniche ecc.), compresi l'acquisto e il trasporto del materiale a tal fine necessario.

Lo stanziamento può coprire anche tutte le altre spese direttamente connesse all'esecuzione delle azioni di prevenzione delle calamità, quali ad esempio:

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI, ALIMENTARI E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI *(seguito)*

23 02 02 *(seguito)*

— il finanziamento di studi scientifici sulla prevenzione delle calamità,

— scorte di sicurezza di beni e materiali da usare in connessione con azioni di aiuto umanitario,

— l'assistenza tecnica necessaria per la preparazione e l'esecuzione di progetti di preparazione alle catastrofi, in particolare le spese sostenute per la copertura del costo dei contratti di singoli esperti sul campo, nonché le spese infrastrutturali e logistiche, coperte da casse di anticipazione e autorizzazioni di spesa, delle unità della Direzione generale per gli aiuti umanitari e la protezione civile nel mondo.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE								
23 03 01	***Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità***								
23 03 01 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione	3	28 068 000	17 506 349	27 052 000	13 000 000			
23 03 01 02	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità nei paesi terzi	4	5 434 000	4 365 769	5 326 000	1 767 479			
	Articolo 23 03 01 — Subtotale		33 502 000	21 872 118	32 378 000	14 767 479			
23 03 02	***Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi***								
23 03 02 01	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi all'interno dell'Unione	3	1 190 000	958 779	1 167 000	950 000			
23 03 02 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi	4	11 500 000	8 731 537	14 220 000	4 226 937			
	Articolo 23 03 02 — Subtotale		12 690 000	9 690 316	15 387 000	5 176 937			
23 03 51	***Completamento di programmi ed azioni nell'ambito della protezione civile all'interno dell'Unione (precedenti al 2014)***	3	p.m.	8 820 769	p.m.	15 500 000	23 399 665,44	14 059 008,91	159,39
23 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
23 03 77 01	Progetto pilota — Cooperazione transfrontaliera nella lotta contro le catastrofi naturali	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
23 03 77	*(seguito)*								
23 03 77 02	Azione preparatoria — Capacità di risposta rapida dell'Unione	2	p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	1 815 870,63	
23 03 77 03	Progetto pilota — Sistema di allerta precoce per le calamità naturali	3	2 500 000	1 000 000					
	Articolo 23 03 77 — Subtotale		2 500 000	1 000 000	p.m.	p.m.	0,—	1 815 870,63	181,59
	Capitolo 23 03 — Totale		**48 692 000**	**41 383 203**	**47 765 000**	**35 444 416**	**23 399 665,44**	**15 874 879,54**	**38,36**

23 03 01 Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità

23 03 01 01 Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
28 068 000	17 506 349	27 052 000	13 000 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire interventi nel campo della protezione civile. Il suo obiettivo è sostenere, coordinare e integrare le azioni degli Stati membri, degli Stati EFTA e dei paesi candidati che hanno firmato un apposito accordo con l'Unione relativo alle misure di preparazione e di prevenzione di fronte alle calamità naturali e a quelle di origine umana, compresi gli atti terroristici e gli incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano all'interno dell'Unione. È inoltre destinato a facilitare una più stretta cooperazione fra gli Stati membri nel settore della protezione civile.

Esso copre in particolare:

— azioni nel settore della prevenzione volte a sostenere e promuovere le attività di valutazione e mappatura del rischio degli Stati membri, come la condivisione di buone pratiche, la compilazione e la diffusione di informazioni da parte degli Stati membri in materia di gestione del rischio, comprese le verifiche inter pares,

— la creazione e la gestione di un centro di coordinamento della risposta alle emergenze operativo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Le spese coperte comprendono, tra l'altro, l'acquisto e la manutenzione degli strumenti informatici e di comunicazione specializzati di sicurezza e i servizi tecnici necessari per la creazione e il funzionamento del centro di coordinamento della risposta alle emergenze. Questo centro, operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, è responsabile del coordinamento della reazione civile dell'Unione alle catastrofi, in particolare per assicurare la piena coerenza e una cooperazione efficiente fra l'aiuto umanitario e la protezione civile. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze necessita di tecnologie avanzate per massimizzare la raccolta di informazioni e agevolare la diffusione di informazioni ai vari soggetti portatori di interessi, ai partner e alle squadre in loco durante gravi emergenze. In una situazione di crisi, disporre più rapidamente di maggiori informazioni significa per i responsabili delle decisioni salvare vite umane,

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 01 *(seguito)*

23 03 01 01 *(seguito)*

— la creazione di una «Capacità europea di reazione alle emergenze», dotata di risorse e attrezzature, che rimanga in «stato di allerta» e possa essere messa a disposizione degli Stati membri in caso di emergenza,

— lo sviluppo e la gestione di un processo di certificazione e registrazione per la «Capacità europea di reazione alle emergenze». Ciò comprende anche l'elaborazione di obiettivi e requisiti qualitativi,

— l'individuazione delle carenze significative in termini di capacità di risposta della «Capacità europea di reazione alle emergenze» e il sostegno allo sviluppo delle capacità richieste,

— l'individuazione di esperti e nuclei di intervento, nonché di altri tipi di supporto disponibili negli Stati membri per gli interventi di soccorso in caso di emergenza,

— lo sviluppo e la manutenzione di una rete di esperti addestrati provenienti dagli Stati membri, in grado di assistere a livello di quartier generale nei compiti di monitoraggio, informazione e coordinamento del centro di coordinamento della risposta alle emergenze,

— un programma contenente gli insegnamenti tratti dagli interventi e dalle esercitazioni di protezione civile nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione,

— un programma di formazione per le squadre d'intervento, il personale esterno e gli esperti, al fine di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per partecipare in modo efficace agli interventi dell'Unione e sviluppare una cultura europea comune dell'intervento,

— la gestione di una rete di formazione aperta ai centri di formazione per il personale della protezione civile, gli addetti alla gestione delle emergenze e ad altri operatori interessati, che fornisca orientamenti in materia di formazione alla protezione civile a livello di Unione e internazionale,

— la gestione di un programma di esercitazioni che comprenda esercitazioni dal posto di comando, esercitazioni su scala reale ed esercitazioni per i moduli di protezione civile per testare l'interoperabilità, formare i funzionari responsabili della protezione civile e creare una cultura d'intervento comune,

— lo scambio di esperti per migliorare la comprensione della protezione civile dell'Unione e condividere le informazioni e l'esperienza,

— i sistemi d'informazione e di comunicazione — in particolare il CECIS (sistema comune di comunicazione e informazione per le emergenze) — volti a facilitare lo scambio di informazioni con gli Stati membri durante le emergenze per migliorare l'efficacia e permettere altresì lo scambio di informazioni riservate dell'UE. Le spese coperte comprendono i costi di sviluppo, manutenzione, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) dei sistemi. Sono inoltre coperti i costi della gestione dei progetti, del controllo di qualità, della sicurezza, della documentazione e della formazione legati all'applicazione di questi sistemi,

— lo studio e lo sviluppo di nuclei di protezione civile ai sensi dell'articolo 4 della decisione n. 1313/2013/UE, ivi compreso il sostegno volto a migliorare la loro interoperabilità,

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 01 *(seguito)*

23 03 01 01 *(seguito)*

— lo studio e lo sviluppo di sistemi di rilevamento e di allarme rapido in caso di catastrofe,

— lo studio e l'elaborazione di scenari, la mappatura delle risorse e l'elaborazione di piani per la mobilitazione dei mezzi di risposta,

— gruppi di lavoro, seminari, progetti, studi, indagini, elaborazione di modelli e di scenari, pianificazione d'urgenza, assistenza nel rafforzamento delle capacità, progetti dimostrativi, trasferimento di tecnologie, sensibilizzazione, informazione, comunicazione e controllo, giudizio e valutazione,

altre azioni di sostegno e di complemento necessarie nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione per conseguire un grado elevato di protezione contro le catastrofi e migliorare lo stato di preparazione dell'Unione in risposta alle catastrofi,

— spese di audit e valutazione, sanciti nello strumento finanziario per la protezione civile e nel meccanismo di protezione civile dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347del 20.12.2013, pag. 924).

23 03 01 02 Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità nei paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 434 000	4 365 769	5 326 000	1 767 479		

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 01 *(seguito)*

23 03 01 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire interventi nel campo della protezione civile. Il suo obiettivo è sostenere, coordinare e integrare le azioni degli Stati membri, degli Stati EFTA, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei candidati potenziali che hanno firmato un apposito accordo con l'Unione relativo alle misure di preparazione e di prevenzione di fronte alle calamità naturali e a quelle di origine umana, compresi gli atti terroristici e gli incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano nei paesi terzi. Esso copre in particolare le spese relative alla mobilitazione di esperti incaricati di valutare le esigenze di prevenzione e di preparazione nei paesi terzi in caso di calamità e le spese relative al sostegno logistico di base per tali esperti.

Lo stanziamento è inoltre destinato a fornire un sostegno finanziario ad alcune azioni contemplate dagli articoli 21 e 22 della decisione n. 1313/2013/UE a favore dei paesi candidati che non partecipano al meccanismo unionale di protezione civile e ai paesi che rientrano nel campo di applicazione della politica europea di vicinato, nella misura in cui essi integrano i fondi disponibili a titolo dello strumento di assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347del 20.12.2013, pag. 924).

23 03 02 ***Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi***

23 03 02 01 Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi all'interno dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 02 *(seguito)*

23 03 02 01 *(seguito)*

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 190 000	958 779	1 167 000	950 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli interventi di protezione civile all'interno dell'Unione nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione:

— fornitura di sostegno agli Stati membri per ottenere l'accesso alle attrezzature e ai mezzi di trasporto,

— la fornitura di risorse di trasporto supplementari e relativo supporto logistico, necessari a garantire una risposta rapida a emergenze gravi in integrazione alle risorse di trasporto fornite dagli Stati membri,

— la mobilitazione di esperti incaricati di valutare le esigenze di assistenza e agevolare l'assistenza dell'Unione negli Stati membri in caso di catastrofe, nonché il sostegno logistico di base per tali esperti,

— l'invio presso il centro di coordinamento della risposta alle emergenze di esperti addestrati provenienti dagli Stati membri in grado di assistere nei compiti di monitoraggio, informazione e coordinamento di tale centro,

— eventuali azioni di sostegno e complementari volte a facilitare il coordinamento della risposta nel modo più efficace possibile.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347del 20.12.2013, pag. 924).

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 02 *(seguito)*

23 03 02 02 Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 500 000	8 731 537	14 220 000	4 226 937		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli interventi di protezione civile nei paesi terzi nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione:

— mobilitazione di esperti per valutare i bisogni di assistenza e facilitare l'assistenza europea nei paesi terzi in caso di catastrofi,

— fornitura di sostegno agli Stati membri per ottenere l'accesso alle attrezzature e ai mezzi di trasporto,

— la fornitura di assistenza della protezione civile europea, compresa la fornitura delle informazioni pertinenti sui mezzi di trasporto nonché del relativo supporto logistico, in caso di catastrofe,

— sostegno all'assistenza consolare per i cittadini dell'Unione, in caso di gravi emergenze, riguardanti attività di protezione civile nei paesi terzi, su richiesta delle autorità consolari degli Stati membri,

— eventuali azioni di sostegno e complementari volte a facilitare il coordinamento della risposta nel modo più efficace possibile.

Fra i partner esecutivi possono figurare le autorità degli Stati membri o dei paesi beneficiari, le loro agenzie, le organizzazioni regionali e internazionali con le relative agenzie, le organizzazioni non governative e gli operatori dei settori pubblico e privato, le organizzazioni o i singoli operatori (compreso il personale distaccato delle amministrazioni degli Stati membri) che dispongono delle competenze e dell'esperienza necessarie.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 02 *(seguito)*

23 03 02 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347del 20.12.2013, pag. 924).

23 03 51 Completamento di programmi ed azioni nell'ambito della protezione civile all'interno dell'Unione (precedenti al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	8 820 769	p.m.	15 500 000	23 399 665,44	14 059 008,91

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti nel campo dei programmi e azioni di protezione civile. Esso è inoltre destinato a coprire la liquidazione degli impegni contratti per azioni nel settore della protezione civile e per attività intraprese nel quadro della protezione dell'ambiente marino, delle coste e della salute umana contro i rischi di inquinamento marino accidentale o deliberato

e una parte delle spese attinenti agli interventi di protezione civile nei paesi terzi nell'ambito dello strumento finanziario per la protezione civile e del meccanismo di protezione civile dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 1999/847/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1999, che istituisce un programma d'azione comunitario a favore della protezione civile (GU L 327 del 21.12.1999, pag. 53).

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 51 *(seguito)*

Decisione n. 2850/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2000, che istituisce un quadro comunitario di cooperazione nel settore dell'inquinamento marino dovuto a cause accidentali o intenzionali (GU L 332 del 28.12.2000, pag. 1).

Decisione 2001/792/CE, Euratom del Consiglio, del 23 ottobre 2001, che istituisce un meccanismo comunitario inteso ad agevolare una cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile (GU L 297 del 15.11.2001, pag. 7).

Decisione 2007/162/CE, Euratom del Consiglio, del 5 marzo 2007, che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile (GU L 71 del 10.3.2007, pag. 9).

Decisione 2007/779/CE, Euratom del Consiglio, dell'8 novembre 2007, che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (GU L 314 dell'1.12.2007, pag. 9).

23 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

23 03 77 01 Progetto pilota — Cooperazione transfrontaliera nella lotta contro le catastrofi naturali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

23 03 77 02 Azione preparatoria — Capacità di risposta rapida dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	p.m.	0,—	1 815 870,63

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 77 *(seguito)*

23 03 77 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

23 03 77 03 Progetto pilota — Sistema di allerta precoce per le calamità naturali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 500 000	1 000 000				

Commento

Le calamità naturali, incluse quelle dovute ai cambiamenti climatici, hanno un carattere transfrontaliero. È pertanto essenziale che le attività di preparazione siano svolte in modo più coordinato su scala transnazionale, trasferendo conoscenze e sensibilizzando allo stesso modo sia le autorità a livello statale, regionale e locale, sia i cittadini. In Europa esistono numerosi centri di ricerca e centri di eccellenza che hanno già sviluppato una capacità di analizzare e valutare i rischi di calamità e allertare le autorità statali competenti, al fine di prevenire danni e vittime, preparare le comunità interessate in anticipo rispetto a una calamità e fare il punto sulle informazioni di allerta precoce da utilizzare al momento di realizzare investimenti mirati cofinanziati a titolo dei Fondi strutturali e di investimento europei allo scopo di conseguire gli obiettivi tematici del caso. Inoltre, vi è il Centro europeo di coordinamento delle risposte alle emergenze (ERCC), che è gestito dalla direzione generale per gli aiuti umanitari e la protezione civile ed è stato creato per supportare un'azione coordinata e una risposta più rapida alle calamità sia all'interno che all'esterno dell'Europa, utilizzando risorse di 32 paesi che partecipano al Meccanismo di protezione civile dell'Unione. L'ERCC si basa attualmente su vari sistemi chiave di rilevamento e di allerta precoce a livello europeo, i quali forniscono informazioni che consentono all'ERCC di reagire prontamente alle calamità, nonché sulle competenze scientifiche del Centro comune di ricerca (CCR) per analizzare l'impatto delle calamità naturali (incluso il loro impatto sulle infrastrutture che potrebbe causare calamità tecnologiche).

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 77 *(seguito)*

23 03 77 03 *(seguito)*

Tuttavia, di fronte alle sfide crescenti, le risorse e le competenze summenzionate non sono più sufficienti per coordinare la risposta dell'Unione europea al livello dell'ERCC e per gestire la futura capacità europea di reazione alle emergenze, che implica una maggiore attenzione alla previsione, alla pianificazione e al coordinamento, invece di limitarsi a reagire alle emergenze. L'esperienza ha altresì dimostrato che la prevenzione e la preparazione a una calamità sono più efficaci sotto il profilo dei costi della risposta alla calamità.

Inoltre, non esiste un meccanismo coordinato per comunicare con l'ERCC o con tutti gli Stati membri che potrebbero essere colpiti da una calamità che supera i confini nazionali (ad esempio le tempeste). Allo stato attuale, ciascuno Stato membro fa affidamento per lo più sulle proprie capacità.

Per far fronte alle sfide summenzionate e conseguire l'obiettivo di sfruttare pienamente la scienza e la tecnologia nell'ambito della gestione del rischio di calamità in modo efficace sul piano dei costi, si rende necessario un progetto pilota a livello europeo. Questo farà tesoro dell'esperienza acquisita dalla rete del Sistema di allarme e di mitigazione degli effetti degli tsunami nell'Atlantico nordorientale, nel Mediterraneo e nei mari collegati (NEAMTWS), che ha riunito cinque partner per monitorare permanentemente gli tsunami nell'Atlantico nordorientale, nel Mediterraneo e nei mari collegati e allertare rapidamente le autorità dell'Unione e degli Stati membri. Il progetto pilota europeo è inteso a:

— — individuare i centri scientifici competenti a livello europeo che potrebbero prestare consulenza in materia di politiche per la gestione del rischio di calamità e le operazioni di emergenza,

— — riunire tali centri scientifici e creare partenariati scientifici ampliati (rete dei centri di eccellenza dell'Unione europea) per diversi tipi di rischio, associandoli se necessario ai centri scientifici situati nell'immediato vicinato dell'Unione, in conformità della legislazione sul Meccanismo di protezione civile dell'Unione,

— — colmare le lacune esistenti in materia di segnalazione e collegamento tra la rete dei centri di eccellenza dell'Unione europea e l'ERCC. A tal fine si potrebbe definire e realizzare una struttura di governance che colleghi la rete dei centri di eccellenza dell'Unione europea, il CCR e l'ERCC.

In tal modo, le pertinenti informazioni sulle calamità saranno trasmesse a tutti gli attori coinvolti in modo coordinato e tempestivo, migliorando il livello di preparazione e di riposta degli Stati membri e dell'Unione attraverso l'ERCC. La creazione e il rafforzamento di tale rete presupporrà una vasta partecipazione dei centri scientifici europei che già utilizzano la tecnologia di monitoraggio di punta o che possono essere finanziati ai fini di un potenziamento, se necessario per una copertura regionale ottimale della rete. I centri in questione potrebbero creare, attuare e sperimentare una metodologia di segnalazione comune, efficiente e coordinata, estendendola a un'ampia area geografica in Europa (ad almeno dieci paesi diversi). Una rete ampia è un requisito essenziale per il successo di tale sforzo vista la necessità di tener conto della distribuzione geografica del diversi rischi di calamità.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 04 — INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
23 04	INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO								
23 04 01	***Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario - Potenziare la capacità dell'Unione di rispondere alle crisi umanitarie***	4	13 868 000	10 078 812	12 148 000	2 759 416			
23 04 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
23 04 77 01	Azione preparatoria — Corpo volontario europeo di aiuto umanitario	4	p.m.	688 366	p.m.	480 000	2 000 000,—	1 461 787,62	212,36
	Articolo 23 04 77 — Subtotale		p.m.	688 366	p.m.	480 000	2 000 000,—	1 461 787,62	212,36
	Capitolo 23 04 — Totale		**13 868 000**	**10 767 178**	**12 148 000**	**3 239 416**	**2 000 000,—**	**1 461 787,62**	**13,58**

23 04 01 ***Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario - Potenziare la capacità dell'Unione di rispondere alle crisi umanitarie***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 868 000	10 078 812	12 148 000	2 759 416		

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'attuazione dell'iniziativa del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario («Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario»).

L'obiettivo perseguito dall'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario è di contribuire al rafforzamento della capacità dell'Unione di fornire aiuti umanitari basati sulle esigenze e volti a tutelare la vita, a prevenire e alleviare la sofferenza e a mantenere la dignità umana, nonché a consolidare le capacità e la resilienza delle comunità dei paesi terzi vulnerabili o colpite da catastrofi, in particolare mediante la preparazione alle catastrofi, la riduzione del loro rischio di insorgenza e il rafforzamento del collegamento tra soccorso, riabilitazione e sviluppo. Tale obiettivo è perseguito attraverso il valore aggiunto apportato dai contributi comuni dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario, che esprimono i valori dell'Unione e la sua solidarietà nei confronti delle popolazioni bisognose e promuovono in modo visibile un senso di cittadinanza dell'Unione.

Stanziamento destinato a coprire le seguenti misure e le seguenti voci di spesa:

— elaborazione e mantenimento delle norme e delle procedure relative ai candidati volontari e ai Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario,

— elaborazione e mantenimento di un dispositivo di certificazione per le organizzazioni di invio dei volontari e per le organizzazioni di accoglienza,

CAPITOLO 23 04 — INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO *(seguito)*

23 04 01 *(seguito)*

— individuazione e selezione dei candidati volontari,

— definizione di un programma di formazione e di un sostegno alla formazione e all'apprendistato dei candidati volontari,

— creazione, cura e aggiornamento di una banca dati dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario,

— mobilitazione dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario onde sostenere e completare l'aiuto umanitario nei paesi terzi,

— rafforzamento delle capacità delle organizzazioni d'accoglienza,

— creazione e gestione di una Rete per l'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario,

— comunicazione e sensibilizzazione,

— attività complementari che rafforzano l'affidabilità, la trasparenza e l'efficacia dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di paesi terzi, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche, entità o persone fisiche, per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti, fatto salvo l'articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario, dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 375/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario (GU L 122 del 24.4.2014, pag. 1).

23 04 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

23 04 77 01 Azione preparatoria — Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	688 366	p.m.	480 000	2 000 000,—	1 461 787,62

COMMISSIONE
TITOLO 23 — AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 04 — INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO *(seguito)*

23 04 77 *(seguito)*

23 04 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER GLI AIUTI UMANITARI E LA PROTEZIONE CIVILE

— SUPPORTO STRATEGICO E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER GLI AIUTI UMANITARI E LA PROTEZIONE CIVILE

COMMISSIONE

TITOLO 24

LOTTA CONTRO LA FRODE

TITOLO 24

LOTTA CONTRO LA FRODE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «LOTTA CONTRO LA FRODE»	57 746 000	57 746 000	57 196 000	57 196 000	57 647 151,90	57 647 151,90
24 02	PROMOZIONE DI AZIONI NEL SETTORE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (HERCULE III)	14 067 100	12 385 254	13 677 700	11 947 743	13 902 697,93	10 841 840,14
24 03	PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SCAMBI, ASSISTENZA E FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE MONETARIA (PERICLE 2020)	1 024 800	696 886	924 200	900 000	986 027,18	459 069,02
24 04	SISTEMA D'INFORMAZIONE ANTIFRODE (AFIS)	6 921 700	5 226 647	6 423 000	6 480 612	6 700 000,—	6 108 864,07
	Titolo 24 — Totale	**79 759 600**	**76 054 787**	**78 220 900**	**76 524 355**	**79 235 877,01**	**75 056 925,13**

COMMISSIONE
TITOLO 24 — LOTTA CONTRO LA FRODE

TITOLO 24

LOTTA CONTRO LA FRODE

CAPITOLO 24 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «LOTTA CONTRO LA FRODE»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
24 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «LOTTA CONTRO LA FRODE»					
24 01 07	***Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)***	5.2	57 746 000	57 196 000	57 647 151,90	99,83
	Capitolo 24 01 — Totale		**57 746 000**	**57 196 000**	**57 647 151,90**	**99,83**

24 01 07 Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
57 746 000	57 196 000	57 647 151,90

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF), incluso il personale dell'OLAF in servizio nelle delegazioni dell'Unione, che ha per obiettivo la lotta a livello interistituzionale contro la frode.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

A norma dell'articolo 18 del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013, gli stanziamenti e il personale del comitato di vigilanza e del suo segretariato sono iscritti nel bilancio e nella tabella dell'organico dell'OLAF. Per motivi di trasparenza, tuttavia, è possibile individuare i mezzi messi a disposizione del comitato di vigilanza nell'ambito del bilancio dell'OLAF. Basandosi su 7 posti permanenti per il segretariato e su una dotazione per un agente contrattuale, gli stanziamenti previsti per il funzionamento del comitato di vigilanza nel 2015 ammonterebbero a circa 1 200 000 EUR. Questo importo copre le spese seguenti: spese per il personale, la formazione, le missioni, le riunioni interne, gli edifici e le indennità del comitato di vigilanza.

Basi giuridiche

Decisione 1999/352/CE, CECA, Euratom della Commissione, del 28 aprile 1999, che istituisce l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 20), in particolare l'articolo 4 e l'articolo 6, paragrafo 3.

Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1).

CAPITOLO 24 02 — PROMOZIONE DI AZIONI NEL SETTORE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (HERCULE III)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
24 02	PROMOZIONE DI AZIONI NEL SETTORE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (HERCULE III)								
24 02 01	***Prevenzione e lotta contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione***	1.1	14 067 100	5 677 724	13 677 700	3 142 750			
24 02 51	***Completamento delle azioni in materia di lotta contro la frode***	1.1	p.m.	6 707 530	p.m.	8 804 993	13 902 697,93	9 897 540,14	147,56
24 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
24 02 77 01	Progetto pilota — Messa a punto di un meccanismo di valutazione dell'Unione nel settore della lotta alla corruzione, con una particolare enfasi sulla determinazione e la riduzione dei costi generati dalla corruzione negli appalti pubblici che implicano fondi dell'Unione	5.2	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	944 300,—	
	Articolo 24 02 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	944 300,—	
	Capitolo 24 02 — Totale		**14 067 100**	**12 385 254**	**13 677 700**	**11 947 743**	**13 902 697,93**	**10 841 840,14**	**87,54**

24 02 01 ***Prevenzione e lotta contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 067 100	5 677 724	13 677 700	3 142 750		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le azioni elencate all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 250/2014.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi partecipanti, elencati all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 250/2014, per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 24 — LOTTA CONTRO LA FRODE

CAPITOLO 24 02 — PROMOZIONE DI AZIONI NEL SETTORE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (HERCULE III) *(seguito)*

24 02 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che istituisce un programma per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea (programma Hercule III) e che abroga la decisione n. 804/2004/CE (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 6), in particolare l'articolo 4.

24 02 51 ***Completamento delle azioni in materia di lotta contro la frode***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	6 707 530	p.m.	8 804 993	13 902 697,93	9 897 540,14

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi per il completamento di azioni o attività organizzate nel quadro del programma Hercule II nel campo della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, compresa la prevenzione e la lotta contro il contrabbando e la contraffazione di sigarette.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2).

Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 8).

Decisione n. 804/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari della Comunità («programma Hercule») (GU L 143 del 30.4.2004, pag. 9).

CAPITOLO 24 02 — PROMOZIONE DI AZIONI NEL SETTORE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (HERCULE III) *(seguito)*

24 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

24 02 77 01 Progetto pilota — Messa a punto di un meccanismo di valutazione dell'Unione nel settore della lotta alla corruzione, con una particolare enfasi sulla determinazione e la riduzione dei costi generati dalla corruzione negli appalti pubblici che implicano fondi dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	944 300,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 24 — LOTTA CONTRO LA FRODE

CAPITOLO 24 03 — PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SCAMBI, ASSISTENZA E FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE MONETARIA (PERICLE 2020)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
24 03	PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SCAMBI, ASSISTENZA E FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE MONETARIA (PERICLE 2020)								
24 03 01	***Proteggere le banconote e le monete in euro dalla contraffazione e dalle relative frodi***	1.1	1 024 800	609 775	924 200	500 000			
24 03 51	***Completamento del programma Pericle***	1.1	p.m.	87 111	p.m.	400 000	986 027,18	459 069,02	526,99
	Capitolo 24 03 — Totale		**1 024 800**	**696 886**	**924 200**	**900 000**	**986 027,18**	**459 069,02**	**65,87**

24 03 01 Proteggere le banconote e le monete in euro dalla contraffazione e dalle relative frodi

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 024 800	609 775	924 200	500 000		

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle 2020») e che abroga le decisioni del Consiglio 2001/923/CE, 2001/924/CE, 2006/75/CE, 2006/76/CE, 2006/849/CE e 2006/850/CE (GU L 103 del 5.4.2014, pag. 1), in particolare l'articolo 4.

24 03 51 Completamento del programma Pericle

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	87 111	p.m.	400 000	986 027,18	459 069,02

Commento

Stanziamento destinato a finanziare i costi per il completamento del programma d'azione Pericle in materia di formazione, scambi e assistenza per la protezione dell'euro dalla contraffazione.

CAPITOLO 24 03 — PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SCAMBI, ASSISTENZA E FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE MONETARIA (PERICLE 2020) *(seguito)*

24 03 51 *(seguito)*

Basi giuridiche

Decisione 2001/923/CE del Consiglio, del 17 dicembre 2001, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle») (GU L 339 del 21.12.2001, pag. 50).

Decisione 2001/924/CE del Consiglio, del 17 dicembre 2001, che estende gli effetti della decisione che istituisce un programma d'azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle») agli Stati membri che non hanno adottato l'euro come moneta unica (GU L 339 del 21.12.2001, pag. 55).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e alla Banca centrale europea, del 22 luglio 1998, intitolata «Protezione dell'euro — Lotta anticontraffazione» [COM(1998) 474 definitivo].

Risoluzione del Parlamento europeo, del 17 novembre 1998, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e alla Banca centrale europea: «Protezione dell'euro — Lotta anticontraffazione» (GU C 379 del 7.12.1998, pag. 39).

COMMISSIONE
TITOLO 24 — LOTTA CONTRO LA FRODE

CAPITOLO 24 04 — SISTEMA D'INFORMAZIONE ANTIFRODE (AFIS)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
24 04	SISTEMA D'INFORMAZIONE ANTIFRODE (AFIS)								
24 04 01	***Sostenere la mutua assistenza in materia doganale e agevolare strumenti di comunicazione elettronica sicuri per la segnalazione delle irregolarità da parte degli Stati membri***	1.1	6 921 700	4 965 315	6 423 000	3 580 612			
24 04 51	***Completamento del precedente sistema d'informazione antifrode (AFIS)***	1.1	p.m.	261 332	p.m.	2 900 000	6 700 000,—	6 108 864,07	2 337,59
	Capitolo 24 04 — Totale		**6 921 700**	**5 226 647**	**6 423 000**	**6 480 612**	**6 700 000,—**	**6 108 864,07**	**116,88**

24 04 01 ***Sostenere la mutua assistenza in materia doganale e agevolare strumenti di comunicazione elettronica sicuri per la segnalazione delle irregolarità da parte degli Stati membri***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 921 700	4 965 315	6 423 000	3 580 612		

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 515/97 del Consiglio, del 13 marzo 1997, relativo alla mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative doganale e agricola (GU L 82 del 22.3.1997, pag. 1), in particolare l'articolo 23.

24 04 51 ***Completamento del precedente sistema d'informazione antifrode (AFIS)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	261 332	p.m.	2 900 000	6 700 000,—	6 108 864,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di completamento delle azioni promosse dal sistema d'informazione antifrode (AFIS).

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 515/97 del Consiglio, del 13 marzo 1997, relativo alla mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative doganale e agricola (GU L 82 del 22.3.1997, pag. 1), in particolare l'articolo 23.

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER L'OLAF

COMMISSIONE

TITOLO 25

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

TITOLO 25

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
25 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE»	191 983 721	191 983 721	194 089 509	194 339 509	190 222 763,39	191 134 347,01
25 02	RELAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE	—	—	—	472 800	4 097 485,61	3 784 347,34
	Titolo 25 — Totale	**191 983 721**	**191 983 721**	**194 089 509**	**194 812 309**	**194 320 249,—**	**194 918 694,35**

COMMISSIONE
TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

TITOLO 25

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
25 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE»								
25 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»***								
25 01 01 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»	5,2	140 968 887	140 968 887	140 167 650	140 167 650	141 064 473,21	141 064 473,21	100,07
25 01 01 03	Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi dei membri dell'istituzione	5,2	9 980 000	9 980 000	12 245 000	12 245 000	9 532 000,—	9 532 000,—	95,51
	Articolo 25 01 01 — Subtotale		150 948 887	150 948 887	152 412 650	152 412 650	150 596 473,21	150 596 473,21	99,77
25 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»***								
25 01 02 01	Personale esterno del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»	5,2	6 368 382	6 368 382	6 254 025	6 254 025	5 983 421,69	5 983 421,69	93,96
25 01 02 03	Consulenti speciali	5,2	1 165 000	1 165 000	1 090 000	1 090 000	844 000,—	844 000,—	72,45
25 01 02 11	Altre spese di gestione del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»	5,2	12 710 895	12 710 895	12 611 369	12 611 369	13 533 570,08	13 533 570,08	106,47
25 01 02 13	Altre spese di gestione per i membri dell'istituzione	5,2	3 950 000	3 950 000	4 405 000	4 405 000	3 855 000,—	3 855 000,—	97,59
	Articolo 25 01 02 — Subtotale		24 194 277	24 194 277	24 360 394	24 360 394	24 215 991,77	24 215 991,77	100,09

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
25 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»***	5,2	8 949 557	8 949 557	9 074 465	9 074 465	10 595 059,92	10 595 059,92	118,39
25 01 07	***Qualità della legislazione — Codifica del diritto dell'Unione***	5,2	500 000	500 000	500 000	500 000	100 000,—	100 000,—	20,00
25 01 08	***Consulenza giuridica, contenziosi e infrazioni — Spese di contenzioso***	5,2	3 700 000	3 700 000	3 700 000	3 700 000	4 365 331,11	4 365 331,11	117,98
25 01 10	***Contributo dell'Unione per la gestione degli archivi storici dell'Unione***	5,2	1 556 000	1 556 000	2 304 000	2 304 000			
25 01 11	***Registri e pubblicazioni***	5,2	2 135 000	2 135 000	1 738 000	1 738 000			
25 01 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
25 01 77 02	Azione preparatoria — Sistema interistituzionale mirato a identificare le tendenze a lungo termine cui è confrontata l'Unione	5,2	p.m.	p.m.	p.m.	250 000	349 907,38	1 261 491,—	
	Articolo 25 01 77 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	250 000	349 907,38	1 261 491,—	
	Capitolo 25 01 — Totale		**191 983 721**	**191 983 721**	**194 089 509**	**194 339 509**	**190 222 763,39**	**191 134 347,01**	**99,56**

25 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»

25 01 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
140 968 887	140 167 650	141 064 473,21

25 01 01 03 Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi dei membri dell'istituzione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 980 000	12 245 000	9 532 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— gli stipendi base dei membri della Commissione,

COMMISSIONE

TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 01 *(seguito)*

25 01 01 03 *(seguito)*

— le indennità di residenza dei membri della Commissione,

— gli assegni familiari dei membri della Commissione e precisamente:

  — l'assegno di famiglia,

  — l'assegno per figli a carico,

  — gli assegni scolastici,

  — l'indennità di rappresentanza dei membri della Commissione,

  — la quota a carico del datore di lavoro del contributo per l'assicurazione contro i rischi di infortunio e di malattia professionale dei membri della Commissione,

  — la quota a carico del datore di lavoro del contributo per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei membri della Commissione,

  — l'assegno di natalità,

  — nel caso di decesso di un membro della Commissione:

    — la retribuzione globale del defunto, fino alla fine del terzo mese successivo a quello del decesso,

    — le spese di trasporto della salma fino al luogo d'origine,

  — le incidenze dei coefficienti correttori applicabili agli emolumenti e alle indennità transitorie,

  — l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte degli emolumenti trasferiti in uno Stato membro diverso dal paese sede di servizio,

  — il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni, delle indennità transitorie e delle pensioni nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento è inoltre destinato a tenere conto dell'eventuale iscrizione di uno stanziamento inteso a coprire:

— le spese di viaggio dei membri della Commissione (compresi i familiari) per l'entrata in servizio o la cessazione dal servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai membri della Commissione in occasione della loro entrata in servizio o della loro cessazione dal servizio,

— le spese di trasloco dovute ai membri della Commissione in occasione della loro entrata in servizio o della loro cessazione dal servizio.

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 01 *(seguito)*

25 01 01 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 2, 3, 4, 4 *bis*, 4 *ter*, 5, 11 e 14.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

25 01 02 ***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»***

25 01 02 01 Personale esterno del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 368 382	6 254 025	5 983 421,69

25 01 02 03 Consulenti speciali

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 165 000	1 090 000	844 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione, le spese di missione, nonché la quota a carico del datore di lavoro dei contributi per l'assicurazione contro i rischi d'infortunio dei consulenti speciali.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE

TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 02 *(seguito)*

25 01 02 11 Altre spese di gestione del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 710 895	12 611 369	13 533 570,08

25 01 02 13 Altre spese di gestione per i membri dell'istituzione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 950 000	4 405 000	3 855 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione,

— le spese relative agli obblighi della Commissione in materia di ricevimento e di rappresentanza; queste spese possono essere sostenute individualmente dai membri della Commissione che agiscono nell'esercizio delle loro funzioni e nel quadro dell'attività dell'istituzione.

Il rimborso delle spese di missione sostenute per conto di altre istituzioni o organi dell'Unione, nonché per conto terzi, dà luogo a entrate con destinazione specifica.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 6.

Comunicazione SEC(2004) 1487 del presidente della Commissione relativa al codice di condotta dei commissari.

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 02 *(seguito)*

25 01 02 13 *(seguito)*

Decisione C(2007) 3494 della Commissione, del 18 luglio 2007, concernente la regolamentazione relativa alle spese per ricevimenti e rappresentanza sostenute dalla Commissione, dal presidente della Commissione e dai commissari.

25 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Coordinamento delle politiche e servizio giuridico della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 949 557	9 074 465	10 595 059,92

25 01 07 Qualità della legislazione — Codifica del diritto dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
500 000	500 000	100 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla codificazione e alla rifusione degli atti dell'Unione.

25 01 08 Consulenza giuridica, contenziosi e infrazioni — Spese di contenzioso

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 700 000	3 700 000	4 365 331,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di precontenzioso, di ricorso alla mediazione e di ricorso all'assistenza di avvocati o altri esperti quali consulenti della Commissione.

Esso copre altresì le spese che la Commissione può essere costretta a sostenere su ingiunzione della Corte di giustizia dell'Unione europea o di altre giurisdizioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 250 000 EUR.

COMMISSIONE

TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 10 Contributo dell'Unione per la gestione degli archivi storici dell'Unione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 556 000	2 304 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese inerenti alla gestione (spese di personale e funzionamento) degli archivi storici dell'Unione da parte dell'Istituto universitario europeo di Firenze.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 del Consiglio, del 1º febbraio 1983, che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica (GU L 43 del 15.2.1983, pag. 1).

Decisione n. 359/83/CECA della Commissione, dell'8 febbraio 1983, che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (GU L 43 del 15.2.1983, pag. 14).

Atti di riferimento

Contratto stipulato fra la Commissione e l'Istituto universitario europeo di Firenze il 17 dicembre 1984.

Proposta di regolamento del Consiglio, presentata dalla Commissione il 16 agosto 2012, che modifica il regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 per quanto riguarda il deposito degli archivi storici delle istituzioni presso l'Istituto universitario europeo di Firenze [COM(2012) 456 final].

25 01 11 Registri e pubblicazioni

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 135 000	1 738 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai registri e alle basi di documentazione della Commissione connessi alle procedure e ai documenti istituzionali, di riferimento e ad altri documenti ufficiali, in particolare le spese concernenti:

— la raccolta, l'analisi e la preparazione dei documenti, compresi i contratti con gli autori, e le attività freelance,

— lo sviluppo, la manutenzione e il funzionamento di sistemi informatici ausiliari per la suddetta attività,

— la raccolta di dati, compreso l'acquisto, la documentazione e i diritti di utilizzo,

CAPITOLO 25 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

25 01 11 *(seguito)*

— l'editing, compreso l'inserimento e la gestione dei dati, la riproduzione e la traduzione,

— la divulgazione attraverso qualsiasi mezzo, compresi la stampa, la pubblicazione su internet, la distribuzione e la conservazione,

— la promozione di tali testi e documenti.

25 01 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

25 01 77 02 Azione preparatoria — Sistema interistituzionale mirato a identificare le tendenze a lungo termine cui è confrontata l'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	250 000	349 907,38	1 261 491,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 25 02 — RELAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
25 02	RELAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE								
25 02 01	***Completamento delle azioni in materia di archivi storici dell'Unione***	5,2	—	—	—	226 800	2 268 000,—	2 305 759,92	
25 02 04	***Informazione e pubblicazioni***								
25 02 04 01	Completamento delle azioni in materia di basi di documentazione	5,2	—	—	—	176 000	759 505,43	434 304,75	
25 02 04 02	Completamento delle azioni in materia di pubblicazioni digitali	5,2	—	—	—	70 000	1 069 980,18	1 044 282,67	
	Articolo 25 02 04 — Subtotale		—	—	—	246 000	1 829 485,61	1 478 587,42	
	Capitolo 25 02 — Totale		**—**	**—**	**—**	**472 800**	**4 097 485,61**	**3 784 347,34**	

25 02 01 Completamento delle azioni in materia di archivi storici dell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	226 800	2 268 000,—	2 305 759,92

Commento

Articolo destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 del Consiglio, del 1º febbraio 1983, che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica (GU L 43 del 15.2.1983, pag. 1).

Decisione n. 359/83/CECA della Commissione, dell'8 febbraio 1983, che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (GU L 43 del 15.2.1983, pag. 14).

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 25 02 — RELAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE *(seguito)*

25 02 01 *(seguito)*

Atti di riferimento

Contratto stipulato fra la Commissione e l'Istituto universitario europeo di Firenze il 17 dicembre 1984.

25 02 04 Informazione e pubblicazioni

25 02 04 01 Completamento delle azioni in materia di basi di documentazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	176 000	759 505,43	434 304,75

Commento

Voce destinata a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

25 02 04 02 Completamento delle azioni in materia di pubblicazioni digitali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	70 000	1 069 980,18	1 044 282,67

Commento

Voce destinata a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

TITOLO 25 — COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER IL SEGRETARIATO GENERALE

— COORDINAMENTO NELL'AMBITO DELLA COMMISSIONE

— COORDINAMENTO E RELAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER L'UFFICIO DEI CONSIGLIERI PER LE POLITICHE EUROPEE

— CONSULENZA POLITICA

— GABINETTI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER L'UFFICIO DEI CONSIGLIERI PER LE POLITICHE EUROPEE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SEGRETARIATO GENERALE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SERVIZIO GIURIDICO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO GIURIDICO

— SUPPORTO LOGISTICO PER LA COMMISSIONE E IL PROTOCOLLO

TITOLO 26

AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

TITOLO 26

AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
26 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE»	960 248 573	960 248 573	966 822 220	966 822 220	1 083 784 229,20	1 083 784 229,20
26 02	REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI	10 000 000	8 615 910	10 890 000	9 772 520	8 146 622,10	8 090 339,08
26 03	SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI	26 800 000	22 926 611	23 700 000	24 194 437	26 982 519,46	26 147 970,15
	Titolo 26 — Totale	**997 048 573**	**991 791 094**	**1 001 412 220**	**1 000 789 177**	**1 118 913 370,76**	**1 118 022 538,43**

TITOLO 26

AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
26 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE»					
26 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Amministrazione della Commissione»***	5,2	110 547 656	102 902 837	104 613 321,80	94,63
26 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Amministrazione della Commissione»***					
26 01 02 01	Personale esterno	5,2	5 761 143	5 755 909	6 859 147,17	119,06
26 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	18 024 576	18 063 893	23 232 931,60	128,90
	Articolo 26 01 02 — Subtotale		23 785 719	23 819 802	30 092 078,77	126,51
26 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Amministrazione della Commissione»***	5,2	7 018 233	6 661 938	7 859 791,54	111,99
26 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Amministrazione della Commissione»***					
26 01 04 01	Spese di supporto per le soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	1,1	400 000	400 000	444 288,08	111,07
	Articolo 26 01 04 — Subtotale		400 000	400 000	444 288,08	111,07
26 01 09	***Ufficio delle pubblicazioni***	5,2	79 839 000	80 733 000	90 731 563,55	113,64
26 01 10	***Consolidamento del diritto dell'Unione***	5,2	1 200 000	1 070 000	1 419 978,05	118,33
26 01 11	***Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L e C)***	5,2	6 688 000	10 672 000	21 484 160,91	321,23
26 01 12	***Sintesi della legislazione dell'Unione***	5,2	334 000	533 000	886 032,35	265,28
26 01 20	***Ufficio europeo di selezione del personale***	5,2	26 648 000	27 883 000	28 754 917,55	107,91
26 01 21	***Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali***	5,2	37 025 000	36 260 000	42 594 613,10	115,04

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
26 01 22	***Infrastrutture e logistica (Bruxelles)***					
26 01 22 01	Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles	5,2	68 528 000	68 833 000	73 874 607,81	107,80
26 01 22 02	Acquisto o locazione di immobili a Bruxelles	5,2	213 368 000	208 880 000	231 425 251,92	108,46
26 01 22 03	Spese relative agli immobili a Bruxelles	5,2	70 893 000	70 207 000	83 178 110,21	117,33
26 01 22 04	Spese relative al materiale e al mobilio a Bruxelles	5,2	7 170 000	7 586 000	10 340 660,75	144,22
26 01 22 05	Servizi, forniture e altre spese operative a Bruxelles	5,2	8 003 000	8 401 000	12 517 726,13	156,41
26 01 22 06	Sorveglianza di immobili a Bruxelles	5,2	31 000 000	31 939 000	34 740 285,48	112,07
	Articolo 26 01 22 — Subtotale		398 962 000	395 846 000	446 076 642,30	111,81
26 01 23	***Infrastrutture e logistica (Lussemburgo)***					
26 01 23 01	Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo	5,2	24 083 000	24 526 000	23 081 379,93	95,84
26 01 23 02	Acquisto o locazione di immobili a Lussemburgo	5,2	34 234 000	39 332 000	46 635 218,82	136,22
26 01 23 03	Spese relative agli immobili a Lussemburgo	5,2	16 934 000	17 138 000	18 154 118,03	107,21
26 01 23 04	Spese relative al materiale e al mobilio a Lussemburgo	5,2	1 047 000	1 087 000	1 130 271,62	107,95
26 01 23 05	Servizi, forniture e altre spese operative a Lussemburgo	5,2	975 000	1 017 000	1 029 731,63	105,61
26 01 23 06	Sorveglianza di immobili a Lussemburgo	5,2	6 071 000	5 862 000	5 966 566,07	98,28
	Articolo 26 01 23 — Subtotale		83 344 000	88 962 000	95 997 286,10	115,18
26 01 40	***Sicurezza e controlli***	5,2	7 924 000	7 888 000	9 209 291,13	116,22
26 01 60	***Politica e gestione del personale***					
26 01 60 01	Servizio medico	5,2	4 840 000	5 463 000	6 013 972,79	124,26
26 01 60 02	Spese relative ai concorsi, alla selezione e all'assunzione	5,2	1 520 000	1 520 000	1 419 562,80	93,39
26 01 60 04	Cooperazione interistituzionale nel settore sociale	5,2	7 098 000	6 919 000	19 439 611,26	273,87

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
26 01 60	*(seguito)*					
26 01 60 06	Funzionari dell'istituzione temporaneamente assegnati ad amministrazioni nazionali, organizzazioni internazionali o istituzioni o imprese pubbliche o private	5,2	250 000	250 000	250 000,—	100,00
26 01 60 07	Risarcimento danni	5,2	150 000	150 000	445 690,54	297,13
26 01 60 08	Assicurazioni varie	5,2	59 000	58 000	58 834,29	99,72
26 01 60 09	Corsi di lingue	5,2	3 168 000	3 417 000	4 157 975,97	131,25
	Articolo 26 01 60 — Subtotale		17 085 000	17 777 000	31 785 647,65	186,04
26 01 70	***Scuole europee***					
26 01 70 01	Ufficio del segretario generale delle scuole europee (Bruxelles)	5,1	8 991 917	7 530 524	8 620 534,—	95,87
26 01 70 02	Bruxelles I (Uccle)	5,1	21 696 942	23 834 870	22 955 532,—	105,80
26 01 70 03	Bruxelles II (Woluwé)	5,1	22 292 410	22 672 844	23 717 185,—	106,39
26 01 70 04	Bruxelles III (Ixelles)	5,1	21 981 951	22 856 466	22 545 429,—	102,56
26 01 70 05	Bruxelles IV (Laeken)	5,1	14 650 490	11 370 694	11 008 397,—	75,14
26 01 70 11	Lussemburgo I	5,1	18 212 009	19 323 075	19 326 289,67	106,12
26 01 70 12	Lussemburgo II	5,1	13 814 799	14 824 360	15 513 168,—	112,29
26 01 70 21	Mol (BE)	5,1	5 248 393	5 784 399	6 097 656,—	116,18
26 01 70 22	Francoforte sul Meno (DE)	5,1	5 727 840	7 206 917	6 785 683,—	118,47
26 01 70 23	Karlsruhe (DE)	5,1	3 061 919	2 655 164	2 785 194,—	90,96
26 01 70 24	Monaco (DE)	5,1	472 050	522 840	415 653,38	88,05
26 01 70 25	Alicante (ES)	5,1	4 043 390	7 248 534	7 688 196,—	190,14
26 01 70 26	Varese (IT)	5,1	10 021 616	9 985 084	10 772 286,—	107,49
26 01 70 27	Bergen (NL)	5,1	4 455 940	4 097 910	4 578 021,—	102,74
26 01 70 28	Culham (UK)	5,1	4 210 571	4 350 182	4 253 452,—	101,02
26 01 70 31	Contributo dell'Unione alle scuole europee di tipo 2	5,1	565 728	1 149 780	4 771 940,27	843,50
	Articolo 26 01 70 — Subtotale		159 447 965	165 413 643	171 834 616,32	107,77
	Capitolo 26 01 — Totale		**960 248 573**	**966 822 220**	**1 083 784 229,20**	**112,86**

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Amministrazione della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
110 547 656	102 902 837	104 613 321,80

26 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Amministrazione della Commissione»

26 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 761 143	5 755 909	6 859 147,17

26 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 024 576	18 063 893	23 232 931,60

26 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Amministrazione della Commissione»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 018 233	6 661 938	7 859 791,54

26 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Amministrazione della Commissione»

26 01 04 01 Spese di supporto per le soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 04 *(seguito)*

26 01 04 01 *(seguito)*

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
400 000	400 000	444 288,08

Commento

Stanziamento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce, oltre alle altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, man mano che i contratti degli uffici di assistenza tecnica giungono a scadenza negli anni a venire.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti al programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 26 03.

26 01 09 ***Ufficio delle pubblicazioni***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
79 839 000	80 733 000	90 731 563,55

Commento

L'importo iscritto corrisponde agli stanziamenti per l'Ufficio delle pubblicazioni ripresi in dettaglio nell'allegato specifico della presente sezione.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 09 *(seguito)*

Sulla base delle previsioni di contabilità analitica dell'Ufficio delle pubblicazioni, il costo delle prestazioni da esso fornite a ciascuna istituzione è stimato come segue:

Parlamento europeo	22 410 807	28,07 %
Consiglio	3 528 883	4,42 %
Commissione	41 644 022	5,16 %
Corte di giustizia	4 207 515	5,27 %
Corte dei conti	1 221 537	1,53 %
Comitato economico e sociale europeo	582 825	0,73 %
Comitato delle regioni	750 487	0,94 %
Agenzie	4 191 548	5,25 %
Altri	1 301 376	1,63 %
Totale	79 839 000	100,00 %

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 210 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare gli articoli da 195 a 200.

26 01 10 ***Consolidamento del diritto dell'Unione***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 200 000	1 070 000	1 419 978,05

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al consolidamento degli atti dell'Unione, nonché alla messa a disposizione del pubblico, in tutte le forme e su tutti i supporti editoriali, degli atti dell'Unione europea consolidati in tutte le lingue ufficiali dell'Unione.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 10 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 100 EUR.

Basi giuridiche

Conclusioni del Consiglio europeo di Edimburgo del dicembre 1992 (SN/456/92, allegato 3 della parte A, pagina 5).

Dichiarazione relativa alla qualità redazionale della legislazione comunitaria, allegata all'atto finale del trattato di Amsterdam.

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

Comunicazioni della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relative all'iniziativa sulla regolamentazione intelligente, in cui rientra il consolidamento:

— Legiferare con intelligenza nell'Unione europea [COM(2010) 543 def.],

— Adeguatezza della regolamentazione dell'Unione europea [COM(2012) 746 def.],

— Adeguatezza ed efficacia della regolamentazione (REFIT): risultati e prossime tappe [COM(2013) 685 def.].

Conclusioni del Consiglio europeo del 14-15 marzo 2013, in cui i capi di Stato e di governo hanno ribadito che il consolidamento del diritto dell'Unione è una delle priorità dell'Unione (EUCO 23/13).

26 01 11 ***Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L e C)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 688 000	10 672 000	21 484 160,91

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 11 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a far fronte alle spese di pubblicazione in qualsiasi forma — ivi compresa la diffusione, la catalogazione, l'indicizzazione e l'archiviazione — della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L e C*.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 058 000 EUR.

Basi giuridiche

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 297.

Regolamento n. 1 del Consiglio, del 15 aprile 1958, che stabilisce il regime linguistico della Comunità economica europea (GU 17 del 6.10.1958, pag. 385/58).

Decisione del Consiglio, del 15 settembre 1958, relativa all'istituzione della *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* (GU 17 del 6.10.1958, pag. 419/58).

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

Regolamento (UE) n. 216/2013 del Consiglio, del 7 marzo 2013, relativo alla pubblicazione elettronica della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (GU L 69 del 13.3.2013, pag. 1).

26 01 12 ***Sintesi della legislazione dell'Unione***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
334 000	533 000	886 032,35

Commento

Stanziamento destinato a coprire la produzione di sintesi online della legislazione dell'Unione (che presentano in forma concisa e facilmente leggibile i principali aspetti della legislazione dell'Unione) e lo sviluppo di prodotti connessi.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero contribuire attingendo alle rispettive sezioni del bilancio generale dell'Unione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 666 000 EUR.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 12 *(seguito)*

Basi giuridiche

Attività derivante dai compiti dell'Ufficio delle pubblicazioni di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera d), della decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

Atti di riferimento

Risoluzione del Consiglio, del 20 giugno 1994, relativa alla diffusione elettronica del diritto comunitario e dei diritti nazionali di esecuzione e al miglioramento delle condizioni di accesso (GU C 179 dell'1.7.1994, pag. 3).

Comunicazione alla Commissione del 21 dicembre 2007, Comunicare l'Europa attraverso Internet — Coinvolgere i cittadini [SEC(2007) 1742].

Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 22 ottobre 2008 «Insieme per comunicare l'Europa» (GU C 13 del 20.1.2009, pag. 3).

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

26 01 20 ***Ufficio europeo di selezione del personale***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
26 648 000	27 883 000	28 754 917,55

Commento

L'importo iscritto corrisponde agli stanziamenti per l'Ufficio europeo di selezione del personale ripresi in dettaglio nell'allegato specifico della presente sezione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 406 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore europeo, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 21 Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
37 025 000	36 260 000	42 594 613,10

Commento

L'importo iscritto corrisponde agli stanziamenti per l'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali ripresi in dettaglio nell'allegato specifico della presente sezione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 8 195 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2003/522/CE della Commissione, del 6 novembre 2002, che istituisce l'ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (GU L 183 del 22.7.2003, pag. 30).

26 01 22 Infrastrutture e logistica (Bruxelles)

26 01 22 01 Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
68 528 000	68 833 000	73 874 607,81

Commento

L'importo iscritto corrisponde agli stanziamenti per l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles ripresi in dettaglio nell'allegato specifico della presente sezione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 8 110 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2003/523/CE della Commissione, del 6 novembre 2002, che istituisce l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (GU L 183 del 22.7.2003, pag. 35).

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 02 Acquisto o locazione di immobili a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
213 368 000	208 880 000	231 425 251,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le locazioni e i canoni enfiteutici relativi agli immobili o alle parti occupate nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, autorimesse e parcheggi,

— le spese di acquisto e di locazione-acquisto di edifici,

— la costruzione di immobili.

Gli stanziamenti destinati a coprire le spese corrispondenti previste per la ricerca diretta sono iscritti a diverse voci dell'articolo 10 01 05.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione, a titolo degli articoli 76 e 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo, danno luogo a stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 482 804 EUR.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 657 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 22 03 Spese relative agli immobili a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
70 893 000	70 207 000	83 178 110,21

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le relative parti occupate dall'istituzione,

— le spese per l'acqua e il gas, l'elettricità e il riscaldamento,

— le spese di manutenzione, calcolate in base ai contratti in corso, dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese per il trattamento differenziato, il deposito e l'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di serrature, elettricità, sanitari, imbiancatura, pavimenti ecc., nonché le spese connesse con le modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione, oltre alle spese per il materiale necessario a detti lavori (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli obbligatori (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese relative alla realizzazione dell'audit di accessibilità agli edifici per le persone con disabilità e/o a mobilità ridotta e agli interventi che si renderanno necessari per rendere gli immobili pienamente accessibili, secondo le risultanze dell'audit,

— le spese per le perizie giudiziarie, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità.

Gli stanziamenti destinati a coprire le spese corrispondenti previste per la ricerca diretta sono iscritti a diverse voci dell'articolo 10 01 05.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 03 *(seguito)*

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione, a titolo degli articoli 76 e 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo, danno luogo a stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 160 415 EUR.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 9 971 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Decisione del Mediatore europeo, del 4 luglio 2007, nel quadro dell'indagine di iniziativa OI/3/2003/JMA relativa alla Commissione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 22 04 Spese relative al materiale e al mobilio a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 170 000	7 586 000	10 340 660,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche, in particolare:

  — di materiale (comprese le fotocopiatrici) per la produzione, la riproduzione e l'archiviazione di pubblicazioni e documenti, in qualsiasi formato (supporto cartaceo o elettronico),

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 04 *(seguito)*

— di materiale audiovisivo, di biblioteca e d'interpretazione (cabine, cuffie, scatole di derivazione per impianti di interpretazione simultanea ecc.),

— di materiale per mense e ristoranti,

— di utensili vari per i laboratori di manutenzione degli edifici,

— delle attrezzature necessarie ai funzionari con disabilità,

— gli studi, la documentazione e la formazione relativi a tali attrezzature (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto, in particolare:

— l'acquisto di mezzi di trasporto, fra cui almeno un veicolo adatto al trasporto di persone a mobilità ridotta,

— il rinnovo degli autoveicoli che, nel corso dell'esercizio, avranno raggiunto un elevato chilometraggio che ne giustifica la sostituzione,

— le spese per il noleggio di breve o lunga durata di autovetture quando le necessità superano le capacità del parco autoveicoli o quando quest'ultimo non è conforme alle esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta,

— le spese di manutenzione, di riparazione e di assicurazione dei veicoli di servizio (acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, camere d'aria, forniture varie, pezzi di ricambio, utensileria ecc.),

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto) e le spese di assicurazione di cui all'articolo 84 del regolamento finanziario,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio, in particolare:

— l'acquisto di mobili per ufficio e di mobili speciali come mobili ergonomici, scaffalature per gli archivi ecc.,

— la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso,

— la fornitura di materiali speciali per biblioteche (schedari, scaffalature, mobili per cataloghi ecc.),

— l'affitto di mobili,

— le spese di manutenzione e riparazione del mobilio (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 04 *(seguito)*

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi per uscieri e autisti,

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e per il personale per il quale si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe risultare necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— l'acquisto di titoli di trasporto (biglietto di corsa semplice e «business pass»), l'accesso gratuito a linee dei trasporti pubblici per agevolare la mobilità tra edifici della Commissione o tra questi ed edifici pubblici (ad esempio aeroporti), le biciclette di servizio e ogni altro mezzo che promuova l'utilizzo dei trasporti pubblici e la mobilità del personale della Commissione, ad eccezione dei veicoli di servizio,

— le spese per l'acquisto delle materie prime nell'ambito della struttura protocollare di ristorazione.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 003 600 EUR.

La creazione di uno stanziamento specifico per il rimborso degli abbonamenti ai trasporti pubblici costituisce una misura modesta ma fondamentale a conferma dell'impegno preso dalle istituzioni dell'Unione in vista della riduzione delle loro emissioni di CO_2, in linea con la loro politica relativa al sistema di ecogestione e audit (EMAS) e con gli obiettivi stabiliti in materia di cambiamento climatico.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 04 *(seguito)*

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 114).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 22 05 Servizi, forniture e altre spese operative a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 003 000	8 401 000	12 517 726,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— spese di affrancatura e di spedizione della corrispondenza ordinaria, delle relazioni e pubblicazioni, spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché spese per la posta interna della Commissione,

— spese relative alle prestazioni di servizi nell'ambito della struttura protocollare di ristorazione,

— spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di riproduzione, nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 336 400 EUR.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 22 06 Sorveglianza di immobili a Bruxelles

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
31 000 000	31 939 000	34 740 285,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai servizi di custodia, sorveglianza, controllo dell'accesso e altri servizi connessi negli immobili occupati dalla Commissione (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi).

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 792 550 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 22 *(seguito)*

26 01 22 06 *(seguito)*

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 23 ***Infrastrutture e logistica (Lussemburgo)***

26 01 23 01 Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
24 083 000	24 526 000	23 081 379,93

Commento

L'importo iscritto corrisponde agli stanziamenti per l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo ripresi in dettaglio nell'allegato specifico della presente sezione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 297 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2003/524/CE della Commissione, del 6 novembre 2002, che istituisce l'ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (GU L 183 del 22.7.2003, pag. 40).

26 01 23 02 Acquisto o locazione di immobili a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
34 234 000	39 332 000	46 635 218,82

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le locazioni e i canoni enfiteutici relativi agli immobili o alle parti occupate nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, autorimesse e parcheggi,

— le spese di acquisto e di locazione-acquisto di edifici,

— la costruzione di immobili.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione, a titolo degli articoli 76 e 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo, danno luogo a stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 77 463 EUR.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 3 281 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 23 03 Spese relative agli immobili a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 934 000	17 138 000	18 154 118,03

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le relative parti occupate dall'istituzione,

— le spese per l'acqua e il gas, l'elettricità e il riscaldamento,

— le spese di manutenzione, calcolate in base ai contratti in corso, dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese per il trattamento selettivo, il deposito e l'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di serrature, elettricità, sanitari, imbiancatura, pavimenti ecc., nonché le spese connesse con le modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione, oltre alle spese per il materiale necessario a detti lavori (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese relative all'igiene e alla sicurezza delle persone sul luogo di lavoro, come l'acquisto, l'affitto e la manutenzione degli impianti antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari della squadra di primo intervento, le formazioni nonché le spese connesse con i controlli obbligatori (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese relative alla realizzazione dell'audit di accessibilità agli edifici per le persone con disabilità e/o a mobilità ridotta e agli interventi che si renderanno necessari per rendere gli immobili pienamente accessibili, secondo le risultanze dell'audit,

— le spese per le perizie giudiziarie, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 03 *(seguito)*

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati EFTA alle spese generali dell'Unione, a titolo degli articoli 76 e 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo, danno luogo a stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 38 318 EUR.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 250 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Decisione del Mediatore europeo, del 4 luglio 2007, nel quadro dell'indagine di iniziativa OI/3/2003/JMA relativa alla Commissione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 23 04 Spese relative al materiale e al mobilio a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 047 000	1 087 000	1 130 271,62

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 04 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche, in particolare:

  — di materiale (comprese le fotocopiatrici) per la produzione, la riproduzione e l'archiviazione di pubblicazioni e documenti, in qualsiasi formato (supporto cartaceo o elettronico),

  — di materiale audiovisivo, di biblioteca e d'interpretazione (cabine, cuffie, scatole di derivazione per impianti di interpretazione simultanea ecc.),

  — di materiale per mense e ristoranti,

  — di utensili vari per i laboratori di manutenzione degli edifici,

  — delle attrezzature necessarie ai funzionari con disabilità,

  — gli studi, la documentazione e la formazione relativi a tali attrezzature (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto, in particolare:

  — l'acquisto di mezzi di trasporto, fra cui almeno un veicolo adatto al trasporto di persone a mobilità ridotta,

  — il rinnovo degli autoveicoli che, nel corso dell'esercizio, avranno raggiunto un elevato chilometraggio che ne giustifica la sostituzione,

  — le spese per il noleggio di breve o lunga durata di autovetture quando le necessità superano le capacità del parco autoveicoli o quando quest'ultimo non è conforme alle esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta,

  — le spese di manutenzione, di riparazione e di assicurazione dei veicoli di servizio (acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, camere d'aria, forniture varie, pezzi di ricambio, utensileria ecc.),

  — le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto) e le spese di assicurazione di cui all'articolo 84 del regolamento finanziario,

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 04 *(seguito)*

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio, in particolare:

  — l'acquisto di mobili per ufficio e di mobili speciali come mobili ergonomici, scaffalature per gli archivi ecc.,

  — la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso,

  — la fornitura di materiali speciali per biblioteche (schedari, scaffalature, mobili per cataloghi ecc.),

  — l'affitto di mobili,

  — le spese di manutenzione e riparazione del mobilio (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi per uscieri e autisti,

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e per il personale per il quale si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe risultare necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 88 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 04 *(seguito)*

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 1).

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 114).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 23 05 Servizi, forniture e altre spese operative a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
975 000	1 017 000	1 029 731,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— spese di affrancatura e di spedizione della corrispondenza ordinaria, delle relazioni e pubblicazioni, spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché spese per la posta interna della Commissione,

— spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di riproduzione, nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 05 *(seguito)*

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 80 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 23 06 Sorveglianza di immobili a Lussemburgo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 071 000	5 862 000	5 966 566,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza, le formazioni e l'acquisto di piccolo materiale (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi),

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 23 *(seguito)*

26 01 23 06 *(seguito)*

— le spese relative all'igiene e alla sicurezza delle persone sul luogo di lavoro, come l'acquisto, l'affitto e la manutenzione degli impianti antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari della squadra di primo intervento, le formazioni nonché le spese connesse ai controlli obbligatori (prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR, e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni circa le condizioni -prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole- ottenute da ciascuna di esse per acquisti analoghi).

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 160 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 40 ***Sicurezza e controlli***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 924 000	7 888 000	9 209 291,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a:

— la sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche di sicurezza,

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 40 *(seguito)*

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare le spese relative ai controlli legali (controlli degli impianti tecnici degli immobili, coordinatore della sicurezza e controlli sanitari sugli alimenti), l'acquisto, l'affitto e la manutenzione del materiale antincendio, le spese di formazione e di equipaggiamento dei funzionari membri e caposquadra delle squadre di primo intervento, la cui presenza negli immobili è obbligatoria per legge.

Prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, la Commissione si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse per contratti analoghi.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 710 720 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 60 ***Politica e gestione del personale***

26 01 60 01 Servizio medico

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 840 000	5 463 000	6 013 972,79

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative alle visite mediche annuali e per l'assunzione, al materiale e ai prodotti farmaceutici, agli strumenti di lavoro e al materiale speciale ritenuti necessari, nonché le spese di funzionamento della commissione d'invalidità,

— le spese per il personale medico, paramedico e psicosociale con contratto di diritto locale o di sostituzione occasionale, nonché le spese relative a prestazioni esterne di specialisti medici ritenute necessarie dai medici di fiducia,

— le spese relative alle visite mediche per l'assunzione degli assistenti delle colonie diurne,

— il costo del controllo fisico, nel quadro della protezione sanitaria, del personale esposto a radiazioni.

— l'acquisto o il rimborso di materiali nell'ambito dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione all'interno dell'Unione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 590 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare il capitolo III.

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Leggi nazionali relative alle norme di base.

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 02 Spese relative ai concorsi, alla selezione e all'assunzione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 520 000	1 520 000	1 419 562,80

Commento

Stanziamenti destinati a coprire:

— le spese di assunzione e di selezione di dirigenti,

— le spese di convocazione di candidati idonei per colloqui in vista dell'assunzione,

— le spese di convocazione del personale in delegazione che partecipa a concorsi e selezioni,

— le spese di organizzazione dei concorsi e delle selezioni di cui all'articolo 3 della decisione 2002/620/CE.

In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione dell'Ufficio europeo di selezione del personale, questi stanziamenti possono essere utilizzati per l'organizzazione di concorsi da parte dell'istituzione stessa.

Lo stanziamento di questa linea non copre le spese corrispondenti per il personale le cui spese sono coperte dagli stanziamenti iscritti ai capitoli 01 04 e 01 05 dei diversi titoli.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 25 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 02 *(seguito)*

Decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

26 01 60 04 Cooperazione interistituzionale nel settore sociale

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 098 000	6 919 000	19 439 611,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative alla realizzazione e allo sviluppo del sito intranet della Commissione (*MyIntraComm*), nonché alla pubblicazione del mensile *Commission en direct*,

— altre spese di comunicazione e informazione interna, comprese le campagne promozionali,

— il ricorso a personale provvisorio per il doposcuola, i centri di vacanza e le colonie diurne organizzati dai servizi della Commissione,

— i lavori di riproduzione da affidare all'esterno nella misura in cui non possono essere eseguiti dai servizi della Commissione,

— le spese generate da contratti di diritto privato conclusi con le persone che sostituiscono le puericultrici e le infermiere di ruolo dei nidi d'infanzia,

— una parte delle spese d'animazione del foyer, le azioni di animazione culturale, le sovvenzioni ai circoli del personale, nonché la gestione e l'attrezzatura complementare degli impianti sportivi,

— le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra personale di diversa nazionalità e l'integrazione del personale e delle loro famiglie nonché progetti di prevenzione rispondenti alle esigenze del personale in servizio e delle loro famiglie,

— una partecipazione alle spese sostenute dai membri del personale per attività quali assistenza familiare, assistenza giuridica, colonie diurne, corsi di formazione linguistica e culturale,

— le spese di accoglienza del nuovo personale e delle loro famiglie nonché le spese di assistenza immobiliare a favore del personale,

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 04 *(seguito)*

— sussidi che possono essere concessi a un funzionario, a un ex funzionario e agli aventi diritto di un funzionario deceduto, che si trovino in una situazione particolarmente difficile,

— talune spese relative ai centri per l'infanzia e ad altri asili e nidi d'infanzia; le entrate relative al contributo delle famiglie possono dare luogo a reimpiego,

— le spese relative ad azioni di riconoscenza nei confronti dei funzionari, in particolare il costo delle medaglie per i funzionari che hanno raggiunto venti anni di servizio e il regalo in occasione del pensionamento,

— i versamenti specifici a favore dei beneficiari e aventi diritto a una pensione dell'Unione nonché di eventuali superstiti a loro carico che si trovino in una situazione particolarmente difficile,

— il finanziamento di progetti di prevenzione rispondenti ai bisogni specifici dell'ex personale nei diversi Stati membri nonché il contributo alle associazioni dell'ex personale.

Le spese corrispondenti previste per la ricerca sono coperte da stanziamenti iscritti su varie voci dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Nel quadro di una politica a favore delle seguenti persone con disabilità:

— i funzionari e altri personale in servizio,

— coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

— tutti i figli a carico ai sensi dello statuto del personale dell'Unione europea,

lo stanziamento copre, entro i limiti delle possibilità di bilancio e dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, il rimborso delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Esso è altresì destinato a coprire in parte le spese per l'istruzione di bambini che, per motivi pedagogici imperiosi, non sono o non sono più ammessi nelle scuole europee o che, per ragioni relative alla sede di servizio del padre o della madre, che sono funzionari (uffici esterni), non possono seguire le lezioni in una scuola europea.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle rappresentanze della Commissione, le cui spese sono imputate alla voce 16 01 03 03.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 04 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 403 072 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

26 01 60 06 Funzionari dell'istituzione temporaneamente assegnati ad amministrazioni nazionali, organizzazioni internazionali o istituzioni o imprese pubbliche o private

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
250 000	250 000	250 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione dei funzionari dell'Unione, che corrispondono al pagamento delle indennità e al rimborso delle spese cui i funzionari hanno diritto in virtù della loro messa a disposizione.

Esso è altresì destinato a coprire le spese relative a corsi di formazione specifici presso amministrazioni o organismi degli Stati membri o di paesi terzi.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

26 01 60 07 Risarcimento danni

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
150 000	150 000	445 690,54

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per risarcimento danni che la Commissione potrebbe essere costretta a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e riguardanti questioni del personale o del funzionamento amministrativo dell'istituzione,

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 07 *(seguito)*

— le spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo.

26 01 60 08 Assicurazioni varie

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
59 000	58 000	58 834,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative in particolare alla responsabilità civile d'impresa e altri contratti gestiti dall'Ufficio di gestione e di liquidazione dei diritti individuali, per la Commissione, le agenzie, il Centro comune di ricerca, le delegazioni e uffici di rappresentanza, la ricerca indiretta.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 01 60 09 Corsi di lingue

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 168 000	3 417 000	4 157 975,97

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi relativi all'organizzazione di corsi di lingua per i funzionari e altro personale,

— i costi relativi all'organizzazione di corsi di lingua per i coniugi dei funzionari e altro personale, nell'ambito della politica di integrazione,

— l'acquisto di materiale e documentazione,

— la consulenza di esperti.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 60 *(seguito)*

26 01 60 09 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 667 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

26 01 70 ***Scuole europee***

26 01 70 01 Ufficio del segretario generale delle scuole europee (Bruxelles)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 991 917	7 530 524	8 620 534,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al finanziamento dell'Ufficio del segretario generale delle scuole europee (Bruxelles).

Le scuole europee devono rispettare i principi di non-discriminazione e pari opportunità.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 02 Bruxelles I (Uccle)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 696 942	23 834 870	22 955 532,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Bruxelles-Uccle (Bruxelles I).

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 02 *(seguito)*

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 03 Bruxelles II (Woluwé)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
22 292 410	22 672 844	23 717 185,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Bruxelles-Woluwé (Bruxelles II).

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 04 Bruxelles III (Ixelles)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 981 951	22 856 466	22 545 429,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Bruxelles-Ixelles (Bruxelles III).

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 05 Bruxelles IV (Laeken)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 650 490	11 370 694	11 008 397,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Bruxelles-Laeken (Bruxelles IV).

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 11 Lussemburgo I

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 212 009	19 323 075	19 326 289,67

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Lussemburgo I.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 042 823 EUR.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 12 Lussemburgo II

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
13 814 799	14 824 360	15 513 168,—

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 12 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Lussemburgo II.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 644 922 EUR.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 21 Mol (BE)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 248 393	5 784 399	6 097 656,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Mol.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 22 Francoforte sul Meno (DE)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 727 840	7 206 917	6 785 683,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Francoforte sul Meno.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 22 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 437 043 EUR.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 23 Karlsruhe (DE)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 061 919	2 655 164	2 785 194,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Karlsruhe.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 24 Monaco (DE)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
472 050	522 840	415 653,38

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Monaco.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 25 Alicante (ES)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 043 390	7 248 534	7 688 196,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Alicante.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 3 788 807 EUR.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 26 Varese (IT)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 021 616	9 985 084	10 772 286,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Varese.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 27 Bergen (NL)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 455 940	4 097 910	4 578 021,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Bergen.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE» *(seguito)*

26 01 70 *(seguito)*

26 01 70 27 *(seguito)*

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 28 Culham (UK)

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 210 571	4 350 182	4 253 452,—

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al bilancio della scuola europea di Culham.

Atti di riferimento

Convenzione recante statuto delle scuole europee (GU L 212 del 17.8.1994, pag. 3).

26 01 70 31 Contributo dell'Unione alle scuole europee di tipo 2

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
565 728	1 149 780	4 771 940,27

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire il contributo della Commissione alle scuole europee di tipo 2 accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee e che hanno firmato l'accordo finanziario con la Commissione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 3 285 000 EUR.

Atti di riferimento

Decisione C(2013) 4886 della Commissione del 1 agosto 2013.

CAPITOLO 26 02 — REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
26 02	REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI								
26 02 01	***Procedure di aggiudicazione e di pubblicazione degli appalti pubblici di forniture, di lavori e di servizi***	1,1	10 000 000	8 615 910	10 890 000	9 772 520	8 146 622,10	8 090 339,08	93,90
	Capitolo 26 02 — Totale		**10 000 000**	**8 615 910**	**10 890 000**	**9 772 520**	**8 146 622,10**	**8 090 339,08**	**93,90**

26 02 01 ***Procedure di aggiudicazione e di pubblicazione degli appalti pubblici di forniture, di lavori e di servizi***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 000 000	8 615 910	10 890 000	9 772 520	8 146 622,10	8 090 339,08

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative:

— alla raccolta, all'elaborazione, alla pubblicazione e alla diffusione dei bandi d'appalto pubblici dell'Unione e dei paesi terzi su vari supporti nonché al loro inserimento tra i servizi di *e*Procurement offerti dalle istituzioni alle imprese e alle autorità aggiudicatrici; sono compresi i costi di traduzione dei bandi d'appalto pubblicati dalle istituzioni,

— alla promozione e all'utilizzazione delle nuove tecniche di raccolta e diffusione per via elettronica dei bandi d'appalto pubblici,

— allo sviluppo e all'utilizzazione di servizi di *e*Procurement per le fasi di aggiudicazione degli appalti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento n. 1 del Consiglio, del 15 aprile 1958, che stabilisce il regime linguistico della Comunità economica europea (GU 17 del 6.10.1958, pag. 385/58).

Decisione del Consiglio del 15 settembre 1958, relativa all'istituzione della *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* (GU 17 del 6.10.1958, pag. 390/58).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 02 — REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI *(seguito)*

26 02 01 *(seguito)*

Regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativo all'istituzione di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (GU L 199 del 31.7.1985, pag. 1).

Direttiva 89/665/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori (GU L 395 del 30.12.1989, pag. 33).

Direttiva 92/13/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1992, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle norme comunitarie in materia di procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia e degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (GU L 76 del 23.3.1992, pag. 14).

Decisione 94/1/CECA, CE del Consiglio e della Commissione, del 13 dicembre 1993, relativa alla conclusione dell'accordo sullo Spazio economico europeo tra le Comunità europee, i loro Stati membri e la Repubblica d'Austria, la Repubblica di Finlandia, la Repubblica d'Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Regno di Norvegia, il Regno di Svezia e la Confederazione elvetica (GU L 1 del 3.1.1994, pag. 1).

Decisione 94/800/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1994, relativa alla conclusione a nome della Comunità europea, per le materie di sua competenza, degli accordi dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round (1986-1994) (GU L 336 del 23.12.1994, pag. 1), modificata dalla sentenza della Corte del 10 marzo 1998, causa C-122/95, (Raccolta 1998, pag. I-973).

Regolamento (CE) n. 2157/2001 del Consiglio, dell'8 ottobre 2001, relativo allo statuto della Società europea (SE) (GU L 294 del 10.11.2001, pag. 1).

Decisione 2002/309/CE, Euratom del Consiglio e, per quanto riguarda l'Accordo sulla Cooperazione Scientifica e Tecnologica, della Commissione, del 4 aprile 2002, relativa alla conclusione di sette accordi con la Confederazione svizzera (GU L 114 del 30.4.2002, pag. 1), in particolare l'accordo relativo agli appalti pubblici.

Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 novembre 2002, relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) (GU L 340 del 16.12.2002, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1435/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo allo statuto della Società cooperativa europea (SCE) (GU L 207 del 18.8.2003, pag. 1).

Direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 1).

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 114).

CAPITOLO 26 02 — REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI *(seguito)*

26 02 01 *(seguito)*

Decisione 2005/15/CE della Commissione, del 7 gennaio 2005, relativa alle modalità d'applicazione della procedura di cui all'articolo 30 della direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (GU L 7 dell'11.1.2005, pag. 7).

Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 19).

Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione, del 12 giugno 2007, che attua il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 170 del 29.6.2007, pag. 1).

Decisione 2007/497/CE della Banca centrale europea, del 3 luglio 2007, recante la disciplina sugli appalti (BCE/2007/5) (GU L 184 del 14.7.2007, pag. 34).

Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità (rifusione) (GU L 293 del 31.10.2008, pag. 3).

Decisione 2009/496/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

Direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (GU L 216 del 20.8.2009, pag. 76).

Regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011 della Commissione, del 19 agosto 2011, che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento (CE) n. 1564/2005 (GU L 222 del 27.8.2011, pag. 1).

Direttiva 2013/16/UE del Consiglio, del 13 maggio 2013, che adegua determinate direttive in materia di appalti pubblici a motivo dell'adesione della Repubblica di Croazia (GU L 158 del 10.6.2013, pag. 184).

Regolamento (CE) n. 1336/2013 della Commissione, del 13 dicembre 2013, che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti (GU L 335 del 14.12.2013, pag. 17).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
26 03	SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI								
26 03 01	***Reti per lo scambio di dati tra amministrazioni***								
26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee	1,1	23 800 000	21 396 611	23 700 000	23 894 437	26 382 519,46	25 740 791,26	120,30
26 03 01 02	Completamento dei programmi IDA e IDABC	1,1	—	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Articolo 26 03 01 — Subtotale		23 800 000	21 396 611	23 700 000	23 894 437	26 382 519,46	25 740 791,26	120,30
26 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
26 03 77 01	Progetto pilota — Erasmus pubblica amministrazione	5,2	p.m.	30 000	p.m.	300 000	600 000,—	407 178,89	1 357,26
26 03 77 02	Progetto pilota — Governance e qualità dei codici *software* — Controllo del *software* libero e *open source*	5,2	1 000 000	500 000					
26 03 77 03	Progetto pilota — PublicAccess.eu: piattaforma online per la pubblicazione proattiva dei documenti non classificati delle istituzioni dell'UE	5,2	1 000 000	500 000					
26 03 77 04	Progetto pilota — Comunicazioni elettroniche criptate delle istituzioni dell'UE	5,2	500 000	250 000					
26 03 77 05	Progetto pilota — Promuovere i *Linked Open Data*, il *software* libero e la partecipazione della società civile all'attività legislativa nell'intera UE (AT4AM/LEOS LOD e integrazione FS)	5,2	500 000	250 000					
	Articolo 26 03 77 — Subtotale		3 000 000	1 530 000	p.m.	300 000	600 000,—	407 178,89	26,61
	Capitolo 26 03 — Totale		**26 800 000**	**22 926 611**	**23 700 000**	**24 194 437**	**26 982 519,46**	**26 147 970,15**	**114,05**

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 01 Reti per lo scambio di dati tra amministrazioni

26 03 01 01 Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 800 000	21 396 611	23 700 000	23 894 437	26 382 519,46	25 740 791,26

Commento

Decisione n. 922/2009/CE che istituisce un programma sulle «Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee», successore del programma IDABC, che è terminato nel dicembre 2009.

Il programma ISA mira a giungere a un'interazione elettronica transfrontaliera e transettoriale efficace ed efficiente tra le amministrazioni pubbliche europee e quindi favorire l'erogazione di servizi pubblici elettronici.

Per farlo, il programma ISA deve contribuire a creare il relativo contesto organizzativo, finanziario e operativo, mettendo a disposizione quadri e servizi comuni e strumenti generici e svolgendo un'opera di sensibilizzazione in merito agli aspetti della legislazione dell'Unione relativi alle TIC.

Il programma ISA contribuisce quindi al rafforzamento e all'applicazione delle politiche e delle normative dell'Unione.

Il programma è attuato in stretta collaborazione e nel quadro di un coordinamento con gli Stati membri e i vari settori, tramite studi, progetti e misure di accompagnamento.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione 2004/387/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa all'erogazione interoperabile di servizi paneuropei di governo elettronico alle amministrazioni pubbliche, alle imprese e ai cittadini (IDABC) (GU L 181 del 18.5.2004, pag. 25).

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 01 *(seguito)*

26 03 01 01 *(seguito)*

Decisione n. 922/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA) (GU L 260 del 3.10.2009, pag. 20).

26 03 01 02 Completamento dei programmi IDA e IDABC

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi a impegni non ancora liquidati di esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 2004/387/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa all'erogazione interoperabile di servizi paneuropei di governo elettronico alle amministrazioni pubbliche, alle imprese e ai cittadini (IDABC) (GU L 181 del 18.5.2004, pag. 25).

26 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

26 03 77 01 Progetto pilota — Erasmus pubblica amministrazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	30 000	p.m.	300 000	600 000,—	407 178,89

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni non ancora liquidati di esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 03 77 02 Progetto pilota — Governance e qualità dei codici *software* — Controllo del *software* libero e *open source*

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Le vulnerabilità emerse di recente nell'infrastruttura critica delle informazioni hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla necessità di comprendere in che modo la governance e la qualità dei codici *software* utilizzati sono connessi alla sicurezza pubblica fondamentale e alla capacità di fare affidamento delle applicazioni utilizzate quotidianamente. Poiché sia il vasto pubblico che le istituzioni dell'Unione utilizzano regolarmente *software* liberi e *open source* — dalle applicazioni dei dispositivi destinati agli utenti finali fino ai sistemi dei server — il Parlamento europeo ha evidenziato la necessità di sforzi coordinati per garantire e preservare l'integrità e la sicurezza di tale *software*. Il presente progetto pilota intende offrire un approccio sistematico al conseguimento di un obiettivo cui possono concorrere tutte le istituzioni dell'Unione, cioè garantire l'affidabilità dei *software* critici comunemente utilizzati.

Il progetto pilota si articola in tre parti.

La prima parte comprende uno studio comparativo e uno studio di fattibilità. Mediante lo studio comparativo saranno analizzate le decisioni in materia di conformità alle linee guida Debian per il *software* libero (*Debian Free Software Guidelines*) e al contratto sociale [0] nella comunità Debian [1] confrontandole con le prassi di condivisione del codice e i determinanti della *compliance* a livello delle attività del centro analisi della vulnerabilità della Commissione e del sistema di gestione del ciclo di vita delle applicazioni di CITnet relativamente ai progetti attualmente finanziati dal programma ISA e pubblicati su JoinUp [2]. Nell'ambito dello studio saranno anche valutati globalmente i modelli dell'attuale codice di governance della Commissione e saranno identificati i processi simili in Debian. L'obiettivo consiste nel definire prassi eccellenti per quanto riguarda la revisione dei codici e la valutazione della loro qualità allo scopo di ridurre le minacce per la sicurezza, in particolare con riferimento alle attività relative ai *software* liberi e agli standard aperti finanziate dall'Unione europea. Mediante lo studio di fattibilità si procederà all'identificazione degli attori e dei portatori d'interesse, alla valutazione dei tempi e dei modelli di finanziamento, alla determinazione dei risultati da conseguire e dell'impatto a lungo termine sui e dei progetti ai quali le suddette prassi d'eccellenza potrebbero applicarsi.

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 02 *(seguito)*

La seconda parte del progetto pilota verterà sullo sviluppo di una metodologia inventariale unificata per la Commissione e il Parlamento europeo in particolare, nonché la stesura di un inventario esaustivo di tutti i *software* liberi e gli standard aperti utilizzati nelle varie istituzioni dell'Unione. L'inventario fungerà da base per stabilire quando sarà possibile applicare con successo i risultati della prima parte del progetto pilota.

La terza parte comporterà un esame a campione dei codici di *software* e delle librerie *software* utilizzati attivamente in Europa sia dal grande pubblico che dalle istituzioni dell'Unione. Questa parte del progetto pilota individuerà, appuntandovi l'attenzione, i *software* o loro componenti il cui utilizzo potrebbe causare gravi perturbazioni dei servizi pubblici o dei servizi dell'Unione, nonché l'accesso non autorizzato ai dati personali, e costituirà la base per una gara d'appalto in materia.

[0] https://www.debian.org/social_contract

[1] http://cfnarede.com.br/sites/default/files/infographic_debian-v2.1.en.png

[2] https://joinup.ec.europa.eu/

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 03 77 03 Progetto pilota — PublicAccess.eu: piattaforma online per la pubblicazione proattiva dei documenti non classificati delle istituzioni dell'UE

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Il presente progetto pilota è inteso a sostenere lo sviluppo di una piattaforma online unica per la pubblicazione proattiva di tutti i documenti non classificati delle istituzioni europee. Le principali tappe e i risultati per la realizzazione di questa piattaforma online comprenderanno:

— l'individuazione, l'elencazione e la registrazione per tipologia di tutti i documenti non classificati delle istituzioni dell'Unione europea, sulla base di un'impostazione «pubblicamente disponibili per default»;

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 03 *(seguito)*

— la valutazione delle sfide tecniche da affrontare per garantire la conservazione e la trasmissione in sicurezza di tutti i documenti;

— la compatibilità degli attuali registri dei documenti dell'Unione europea, al fine di offrire un punto unico di accesso online tramite alla nuova piattaforma online;

— la concezione di un'architettura per la piattaforma online che consenta una navigazione ottimale e conviviale;

— lo sviluppo di un motore di ricerca integrato che permetta di cercare, identificare e scaricare i documenti.

Lo sviluppo tecnico della piattaforma online si baserà sui principi del software standard aperto, tenendo conto altresì degli sforzi intrapresi a livello interistituzionale per l'armonizzazione e la razionalizzazione di metadati e formati, nonché sistemi di informazione e gestione dei documenti.

Il progetto pilota potrebbe sarà incentrato principalmente sui documenti relativi a una delle istituzioni dell'Unione europea, offrendo in tal modo uno strumento di buone prassi che potrebbe essere esteso a tutte le istituzioni e agli organi dell'Unione europea (incluse le agenzie di regolamentazione ed esecutive). L'Ufficio delle pubblicazioni potrebbe coordinare il progetto, visto il numero di servizi online che già offre al pubblico.

Questa piattaforma online contribuirà a garantire un'effettiva trasparenza, come ripetutamente richiesto dal Parlamento europeo, nonché a prevenire inutili contenziosi che potrebbero essere fonte di spese e oneri inutili sia per le istituzioni che per i cittadini.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 03 77 04 Progetto pilota — Comunicazioni elettroniche criptate delle istituzioni dell'UE

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 04 *(seguito)*

Commento

Il progetto è inteso a sostenere la realizzazione di un sistema di comunicazioni elettroniche sicure all'interno delle istituzioni europee. Uno dei modi per rendere le comunicazioni elettroniche decisamente più sicure consiste nell'applicare le più moderne tecnologie di criptaggio ai servizi di posta elettronica delle istituzioni. Proteggendo adeguatamente le proprie comunicazioni, l'Unione europea può fungere da esempio per i cittadini, il settore privato e il settore pubblico a livello nazionale. Il progetto mira alla definizione di standard di criptaggio a livello di Unione europea, che non possono essere compromessi né indeboliti dai governi di paesi terzi.

Il progetto sosterrà i servizi informatici del Consiglio, della Presidenza del Consiglio, della Commissione e del Parlamento nella messa a punto dei sistemi necessari per garantire la sicurezza delle comunicazioni di Commissari, eurodeputati e membri del personale di tutte le istituzioni che concorrono al processo decisionale dell'Unione europea. Il progetto individuerà e implementerà la metodologia migliore per garantire la protezione delle comunicazioni elettroniche. A lungo termine, il progetto potrebbe comprendere sia le comunicazioni elettroniche scritte (e-mail e SMS) sia quelle vocali (da linea fissa e da cellulari).

Un gruppo direttivo composto da rappresentanti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento designerà e supervisionerà un servizio centrale all'interno di una delle istituzioni, incaricato della gestione quotidiana del sistema di comunicazione.

Il presente progetto pilota è in linea con l'invito rivolto dal Parlamento europeo al proprio Segretariato generale, di procedere al più tardi entro il dicembre 2014, sotto la responsabilità del suo Presidente, a un esame e una valutazione approfonditi dell'affidabilità della sicurezza informatica dell'Istituzione. L'esame e la valutazione verteranno sulle risorse finanziarie e umane, sulle capacità tecniche, sull'organizzazione interna e su altre questioni connesse al conseguimento di un elevato grado di sicurezza per i sistemi informatici del Parlamento europeo.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

26 03 77 05 Progetto pilota — Promuovere i *Linked Open Data*, il *software* libero e la partecipazione della società civile all'attività legislativa nell'intera UE (AT4AM/LEOS LOD e integrazione FS)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
500 000	250 000				

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 05 *(seguito)*

Commento

Grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, vecchie e nuove, in tutta Europa cittadini informati e responsabilizzati stanno sviluppando e applicando valori e metodi di lavoro democratici, a tutti i livelli della società. Per la democrazia è pertanto fondamentale che le istituzioni dell'Unione si impegnino a fornire soluzioni sul fronte della conoscenza aperta e dei *software* gratuiti avvalendosi, per l'attività legislativa, degli standard e degli strumenti più importanti emergenti, al fine di accrescere la comprensione del relativo impatto nelle varie fasi del processo legislativo. La capacità dei cittadini di utilizzare documenti conformi agli standard e compatibili con i processi, prendendo parte alla loro elaborazione lungo l'intero arco del processo legislativo in seno all'Unione, riveste un'importanza fondamentale per la legittimità del progetto dell'Unione nel suo insieme. Questo utilizzo e questa partecipazione saranno ovviamente avvantaggiati dall'integrazione con altri progetti che coinvolgono tecnologie multilingue e processi di localizzazione, nonché dalla rimozione di sistemi isolati e di inutili dipendenze proprietarie.

Uno strumento al riguardo è LEOS, un'applicazione web per la stesura degli atti legislativi alla quale sta pensando la Commissione e finanziata tramite il programma ISA, il che significa che l'applicazione potrebbe a lungo termine essere integrata con sistemi operativi più efficienti sotto il profilo dei costi e dalla manutenzione collaudata come Debian, che garantisce una verifica costante dei codici ai fini dell'interazione con altri strumenti per la redazione di atti legislativi di elevata qualità.

Un esempio più visionario è le sviluppo aperto di AT4AM, lo strumento automatico del PE per gli emendamenti [1]. Tuttavia, il suo utilizzo al di fuori del Parlamento europeo è limitato, dati la mancata integrazione di *Linked Open Data* [2] e di un livello minimo di finanziamenti per aiutare le ONG a installare e utilizzare il *software* AT4AM sui propri server [3], nonché data l'insufficiente collaborazione con progetti di *software* gratuito che collegano i formati XML e RDF (in particolare lo standard Akoma Ntoso) [4].

Il progetto pilota coprirà:

— la promozione dello sviluppo, della manutenzione e dell'uso nella società civile e da parte di quest'ultima degli strumenti di cui si avvale l'Unione per l'attività legislativa;

— l'integrazione di LEOS con i progetti *Linked Open Data*;

— la collaborazione con il Parlamento per garantire l'interoperabilità tra LOD e AT4AM;

— losviluppo dei formati di dati Akoma Ntoso e RDF per LEOS e AT4AM.

Riferimenti:

[1] http://www.at4am.org/overview/

[2] http://lod-cloud.net/#how-to-join

COMMISSIONE
TITOLO 26 — AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI *(seguito)*

26 03 77 *(seguito)*

26 03 77 05 *(seguito)*

[3] https://at4am.eu/pipermail/at4am/2013-June/000064.html

[4] https://bugs.debian.org/cgi-bin/bugreport.cgi?bug=711422

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER L'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

— SITI INTERNET PUBBLICI

— CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE

— DISTRIBUZIONE FISICA E PROMOZIONE

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER L'UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

— GESTIONE DI EDIFICI E SPESE (LUSSEMBURGO)

— GESTIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI (INTERISTITUZIONALE, LUSSEMBURGO)

— ACQUISTO, LOCAZIONE E ALTRE SPESE RELATIVE AGLI IMMOBILI

— MATERIALE, MOBILIO, FORNITURE E SERVIZI

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DI GESTIONE PER L'UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA BRUXELLES

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DI GESTIONE PER LA DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E SICUREZZA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E SICUREZZA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'INFORMATICA

— SOLUZIONI AZIENDALI IN MERITO ALLE INFRASTRUTTURE TIC

— GOVERNANCE DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE — CONSULTAZIONE TIC, SVILUPPO E SOSTEGNO DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'INFORMATICA

— PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE ALLE INFRASTRUTTURE TIC

— SCUOLA EUROPEA DI AMMINISTRAZIONE

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER L'UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER L'UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

COMMISSIONE

TITOLO 27

BILANCIO

TITOLO 27

BILANCIO

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
27 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO»	70 488 939	70 488 939	67 179 570	67 179 570	58 659 106,36	58 659 106,36
27 02	ESECUZIONE, CONTROLLO E DISCARICO DEL BILANCIO	p.m.	p.m.	28 600 000	28 600 000	75 000 000,—	75 000 000,—
	Titolo 27 — Totale	**70 488 939**	**70 488 939**	**95 779 570**	**95 779 570**	**133 659 106,36**	**133 659 106,36**

COMMISSIONE
TITOLO 27 — BILANCIO

TITOLO 27

BILANCIO

CAPITOLO 27 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
27 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO»					
27 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Bilancio»***	5,2	41 558 494	40 661 606	41 402 960,90	99,63
27 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Bilancio»***					
27 01 02 01	Personale esterno della direzione generale del Bilancio	5,2	4 160 262	4 308 961	5 232 778,27	125,78
27 01 02 09	Personale esterno — Gestione non decentrata	5,2	5 542 521	4 879 130	0,—	0
27 01 02 11	Altre spese di gestione della direzione generale del Bilancio	5,2	7 427 228	7 023 008	8 248 853,54	111,06
27 01 02 19	Altre spese di gestione — Gestione non decentrata	5,2	8 557 050	7 044 430	0,—	0
	Articolo 27 01 02 — Subtotale		25 687 061	23 255 529	13 481 631,81	52,48
27 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Bilancio»***	5,2	2 638 384	2 632 435	3 110 431,73	117,89
27 01 07	***Spese di supporto per le attività del settore «Bilancio»***	5,2	145 000	150 000	146 961,62	101,35
27 01 11	***Spese eccezionali in situazioni di crisi***	5,2	p.m.	p.m.	0,—	
27 01 12	***Contabilità***					
27 01 12 01	Oneri finanziari	5,2	330 000	350 000	390 000,—	118,18
27 01 12 02	Contabilizzazione in bilancio di spese sostenute in relazione alla gestione di tesoreria	5,2	p.m.	p.m.	0,—	
27 01 12 03	Acquisto di informazioni finanziarie sulla solvibilità dei beneficiari dei fondi del bilancio generale dell'Unione e dei debitori della Commissione	5,2	130 000	130 000	127 120,30	97,78
	Articolo 27 01 12 — Subtotale		460 000	480 000	517 120,30	112,42
	Capitolo 27 01 — Totale		**70 488 939**	**67 179 570**	**58 659 106,36**	**83,22**

CAPITOLO 27 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO» *(seguito)*

27 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Bilancio»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
41 558 494	40 661 606	41 402 960,90

27 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Bilancio»

27 01 02 01 Personale esterno della direzione generale del Bilancio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 160 262	4 308 961	5 232 778,27

27 01 02 09 Personale esterno — Gestione non decentrata

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 542 521	4 879 130	0,—

Commento

Stanziamento non assegnato a un settore specifico all'inizio dell'esercizio, che può coprire i fabbisogni di tutti i servizi della Commissione. Sarà oggetto di storno nel corso dell'esercizio, conformemente al regolamento finanziario, verso le linee di bilancio corrispondenti dei settori incaricati dell'esecuzione.

27 01 02 11 Altre spese di gestione della direzione generale del Bilancio

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 427 228	7 023 008	8 248 853,54

27 01 02 19 Altre spese di gestione — Gestione non decentrata

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 557 050	7 044 430	0,—

Commento

Stanziamento non assegnato a un settore specifico all'inizio dell'esercizio, che può coprire i fabbisogni di tutti i servizi della Commissione. Non verrà eseguito a titolo di questa linea di bilancio, ma sarà oggetto di storno nel corso dell'esercizio, conformemente al regolamento finanziario, verso la linea di bilancio corrispondente dei settori incaricati dell'esecuzione.

COMMISSIONE
TITOLO 27 — BILANCIO

CAPITOLO 27 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO» *(seguito)*

27 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Bilancio»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 638 384	2 632 435	3 110 431,73

27 01 07 Spese di supporto per le attività del settore «Bilancio»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
145 000	150 000	146 961,62

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla pubblicazione delle informazioni, in qualsiasi forma e supporto, in materia di programmazione finanziaria e di bilancio generale dell'Unione. Esso copre, in particolare: la preparazione e la stesura, l'uso della documentazione, la progettazione e la grafica, la riproduzione di documenti, l'acquisto o la gestione di dati, l'editing, la traduzione, la revisione (compresa la verifica della coerenza tra i testi), la stampa, la pubblicazione su internet, la distribuzione, la conservazione e la divulgazione di dette pubblicazioni.

27 01 11 Spese eccezionali in situazioni di crisi

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire eventuali spese sostenute nel corso di una crisi dichiarata che abbia determinato l'attivazione di uno o più piani di continuità aziendale e la cui natura e/o importo non hanno permesso l'imputazione sulle altre linee del bilancio amministrativo della Commissione.

L'autorità di bilancio sarà informata delle spese sostenute al più tardi tre settimane dopo la conclusione della crisi.

Attività senza linea di bilancio:

— promozione della sana gestione finanziaria,

— sostegno amministrativo e gestione della direzione generale del Bilancio,

— quadro finanziario pluriennale e procedura di bilancio,

— supporto strategico e coordinamento per la direzione generale del Bilancio.

CAPITOLO 27 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO» *(seguito)*

27 01 12 Contabilità

27 01 12 01 Oneri finanziari

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
330 000	350 000	390 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese bancarie (commissioni, aggi, spese di varia natura) e le spese di connessione alla rete della Società per le telecomunicazioni finanziarie interbancarie mondiali (SWIFT).

27 01 12 02 Contabilizzazione in bilancio di spese sostenute in relazione alla gestione di tesoreria

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le regolarizzazioni di bilancio:

— delle casse anticipi, quando l'ordinatore ha preso tutte le misure appropriate in funzione della situazione e non è possibile imputare la spesa di regolarizzazione a un'altra linea di bilancio specifica,

— dei casi in cui un credito è annullato, interamente o parzialmente, quando è già stato contabilizzato fra le entrate (segnatamente in caso di compensazione con un debito),

— dei casi di importi di IVA non recuperabili, a condizione che non sia più possibile imputarli alla linea che ha coperto la spesa principale,

— degli eventuali interessi relativi a detti importi dell'IVA non recuperabili, nella misura in cui non possono essere imputati a un'altra linea di bilancio specifica.

La linea di bilancio è altresì destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento destinato a coprire perdite dovute a liquidazione o interruzione delle attività di banche presso cui la Commissione ha aperto conti per la cassa anticipi.

27 01 12 03 Acquisto di informazioni finanziarie sulla solvibilità dei beneficiari dei fondi del bilancio generale dell'Unione e dei debitori della Commissione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
130 000	130 000	127 120,30

COMMISSIONE
TITOLO 27 — BILANCIO

CAPITOLO 27 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «BILANCIO» *(seguito)*

27 01 12 *(seguito)*

27 01 12 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di abbonamento ed accesso a servizi di informazione elettronici e a banche dati esterne che forniscono informazioni finanziarie sulla solvibilità dei beneficiari dei fondi del bilancio generale dell'Unione e dei debitori della Commissione, al fine di tutelare gli interessi finanziari di quest'ultima ai vari livelli delle procedure contabili e finanziarie.

È destinato inoltre alla verifica di informazioni sulla struttura di gruppo, sulla proprietà e sulla gestione dei beneficiari dei fondi del bilancio europeo e dei debitori della Commissione.

CAPITOLO 27 02 — ESECUZIONE, CONTROLLO E DISCARICO DEL BILANCIO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
27 02	ESECUZIONE, CONTROLLO E DISCARICO DEL BILANCIO								
27 02 01	***Disavanzo riportato dall'esercizio precedente***	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
27 02 02	***Compensazioni temporanee e forfettarie per i nuovi Stati membri***	6	p.m.	p.m.	28 600 000	28 600 000	75 000 000,—	75 000 000,—	
	Capitolo 27 02 — Totale		**p.m.**	**p.m.**	**28 600 000**	**28 600 000**	**75 000 000,—**	**75 000 000,—**	

27 02 01 Disavanzo riportato dall'esercizio precedente

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 18 del regolamento finanziario, il saldo di ogni esercizio viene iscritto nel bilancio dell'esercizio successivo, in entrate o in stanziamenti di pagamento a seconda che si tratti di un'eccedenza o di un disavanzo.

Le stime appropriate di tali entrate o stanziamenti di pagamento sono iscritte nel bilancio nel corso della procedura di bilancio e mediante una lettera rettificativa presentata a norma dell'articolo 39 del regolamento finanziario. Esse sono determinate conformemente al regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Dopo la presentazione dei conti di ogni esercizio, la differenza rispetto alle stime è iscritta nel bilancio dell'esercizio successivo mediante un bilancio rettificativo.

L'eccedenza è iscritta all'articolo 3 0 0 dello stato delle entrate.

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 27 — BILANCIO

CAPITOLO 27 02 — ESECUZIONE, CONTROLLO E DISCARICO DEL BILANCIO *(seguito)*

27 02 02 Compensazioni temporanee e forfettarie per i nuovi Stati membri

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	28 600 000	75 000 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la compensazione per i nuovi Stati membri a decorrere dall'entrata in vigore dell'atto di adesione sulla base delle disposizioni dell'atto stesso.

Basi giuridiche

Atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica di Croazia e agli adattamenti del trattato sull'Unione europea, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 112 del 24.4.2012, pag. 21), in particolare l'articolo 32.

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— PROMOZIONE DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO E GESTIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO

— QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO E PROCEDURA DI BILANCIO

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO

COMMISSIONE

TITOLO 28

AUDIT

TITOLO 28

AUDIT

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AUDIT»	11 936 916	11 632 266	11 782 637,50
	Titolo 28 — Totale	**11 936 916**	**11 632 266**	**11 782 637,50**

COMMISSIONE
TITOLO 28 — AUDIT

TITOLO 28

AUDIT

CAPITOLO 28 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AUDIT»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
28 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AUDIT»					
28 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Audit»***	5.2	10 106 037	9 890 661	9 947 579,96	98,43
28 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Audit»***					
28 01 02 01	Personale esterno	5.2	602 383	627 472	618 011,89	102,59
28 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	586 904	473 811	469 795,06	80,05
	Articolo 28 01 02 — Subtotale		1 189 287	1 101 283	1 087 806,95	91,47
28 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Audit»***	5.2	641 592	640 322	747 250,59	116,47
	Capitolo 28 01 — Totale		**11 936 916**	**11 632 266**	**11 782 637,50**	**98,71**

28 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Audit»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 106 037	9 890 661	9 947 579,96

28 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Audit»

28 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
602 383	627 472	618 011,89

CAPITOLO 28 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AUDIT» *(seguito)*

28 01 02 *(seguito)*

28 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
586 904	473 811	469 795,06

28 01 03 ***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Audit»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
641 592	640 322	747 250,59

COMMISSIONE
TITOLO 28 — AUDIT

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO DI AUDIT INTERNO

— AUDIT INTERNO DELLA COMMISSIONE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SERVIZIO DI AUDIT INTERNO

— AUDIT INTERNO DELLE AGENZIE E ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

— COORDINAMENTO CON IL COMITATO DI CONTROLLO DEGLI AUDIT (CCA)

COMMISSIONE

TITOLO 29

STATISTICHE

COMMISSIONE
TITOLO 29 — STATISTICHE

TITOLO 29

STATISTICHE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
29 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE»	79 471 726	79 471 726	78 492 729	78 492 729	80 759 429,53	80 759 429,53
29 02	PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO	54 922 000	36 726 403	53 391 000	52 402 417	53 133 727,76	46 738 913,65
	Titolo 29 — Totale	**134 393 726**	**116 198 129**	**131 883 729**	**130 895 146**	**133 893 157,29**	**127 498 343,18**

TITOLO 29

STATISTICHE

CAPITOLO 29 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
29 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE»					
29 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Statistiche»***	5,2	64 039 267	62 940 570	63 312 577,54	98,87
29 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Statistiche»***					
29 01 02 01	Personale esterno	5,2	5 042 625	5 090 461	5 888 753,70	116,78
29 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	3 424 234	3 486 921	3 650 300,22	106,60
	Articolo 29 01 02 — Subtotale		8 466 859	8 577 382	9 539 053,92	112,66
29 01 03	***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Statistiche»***	5,2	4 065 600	4 074 777	4 756 546,44	116,99
29 01 04	***Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Statistiche»***					
29 01 04 01	Spese di sostegno per il programma statistico europeo	1,1	2 900 000	2 900 000	3 151 251,63	108,66
	Articolo 29 01 04 — Subtotale		2 900 000	2 900 000	3 151 251,63	108,66
	Capitolo 29 01 — Totale		**79 471 726**	**78 492 729**	**80 759 429,53**	**101,62**

29 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei nel settore «Statistiche»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
64 039 267	62 940 570	63 312 577,54

COMMISSIONE
TITOLO 29 — STATISTICHE

CAPITOLO 29 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE» *(seguito)*

29 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Statistiche»

29 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 042 625	5 090 461	5 888 753,70

29 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 424 234	3 486 921	3 650 300,22

29 01 03 Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Statistiche»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 065 600	4 074 777	4 756 546,44

29 01 04 Spese di sostegno per le attività e i programmi del settore «Statistiche»

29 01 04 01 Spese di sostegno per il programma statistico europeo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 900 000	2 900 000	3 151 251,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti,

— le spese per il personale esterno nelle sedi centrali (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale interinale), limitate a 2 285 000 EUR. Tale importo è calcolato sulla base di un costo unitario annuo per persona/anno, composto per il 97 % dalle retribuzioni del personale in questione e per il 3 % dai costi di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connessi a tale personale,

— spese per studi, riunioni di esperti, missioni, informazioni e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente linea di bilancio. Esso copre inoltre altre spese per l'assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

CAPITOLO 29 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE» *(seguito)*

29 01 04 *(seguito)*

29 01 04 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente linea di bilancio si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. il capitolo 29 02.

COMMISSIONE
TITOLO 29 — STATISTICHE

CAPITOLO 29 02 — PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
29 02	PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO								
29 02 01	***Fornire informazioni statistiche di qualità, applicare nuovi metodi di produzione delle statistiche europee e rafforzare la cooperazione all'interno del sistema statistico europeo***	1,1	54 922 000	29 328 905	53 391 000	19 407 406	50 593 786,81	3 470 318,04	11,83
29 02 51	***Completamento dei programmi statistici (precedenti al 2013)***	1,1	p.m.	6 527 204	p.m.	27 732 053	0,—	39 446 749,34	604,34
29 02 52	***Ammodernamento delle statistiche europee sulle imprese e sul commercio (MEETS)***	1,1	p.m.	870 294	p.m.	5 262 958	2 539 940,95	3 821 846,27	439,14
	Capitolo 29 02 — Totale		**54 922 000**	**36 726 403**	**53 391 000**	**52 402 417**	**53 133 727,76**	**46 738 913,65**	**127,26**

29 02 01 ***Fornire informazioni statistiche di qualità, applicare nuovi metodi di produzione delle statistiche europee e rafforzare la cooperazione all'interno del sistema statistico europeo***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 922 000	29 328 905	53 391 000	19 407 406	50 593 786,81	3 470 318,04

Commento

Stanziamento destinato a finanziare:

— la raccolta di dati statistici e le indagini, gli studi e l'elaborazione di indicatori e standard comparativi,

— gli studi sulla qualità e le azioni volte a migliorare la qualità delle statistiche,

— il trattamento, la diffusione, la promozione e la commercializzazione delle informazioni statistiche,

— lo sviluppo e la manutenzione dell'infrastruttura statistica e dei sistemi di informazione statistica,

— lo sviluppo e la manutenzione dell'infrastruttura informatica a sostegno della riorganizzazione del processo di produzione statistica,

— l'attività di controllo basato sul rischio presso i siti di organismi partecipanti alla produzione di informazioni statistiche negli Stati membri, specialmente per sostenere la governance economica dell'Unione,

CAPITOLO 29 02 — PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO *(seguito)*

29 02 01 *(seguito)*

— il sostegno alle reti collaborative e alle organizzazioni i cui obiettivi e attività principali sono la promozione e il supporto dell'attuazione del codice delle statistiche europee nonché l'applicazione di nuovi metodi di produzione delle statistiche europee,

— le perizie esterne,

— i corsi di formazione statistica per statistici,

— le spese per l'acquisto di documentazione,

— le sovvenzioni e le iscrizioni ad associazioni statistiche internazionali.

Esso è altresì destinato ad assicurare le informazioni necessarie al fine di elaborare una relazione annua di sintesi sulla situazione economica e sociale dell'Unione europea sulla base di dati economici e di indicatori e standard comparativi strutturali.

Lo stanziamento copre anche le spese previste nell'ambito della formazione degli esperti nazionali in statistica e della politica di cooperazione con i paesi terzi nell'ambito delle statistiche; le spese inerenti agli scambi di funzionari, le spese per le riunioni d'informazione reciproca, i rimborsi per servizi resi nel contesto dell'adeguamento delle retribuzioni dei funzionari ed altri agenti dell'Unione europea.

Sono altresì imputate a questo articolo le spese per l'acquisto di dati, per l'accesso dei servizi della Commissione alle banche dati esterne.

Inoltre il finanziamento dovrebbe essere utilizzato per lo sviluppo di nuove procedure di tipo modulare.

Lo stanziamento copre inoltre la fornitura, a richiesta della Commissione o delle altre istituzioni dell'Unione, delle informazioni statistiche necessarie per la valutazione, il controllo e l'analisi delle spese dell'Unione. Sarà così possibile migliorare le condizioni di esercizio della politica finanziaria e della politica di bilancio (elaborazione del bilancio di previsione, revisione periodica del quadro finanziario pluriennale) e, a medio e lungo termine, raccogliere i dati per il finanziamento dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 99/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo al programma statistico europeo 2013-2017 (GU L 39 del 9.2.2013, pag. 12).

COMMISSIONE
TITOLO 29 — STATISTICHE

CAPITOLO 29 02 — PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO *(seguito)*

29 02 51 Completamento dei programmi statistici (precedenti al 2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	6 527 204	p.m.	27 732 053	0,—	39 446 749,34

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie (GU L 52 del 22.2.1997, pag. 1).

Decisione n. 507/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente un insieme di azioni relative alla rete transeuropea di raccolta, produzione e diffusione delle statistiche sugli scambi intra ed extracomunitari di beni (Edicom) (GU L 76 del 16.3.2001, pag. 1).

Decisione n. 2367/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, relativa al programma statistico comunitario 2003-2007 (GU L 358 del 31.12.2002, pag. 1).

Decisione n. 1578/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2007, relativa al programma statistico comunitario 2008-2012 (GU L 344 del 28.12.2007, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).

CAPITOLO 29 02 — PROGRAMMA STATISTICO EUROPEO *(seguito)*

29 02 52 Ammodernamento delle statistiche europee sulle imprese e sul commercio (MEETS)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	870 294	p.m.	5 262 958	2 539 940,95	3 821 846,27

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1297/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a un programma finalizzato ad ammodernare le statistiche europee sulle imprese e sugli scambi (MEETS) (GU L 340 del 19.12.2008, pag. 76).

COMMISSIONE
TITOLO 29 — STATISTICHE

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER EUROSTAT

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER EUROSTAT

TITOLO 30

PENSIONI E SPESE CONNESSE

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

TITOLO 30

PENSIONI E SPESE CONNESSE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
30 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE»	1 567 119 435	1 449 531 000	1 397 244 625,91
	Titolo 30 — Totale	**1 567 119 435**	**1 449 531 000**	**1 397 244 625,91**

TITOLO 30

PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
30 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE»					
30 01 13	***Indennità e pensioni degli ex membri e pensioni di reversibilità***					
30 01 13 01	Indennità transitorie	5,2	4 049 000	p.m.	378 691,67	9,35
30 01 13 03	Coefficienti correttori e adeguamenti applicabili alle indennità transitorie	5,2	215 000	p.m.	13 881,34	6,46
	Articolo 30 01 13 — Subtotale		4 264 000	p.m.	392 573,01	9,21
30 01 14	***Indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento***					
30 01 14 01	Indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento	5,2	3 269 000	2 496 000	2 542 090,20	77,76
30 01 14 02	Copertura dei rischi di malattia	5,2	111 000	85 000	59 262,49	53,39
30 01 14 03	Adeguamenti delle indennità	5,2	98 000	47 000	53 268,15	54,36
	Articolo 30 01 14 — Subtotale		3 478 000	2 628 000	2 654 620,84	76,33
30 01 15	***Pensioni ed indennità***					
30 01 15 01	Pensioni, indennità di invalidità e indennità una tantum	5,1	1 447 541 000	1 365 663 000	1 317 311 898,39	91,00
30 01 15 02	Copertura dei rischi di malattia	5,1	48 089 000	45 409 000	42 821 347,87	89,05
30 01 15 03	Adeguamenti di pensioni ed indennità	5,1	44 367 000	30 256 000	28 860 273,64	65,05
	Articolo 30 01 15 — Subtotale		1 539 997 000	1 441 328 000	1 388 993 519,90	90,19
30 01 16	***Pensioni degli ex membri - Istituzioni***					
30 01 16 01	Pensioni degli ex membri del Parlamento europeo	5,1	2 005 000	383 000		
30 01 16 02	Pensioni degli ex membri del Consiglio europeo	5,1	p.m.			
30 01 16 03	Pensioni degli ex membri della Commissione europea	5,1	5 866 000	5 192 000	5 203 912,16	88,71

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
30 01 16	*(seguito)*					
30 01 16 04	Pensioni degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea	5,1	7 640 000			
30 01 16 05	Pensioni degli ex membri della Corte dei conti europea	5,1	3 728 000			
30 01 16 06	Pensioni di ex mediatori europei	5,1	101 435			
30 01 16 07	Pensioni degli ex garanti europei della protezione dei dati	5,1	40 000			
	Articolo 30 01 16 — Subtotale		19 380 435	5 575 000	5 203 912,16	26,85
	Capitolo 30 01 — Totale		**1 567 119 435**	**1 449 531 000**	**1 397 244 625,91**	**89,16**

30 01 13 Indennità e pensioni degli ex membri e pensioni di reversibilità

30 01 13 01 Indennità transitorie

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 049 000	p.m.	378 691,67

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'indennità transitoria,

— l'assegno familiare,

dei membri della Commissione dopo la cessazione dalle funzioni.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

30 01 13 03 Coefficienti correttori e adeguamenti applicabili alle indennità transitorie

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
215 000	p.m.	13 881,34

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 13 *(seguito)*

30 01 13 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo dei coefficienti correttori applicabili alle indennità transitorie, alle pensioni di anzianità, alle pensioni di invalidità e alle pensioni di reversibilità degli ex membri della Commissione e degli altri aventi diritto.

Una parte di questo stanziamento è destinata a coprire il costo degli eventuali adeguamenti delle pensioni nel corso dell'esercizio. Essa ha carattere di accantonamento e può essere utilizzata solo previo trasferimento ad altre voci del presente capitolo, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1)

30 01 14 ***Indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento***

30 01 14 01 Indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 269 000	2 496 000	2 542 090,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito ad una riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi AD 16, AD 15 o AD 14, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio.

Esso copre altresì le spese derivanti dall'applicazione dei regolamenti del Consiglio relativi a misure particolari e/o temporanee per la cessazione definitiva dal servizio di funzionari e/o di agenti temporanei.

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 14 *(seguito)*

30 01 14 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regolamento (CE, Euratom) n. 1746/2002 del Consiglio, del 30 settembre 2002, che istituisce, nell'ambito della riforma della Commissione, misure particolari relative alla cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee nominati a un posto permanente della Commissione delle Comunità europee (GU L 264 del 2.10.2002, pag. 1).

30 01 14 02 Copertura dei rischi di malattia

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
111 000	85 000	59 262,49

Commento

Stanziamento destinato a coprire la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei pensionati e dei beneficiari delle indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

30 01 14 03 Adeguamenti delle indennità

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
98 000	47 000	53 268,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento.

Una parte di questo stanziamento è destinata a coprire il costo degli eventuali adeguamenti delle indennità nel corso dell'esercizio. Essa ha carattere di accantonamento e può essere utilizzata solo previo trasferimento ad altre voci del presente capitolo, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 14 *(seguito)*

30 01 14 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

30 01 15 ***Pensioni ed indennità***

30 01 15 01 Pensioni, indennità di invalidità e indennità una tantum

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 447 541 000	1 365 663 000	1 317 311 898,39

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le pensioni di anzianità di funzionari, agenti temporanei e agenti contrattuali di tutte le istituzioni e agenzie dell'Unione, compresi quelli retribuiti a carico degli stanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico,

— le pensioni di invalidità di funzionari e agenti temporanei di tutte le istituzioni e agenzie dell'Unione, compresi quelli retribuiti a carico degli stanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico,

— le indennità di invalidità di funzionari, agenti temporanei e agenti contrattuali di tutte le istituzioni e agenzie dell'Unione, compresi quelli retribuiti a carico degli stanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico,

— le pensioni di reversibilità pagate ai coniugi superstiti e/o agli orfani, agenti temporanei e agenti contrattuali di tutte le istituzioni e agenzie dell'Unione, compresi quelli retribuiti a carico degli stanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico,

— le indennità una tantum di funzionari, agenti temporanei e agenti contrattuali di tutte le istituzioni e agenzie dell'Unione, compresi quelli retribuiti a carico degli stanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico,

— i versamenti dell'equivalente attuariale dei diritti alla pensione di anzianità,

— i versamenti (agevolazioni pensione) a favore dei beneficiari (o dei coniugi superstiti e/o agli orfani) ex deportati o internati della Resistenza,

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 15 *(seguito)*

30 01 15 01 *(seguito)*

— i versamenti di un aiuto finanziario ai coniugi superstiti colpiti da handicap o malattia grave o prolungata, per la durata della malattia o dell'handicap, sulla base dell'esame della situazione sociale e sanitaria delle persone interessate.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

30 01 15 02 Copertura dei rischi di malattia

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
48 089 000	45 409 000	42 821 347,87

Commento

Stanziamento destinato a coprire la quota a carico del datore di lavoro del contributo per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei pensionati.

Esso copre altresì i versamenti (complementi di rimborsi di spese mediche) a favore degli ex deportati o internati della Resistenza.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

30 01 15 03 Adeguamenti di pensioni ed indennità

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
44 367 000	30 256 000	28 860 273,64

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle pensioni.

Una parte di questo stanziamento è destinata a coprire il costo degli eventuali adeguamenti delle pensioni nel corso dell'esercizio. Essa ha carattere di accantonamento e può essere utilizzata solo previo trasferimento ad altre voci del presente capitolo, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 15 *(seguito)*

30 01 15 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

30 01 16 ***Pensioni degli ex membri - Istituzioni***

30 01 16 01 Pensioni degli ex membri del Parlamento europeo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 005 000	383 000	

Commento

Ex voci 30 01 16 01, 30 01 16 02 e 30 01 16 03

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità, le pensioni di invalidità e le pensioni di reversibilità degli ex membri del Parlamento europeo.

Basi giuridiche

Statuto dei deputati al Parlamento europeo, in particolare gli articoli 14, 15, 17 e 28.

Misure di applicazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo, (inclusi gli articoli da 49 a 60 e le disposizioni pertinenti adottate dall'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo).

30 01 16 02 Pensioni degli ex membri del Consiglio europeo

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

Commento

Nuova voce

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 16 *(seguito)*

30 01 16 02 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire:

— le pensioni di anzianità, le pensioni di invalidità e le pensioni di reversibilità degli ex membri del Consiglio europeo, e

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicati alla pensione di anzianità degli ex membri del Consiglio europeo.

Basi giuridiche

Decisione 2009/909/UE del Consiglio, del 1 dicembre 2009, concernente la fissazione delle condizioni di impiego del presidente del Consiglio europeo (GU L 322 del 9.12.2009, pag. 35).

La base giuridica sarà modificata per tener conto del trasferimento di questa linea di bilancio alla sezione Commissione del bilancio generale dell'Unione.

30 01 16 03 Pensioni degli ex membri della Commissione europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 866 000	5 192 000	5 203 912,16

Commento

Ex voce 30 01 13 02

Stanziamento destinato a coprire:

— le pensioni di anzianità degli ex membri della Commissione,

— le pensioni di invalidità degli ex membri della Commissione,

— le pensioni di reversibilità del coniuge superstite e/o degli orfani degli ex membri della Commissione.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 16 *(seguito)*

30 01 16 04 Pensioni degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 640 000		

Commento

Ex articolo 1 0 3 (Sezione IV)

Stanziamento destinato a coprire:

— le pensioni di anzianità degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea, nonché l'applicazione del coefficiente correttore vigente per i loro paesi di residenza,

— le pensioni degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea,

— le pensioni di reversibilità del coniuge superstite e/o degli orfani degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea, nonché l'applicazione del coefficiente correttore vigente per i loro paesi di residenza.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

La base giuridica sarà modificata per tener conto del trasferimento di questa linea di bilancio alla sezione Commissione del bilancio generale dell'Unione.

30 01 16 05 Pensioni degli ex membri della Corte dei conti europea

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 728 000		

Commento

Ex articolo 1 0 3 (Sezione V)

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e di invalidità degli ex membri della Corte dei conti europea, nonché le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e gli orfani di ex membri della Corte dei conti europea.

COMMISSIONE
TITOLO 30 — PENSIONI E SPESE CONNESSE

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 16 *(seguito)*

30 01 16 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare gli articoli 9, 10, 11 e 16.

La base giuridica sarà modificata per tener conto del trasferimento di questa linea di bilancio alla sezione Commissione del bilancio generale dell'Unione.

30 01 16 06 Pensioni di ex mediatori europei

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
101 435		

Commento

Ex articolo 1 0 3 (Sezione VIII)

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e l'applicazione del coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei mediatori nonché le pensioni di reversibilità per il coniuge superstite e gli orfani e il coefficiente correttore del paese di residenza.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

La base giuridica sarà modificata per tener conto del trasferimento di questa linea di bilancio alla sezione Commissione del bilancio generale dell'Unione.

30 01 16 07 Pensioni degli ex garanti europei della protezione dei dati

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
40 000		

Commento

Ex articolo 1 0 0 3 (Sezione IX)

CAPITOLO 30 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «PENSIONI E SPESE CONNESSE» *(seguito)*

30 01 16 *(seguito)*

30 01 16 07 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e l'applicazione del coefficiente correttore vigente nel paese di residenza degli ex garanti europei della protezione dei dati, nonché le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e gli orfani e il coefficiente correttore del paese di residenza.

Basi giuridiche

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1 luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

La base giuridica sarà modificata per tener conto del trasferimento di questa linea di bilancio alla sezione Commissione del bilancio generale dell'Unione.

COMMISSIONE

TITOLO 31

SERVIZI LINGUISTICI

TITOLO 31

SERVIZI LINGUISTICI

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
31 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI»	389 488 765	387 604 805	434 543 315,10
	Titolo 31 — Totale	**389 488 765**	**387 604 805**	**434 543 315,10**

COMMISSIONE
TITOLO 31 — SERVIZI LINGUISTICI

TITOLO 31

SERVIZI LINGUISTICI

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
31 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI»					
31 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Servizi linguistici»***	5.2	316 071 418	313 703 795	317 915 371,12	100,58
31 01 02	***Spese relative a personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Servizi linguistici»***					
31 01 02 01	Personale esterno	5.2	9 639 551	10 142 957	11 446 893,55	118,75
31 01 02 11	Altre spese di gestione	5.2	4 703 668	4 778 845	6 270 818,26	133,32
	Articolo 31 01 02 — Subtotale		14 343 219	14 921 802	17 717 711,81	123,53
31 01 03	***Spese relative alle apparecchiature e ai servizi di informazione e comunicazione ed altre spese di funzionamento del settore «Servizi linguistici»***					
31 01 03 01	Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Servizi linguistici»	5.2	20 066 128	20 309 208	23 880 991,01	119,01
31 01 03 04	Attrezzature e servizi tecnici per le sale di conferenza della Commissione	5.2	2 300 000	1 783 000	4 382 976,77	190,56
	Articolo 31 01 03 — Subtotale		22 366 128	22 092 208	28 263 967,78	126,37
31 01 07	***Spese d'interpretazione***					
31 01 07 01	Spese d'interpretazione	5.2	18 262 000	18 978 000	48 894 779,05	267,74
31 01 07 02	Formazione e perfezionamento di interpreti di conferenza	5.2	390 000	423 000	1 085 455,48	278,32
31 01 07 03	Spese informatiche della Direzione generale dell'Interpretazione	5.2	1 268 000	1 256 000	3 199 655,85	252,34
	Articolo 31 01 07 — Subtotale		19 920 000	20 657 000	53 179 890,38	266,97
31 01 08	***Spese di traduzione***					
31 01 08 01	Spese di traduzione	5.2	14 500 000	13 800 000	14 861 609,73	102,49

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
31 01 08	*(seguito)*					
31 01 08 02	Spese di sostegno alle attività della Direzione generale della Traduzione	5.2	1 648 000	1 790 000	1 541 000,—	93,51
	Articolo 31 01 08 — Subtotale		16 148 000	15 590 000	16 402 609,73	101,58
31 01 09	***Attività di cooperazione interistituzionale nel settore linguistico***	5.2	640 000	640 000	1 063 764,28	166,21
31 01 10	***Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea***	5.2	p.m.	p.m.	0,—	
	Capitolo 31 01 — Totale		**389 488 765**	**387 604 805**	**434 543 315,10**	**111,57**

31 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei del settore «Servizi linguistici»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
316 071 418	313 703 795	317 915 371,12

31 01 02 Spese relative a personale esterno ed altre spese di gestione a sostegno del settore «Servizi linguistici»

31 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 639 551	10 142 957	11 446 893,55

31 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 703 668	4 778 845	6 270 818,26

31 01 03 Spese relative alle apparecchiature e ai servizi di informazione e comunicazione ed altre spese di funzionamento del settore «Servizi linguistici»

31 01 03 01 Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Servizi linguistici»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 066 128	20 309 208	23 880 991,01

COMMISSIONE
TITOLO 31 — SERVIZI LINGUISTICI

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 03 *(seguito)*

31 01 03 04 Attrezzature e servizi tecnici per le sale di conferenza della Commissione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 300 000	1 783 000	4 382 976,77

Commento

Questo stanziamento copre le spese relative:

— alle attrezzature necessarie per il funzionamento delle sale di conferenza della Commissione con cabine di interpretazione,

— ai servizi tecnici connessi al funzionamento delle riunioni e delle conferenze della Commissione a Bruxelles.

Le spese corrispondenti, previste per la ricerca, sono coperte da stanziamenti iscritti a diverse linee di bilancio dell'articolo 01 05 dei titoli interessati.

Lo stanziamento copre le spese sostenute nel territorio dell'Unione, esclusi gli uffici di rappresentanza della Commissione nell'Unione.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

31 01 07 ***Spese d'interpretazione***

31 01 07 01 Spese d'interpretazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 262 000	18 978 000	48 894 779,05

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 07 *(seguito)*

31 01 07 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la retribuzione degli interpreti freelance (Interpreti Ausiliari di Sessione — IAS) assunti dalla DG Interpretazione, a titolo dell'articolo 90 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, per consentire a tale DG di mettere a disposizione delle istituzioni alle quali fornisce il servizio d'interpretazione un numero sufficiente di interpreti di conferenza qualificati,

— la retribuzione comprende, oltre alla remunerazione, i contributi a un regime di previdenza per l'anzianità e il decesso e a un'assicurazione contro gli infortuni e la malattia nonché, per gli interpreti che non hanno il domicilio professionale nella sede di servizio, il rimborso delle spese di trasferta e il versamento delle indennità forfettarie di viaggio e soggiorno,

— le prestazioni fornite alla Commissione dagli interpreti funzionari o temporanei del Parlamento europeo,

— le spese connesse ad attività di interpreti relative alla preparazione di riunioni e alla formazione,

— i contratti per i servizi d'interpretazione conclusi dalla DG Interpretazione attraverso le delegazioni della Commissione, nel quadro delle riunioni organizzate dalla Commissione nei paesi terzi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 30 037 500 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

31 01 07 02 Formazione e perfezionamento di interpreti di conferenza

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
390 000	423 000	1 085 455,48

COMMISSIONE
TITOLO 31 — SERVIZI LINGUISTICI

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 07 *(seguito)*

31 01 07 02 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle azioni destinate a consentire alla DG Interpretazione di potersi avvalere di un numero sufficiente di interpreti di conferenza qualificati, soprattutto per talune combinazioni linguistiche, nonché alla formazione specifica degli interpreti di conferenza.

Si tratta, in particolare, di borse universitarie, formazioni per formatori e programmi di assistenza pedagogica nonché di borse per studenti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 810 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

31 01 07 03 Spese informatiche della Direzione generale dell'Interpretazione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 268 000	1 256 000	3 199 655,85

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese informatiche della DG Interpretazione tra cui, in particolare:

— acquisto o locazione dei personal computers, dei server e dei microcomputer, spese per gli impianti di back-up, i terminali, le attrezzature periferiche e di collegamento, le fotocopiatrici, i fax, di tutte le attrezzature elettroniche utilizzate negli uffici o nelle cabine di interpretazione della DG Interpretazione, dei software necessari al loro funzionamento, installazione, configurazione, manutenzione, studi, documentazione e forniture connessi a tali attrezzature,

— elaborazione e manutenzione dei sistemi informatici e di distribuzione dei messaggi utilizzati alla DG Interpretazione, compresa la documentazione, formazione specifica per tali sistemi, studi e acquisizione delle conoscenze e delle perizie nel settore informatico: qualità, sicurezza, tecnologia, Internet, metodologia di sviluppo, gestione informatica,

— sostegno tecnico e logistico, formazione e documentazione connesse alle attrezzature informatiche e ai software, formazione e libri informatici di interesse generale, personale esterno di gestione e di amministrazione delle basi dati, servizi per gli uffici e abbonamenti,

— acquisto o locazione, manutenzione, sostegno delle attrezzature e dei software di trasmissione e di comunicazione nonché formazione e spese connesse.

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 07 *(seguito)*

31 01 07 03 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 963 000 EUR.

31 01 08 Spese di traduzione

31 01 08 01 Spese di traduzione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 500 000	13 800 000	14 861 609,73

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per i servizi di traduzione esterna e le spese connesse ad altri servizi linguistici affidati a contraenti esterni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 452 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

31 01 08 02 Spese di sostegno alle attività della Direzione generale della Traduzione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 648 000	1 790 000	1 541 000,—

Commento

Per quanto riguarda le basi dati terminologiche e linguistiche, gli strumenti di aiuto alla traduzione e le spese di documentazione e di biblioteca della Direzione-Generale della traduzione, questo stanziamento è destinato a coprire:

— le spese connesse all'acquisto, allo sviluppo e all'adattamento di software, di programmi di traduzione assistita e di altri strumenti multilinguistici o di aiuto alla traduzione nonché quelle connesse all'acquisto, al consolidamento e all'estensione del contenuto di basi linguistiche e terminologiche, di memorie di traduzione, di dizionari di traduzione automatica, in particolare nella prospettiva di un trattamento più efficace del multilinguismo e di un rafforzamento della collaborazione interistituzionale,

— le spese di documentazione e di biblioteca che rispondono alle esigenze dei traduttori e, in particolare:

COMMISSIONE
TITOLO 31 — SERVIZI LINGUISTICI

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 08 *(seguito)*

31 01 08 02 *(seguito)*

— fornire alle biblioteche opere monolingui e abbonamenti a giornali e riviste selezionati,

— assegnare dotazioni individuali per l'acquisizione di dizionari e opere di consultazione linguistica per i nuovi traduttori,

— acquistare dizionari, enciclopedie e vocabolari in forma elettronica o tramite accesso web a basi documentarie,

— costituire e mantenere uno stock di base delle biblioteche multilingui acquistando opere di riferimento.

Lo stanziamento copre le spese sostenute all'interno del territorio dell'Unione, escluse quelle delle sedi del Centro comune di ricerca, iscritte all'articolo 01 05 dei titoli interessati.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 340 000 EUR.

31 01 09 ***Attività di cooperazione interistituzionale nel settore linguistico***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
640 000	640 000	1 063 764,28

Commento

Lo stanziamento copre le spese relative alle attività di cooperazione stabilite dal Comitato interistituzionale della traduzione e dell'interpretazione, volte a promuovere la cooperazione internazionale nel settore linguistico.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 305 000 EUR.

31 01 10 ***Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Lo stanziamento copre le spese per il personale del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea e le spese amministrative (titoli 1 e 2) nonché le spese operative (titolo 3).

Le risorse di bilancio del Centro di traduzione provengono dai contributi finanziari degli organismi per i quali lavora, nonché dalle istituzioni e organi con cui si è concordata una collaborazione, fatte salve altre entrate.

CAPITOLO 31 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SERVIZI LINGUISTICI» *(seguito)*

31 01 10 *(seguito)*

Gli importi riversati conformemente all'articolo 23 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico del Centro di traduzione figura nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1).

Atti di riferimento

Dichiarazione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti il 29 ottobre 1993 a Bruxelles, a livello dei capi di Stato e di governo.

COMMISSIONE
TITOLO 31 — SERVIZI LINGUISTICI

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'INTERPRETAZIONE

— SOSTEGNO E ASSISTENZA PER CONFERENZE, MANIFESTAZIONI E RIUNIONI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'INTERPRETAZIONE

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA TRADUZIONE

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA TRADUZIONE

COMMISSIONE

TITOLO 32

ENERGIA

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

TITOLO 32

ENERGIA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
32 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA»	63 548 999	63 548 999	62 261 297	62 261 297	68 876 463,19	68 876 463,19
32 02	ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI	502 456 000	498 668 603	424 037 500	173 237 427	38 450 433,63	245 942 563,32
32 03	ENERGIA NUCLEARE	159 853 000	175 269 771	154 183 000	199 700 000	289 292 303,33	199 135 819,—
32 04	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA	337 988 791	297 692 895	292 962 845	217 823 316	348 977 290,34	216 810 801,74
	Titolo 32 — Totale	**1 063 846 790**	**1 035 180 268**	**933 444 642**	**653 022 040**	**745 596 490,49**	**730 765 647,25**

TITOLO 32

ENERGIA

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
32 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA»					
32 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei nel settore «Energia»***	5,2	49 911 442	47 455 191	54 513 301,39	109,22
32 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Energia»***					
32 01 02 01	Personale esterno	5,2	2 675 532	2 583 194	2 388 241,96	89,26
32 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 877 202	1 897 388	2 261 277,83	120,46
	Articolo 32 01 02 — Subtotale		4 552 734	4 480 582	4 649 519,79	102,13
32 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore «Energia»***	5,2	3 168 680	3 072 253	4 117 843,39	129,95
32 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Energia»***					
32 01 04 01	Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa — Energia	1,1	1 978 000	2 728 000	383 946,13	19,41
32 01 04 02	Spese di supporto per il programma di assistenza alla disattivazione nucleare	1,1	p.m.	p.m.	250 000,—	
	Articolo 32 01 04 — Subtotale		1 978 000	2 728 000	633 946,13	32,05
32 01 05	***Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Energia»***					
32 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	1 686 288	1 806 884	2 059 587,57	122,14

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA» *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
32 01 05	*(seguito)*					
32 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	775 597	890 467	905 000,—	116,68
32 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	1 357 258	1 729 920	1 899 264,92	139,93
	Articolo 32 01 05 — Subtotale		3 819 143	4 427 271	4 863 852,49	127,35
32 01 07	***Contributo della Comunità europea per l'energia atomica per il funzionamento dell'Agenzia di approvvigionamento***	5,2	119 000	98 000	98 000,—	82,35
	Capitolo 32 01 — Totale		**63 548 999**	**62 261 297**	**68 876 463,19**	**108,38**

32 01 01 ***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei nel settore «Energia»***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
49 911 442	47 455 191	54 513 301,39

32 01 02 ***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Energia»***

32 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 675 532	2 583 194	2 388 241,96

32 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 877 202	1 897 388	2 261 277,83

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA» *(seguito)*

32 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore «Energia»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 168 680	3 072 253	4 117 843,39

32 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Energia»

32 01 04 01 Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa — Energia

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 978 000	2 728 000	383 946,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 32 02.

32 01 04 02 Spese di supporto per il programma di assistenza alla disattivazione nucleare

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	250 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese per studi e riunioni di esperti direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 32 03.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA» *(seguito)*

32 01 05 Spese di supporto per i programmi di ricerca e innovazione nel settore «Energia»

32 01 05 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 686 288	1 806 884	2 059 587,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e che corrispondono all'organico ufficiale impegnato nelle azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compresi i funzionari e il personale temporaneo assegnati alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti nella presente voce si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 32 04.

32 01 05 02 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
775 597	890 467	905 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, compreso il personale esterno assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti nella presente voce si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 32 04.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA» *(seguito)*

32 01 05 *(seguito)*

32 01 05 03 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 357 258	1 729 920	1 899 264,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese amministrative per l'insieme delle attività di gestione dei programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 sotto forma di azioni indirette nell'ambito dei programmi non nucleari, comprese le altre spese amministrative sostenute dal personale assegnato alle delegazioni dell'Unione.

Stanziamento destinato inoltre a coprire spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi del programma o azioni a titolo della presente voce e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Stanziamento altresì destinato a coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa connesse all'identificazione, preparazione, gestione, sorveglianza, audit e controllo del programma o dei progetti, quali ad esempio conferenze, workshop, seminari, sviluppo e manutenzione dei sistemi informatici, missioni, formazioni e spese di rappresentanza.

Agli stanziamenti iscritti nella presente voce si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 32 04.

32 01 07 ***Contributo della Comunità europea per l'energia atomica per il funzionamento dell'Agenzia di approvvigionamento***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
119 000	98 000	98 000,—

Commento

Poiché le spese relative al personale e agli immobili sono comprese negli stanziamenti delle voci XX 01 01 01 e XX 01 03 01 e dell'articolo 26 01 23, il contributo della Commissione, al quale si aggiungono le entrate proprie dell'Agenzia, è destinato a coprire le spese che l'Agenzia stessa sostiene nell'esercizio delle proprie attività.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «ENERGIA» *(seguito)*

32 01 07 *(seguito)*

Nella 23ª sessione del 1º e 2 febbraio 1960, il Consiglio della Comunità europea per l'energia atomica ha proposto all'unanimità che la Commissione differisca non soltanto la riscossione del canone, destinato a coprire le spese di funzionamento dell'Agenzia di approvvigionamento della Comunità europea per l'energia atomica, ma anche la sua stessa introduzione. Da allora, nel bilancio figura una sovvenzione destinata a equilibrare lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'Agenzia di approvvigionamento della Comunità europea per l'energia atomica.

Basi giuridiche

Trattato che istituisce la Comunità europea per l'energia atomica, in particolare gli articoli 52, 53 e 54.

Atti di riferimento

Decisione 2008/114/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15), in particolare gli articoli 4, 6 e 7 dell'allegato.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
32 02	ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI								
32 02 01	***Meccanismo per collegare l'Europa***								
32 02 01 01	Ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e dell'interoperabilità transfrontaliera delle reti elettriche e del gas	1,1	145 554 000	14 631 591	122 042 833	p.m.			
32 02 01 02	Miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione	1,1	145 554 000	14 631 591	122 042 833	p.m.			
32 02 01 03	Contribuire allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente	1,1	145 555 000	14 631 591	122 042 834	p.m.			
32 02 01 04	Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti energetici	1,1	48 518 000	19 952 080	40 771 000	p.m.			
	Articolo 32 02 01 — Subtotale		485 181 000	63 846 853	406 899 500	p.m.			
32 02 02	***Attività di supporto per la politica energetica europea e per il mercato interno dell'energia***	1,1	4 998 000	3 481 176	4 900 000	1 482 073	4 020 213,63	4 170 660,63	119,81
32 02 03	***Sicurezza degli impianti e delle infrastrutture energetici***	1,1	306 000	261 088	300 000	190 000	300 000,—	196 812,22	75,38
32 02 10	***Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)***	1,1	10 851 000	10 851 000	10 188 000	10 188 000	11 930 220,—	11 930 220,—	109,95
32 02 51	***Completamento del sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea per l'energia***	1,1	p.m.	12 569 810	p.m.	9 753 197	22 200 000,—	26 997 899,48	214,78
32 02 52	***Completamento dei progetti energetici per sostenere la ripresa economica***	1,1	p.m.	406 598 676	—	150 259 157	0,—	201 566 428,87	49,57
32 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
32 02 77 01	Progetto pilota — Sicurezza energetica — Gas di scisto	1,1	p.m.	p.m.	—	140 000	0,—	66 815,50	
32 02 77 02	Azione preparatoria — Meccanismi di cooperazione per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulle fonti energetiche rinnovabili	2	p.m.	p.m.	—	350 000	0,—	0,—	

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
32 02 77	*(seguito)*								
32 02 77 04	Progetto pilota — Programma quadro europeo sullo sviluppo e lo scambio di esperienze in materia di sviluppo urbano sostenibile	1,1	—	—	—	p.m.	0,—	0,—	
32 02 77 05	Azione preparatoria — Isole europee per una politica energetica comune	1,1	—	p.m.	—	p.m.	0,—	1 013 726,62	
32 02 77 06	Progetto pilota — Modelli tecnico-economici per reti di riscaldamento urbano con alimentazione multipla	2	p.m.	500 000	1 750 000	875 000			
32 02 77 07	Progetto pilota — Studio di fattibilità sul finanziamento di misure a basso costo a favore dell'efficienza energetica nei nuclei familiari a basso reddito	1,1	120 000	60 000					
32 02 77 08	Progetto pilota — Penuria di combustibili – Valutazione dell'impatto della crisi e riesame delle misure già esistenti e delle possibili nuove misure negli Stati membri	1,1	1 000 000	500 000					
	Articolo 32 02 77 — Subtotale		1 120 000	1 060 000	1 750 000	1 365 000	0,—	1 080 542,12	101,94
	Capitolo 32 02 — Totale		**502 456 000**	**498 668 603**	**424 037 500**	**173 237 427**	**38 450 433,63**	**245 942 563,32**	**49,32**

32 02 01 Meccanismo per collegare l'Europa

32 02 01 01 Ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e dell'interoperabilità transfrontaliera delle reti elettriche e del gas

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
145 554 000	14 631 591	122 042 833	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al cofinanziamento di studi e lavori per i progetti di interesse comune che contribuiscono principalmente all'integrazione del mercato interno dell'energia e all'interoperabilità transfrontaliera delle reti dell'elettricità e del gas.

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 01 *(seguito)*

32 02 01 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera a).

32 02 01 02 Miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
145 554 000	14 631 591	122 042 833	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al cofinanziamento di studi e lavori per i progetti di interesse comune che contribuiscono principalmente a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione, la resilienza del sistema e la sicurezza di funzionamento dello stesso.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera b).

32 02 01 03 Contribuire allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
145 555 000	14 631 591	122 042 834	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al cofinanziamento di studi e lavori per i progetti di interesse comune che contribuiscono principalmente allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente, integrando l'energia da fonti rinnovabili nella rete di trasmissione e sviluppando reti energetiche intelligenti e reti dell'anidride carbonica.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 01 *(seguito)*

32 02 01 03 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 3, lettera c).

32 02 01 04 Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti energetici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
48 518 000	19 952 080	40 771 000	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi del contributo dell'Unione a strumenti finanziari istituiti nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa al fine di consentire o agevolare l'accesso ai finanziamenti a lungo termine o alle risorse degli investitori privati e quindi accelerare o rendere possibile il finanziamento di progetti d'interesse comune ammissibili a norma del regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013 , sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e che abroga la decisione n. 1364/2006/CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 713/2009, (CE) n. 714/2009 e (CE) n. 715/2009 (GU L 115 del 25.4.2013, pag. 39). Gli strumenti finanziari saranno costituiti sotto forma di strumenti di debito o di capitale previa valutazione ex ante conformemente all'articolo 224 del regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione. Sono destinati ad essere attuati in gestione diretta da parte delle entità delegate, ai sensi del regolamento finanziario, o congiuntamente con le entità delegate.

Gli eventuali rimborsi provenienti dagli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 140, paragrafo 6, del regolamento finanziario, compresi i rimborsi di capitale, le garanzie liberate e di rimborso del capitale dei prestiti, versati alla Commissione e iscritti alla linea di bilancio 6 3 4 1 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera i), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 02 Attività di supporto per la politica energetica europea e per il mercato interno dell'energia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 998 000	3 481 176	4 900 000	1 482 073	4 020 213,63	4 170 660,63

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute dalla Commissione per raccogliere ed elaborare tutte le informazioni necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio, la valutazione e l'attuazione di una politica energetica europea competitiva, sicura e sostenibile, del mercato interno dell'energia e della sua estensione a paesi terzi, della sicurezza dell'approvvigionamento energetico per tutti gli aspetti in una prospettiva europea e globale e per il rafforzamento dei diritti e della protezione degli utenti dell'energia grazie alla fornitura di servizi di qualità a prezzi trasparenti e comparabili.

Gli obiettivi principali approvati sono l'istituzione progressiva di una politica comune europea che garantisca la sicurezza dell'approvvigionamento energetico continuo, il buon funzionamento del mercato interno dell'energia e l'accesso alle reti di trasporto dell'energia, l'osservazione del mercato dell'energia, l'analisi di modelli comprendenti scenari riguardanti le conseguenze delle politiche prese in considerazione, il rafforzamento dei diritti degli utenti dell'energia e la loro protezione, sulla base di conoscenze generali e specifiche dei mercati globali ed europei dell'energia per tutti i tipi di energia.

Stanziamento altresì destinato a coprire le spese per esperti direttamente connesse alla raccolta, alla convalida e all'analisi delle informazioni necessarie sull'osservazione del mercato dell'energia, nonché le spese di informazione e comunicazione, le conferenze e gli eventi finalizzati a promuovere le attività nel settore dell'energia nonché per le pubblicazioni formato elettronico e cartaceo direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo della politica energetica.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2964/95 del Consiglio, del 20 dicembre 1995, che introduce nella Comunità la registrazione delle importazioni e delle forniture di petrolio greggio (GU L 310 del 22.12.1995, pag. 5).

Decisione 1999/280/CE del Consiglio, del 22 aprile 1999, concernente una procedura comunitaria di informazione e di consultazione sui costi dell'approvvigionamento di petrolio greggio e i prezzi al consumo dei prodotti petroliferi (GU L 110 del 28.4.1999, pag. 8).

Direttiva 2005/89/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 gennaio 2006, concernente misure per la sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità e per gli investimenti nelle infrastrutture (GU L 33 del 4.2.2006, pag. 22).

Decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, relativo al finanziamento della normalizzazione europea (GU L 315 del 15.11.2006, pag. 9).

Regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativo alle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica (GU L 211 del 14.8.2009, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativo alle condizioni di accesso alle reti di trasporto del gas naturale (GU L 211 del 14.8.2009, pag. 36).

Direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE (GU L 211 del 14.8.2009, pag. 55).

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 02 *(seguito)*

Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE (GU L 211 del 14.8.2009, pag. 94).

Direttiva 2009/119/CE del Consiglio, del 14 settembre 2009, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi (GU L 265 del 9.10.2009, pag. 9).

Regolamento (UE, Euratom) n. 617/2010 del Consiglio, del 24 giugno 2010, sulla comunicazione alla Commissione di progetti di investimento nelle infrastrutture per l'energia nell'Unione europea e che abroga il regolamento (CE) n. 736/96 (GU L 180 del 15.7.2010, pag. 7).

Regolamento (UE, Euratom) n. 833/2010 della Commissione, del 21 settembre 2010, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE, Euratom) n. 617/2010 del Consiglio, sulla comunicazione alla Commissione di progetti di investimento nelle infrastrutture per l'energia nell'Unione europea (GU L 248 del 22.9.2010, pag. 36).

Regolamento (UE) n. 994/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas (GU L 295 del 12.11.2010, pag. 1).

Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 1).

Direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013 , sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE (GU L 178 del 28.6.2013, pag. 66).

Atti di riferimento

Decisione della Commissione, del 19 gennaio 2012, relativa all'istituzione del Gruppo di autorità dell'Unione europea per le attività offshore nel settore degli idrocarburi (GU C 18 del 21.1.2012, pag. 8).

32 02 03 ***Sicurezza degli impianti e delle infrastrutture energetici***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
306 000	261 088	300 000	190 000	300 000,—	196 812,22

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute dalla Commissione per la raccolta e l'elaborazione di informazioni di ogni tipo necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio, la valutazione e l'attuazione delle norme e delle misure necessarie per migliorare la sicurezza nel settore dell'energia, l'assistenza tecnica e la formazione specifica.

Gli obiettivi principali consistono nell'elaborazione e nell'applicazione di norme di sicurezza nel campo dell'energia, in particolare:

— misure volte a prevenire atti di vandalismo nel settore dell'energia, in particolare per quanto riguarda gli impianti e le infrastrutture del sistema europeo o la produzione e la trasmissione dell'energia,

— ravvicinamento delle legislazioni, delle norme tecniche e delle pratiche amministrative di controllo legate alla sicurezza nel settore dell'energia,

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 03 *(seguito)*

— definizione di indicatori, metodi e obiettivi di sicurezza comuni per il settore dell'energia e la raccolta dei dati necessari per tale definizione,

— monitoraggio delle misure adottate nel campo della sicurezza energetica dalle autorità nazionali, dagli operatori e dagli altri principali operatori del settore,

— coordinamento a livello internazionale in materia di sicurezza energetica, compresi i paesi vicini fornitori e di transito e gli altri partner mondiali,

— promozione dello sviluppo tecnologico nel campo della sicurezza energetica.

Lo stanziamento può coprire anche le spese per informazione, comunicazioni e pubblicazioni in formato elettronico e cartaceo direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del presente articolo.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

32 02 10 ***Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 851 000	10 188 000	11 930 220,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Agenzia (titoli 1 e 2), nonché le spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica a titolo dell'articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario da iscrivere voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 10 *(seguito)*

La tabella dell'organico dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia è contenuta nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 11 266 000 EUR. Un importo di 415 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 10 851 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (GU L 211 del 14.8.2009, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia (GU L 326 del 8.12.2011, pag. 1.).

Regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013 , sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e che abroga la decisione n. 1364/2006/CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 713/2009, (CE) n. 714/2009 e (CE) n. 715/2009 (GU L 115 del 25.4.2013, pag. 39).

32 02 51 ***Completamento del sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea per l'energia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	12 569 810	p.m.	9 753 197	22 200 000,—	26 997 899,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 2236/95 del Consiglio, del 18 settembre 1995, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (GU L 228 del 23.9.1995, pag. 1).

Decisione n. 1364/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, che stabilisce orientamenti per le reti transeuropee nel settore dell'energia (GU L 262 del 22.9.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e che abroga la decisione n. 1364/2006/CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 713/2009, (CE) n. 714/2009 e (CE) n. 715/2009 (GU L 115 del 25.4.2013, pag. 39).

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 52 Completamento dei progetti energetici per sostenere la ripresa economica

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	406 598 676	—	150 259 157	0,—	201 566 428,87

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 663/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia (GU L 200 del 31.7.2009, pag. 31).

32 02 77 Progetti pilota e azioni preparatorie

32 02 77 01 Progetto pilota — Sicurezza energetica — Gas di scisto

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	140 000	0,—	66 815,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 77 *(seguito)*

32 02 77 02 Azione preparatoria — Meccanismi di cooperazione per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulle fonti energetiche rinnovabili

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	—	350 000	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

32 02 77 04 Progetto pilota — Programma quadro europeo sullo sviluppo e lo scambio di esperienze in materia di sviluppo urbano sostenibile

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 77 *(seguito)*

32 02 77 05 Azione preparatoria — Isole europee per una politica energetica comune

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	1 013 726,62

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

32 02 77 06 Progetto pilota — Modelli tecnico-economici per reti di riscaldamento urbano con alimentazione multipla

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	500 000	1 750 000	875 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Il presente progetto pilota mira ad accrescere l'efficienza complessiva delle reti di riscaldamento e condizionamento urbano, sviluppando sistemi di riscaldamento e condizionamento urbano di prossima generazione mediante:

— un uso e un controllo intelligenti dei sistemi di stoccaggio dell'energia distribuita nella rete,

— una progettazione migliorata e un controllo intelligente delle sottostazioni negli edifici operanti con riscaldamento a bassa temperatura e condizionamento ad alta temperatura, e

— un controllo intelligente della rete nel suo complesso, incluse le fonti rinnovabili (in particolare termiche, geotermiche, calore di scarto), il fabbisogno di energia termica degli edifici collegati ed i sistemi di stoccaggio dell'energia termica distribuita e collettiva.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 77 *(seguito)*

32 02 77 06 *(seguito)*

La prima serie di risultati costituisce il lavoro di studio iniziale (2014-2015) e include:

— un algoritmo di controllo intelligente per lo stoccaggio e le sottostazioni di energia termica distribuita,

— un sistema a basso costo per stabilire lo stato di carico dei sistemi compatti di stoccaggio di energia termica distribuita negli edifici,

— una concezione migliorata delle sottostazioni a bassa temperatura, e

— un piano di controllo globale per affrontare lo squilibrio tra fonti di calore rinnovabili multiple (non prevedibili) e il fabbisogno di energia termica degli edifici collegati.

L'obiettivo globale consiste nell'accrescere l'efficienza complessiva della rete termica e nel ridurre il consumo di energia primaria del sistema ausiliario di riscaldamento (caldaia a gas) e condizionamento (refrigeratore) di almeno il 20 %.

La seconda fase prevede l'installazione su un sito di circa 60 edifici, alcuni dei quali dovranno essere collegati nell'ambito del progetto pilota nel 2014-2015. Si stima che la riduzione totale di emissioni ottenuta grazie all'ottimizzazione della rete (stoccaggio + sottostazioni + controllo) sia pari a 1 021 tonnellate/anno. Le riduzioni di emissioni ottenute grazie all'uso di energie rinnovabili non sono (ancora) state incluse nei calcoli, dal momento che l'attenzione è incentrata sulla rete di prossima generazione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

32 02 77 07 Progetto pilota — Studio di fattibilità sul finanziamento di misure a basso costo a favore dell'efficienza energetica nei nuclei familiari a basso reddito

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
120 000	60 000				

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 77 *(seguito)*

32 02 77 07 *(seguito)*

Commento

Nel contesto dei piani di emergenza volti a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione e a ridurre la dipendenza dalle importazioni di energia, è opportuno tutelare in modo particolare i consumatori vulnerabili colpiti dalla precarietà energetica. Il consumo di energia negli edifici corrisponde al 40 % del consumo di energia nell'Unione. Recentemente, nel quadro dei fondi strutturali e d'investimento è stato riconosciuto che la profonda ristrutturazione degli edifici costituisce una delle priorità centrali per migliorare l'efficienza energetica, e quindi la sicurezza energetica. Tuttavia, devono ancora essere individuate le modalità ottimali per mobilitare stanziamenti a sostegno di misure specifiche a favore dell'efficienza energetica, che siano di attuazione abbastanza rapida nei nuclei familiari a basso reddito. Tali misure di finanziamento, utilizzando i fondi e le linee di bilancio dell'Unione disponibili, aiuterebbero i consumatori vulnerabili a ridurre il proprio fabbisogno di energia senza abbassare il proprio tenore di vita. Sarà realizzato uno studio di fattibilità sul finanziamento. Lo studio sarà inteso tra l'altro a determinare cosa è necessario fare nella pratica per mettere a disposizione di questa categoria di cittadini fondi Unione per siffatte misure a breve termine, tenendo adeguatamente conto dell'impatto socio-economico (creazione di posti di lavoro a livello locale, riduzione delle bollette dei consumatori, ecc.), degli ostacoli rappresentati dall'esistenza di incentivi divergenti per locatari e proprietari di immobili, della complementarità con le misure di efficienza energetica a più lungo termine e dei finanziamenti già disponibili a livello unionale e nazionale.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

32 02 77 08 Progetto pilota — Penuria di combustibili – Valutazione dell'impatto della crisi e riesame delle misure già esistenti e delle possibili nuove misure negli Stati membri

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 000 000	500 000				

Commento

Il progetto pilota valuterà l'impatto della crisi economica e finanziaria sulla precarietà energetica nell'Unione, prestando particolare attenzione agli Stati membri in cui tale questione non è stata ancora esaminata e/o affrontata attraverso misure politiche.

Esso analizzerà altresì i dati esistenti relativi agli Stati colpiti dalla penuria di combustibili, le misure adottate dagli Stati membri, come pure le definizioni e gli indicatori.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 02 — ENERGIE CONVENZIONALI E RINNOVABILI *(seguito)*

32 02 77 *(seguito)*

32 02 77 08 *(seguito)*

Azioni da finanziare:

Uno studio che esamini:

— la possibilità di introdurre una definizione della precarietà energetica sulla base di parametri comuni adeguati per tenere conto delle circostanze specifiche in ciascuno Stato membro;

— la possibilità di definire programmi finanziari specifici concernenti il costo dell'energia per le famiglie più vulnerabili (tariffazione equa dell'energia, aiuti puntuali o integrati da altri aiuti sociali, prevenzione contro le fatture non saldate, tutela contro le interruzioni dell'approvvigionamento);

— la possibilità di creare fondi nazionali o regionali specifici volti a ridurre la precarietà energetica, che potrebbero essere alimentati da un contributo finanziario dei fornitori di energia relativo al loro obbligo di ridurre il consumo in applicazione della direttiva 2012/27/UE;

— incentivi e misure intesi ad aiutare i residenti a ridurre il consumo energetico;

— l'uso di incentivi finanziari efficaci e a lungo termine volti a migliorare le prestazioni energetiche degli alloggi residenziali nelle zone urbane e rurali, senza gravare considerevolmente sul costo degli alloggi per i locatari dopo la deduzione dei risparmi di energia conseguiti; la Commissione coordinerà tali misure ed esaminerà la possibilità di introdurre incentivi;

— il modo in cui le misure di ristrutturazione energetica a favore della lotta contro la precarietà energetica contribuiscano alla prevenzione in materia di salute (malattie respiratorie e cardiovascolari, allergie, asma, intossicazioni alimentari o legate al monossido di carbonio e impatto sulla salute mentale degli inquilini);

— la composizione delle tariffe negli Stati membri, compresa la recente introduzione di imposte più elevate sull'energia;

— le misure messe in atto negli Stati membri.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
32 03	ENERGIA NUCLEARE								
32 03 01	***Sicurezza nucleare***	1,1	23 107 000	15 665 291	20 520 000	17 000 000	20 477 528,15	16 886 737,05	107,80
32 03 02	***Sicurezza nucleare e radioprotezione***	1,1	3 762 000	2 436 823	3 286 000	2 700 000	1 814 775,18	1 850 940,86	75,96
32 03 03	***Programma di assistenza alla disattivazione nucleare in Lituania***	1,1	61 853 000	p.m.	60 641 000	p.m.			
32 03 04	***Programma di assistenza alla disattivazione nucleare***								
32 03 04 01	Programma «Kozloduy»	1,1	40 205 000	p.m.	39 416 000	p.m.			
32 03 04 02	Programma Bohunice	1,1	30 926 000	p.m.	30 320 000	p.m.			
	Articolo 32 03 04 — Subtotale		71 131 000	p.m.	69 736 000	p.m.			
32 03 51	***Assistenza al completamento della disattivazione nucleare (2007-2013)***	1,1	p.m.	157 167 657	p.m.	180 000 000	267 000 000,—	180 398 141,09	114,78
	Capitolo 32 03 — Totale		**159 853 000**	**175 269 771**	**154 183 000**	**199 700 000**	**289 292 303,33**	**199 135 819,—**	**113,62**

32 03 01 Sicurezza nucleare

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 107 000	15 665 291	20 520 000	17 000 000	20 477 528,15	16 886 737,05

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le seguenti azioni:

— spese di missione degli ispettori sostenute in base a programmi semestrali prestabiliti, ispezioni con breve preavviso (indennità giornaliere e spese di trasporto),

— spese di formazione degli ispettori e spese relative alle riunioni con gli Stati membri e con gli operatori nucleari,

— acquisto di attrezzature necessarie durante le ispezioni, in particolare l'acquisto di sistemi di sorveglianza, soprattutto di sistemi videonumerici, attrezzatura per la misurazione dei raggi gamma, dei neutroni e dei raggi infrarossi, sigilli elettronici e relativo sistema di lettura,

— acquisto e rinnovo di materiale informatico relativo alle ispezioni,

— progetti informatici specifici relativi alle ispezioni (sviluppo e manutenzione),

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 01 *(seguito)*

— sostituzione di sistemi di sorveglianza e di misurazione al termine del loro ciclo di vita,

— manutenzione di attrezzature, compresa l'assicurazione di attrezzature specifiche presso i siti di Canberra, Ametek, Fork e GBNS,

— opere di natura tecnica relative all'infrastruttura, compresa la gestione delle scorie e il trasporto dei campioni,

— attività di analisi in loco (spese di lavoro e di missione degli analisti),

— convenzioni sullo spazio di lavoro in loco (laboratori, uffici),

— gestione corrente degli impianti in loco e dei laboratori del servizio centrale (riparazioni, manutenzione, attrezzature IT, acquisto di piccolo materiale, materiali di consumo ecc.),

— sostegno e test IT per le applicazioni relative alle ispezioni.

Danno parimenti luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario:

— le indennità di assicurazione riscosse,

— le restituzioni di somme pagate indebitamente nel quadro degli acquisti di beni, lavori o prestazioni di servizi da parte della Commissione.

Stanziamento destinato a coprire altresì spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento degli obiettivi a titolo del presente articolo e altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù del capitolo 7 del titolo II e dell'articolo 174.

Regolamento (Euratom) n. 302/2005 della Commissione, dell'8 febbraio 2005, concernente l'applicazione del controllo di sicurezza dell'Euratom (GU L 54 del 28.2.2005, pag. 1).

Atti di riferimento

Accordo trilaterale tra la Comunità, gli Stati membri non dotati di armi nucleari e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica.

Accordo trilaterale concluso tra la Comunità, il Regno Unito e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica.

Accordo trilaterale concluso tra la Comunità, la Francia e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica.

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 01 *(seguito)*

Accordi di cooperazione conclusi tra la Comunità e paesi terzi quali gli Stati Uniti, il Canada e l'Australia.

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 24 marzo 1992, di una decisione della Commissione riguardante l'installazione di laboratori in loco per le analisi dei campioni di controllo [SEC(1992) 515].

32 03 02 ***Sicurezza nucleare e radioprotezione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 762 000	2 436 823	3 286 000	2 700 000	1 814 775,18	1 850 940,86

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese sostenute dalla Commissione per la raccolta e il trattamento delle informazioni di varia natura necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il controllo, la valutazione e l'attuazione della politica comune di sicurezza nucleare, in particolare nei nuovi Stati membri, e delle regole e misure nel settore della radioprotezione,

— le spese connesse a misure e azioni relative alla sorveglianza e alla protezione contro gli effetti delle radiazioni ionizzanti e intese a garantire la protezione sanitaria della popolazione e la tutela dell'ambiente contro i rischi legati alle radiazioni e alle sostanze radioattive; tali azioni riguardano compiti specifici previsti dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— le spese relative alla costituzione e al funzionamento di squadre di ispettori addetti al controllo della protezione contro le radiazioni ionizzanti a livello degli Stati membri; queste comprendono, oltre alle indennità giornaliere e alle spese di trasporto (missioni), le spese di formazione e quelle relative alle riunioni preparatorie nonché l'acquisto delle attrezzature da utilizzarsi durante le ispezioni,

— le spese relative all'adempimento dei compiti della Commissione di cui al punto 31 delle conclusioni del Consiglio europeo del 24 e 25 marzo 2011.

Lo stanziamento può coprire inoltre le spese per informazione e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento degli obiettivi a titolo del presente articolo.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù del capitolo 3 del titolo II e dell'articolo 174.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 02 *(seguito)*

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 31 (raccolta di informazioni e preparazione di nuovi atti legislativi a integrazione delle norme fondamentali di sicurezza), l'articolo 33 [attuazione di direttive, in particolare in campo medico (campo C)] e l'articolo 35, secondo comma (verifica del monitoraggio della radioattività ambientale).

Decisione 87/600/Euratom del Consiglio, del 14 dicembre 1987, concernente le modalità comunitarie di uno scambio rapido d'informazioni in caso di emergenza radioattiva (GU L 371 del 30.12.1987, pag. 76).

Regolamento (CE) n. 733/2008 del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativo alle condizioni d'importazione di prodotti agricoli originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Cernobyl (versione codificata) (GU L 201 del 30.7.2008, pag. 1).

Direttiva 2009/71/Euratom del Consiglio, del 25 giugno 2009, che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari (GU L 172 del 2.7.2009, pag. 18).

Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48).

Direttiva 2013/51/Euratom del Consiglio, del 22 ottobre 2013 , che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano (GU L 296 del 7.11.2013, pag. 12).

Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 86/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom (GU L 13 del 17.1.2014, pag. 1).

32 03 03 ***Programma di assistenza alla disattivazione nucleare in Lituania***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
61 853 000	p.m.	60 641 000	p.m.		

Commento

Ex voce 32 03 03 02

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento del fondo per la disattivazione della centrale nucleare di Ignalina (Lituania) conformemente agli accordi siglati con la Lituania.

La spesa riguarda inoltre la raccolta e l'elaborazione di informazioni di ogni tipo necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle norme e delle misure nel settore della disattivazione.

La Commissione deve presentare ogni anno una relazione sull'esecuzione dei fondi impegnati a titolo del presente articolo unitamente a stime di costo aggiornate e calendari di attuazione delle operazioni di disattivazione dei reattori nucleari di cui trattasi.

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 03 *(seguito)*

La dotazione finanziaria per il programma Ignalina può coprire anche le spese relative alle attività preliminari, di monitoraggio, di controllo, di revisione contabile e di valutazione necessarie per la gestione del programma e il raggiungimento dei suoi obiettivi, in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del regolamento (Euratom) n. 1369/2013, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

La dotazione finanziaria del programma Ignalina può anche coprire le spese per assistenza tecnica e amministrativa necessarie per garantire la transizione fra tale programma e le misure adottate ai sensi del regolamento (CE) n. 1990/2006.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite direttamente alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù dell'articolo 203.

Regolamento (Euratom) n. 1369/2013 del Consiglio, del 13 dicembre 2013 , sul sostegno dell'Unione ai programmi di assistenza alla disattivazione nucleare in Lituania e che abroga il regolamento (CE) n. 1990/2006 (GU L 346 del 20.12.2013, pag. 7).

32 03 04 ***Programma di assistenza alla disattivazione nucleare***

32 03 04 01 Programma «Kozloduy»

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
40 205 000	p.m.	39 416 000	p.m.		

Commento

Ex voce 32 03 03 01

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento del fondo per la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy (Bulgaria) conformemente agli accordi siglati con la Bulgaria.

La spesa riguarda inoltre la raccolta e l'elaborazione di informazioni di ogni tipo necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle norme e delle misure nel settore della disattivazione.

La Commissione deve presentare ogni anno una relazione sull'esecuzione dei fondi impegnati a titolo della presente linea di bilancio unitamente a stime di costo aggiornate e calendari di attuazione delle operazioni di disattivazione dei reattori nucleari di cui trattasi.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 04 *(seguito)*

32 03 04 01 *(seguito)*

La dotazione finanziaria per il programma Kozloduy può coprire anche le spese relative alle attività preliminari, di monitoraggio, di controllo, di revisione contabile e di valutazione necessarie per la gestione del programma e il raggiungimento dei suoi obiettivi, in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del regolamento (Euratom) n. 1368/2013, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

La dotazione finanziaria può altresì coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa necessarie per assicurare la transizione tra il programma e le misure adottate nell'ambito del regolamento (Euratom) n. 647/2010.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite direttamente alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù dell'articolo 203.

Regolamento (Euratom) n. 1368/2013 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, sul sostegno dell'Unione ai programmi di assistenza alla disattivazione nucleare in Bulgaria e Slovacchia e che abroga i regolamenti (Euratom) n. 549/2007 e (Euratom) n. 647/2010 (GU L 346 del 20.12.2013, pag. 1).

32 03 04 02 Programma Bohunice

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 926 000	p.m.	30 320 000	p.m.		

Commento

Ex voce 32 03 03 03

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento del fondo per la disattivazione della centrale nucleare di Bohunice (Slovacchia) conformemente agli accordi siglati con la Slovacchia.

La spesa riguarda inoltre la raccolta e l'elaborazione di informazioni di ogni tipo necessarie per l'analisi, la definizione, la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle norme e delle misure nel settore della disattivazione.

La Commissione deve presentare ogni anno una relazione sull'esecuzione dei fondi impegnati a titolo della presente voce unitamente a stime di costo aggiornate e calendari di attuazione delle operazioni di disattivazione dei reattori nucleari di cui trattasi.

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 04 *(seguito)*

32 03 04 02 *(seguito)*

la dotazione finanziaria per il programma Bohunice può coprire anche le spese relative alle attività preliminari, di monitoraggio, di controllo, di revisione contabile e di valutazione necessarie per la gestione del programma e il raggiungimento dei suoi obiettivi, in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del regolamento (Euratom) n. 1368/2013, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

La dotazione finanziaria può altresì coprire le spese di assistenza tecnica e amministrativa necessarie per assicurare la transizione tra questo programma e le misure adottate nell'ambito del regolamento (Euratom) n. 549/2007.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite direttamente alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù dell'articolo 203.

Regolamento (Euratom) n. 1368/2013 del Consiglio, del 13 dicembre 2013, sul sostegno dell'Unione ai programmi di assistenza alla disattivazione nucleare in Bulgaria e Slovacchia e che abroga i regolamenti (Euratom) n. 549/2007 e (Euratom) n. 647/2010 (GU L 346 del 20.12.2013, pag. 1).

32 03 51 Assistenza al completamento della disattivazione nucleare (2007-2013)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	157 167 657	p.m.	180 000 000	267 000 000,—	180 398 141,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Basi giuridiche

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite alla Commissione dal trattato di adesione del 2003 (protocollo n. 4 relativo alla centrale nucleare di Ignalina in Lituania e protocollo n. 9 sulle unità 1 e 2 della centrale nucleare di Bohunice V1 in Slovacchia, entrambi allegati al trattato di adesione del 2003).

Azioni derivanti da competenze specifiche conferite alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in virtù dell'articolo 203.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 03 — ENERGIA NUCLEARE *(seguito)*

32 03 51 *(seguito)*

Analogamente, l'azione relativa alla centrale nucleare di Kozloduy in Bulgaria è conferita direttamente alla Commissione dall'articolo 30 dell'atto di adesione del 2005.

Regolamento (CE) n. 1990/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo all'applicazione del protocollo n. 4 allegato all'atto di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca, concernente la centrale nucleare di Ignalina in Lituania — Programma Ignalina (GU L 411 del 30.12.2006, pag. 10).

Regolamento (Euratom) n. 549/2007 del Consiglio, del 14 maggio 2007, relativo all'applicazione del protocollo n. 9 dell'atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca all'Unione europea, relativo all'unità 1 e all'unità 2 della centrale nucleare di Bohunice V1 in Slovacchia (GU L 131 del 23.5.2007, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 647/2010 del Consiglio, del 13 luglio 2010, relativo all'assistenza finanziaria dell'Unione per la disattivazione delle unità da 1 a 4 della centrale nucleare Kozloduy in Bulgaria (Programma Kozloduy) (GU L 189 del 22.7.2010, pag. 9).

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
32 04	ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA								
32 04 03	***Sfide della società***								
32 04 03 01	Transizione a un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	1,1	337 988 791	133 691 606	292 962 845	28 886 164			
	Articolo 32 04 03 — Subtotale		337 988 791	133 691 606	292 962 845	28 886 164			
32 04 50	***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***								
32 04 50 01	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			
32 04 50 02	Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)	1,1	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	26 624 166,14	2 084 113,29	
	Articolo 32 04 50 — Subtotale		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	26 624 166,14	2 084 113,29	
32 04 51	***Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)***	1,1	p.m.	80 389 724	p.m.	125 175 972	179 683 916,12	111 992 607,44	139,31
32 04 52	***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***	1,1	p.m.	2 784 940	p.m.	4 739 966	0,—	11 405 745,93	409,55
32 04 53	***Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2007-2013)***	1,1	p.m.	80 826 625	p.m.	59 021 214	142 669 208,08	91 328 335,08	112,99
32 04 54	***Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2003-2006)***	1,1	—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—	
	Capitolo 32 04 — Totale		**337 988 791**	**297 692 895**	**292 962 845**	**217 823 316**	**348 977 290,34**	**216 810 801,74**	**72,83**

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

Commento

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del presente capitolo.

Questo stanziamento sarà utilizzato per Orizzonte 2020 — Il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, che copre il periodo 2014-2020.

Le attività di Orizzonte 2020, in particolare quelle organizzate nel quadro della sfida della società «Energia da fonti sicure, pulita ed efficiente», ma anche parti pertinenti di altre sezioni del programma, compreso «Accesso ai finanziamenti», attuate conformemente al quadro per la politica energetica dell'Unione, nonché il piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (piano SET) e la comunicazione della Commissione intitolata «Tecnologie energetiche e innovazione» contribuiranno innanzitutto all'iniziativa faro di Europa 2020 «L'Unione dell'innovazione» e ad altre iniziative faro, in particolare «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse», «Una politica industriale per l'era della globalizzazione» e «Un'agenda digitale europea», nonché allo sviluppo e al funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (SER). Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Orizzonte 2020 sarà attuato per realizzare gli obiettivi generali di cui all'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, al fine di contribuire alla creazione di una società della conoscenza, basata sullo Spazio europeo della ricerca, vale a dire il sostegno alla cooperazione transnazionale a tutti i livelli nell'Unione, lo stimolo del dinamismo, della creatività e dell'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, il rafforzamento delle risorse umane di ricerca e tecnologia in Europa a livello sia qualitativo che quantitativo e delle capacità di ricerca e innovazione in tutta l'Europa, garantendone il migliore uso.

A questi articoli e a queste voci sono imputate anche le spese per riunioni, conferenze, laboratori e seminari ad alto livello scientifico e tecnologico e di interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di analisi e valutazioni ad alto livello scientifico e tecnologico, realizzate per conto dell'Unione e volte ad esplorare nuovi campi di ricerca che possono essere oggetto di un'azione a livello unionale, segnatamente nel quadro dello Spazio europeo della ricerca, nonché le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito dei precedenti programmi quadro.

Lo stanziamento sarà utilizzato conformemente al regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le regole di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n.1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di partecipare alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle linee di bilancio 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

Le entrate provenienti da Stati partecipanti alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla linea di bilancio 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo di organismi esterni alle attività dell'Unione, iscritte alla linea di bilancio 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno aperti alla voce 32 04 50 01.

Gli stanziamenti amministrativi del presente capitolo saranno iscritti nell'articolo 32 01 05.

32 04 03 Sfide della società

Commento

Questa priorità di Orizzonte 2020 rispecchia direttamente le priorità strategiche e le sfide della società individuate nella strategia Europa 2020. Le attività saranno attuate nel quadro di un approccio incentrato sulle sfide che riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline. Le attività interesseranno l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali il pilotaggio, le dimostrazioni, i banchi di prova, il sostegno allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni. Le attività sosterranno direttamente le corrispondenti competenze settoriali a livello dell'Unione.

32 04 03 01 Transizione a un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
337 988 791	133 691 606	292 962 845	28 886 164		

Commento

Stanziamento destinato a sostenere l'attuazione della sfida sociale «Energia sicura, pulita ed efficiente» delle priorità di Orizzonte 2020, in linea con la politica energetica dell'Unione, il piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (piano SET) e la comunicazione sulle comunicazione della Commissione sulle tecnologie energetiche e l'innovazione. Tali iniziative riguardano soprattutto i seguenti settori: energia eolica, solare, bioenergia, cattura e stoccaggio del carbonio (CCS), città intelligenti e reti elettriche. In considerazione del loro importante contributo ai futuri sistemi energetici sostenibili, almeno l'85 % degli stanziamenti di bilancio del periodo 2014-2020 sarà destinato a questioni connesse alle energie rinnovabili e all'efficienza dell'uso finale dell'energia, compresi le reti intelligenti e lo stoccaggio dell'energia.

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

32 04 03 *(seguito)*

32 04 03 01 *(seguito)*

Le misure di assorbimento da parte del mercato saranno sostenute grazie al programma Energia intelligente – Europa III, nell'ottica di sviluppare capacità, migliorare la governance e superare gli ostacoli al mercato in modo da introdurre soluzioni in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili, contribuendo in tal modo a migliorare la sicurezza energetica dell'Unione. Una parte delle risorse della dotazione complessiva per la sfida energetica sarà pertanto destinata ad attività che favoriscano l'assorbimento da parte del mercato delle esistenti tecnologie in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica previste nel programma in questione, attuate mediante un'apposita struttura di gestione, e comprenderà il sostegno all'attuazione di una politica energetica sostenibile, lo sviluppo delle capacità e la mobilitazione di finanziamenti per investimenti, in linea con quanto è stato fatto finora.

Basi giuridiche

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965), e in particolare l'articolo 3, paragrafo 3, lettera c).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) — Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347del 20.12.2013, pag. 104).

32 04 50 ***Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico***

32 04 50 01 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (2014-2020)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico per il periodo 2014-2020.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

32 04 50 *(seguito)*

32 04 50 02 Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio economico europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (anteriori al 2014)

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	26 624 166,14	2 084 113,29

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico per il periodo anteriore al 2014.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate iscritte alle linee di bilancio 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

32 04 51 ***Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	80 389 724	p.m.	125 175 972	179 683 916,12	111 992 607,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

32 04 51 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

32 04 52 ***Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 784 940	p.m.	4 739 966	0,—	11 405 745,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire impegni anteriori al 2007 e assunti nell'ambito dei precedenti programmi di ricerca.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 87/516/Euratom, CEE del Consiglio, del 28 settembre 1987, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1987-1991) (GU L 302 del 24.10.1987, pag. 1).

Decisione 90/221/Euratom, CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 28).

Decisione 93/167/Euratom, CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che adegua la decisione 90/221/Euratom, CEE concernente il programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994) (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 43).

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

32 04 52 *(seguito)*

Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 aprile 1994, relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1).

Decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 1996, che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (GU L 86 del 4.4.1996, pag. 69).

Decisione n. 2535/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 1º dicembre 1997, che adegua per la seconda volta la decisione n. 1110/94/CE, relativa al quarto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU L 347 del 18.12.1997, pag. 1).

Decisione n. 182/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1).

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/834/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Integrare e rafforzare lo spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 1).

32 04 53 ***Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2007-2013)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	80 826 625	p.m.	59 021 214	142 669 208,08	91 328 335,08

COMMISSIONE
TITOLO 32 — ENERGIA

CAPITOLO 32 04 — ORIZZONTE 2020 — RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA *(seguito)*

32 04 53 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti relativi agli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

32 04 54 ***Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2003-2006)***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.	—	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti in precedenza del programma «Energia intelligente — Europa» (2003-2006).

Agli stanziamenti iscritti nel presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione n. 1230/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, che adotta un programma pluriennale di azioni nel settore dell'energia: «Energia intelligente — Europa» (2003-2006) (GU L 176 del 15.7.2003, pag. 29).

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA

COMMISSIONE

TITOLO 33

GIUSTIZIA

TITOLO 33

GIUSTIZIA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
33 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA»	42 123 382	42 123 382	41 747 353	41 747 353	38 268 938,48	38 268 938,48
33 02	DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA	86 388 000	77 801 001	83 943 081	77 122 381	106 010 795,27	94 167 354,93
33 03	GIUSTIZIA	80 635 000	74 990 734	77 718 671	66 973 671	80 401 297,35	62 532 565,33
	Titolo 33 — Totale	**209 146 382**	**194 915 117**	**203 409 105**	**185 843 405**	**224 681 031,10**	**194 968 858,74**

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

TITOLO 33

GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
33 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA»					
33 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Giustizia»***	5,2	33 308 670	32 968 870	29 237 325,82	87,78
33 01 02	***Personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Giustizia»***					
33 01 02 01	Personale esterno	5,2	3 135 222	3 072 252	3 738 697,55	119,25
33 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 264 855	1 271 824	1 366 067,—	108,00
	Articolo 33 01 02 — Subtotale		4 400 077	4 344 076	5 104 764,55	116,02
33 01 03	***Spese relative a materiale e servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Giustizia»***	5,2	2 114 635	2 134 407	2 196 109,51	103,85
33 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Giustizia»***					
33 01 04 01	Spese di supporto per il programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza	3	1 100 000	1 100 000	1 331 739,16	121,07
33 01 04 02	Spese di supporto per il programma Giustizia	3	1 200 000	1 200 000	398 999,44	33,25
	Articolo 33 01 04 — Subtotale		2 300 000	2 300 000	1 730 738,60	75,25
	Capitolo 33 01 — Totale		**42 123 382**	**41 747 353**	**38 268 938,48**	**90,85**

33 01 01 *Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Giustizia»*

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
33 308 670	32 968 870	29 237 325,82

CAPITOLO 33 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA» *(seguito)*

33 01 02 Personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Giustizia»

33 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 135 222	3 072 252	3 738 697,55

33 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 264 855	1 271 824	1 366 067,—

33 01 03 Spese relative a materiale e servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del settore «Giustizia»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 114 635	2 134 407	2 196 109,51

33 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Giustizia»

33 01 04 01 Spese di supporto per il programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 100 000	1 100 000	1 331 739,16

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione necessarie per la gestione del programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza (il «programma») e il conseguimento dei suoi obiettivi; in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutti gli altri costi per l'assistenza tecnica e amministrativa sostenuti dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

In particolare, lo stanziamento è destinato a coprire:

— le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa ai fini dell'attuazione delle misure comunitarie per la parità tra uomini e donne e per far fronte alle esigenze particolari delle persone con disabilità,

— le spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma o azioni che rientrano nella presente voce, nonché altre spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA» *(seguito)*

33 01 04 *(seguito)*

33 01 04 01 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti complessivi iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 33 02.

33 01 04 02 Spese di supporto per il programma Giustizia

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 200 000	1 200 000	398 999,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione necessarie per la gestione del programma Giustizia (il «programma») e il conseguimento dei suoi obiettivi; in particolare, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, compresa quella istituzionale in merito alle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, nonché tutti gli altri costi per l'assistenza tecnica e amministrativa sostenuti dalla Commissione ai fini della gestione del programma.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

CAPITOLO 33 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA» *(seguito)*

33 01 04 *(seguito)*

33 01 04 02 *(seguito)*

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti complessivi iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 33 03.

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
33 02	DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA								
33 02 01	***Garantire la tutela dei diritti e l'empowerment dei cittadini***	3	24 196 000	11 035 208	23 007 000	3 467 000			
33 02 02	***Promuovere la non discriminazione e la parità***	3	32 073 000	16 321 307	31 151 000	2 106 300			
33 02 06	***Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)***	3	21 155 000	21 155 000	21 109 000	21 109 000	21 348 510,—	21 348 510,—	100,91
33 02 07	***Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)***	3	7 464 000	7 464 000	6 776 081	6 776 081	7 478 368,—	7 478 368,—	100,19
33 02 51	***Completamento delle azioni nell'ambito di diritti, cittadinanza e uguaglianza***	3	p.m.	19 175 584	p.m.	41 333 000	75 433 917,27	64 749 808,76	337,67
33 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
33 02 77 01	Azione preparatoria — Cooperazione europea tra le autorità nazionali e internazionali competenti per i diritti dei minori e per la società civile che promuovono e difendono i diritti dei minori	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
33 02 77 02	Progetto pilota — Creazione di un meccanismo di allarme rapido a livello europeo in caso di sequestro o di scomparsa di minori	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
33 02 77 03	Azione preparatoria — Uniformare le legislazioni nazionali in materia di violenza di genere e di violenza a danno dei minori	3	—	—	—	—	0,—	0,—	
33 02 77 04	Progetto pilota — Metodologia a livello europeo per l'elaborazione di politiche basate sui dati in materia di diritti dei minori	3	p.m.	240 481	p.m.	637 000	0,—	449 577,75	186,95
33 02 77 05	Progetto pilota — Occupazione delle persone affette da disturbi dello spettro autistico	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	141 090,42	

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
33 02 77	*(seguito)*								
33 02 77 06	Progetto pilota — Sviluppo di indicatori per misurare l'applicazione della Carta europea per la parità delle donne e degli uomini nella vita locale	3	p.m.	470 141	p.m.	425 000	1 000 000,—	0,—	0
33 02 77 07	Progetto pilota — Applicazione e servizio di interpretazione nella lingua dei segni in tempo reale dell'Unione europea	3	p.m.	360 525	p.m.	319 000	750 000,—	0,—	0
33 02 77 08	Progetto pilota — Piattaforma delle conoscenze per professionisti che si occupano del problema delle mutilazioni genitali femminili	3	p.m.	392 568	900 000	450 000			
33 02 77 09	Progetto pilota — Sviluppo di capacità per la società civile rom e rafforzamento del loro coinvolgimento nel monitoraggio delle strategie nazionali per l'integrazione dei rom	3	750 000	811 187	1 000 000	500 000			
33 02 77 10	Progetto pilota — Esame degli strumenti e dei programmi di raccolta dei dati dell'Unione europea sotto il profilo dei diritti fondamentali	3	750 000	375 000					
	Articolo 33 02 77 — Subtotale		1 500 000	2 649 902	1 900 000	2 331 000	1 750 000,—	590 668,17	22,29
	Capitolo 33 02 — Totale		**86 388 000**	**77 801 001**	**83 943 081**	**77 122 381**	**106 010 795,27**	**94 167 354,93**	**121,04**

Commento

Il nuovo programma «Diritti, uguaglianza e cittadinanza» è il successore di tre programmi precedenti: «Diritti fondamentali e cittadinanza», «Daphne III» nonché le sezioni «diversità e lotta contro la discriminazione» e «parità fra uomini e donne» del Programma per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress). L'obiettivo del programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza è contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, sanciti dal trattato sull'Unione europea, dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani alle quali l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed effettivamente attuati.

33 02 01 Garantire la tutela dei diritti e l'empowerment dei cittadini

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24 196 000	11 035 208	23 007 000	3 467 000		

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 01 *(seguito)*

Commento

Lo stanziamento è destinato a contribuire alla prevenzione e alla lotta contro la violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne e la violenza nei confronti di altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni strette, e alla protezione delle vittime di tale violenza (nell'ambito del programma Daphne); promuovere e tutelare i diritti del minore; contribuire a garantire il livello più elevato di protezione della privacy e dei dati personali; promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione; fare in modo che le persone, in qualità di consumatori o imprenditori nel mercato interno, possano far valere i loro diritti derivanti dalla legislazione dell'Unione, tenendo conto dei progetti finanziati a titolo del programma per la tutela dei consumatori;

Lo stanziamento è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti tipi di azioni:

— attività di analisi, come la raccolta di dati e statistiche, eventualmente disaggregati per genere; elaborazione di metodologie e, se del caso, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerca, analisi e indagini; valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; convegni, seminari, riunioni di esperti, conferenze,

— attività di formazione, che includano la prospettiva di genere, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e lo sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo,

— attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali: individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di valutazioni a pari livello e di apprendimento reciproco; l'organizzazione di conferenze, seminari, campagne mediatiche, inclusi i media online; campagne d'informazione, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza (il «programma»); la raccolta e la pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni relative al programma e ai suoi risultati, lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

— sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come il sostegno alle ONG nell'attuazione di azioni che presentino un valore aggiunto europeo, il sostegno a importanti attori europei e a reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; il sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'Unione; e il sostegno al lavoro di rete a livello europeo tra organi ed entità specializzati nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG, incluso il sostegno tramite sovvenzioni di azioni o sovvenzioni di funzionamento.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014-2020 (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 62), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettere da e) a i) e l'articolo 5, paragrafo 1.

33 02 02 ***Promuovere la non discriminazione e la parità***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
32 073 000	16 321 307	31 151 000	2 106 300		

Commento

Lo stanziamento è destinato a contribuire a promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e a rispettare il divieto di discriminazione fondata sui motivi di cui all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza; a promuovere e a proteggere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la parità tra donne e uomini e promuovere l'integrazione di genere.

Lo stanziamento è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti tipi di azioni:

— attività di analisi, come la raccolta di dati e statistiche, eventualmente disaggregati per genere; elaborazione di metodologie e, se del caso, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerca, analisi e indagini; valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; convegni, seminari, riunioni di esperti, conferenze,

— attività di formazione, che includano la prospettiva di genere, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e lo sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo,

— attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali: individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di valutazioni a pari livello e di apprendimento reciproco; l'organizzazione di conferenze, seminari, campagne mediatiche, inclusi i media online; campagne d'informazione, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza (il «programma»); la raccolta e la pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni relative al programma e ai suoi risultati, lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

— sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come il sostegno alle ONG nell'attuazione di azioni che presentino un valore aggiunto europeo, il sostegno a importanti attori europei e a reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; il sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'Unione; e il sostegno al lavoro di rete a livello europeo tra organi ed entità specializzati nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG, incluso il sostegno tramite sovvenzioni di azioni o sovvenzioni di funzionamento,

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 02 *(seguito)*

— elaborazione e applicazione al bilancio dell'Unione di una metodologia basata sul bilancio di genere al fine di:

— identificare le questioni di genere esplicite e implicite,

— identificare, ove possibile, i relativi stanziamenti di risorse, nonché

— valutare se le strategie politiche perpetueranno o modificheranno le ineguaglianze esistenti tra uomini e donne (e gruppi di uomini e donne) e ragazzi e ragazze, così come i modelli delle relazioni di genere.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , che istituisce un programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014-2020 (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 62), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettere da a) a d) e l'articolo 5, paragrafo 1.

33 02 06 ***Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 155 000	21 109 000	21 348 510,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese di funzionamento amministrativo dell'Agenzia (titoli 1 e 2).

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese operative (titolo 3) dell'Agenzia che fornisce alle competenti istituzioni dell'Unione e alle competenti autorità degli Stati membri, all'atto dell'applicazione del diritto comunitario, assistenza e consulenza in materia di diritti fondamentali onde offrire loro sostegno quando adottano misure o formulano linee di condotta nelle rispettive sfere di competenza per rispettare appieno i diritti fondamentali.

L'Agenzia potrà perseguire i seguenti obiettivi operativi/svolgere i seguenti compiti:

— fornire assistenza ad istituzioni dell'Unione europea e agli Stati membri,

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 06 *(seguito)*

— promuovere i collegamenti nell'ambito di reti tra i soggetti interessati e il dialogo a livello europeo,

— diffondere e promuovere informazioni e sensibilizzazione; stimolare attività per migliorare la visibilità relativamente ai diritti fondamentali,

— occuparsi in maniera efficace della struttura gestionale e dell'esecuzione dei compiti.

L'Agenzia è tenuta a informare l'autorità di bilancio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, ove applicabile, dei paesi dei Balcani occidentali potenziali candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente.

Il regolamento (CE) n. 168/2007 è entrato in vigore il 1º marzo 2007. In tale data l'Agenzia è subentrata all'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia e ne è diventata il successore legale: assumendone tutti i diritti e gli obblighi di natura giuridica, gli impegni finanziari e le passività e onorandone i contratti di lavoro da esso conclusi, conformemente al disposto dell'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 168/2007.

Il contributo dell'Unione per il 2015 è pari a un importo complessivo di 21 229 000 EUR. Un importo di 74 000 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza viene aggiunto all'importo di 21 155 000 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1035/97 del Consiglio, del 2 giugno 1997, che istituisce un Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia (GU L 151 del 10.6.1997, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1).

33 02 07 ***Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 464 000	6 776 081	7 478 368,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'Istituto (titoli 1 e 2) nonché le sue spese operative (titolo 3).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 07 *(seguito)*

L'Istituto è tenuto ad informare l'autorità di bilancio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico dell'Ufficio è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Conformemente alle disposizioni della decisione 2006/996/CE adottata di comune accordo dai rappresentanti dei governi degli Stati membri, dell'11 dicembre 2006, relativa alla fissazione della sede dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (GU L 403 del 30.12.2006, pag. 61), l'Istituto ha sede a Vilnius.

Il contributo complessivo dell'Unione per il 2015 ammonta a 7 628 000 EUR. Un importo di 164 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 7 464 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (GU L 403 del 30.12 2006, pag. 9).

33 02 51 ***Completamento delle azioni nell'ambito di diritti, cittadinanza e uguaglianza***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	19 175 584	p.m.	41 333 000	75 433 917,27	64 749 808,76

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni relativi a esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

I paesi candidati possono ricorrere allo strumento di preadesione Phare per coprire le spese derivanti dalla loro partecipazione ai programmi dell'Unione.

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 51 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, ove applicabile, dei paesi dei Balcani occidentali candidati potenziali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Compito derivante dalle prerogative istituzionali della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Compito connesso all'autonomia amministrativa della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Decisione del Consiglio, del 9 luglio 1957, relativa al mandato e al regolamento interno dell'Organo permanente per la sicurezza e la salubrità nelle miniere carbonifere (GU 28 del 31.8.1957, pag. 487/57).

Decisione 74/325/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1974, che istituisce un comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro (GU L 185 del 9.7.1974, pag. 15).

Decisione 74/326/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1974, che estende la competenza dell'organo permanente per la sicurezza e la salubrità nelle miniere di carbon fossile all'insieme delle industrie estrattive (GU L 185 del 9.7.1974, pag. 18).

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1), e relative direttive particolari.

Direttiva 92/29/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi (GU L 113 del 30.4.1992, pag. 19).

Decisione 98/171/CE del Consiglio, del 23 febbraio 1998, relativa alle attività comunitarie in materia di analisi, ricerca e cooperazione nel settore dell'occupazione e del mercato del lavoro (GU L 63 del 4.3.1998, pag. 26).

Decisione n. 293/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 gennaio 2000, relativa ad un programma d'azione comunitaria sulle misure preventive intese a combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne (2000-2003) (programma Daphne) (GU L 34 del 9.2.2000, pag. 1).

Decisione 2000/750/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000, che istituisce un programma d'azione comunitario per combattere le discriminazioni (2001-2006) (GU L 303 del 2.12.2000, pag. 23).

Decisione n. 50/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2001, che istituisce un programma d'azione comunitaria inteso ad incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri al fine di combattere l'emarginazione sociale (GU L 10 del 12.1.2002, pag. 1).

Decisione n. 1145/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 giugno 2002, relativa a misure comunitarie di incentivazione nel settore dell'occupazione (GU L 170 del 29.6.2002, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 51 *(seguito)*

Decisione del Consiglio, del 22 luglio 2003, che istituisce un comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (GU C 218 del 13.9.2003, pag. 1).

Decisione n. 803/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, che istituisce un programma di azione comunitaria (2004-2008) per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio (programma Daphne II) (GU L 143 del 30.4.2004, pag. 1).

Decisione n. 1554/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, che modifica la decisione 2001/51/CE del Consiglio relativa al programma concernente la strategia comunitaria in materia di parità tra donne e uomini e la decisione n. 848/2004/CE che istituisce un programma d'azione comunitario per la promozione delle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della parità tra donne e uomini (GU L 255 del 30.9.2005, pag. 9).

Decisione n. 1672/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress (GU L 315 del 15.11.2006, pag. 1).

Decisione 2007/252/CE del Consiglio, del 19 aprile 2007, che istituisce il programma specifico «Diritti fondamentali e cittadinanza» per il periodo 2007-2013 come parte del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia» (GU L 110 del 27.4.2007, pag. 33).

Decisione n. 779/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 un programma specifico per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio (programma Daphne III) nell'ambito del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia» (GU L 173 del 3.7.2007, pag. 19).

Atti di riferimento

Compito derivante da competenze specificamente attribuite alla Commissione dal trattato che istituisce la Comunità europea, a norma degli articoli 136, 137 e 140, e dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma degli articoli 151, 153 e 156.

Convenzione conclusa nel 1959 tra l'Alta autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ed il Centro internazionale d'informazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, presentata il 6 aprile 2005, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma quadro «Diritti fondamentali e giustizia» [COM(2005) 122 definitivo].

33 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

33 02 77 01 Azione preparatoria — Cooperazione europea tra le autorità nazionali e internazionali competenti per i diritti dei minori e per la società civile che promuovono e difendono i diritti dei minori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione, del 4 luglio 2006, «Verso una strategia dell'Unione europea sui diritti dei minori» [COM(2006) 367 definitivo].

33 02 77 02 Progetto pilota — Creazione di un meccanismo di allarme rapido a livello europeo in caso di sequestro o di scomparsa di minori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 03 Azione preparatoria — Uniformare le legislazioni nazionali in materia di violenza di genere e di violenza a danno dei minori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	—	—	—	0,—	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 04 Progetto pilota — Metodologia a livello europeo per l'elaborazione di politiche basate sui dati in materia di diritti dei minori

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	240 481	p.m.	637 000	0,—	449 577,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 05 Progetto pilota — Occupazione delle persone affette da disturbi dello spettro autistico

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	141 090,42

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 05 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 06 Progetto pilota — Sviluppo di indicatori per misurare l'applicazione della Carta europea per la parità delle donne e degli uomini nella vita locale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	470 141	p.m.	425 000	1 000 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 07 Progetto pilota — Applicazione e servizio di interpretazione nella lingua dei segni in tempo reale dell'Unione europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	360 525	p.m.	319 000	750 000,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 08 Progetto pilota — Piattaforma delle conoscenze per professionisti che si occupano del problema delle mutilazioni genitali femminili

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	392 568	900 000	450 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Il progetto pilota è inteso a garantire agli attori coinvolti nei pertinenti Stati membri la possibilità di sviluppare sul web una piattaforma di conoscenze in materia di mutilazione genitale femminile. Tale piattaforma sarà sviluppata da professionisti di vari settori quali la salute, la protezione dei minori, l'asilo, la migrazione, la polizia e la giustizia, che si occupano di donne e bambine che hanno subito o rischiano di subire mutilazioni genitali; essa è destinata ai professionisti stessi e ai media. Altri partner importanti comprendono le autorità nazionali e regionali nonché le organizzazioni della società civile. Tale piattaforma fornirà ai professionisti informazioni facilmente accessibili e sostegno, allo scopo di prestare assistenza alle vittime in modo più efficace, contribuire alla prevenzione della mutilazione genitale femminile e proteggere le donne e le bambine che hanno subito o rischiano di subire mutilazioni genitali. Contribuirà inoltre all'attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI del Consiglio (GU L 315 del 14.11.2012, pag.57) e della direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (GU L 180 del 29.6.2013, pag. 60), con particolare riferimento ai criteri di eligibilità ed alle condizioni di recepimento.

Una piattaforma online unica di conoscenze in materia di mutilazione genitale femminile destinata ai professionisti in Europa sarà sviluppata sulla base di strumenti di apprendimento online con moduli distinti per ogni autorità o organismo governativo. Le lingue saranno quelle dei paesi partecipanti, con informazioni comuni a tutti gli Stati membri e normative e punti di contatto specifici per paese. Saranno elaborati moduli per le autorità di polizia e giudiziarie, nonché per i professionisti di numerosi settori (servizi sociali, protezione dei minori, centri di accoglienza, servizi per la migrazione, istruzione e media). A integrazione di ciò, potrebbero essere elaborati orientamenti destinati ai professionisti che necessitano di una consulenza immediata. Lo strumento contribuirà a migliorare la conoscenza della pratica, prevenire la stigmatizzazione nei media e proteggere le donne e le bambine che hanno subito o rischiano di subire mutilazioni genitali.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 09 Progetto pilota — Sviluppo di capacità per la società civile rom e rafforzamento del loro coinvolgimento nel monitoraggio delle strategie nazionali per l'integrazione dei rom

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
750 000	811 187	1 000 000	500 000		

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 09 *(seguito)*

Commento

Il quadro dell'Unione per le strategie nazionali di integrazione dei rom invita gli Stati membri a includere rigorosi meccanismi di monitoraggio e a coinvolgere la società civile, incluse le organizzazioni rom, nell'attuazione e nella verifica delle strategie. È necessario sviluppare capacità per porre le organizzazioni rom della società civile nelle condizioni di contribuire alla definizione e realizzazione dei programmi. Il progetto pilota contribuirà alla nascita di una società civile rom su base locale e allo sviluppo delle sue capacità, nonché alla definizione di un meccanismo di monitoraggio dell'integrazione e inclusione dei rom, in particolare mediante l'elaborazione e diffusione di «relazioni ombra», nell'ambito delle quali coalizioni della società civile potranno completare le relazioni presentate dagli Stati membri in merito all'attuazione delle rispettive strategie o presentare informazioni e dati alternativi. Dette relazioni ombra potranno contribuire ai processi politici a livello unionale e nazionale fornendo informazioni di carattere locale riflettendo l'effettivo impatto sociale delle misure governative. Il monitoraggio si concentrerà sull'attuazione in sede locale di strategie attinenti ai quattro ambiti prioritari (occupazione, istruzione, alloggi, sanità), nonché relative alla lotta alla discriminazione e alla promozione della parità di genere, e potrà fornire inoltre informazioni sul grado di coinvolgimento della società civile, l'utilizzo dei fondi dell'Unione e l'integrazione, nelle varie politiche, di misure finalizzate all'inclusione dei rom.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 02 77 10 Progetto pilota — Esame degli strumenti e dei programmi di raccolta dei dati dell'Unione europea sotto il profilo dei diritti fondamentali

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
750 000	375 000				

Commento

Il progetto pilota è inteso a definire e a supportare le attività di un gruppo di esperti indipendenti ai fini dello svolgimento di un esame, sotto il profilo dei diritti fondamentali, della legislazione, degli strumenti e degli accordi dell'Unione con terzi che prevedono la raccolta, la conservazione, l'archiviazione o il trasferimento di dati di carattere personale.

Alla luce della principale conclusione della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea nelle cause riunite C-293/12 e C-594/12, che ha invalidato la direttiva sulla conservazione dei dati, e tenendo conto delle attuali iniziative in vista dell'adozione di proposte di riforma della protezione dei dati dell'Unione, presentate dalla Commissione il 25 gennaio 2012, il progetto pilota sosterrà le attività di un gruppo di esperti indipendenti incaricato di esaminare la conformità degli strumenti e dei meccanismi di raccolta dei dati dell'Unione con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, prestando una particolare attenzione all'applicazione del principio di proporzionalità e alla valutazione di opportune salvaguardie a garanzia del diritto fondamentale al rispetto della vita privata e alla protezione dei dati di carattere personale.

Le attività del gruppo di esperti includerà in particolare:

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 02 — DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA *(seguito)*

33 02 77 *(seguito)*

33 02 77 10 *(seguito)*

— la catalogazione della legislazione dell'Unione in vigore (e delle eventuali misure di recepimento nella legislazione nazionale), degli strumenti e della cooperazione in materia di applicazione della legge, nonché degli accordi con terzi che prevedono la raccolta, la conservazione, l'archiviazione e il trasferimento di dati personali,

— l'analisi giuridica e l'esame dei diritti fondamentali alla luce della recente giurisprudenza dell'Unione nel settore della vita privata e della protezione dei dati di carattere personale,

— l'analisi e la valutazione degli effetti cumulativi dei programmi di raccolta dei dati dell'Unione, al fine di identificare eventuali lacune giuridiche o ingerenze in materia di diritti fondamentali,

— la formulazione di raccomandazioni politiche specifiche per ciascun elemento identificato ed esaminato.

Del gruppo di esperti indipendenti faranno parte anche le autorità di controllo della protezione dei dati, incluso il Garante europeo della protezione dei dati.

Sulla base delle specifiche raccomandazioni formulate, il gruppo di esperti elaborerà altresì orientamenti generali per gli strumenti e i meccanismi di raccolta dei dati dell'Unione.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
33 03	GIUSTIZIA								
33 03 01	***Facilitazione dell'accesso alla giustizia e sostegno alla formazione giudiziaria***	3	30 636 000	14 993 389	28 580 000	7 485 000			
33 03 02	***Miglioramento della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale***	3	14 415 000	7 705 708	14 228 000	3 727 000			
33 03 03	***Sostegno ad iniziative nell'ambito della politica in materia di droga***	3	3 000 000	1 700 447	3 004 000	788 000			
33 03 04	***Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)***	3	32 584 000	32 584 000	31 206 671	31 206 671	32 358 660,—	32 358 660,—	99,31
33 03 51	***Completamento delle azioni nell'ambito di prevenzione in materia di droga, informazione e giustizia***	3	p.m.	16 778 636	p.m.	22 500 000	47 042 637,35	29 740 918,23	177,25
33 03 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
33 03 77 01	Progetto pilota — Valutazione d'impatto delle misure legislative in materia di diritto contrattuale	3	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
33 03 77 02	Progetto pilota — Formazione giudiziaria europea	3	p.m.	525 551	p.m.	492 000	0,—	313 837,10	59,72
33 03 77 03	Progetto pilota — Strumento d'informazione per le coppie con doppia cittadinanza	3	p.m.	397 672	p.m.	425 000	1 000 000,—	119 150,—	29,96
33 03 77 04	Progetto pilota — Sensibilizzazione dei minori affinché siano consapevoli dei loro diritti nei procedimenti giudiziari	3	p.m.	305 331	700 000	350 000			
	Articolo 33 03 77 — Subtotale		p.m.	1 228 554	700 000	1 267 000	1 000 000,—	432 987,10	35,24
	Capitolo 33 03 — Totale		**80 635 000**	**74 990 734**	**77 718 671**	**66 973 671**	**80 401 297,35**	**62 532 565,33**	**83,39**

33 03 01 Facilitazione dell'accesso alla giustizia e sostegno alla formazione giudiziaria

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 636 000	14 993 389	28 580 000	7 485 000		

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a contribuire al sostegno e la promozione della formazione giudiziaria, ivi compresa la formazione linguistica sulla terminologia giuridica, al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune e a facilitare l'accesso effettivo alla giustizia per tutti, compresa la promozione e il sostegno dei diritti delle vittime della criminalità, pur nel rispetto dei diritti della difesa.

Lo stanziamento è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti tipi di azioni:

— attività di analisi, come la raccolta di dati e statistiche; elaborazione di metodologie e, se del caso, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerca, analisi e indagini; valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; convegni, seminari, riunioni di esperti, conferenze,

— attività di formazione, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori, comprese attività di formazione linguistica sulla terminologia giuridica e lo sviluppo di moduli di formazione in linea o di moduli di formazione di altro tipo per i membri della magistratura e gli operatori giudiziari,

— attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali: individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di valutazioni a pari livello e di apprendimento reciproco; l'organizzazione di conferenze, seminari; campagne d'informazione, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma Giustizia (il «programma»); la raccolta e la pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni relative al programma e ai suoi risultati, lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compreso l'ulteriore sviluppo del portale europeo della giustizia elettronica come strumento per migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia,

— stanziamento destinato a sostenere i principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come il sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'Unione; sostenere i principali operatori europei e alle reti di livello europeo, anche nel settore della formazione giudiziaria e sostenere il lavoro di rete a livello europeo tra organi ed entità specializzati nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1382/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un programma Giustizia per il periodo 2014-2020 (GU L 354 del 28.12.2013, pag.73), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettere b) e c) e l'articolo 6.

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 02 Miglioramento della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 415 000	7 705 708	14 228 000	3 727 000		

Commento

Stanziamento destinato a contribuire a facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

Lo stanziamento è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti tipi di azioni:

— attività di analisi, come la raccolta di dati e statistiche; elaborazione di metodologie e, se del caso, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerca, analisi e indagini; valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; convegni, seminari, riunioni di esperti, conferenze,

— attività di formazione, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori, comprese attività di formazione linguistica sulla terminologia giuridica e lo sviluppo di moduli di formazione in linea o di moduli di formazione di altro tipo per i membri della magistratura e gli operatori giudiziari,

— attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali: individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di valutazioni a pari livello e di apprendimento reciproco; l'organizzazione di conferenze, seminari; campagne d'informazione, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma Giustizia (il «programma»); la raccolta e la pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni relative al programma e ai suoi risultati, lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compreso l'ulteriore sviluppo del portale europeo della giustizia elettronica come strumento per migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia,

— sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come il sostegno agli Stati membri nella fase di attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione, il sostegno a importanti attori europei e a reti di livello europeo, anche nel campo della formazione giudiziaria e dei diritti della difesa, e sostegno al lavoro di rete a livello europeo tra organi ed entità specializzati nonché tra autorità nazionali, regionali e locali ed organizzazioni non governative.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 02 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1382/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un programma Giustizia per il periodo 2014-2020 (GU L 354 del 28.12.2013, pag.73), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) e l'articolo 6, paragrafo 1.

33 03 03 ***Sostegno ad iniziative nell'ambito della politica in materia di droga***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 000 000	1 700 447	3 004 000	788 000		

Commento

stanziamento destinato a sostenere iniziative, nell'ambito della politica in materia di droga, sugli aspetti della cooperazione giudiziaria e della prevenzione della criminalità strettamente connessi all'obiettivo generale del programma Giustizia (il «programma»), nella misura in cui non sono contemplati dallo strumento per il sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, quale parte del Fondo Sicurezza interna o dal programma «Salute per la crescita».

Lo stanziamento è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti tipi di azioni:

— attività di analisi, come la raccolta di dati e statistiche; elaborazione di metodologie e, se del caso, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerca, analisi e indagini; valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; convegni, seminari, riunioni di esperti, conferenze,

— attività di formazione, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori, comprese attività di formazione linguistica sulla terminologia giuridica e lo sviluppo di moduli di formazione in linea o di moduli di formazione di altro tipo per i membri della magistratura e gli operatori giudiziari,

— attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali: individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di valutazioni a pari livello e di apprendimento reciproco; l'organizzazione di conferenze, seminari; campagne d'informazione, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi generali del programma; la raccolta e la pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni relative al programma e ai suoi risultati, lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compreso l'ulteriore sviluppo del portale europeo della giustizia elettronica come strumento per migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia,

— stanziamento destinato a sostenere i principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come il sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'Unione; sostenere i principali operatori europei e alle reti di livello europeo, anche nel settore della formazione giudiziaria e sostenere il lavoro di rete a livello europeo tra organi ed entità specializzati nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 03 *(seguito)*

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e dei potenziali paesi candidati per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1382/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , che istituisce un programma Giustizia per il periodo 2014-2020 (GU L 354 del 28.12.2013, pag.73), e in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) e l'articolo 6, paragrafo 1.

33 03 04 ***Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
32 584 000	31 206 671	32 358 660,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative di Eurojust (titoli 1 e 2) nonché le sue spese operative relative al programma di lavoro (titolo 3).

Eurojust deve informare l'autorità di bilancio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

La tabella dell'organico di Eurojust è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2015 ammonta a un totale di 32 994 000 EUR. Un importo di 410 000 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 32 584 000 EUR iscritto a bilancio.

Basi giuridiche

Decisione 2002/187/GAI del Consiglio, del 28 febbraio 2002, che istituisce l'Eurojust per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità (GU L 63 del 6.3.2002, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 04 *(seguito)*

Decisione 2009/426/GAI del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa al rafforzamento dell'Eurojust e che modifica la decisione 2002/187/GAI che istituisce l'Eurojust per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità (GU L 138 del 4.6.2009, pag. 14).

33 03 51 ***Completamento delle azioni nell'ambito di prevenzione in materia di droga, informazione e giustizia***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	16 778 636	p.m.	22 500 000	47 042 637,35	29 740 918,23

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni relativi a esercizi precedenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Basi giuridiche

Decisione 2001/470/CE del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativa all'istituzione di una rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale (GU L 174 del 27.6.2001, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 743/2002 del Consiglio, del 25 aprile 2002, che istituisce un quadro generale comunitario di attività per agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile (GU L 115 dell'1.5.2002, pag. 1).

Decisione 2004/100/CE del Consiglio, del 26 gennaio 2004, che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione della cittadinanza europea attiva (partecipazione civica) (GU L 30 del 4.2.2004, pag. 6).

Decisione 2007/126/GAI del Consiglio, del 12 febbraio 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Giustizia penale», quale parte del programma generale su diritti fondamentali e giustizia (GU L 58 del 24.2.2007, pag. 13).

Decisione n. 1149/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 settembre 2007, che istituisce il programma specifico «Giustizia civile» per il periodo 2007-2013 come parte del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia» (GU L 257 del 3.10.2007, pag. 16).

Decisione n. 1150/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 settembre 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Prevenzione e informazione in materia di droga» nell'ambito del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia» (GU L 257 del 3.10.2007, pag. 23).

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 51 *(seguito)*

Atti di riferimento

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, presentata il 6 aprile 2005, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma quadro «Diritti fondamentali e giustizia» [COM(2005) 122 definitivo].

33 03 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

33 03 77 01 Progetto pilota — Valutazione d'impatto delle misure legislative in materia di diritto contrattuale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 03 77 02 Progetto pilota — Formazione giudiziaria europea

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	525 551	p.m.	492 000	0,—	313 837,10

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 77 *(seguito)*

33 03 77 03 Progetto pilota — Strumento d'informazione per le coppie con doppia cittadinanza

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	397 672	p.m.	425 000	1 000 000,—	119 150,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

33 03 77 04 Progetto pilota — Sensibilizzazione dei minori affinché siano consapevoli dei loro diritti nei procedimenti giudiziari

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	305 331	700 000	350 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

Stanziamento destinato a finanziare progetti a livello di Unione volti a sensibilizzare i minori in merito ai loro diritti nell'ambito di procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi.

A tal fine i progetti dovrebbero sviluppare e presentare nelle scuole programmi globali di sensibilizzazione diretti agli studenti della scuola secondaria. In particolare, si potrebbero svolgere attività interattive (come simulazioni di processi/tribunali fittizi) che consentano agli studenti della scuola secondaria di comprendere i loro diritti, con un certo grado di personalizzazione per ciascun paese partecipante onde tenere conto del contesto nazionale. I progetti dovrebbero consentire ai minori di vivere le varie fasi di cause penali, civili o amministrative fittizie nonché di conoscere meglio i diversi ruoli e le responsabilità (ad esempio minore oggetto di un procedimento, testimone, tutore, genitore, avvocato, procuratore, giudice, assistente sociale, agente di polizia ecc.) così come i loro diritti.

Al fine di garantire un'attuazione ottimale dei progetti, essi dovrebbero essere realizzati in collaborazione con i minori, gli insegnanti e i membri del personale e prevederne il coinvolgimento in modo partecipativo e responsabilizzante, nonché assicurarsi l'impegno preliminare delle scuole partecipanti ad agevolare le attività.

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA *(seguito)*

33 03 77 *(seguito)*

33 03 77 04 *(seguito)*

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 33 — GIUSTIZIA

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE GIUSTIZIA E CONSUMATORI

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER LA GIUSTIZIA E I CONSUMATORI

TITOLO 34

AZIONE PER IL CLIMA

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

TITOLO 34

AZIONE PER IL CLIMA

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
34 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «AZIONE PER IL CLIMA»	22 083 645	22 083 645	22 158 678	22 158 678	26 122 080,89	26 122 080,89
34 02	AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE	105 364 250	62 163 365	99 310 001	29 378 296	24 136 505,47	18 945 766,55
	Titolo 34 — Totale	**127 447 895**	**84 247 010**	**121 468 679**	**51 536 974**	**50 258 586,36**	**45 067 847,44**

TITOLO 34

AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «AZIONE PER IL CLIMA»

Il dettaglio degli articoli 1, 2, 3 e 5 si trova al capitolo XX 01

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
34 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «AZIONE PER IL CLIMA»					
34 01 01	***Spese relative ai funzionari e agenti temporanei nel settore «Azione per il clima»***	5,2	14 230 948	14 086 699	17 884 667,92	125,67
34 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Azione per il clima»***					
34 01 02 01	Personale esterno	5,2	1 645 320	1 617 046	1 712 168,18	104,06
34 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	1 920 281	2 083 959	2 060 068,91	107,28
	Articolo 34 01 02 — Subtotale		3 565 601	3 701 005	3 772 237,09	105,80
34 01 03	***Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore «Azione per il clima»***	5,2	903 466	911 974	1 343 417,71	148,70
34 01 04	***Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Azione per il clima»***					
34 01 04 01	Spese di supporto per il programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) — Sottoprogramma Azione per il clima	2	3 383 630	3 459 000	3 121 758,17	92,26
	Articolo 34 01 04 — Subtotale		3 383 630	3 459 000	3 121 758,17	92,26
	Capitolo 34 01 — Totale		**22 083 645**	**22 158 678**	**26 122 080,89**	**118,29**

34 01 01 Spese relative ai funzionari e agenti temporanei nel settore «Azione per il clima»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 230 948	14 086 699	17 884 667,92

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «AZIONE PER IL CLIMA» *(seguito)*

34 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione per il settore «Azione per il clima»

34 01 02 01 Personale esterno

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 645 320	1 617 046	1 712 168,18

34 01 02 11 Altre spese di gestione

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 920 281	2 083 959	2 060 068,91

34 01 03 Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore «Azione per il clima»

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
903 466	911 974	1 343 417,71

34 01 04 Spese di supporto per le attività e i programmi nel settore «Azione per il clima»

34 01 04 01 Spese di supporto per il programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) — Sottoprogramma Azione per il clima

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 383 630	3 459 000	3 121 758,17

Commento

Il presente stanziamento nell'ambito del sottoprogramma clima del programma LIFE è destinato a coprire spese per studi, riunioni di esperti, gruppi di lavoro, conferenze, valutazione, tecnologia dell'informazione, informazioni, materiale di comunicazione e sondaggi Eurobarometro, e pubblicazioni nonché altre spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione e i contratti di servizio a sostegno di individuazione, selezione, preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, revisione contabile e supervisione di programmi e progetti. Esso è inoltre destinato a fornire sostegno alle attività e agli eventi internazionali in materia di clima cui l'Unione aderisce e ai lavori preparatori dei futuri accordi internazionali di cui l'Unione sarà firmataria.

CAPITOLO 34 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «AZIONE PER IL CLIMA» *(seguito)*

34 01 04 *(seguito)*

34 01 04 01 *(seguito)*

In particolare, lo stanziamento è destinato a coprire:

— hosting, manutenzione, sicurezza, controllo della qualità, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) di sistemi informatici a sostegno degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici quali il registro unico dell'Unione, il catalogo delle operazioni dell'Unione e i sistemi informatici legati all'attuazione della normativa in materia di protezione dello strato di ozono, quale il regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (GU L 286 del 31.10.2009, pag. 1) e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 195),

— le pubblicazioni e le attività destinate a divulgare i risultati e le buone pratiche emersi dai progetti LIFE, garantendone così la sostenibilità, nonché le riunioni di esperti e di beneficiari di progetti (consulenze relative alla gestione di progetti, lavoro in rete, condivisione dei risultati e delle buone pratiche),

— l'elaborazione, il mantenimento, il funzionamento e il sostegno di sistemi informatici appropriati per la comunicazione, la selezione, la valutazione, il monitoraggio dei progetti, la redazione di relazioni in merito e la diffusione dei risultati di tali progetti,

— l'assunzione di esperti informatici intra-muros a sostegno dello sviluppo, del controllo della qualità e della sicurezza del sistema informatico a sostegno di politiche fondamentali.

Basi giuridiche

Cfr. capitolo 34 02.

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 185).

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
34 02	AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE								
34 02 01	***Ridurre le emissioni di gas serra dell'Unione***	2	46 972 000	22 285 864	43 842 591	8 564 853			
34 02 02	***Accrescere la resilienza dell'Unione ai cambiamenti climatici***	2	46 032 000	27 692 419	43 842 591	1 282 426			
34 02 03	***Migliorare la governance e l'informazione in materia di clima a tutti i livelli***	2	11 510 250	2 936 741	9 574 819	1 939 670			
34 02 04	***Partecipazione agli accordi multilaterali e internazionali in materia di clima***	4	850 000	763 901	850 000	775 031	794 597,79	712 263,15	93,24
34 02 51	***Completamento di precedenti programmi in materia di azione per il clima***	2	—	5 874 440	—	11 516 316	20 394 970,18	15 750 476,92	268,12
34 02 77	***Progetti pilota e azioni preparatorie***								
34 02 77 01	Azione preparatoria — Integrazione dell'azione per il clima, dell'adattamento e dell'innovazione	2	p.m.	2 250 000	—	4 700 000	2 946 937,50	2 483 026,48	110,36
34 02 77 02	Progetto pilota — Uso efficiente del finanziamento dell'Unione per il clima: utilizzare la rete stradale come indicatore iniziale di risultato per i progetti REDD+	2	p.m.	360 000	1 200 000	600 000			
	Articolo 34 02 77 — Subtotale		p.m.	2 610 000	1 200 000	5 300 000	2 946 937,50	2 483 026,48	95,14
	Capitolo 34 02 — Totale		**105 364 250**	**62 163 365**	**99 310 001**	**29 378 296**	**24 136 505,47**	**18 945 766,55**	**30,48**

34 02 01 ***Ridurre le emissioni di gas serra dell'Unione***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
46 972 000	22 285 864	43 842 591	8 564 853		

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 01 *(seguito)*

Commento

Nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima del programma LIFE, lo stanziamento è destinato a finanziare misure a sostegno del ruolo della Commissione nell'elaborazione, nell'attuazione e nell'applicazione delle politiche e della legislazione e nel controllo della loro attuazione nel settore Azione per il clima, compreso il monitoraggio dell'integrazione nei vari settori politici, attraverso lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci politici o di gestione, di buone pratiche e di soluzioni per il clima, per migliorare la base di conoscenze (sviluppo, stima, monitoraggio e valutazione) per un'effettiva mitigazione dei cambiamenti climatici e per rafforzare le capacità di applicazione concreta, facilitare lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate e piani d'azione a livello locale, regionale o nazionale e contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti a bassa intensità di carbonio innovativi che possano essere replicati, trasferiti o integrati.

Saranno prese in considerazione le seguenti priorità:

— assicurare l'attuazione degli impegni dell'Unione ai sensi del protocollo di Kyoto nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici,

— assicurare lo sviluppo di nuove politiche, l'ulteriore attuazione del pacchetto «Clima ed energia 2009» e l'utilizzo di strumenti fondati su una logica di mercato, in particolare la possibilità di acquistare o cedere quote di emissioni di gas serra, al fine di conseguire, attraverso una riduzione delle emissioni efficiente sotto il profilo dei costi, gli obiettivi «20/20/20» in materia di clima/energia della strategia Europa 2020 e quelli del quadro 2030 per le politiche climatiche ed energetiche che contribuiscono ad agevolare il passaggio a un'economia e a una società a basse emissioni di carbonio.

Le misure finanziate da LIFE possono essere attuate tramite sovvenzioni, strumenti finanziari [da affidare mediante gestione indiretta alla Banca europea per gli investimenti (BEI) o al Fondo europeo per gli investimenti (FEI), in conformità degli articoli 17 e 25 del regolamento (UE) n. 1293/2013 e dell'articolo 58 del regolamento finanziario] o tramite procedure di appalto (studi, contratti di servizi, procedure amministrative, valutazioni, analisi economiche e modellazione di scenari, riunioni, eventi, reti, banche dati, sistemi di informazione, attività di informazione, pubblicazioni e divulgazione) o tramite qualsiasi altro intervento necessario, tra cui:

— cooperazione con Eurocontrol sull'attuazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione europea nel settore dell'aviazione,

— i costi di sviluppo, manutenzione, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) dei sistemi di sostegno alle politiche, in particolare, ma non esclusivamente, il registro unico dell'UE, il catalogo delle operazioni dell'UE e il sistema di monitoraggio della riduzione dello strato di ozono. Saranno inoltre coperti i costi della gestione dei progetti, della documentazione e della formazione legati all'applicazione di questi sistemi.

È possibile la cooperazione con le organizzazioni internazionali competenti e con i rispettivi organi e istituzioni, al fine di conseguire gli obiettivi in materia di azione per il clima.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 185) e in particolare l'articolo 14.

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 02 Accrescere la resilienza dell'Unione ai cambiamenti climatici

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
46 032 000	27 692 419	43 842 591	1 282 426		

Commento

Nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima del programma LIFE lo stanziamento è destinato a finanziare misure a sostegno del ruolo della Commissione nell'elaborazione, nell'attuazione e nell'applicazione delle politiche e della legislazione e nel controllo della loro attuazione nel settore Azione per il clima, compreso il monitoraggio dell'integrazione nei vari settori politici, attraverso lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci politici o di gestione, di buone pratiche e di soluzioni per il clima, per migliorare la base di conoscenze (sviluppo, stima, monitoraggio e valutazione) per un'effettiva mitigazione dei cambiamenti climatici e per rafforzare le capacità di applicazione concreta, facilitare lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate e piani d'azione a livello locale, regionale o nazionale e contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti a bassa intensità di carbonio innovativi che possano essere replicati, trasferiti o integrati tenendo presenti le seguenti priorità:

— sviluppare nuove politiche e proseguire l'attuazione dell'attuale pacchetto «Clima e energia» del «Quadro 2030 per il clima e l'energia» e della strategia di adattamento dell'UE,

— assicurare che l'economia e la società dell'Unione si adeguino alle conseguenze negative dei cambiamenti climatici e attenuino tali conseguenze,

— favorire il passaggio a un'economia e a una società a basse emissioni di carbonio, efficiente nei consumi di risorse e resiliente ai cambiamenti climatici richiedendo il contributo di molte politiche dell'Unione all'azione per il clima (in particolare la politica di coesione, la politica agricola e dello sviluppo rurale, le attività di ricerca e innovazione, i programmi su trasporti ed energia, l'azione esterna ecc.), in particolare elaborando misure di integrazione e adattamento,

— elaborare meccanismi innovativi di supporto che permettano di sfruttare pienamente il potenziale delle nuove tecnologie, di ridurre i danni provocati da eventi connessi ai cambiamenti climatici, come siccità e inondazioni o eventi climatici estremi, e di sviluppare le capacità di prevenzione dei disastri e di risposta ai medesimi,

— sviluppo di strumenti che consentano di individuare i rischi climatici cui possono essere esposti le varie aree («climate proofing»), di valutazioni dei programmi basate sul rischio, di misure in grado di stimolare la capacità di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, di un sistema di «sorveglianza» di tali cambiamenti («climate tracking») per monitorare la spesa pertinente al clima, tutto ciò nel contesto dell'obiettivo primario di «aumentare l'integrazione delle azioni per il clima fino a raggiungere almeno il 20 % del futuro bilancio complessivo dell'Unione nel 2014-2020», grazie al contributo di varie politiche,

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 02 *(seguito)*

Le misure finanziate da LIFE possono essere attuate tramite sovvenzioni, strumenti finanziari [da affidare mediante gestione indiretta alla Banca europea per gli investimenti o al Fondo europeo per gli investimenti, in conformità degli articoli 17 e 25 del regolamento (UE) n. 1293/2013 e dell'articolo 58 del regolamento finanziario] o tramite procedure di appalto (studi, contratti di servizi, procedure amministrative, valutazioni, analisi economiche e modellazione di scenari, riunioni, eventi, reti, banche dati, sistemi di informazione, attività di informazione, pubblicazioni e divulgazione) o tramite qualsiasi altro intervento necessario.

È possibile la cooperazione con le organizzazioni internazionali competenti e con i rispettivi organi e istituzioni, al fine di conseguire gli obiettivi in materia di azione per il clima.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 185) e in particolare l'articolo 15.

34 02 03 ***Migliorare la governance e l'informazione in materia di clima a tutti i livelli***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 510 250	2 936 741	9 574 819	1 939 670		

Commento

Nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima del programma LIFE, lo stanziamento è destinato a finanziare misure a sostegno del ruolo della Commissione nel miglioramento della governance climatica, favorendo una maggiore partecipazione dei soggetti interessati, comprese le ONG, allo sviluppo e all'attuazione delle politiche, il potenziamento delle capacità e la sensibilizzazione, la promozione di politiche e normative in materia di azione per il clima, anche conquistando il sostegno del pubblico e delle parti interessate rispetto all'elaborazione delle politiche dell'Unione in materia di clima, e a promuovere le conoscenze sullo sviluppo sostenibile, sostenere la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni nel settore dell'ambiente e facilitare la condivisione delle conoscenze relative alle soluzioni e prassi in materia di clima che hanno avuto successo, anche sviluppando piattaforme tra i soggetti interessati attraverso piattaforme di cooperazione, a promuovere e contribuire ad aumentare l'efficacia del rispetto e dell'applicazione della legislazione in materia di clima, in particolare incoraggiando lo sviluppo e la diffusione di buone prassi e dei migliori approcci politici («success stories»).

Saranno prese in considerazione le seguenti priorità:

— proseguire l'attuazione del pacchetto «Clima ed energia 2009»,

— assicurare l'attuazione e l'utilizzo di strumenti fondati su una logica di mercato al fine di conseguire, attraverso una riduzione delle emissioni efficiente sotto il profilo dei costi, gli obiettivi «20/20/20» in materia di clima/energia nel quadro della strategia Europa 2020, che contribuisce ad agevolare il passaggio a un'economia e a una società a basse emissioni di carbonio,

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 03 *(seguito)*

— sviluppare nuove politiche nell'ambito del Quadro 2030 per il clima e l'energia,

— assicurare che l'economia e la società dell'Unione si adeguino alle conseguenze negative dei cambiamenti climatici e attenuino tali conseguenze,

— promuovere le organizzazioni non governative (ONG) che operano prevalentemente nel campo dell'azione per il clima a livello europeo e partecipano all'elaborazione e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione delle ONG al processo di dialogo per l'elaborazione delle politiche per l'azione per il clima e alla loro attuazione e al processo europeo di standardizzazione al fine di assicurare un'equilibrata rappresentanza delle parti interessate e l'integrazione sistematica degli aspetti legati al clima.

Le misure finanziate da LIFE possono essere attuate tramite sovvenzioni per azioni a favore di progetti e sovvenzioni di funzionamento a favore delle ONG o procedure di appalto (studi, i contratti di prestazione di servizi, le procedure amministrative, le valutazioni, le riunioni, gli eventi, le reti, le banche dati, i sistemi di informazione, attività di informazione, pubblicazione e divulgazione) o di qualsiasi altro intervento necessario.

È possibile la cooperazione con le organizzazioni internazionali competenti e con i rispettivi organi e istituzioni, al fine di conseguire gli obiettivi in materia di azione per il clima.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 , sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 185) e in particolare l'articolo 16.

34 02 04 ***Partecipazione agli accordi multilaterali e internazionali in materia di clima***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
850 000	763 901	850 000	775 031	794 597,79	712 263,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire i contributi obbligatori e facoltativi a un certo numero di convenzioni, protocolli e accordi internazionali a cui l'Unione aderisce e i lavori preparatori dei futuri accordi internazionali di cui l'Unione sarà firmataria.

In alcuni casi, i contributi destinati a protocolli successivi sono inclusi nei contributi per la convenzione di base a essi pertinente.

Basi giuridiche

Decisione 88/540/CEE del Consiglio, del 14 ottobre 1988, relativa alla conclusione della convenzione di Vienna per la protezione dello strato di ozono e del protocollo di Montreal relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono (GU L 297 del 31.10.1988, pag. 8).

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 04 *(seguito)*

Decisione 94/69/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1993, concernente la conclusione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (GU L 33 del 7.2.1994, pag. 11).

Decisione 2002/358/CE del Consiglio, del 25 aprile 2002, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità europea, del protocollo di Kyoto allegato alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'adempimento congiunto dei relativi impegni (GU L 130 del 15.5.2002, pag. 1).

34 02 51 ***Completamento di precedenti programmi in materia di azione per il clima***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	5 874 440	—	11 516 316	20 394 970,18	15 750 476,92

Commento

Stanziamento destinato a coprire la liquidazione degli impegni residui relativi agli esercizi precedenti e connessi agli obiettivi generali del programma LIFE +, in particolare per quanto concerne le misure a sostegno del ruolo iniziatore della Commissione nell'elaborazione e attuazione delle politiche nel settore dell'azione per il clima.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) (GU L 149 del 9.6.2007, pag. 1).

34 02 77 ***Progetti pilota e azioni preparatorie***

34 02 77 01 Azione preparatoria — Integrazione dell'azione per il clima, dell'adattamento e dell'innovazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	2 250 000	—	4 700 000	2 946 937,50	2 483 026,48

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 77 *(seguito)*

34 02 77 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare degli esercizi precedenti nell'ambito dell'azione preparatoria.

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

34 02 77 02 Progetto pilota — Uso efficiente del finanziamento dell'Unione per il clima: utilizzare la rete stradale come indicatore iniziale di risultato per i progetti REDD+

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	360 000	1 200 000	600 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni di esercizi precedenti ancora da liquidare nell'ambito del progetto pilota.

L'Unione ha impegnato notevoli risorse per fornire ai paesi in via di sviluppo incentivi positivi ai fini della riduzione delle emissioni dovute alla deforestazione e al degrado forestale a livello mondiale (REDD+). L'Unione, se si considerano anche i contributi dei singoli Stati membri, è attualmente il principale finanziatore del programma.

Le prime valutazioni sembrano indicare che una delle principali carenze del programma REDD+ sia la mancanza di metodologie comuni e di risorse adeguate (umane, tecniche e finanziarie) per stimare, quantificare, comunicare, verificare e comparare (FRMVC) le emissioni forestali nel tempo e tra i diversi paesi.

Il progetto pilota è inteso a utilizzare la rete stradale esistente e l'ampliamento dell'accessibilità conseguente all'apertura di nuove strade quale indicatore iniziale di risultato per i progetti mirati a ridurre le emissioni di gas a effetto serra riconducibili alla deforestazione e rafforzare l'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT). Nel contempo, il progetto pilota punta a integrare l'informazione sull'accessibilità (ad es. rete stradale) in metodologie FRMVC armonizzate, quale strumento per migliorare l'efficacia e l'attendibilità delle relazioni REDD+, ponendo così le basi del regime per il clima post 2020, da convenire nel contesto UNFCCC COP-21 a Parigi nel dicembre 2015.

CAPITOLO 34 02 — AZIONE PER IL CLIMA A LIVELLO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE *(seguito)*

34 02 77 *(seguito)*

34 02 77 02 *(seguito)*

Dai dati raccolti via satellite e da terra si desume che, nelle zone tropicali, l'apertura di nuove strade nella foresta è in genere seguita dalla costruzione di vie secondarie (asfaltate o meno) che innescano un ulteriore degrado e un'ulteriore deforestazione (conversione a scopi agricoli o di allevamento). Le relazioni scientifiche concordano sul fatto che la maggior parte della deforestazione, della frammentazione e del degrado forestale si concentrano nelle zone a rischio in prossimità delle infrastrutture e delle reti di accesso.

Pertanto, la costruzione di nuove strade non è soltanto uno dei fattori principali delle deforestazione e del degrado forestale, ma può anche fungere da indicatore efficace, in termini di costi, di possibili emissioni di origine forestale e perdita di biodiversità. Grazie ai rilevamenti dallo spazio sulle infrastrutture, anche stradali, è possibile elaborare mappe delle zone prive di strade e poi combinarle con le mappe aggiornate delle foreste al fine di una tempestiva analisi dell'impatto delle politiche settoriali dell'Unione e dell'efficacia delle attività REDD+ sostenute. Ciò potrebbe anche contribuire al conseguimento dell'obiettivo strategico dell'Unione derivante dalla convenzione ONU sulla diversità biologica (CBD), ossia dimezzare quanto meno entro il 2020 il tasso di perdita di tutti gli habitat naturali, foreste comprese e, se possibile, pressoché azzerarlo, e ridurre notevolmente il degrado e la frammentazione.

La valutazione dell'impatto dell'accresciuta accessibilità può fornire un contributo alla misurazione dell'efficacia delle cinque attività previste da REDD+ (concernenti deforestazione, degrado forestale, conservazione, gestione, miglioramento dello stoccaggio di carbonio nelle foreste). Inoltre la pianificazione della rete stradale è uno strumento strategico di facile comprensione, cui possono ricorrere donatori e beneficiari del progetto REDD+, e si collega ai fattori internazionali di deforestazione (tra cui le importazioni dell'Unione).

Lo stanziamento è destinato a coprire i costi delle attività seguenti:

— produzione di mappe aggiornate e globali di zone prive di strade nelle regioni forestali, con particolare attenzione per le foreste tropicali (sulla base dei dati spaziali e delle immagini satellitari disponibili); tali mappe dovranno essere messe a disposizione del pubblico su un apposito sito Internet,

— sviluppo di un modello previsionale della deforestazione e del degrado forestale sulla base della rete viaria esistente e del suo prevedibile sviluppo nelle zone prioritarie,

— sviluppo di un modello previsionale della deforestazione e del degrado forestale sulla base della rete viaria esistente e del suo prevedibile sviluppo nelle zone prioritarie,

— presentazione dei risultati di cui sopra nell'ambito di seminari e convegni [segnatamente a margine dell'UNFCCC e della Conferenza delle parti della Convenzione sulla Biodiversità (CBD COP)], nonché divulgazione del relativo materiale.

Basi giuridiche

Progetto pilota ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 34 — AZIONE PER IL CLIMA

ATTIVITA SENZA LINEA DI BILANCIO

— SOSTEGNO AMMINISTRATIVO PER LA DIREZIONE GENERALE PER L'AZIONE PER IL CLIMA

— STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER L'AZIONE PER IL CLIMA

COMMISSIONE

TITOLO 40

RISERVE

COMMISSIONE
TITOLO 40 — RISERVE

TITOLO 40

RISERVE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
40 01	RISERVE PER SPESE AMMINISTRATIVE	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—
40 02	RISERVE PER INTERVENTI FINANZIARI	553 167 756	237 802 756	502 523 000	194 775 000	0,—	0,—
40 03	RISERVA NEGATIVA	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—
	Titolo 40 — Totale	**553 167 756**	**237 802 756**	**502 523 000**	**194 775 000**	**0,—**	**0,—**

TITOLO 40

RISERVE

CAPITOLO 40 01 — RISERVE PER SPESE AMMINISTRATIVE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
40 01	RISERVE PER SPESE AMMINISTRATIVE					
40 01 40	***Riserva per spese amministrative***		p.m.	p.m.	0,—	
40 01 42	***Riserva per imprevisti***	5,2	p.m.	p.m.	0,—	
	Capitolo 40 01 — Totale		**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	

40 01 40 Riserva per spese amministrative

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti di questo articolo hanno carattere di accantonamento e possono essere utilizzati solo previo storno verso altre linee del bilancio, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

40 01 42 Riserva per imprevisti

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE
TITOLO 40 — RISERVE

CAPITOLO 40 02 — RISERVE PER INTERVENTI FINANZIARI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
40 02	RISERVE PER INTERVENTI FINANZIARI								
40 02 40	***Stanziamenti non dissociati***		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
40 02 41	***Stanziamenti dissociati***		87 802 756	87 802 756	46 342 000	44 775 000			
40 02 42	***Riserva per aiuti d'urgenza***	9	303 000 000	150 000 000	297 000 000	150 000 000	0,—	0,—	0
40 02 43	***Riserva per il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione***	9	162 365 000	p.m.	159 181 000	p.m.	0,—	0,—	
	Capitolo 40 02 — Totale		**553 167 756**	**237 802 756**	**502 523 000**	**194 775 000**	**0,—**	**0,—**	**0**

40 02 40 ***Stanziamenti non dissociati***

Cifre (Stanziamenti non dissociati)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti iscritti al titolo «Riserve» riguardano unicamente due situazioni: a) mancanza di atto di base per l'azione interessata al momento della formazione del bilancio; e b) incertezza, basata su seri motivi, quanto alla sufficienza degli stanziamenti o alla possibilità di eseguire, in condizioni conformi alla buona gestione finanziaria, gli stanziamenti iscritti alle linee operative interessate. Gli stanziamenti iscritti a questo articolo possono essere utilizzati soltanto previo storno effettuato secondo la procedura di cui all'articolo 27 del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

40 02 41 ***Stanziamenti dissociati***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
87 802 756	87 802 756	46 342 000	44 775 000		

CAPITOLO 40 02 — RISERVE PER INTERVENTI FINANZIARI *(seguito)*

40 02 41 *(seguito)*

Commento

Gli stanziamenti iscritti al titolo «Riserve» riguardano unicamente due situazioni: a) mancanza di atto di base per l'azione interessata al momento della formazione del bilancio; e b) incertezza, basata su seri motivi, quanto alla sufficienza degli stanziamenti o alla possibilità di eseguire, in condizioni conformi alla buona gestione finanziaria, gli stanziamenti iscritti alle linee operative interessate. Gli stanziamenti iscritti a questo articolo possono essere utilizzati soltanto previo storno effettuato secondo la procedura di cui all'articolo 27 del regolamento finanziario.

Il totale degli stanziamenti si suddivide come segue (stanziamenti di impegno, stanziamenti di pagamento):

1. Articolo	11 03 01	Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi	87 802 756	87 802 756
		Totale	87 802 756	87 802 756

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

40 02 42 ***Riserva per aiuti d'urgenza***

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
303 000 000	150 000 000	297 000 000	150 000 000	0,—	0,—

Commento

La riserva per gli aiuti d'urgenza è destinata a consentire una risposta rapida alle esigenze di aiuto specifiche dei paesi terzi a seguito di eventi che non potevano essere previsti al momento della formazione del bilancio, in primo luogo per effettuare interventi umanitari ma anche, eventualmente, a fini di gestione civile delle crisi e protezione civile e in situazioni particolarmente difficili dovute alla pressione dei flussi migratori alle frontiere esterne dell'Unione.

L'importo annuo della riserva è fissato a 280 000 000 EUR (a prezzi 2011) e può essere utilizzato fino all'anno n+1 conformemente al regolamento finanziario. La riserva è iscritta nel bilancio generale dell'Unione a titolo di accantonamento. La quota dell'importo annuo derivante dall'esercizio precedente viene utilizzata per prima. La quota dell'importo annuo dell'anno n non utilizzata nell'anno n+1 viene annullata.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

COMMISSIONE
TITOLO 40 — RISERVE

CAPITOLO 40 02 — RISERVE PER INTERVENTI FINANZIARI *(seguito)*

40 02 43 Riserva per il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
162 365 000	p.m.	159 181 000	p.m.	0,—	0,—

Commento

L'obiettivo di questa riserva è finanziare il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per permettere all'Unione di dimostrare solidarietà e sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi finanziaria ed economica globale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26), oppure a causa di una nuova crisi economica e finanziaria globale e fornire un sostegno finanziario per il loro rapido reinserimento in un'occupazione sostenibile.

I metodi per iscrivere gli stanziamenti in tale riserva e per mobilizzare il FEG sono stabiliti al punto 13 dell'Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855), e in particolare l'articolo 1.

Atti di riferimento

Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

CAPITOLO 40 03 — RISERVA NEGATIVA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013		% Pagamenti 2013/2015
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
40 03	RISERVA NEGATIVA								
40 03 01	***Riserva negativa***	8	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—	
	Capitolo 40 03 — Totale		**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	**0,—**	

40 03 01 Riserva negativa

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2015		Stanziamenti 2014		Esecuzione 2013	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	0,—	0,—

Commento

Il principio della riserva negativa è stabilito all'articolo 47 del regolamento finanziario. Tale riserva deve essere utilizzata entro la fine dell'esercizio, mediante storno, secondo la procedura di cui agli articoli 26 e 27 dello stesso regolamento.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

ALLEGATI

COMMISSIONE

SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

COMMISSIONE

SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Come previsto nell'accordo sullo Spazio economico europeo, gli Stati EFTA (ad eccezione della Svizzera) partecipano ad un'ampia gamma di politiche dell'Unione della sottorubrica 1a e delle rubriche 2, 3, 4 e 5 del quadro finanziario pluriennale in cambio di un contributo finanziario agli stanziamenti operativi, calcolato mediante applicazione di un «fattore di proporzionalità». Tale fattore di proporzionalità è uguale alla somma dei rapporti ottenuti dividendo il prodotto interno lordo a prezzi di mercato di ogni Stato EFTA per il prodotto interno lordo a prezzi di mercato dell'insieme degli Stati membri aumentato di quello dello Stato EFTA interessato.

Per il 2015 il fattore di proporzionalità è stimato al 2,97 % (sulla base dei dati 2013), ossia 2,86 % per la Norvegia, 0,08 % per l'Islanda e 0,03 % per il Lichtenstein.

I contributi finanziari in oggetto non saranno formalmente iscritti in bilancio; ogni rubrica di bilancio relativa ad attività alle quali parteciperanno gli Stati EFTA comporterà la menzione «per memoria» del contributo EFTA. La tabella riepilogativa contenente l'elenco delle rubriche di bilancio interessate e l'importo del contributo EFTA per ciascuna di esse è pubblicata come allegato al bilancio generale dell'Unione. Si stima che il contributo globale dell'EFTA a titolo della parte operativa per il 2015 ammonterà a circa 395 934 646 EUR in stanziamenti di impegno. Si prevede anche che gli Stati EFTA partecipino alle spese amministrative direttamente connesse all'attuazione di queste politiche. L'importo dei contributi degli Stati EFTA e le rubriche del bilancio cui saranno destinati devono ancora essere discussi con questi paesi e vanno pertanto considerati provvisori.

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
	XX 01 02 01	Personale esterno che lavora presso l'istituzione	123 597 000	123 597 000	200 412	200 412
	XX 01 02 11	Altre spese di gestione dell'istituzione	142 156 000	142 156 000	833 500	833 500
	26 01 22 02	Acquisto o locazione di immobili a Bruxelles	213 368 000	213 368 000	482 804	482 804
	26 01 22 03	Spese relative agli immobili a Bruxelles	70 893 000	70 893 000	160 415	160 415
	26 01 23 02	Acquisto o locazione di immobili a Lussemburgo	34 234 000	34 234 000	77 463	77 463
	26 01 23 03	Spese relative agli immobili a Lussemburgo	16 934 000	16 934 000	38 318	38 318
		TOTALE PARZIALE PARTE AMMINISTRATIVA	**601 182 000**	**601 182 000**	**1 792 912**	**1 792 912**
2,97 %	01 04 51	Completamento di programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014)	p.m.	100 267 609	p.m.	2 977 948
0,08 %	02 01 04 01	Spese di sostegno per il Programma per la competitività delle imprese e le PMI (COSME)	3 749 000	3 749 000	2 999	2 999
2,86%	02 01 04 03	Spese di sostegno per i programmi europei di navigazione satellitare	3 400 000	3 400 000	97 240	97 240
0,08%	02 01 04 04	Spese di sostegno per il programma europeo di osservazione della terra (Copernicus)	2 500 000	2 500 000	2 000	2 000
2,94 %	02 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	10 866 475	10 866 475	319 474	319 474
2,94 %	02 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	3 386 714	3 386 714	99 569	99 569
2,94 %	02 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	3 520 000	3 520 000	103 488	103 488
0,08%	02 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (Cosme)	8 154 177	8 154 177	6 523	6 523
0,08 %	02 02 01	Promuovere l'imprenditorialità e migliorare la competitività e l'accesso ai mercati per le imprese dell'Unione	108 561 823	72 183 633	86 849	57 747
0,08 %	02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	174 791 725	99 027 161	139 833	79 222
2,97 %	02 02 51	Completare le precedenti attività nel campo della competitività e dell'imprenditorialità (2)	p.m.	36 650 616	p.m.	1 088 523
2,97 %	02 03 01	Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicinamento settoriale (3)	18 696 000	14 012 346	p.m.	p.m.
2,97 %	02 03 03	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui prodotti chimici	7 800 000	7 800 000	231 660	231 660
2,94 %	02 04 02 01	Leadership nello spazio	176 847 152	113 594 175	5 199 306	3 339 669

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,94 %	02 04 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	02 04 02 03	Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI)	35 905 989	17 650 787	1 055 636	518 933
2,94 %	02 04 03 01	Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime	77 604 264	30 583 047	2 281 565	899 142
2,94 %	02 04 03 02	Promuovere la sicurezza nelle società europee	153 235 857	51 650 398	4 505 134	1 518 522
2,97 %	02 04 51	Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro - CE (2007-2013)	p.m.	179 347 726	p.m.	5 326 627
2,97 %	02 04 52	Completamento dei precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,97 %	02 04 53	Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione - Attività di innovazione (2007-2013)	p.m.	36 262 756	p.m.	1 077 004
2,86 %	02 05 01	Sviluppare e fornire infrastrutture e servizi globali di radionavigazione satellitare (Galileo) entro il 2019	817 199 000	650 499 661	23 371 891	18 604 290
2,86 %	02 05 02	Fornire servizi satellitari che migliorino le prestazioni del GPS, coprendo gradualmente l'integralità della regione della Conferenza europea dell'aviazione civile (ECAC) entro il 2020 (EGNOS)	240 000 000	200 824 669	6 864 000	5 743 586
2,86 %	02 05 11	Agenzia del GNSS europeo	26 791 000	26 791 000	766 223	766 223
2,86 %	02 05 51	Completamento dei programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)	p.m.	77 585 659	p.m.	2 218 950
0,08 %	02 06 01	Fornire servizi operativi basati su osservazioni spaziali e dati in situ (Copernicus)	113 650 000	81 952 171	90 920	65 562
0,08 %	02 06 02	Costruire una capacità autonoma dell'Unione di osservazione della terra (Copernicus)	440 220 000	427 844 424	352 176	342 276
2,94 %	02 06 51	Completamento del programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	04 01 04 02	Spese di sostegno per il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale	4 300 000	4 300 000	126 420	126 420
2,97 %	04 03 01 03	Libera circolazione dei lavoratori, coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e misure a favore dei migranti, ivi compresi i migranti dei paesi terzi (3)	8 000 000	5 482 852	p.m.	p.m.
2,97 %	04 03 01 07	Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni [1]	Pagamenti [1]	Impegni	Pagamenti
2,94 %	04 03 02 01	PROGRESS — Sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica sociale e dell'occupazione dell'Unione nonché della legislazione sulle condizioni di lavoro [4]	72 494 000	22 666 588	2 131 324	666 398
2,94 %	04 03 02 02	EURES – Promuovere la mobilità geografica volontaria dei lavoratori e ampliare le opportunità di occupazione	21 392 000	9 424 939	628 925	277 093
0,08 %	04 03 02 03	Microfinanza e imprenditoria sociale – Ampliare l'accesso ai finanziamenti, e la loro disponibilità, per le persone fisiche e giuridiche, soprattutto quelle più lontane dal mercato del lavoro, e per le imprese sociali	26 457 000	11 815 018	21 166	9 452
2,97 %	04 03 12	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	14 534 000	14 534 000	431 660	431 660
2,97 %	04 03 51	Completamento di Progress	p.m.	24 802 431	p.m.	736 632
2,97 %	04 03 52	Completamento di EURES	p.m.	8 579 394	p.m.	254 808
2,97 %	04 03 53	Completamento di altre attività [5]	p.m.	370 570	p.m.	11 006
2,94 %	05 01 05 01	Spese relative ai funzionari e personale temporaneo che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1 277 088	1 277 088	37 546	37 546
2,94 %	05 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	321 000	321 000	9 437	9 437
2,94 %	05 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	800 000	800 000	23 520	23 520
2,94 %	05 09 03 01	Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità e altri bioprodotti	101 455 799	19 076 239	2 982 800	560 841
2,94 %	06 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	5 052 336	5 052 336	148 539	148 539
2,94 %	06 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	2 400 000	2 400 000	70 560	70 560
2,94 %	06 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	566 751	566 751	16 662	16 662
2,97 %	06 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) [6]	733 622	733 622	21 789	21 789
2,97 %	06 01 06 02	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,97 %	06 02 02	Agenzia europea per la sicurezza aerea	35 634 767	35 634 767	1 058 353	1 058 353

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,97 %	06 02 03 01	Agenzia europea per la sicurezza marittima	30 282 323	30 282 323	899 385	899 385
2,97 %	06 02 03 02	Agenzia europea per la sicurezza marittima – Misure antinquinamento	20 600 000	12 968 852	611 820	385 175
2,97 %	06 02 04	Agenzia ferroviaria europea	24 659 000	24 659 000	732 372	732 372
2,97 %	06 02 52	Completamento del programma «Marco Polo»	p.m.	17 463 073	p.m.	518 653
2,97 %	06 02 53	Completamento delle misure antinquinamento	p.m.	6 185 145	p.m.	183 699
2,94 %	06 03 03 01	Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e continuo	138 764 242	52 428 081	4 079 669	1 541 386
2,94 %	06 03 07 31	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2) — Spese di sostegno	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	06 03 07 32	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2)	50 000 000	34 952 054	1 470 000	1 027 590
2,94 %	06 03 07 33	Impresa comune Shift2Rail (S2R) – Spese di sostegno	1 313 592	1 310 445	38 620	38 527
2,94 %	06 03 07 34	Impresa comune Shift2Rail (S2R)	44 039 408	43 690 067	1 294 759	1 284 488
2,97 %	06 03 51	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007) — Settimo programma quadro — CE (2007-2013)	p.m.	45 437 670	p.m.	1 349 499
2,97 %	06 03 52	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti (anteriori al 2007)	p.m.	131 512	p.m.	3 906
2,97 %	07 02 05 01	Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi	5 474 125	5 474 125	162 582	162 582
2,97 %	07 02 06	Agenzia europea dell'ambiente	34 886 366	34 886 366	1 036 125	1 036 125
2,94 %	08 01 05 01	Spese relative a funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	104 430 000	104 430 000	3 070 242	3 070 242
2,94 %	08 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	27 432 315	27 432 315	806 510	806 510
2,94 %	08 01 05 03	Altre spese amministrative relative ai programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	51 172 413	51 172 413	1 504 469	1 504 469
2,94 %	08 01 06 01	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca — contributo da Orizzonte 2020	37 572 770	37 572 770	1 104 639	1 104 639
2,94 %	08 01 06 02	Agenzia esecutiva per la ricerca — contributo da Orizzonte 2020	57 578 641	57 578 641	1 692 812	1 692 812
2,94 %	08 01 06 03	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo di Orizzonte 2020	21 056 283	21 056 283	619 055	619 055
2,94 %	08 01 06 04	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo di Orizzonte 2020	3 968 896	3 968 896	116 686	116 686

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni [1]	Pagamenti [1]	Impegni	Pagamenti
2,94 %	08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	1 650 723 198	449 911 575	48 531 262	13 227 400
2,94 %	08 02 01 02	Rafforzare la ricerca nelle tecnologie future ed emergenti	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	08 02 01 03	Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche	188 149 548	73 032 317	5 531 597	2 147 150
2,94 %	08 02 02 01	Leadership a livello di nanotecnologie, materiali avanzati, tecnologie laser, biotecnologie e tecnologie produttive avanzate	503 592 719	178 666 161	14 805 626	5 252 785
2,94 %	08 02 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	342 534 670	282 101 522	10 070 519	8 293 785
2,94 %	08 02 02 03	Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI).	36 588 561	33 186 975	1 075 704	975 697
2,94 %	08 02 03 01	Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	540 954 714	271 316 606	15 904 069	7 976 708
2,94 %	08 02 03 02	Garantire approvvigionamenti sufficienti di prodotti alimentari sicuri, sani e di elevata qualità e altri bioprodotti	94 094 592	83 884 929	2 766 381	2 466 217
2,94 %	08 02 03 03	Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	313 168 348	137 003 313	9 207 149	4 027 897
2,94 %	08 02 03 04	Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità	159 469 104	288 354 444	4 688 392	8 477 621
2,94 %	08 02 03 05	Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime	297 719 374	131 157 582	8 752 950	3 856 033
2,94 %	08 02 03 06	Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive	114 233 382	74 273 114	3 358 461	2 183 630
2,94 %	08 02 04	Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione	93 183 570	62 039 896	2 739 597	1 823 973
2,94 %	08 02 05	Attività orizzontali di Orizzonte 2020	47 450 000	10 136 096	1 395 030	298 001
2,94 %	08 02 06	La scienza con e per la società	54 853 984	25 322 763	1 612 707	744 489
2,94 %	08 02 07 31	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2) — Spese di sostegno	670 585	668 978	19 715	19 668
2,94 %	08 02 07 32	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IMI2)	211 379 415	57 627 199	6 214 555	1 694 240
2,94 %	08 02 07 33	Impresa comune Bioindustrie - Spese di sostegno	1 600 083	1 596 249	47 042	46 930
2,94 %	08 02 07 34	Impresa comune Bioindustrie	200 495 917	17 527 581	5 894 580	515 311

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,94 %	08 02 07 35	Impresa comune Clean Sky 2 — Spese di sostegno	1 864 218	1 859 751	54 808	54 677
2,94 %	08 02 07 36	Impresa comune Clean Sky 2	339 977 529	94 370 545	9 995 339	2 774 494
2,94 %	08 02 07 37	Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2) — Spese di sostegno	466 833	465 714	13 725	13 692
2,94 %	08 02 07 38	Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2)	109 114 167	29 060 885	3 207 957	854 390
2,97 %	08 02 51	Completamento di programmi di ricerca precedenti — Settimo programma quadro — azione indiretta CE (dal 2007 al 2013)	p.m.	2 618 411 227	p.m.	77 766 813
2,97 %	08 02 52	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti — azioni indirette (anteriori al 2007)	p.m.	3 585 233	p.m.	106 481
2,94 %	09 01 04 01	Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	323 000	323 000	9 496	9 496
2,94 %	09 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	43 000 000	43 000 000	1 264 200	1 264 200
2,94 %	09 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	11 423 259	11 423 259	335 844	335 844
2,94 %	09 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	10 889 921	10 889 921	320 164	320 164
2,97 %	09 02 03	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	9 100 612	9 100 612	270 288	270 288
2,97 %	09 02 04	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio (7)	3 498 143	3 498 143	p.m.	p.m.
2,94 %	09 03 01	Preparare progetti concernenti la banda larga a finanziamento pubblico / privato	p.m.	3 056 060	p.m.	89 848
2,94 %	09 03 02	Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti infrastrutturali in materia di telecomunicazioni — Banda larga CEF	35 575 000	35 799 319	1 045 905	1 052 500
2,94 %	09 03 03	Promuovere l'interoperabilità, la diffusione sostenibile, il funzionamento e l'aggiornamento delle infrastrutture di servizi digitali transeuropee, nonché il coordinamento a livello europeo	56 067 770	29 687 199	1 648 392	872 804
2,97 %	09 03 51 01	Completamento del Programma Safer Internet (2009-2013)	p.m.	3 929 163	p.m.	116 696
2,97 %	09 03 51 02	Completamento di Safer Internet plus — Promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie online	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	09 04 01 01	Rafforzare la ricerca sulle tecnologie emergenti e future	232 151 334	109 225 168	6 825 249	3 211 220
2,94 %	09 04 01 02	Rafforzare le infrastrutture di ricerca europee, comprese le infrastrutture elettroniche	105 290 655	83 011 128	3 095 545	2 440 527

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni [1]	Pagamenti [1]	Impegni	Pagamenti
2,94 %	09 04 02 01	Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	824 154 429	467 483 720	24 230 140	13 744 021
2,94 %	09 04 03 01	Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	132 981 639	52 428 081	3 909 660	1 541 386
2,94 %	09 04 03 02	Promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive	43 725 806	21 845 034	1 285 539	642 244
2,94 %	09 04 03 03	Promuovere società europee sicure	50 665 706	18 786 729	1 489 572	552 330
2,94 %	09 04 07 31	Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL) — Spese di sostegno	786 407	784 523	23 120	23 065
2,94 %	09 04 07 32	Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea (ECSEL)	115 023 593	61 166 094	3 381 694	1 798 283
2,97 %	09 04 51	Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)	p.m.	655 417 350	p.m.	19 465 895
2,97 %	09 04 52	Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,97 %	09 04 53 01	Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC) (2007-2013)	p.m.	52 428 081	p.m.	1 557 114
2,97 %	09 04 53 02	Completamento di precedenti programmi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (anteriori al 2007)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	10 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	136 700 000	136 700 000	4 018 980	4 018 980
2,94 %	10 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	32 400 000	32 400 000	952 560	952 560
2,94%	10 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione - Orizzonte 2020	58 163 970	58 163 970	1 710 021	1 710 021
2,94 %	10 01 05 04	Altre spese per nuove grandi infrastrutture di ricerca — Orizzonte 2020	2 000 000	2 000 000	58 800	58 800
2,94 %	10 02 01	Orizzonte 2020 — Sostegno scientifico e tecnico orientato ai clienti per le politiche dell'Unione	35 127 845	27 961 643	1 032 759	822 072
2,97 %	10 02 51	Completamento del Settimo programma quadro — Azioni dirette (2007-2013)	p.m.	4 015 118	p.m.	119 249
2,97 %	10 02 52	Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca — Azioni dirette (anteriori al 2007)	—	—	p.m.	p.m.
2,97 %	12 02 01	Attuazione e sviluppo del mercato interno [8]	7 850 000	6 831 592	p.m.	p.m.
2,97 %	12 03 02	Autorità bancaria europea [7]	11 163 000	11 163 000	p.m.	p.m.
2,97 %	12 03 03	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali [7]	7 889 151	7 889 151	p.m.	p.m.

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni [1]	Pagamenti [1]	Impegni	Pagamenti
2,97 %	12 03 04	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati [7]	8 120 000	8 120 000	p.m.	p.m.
2,97 %	15 01 04 01	Spese di sostegno per Erasmus+	11 000 000	11 000 000	326 700	326 700
2,94 %	15 01 04 02	Spese di sostegno per il programma Europa creativa	2 181 000	2 181 000	64 121	64 121
2,94 %	15 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	2 093 307	2 093 307	61 543	61 543
2,94 %	15 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	653 250	653 250	19 206	19 206
2,94 %	15 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1 085 000	1 085 000	31 899	31 899
2,97 %	15 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura — Contributo del programma Erasmus+	26 312 000	26 312 000	781 466	781 466
2,94 %	15 01 06 02	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma Europa creativa	12 164 000	12 164 000	357 622	357 622
2,97 %	15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	1 348 476 000	1 100 675 667	40 049 737	32 690 067
2,97 %	15 02 01 02	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nel settore della gioventù europea e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa	165 245 000	128 252 717	4 907 777	3 809 106
2,97 %	15 02 02	Promuovere l'eccellenza nelle attività' di insegnamento e di ricerca sull'integrazione europea mediante le attività' «Jean Monnet» a livello mondiale	36 174 000	29 034 105	1 074 368	862 313
2,97 %	15 02 03	Sviluppare la dimensione europea nello sport	20 939 000	11 611 197	621 888	344 853
2,97 %	15 02 51	Linea di completamento per l'apprendimento permanente, compreso il multilinguismo	—	78 988 099	p.m.	2 345 947
2,97 %	15 02 53	Linea di completamento per la gioventù e lo sport	—	1 061 755	p.m.	31 534
2,94 %	15 03 01 01	Azioni Marie Skłodowska-Curie — Generare, sviluppare e trasferire nuove competenze, conoscenze e innovazione	737 668 408	494 178 606	21 687 451	14 528 851
2,94 %	15 03 05	Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Integrare il triangolo della conoscenza dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione	278 782 375	227 988 790	8 196 202	6 702 870
2,97 %	15 03 51	Completamento del precedente programma quadro di ricerca - Settimo programma quadro (2007-2013)	p.m.	270 878 417	p.m.	8 045 089

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,97 %	15 03 53	Linea di completamento per l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	15 04 01	Rafforzare la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei, promuovere l'elaborazione di politiche e nuovi modelli aziendali	9 000 000	7 445 136	264 600	218 887
2,94 %	15 04 02	Sottoprogramma Cultura — Sostenere azioni transfrontaliere e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali	52 759 000	36 585 518	1 551 115	1 075 614
2,94 %	15 04 03	Sottoprogramma MEDIA — Agire a livello transnazionale e internazionale e promuovere la circolazione e la mobilità transnazionali	101 570 000	69 626 046	2 986 158	2 047 006
2,97 %	15 04 51	Completamento di programmi/azioni nel campo della cultura e dell'apprendimento delle lingue	—	13 754 033	p.m.	408 495
2,97 %	15 04 53	Completamento dei programmi MEDIA precedenti	—	23 412 905	p.m.	695 363
2,94 %	17 01 04 01	Spese di sostegno per il programma per la tutela dei consumatori	1 100 000	1 100 000	32 340	32 340
2,94 %	17 01 04 02	Spese di sostegno per il programma «Salute per la crescita»	1 500 000	1 500 000	44 100	44 100
2,94 %	17 01 06 01	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma Consumatori	1 691 000	1 691 000	49 715	49 715
2,94 %	17 01 06 02	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare — Contributo del programma «Salute per la crescita»	4 209 000	4 209 000	123 745	123 745
2,94 %	17 02 01	Tutelare l'interesse dei consumatori e migliorare la loro sicurezza e la loro informazione	21 866 000	12 373 045	642 860	363 768
2,97 %	17 02 51	Linea di completamento delle attività dell'Unione a favore dei consumatori	p.m.	5 752 675	p.m.	170 854
2,94 %	17 03 01	Incoraggiare l'innovazione nell'assistenza sanitaria e rendere più sostenibili i sistemi sanitari, migliorare la salute dei cittadini dell'Unione e proteggerli dalle minacce sanitarie transfrontaliere	54 041 000	26 366 428	1 588 805	775 173
2,97 %	17 03 10	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	56 766 000	56 403 470	1 685 950	1 675 183
2,94 %	17 03 11	Autorità europea per la sicurezza alimentare	76 412 000	74 912 000	2 246 513	2 202 413
2,97 %	17 03 12 01	Contributo dell'Unione all'agenzia europea per i medicinali	24 716 000	24 716 000	734 065	734 065
2,97 %	17 03 12 02	Contributo speciale a favore dei medicinali orfani	6 800 000	6 800 000	201 960	201 960
2,97 %	17 03 51	Completamento dei programmi di sanità pubblica	p.m.	24 967 569	p.m.	741 537

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,97 %	19 05 20	Erasmus+ — Contributo dello strumento di partenariato	11 708 000	9 210 362	347 728	273 548
2,97 %	21 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)	2 035 000	2 035 000	60 440	60 440
2,97 %	21 01 06 02	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento europeo di vicinato	2 956 000	2 956 000	87 793	87 793
2,97 %	21 02 20	Erasmus+ — Contributo per lo strumento di cooperazione allo sviluppo(DCI)	90 038 998	47 908 017	2 674 158	1 422 868
2,97%	21 03 20	Erasmus+ — Contributo per lo strumento europeo di vicinato (ENI)	90 654 000	61 830 124	2 692 424	1 836 355
2,97 %	22 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dello strumento di assistenza preadesione	885 000	885 000	26 285	26 285
2,97 %	22 02 04 02	Contributo del Programma Erasmus+	31 115 000	21 780 981	924 116	646 895
2,94 %	23 01 04 02	Spese di supporto a favore del Meccanismo di protezione civile dell'Unione all'interno dell'Unione	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
2,94 %	23 03 01 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione	28 068 000	17 506 349	825 199	514 687
2,94 %	23 03 01 02	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità nei paesi terzi	5 434 000	4 365 769	159 760	128 354
2,94 %	23 03 02 01	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi all'interno dell'Unione	1 190 000	958 779	34 986	28 188
2,94 %	23 03 02 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi	11 500 000	8 731 537	338 100	256 707
2,97 %	23 03 51	Completamento di programmi ed azioni nell'ambito della protezione civile all'interno dell'Unione (precedenti al 2014)	p.m.	8 820 769	p.m.	261 977
2,97 %	26 01 04 01	Spese di supporto per le soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	400 000	400 000	11 880	11 880
2,97 %	26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee	23 800 000	21 396 611	706 860	635 479
2,97 %	26 03 01 02	Completamento dei programmi IDA e IDABC	—	p.m.	p.m.	p.m.
2,97 %	29 01 04 01	Spese di sostegno per il programma statistico europeo (9)	2 900 000	2 900 000	64 598	64 598

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni [1]	Pagamenti [1]	Impegni	Pagamenti
2,97 %	29 02 01	Fornire informazioni statistiche di qualità, applicare nuovi metodi di produzione delle statistiche europee e rafforzare la cooperazione all'interno del sistema statistico europeo [9]	54 922 000	29 328 905	1 223 388	653 301
2,97 %	29 02 51	Completamento dei programmi statistici (precedenti al 2013) [9]	p.m.	6 527 204	p.m.	145 393
2,97%	29 02 52	Ammodernamento delle statistiche europee sulle imprese e sul commercio (MEETS) [9]	p.m.	870 294	p.m.	19 386
2,94 %	32 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1 686 288	1 686 288	49 577	49 577
2,94 %	32 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	775 597	775 597	22 803	22 803
2,94 %	32 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1 357 258	1 357 258	39 903	39 903
2,97 %	32 02 10	Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) [7]	10 851 000	10 851 000	p.m.	p.m.
2,94 %	32 04 03 01	Transizione a un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	337 988 791	133 691 606	9 936 870	3 930 533
2,97 %	32 04 51	Completamento del Settimo programma quadro (2007-2013)	p.m.	80 389 724	p.m.	2 387 575
2,97 %	32 04 52	Completamento di precedenti programmi quadro di ricerca (anteriori al 2007)	p.m.	2 784 940	p.m.	82 713
2,97 %	32 04 53	Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2007-2013)	p.m.	80 826 625	p.m.	2 400 551
2,97 %	32 04 54	Completamento del programma «Energia intelligente — Europa» (2003-2006)	—	p.m.	p.m.	p.m.
0,11 %	33 01 04 01	Spese di supporto per il programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza	1 100 000	1 100 000	1 210	1 210
0,08 %	33 02 01	Garantire la tutela dei diritti e l'empowerment dei cittadini	24 196 000	11 035 208	19 357	8 828
0,11 %	33 02 02	Promuovere la non discriminazione e la parità	32 073 000	16 321 307	35 280	17 953
2,97 %	33 02 51	Completamento delle azioni nell'ambito di diritti, cittadinanza e uguaglianza [10]	p.m.	14 038 445	p.m.	416 942

COMMISSIONE
SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Fattore di proporzionalità (*)	Linea di bilancio	Denominazione	Bilancio 2015		Contributo EFTA	
			Impegni (1)	Pagamenti (1)	Impegni	Pagamenti
2,97 %	33 03 51	Completamento delle azioni nell'ambito di prevenzione in materia di droga, informazione e giustizia (11)	p.m.	1 617 461	p.m.	48 039
		TOTALE	**14 474 720 936**	**13 329 769 438**	**395 934 646**	**369 657 548**
		TOTALE PARZIALE SPESE AMMINISTRATIVE	**601 182 000**	**601 182 000**	**1 792 912**	**1 792 912**
		TOTALE GENERALE	**15 075 902 936**	**13 930 951 438**	**397 727 558**	**369 657 548**

(1) Inclusi gli stanziamenti iscritti in riserva.
(2) Basato sul 98,3 % degli stanziamenti dovuti alla natura mista EFTA/non EFTA della linea di completamento.
(3) Azione annuale con riserva di un accordo relativo alla partecipazione degli Stati EFTA.
(4) Partecipazione della Norvegia a partire dal 2015.
(5) Basato sul 4,53% degli stanziamenti dovuti alla natura mista EFTA/non EFTA della linea di completamento.
(6) Esclusivamente la partecipazione al CEF — TIC e il residuo degli stanziamenti di Marco Polo II (5,09% degli stanziamenti).
(7) Con riserva di un accordo relativo alla partecipazione degli Stati EFTA.
(8) Azione annuale con riserva di un accordo relativo alla partecipazione degli Stati EFTA.
(9) Basato sulla partecipazione degli Stati EFTA pari al 75 % degli stanziamenti, di cui al protocollo 30 dell'accordo SEE.
(10) Basato sul 73,21 % degli stanziamenti dovuti alla natura mista EFTA/non EFTA della linea di completamento.
(11) Basato sul 9,64 % degli stanziamenti dovuti alla natura mista EFTA/non EFTA della linea di completamento.
(*) I fattori di proporzionalità applicati per calcolare il contributo finanziario si basano sulla partecipazione seguente per paese SEE/EFTA e per programma dell'UE:

Programma	Norvegia	Islanda	Liechtenstein	Fattore di proporzionalità
Orizzonte 2020	Sì	Sì	No	2,94 %
Erasmus+	Sì	Sì	Sì	2,97 %
COSME	No	Sì	No	0,08 %
Copernicus	No (1)	Sì	No	0,08 %
Galileo	Sì	No	No	2,86 %
Salute per la crescita	Sì	Sì	No	2,94 %
Diritti, uguaglianza e cittadinanza — Garantire la tutela dei diritti e l'empowerment dei cittadini	No	Sì	No	0,08 %
Diritti, uguaglianza e cittadinanza — Promuovere la non discriminazione e la parità	No	Sì	Sì	0,11 %
Consumatori	Sì	Sì	No	2,94 %
Europa creativa	Sì	Sì	No	2,94 %
Protezione civile	Sì	Sì	No	2,94 %
Meccanismo per collegare l'Europa — asse TCI	Sì	Sì	No	2,94 %
EaSI — asse EURES	Sì	Sì	No	2,94 %
EaSI — asse PROGRESS	Sì	Sì	No	2,94 %

(1) La Norvegia parteciperà a Copernico retroattivamente a decorrere dal 1º gennaio 2014, con riserva della finalizzazione del processo decisionale per modificare il protocollo 31 dell'accordo SEE.

COMMISSIONE

ELENCO DELLE RUBRICHE DI BILANCIO APERTE AI PAESI CANDIDATI E, SE PERTINENTE, AI POTENZIALI CANDIDATI DEI BALCANI OCCIDENTALI

COMMISSIONE

ELENCO DELLE RUBRICHE DI BILANCIO APERTE AI PAESI CANDIDATI E, SE PERTINENTE, AI POTENZIALI CANDIDATI DEI BALCANI OCCIDENTALI

[AL = Albania; BA = Bosnia-Erzegovina; MK = Ex Repubblica jugoslava di Macedonia (questo codice provvisorio non pregiudica assolutamente la denominazione definitiva del paese, che sarà approvata non appena conclusi i negoziati attualmente in corso al riguardo in sede di ONU); ME = Montenegro; RS = Repubblica di Serbia; TR = Turchia; Kosovo * = Kosovo ai sensi dell'UNSCR 1244]

Contributo totale dei paesi terzi

(Milioni di EUR)

	Stati beneficiari							
	MK	TR	AL	BA	ME	RS	Kosovo*	Totale
01 04 51 Completamento di programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
02 02 01, 02 02 02, 02 02 51, 02 04 53, 02 01 04 01 e 02 01 06 01 Programma per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (COSME)/Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
04 03 02 01, 04 03 02 02, 04 03 02 03, 04 03 51 e 04 01 04 02 Programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)/Completamento di Progress	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
06 02 52, 06 01 06 01 e 06 01 06 02 Completamento del programma Marco Polo II	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
07 02 01, 07 02 02, 07 02 03, 07 02 51, 07 01 04 01, 34 02 01, 34 02 02, 34 02 03 e 34 01 04 01 Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)/Completamento di LIFE+ (strumento finanziario per l'ambiente — dal 2007 al 2013)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
07 02 06 Agenzia europea dell'ambiente (AEE)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
08 04 01 Reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
09 03 51 01 Completamento del programma Safer Internet	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
09 04 01, 09 04 02, 09 04 03, 09 04 50 02, 09 04 53 01 e 09 01 04 03 Programma quadro per la ricerca e l'innovazione (Orizzonte 2020)/Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
14 02 01, 14 02 51 e 14 01 04 01 Dogana 2020/Completamento di Dogana 2013	0,05	0,16	0,05	p.m.	0,04	0,10	p.m.	0,480

COMMISSIONE

ELENCO DELLE RUBRICHE DI BILANCIO APERTE AI PAESI CANDIDATI E, SE PERTINENTE, AI POTENZIALI CANDIDATI DEI BALCANI OCCIDENTALI

(Milioni di EUR)

	Stati beneficiari							
	MK	TR	AL	BA	ME	RS	Kosovo*	Totale
14 03 01, 14 03 51 e 14 01 04 02 Fiscalis 2020/Completamento di Fiscalis 2013	0,04	0,10	p.m.	p.m.	p.m.	0,08	p.m.	0,220
15 02 01, 15 02 02, 15 02 03, 15 02 51, 15 01 04 01 e 15 01 06 01 Programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+)/Completamento del Programma per l'apprendimento permanente	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
15 04 01, 15 04 02, 15 04 03, 15 04 51, 15 01 04 02 e 15 01 06 02 Programma Europa creativa/Completamento del programma Cultura (dal 2007 al 2013)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
15 04 53 Completamento dei programmi MEDIA precedenti	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
15 02 53 Completamento del programma Gioventù in azione	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
16 02 01, 16 02 51, 16 01 04 01 e 16 01 06 01 L'Europa per i cittadini	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
17 02 01, 17 02 51, 17 01 04 01 e 17 01 06 01 Politica dei consumatori	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
17 03 01, 17 03 51, 17 01 04 02 e 17 01 06 02 Azione dell'Unione nel settore della sanità	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
33 02 01,33 02 02, 33 02 51 e 33 01 04 01 Programma Diritti e cittadinanza/Completamento del programma contro la violenza (Daphne)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
33 02 06 Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
23 03 01, 23 03 51, e 23 01 04 02 Protezione civile	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
24 02 01 e 24 02 51 Lotta contro la frode	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

COMMISSIONE

ELENCO DELLE RUBRICHE DI BILANCIO APERTE AI PAESI CANDIDATI E, SE PERTINENTE, AI POTENZIALI CANDIDATI DEI BALCANI OCCIDENTALI

(Milioni di EUR)

	Stati beneficiari							
	MK	TR	AL	BA	ME	RS	Kosovo*	Totale
26 01 04 01 e 26 03 01 01 Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
32 04 53 Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — programma Energia intelligente — Europa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
Linee di bilancio interessate (1) Orizzonte 2020/Completamento del settimo programma quadro di ricerca — CE (non nucleare)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
Linee di bilancio interessate (2) Programma di ricerca e formazione Euratom/Completamento del settimo programma quadro di ricerca — Euratom (nucleare)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

(1) Linee di bilancio 02 04 02, 02 04 51, 06 03 03 01, 06 03 50, 08 01 06 03, 08 02 01, 08 02 02, 08 02 03, 08 02 04, 08 02 50, 08 03 50, 08 04 50, 08 01 06 04, 09 04 02, 09 04 03, 09 04 50, 10 02 01, 10 02 50, 15 03 01 01, 15 03 50, 32 04 03 01 e 32 04 50.

(2) Linee di bilancio 08 03 01, 08 04 01, 10 03 01 e 10 03 50.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

A. **INTRODUZIONE**

Il presente allegato è redatto conformemente alle disposizioni dell'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Esso fornisce tutta una serie di informazioni quantitative sui prestiti attivi e passivi che beneficiano di una garanzia del bilancio dell'Unione: prestiti a sostegno della «bilancia dei pagamenti», operazioni di assunzione prestiti per fornire assistenza macrofinanziaria a paesi terzi, prestiti Euratom assunti per contribuire al finanziamento del miglioramento del grado di sicurezza e di efficienza del parco nucleare di taluni paesi terzi e prestiti della Banca europea per gli investimenti in alcuni paesi terzi.

Al 31 dicembre 2013 la consistenza delle operazioni in sospeso coperte dal bilancio dell'Unione ammontava a 82 799 439 792 EUR, di cui 59 129 520 353 EUR all'interno dell'Unione e 23 669 919 439 EUR all'esterno (cifre arrotondate e tasso di cambio dell'euro applicabile al 31 dicembre 2013).

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

B. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLE DIVERSE CATEGORIE DI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE

I. MECCANISMO UNICO DI SOSTEGNO FINANZIARIO A MEDIO TERMINE DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI DEGLI STATI MEMBRI

1. *Base giuridica*

Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio, del 18 febbraio 2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri (GU L 53 del 23.2.2002, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1360/2008 del Consiglio, del 2 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 332/2002 (GU L 352 del 31.12.2008, pag. 11).

Decisione 2009/102/CE del Consiglio, del 4 novembre 2008, relativa ad un sostegno finanziario comunitario a medio termine all'Ungheria (GU L 37 del 6.2.2009, pag. 5).

Decisione 2009/290/CE del Consiglio, del 20 gennaio 2009, relativa all'assistenza finanziaria a medio termine della Comunità alla Lettonia (GU L 79 del 20.1.2009, pag. 39).

Decisione 2009/459/CE del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania (GU L 150 del 13.6.2009, pag. 8).

Regolamento (CE) n. 431/2009 del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 332/2002 (GU L 128 del 27.5.2009, pag. 1).

Decisione 2011/288/UE del Consiglio, del 12 maggio 2011, relativa alla concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine dell'Unione europea a favore della Romania (GU L 132 del 19.5.2011, pag. 15).

Decisione del Consiglio 2013/531/UE, del 22 ottobre 2013, relativa alla concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine dell'Unione a favore della Romania (GU L 286 del 29.10.2013, pag. 1).

2. *Descrizione*

Conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 332/2002, l'Unione può concedere prestiti a uno o più Stati membri che si trovino in difficoltà o in grave minaccia di difficoltà nella bilancia dei pagamenti correnti o in quella dei movimenti di capitali. Possono beneficiare di tale meccanismo soltanto gli Stati membri che non hanno adottato l'euro. L'esposizione creditizia, in conto capitale, di questi prestiti era limitata a 12 000 000 000 EUR.

Il 2 dicembre 2008 il Consiglio ha deciso di portare l'importo a 25 000 000 000 EUR.

Il 4 novembre 2008 il Consiglio ha deciso di offrire un sostegno finanziario comunitario a medio termine all'Ungheria sotto forma di un prestito a medio termine con capitale pari a 6 500 000 000 EUR con una scadenza media massima di 5 anni.

Il 20 gennaio 2009 il Consiglio ha deciso di offrire un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Lettonia sotto forma di un prestito a medio termine con capitale pari a 3 100 000 000 EUR con una scadenza media massima di 7 anni.

Il 6 maggio 2009 il Consiglio ha deciso di offrire un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania sotto forma di un prestito a medio termine con capitale pari a 5 000 000 000 EUR con una scadenza media massima di 5 anni.

Il 18 maggio 2009 il Consiglio ha deciso di portare l'importo a 50 000 000 000 EUR.

Il 22 ottobre 2013 il Consiglio ha deciso la concessione a titolo precauzionale di un sostegno finanziario a medio termine a favore della Romania per un importo massimo di 2 000 000 000 EUR sotto forma di prestito con una scadenza media massima di 8 anni.

3. *Incidenza finanziaria*

Poiché le operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti sono state realizzate a condizioni identiche, l'incidenza finanziaria si limita all'intervento della garanzia in caso di inadempienza. Al 31 dicembre 2013 il saldo dovuto a titolo di questo strumento era pari a 11 400 000 000 EUR.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

II. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI DELL'UNIONE DESTINATI ALL'ASSISTENZA FINANZIARIA NELL'AMBITO DEL MECCANISMO EUROPEO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA

1. *Base giuridica*

Regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (GU L 118 del 12.5.2010, pag. 1).

Articolo 122, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Decisione di esecuzione del Consiglio (2011/77/UE) del 7 dicembre 2010 che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 30 del 4.2.2011, pag. 34).

Decisione di esecuzione del Consiglio 2011/344/UE, del 30 maggio 2011, che fornisce al Portogallo l'assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 159 del 17.6.2011, pag. 88.).

Decisione di esecuzione del Consiglio (2011/682/UE) dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione (2011/77/UE) che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 269 del 14.10.2011, pag. 31).

Decisione di esecuzione del Consiglio (2011/683/UE) dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione (2011/344/UE) che fornisce al Portogallo assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 269 del 14.10.2011, pag. 32).

Decisione di esecuzione 2013/313/UE del Consiglio, del 21 giugno 2013, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 173 del 26.6.2013, pag. 40).

Decisione di esecuzione del Consiglio 2013/323/UE, del 21 giugno 2013, che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo (GU L 175 del 27.6.2013, pag. 47).

Decisione di esecuzione 2013/525/UE del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione (GU L 282 del 24.10.2013, pag. 71).

2. *Descrizione*

L'articolo 122, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce la possibilità per l'Unione di concedere un'assistenza finanziaria ad uno Stato membro che si trovi o rischi di trovarsi in gravi difficoltà causate anche da circostanze eccezionali che sfuggono al suo controllo.

La garanzia fornita dall'Unione riguarda i prestiti sui mercati dei capitali o presso istituti finanziari.

A norma dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, l'esposizione creditizia dei prestiti o delle linee di credito che si possono concedere agli Stati membri nell'ambito del meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria è limitata al margine disponibile sotto il massimale delle risorse proprie dell'Unione per gli stanziamenti di pagamento

Questa voce costituisce la struttura per la garanzia dell'Unione. Essa permette alla Commissione di garantire il servizio del debito al posto del debitore insolvente.

Per adempiere ai propri obblighi, la Commissione può provvedere in via provvisoria al servizio del debito mediante i propri fondi di tesoreria. Si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Il 7 dicembre 2010, l'Unione ha deciso di concedere all'Irlanda un prestito pari a 22 500 000 000 EUR, con una scadenza media di massimo 7,5 anni (GU L 30 del 4.2.2011, pag. 34).

Il 30 maggio 2011, l'Unione ha deciso di concedere al Portogallo un prestito pari a 26 000 000 000 EUR (GU L 159 del 17.6.2011, pag. 88).

L'11 ottobre 2011, il Consiglio ha deciso di modificare le decisioni di attuazione 2011/77/UE e 2011/344/UE, estendendo le scadenze e applicando la riduzione del margine di interesse a tutti i segmenti che sono già stati erogati [GU L 269 del 14.10.2011, pag. 31 per quanto riguarda l'Irlanda (2011/682/UE) e pag. 32 per quanto riguarda il Portogallo (2011/683/UE)].

Il 21 giugno 2013 il Consiglio ha deciso di modificare la decisione di esecuzione 2011/77/UE prorogando la scadenza media del prestito e offrendo la possibilità di prorogare le scadenze delle rate su richiesta dell'Irlanda (GU L 173 del 26.6.2013, pag. 40).

Il 21 giugno 2013, il Consiglio ha deciso di modificare la decisione di esecuzione 2011/77/UE prorogando la scadenza media del prestito e offrendo la possibilità di prorogare le scadenze delle rate su richiesta del Portogallo. Inoltre, sono state precisate le misure che il Portogallo deve adottare in linea con i requisiti specificati nel protocollo d'intesa (GU L 175 del 27.6.2013, pag. 47).

Il 22 ottobre 2013 il Consiglio ha deciso di modificare la decisione di esecuzione 2011/77/UE prorogando il periodo di disponibilità dell'assistenza finanziaria concessa all'Irlanda (GU L 282 del 24.10.2013, pag. 71).

3. ***Incidenza finanziaria***

Poiché le operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti sono state realizzate a condizioni identiche, l'incidenza finanziaria si limita all'intervento della garanzia in caso di inadempienza. Al 31 dicembre 2013 il saldo dovuto a titolo di questo strumento era pari a 43 800 000 000 EUR.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

III. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PROGRAMMI DI PRESTITI ASSUNTI DALL'UNIONE PER CONCEDERE UN'ASSISTENZA FINANZIARIA A FAVORE DEI PAESI TERZI DEL BACINO MEDITERRANEO

1. ***Base giuridica***

Decisione 2007/860/CE del Consiglio, del 10 dicembre 2007, relativa alla concessione di un'assistenza macrofinanziaria al Libano (GU L 337 del 21.12.2007, pag. 111).

Decisione n. 1351/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania (GU L 341 dell'18.12.2013, pag. 4).

Decisione n. 534/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica tunisina (GU L 151 del 21.5.2014, pag. 9).

2. ***Descrizione***

Il 10 dicembre 2007, il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea ad un'operazione di assunzione ed erogazione di prestiti per il Libano, sotto forma di un prestito a lungo termine per un importo massimo di 50 000 000 EUR, per una durata massima di 10 anni. La prima quota di 25 000 000 EUR è stata erogata nel 2009.

L'11 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di mettere a disposizione della Giordania assistenza macrofinanziaria sotto forma di prestiti per un importo massimo di 180 000 000 EUR e con una durata massima di 15 anni, al fine di coprire il fabbisogno della bilancia dei pagamenti giordana individuato nel programma dell'FMI.

Il 15 maggio 2014 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di mettere a disposizione della Tunisia assistenza macrofinanziaria sotto forma di prestiti per un importo massimo di 300 000 000 EUR e con una durata massima di 15 anni, al fine di coprire il fabbisogno della bilancia dei pagamenti della Tunisia individuato nel programma dell'FMI.

3. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

IV. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PROGRAMMI DI PRESTITI CONTRATTI DALL'UNIONE AI FINI DELLA CONCESSIONE DI UN'ASSISTENZA FINANZIARIA A FAVORE DEI PAESI TERZI DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE

1. *Base giuridica*

Decisione 1999/732/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Romania (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 29).

2. *Descrizione*

L'8 novembre 1999, il Consiglio ha deciso un aiuto macrofinanziario alla Romania. Si tratta di un prestito a lungo termine dell'importo massimo di 200 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di dieci anni (ROMANIA IV). La prima quota, di 100 000 000 EUR, è stata erogata il 29 giugno 2000. La seconda quota, dell'importo di 50 000 000 EUR, è stata versata il 17 luglio 2003.

3. *Incidenza finanziaria*

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

Dal 1 gennaio 2007 i prestiti a Bulgaria e Romania non sono più considerati azioni esterne [cfr. regolamento (CE, Euratom) n. 2273/2004 (GU L 396 del 31.12.2004, pag. 28)]; sono pertanto coperti direttamente dal bilancio dell'Unione e non più dal Fondo.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

V. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PROGRAMMI DI PRESTITI CONTRATTI DALLA COMUNITÀ AI FINI DELLA CONCESSIONE DI UN'ASSISTENZA FINANZIARIA A FAVORE DEI PAESI DELL'UNIONE DEGLI STATI INDIPENDENTI E DELLA MONGOLIA

1. *Base giuridica*

Decisione 97/787/CE del Consiglio, del 17 novembre 1997, relativa alla concessione di un aiuto finanziario straordinario a favore dell'Armenia e della Georgia (GU L 322 del 25.11.1997, pag. 37).

Decisione 2000/244/CE del Consiglio, del 20 marzo 2000, recante modifica della decisione 97/787/CEE relativa alla concessione di assistenza finanziaria eccezionale all'Armenia e alla Georgia al fine di estenderla al Tagikistan (GU L 77 del 28.3.2000, pag. 11).

Decisione 2009/890/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Armenia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 3).

Decisione n. 778/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macro-finanziaria alla Georgia (GU L 218 del 14.8.2013, pag. 15).

Decisione n. 1025/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa alla concessione di assistenza macro-finanziaria alla Repubblica del Kirghizistan (GU L 283 del 25.10.2013, pag. 1).

Decisione 2014/215/UE del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (GU L 111 del 15.4.2014, pag. 85).

2. *Descrizione*

Il Consiglio ha deciso, il 17 novembre 1997, di accordare la garanzia dell'Unione europea ad un'operazione straordinaria di assunzione e erogazione di prestiti a favore dell'Armenia e della Georgia. Si tratta di un prestito alla Georgia dell'importo massimo in capitale di 142 000 000 EUR e di un prestito di 28 000 000 EUR all'Armenia, per una durata massima di quindici anni.

La prima quota, di 110 000 000 EUR, è stata versata alla Georgia il 24 luglio 1998. La seconda quota non verrà più sborsata.

Il 20 marzo 2000 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore del Tagikistan. Si tratta di un prestito dell'importo massimo in capitale di 75 000 000 EUR, per una durata massima di quindici anni. Un prestito di 60 000 000 EUR è stato versato nel 2001. La seconda quota non verrà più sborsata.

Il 30 novembre 2009 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea ad un'operazione di assunzione ed erogazione di prestiti per l'Armenia, sotto forma di un prestito a lungo termine per un importo massimo di 65 000 000 EUR, per una durata massima di 15 anni. La prima quota di 26 000 000 EUR è stata erogata nel 2011, mentre la seconda e ultima quota è stata erogata nel 2012.

Il 12 agosto 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di concedere assistenza macrofinanziaria alla Georgia per un importo massimo di 46 000 000 EUR (fino a 23 000 000 EUR sotto forma di sovvenzioni e fino a 23 000 000 EUR sotto forma di prestiti) per una durata massima di 15 anni. Non sono state effettuate erogazioni.

Il 22 ottobre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di concedere assistenza macrofinanziaria alla Repubblica del Kirghizistan per un importo massimo di 30 000 000 EUR (fino a 15 000 000 EUR sotto forma di sovvenzioni e fino a 15 000 000 EUR sotto forma di prestiti) per una durata massima di 15 anni. Non sono state effettuate erogazioni.

Il 14 aprile 2014 il Consiglio ha deciso di mettere a disposizione dell'Ucraina assistenza macrofinanziaria sotto forma di prestiti per un importo massimo di 1 000 000 000 EUR e con una durata massima di 15 anni, al fine di coprire il fabbisogno urgente della bilancia dei pagamenti ucraina individuato nel programma dell'FMI. L'importo totale di 1 000 000 000 EUR è stato versato nel 2014.

3. *Incidenza finanziaria*

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

VI. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PROGRAMMI DI PRESTITI ASSUNTI DALL'UNIONE AI FINI DELLA CONCESSIONE DI UN'ASSISTENZA FINANZIARIA A FAVORE DEI PAESI DEI BALCANI OCCIDENTALI

1. *Base giuridica*

Decisione 97/471/CE del Consiglio, del 22 luglio 1997, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 200 del 29.7.1997, pag. 59).

Decisione 1999/325/CE del Consiglio, del 10 maggio 1999, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 123 del 13.5.1999, pag. 57).

Decisione 1999/733/CE del Consiglio, dell'8 novembre 1999, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 294 del 16.11.1999, pag. 31).

Decisione 2001/549/CE del Consiglio, del 16 luglio 2001, relativa alla concessione di un'ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica federale di Iugoslavia (GU L 197 del 21.7.2001, pag. 38).

Decisione 2002/882/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, relativa alla concessione di un'ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica federale di Iugoslavia (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 25).

Decisione 2002/883/CE del Consiglio, del 5 novembre 2002, intesa a concedere un'ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Bosnia-Erzegovina (GU L 308 del 9.11.2002, pag. 28).

Decisione 2004/580/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Albania (GU L 261 del 6.8.2004, pag. 116).

Decisione 2008/784/EC del Consiglio, del 2 ottobre 2008, che stabilisce una responsabilità distinta del Montenegro e riduce proporzionalmente la responsabilità della Serbia riguardo ai prestiti a lungo termine concessi dalla Comunità all'Unione statale di Serbia e Montenegro (precedentemente la Repubblica federale di Iugoslavia) a norma delle decisioni 2001/549/CE e 2002/882/CE (GU L 269 del 10.10.2008, pag. 8).

Decisione 2009/891/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 6).

Decisione 2009/892/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Serbia (GU L 320 del 5.12.2009, pag. 9).

2. *Descrizione*

In data 22 luglio 1997 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (FYROM I).

Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 40 000 000 EUR in capitale, per una durata di quindici anni.

La prima quota di 25 000 000 EUR, della durata massima di quindici anni, è stata versata all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia il 30 settembre 1997 e sarà rimborsata in cinque anni a partire dall'undicesimo anno.

La seconda quota di 15 000 000 EUR è stata versata il 13 febbraio 1998. Il prestito sarà rimborsato in cinque versamenti annuali di pari importo a partire dall'undicesimo anno.

Il 10 maggio 1999 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore della Bosnia-Erzegovina. Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 20 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di quindici anni (Bosnia I).

La prima quota di 10 000 000 EUR, della durata massima di quindici anni, è stata versata alla Bosnia-Erzegovina il 21 dicembre 1999. La seconda quota di 10 000 000 EUR è stata versata nel 2001.

L'8 novembre 1999 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore dell' ex Repubblica jugoslava di Macedonia. Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 50 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di quindici anni (FYROM II).

La prima quota di 10 000 000 EUR, per una durata massima di quindici anni, è stata versata all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia nel gennaio 2001, la seconda quota di 12 000 000 EUR nel gennaio 2002, la terza quota di 10 000 000 EUR nel giugno 2003 e la quarta quota di 18 000 000 EUR nel dicembre 2003.

Il 16 luglio 2001 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore dell'ex Repubblica federale di Iugoslavia (Serbia e Montenegro I). Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 225 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di quindici anni. Il prestito è stato versato in un'unica quota nell'ottobre 2001.

Il 5 novembre 2002 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore della Bosnia-Erzegovina. Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 20 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di quindici anni (Bosnia II).

La prima quota, di 10 000 000 EUR, della durata massima di quindici anni, è stata versata alla Bosnia-Erzegovina nel 2004, e la seconda quota, di 10 000 000 EUR, nel 2006.

Il 5 novembre 2002 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea a un'operazione di assunzione/erogazione di un prestito a favore di Serbia e Montenegro (Serbia e Montenegro II). Si tratta di un prestito a lungo termine di un importo massimo di 55 000 000 EUR in capitale, per una durata massima di quindici anni.

La prima quota di 10 000 000 EUR e la seconda di 30 000 000 EUR, per una durata massima di quindici anni, sono state versate a Serbia e Montenegro nel 2003, e la terza quota, di 15 000 000 EUR, nel 2005.

Il prestito all'Albania IV di 9 000 000 EUR, per una durata massima di15 anni, è stato erogato interamente nel 2006.

Il 30 novembre 2009 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea per un'operazione di assunzione ed erogazione di prestiti per la Serbia, sotto forma di un prestito a lungo termine, per un importo massimo di 200 000 000 EUR, per una durata massima di 8 anni. La prima quota di 100 000 000 EUR è stata pagata nel 2011.

Il 30 novembre 2009 il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia dell'Unione europea per un'operazione di assunzione ed erogazione di prestiti per la Serbia, sotto forma di un prestito a lungo termine, per un importo massimo di 100 000 000 EUR, per una durata massima di 15 anni. Le due tranche di 50 000 000 EUR ciascuno sono state pagate nel 2013.

3. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

VII. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI EURATOM DESTINATI A FINANZIARE IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICACIA E DI SICUREZZA DEL PARCO NUCLEARE DEI PAESI DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE, NONCHÉ DELLA COMUNITÀ DEGLI STATI INDIPENDENTI

1. ***Base giuridica***

Decisione 77/270/Euratom del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari (GU L 88 del 6.4.1977, pag. 9).

2. ***Descrizione***

Conformemente alle disposizioni della decisione 94/179/Euratom (GU L 84 del 29.3.1994, pag. 41), l'Unione europea estende il beneficio dei prestiti Euratom, ai sensi della decisione 77/270/Euratom, al miglioramento del livello di efficacia e di sicurezza del parco nucleare dei paesi dell'Europa centrale e orientale, nonché della Comunità degli Stati indipendenti.

Un importo massimo totale dei prestiti Euratom per gli Stati membri e per i paesi terzi resta fissato a 4 000 000 000 EUR.

Nel 2000 la Commissione ha deciso un prestito a favore della centrale nucleare di Kozloduy in Bulgaria (212 500 000 EUR), l'ultima quota del quale è stata versata nel 2006. Nel 2000 la Commissione ha concesso un prestito a favore del progetto K2R4 in Ucraina, ma nel 2004 ne ha ridotto l'importo all'equivalente in euro di 83 milioni di dollari USA. Al progetto K2R4 è stato concesso un prestito di 39 000 000 EUR (prima quota) nel 2007, di 22 000 000 USD nel 2008 e di 10 335 000 USD nel 2009, ai sensi della decisione della Commissione del 2004. Nel 2004 la Commissione ha deciso un prestito a favore della centrale nucleare di Cernavodă in Romania (223 500 000 EUR). Una prima quota di 100 000 000 EUR e una seconda di 90 000 000 EUR sono state versate nel 2005, mentre l'ultima quota, di 33 500 000 EUR, è stata erogata nel 2006.

3. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

Dal 1 gennaio 2007 i prestiti a Bulgaria e Romania non sono più considerati azioni esterne [cfr. regolamento (CE, Euratom) n. 2273/2004 (GU L 396 del 31.12.2004, pag. 28)]; sono pertanto coperti direttamente dal bilancio dell'Unione e non più dal Fondo.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

VIII. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI AI PAESI TERZI DEL BACINO MEDITERRANEO

1. *Base giuridica*

Alcuni dei paesi inclusi nelle base giuridica qui di seguito esposta sono ora Stati membri o sono considerati paesi candidati all'adesione. Inoltre, i nomi dei paesi possono essere cambiati dopo l'adozione di tale base legale.

Decisione del Consiglio dell'8 marzo 1977 (protocolli «Mediterraneo»).

Regolamento (CEE) n. 1273/80 del Consiglio, del 23 maggio 1980, concernente la conclusione del protocollo provvisorio tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Iugoslavia relativo alla messa in atto anticipata del protocollo n. 2 dell'accordo di cooperazione (GU L 130 del 27.5.1980, pag. 98).

Decisione del Consiglio del 19 luglio 1982 (aiuto eccezionale supplementare per la ricostruzione del Libano).

Regolamento (CEE) n. 3183/82 del Consiglio, del 22 novembre 1982, relativo alla conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 337 del 29.11.1982, pag. 43).

Decisione del Consiglio del 9 ottobre 1984 (prestito fuori protocollo «Iugoslavia»).

Decisione 87/604/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del secondo protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Iugoslavia (GU L 389 del 31.12.1987, pag. 65).

Decisione 88/33/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 25).

Decisione 88/34/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1987, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 22 del 27.1.1988, pag. 33).

Decisione 88/453/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1988, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 224 del 13.8.1988, pag. 32).

Decisione 92/44/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1991, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (GU L 18 del 25.1.1992, pag. 34).

Decisione 92/207/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba d'Egitto (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 21).

Decisione 92/208/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno hascemita di Giordania (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 29).

Decisione 92/209/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica libanese (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 37).

Decisione 92/210/CEE del Consiglio, del 16 marzo 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e lo Stato d'Israele (GU L 94 dell'8.4.1992, pag. 45).

Regolamento (CEE) n. 1763/92 del Consiglio, del 29 giugno 1992, relativo alla cooperazione finanziaria con tutti i paesi terzi mediterranei (GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 5), abrogato dal regolamento (CE) n. 1488/96 (GU L 189 del 30.7.1996, pag. 1).

Decisione 92/548/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 13).

Decisione 92/549/CEE del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 352 del 2.12.1992, pag. 21).

Decisione 93/408/CEE del Consiglio, del 19 luglio 1993, relativa alla conclusione del protocollo di cooperazione finanziaria tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Slovenia (GU L 189 del 29.7.1993, pag. 152).

Decisione 94/67/CE del Consiglio, del 24 gennaio 1994, relativa alla conclusione del protocollo sulla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana (GU L 32 del 5.2.1994, pag. 44).

Decisione 95/484/CE del Consiglio, del 30 ottobre 1995, riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Malta (GU L 278 del 21.11.1995, pag. 14).

Decisione 95/485/CE del Consiglio, del 30 ottobre 1995, riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Cipro (GU L 278 del 21.11.1995, pag. 22).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti realizzati all'esterno della Comunità (paesi dell'Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, paesi dell'America latina e dell'Asia, Sud Africa, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 1999/786/CE del Consiglio, del 29 novembre 1999, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti per la ricostruzione delle regioni della Turchia colpite dal sisma (GU L 308 del 3.12.1999, pag. 35).

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2000/788/CE del Consiglio, del 4 dicembre 2000, recante modifica della decisione 2000/24/CE allo scopo di istituire un programma speciale d'azione della Banca europea per gli investimenti a sostegno del consolidamento e del potenziamento dell'unione doganale CE-Turchia (GU L 314 del 14.12.2000, pag. 27).

Decisione 2005/47/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e di una nuova politica in materia di relazioni con i paesi vicini (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 9).

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95), sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

2. ***Garanzia del bilancio dell'Unione***

Conformemente alla decisione del Consiglio dell'8 marzo 1977, l'Unione assume la garanzia dei prestiti destinati ad essere concessi dalla Banca europea per gli investimenti nell'ambito degli impegni finanziari dell'Unione nei confronti dei paesi del bacino mediterraneo.

La decisione è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 30 ottobre 1978 a Bruxelles e il 10 novembre 1978 a Lussemburgo in base al quale si predispone una garanzia globalizzata, pari al 75 % dell'insieme degli stanziamenti aperti a titolo delle operazioni di prestito nei seguenti paesi: Malta, Tunisia, Algeria, Marocco, Portogallo (protocollo finanziario, aiuto d'urgenza), Turchia, Cipro, Egitto, Giordania, Siria, Israele, Grecia, ex Iugoslavia e Libano.

Per ogni nuovo protocollo finanziario, viene steso un nuovo atto di prolungamento di tale contratto.

La decisione 97/256/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

La decisione 1999/786/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 18 aprile 2000 a Bruxelles e il 23 maggio 2000 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La decisione 2000/24/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 19 luglio 2000 a Bruxelles e il 24 luglio 2000 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

La decisione 2005/47/CE è all'origine di un contratto di garanzia confermato e modificato, stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 30 agosto 2005 a Bruxelles e il 2 settembre 2005 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

La decisione 2006/1016/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 1 agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

3. ***Descrizione***

Nel quadro dei protocolli finanziari con i paesi terzi del Mediterraneo, sono fissati importi globali per prestiti che possono essere concessi dalla Banca europea per gli investimenti sulle sue risorse proprie. La Banca europea per gli investimenti concede i prestiti ai settori atti a contribuire allo sviluppo economico dei paesi considerati: infrastrutture di trasporti, porti, approvvigionamento idrico, produzione e trasmissione di energia, progetti agricoli, promozione delle piccole e medie imprese.

Il 14 aprile 1997, il Consiglio, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, ha deciso di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati nei seguenti paesi mediterranei: Algeria, Cipro, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Malta, Marocco, Siria, Tunisia, Turchia, Gaza e Cisgiordania. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 7 105 000 000 EUR, di cui 2 310 000 000 EUR ai suddetti paesi mediterranei, per un periodo di tre anni a partire dal 31 gennaio 1997 (con una possibile proroga di sei mesi).

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 25 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali.

Il 29 novembre 1999, il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti per la ricostruzione delle regioni della Turchia colpite dal sisma. La garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 600 000 000 EUR, per un periodo di tre anni a partire dal 29 novembre 1999 (con una possibile proroga di sei mesi).

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 30 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali. Questa percentuale dev'essere aumentata ogni qualvolta possibile, se il mercato lo consente.

Il 22 dicembre 1999, il Consiglio ha deciso, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nei seguenti paesi mediterranei: Algeria, Cipro, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Malta, Marocco, Siria, Tunisia, Turchia, Gaza e Cisgiordania. Il massimale globale degli stanziamenti aperti ai sensi della decisione 2000/24/CE è pari a 19 460 000 000 EUR. La garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Copre un periodo di sette anni dal 1º febbraio 2000 al 31 gennaio 2007. Poiché a tale data i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Il 4 dicembre 2000, il Consiglio ha deciso di porre in essere un programma speciale d'azione della Banca europea per gli investimenti a sostegno del consolidamento e del potenziamento dell'unione doganale CE-Turchia. L'importo di questi prestiti è limitato a un massimale globale di 450 000 000 EUR.

La decisione 2005/47/CE ha ristrutturato il mandato regionale mediterraneo per escludere Cipro, Malta e la Turchia, che erano inclusi nel mandato per i paesi vicini dell'area sud-est.

La decisione 2006/1016/CE accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità per prestiti a favore dei seguenti paesi mediterranei: Algeria, Egitto, Cisgiordania e Striscia di Gaza, Israele, Giordania, Libano, Libia (ammissibilità da decidersi dal Consiglio) Marocco, Siria, Tunisia. Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione 2006/1016/CE è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. La garanzia comunitaria è limitata al 65 %.

La decisione 2006/1016/CE è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

La decisione n. 466/2014/UE accorda una garanzia dell'Unione alla BEI in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (Paesi in fase di preadesione, Paesi coperti dalla politica di vicinato e partenariato, Asia e America latina, Sud Africa) nel periodo 2014-2020. Il massimale per le operazioni di finanziamento della BEI ammonta a 30 000 000 000 EUR, composto da un massimale fisso di 27 000 000 000 EUR e un importo aggiuntivo opzionale di 3 000 000 000 EUR, da decidere in conformità della procedura legislativa ordinaria a seguito della revisione intermedia. La garanzia dell'Unione è limitata al 65 % dell'importo aggregato dovuto.

4. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore,

— alla concessione, in tutta una serie di casi, di abbuoni di interesse del 2 %, a titolo di aiuto non rimborsabile, entro il limite dei pacchetti previsti dai protocolli finanziari.

I prestiti ai nuovi Stati membri non sono più considerati azione esterne [cfr. regolamento (CE, Euratom) n. 2273/2004 (GU L 396 del 31.12.2004, pag. 28)]; sono pertanto coperti direttamente dal bilancio dell'Unione e non più dal Fondo.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

IX. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI DALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI NEI PAESI TERZI DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E NELLE REGIONI DEI BALCANI OCCIDENTALI

1. *Base giuridica*

Alcuni dei paesi inclusi nella base giuridica qui di seguito esposta sono ora Stati membri o sono considerati paesi candidati all'adesione. Inoltre, i nomi dei paesi possono essere cambiati dopo l'adozione di tale base legale.

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti, del 29 novembre 1989, relativa alle operazioni della Banca in Ungheria e in Polonia.

Decisione 90/62/CEE del Consiglio, del 12 febbraio 1990, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e in Polonia (GU L 42 del 16.2.1990, pag. 68).

Decisione 91/252/CEE del Consiglio, del 14 maggio 1991, che estende alla Cecoslovacchia, alla Bulgaria e alla Romania la decisione 90/62/CEE che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti contro perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e in Polonia (GU L 123 del 18.5.1991, pag. 44).

Decisione 93/166/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, che accorda una garanzia comunitaria alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti d'investimento realizzati in Estonia, Lettonia e Lituania (GU L 69 del 20.3.1993, pag. 42).

Decisione 93/696/CE del Consiglio, del 13 dicembre 1993, che accorda una garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti da realizzare nei paesi dell'Europa centrale ed orientale (Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania e Albania) (GU L 321 del 23.12.1993, pag. 27).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti realizzati all'esterno della Comunità (paesi dell'Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, paesi dell'America latina e dell'Asia, Sud Africa, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 98/348/CE del Consiglio, del 19 maggio 1998, concernente la concessione alla Banca europea per gli investimenti di una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (GU L 155 del 29.5.1998, pag. 53).

Decisione 98/729/CE del Consiglio, del 14 dicembre 1998, che modifica la decisione 97/256/CE per estendere la garanzia accordata dalla Comunità alla Banca europea per gli investimenti ai prestiti a favore di progetti in Bosnia-Erzegovina (GU L 346 del 22.12.1998, pag. 54).

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2000/688/CE del Consiglio, del 7 novembre 2000, recante modificazione della decisione 2000/24/CE allo scopo di estendere la garanzia accordata dalla Comunità alla Banca europea per gli investimenti, includendovi i prestiti per progetti da realizzare in Croazia (GU L 285 del 10.11.2000, pag. 20).

Decisione 2001/778/CE del Consiglio, del 6 novembre 2001, che modifica la decisione 2000/24/CE allo scopo di estendere la garanzia concessa dalla Comunità alla Banca europea per gli investimenti, includendovi i prestiti per progetti da realizzare nella Repubblica federale di Iugoslavia (GU L 292 del 9.11.2001, pag. 43).

Decisione 2005/47/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e della politica europea di vicinato (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 9).

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95). Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

2. ***Garanzia del bilancio dell'Unione***

La decisione 90/62/CEE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità economica europea e la Banca europea per gli investimenti, il 24 aprile 1990 a Bruxelles e il 14 maggio 1990 a Lussemburgo, relativo ai prestiti in Ungheria e in Polonia, e di un'estensione di tale contratto ai prestiti in Cecoslovacchia, in Romania e in Bulgaria, firmata il 31 luglio 1991 a Bruxelles e a Lussemburgo.

Questo contratto di garanzia è stato oggetto di un atto, firmato il 19 gennaio 1993 a Bruxelles e il 4 febbraio 1993 a Lussemburgo, che sostituisce la Repubblica ceca e la Repubblica slovacca alla Repubblica federativa ceca e slovacca a partire dal 1º gennaio 1993.

La decisione 93/696/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato tra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti firmato il 22 luglio 1994 a Bruxelles e il 12 agosto 1994 a Lussemburgo.

La decisione 97/256/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti firmato il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo.

La decisione 98/348/CE e la decisione 98/729/CE sono all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti firmato il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo.

La decisione 2000/24/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti firmato il 19 luglio 2000 a Bruxelles e il 24 luglio 2000 a Lussemburgo.

La decisione 2005/47/CE è all'origine di un contratto di garanzia confermato e modificato, stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti firmato il 30 agosto 2005 a Bruxelles e il 2 settembre 2005 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

La decisione 2006/1016/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

3. ***Descrizione***

A seguito di un invito del Consiglio del 9 ottobre 1989, il consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti ha deciso, il 29 novembre 1989, di autorizzare la Banca a concedere dei prestiti su capitale proprio per finanziare dei progetti d'investimento in Ungheria e in Polonia per un massimale di 1 000 000 000 EUR. È stato convenuto che tali prestiti siano concessi per finanziare progetti di investimento rispondenti ai criteri normalmente applicati dalla Banca in caso di erogazione di prestiti su capitale proprio.

Il Consiglio ha deciso, il 14 maggio 1991 e il 15 marzo 1993, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di estendere tale garanzia ai prestiti che la Banca europea per gli investimenti potrebbe concedere negli altri paesi dell'Europa centrale e orientale (Cecoslovacchia, Bulgaria, Romania) nel corso di un periodo di due anni e per un valore di 700 000 000 EUR.

Il 13 dicembre 1993 il Consiglio, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, ha deciso di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti da realizzare in Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania e Albania per un importo di 3 000 000 000 EUR per un periodo triennale.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La garanzia di bilancio copre la totalità del servizio del debito (rimborso del capitale, interessi, spese connesse) relativo a detti prestiti.

Il 14 aprile 1997, il Consiglio ha deciso, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di rinnovare la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati in Albania, Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 7 105 000 000 EUR, di cui 3 520 000 000 EUR ai suddetti paesi dell'Europa centrale e orientale. Esso copre un periodo di tre anni a partire dal 31 gennaio 1997. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Il 19 maggio 1998, il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti per tutti i paesi è pari a 150 000 000 EUR, per un periodo di due anni a partire dal 1º gennaio 1998. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Il 14 dicembre 1998, il Consiglio ha deciso di modificare la decisione 97/256/CE per estendere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati in Bosnia-Erzegovina. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 100 000 000 EUR, per un periodo di due anni a partire dal 22 dicembre 1998. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 25 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali.

Il 22 dicembre 1999, il Consiglio ha deciso, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati in Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Repubblica ceca, Romania, Slovenia. Il massimale globale degli stanziamenti aperti ai sensi della decisione 2000/24/CE è pari a 19 460 000 000 EUR. La garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse per un periodo di sette anni a partire dal 1º febbraio 2000 fino al 31 gennaio 2007. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 30 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali. Questa percentuale dev'essere aumentata ogni qualvolta possibile, se il mercato lo consente.

Il 7 novembre 2000, il Consiglio ha deciso di estendere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti da realizzare in Croazia.

Il 6 novembre 2000, il Consiglio ha deciso di estendere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti da realizzare nell'ex Repubblica federale di Jugoslavia.

La decisione 2005/47/CE ha ristrutturato il mandato regionale mediterraneo per escludere Cipro, Malta e la Turchia, che erano inclusi nel mandato per i paesi vicini dell'area sud-est.

La decisione 2006/1016/CE accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità per prestiti a favore dei seguenti paesi candidati all'adesione: Croazia, Turchia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e i potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia, Kosovo. Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione 2006/1016/CE è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. La garanzia comunitaria è limitata al 65 %. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

4. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

I prestiti ai nuovi Stati membri non sono più considerati azione esterne [cfr. regolamento (CE, Euratom) n. 2273/2004 (GU L 396 del 31.12.2004, pag. 28)]; sono pertanto coperti direttamente dal bilancio dell'Unione e non più dal Fondo.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

X. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA ALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI IN CASO DI PERDITE DOVUTE A PRESTITI A FAVORE DI PROGETTI IN TALUNI PAESI DELL'ASIA E DELL'AMERICA LATINA

1. *Base giuridica*

Decisione 93/115/CEE del Consiglio, del 15 febbraio 1993, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti di interesse comune in alcuni paesi terzi (GU L 45 del 23.2.1993, pag. 27).

Decisione 96/723/CE del Consiglio, del 12 dicembre 1996, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti d'interesse comune realizzati nei paesi dell'America latina e dell'Asia, con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela; Bangladesh, Brunei, Cina, India, Indonesia, Macao, Malaysia, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam) (GU L 329 del 19.12.1996, pag. 45).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti realizzati all'esterno della Comunità (paesi dell'Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, paesi dell'America latina e dell'Asia, Sud Africa, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2005/47/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e di una nuova politica in materia di relazioni con i paesi vicini (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 9).

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95). Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

2. *Garanzia del bilancio dell'Unione*

La decisione 93/115/CEE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 4 novembre 1993 a Bruxelles e il 17 novembre 1993 a Lussemburgo.

La decisione 96/723/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 18 marzo 1997 a Bruxelles e il 26 marzo 1997 a Lussemburgo.

La decisione 97/256/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo.

La decisione 2000/24/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 19 luglio 2000 a Bruxelles e il 24 luglio 2000 a Lussemburgo.

La decisione 2005/47/CE è all'origine di un contratto di garanzia confermato e modificato, stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 30 agosto 2005 a Bruxelles e il 2 settembre 2005 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La decisione 2006/1016/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/EU, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

3. ***Descrizione***

Conformemente alle disposizioni della decisione 93/115/CEE, l'Unione si accolla la garanzia dei prestiti destinati a essere concessi caso per caso dalla Banca europea per gli investimenti in paesi terzi con i quali l'Unione europea ha concluso accordi di cooperazione.

Un massimale globale di 250 000 000 EUR l'anno è fissato per un periodo di tre anni dalla decisione 93/115/CEE.

Il 12 dicembre 1996 il Consiglio ha accordato alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità europea del 100 % sui prestiti a favore di progetti d'interesse reciproco realizzati in taluni paesi terzi (paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia), con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione. La garanzia è limitata a un massimale globale di 275 000 000 EUR da concedere nel 1996 (con un'eventuale proroga di sei mesi).

Il 14 aprile 1997, il Consiglio ha deciso, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati nei seguenti paesi dell'Asia e dell'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Salvador, Uruguay, Venezuela, Bangladesh, Brunei, Cina, India, Indonesia, Macao, Malaysia, Mongolia, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 7 105 000 000 EUR, di cui 900 000 000 EUR ai suddetti paesi dell'Asia e dell'America latina, per un periodo di tre anni a partire dal 31 gennaio 1997 (con un'eventuale proroga di sei mesi).

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 25 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali.

Il 22 dicembre 1999, il Consiglio ha deciso di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati nei seguenti paesi dell'Asia e dell'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Salvador, Uruguay, Venezuela, Bangladesh, Brunei, Cina, Corea del Sud, India, Indonesia, Laos, Macao, Malaysia, Mongolia, Nepal, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam e Yemen. La garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti per tutti i paesi ai sensi della decisione 2000/24/CE è pari a 19 460 000 000 EUR per un periodo di sette anni a partire dal 1º febbraio 2000 fino al 31 gennaio 2007. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 30 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali. Questa percentuale dev'essere aumentata ogni qualvolta possibile, se il mercato lo consente.

La decisione 2005/47/CE è all'origine di un contratto di garanzia confermato e modificato, stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 30 agosto 2005 a Bruxelles e il 2 settembre 2005 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La decisione 2006/1016/CE accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità per prestiti a favore dei seguenti paesi dell'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela, e i seguenti paesi dell'Asia: Afghanistan*, Bangladesh, Bhutan*, Brunei, Cambogia*, Cina, India, Indonesia, Iraq*, Corea del Sud, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Nepal, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan*, Thailandia, Vietnam e Yemen e i paesi dell'Asia centrale: Kazakstan*, Kirghizistan*, Turkmenistan*, Uzbekistan* (*: l'ammissibilità deve essere decisa dal Consiglio). Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione 2006/1016/CE è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. La garanzia comunitaria è limitata al 65 %. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

4. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo, per mantenere il suo importo obiettivo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

XI. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA ALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI IN CASO DI PERDITE DOVUTE A PRESTITI A FAVORE DI PROGETTI NEL CAUCASO MERIDIONALE, IN RUSSIA, BIELORUSSIA, MOLDOVA E UCRAINA

1. *Base giuridica*

Decisione 2001/777/CE del Consiglio, del 6 novembre 2001, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite relative ad un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico (GU L 292 del 9.11.2001, pag. 41).

Decisione 2005/48/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che accorda alla Banca europea per gli investimenti la garanzia della Comunità in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti realizzati in Russia, Ucraina, Moldova e Bielorussia (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 11). A partire dal 31 dicembre 2006 e a seguito della decisione C(2005) 1499 della Commissione, solo la Russia e l'Ucraina sono ammissibili ai sensi della decisione 2005/48/CE.

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95). Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

2. *Garanzia del bilancio dell'Unione*

La decisione 2001/777/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 6 maggio 2002 a Bruxelles e il 7 maggio 2002 a Lussemburgo.

La decisione 2005/48/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 9 dicembre 2005 a Lussemburgo e il 21 dicembre 2005 a Bruxelles.

La decisione 2006/1016/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

3. *Descrizione*

Il 6 novembre 2001, il Consiglio ha deciso di concedere la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico. Il massimale globale degli stanziamenti è pari a 100 000 000 EUR. La Banca europea per gli investimenti beneficia di una garanzia eccezionale della Comunità del 100 %.

Il 22 dicembre 2004, il Consiglio ha deciso di accordare alla Banca europea per gli investimenti la garanzia della Comunità in caso di perdite risultanti da prestiti a favore di progetti realizzati in Russia, Ucraina, Moldova e Bielorussia. Il massimale globale degli stanziamenti è pari a 500 000 000 EUR. La Banca europea per gli investimenti beneficia di una garanzia eccezionale della Comunità del 100 %.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La decisione 2005/48/CE è all'origine di un contratto di garanzia firmato tra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 9 dicembre 2005 a Lussemburgo e il 21 dicembre 2005 a Bruxelles che istituisce una garanzia al 100 %.

La decisione 2006/1016/CE accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità per prestiti a favore dei seguenti paesi dell'Europa orientale: Moldova, Ucraina, Bielorussia (l'ammissibilità deve essere decisa dal Consiglio); nei paesi del Caucaso meridionale: Armenia, Azerbaigian, Georgia e in Russia. Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione 2006/1016/CE è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. La garanzia comunitaria è limitata al 65 %. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

4. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

XII. GARANZIA DELL'UNIONE EUROPEA SUI PRESTITI CONCESSI DALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI AL SUD AFRICA

1. *Base giuridica*

Decisione 95/207/CE del Consiglio, del 1º giugno 1995, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità a copertura di eventuali perdite relative a prestiti concessi per progetti in Sud Africa (GU L 131 del 15.6.1995, pag. 31).

Decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite risultanti dai prestiti a favore di progetti realizzati all'esterno della Comunità (paesi dell'Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, paesi dell'America latina e dell'Asia, Sud Africa, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Bosnia-Erzegovina) (GU L 102 del 19.4.1997, pag. 33).

Decisione 2000/24/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale ed orientale, paesi mediterranei, America latina ed Asia, Sud Africa) (GU L 9 del 13.1.2000, pag. 24).

Decisione 2005/47/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2004, che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e di una nuova politica in materia di relazioni con i paesi vicini (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 9).

Decisione 2006/1016/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (GU L 414 del 30.12.2006, pag. 95). Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 190 del 22.7.2009, pag. 1).

Decisione n. 1080/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE (GU L 280 del 27.10.2011, pag. 1).

Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione (GU L 135 dell'8.5.2014, pag. 1).

2. *Garanzia del bilancio dell'Unione*

La decisione 95/207/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 4 ottobre 1995 a Bruxelles e il 16 ottobre 1995 a Lussemburgo.

La decisione 97/256/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 25 luglio 1997 a Bruxelles e il 29 luglio 1997 a Lussemburgo.

La decisione 2000/24/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 19 luglio 2000 a Bruxelles e il 24 luglio 2000 a Lussemburgo.

La decisione 2006/1016/CE è all'origine di un contratto di garanzia stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 1º agosto 2007 a Lussemburgo e il 29 agosto 2007 a Bruxelles, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65% dell'importo aggregato dei prestiti erogati e delle garanzie accordate per le operazioni di finanziamento della BEI, diminuito degli importi rimborsati e maggiorato di tutte le somme connesse. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

3. *Descrizione*

Conformemente alle disposizioni della decisione 95/207/CE, l'Unione si accolla la garanzia dei prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti al Sud Africa per un importo globale massimo di 300 000 000 EUR.

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

La garanzia di bilancio copre la totalità del servizio del debito (rimborso del capitale, interessi e spese accessorie) legato a questi prestiti.

Il 14 aprile 1997, il Consiglio ha deciso, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati nella Repubblica del Sud Africa. La garanzia è limitata al 70 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti è pari a 7 105 000 000 EUR, di cui 375 000 000 EUR alla Repubblica del Sud Africa, per un periodo di tre anni a partire dal 1º luglio 1997 (con un'eventuale proroga di sei mesi).

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 25 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali.

Il Consiglio ha deciso, il 22 dicembre 1999, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, di concedere nuovamente la garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti per i prestiti accordati a favore di progetti realizzati nella Repubblica del Sud Africa. La garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutte le spese connesse. Il massimale globale degli stanziamenti aperti ai sensi della decisione 2000/24/CE è pari a 19 460 000 000 EUR per il periodo dal 1º luglio 2000 al 31 gennaio 2007. Poiché al termine di tale periodo i prestiti accordati dalla Banca europea per gli investimenti non avevano raggiunto gli importi totali di cui sopra, il periodo è stato automaticamente prorogato di sei mesi.

Si ricorda che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe ottenere almeno il 30 % di copertura del rischio commerciale dei suoi prestiti mediante garanzie non statali. Questa percentuale dev'essere aumentata ogni qualvolta possibile, se il mercato lo consente.

La decisione 2005/47/CE è all'origine di un contratto di garanzia confermato e modificato, stipulato fra la Comunità europea e la Banca europea per gli investimenti il 30 agosto 2005 a Bruxelles e il 2 settembre 2005 a Lussemburgo, ai termini del quale la garanzia è limitata al 65 % del totale degli stanziamenti aperti, maggiorato di tutti gli importi connessi.

La decisione 2006/1016/CE accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità. Il massimale globale degli stanziamenti di impegno reso disponibile per tutti i paesi ai sensi della decisione 2006/1016/CE è pari a 27 800 000 000 EUR e copre il periodo dal 1º febbraio 2007 fino al 31 dicembre 2013 con una possibile proroga di sei mesi. La garanzia comunitaria è limitata al 65 %. Tale decisione è stata sostituita dalla decisione n. 633/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

4. ***Incidenza finanziaria***

Dopo l'entrata in vigore del regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1), le eventuali inadempienze sono prese a carico dal fondo entro i limiti delle proprie disponibilità.

L'incidenza di bilancio si limita pertanto:

— a un versamento annuale sul Fondo o eccezionalmente a un prelievo a partire dal Fondo del 9 % delle operazioni garantite,

— all'eventuale intervento della garanzia del bilancio in caso di inadempienza del debitore.

La decisione n. 1080/2011/UE, entrata in vigore il 30 ottobre 2011, ha aumentato l'importo complessivo dei crediti erogati e delle garanzie previste nel quadro delle operazioni finanziarie della BEI, da 25 800 000 000 EUR a 29 484 000 000 EUR (2 000 000 000 EUR per finanziarie le operazioni di cambiamento climatico e 1 684 000 000 EUR per migliorare le operazioni di rischio della BEI).

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

C. PREVISIONI RELATIVE ALLE NUOVE OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI NEL 2014 E 2015

La seguente tabella fornisce un'indicazione di massima sull'evoluzione possibile dei prestiti passivi e degli esborsi di nuovi prestiti attivi (garantiti dal bilancio dell'Unione) nel 2014 e 2015.

Prestiti attivi e passivi nel 2014 e nel 2015

(Mio EUR)

Strumento	2014	2015
A. *Prestiti attivi/passivi dell'Unione ed Euratom garantiti dal bilancio dell'Unione*		
1. *Assistenza macrofinanziaria dell'Unione europea ai paesi terzi*		
Operazioni decise o in programma		
Georgia	0	23
Giordania	0	180
Kirghizistan	0	15
Tunisia	0	300
Ucraina	1 360	1 450
Totale parziale	*1 360*	*1 968*
2. *Prestiti attivi Euratom*	0	150
3. *Bilancia dei pagamenti*	0	2 000
4. *Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF)*		
Irlanda	800	0
Portogallo	2 200	0
Totale parziale	*3 000*	*0*
Totale parziale A	**4 360**	**4 118**
B. *Prestiti attivi della Banca europea per gli investimenti con garanzia del bilancio dell'Unione*		
1. Paesi candidati all'adesione	870	1 110
2. Paesi coperti dalla politica di vicinato e partenariato	1 424	1 855
3. Asia e America latina	150	470
4. Republica del Sud Africa	140	150
Totale parziale B	**2 584**	**3 585**
Totale generale	**6 944**	**7 703**

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

D. OPERAZIONI IN CONTO CAPITALE E GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO IN CORSO

TABELLA 1 — PRESTITI ASSUNTI

Operazioni in conto capitale e gestione dei fondi presi in prestito

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
1. *Euratom*										
1977	95,3	23,2								
1978	70,8	45,3								
1979	151,6	43,6								
1980	183,5	74,3								
1981	360,4	245,3								
1982	354,6	249,5								
1983	366,9	369,8								
1984	183,7	207,1								
1985	208,3	179,3								
1986	575,0	445,8								
1987	209,6	329,8								
1988										
1989										
1990										
1991										
1992										
1993										
1994										
1995										
1996										
1997										
1998										
1999										
2000										
2001	40,0	40,0	32,0	4,0	4,0	28,0	24,0	1,84	1,61	1,38
2002	40,0	40,0	20,3	4,0	4,0	16,3	12,3	0,09	0,08	0,06
2003	25,0	25,0	11,3	2,5	2,5	8,8	6,3	0,06	0,05	0,03
2004	65,0	65,0	40,3	6,5	6,5	33,8	27,3	0,18	0,17	0,14
2005	215,0	215,0	203,4	13,1	22,1	190,3	168,2	0,92	0,95	0,84
2006	51,0	51,0	49,8	2,5	2,5	47,3	44,8	0,22	0,24	0,23
2007	39,0	39,0	17,6	3,9	3,9	13,7	9,8	0,09	0,07	0,05
2008	15,8	15,8	7,6	1,7	1,7	5,9	4,2	0,06	0,05	0,03
2009	6,9	6,9	3,7	0,9	0,9	2,8	1,9	0,05	0,03	0,02
2010										

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
2011										
2012										
2013										
Totale	*3 257,4*	*2 710,7*	*385,8*	*39,1*	*48,1*	*346,7*	*298,5*	*3,5*	*3,3*	*2,8*
2. *Bilancia dei pagamenti*										
2009	7 200,0	7 200,0	7 200,0	3 000,0	2 700,0	4 200,0	1 500,0	235,00	138,75	54,38
2010	2 850,0	2 850,0	2 850,0	0,0	0,0	2 850,0	2 850,0	83,69	83,69	83,69
2011	1 350,0	1 350,0	1 350,0	0,0	0,0	1 350,0	1 350,0	43,69	43,69	43,69
2012										
2013										
Totale	*13 400,0*	*13 400,0*	*11 400,0*	*3 000,0*	*2 700,0*	*8 400,0*	*5 700,0*	*362,4*	*266,1*	*181,8*
3. *Assistenza macrofinanziaria ai paesi terzi e aiuto alimentare all'ex Unione sovietica*										
1990	350,0	350,0								
1991	945,0	945,0								
1992	1 671,0	1 671,0								
1993	659,0	659,0								
1994	400,0	400,0								
1995	410,0	410,0								
1996	155,0	155,0								
1997	445,0	195,0								
1998	153,0	403,0								
1999	108,0	108,0	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,01	0,00	0,00
2000	160,0	160,0								
2001	305,0	305,0	16,0	8,0	4,0	8,0	4,0	0,04	0,02	0,01
2002	12,0	12,0	9,6	2,4	2,4	7,2	4,8	0,03	0,03	0,02
2003	118,0	118,0	28,0	5,6	5,6	22,4	16,8	0,12	0,10	0,07
2004	10,0	10,0	10,0	0,0	2,0	10,0	8,0	0,04	0,04	0,03
2005	15,0	15,0								
2006	19,0	19,0	19,0	0,0	0,0	19,0	19,0	0,07	0,08	0,08
2007										
2008										
2009	25,0	25,0	25,0	25,0	0,0	0,0	0,0	0,77	0,00	0,00
2010										
2011			316,0	53,0	53,0	263,0	210,0	6,84	6,43	5,95
2012	39,0	39,0	39,0	0,0	0,0	39,0	39,0	1,22	1,22	1,22
2013	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0	1,99	2,00	2,00
Totale	*6 225,0*	*6 225,0*	*564,6*	*96,0*	*67,0*	*468,6*	*401,6*	*11,1*	*9,9*	*9,4*

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
4. *MESF*										
2011	28 000,0	28 000,0	28 000,0	0,0	5 000,0	28 000,0	23 000,0	816,00	816,00	691,00
2012	15 800,0	15 800,0	15 800,0	0,0	0,0	15 800,0	15 800,0	489,88	489,88	489,88
2013										
Totale	*43 800,0*	*43 800,0*	*43 800,0*	*0,0*	*5 000,0*	*43 800,0*	*38 800,0*	*1 305,9*	*1 305,9*	*1 180,9*

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

TABELLA 2 — PRESTITI ASSUNTI

Operazioni in conto capitale e gestione dei fondi presi in prestito

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
1. *Euratom*										
1977	98,3	119,4								
1978	72,7	95,9								
1979	152,9	170,2								
1980	183,5	200,7								
1981	362,3	430,9								
1982	355,4	438,5								
1983	369,1	400,1								
1984	205,0	248,7								
1985	337,8	389,5								
1986	594,4	500,9								
1987	674,6	900,9								
1988	80,0	70,2								
1989										
1990										
1991										
1992										
1993										
1994	48,5	47,4								
1995										
1996										
1997										
1998										
1999										
2000										
2001	40,0	40,0	32,0	4,0	4,0	28,0	24,0	1,84	1,61	1,38
2002	40,0	40,0	20,3	4,0	4,0	16,3	12,3	0,09	0,08	0,06
2003	25,0	25,0	11,3	2,5	2,5	8,8	6,3	0,06	0,05	0,03
2004	65,0	65,0	40,3	6,5	6,5	33,8	27,3	0,18	0,17	0,14
2005	215,0	215,0	203,4	13,1	22,1	190,3	168,2	0,92	0,95	0,84
2006	51,0	51,0	49,8	2,5	2,5	47,3	44,8	0,22	0,24	0,23
2007	39,0	39,0	17,6	3,9	3,9	13,7	9,8	0,09	0,07	0,05
2008	15,8	15,8	7,6	1,7	1,7	5,9	4,2	0,06	0,05	0,03
2009	6,9	6,9	3,7	0,9	0,9	2,8	1,9	0,05	0,03	0,02
2010										
2011										

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
2012										
2013										
Totale	*4 040,2*	*4 511,0*	*385,8*	*39,1*	*48,1*	*346,7*	*298,5*	*3,5*	*3,3*	*2,8*
2. *Bilancia dei pagamenti*										
2009	7 200,0	7 200,0	7 200,0	3 000,0	2 700,0	4 200,0	1 500,0	235,00	138,75	54,38
2010	2 850,0	2 850,0	2 850,0	0,0	0,0	2 850,0	2 850,0	83,69	83,69	83,69
2011	1 350,0	1 350,0	1 350,0	0,0	0,0	1 350,0	1 350,0	43,69	43,69	43,69
2012										
2013										
Totale	*13 400,0*	*13 400,0*	*11 400,00*	*3 000,0*	*2 700,0*	*8 400,0*	*5 700,0*	*362,4*	*266,1*	*181,8*
3. *Assistenza macrofinanziaria ai paesi terzi e aiuto alimentare all'ex Unione sovietica*										
1990	350,0	350,0								
1991	945,0	945,0								
1992	1 671,0	1 671,0								
1993	659,0	659,0								
1994	400,0	400,0								
1995	410,0	410,0								
1996	155,0	155,0								
1997	445,0	195,0								
1998	153,0	403,0								
1999	108,0	108,0	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,01	0,00	0,00
2000	160,0	160,0								
2001	80,0	80,0	16,0	8,0	4,0	8,0	4,0	0,04	0,02	0,01
2002	12,0	12,0	9,6	2,4	2,4	7,2	4,8	0,03	0,03	0,02
2003	78,0	78,0	28,0	5,6	5,6	22,4	16,8	0,12	0,10	0,07
2004	10,0	10,0	10,0	0,0	2,0	10,0	8,0	0,04	0,04	0,03
2005										
2006	19,0	19,0	19,0	0,0	0,0	19,0	19,0	0,07	0,08	0,08
2007										
2008										
2009	25,0	25,0	25,0	25,0	0,0	0,0	0,0	0,77	0,00	0,00
2010										
2011	126,0	126,0	316,0	53,0	53,0	263,0	210,0	6,84	6,43	5,95
2012	39,0	39,0	39,0	0,0	0,0	39,0	39,0	1,22	1,22	1,22
2013			100,0	0,0	0,0	100,0	100,0	1,99	2,00	2,00
Totale	*6 125,0*	*6 125,0*	*564,6*	*96,0*	*67,0*	*468,6*	*401,6*	*11,1*	*9,9*	*9,4*

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

(in Mio EUR)

Strumento e anno della stipulazione	Controvalore alla data della stipulazione	Importo iniziale incassato fino al 31 dicembre 2013	Saldo dovuto al 31 dicembre 2013	Rimborsi		Saldo dovuto al 31 dicembre		Interessi		
				2014	2015	2014	2015	2014	2015	2016
4. *EFSM*										
2011	28 000,0	28 000,0	28 000,0		5 000,0	28 000,0	23 000,0	816,0	816,0	691,0
2012	15 800,0	15 800,0	15 800,0			15 800,0	15 800,0	497,7	489,9	489,9
2013										
Totale	*43 800,0*	*43 800,0*	*43 800,0*		*5 000,0*	*43 800,0*	*38 800,0*	*1 313,7*	*1 305,9*	*1 180,9*

COMMISSIONE

OPERAZIONI DI ASSUNZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI — PRESTITI ATTIVI E PASSIVI GARANTITI DAL BILANCIO DELL'UNIONE (A TITOLO INDICATIVO)

Note tecniche relative alle tabelle

Tasso di cambio: gli importi della colonna 2 «Controvalore alla data della stipulazione» sono convertiti ai tassi vigenti alla data della stipulazione. In caso di rifinanziamento, nella tabella 1 sono riportate sia l'operazione iniziale (ad esempio nel 1979) che l'operazione sostitutiva (ad esempio nel 1986) e l'operazione sostitutiva è convertita ai tassi dell'operazione iniziale. Il doppione che ne risulta è indicato nelle cifre annuali ma eliminato a livello del totale.

Tutti gli altri importi sono convertiti ai tassi del 31 dicembre 2013.

Colonna 3 «Importo iniziale incassato/versato fino al 31 dicembre 2013»: per il 1986, ad esempio, in questa colonna è iscritto il totale cumulato di tutti gli importi riscossi fino al 31 dicembre 2013 sui prestiti firmati nel 1986 (tabella 1), ivi compresi i rifinanziamenti (con conseguente doppione).

Colonna 4 «Saldo dovuto al 31 dicembre 2013»: cifra netta, senza i doppioni dovuti ai rifinanziamenti, ottenuta per deduzione dalla colonna 3 del totale cumulato dei rimborsi già intervenuti fino al 31 dicembre 2013, compresi i rimborsi relativi ai rifinanziamenti (totale non indicato nelle tabelle).

Colonna 7 = colonna 4 - colonna 5.

AMF 2011: a seguito dell'accordo di prestito firmato dal Montenegro il 9 febbraio 2010, a norma della decisione n. 2008/784/CE del Consiglio, del 2 ottobre 2008, che stabilisce una responsabilità distinta del Montenegro, i prestiti inizialmente concessi alla Serbia-Montenegro nel 2001, 2003 e 2005 sono stati ripresi con una data iniziale fittizia del 2011 per tenere in considerazione la scissione dei paesi.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Introduzione

Il presente allegato è redatto conformemente all'articolo 49, paragrafo 1, lettera e), del regolamento finanziario.

Contiene informazioni sugli strumenti finanziari anteriori al 2014 gestiti dalla Commissione che hanno un'incidenza sul bilancio in termini di stanziamenti di pagamento dal 2014 in poi e sugli strumenti finanziari 2014-2020 gestiti dalla Commissione che avranno un'incidenza sul bilancio a partire dal 2014 nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020.

Il documento di lavoro sugli strumenti finanziari che accompagna il progetto di bilancio a norma dell'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento finanziario contiene ulteriori informazioni quantitative in merito.

Elenco degli strumenti finanziari

Strumenti di *equity*

— Strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (SIC) nell'ambito del «Programma per la competitività e l'innovazione» (CIP)

— Strumento di *equity* per la crescita nell'ambito del «programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese» (COSME)

— Strumento di *equity* (capitale per la fase iniziale) per la ricerca e l'innovazione di Orizzonte 2020

— Strumento di *equity* del «Meccanismo per collegare l'Europa»

Strumenti di garanzia

— Strumento di garanzia per le PMI nell'ambito del «Programma per la competitività e l'innovazione» (CIP) (SMEG07) – prima del 2014

— Strumento europeo Progress di garanzia per la microfinanza (EPMF-G) — prima del 2014

— Strumento di garanzia dei prestiti nell'ambito del «Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese » (COSME) – dal 2014 al 2020

— Servizio di prestiti per la ricerca e l'innovazione alle PMI e alle piccole mid-cap nell'ambito di Orizzonte 2020 – dal 2014 al 2020

— Strumento europeo Progress di microfinanza nell'ambito del «Programma per l'occupazione e l»innovazione sociale (EaSI) — dal 2014 al 2020

— Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi (programma Europa creativa) – dal 2014 al 2020

— Strumento di garanzia per i prestiti destinati agli studenti (programma Erasmus+) – dal 2014 al 2020

— Finanziamento privato per l'efficacia energetica (PF4EE) – dal 2014 al 2020

Strumenti di condivisione del rischio

— Meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi (RSFF) nell'ambito del 7º PQ, compreso l'RSI (nuovo meccanismo di garanzia per le PMI e le piccole mid-cap incentrate sulla R&S – prima del 2014

— Strumento di garanzia dei prestiti (LGTT) — prima del 2014

— Iniziativa Prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti (project bond) – prima del 2014

— Servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione nell'ambito di Orizzonte 2020 – dal 2014 al 2020

— Strumento di condivisione del rischio del CEF (condivisione del rischio di prestito e project bond) – dal 2014 al 2020

— Strumento di finanziamento del capitale naturale (NCFF) – dal 2014 al 2020

— Iniziativa UE per le PMI – dal 2014 al 2020

Veicoli di investimento dedicati

— Strumento europeo Progress di microfinanza FCP-FIS (PMF FCP-FIS) – prima del 2014

— Fondo europeo 2020 per l'energia, il cambiamento climatico e le infrastrutture (Marguerite) – prima del 2014

— Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEEF) – prima del 2014

Strumenti esterni (non finanziati esclusivamente attraverso il Fondo europeo di sviluppo)

Strumenti regionali

— Fondo di investimento per la politica di vicinato (NIF)

— Fondo investimenti per l'Asia centrale (IFCA) e Fondo investimenti per l'Asia (AIF)

— Fondo investimenti per l'America latina (LAIF)

Strumenti supplementari

— Fondo euromediterraneo di investimenti e partenariato (FEMIP)

— Fondo mondiale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF)

Strumenti finanziari nei paesi dell'allargamento

Balcani occidentali

— Strumento di garanzia nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali (EDIF)

— Fondo per la crescita delle imprese (ENEF) nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali

— Fondo per l'innovazione imprenditoriale (ENIF) nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali

Altri (miscellanea)

— Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE)

— Fondo Green for Growth (GGF)

— Prestito a sostegno della ripresa delle PMI in Turchia

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Informazioni finanziarie sugli strumenti finanziari

Strumenti di *equity*

Strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF) nell'ambito del «Programma per la competitività e l'innovazione» (CIP) - prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 01 04 04 — Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per la competitività e l'innovazione (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Articolo 01 04 51 — Completamento dei programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014) [(nella nomenclatura del bilancio 2014 [1])]

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Gli strumenti finanziari fanno parte del Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP), uno dei tre programmi specifici del programma quadro per la competitività e l'innovazione [2].

L'obiettivo generale degli strumenti finanziari del CIP è agevolare l'accesso ai finanziamenti per le start-up e favorire la crescita delle piccole e medie imprese (PMI) onde promuoverne gli investimenti nelle attività innovative, compresa l'ecoinnovazione, aumentando il volume degli investimenti dei fondi di capitali di rischio e di altri veicoli di investimento.

Lo strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF), che è attuato dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) a nome della Commissione, mira ad aumentare la disponibilità di *equity* per le PMI nella fase iniziale (GIF1) e nella fase di espansione (GIF2). Le proposte di investimento degli intermediari finanziari sono selezionate attraverso un avviso di attuazione (GU C 302 del 14.12.2007).

Gli strumenti CIP orientati al mercato si sono dimostrati molto efficienti e pertinenti per ovviare alle attuali condizioni del mercato, che da qualche anno a questa parte è caratterizzato da un inasprimento delle condizioni di credito e da un accesso più difficile delle PMI ai finanziamenti. Il GIF è uno strumento specifico di venture capital destinato a un numero limitato di imprese con un elevato potenziale di crescita, di innovazione sul mercato e di creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto.

Dal dicembre 2013 alla fine del periodo (ultimi dati disponibili), il programma GIF ha conseguito i seguenti risultati:

Numero di beneficiari finali: 349

Dimensioni effettive degli intermediari: 2 768 milioni di EUR

Numero di dipendenti presso i beneficiari finali alla data del primo investimento (dati al 31.12.2012 provenienti dalla relazione sull'occupazione): 6 844

[1] L'articolo 01 04 51 comprende anche un programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005)

[2] Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

Numero di posti di lavoro creati o mantenuti (le informazioni disponibili riguardano il numero di dipendenti alla data di inizio e di fine):

— numero di dipendenti GIF alla data del primo investimento: 6 844

— numero di dipendenti GIF alla data di fine (31.12.2012): 9 908

Per quanto riguarda la durata, il periodo di impegno per il GIF è scaduto il 31 dicembre 2013, ma gli strumenti rimarranno in vigore fino alla chiusura dopo il 2026.

Gli impegni di bilancio complessivi previsti per gli strumenti finanziari del CIP nell'intero periodo 2007-2013 ammontavano a 1,13 miliardi di EUR, con una ripartizione iniziale indicativa di 620 milioni di EUR per il GIF (compresa l'ecoinnovazione) e di 510 milioni di EUR per lo strumento di garanzia per le PMI.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti***

I pagamenti di bilancio per il 2014 ammontano a 2 milioni di EUR per lo Strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita.

La Commissione non ha assunto ulteriori impegni di bilancio dopo la fine del periodo di impegno (31 dicembre 2013).

Gli impegni di bilancio aggregati per il 2007-2013 sono ammontati a 605,7 milioni di EUR. L'effetto leva sul GIF dovrebbe essere pari a 5, il che significa che l'incidenza degli impegni di bilancio sull'economia globale dovrebbe arrivare a 3 028 milioni di EUR di prestiti alle PMI beneficiarie.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di *equity* per la crescita nell'ambito del Programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti all'operazione in questione***

Articolo 02 02 02 — Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito (nella nomenclatura del bilancio 2014)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento di *equity* per la crescita (EFG) è incentrato su fondi che forniscono *venture capital e* finanziamenti *mezzanine*, come prestiti subordinati e prestiti partecipativi, a imprese in fase di crescita e di espansione, in particolare quelle operanti a livello transfrontaliero, con la possibilità di investire in imprese nella prima fase di sviluppo insieme allo strumento di *equity* per ricerca, sviluppo, dimostrazione e innovazione (RSI) nel quadro di Orizzonte 2020.

Nel secondo caso, gli investimenti dell'EFG non supereranno il 20% degli investimenti complessivi dell'UE fatta eccezione per i fondi *multistage*, per i quali i finanziamenti dell'EFG e dello strumento di *equity* per l'RSI saranno erogati proporzionalmente, in base alla politica di investimento di ciascun fondo. La Commissione può decidere di modificare la soglia del 20% in funzione dell'evoluzione delle condizioni di mercato.

L'EFG può includere finanziamenti di avviamento, finanziamenti informali e finanziamenti *quasi-equity* in funzione della domanda del mercato, ma esclude l'*asset stripping*.

Il sostegno consisterà in investimenti diretti effettuati dall'entità delegata negli intermediari finanziari che erogano finanziamenti *equity* e *quasi-equity* alle PMI. L'obiettivo generale è migliorare l'accesso al capitale di rischio, per il quale in Europa esistono notevoli lacune del mercato, e sostenere lo sviluppo di un mercato paneuropeo del capitale di rischio. Per conseguire questo secondo traguardo ci si concentrerà sui fondi di capitali di rischio che investono a livello transfrontaliero.

L'EFT sarà attuato per mezzo di un'entità delegata, cioè il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), previa conclusione di un accordo di delega con la Commissione.

L'accordo di delega garantirà che l'EFG sia accessibile a una vasta gamma di intermediari finanziari, purché siano gestiti in modo professionale e indipendente e dimostrino di poter sostenere adeguatamente le PMI nella loro fase di crescita e di espansione.

Da un punto di vista tecnico, il FEI sarà incaricato di investire sulle stesse basi degli altri investitori privati e pubblici. I destinatari finali sono le PMI, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore.

Lo strumento di *equity* dovrebbe durare fino al 31 dicembre 2034 (fino alla chiusura delle ultime operazioni). L'assegnazione di bilancio stimata per l'intero periodo di programmazione è di 663 milioni di EUR.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva***

Assegnazione di bilancio stimata per il 2014: 51 milioni di EUR.

L'effetto leva indicato nel programma COSME è compreso tra 4 a 6 per lo strumento di equity per la durata del programma.

Basandosi sugli obiettivi relativi all'effetto leva di COSME, si calcolava che l'importo totale di investimenti di venture capital mobilitati era compreso fra 204 e 306 milioni di EUR per il bilancio 2014. Queste cifre si riferiscono agli investimenti effettuati durante il ciclo di vita dei fondi di venture capital in cui sono stati autorizzati investimenti COSME nell'ambito del bilancio 2014.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di *equity* (capitale per la fase iniziale) per la ricerca e l'innovazione di Orizzonte 2020 — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Decisione n. 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti***

Voce 08 02 02 02 — Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale dello strumento finanziario, compresi la durata e l'incidenza sul bilancio***

Uno strumento di *equity* a livello di Unione nel settore R&I è necessario per contribuire a migliorare la disponibilità di finanziamenti in *equity* per gli investimenti nelle fasi iniziali e di crescita e promuovere lo sviluppo del mercato del *venture capital* nell'Unione.

L'obiettivo è contribuire a superare le carenze del mercato europeo del *venture capital* e fornire *equity* e *quasi-equity* al fine di finanziare lo sviluppo e il fabbisogno di finanziamento delle imprese innovative dalla fase di avvio fino alla crescita e all'espansione.

Lo strumento di *equity* sarà incentrato sui fondi di capitali di rischio per la fase iniziale (*early-stage venture capital*) che forniscono *venture capital* e *quasi-equity*, compreso capitale «*mezzanine*», a singole imprese del portafoglio. Lo strumento avrà inoltre la possibilità di effettuare investimenti espansivi e di crescita congiuntamente allo strumento di *equity* del Programma per la competitività delle imprese e le PMI, al fine di garantire un sostegno continuo durante le fasi di avviamento e di sviluppo delle imprese.

Nel secondo caso, gli investimenti dello strumento di equity di Orizzonte 2020 non superano il 20% degli investimenti totali dell'UE fatta eccezione per i fondi multistage, per i quali i finanziamenti dell'EFG e dello strumento di equity per l'RSI saranno erogati proporzionalmente in base alla politica di investimento di ciascun fondo. Come l'EFG, lo strumento di equity evita operazioni di buy out o di replacemement capital per la dismissione di un'impresa acquisita.

L'obiettivo generale è migliorare l'accesso al capitale di rischio, per il quale in Europa esistono notevoli lacune del mercato, e sostenere lo sviluppo di un mercato paneuropeo del capitale di rischio.

In termini di valore aggiunto dell'Unione, lo strumento di *equity* per la R&I completerà i programmi nazionali che non possono coprire gli investimenti transfrontalieri in questo campo. Gli accordi della prima fase avranno inoltre un effetto dimostrativo che può risultare vantaggioso per gli investitori pubblici e privati in tutta Europa. Per la fase di crescita, solo a livello europeo è possibile ottenere la scala necessaria e una forte partecipazione degli investitori privati indispensabili per il funzionamento di un mercato del *venture capital* più autonomo.

La realizzazione degli investimenti diretti nell'ambito di questo strumento sarà affidata al Fondo europeo per gli investimenti (FEI) di Lussemburgo

L'accordo di delega da firmare con l'entità delegata garantirà che lo strumento di *equity* per la fase iniziale nell'ambito di Orizzonte 2020 sia accessibile a una vasta gamma di intermediari finanziari, purché siano gestiti in modo professionale e indipendente e dimostrino di poter sostenere adeguatamente le imprese del portafoglio nella prima fase di sviluppo e nella fase di crescita.

Da un punto di vista tecnico, l'entità delegata sarà incaricata di investire sulle stesse basi degli altri investitori privati e pubblici. I destinatari finali sono imprese nella prima fase di sviluppo (in particolare PMI o piccole mid-cap), indipendentemente dal settore.

La durata dello strumento di *equity* non supera il 2035 (fino al termine delle ultime operazioni).

(iv) ***Operazioni previste e volume obiettivo***

Assegnazione di bilancio prevista per l'esercizio 2014: 40 milioni di EUR.

L'effetto leva previsto dello strumento di equity di Orizzonte 2020 sarà compreso tra 4 e 6, a seconda del tipo di investimento e della forma di cooperazione con i fondi di venture capital e/o gli investitori nel trasferimento delle conoscenze. Il contributo del bilancio 2014 allo strumento di equity di Orizzonte 2020 permetterà di effettuare investimenti per un importo complessivo di 160-240 milioni di EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di *equity* del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti all'operazione in questione***

Lo strumento sarà coperto dalle seguenti linee di bilancio:

— Voce 06 02 01 05 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti infrastrutturali nel settore dei trasporti,

— Articolo 09 03 02 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti infrastrutturali nel settore delle telecomunicazioni,

— Voce 32 02 01 04 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti nel settore dell'energia.

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Strumenti finanziari del CEF

l'obiettivo degli strumenti finanziari del meccanismo per collegare l'Europa è facilitare l'accesso dei progetti infrastrutturali ai finanziamenti dei progetti e delle imprese facendo leva sui fondi dell'Unione. Gli strumenti contribuiranno a finanziare progetti di comune interesse con un chiaro valore aggiunto dell'UE e faciliteranno la partecipazione del settore privato al finanziamento a lungo termine di questi progetti nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, comprese le reti a banda larga.

Gli strumenti, di cui beneficeranno progetti con necessità di finanziamento a medio-lungo termine, comporteranno maggiori vantaggi in termini di impatto sul mercato, efficienza amministrativa e uso delle risorse.

Essi forniranno inoltre ai soggetti interessati nel settore delle infrastrutture, quali finanziatori, autorità pubbliche, gestori di infrastrutture, imprese di costruzioni e operatori, uno strumento di sostegno finanziario dell'UE coerente e orientato al mercato.

Strumento di equity del CEF:

l'obiettivo dello strumento è contribuire a colmare le lacune dei mercati finanziari europei mediante investimenti di equity o quasi-equity a favore di progetti europei. Lo strumento è strutturato in funzione dei principali elementi già definiti nell'atto di base.

Il contributo massimo dell'Unione sarà limitato ai seguenti importi:

— 33% del fondo di *equity* in questione o

— per i coinvestimenti dell'Unione in un dato progetto, il 30% del capitale azionario totale di un'impresa.

L'attuazione sarà affidata a entità delegate a norma del regolamento finanziario.

Il contributo dell'Unione servirà:

— per le partecipazioni azionarie,

— per coprire gli oneri e i costi associati alla creazione e alla gestione dello strumento di equity, compresa la relativa valutazione, stabiliti in conformità del regolamento finanziario e delle prassi di mercato,

— per le azioni di supporto direttamente collegate.

Durata dello strumento di equity: l'ultima tranche del contributo dell'Unione allo strumento di equity del CEF deve essere impegnata dalla Commissione entro il 31 dicembre 2020. L'effettiva approvazione degli investimenti in equity da parte delle entità delegate o degli strumenti di investimento dedicati si conclude entro il 31 dicembre 2022. La chiusura effettiva dello strumento avverrà probabilmente dopo il 2032.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti***

Gli strumenti del CEF saranno destinati a progetti di comune interesse con un chiaro valore aggiunto dell'UE nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, comprese le reti a banda larga.

L'importo totale dei fondi UE disponibili per questo strumento sarà fissato una volta definito lo strumento dettagliato.

Il previsto effetto leva dello strumento di equity, cioè il finanziamento totale (contributo dell'Unione più tutti i contributi degli altri investitori) diviso per il contributo dell'Unione, dovrebbe variare in media tra 5 e 10, a seconda delle specificità del mercato.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumenti di garanzia

Strumento di garanzia per le PMI nell'ambito del CIP (SMEG07) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 01 04 04 — Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per la competitività e l'innovazione (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Articolo 01 04 51 — Completamento dei programmi nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) (prima del 2014) (nella nomenclatura del bilancio 2014) ([1]).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Gli strumenti finanziari fanno parte del Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP), uno dei tre programmi specifici del programma per la competitività e l'innovazione ([2]).

L'obiettivo generale degli strumenti finanziari del CIP è agevolare l'accesso ai finanziamenti per le start-up e favorire la crescita delle piccole e medie imprese (PMI) onde promuoverne gli investimenti nelle attività innovative, compresa l'ecoinnovazione, mobilitando gli strumenti di finanziamento mediante debito delle PMI per aumentare l'erogazione di credito a loro favore.

Lo strumento di garanzia per le PMI (SMEG 07), che è gestito dal FEI per conto della Commissione, fornisce controgaranzie o cogaranzie per i sistemi di garanzia e garanzie dirette agli intermediari finanziari che operano in paesi ammissibili.

Gli strumenti CIP orientati al mercato si sono dimostrati molto efficienti e pertinenti per ovviare alle attuali condizioni del mercato, che da qualche anno a questa parte è caratterizzato da un inasprimento delle condizioni di credito e da un accesso più difficile delle PMI ai finanziamenti. Lo strumento di garanzia per le PMI è uno strumento anticiclico che ha aiutato i beneficiari finali ad affrontare le difficoltà derivanti dalle condizioni economiche associate alla crisi, cioè a ottenere o a conservare l'accesso ai finanziamenti e a creare o a mantenere posti di lavoro per l'intero periodo.

Dal 31 dicembre 2013 alla fine del periodo, lo strumento SMEG 07 ha conseguito i seguenti risultati:

— numero di accordi firmati con 51 intermediari finanziari: 66;

— numero di beneficiari finali (PMI sostenute): 311 633;

— importo totale dei prestiti sottostanti: 16 108,5 milioni di euro;

— numero di dipendenti presso i beneficiari finali (PMI sostenute) alla data di inclusione: 1 094 609;

([1]) L'articolo 01 04 51 comprende anche il completamento di azioni connesse al programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI) (2001-2005)

([2]) Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

— numero di posti di lavoro creati o mantenuti; 311 633 ([1])

Per quanto riguarda la durata, il periodo di impegno per lo strumento di garanzia per le PMI è terminato il 31 dicembre 2013, ma lo strumento rimarrà in vigore fino alla chiusura dopo il 2026.

Gli impegni di bilancio complessivi previsti per gli strumenti finanziari del CIP per l'intero periodo 2007-2013 ammontavano a 1,13 miliardi di EUR, con una ripartizione iniziale indicativa di 620 milioni di EUR per il GIF e di 510 milioni di EUR per lo SMEG 07.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

I pagamenti di bilancio per il 2014 ammontano a 76,5 milioni di EUR per lo Strumento di garanzia per le PMI.

La Commissione non ha assunto ulteriori impegni di bilancio dopo la fine del periodo di impegno (31 dicembre 2013).

Gli impegni di bilancio aggregati per il 2007-2013 sono ammontati a 637,8 milioni di EUR. L'effetto leva ([2]) sullo SMEG 07 al 31 dicembre 2013 (ultimi dati disponibili) dovrebbe essere di circa 31, il che significa che l'incidenza dell'impegno di bilancio aggregato sull'economia globale dovrebbe arrivare a 19 771,8 milioni di EUR di prestiti alle PMI beneficiarie.

([1]) Stima basata sul metodo indicato nella valutazione finale del programma per l'innovazione e l'imprenditorialità – Relazione conclusiva – aprile 2011, pag. 22.
([2]) calcolato come volume totale dei prestiti ricevuti dalle PMI beneficiarie diviso per il massimale della garanzia dell'UE.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento europeo Progress di garanzia per la microfinanza (EPMF-G) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Decisione n. 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 2010, che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 87 del 7.4.2010, pag. 1).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 04 04 15 — Strumento europeo di microfinanziamento Progress (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Articolo 04 03 53 (in parte) — Completamento di altre attività (nella nomenclatura del bilancio 2014)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Gli obiettivi dello strumento europeo Progress di microfinanza sono due: in primo luogo, accrescere la disponibilità di microfinanziamenti per le persone che desiderano avviare o sviluppare le proprie microimprese, incluse le attività professionali autonome, in quanto consente agli erogatori di microfinanziamenti di aumentare il volume dei prestiti concessi a queste persone; in secondo luogo, migliorare l'accesso ai microfinanziamenti riducendo i rischi per gli erogatori. Questo permette di erogare microfinanziamenti a gruppi che in condizioni normali non ne beneficerebbero, ad esempio perché comprendono persone che non potrebbero fornire garanzie sufficienti o perché i tassi di interesse dovrebbero essere molto elevati in considerazione del loro profilo di rischio effettivo.

Lo strumento di microfinanza fornisce risorse dell'Unione volte ad aumentare l'accesso e la sua disponibilità per:

— coloro che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro o che incontrano difficoltà a entrare o a rientrare nel mercato del lavoro, così come coloro che rischiano l'esclusione sociale o le persone vulnerabili che si trovano in una posizione svantaggiata per l'accesso al mercato del credito convenzionale e che desiderano avviare o sviluppare ulteriormente una microimpresa in proprio, compresa un'attività autonoma;

— le microimprese, in particolare quelle dell'economia sociale, così come le microimprese che occupano soggetti di cui al precedente trattino.

Il contributo finanziario del bilancio dell'Unione a favore dello strumento per il periodo che va dal 1º gennaio 2010 al 31 dicembre 2013 ammonta a 100 milioni di EUR, di cui 25 milioni di EUR per lo strumento di garanzia EPMF (EPMF-G) e 80 milioni di EUR per il Fonds Commun de Placement - Fonds d'Investissement Spécialisé EPMF (EPMF FCP FIS).

Lo strumento è attuato utilizzando i seguenti tipi di azioni, a seconda dei casi:

— garanzie (EPMF-G),

— strumenti di debito e di *equity* (FCP-FIS),

— misure di supporto, come attività di comunicazione, monitoraggio, controllo, audit, valutazione, direttamente necessarie per l'attuazione efficace ed efficiente della decisione n 283/2010/UE e per il raggiungimento dei suoi obiettivi.

Lo sportello di garanzia per i microcrediti rimarrà in vigore a tutti gli effetti fino al 31 dicembre 2020.

Dal 30 settembre 2013 alla fine del periodo (ultimi dati disponibili al momento della redazione), l'EPMF ha conseguito i seguenti risultati per la componente «strumento di garanzia»' del programma:

— numero di microprestiti: 7 016;

— importo complessivo dei microprestiti: 64,49 milioni di EUR;

— numero totale di dipendenti (nelle micro-PMI sostenute) alla prima data di inclusione: 8 684.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La Commissione non ha assunto ulteriori impegni di bilancio dopo la fine del periodo di impegno. I pagamenti di bilancio 2014 ammontano a 0,9 milioni di EUR per l'EPMF-G. Gli impegni di bilancio aggregati per l'EPMF-G nel periodo 2010-2013 ammontano complessivamente a 23,6 milioni di EUR.

Dato che l'effetto leva previsto è di 11,6, i volumi obiettivo dei prestiti alle microimprese beneficiarie sono stimati a 273,8 milioni di EUR per lo strumento di garanzia EPMF.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di garanzia dei prestiti nell'ambito del Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (COSME) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33)

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 02 02 02 — Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di *equity* e di debito (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) fornisce:

— controgaranzie e altri accordi di condivisione del rischio per i sistemi di garanzia,

— garanzie dirette e altri accordi di condivisione del rischio per tutti gli altri intermediari finanziari che rispondono ai criteri di ammissibilità.

L'LFG comprende:

— garanzie per il finanziamento mediante debito tramite prestiti (inclusi il prestito subordinato e il prestito partecipativo) o leasing, che riducono le particolari difficoltà incontrate dalle PMI redditizie nell'ottenere finanziamenti, perché gli investimenti sono percepiti come molto rischiosi o perché le imprese non dispongono di garanzie sufficienti;

— la cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI, che mobilita risorse supplementari per il finanziamento delle PMI mediante debito nel quadro di adeguati accordi di condivisione del rischio con gli enti in questione. Il sostegno a tali operazioni è subordinato all'impegno da parte degli enti erogatori a utilizzare una parte significativa della liquidità risultante o dei capitali mobilitati per la concessione di nuovi prestiti a PMI entro un termine ragionevole. L'importo di questo nuovo finanziamento mediante debito è calcolato in funzione del rischio del portafoglio garantito e viene negoziato singolarmente, assieme al periodo, con ciascun ente erogatore..

Fatta eccezione dei prestiti nel portafoglio cartolarizzato, l'LFG copre i prestiti fino a 150 000 EUR e con una scadenza minima di 12 mesi. L'LGF copre anche i prestiti superiori a 150 000 EUR quando le PMI che soddisfano i criteri di ammissibilità in base al programma COSME non soddisfano i criteri di ammissibilità della sezione per le PMI dello strumento di prestito nell'ambito del programma Orizzonte 2020 e con una scadenza minima di 12 mesi. L'LGF è strutturato in modo che sia possibile presentare un rendiconto sulle PMI sostenute, indicando sia il numero che il volume dei prestiti.

L'LGF sarà attuato per mezzo di un'entità delegata, cioè il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), previa conclusione di un accordo di delega con la Commissione.

L'accordo di delega garantirà che l'LGF sia accessibile a una vasta gamma di intermediari finanziari (società di garanzia, istituti promozionali nazionali, banche commerciali, cooperative, ecc.) che vantano un'esperienza in materia di operazioni finanziarie con PMI o hanno la capacità di realizzare tali operazioni.

Da un punto di vista tecnico, il FEI sarà incaricato di fornire agli intermediari finanziari garanzie di portafoglio limitate che copriranno una parte delle perdite previste di un portafoglio di nuove operazioni con PMI che hanno un profilo di rischio più elevato.

Per quanto riguarda le operazioni di cartolarizzazione, il FEI sarà incaricato di fornire garanzie su una parte della tranche *mezzanine* dell'operazione.

I beneficiari finali delle garanzie di portafoglio limitate e delle operazioni di cartolarizzazione sono PMI di tutte le dimensioni e di tutti i settori. La gamma dei prodotti finanziari che possono essere sostenuti tramite le garanzie limitate rimarrà ampia, in modo da evitare discriminazioni fra le PMI.

Lo strumento di garanzia dovrebbe durare fino al 31 dicembre 2034 (fino alla chiusura delle ultime operazioni). Gli accordi individuali di garanzia firmati dall'entità delegata avranno una durata massima di 10 anni.

L'LGF potrebbe contribuire anche agli strumenti finanziari da utilizzare nell'ambito dell'iniziativa congiunta per le PMI, conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2013. Questo contributo potrebbe consistere in garanzie di portafoglio illimitate o in operazioni di cartolarizzazione e, combinato alle risorse dell'ESIF, di Orizzonte 2020 e del FEI, coprire la quota *mezzanine* del portafoglio.

L'assegnazione di bilancio stimata per l'intero periodo di programmazione è di 717 milioni di EUR.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Assegnazione di bilancio stimata per il 2014: 89 milioni di EUR, compreso il contributo di COSME all'iniziativa per le PMI che era stimato a circa 4 milioni di EUR per il 2014.

L'effetto leva indicato nel programma COSME è compreso tra 20 e 30 per lo strumento di debito per tutta la durata del programma.

Il coefficiente finale di leva finanziaria dipenderà dall'ammontare dei contributi degli Stati membri all'iniziativa per le PMI e dalla modalità di attuazione che sceglieranno (cartolarizzazione o garanzie illimitate).

Basandosi sugli obiettivi relativi all'effetto leva di COSME, si è calcolato che l'importo totale dei finanziamenti mobilitati sarebbe stato compreso fra 1,8 e 2,7 miliardi di EUR per il bilancio 2014. Questi dati si riferiscono ai nuovi portafogli di prestiti alle PMI costituiti durante l'intero periodo di disponibilità dei singoli accordi con intermediari finanziari autorizzati sul bilancio 2014.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Servizio di prestiti per la ricerca e l'innovazione alle PMI e alle piccole mid-cap nell'ambito di Orizzonte 2020 – dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Decisione 2013/743/UE del Consiglio, del 3 dicembre 2013, che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 08 02 02 02 — Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Questo strumento di garanzia sostituisce e perfeziona il nuovo RSI nell'ambito del 7º PQ e fa parte di un unico strumento finanziario per i prestiti a favore della crescita delle imprese e delle loro attività di R&I. Lo strumento è destinato alle PMI e alle piccole mid-cap (499 dipendenti al massimo) incentrate sulla R&I che hanno bisogno di prestiti compresi fra 25 000 EUR e 7,5 milioni di EUR. I prestiti superiori a 7,5 milioni di EUR saranno esaminati di volta in volta.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) applicherà lo strumento fornendo garanzie dirette a intermediari finanziari come le banche, che erogheranno i prestiti effettivi ai beneficiari finali. La garanzia coprirà fino al 50% delle perdite potenziali degli intermediari. Il FEI offrirà anche controgaranzie agli intermediari finanziari (come gli istituti di garanzia) che proteggono dai rischi le banche erogatrici di prestiti alle PMI e alle piccole mid-cap incentrate sulla R&I.

Le PMI e le piccole mid-cap incentrate sulla R&I che desiderano chiedere un prestito devono rivolgersi a uno degli intermediari finanziari firmatari di un accordo (cfr la procedura di selezione) con il FEI. Lo strumento opera in funzione della domanda, senza ripartizioni preliminari tra settori, paesi o regioni. Fatto salvo il buon esito dei negoziati, tuttavia, la Commissione esorterà il FEI a compiere uno sforzo particolare per garantire che una quota rilevante dei beneficiari finali sia costituita da PMI e piccole mid-cap ecoinnovative.

Incidenza prevista: PMI e piccole mid-cap incentrate sulla R&I in grado di aumentare l'attività di R&I. Gli indicatori sono il numero di accordi firmati con intermediari finanziari e il numero e il volume di prestiti erogati. Gli obiettivi saranno fissati durante i negoziati con il FEI.

Calendario indicativo: lo strumento dovrebbe essere disponibile alla fine del secondo trimestre del 2014.

Procedura di selezione:

a) per gli intermediari finanziari: Il FEI pubblicherà uno o più inviti a manifestare interesse, definendo di volta in volta i criteri di ammissibilità e selezione previe consultazioni con la DG Ricerca e innovazione;

b) per i prestiti: secondo i processi interni della banca intermediaria o di qualsiasi ente finanziario a cui è rivolta la richiesta della PMI o della piccola mid-cap, applicando i criteri commerciali normali.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Il bilancio totale previsto per il periodo di programmazione 2014-2020 per il servizio di prestiti per la R&I alle PMI e alle piccole mid-cap proveniente dalla parte «Accesso al capitale di rischio» di Orizzonte 2020 è di 880 milioni di EUR.

Il bilancio indicativo per il 2014 era di 87,75 milioni di EUR. L'accordo di condivisione del rischio con il FEI moltiplicherà il contributo dell'UE al servizio di prestiti per la R&I alle PMI e alle piccole mid-cap di un fattore fino a 10, permettendo di finanziare circa 875 milioni di EUR di prestiti per le PMI e le piccole mid-cap incentrate sulla R&I.

Lo strumento contribuirà anche agli strumenti finanziari utilizzati nell'ambito dell'iniziativa congiunta per le PMI, conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2013. Questo contributo potrebbe consistere in garanzie di portafoglio illimitate o in operazioni di cartolarizzazione e, combinato alle risorse dell'ESIF, di COSME e del FEI, coprire la quota mezzanino del portafoglio.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento europeo Progress di microfinanza nell'ambito del «Programma per l'occupazione e l»innovazione sociale (EaSI) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale («EaSI») e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 238).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 04 03 02 03 — Microfinanza e imprenditorialità sociale — facilitare l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, specialmente quelli più lontani dal mercato del lavoro, e le imprese sociali (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'obiettivo generale di questi strumenti finanziari, indicato all'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1296/2013, consiste nel:

promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, migliorando la disponibilità e l'accessibilità della microfinanza per le persone vulnerabili che desiderano avviare una microimpresa e per le microimprese già operanti, e facilitando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.

Gli obiettivi specifici, indicati all'articolo 26, consistono nel:

— facilitare l'accesso alla microfinanza e accrescerne la disponibilità per:

  — le persone vulnerabili che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro, incontrano difficoltà a entrare o a rientrare nel mercato del lavoro oppure rischiano l'esclusione sociale o sono socialmente escluse e che si trovano in una posizione svantaggiata per l'accesso al mercato del credito convenzionale e che desiderano avviare o sviluppare una microimpresa in proprio;

  — le microimprese, sia in fase di avviamento che di sviluppo, in particolare le microimprese che occupano persone di cui alla lettera i);

— sviluppare la capacità istituzionale degli operatori del microcredito;

— sostenere lo sviluppo del mercato dell'investimento sociale e agevolare l'accesso al credito per le imprese sociali, mettendo a disposizione equity, quasi-equity, strumenti di prestito e sovvenzioni fino a 500 000 EUR per le imprese sociali che hanno un fatturato annuo non superiore ai 30 milioni di EUR ovvero un totale di bilancio annuo non superiore ai 30 milioni di EUR, e che non siano imprese di investimento collettivo.

Il bilancio degli strumenti finanziari Microfinanziamenti e Imprese sociali per il periodo 2014-2020, pari a 193,08 milioni di EUR.

Sarà ripartito in base alle seguenti percentuali minime:

— microfinanziamenti per le categorie vulnerabili e le microimprese: 45 %

— imprenditoria sociale: 45 %.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti***

Risultati indicativi: concessione di 41 000 microprestiti a beneficiari finali e di 1 350 prestiti a imprese sociali. L'obiettivo per i microfinanziamenti è stato fissato in base all'esperienza già acquisita con lo strumento Progress di microfinanza. L'obiettivo per le imprese sociali è stato fissato in base al volume totale delle garanzie e dei fondi degli strumenti finanziati, moltiplicato per l'effetto leva previsto e diviso per un investimento medio di 200 000 EUR per impresa sociale. Per gli strumenti finanziati si è tenuto conto di un coinvestimento previsto di 20 milioni di EUR. Gli obiettivi suddetti potrebbero essere modificati, perché a questo stadio non si conoscono né la struttura dello strumento né i coinvestimenti potenziali.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi (programma Europa creativa) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 221).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 15 04 01 Rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle PMI e delle organizzazioni (nella nomenclatura del bilancio 2014)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'obiettivo generale dello strumento di garanzia per i settori culturali e creativi è in linea con quelli del programma quadro Europa creativa, vale a dire:

— favorire la protezione e la promozione della diversità culturale e linguistica europea;

— rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con la strategia Europa 2020.

L'obiettivo specifico dello strumento di garanzia per i settori culturali e creativi è rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi.

Si cercherà di affrontare le seguenti questioni:

— le difficoltà di accesso ai crediti bancari per le PMI e i progetti culturali e creativi,

— la diffusione limitata delle competenze fra gli istituti finanziari riguardo all'analisi finanziaria di PMI e progetti culturali e creativi in tutta l'UE.

Per ovviare a questi problemi vengono definiti i seguenti obiettivi operativi:

— fornire garanzie alle banche che collaborano con le PMI dei settori culturali e creativi, facilitando così l'accesso di queste ultime ai crediti bancari;

— fornire consulenze agli istituti finanziari e svilupparne le capacità,

— aumentare il numero degli istituti finanziari disposti a collaborare con le PMI culturali e creative,

— massimizzare la diversificazione geografica degli istituti finanziari europei disposti a collaborare con le PMI culturali e creative.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Gli impegni di bilancio previsti ammontano a 121 milioni di EUR, più 2 milioni di EUR di recuperi previsti dal precedente strumento finanziario MPGF. Presupponendo un effetto leva di 5,6, il volume obiettivo è stimato a 690 milioni di EUR di prestiti garantiti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di garanzia per i prestiti destinati agli studenti (Erasmus+) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 50).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 15 02 01 01 (in parte) - Promuovere l'eccellenza e la collaborazione nel settore dell'istruzione e della formazione in Europa e la loro pertinenza rispetto alle necessità del mercato del lavoro (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'obiettivo dello strumento di garanzia per i prestiti destinati agli studenti di «Erasmus+ Master» è incentivare e sostenere una mobilità totale a livello di master (2º ciclo dell'istruzione superiore). A tale scopo lo strumento offrirà garanzie parziali agli intermediari finanziari che concedono prestiti a condizioni favorevoli agli studenti provenienti da paesi partecipanti a Erasmus+ che intraprendono un intero programma (di uno o due anni) a livello di master al di fuori del loro paese di residenza e del paese in cui hanno ottenuto il diploma di laurea.

Le garanzie fornite dallo strumento copriranno i nuovi prestiti per gli studenti ammissibili fino a un massimo di 12 000 EUR per un programma di master di un anno e fino a 18 000 EUR per un programma di master di due anni.

Lo strumento rappresenta quindi un contributo diretto all'obiettivo ministeriale del processo di Bologna e dell'UE di raddoppiare del 20%, entro il 2020, il numero degli studenti che completano un periodo di studio o formazione all'estero.

A livello di UE, lo strumento sarà gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che concluderà accordi con intermediari finanziari quali banche e istituti nazionali/regionali che erogano prestiti agli studenti. A loro volta, gli intermediari finanziari partecipanti faranno beneficiare gli studenti della garanzia dell'UE concedendo loro prestiti senza obbligo di garanzia da parte di studenti o familiari e a condizioni favorevoli, cioè a un tasso di interesse inferiore a quello del mercato e con un «periodo di grazia» per tutelare gli studenti in difficoltà. Il periodo di grazia consente ai laureati di trovare lavoro prima di cominciare a rimborsare il prestito e li autorizza a sospendere i pagamenti in caso di necessità, ad esempio durante un periodo di disoccupazione o di maternità.

Il capitale per i prestiti è fornito dagli intermediari finanziari partecipanti, mentre l'UE funge da garante parziale in caso di inadempimento degli studenti. I prestiti saranno rimborsati attraverso i «normali» meccanismi di credito bancario e tutte le operazioni di informazione e trattamento avverranno a livello locale.

La base giuridica del programma Erasmus+ 2014-2020 prevede un contributo totale dell'UE di 517 milioni di EUR, che permetterà a circa 200 000 studenti di beneficiare di prestiti sostenuti dallo strumento.

Lo strumento rimarrà in vigore fino al 2037 (programma in vigore fino al 2020 + un termine di 2 anni per gli impegni + fino a 15 anni per la scadenza dei prestiti agli studenti).

Lo strumento fornirà garanzie parziali che possono coprire fino al 90% delle prime perdite derivanti dall'inadempimento degli studenti con un tetto alla garanzia pari al 18% del portafoglio prestiti. L'effetto leva stimato è di 6,17 (3,2 miliardi di EUR che gli intermediari finanziari partecipanti dovranno fornire come capitale per i prestiti agli studenti).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Gli impegni di bilancio previsti per il 2014 ammontano a 29,86 milioni di EUR. Presupponendo un effetto leva di 6,1, il volume obiettivo è stimato a 184 milioni di EUR di prestiti garantiti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Sportello di garanzia PF4EE – dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (GU L 147 del 20.12.2014, pag. 185), in particolare l'articolo 17, paragrafo 1.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 34 02 01 - Ridurre le emissioni di gas serra dell'Unione (nella nomenclatura del bilancio 2014)

Articolo 34 02 02 - Accrescere la resilienza dell'Unione ai cambiamenti climatici (nella nomenclatura del bilancio 2014)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'attuazione dello strumento PF4EE (Finanziamento privato per l'efficacia energetica) sarà affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI) in regime di gestione indiretta.

Lo strumento PF4EE prevede: i) un meccanismo di partecipazione al rischio (strumento di condivisione del rischio) per gli istituti finanziari del settore privato e ii) l'assistenza di esperti per gli intermediari finanziari (strumento di sostegno specialistico), associati a iii) finanziamenti a lungo termine della BEI (prestiti BEI per l'efficienza energetica).

— nell'ambito del PF4EE sarebbe previsto uno strumento finanziario di condivisione del rischio, sotto forma di una garanzia limitata, per ripartire i rischi tra la Commissione (in quanto finanziatore) e gli intermediari finanziari (in quanto erogatori di prestiti).

— lo strumento di condivisione del rischio è concepito per ridurre il rischio di credito cui si espongono gli intermediari finanziari quando erogano prestiti in favore del settore dell'efficienza energetica e per incoraggiarne la partecipazione. L'impatto dipenderà dalle condizioni di mercato e dalle caratteristiche specifiche dei progetti. Lo strumento di condivisione del rischio dovrebbe intensificare l'attività di prestito e migliorare l'accesso ai finanziamenti e/o le condizioni di finanziamento per i beneficiari finali, tra cui prezzi più bassi, scadenze più lunghe, garanzie meno onerose e altre agevolazioni.

Lo strumento PF4EE dovrà rimanere operativo per tutto il periodo durante il quale i prestiti sottostanti coperti dallo strumento di condivisione del rischio rimangono in essere. La durata massima ammessa nel quadro dello strumento di condivisione del rischio sarà di vent'anni. Lo strumento PF4EE sarà pertanto operativo per un massimo di vent'anni dopo il termine del periodo di attuazione (2042).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Tra i beneficiari rientrano i privati, le associazioni di proprietari di abitazioni, le PMI, le imprese e/o le istituzioni/enti pubblici che effettuano investimenti nell'efficienza energetica in linea con il piano d'azione nazionale sull'efficienza energetica (NEEAP) di ciascuno Stato membro.

L'entità dei prestiti per l'efficienza energetica erogati ai beneficiari varia da 40 000 EUR, cifra che può essere ridotta per consentire investimenti modesti nel settore residenziale, a 5 milioni di EUR e, in casi eccezionali, può arrivare a 15 milioni di EUR.

Nell'ambito dello strumento PF4EE, durante il periodo 2014-2017 si potranno concludere circa 10-15 accordi di finanziamento (prestiti BEI per l'efficienza energetica e strumenti di condivisione del rischio/sostegno specialistico) con intermediari finanziari. Un accordo di finanziamento può coprire l'attuazione dello strumento in più di uno Stato membro e un intermediario finanziario può firmare più di un accordo di finanziamento.

Ipotizzando un costo medio dell'investimento pari a 300 000 euro, si prevede che, per la durata del programma (2014-2017), fino a circa 2 500 beneficiari finali e progetti riceveranno prestiti per un importo totale di circa 600 milioni di euro.

La dotazione di bilancio da assegnare al PF4EE tra il 2014 e il 2017 è di 80 milioni di EUR. Gli investimenti complessivi nel PF4EE in questo periodo potrebbero ammontare a circa 800 milioni di EUR. L'effetto leva previsto si aggirerebbe quindi intorno a 10.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumenti di condivisione del rischio

Meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi (RSFF) nell'ambito del 7º PQ, compreso l'RSI (nuovo meccanismo di garanzia per le PMI e le piccole mid-cap incentrate sulla R&S — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 08 09 01 — Cooperazione — meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi (RSFF) (nella nomenclatura del bilancio 2013); crediti primari di 800 milioni di EUR,

Articolo 08 18 01 — Capacità — meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi (RSFF) (nella nomenclatura del bilancio 2013); crediti primari di 200 milioni di EUR.

Articolo 08 02 51 (in parte) — Completamento del precedente programma quadro di ricerca — Settimo programma quadro — azione indiretta CE (dal 2007 al 2013) (nella nomenclatura del bilancio 2014)

Nel periodo 2007-2013, un importo complessivo di 1 230,73 milioni di EUR è stato impegnato sul bilancio dell'UE (dotazione iniziale per il 7º PQ più contributi supplementari dell'EFTA e dei paesi terzi) e versato alla BEI per sostenere il meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi (RSFF) e lo strumento di condivisione del rischio (RSI).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Un obiettivo primordiale dell'RSFF è migliorare l'accesso al finanziamento mediante debito per gli investimenti nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione nell'UE, segnatamente ad opera di promotori privati. Il meccanismo contribuisce a soddisfare il fabbisogno di finanziamenti di progetti e imprese innovativi di qualsiasi dimensione e statuto, comprese le mid-cap e le PMI.

L'RSFF agevola l'accesso ai finanziamenti nell'intero settore della ricerca, dello sviluppo, della dimostrazione e dell'innovazione (RSI), dalla ricerca fondamentale allo sviluppo tecnologico, alla dimostrazione e all'innovazione. L'RSFF mira a sostenere gli investimenti per realizzare gli obiettivi transsettoriali in funzione della domanda, secondo il principio «primo arrivato, primo servito».

L'RSFF, elaborato congiuntamente dalla Commissione europea e dalla BEI, è stato istituito nel giugno 2007. L'UE e la BEI condividono il rischio dei prestiti concessi, direttamente o indirettamente, dalla BEI ai beneficiari. L'Unione europea, utilizzando le risorse di bilancio del 7º PQ, e la BEI hanno accantonato un importo totale di 2 miliardi di EUR (fino a 1 miliardo di EUR ciascuna) per il periodo 2007-2013 per coprire le perdite legate al mancato rimborso dei prestiti RSFF. Questi contributi UE/BEI per la condivisione del rischio e la copertura delle perdite permettono alla BEI di erogare un volume di prestiti pari a 10 miliardi di EUR a imprese e operatori della ricerca per i loro investimenti nella R&S e nell'innovazione.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Possono beneficiare dell'RSFF entità europee ad alta intensità di ricerca (imprese, singoli progetti) e infrastrutture di ricerca. I prestiti RSFF sostengono investimenti in campo RSI realizzati da promotori/beneficiari ubicati nei 28 Stati membri dell'UE e nei paesi associati.

Inizialmente (fino al 2010) la condivisione del rischio tra l'UE e la BEI era determinata di volta in volta per ciascun prestito. Dal 2011, invece, su raccomandazione di un gruppo di esperti indipendenti, la condivisione del rischio avviene in base al portafoglio: la prima perdita è a carico dell'UE, mentre la BEI assume i rischi successivi al di sopra di una certa soglia nel caso in cui la capacità di assorbimento del rischio dell'UE sia stata interamente utilizzata.

Nel periodo 2007-2013, un importo complessivo di 960,73 milioni di EUR è stato impegnato sul bilancio dell'Unione (dotazione iniziale del 7° PQ più stanziamenti supplementari dell'EFTA e dei paesi terzi) e versato alla BEI per finanziare i prestiti RSFF. La data di scadenza (durata) del programma dovrebbe essere il 2020-2022.

All'inizio del 2012 è stato istituito un nuovo meccanismo di garanzia denominato RSI (strumento di condivisione del rischio per le PMI e le piccole mid-cap, con 499 dipendenti al massimo) per migliorare l'accesso ai prestiti per gli investimenti in campo RSI. Il meccanismo di garanzia RSI fa parte dell'RSFF ed è attuato dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Per questo meccanismo di garanzia RSI il bilancio dell'Unione proveniente dal 7° PQ (più stanziamenti supplementari EFTA e paesi terzi per il 7° PQ) per il periodo 2012-2013 è ammontato a 270 milioni di EUR (in aggiunta all'importo suddetto).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Per l'esercizio 2013 è stato assegnato un contributo totale del 7° PQ pari a 224,8 milioni di EUR (compresi gli stanziamenti EFTA e paesi terzi) all'RSFF e all'RSI. L'accordo di condivisione del rischio con la BEI e il FEI (per le garanzie RSI) moltiplica il contributo dell'UE proveniente dal 7° PQ per 5 (prestiti RSFF) e 8 (garanzie RSI), generando una notevole incidenza sui finanziamenti disponibili per gli investimenti in campo RSI).

In questo contesto, per l'esercizio 2013 la BEI ha previsto circa 28 nuove operazioni di prestito (firme) dell'RSFF pari a 2,8 miliardi di EUR. Questo importo è in linea con l'obiettivo fissato dalla BEI (2,7 miliardi di EUR per circa 30 nuove operazioni).

Per quanto riguarda le garanzie RSI fornite agli intermediari finanziari per prestiti alle PMI e alle piccole mid-cap, è stato firmato entro la fine di dicembre 2013 un volume totale di 1,2 miliardi di EUR che consente di concedere prestiti pari a 2,4 miliardi di EUR a circa 4 800 beneficiari. Il numero aggregato di domande degli intermediari finanziari è di 47, tra cui 4 aumenti della garanzia. In soli due anni questi intermediari finanziari stanno coprendo 19 paesi (Unione europea e paesi associati).

I risultati dell'RSFF nell'ambito del 7° PQ per il periodo 2007-2013 indicano un totale di 117 prestiti RSI sottoscritti e operativi, pari a 11 313,2 milioni di EUR, superando le previsioni iniziali che indicavano un volume complessivo di prestiti di 10,5 miliardi di EUR.

Per quanto riguarda la fase pilota dell'RSI, il numero totale di transazioni effettuate dalle PMI tra l'inizio del 2012 e il 2013 è pari a 602, con 374,8 milioni di EUR impegnati a favore dei beneficiari finali.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di garanzia dei prestiti (LGTT) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 670/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2012, che modifica la decisione n. 1639/2006/CE che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) e il regolamento (CE) n. 680/2007 che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 204 del 31.7.2012, pag. 1).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 06 02 51 (in parte) — Completamento del programma per le reti transeuropee (nella nomenclatura del bilancio 2014).

Articolo 06 03 03 — Sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea di trasporto (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'LGTT è uno strumento di condivisione del rischio legato al debito istituito congiuntamente nel 2008 dall'Unione e dalla BEI per accelerare e attuare progetti infrastrutturali TEN-T.

Gli «strumenti LGTT» sono strumenti di garanzia forniti dalla BEI nell'ambito dell'LGTT al settore privato (finanziatori/promotori di progetti) per aumentare il rating di credito del debito senior riducendo il rischio legato al traffico. La BEI fornisce una garanzia sotto forma di linea di credito contingente, a cui il promotore del progetto può ricorrere nei primi 5-7 anni di attività se gli introiti generati dal progetto non bastano a garantire il rimborso del debito senior perché inferiori al livello previsto.

Lo strumento LGTT è stato istituito nel 2008, prima della crisi finanziaria mondiale. Da allora, i progetti basati sugli introiti sono diminuiti a causa della riluttanza del settore privato ad assumere i rischi legati alla domanda di traffico.

L'importo complessivo del contributo UE attualmente disponibile per sostenere progetti LGTT ammonta a 250 milioni di EUR, di cui 205 milioni sono stati impegnati fino al 2012 e 45 milioni sono stati impegnati nel 2013.

Dopo l'adozione del regolamento (UE) n. 670/2012, nel 2013 il modello di condivisione del rischio è passato dal metodo «pari passu» a una condivisione in base al portafoglio tra la Commissione e la BEI.

L'approccio di portafoglio divide il rischio in due tranche: una «tranche di prima perdita», a cui l'UE contribuisce per il 95% e la BEI per il 5%, più una tranche di rischio residua interamente coperta dalla BEI. L'esposizione al rischio dell'UE non può superare il contributo di bilancio al modello indipendente di condivisione del rischio scelto per l'LGTT.

L'LGTT è disponibile per le operazioni approvate dal consiglio dei governatori della BEI entro la fine del 2014 (chiusura finanziaria fino al 2016). È possibile avvalersi della garanzia nei primi 5-7 anni di attività; il termine ultimo di utilizzazione per i progetti inclusi nel portafoglio attuale è la fine del 2021. Di conseguenza, lo strumento sarà chiuso al più tardi alla fine del 2028.

La BEI ha presentato un elenco di potenziali operazioni in base al quale si può ipotizzare che l'intero importo impegnato per gli strumenti dell'LGTT sarà utilizzato per le operazioni.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Ad oggi sono state firmate 7 operazioni LGTT, di cui una è stata annullata e un'altra è in fase di ristrutturazione.

Fino al 2013 sono stati versati alla BEI 155 milioni di EUR, il che ha portato l'importo totale delle garanzie LGTT a 497 milioni di EUR a sostegno di investimenti in sei progetti TEN-T i cui costi di capitale ammontano complessivamente a 11 716 milioni di EUR. Gli interessi e gli introiti netti sono stati regolarizzati alla fine del 2013 e l'utile netto di 6,9 milioni di EUR è stato aggiunto al contributo della Commissione di 155 milioni di EUR, portandolo a un totale di 161,9 milioni di EUR.

L'effetto leva complessivo dell'LGTT può essere suddiviso in due elementi:

— l'effetto leva del progetto, che indica il rapporto fra l'investimento totale per un progetto e l'entità dello strumento LGTT (effetto leva del progetto = investimento totale/strumento LGTT),

— e l'effetto leva dello strumento, che indica il rapporto fra lo strumento LGTT e il contributo totale dell'UE al rischio più i costi lordi sostenuti (effetto leva dello strumento = strumento LGTT/contributo totale dell'UE al rischio più i costi lordi sostenuti).

L'effetto leva complessivo si ottiene moltiplicando l'effetto leva del progetto per l'effetto leva dello strumento.

Il 31 dicembre 2013 l'effetto leva del progetto era di 24 (11,716 / 497) e l'effetto leva dello strumento era di 11 (497/45 – 38,7 milioni di EUR di contributo dell'UE al rischio più 6,5 milioni di EUR di costi lordi sostenuti). Moltiplicando queste due cifre si ottiene un effetto leva totale di 259 tra contributo dell'UE al rischio e investimento totale.

Il regolamento di modifica (UE) n. 670/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio impone di modificare il modello di condivisione del rischio passando dal metodo «pari passu» a un approccio di portafoglio con «tranche di prima perdita».

Questo cambiamento della condivisione del rischio dal gennaio 2014 aumenterà inizialmente la quota del contributo dell'UE al rischio rispetto all'ammontare delle garanzie e pertanto ridurrà l'effetto leva dello strumento e l'effetto leva totale, ma non l'effetto leva del progetto. L'effetto leva dello strumento scenderà a un multiplo di 3, per un effetto leva totale di 70.

Nel 2014 era prevista la fusione dell'LGTT nel più ampio strumento di debito CEF, come indicato nel regolamento (UE) n. 1316/2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Iniziativa sulle obbligazioni di progetto (*project bond*) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 670/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2012, che modifica la decisione n. 1639/2006/CE che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) e il regolamento (CE) n. 680/2007 che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 204 del 31.7.2012, pag. 1).

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 06 02 51 (in parte) — Completamento del programma per le reti transeuropee (nella nomenclatura del bilancio 2014).

Articolo 06 03 03 — Sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea di trasporto (nella nomenclatura del bilancio 2013),

Articolo 32 02 51 — Completamento del sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea per l'energia (nella nomenclatura del bilancio 2014),

Articolo 32 03 02 — Sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea per l'energia (nella nomenclatura del bilancio 2013),

Articolo 09 04 53 01 — Completamento del programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC) (dal 2007 al 2013) (nella nomenclatura del bilancio 2014).

Articolo 09 03 01 — Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC) (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'iniziativa Prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti (PBI) è uno strumento finanziario ideato, creato e sostenuto congiuntamente dalla Commissione europea e dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) ([1]).

Il suo obiettivo è promuovere il finanziamento attraverso il mercato dei capitali dei progetti infrastrutturali nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia e delle reti a banda larga migliorando la qualità creditizia del debito senior affinché possa essere finanziato mediante un'emissione di obbligazioni che attiri, tra l'altro, investitori istituzionali quali imprese di assicurazione e fondi pensione. Oltre ai finanziamenti erogati per singoli progetti, l'obiettivo è agevolare la creazione di una nuova categoria di prodotti di investimento per le infrastrutture dell'UE in grado di attrarre gli investitori istituzionali. In tal modo, l'iniziativa Prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti intende aprire nuove fonti di finanziamento delle infrastrutture per ovviare ai vincoli dei bilanci statali e alle limitazioni del credito bancario a favore di progetti infrastrutturali con scadenze a lungo termine.

Lo strumento può finanziare progetti o parti di progetti ammissibili secondo gli orientamenti per le TEN-T/TEN-E e i criteri per i progetti di banda larga definiti nella versione modificata del programma quadro per la competitività e l'innovazione. Di norma i progetti sono strutturati come società veicolo costituite per la costruzione, il finanziamento e la gestione di un progetto infrastrutturale. Lo strumento PBI eroga una quota di debito subordinato alla struttura finanziaria dell'impresa che attua il progetto. Lo strumento può assumere la forma di una linea di credito contingente («strumento non finanziato») o di un prestito subordinato («strumento finanziato») ed è limitato a un massimo del 20% dell'importo totale del debito senior. In caso di ricorso allo strumento non finanziato, la BEI diventa creditore dell'impresa che attua il progetto e gli importi dovuti a titolo della PBI sono di rango inferiore al servizio del debito senior ma di rango superiore all'*equity*. L'importo massimo disponibile per il supporto del credito nell'ambito della PBI è pari al 20% del valore nominale del debito senior.

([1]) In futuro lo strumento potrà essere attuato anche in collaborazione con altre entità.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Il meccanismo di condivisione del rischio tra la Commissione europea e la BEI funziona in base al principio della «tranche di prima perdita»: il rischio per il bilancio dell'Unione e la BEI è suddiviso in due tranche, una «tranche di prima perdita» (PFLP), a cui si ricorre in caso di riduzione del valore delle operazioni PBI, e una «tranche di rischio residua» (RRT) che viene utilizzata solo in caso di esaurimento della PFLP. L'UE e la BEI contribuiscono alla PFLP in ragione del 95% e del 5%. La tranche di rischio residua è integralmente coperta dalla BEI.

Le singole operazioni PBI possono essere approvate dal consiglio di amministrazione della BEI entro la fine del 2014 e la loro chiusura finanziaria deve avvenire entro la fine del 2016. Lo strumento cessa di funzionare quando non esistono più esposizioni contingenti per operazioni PBI (o qualora tali esposizioni siano state dichiarate irrecuperabili dalla BEI).

La fase pilota dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 230 milioni di EUR così ripartita: 200 milioni di EUR dal bilancio TEN-T, 10 milioni di EUR dal bilancio TEN-E e 20 milioni di EUR dal bilancio CIP TIC.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Pagamenti di bilancio previsti per il 2014: 80 milioni di EUR per le TEN-T e 13 milioni di EUR per le TIC.

Alla fine del 2013 soltanto un'operazione PBI nel settore TEN-E era arrivata alla chiusura finanziaria (un'altra transazione «project bond» è stata effettuata dalla BEI senza il sostegno del bilancio dell'Unione). L'entità del supporto del credito «project bond» per questa transazione è di 54,9 milioni di EUR per un progetto di 421 milioni di EUR (debito e equity). Il contributo del bilancio dell'Unione nell'ambito di TEN-Energia è di 10 milioni di EUR. L'effetto leva è stato quindi superiore a 40.

Nel 2014 era prevista la fusione della PBI nel più ampio strumento di debito CEF, come indicato nel regolamento (UE) n. 1316/2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione nell'ambito di Orizzonte 2020 — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga il regolamento (UE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81).

Decisione del Consiglio 2013/743/UE, del 3 dicembre 2013 , che stabilisce il programma specifico di attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga le decisioni 2006/971/CE, 2006/972/CE, 2006/973/CE, 2006/974/CE e 2006/975/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 965).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 08 02 02 02 — Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

La finalità è migliorare l'accesso al finanziamento mediante debito (prestiti, garanzie, controgaranzie e altre forme di debito e capitale di rischio) per le entità pubbliche e private e i partenariati pubblico-privato che svolgono attività di ricerca e innovazione che richiedono investimenti rischiosi. L'obiettivo è sostenere la ricerca e l'innovazione con un forte potenziale d'eccellenza.

I beneficiari finali sono potenzialmente soggetti giuridici di tutte le dimensioni in grado di contrarre prestiti e rimborsare fondi, in particolare le PMI dotate del potenziale di svolgere attività innovative e crescere rapidamente, le mid-cap e le grandi imprese, le università e gli istituti di ricerca, le infrastrutture di ricerca e innovazione, i partenariati pubblico privato e i veicoli o i progetti per uso speciale.

Il servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione sarà attuato secondo un approccio di piattaforma in modo da offrire diversi prodotti destinati a soddisfare esigenze specifiche. Il partner principale in quanto entità delegata per l'attuazione del servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione sarà la Banca europea per gli investimenti (BEI).

Il finanziamento del servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione sarà articolato in due componenti principali:

— una componente **basata sulla domanda**, che fornirà prestiti e garanzie secondo il principio «primo arrivato, primo servito» con un sostegno specifico per beneficiari quali le PMI e le mid-cap. Questa componente risponde alla progressiva e continua di crescita del volume dei prestiti RSFF, che dipende dalla domanda.

  Questa componente basata sulla domanda sarà sostenuta mediante la dotazione del programma Accesso ai finanziamenti con capitale di rischio di Orizzonte 2020.

— una componente **mirata**, concentrata sulle politiche e sui settori chiave indispensabili per affrontare le problematiche della nostra società, migliorare la competitività, promuovere la crescita inclusiva a basse emissioni e fornire beni pubblici ambientali e di altro genere. Questa componente aiuterà l'Unione ad affrontare gli aspetti degli obiettivi di politica settoriale relativi alla ricerca e all'innovazione e sarà sostenuta da altre parti di Orizzonte 2020, da altri quadri, programmi e linee di bilancio del bilancio dell'Unione, da regioni e Stati membri specifici che intendono contribuire con le proprie risorse (anche attraverso i fondi strutturali) e/o da entità o iniziative specifiche (come le iniziative tecnologiche congiunte).

Lo strumento dovrebbe scadere nel 2027-2030.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Il bilancio totale (crediti primari) previsto per il periodo di programmazione 2014-2020 per la parte del servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione basata sulla domanda ammontava a 1,060 miliardi di EUR. La BEI utilizzerà le sue risorse proprie per fornire un contributo perlomeno equivalente a quello del bilancio di Orizzonte 2020, raddoppiando quindi la capacità di prestito totale e l'impatto del servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Il bilancio previsto per il 2014 era di 107,80 milioni di EUR.

In base all'esperienza dell'RSFF, si può ipotizzare un effetto leva pari a 7 del bilancio dell'Unione per i prestiti diretti e indiretti ai beneficiari nell'ambito della parte del servizio di prestiti e garanzie per la ricerca e l'innovazione basata sulla domanda, per un volume totale del mercato di circa 750 milioni di EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di condivisione del rischio del CEF (condivisione del rischio di prestito e *project bond*) — dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 06 02 01 05 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti infrastrutturali nel settore dei trasporti (nella nomenclatura del bilancio 2014),

Articolo 09 03 02 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti infrastrutturali nel settore delle telecomunicazioni (nella nomenclatura del bilancio 2014),

Voce 32 02 01 04 — Creare un contesto più favorevole agli investimenti privati per i progetti nel settore dell'energia (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento di debito nell'ambito del CEF, compreso quello che succederà alla fase pilota della PBI, sarà sviluppato in conformità del regolamento (UE) n. 1316/2013. A norma dell'articolo 1 di tale regolamento, lo strumento sosterrà progetti infrastrutturali di interesse comune nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia.

Le singole operazioni di debito possono essere approvate dalla BEI o da un'altra entità delegata entro il 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda la fase pilota della PBI, lo strumento cessa di funzionare quanto non esistono più esposizioni contingenti per operazioni PBI (o qualora tali esposizioni siano state dichiarate irrecuperabili dalla BEI).

Il contributo complessivo del bilancio dell'Unione agli strumenti finanziari non supera il 10% della dotazione finanziaria complessiva del CEF (articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1316/2013). L'importo esatto destinato allo strumento di debito nell'ambito del CEF durante l'intero periodo di impegno non è ancora stato fissato. Per quanto riguarda l'iniziativa Prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti (project bond), lo strumento inizierà progressivamente entro un massimale di 230 milioni di EUR nel periodo 2014-2015.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

A questo stadio, i programmi di lavoro 2014 per le TEN-T, le TIC e le TEN-E nell'ambito del CEF non comprendono un importo specifico per gli strumenti finanziari.

A norma del regolamento sul CEF, l'effetto leva della dello strumento di debito nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (definito come il finanziamento totale diviso per il contributo dell'Unione) dovrebbe situarsi tra 6 e 15. Il volume obiettivo dovrebbe pertanto essere compreso fra 725 e 1 811 milioni di EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumento di finanziamento del capitale naturale – dal 2014 al 2020

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e abroga il regolamento (UE) n. 614/2007 (GU L 347 del 20.12.2014, pag. 185), in particolare l'articolo 17, paragrafo 1.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 07 02 02 – Arrestare e invertire la perdita di biodiversità (nella nomenclatura del bilancio 2014).

Articolo 34 02 02 - Accrescere la resilienza dell'Unione ai cambiamenti climatici (nella nomenclatura del bilancio 2014)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento di finanziamento del capitale naturale (NCFF) finanzierà gli investimenti iniziali e i costi operativi per progetti pilota che generano entrate o riducono i costi e promuovono la conservazione, il ripristino, la gestione e la valorizzazione del capitale naturale a beneficio della biodiversità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, comprese le soluzioni ecosistemiche alle sfide connesse al territorio, al suolo, alle foreste, all'agricoltura, all'acqua e ai rifiuti. L'NCFF combina finanziamenti diretti e indiretti dei progetti attraverso il debito e il capitale proprio.

Dato che i progetti finanziati dallo strumento NCFF sono progetti nei quali la Banca europea per gli investimenti (BEI) di norma non investe, o perché sono troppo modesti o perché il rischio elevato percepito che comportano non è compatibile con il rating AAA della banca, lo strumento comprenderà un meccanismo di condivisione del rischio in virtù del quale i fondi dell'Unione assorbiranno le prime perdite in caso di fallimento del progetto. Il meccanismo di attuazione preciso sarà definito in un accordo di delega tra la Commissione e la BEI, che conterrà anche i criteri precisi di esclusione/selezione dei progetti, assicurando l'integrazione delle corrette priorità nel processo di selezione e una copertura settoriale e geografica sufficiente.

Sarà previsto uno strumento di sostegno specialistico per garantire che i progetti raggiungano uno stadio di maturità sufficiente per il finanziamento. L'attuazione dello strumento NCFF sarà affidata alla BEI in regime di gestione indiretta.

La fase pilota dell'NCFF dovrebbe durare dal 2014 al 2017. Il bilancio complessivo previsto per questo periodo è di 60 milioni di EUR, compresi 10 milioni di EUR per lo strumento di sostegno.

I progetti rientrano in quattro vaste categorie:

— pagamento dei servizi ecosistemici: progetti che comportano pagamenti per i flussi di benefici derivanti dal capitale naturale, solitamente un'operazione bilaterale su scala intenzionalmente ridotta con un acquirente e un venditore di un servizio ecosistemico ben identificati. Si basano sul principio «il beneficiario paga», secondo il quale i pagamenti sono effettuati per garantire servizi ecosistemici fondamentali;

— infrastruttura verde: si tratta di una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata strategicamente, con altre caratteristiche ambientali concepite e gestite in modo da ottenere una vasta serie di servizi ecosistemici. Comprende gli spazi verdi (o blu, nel caso degli ecosistemi acquatici) e altre caratteristiche fisiche nelle aree terrestri (comprese le zone costiere) e marine. Sulla terraferma l'infrastruttura verde è presente negli insediamenti rurali e urbani. I progetti relativi all'infrastruttura verde possono generare entrate o realizzare risparmi di costi in base all'offerta di prodotti e servizi, comprese la gestione delle acque, la qualità dell'aria, le foreste, le attività ricreative, il controllo di inondazioni/erosioni/incendi, l'impollinazione e la maggiore resilienza alle conseguenze dei cambiamenti climatici;

— compensazioni della biodiversità: si tratta di interventi di conservazione finalizzati a compensare i danni residuali e inevitabili arrecati alla biodiversità dai progetti di sviluppo. Si basano sul principio del «chi inquina paga», secondo il quale le compensazioni sono effettuate per motivi di conformità o per attenuare i rischi per l'immagine. I progetti volti a compensare i danni arrecati ai siti Natura 2000, a norma dell'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat92/43/CEE del Consiglio non sono ammessi a beneficiare di finanziamenti a titolo dello strumento NCFF;

— investimenti innovativi a favore della biodiversità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici: sono progetti riguardanti l'offerta di prodotti e servizi, principalmente da parte delle PMI, che mirano a proteggere la biodiversità o ad accrescere la resilienza delle comunità e di altri settori economici.

Lo scopo è individuare e finanziare progetti con una copertura geografica e settoriale sufficientemente ampia, sperimentando al tempo stesso vari meccanismi finanziari al fine di garantirne la replicabilità in tutta l'Unione durante la fase operativa. Le norme in materia di ammissibilità dei progetti e la politica di investimento dello strumento (per es., fissare limiti massimi per i settori e la copertura geografica, criteri minimi da soddisfare e/o principi da rispettare, come la gerarchia della mitigazione) saranno definite prima dell'istituzione e adottate mediante disposizioni contrattuali tra la Commissione europea e la BEI.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Lo strumento NCFF sarà sviluppato in due fasi: una fase pilota consentirà di sperimentare diverse possibilità di finanziamento, al fine di concentrarsi sugli approcci più idonei in una seconda fase, operativa.

Durante la fase pilota iniziale, lo strumento NCFF dovrebbe eseguire 9-12 operazioni (comprese le operazioni indirette), o 3-4 operazioni l'anno. I singoli investimenti rimarranno al di sotto di 10-15 milioni di EUR.

L'effetto leva stimato del valore dello strumento per la realizzazione del programma LIFE è compreso tra 2,2 e 3,2. Tenendo conto di un possibile contributo ai costi dei progetti da parte dei beneficiari finali dell'ordine del 25%, l'effetto leva dell'investimento totale per la realizzazione del programma LIFE potrà essere compreso tra 2,8 e 4,2. L'investimento totale in progetti di gestione del capitale naturale durante la sola fase pilota potrebbe raggiungere i 210 milioni di EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Veicoli di investimento dedicati

Strumento europeo Progress di microfinanza FCP-FIS (EPMF FCP-FIS) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Decisione n. 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 marzo 2010, che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (GU L 87 del 7.4.2010, pag. 1).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 04 04 15 — Strumento europeo Progress di microfinanza (nella nomenclatura del bilancio 2013)

Articolo 04 03 53 (in parte) — Completamento di altre attività (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Gli obiettivi dello strumento europeo Progress di microfinanza sono due: in primo luogo, accrescere la disponibilità di microfinanziamenti per le persone che desiderano avviare o sviluppare le proprie microimprese, incluse le attività professionali autonome, in quanto consente agli erogatori di microfinanziamenti di aumentare il volume dei prestiti concessi a queste persone; in secondo luogo, migliorare l'accesso ai microfinanziamenti riducendo i rischi per gli erogatori. Questo permette di erogare microfinanziamenti a gruppi che in condizioni normali non ne beneficerebbero, ad esempio perché comprendono persone che non potrebbero fornire garanzie sufficienti o perché i tassi di interesse dovrebbero essere molto elevati in considerazione del loro profilo di rischio effettivo.

Lo strumento di microfinanza fornisce risorse dell'Unione volte ad aumentare l'accesso e la sua disponibilità per:

— coloro che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro o che incontrano difficoltà a entrare o a rientrare nel mercato del lavoro, così come coloro che rischiano l'esclusione sociale o le persone vulnerabili che si trovano in una posizione svantaggiata per l'accesso al mercato del credito convenzionale e che desiderano avviare o sviluppare ulteriormente una microimpresa in proprio, compresa un'attività autonoma;

— le microimprese, in particolare quelle dell'economia sociale, così come le microimprese che occupano soggetti di cui al precedente trattino.

Il contributo finanziario del bilancio dell'Unione a favore dello strumento per il periodo che va dal 1º gennaio 2010 al 31 dicembre 2013 ammonta a 100 milioni di EUR, di cui 25 milioni di EUR per lo strumento di garanzia EPMF (EPMF-G) e 80 milioni di EUR per il Fonds Commun de Placement - Fonds d'Investissement Spécialisé (EPMF FCP FIS).

Lo strumento è attuato utilizzando i seguenti tipi di azioni, a seconda dei casi:

— garanzie (EPMF-G),

— strumenti di debito e di equity,

— misure di supporto, come attività di comunicazione, monitoraggio, controllo, audit, valutazione, che sono direttamente necessarie per l'attuazione efficace ed efficiente della decisione n 283/2010/UE e per il raggiungimento del suo obiettivo.

Lo sportello di garanzia per i microcrediti rimarrà in vigore a tutti gli effetti fino al 31 dicembre 2020.

L'FCP-FIS dovrebbe rimanere in vigore fino al 30 aprile 2020.

Dal 30 settembre 2013 alla fine del periodo (ultimi dati disponibili al momento della redazione), l'EPMF ha conseguito i seguenti risultati per la componente « FCP-FIS "» del programma:

— numero di microprestiti: 6 236,

— importo complessivo degli accordi di microcredito firmati dagli intermediari: 51,62 milioni di EUR,

— numero totale di lavoratori autonomi e dipendenti delle microimprese beneficiarie finali, alla data di firma dell'accordo di microcredito: 11 487.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La Commissione non ha assunto ulteriori impegni di bilancio dopo la fine del periodo di impegno. Gli impegni di bilancio aggregati EPMF-FIS per il periodo 2010-2013 ammontano complessivamente a 80 milioni di EUR e i pagamenti di bilancio ammontano a 16,6 milioni di EUR fino al completamento delle attività. L'obiettivo in termini di volume di prestiti alle microimprese beneficiarie è stimato a 928 milioni di EUR per gli strumenti di debito e di equity EPMF (impegni di bilancio 2013: 80 milioni di EUR; effetto leva 11,6).

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo europeo 2020 per l'energia, il cambiamento climatico e le infrastrutture (Marguerite) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia (GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1).

Decisione C(2010) 941 della Commissione, del 25 febbraio 2010, relativa alla partecipazione dell'Unione europea al Fondo europeo 2020 per l'energia, il cambiamento climatico e le infrastrutture (Fondo Marguerite)

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 06 03 03 — Sostegno finanziario ai progetti d'interesse comune della rete transeuropea di trasporto (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Articolo 04 03 51 (in parte) — Completamento del programma per le reti transeuropee (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Il fondo Marguerite è un fondo di equity paneuropeo creato durante la crisi finanziaria in considerazione della necessità di investimenti infrastrutturali efficaci e a lungo termine in Europa. Il fondo sostiene investimenti infrastrutturali nei settori dei trasporti (TEN-T), dell'energia (TEN-E) e delle fonti rinnovabili negli Stati membri e investirà principalmente in progetti innovativi.

I principali finanziatori comprendono investitori pubblici a lungo termine francesi (CDC), italiani (CdP), tedeschi (KfW), spagnoli (ICO) e polacchi (PKO), nonché la BEI e la Commissione europea. L'entità del fondo alla chiusura definitiva è di 710 milioni di EUR.

Impegni di bilancio aggregati dell'Unione: 80 milioni di EUR sul bilancio TEN-T.

Risultati previsti:

— 30%-40% degli impegni totali investiti nel settore dei trasporti,

— 25%-35% degli impegni totali investiti nel settore dell'energia,

— 35%-45% degli impegni totali investiti nel settore delle energie rinnovabili.

— Un importo che superi di almeno 3,5 volte l'impegno CE deve essere investito in progetti ammissibili TEN-T.

Il periodo di investimento termina nel dicembre 2016 (con una possibile proroga di altri due anni), mentre la data di scadenza massima del Fondo è stata fissata a 20 anni dalla chiusura iniziale (marzo 2010), ma potrebbe essere prorogata per due periodi supplementari di un anno (fino al 2032).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Tutti gli impegni di bilancio per il Fondo (80 milioni di EUR) sono stati messi a disposizione nel 2010. Con un moltiplicatore di 128× (come stimato in basso per il 2014), i volumi obiettivo dei costi di capitale cumulati dei progetti (valore d'impresa) per la durata del Fondo arriveranno probabilmente a 10,2 miliardi di EUR, di cui circa 4 miliardi dovrebbero essere assegnati a progetti TEN-T nel settore dei trasporti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

I calcoli del moltiplicatore del 2014 riportati in basso si basano sull'importo dei richiami di capitale previsti nel 2014 per tutti i progetti ammissibili in base alle informazioni ricevute dal consulente del Fondo Marguerite.

La percentuale ipotizzata dell'*equity* del Fondo Marguerite rispetto ai costi di capitale complessivi dei progetti si basa, per un dato anno, sul rapporto di tutti i progetti nel portafoglio fino all'anno in questione: per il 2012, ad esempio, il rapporto del 6,7% corrisponde ai primi sei progetti fino al parco eolico di Chirnogeni (Romania).

In base al principio di prudenza, i costi amministrativi coperti dai richiami di capitale per il 2014 dovrebbero essere al livello del 2012. Nel 2013 questi costi sono stati integralmente coperti dagli introiti dei progetti esistenti, ma questo non è sicuro per il 2014E.

N.B.: vi è uno sfasamento fra il momento (anno) del richiamo di capitale e la costruzione dell'attivo (che rappresenta il valore d'impresa). L'*equity* è utilizzato a volte all'inizio e a volte alla fine del progetto; il periodo di costruzione del progetto può essere pari o superiore a 4 anni.

Calcolo del moltiplicatore (*in milioni di EUR*)

	2012A	2013A	2014E [1]
Richiami di capitale effettuati durante il periodo dal fondo (100 %)	128,9	73,8	170,4
meno i costi operativi coperti dai richiami di capitale (100) (%) [2]	(10,3)	(10,3)	(10,3)
Liquidità investita o in bilancio (100 %) (A)	**118,6**	**7,8**	**160,1**
% dei richiami di capitale	*92%*	*86%*	*94%*
Equity del Fondo Marguerite in % del valore d'impresa totale dei progetti [3]	6,5%	6,5%	6,5%
Valore d'impresa implicito totale dei progetti (B)	**1 769,6**	**1 136,0**	**2 463,1**
Contributo CE (11,268% dei richiami di capitale totali) (C)	14,5	8,3	19,2
Moltiplicatore del contributo CE (B/C)	121,9×	136,53×	128,3×

Note:

(1) Valori stimati in base alle ipotesi relative all'entità dei richiami di capitale, al rapporto dell'*equity* del Fondo Marguerite in % del valore d'impresa totale dei progetti e al livello dei costi operativi dei fondi.

(2) Costi amministrativi e operativi.

(3) Presupponendo una cifra costante tra il 2013A e il 2014E.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEEF) — prima del 2014

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (UE) n. 1233/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 663/2009 che istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia (GU L 346 del 30.12.2010, pag. 5).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 32 04 14 04 — Progetti energetici per sostenere la ripresa economica — Iniziative riguardanti l'efficienza energetica e le energie rinnovabili (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Articolo 32 02 52 (in parte) — Completamento di progetti energetici a sostegno della ripresa economica (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Il 1º luglio 2011, 146,3 milioni di EUR del programma energetico europeo per la ripresa (EEPR) sono stati assegnati a un nuovo Fondo europeo per l'efficienza energetica – EEEF (sotto forma di fondo d'investimento specializzato (SICAV)). L'EEEF investe in progetti connessi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili e al trasporto urbano pulito, specialmente in ambiente urbano, che garantiscano almeno il 20% di risparmio energetico o di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

I beneficiari devono essere autorità pubbliche oppure organismi pubblici o privati che agiscono per loro conto, comprese le società di servizi energetici ([1]).

Il Fondo è stato varato il 1º luglio 2011 con un capitale iniziale di 265 milioni di EUR: in aggiunta al contributo dell'UE (125 milioni di EUR in «quote C» junior), la Banca europea per gli investimenti (BEI) investirà 75 milioni di EUR (principalmente «quote A» senior), la Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) 60 milioni di EUR (principalmente «quote A» senior) e il gestore degli investimenti designato (Deutsche Bank) 5 milioni di EUR («quote B» mezzanine).

Il Fondo offre una gamma di prodotti finanziari non convenzionali, come prestiti senior e junior, garanzie, partecipazione azionaria o regimi di forfetizzazione, che possono essere combinati in modo flessibile con finanziamenti convenzionali.

20 milioni di EUR del Fondo sono inoltre disponibili per l'assistenza tecnica (sotto forma di sovvenzioni) per aiutare i finanziatori a rendere i progetti idonei al finanziamento.

È stato infine istituito un programma di 1,3 milioni di EUR per promuovere i metodi e le possibilità di finanziamento nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili presso le autorità nazionali e regionali che gestiscono i fondi di coesione/strutturali. Il programma è gestito dell'EPEC ([2]).

A norma del regolamento di modifica, i fondi UE sono stati assegnati ai progetti di investimento e all'assistenza tecnica entro il 31 marzo 2014. A parte questa, non sono state fissate altre scadenze per le proposte. La chiusura dello strumento avverrà probabilmente dopo il 2024.

Gestore del Fondo/degli investimenti

La Deutsche Bank (DB) seleziona i progetti e li sottopone a un'analisi approfondita (due diligence) prima di presentarli al comitato per gli investimenti del Fondo, per parere, e al consiglio di amministrazione, per approvazione. La DB gestisce anche la componente Assistenza tecnica, sottoponendo le relative proposte all'approvazione della DG ENER.

([1]) Una società di servizi energetici (ESCO) può consentire, mediante un contratto di rendimento energetico (EPC), ad un'autorità pubblica di attuare gli investimenti iniziali (ad esempio per migliorare i livelli di prestazione degli edifici pubblici o per installare un'illuminazione stradale efficiente) senza correre rischi finanziari.

([2]) Il Centro europeo di consulenza per i partenariati pubblico-privato (EPEC) è un'iniziativa congiunta della BEI, della Commissione europea, degli Stati membri dell'UE e dei paesi candidati che contribuisce a migliorare la capacità dei soggetti del settore pubblico di realizzare operazioni nell'ambito di partenariati pubblico-privato (PPP).

Comitato per gli investimenti

Il comitato per gli investimenti valuta i progetti presentatigli dal gestore del Fondo e rivolge raccomandazioni al consiglio di amministrazione. Due membri della BEI e un membro della CDP sono stati nominati ad interim fintanto che non saranno stati stabiliti i criteri di selezione e i principi che disciplinano il funzionamento del Fondo.

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione, che gode di ampi poteri di amministrazione e gestione del Fondo, decide gli investimenti su raccomandazione del comitato per gli investimenti, ma non può prendere decisioni sulle questioni fondamentali (come la modifica dello statuto e la documentazione) senza l'approvazione del consiglio di vigilanza. Il consiglio di amministrazione, che riferisce ogni trimestre al consiglio di vigilanza, è composto da rappresentanti della Commissione europea (1), della BEI (1, il presidente) e della CDP (1).

Consiglio di vigilanza

I compiti del consiglio di vigilanza consistono principalmente nell'esercitare una vigilanza permanente sulla gestione del Fondo, nel fornire consulenze strategiche al consiglio di amministrazione, nel sottoporre il piano aziendale annuale del Fondo all'approvazione dei soci e nell'approvare le modifiche delle linee guida in materia di investimenti. Il consiglio di vigilanza è composto da rappresentanti della Commissione europea (2), della BEI (1) e della CDP (1).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Il piano aziendale attuale (riserva di marzo 2014) presentato dal gestore del Fondo prevede una riserva cumulata di circa 217 milioni di EUR di assegnazione per progetto, il che richiederà un contributo dell'Unione di circa 125 milioni di EUR (effetto leva di 1,5). Il contributo dell'UE è stato assegnato integralmente ai progetti entro la fine di marzo 2014.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumenti esterni (non finanziati esclusivamente attraverso il Fondo europeo di sviluppo)

Strumenti regionali

Fondo di investimento per la politica di vicinato (NIF)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag.1).

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 27).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

Una delle priorità dello strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) e del nuovo strumento europeo di vicinato (ENI) è promuovere i progetti di investimento nei paesi partner interessati dalla politica europea di vicinato, in cui rientra il Fondo di investimento per la politica di vicinato (NIF).

L'UE ha varato il NIF nel 2007. Nel periodo 2007-2012 sono state adottate per questo strumento le seguenti otto decisioni della Commissione, per una dotazione totale di 545 milioni di EUR (324,7 milioni di EUR per la linea di bilancio ENPI Sud e 220,3 milioni di EUR per la linea di bilancio ENPI Est): C(2007)6280, C(2008)2698, C(2009)3951, C(2009)8985, C(2010)4400, C(2010)7989, C(2011)5547 e C(2012)4533. Nel dicembre 2012 è stata inoltre decisa [decisione (2012)4533 ENPI] un'integrazione di 12,7 milioni di EUR dalla linea di bilancio Est e di 9,2 milioni di EUR dalla linea di bilancio Sud. Nel 2013 sono stati approvati impegni supplementari pari a 133,3 milioni di EUR per il NIF Sud e a 77,2 milioni di EUR per il NIF Est. Questo porta la cifra aggregata a 467 220 334 EUR per il Sud e a 310 200 000 EUR per l'Est (la dotazione complessiva del NIF per il 2007-2013 è di 777 420 334 EUR).

Il LAIF ha inoltre creato all'inizio del 2011 una «finestra per i cambiamenti climatici» (CCW), nell'ambito del programma tematico in materia di ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (ENRTP) dello strumento di cooperazione allo sviluppo, per sostenere l'attuazione di progetti che aiutino i paesi partner ad affrontare i cambiamenti climatici con misure di mitigazione e/o di adattamento. La «finestra CCW» del NIF è gestita in modo razionalizzato e in genere ha le stesse regole e le stesse modalità di finanziamento e di attuazione del NIF.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 19 08 01 01 — Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei (nella nomenclatura del bilancio 2013),

Voce 19 08 01 03 — Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale (nella nomenclatura del bilancio 2013),

Voce 21 04 01 — Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Obiettivi e campo di applicazione

Lo strumento finanziario dell'Unione europea per la regione del vicinato contribuisce a realizzare gli obiettivi della politica europea di vicinato (PEV) o le priorità tematiche dell'UE mobilitando finanziamenti supplementari per la regione.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

L'obiettivo principale del NIF è mobilitare investimenti supplementari per favorire la creazione di uno spazio di prosperità e buon vicinato comprendente l'Unione europea e i paesi limitrofi. A complemento di altri programmi finanziati dall'UE, il NIF può promuovere una crescita sostenibile e inclusiva e un clima favorevole agli investimenti nei nostri paesi partner.

In questo contesto, il NIF persegue tre obiettivi strategici:

— realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra la UE e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini,

— lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune, compresi i cambiamenti climatici,

— promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in particolare attraverso il sostegno alle piccole e medie imprese.

Gli interventi del NIF continueranno a sostenere l'attuazione dei piani d'azione PEV e saranno incentrati su cinque settori principali: energia, ambiente (con particolare attenzione all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei loro effetti), trasporti, sviluppo delle piccole e medie imprese e settore sociale.

Copertura geografica e destinatari finali

I paesi partner della politica europea di vicinato che possono beneficiare direttamente del NIF sono i paesi del vicinato che hanno firmato un piano d'azione con l'UE, ad eccezione di quelli che non sono ammissibili a causa del loro livello di sviluppo. Gli altri paesi che non sono direttamente ammissibili possono beneficiare, caso per caso, degli interventi del NIF in considerazione di circostanze regionali o specifiche. La loro ammissibilità dovrà essere decisa all'unanimità dagli Stati membri e dalla Commissione.

Rientrerà fra i beneficiari finali anche il settore privato, in particolare le PMI. Le istituzioni europee multilaterali e nazionali per il finanziamento dello sviluppo possono essere i beneficiari diretti e le principali parti interessate del Fondo.

Principali caratteristiche tecniche

Nell'ambito di questo strumento possono essere utilizzati capitale di rischio (investimenti in equity e quasi-equity), strumenti di condivisione del rischio, garanzie, prestiti, altri finanziamenti come le sovvenzioni per gli investimenti, abbuoni di interessi e assistenza tecnica.

Durata e incidenza sul bilancio

Le decisioni relative a questo strumento sono valide per il quadro finanziario pluriennale (2007-2013) e possono essere ulteriormente prorogate in conformità del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

Il termine ultimo per la stipula dei contratti (per entrambe le regioni) è il 6 luglio 2015 per le decisioni dal 2012 in poi. Questa non è la data finale degli strumenti, ma il termine ultimo per la stipula dei contratti relativi alle singole decisioni che istituiscono lo strumento. La durata dei singoli progetti è fissata di volta in volta e NON è limitata.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

I 777 420 334 milioni di EUR saranno ripartiti come segue fra le due sottoregioni del vicinato:

Riferimento CRIS	Importo cumulativo dell'impegno globale (dotazione massima 2007-dicembre 2013)	Linea di bilancio
	Vicinato meridionale	
ENPI/2007/019548	158 000 000	19 08 01 01
ENPI/2011/023086	309 220 334	19 08 01 01
Totale	**467 220 334**	
	Vicinato orientale	
ENPI/2007/019549	137 000 000	19 08 01 03
ENPI/2011/023087	173 230 000	19 08 01 03
Totale	**310 200 000**	
Totale est e sud	**777 420 334**	

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La decisione di esecuzione [C(2013)1276] della Commissione, adottata l'11 marzo 2013, stabilisce il contributo massimo di 200 milioni di EUR indicato nella tabella precedente.

L'incidenza di bilancio, intesa come dotazione finanziaria complessiva in termini di impegni di bilancio per il NIF, è di 770 420 334 EUR per il NIF Sud e Est. L'obiettivo in termini di effetto leva, stimato in base all'esperienza acquisita nel periodo 2008-2013 per il NIF, è il seguente:

costo totale del progetto (circa 20,8 miliardi di EUR) / contributi NIF (circa 753 milioni di EUR): 27,6

risorse degli enti finanziari ammissibili (circa 9,6 miliardi di EUR) / contributi NIF: 12,7

Questi volumi sono puramente indicativi, perché il calcolo non tiene conto né dei tempi né degli effetti di differenziazione.

Il volume potenziale totale dei pagamenti da generare nel 2014 per il NIF doveva arrivare a 104 070 000 EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo investimenti per l'Asia centrale (IFCA) e Fondo investimenti per l'Asia (AIF)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 44).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

In base ai primi risultati del NIF, la Commissione ha proposto di creare strumenti di investimento per i paesi a cui si applica il regolamento sullo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI), in un primo tempo in Asia centrale, in Asia e in America latina. Sono stati creati due strumenti per l'Asia: il Fondo investimenti per l'Asia centrale (IFCA) nel 2010 e il Fondo investimenti per l'Asia (AIF) nel 2011. I due strumenti riprendono sia il modello del NIF che gli obiettivi e il campo di applicazione definiti nel quadro generale del NIF concordato nel marzo 2008 (si veda la sezione di questo documento di lavoro sul NIF).

Alla fine del 2013 erano state adottate tre decisioni per l'IFCA, finanziate mediante i bilanci 2010, 2011, 2012 e 2013, e due decisioni per l'AIF, finanziate mediante i bilanci 2011 e 2012 (congiuntamente) e 2013.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Articolo 19 10 02 — Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale (nella nomenclatura del bilancio 2013),

Voce 19 10 01 01 — Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia (nella nomenclatura del bilancio 2013)

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Obiettivi e campo di applicazione

L'obiettivo principale dell'IFCA è promuovere nuovi investimenti e infrastrutture chiave concentrandosi, nel primo periodo di attuazione, sull'energia e sull'ambiente. A seconda dell'evoluzione delle strategie per l'Asia centrale, è stata presa in considerazione una successiva estensione ai settori dei trasporti, delle PMI e delle infrastrutture sociali nei paesi dell'Asia centrale.

L'obiettivo principale dell'AIF è promuovere nuovi investimenti e infrastrutture chiave ponendo l'accento sui cambiamenti climatici e sugli investimenti «ecologici» nei settori dell'ambiente, dell'energia, delle PMI e delle infrastrutture sociali. Si potrebbe considerare di includere in un secondo momento anche il settore dei trasporti.

Copertura geografica e destinatari finali

I beneficiari finali di questi due strumenti sono i paesi delle due regioni. Rientrerà fra i beneficiari finali anche il settore privato, in particolare le PMI.

Gli enti finanziari ammissibili possono essere i beneficiari diretti e le principali parti interessate di questi due strumenti.

Principali caratteristiche tecniche

Il Fondo finanzierà i seguenti tipi di operazioni:

— cofinanziamento di investimenti nei progetti infrastrutturali pubblici,

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

— finanziamento del costo delle garanzie dei prestiti,

— abbuoni d'interesse;

— assistenza tecnica,

— operazioni con capitali di rischio.

Le modalità di gestione possibili erano la gestione centralizzata (diretta e indiretta), la gestione congiunta e la gestione parzialmente decentrata (modalità di gestione del bilancio in vigore fino alla fine del 2013).

Durata e incidenza sul bilancio

L'IFCA e l'AIF sono istituiti per la durata della base giuridica, cioè fino al 31 dicembre 2013, e potranno essere ulteriormente prorogati in conformità del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

I termini ultimi per la stipula dei contratti sono il 23 dicembre 2016 per l'IFCA e il 31 dicembre 2014 per l'AIF, entrambi collegati a decisioni del 2013. Questa non è la data finale degli strumenti, ma il termine ultimo per la stipula dei contratti relativi alle singole decisioni che li istituiscono. La durata dei singoli progetti è fissata di volta in volta e non è limitata.

I 145 567 000 milioni di EUR saranno ripartiti come segue fra le due regioni:

Riferimento della decisione		Importo cumulativo dell'impegno globale (dotazione massima)	Linea di bilancio
		Fondo investimenti per l'Asia centrale (IFCA)	
DCI-ASIE/2010/021-627		20 000 000	19 10 02
DCI-ASIE/2011/023-117		45 000 000	19 10 02
DCI-ASIE/2013/024-950		20 567 000	19 10 02
	Totale	**85 567 000**	
		Fondo investimenti per l'Asia (AIF)	
DCI-ASIE/2011/022-036		30 000 000	19 10 01 01
DCI-ASIE/2013/024-917		30 000 000	19 10 01 01
	Totale	**60 000 000**	

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

IFCA

Nel 2013 è stata effettuata, nell'ambito del piano d'azione annuale (DCI-ASIE/2010/021-627), un'integrazione per l'IFCA di 20,57 milioni di EUR. L'incidenza di bilancio, intesa come dotazione finanziaria complessiva in termini di impegni di bilancio per l'IFCA, è di 85 567 000 EUR. L'obiettivo in termini di effetto leva, stimato in base all'esperienza acquisita nel periodo 2010-2013 per l'IFCA, è il seguente:

costo totale del progetto (circa 425 milioni di EUR) / contributi IFCA (circa 64 milioni di EUR): 6,64

risorse degli enti finanziari ammissibili (circa 317 milioni di EUR) / contributi IFCA: 4,9

Questi volumi sono puramente indicativi, perché il calcolo non tiene conto né dei tempi né degli effetti di differenziazione.

Il volume potenziale totale dei pagamenti da generare nel 2014 per l'IFCA arriverà a 4 854 000 EUR.

AIF

Nel 2013 è stata effettuata, nell'ambito del piano d'azione annuale (DCI-ASIE/2010/024-917), un'integrazione per l'AIF di 30 milioni di EUR. L'incidenza di bilancio, intesa come dotazione finanziaria complessiva in termini di impegni di bilancio per l'AIF, è di 60 milioni di EUR. L'obiettivo in termini di effetto leva, stimato in base all'esperienza acquisita nel periodo 2011-2013 per l'AIF, è il seguente:

costo totale del progetto (circa 889 milioni di EUR) / contributi AIF (circa 64 milioni di EUR): 24,6

risorse degli enti finanziari ammissibili (circa 358 milioni di EUR) / contributi AIF: 9,9

Questi volumi sono puramente indicativi, perché il calcolo non tiene conto né dei tempi né degli effetti di differenziazione.

Il volume potenziale totale dei pagamenti da generare nel 2014 per l'IFCA doveva arrivare a 13 795 000 EUR.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo investimenti per l'America latina (LAIF)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 44).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

Il Fondo è stato istituito nel 2009 mediante il suddetto regolamento DCI per il periodo 2009-2013; il contributo della Commissione viene deciso di anno in anno.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

19 09 01 — Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina (nella nomenclatura del bilancio 2013),

21 04 01 — Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Obiettivi e campo di applicazione

L'obiettivo principale del LAIF sarà promuovere investimenti infrastrutturali supplementari nei settori dei trasporti, dell'energia e dell'ambiente nonché sostenere i settori sociali, come la sanità e l'istruzione, e lo sviluppo del settore privato nei paesi dell'America latina. Il Fondo favorirà la crescita delle PMI mettendo a disposizione una serie di strumenti finanziari in America latina.

Il LAIF ha inoltre creato all'inizio del 2011 una «finestra per i cambiamenti climatici» per sostenere l'attuazione di progetti che aiutino i paesi partner ad affrontare tali cambiamenti con misure di mitigazione e/o di adattamento.

Copertura geografica e destinatari finali

I beneficiari finali saranno i paesi dell'America latina indicati nel regolamento DCI (CE) n. 1905/2006 e nel regolamento (UE) n. 233/2014.

Altri beneficiari finali saranno il settore privato, e in particolare le PMI, per le categorie di operazioni destinate allo sviluppo del settore privato. Gli istituti finanziari ammissibili saranno parti interessate delle operazioni dello strumento finanziario.

Principali caratteristiche tecniche

Il LAIF finanzierà i seguenti tipi di operazioni:

— cofinanziamento di investimenti nei progetti infrastrutturali pubblici,

— finanziamento del costo delle garanzie dei prestiti,

— abbuoni d'interesse,

— assistenza tecnica,

— operazioni con capitali di rischio.

Le modalità di gestione possibili erano la gestione centralizzata (diretta e indiretta), la gestione congiunta e la gestione parzialmente decentrata (modalità di gestione del bilancio in vigore fino alla fine del 2013).

Durata e incidenza sul bilancio

Il LAIF è stato istituito dal regolamento DCI [regolamento (CE) n. 1905/2006] e la dotazione di bilancio prevista ammonta a 179,35 milioni di EUR. Il Fondo potrà essere ulteriormente prorogato in conformità del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

Il termine ultimo per la stipula dei contratti è il 31 dicembre 2014 per le decisioni dal 2013 in poi. Questa non è la data finale degli strumenti, ma il termine ultimo per la stipula dei contratti relativi alle singole decisioni che istituiscono lo strumento. La durata dei singoli progetti è fissata di volta in volta e non è limitata.

Riferimento della decisione CRIS	Importo cumulativo dell'impegno globale (dotazione massima 2007-aprile 2013)	Linea di bilancio
DCI-ALA/2009/21734	129 850 000	19 09 01
DCI ENV	17 300 000	21 04 01

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Nel 2013 sono state effettuate tre integrazioni per il LAIF (decisione 21734) pari a 49,5 milioni di EUR. L'incidenza di bilancio, intesa come dotazione finanziaria complessiva in termini di impegni di bilancio per il LAIF, è di 179 350 000 EUR. L'obiettivo in termini di effetto leva, stimato in base all'esperienza acquisita nel periodo 2010-2013 per il LAIF, è il seguente:

costo totale del progetto (circa 5,460 miliardi di EUR) / contributi LAIF (circa 190 milioni di EUR): 28,8

risorse degli enti finanziari ammissibili (circa 2,3 milioni di EUR) / contributi AIF: 11,9

Questi volumi sono puramente indicativi, perché il calcolo non tiene conto né dei tempi né degli effetti di differenziazione.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumenti supplementari

Sostegno al Fondo per gli investimenti e il partenariato euro-mediterranei (FEMIP)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Gli atti precedenti erano le *Mesures d'accompagnement financières et techniques* (MEDA I e MEDA II per il 1996-2006).

L'atto del FEMIP è attualmente lo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI per il 2007-2013), la cui base giuridica è il regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 19 08 01 01 — Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Obiettivi e campo di applicazione

Il contributo al FEMIP mira a fornire capitali al settore privato dei paesi partner del Mediterraneo a condizioni non disponibili a livello locale.

I capitali di rischio sono investiti direttamente o indirettamente al fine di i) sostenere il settore privato, vale a dire consentire la costituzione, la ristrutturazione o la crescita delle imprese, e ii) rafforzare il ruolo del settore finanziario locale sostenendo la creazione di nuove istituzioni o l'avvio di nuove attività a beneficio del settore privato.

L'assistenza tecnica è mobilitata per rafforzare le operazioni FEMIP nella regione del Mediterraneo, con un'attenzione particolare allo sviluppo del settore privato.

Copertura geografica e destinatari finali

Il FEMIP è rivolto ai 9 Stati del Mediterraneo meridionale. I beneficiari dello strumento di capitale di rischio sono il settore privato in genere, nonché le PMI e gli intermediari finanziari. I beneficiari dell'assistenza tecnica sono le imprese private, gli enti pubblici e gli intermediari finanziari.

Principali caratteristiche tecniche

Quest'azione, volta a finanziare le operazioni con capitali di rischio e l'assistenza tecnica, sarà attuata mediante gestione centralizzata indiretta con la Banca europea per gli investimenti.

La Banca europea per gli investimenti è incaricata di svolgere le seguenti operazioni:

— operazioni con capitali di rischio,

— operazioni di assistenza tecnica.

Durata e incidenza sul bilancio

Il FEMIP è istituito per la durata del quadro finanziario 2007-2013. Vi è stato un impegno di bilancio annuale di 32 milioni di EUR sulla linea di bilancio 19 08 01 01, per cui la dotazione finanziaria complessiva per il 2007-2013 è di 224 milioni di EUR.

Il termine ultimo per l'esecuzione dell'impegno 2013 è il 31 dicembre 2029.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Si prevedeva che il FEMIP avrebbe ricevuto 32 milioni di EUR finanziati da stanziamenti di bilancio del 2013.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo mondiale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento (UE) n 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 44).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

Il GEEREF è stato approvato nei piani d'azione annuali del programma tematico in materia di ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (ENRTP 2007-2010).

Base giuridica dello strumento di sostegno ai fondi regionali (RFSF): azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2 (ex articolo 49, paragrafo 6) del regolamento finanziario.

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

21 04 01 — Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (nella nomenclatura del bilancio 2013).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Obiettivi e campo di applicazione

Il GEEREF è un veicolo di finanziamento innovativo volto a promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nei paesi in via di sviluppo e nelle economie in transizione. La strategia del GEEREF, che è strutturato come un fondo di fondi, consiste nell'investire, contribuendo a svilupparli, in fondi regionali di *private equity* i cui investimenti saranno destinati a progetti di piccole e medie dimensioni nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

L'obiettivo è contribuire a diffondere le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e le altre tecnologie energetiche pulite connesse nei mercati e nei servizi dei paesi in via di sviluppo e delle economie in transizione per aumentare la disponibilità di energia sicura, accessibile e a basse emissioni di carbonio e contribuire a migliorare le condizioni socioeconomiche delle popolazioni poco servite o svantaggiate, favorire lo sviluppo economico sostenibile e promuovere la tutela dell'ambiente.

Copertura geografica e destinatari finali

L'obiettivo del GEEREF è sostenere sottofondi regionali per gli Stati dell'Africa subsahariana, gli Stati insulari dei Caraibi e del Pacifico, i paesi della politica europea di vicinato, compresa la Russia, l'America latina e l'Asia (compresi l'Asia centrale e il Medio Oriente). Si punterà in modo particolare a soddisfare le necessità dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP).

Durata e incidenza sul bilancio

La data di completamento delle attività del GEEREF è stata fissata al 13 dicembre 2022 in funzione della data di registrazione dell'ultimo impegno.

Riferimenti della decisione	Importo cumulativo dell'impegno globale (dotazione massima)	Linea di bilancio
DCI-ENV/2007/147331 più aggiunte con riferimento CRIS 168 899 e 282 314	76 100 000	21 04 01

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Sono inoltre stati stanziati 5 milioni di EUR sull'articolo di bilancio 21 04 05 per sostenere la creazione di uno strumento di supporto integrato per il GEEREF.

Nel 2014 il fondo GEEREF è stato rialimentato con 20 milioni di EUR per sostenere l'iniziativa «Energia per tutti» finanziata dal Fondo europeo di sviluppo.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

Non si conoscono ancora gli impegni di bilancio previsti per il GEEREF nel bilancio 2015.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Strumenti finanziari per i paesi dell'allargamento

Balcani occidentali

Strumento di garanzia nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82), in particolare l'articolo 14, paragrafo 3.

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale (nella nomenclatura del bilancio 2014)..

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento finanziario dell'Unione europea per lo strumento di garanzia contribuisce a promuovere la crescita socioeconomica nei Balcani occidentali.

Il suo obiettivo principale è creare i presupposti necessari per la costituzione e la crescita di imprese innovative e ad alto potenziale. Lo strumento garantirà il portafoglio di prestiti alle PMI emessi da banche commerciali per la concessione di nuovi prestiti alle PMI. migliorando l'accesso delle PMI al credito e riducendo eventualmente i costi associati.

Nell'ambito di questo strumento possono essere utilizzate garanzie di prima perdita su prestiti nuovi a PMI specifiche con un tasso di garanzia fino al 70% e un massimale di garanzia fino al 25% nel portafoglio di prestiti globale. Il tasso e il massimale di garanzia esatti sono fissati di volta in volta.

La Commissione attua lo strumento mediante gestione indiretta a norma dell'articolo 139 del regolamento finanziario (attraverso un accordo fiduciario e di gestione). La modalità di gestione indiretta consente alla Commissione di affidare compiti di esecuzione al gruppo della Banca europea per gli investimenti (BEI), compreso il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento sarà attuato mediante gestione indiretta e i compiti di esecuzione saranno affidati al FEI.

Lo strumento ha cominciato a funzionare nel 2013 e garantirà prestiti con scadenza fino al 2013. Copertura geografica: Balcani occidentali, in conformità del regolamento (UE) n. 236/2014.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La dotazione finanziaria prevista per lo strumento ammonta a 21,9 milioni di EUR (di cui 1,9 milioni di EUR costituiscono un accantonamento per le commissioni del FEI in quanto gestore/fiduciario e 20 milioni di EUR costituiscono il capitale di garanzia), che sono stati impegnati e pagati al FEI. Dal 31 dicembre 2013 l'importo è considerato equivalente a disponibilità liquide (conto fiduciario) nel bilancio della DG ELARG, e non ancora uno strumento finanziario, e le garanzie finanziate dello strumento dovevano essere assegnate nel corso del 2014. Questo importo mobiliterà un investimento totale di oltre 110 milioni di EUR, con un effetto leva di 5,5.

L'impegno di bilancio aggregato di 21,9 milioni di EUR dall'IPA I dovrebbe aumentare con il programma multibeneficiari IPA II, subordinatamente all'adozione delle decisioni di finanziamento corrispondenti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo per la crescita delle imprese (ENEF) nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82), in particolare l'articolo 14, paragrafo 3.

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento finanziario dell'Unione europea per il Fondo per la crescita delle imprese (ENEF) contribuisce a realizzare gli obiettivi di crescita socioeconomica nei Balcani occidentali.

Il suo obiettivo principale è creare i presupposti necessari per la costituzione e la crescita di imprese innovative e ad alto potenziale. Lo strumento finanzierà il capitale di sviluppo e di espansione di PMI già esistenti ad alto potenziale di crescita sui rispettivi mercati attraverso una partecipazione azionaria. Nell'ambito di questo strumento possono essere utilizzati investimenti di *equity* o *quasi-equity*.

La Commissione attuerà lo strumento mediante gestione indiretta a norma dell'articolo 139 del regolamento finanziario. La modalità di gestione indiretta consente alla Commissione di affidare compiti di esecuzione al gruppo della Banca europea per gli investimenti (BEI), compreso il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento sarà attuato mediante gestione indiretta e i compiti di esecuzione saranno affidati al FEI.

Si prevede che i primi investimenti finanziati dallo strumento inizieranno nella prima metà del 2015. Dopo un periodo di investimento di 5 anni al massimo, il suo portafoglio sarà liquidato durante un periodo successivo di 5 anni al massimo (fino al 2025). Copertura geografica: Balcani occidentali, in conformità del regolamento (UE) n. 236/2014.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La dotazione finanziaria prevista per lo strumento ammonta a 11,0 milioni di EUR (di cui 1,1 milioni di EUR costituiscono un accantonamento per le commissioni del FEI in quanto gestore/fiduciario per la Commissione, 0,4 milioni di EUR costituiscono un accantonamento per l'assistenza tecnica e 9,5 milioni di EUR costituiscono la parte di *equity*). 10,4 milioni di EUR sono stati pagati al FEI nella sua qualità di gestore/fiduciario nel dicembre 2012. Dal 31 dicembre 2013 l'importo è considerato equivalente a disponibilità liquide (conto fiduciario) nel bilancio della DG ELARG, e non ancora uno strumento finanziario, e lo strumento doveva iniziare a funzionare nel 2014. Questo importo mobiliterà un investimento nel fondo di circa 55 milioni di EUR, con un effetto leva di 5. Aggiungendo i previsti coinvestimenti 1:1 della BERS provenienti dallo strumento per le imprese locali, l'investimento totale può arrivare a 110 milioni di EUR, con un effetto leva di 10.

L'impegno di bilancio aggregato di 11,0 milioni di EUR dall'IPA I dovrebbe aumentare con il programma multibeneficiari IPA II, subordinatamente all'adozione delle decisioni di finanziamento corrispondenti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo per l'innovazione imprenditoriale (ENIF) nell'ambito dello strumento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese nei Balcani occidentali

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82), in particolare l'articolo 14, paragrafo 3.

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale (nella nomenclatura del bilancio 2014)..

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Lo strumento finanziario dell'Unione europea per il Fondo per l'innovazione imprenditoriale (ENIF) contribuisce a realizzare gli obiettivi di crescita socioeconomica nei Balcani occidentali. Il suo obiettivo principale è creare i presupposti necessari per la creazione e la crescita di imprese innovative di nuova costituzione mediante investimenti azionari. Lo strumento finanzierà il capitale delle PMI innovative, dalle fasi iniziali alla fase di sviluppo e di espansione. Nell'ambito di questo strumento possono essere utilizzati investimenti di *equity* o *quasi-equity*.

La Commissione attuerà lo strumento mediante gestione indiretta a norma dell'articolo 139 del regolamento finanziario. La modalità di gestione indiretta consente alla Commissione di affidare compiti di esecuzione al gruppo della Banca europea per gli investimenti (BEI), compreso il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento sarà attuato mediante gestione indiretta e i compiti di esecuzione saranno affidati al FEI.

Si prevede che lo strumento inizierà a funzionare nella prima metà del 2015. Dopo un periodo di investimento di 5 anni al massimo, il suo portafoglio sarà liquidato durante un periodo successivo di 5 anni al massimo (fino al 2023). Copertura geografica: Balcani occidentali, in conformità del regolamento (UE) n. 236/2014.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La dotazione finanziaria prevista per lo strumento ammonta a 21,2 milioni di EUR (di cui 0,9 milioni di EUR costituiscono un accantonamento per le commissioni del FEI in quanto gestore/fiduciario per la Commissione, 6,2 milioni di EUR costituiscono un accantonamento per l'assistenza tecnica e 14,1 milioni di EUR costituiscono la parte di *equity*), che sono stati impegnati e pagati al FEI nella sua qualità di gestore/fiduciario. Dal 31 dicembre 2013 l'importo è considerato equivalente a disponibilità liquide (conto fiduciario) nel bilancio della DG ELARG, e non ancora uno strumento finanziario, e lo strumento dovrebbe iniziare a funzionare nel 2014. Questo importo mobiliterà un investimento totale di circa 40 milioni di EUR, con un effetto leva di 2.

L'impegno di bilancio aggregato di 21,2 milioni di EUR dall'IPA I dovrebbe aumentare con il programma multibeneficiari IPA II, subordinatamente all'adozione delle decisioni di finanziamento corrispondenti.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Altri (miscellanea)

Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE), Assistenza comunitaria per la ricostruzione, lo sviluppo e la stabilizzazione (CARDS) 2006/018-264, IPA 2007/019-344, IPA 2008/020-300 e IPA 2009/021-373

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale (nella nomenclatura del bilancio 2014).

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Il Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE) è una forma di partenariato pubblico-privato il cui obiettivo attirare capitali del settore privato per mobilitare fondi di donatori pubblici a sostegno dello sviluppo del settore privato nella regione. L'EFSE eroga prestiti a banche commerciali e istituti di microfinanza locali nei Balcani occidentali per la concessione di crediti alle microimprese, alle piccole imprese e alle famiglie. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) gestisce l'EFSE che opera a tre livelli, in quanto:

— sostiene le microimprese e le piccole imprese su cui si basano le economie locali, contribuendo quindi a creare reddito e occupazione,

— soddisfa la necessità di base di un alloggio dignitoso,

— rafforza i mercati finanziari locali.

Durata fino al 2015-2017 (si sta valutando la possibilità di prorogarla).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La dotazione finanziaria dello strumento ammonta a 83,9 milioni di EUR (di cui 25,5 milioni di EUR sono stati aggiudicati direttamente dalla BEI in qualità di gestore/fiduciario) e pagati dalla DG ELARG nell'ambito di un contratto di gestione centralizzata indiretta, 47,0 milioni di EUR di attivi finanziari trasferiti da fondi di rotazione nel 2006 e 11,4 milioni di EUR di trasferimenti di contante da altri fondi). La dotazione finanziaria di 83,9 milioni di EUR mobiliterà un investimento totale di circa 588 milioni di EUR, il che implica un effetto leva di 7,1.

Nel 2014 non era previsto nessun impegno per finanziamenti supplementari dell'EFSE.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Fondo Green for Growth (GGF)

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Pacchetto di risposta alle crisi, IPA 2009/021-373

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, sostegno agli investimenti regionali (nella nomenclatura del bilancio 2014)..

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

Il Fondo Green for Growth (GGF) è un fondo innovativo istituito nel 2009 dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e dalla KfW Entwicklungsbank (KFW) con il sostegno della Commissione europea. Il Fondo eroga finanziamenti mirati per progetti nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili per aiutare i paesi beneficiari a ridurre le emissioni di CO_2 e il consumo di energia

Erogando prestiti alle imprese e alle famiglie attraverso gli istituti finanziari e i finanziamenti diretti. La Commissione investe nel GGF per conto dei beneficiari per sostenere la stabilizzazione dei mercati finanziari e delle economie. Questi investimenti rientrano nella «tranche di prima perdita» del Fondo, il che garantisce che i finanziamenti rimangano disponibili per il settore energetico pubblico e privato e che i paesi mantengano a un livello elevato le loro possibilità di realizzare gli obiettivi energetici 20/20/20 dell'UE. Uno strumento di assistenza tecnica integra le attività del GGF.

Subordinatamente alla programmazione 2014–2020.

Lo strumento finanziario dell'Unione europea per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili (Fondo Green for Growth) contribuisce al conseguimento degli obiettivi del documento di programmazione indicativa pluriennale (MIPD) 2010-2013, tra cui il sostegno agli investimenti nell'efficienza energetica quale potenziale motore di ripresa dalla crisi economica e di crescita economica sostenuta.

Il suo obiettivo principale è contribuire, sotto forma di un partenariato pubblico-privato con una struttura a strati rischio/rendimento, a promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nell'Europa sudorientale, prevalentemente attraverso l'erogazione di finanziamenti mirati alle imprese e alle famiglie mediante partenariati con istituti finanziari e finanziamenti diretti.

Lo strumento sostiene enti finanziari (banche commerciali e enti finanziari non bancari, come le società di leasing) per finanziare principalmente investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili da parte di privati e di piccole e medie imprese, finanziamenti diretti a favore delle società di servizi energetici, piccoli progetti nel campo delle energie rinnovabili, nonché imprese e enti municipali. Copertura geografica: Balcani occidentali e Turchia, in conformità del regolamento (UE) n. 236/2014.

Nell'ambito di questo strumento, possono essere utilizzati prestiti senior a lungo termine, prestiti sindacati, lettere di credito, garanzie, strumenti di debito *mezzanine*, titoli di debito locali e *equity*.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

La Commissione attua lo strumento mediante gestione indiretta a norma dell'articolo 139 del regolamento finanziario. Nell'ambito della gestione indiretta, la Commissione può affidare compiti di esecuzione alla seguente istituzione finanziaria multilaterale per lo sviluppo: Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Lo strumento ha iniziato a funzionare nel dicembre 2009. Dopo un periodo di investimento di 6 anni al massimo, il suo portafoglio sarà liquidato durante un periodo di 10 anni al massimo (durata massima fino al 2025).

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

La dotazione finanziaria dello strumento ammonta a 38,6 milioni di EUR, che sono stati impegnati e pagati (di cui 5,0 milioni di EUR per l'assistenza tecnica, 19,6 milioni di EUR aggiudicati direttamente e pagati dalla DG ELARG nell'ambito di un contratto di gestione centralizzata indiretta e 14,0 milioni di EUR di contributo versato dal KfW per conto della DG ELARG).

Questo importo mobiliterà un investimento totale di circa 200 milioni di EUR, con un effetto leva di 5.

Nel 2014 non era previsto nessun impegno per finanziamenti supplementari del GGF.

COMMISSIONE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPLEMENTARI AL PROGETTO DI BILANCIO A NORMA DELL'ARTICOLO 49, PARAGRAFO 1, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Prestito a sostegno della ripresa delle PMI per la Turchia

(i) ***Riferimento all'atto di base***

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

Pacchetto di risposta alle crisi, IPA 2009/021-373

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11).

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione (GU L 77, del 15.3.2014, pag. 95).

(ii) ***Linee di bilancio corrispondenti alle operazioni in questione***

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali (nella nomenclatura del bilancio 2013).

Voce 22 02 04 01 — Programmi multinazionali, sostegno agli investimenti regionali (nella nomenclatura del bilancio 2014)..

(iii) ***Descrizione generale degli strumenti finanziari, compresa la loro durata e la loro incidenza sul bilancio***

L'obiettivo generale del Prestito a sostegno della ripresa delle PMI per la Turchia è attenuare l'incidenza della crisi sulle PMI e contribuire allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione in Turchia. La finalità principale è sostenere le PMI con investimenti produttivi concreti mettendo a loro disposizione finanziamenti mediante debito a condizioni migliori e a più lungo termine. Il cofinanziamento dei prestiti sarà erogato a banche commerciali locali operanti in Turchia (gli «intermediari finanziari») a vantaggio di investimenti ammissibili realizzati da PMI. Nell'ambito dell'azione, la Banca europea per gli investimenti (BEI) concederà prestiti sulle sue risorse proprie che si sommeranno ai prestiti finanziati dal contributo dell'UE.

Le singole PMI potranno beneficiare di finanziamenti erogati da un intermediario finanziario utilizzando i fondi disponibili attraverso l'azione (subprestiti) con un importo massimo di 5,0 milioni di EUR, un importo minimo di 200 000 EUR e una scadenza minima di 4 anni.

L'impegno finanziario dell'UE per lo strumento ammonta a 30,0 milioni di EUR (di cui 370 000 EUR per le spese di gestione). Si tratta di un'azione a gestione congiunta con la Banca europea per gli investimenti (BEI), che partecipa in ragione di 120,0 milioni di EUR. L'azione finirà nel dicembre 2016. Il sostegno alla ripresa durerà probabilmente fino al 2026.

(iv) ***Operazioni previste, compresi i volumi obiettivo basati sull'effetto leva risultante dagli strumenti finanziari esistenti.***

L'impegno UE del 2009 (30 milioni di EUR) ha sostenuto un volume di prestiti di 150 milioni di EUR alle due banche turche partecipanti, con un effetto leva di 5.

COMMISSIONE

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	3 215 000	3 225 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.		
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	670 000	673 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	3 885 000	3 898 000		
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	4 320 000	4 311 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	4 320 000	4 311 000		
	Titolo 4 — Totale	**8 205 000**	**8 209 000**		

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 215 000	3 225 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Atti di riferimento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
670 000	673 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 320 000	4 311 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dai contributi trattenuti mensilmente dagli stipendi del personale dell'Ufficio, conformemente all'articolo 83, paragrafo 2 dello statuto dei funzionari, e sono usate per finanziare il regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 6 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.		
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.		
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.		
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**		
	TOTALE GENERALE	**8 205 000**	**8 209 000**		

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 6 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A2	**UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI**			
A2 01	SPESE AMMINISTRATIVE	72 748 000	73 642 000	74 050 575,40
A2 02	ATTIVITÀ SPECIFICHE	7 091 000	7 091 000	16 680 988,15
A2 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A2 — Totale	**79 839 000**	**80 733 000**	**90 731 563,55**

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

TITOLO A2

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A2 02 — ATTIVITÀ SPECIFICHE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A2 01				
A2 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei***				
	Stanziamenti non dissociati	54 361 000	54 431 000	54 725 000,—	100,67
A2 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione***				
A2 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	2 413 000	2 748 000	3 010 000,—	124,74
A2 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	600 000	700 000	520 950,—	86,83
	Articolo A2 01 02 — Totale	3 013 000	3 448 000	3 530 950,—	117,19
A2 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	15 371 000	15 469 000	15 551 125,40	101,17
A2 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	270 000	221 500,—	
A2 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	19 000	19 000,—	
A2 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***				
	Stanziamenti non dissociati	3 000	5 000	3 000,—	100,00
	CAPITOLO A2 01 — TOTALE	72 748 000	73 642 000	74 050 575,40	101,79
	CAPITOLO A2 02				
A2 02 01	***Produzione***				
	Stanziamenti non dissociati	1 280 000	1 035 000	3 159 672,78	246,85
A2 02 02	***Catalogazione e archiviazione***				
	Stanziamenti non dissociati	1 800 000	2 000 000	1 769 794,71	98,32
A2 02 03	***Distribuzione fisica e promozione***				
	Stanziamenti non dissociati	1 700 000	2 337 000	6 833 426,48	401,97
A2 02 04	***Siti web pubblici***				
	Stanziamenti non dissociati	2 311 000	1 719 000	4 918 094,18	212,81
	CAPITOLO A2 02 — TOTALE	7 091 000	7 091 000	16 680 988,15	235,24

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A2 10				
A2 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A2 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A2 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A2 — Totale	**79 839 000**	**80 733 000**	**90 731 563,55**	**113,64**

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

TITOLO A2

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A2 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
54 361 000	54 431 000	54 725 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei, nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei loro diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— il costo di eventuali adeguamenti della retribuzione durante l'esercizio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione

A2 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 413 000	2 748 000	3 010 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— le retribuzioni del personale contrattuale (ai sensi del titolo IV delle condizioni di assunzione), il sistema di sicurezza sociale delle istituzioni per il personale contrattuale, come descritto al titolo IV, e i costi delle ponderazioni applicabili alle retribuzioni di tale personale,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni ecc.) dai contratti di diritto privato del personale esterno e dal ricorso a personale provvisorio,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti della retribuzione durante l'esercizio,

— le prestazioni di complemento nel settore della correzione dei testi, le spese legate al personale interinale e freelance, nonché le spese amministrative relative.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A2 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
600 000	700 000	520 950,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di trasporto e il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario nonché dagli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati,

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 02 *(seguito)*

A2 01 02 11 *(seguito)*

— le spese sostenute per assolvere obblighi di rappresentanza a nome dell'Ufficio, che danno luogo a rimborsi (non sono rimborsabili le spese di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne,

— le varie spese per conferenze, congressi e riunioni a cui l'Ufficio partecipa o che deve organizzare,

— le spese relative alla formazione al fine di migliorare le competenze del personale, le prestazioni e l'efficacia per far fronte alle esigenze specifiche dell'Ufficio,

— il ricorso ad esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

— il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

— le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico,

— le spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati nei casi in cui l'Ufficio non può effettuarli direttamente non disponendo di personale ad hoc, compreso l'acquisto di studi già realizzati,

— le spese di partecipazione dell'Ufficio al Bridge Forum Dialogue.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 03 Spese per gli immobili e spese connesse

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 371 000	15 469 000	15 551 125,40

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli immobili dell'Ufficio e altre spese connesse, fra cui in particolare:

— le spese d'acquisto o di locazione-acquisto di immobili o la costruzione di immobili,

— gli affitti e i canoni enfiteutici, le varie imposte e le risoluzioni di opzioni di acquisto relativi agli immobili o alle parti di immobili occupate nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, archivi, autorimesse e parcheggi,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupate dall'Ufficio,

— le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica e all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti, ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessario a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso gli Uffici infrastrutture e logistica delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuno di essi per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale, [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso gli Uffici infrastrutture e logistica delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuno di essi per un contratto analogo],

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti per un importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso gli Uffici infrastrutture e logistica delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuno di essi per un contratto analogo],

— le spese per le perizie giudiziarie, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto,

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile, furto ecc.),

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi (in particolare per uscieri, autisti e personale di ristorazione),

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione del cablaggio, delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione di calcolatori, terminali, server, minicalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e software necessario,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione delle attrezzature connesse alla riproduzione e all'archiviazione delle informazioni sotto qualsiasi forma, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine per scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori,

— le spese postali e di porto della corrispondenza, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna dell'Ufficio,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, Internet, televisione, teleconferenza e videoconferenza), le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di elenchi telefonici,

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi dell'Unione,

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 03 *(seguito)*

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica, ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali, ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici,

— altre spese di funzionamento non specificamente previste fra le spese di cui sopra.

Questo stanziamento non copre le spese connesse alle attività industriali della tipografia e del centro di diffusione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A2 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	270 000	221 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese d'animazione del foyer e ad altre azioni culturali e sportive, nonché le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità,

— il contributo dell'Ufficio ai centri per l'infanzia e agli asili e nidi d'infanzia, nonché al trasporto scolastico,

— nell'ambito di una politica a favore dei disabili, spese per le seguenti persone diversamente abili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A2 01 50 *(seguito)*

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

A2 01 51 ***Supporto e gestione delle infrastrutture***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	19 000	19 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar,

— le spese per risarcimento danni che l'Ufficio potrebbe essere costretto a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e le eventuali spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo senza peraltro che esso possa dar adito a pretese sul piano giuridico.

A2 01 60 ***Spese di documentazione e di biblioteca***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 000	5 000	3 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo, le spese di abbonamento ai giornali e ai periodici specializzati, l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio,

— le spese di abbonamento alle agenzie di stampa, per telescrivente o rassegna stampa e bollettini d'informazione.

CAPITOLO A2 02 — ATTIVITÀ SPECIFICHE

A2 02 01 ***Produzione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 280 000	1 035 000	3 159 672,78

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 02 — ATTIVITÀ SPECIFICHE *(seguito)*

A2 02 01 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese attinenti all'attività di produzione, comprendenti:

— la produzione di pubblicazioni in tutte le forme (supporto cartaceo, mezzi elettronici), inclusa la coedizione,

— le spese per la ristampa di pubblicazioni e la correzione di errori da imputare all'Ufficio,

— l'acquisto o la locazione di attrezzature e infrastrutture per la riproduzione di documenti in tutte le forme, compreso il costo della carta e di altri beni di consumo.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 2 200 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia dell'Unione europea, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

A2 02 02 ***Catalogazione e archiviazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 800 000	2 000 000	1 769 794,71

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese attinenti alle attività di catalogazione e archiviazione, in particolare:

— spese di catalogazione, comprese quelle di analisi documentaria e, in parte, giuridica, indicizzazione, specificazione nonché quelle relative alla redazione, all'input dei dati e alla loro gestione,

— canoni di abbonamento annuali alle agenzie internazionali nel settore della catalogazione,

— stoccaggio elettronico,

— conservazione a lungo termine dei documenti elettronici e dei servizi connessi, conversione in formato elettronico.

Basi giuridiche

Risoluzione del Consiglio, del 26 novembre 1974, concernente l'automazione della documentazione giuridica (GU C 20 del 28.1.1975, pag. 2).

Risoluzione del Consiglio, del 13 novembre 1991, sulla riorganizzazione delle strutture di funzionamento del sistema CELEX (documentazione informatizzata relativa al diritto comunitario (GU C 308 del 28.11.1991, pag. 2).

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 02 — ATTIVITÀ SPECIFICHE *(seguito)*

A2 02 02 *(seguito)*

Risoluzione del Consiglio, del 20 giugno 1994, relativa alla diffusione elettronica del diritto comunitario e dei diritti nazionali di esecuzione e al miglioramento delle condizioni di accesso (GU C 179 dell'1.7.1994, pag. 3).

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia dell'Unione europea, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

A2 02 03 ***Distribuzione fisica e promozione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 700 000	2 337 000	6 833 426,48

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese attinenti alle attività di distribuzione fisica e promozione, in particolare:

— attività di stoccaggio per pubblicazioni: immagazzinare le pubblicazioni, entrate/uscite ecc.,

— confezione e apposizione degli indirizzi (macchine, impianti, materiali di consumo, movimentazione ecc.),

— spese di spedizione: affrancature, trasporti, navette ecc.,

— acquisto e gestione di elenchi di indirizzi: produzione, input/codifica, aggiornamento ecc.,

— promozione e commercializzazione: mostre, cataloghi, opuscoli, pubblicità, studi di mercato ecc.,

— informazione e assistenza al pubblico,

— attrezzature per biblioteche: schedari, scaffalature, mobili, cataloghi ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 5 000 000 EUR.

Basi giuridiche

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia dell'Unione europea, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

A2 02 04 ***Siti web pubblici***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 311 000	1 719 000	4 918 094,18

COMMISSIONE
UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI

CAPITOLO A2 02 — ATTIVITÀ SPECIFICHE *(seguito)*

A2 02 04 *(seguito)*

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire tutte le spese relative alle attività dei siti web pubblici (principalmente le pubblicazioni di EU Bookshop, Who's Who, e parte del sito web EUR-Lex), in particolare:

— gestione e sviluppo dei siti web pubblici,

— helpdesk per gli utenti dei siti.

Basi giuridiche

Decisione 2009/496/CE, Euratom del Parlamento europeo, del Consiglio europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia dell'Unione europea, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, del 26 giugno 2009, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (GU L 168 del 30.6.2009, pag. 41).

CAPITOLO A2 10 — RISERVE

A2 10 01 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo hanno carattere puramente provvisorio e possono essere utilizzati solo previo storno verso altre voci di bilancio conformemente al regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A2 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	3 069 000	2 981 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	627 000	615 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	3 696 000	3 596 000	0,—	
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	3 232 000	3 148 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	3 232 000	3 148 000		
	Titolo 4 — Totale	**6 928 000**	**6 744 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 069 000	2 981 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

4 0 4 Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
627 000	615 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 232 000	3 148 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale dei contributi del personale dell'Ufficio, trattenuti mensilmente sugli stipendi conformemente all'articolo 83, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari, per il finanziamento del regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**6 928 000**	**6 744 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A3	**UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE**			
A3 01	SPESE AMMINISTRATIVE	55 596 000	55 346 000	55 119 180,57
A3 02	FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI LOTTA ANTIFRODE	1 950 000	1 650 000	2 327 971,33
A3 03	SPESE RISULTANTI DAL MANDATO DEI MEMBRI DEL COMITATO DI VIGILANZA	200 000	200 000	200 000,—
A3 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A3 — Totale	**57 746 000**	**57 196 000**	**57 647 151,90**

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

TITOLO A3

UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A3 02 — FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI LOTTA ANTIFRODE
CAPITOLO A3 03 — SPESE RISULTANTI DAL MANDATO DEI MEMBRI DEL COMITATO DI VIGILANZA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A3 01				
A3 01 01	***Spese relative ai funzionari e al personale temporaneo***				
	Stanziamenti non dissociati	39 032 000	38 507 000	36 253 440,25	92,88
A3 01 02	***Spese per personale esterno e altre spese di gestione***				
A3 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	2 625 000	2 612 000	2 838 712,68	108,14
A3 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	2 289 000	2 689 000	2 221 878,69	97,07
	Articolo A3 01 02 — Totale	4 914 000	5 301 000	5 060 591,37	102,98
A3 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	11 632 000	11 520 000	13 790 643,84	118,56
A3 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	3 000	3 000	0,—	0
A3 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A3 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	14 505,11	96,70
	CAPITOLO A3 01 — TOTALE	55 596 000	55 346 000	55 119 180,57	99,14
	CAPITOLO A3 02				
A3 02 01	***Controlli, studi, analisi e attività specifiche dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode***				
	Stanziamenti non dissociati	1 700 000	1 400 000	1 945 451,98	114,44
A3 02 02	***Azioni volte a proteggere l'euro dalle contraffazioni***				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	47 831,22	95,66
A3 02 03	***Azioni d'informazione e comunicazione***				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	200 000	334 688,13	167,34
	CAPITOLO A3 02 — TOTALE	1 950 000	1 650 000	2 327 971,33	119,38
	CAPITOLO A3 03				
A3 03 01	***Spese risultanti dal mandato dei membri del comitato di vigilanza***				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	200 000	200 000,—	100,00
	CAPITOLO A3 03 — TOTALE	200 000	200 000	200 000,—	100,00

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A3 10				
A3 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A3 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A3 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A3 — Totale	**57 746 000**	**57 196 000**	**57 647 151,90**	**99,83**

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

TITOLO A3

UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A3 01 01 Spese relative ai funzionari e al personale temporaneo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
39 032 000	38 507 000	36 253 440,25

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei, nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei loro diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni durante l'esercizio finanziario.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 02 Spese per personale esterno e altre spese di gestione

A3 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 625 000	2 612 000	2 838 712,68

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le retribuzioni degli agenti contrattuali (ai sensi del titolo IV del regime applicabile agli altri agenti), il regime di sicurezza sociale dell'istituzione relativo a tali agenti (quale descritto nel suddetto titolo IV) e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle loro retribuzioni,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni, ecc.) dai contratti di diritto privato stipulati con il personale esterno e dal ricorso a personale temporaneo,

— le spese relative al personale sotto contratto di impresa per il subappalto tecnico o amministrativo,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni durante l'esercizio finanziario.

A3 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 289 000	2 689 000	2 221 878,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di trasporto, comprese le spese accessorie alla preparazione dei titoli di trasporto e alle prenotazioni, il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario della Commissione, nonché dagli esperti o dai funzionari nazionali o internazionali distaccati presso i servizi della Commissione,

— le spese sostenute per assolvere agli obblighi di rappresentanza in nome della Commissione, nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborsi (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni e nella misura in cui non sono riunioni svolte nell'ambito di indagini o azioni della lotta antifrode (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne,

— le varie spese per conferenze, congressi e riunioni a cui l'Ufficio partecipa o che deve organizzare,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 02 *(seguito)*

A3 01 02 11 *(seguito)*

— le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese relative alla formazione, al fine di migliorare le competenze del personale e le prestazioni e l'efficacia dell'Ufficio:

  — il ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

A3 01 03 ***Spese per gli immobili e spese connesse***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 632 000	11 520 000	13 790 643,84

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli immobili dell'Ufficio e altre spese connesse, in particolare:

— le spese di acquisto o di locazione-acquisto di edifici o la costruzione di immobili,

— gli affitti e i canoni enfiteutici, le varie imposte e le risoluzioni di opzioni d'acquisto relativi agli immobili o alle parti di immobili occupati, nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, archivi, autorimesse e parcheggi,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 03 *(seguito)*

— le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata, ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco, ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti, ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessarie a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese per le perizie finanziarie e tecniche preliminari all'affitto, all'acquisto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie, ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche:

  — l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio,

  — l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto,

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto),

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi per uscieri e autisti,

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione), e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine da scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di riproduzione, nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese postali e di porto della corrispondenza ordinaria, delle relazioni e pubblicazioni, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna della Commissione,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici, ecc., nonché l'acquisto di elenchi telefonici,

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici dell'Unione,

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica, ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali, ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici,

— altre spese di funzionamento non specificatamente previste fra le spese di cui sopra.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 20 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 03 *(seguito)*

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A3 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 000	3 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese d'animazione del centro ricreativo e ad altre azioni culturali e sportive a Bruxelles, nonché le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità presso la sede dell'Ufficio,

— il contributo dell'Ufficio alle spese degli asili e al trasporto scolastico, e, nell'ambito di una politica a favore dei diversamente abili, alle spese per le seguenti persone diversamente abili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari.

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

A3 01 51 ***Supporto e gestione delle infrastrutture***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A3 01 60 Spese di documentazione e di biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	14 505,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la realizzazione e lo sviluppo del sito Intranet della Commissione (IntraComm); gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo; le spese di rilegatura e altre spese di conservazione indispensabili per la conservazione delle opere e periodici di riferimento; le spese di abbonamento ai giornali e ai periodici specializzati; l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio.

CAPITOLO A3 02 — FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI LOTTA ANTIFRODE

A3 02 01 Controlli, studi, analisi e attività specifiche dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 700 000	1 400 000	1 945 451,98

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese relative alle azioni di lotta contro le frodi che non rientrano nelle spese di funzionamento amministrativo dell'Ufficio.

Esso deve in particolare consentirgli di:

— ideare, sviluppare, migliorare e gestire i sistemi di scambio di informazioni e le infrastrutture comuni, rispettando nel contempo i requisiti di riservatezza e sicurezza,

— individuare, raggruppare, analizzare, valorizzare e trasferire ai servizi nazionali tutte le informazioni utili per individuare e perseguire penalmente le frodi (ad esempio mediante basi di dati),

— sostenere gli sforzi degli Stati membri, soprattutto per le frodi transnazionali che esigono un intervento a livello dell'Unione,

— finanziare azioni intese ad accrescere l'efficacia delle misure di prevenzione, dei controlli e delle indagini,

— rafforzare la cooperazione con le amministrazioni nazionali, in particolare nella lotta al contrabbando di sigarette,

— organizzare e partecipare a controlli e inchieste in loco,

— finanziare le spese di viaggio e le indennità di soggiorno degli inquirenti e magistrati nazionali in Stati diversi dallo Stato d'origine per le missioni di controllo e indagini in loco, le riunioni di coordinamento e ogni volta che ciò sia richiesto dalle esigenze specifiche delle indagini,

— coprire le spese di viaggio, di soggiorno e le spese accessorie degli esperti invitati dall'Ufficio nel quadro delle indagini o a titolo di consulenza professionale e specifica,

— coprire le spese relative a conferenze, congressi e riunioni organizzate dall'Ufficio nel quadro della lotta antifrode.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 02 — FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI LOTTA ANTIFRODE *(seguito)*

A3 02 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CEE) n. 4045/89 del Consiglio, del 21 dicembre 1989, relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, sezione Garanzia (GU L 388 del 30.12.1989, pag. 18).

Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 8).

Atti di riferimento

Articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

A3 02 02 ***Azioni volte a proteggere l'euro dalle contraffazioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	47 831,22

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per iniziative e misure specifiche volte a tutelare l'euro dalle contraffazioni.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 8).

A3 02 03 ***Azioni d'informazione e comunicazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	200 000	334 688,13

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese d'informazione e di comunicazione dell'Ufficio.

La strategia d'informazione esterna e di comunicazione dell'Ufficio è della massima importanza per il suo lavoro. L'Ufficio è stato istituito come organismo investigativo autonomo e a questo titolo deve disporre di una propria strategia di comunicazione. La natura del suo lavoro è spesso troppo tecnica per essere immediatamente comprensibile da parte del grande pubblico. L'Ufficio deve informare i suoi interlocutori e tutto il pubblico sul ruolo che deve svolgere e sui compiti che deve assumere. Infatti, è della massima importanza che il pubblico sia al corrente di ciò che esso fa.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 02 — FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI LOTTA ANTIFRODE *(seguito)*

A3 02 03 *(seguito)*

L'Ufficio, come servizio della Commissione, deve anche tenere conto dello scarto democratico tra le istituzioni dell'Unione e i cittadini europei, che è stato riconosciuto dalla Commissione e per il quale è stato elaborato un piano d'azione.

La strategia di comunicazione che l'Ufficio ha sviluppato e continua ad attuare deve dimostrare la sua indipendenza.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1).

Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 8).

CAPITOLO A3 03 — SPESE RISULTANTI DAL MANDATO DEI MEMBRI DEL COMITATO DI VIGILANZA

A3 03 01 ***Spese risultanti dal mandato dei membri del comitato di vigilanza***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	200 000	200 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'insieme delle spese risultanti dal mandato dei membri del comitato di vigilanza, ossia:

— le indennità concesse ai membri del comitato di vigilanza per il tempo dedicato all'adempimento delle loro funzioni, nonché le spese di missione, di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie,

— le spese sostenute dai membri del comitato di vigilanza quando rappresentano ufficialmente il comitato,

— le spese di funzionamento quali acquisto di attrezzatura, cancelleria e materiale per ufficio, le spese di comunicazioni e di telecomunicazioni (spese postali, telefono, telex e telegrafo), le spese di documentazione e biblioteca, l'acquisto di libri e di abbonamenti a mezzi di informazione, le tasse d'iscrizione a conferenze, ecc.,

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti invitati dai membri del comitato di vigilanza a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente (nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni),

— le spese per studi e consulenze specializzate affidate con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati, nei casi in cui i membri del comitato di vigilanza non possono ricorrere a personale ad hoc dell'Ufficio per l'esecuzione di tali studi.

Basi giuridiche

Decisione 1999/352/CE, CECA, Euratom della Commissione, del 28 aprile 1999, che istituisce l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 20), in particolare l'articolo 4 e l'articolo 6, paragrafo 3.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE

CAPITOLO A3 03 — SPESE RISULTANTI DAL MANDATO DEI MEMBRI DEL COMITATO DI VIGILANZA *(seguito)*

A3 03 01 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1), in particolare l'articolo 11.

Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) (GU L 136 del 31.5.1999, pag. 8), in particolare l'articolo 11.

CAPITOLO A3 10 — RISERVE

A3 10 01 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo hanno carattere puramente provvisorio e possono essere utilizzati solo previo storno verso altre voci di bilancio conformemente al regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A3 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	604 000	650 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	124 000	134 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	728 000	784 000	0,—	
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	878 000	945 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	878 000	945 000		
	Titolo 4 — Totale	**1 606 000**	**1 729 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 *Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
604 000	650 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Atti di riferimento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

4 0 3 *Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* della versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee, in particolare l'articolo 20, paragrafo 3, della versione in vigore fino al 30 aprile 2004.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
124 000	134 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, in particolare dell'articolo 20, paragrafo 3.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
878 000	945 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale dei contributi del personale dell'Ufficio, trattenuti mensilmente sugli stipendi conformemente all'articolo 83, paragrafo 2 dello statuto dei funzionari, per il finanziamento del regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**1 606 000**	**1 729 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A4	**UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE**			
A4 01	SPESE AMMINISTRATIVE	16 747 000	17 410 000	17 247 928,59
A4 02	COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE, SERVIZI E ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI	6 814 000	7 060 000	8 256 932,45
A4 03	COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA FORMAZIONE	3 087 000	3 413 000	3 250 056,51
A4 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A4 — Totale	**26 648 000**	**27 883 000**	**28 754 917,55**

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLO A4

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A4 02 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE, SERVIZI E ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A4 01				
A4 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei***				
	Stanziamenti non dissociati	9 458 000	10 166 000	8 898 077,21	94,08
A4 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione***				
A4 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	1 490 000	1 576 000	1 444 384,46	96,94
A4 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	666 000	672 000	821 475,69	123,34
	Articolo A4 01 02 — Totale	2 156 000	2 248 000	2 265 860,15	105,10
A4 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	5 128 000	4 991 000	6 050 154,23	117,98
A4 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A4 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	30 000,—	
A4 01 60	***Dotazioni di biblioteca, acquisto di opere***				
	Stanziamenti non dissociati	5 000	5 000	3 837,—	76,74
	CAPITOLO A4 01 — TOTALE	16 747 000	17 410 000	17 247 928,59	102,99
	CAPITOLO A4 02				
A4 02 01	***Cooperazione interistituzionale, servizi e attività interistituzionali***				
A4 02 01 01	Concorsi interistituzionali				
	Stanziamenti non dissociati	6 800 000	6 996 000	8 212 982,45	120,78
A4 02 01 02	Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	50 000	29 950,—	
A4 02 01 03	Spese varie per riunioni interne				
	Stanziamenti non dissociati	14 000	14 000	14 000,—	100,00
	Articolo A4 02 01 — Totale	6 814 000	7 060 000	8 256 932,45	121,18
	CAPITOLO A4 02 — TOTALE	6 814 000	7 060 000	8 256 932,45	121,18

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 03 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA FORMAZIONE
CAPITOLO A4 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A4 03				
A4 03 01	***Scuola europea di amministrazione***				
A4 03 01 01	Formazione alla gestione				
	Stanziamenti non dissociati	1 400 000	1 433 000	1 410 610,93	100,76
A4 03 01 02	Corsi di entrata in servizio				
	Stanziamenti non dissociati	1 000 000	1 045 000	1 260 245,58	126,02
A4 03 01 03	Formazione per la certificazione				
	Stanziamenti non dissociati	687 000	935 000	579 200,—	84,31
	Articolo A4 03 01 — Totale	3 087 000	3 413 000	3 250 056,51	105,28
	CAPITOLO A4 03 — TOTALE	3 087 000	3 413 000	3 250 056,51	105,28
	CAPITOLO A4 10				
A4 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A4 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A4 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A4 — Totale	**26 648 000**	**27 883 000**	**28 754 917,55**	**107,91**

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLO A4

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A4 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 458 000	10 166 000	8 898 077,21

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso dalla sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio,

— le indennità forfettarie e le retribuzioni in base alla tariffa oraria per le ore di straordinario effettuate dai funzionari della categoria AST e dagli agenti locali che non hanno potuto venire compensate, secondo le modalità previste, con corrispondenti ore libere,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono provare di essere obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari dell'Unione, che corrispondono al pagamento delle indennità e al rimborso delle spese cui i funzionari hanno diritto in virtù della loro messa a disposizione. Esso è destinato anche a coprire le spese relative a corsi di formazione specifici presso amministrazioni o organismi degli Stati membri o di paesi terzi.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A4 01 02 ***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione***

A4 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 490 000	1 576 000	1 444 384,46

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del titolo IV del regime applicabile agli altri agenti) e il regime di sicurezza sociale dell'istituzione riguardante tali agenti (di cui al suddetto titolo IV), nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla loro retribuzione,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni ecc.) dai contratti di diritto privato del personale esterno e dal ricorso a personale temporaneo,

— le spese relative al personale sotto contratto di impresa per il subappalto tecnico o amministrativo e per prestazioni di servizio a carattere intellettuale,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio,

— le spese relative alle prestazioni di traduttori e di linguisti indipendenti oppure a lavori di dattilografia e d'altra natura affidati dal servizio di traduzione all'esterno.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 02 *(seguito)*

A4 01 02 01 *(seguito)*

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A4 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
666 000	672 000	821 475,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di trasporto e il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario nonché dagli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati,

— le spese sostenute per assolvere obblighi di rappresentanza in nome dell'Ufficio, nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborso (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le varie spese per conferenze, congressi e riunioni a cui l'Ufficio partecipa,

— le spese relative alla formazione generale nell'intento di migliorare le competenze del personale e l'efficienza e l'efficacia dell'Ufficio:

  — il ricorso ad esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

  — le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

  — le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

  — le spese per il materiale didattico,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 02 *(seguito)*

A4 01 02 11 *(seguito)*

— i contributi sociali, le spese di viaggio e le indennità di soggiorno degli interpreti indipendenti e di altri interpreti non permanenti, convocati dalla DG Interpretazione per riunioni organizzate dall'Ufficio e per le quali le prestazioni necessarie non possono essere fornite da interpreti della Commissione (funzionari e agenti temporanei).

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

A4 01 03 ***Spese per gli immobili e spese connesse***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 128 000	4 991 000	6 050 154,23

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese dell'immobile dell'Ufficio e spese connesse, in particolare:

— gli affitti e i canoni enfiteutici relativi agli immobili o alle parti occupate nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, autorimesse e parcheggi,

— i premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione, calcolate in base ai contratti in corso, dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessario a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 03 *(seguito)*

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese per le perizie giuridiche, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e di attrezzature tecniche, in particolare:

  — di materiale (comprese le fotocopiatrici) per la produzione, la riproduzione e l'archiviazione di pubblicazioni e documenti, in qualsiasi formato (supporto cartaceo o elettronico),

  — di materiale audiovisivo, di biblioteca e d'interpretazione (cabine, cuffie, scatole di derivazione per impianti di interpretazione simultanea ecc.),

  — di materiale per mense e ristoranti,

  — di utensili vari per i laboratori di manutenzione degli edifici,

  — delle attrezzature necessarie ai funzionari diversamente abili,

  — nonché gli studi, la documentazione e la formazione connessi ai materiali suddetti,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio, in particolare:

  — l'acquisto di mobili per ufficio e di mobili speciali come mobili ergonomici, scaffalature per gli archivi ecc.,

  — la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso,

  — l'attrezzatura in materiali speciali per biblioteche (schedari, scaffalature, mobili per cataloghi ecc.),

  — l'attrezzatura specifica per mense e ristoranti,

  — l'affitto di mobili,

  — le spese di manutenzione e riparazione del mobilio,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto, in particolare:

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto di mezzi di trasporto,

— il rinnovo degli autoveicoli che, nel corso dell'esercizio, avranno raggiunto un elevato chilometraggio che ne giustifica la sostituzione,

— le spese per il noleggio di breve o lunga durata di autovetture quando le necessità superano le capacità del parco autoveicoli,

— le spese di manutenzione, di riparazione e di assicurazione dei veicoli di servizio (acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, camere d'aria, forniture varie, pezzi di ricambio, utensileria ecc.),

— assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto),

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

— l'acquisto di uniformi per uscieri e autisti,

— l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

— l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione di apparecchiature informatiche quali calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine da scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di riproduzione e taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese postali e di porto della corrispondenza, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna dell'Ufficio,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di guide telefoniche,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 03 *(seguito)*

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici UE,

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici.

Questo stanziamento copre altresì altre spese di funzionamento non specificatamente indicate sopra come ad esempio i diritti di iscrizione alle conferenze (ad esclusione delle spese di formazione), i diritti di partecipazione ad associazioni professionali e scientifiche, i costi di iscrizione alle guide telefoniche.

Prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A4 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— i sussidi in denaro che possono essere accordati a un funzionario, a un ex funzionario o agli aventi diritto di un funzionario deceduto, che si trovi/trovino in situazioni particolarmente difficili,

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese di animazione del centro ricreativo e di altre azioni culturali e sportive, nonché le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità,

— il contributo dell'Ufficio ai centri per l'infanzia e agli asili e nidi d'infanzia, nonché al trasporto scolastico,

— nell'ambito di una politica a favore dei disabili, spese per le seguenti persone diversamente abili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A4 01 50 *(seguito)*

— coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

— tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

A4 01 51 ***Supporto e gestione delle infrastrutture***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	30 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar,

— le spese per risarcimento danni che l'Ufficio potrebbe essere costretto a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e le eventuali spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo senza peraltro che esso possa dar adito a pretese sul piano giuridico.

A4 01 60 ***Dotazioni di biblioteca, acquisto di opere***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 000	5 000	3 837,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di realizzazione e sviluppo del sito intranet dell'Ufficio all'interno del sito intranet della Commissione (*My IntraComm*), gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo, le spese di rilegatura e altre spese di conservazione indispensabili per la conservazione delle opere e periodici di riferimento, le spese di abbonamento ai giornali e ai periodici specializzati, l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio.

CAPITOLO A4 02 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE, SERVIZI E ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI

A4 02 01 ***Cooperazione interistituzionale, servizi e attività interistituzionali***

Commento

Nell'ambito del suo programma di sviluppo, l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) ha modernizzato i suoi metodi di selezione per soddisfare le esigenze attuali e future delle istituzioni in maniera più economica ed efficiente mediante:

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 02 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE, SERVIZI E ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI *(seguito)*

A4 02 01 *(seguito)*

— il miglioramento della programmazione dei concorsi per selezionare il personale adeguato al momento adatto e per ottimizzare l'utilizzo delle liste di riserva,

— la riduzione della durata del processo di selezione,

— il miglioramento significativo della qualità del processo di selezione in modo da consentire alle istituzioni di assumere il miglior personale per una carriera a lungo termine selezionando i candidati in base alle competenze necessarie alla posizione e professionalizzando l'attività delle giurie di concorsi,

— la creazione di un'immagine positiva e moderna delle istituzioni come datori di lavoro per metterle in grado di attirare il miglior personale nel quadro di un mercato dell'occupazione sempre più concorrenziale,

— la predisposizione delle strutture necessarie per consentire la partecipazione di candidati diversamente abili.

A4 02 01 01 Concorsi interistituzionali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 800 000	6 996 000	8 212 982,45

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese risultanti dalle procedure di organizzazione di vari concorsi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 250 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31, l'articolo 33 e l'allegato III.

A4 02 01 02 Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	50 000	29 950,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati nei casi in cui l'Ufficio non può effettuarli direttamente non disponendo di personale ad hoc, nonché per l'acquisto di studi già effettuati o per la sottoscrizione di abbonamenti presso istituti specializzati di ricerca.

A4 02 01 03 Spese varie per riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 000	14 000	14 000,—

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 02 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE, SERVIZI E ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI *(seguito)*

A4 02 01 *(seguito)*

A4 02 01 03 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne, in particolare riunioni di giurie di concorsi e traduttori.

CAPITOLO A4 03 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA FORMAZIONE

A4 03 01 Scuola europea di amministrazione

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla formazione generale organizzata dalla Scuola europea di amministrazione nell'intento di migliorare le competenze del personale e l'efficienza e l'efficacia delle istituzioni partecipanti:

— il ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

— il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

— le spese relative alla concezione, all'animazione e alla valutazione della formazione organizzata dalla Scuola sotto forma di corsi, seminari o conferenze (formatori/conferenzieri e relative spese di viaggio e soggiorno, nonché il supporto pedagogico),

— le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse al collegamento in rete della Scuola, a livello europeo, con scuole nazionali di amministrazione e istituti universitari attivi nel settore ai fini di uno scambio di esperienze, dell'identificazione di esempi di buone prassi e di una cooperazione per lo sviluppo del perfezionamento professionale nelle amministrazioni pubbliche europee,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico.

Basi giuridiche

Decisione 2005/119/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 26 gennaio 2005, relativa all'organizzazione e al funzionamento della Scuola europea di amministrazione (GU L 37 del 10.2.2005, pag. 17).

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 03 — COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA FORMAZIONE *(seguito)*

A4 03 01 *(seguito)*

A4 03 01 01 Formazione alla gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 400 000	1 433 000	1 410 610,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla formazione dei funzionari e degli agenti alle tecniche di gestione manageriale (qualità e gestione del personale, strategia).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 100 000 EUR.

A4 03 01 02 Corsi di entrata in servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	1 045 000	1 260 245,58

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla formazione dei nuovi funzionari e degli agenti di nuova assunzione all'ambiente di lavoro delle istituzioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 40 000 EUR.

A4 03 01 03 Formazione per la certificazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
687 000	935 000	579 200,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla formazione preparatoria dei funzionari per l'ottenimento di una certificazione attestante l'attitudine ad assumere le funzioni di amministratore, in previsione di un eventuale passaggio al gruppo di funzioni superiore.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 16 000 EUR.

CAPITOLO A4 10 — RISERVE

A4 10 01 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE
UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE

CAPITOLO A4 10 — RISERVE *(seguito)*

A4 10 01 *(seguito)*

Commento

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo hanno carattere puramente provvisorio e possono essere utilizzati solo previo storno verso altre voci di bilancio conformemente al regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A4 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	1 084 000	1 132 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	238 000	238 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	1 322 000	1 370 000	0,—	
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	2 366 000	2 497 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	2 366 000	2 497 000		
	Titolo 4 — Totale	**3 688 000**	**3 867 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1 084 000	1 132 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Atti di riferimento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
238 000	238 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
2 366 000	2 497 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dai contributi trattenuti mensilmente dagli stipendi del personale dell'Ufficio, trattenuti mensilmente conformemente all'articolo 83, paragrafo 2 dello statuto dei funzionari, per il finanziamento del regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**3 688 000**	**3 867 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE

UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A5	**UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI**			
A5 01	SPESE AMMINISTRATIVE	37 025 000	36 260 000	42 594 613,10
A5 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A5 — Totale	**37 025 000**	**36 260 000**	**42 594 613,10**

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

TITOLO A5

UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A5 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A5 01				
A5 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei***				
	Stanziamenti non dissociati	16 242 000	16 058 000	14 777 504,11	90,98
A5 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione***				
A5 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	10 039 000	9 896 000	16 045 643,74	159,83
A5 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	214 000	214 000	188 439,07	88,06
	Articolo A5 01 02 — Totale	10 253 000	10 110 000	16 234 082,81	158,33
A5 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	10 530 000	10 092 000	11 583 026,18	110,00
A5 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A5 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A5 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A5 01 — TOTALE	37 025 000	36 260 000	42 594 613,10	115,04
	CAPITOLO A5 10				
A5 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A5 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A5 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A5 — Totale	**37 025 000**	**36 260 000**	**42 594 613,10**	**115,04**

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

TITOLO A5

UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A5 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 242 000	16 058 000	14 777 504,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei loro diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari a agli agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari a agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione

A5 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 039 000	9 896 000	16 045 643,74

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del titolo IV del regime applicabile agli altri agenti) e il regime di sicurezza sociale dell'istituzione riguardante tali agenti (di cui al suddetto titolo IV), nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla loro retribuzione,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni ecc.) dai contratti di diritto privato stipulati con il personale esterno e dal ricorso a personale temporaneo,

— le spese relative al personale sotto contratto di impresa per il subappalto tecnico o amministrativo e le prestazioni di servizi a carattere intellettuale,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 6 500 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A5 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
214 000	214 000	188 439,07

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 02 *(seguito)*

A5 01 02 11 *(seguito)*

— le spese di trasporto e il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario nonché dagli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati,

— le spese sostenute per assolvere agli obblighi di rappresentanza a nome dell'Ufficio, nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborsi (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne,

— le varie spese per conferenze, congressi e riunioni a cui l'Ufficio partecipa o che deve organizzare,

— le spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati, compreso l'acquisto di studi già effettuati, nei casi in cui l'Ufficio non può effettuarli direttamente non disponendo di personale ad hoc,

— le spese relative alla formazione al fine di migliorare le competenze del personale e le prestazioni e l'efficacia dell'Ufficio:

  — il ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 03 Spese per gli immobili e spese connesse

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 530 000	10 092 000	11 583 026,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli immobili dell'Ufficio e altre spese connesse, in particolare:

— le spese di acquisto o di locazione-acquisto di edifici o la costruzione di immobili,

— gli affitti, i canoni enfiteutici, le imposte varie e le risoluzioni delle opzioni di acquisto relativi agli immobili o alle parti di immobili occupati, nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, archivi, autorimesse e parcheggi,

— i premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessarie a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese per le perizie giuridiche, finanziarie e tecniche preliminari all'affitto, all'acquisto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche,

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto,

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto),

— le spese per attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi (in particolare per uscieri, autisti e personale addetto alla ristorazione),

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro, in particolare per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione di calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine per scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per i laboratori di riproduzione, nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese postali e di porto della corrispondenza, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna dell'Ufficio,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di elenchi telefonici,

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici UE,

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 03 *(seguito)*

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici,

— altre spese di funzionamento non esplicitamente citate sopra.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 1 695 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A5 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese di animazione del foyer e ad altre azioni culturali e sportive, nonché le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità,

— il contributo dell'Ufficio alle spese degli asili,

— nell'ambito di una politica a favore dei disabili, spese per le seguenti persone disabili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari.

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A5 01 50 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

A5 01 51 Supporto e gestione delle infrastrutture

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar,

— le spese per risarcimento danni che l'Ufficio potrebbe essere costretto a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e le eventuali spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo senza alcuna pretesa giuridica che ne deriva.

A5 01 60 Spese di documentazione e di biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la realizzazione e lo sviluppo del sito Intranet della Commissione (My IntraComm); gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo; le spese di rilegatura e altre spese di conservazione indispensabili per la conservazione delle opere e periodici di riferimento; le spese di abbonamento ai giornali e ai periodici specializzati; l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio.

CAPITOLO A5 10 — RISERVE

A5 10 01 Stanziamenti accantonati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti previsti in questo capitolo hanno un carattere di accantonamento e possono essere utilizzati solo dopo essere stati stornati ad altri capitoli di bilancio, conformemente al regolamento finanziario.

COMMISSIONE
UFFICIO DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI INDIVIDUALI

CAPITOLO A5 10 — RISERVE *(seguito)*

A5 10 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A5 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	2 403 000	2 313 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	437 000	433 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	2 840 000	2 746 000	0,—	
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	4 759 000	4 544 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	4 759 000	4 544 000		
	Titolo 4 — Totale	**7 599 000**	**7 290 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
2 403 000	2 313 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Atti di riferimento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
437 000	433 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 759 000	4 544 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale dei contributi del personale dell'Ufficio, trattenuti mensilmente sugli stipendi conformemente all'articolo 83, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari, per il finanziamento del regime pensionistico.

Atti di riferimento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**7 599 000**	**7 290 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21del regolamento finanziario, le entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A6	**UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES**			
A6 01	SPESE AMMINISTRATIVE	68 528 000	68 833 000	73 874 607,81
A6 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A6 — Totale	**68 528 000**	**68 833 000**	**73 874 607,81**

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

TITOLO A6

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A6 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A6 01				
A6 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei***				
	Stanziamenti non dissociati	32 225 000	33 176 000	30 702 041,44	95,27
A6 01 02	***Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione***				
A6 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	23 463 000	22 880 000	29 274 550,11	124,77
A6 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	435 000	430 000	432 260,79	99,37
	Articolo A6 01 02 — Totale	23 898 000	23 310 000	29 706 810,90	124,31
A6 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	12 405 000	12 347 000	13 465 755,47	108,55
A6 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A6 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A6 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A6 01 — TOTALE	68 528 000	68 833 000	73 874 607,81	107,80
	CAPITOLO A6 10				
A6 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A6 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A6 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A6 — Totale	**68 528 000**	**68 833 000**	**73 874 607,81**	**107,80**

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

TITOLO A6

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A6 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
32 225 000	33 176 000	30 702 041,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso dalla sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 800 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione

A6 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
23 463 000	22 880 000	29 274 550,11

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del titolo IV del regime applicabile agli altri agenti) e il regime di sicurezza sociale dell'istituzione riguardante tali agenti (di cui al suddetto titolo IV), nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla loro retribuzione,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni ecc.) dai contratti di diritto privato del personale esterno e dal ricorso a personale temporaneo,

— le spese relative al personale sotto contratto di imprese di subappalto tecnico o amministrativo e a prestazioni di servizio a carattere intellettuale,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea ai servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dalla messa a disposizione di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 6 800 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A6 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
435 000	430 000	432 260,79

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese seguenti:

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 02 *(seguito)*

A6 01 02 11 *(seguito)*

— le spese di trasporto e il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario nonché dagli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati,

— le spese sostenute per assolvere agli obblighi di rappresentanza in nome dell'Ufficio, nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborso (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne,

— le varie spese per conferenze, congressi e riunioni a cui l'Ufficio partecipa,

— le spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati nei casi in cui l'Ufficio non può effettuarli direttamente non disponendo di personale ad hoc,

— le spese relative alla formazione al fine di migliorare le competenze del personale, le prestazioni e l'efficacia dell'Ufficio,

  — il ricorso ad esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 03 Spese per gli immobili e spese connesse

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 405 000	12 347 000	13 465 755,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli immobili occupati dall'Ufficio e le relative spese, in particolare:

— le spese di acquisto o di locazione-acquisto di immobili o la costruzione di immobili,

— gli affitti e i canoni enfiteutici nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, depositi, autorimesse e parcheggi,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti, ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessario a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza e l'acquisto di piccolo materiale [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative all'igiene e alla protezione delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, nonché le spese connesse con i controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni europee circa le condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese per le perizie giuridiche, finanziarie e tecniche preliminari all'acquisto, all'affitto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche,

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mobilio,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto,

— vari tipi di assicurazione,

— le spese per attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi (in particolare per uscieri, autisti e personale di ristorazione),

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro, in particolare per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione di apparecchiature informatiche, quali calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine per scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per i laboratori di riproduzione, nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese postali e di porto della corrispondenza, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna dell'Ufficio,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo od onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione, teleconferenza e videoconferenza), nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici, ecc., nonché l'acquisto di guide telefoniche,

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici dell'Unione,

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 03 *(seguito)*

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica, ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali, ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici,

— altre spese di funzionamento non specificamente previste fra le spese di cui sopra.

L'importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 510 000 EUR.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A6 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese d'animazione del foyer, di altre azioni culturali e sportive e delle iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità,

— il contributo dell'Ufficio alle spese degli asili,

— nell'ambito di una politica a favore dei disabili, spese per le seguenti persone disabili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari.

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A6 01 50 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

A6 01 51 ***Supporto e gestione delle infrastrutture***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar,

— le spese per risarcimento danni che l'Ufficio potrebbe essere costretto a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e le eventuali spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo senza alcuna pretesa giuridica che ne deriva.

A6 01 60 ***Spese di documentazione e di biblioteca***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la realizzazione e lo sviluppo del sito intranet della Commissione (*MyIntraComm*); la realizzazione del mensile *Commission en direct*; gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo; le spese di rilegatura e altre spese di conservazione indispensabili per la conservazione delle opere e periodici di riferimento; le spese di abbonamento a giornali, periodici specializzati, gazzette ufficiali, documenti parlamentari, statistiche del commercio estero, bollettini vari e altre pubblicazioni specializzate; l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio.

CAPITOLO A6 10 — RISERVE

A6 10 01 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti del presente articolo hanno carattere puramente provvisorio e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee di bilancio conformemente al regolamento finanziario.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — BRUXELLES

CAPITOLO A6 10 — RISERVE *(seguito)*

A6 10 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A6 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMMISSIONE

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

ENTRATE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti***	838 000	850 000		
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	152 000	147 000		
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	990 000	997 000	0,—	
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	1 465 000	1 424 000		
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	1 465 000	1 424 000		
	Titolo 4 — Totale	**2 455 000**	**2 421 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
838 000	850 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti, trattenuta mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Atti di riferimento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate sono costituite dall'ammontare globale del gettito del contributo temporaneo versato dai funzionari e altri agenti in servizio, trattenuto mensilmente sugli stipendi del personale dell'Ufficio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito proveniente dal prelievo speciale e dal prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
152 000	147 000	

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1 465 000	1 424 000	

Commento

Queste entrate sono costituite dai contributi trattenuti mensilmente dagli stipendi del personale dell'Ufficio, conformemente all'articolo 83, paragrafo 2 dello statuto dei funzionari, per il finanziamento del regime pensionistico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**2 455 000**	**2 421 000**	**0,—**	

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI DELL'UNIONE, RIMBORSI DI SPESE ED ENTRATE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali tali entrate sono destinate.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
A7	**UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO**			
A7 01	SPESE AMMINISTRATIVE	24 083 000	24 526 000	23 081 379,93
A7 10	RISERVE	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo A7 — Totale	**24 083 000**	**24 526 000**	**23 081 379,93**

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

TITOLO A7

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO A7 10 — RISERVE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO A7 01				
A7 01 01	***Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei***				
	Stanziamenti non dissociati	12 326 000	12 341 000	10 871 438,38	88,20
A7 01 02	***Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione***				
A7 01 02 01	Personale esterno				
	Stanziamenti non dissociati	7 095 000	6 562 000	6 308 591,40	88,92
A7 01 02 11	Altre spese di gestione				
	Stanziamenti non dissociati	290 000	300 000	276 851,39	95,47
	Articolo A7 01 02 — Totale	7 385 000	6 862 000	6 585 442,79	89,17
A7 01 03	***Spese per gli immobili e spese connesse***				
	Stanziamenti non dissociati	4 372 000	5 323 000	5 624 498,76	128,65
A7 01 50	***Politica e gestione del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A7 01 51	***Supporto e gestione delle infrastrutture***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A7 01 60	***Spese di documentazione e di biblioteca***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A7 01 — TOTALE	24 083 000	24 526 000	23 081 379,93	95,84
	CAPITOLO A7 10				
A7 10 01	***Stanziamenti accantonati***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
A7 10 02	***Riserva per imprevisti***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO A7 10 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo A7 — Totale	**24 083 000**	**24 526 000**	**23 081 379,93**	**95,84**

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

TITOLO A7

UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE

A7 01 01 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 326 000	12 341 000	10 871 438,38

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di infortunio e malattia e gli altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei nonché i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei loro diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agli agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione a una nuova sede di servizio, nonché per la cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— il costo di eventuali adeguamenti della retribuzione durante l'esercizio.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 02 Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione

A7 01 02 01 Personale esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 095 000	6 562 000	6 308 591,40

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— le retribuzioni del personale contrattuale (ai sensi del titolo IV del regime applicabile), il sistema di sicurezza sociale delle istituzioni per il personale contrattuale, come descritto al titolo IV, e i costi delle ponderazioni applicabili alle retribuzioni di tale personale,

— le spese generate (stipendi, assicurazioni ecc.) dai contratti di diritto privato del personale esterno e dal ricorso a personale temporaneo,

— le spese relative al personale sotto contratto di impresa per il subappalto tecnico e amministrativo, l'assistenza di complemento e le prestazioni di servizio a carattere intellettuale,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea ai servizi dell'Ufficio di funzionari degli Stati membri e di altri esperti, nonché le spese supplementari derivanti dal distacco di funzionari presso le amministrazioni nazionali o le organizzazioni internazionali,

— il costo di eventuali adeguamenti della retribuzione durante l'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a j), del regolamento finanziario è stimato a 4 080 000 EUR.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A7 01 02 11 Altre spese di gestione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
290 000	300 000	276 851,39

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 02 *(seguito)*

A7 01 02 11 *(seguito)*

— le spese di trasporto e il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario nonché dagli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati,

— le spese sostenute per assolvere agli obblighi di rappresentanza a nome dell'Ufficio, nell'interesse del servizio, che danno luogo a rimborsi (non possono esistere obblighi di rappresentanza verso funzionari o agenti della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione),

— le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro, nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente nelle sedi delle istituzioni o negli uffici esterni (i rimborsi agli esperti avvengono sulla base delle decisioni prese dalla Commissione),

— le spese per rinfreschi o eventuali colazioni, serviti in occasione di riunioni interne,

— le spese varie per conferenze, congressi e riunioni a cui partecipa l'Ufficio,

— le spese per consulenze e studi specializzati affidati con contratto a esperti (persone fisiche o giuridiche) altamente qualificati, compreso l'acquisto di studi già effettuati, nei casi in cui l'Ufficio non possa effettuarli direttamente non disponendo di personale ad hoc,

— le spese relative alla formazione generale al fine di migliorare le competenze del personale e le prestazioni e l'efficacia dell'Ufficio:

  — il ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

  — il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la direzione, la strategia, la qualità e la gestione del personale,

  — le spese di partecipazione ad azioni di formazione esterne e le spese di adesione alle pertinenti organizzazioni professionali,

— le spese connesse all'organizzazione pratica dei corsi, ai locali, ai trasporti, al vitto e alloggio dei partecipanti a corsi residenziali,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale pedagogico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— le spese per il materiale didattico.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 03 Spese per gli immobili e spese connesse

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 372 000	5 323 000	5 624 498,76

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per gli immobili dell'Ufficio e altre spese accessorie, fra cui in particolare:

— le spese d'acquisto o di locazione-acquisto di immobili o la costruzione di immobili,

— gli affitti e i canoni enfiteutici, le imposte varie e le risoluzioni di opzioni di acquisto relativi agli immobili o alle parti di immobili occupati nonché l'affitto di sale per conferenze, magazzini, archivi, autorimesse e parcheggi,

— il pagamento dei premi delle polizze stipulate con le compagnie d'assicurazione per gli immobili o per le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di acqua, gas, elettricità e riscaldamento per gli immobili o le parti di immobili occupati dall'Ufficio,

— le spese di manutenzione dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti d'aria condizionata ecc.; le spese dovute a taluni lavori di pulizia periodica, all'acquisto di prodotti di manutenzione, lavatura, bucato, pulizia a secco ecc., nonché alla riverniciatura, alle riparazioni e all'acquisto del materiale necessario per i laboratori di manutenzione,

— le spese relative alla raccolta differenziata, al deposito e all'evacuazione dei rifiuti,

— l'esecuzione di lavori di sistemazione, come modifiche nella ripartizione dei locali all'interno degli edifici, modifiche di impianti tecnici e altri interventi specializzati in materia di ferramenta, elettricità, sanitari, imbiancatura, rivestimento di pavimenti, ecc., nonché le spese connesse alle modifiche degli impianti di collegamento in rete associati all'immobile secondo la destinazione e le spese per il materiale necessarie a detti lavori [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative alla sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni, in particolare i contratti di sorveglianza degli edifici, i contratti di manutenzione degli impianti di sicurezza, i corsi di formazione e l'acquisto di piccolo materiale [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese relative all'igiene e alla sicurezza delle persone sul luogo di lavoro, in particolare l'acquisto, il noleggio e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo dell'attrezzatura dei funzionari membri della squadra di primo intervento, corsi di formazione e spese connesse ai controlli legali [prima del rinnovo o della conclusione di contratti di importo superiore a 300 000 EUR e al fine di razionalizzare le spese, l'Ufficio si informa presso le altre istituzioni delle condizioni ottenute (prezzo, valuta scelta, indicizzazione, durata, altre clausole) da ciascuna di esse per un contratto analogo],

— le spese per le perizie giuridiche, finanziarie e tecniche preliminari all'affitto, all'acquisto o alla costruzione di immobili,

— le altre spese in materia di immobili, in particolare le spese di gestione per gli edifici in multilocazione, le spese relative agli inventari dei locali, le tasse che costituiscono la remunerazione di servizi di utilità generale (tasse per la nettezza urbana, raccolta delle immondizie ecc.),

— le spese di assistenza tecnica connesse con i lavori di sistemazione di una certa entità,

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 03 *(seguito)*

— l'acquisto, il noleggio o il leasing, la manutenzione, la riparazione, l'installazione e il rinnovo di materiali e attrezzature tecniche,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione del mobilio,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto,

— le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto),

— le spese per le attrezzature da lavoro, in particolare:

  — l'acquisto di uniformi (in particolare per uscieri, autisti e personale di ristorazione),

  — l'acquisto e la pulizia di indumenti da lavoro per il personale dei laboratori e gli addetti a lavori per i quali si rende necessaria una protezione contro le intemperie e il freddo, le usure anormali e le macchie,

  — l'acquisto o il rimborso di qualsiasi attrezzatura che potrebbe rivelarsi necessaria nel quadro dell'applicazione delle direttive 89/391/CEE e 90/270/CEE,

— le spese di trasloco e di raggruppamento dei servizi e le spese di manutenzione (ricevimento, magazzinaggio e sistemazione) del materiale, del mobilio e delle forniture per ufficio,

— le spese per l'attrezzatura degli immobili in materia di telecomunicazioni, in particolare l'acquisto, il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle centraline e dei ripartitori telefonici, dei sistemi di audio e videoconferenza, della telefonia interna e di quella mobile, nonché le spese correlate alle reti di dati (attrezzatura e manutenzione) e i servizi associati (gestione, assistenza, documentazione, installazione, trasloco),

— l'acquisto, il noleggio o il leasing e la manutenzione di calcolatori, terminali, microcalcolatori, unità periferiche, attrezzature di collegamento e programmi necessari al loro funzionamento,

— l'acquisto, il noleggio, il leasing e la manutenzione delle attrezzature connesse alla riproduzione delle informazioni su supporto cartaceo, quali stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner e microcopiatrici,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di macchine per scrivere, macchine per il trattamento testi e altra attrezzatura elettronica per ufficio,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, nonché gli studi, la documentazione e le forniture per tali attrezzature,

— le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per i laboratori di riproduzione nonché taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese di affrancatura e di spedizione della corrispondenza, le spese di spedizione di pacchi e altro, per via aerea, marittima e per ferrovia, nonché le spese per la posta interna dell'Ufficio,

— i canoni di abbonamento e le spese per le comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, Internet, televisione, teleconferenza e videoconferenza), le spese relative alle reti di trasmissione di dati, servizi telematici ecc., nonché l'acquisto di guide telefoniche,

— i costi dei collegamenti telefonici e informatici tra i vari immobili, nonché le linee di trasmissione internazionale tra le diverse sedi degli uffici dell'Unione,

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 03 *(seguito)*

— il supporto tecnico e logistico, la formazione e altre attività di interesse generale legate alle attrezzature informatiche e ai programmi, la formazione informatica di interesse generale, gli abbonamenti per la documentazione tecnica cartacea o elettronica ecc., il personale esterno di gestione, i servizi d'ufficio, i canoni versati alle organizzazioni internazionali, ecc., gli studi di sicurezza e la garanzia della qualità connessa agli impianti informatici e ai programmi, le spese di utilizzo, manutenzione e sviluppo del software e di realizzazione di progetti informatici,

— altre spese di funzionamento non specificamente previste fra le spese di cui sopra.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

Direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (GU L 156 del 21.6.1990, pag. 14).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A7 01 50 ***Politica e gestione del personale***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— la partecipazione dell'Ufficio alle spese d'animazione del foyer e ad altre azioni culturali e sportive, nonché le iniziative intese a promuovere i rapporti sociali tra agenti di diversa nazionalità,

— il contributo dell'Ufficio ai centri per l'infanzia e agli asili nido,

— nell'ambito di una politica a favore dei disabili, spese per le seguenti categorie di persone disabili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari.

Esso copre il rimborso, entro i limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 01 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

A7 01 50 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

A7 01 51 ***Supporto e gestione delle infrastrutture***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese:

— le spese di funzionamento corrente e di trasformazione delle apparecchiature e dei materiali dei ristoranti, delle mense e dei bar,

— le spese per risarcimento danni che l'Ufficio potrebbe essere costretto a pagare, nonché quelle derivanti dalla sua responsabilità civile e le eventuali spese relative ai casi in cui, per ragioni di equità, è opportuno riconoscere un indennizzo senza alcuna pretesa giuridica che ne deriva.

A7 01 60 ***Spese di documentazione e di biblioteca***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la realizzazione e lo sviluppo del sito intranet della Commissione (*MyIntraComm*); gli abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo; le spese di rilegatura e altre spese di conservazione indispensabili per la conservazione delle opere e periodici di riferimento; le spese di abbonamento ai giornali e ai periodici specializzati; l'acquisto di pubblicazioni e di testi tecnici riguardanti le attività dell'Ufficio.

CAPITOLO A7 10 — RISERVE

A7 10 01 ***Stanziamenti accantonati***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo hanno carattere puramente provvisorio e possono essere utilizzati solo previo storno verso altre linee di bilancio conformemente al regolamento finanziario.

COMMISSIONE
UFFICIO PER LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA — LUSSEMBURGO

CAPITOLO A7 10 — RISERVE *(seguito)*

A7 10 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

A7 10 02 ***Riserva per imprevisti***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

ORGANICO

Commissione

Amministrazione

Gruppo di funzioni e grado (1) (2)	Amministrazione			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	24		24	
AD 15	190	22	190	22
AD 14	583	31	615	31
AD 13	1 925		2 095	
AD 12	1 130	44	992	44
AD 11	743	62	655	62
AD 10	931	21	907	21
AD 9	990	9	861	9
AD 8	1 261	26	1 121	16
AD 7	1 526	20	1 253	10
AD 6	1 174	10	1 321	
AD 5	901	6	1 460	6
Totale AD	*11 378*	*251*	*11 494*	*221*
AST 11	193		185	
AST 10	171	10	194	10
AST 9	567		577	
AST 8	616	12	608	12
AST 7	1 116	18	1 091	18
AST 6	699	19	645	19
AST 5	1 015	16	1 032	42
AST 4	907		920	20
AST 3	924		1 027	9
AST 2	403	13	473	13
AST 1	291		511	
Totale AST	*6 902*	*88*	*7 263*	*143*
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4	45	55		
AST/SC 3				
AST/SC 2	70			
AST/SC 1	250		100	
Totale AST/SC	*365*	*55*	*100*	
Totale generale	**18 645**	**394**	**18 857**	**364**
Totale effettivi	**19 039**		**19 221**	

(1) La tabella dell'organico comprende, ai sensi dell'articolo 53 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, i seguenti posti permanenti per l'Agenzia di approvvigionamento: una nomina ad personam AD 15 per il posto di direttore generale dell'Agenzia, due AD 14 (di cui uno per il posto di direttore generale aggiunto), tre AD 12, un AD 11, due AD 10, un AST 10, due AST 8, un AST 7, nove AST 6, un AST 5 e due AST 3.

(2) La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine *ad personam*: un massimo di 25 AD 15 possono diventare AD 16; un massimo di 21 AD 14 possono diventare AD 15; un massimo di 13 AD 11 possono diventare AD 14 e un AST 8 può diventare AST 10.

Ricerca e innovazione — Centro comune di ricerca

Gruppo di funzioni e grado	Ricerca e sviluppo tecnologico — Centro comune di ricerca			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	2		2	
AD 15	10		10	
AD 14	76		76	
AD 13	225		240	
AD 12	174		167	
AD 11	44		44	
AD 10	47		50	
AD 9	70		65	
AD 8	79		73	
AD 7	76		76	
AD 6	74		79	
AD 5	15		23	
Totale AD	*892*		*905*	
AST 11	49		50	
AST 10	66		66	
AST 9	153		143	
AST 8	92		97	
AST 7	115		120	
AST 6	91		98	
AST 5	122		122	
AST 4	114		109	
AST 3	95		98	
AST 2	45		50	
AST 1	5		20	
Totale AST	*947*		*973*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	10			
Totale AST/SC	*10*			
Totale generale	**1 849**		**1 878**	
Totale effettivi	**1 849**		**1 878**	

Ricerca e innovazione — Azioni indirette

Gruppo di funzioni e grado	Ricerca e sviluppo tecnologico — Azioni indirette			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	1		1	
AD 15	19		19	
AD 14	87		91	
AD 13	276		289	
AD 12	120		125	
AD 11	54		51	
AD 10	57		59	
AD 9	100		79	
AD 8	90		88	
AD 7	90		73	
AD 6	87		105	
AD 5	71		110	
Totale AD	*1 052*		*1 090*	
AST 11	17		17	
AST 10	11		13	
AST 9	45		32	
AST 8	48		67	
AST 7	71		76	
AST 6	95		75	
AST 5	105		111	
AST 4	91		100	
AST 3	85		113	
AST 2	35		37	
AST 1	50		68	
Totale AST	*653*		*709*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	16			
Totale AST/SC	*16*			
Totale generale	**1 721**		**1 799**	
Totale effettivi [1]	**1 721**		**1 799**	

[1] La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: due AD 15 diventano AD 16; un AD 14 diventa AD 15.

Uffici

Ufficio delle pubblicazioni (OP)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio delle pubblicazioni			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	1		1	
AD 15	3		3	
AD 14	8		8	
AD 13	10		10	
AD 12	15		15	
AD 11	11		11	
AD 10	9		9	
AD 9	18		13	
AD 8	13		13	
AD 7	13		13	
AD 6	11		11	
AD 5	16		14	
Totale AD	*128*		*121*	
AST 11	21		21	
AST 10	23		23	
AST 9	51		51	
AST 8	41		41	
AST 7	42		43	
AST 6	67		79	
AST 5	121		114	
AST 4	81		89	
AST 3	50		57	
AST 2	3		16	
AST 1				
Totale AST	*500*		*534*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	5			
Totale AST/SC	*5*			
Totale generale	**633**		**655**	
Totale effettivi	**633**		**655**	

Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	1		1	
AD 15	2	1	2	1
AD 14	8		7	
AD 13	19	3	20	
AD 12	20	14	19	18
AD 11	19		18	
AD 10	21	1	22	1
AD 9	17	15	15	16
AD 8	17		17	1
AD 7	13		14	
AD 6	15		13	
AD 5	18		17	
Totale AD	*170*	*34*	*165*	*37*
AST 11	5	8	5	5
AST 10	9	6	8	10
AST 9	16	2	15	3
AST 8	14	12	12	14
AST 7	13		13	1
AST 6	10		12	1
AST 5	19		18	
AST 4	23		23	
AST 3	19		23	
AST 2	9		12	
AST 1			4	
Totale AST	*137*	*28*	*145*	*34*
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	8			
Totale AST/SC	*8*			
Totale generale	**315**	**62**	**310**	**71**
Totale effettivi	**377**		**381**	

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16				
AD 15		1		1
AD 14	1		1	
AD 13	6	1	5	1
AD 12	3		5	
AD 11	4		3	
AD 10	3		2	
AD 9	3		2	
AD 8	3		3	1
AD 7	1		3	
AD 6	1			
AD 5	2		4	
Totale AD	*27*	*2*	*28*	*3*
AST 11	4		3	
AST 10	3		3	
AST 9	7		7	
AST 8	6		7	
AST 7	7		9	
AST 6	13		14	
AST 5	15		16	
AST 4	7		9	
AST 3	10		12	
AST 2	7		7	
AST 1	4		6	
Totale AST	*83*		*93*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1				
Totale AST/SC				
Totale generale	**110**	**2**	**121**	**3**
Personale complessivo [1]	**112**		**124**	

[1] Di cui posti permanenti presso la Scuola europea di amministrazione (EUSA): 3 AD 12, 1 AD 11, 2 AD 8, 1 AST 10, 2 AST 9, 1 AST 8, 1 AST 7, 1 AST 5, 1 AST 4 e 2 AST 3.

Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16				
AD 15	1		1	
AD 14	3		4	
AD 13	11		10	
AD 12	5		4	
AD 11	1		1	
AD 10	2		2	
AD 9	3		4	
AD 8	3		3	
AD 7	2		2	
AD 6	2		2	
AD 5	1			
Totale AD	*34*		*33*	
AST 11	7		6	
AST 10	10		9	
AST 9	12		14	
AST 8	18		18	
AST 7	41		35	
AST 6	29		30	
AST 5	23		22	
AST 4	5		7	
AST 3			5	
AST 2			1	
AST 1				
Totale AST	*145*		*147*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1				
Totale AST/SC				
Totale generale	**179**		**180**	
Totale effettivi	**179**		**180**	

Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16				
AD 15	1		1	
AD 14	8		8	
AD 13	14		14	
AD 12	7		8	
AD 11	4		3	
AD 10	6		4	
AD 9	10		8	
AD 8	7		5	
AD 7	3		2	
AD 6	9		12	
AD 5	12		16	
Totale AD	*81*		*81*	
AST 11	8		8	
AST 10	8		8	
AST 9	14		15	
AST 8	19		21	
AST 7	48		49	
AST 6	45		47	
AST 5	78		84	
AST 4	53		59	
AST 3	24		28	
AST 2				
AST 1				
Totale AST	*297*		*319*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1				
Totale AST/SC				
Totale generale	**378**		**400**	
Totale effettivi	**378**		**400**	

Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16				
AD 15	1		1	
AD 14	3		3	
AD 13	5		4	
AD 12	2		3	
AD 11	2		2	
AD 10	2		2	
AD 9	4		2	
AD 8	4		6	
AD 7	2		2	
AD 6	3		3	
AD 5	2		2	
Totale AD	*30*		*30*	
AST 11	2		2	
AST 10	2		2	
AST 9	6		7	
AST 8	7		8	
AST 7	14		14	
AST 6	18		16	
AST 5	25		26	
AST 4	19		23	
AST 3	12		10	
AST 2	1		1	
AST 1			4	
Totale AST	*106*		*113*	
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	4			
Totale AST/SC	*4*			
Totale generale	**140**		**143**	
Totale effettivi	**140**		**143**	

Organismi istituiti dall'Unione europea aventi personalità giuridica

Agenzie decentrate

Agenzie decentrate — Imprese e industria

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		4		1		3
AD 13		15		6		14
AD 12		25		16		25
AD 11		32		19		31
AD 10		35		26		32
AD 9		55		46		52
AD 8		61		43		62
AD 7		54		58		48
AD 6		57		65		71
AD 5		9		61		11
Totale AD		*348*		*342*		*350*
AST 11						
AST 10		1				1
AST 9		7		2		7
AST 8		8		1		10
AST 7		15		6		16
AST 6		16		10		18
AST 5		32		19		27
AST 4		18		27		25
AST 3		24		46		23
AST 2		10		15		13
AST 1		5		15		5
Totale AST		*136*		*141*		*145*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**484**		**483**		**495**
Totale effettivi	**484**		**483**		**495**	

Agenzia del GNSS europeo (GSA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia del GNSS europeo (GSA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		1				
AD 12		4		2		3
AD 11		5		2		3
AD 10		11		5		5
AD 9		10		7		10
AD 8		25		14		23
AD 7		32		29		37
AD 6		6		7		7
AD 5		2		3		2
Totale AD		*97*		*70*		*91*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6		1				
AST 5		2		2		2
AST 4		1				1
AST 3				4		1
AST 2		1				1
AST 1				1		
Totale AST		*5*		*7*		*5*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**102**		**77**		**96**
Totale effettivi	**102**		**77**		**96**	

Agenzie decentrate — Occupazione, affari sociali e inclusione

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Gruppo di funzioni e grado	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				
AD 14		1		1		2
AD 13		4		3		3
AD 12	2	7	1	2	2	3
AD 11	1	5	2	6	1	5
AD 10	1	4		1	1	4
AD 9	1	3	1	3	1	3
AD 8	1	7		4	1	6
AD 7	2	5	3	6	1	6
AD 6		6		5	1	6
AD 5			1	11		5
Totale AD	*8*	*43*	*8*	*42*	*8*	*43*
AST 11						
AST 10		2		2		2
AST 9		6		3		5
AST 8		7		4		6
AST 7		9		6		8
AST 6	2	2	1	6	2	4
AST 5	3	6	1	4	4	6
AST 4	2	1	2	5	2	3
AST 3	1	1	1	4	1	2
AST 2	1	1		3		1
AST 1	1	1	5	2	1	1
Totale AST	*10*	*36*	*10*	*39*	*10*	*38*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**18**	**79**	**18**	**81**	**18**	**81**
Totale effettivi	**97**		**99**		**99**	

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		1		1		1
AD 12		1		1		1
AD 11		2		1		1
AD 10		2		2		3
AD 9		2		2		1
AD 8		6		4		6
AD 7		5		5		5
AD 6		4		7		5
AD 5						
Totale AD		*24*		*24*		*24*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1		1		1
AST 8						
AST 7		1				1
AST 6		2				1
AST 5		4		4		2
AST 4		5		7		8
AST 3		2		3		3
AST 2		3		1		2
AST 1				2		1
Totale AST		*18*		*18*		*19*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**42**		**42**		**43**
Totale effettivi	**42**		**42**		**43**	

Agenzie decentrate – Mobilità e trasporti

Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		2		1		2
AD 14		23		6		14
AD 13		31		14		21
AD 12		48		15		37
AD 11		72		18		60
AD 10		95		73		84
AD 9		118		83		107
AD 8		81		94		100
AD 7		55		124		75
AD 6		24		76		46
AD 5		2		12		5
Totale AD		*551*		*516*		*551*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1				1
AST 8		4				4
AST 7		12				11
AST 6		22		4		23
AST 5		32		10		32
AST 4		26		28		28
AST 3		18		53		18
AST 2		11		27		15
AST 1		2		15		2
Totale AST		*128*		*137*		*134*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**679**		**653**		**685**
Totale effettivi	**679**		**653**		**685**	

Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14		1		1		1
AD 13	1	3		2	1	3
AD 12	1	9		6	1	9
AD 11		13	2	1		11
AD 10	1	17		17	1	17
AD 9		28	1	22		28
AD 8	1	24		33	1	24
AD 7		24		18		24
AD 6		18		19		20
AD 5		2	1	16		4
Totale AD	*4*	*140*	*4*	*135*	*4*	*142*
AST 11						
AST 10		1				1
AST 9				1		
AST 8		1				1
AST 7		2				1
AST 6		7		3		5
AST 5		17		13		17
AST 4		19		14		19
AST 3		16		25		17
AST 2				7		3
AST 1				1		
Totale AST		*63*		*64*		*64*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**4**	**203**	**4**	**199**	**4**	**206**
Totale effettivi	**207**		**203**		**210**	

Agenzia ferroviaria europea (ERA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia ferroviaria europea (ERA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12						
AD 11		5				4
AD 10		11		8 [1]		11
AD 9		29		24		29
AD 8		21		24		21
AD 7		13		2		12
AD 6		24		36		24
AD 5				1		
Totale AD		*104*		*96*		*102*
AST 11						
AST 10						
AST 9		2				2
AST 8		3		2		3
AST 7		3		1		3
AST 6		2		4		2
AST 5		5		5		5
AST 4		6		5		7
AST 3		7		6		8
AST 2		5		12		8
AST 1				5		
Totale AST		*33*		*40*		*38*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**137**		**136**		**140**
Totale effettivi	**137**		**136**		**140**	

[1] Nel 2013 sono state inviate due lettere di nomina per due membri del personale che dovevano prendere servizio all'inizio del 2014.

Agenzie decentrate — Ambiente

Agenzia europea dell'ambiente (AEE)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea dell'ambiente (AEE)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14		2		2		2
AD 13		2		1		2
AD 12	1	10	1	8	1	10
AD 11		10		9		10
AD 10		10		6		10
AD 9		10		6		8
AD 8		10		9		8
AD 7		7		9		8
AD 6		2		12		6
AD 5						
Totale AD	*1*	*64*	*1*	*62*	*1*	*65*
AST 11		3				3
AST 10		3		2		3
AST 9	2	8		3	2	3
AST 8	1	10	3	5	1	10
AST 7		10		9		10
AST 6		10		8		10
AST 5		10		9		10
AST 4		8		7		8
AST 3		2		14		7
AST 2		1		4		2
AST 1				5		
Totale AST	*3*	*65*	*3*	*66*	*3*	*66*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**4**	**129**	**4**	**128**	**4**	**131**
Totale effettivi	**133**		**132**		**135**	

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) — Attività nell'ambito della normativa sui biocidi

Cfr. la tabella dell'organico S 03 01 02 — Agenzia europea delle sostanze chimiche.

Attività nell'ambito della legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose

Cfr. la tabella dell'organico S 03 01 02 — Agenzia europea delle sostanze chimiche.

Agenzie decentrate — Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie

Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14				1		
AD 13						
AD 12		3		2		3
AD 11				1		
AD 10		5		4		5
AD 9		9		3		9
AD 8		7		1		7
AD 7		6		8		6
AD 6				8		
AD 5		1		1		3
Totale AD		*32*		*29*		*34*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6		2				2
AST 5		6		1		6
AST 4		3		3		1
AST 3		3		3		2
AST 2		2		5		3
AST 1				4		
Totale AST		*16*		*16*		*14*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**48**		**45**		**48**
Totale effettivi	**48**		**45**		**48**	

Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio

Gruppo di funzioni e grado	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12						
AD 11						
AD 10						
AD 9		2		2		2
AD 8						
AD 7		3		3		3
AD 6						
AD 5		5		5		5
Totale AD		*11*		*11*		*11*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5						
AST 4						
AST 3		4		4		4
AST 2						
AST 1				1		1
Totale AST		*4*		*5*		*5*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**15**		**16**		**16**
Totale effettivi	**15**		**16**		**16**	

Agenzie decentrate — Affari marittimi e pesca

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14						
AD 13		2		2		2
AD 12		2		2		2
AD 11						
AD 10		3		3		3
AD 9		6		6		6
AD 8		5		5		5
AD 7		1		1		1
AD 6		2		2		2
AD 5						
Totale AD		*22*		*22*		*22*
AST 11						
AST 10		7		7		7
AST 9		3		3		3
AST 8		3		3		3
AST 7		8		8		8
AST 6		2		2		2
AST 5		6		6		6
AST 4						
AST 3		1		1		2
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*30*		*30*		*31*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**52**		**52**		**53**
Totale effettivi	**52**		**52**		**53**	

Agenzie decentrate — Mercato interno e servizi

Autorità bancaria europea (EBA)

Gruppo di funzioni e grado	Autorità bancaria europea (EBA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1		1		1
AD 13		3		3		3
AD 12		6		6		6
AD 11		10		10		10
AD 10		10		10		10
AD 9		14		13		14
AD 8		19		16		19
AD 7		20		12		16
AD 6		14		7		12
AD 5		13		5		10
Totale AD		*111*		*84*		*102*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5		1		1		1
AST 4		3		3		3
AST 3		2		2		2
AST 2		3		3		3
AST 1						
Totale AST		*9*		*9*		*9*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**120**		**93**		**111**
Totale effettivi	**120**		**93**		**111**	

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Gruppo di funzioni e grado	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1		1		1
AD 13		3		2		3
AD 12		5		4		5
AD 11		7		4		7
AD 10		8		6		8
AD 9		8		9		8
AD 8		11		11		11
AD 7		12		10		12
AD 6		9		10		8
AD 5		10		9		8
Totale AD		*75*		*67*		*72*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1				1
AST 8		1				1
AST 7		1				1
AST 6		3		3		3
AST 5		1		1		1
AST 4		3		3		3
AST 3		3		5		3
AST 2		2		1		2
AST 1						
Totale AST		*15*		*13*		*15*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**90**		**80**		**87**
Totale effettivi	**90**		**80**		**87**	

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Gruppo di funzioni e grado	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12		3		2		3
AD 11		5		1		5
AD 10		6		4		6
AD 9		14		10		14
AD 8		27		18		27
AD 7		27		24		27
AD 6		22		18		20
AD 5		16		23		14
Totale AD		*122*		*102*		*118*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1				1
AST 8				1		
AST 7						
AST 6		1				1
AST 5		2		1		2
AST 4		6		2		6
AST 3		2		6		2
AST 2		3				3
AST 1				4		
Totale AST		*15*		*14*		*15*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**137**		**116**		**133**
Totale effettivi	**137**		**116**		**133**	

Comitato unico di risoluzione

Gruppo di funzioni e grado	Comitato unico di risoluzione			
	2015		2014	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16				
AD 15				
AD 14				
AD 13				
AD 12		7		
AD 11		3		
AD 10		9		
AD 9		9		
AD 8		22		
AD 7		5		
AD 6		21		
AD 5		7		
Totale AD		*83*		
AST 11				
AST 10				
AST 9				
AST 8				
AST 7		2		
AST 6		2		
AST 5		6		
AST 4				
AST 3		12		
AST 2				
AST 1				
Totale AST		*22*		
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3		9		
AST/SC 2				
AST/SC 1		8		
Totale AST/SC		*17*		
Totale generale		**122**		
Totale effettivi	**122**			

Agenzie decentrate — Istruzione e cultura

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Gruppo di funzioni e grado	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14		1		2		1
AD 13		2				2
AD 12	5	3	2	3	6	3
AD 11		9	4	6	1	9
AD 10		8		4		8
AD 9		4		3		4
AD 8		5		5		5
AD 7		6		4		6
AD 6		5		6		5
AD 5				12		
Totale AD	*5*	*44*	*6*	*45*	*7*	*44*
AST 11						
AST 10	1	2		1	1	1
AST 9		2	1	1		2
AST 8	2	2			2	2
AST 7	1	6	2	4	1	6
AST 6	4	3	3	1	4	3
AST 5	4	6	3	2	4	5
AST 4		10	3	13	1	10
AST 3		4		9		4
AST 2				4		1
AST 1						
Totale AST	*12*	*35*	*12*	*35*	*13*	*34*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**17**	**79**	**18**	**80**	**20**	**78**
Totale effettivi	**96**		**98**		**98**	

Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)

Gruppo di funzioni e grado	Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		6				4
AD 12		12		7		10
AD 11		8		11		8
AD 10		4		3		4
AD 9		12		14 (*)		12
AD 8		8		7		8
AD 7		9		14		14
AD 6						
AD 5				2		
Totale AD		*60*		*59*		*61*
AST 11						
AST 10		4		2		3
AST 9		9		6		8
AST 8		6		3		6
AST 7		4		7		4
AST 6		4		3		4
AST 5		5		3		5
AST 4		0		4		2
AST 3				4		1
AST 2				1		
AST 1						
Totale AST		*32*		*33*		*33*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**92**		**92**		**94**
Totale effettivi	**92**		**92**		**94**	

(*) : Spiegazioni fornite nella scheda finanziaria dell'agenzia

Agenzie decentrate — Salute e tutela dei consumatori

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)

Gruppo di funzioni e grado	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14		6		2		5
AD 13		5		1		4
AD 12		8		3		7
AD 11		14		3		12
AD 10		22		10		20
AD 9		25		11		26
AD 8		18		39		18
AD 7		18		1		18
AD 6		14		13		18
AD 5				47		4
Totale AD		*131*		*130*		*133*
AST 11		3				2
AST 10		1				1
AST 9		2				1
AST 8		6				5
AST 7		10		2		9
AST 6		15		4		14
AST 5		17		11		19
AST 4		5		30		8
AST 3						2
AST 2				4		
AST 1				10		
Totale AST		*59*		*61*		*61*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**190**		**191**		**194**
Totale effettivi	**190**		**191**		**194**	

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Gruppo di funzioni e grado	Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14		2				2
AD 13		2		1		2
AD 12	1	15		3	1	14
AD 11		11		9		11
AD 10	1	16		8	1	15
AD 9	1	41		29	1	41
AD 8		53		51		49
AD 7	1	59	3	40	1	60
AD 6	1	21	2	50	1	23
AD 5		11		16		14
Totale AD	*5*	*232*	*5*	*207*	*5*	*232*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8		3				3
AST 7		4		3		4
AST 6		8				8
AST 5		29		11		27
AST 4		29		34		31
AST 3		25		19		25
AST 2		2		42		9
AST 1				7		
Totale AST		*100*		*116*		*107*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**5**	**332**	**5**	**323**	**5**	**339**
Totale effettivi	**337**		**328**		**344**	

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per i medicinali (EMA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		4		4		4
AD 14		6		6		6
AD 13		9		7		8
AD 12		42		36		42
AD 11		37		36		38
AD 10		40		33		36
AD 9		36		36		37
AD 8		52		46		49
AD 7		52		44		51
AD 6		36		41		39
AD 5		26		33		30
Totale AD		*340*		*322*		*340*
AST 11		2		2		2
AST 10		5		5		5
AST 9		7		7		7
AST 8		16		13		15
AST 7		19		20		19
AST 6		39		31		36
AST 5		42		34		37
AST 4		49		50		55
AST 3		43		39		39
AST 2		37		40		34
AST 1				20		10
Totale AST		*259*		*261*		*259*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**599**		**583**		**599**
Totale effettivi	**599**		**583**		**599**	

Agenzie decentrate — Affari interni

Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Frontex)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Frontex)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1		1		1
AD 13		4		4		3
AD 12		11		9		8
AD 11		8		8		9
AD 10		6		5		9
AD 9		8		8		1
AD 8		43		39		48
AD 7		8		5		8
AD 6		6		6		6
AD 5		2		2		3
Totale AD		*98*		*88*		*97*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8		5		5		5
AST 7		11		10		12
AST 6		13		14		10
AST 5		16		17		20
AST 4		4		4		5
AST 3		4		4		3
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*53*		*54*		*55*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**151**		**142**		**152**
Totale effettivi	**151**		**142**		**152**	

Ufficio europeo di polizia (Europol)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio europeo di polizia (Europol)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14						
AD 13		3		3		3
AD 12		7		3		3
AD 11		15		17		23
AD 10		16		1		
AD 9		67		49		72
AD 8		94		84		80
AD 7		104		95		127
AD 6		71		105		51
AD 5		24		39		31
Totale AD		*402*		*397*		*391*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7		3		1		2
AST 6		8		7		14
AST 5		11		2		3
AST 4		20		26		40
AST 3		2		1		
AST 2				5		
AST 1						
Totale AST		*44*		*42*		*59*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4		1				
AST/SC 3		1				
AST/SC 2		1				
AST/SC 1		1				
Totale AST/SC		*4*				
Totale generale		**450**		**439**		**450**
Totale effettivi	**450**		**439**		**450**	

Accademia europea di polizia (Cepol)

Gruppo di funzioni e grado	Accademia europea di polizia (Cepol)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14						
AD 13		1		1		1
AD 12						
AD 11						
AD 10		2		2		2
AD 9		3		3		3
AD 8						
AD 7		1		1		1
AD 6						
AD 5		9		9		9
Totale AD		*16*		*16*		*16*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5		2		2		2
AST 4		2		2		2
AST 3		7		7		7
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*11*		*11*		*11*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**27**		**27**		**27**
Totale effettivi	**27**		**27**		**27**	

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)

Gruppo di funzioni e grado	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1				1
AD 13	1	2		2	1	2
AD 12	4	10	4	7	4	10
AD 11	3	10	1	3	3	10
AD 10		14		7	1	13
AD 9		7	1	1		6
AD 8			1	5		2
AD 7				10		
AD 6				7		
AD 5						
Totale AD	*8*	*45*	*7*	*43*	*9*	*45*
AST 11	1				1	
AST 10		2		1		2
AST 9	1	7		2	1	5
AST 8	2	7	1	1	2	6
AST 7	1	6	1	2	1	6
AST 6			1	3	1	1
AST 5				8		2
AST 4			1	4		
AST 3				1		
AST 2						
AST 1			1			
Totale AST	*5*	*22*	*5*	*22*	*6*	*22*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**13**	**67**	**12**	**65**	**15**	**67**
Totale effettivi	**80**		**77**		**82**	

Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		2		2		2
AD 12		3		3		3
AD 11		1		1		1
AD 10		5		4		4
AD 9		6		7		7
AD 8		10				1
AD 7		16		26		24
AD 6		11				2
AD 5		20		31		30
Totale AD		*75*		*75*		*75*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8		1				
AST 7		1		2		2
AST 6		4				
AST 5		12		15		15
AST 4		11		4		4
AST 3		15		23		23
AST 2		1		1		1
AST 1						
Totale AST		*45*		*45*		*45*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**120**		**120**		**120**
Totale effettivi	**120**		**120**		**120**	

Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)

Gruppo di funzioni e grado	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12						
AD 11		1				1
AD 10		4		2		4
AD 9		4		6		4
AD 8		8		5		8
AD 7		9		8		9
AD 6		5		2		3
AD 5		9		7		7
Totale AD		*41*		*31*		*37*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5						
AST 4		2		1		2
AST 3		6		6		6
AST 2		1		1		1
AST 1		5		5		5
Totale AST		*14*		*13*		*14*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**55**		**44**		**51**
Totale effettivi	**55**		**44**		**51**	

Agenzie decentrate — Servizi linguistici

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea

Gruppo di funzioni e grado	Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						1
AD 14	1	1	1		1	
AD 13						
AD 12	11	6	4	3	10	4
AD 11	10	7	9	8	9	8
AD 10	7	5	9	6	8	6
AD 9	2	12	1	7	3	11
AD 8	9	10	6	4	8	8
AD 7	2	21	6	20	2	24
AD 6	3	25	5	13	5	18
AD 5		3	2	27		11
Totale AD	*45*	*90*	*43*	*88*	*46*	*91*
AST 11						
AST 10						
AST 9	2	1		1	1	1
AST 8	4		5		4	
AST 7	2	3	2	3	2	3
AST 6	1	3	2	2	2	2
AST 5	2	13	2	6	2	12
AST 4	3	16	2	12	5	13
AST 3		8	1	18		14
AST 2		7		4		5
AST 1				3		
Totale AST	*14*	*51*	*14*	*49*	*16*	*50*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**59**	**141**	**57**	**137**	**62**	**141**
Totale effettivi	**200**		**194**		**203**	

Agenzie decentrate — Energia

Agenzia europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12						
AD 11		4		4		4
AD 10						
AD 9		2		2		2
AD 8		6		6		6
AD 7		6		6		6
AD 6		7		6		4
AD 5		13		8		16
Totale AD		*39*		*33*		*39*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5		1		1		1
AST 4		1		1		
AST 3		13		12		14
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*15*		*14*		*15*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**54**		**47**		**54**
Totale effettivi	**54**		**47**		**54**	

Agenzie decentrate — Giustizia

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1		1		1
AD 14		1				
AD 13		2		1		3
AD 12		10		1		9
AD 11				6		
AD 10		14		2		15
AD 9		11		5		11
AD 8		1		8		1
AD 7		4		15		5
AD 6		2		7		3
AD 5				1		
Totale AD		*46*		*47*		*48*
AST 11						
AST 10		1				1
AST 9		3				
AST 8		3		3		3
AST 7		7		4		8
AST 6		12		2		4
AST 5				7		1
AST 4		1		10		9
AST 3				2		
AST 2						1
AST 1						
Totale AST		*27*		*28*		*27*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**73**		**75**		**75**
Totale effettivi	**73**		**75**		**75**	

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Gruppo di funzioni e grado	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14						
AD 13		1		1		1
AD 12						
AD 11		1				1
AD 10		1		2		1
AD 9		2				1
AD 8		5		4		6
AD 7		4		5		4
AD 6		3		3		1
AD 5		6		8		8
Totale AD		*23*		*23*		*23*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7		2				
AST 6				2		2
AST 5		3				3
AST 4		1		5		1
AST 3						
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*6*		*7*		*6*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**29**		**30**		**29**
Totale effettivi	**29**		**30**		**29**	

Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)

Gruppo di funzioni e grado	Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		1		1		1
AD 12						
AD 11						
AD 10		7		3		6
AD 9		9		6		5
AD 8		20		15		15
AD 7		20		9		21
AD 6		18		27		23
AD 5		4		6		5
Totale AD		*80*		*68*		*77*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1		1		1
AST 8						
AST 7						
AST 6		1				
AST 5		17		2		5
AST 4		48		19		47
AST 3		42		62		48
AST 2		16		43		31
AST 1				8		
Totale AST		*125*		*135*		*132*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**205**		**203**		**209**
Totale effettivi	**205**		**203**		**209**	

Imprese comuni europee

Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)

Gruppo di funzioni e grado	Impresa comune europea per ITER — Fusione per l'energia (F4E)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15		1				1
AD 14				1		
AD 13	13	4	7	2	11	3
AD 12	17	8	12	2	18	9
AD 11	5	12	3		3	12
AD 10	3	30	4	25	7	28
AD 9	2	18	2	16	3	12
AD 8	0	20		9	2	18
AD 7		57	6	40		65
AD 6		30	2	63		24
AD 5			1			2
Totale AD	*40*	*180*	*37*	*158*	*44*	*174*
AST 11	3				4	
AST 10	3		1		3	
AST 9	3		1		3	
AST 8	1		2			
AST 7	1		1			
AST 6	2	2	1		1	
AST 5	3	9	2		6	7
AST 4		14	2	7		18
AST 3		1	2	17	1	1
AST 2			2			
AST 1			1			
Totale AST	*16*	*26*	*15*	*24*	*18*	*26*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale	**56**	**206**	**52**	**182**	**62**	**200**
Totale effettivi	**262**		**234**		**262**	

Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2)

Gruppo di funzioni e grado	Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 2 (SESAR2)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1				1
AD 13						
AD 12		4		4		4
AD 11						
AD 10		5		5		5
AD 9						
AD 8		5		5		5
AD 7		4		4		4
AD 6		4		4		4
AD 5		*10*		*10*		*10*
Totale AD		*33*		*32*		*33*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7		1		1		1
AST 6						
AST 5		1		1		1
AST 4						
AST 3		2		2		2
AST 2						
AST 1		2		2		2
Totale AST		*6*		*6*		*6*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**39**		**38**		**39**
Totale effettivi	**39**		**38**		**39**	

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET)

Gruppo di funzioni e grado	Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET)					
	Posti					
	2015 (*)		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013 (*)		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13						
AD 12						
AD 11		1				1
AD 10						
AD 9		5		2		4
AD 8		8		6		9
AD 7		5		1		3
AD 6		14		13		15
AD 5				1		1
Totale AD		*34*		*24 (**)*		*34*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5		1				
AST 4		2		2		3
AST 3		2		3		2
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*5*		*5*		*5*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**39**		**29**		**39**
Totale effettivi	**39**		**29** (***)		**39**	

(*) : Spiegazioni fornite nella scheda finanziaria dell'agenzia
(**) : Compresi due posti AD in cui una lettera di nomina è stata inviata e accettata, ma i membri del personale dovevano prendere servizio nel 2014.
(***) : Cfr. la nota a piè di pagina (**).

Agenzie esecutive

Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)					
	Posti					
	2015 [1]		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		4		1		4
AD 13		11				11
AD 12		10				8
AD 11		5		6		4
AD 10		8		1		10
AD 9		10		2		10
AD 8		7		10		6
AD 7		8		3		4
AD 6		7				4
AD 5		12		7		4
Totale AD		*82*		*30*		*65*
AST 11						1
AST 10						
AST 9						1
AST 8						
AST 7		2				2
AST 6						1
AST 5		2		1		2
AST 4		8				2
AST 3		3		4		3
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*15*		*5*		*12*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**97**		**35**		**77**
Totale effettivi	**97**		**35**		**77**	

[1] La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: i funzionari distaccati possono occupare un posto nella tabella dell'organico dell'agenzia esecutiva ad un grado superiore, a condizione che tale grado superiore corrisponda al proprio grado presso la Commissione. Questa eccezione si applica solo ai funzionari distaccati.

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		4				2
AD 13		8		3		7
AD 12		3		4		4
AD 11		8		2		10
AD 10		12		13		10
AD 9		19		11		15
AD 8		6		22		11
AD 7		6		4		6
AD 6		10		4		10
AD 5		5		10		5
Totale AD		*81*		*73*		*80*
AST 11		1				
AST 10		1				1
AST 9		1				2
AST 8		1		1		2
AST 7				1		1
AST 6		2		1		1
AST 5		10		2		7
AST 4		9		11		8
AST 3		4		10		6
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*29*		*26*		*28*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**110**		**99**		**108**
Totale effettivi	**110**		**99**		**108**	

Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13		1				1
AD 12		1				1
AD 11		3		2		2
AD 10						
AD 9				1		
AD 8		1				1
AD 7		1		1		1
AD 6		2		1		2
AD 5		1		3		1
Totale AD		*11*		*9*		*10*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7		1				
AST 6				1		1
AST 5						
AST 4		1				1
AST 3				1		
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*2*		*2*		*2*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**13**		**11**		**12**
Totale effettivi	**13**		**11**		**12**	

Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)					
	Posti					
	2015		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		5 (1)		1		4
AD 13		9				8
AD 12		3		2		3
AD 11		4		2		3
AD 10		3		2		2
AD 9		4		4		3
AD 8		8		4		5
AD 7		10		7		8
AD 6		3		6		5
AD 5		2				1
Totale AD		*51*		*28*		*42*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7		1				1
AST 6						
AST 5		2		2		2
AST 4		2		1		2
AST 3		3		1		2
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*8*		*4*		*7*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**59**		**32**		**49**
Totale effettivi	**59**		**32**		**49**	

(1) La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: un AD 14 diventa AD 15.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca					
	Posti					
	2015 [1]		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		7		1		2
AD 13		6		3		9
AD 12		4		4		3
AD 11		4		2		3
AD 10		2		3		0
AD 9		24		7		20
AD 8		37		42		37
AD 7		16		27		17
AD 6		7		7		7
AD 5		1		3		2
Totale AD		*108*		*99*		*100*
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5						
AST 4						
AST 3						
AST 2						
AST 1						
Totale AST						
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**108**		**99**		**100**
Totale effettivi	**108**		**99**		**100**	

[1] La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: i funzionari distaccati possono occupare un posto nella tabella dell'organico dell'agenzia esecutiva ad un grado superiore, a condizione che tale grado superiore corrisponda al proprio grado presso la Commissione. Questa eccezione si applica solo ai funzionari distaccati.

Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)					
	Posti					
	2015 (1)		2014			
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Effettivamente coperti al 31 dicembre 2013		Autorizzati nel bilancio dell'Unione	
	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei	Permanenti	Temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		5		1		4
AD 13		11		1		10
AD 12		6		1		6
AD 11		6		6		5
AD 10		6		9		6
AD 9		7		8		8
AD 8		20		15		20
AD 7		24		20		21
AD 6		28		28		27
AD 5		34		38		28
Totale AD		*147*		*127*		*135*
AST 11						
AST 10						
AST 9		1				1
AST 8		2				2
AST 7				2		
AST 6		4				3
AST 5		2		4		2
AST 4		1		2		1
AST 3				3		1
AST 2						
AST 1						
Totale AST		*10*		*11*		*10*
AST/SC 6						
AST/SC 5						
AST/SC 4						
AST/SC 3						
AST/SC 2						
AST/SC 1						
Totale AST/SC						
Totale generale		**157**		**138**		**145**
Totale effettivi	**157**		**138**		**145**	

(1) La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: i funzionari distaccati possono occupare un posto nella tabella dell'organico dell'agenzia esecutiva ad un grado superiore, a condizione che tale grado superiore corrisponda al proprio grado presso la Commissione. Questa eccezione si applica solo ai funzionari distaccati.

SEZIONE IV

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese della Corte di giustizia per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	357 062 000
Risorse proprie	– 44 856 000
Contributi da riscuotere	**312 206 000**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AI REGIMI PENSIONISTICI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	23 694 000	24 204 000	23 051 377,62	97,29
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo sulle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	4 513 000	4 402 000	32 658,09	0,72
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	28 207 000	28 606 000	23 084 035,71	81,84
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	16 649 000	18 697 000	16 155 664,42	97,04
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***	p.m.	p.m.	1 949 704,57	
4 1 2	***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	16 649 000	18 697 000	18 105 368,99	108,75
	Titolo 4 — Totale	**44 856 000**	**47 303 000**	**41 189 404,70**	**91,83**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 *Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
23 694 000	24 204 000	23 051 377,62

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 3 *Gettito proveniente dal contributo temporaneo sulle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

4 0 4 *Gettito del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 513 000	4 402 000	32 658,09

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 4 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AI REGIMI PENSIONISTICI

4 1 0 ***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
16 649 000	18 697 000	16 155 664,42

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 949 704,57

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare articolo 11, paragrafo 2, e articolo 48 dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI LOCAZIONI
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O MUTUATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI
CAPITOLO 5 5 — ENTRATE COSTITUITE DAI PROVENTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E DI ESECUZIONE DI LAVORI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (forniture)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	122 768,22	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	122 768,22	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	2 822,81	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	125 591,03	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 1	***Proventi di locazioni e di sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese di locazione***				
5 1 1 0	Proventi di locazioni e di sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1 1	Rimborso di spese di locazione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi di fondi investiti o mutuati, interessi bancari e altri percepiti sui conti dell'istituzione***	p.m.	p.m.	217,13	
5 2 2	***Interessi prodotti da prefinanziamenti***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	217,13	
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti dalla fornitura di servizi o dall'esecuzione di lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	130,96	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	130,96	

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente versate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	87 148,94	
5 7 1	***Entrate corrispondenti ad una destinazione determinata quali i redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	631 653,61	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	718 802,55	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Entrate provenienti da indennità di locazione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 8 1	***Entrate provenienti da indennità assicurative percepite — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	137 092,63	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	137 092,63	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 5 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**981 834,30**	

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (forniture)

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	122 768,22

Commento

Voce destinata ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita o dalla permuta parziale di autoveicoli appartenenti all'istituzione. Accoglie inoltre i proventi della vendita di veicoli sostituiti o rottamati quando il valore contabile è completamente ammortizzato.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere le entrate provenienti dalla vendita o dalla permuta parziale dei beni mobili diversi dagli autoveicoli appartenenti all'istituzione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 822,81

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI LOCAZIONI

5 1 1 Proventi di locazioni e di sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese di locazione

5 1 1 0 Proventi di locazioni e di sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate devono essere considerate come entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 1 Rimborso di spese di locazione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate devono essere considerate come entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O MUTUATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 Proventi di fondi investiti o mutuati, interessi bancari e altri percepiti sui conti dell'istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	217,13

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi di fondi investiti o mutuati, da interessi bancari e altri.

5 2 2 Interessi prodotti da prefinanziamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE COSTITUITE DAI PROVENTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E DI ESECUZIONE DI LAVORI

5 5 0 Entrate provenienti dalla fornitura di servizi o dall'esecuzione di lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	130,96

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE COSTITUITE DAI PROVENTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E DI ESECUZIONE DI LAVORI *(seguito)*

5 5 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o di lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente versate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	87 148,94

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate corrispondenti ad una destinazione determinata quali i redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Queste entrate, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario, sono considerate come entrate con destinazione specifica e danno luogo alla concessione di stanziamenti aggiuntivi da iscriversi sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	631 653,61

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Entrate provenienti da indennità di locazione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 8 1 ***Entrate provenienti da indennità assicurative percepite — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	137 092,63

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**44 856 000**	**47 303 000**	**42 171 239,—**	**94,01**

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	28 560 000	33 749 500	32 179 432,31
	Riserve (10 0)	*2 000 000*		
		30 560 000	33 749 500	32 179 432,31
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	217 148 000	212 686 000	200 965 738,47
1 4	ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE	18 354 000	16 977 000	16 238 217,27
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	5 200 500	5 447 500	5 458 093,38
	Titolo 1 — Totale	**269 262 500**	**268 860 000**	**254 841 481,43**
	Riserve (10 0)	***2 000 000***		
		271 262 500	**268 860 000**	**254 841 481,43**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURA E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	62 092 000	62 655 000	61 886 134,57
2 1	INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE	18 882 500	18 314 500	18 955 545,09
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI	1 471 500	1 487 500	2 599 421,16
2 5	RIUNIONI E CONFERENZE	599 500	587 500	571 052,78
2 7	INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE	2 700 000	3 411 000	2 992 227,08
	Titolo 2 — Totale	**85 745 500**	**86 455 500**	**87 004 380,68**
3	**SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI**			
3 7	SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANISMI	54 000	52 000	26 110,—
	Titolo 3 — Totale	**54 000**	**52 000**	**26 110,—**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	2 000 000	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**2 000 000**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**357 062 000**	**355 367 500**	**341 871 972,11**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 0 0 0	Retribuzioni e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	23 916 500	23 185 000	22 229 039,70	92,94
	Riserve (10 0)	*2 000 000*			
		25 916 500	23 185 000	22 229 039,70	
1 0 0 2	Diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	1 449 000	553 000	805 581,33	55,60
	Articolo 1 0 0 — Totale	25 365 500	23 738 000	23 034 621,03	90,81
	Riserve (10 0)	*2 000 000*			
		27 365 500	23 738 000	23 034 621,03	
1 0 2	***Indennità transitorie***				
	Stanziamenti non dissociati	2 447 000	2 579 000	2 122 075,67	86,72
1 0 3	***Pensioni***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	6 700 000	6 381 515,42	
1 0 4	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	295 500	293 000	288 000,—	97,46
1 0 6	***Formazione***				
	Stanziamenti non dissociati	452 000	439 500	353 220,19	78,15
1 0 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	28 560 000	33 749 500	32 179 432,31	112,67
	Riserve (10 0)	*2 000 000*			
		30 560 000	33 749 500	32 179 432,31	
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzioni e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	213 814 000	209 556 000	198 127 515,09	92,66
1 2 0 2	Lavoro straordinario retribuito				
	Stanziamenti non dissociati	656 000	689 500	648 040,54	98,79
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	2 448 000	2 210 500	2 190 182,84	89,47

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*
CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 0	*(seguito)*				
	Articolo 1 2 0 — Totale	216 918 000	212 456 000	200 965 738,47	92,65
1 2 2	***Indennità successive alla cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	230 000	230 000	0,—	0
1 2 2 2	Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime pensionistico speciale per i funzionari e agenti temporanei				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 1 2 2 — Totale	230 000	230 000	0,—	0
1 2 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	217 148 000	212 686 000	200 965 738,47	92,55
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e personale esterno***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	5 955 000	5 309 000	5 833 162,37	97,95
1 4 0 4	Tirocini e scambi di personale				
	Stanziamenti non dissociati	688 000	670 500	452 000,—	65,70
1 4 0 5	Altre prestazioni esterne				
	Stanziamenti non dissociati	261 500	269 500	309 000,—	118,16
1 4 0 6	Prestazioni esterne nel settore linguistico				
	Stanziamenti non dissociati	11 449 500	10 728 000	9 644 054,90	84,23
	Articolo 1 4 0 — Totale	18 354 000	16 977 000	16 238 217,27	88,47
1 4 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	18 354 000	16 977 000	16 238 217,27	88,47
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Spese relative alla gestione del personale***				
1 6 1 0	Spese varie per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	207 000	207 000	186 266,59	89,98
1 6 1 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	1 540 500	1 540 500	1 461 639,85	94,88
	Articolo 1 6 1 — Totale	1 747 500	1 747 500	1 647 906,44	94,30

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 6 2	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	349 000	348 000	346 500,—	99,28
1 6 3	***Interventi a favore del personale dell'istituzione***				
1 6 3 0	Servizio sociale				
	Stanziamenti non dissociati	21 000	21 000	0,—	0
1 6 3 2	Relazioni sociali tra i dipendenti e altri interventi di carattere sociale				
	Stanziamenti non dissociati	271 000	242 000	242 534,79	89,50
	Articolo 1 6 3 — Totale	292 000	263 000	242 534,79	83,06
1 6 5	***Attività relative all'insieme delle persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 5 0	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	182 000	181 000	153 445,95	84,31
1 6 5 2	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	80 000	192 267,20	240,33
1 6 5 4	Centro polivalente per l'infanzia				
	Stanziamenti non dissociati	2 550 000	2 828 000	2 875 439,—	112,76
	Articolo 1 6 5 — Totale	2 812 000	3 089 000	3 221 152,15	114,55
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	5 200 500	5 447 500	5 458 093,38	104,95
	Titolo 1 — Totale	**269 262 500**	**268 860 000**	**254 841 481,43**	**94,64**
	Riserve (10 0)	***2 000 000***			
		271 262 500	**268 860 000**	**254 841 481,43**	

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Retribuzioni e altri diritti

1 0 0 0 Retribuzioni e indennità

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 0 0 0	23 916 500	23 185 000	22 229 039,70
Riserve (10 0)	*2 000 000*		
Totale	25 916 500	23 185 000	22 229 039,70

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 3, 4, 4 *bis*, 11 e 14.

Stanziamento destinato a coprire, per i membri dell'istituzione:

— gli stipendi base,

— le indennità di residenza,

— gli assegni familiari, e cioè: l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico e l'indennità scolastica,

— le indennità di rappresentanza e di funzione,

— il contributo a carico del datore di lavoro (0,87 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia professionale e di infortunio, il contributo a carico del datore di lavoro (3,4 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia,

— l'assegno di natalità,

— l'indennità contemplata in caso di decesso di un membro dell'istituzione,

— l'applicazione dei coefficienti correttori agli stipendi base, all'indennità di residenza, agli assegni familiari e ai trasferimenti all'estero di parte della retribuzione dei membri dell'istituzione (applicazione analogica dell'articolo 17 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari dell'Unione europea).

Condizioni per sbloccare la riserva

Gli stanziamenti iscritti in riserva possono essere sbloccati previo accordo del Parlamento europeo e del Consiglio sulla base della decisione di modifica del protocollo sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea concernente il potenziamento del Tribunale mediante la creazione di 9 giudici supplementari.

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 2 Diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 449 000	553 000	805 581,33

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 5.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dei membri dell'istituzione (familiari compresi) all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione spettanti ai membri dell'istituzione all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso,

— le spese di trasloco sostenute dai membri dell'istituzione all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso.

1 0 2 ***Indennità transitorie***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 447 000	2 579 000	2 122 075,67

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 7.

Stanziamento destinato a coprire le indennità transitorie, gli assegni familiari, nonché l'applicazione dei coefficienti correttori dei paesi di residenza dei membri dell'istituzione dopo la scadenza del mandato.

1 0 3 ***Pensioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	6 700 000	6 381 515,42

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 3 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire:

— le pensioni di anzianità per gli ex membri dell'istituzione, nonché l'applicazione del coefficiente correttore vigente per i loro paesi di residenza,

— le pensioni d'invalidità,

— le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e/o gli orfani di ex membri dell'istituzione, nonché il coefficiente correttore del paese di residenza.

1 0 4 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
295 500	293 000	288 000,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di Giustizia, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 6.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, le indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 0 6 ***Formazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
452 000	439 500	353 220,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di partecipazione dei membri dell'istituzione a corsi di lingue o ad altri corsi di formazione.

1 0 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 9 *(seguito)*

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza degli adeguamenti delle retribuzioni e delle pensioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo dopo essere stato stornato ad altre linee di bilancio, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Commento

Agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo è stata applicata una riduzione forfettaria del 3%.

1 2 0 ***Retribuzioni e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzioni e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
213 814 000	209 556 000	198 127 515,09

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 62, 64, 65, 66, 67 e 68, la sezione I dell'allegato VII, l'articolo 69, l'articolo 4 dell'allegato VII, l'articolo 18 dell'allegato XIII, gli articoli 72 e 73, l'articolo 15 dell'allegato VIII, gli articoli 70, 74 e 75, l'articolo 8 dell'allegato VII e l'articolo 34.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, in particolare l'articolo 28 *bis*, gli articoli 42, 47 e 48.

Regole comuni relative alla copertura dei rischi di malattia dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 23.

Stanziamento destinato a coprire:

— lo stipendio base dei funzionari e degli agenti temporanei,

— gli assegni familiari, comprendenti l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico, l'indennità scolastica dei funzionari e degli agenti temporanei,

— l'indennità di dislocazione e di espatrio dei funzionari e degli agenti temporanei,

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 0 *(seguito)*

— l'indennità di segreteria dei funzionari di categoria AST che ricoprono un posto di stenodattilografo, telescriventista, tipista, segretario di direzione o segretario principale,

— il contributo a carico del datore di lavoro per l'assicurazione contro i rischi di malattia (3,4 % dello stipendio base); il contributo dei dipendenti ammonta all'1,7 % dello stipendio base,

— il contributo a carico del datore di lavoro per l'assicurazione contro i rischi di malattia professionale e d'infortunio (0.5% dello stipendio di base) e le ulteriori spese connesse all'applicazione delle disposizioni dello Statuto in materia,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei,

— i versamenti incombenti all'istituzione a favore degli agenti temporanei al fine di costituire o conservare i loro diritti pensionistici nel paese di origine,

— l'assegno di natalità e, in caso di decesso di un funzionario, la retribuzione globale del defunto sino alla fine del terzo mese successivo a quello del decesso, nonché le spese di trasporto della salma sino al luogo d'origine del defunto,

— le spese di viaggio in occasione delle ferie annuali dei funzionari e degli agenti temporanei, per il coniuge e per le persone a carico, dalla sede di servizio al luogo d'origine,

— l'indennità di licenziamento per un funzionario in prova licenziato per manifesta inattitudine, l'indennità di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione, il riscatto dei diritti pensionistici degli ex ausiliari nominati agenti temporanei funzionari,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei dipendenti di ruolo e degli agenti ausiliari e alle ore straordinarie,

— le indennità di alloggio e di trasporto,

— le indennità forfettarie di funzione,

— le indennità forfettarie di trasferta,

— le indennità per servizio continuo o a turni o per permanenza sul luogo di lavoro e/o a domicilio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 2 Lavoro straordinario retribuito

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
656 000	689 500	648 040,54

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 2 *(seguito)*

Stanziamento destinato al versamento delle indennità forfettarie e delle retribuzioni — in base alla tariffa oraria — per le ore di straordinario effettuate dai dipendenti di ruolo e dagli agenti nonché dagli agenti locali e che non hanno potuto essere compensate, secondo le modalità previste, con corrispondenti ore libere.

1 2 0 4 Diritti relativi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 448 000	2 210 500	2 190 182,84

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 20 e 71 e gli articoli 5, 6, 7, 9 e 10 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute ai dipendenti (compresi i familiari) in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso,

— le spese di prima sistemazione e di nuova sistemazione sostenute dai dipendenti che devono cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio e dai dipendenti che, al momento della cessazione definitiva dal servizio, si reinsediano in una località diversa,

— le spese di trasloco sostenute dai dipendenti che hanno dovuto cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio e dai dipendenti che, al momento della cessazione definitiva dal servizio, si reinsediano in una località diversa,

— le indennità giornaliere spettanti ai dipendenti che dimostrano di aver dovuto cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 2 ***Indennità successive alla cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
230 000	230 000	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, e in particolare articoli 42 *quater* e 50, e allegato IV.

Questo stanziamento è destinato a coprire le indennità da versare ai funzionali messi in disponibilità in seguito ad un provvedimento di riduzione dell'organico dell'istituzione, ai titolari di un posto di grado AD16, AD15 o AD14 e dispensati dall'impiego nell'interesse del servizio, e ai funzionari in esubero nell'interesse del servizio per esigenze organizzative connesse al conseguimento di nuove competenze in seno alle istituzioni.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 2 Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime pensionistico speciale per i funzionari e agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 64 e 72.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare in applicazione dello statuto o dei regolamenti,

— la quota contributiva a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle indennità previste,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle diverse indennità.

1 2 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza degli eventuali adeguamenti delle retribuzioni e indennità da stabilire da parte del Consiglio durante l'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo dopo essere stato stornato ad altre linee di bilancio, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE

1 4 0 ***Altri agenti e personale esterno***

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 955 000	5 309 000	5 833 162,37

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 0 *(seguito)*

Commento

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, in particolare articolo 4 e titolo V così come articolo 5 e titolo VI.

Stanziamento destinato a coprire:

— la retribuzione nonché la quota a carico del datore di lavoro dei contributi versati al regime previdenziale degli agenti ausiliari, degli interpreti ausiliari, degli agenti locali e dei traduttori ausiliari,

— gli onorari e le spese dei consulenti speciali, compresi gli onorari del medico di fiducia,

— le spese relative all'eventuale ricorso ad agenti contrattuali.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 4 0 4 Tirocini e scambi di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
688 000	670 500	452 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative al distacco nei servizi della Corte di giustizia dell'Unione europea di funzionari di Stati membri o di altri esperti nazionali,

— il finanziamento di borse attribuite a studenti che effettuano tirocini presso servizi dell'istituzione.

1 4 0 5 Altre prestazioni esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
261 500	269 500	309 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire, nei casi in cui il personale dell'istituzione non siano in grado di eseguirle, le spese relative ad altre prestazioni di complemento.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 6 Prestazioni esterne nel settore linguistico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 449 500	10 728 000	9 644 054,90

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative alle azioni decise dal comitato interistituzionale della traduzione e dell'interpretazione (CITI) intese a promuovere la cooperazione interistituzionale nel settore linguistico,

— il pagamento degli interpreti freelance del servizio comune «Interpretazione-conferenze»,

— il pagamento degli agenti interpreti di conferenza,

— il pagamento delle prestazioni di operatori di conferenza a contratto e saltuari,

— le prestazioni di complemento nell'ambito della correzione di bozze e in particolare gli onorari e le spese di assicurazione, di trasferta, di soggiorno e di missione dei correttori freelance nonché le relative spese amministrative,

— le spese relative alle prestazioni di traduttori freelance o temporanei o a lavori di dattilografia e altri affidati all'esterno dal servizio di traduzione.

La Corte di giustizia dell'Unione europea si impegnerà a cooperare con le altre istituzioni, nell'ambito di un accordo interistituzionale, al fine di evitare un'inutile duplicazione degli sforzi per la traduzione di documenti procedurali, garantendo in tal modo ulteriori risparmi per il bilancio generale dell'Unione europea.

1 4 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 65 e 65 *bis* e l'allegato XI.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza degli eventuali adeguamenti delle retribuzioni da stabilire da parte del Consiglio durante l'esercizio.

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 9 *(seguito)*

Il presente stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo dopo essere stato stornato ad altri articoli o voci del presente capitolo, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 ***Spese relative alla gestione del personale***

1 6 1 0 Spese varie per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
207 000	207 000	186 266,59

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pubblicità, di convocazione dei candidati, di affitto delle sale e del materiale in relazione all'organizzazione di concorsi generali su base interistituzionale. In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione con l'Ufficio europeo di selezione del personale, tale stanziamento può essere utilizzato in parte per l'organizzazione di concorsi da parte dell'istituzione stessa.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 540 500	1 540 500	1 461 639,85

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Stanziamento destinato all'organizzazione di corsi di formazione professionale e di riconversione, su base interistituzionale, compresi i corsi di lingue.

Esso copre altresì l'acquisto di materiale didattico e tecnico.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 2 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
349 000	348 000	346 500,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 2 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il versamento delle indennità giornaliere di missione, nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute nel corso di una missione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 3 ***Interventi a favore del personale dell'istituzione***

1 6 3 0 Servizio sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
21 000	21 000	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli interventi a favore di dipendenti che si trovassero in una situazione particolarmente difficile.

Esso è altresì destinato, nell'ambito della politica in loro favore, alle seguenti persone disabili:

— funzionari e agenti temporanei in servizio,

— coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

— tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Lo stanziamento copre il rimborso, nei limiti delle possibilità di bilancio e previo esaurimento dei diritti eventualmente accordati a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, delle spese (diverse da quelle mediche), riconosciute necessarie, derivanti da una disabilità e debitamente comprovate.

1 6 3 2 Relazioni sociali tra i dipendenti e altri interventi di carattere sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
271 000	242 000	242 534,79

Commento

Stanziamento destinato a:

— incoraggiare e sostenere finanziariamente qualsiasi iniziativa mirante a promuovere le relazioni sociali fra i dipendenti delle varie nazionalità, come le sovvenzioni ai club, ai circoli sportivi e culturali del personale,

— coprire gli altri interventi e contributi a favore degli agenti e delle loro famiglie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 5 Attività relative all'insieme delle persone appartenenti all'istituzione

1 6 5 0 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
182 000	181 000	153 445,95

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

Gli stanziamenti di questa voce sono destinati a coprire le spese relative alla visita medica annuale di tutti i funzionari, comprese le analisi e gli esami clinici medici richiesti nell'ambito di tale visita e le spese di funzionamento del dispensario.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 5 2 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	80 000	192 267,20

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto e la manutenzione del materiale nel ristorante e nel bar nonché una parte delle spese per il loro funzionamento.

Esso copre altresì le spese di trasformazione e di rinnovo delle attrezzature dei ristoranti e delle mense.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 5 4 Centro polivalente per l'infanzia

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 550 000	2 828 000	2 875 439,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo della Corte al centro polivalente per l'infanzia e al centro studi a Lussemburgo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURA E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE
CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Affitti				
	Stanziamenti non dissociati	9 288 000	9 531 500	14 141 501,80	152,26
2 0 0 1	Locazione-acquisto				
	Stanziamenti non dissociati	33 644 000	32 790 000	28 508 992,69	84,74
2 0 0 3	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 5	Costruzione d'immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 7	Sistemazione dei locali				
	Stanziamenti non dissociati	1 025 000	1 350 000	2 965 844,92	289,35
2 0 0 8	Studi e assistenza tecnica connessi ai progetti immobiliari				
	Stanziamenti non dissociati	1 121 000	976 000	892 755,03	79,64
	Articolo 2 0 0 — Totale	45 078 000	44 647 500	46 509 094,44	103,17
2 0 2	***Spese relative agli immobili***				
2 0 2 2	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	7 996 000	7 962 000	6 776 041,04	84,74
2 0 2 4	Consumi energetici				
	Stanziamenti non dissociati	2 812 000	3 852 500	2 303 350,57	81,91
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	5 797 000	5 776 000	5 684 000,—	98,05
2 0 2 8	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	100 000	112 000	108 182,01	108,18
2 0 2 9	Altre spese relative agli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	309 000	305 000	505 466,51	163,58
	Articolo 2 0 2 — Totale	17 014 000	18 007 500	15 377 040,13	90,38
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	62 092 000	62 655 000	61 886 134,57	99,67
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Attrezzature, spese di gestione e servizi relativi all'informatica e alle telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto, servizi e manutenzione delle attrezzature e dei software				
	Stanziamenti non dissociati	5 437 000	5 307 500	5 357 562,45	98,54

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE *(seguito)*
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI
CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 1 0	*(seguito)*				
2 1 0 2	Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la conservazione dei software e dei sistemi				
	Stanziamenti non dissociati	10 231 000	9 914 000	10 233 168,90	100,02
2 1 0 3	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	804 500	801 000	770 692,69	95,80
	Articolo 2 1 0 — Totale	16 472 500	16 022 500	16 361 424,04	99,33
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	722 000	636 000	992 584,26	137,48
2 1 4	***Materiale e impianti tecnici***				
	Stanziamenti non dissociati	238 000	252 500	238 202,19	100,08
2 1 6	***Mezzi di trasporto***				
	Stanziamenti non dissociati	1 450 000	1 403 500	1 363 334,60	94,02
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	18 882 500	18 314 500	18 955 545,09	100,39
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Cancelleria, materiale per ufficio e accessori vari***				
	Stanziamenti non dissociati	640 000	649 500	522 507,12	81,64
2 3 1	***Oneri finanziari***				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	15 086,25	30,17
2 3 2	***Spese legali e danni***				
	Stanziamenti non dissociati	20 000	20 000	17 343,80	86,72
2 3 6	***Spese postali***				
	Stanziamenti non dissociati	304 000	350 000	360 000,—	118,42
2 3 8	***Altre spese amministrative***				
	Stanziamenti non dissociati	457 500	418 000	1 684 483,99	368,19
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	1 471 500	1 487 500	2 599 421,16	176,65
	CAPITOLO 2 5				
2 5 2	***Spese per ricevimenti e rappresentanza***				
	Stanziamenti non dissociati	129 000	149 000	157 865,98	122,38
2 5 4	***Riunioni, congressi e conferenze***				
	Stanziamenti non dissociati	320 500	291 000	265 437,23	82,82
2 5 6	***Spese di informazione e di partecipazione alle manifestazioni pubbliche***				
	Stanziamenti non dissociati	150 000	147 500	147 749,57	98,50

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*
CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 5 7	***Informatica giuridica***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 2 5 — TOTALE	599 500	587 500	571 052,78	95,25
	CAPITOLO 2 7				
2 7 0	***Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 7 2	***Spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione***				
	Stanziamenti non dissociati	1 385 000	1 349 000	1 333 500,—	96,28
2 7 4	***Produzione e diffusione***				
2 7 4 0	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	500 000	650 000	682 000,—	136,40
2 7 4 1	Pubblicazioni di carattere generale				
	Stanziamenti non dissociati	815 000	1 412 000	976 727,08	119,84
	Articolo 2 7 4 — Totale	1 315 000	2 062 000	1 658 727,08	126,14
	CAPITOLO 2 7 — TOTALE	2 700 000	3 411 000	2 992 227,08	110,82
	Titolo 2 — Totale	**85 745 500**	**86 455 500**	**87 004 380,68**	**101,47**

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURA E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Affitti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
9 288 000	9 531 500	14 141 501,80

Commento

Stanziamento destinato al pagamento dei canoni d'affitto relativi agli immobili occupati dall'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 1 Locazione-acquisto

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
33 644 000	32 790 000	28 508 992,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità dovute per gli immobili che formano oggetto di contratti di locazione-acquisto.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 3 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

2 0 0 5 Costruzione d'immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere l'iscrizione eventuale di uno stanziamento destinato alla costruzione d'immobili.

2 0 0 7 Sistemazione dei locali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 025 000	1 350 000	2 965 844,92

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 7 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'esecuzione di diversi lavori di sistemazione tra cui in particolare posa di pareti divisorie, di tende, cavi, tinteggiatura, tappezzeria, pavimentazione, falsi soffitti e relative installazioni tecniche,

— le spese connesse ai lavori risultanti da studi e dall'assistenza.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 8 Studi e assistenza tecnica connessi ai progetti immobiliari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 121 000	976 000	892 755,03

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese connesse agli studi e all'assistenza tecnica relativi ai progetti immobiliari di grandi dimensioni.

2 0 2 ***Spese relative agli immobili***

2 0 2 2 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 996 000	7 962 000	6 776 041,04

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di manutenzione e pulizia, secondo i contratti in corso, dei locali e degli impianti tecnici, nonché alle spese per i lavori e il materiale necessario per la manutenzione generale (riverniciatura, riparazioni ecc.) degli immobili occupati dall'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 4 Consumi energetici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 812 000	3 852 500	2 303 350,57

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 120 000 EUR.

2 0 2 6 Sicurezza e sorveglianza degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 797 000	5 776 000	5 684 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la sorveglianza degli edifici occupati dall'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 8 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	112 000	108 182,01

Commento

Stanziamento destinato a pagare i premi contemplati dalle polizze d'assicurazione stipulate per gli immobili occupati dall'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 9 Altre spese relative agli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
309 000	305 000	505 466,51

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese di gestione degli immobili, non espressamente previste dagli altri articoli del presente capitolo, in particolare tasse comunali, asporto immondizie, risanamento, cartelli e segnali vari, ecc.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE

2 1 0 Attrezzature, spese di gestione e servizi relativi all'informatica e alle telecomunicazioni

2 1 0 0 Acquisto, servizi e manutenzione delle attrezzature e dei software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 437 000	5 307 500	5 357 562,45

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire l'acquisto, il rinnovo, la locazione, la riparazione e la manutenzione di tutte le attrezzature e di tutti gli impianti collegati all'informatica, all'automazione degli uffici e alla telefonia (compresi i fax, il materiale di videoconferenza e il materiale multimediale), nonché il materiale di interpretazione, quali le cabine, le cuffie, le scatole di derivazione per impianti di interpretazione simultanea.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 2 Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la conservazione dei software e dei sistemi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 231 000	9 914 000	10 233 168,90

Commento

Stanziamento destinato a coprire i lavori di analisi e di programmazione di studi informatici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 3 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
804 500	801 000	770 692,69

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese relative alle telecomunicazioni, come gli abbonamenti e le spese per le comunicazioni telefoniche (fisse e mobili).

Esso copre altresì le spese relative alle reti di trasmissione dei dati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

2 1 2 Mobilio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
722 000	636 000	992 584,26

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di ulteriore mobilio,

— la sostituzione di una parte del mobilio acquistato da almeno 15 anni e di quello non riparabile,

— il noleggio di mobilio,

— le spese di manutenzione e di riparazione del mobilio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 4 ***Materiale e impianti tecnici***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
238 000	252 500	238 202,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di acquisto di attrezzature tecniche,

— le spese per il rinnovo delle attrezzature tecniche ed in particolare il materiale audiovisivo, di archivio, di biblioteca, nonché i diversi attrezzi per le officine di manutenzione degli edifici e il materiale di reprografia, di diffusione e il materiale postale,

— le spese di noleggio del materiale e degli impianti tecnici,

— le spese di manutenzione e di riparazione dei materiali e delle attrezzature di cui al presente articolo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 6 ***Mezzi di trasporto***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 450 000	1 403 500	1 363 334,60

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di mezzi di trasporto,

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, LOCAZIONE E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 6 *(seguito)*

— il rinnovo dei veicoli aventi il maggiore chilometraggio, dopo aver superato il limite dei 120 000 km,

— le spese di noleggio e di utilizzazione delle autovetture noleggiate,

— le spese di manutenzione, di riparazione, di rimessa, di parcheggio, di pedaggi autostradali e di assicurazione per le autovetture di servizio.

Importo delle entrate con destinazione specifica in conformità dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato in 51 500 euro.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

2 3 0 ***Cancelleria, materiale per ufficio e accessori vari***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
640 000	649 500	522 507,12

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto di articoli di cancelleria e dei materiali per ufficio seguenti:

— carta per xerografie, fotocopie e canoni,

— carta e articoli per ufficio,

— materiale per il laboratorio di riproduzione di documenti,

— materiale per i servizi di distribuzione e posta,

— materiale per le registrazioni sonore,

— stampati e moduli,

— forniture per attrezzature informatiche e per l'ufficio,

— altro materiale non considerato nell'inventario.

Importo delle entrate con destinazione specifica in conformità dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato in 2 000 euro.

2 3 1 ***Oneri finanziari***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	15 086,25

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese bancarie (commissioni, aggi, spese varie) nonché gli altri oneri finanziari.

Gli interessi bancari percepiti sul conto dell'istituzione sono indicati nello stato delle entrate.

2 3 2 ***Spese legali e danni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 000	20 000	17 343,80

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire, tra l'altro, gli onorari degli avvocati che l'istituzione deve pagare per servizi professionali ad essa forniti o a titolo di rimborso spese da sopportare in esecuzione di una decisione giudiziaria, così come i risarcimenti danni cui è tenuta.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 3 6 ***Spese postali***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
304 000	350 000	360 000,—

Commento

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 3 8 ***Altre spese amministrative***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
457 500	418 000	1 684 483,99

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le varie assicurazioni (in particolare responsabilità civile, furto, rischi connessi alle macchine per trattamento testi, rischio elettronico),

— l'acquisto, la manutenzione e la pulitura, principalmente delle toghe dei magistrati, delle uniformi per uscieri e autisti, degli abiti da lavoro per il personale della riproduzione di documenti e della squadra di manutenzione,

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 8 *(seguito)*

— le spese varie per riunioni interne,

— le spese di trasloco e di manutenzione del materiale, dell'arredamento e degli articoli per ufficio,

— le spese di funzionamento effettuate da prestatori di servizi,

— le altre spese di funzionamento non specificamente previste nelle linee precedenti.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

2 5 2 ***Spese per ricevimenti e rappresentanza***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
129 000	149 000	157 865,98

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli obblighi incombenti all'istituzione in materia di ricevimenti e di rappresentanza, nonché le spese per ricevimenti e di rappresentanza dei membri del personale.

2 5 4 ***Riunioni, congressi e conferenze***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
320 500	291 000	265 437,23

Commento

Stanziamento destinato a coprire soprattutto l'organizzazione, in collaborazione con i ministeri della Giustizia, di seminari e altre iniziative di formazione presso la sede dell'istituzione per i magistrati e altri giuristi degli Stati membri.

Lo sviluppo delle giurisprudenze dell'istituzione e dei giudici nazionali in materia di diritto dell'Unione rende necessari incontri di studio con magistrati degli organi giurisdizionali superiori nazionali e con specialisti del diritto dell'Unione.

Stanziamento destinato inoltre a coprire le spese di organizzazione, comprese le spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

2 5 6 Spese di informazione e di partecipazione alle manifestazioni pubbliche

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
150 000	147 500	147 749,57

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto e la realizzazione di opere di divulgazione del diritto dell'Unione europea, le ulteriori spese di informazione e le spese fotografiche, nonché la partecipazione alle spese per visite all'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 5 7 Informatica giuridica

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire un'eventuale domanda di partecipazione alle spese che la Commissione potrà rivolgere alle altre istituzioni per quanto riguarda il servizio informatico giuridico (alimentazione e diffusione della banca dati interistituzionale).

CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

2 7 0 Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

2 7 2 Spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 385 000	1 349 000	1 333 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di opere, documenti e altre pubblicazioni, nonché degli aggiornamenti dei volumi già acquistati,

— i lavori di acquisizione e l'acquisto di dati informatizzati nel campo della documentazione giuridica,

— l'attrezzatura in materiali speciali per la biblioteca,

— le spese di abbonamento a quotidiani, riviste non specializzate e pubblicazioni varie,

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISTO, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

2 7 2 *(seguito)*

— le spese di abbonamento alle agenzie di stampa,

— le spese di rilegatura e di conservazione delle opere di biblioteca,

— le spese di consultazione di alcune banche dati giuridiche esterne.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 7 4 ***Produzione e diffusione***

2 7 4 0 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
500 000	650 000	682 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pubblicazione di materiale nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 7 4 1 Pubblicazioni di carattere generale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
815 000	1 412 000	976 727,08

Commento

Questo stanziamento è destinato in particolare a coprire le spese di stampa e di diffusione della Raccolta della giurisprudenza della Corte, compresa la giurisprudenza del Tribunale, nonché del Repertorio di giurisprudenza di diritto dell'Unione.

Stanziamento destinato anche a coprire le spese di edizione della *Relazione annuale della Corte* e di altri opuscoli di presentazione della Corte messi a disposizione dei visitatori.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI

CAPITOLO 3 7 — SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANISMI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 7				
3 7 1	***Spese particolari della Corte di giustizia dell'Unione europea***				
3 7 1 0	Spese giudiziarie				
	Stanziamenti non dissociati	54 000	52 000	26 110,—	48,35
3 7 1 1	Collegio arbitrale previsto dall'articolo 18 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 3 7 1 — Totale	54 000	52 000	26 110,—	48,35
	CAPITOLO 3 7 — TOTALE	54 000	52 000	26 110,—	48,35
	Titolo 3 — Totale	**54 000**	**52 000**	**26 110,—**	**48,35**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI SPECIFICI

CAPITOLO 3 7 — SPESE PARTICOLARI DI TALUNE ISTITUZIONI E DI TALUNI ORGANISMI

3 7 1 Spese particolari della Corte di giustizia dell'Unione europea

3 7 1 0 Spese giudiziarie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
54 000	52 000	26 110,—

Commento

Stanziamento per il normale svolgimento dell'amministrazione della giustizia nei casi di ammissione al gratuito patrocinio e per tutte le spese relative a testimoni, a periti, a sopralluoghi e rogatorie, onorari di avvocati ed altre che saranno eventualmente poste a carico dell'istituzione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

3 7 1 1 Collegio arbitrale previsto dall'articolo 18 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	2 000 000	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	2 000 000	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**2 000 000**	**p.m.**	**0,—**	**0**
	TOTALE GENERALE	**357 062 000**	**355 367 500**	**341 871 972,11**	**95,75**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 000 000	p.m.	0,—

Commento

1.	Voce	1 0 0 0	Retribuzioni e indennità	2 000 000
			Totale	2 000 000

Condizioni per sbloccare la riserva

Gli stanziamenti iscritti in riserva possono essere sbloccati previo accordo del Parlamento europeo e del Consiglio sulla base della decisione di modifica del protocollo sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea concernente il potenziamento del Tribunale mediante la creazione di 9 giudici supplementari.

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

PERSONALE

Sezione IV — Corte di giustizia dell'Unione europea

Gruppo di funzioni e gradi	Corte di giustizia dell'Unione europea			
	2014		2015	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	5	—	5	—
AD 15	10	1	10	1
AD 14	45 (1)	47 (1)	45 (1)	49 (1)
AD 13	120	—	120	—
AD 12	99 (2)	72	99 (2)	75
AD 11	50	79	50	82
AD 10	52	37	80	38
AD 9	196	2	222	2
AD 8	100	1	79	1
AD 7	175	—	160	—
AD 6	27	—	19	—
AD 5	52	28	48	28
Totale	931	267	937	276
AST 11	10	—	10	—
AST 10	17	1	17	1
AST 9	30	—	32	—
AST 8	47	5	63	5
AST 7	56	31	48	31
AST 6	62	24	52	24
AST 5	65	49	83	51
AST 4	91	42	102	42
AST 3	167	11	131	13
AST 2	40	6	32	5
AST 1	39	—	—	—
Totale	624	169	570	172
AST/SC 6			—	—
AST/SC 5			—	—
AST/SC 4			—	—
AST/SC 3			—	3
AST/SC 2			40	—
AST/SC 1			—	—
Totale			40 (3)	3 (3)
Totale generale	**1 555** (4)	**436**	**1 547** (5)	**451**
Totale generale	**1 991** (6)		**1 998** (6)	

(1) Di cui 1 AD 15 a titolo personale.

(2) Di cui 1 AD 14 a titolo personale.

(3) In questa fase, l'istituzione non è in grado di valutare con precisione il numero di posti necessari.

(4) Non compresa la riserva virtuale, senza dotazione di stanziamenti, per i funzionari distaccati presso membri della Corte di giustizia, del Tribunale o del Tribunale della funzione pubblica (6 AD 12, 12 AD 11, 18 AD 10, 9 AD 7, 11 AST 6, 17 AST 5, 21 AST 4, 8 AST 3).

(5) Esclusa la riserva virtuale, senza dotazione di stanziamenti, per i funzionari distaccati presso i Membri della Corte di giustizia, del Tribunale o del Tribunale della funzione pubblica [6 AD 12, 12 AD 11, 20 AD 10, 15 AD 7, 11 AST 6, 17 AST 5, 21 AST 4 e 8 AST 3].

(6) L'occupazione a tempo ridotto di taluni posti può essere compensata con l'assunzione di altro personale, nel limite del saldo dei posti resi in tal modo disponibili per categoria.

SEZIONE V

CORTE DEI CONTI

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese della Corte dei conti per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	132 906 000
Risorse proprie	– 20 192 000
Contributi da riscuotere	**112 714 000**

CORTE DEI CONTI

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	*Gettito proveniente dall''imposta sugli stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti*	10 838 000	10 004 000	9 951 309,06	91,82
4 0 3	*Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	*Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*	1 750 000	1 500 000	13 450,64	0,77
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	12 588 000	11 504 000	9 964 759,70	79,16
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	*Contributi del personale al regime pensionistico*	7 404 000	8 097 000	7 107 013,91	95,99
4 1 1	*Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale*	p.m.	p.m.	111 646,91	
4 1 2	*Contributi al regime pensionistico dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali*	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	7 404 000	8 097 000	7 218 660,82	97,50
	Titolo 4 — Totale	**19 992 000**	**19 601 000**	**17 183 420,52**	**85,95**

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 *Gettito proveniente dall''imposta sugli stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
10 838 000	10 004 000	9 951 309,06

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

4 0 3 *Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri delle istituzioni, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1 750 000	1 500 000	13 450,64

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1).

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
7 404 000	8 097 000	7 107 013,91

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	111 646,91

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4, l'articolo 11, paragrafi 2 e 3, e l'articolo 48 dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributi al regime pensionistico dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CORTE DEI CONTI

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (CESSIONE DI BENI) E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI
CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (cessione di beni)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 1	Proventi della vendita degli altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica (ex articolo 5 0 0)	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	1 189,76	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 189,76	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 1	***Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione***	p.m.	p.m.	657,61	
5 2 2	***Interessi prodotti da prefinanziamenti***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	657,61	
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Proventi delle prestazioni di servizi e lavori effettuate a favore di altre istituzioni od organismi, compreso l'importo delle indennità di missione pagate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi ultimi rimborsati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuate su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	110 027,—	
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi di fondazioni, sovvenzioni, donazioni e lasciti, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni relativi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	110 027,—	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 8 1	***Proventi di indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 5 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**111 874,37**	

CORTE DEI CONTI

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (CESSIONE DI BENI) E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (cessione di beni)

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta di mezzi di trasporto di proprietà dell'istituzione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita degli altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica (ex articolo 5 0 0)

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta dei beni mobili diversi dai mezzi di trasporto, di proprietà dell'istituzione.

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 189,76

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

Questo articolo include i proventi della vendita degli stessi prodotti su supporto elettronico. Le entrate sono stimate a 70 000 EUR.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI

5 1 1 Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative

5 1 1 0 Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI

5 2 0 Proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	657,61

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione.

5 2 2 Interessi prodotti da prefinanziamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi di interessi prodotti da prefinanziamenti.

CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

5 5 0 ***Proventi delle prestazioni di servizi e lavori effettuate a favore di altre istituzioni od organismi, compreso l'importo delle indennità di missione pagate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi ultimi rimborsati — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuate su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	110 027,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi di fondazioni, sovvenzioni, donazioni e lasciti, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni relativi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 8 1 ***Proventi di indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa.

CORTE DEI CONTI

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	200 000	200 000	19 496,28	9,75
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	200 000	200 000	19 496,28	9,75
	Titolo 9 — Totale	**200 000**	**200 000**	**19 496,28**	**9,75**
	TOTALE GENERALE	**20 192 000**	**19 801 000**	**17 314 791,17**	**85,75**

CORTE DEI CONTI

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 ***Entrate varie***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
200 000	200 000	19 496,28

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

CORTE DEI CONTI

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	10 291 000	15 175 000	13 611 630,20
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	97 420 000	93 179 575	89 312 157,47
1 4	ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE	4 301 000	4 096 000	4 033 706,59
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	6 369 000	6 312 000	6 219 796,18
	Titolo 1 — Totale	**118 381 000**	**118 762 575**	**113 177 290,44**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	3 080 000	3 350 000	7 135 362,12
2 1	INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE	7 937 000	7 918 000	8 289 012,22
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI	426 000	438 000	531 406,11
2 5	RIUNIONI E CONFERENZE	717 000	768 000	658 033,86
2 7	INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE	2 365 000	2 261 000	2 119 648,02
	Titolo 2 — Totale	**14 525 000**	**14 735 000**	**18 733 462,33**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**132 906 000**	**133 497 575**	**131 910 752,77**

CORTE DEI CONTI

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 0 0 0	Retribuzioni, indennità e pensioni				
	Stanziamenti non dissociati	8 567 000	8 687 000	8 440 665,25	98,53
1 0 0 2	Diritti connessi all'entrata in servizio e alla cessazione del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	72 000	557 000	178 686,21	248,18
	Articolo 1 0 0 — Totale	8 639 000	9 244 000	8 619 351,46	99,77
1 0 2	***Indennità transitorie***				
	Stanziamenti non dissociati	1 253 000	1 957 000	1 537 184,65	122,68
1 0 3	***Pensioni***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	3 584 000	3 041 385,33	
1 0 4	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	319 000	319 000	293 738,72	92,08
1 0 6	***Formazione***				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	71 000	119 970,04	149,96
1 0 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	10 291 000	15 175 000	13 611 630,20	132,27
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzioni e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	96 113 000	91 758 575	88 253 986,72	91,82
1 2 0 2	Ore straordinarie retribuite				
	Stanziamenti non dissociati	433 000	416 000	418 335,23	96,61
1 2 0 4	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	874 000	1 005 000	639 835,52	73,21
	Articolo 1 2 0 — Totale	97 420 000	93 179 575	89 312 157,47	91,68
1 2 2	***Indennità in caso di cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 2 2	Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per i funzionari e gli agenti temporanei				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*
CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 2	*(seguito)*				
	Articolo 1 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	97 420 000	93 179 575	89 312 157,47	91,68
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e persone esterne***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	2 947 000	2 743 000	2 870 627,99	97,41
1 4 0 4	Tirocini e scambi di personale				
	Stanziamenti non dissociati	987 000	987 000	780 193,56	79,05
1 4 0 5	Altre prestazioni esterne				
	Stanziamenti non dissociati	40 000	40 000	45 885,04	114,71
1 4 0 6	Prestazioni esterne in ambito linguistico				
	Stanziamenti non dissociati	327 000	326 000	337 000,—	103,06
	Articolo 1 4 0 — Totale	4 301 000	4 096 000	4 033 706,59	93,79
1 4 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	4 301 000	4 096 000	4 033 706,59	93,79
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Spese relative alla gestione del personale***				
1 6 1 0	Spese varie per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	48 000	48 000	59 350,—	123,65
1 6 1 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	720 000	718 000	704 991,09	97,92
	Articolo 1 6 1 — Totale	768 000	766 000	764 341,09	99,52
1 6 2	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	3 700 000	3 700 000	3 510 584,73	94,88
1 6 3	***Interventi a favore del personale dell'istituzione***				
1 6 3 0	Servizio sociale				
	Stanziamenti non dissociati	35 000	25 000	25 000,—	71,43
1 6 3 2	Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi di carattere sociale				
	Stanziamenti non dissociati	77 000	83 000	58 984,12	76,60

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 6 3	*(seguito)*				
	Articolo 1 6 3 — Totale	112 000	108 000	83 984,12	74,99
1 6 5	***Attività relative a tutte le persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 5 0	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	104 000	101 000	63 222,41	60,79
1 6 5 2	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	55 000	55 000	73 663,83	133,93
1 6 5 4	Centro polivalente per l'infanzia				
	Stanziamenti non dissociati	1 450 000	1 512 000	1 654 000,—	114,07
1 6 5 5	Spese del PMO per la gestione dei fascicoli relativi al personale della Corte				
	Stanziamenti non dissociati	180 000	70 000	70 000,—	38,89
	Articolo 1 6 5 — Totale	1 789 000	1 738 000	1 860 886,24	104,02
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	6 369 000	6 312 000	6 219 796,18	97,66
	Titolo 1 — Totale	**118 381 000**	**118 762 575**	**113 177 290,44**	**95,60**

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Retribuzioni e altri diritti

1 0 0 0 Retribuzioni, indennità e pensioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 567 000	8 687 000	8 440 665,25

Commento

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare l'articolo 2.

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento degli stipendi, delle indennità e degli assegni dei membri della Corte dei conti, nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio.

1 0 0 2 Diritti connessi all'entrata in servizio e alla cessazione del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
72 000	557 000	178 686,21

Commento

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare l'articolo 6.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio sostenute in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione del servizio dei membri della Corte dei conti,

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai membri della Corte dei conti in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione del servizio,

— le spese di trasloco dei membri della Corte dei conti in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione del servizio.

1 0 2 Indennità transitorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 253 000	1 957 000	1 537 184,65

Commento

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare l'articolo 8.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 2 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le indennità transitorie e gli assegni familiari dei membri della Corte dei conti dopo la cessazione del servizio.

1 0 3 ***Pensioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	3 584 000	3 041 385,33

Commento

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare gli articoli 9, 10, 11 e 16.

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e d'invalidità, nonché le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e gli orfani di ex membri della Corte dei conti.

1 0 4 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
319 000	319 000	293 738,72

Commento

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 2290/77 del Consiglio, del 18 ottobre 1977, relativo alla fissazione del trattamento economico dei membri della Corte dei conti (GU L 268 del 20.10.1977, pag. 1), in particolare l'articolo 7.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità di missione, nonché le spese accessorie o straordinarie sostenute per l'esecuzione di una missione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 000 EUR.

1 0 6 ***Formazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	71 000	119 970,04

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese inerenti alla partecipazione dei membri della Corte dei conti a corsi di lingue o ad altri seminari di perfezionamento professionale.

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni e delle pensioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Tale stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno ad altre linee di bilancio, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Commento

Agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo è stata applicata una riduzione forfettaria del 2,1%.

1 2 0 ***Retribuzioni e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzioni e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
96 113 000	91 758 575	88 253 986,72

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato soprattutto a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di malattia, d'infortunio e di malattia professionale e altri oneri sociali,

— i contributi dell'istituzione al regime comune di assicurazione malattia,

— gli altri assegni e indennità varie,

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 0 *(seguito)*

— il pagamento delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine, per il funzionario o l'agente temporaneo, e per il coniuge e le persone a carico,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— l'indennità di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— l'indennità di licenziamento di funzionari in prova licenziati a causa di manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione,

— le indennità per servizio continuo o a turni o per disponibilità sul luogo di lavoro e/o a domicilio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 2 Ore straordinarie retribuite

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
433 000	416 000	418 335,23

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione del lavoro straordinario alle condizioni previste dalle disposizioni di cui sopra.

1 2 0 4 Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
874 000	1 005 000	639 835,52

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione del servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 4 *(seguito)*

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o in occasione della destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dal servizio seguita da trasferimento di residenza ad altra località,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di aver dovuto cambiare residenza dopo l'entrata in servizio o in occasione della destinazione a una nuova sede di servizio,

— la differenza fra i contributi versati dagli agenti ausiliari a un regime pensionistico di uno Stato membro e quelli dovuti al regime dell'Unione in caso di riqualificazione del contratto.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 2 ***Indennità in caso di cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41 e 50 e l'allegato IV.

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico dell'istituzione, o ai titolari di un impiego di inquadramento superiore dal quale vengono dispensati nell'interesse del servizio.

1 2 2 2 Indennità per cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per i funzionari e gli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 64 e 72.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare in applicazione dello statuto dei funzionari o di altri regolamenti,

— la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle indennità,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 9 Stanziamento accantonato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 65 e 65 *bis* e l'allegato XI.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 , che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Tale stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altri articoli o voci del presente capitolo a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE

1 4 0 Altri agenti e persone esterne

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 947 000	2 743 000	2 870 627,99

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato soprattutto a coprire le seguenti spese:

— la retribuzione degli altri agenti, segnatamente agenti ausiliari, contrattuali, locali, consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti,

— gli onorari del personale medico e paramedico retribuito in base al regime di prestazioni di servizi e, in casi particolari, l'assunzione di personale interinale.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 4 Tirocini e scambi di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
987 000	987 000	780 193,56

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative al comando e all'assegnazione temporanea presso i servizi della Corte dei conti di funzionari prioritariamente di Stati membri, oppure di altri Stati, e di altri esperti, o le spese per consulenze di breve durata,

— il rimborso degli oneri supplementari sostenuti dai funzionari dell'Unione in seguito agli scambi,

— le spese di tirocini presso i servizi della Corte dei conti.

1 4 0 5 Altre prestazioni esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
40 000	40 000	45 885,04

Commento

Stanziamento destinato a coprire il ricorso al personale interinale, ad eccezione dei traduttori temporanei.

1 4 0 6 Prestazioni esterne in ambito linguistico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
327 000	326 000	337 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative alle azioni decise dal comitato interistituzionale per la traduzione e l'interpretazione (CITI) intese a promuovere la cooperazione interistituzionale in ambito linguistico,

— gli onorari, i contributi sociali, le spese di viaggio e le indennità di soggiorno degli interpreti freelance e di altri interpreti non funzionari,

— le spese relative alle prestazioni di traduttori indipendenti o interinali, oppure a lavori di dattilografia e ad altri lavori affidati all'esterno dal servizio di traduzione.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 4 — ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE *(seguito)*

1 4 9 Stanziamento accantonato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 65 e 65 *bis* e l'allegato XI.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altri articoli o voci del presente capitolo a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 Spese relative alla gestione del personale

1 6 1 0 Spese varie per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
48 000	48 000	59 350,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la pubblicità, la convocazione dei candidati, la locazione delle sale e dei macchinari per i concorsi e le altre procedure di selezione organizzate direttamente dalla Corte dei conti, nonché le spese connesse alla trasferta e alla visita medica dei candidati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
720 000	718 000	704 991,09

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 1 *(seguito)*

1 6 1 2 *(seguito)*

Stanziamento destinato all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale, compresi i corsi di lingue, e seminari in materia di controllo e gestione finanziaria su base interistituzionale, nonché le spese di iscrizione a seminari analoghi organizzati negli Stati membri.

Esso copre altresì parte del costo dei contributi a talune organizzazioni professionali il cui oggetto è pertinente alle attività della Corte.

Lo stanziamento copre anche l'acquisto di materiale didattico e tecnico destinato alla formazione del personale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 2 500 EUR.

1 6 2 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 700 000	3 700 000	3 510 584,73

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, comprese le spese accessorie connesse all'emissione dei titoli di trasporto e alle prenotazioni, il pagamento delle indennità di missione nonché le spese accessorie o straordinarie sostenute per l'esecuzione di una missione da parte del personale statutario della Corte, nonché per gli esperti o funzionari nazionali o internazionali distaccati presso i servizi della Corte e i tirocinanti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica in conformità all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 6 3 ***Interventi a favore del personale dell'istituzione***

1 6 3 0 Servizio sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
35 000	25 000	25 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire gli interventi a favore di agenti che si trovino in una situazione particolarmente difficile.

Stanziamento destinato altresì, nell'ambito di una politica a loro favore, alle seguenti persone disabili:

— funzionari e agenti temporanei in servizio,

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 0 *(seguito)*

— coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

— figli a carico ai sensi dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Essa copre il rimborso, nei limiti delle disponibilità di bilancio, previo esaurimento dei diritti eventualmente concessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, di spese diverse dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente giustificate.

1 6 3 2 Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi di carattere sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 000	83 000	58 984,12

Commento

Stanziamento destinato a:

— incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa destinata a promuovere le relazioni sociali tra gli agenti di provenienza diversa, come sovvenzioni ai club e circoli sportivi e culturali del personale,

— coprire gli altri interventi e sovvenzioni a favore degli agenti e delle loro famiglie.

1 6 5 ***Attività relative a tutte le persone appartenenti all'istituzione***

1 6 5 0 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
104 000	101 000	63 222,41

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

Stanziamento destinato a coprire le spese risultanti dalla visita medica annuale dei funzionari, ivi comprese le analisi e gli esami medici richiesti nell'ambito di questo controllo.

1 6 5 2 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
55 000	55 000	73 663,83

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 5 *(seguito)*

1 6 5 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento dei ristoranti e dei bar.

Stanziamento destinato altresì a coprire le spese per la trasformazione e il rinnovo del materiale del ristorante e dei bar per conformarsi alla normativa nazionale vigente in materia di igiene e sicurezza.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 6 5 4 Centro polivalente per l'infanzia

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 450 000	1 512 000	1 654 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la quota della Corte per il centro polivalente per l'infanzia e il centro studi a Lussemburgo.

1 6 5 5 Spese del PMO per la gestione dei fascicoli relativi al personale della Corte

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
180 000	70 000	70 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dagli accordi di servizio conclusi tra il PMO (Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali) e la Corte.

CORTE DEI CONTI

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE
CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Locazioni				
	Stanziamenti non dissociati	160 000	181 000	655 811,19	409,88
2 0 0 1	Locazione/acquisto				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 3	Acquisizione di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	3 000 000,—	
2 0 0 5	Costruzione di immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 7	Sistemazione dei locali				
	Stanziamenti non dissociati	410 000	621 000	547 088,36	133,44
2 0 0 8	Studi e consulenza tecnica per progetti immobiliari				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	140 000	210 803,19	421,61
	Articolo 2 0 0 — Totale	620 000	942 000	4 413 702,74	711,89
2 0 2	***Spese relative agli immobili***				
2 0 2 2	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	1 280 000	1 214 000	1 460 517,38	114,10
2 0 2 4	Consumi energetici				
	Stanziamenti non dissociati	889 000	889 000	950 000,—	106,86
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	143 000	162 000	178 188,81	124,61
2 0 2 8	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	96 000	61 000	57 830,91	60,24
2 0 2 9	Altre spese relative agli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	52 000	82 000	75 122,28	144,47
	Articolo 2 0 2 — Totale	2 460 000	2 408 000	2 721 659,38	110,64
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	3 080 000	3 350 000	7 135 362,12	231,67
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Impianti, spese di gestione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto, servizi, manutenzione e riparazione di hardware e software				
	Stanziamenti non dissociati	2 077 000	2 191 000	1 935 988,24	93,21

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI
CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 1 0	*(seguito)*				
2 1 0 2	Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la manutenzione dei software e dei sistemi				
	Stanziamenti non dissociati	4 593 000	4 462 000	4 797 627,98	104,46
2 1 0 3	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	482 000	457 000	461 000,—	95,64
	Articolo 2 1 0 — Totale	7 152 000	7 110 000	7 194 616,22	100,60
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	85 000	107 000	421 121,55	495,44
2 1 4	***Apparecchiature e impianti tecnici***				
	Stanziamenti non dissociati	125 000	145 000	135 893,58	108,71
2 1 6	***Mezzi di trasporto***				
	Stanziamenti non dissociati	575 000	556 000	537 380,87	93,46
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	7 937 000	7 918 000	8 289 012,22	104,44
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Cancelleria, materiale per ufficio e materiali di consumo vari***				
	Stanziamenti non dissociati	140 000	160 000	127 991,44	91,42
2 3 1	***Oneri finanziari***				
	Stanziamenti non dissociati	20 000	20 000	20 000,—	100,00
2 3 2	***Spese legali e risarcimento danni***				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	30 000,—	60,00
2 3 6	***Affrancatura e spese di spedizione***				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	46 419,74	92,84
2 3 8	***Altre spese amministrative***				
	Stanziamenti non dissociati	166 000	158 000	306 994,93	184,94
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	426 000	438 000	531 406,11	124,74
	CAPITOLO 2 5				
2 5 2	***Spese per ricevimenti e di rappresentanza***				
	Stanziamenti non dissociati	233 000	234 000	231 897,39	99,53
2 5 4	***Riunioni, congressi e conferenze***				
	Stanziamenti non dissociati	142 000	142 000	109 141,32	76,86
2 5 6	***Spese d'informazione e di partecipazione a manifestazioni pubbliche***				
	Stanziamenti non dissociati	17 000	17 000	16 995,15	99,97

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*
CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 5 7	***Servizio comune interpretazione-conferenze***				
	Stanziamenti non dissociati	325 000	375 000	300 000,—	92,31
	CAPITOLO 2 5 — TOTALE	717 000	768 000	658 033,86	91,78
	CAPITOLO 2 7				
2 7 0	***Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato***				
	Stanziamenti non dissociati	443 000	441 000	459 401,86	103,70
2 7 2	***Spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione***				
	Stanziamenti non dissociati	372 000	310 000	304 000,—	81,72
2 7 4	***Produzione e diffusione***				
2 7 4 0	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	550 000	550 000	466 000,—	84,73
2 7 4 1	Pubblicazioni di carattere generale				
	Stanziamenti non dissociati	1 000 000	960 000	890 246,16	89,02
	Articolo 2 7 4 — Totale	1 550 000	1 510 000	1 356 246,16	87,50
	CAPITOLO 2 7 — TOTALE	2 365 000	2 261 000	2 119 648,02	89,63
	Titolo 2 — Totale	**14 525 000**	**14 735 000**	**18 733 462,33**	**128,97**

CORTE DEI CONTI

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Commento

Essendo stata annullata la copertura da parte delle compagnie di assicurazione, il rischio di conflitti di lavoro o di attentati terroristici a cui sono esposti gli edifici della Corte dei conti è ora coperto dal bilancio generale dell'Unione europea. Di conseguenza, gli stanziamenti iscritti nel presente titolo coprono le spese dovute a risarcimento dei danni prodotti da conflitti di lavoro o attentati terroristici.

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Locazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
160 000	181 000	655 811,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni di locazione a Lussemburgo e Bruxelles.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 7 000 EUR.

2 0 0 1 Locazione/acquisto

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni enfiteutici e le altre spese analoghe dovute dall'istituzione in virtù dei contratti di locazione/acquisto.

2 0 0 3 Acquisizione di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	3 000 000,—

Commento

Stanziamento destinato al finanziamento dei lavori di estensione dell'edificio della Corte dei conti a Lussemburgo (Kirchberg) per quote annuali.

Stanziamento destinato a finanziare il progetto immobiliare K3 della Corte dei Conti.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 5 Costruzione di immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento per la costruzione di immobili.

2 0 0 7 Sistemazione dei locali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
410 000	621 000	547 088,36

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'esecuzione di vari lavori di sistemazione, tra cui, in particolare, l'installazione di pareti divisorie, tende e cavi, la pittura, la posa di tappezzeria, pavimenti, controsoffitti e relativi impianti tecnici,

— le spese connesse a lavori risultanti da studi e consulenze tecniche relativi a grandi progetti immobiliari.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 8 Studi e consulenza tecnica per progetti immobiliari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	140 000	210 803,19

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative a studi e alla consulenza tecnica per grandi progetti immobiliari.

2 0 2 ***Spese relative agli immobili***

2 0 2 2 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 280 000	1 214 000	1 460 517,38

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di manutenzione e di pulizia dei locali, degli ascensori, del riscaldamento centrale, degli impianti di condizionamento dell'aria, degli impianti elettrici nonché delle relative modifiche e riparazioni,

— l'acquisto di prodotti di manutenzione, lavaggio, sbiancatura, lavaggio a secco e di tutte le forniture necessarie alla manutenzione.

Prima di rinnovare o stipulare contratti, l'istituzione si concerta con le altre istituzioni sulle condizioni (prezzo, moneta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse, in ottemperanza all'articolo 70 del regolamento finanziario.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 4 Consumi energetici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
889 000	889 000	950 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 6 Sicurezza e sorveglianza degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
143 000	162 000	178 188,81

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese varie relative alla sicurezza degli immobili, in particolare il contratto di sorveglianza degli edifici, l'acquisto e la manutenzione del materiale antincendio e dell'attrezzatura degli agenti incaricati della sicurezza, ecc.

Prima di rinnovare o stipulare contratti, l'istituzione si concerta con le altre istituzioni sulle condizioni (prezzo, moneta, indicizzazione, durata, altre clausole) ottenute da ciascuna di esse, in ottemperanza all'articolo 70 del regolamento finanziario.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 8 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
96 000	61 000	57 830,91

Commento

Stanziamento destinato a coprire i premi previsti dalle polizze di assicurazione stipulate per gli immobili occupati dall'istituzione, compresi i beni mobili e le opere d'arte.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 2 9 Altre spese relative agli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
52 000	82 000	75 122,28

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese correnti relative agli immobili non specificamente previste dagli altri articoli di questo capitolo, in particolare condutture, asporto immondizie, tasse per la nettezza urbana, segnaletica, ecc.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE

2 1 0 ***Impianti, spese di gestione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***

2 1 0 0 Acquisto, servizi, manutenzione e riparazione di hardware e software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 077 000	2 191 000	1 935 988,24

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese di gestione:

— acquisto, noleggio e manutenzione di hardware e software informatici nonché tutte le altre forniture e la documentazione,

— cablaggio delle apparecchiature informatiche.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 2 Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la manutenzione dei software e dei sistemi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 593 000	4 462 000	4 797 627,98

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al personale esterno ed ai lavori commissionati all'esterno, comprese le prestazioni di helpdesk.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 3 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
482 000	457 000	461 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese relative alle telecomunicazioni, come i canoni di abbonamento, le linee telefoniche, le spese delle comunicazioni, i canoni di manutenzione, l'acquisto, il rinnovo, la riparazione e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature telefoniche.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 45 000 EUR.

2 1 2 ***Mobilio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
85 000	107 000	421 121,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto o la locazione di altro mobilio, la manutenzione e la riparazione nonché la sostituzione di mobili vetusti o danneggiati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 4 ***Apparecchiature e impianti tecnici***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
125 000	145 000	135 893,58

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese di acquisto, sostituzione, noleggio, manutenzione e riparazione di apparecchiature tecniche e per l'automazione d'ufficio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 6 ***Mezzi di trasporto***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
575 000	556 000	537 380,87

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto con o senza autista (compresi i taxi) nonché le spese risultanti dal loro utilizzo.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

2 3 0 ***Cancelleria, materiale per ufficio e materiali di consumo vari***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
140 000	160 000	127 991,44

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per l'acquisto di cancelleria e materiale per ufficio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 3 1 ***Oneri finanziari***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 000	20 000	20 000,—

2 3 2 ***Spese legali e risarcimento danni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	30 000,—

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire eventuali spese e onorari posti a carico della Corte dei conti.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 3 6 ***Affrancatura e spese di spedizione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	46 419,74

2 3 8 ***Altre spese amministrative***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
166 000	158 000	306 994,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'assicurazione del bagaglio degli agenti in missione,

— l'acquisto delle divise di servizio per gli uscieri e gli autisti, nonché degli altri abiti da lavoro,

— le spese per bevande e spuntini serviti in occasione di riunioni interne,

— le spese di trasloco e movimentazione di apparecchiature, mobilio e materiale per ufficio,

— altre spese di funzionamento non specificamente previste alle linee precedenti, nonché le spese relative al materiale per manutenzione e riparazioni,

— le spese di modesta entità.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

2 5 2 ***Spese per ricevimenti e di rappresentanza***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
233 000	234 000	231 897,39

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

2 5 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli obblighi della Corte dei conti in materia di ricevimenti e di rappresentanza.

2 5 4 ***Riunioni, congressi e conferenze***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
142 000	142 000	109 141,32

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio e di soggiorno e le spese accessorie degli esperti chiamati a far parte di gruppi di studio e di lavoro nonché le spese relative allo svolgimento di tali riunioni, nella misura in cui non sono coperte dall'infrastruttura esistente.

Stanziamento destinato a coprire altresì le spese varie relative all'organizzazione e alla partecipazione a conferenze, congressi e riunioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 5 6 ***Spese d'informazione e di partecipazione a manifestazioni pubbliche***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
17 000	17 000	16 995,15

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dall'organizzazione di giornate di studio sulle attività della Corte dei conti per docenti universitari, redattori di riviste specializzate e altri visitatori specializzati provenienti dagli Stati membri. Stanziamento destinato inoltre a coprire le spese varie collegate alla politica d'informazione e di comunicazione della Corte.

2 5 7 ***Servizio comune interpretazione-conferenze***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
325 000	375 000	300 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le prestazioni fornite dai servizi d'interpretazione del Parlamento europeo e della Commissione.

CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

2 7 0 Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
443 000	441 000	459 401,86

Commento

Stanziamento destinato a consentire lo svolgimento di studi affidati, mediante contratto, ad esperti esterni qualificati nei settori dell'audit nonché in settori di natura amministrativa.

Nell'ambito dei suoi controlli, la Corte dei conti deve avvalersi di studi ed analisi tecniche (per esempio analisi chimiche, fisiche, statistiche) da affidare ad esperti esterni. Questo stanziamento comprende inoltre le spese relative alla revisione dei conti della Corte dei conti da parte di una società di revisione esterna la cui relazione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

2 7 2 Spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
372 000	310 000	304 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di opere, documenti e altre pubblicazioni non periodiche nonché di aggiornamenti di volumi esistenti,

— la dotazione di materiali speciali per la biblioteca,

— le spese di abbonamento a giornali, periodici e bollettini vari,

— le spese di abbonamento alle agenzie di stampa o alle banche dati d'informazione esterne,

— le spese di consultazione di talune banche dati esterne,

— le spese di rilegatura e di conservazione delle opere di biblioteca,

— le spese di trattamento di fondi di archivio e di acquisto di fondi d'archivio su supporti sostitutivi.

2 7 4 Produzione e diffusione

2 7 4 0 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
550 000	550 000	466 000,—

CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

2 7 4 *(seguito)*

2 7 4 0 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo delle pubblicazioni della Corte dei conti nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 70 000 EUR.

2 7 4 1 Pubblicazioni di carattere generale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000 000	960 000	890 246,16

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di pubblicazione e di diffusione delle relazioni e dei pareri adottati dalla Corte dei conti in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, secondo comma, e dell'articolo 325, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— le spese di comunicazione dei lavori di audit e delle attività della Corte dei conti (in particolare sito Internet, materiale audiovisivo, documentazione), comprese le spese relative alle relazioni con la stampa e altre parti interessate.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.

CORTE DEI CONTI

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**132 906 000**	**133 497 575**	**131 910 752,77**	**99,25**

CORTE DEI CONTI

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CORTE DEI CONTI

ORGANICO

Sezione V — Corte dei conti

Gruppo di funzioni e grado	Corte dei conti			
	Posti permanenti		Posti temporanei [1]	
	2015	2014	2015	2014
Senza inquadramento			1	1
AD 16				
AD 15	11 [5]	11 [5]		
AD 14	35 [2] [8]	31 [2]	30	30
AD 13	40 [5] [8]	41 [5]	2	2
AD 12	50 [3] [5] [8]	53 [3] [5]	5	5
AD 11	47 [4] [5] [8]	37 [4] [5]	31	31
AD 10	54 [5] [8]	64 [5]	2	2
AD 9	66	66		
AD 8	52	52		
AD 7	93 [5] [8]	78 [5]		
AD 6	73 [5] [8]	88 [5]		
AD 5	12 [5] [9]	17 [5]		
Totale AD	533	538	71	71
AST 11	8 [4]	8 [4]		
AST 10	7 [5]	7 [5]		
AST 9	12 [5] [8]	8 [5]		
AST 8	19 [5] [8]	23 [5]		
AST 7	27 [5] [8]	25 [5]	29	29
AST 6	22 [5] [8]	24 [5]		
AST 5	29 [5]	30 [5]		
AST 4	21 [8]	18	29	29
AST 3	36 [5] [6] [8]	39 [5] [6]	7	7
AST 2	12 [5] [7] [9]	16 [5] [7]	3	3
AST 1	5	5		
Totale AST	198	203	68	68
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				

CORTE DEI CONTI

Gruppo di funzioni e grado	Corte dei conti			
	Posti permanenti		Posti temporanei ([1])	
	2015	2014	2015	2014
AST/SC 2 AST/SC 1	2 ([7])	2 ([7])		
Totale AST/SC	2	2	—	—
Totale generale	**733** ([10])	**743** ([10])	**139**	**139**

([1]) L'occupazione effettiva nel grado dei posti assegnati ai Gabinetti seguirà gli stessi criteri di inquadramento applicati ai funzionari assunti prima del 1º maggio 2004.
([2]) Di cui un posto AD 15 ad personam.
([3]) Di cui un posto AD 14 ad personam.
([4]) Articolo 50 del regolamento finanziario – Trasformazione di un posto AST11 in un posto AD11 (novembre 2013).
([5]) Rivalutazioni per il 2014.
([6]) Soppressione di 9 posti (2014).
([7]) Nuovo gruppo di funzioni SC (2014).
([8]) Rivalutazioni per il 2015.
([9]) Soppressione di 9 posti (2015).
([10]) Non compresa la riserva virtuale, senza dotazione di stanziamenti, per i funzionari distaccati nei gabinetti (1 AD 14, 2 AD 13, 5 AD 12, 5 AD 11, 12 AD 10, 2 AD 9, 6 AD 8, 1 AD 6, 1 AST 11, 1 AST 10, 1 AST 9, 1 AST 8, 4 AST 7, 10 AST 6, 8 AST 5, 9 AST 4, 4 AST 3, 2 AST 2 e 3 AST 1).

SEZIONE VI

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Comitato economico e sociale per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	129 055 970
Risorse proprie	– 10 764 208
Contributi da riscuotere	**118 291 762**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	4 633 256	4 521 290	4 567 750,—	98,59
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	851 410	871 316	9 779,—	1,15
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	5 484 666	5 392 606	4 577 529,—	83,46
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al regime pensionistico***	5 239 542	5 493 786	5 165 463,—	98,59
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***	p.m.	p.m.	673 377,—	
4 1 2	***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	5 239 542	5 493 786	5 838 840,—	111,44
	Titolo 4 — Totale	**10 724 208**	**10 886 392**	**10 416 369,—**	**97,13**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 *Gettito proveniente dall'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
4 633 256	4 521 290	4 567 750,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 3 *Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

4 0 4 *Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
851 410	871 316	9 779,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo *66 bis* .

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 *Contributi del personale al regime pensionistico*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
5 239 542	5 493 786	5 165 463,—

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	673 377,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4, l'articolo 11, paragrafi 2 e 3, e l'articolo 48, dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributi dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURA DI BENI) E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DELLE LOCAZIONI E DEGLI AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — REDDITO DI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI
CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili (fornitura di beni)***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	3 699,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	3 699,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	1 061,—	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	4 760,—	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Proventi dell'affitto di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Proventi di locazioni e sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi di locazioni e sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 455 049,—	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	1 455 049,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 455 049,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione***	40 000	40 000	4 287,—	10,72
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	40 000	40 000	4 287,—	10,72
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti da prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	2 058 048,—	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi e lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	2 058 048,—	

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	45 445,—	
5 7 1	***Entrate con destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	534,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	189 754,—	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	235 733,—	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 8 1	***Proventi di indennità d'assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	217 593,—	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	217 593,—	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 5 — Totale	**40 000**	**40 000**	**3 975 470,—**	**9 938,68**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI (FORNITURA DI BENI) E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili (fornitura di beni)

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta di mezzi di trasporto di proprietà dell'istituzione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	3 699,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta dei beni mobili, di proprietà dell'istituzione, diversi dai mezzi di trasporto.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 061,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DELLE LOCAZIONI E DEGLI AFFITTI

5 1 0 Proventi dell'affitto di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 Proventi di locazioni e sublocazioni di beni immobili e rimborso di spese locative

5 1 1 0 Proventi di locazioni e sublocazioni di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 455 049,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — REDDITO DI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI

5 2 0 Proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
40 000	40 000	4 287,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

5 5 0 ***Entrate provenienti da prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	2 058 048,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi e lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	45 445,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	534,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	189 754,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Proventi di indennità locative — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 8 1 ***Proventi di indennità d'assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	217 593,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0	p.m.	p.m.	16 429,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	16 429,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**16 429,—**	
	TOTALE GENERALE	**10 764 208**	**10 926 392**	**14 408 268,—**	**133,85**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	16 429,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE E DELEGATI	20 083 937	19 533 937	18 211 952,—
	Riserve (10 0)	*55 000*		
		20 138 937	19 533 937	18 211 952,—
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	63 504 043	65 085 681	62 559 102,—
	Riserve (10 0)	*285 000*		
		63 789 043	65 085 681	62 559 102,—
1 4	ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO	5 242 926	4 184 719	3 588 196,—
	Riserve (10 0)	*93 750*		
		5 336 676	4 184 719	3 588 196,—
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	1 834 500	1 830 252	1 690 401,—
	Titolo 1 — Totale	**90 665 406**	**90 634 589**	**86 049 651,—**
	Riserve (10 0)	***433 750***		
		91 099 156	**90 634 589**	**86 049 651,—**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	19 721 293	19 728 928	19 672 245,—
2 1	INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE	6 042 023	6 062 390	5 957 233,—
2 3	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO CORRENTE	551 890	518 450	517 042,—
2 5	FUNZIONAMENTO OPERATIVO	9 487 524	9 469 511	8 338 031,—
2 6	COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE	2 154 084	2 145 512	1 919 261,—
	Titolo 2 — Totale	**37 956 814**	**37 924 791**	**36 403 812,—**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTO ACCANTONATO	433 750	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
10 2	RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**433 750**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**129 055 970**	**128 559 380**	**122 453 463,—**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE E DELEGATI
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Stipendi, indennità e assegni fissi***				
1 0 0 0	Stipendi, indennità e assegni fissi				
	Stanziamenti non dissociati	96 080	106 080	84 095,—	87,53
1 0 0 4	Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	19 451 194	18 901 194	17 501 194,—	89,97
	Riserve (10 0)	*55 000*			
		19 506 194	18 901 194	17 501 194,—	
1 0 0 8	Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni e spese accessorie dei delegati della commissione consultiva per le trasformazioni industriali				
	Stanziamenti non dissociati	472 382	472 382	552 382,—	116,94
	Articolo 1 0 0 — Totale	20 019 656	19 479 656	18 137 671,—	90,60
	Riserve (10 0)	*55 000*			
		20 074 656	19 479 656	18 137 671,—	
1 0 5	***Perfezionamento professionale, corsi di lingue ed altri tipi di formazione***				
	Stanziamenti non dissociati	64 281	54 281	74 281,—	115,56
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	20 083 937	19 533 937	18 211 952,—	90,68
	Riserve (10 0)	*55 000*			
		20 138 937	19 533 937	18 211 952,—	
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzione e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	63 008 443	64 467 848	62 129 869,—	98,61
	Riserve (10 0)	*285 000*			
		63 293 443	64 467 848	62 129 869,—	
1 2 0 2	Ore di lavoro straordinario retribuite				
	Stanziamenti non dissociati	31 443	30 102	18 998,—	60,42

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*
CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 0	*(seguito)*				
1 2 0 4	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	464 157	587 731	410 235,—	88,38
	Articolo 1 2 0 — Totale	63 504 043	65 085 681	62 559 102,—	98,51
	Riserve (10 0)	*285 000*			
		63 789 043	65 085 681	62 559 102,—	
1 2 2	***Indennità in seguito a cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 2 2	Indennità per cessazione definitiva dal servizio e sistema speciale di collocamento a riposo per i funzionari e gli agenti temporanei				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 1 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	63 504 043	65 085 681	62 559 102,—	98,51
	Riserve (10 0)	*285 000*			
		63 789 043	65 085 681	62 559 102,—	
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e personale esterno***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	2 086 065	2 052 423	1 971 680,—	94,52
1 4 0 4	Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari				
	Stanziamenti non dissociati	879 916	867 739	714 089,—	81,15
1 4 0 8	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	66 784	66 896	47 101,—	70,53
	Articolo 1 4 0 — Totale	3 032 765	2 987 058	2 732 870,—	90,11
1 4 2	***Prestazioni esterne***				
1 4 2 0	Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione				
	Stanziamenti non dissociati	1 437 310	424 810	257 475,—	17,91
	Riserve (10 0)	*93 750*			
		1 531 060	424 810	257 475,—	
1 4 2 2	Consulenze di esperti connesse con i lavori consultivi				
	Stanziamenti non dissociati	742 851	742 851	567 851,—	76,44

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO *(seguito)*
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 4 2	*(seguito)*				
1 4 2 4	Cooperazione interistituzionale e prestazioni esterne nel campo della gestione del personale				
	Stanziamenti non dissociati	30 000	30 000	30 000,—	100,00
	Articolo 1 4 2 — Totale	2 210 161	1 197 661	855 326,—	38,70
	Riserve (10 0)	*93 750*			
		2 303 911	1 197 661	855 326,—	
1 4 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	5 242 926	4 184 719	3 588 196,—	68,44
	Riserve (10 0)	*93 750*			
		5 336 676	4 184 719	3 588 196,—	
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Spese relative alla gestione del personale***				
1 6 1 0	Spese per le assunzioni				
	Stanziamenti non dissociati	55 000	55 000	41 277,—	75,05
1 6 1 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	506 000	505 752	512 148,—	101,22
	Articolo 1 6 1 — Totale	561 000	560 752	553 425,—	98,65
1 6 2	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	432 500	432 500	360 600,—	83,38
1 6 3	***Attività riguardanti l'insieme delle persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 3 0	Servizio sociale				
	Stanziamenti non dissociati	32 000	42 000	2 500,—	7,81
1 6 3 2	Relazioni sociali e altri interventi sociali				
	Stanziamenti non dissociati	169 000	185 000	141 376,—	83,65
1 6 3 4	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	80 000	67 500,—	84,38
1 6 3 6	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 6 3 8	Centro per l'infanzia e asili convenzionati				
	Stanziamenti non dissociati	560 000	530 000	565 000,—	100,89
	Articolo 1 6 3 — Totale	841 000	837 000	776 376,—	92,32

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 6 4	***Contributo alle scuole europee accreditate***				
1 6 4 0	Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.			
	Articolo 1 6 4 — Totale	p.m.			
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	1 834 500	1 830 252	1 690 401,—	92,15
	Titolo 1 — Totale	**90 665 406**	**90 634 589**	**86 049 651,—**	**94,91**
	Riserve (10 0)	***433 750***			
		91 099 156	**90 634 589**	**86 049 651,—**	

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE E DELEGATI

1 0 0 Stipendi, indennità e assegni fissi

1 0 0 0 Stipendi, indennità e assegni fissi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
96 080	106 080	84 095,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di indennità e assegni dei membri del Comitato economico e sociale europeo, ivi compresi le indennità di rappresentanza e altre indennità, i premi delle polizze d'assicurazione, compresa l'assicurazione malattia e infortuni, l'assicurazione assistenza in viaggio e gli interventi specifici a favore dei membri disabili.

1 0 0 4 Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 0 0 4	19 451 194	18 901 194	17 501 194,—
Riserve (10 0)	*55 000*		
Totale	19 506 194	18 901 194	17 501 194,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti effettuati ai membri del Comitato economico e sociale europeo e ai loro supplenti in applicazione dell'attuale regolamentazione concernente la copertura delle spese di trasporto e l'indennità di viaggio e di riunione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è stata iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 6 posti rimanenti sul totale di 36 posti previsti.

1 0 0 8 Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni e spese accessorie dei delegati della commissione consultiva per le trasformazioni industriali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
472 382	472 382	552 382,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE E DELEGATI *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 8 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti effettuati ai delegati della commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI) e ai loro supplenti in applicazione dell'attuale regolamentazione concernente la copertura delle spese di trasporto e le indennità di viaggio e di riunione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 0 5 ***Perfezionamento professionale, corsi di lingue ed altri tipi di formazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
64 281	54 281	74 281,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire una parte delle spese di iscrizione ai corsi di lingue o ad altri seminari di perfezionamento professionale per i membri del Comitato economico e sociale europeo e i delegati della commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI).

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Commento

Agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo è stata applicata una riduzione forfettaria del 4,5%.

1 2 0 ***Retribuzione e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzione e indennità

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 2 0 0	63 008 443	64 467 848	62 129 869,—
Riserve (10 0)	*285 000*		
Totale	63 293 443	64 467 848	62 129 869,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 0 *(seguito)*

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi di malattia, d'infortunio e di malattie professionali ed altri oneri sociali,

— il contributo dell'istituzione al regime comune di assicurazione malattia,

— le indennità forfettarie per lavoro straordinario,

— gli assegni e le indennità varie, ivi compresa l'indennità di congedo parentale o per motivi familiari,

— le spese di viaggio del funzionario o agente temporaneo, del coniuge o delle persone a carico dalla sede di servizio al luogo di origine,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte di emolumenti trasferita in un paese diverso dalla sede di servizio,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi di origine,

— l'indennità di licenziamento di un funzionario in prova licenziato per manifesta inattitudine,

— l'indennità di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione.

— l'aggiornamento delle implicazioni di bilancio delle retribuzioni nel corso dell'anno.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è stata iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 6 posti rimanenti sul totale di 36 posti previsti.

1 2 0 2 Ore di lavoro straordinario retribuite

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
31 443	30 102	18 998,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 2 *(seguito)*

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione delle ore di lavoro straordinario alle condizioni previste dalle disposizioni di cui sopra.

Stanziamento destinato a coprire gli effetti degli adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

1 2 0 4 Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
464 157	587 731	410 235,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio sostenute dai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco sostenute dai funzionari e agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in altra località,

— le indennità giornaliere da corrispondere ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio.

— l'aggiornamento delle implicazioni di bilancio delle retribuzioni nel corso dell'anno.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 2 2 ***Indennità in seguito a cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41 e 50 e l'allegato IV.

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi AD 16 e AD 15, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio.

Tale stanziamento copre altresì la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili a tali indennità.

1 2 2 2 Indennità per cessazione definitiva dal servizio e sistema speciale di collocamento a riposo per i funzionari e gli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 64 e 72.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare ale condizioni di cui alle sopra menzionate disposizioni,

— la quota a carico dell'istituzione per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari di indennità,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

1 2 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65 e l'allegato XI.

Stanziamento che era destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio ed è stato incluso nelle voci di bilancio 1200, 1202 e 1204.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 9 *(seguito)*

Il presente stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO

1 4 0 ***Altri agenti e personale esterno***

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 086 065	2 052 423	1 971 680,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire essenzialmente le seguenti spese:

— la retribuzione degli altri agenti, segnatamente agenti ausiliari, contrattuali, locali e consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti o all'indennità di risoluzione del contratto,

— gli onorari del personale medico e paramedico retribuito in base al regime di prestazioni di servizi e, in casi particolari, l'assunzione di personale interinale,

— la retribuzione o gli onorari degli operatori di conferenze e degli amministratori multimedia utilizzati in periodi di lavoro intenso o in casi speciali,

— le indennità forfettarie per lavoro straordinario,

— la retribuzione delle ore di lavoro straordinario secondo le disposizioni dell'articolo 56 dello statuto dei funzionari e dell'allegato VI,

— gli assegni e le indennità varie, ivi compresa l'indennità di congedo parentale o per motivi familiari,

— l'indennità di risoluzione del contratto di un agente da parte dell'istituzione.

— l'aggiornamento delle implicazioni di bilancio delle retribuzioni nel corso dell'anno.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 4 Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
879 916	867 739	714 089,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità, le spese di viaggio e di missione per i tirocinanti, nonché l'assicurazione contro i rischi di infortunio e di malattia durante il tirocinio,

— le spese attinenti agli scambi di personale tra il Comitato economico e sociale europeo e il settore pubblico degli Stati membri o di altri paesi specificati nella relativa regolamentazione,

— in misura limitata, il contributo alla realizzazione di progetti di ricerca nei settori di attività del Comitato economico e sociale europeo che presentano un interesse particolare per l'integrazione europea,

— le spese per i programmi di formazione dei giovani in uno spirito europeo.

— l'aggiornamento delle implicazioni di bilancio delle retribuzioni nel corso dell'anno.

1 4 0 8 Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
66 784	66 896	47 101,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute agli agenti (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute agli agenti obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in altra località,

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 8 *(seguito)*

— le indennità giornaliere dovute agli agenti che possono provare di essere obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— la differenza fra i contributi versati dagli agenti ausiliari a un regime pensionistico di uno Stato membro e quelle dovute al regime dell'Unione in caso di riqualificazione del contratto.

— l'aggiornamento delle implicazioni di bilancio delle retribuzioni nel corso dell'anno.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 4 2 ***Prestazioni esterne***

1 4 2 0 Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 4 2 0	1 437 310	424 810	257 475,—
Riserve (10 0)	*93 750*		
Totale	1 531 060	424 810	257 475,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle prestazioni di traduttori indipendenti o temporanei o a lavori di dattilografia e d'altra natura affidati all'esterno dal servizio di traduzione. Il Comitato economico e sociale europeo ricorre sistematicamente ai traduttori indipendenti il cui nominativo figura negli elenchi stilati in seguito a bandi di gara interistituzionali.

Sono altresì imputate a questa voce le spese per le prestazioni eventualmente richieste al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea e tutte le attività di cooperazione interistituzionale nel settore linguistico.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è stata iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 6 posti rimanenti sul totale di 36 posti previsti.

1 4 2 2 Consulenze di esperti connesse con i lavori consultivi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
742 851	742 851	567 851,—

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 2 *(seguito)*

1 4 2 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti effettuati agli esperti del Comitato economico e sociale europeo in applicazione dell'attuale regolamentazione concernente il rimborso delle spese di trasporto e le indennità di viaggio e di riunione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 4 2 4 Cooperazione interistituzionale e prestazioni esterne nel campo della gestione del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
30 000	30 000	30 000,—

Commento

Stanziamenti destinati a coprire tutte le attività di cooperazione interistituzionale nel campo della gestione del personale.

Stanziamenti destinati inoltre a coprire qualsiasi prestazione esterna in materia di gestione del personale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 4 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 65 e l'allegato XI.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento che era destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio ed è stato incluso nelle voci di bilancio 1200, 1202 e 1204.

Il presente stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 Spese relative alla gestione del personale

1 6 1 0 Spese per le assunzioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
55 000	55 000	41 277,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31 e l'articolo 33, nonché l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore europeo, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore europeo, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi di organizzazione dei concorsi di cui all'articolo 3 della decisione 2002/621/CE, e le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai candidati in occasione dei colloqui e delle visite mediche preliminari all'assunzione,

— i costi organizzativi a fronte delle procedure di selezione degli agenti temporanei, degli agenti contrattuali e degli agenti locali.

In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione dell'Ufficio europeo di selezione del personale, i fondi possono essere utilizzati per l'organizzazione di concorsi da parte dell'istituzione stessa.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
506 000	505 752	512 148,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di riqualificazione professionale per il personale, compresi i corsi di lingue, su base interistituzionale. In casi debitamente motivati, può coprire in parte l'organizzazione di corsi all'interno dell'istituzione,

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 1 *(seguito)*

1 6 1 2 *(seguito)*

— le spese relative all'acquisto o alla predisposizione di materiale didattico, nonché allo svolgimento di studi specifici da parte di specialisti per la concezione e la realizzazione di programmi di formazione,

— corsi di formazione professionale volti a sensibilizzare alle questioni relative ai disabili nonché azioni di formazione nel quadro delle pari opportunità e della consulenza in materia di carriere, in particolare la definizione di bilanci di competenze,

— i costi di missione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 6 2 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
432 500	432 500	360 600,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 71 e gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute durante una missione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

1 6 3 ***Attività riguardanti l'insieme delle persone appartenenti all'istituzione***

1 6 3 0 Servizio sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
32 000	42 000	2 500,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 9, paragrafo 3, terzo comma, e l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire:

— nell'ambito di una politica interistituzionale a favore dei disabili, le seguenti categorie:

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 0 *(seguito)*

— funzionari e agenti temporanei in servizio,

— coniugi di funzionari e di agenti temporanei in servizio,

— figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea,

— il rimborso, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e previo ricorso alle prestazioni eventualmente spettanti a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, di spese riconosciute necessarie di natura diversa da quelle mediche e risultanti dalla disabilità, debitamente comprovate e non rimborsate dal regime comune di assicurazione malattia,

— gli interventi a favore dei funzionari e degli agenti che si trovino in situazioni particolarmente difficili,

— gli interventi di carattere medico-sociale (quali ad esempio gli aiuti familiari, la custodia di minori malati, l'assistenza psicologica o la mediazione sociale),

— le spese minute del servizio sociale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 6 3 2 Relazioni sociali e altri interventi sociali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
169 000	185 000	141 376,—

Commento

Stanziamento destinato a incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa volta a promuovere le relazioni sociali tra il personale dell'istituzione e a sviluppare il benessere sul lavoro.

Esso copre anche una sovvenzione al comitato del personale al fine di consentirgli di partecipare alla gestione e al controllo delle strutture e delle attività di carattere sociale (club, circoli sportivi, attività culturali e ricreative).

Stanziamento destinato inoltre a sostenere finanziariamente le misure di carattere sociale adottate dall'istituzione in stretta collaborazione con il comitato del personale (articolo 1 *sexies* dello statuto).

Esso copre anche la quota del Comitato economico e sociale europeo destinata a contribuire alla promozione delle attività sociali, sportive, pedagogiche e culturali del centro interistituzionale europeo di Overijse in Belgio.

Esso copre anche l'attuazione di un piano di mobilità per il personale volto a incoraggiare l'uso dei trasporti pubblici, a ridurre l'uso degli automezzi privati e a diminuire l'impronta di carbonio.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 4 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	80 000	67 500,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento dei gabinetti medici, compresi l'acquisto di materiale, di prodotti farmaceutici, ecc., le spese relative agli esami medici preventivi, le spese imputabili al funzionamento della commissione d'invalidità, nonché le spese relative alle prestazioni esterne dei medici specialisti ritenute necessarie dai medici di fiducia.

Esso copre altresì le spese per l'acquisto di taluni strumenti di lavoro ritenuti necessari dal punto di vista medico.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 500 EUR.

1 6 3 6 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento del ristorante.

1 6 3 8 Centro per l'infanzia e asili convenzionati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
560 000	530 000	565 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la quota del Comitato economico e sociale europeo nelle spese relative al centro per l'infanzia e altri asili,nidi d'infanzia e doposcuola dell'Unione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 4 ***Contributo alle scuole europee accreditate***

1 6 4 0 Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo del CESE alle scuole europee di tipo II accreditate dal consiglio superiore delle scuole europee o il rimborso alla Commissione europea del contributo da questa versato alle suddette scuole europee in nome e per conto del CESE, sulla base dell'accordo di mandato e di servizio firmato con la Commissione stessa. Lo stanziamento coprirà le spese d'iscrizione dei figli di membri del personale del CESE ad una scuola europea di tipo II.

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Locazioni				
	Stanziamenti non dissociati	2 130 628	2 100 019	2 060 938,—	96,73
2 0 0 1	Canoni enfiteutici e spese analoghe				
	Stanziamenti non dissociati	11 755 909	11 582 176	11 527 158,—	98,05
2 0 0 3	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 5	Costruzione di immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 7	Sistemazione dei locali				
	Stanziamenti non dissociati	320 328	321 275	307 930,—	96,13
2 0 0 8	Altre spese				
	Stanziamenti non dissociati	56 775	56 943	56 858,—	100,15
2 0 0 9	Stanziamento accantonato destinato agli investimenti immobiliari dell'istituzione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 2 0 0 — Totale	14 263 640	14 060 413	13 952 884,—	97,82
2 0 2	***Altre spese relative agli immobili***				
2 0 2 2	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	2 532 507	2 539 992	2 677 476,—	105,72
2 0 2 4	Consumi energetici				
	Stanziamenti non dissociati	792 675	965 466	905 379,—	114,22
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza				
	Stanziamenti non dissociati	2 052 711	2 052 711	2 082 710,—	101,46
2 0 2 8	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	79 760	110 346	53 796,—	67,45
	Articolo 2 0 2 — Totale	5 457 653	5 668 515	5 719 361,—	104,80
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	19 721 293	19 728 928	19 672 245,—	99,75

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE
CAPITOLO 2 3 — FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO CORRENTE
CAPITOLO 2 5 — FUNZIONAMENTO OPERATIVO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Impianti, spese di utilizzazione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto, lavori e manutenzione di attrezzatura, software e relativi lavori				
	Stanziamenti non dissociati	1 514 025	1 514 025	1 514 025,—	100,00
2 1 0 2	Prestazioni di personale esterno per l'uso, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi software				
	Stanziamenti non dissociati	1 881 843	1 887 328	2 012 945,—	106,97
2 1 0 3	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	1 376 959	1 377 714	1 319 114,—	95,80
	Articolo 2 1 0 — Totale	4 772 827	4 779 067	4 846 084,—	101,53
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	231 188	231 188	73 166,—	31,65
2 1 4	***Materiale e impianti tecnici***				
	Stanziamenti non dissociati	948 008	963 224	953 082,—	100,54
2 1 6	***Mezzi di trasporto***				
	Stanziamenti non dissociati	90 000	88 911	84 901,—	94,33
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	6 042 023	6 062 390	5 957 233,—	98,60
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Cancelleria, materiale per ufficio e articoli vari***				
	Stanziamenti non dissociati	213 444	214 030	193 552,—	90,68
2 3 1	***Oneri finanziari***				
	Stanziamenti non dissociati	6 000	4 500	9 500,—	158,33
2 3 2	***Spese giuridiche e risarcimento danni***				
	Stanziamenti non dissociati	85 000	50 000	79 970,—	94,08
2 3 6	***Affrancatura e spese di spedizione***				
	Stanziamenti non dissociati	125 000	125 000	91 899,—	73,52
2 3 8	***Altre spese di funzionamento amministrativo***				
	Stanziamenti non dissociati	122 446	124 920	142 121,—	116,07
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	551 890	518 450	517 042,—	93,69
	CAPITOLO 2 5				
2 5 4	***Riunioni, conferenze, congressi, seminari e altri eventi***				
2 5 4 0	Spese varie per riunioni interne				
	Stanziamenti non dissociati	227 430	227 430	290 430,—	127,70

CAPITOLO 2 5 — FUNZIONAMENTO OPERATIVO *(seguito)*
CAPITOLO 2 6 — COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 5 4	*(seguito)*				
2 5 4 2	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a eventi				
	Stanziamenti non dissociati	587 745	587 745	491 134,—	83,56
2 5 4 4	Spese per l'organizzazione dei lavori della commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI)				
	Stanziamenti non dissociati	74 000	75 000	25 667,—	34,69
2 5 4 6	Spese di rappresentanza				
	Stanziamenti non dissociati	139 000	139 000	50 000,—	35,97
2 5 4 8	Interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	8 459 349	8 440 336	7 480 800,—	88,43
	Articolo 2 5 4 — Totale	9 487 524	9 469 511	8 338 031,—	87,88
	CAPITOLO 2 5 — TOTALE	9 487 524	9 469 511	8 338 031,—	87,88
	CAPITOLO 2 6				
2 6 0	***Comunicazione, informazione e pubblicazioni***				
2 6 0 0	Comunicazione				
	Stanziamenti non dissociati	845 500	845 500	686 861,—	81,24
2 6 0 2	Pubblicazione e promozione delle pubblicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	470 000	503 000	508 018,—	108,09
2 6 0 4	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	430 000	430 000	364 403,—	84,74
	Articolo 2 6 0 — Totale	1 745 500	1 778 500	1 559 282,—	89,33
2 6 2	***Acquisizione di informazioni, documentazione e archiviazione***				
2 6 2 0	Studi, ricerche e audizioni				
	Stanziamenti non dissociati	155 000	155 000	153 193,—	98,83
2 6 2 2	Spese di documentazione e biblioteca				
	Stanziamenti non dissociati	165 700	169 762	157 551,—	95,08
2 6 2 4	Archiviazione e lavori connessi				
	Stanziamenti non dissociati	87 884	42 250	49 235,—	56,02
	Articolo 2 6 2 — Totale	408 584	367 012	359 979,—	88,10
	CAPITOLO 2 6 — TOTALE	2 154 084	2 145 512	1 919 261,—	89,10
	Titolo 2 — Totale	**37 956 814**	**37 924 791**	**36 403 812,—**	**95,91**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 60.

Ogni volta che lo stanziamento è destinato a coprire le spese relative all'acquisto o alla stipula di un contratto per la fornitura di materiale o la prestazione di servizi, l'istituzione si concerta con le altre istituzioni sulle condizioni ottenute da ciascuna di esse.

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Locazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 130 628	2 100 019	2 060 938,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per la locazione degli immobili, nonché le spese locative connesse alle riunioni che non si svolgono negli edifici occupati in modo permanente.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 0 1 Canoni enfiteutici e spese analoghe

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 755 909	11 582 176	11 527 158,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni enfiteutici e altre spese analoghe sostenute dall'istituzione per contratti di locazione-acquisto.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 0 3 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 3 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato all'acquisto di immobili. Le sovvenzioni concernenti i terreni e la relativa viabilità saranno trattate a norma del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 0 5 Costruzione di immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento per la costruzione di immobili.

2 0 0 7 Sistemazione dei locali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
320 328	321 275	307 930,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'esecuzione di opere di sistemazione, compresi lavori specifici per il cablaggio, la sicurezza, il ristorante, ecc., nonché le altre spese connesse a tali opere, in particolare le spese per la consulenza di architetti o di ingegneri, ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 0 8 Altre spese

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
56 775	56 943	56 858,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative agli immobili non previste specificamente dagli altri articoli del presente capitolo, in particolare per l'assistenza tecnica o architettonica connessa all'esecuzione di studi, alla preparazione e al coordinamento della manutenzione o dei lavori negli immobili,

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 8 *(seguito)*

— le spese derivanti dalla ristrutturazione di edifici necessaria per l'accesso di dipendenti e visitatori disabili al Comitato economico e sociale europeo come specificato nell'analisi, già approvata, sull'accesso dei disabili,

— i tributi che costituiscono un corrispettivo dei servizi di pubblica utilità.

2 0 0 9 Stanziamento accantonato destinato agli investimenti immobiliari dell'istituzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo di eventuali investimenti immobiliari dell'istituzione.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

2 0 2 ***Altre spese relative agli immobili***

2 0 2 2 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 532 507	2 539 992	2 677 476,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pulizia e manutenzione di locali, ascensori, impianto di riscaldamento, condizionamento d'aria, porte tagliafuoco, nonché i lavori di derattizzazione, riverniciatura, riparazioni, estetica degli edifici e dell'ambiente circostante, comprese le spese sostenute per studi, analisi, licenze, conformità agli standard del sistema di ecogestione e audit (EMAS), ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

2 0 2 4 Consumi energetici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
792 675	965 466	905 379,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire in particolare le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 4 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 2 6 Sicurezza e sorveglianza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 052 711	2 052 711	2 082 710,—

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire le spese del personale incaricato della sicurezza e della sorveglianza degli edifici.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 0 2 8 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
79 760	110 346	53 796,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i premi previsti dalle polizze d'assicurazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE

Commento

Ogni volta che lo stanziamento è destinato a coprire le spese relative all'acquisto o alla stipula di un contratto per la fornitura di materiale o la prestazione di servizi, l'istituzione si concerta con le altre istituzioni sulle condizioni ottenute da ciascuna di esse.

2 1 0 ***Impianti, spese di utilizzazione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***

2 1 0 0 Acquisto, lavori e manutenzione di attrezzatura, software e relativi lavori

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 514 025	1 514 025	1 514 025,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 0 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di attrezzatura e software dell'istituzione e i relativi lavori.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 1 0 2 Prestazioni di personale esterno per l'uso, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 881 843	1 887 328	2 012 945,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza esterna delle società di servizi e consulenza in informatica per la gestione del centro informatico e della rete informatica. La realizzazione e la manutenzione di applicazioni, l'assistenza agli utenti, compresi i membri, l'elaborazione di studi nonché la preparazione e la redazione di documentazione tecnica.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 1 0 3 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 376 959	1 377 714	1 319 114,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese fisse di abbonamento e le spese relative alle comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione) nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati e ai servizi telematici. Esso copre altresì il cofinanziamento delle attrezzature che consentono ai membri e ai delegati di ricevere elettronicamente i documenti del Comitato economico e sociale europeo.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 1 2 ***Mobilio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
231 188	231 188	73 166,—

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione del mobilio, in particolare l'acquisto di mobili per ufficio ergonomici, la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso e di macchine per ufficio.

Per le opere d'arte, lo stanziamento copre sia le spese relative all'acquisto delle opere e del materiale specifico sia le spese correnti, tra cui quelle per l'incorniciatura, il restauro, la pulizia, l'assicurazione e il trasporto occasionale.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

2 1 4 ***Materiale e impianti tecnici***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
948 008	963 224	953 082,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di materiale e impianti tecnici, segnatamente:

— vari materiali e impianti tecnici, fissi e mobili, per l'edizione, gli archivi, la sicurezza, la ristorazione, gli edifici ecc.,

— materiali, in particolare per la tipografia, gli archivi, il servizio telefonico, le mense, gli spacci, la sicurezza, il servizio tecnico conferenze, il settore audiovisivo, ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 35 000 EUR.

2 1 6 ***Mezzi di trasporto***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
90 000	88 911	84 901,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, manutenzione, esercizio, riparazione dei mezzi di trasporto (parco automobili e biciclette), il noleggio di autovetture, taxi, pullman e camion, con o senza autista, e le relative assicurazioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 4 000 EUR.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 3 — FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO CORRENTE

2 3 0 Cancelleria, materiale per ufficio e articoli vari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
213 444	214 030	193 552,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di stampa e di riproduzione e per lavori di stampa affidati all'esterno.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

2 3 1 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 000	4 500	9 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi bancari (commissioni, competenze, spese varie) e gli altri oneri finanziari, comprese le spese accessorie connesse al finanziamento degli immobili.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 100 EUR.

2 3 2 Spese giuridiche e risarcimento danni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
85 000	50 000	79 970,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— tutte le spese eventuali derivanti dalla partecipazione del Comitato economico e sociale europeo a procedimenti davanti ai giudici dell'Unione e nazionali, le spese dei servizi giuridici, l'acquisto di materiale e di opere giuridiche, nonché altre spese di natura giuridica, contenziosa o precontenziosa a cui partecipi il servizio giuridico,

— le spese riguardanti i risarcimenti danni, gli interessi e gli eventuali relativi debiti menzionati all'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

CAPITOLO 2 3 — FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO CORRENTE *(seguito)*

2 3 6 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
125 000	125 000	91 899,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di affrancatura, di trattamento e di spedizione da parte dei servizi postali o dei corrieri privati.

2 3 8 Altre spese di funzionamento amministrativo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
122 446	124 920	142 121,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le assicurazioni non specificatamente previste in altra voce,

— l'acquisto e la manutenzione delle uniformi di uscieri, autisti e addetti ai traslochi, servizi medici e servizi tecnici diversi,

— tutte le spese di trasloco e di movimentazione, comprese quelle derivanti dal ricorso a imprese di traslochi o a personale fornito da agenzie interinali,

— spese varie di funzionamento, quali l'acquisto di orari ferroviari ed aerei, la pubblicazione di inserzioni nei giornali specializzati nella vendita di prodotti usati, ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 500 EUR.

CAPITOLO 2 5 — FUNZIONAMENTO OPERATIVO

2 5 4 Riunioni, conferenze, congressi, seminari e altri eventi

2 5 4 0 Spese varie per riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
227 430	227 430	290 430,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per bevande e, occasionalmente, spuntini e colazioni di lavoro serviti nel corso di riunioni interne.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 5 — FUNZIONAMENTO OPERATIVO *(seguito)*

2 5 4 *(seguito)*

2 5 4 0 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 5 4 2 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a eventi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
587 745	587 745	491 134,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese, comprese quelle di rappresentanza e i costi di partecipazione di soggetti esterni, a) relative ad eventi organizzati dal Comitato economico e sociale europeo, b) relative a contributi globali, nei casi in cui l'evento sia organizzato insieme con terzi, e c) connesse all'esternalizzazione, totale o parziale, dell'organizzazione di un evento.

Lo stanziamento copre inoltre le spese occasionate a) dalle visite al Comitato economico e sociale europeo da parte di delegazioni di gruppi d'interesse socioprofessionali, b) dalla partecipazione del Comitato economico e sociale europeo alle attività dell'Associazione internazionale dei consigli economici e sociali e istituzioni analoghe (Aicesis), e c) dalle attività dell'Associazione degli ex membri del Comitato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento finanziario è stimato in ... (*p.m.*).

2 5 4 4 Spese per l'organizzazione dei lavori della commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
74 000	75 000	25 667,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento della commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI), escluse le indennità e spese di viaggio dei membri del Comitato economico e sociale europeo e dei delegati della CCMI.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 5 4 6 Spese di rappresentanza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
139 000	139 000	50 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese conseguenti agli obblighi dell'istituzione in materia di rappresentanza.

CAPITOLO 2 5 — FUNZIONAMENTO OPERATIVO *(seguito)*

2 5 4 *(seguito)*

2 5 4 6 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 5 4 8 Interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 459 349	8 440 336	7 480 800,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle prestazioni degli interpreti (sia quelli indipendenti che quelli messi a disposizione da un'altra istituzione) forniti al Comitato economico e sociale europeo, inclusi onorari, spese di viaggio e indennità di soggiorno degli interpreti.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

CAPITOLO 2 6 — COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE

2 6 0 ***Comunicazione, informazione e pubblicazioni***

2 6 0 0 Comunicazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
845 500	845 500	686 861,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese di comunicazione e di informazione a carico del Comitato economico e sociale europeo connesse ai suoi obiettivi e alle sue attività, alle azioni di informazione dei cittadini e delle organizzazioni socio-professionali, alla copertura mediatica di congressi, conferenze e convegni e all'organizzazione e copertura mediatica di eventi destinati al grande pubblico, alle iniziative culturali e a qualunque tipo di evento del Comitato, tra cui in particolare il premio della società civile organizzata. Esso copre altresì tutti i materiali, i servizi, i consumi e le forniture connessi a tali eventi.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 6 0 2 Pubblicazione e promozione delle pubblicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
470 000	503 000	508 018,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 6 — COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE *(seguito)*

2 6 0 *(seguito)*

2 6 0 2 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pubblicazione del Comitato economico e sociale europeo su tutti i mezzi di comunicazione per promuovere le pubblicazioni e la conoscenza in generale del Comitato.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 50 000 EUR.

2 6 0 4 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
430 000	430 000	364 403,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di stampa per le pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, nonché le spese di spedizione ed altre spese accessorie.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 125 000 EUR.

2 6 2 Acquisizione di informazioni, documentazione e archiviazione

2 6 2 0 Studi, ricerche e audizioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
155 000	155 000	153 193,—

Commento

Stanziamento destinato a consentire di effettuare audizioni di personalità competenti in settori specifici, nonché di commissionare studi esterni, tramite contratto, a esperti o istituti di ricerca.

2 6 2 2 Spese di documentazione e biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
165 700	169 762	157 551,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'ampliamento e il rinnovo del settore delle opere di consultazione generale e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca,

CAPITOLO 2 6 — COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE *(seguito)*

2 6 2 *(seguito)*

2 6 2 2 *(seguito)*

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici e alle agenzie di informazione, le loro pubblicazioni e servizi in linea, comprese le spese di diritto d'autore per la riproduzione e diffusione per iscritto e/o per via elettronica di tali abbonamenti, e i contratti di servizio per le rassegne stampa e i ritagli di stampa,

— gli abbonamenti o i contratti di servizio per la fornitura di sintesi e analisi del contenuto dei periodici o il trattamento su supporto ottico degli articoli estratti da tali periodici,

— le spese relative alla consultazione delle banche dati documentarie e statistiche esterne, escluso il materiale informatico e i costi di telecomunicazione,

— i costi connessi agli obblighi assunti dal Comitato economico e sociale europeo nel quadro della cooperazione internazionale e/o interistituzionale,

— l'acquisto o il noleggio di materiali speciali, compresi i materiali e/o i sistemi elettrici, elettronici e informatici di biblioteca, di documentazione, di mediateca, nonché le prestazioni esterne per l'acquisizione, lo sviluppo, l'installazione, la gestione e la manutenzione di tali materiali e sistemi,

— i costi delle prestazioni connesse alle attività della biblioteca, in particolare quelle afferenti all'utenza (inchieste, analisi), il sistema di gestione della qualità, ecc.,

— i materiali e i lavori di rilegatura e di conservazione per la biblioteca, la documentazione e la mediateca,

— le spese, comprese quelle di materiale, delle pubblicazioni interne (opuscoli, studi, ecc.) e di comunicazione (newsletter, video, CD-ROM, ecc.),

— l'acquisto di dizionari, lessici e altre opere destinate ai servizi linguistici.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 500 EUR.

2 6 2 4 Archiviazione e lavori connessi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
87 884	42 250	49 235,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

CAPITOLO 2 6 — COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONI E ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE *(seguito)*

2 6 2 *(seguito)*

2 6 2 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di rilegatura della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e di vari opuscoli,

— i costi delle prestazioni esterne relative alle operazioni di archiviazione, comprese la selezione, la classificazione e la riclassificazione nei depositi, i costi delle prestazioni archivistiche, l'acquisto e la gestione dei fondi di archivi su supporti alternativi (microfilm, dischi, cassette, ecc.) nonché l'acquisto, la locazione e la manutenzione di materiali speciali (elettrici, elettronici e informatici) e i costi di pubblicazione su supporti di ogni tipo (opuscoli, CD-ROM, ecc.).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da a) a h), del regolamento finanziario è stimato a 500 EUR.

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTO ACCANTONATO
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI
CAPITOLO 10 2 — RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	433 750	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	433 750	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 2	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**433 750**	**p.m.**	**0,—**	**0**
	TOTALE GENERALE	**129 055 970**	**128 559 380**	**122 453 463,—**	**94,88**

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTO ACCANTONATO

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
433 750	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 2 — RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

ORGANICO

Sezione VI — Comitato economico e sociale europeo

Gruppo di funzioni e grado	Comitato economico e sociale europeo			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
Senza inquadramento		1		1
AD 16	1			
AD 15	5		6	
AD 14	19	1	21	1
AD 13	37	3	37	3
AD 12	40		38	
AD 11	30		30	
AD 10	20	3	20	3
AD 9	23	7	23	7
AD 8	38		33	
AD 7	49	2	48	2
AD 6	48	1	48	1
AD 5	32	2	40	2
Totale AD	342	20	344	20
AST 11	4		5	
AST 10	10		10	
AST 9	12	1	12	1
AST 8	19		18	
AST 7	42	1	43	1
AST 6	54	4	54	4
AST 5	47	5	47	4
AST 4	42	1	42	1
AST 3	61	3	61	3
AST 2	34		34	
AST 1	6	0	15	1
Totale AST	331	15	341	15
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1	5			
Totale AST/SC				
Totale	**678**	**35**	**685**	**35**
Totale generale	**713** [1]		**720**	

[1] 36 posti dovrebbero essere trasferiti al Parlamento nel 2015 in conformità dell'accordo di cooperazione del 5 febbraio 2014.

SEZIONE VII

COMITATO DELLE REGIONI

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Comitato delle regioni per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	88 867 199
Risorse proprie	– 7 701 153
Contributi da riscuotere	**81 166 046**

COMITATO DELLE REGIONI

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	3 345 273	3 188 444	3 241 950,—	96,91
4 0 3	***Gettito del contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	596 477	622 780	6 925,—	1,16
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	3 941 750	3 811 224	3 248 875,—	82,42
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***	3 755 729	4 115 471	3 728 184,—	99,27
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***	p.m.	p.m.	129 516,—	
4 1 2	***Contributo dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	3 755 729	4 115 471	3 857 700,—	102,72
	Titolo 4 — Totale	**7 697 479**	**7 926 695**	**7 106 575,—**	**92,32**

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TASSE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 345 273	3 188 444	3 241 950,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 3 Gettito del contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 66 *bis*, nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

4 0 4 Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
596 477	622 780	6 925,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 755 729	4 115 471	3 728 184,—

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici da parte del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	129 516,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 11, paragrafo 2, e gli articoli 17 e 48 dell'allegato VIII.

4 1 2 ***Contributo dei funzionari e degli agenti temporanei in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 40, paragrafo 3, e l'articolo 83, paragrafo 2.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41 e 43.

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — ENTRATE PROVENIENTI DA FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI
CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 1	Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Proventi di affitti di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative***				
5 1 1 0	Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1 1	Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 1 1 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Entrate provenienti da fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione***	3 674	12 047	3 561,—	96,92
5 2 2	***Interessi prodotti da prefinanziamenti***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	3 674	12 047	3 561,—	96,92
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Proventi di prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi e lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI
CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie all'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Entrate provenienti da indennità locative — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 8 1	***Entrate provenienti da indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 5 — Totale	**3 674**	**12 047**	**3 561,—**	**96,92**

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta di mezzi di trasporto di proprietà dell'istituzione.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Proventi della vendita di altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere i proventi della vendita o permuta dei beni mobili, di proprietà dell'istituzione, diversi dai mezzi di trasporto.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

L'articolo comprende anche le entrate provenienti dalla vendita di questi prodotti su supporto elettronico.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 5 1 — PROVENTI DI AFFITTI

5 1 0 Proventi di affitti di mobilio e di materiale — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili e rimborso di spese locative

5 1 1 0 Proventi di affitti e subaffitti di beni immobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 1 Rimborso di spese locative — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — ENTRATE PROVENIENTI DA FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI

5 2 0 Entrate provenienti da fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
3 674	12 047	3 561,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi di fondi investiti o prestati, interessi bancari ed altri percepiti sui conti dell'istituzione.

CAPITOLO 5 2 — ENTRATE PROVENIENTI DA FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI ED ALTRI *(seguito)*

5 2 2 Interessi prodotti da prefinanziamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi degli interessi prodotti da prefinanziamenti.

CAPITOLO 5 5 — ENTRATE PROVENIENTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI E DI LAVORI

5 5 0 Proventi di prestazioni di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi e lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, ivi comprese le entrate con destinazione specifica proprie all'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI

5 8 0 ***Entrate provenienti da indennità locative — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 8 1 ***Entrate provenienti da indennità di assicurazione riscosse — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI *(seguito)*

5 8 1 *(seguito)*

Articolo comprendente anche il rimborso delle retribuzioni dei funzionari da parte delle assicurazioni in caso di infortunio.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere i proventi della gestione amministrativa.

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**7 701 153**	**7 938 742**	**7 110 136,—**	**92,33**

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

COMITATO DELLE REGIONI

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	8 960 603	8 408 084	8 343 850,—
	Riserve (10 0)	*110 002*		
		9 070 605	8 408 084	8 343 850,—
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	46 688 057	47 462 875	44 720 710,—
	Riserve (10 0)	*570 000*		
		47 258 057	47 462 875	44 720 710,—
1 4	ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO	8 533 733	8 209 144	7 736 310,—
	Riserve (10 0)	*200 002*		
		8 733 735	8 209 144	7 736 310,—
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	1 511 070	1 446 970	1 416 820,—
	Titolo 1 — Totale	**65 693 463**	**65 527 073**	**62 217 690,—**
	Riserve (10 0)	***880 004***		
		66 573 467	**65 527 073**	**62 217 690,—**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	14 543 501	14 528 461	14 988 114,—
2 1	INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE	3 868 081	3 738 629	3 664 167,—
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE	354 114	358 247	337 000,—
2 5	RIUNIONI E CONFERENZE	749 750	751 845	679 592,—
2 6	CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	2 778 286	2 721 284	2 865 412,—
	Titolo 2 — Totale	**22 293 732**	**22 098 466**	**22 534 285,—**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	880 004	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
10 2	RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**880 004**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**88 867 199**	**87 625 539**	**84 751 975,—**

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Stipendi, indennità e assegni fissi***				
1 0 0 0	Stipendi, indennità e assegni fissi				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	80 000	80 000,—	100,00
1 0 0 4	Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni e spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	8 865 603	8 313 084	8 243 350,—	92,98
	Riserve (10 0)	*110 002*			
		8 975 605	8 313 084	8 243 350,—	
	Articolo 1 0 0 — Totale	8 945 603	8 393 084	8 323 350,—	93,04
	Riserve (10 0)	*110 002*			
		9 055 605	8 393 084	8 323 350,—	
1 0 5	***Corsi per i membri dell'istituzione***				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	20 500,—	136,67
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	8 960 603	8 408 084	8 343 850,—	93,12
	Riserve (10 0)	*110 002*			
		9 070 605	8 408 084	8 343 850,—	
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzione e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	45 874 465	47 002 875	44 467 437,—	96,93
	Riserve (10 0)	*570 000*			
		46 444 465	47 002 875	44 467 437,—	
1 2 0 2	Ore di lavoro straordinario retribuite				
	Stanziamenti non dissociati	60 000	60 000	57 025,—	95,04
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	350 000	400 000	196 248,—	56,07
	Articolo 1 2 0 — Totale	46 284 465	47 462 875	44 720 710,—	96,62
	Riserve (10 0)	*570 000*			
		46 854 465	47 462 875	44 720 710,—	
1 2 2	***Indennità per cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*
CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 2	*(seguito)*				
1 2 2 2	Indennità per cessazione definitiva dal servizio e sistema speciale di collocamento a riposo del personale				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 1 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	403 592	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	46 688 057	47 462 875	44 720 710,—	95,79
	Riserve (10 0)	*570 000*			
		47 258 057	47 462 875	44 720 710,—	
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e personale esterno***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	2 100 317	2 054 784	2 009 625,—	95,68
1 4 0 2	Servizi d'interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	4 430 760	4 566 700	4 326 934,—	97,66
1 4 0 4	Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari				
	Stanziamenti non dissociati	760 460	760 460	674 936,—	88,75
1 4 0 8	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio e altre spese per servizi forniti al personale nel corso della carriera				
	Stanziamenti non dissociati	45 000	30 000	30 000,—	66,67
	Articolo 1 4 0 — Totale	7 336 537	7 411 944	7 041 495,—	95,98
1 4 2	***Prestazioni di personale esterno***				
1 4 2 0	Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione				
	Stanziamenti non dissociati	747 196	347 200	245 865,—	32,91
	Riserve (10 0)	*200 002*			
		947 198	347 200	245 865,—	
1 4 2 2	Assistenza di esperti connessa con i lavori consultivi				
	Stanziamenti non dissociati	450 000	450 000	448 950,—	99,77
	Articolo 1 4 2 — Totale	1 197 196	797 200	694 815,—	58,04
	Riserve (10 0)	*200 002*			
		1 397 198	797 200	694 815,—	

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO *(seguito)*
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 4 9	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	8 533 733	8 209 144	7 736 310,—	90,66
	Riserve (10 0)	*200 002*			
		8 733 735	8 209 144	7 736 310,—	
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Gestione del personale***				
1 6 1 0	Altre spese legate all'assunzione				
	Stanziamenti non dissociati	45 000	50 000	35 000,—	77,78
1 6 1 2	Perfezionamento professionale, riqualificazione e informazione del personale				
	Stanziamenti non dissociati	425 070	425 070	400 395,—	94,20
	Articolo 1 6 1 — Totale	470 070	475 070	435 395,—	92,62
1 6 2	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	382 500	382 500	335 000,—	87,58
1 6 3	***Attività riguardanti l'insieme delle persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 3 0	Servizio sociale				
	Stanziamenti non dissociati	20 000	20 000	10 000,—	50,00
1 6 3 2	Politica sociale interna				
	Stanziamenti non dissociati	28 500	28 500	25 675,—	90,09
1 6 3 3	Mobilità/trasporti				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	45 000	63 000,—	126,00
1 6 3 4	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	110 000	45 900	45 000,—	40,91
1 6 3 6	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 6 3 8	Centro per l'infanzia e asili convenzionati				
	Stanziamenti non dissociati	450 000	450 000	502 750,—	111,72
	Articolo 1 6 3 — Totale	658 500	589 400	646 425,—	98,17

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 6 4	***Contributo alle scuole europee accreditate***				
1 6 4 0	Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.			
	Articolo 1 6 4 — Totale	p.m.			
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	1 511 070	1 446 970	1 416 820,—	93,76
	Titolo 1 — Totale	**65 693 463**	**65 527 073**	**62 217 690,—**	**94,71**
	Riserve (10 0)	***880 004***			
		66 573 467	**65 527 073**	**62 217 690,—**	

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 1

PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Stipendi, indennità e assegni fissi

1 0 0 0 Stipendi, indennità e assegni fissi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	80 000	80 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento delle spese di ufficio sostenute da membri chiamati a svolgere compiti o assumersi responsabilità presso il Comitato delle regioni o che hanno assunto l'incarico di relatore. La seconda parte dello stanziamento è destinata a coprire il premio della polizza di assicurazione malattia e infortuni e gli interventi specifici a favore dei membri disabili.

1 0 0 4 Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni e spese accessorie

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 0 0 4	8 865 603	8 313 084	8 243 350,—
Riserve (10 0)	*110 002*		
Totale	8 975 605	8 313 084	8 243 350,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti effettuati ai membri del Comitato delle regioni e ai loro supplenti in applicazione dell'attuale regolamentazione concernente la copertura delle spese di trasporto e l'indennità di viaggio e di riunione. Esso può essere altresì destinato a coprire le spese di trasporto e le indennità di viaggio e di riunione degli osservatori di paesi candidati all'adesione o dei loro supplenti che partecipano ai lavori del Comitato delle regioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 euro.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è stata iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 12 posti rimanenti sul totale di 24 posti previsti.

1 0 5 Corsi per i membri dell'istituzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	20 500,—

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 5 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire una parte delle spese di iscrizione ai corsi di lingue o ad altri seminari di perfezionamento professionale per i membri e i supplenti del Comitato delle regioni, nonché delle spese di acquisto di materiale per l'autoapprendimento delle lingue conformemente al regolamento (Comitato delle regioni) n.003/2005.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Commento

Un abbattimento forfetario del 6,0 % è stato applicato agli stanziamenti iscritti nel presente capitolo.

1 2 0 ***Retribuzione e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzione e indennità

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 2 0 0	45 874 465	47 002 875	44 467 437,—
Riserve (10 0)	*570 000*		
Totale	46 444 465	47 002 875	44 467 437,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— gli stipendi, gli assegni familiari, le indennità di dislocazione e di espatrio e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— il contributo dell'istituzione al regime comune di assicurazione malattia (copertura dei rischi di malattia, d'infortunio e di malattie professionali),

— le indennità forfettarie per lavoro straordinario,

— altri assegni e indennità varie,

— le spese di viaggio del funzionario o agente temporaneo, del coniuge o delle persone a carico dalla sede di servizio al luogo di origine,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte di emolumenti trasferita in un paese diverso dalla sede di servizio,

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 0 *(seguito)*

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— l'indennità di licenziamento di un funzionario in prova licenziato per manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 3 000 EUR.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 12 posti rimanenti dei 24 posti previsti.

1 2 0 2 Ore di lavoro straordinario retribuite

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 000	60 000	57 025,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione delle ore di lavoro straordinario alle condizioni previste dalle disposizioni di cui sopra.

1 2 0 4 Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
350 000	400 000	196 248,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 4 *(seguito)*

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in altra località,

— le indennità giornaliere da corrispondere ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio.

1 2 2 ***Indennità per cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi AD 16 e AD 15, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio.

Esso copre altresì la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili a tali indennità.

1 2 2 2 Indennità per cessazione definitiva dal servizio e sistema speciale di collocamento a riposo del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 64 e 72.

Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 3518/85 del Consiglio, del 12 dicembre 1985, che istituisce provvedimenti speciali per la cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee, in occasione dell'adesione della Spagna e del Portogallo (GU L 335 del 13.12.1985, pag. 56.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da versare ai sensi dello Statuto o del regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 3518/85,

— la quota a carico dell'istituzione per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari di indennità,

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 2 *(seguito)*

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

1 2 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
403 592	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare articoli 65 e 65 bis e allegato XI.

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO

1 4 0 ***Altri agenti e personale esterno***

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 100 317	2 054 784	2 009 625,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire essenzialmente le seguenti spese:

— la retribuzione, incluse le indennità per le ore di lavoro straordinario, degli altri agenti, segnatamente agenti contrattuali, interinali e consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale, gli assegni familiari, le indennità di dislocazione e di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine, e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti o all'indennità di risoluzione del contratto,

— gli onorari del personale medico e paramedico retribuito in base al regime di prestazioni di servizi e, in casi particolari, l'assunzione di personale interinale.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 0 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 13 000 EUR.

1 4 0 2 Servizi d'interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 430 760	4 566 700	4 326 934,—

Commento

Voce destinata a coprire le spese derivanti dai servizi d'interpretazione.

Sono imputati a questa voce gli onorari, i contributi sociali, le spese di viaggio e le indennità di soggiorno degli interpreti impiegati.

1 4 0 4 Tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
760 460	760 460	674 936,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— il pagamento delle indennità di tirocinio, le spese di viaggio per i tirocinanti e altre spese scaturenti dal programma di tirocinio dell'istituzione (come l'assicurazione contro i rischi di infortunio e di malattia durante il soggiorno),

— le spese attinenti agli scambi di personale tra il Comitato delle regioni e il settore pubblico degli Stati membri o di altri paesi specificati nella relativa regolamentazione,

— in misura limitata, la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di attività del Comitato che presentano un interesse particolare per l'integrazione europea.

1 4 0 8 Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio e altre spese per servizi forniti al personale nel corso della carriera

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 000	30 000	30 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

1 4 0 8 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire i costi per le prestazioni di personale connesse alla determinazione e al pagamento di diritti ai funzionari, agli agenti temporanei e ad altro personale del Comitato delle regioni. Dal momento che tali prestazioni possono comprendere tra l'altro servizi erogati dall'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali della Commissione europea, verrà potenziata la cooperazione interistituzionale e le economie di scala così ottenute produrranno dei risparmi. Tali servizi comprendono:

— il trasferimento dei diritti a pensione da e verso il luogo di origine,

— il calcolo dei diritti a pensione,

— la determinazione e pagamento delle indennità di prima sistemazione,

— la gestione delle pratiche inerenti al sussidio di disoccupazione e pagamento del sussidio agli aventi diritto.

Questo stanziamento è anche destinato a coprire le spese per la fornitura di altri servizi orizzontali, legati alle risorse umane, a funzionari, agenti e altro personale del Comitato delle regioni (compresi i familiari) nel corso della carriera, come l'accesso per il personale del Comitato delle regioni alle attività organizzate dal servizio di accoglienza del personale della Commissione europea. Per generare ulteriori economie di scala, la prestazione di tali servizi sarà, di norma, realizzata attraverso una cooperazione istituzionale rafforzata.

1 4 2 ***Prestazioni di personale esterno***

1 4 2 0 Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione

	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 4 2 0	747 196	347 200	245 865,—
Riserve (10 0)	*200 002*		
Totale	947 198	347 200	245 865,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle prestazioni di fornitori esterni di servizi di traduzione: la traduzione *freelance* nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione e anche in lingue diverse da quelle ufficiali è affidata a fornitori esterni nell'ambito di contratti quadro, tranne nel caso di talune lingue diverse da quelle ufficiali per le quali non esistono procedure analoghe.

Sono altresì imputate a questa voce le spese per le prestazioni eventualmente richieste al Centro di traduzione di Lussemburgo e tutte le attività di cooperazione interistituzionale nel settore linguistico.

Condizioni per sbloccare la riserva

Una parte dello stanziamento è stata iscritta in riserva. La riserva sarà sbloccata quando sarà adottata una decisione definitiva concernente il trasferimento dei 12 posti rimanenti sul totale di 24 posti previsti.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 4 — ALTRI MEMBRI DEL PERSONALE E PRESTAZIONI DI PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 4 2 *(seguito)*

1 4 2 2 Assistenza di esperti connessa con i lavori consultivi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
450 000	450 000	448 950,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i pagamenti effettuati a esperti dei relatori ed oratori in settori specifici che partecipano alle attività del Comitato delle regioni, in applicazione della regolamentazione relativa a tali spese.

1 4 9 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare articoli 65 e 65 bis e allegato XI.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le incidenze degli adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 ***Gestione del personale***

1 6 1 0 Altre spese legate all'assunzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 000	50 000	35 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31 e 33, nonché l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 1 *(seguito)*

1 6 1 0 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire altri costi relativi all'assunzione quali:

— le spese legate all'organizzazione di concorsi generali e/o interni, di procedure di selezione e/o assunzione per tutte le categorie di personale (funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali, consiglieri speciali, esperti nazionali distaccati), comprese le spese di viaggio e di soggiorno dei candidati invitati a sostenere prove orali o scritte, a sottoporsi a visite mediche, ecc.,

— le spese di assicurazione per i suddetti candidati,

— le spese legate alle procedure di selezione per posizioni dirigenziali, comprese quelle connesse a centri di valutazione,

— le spese di pubblicazione dell'avviso di posto vacante,

— ecc.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale, riqualificazione e informazione del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
425 070	425 070	400 395,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Stanziamento destinato a coprire:

— l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di riqualificazione professionale, compresi i corsi di lingue organizzati all'interno dell'istituzione, offerti su base interistituzionale o forniti da soggetti esterni,

— ricorso a consulenti esterni nel settore della gestione delle risorse umane,

— ideazione e diffusione di strumenti per lo sviluppo personale, professionale od organizzativo concepiti per funzionari, agenti temporanei e altro personale del Comitato delle regioni,

— le spese relative all'acquisto o alla predisposizione di materiale didattico,

— corsi di formazione professionale per sensibilizzare ai problemi delle persone disabili, nonché azioni di formazione nel quadro delle pari opportunità e della consulenza in materia di carriere, in particolare la definizione di profili di competenze.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 2 Missioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
382 500	382 500	335 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 71 e gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Questo stanziamento è destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione, nonché altre spese, previste dalla guida alle missioni del Comitato delle regioni, sostenute nell'effettuazione di una missione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

1 6 3 Attività riguardanti l'insieme delle persone appartenenti all'istituzione

1 6 3 0 Servizio sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 000	20 000	10 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire:

— assistenza alle seguenti categorie di persone disabili, nell'ambito di una politica interistituzionale a loro favore:

  — funzionari e agenti temporanei o contrattuali in servizio,

  — coniugi di funzionari e agenti temporanei o contrattuali in servizio,

  — figli a carico ai sensi dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea,

  — il rimborso, soggetto a massimali di bilancio e previo ricorso alle prestazioni eventualmente spettanti a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, di spese di natura diversa da quelle mediche risultanti dalla disabilità, considerate necessarie e debitamente comprovate, per le quali il regime comune di assicurazione malattia non prevede il rimborso,

— interventi a favore di funzionari ed agenti che si trovino in una situazione particolarmente difficile.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 2 Politica sociale interna

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
28 500	28 500	25 675,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 9, paragrafo 3, l'articolo 10 *ter* e l'articolo 24 *ter*.

Stanziamento destinato a incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa volta a promuovere le relazioni sociali tra i membri del personale di provenienza diversa, come sovvenzioni a club e circoli sportivi e culturali del personale, ecc.

Esso copre altresì la concessione di una sovvenzione a favore del comitato del personale e le spese minori per interventi sociali a favore del personale, nonché la partecipazione finanziaria alle attività sociali interistituzionali, tra cui la quota del Comitato delle regioni destinata a contribuire alla promozione delle attività sociali, sportive, pedagogiche e culturali del Centro interistituzionale europeo di Overijse.

Stanziamento destinato inoltre a coprire le azioni di promozione delle pari opportunità presso il Comitato delle regioni e gli interventi a favore dei membri del personale, diversi da quelli imputabili agli altri articoli e alle altre voci del presente capitolo.

1 6 3 3 Mobilità/trasporti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	45 000	63 000,—

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire le misure nel quadro del piano di mobilità, come il sostegno per promuovere l'utilizzo dei trasporti pubblici, le biciclette di servizio, ecc.

1 6 3 4 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
110 000	45 900	45 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento dei servizi medici nei sei luoghi di lavoro, compresi l'acquisto di materiale, di prodotti farmaceutici, ecc., le spese relative agli esami medici preventivi, le spese imputabili al funzionamento della commissione d'invalidità, nonché le spese relative alle prestazioni esterne dei medici specialisti ritenute necessarie dai medici di fiducia.

Questo stanziamento copre anche le spese per l'acquisto di certi strumenti di lavoro ritenuti necessari per motivi medici e altre spese sostenute nel quadro della politica sanitaria preventiva dell'istituzione.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 *(seguito)*

1 6 3 6 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di funzionamento dei ristoranti e dei bar.

1 6 3 8 Centro per l'infanzia e asili convenzionati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
450 000	450 000	502 750,—

Commento

Questo stanziamento è destinato a coprire la quota spettante al Comitato delle regioni delle spese relative ai centri per l'infanzia, nonché ad altre strutture di accoglienza diurna per l'infanzia e il doposcuola gestite o approvate dalle istituzioni dell'Unione e qualsiasi altra spesa finalizzata alle strutture di custodia dei bambini.

1 6 4 ***Contributo alle scuole europee accreditate***

1 6 4 0 Contributo alle scuole europee accreditate (di tipo 2)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.		

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo dell'istituzione alle scuole europee di tipo 2 accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee, o il rimborso del contributo versato dalla Commissione alle scuole europee di tipo 2 accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee in nome e per conto dell'istituzione, sulla base del mandato e dell'accordo di servizio firmato con la Commissione stessa. Questo stanziamento coprirà le spese di iscrizione in una scuola europea di tipo 2 dei figli di membri del personale dell'istituzione.

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili e spese accessorie***				
2 0 0 0	Affitti				
	Stanziamenti non dissociati	1 581 779	1 566 537	1 516 695,—	95,89
2 0 0 1	Canoni enfiteutici				
	Stanziamenti non dissociati	8 672 838	8 527 657	8 994 855,—	103,71
2 0 0 3	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 5	Costruzione di immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 7	Sistemazione dei locali				
	Stanziamenti non dissociati	237 029	236 571	225 892,—	95,30
2 0 0 8	Altre spese relative agli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	42 011	41 930	37 839,—	90,07
2 0 0 9	Stanziamenti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'istituzione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 2 0 0 — Totale	10 533 657	10 372 695	10 775 281,—	102,29
2 0 2	***Altre spese relative agli immobili***				
2 0 2 2	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	1 873 942	1 870 322	1 985 764,—	105,97
2 0 2 4	Consumi energetici				
	Stanziamenti non dissociati	585 720	713 022	667 427,—	113,95
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza degli edifici				
	Stanziamenti non dissociati	1 494 808	1 494 468	1 519 563,—	101,66
2 0 2 8	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	55 374	77 954	40 079,—	72,38
	Articolo 2 0 2 — Totale	4 009 844	4 155 766	4 212 833,—	105,06
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	14 543 501	14 528 461	14 988 114,—	103,06

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE
CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Attrezzatura, spese di utilizzazione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di attrezzatura, software e i relativi lavori				
	Stanziamenti non dissociati	1 158 650	1 121 737	1 160 429,—	100,15
2 1 0 2	Prestazioni di personale esterno per l'uso, la realizzazione e la manutenzione dei sistemi di software				
	Stanziamenti non dissociati	1 595 209	1 494 882	1 568 372,—	98,32
2 1 0 3	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	189 102	188 737	168 024,—	88,85
	Articolo 2 1 0 — Totale	2 942 961	2 805 356	2 896 825,—	98,43
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	159 315	159 287	53 804,—	33,77
2 1 4	***Materiale e impianti tecnici***				
	Stanziamenti non dissociati	693 821	693 986	633 538,—	91,31
2 1 6	***Mezzi di trasporto***				
	Stanziamenti non dissociati	71 984	80 000	80 000,—	111,14
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	3 868 081	3 738 629	3 664 167,—	94,73
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Cancelleria, materiale per ufficio e articoli vari***				
	Stanziamenti non dissociati	148 591	148 556	141 052,—	94,93
2 3 1	***Oneri finanziari***				
	Stanziamenti non dissociati	4 500	4 500	1 000,—	22,22
2 3 2	***Spese giuridiche e risarcimento danni***				
	Stanziamenti non dissociati	30 000	30 000	30 000,—	100,00
2 3 6	***Affrancatura e spese di spedizione***				
	Stanziamenti non dissociati	86 800	86 800	65 994,—	76,03
2 3 8	***Altre spese di funzionamento amministrativo***				
	Stanziamenti non dissociati	84 223	88 391	98 954,—	117,49
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	354 114	358 247	337 000,—	95,17
	CAPITOLO 2 5				
2 5 4	***Riunioni, conferenze, congressi, seminari e altri eventi***				
2 5 4 0	Riunioni interne				
	Stanziamenti non dissociati	100 000	110 000	98 645,—	98,64

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*
CAPITOLO 2 6 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 5 4	*(seguito)*				
2 5 4 1	Terzi				
	Stanziamenti non dissociati	77 000	77 595	72 800,—	94,55
2 5 4 2	Organizzazione di eventi (a Bruxelles o fuori sede) in collaborazione con enti locali e regionali, con le loro associazioni e con le altre istituzioni dell'Unione				
	Stanziamenti non dissociati	422 750	414 250	359 689,—	85,08
2 5 4 6	Spese di rappresentanza				
	Stanziamenti non dissociati	150 000	150 000	148 458,—	98,97
	Articolo 2 5 4 — Totale	749 750	751 845	679 592,—	90,64
	CAPITOLO 2 5 — TOTALE	749 750	751 845	679 592,—	90,64
	CAPITOLO 2 6				
2 6 0	***Comunicazione e pubblicazioni***				
2 6 0 0	Relazioni con la stampa (europea, nazionale, regionale, locale o specializzata) e conclusione di partenariati con media audiovisivi e radiofonici e stampa				
	Stanziamenti non dissociati	655 720	659 718	658 227,—	100,38
2 6 0 2	Edizione e distribuzione di supporti informativi cartacei, audiovisivi, elettronici o via web (internet/intranet)				
	Stanziamenti non dissociati	808 305	808 305	876 467,—	108,43
2 6 0 4	Gazzetta ufficiale				
	Stanziamenti non dissociati	150 000	150 000	207 093,—	138,06
	Articolo 2 6 0 — Totale	1 614 025	1 618 023	1 741 787,—	107,92
2 6 2	***Acquisizione di documentazione e archiviazione***				
2 6 2 0	Studi e consulenze esterne				
	Stanziamenti non dissociati	449 409	449 409	459 835,—	102,32
2 6 2 2	Spese di documentazione e biblioteca				
	Stanziamenti non dissociati	128 292	128 292	154 076,—	120,10
2 6 2 4	Spese per fondi di archivio				
	Stanziamenti non dissociati	126 560	126 560	120 689,—	95,36
	Articolo 2 6 2 — Totale	704 261	704 261	734 600,—	104,31
2 6 4	***Spese per pubblicazioni, informazione e partecipazione a manifestazioni pubbliche: attività di informazione e comunicazione***				
	Stanziamenti non dissociati	460 000	399 000	389 025,—	84,57
	CAPITOLO 2 6 — TOTALE	2 778 286	2 721 284	2 865 412,—	103,14
	Titolo 2 — Totale	**22 293 732**	**22 098 466**	**22 534 285,—**	**101,08**

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

Commento

Nel quadro del titolo 2, i servizi congiunti dei due Comitati hanno rappresentato nel 2014 un importo di 24 036 481 euro per il Comitato economico e sociale europeo, e di 17 672 490 euro per il Comitato delle regioni.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 ***Immobili e spese accessorie***

2 0 0 0 Affitti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 581 779	1 566 537	1 516 695,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per l'affitto degli immobili, nonché le spese di affitto connesse alle riunioni che non si svolgono negli edifici occupati in modo permanente.

2 0 0 1 Canoni enfiteutici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 672 838	8 527 657	8 994 855,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i canoni enfiteutici e altre spese analoghe dovuti dall'istituzione per contratti di locazione/acquisto.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 500 EUR.

2 0 0 3 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato all'acquisto di immobili. Le sovvenzioni concernenti i terreni e la relativa viabilità saranno trattate conformemente al regolamento finanziario.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 5 Costruzione di immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Voce destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento per la costruzione di immobili.

2 0 0 7 Sistemazione dei locali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
237 029	236 571	225 892,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'effettuazione dei lavori di sistemazione delle sedi, compresi lavori specifici per la sicurezza, la ristorazione, ecc. Esso copre altresì i progetti di ristrutturazione da attuare nel quadro del sistema di ecogestione e audit (EMAS) al fine di ridurre i consumi energetici.

2 0 0 8 Altre spese relative agli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
42 011	41 930	37 839,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli immobili non previste specificatamente agli altri articoli del presente capitolo, in particolare:

— i servizi di consulenza ingegneristica connessi ai progetti di sistemazione dei locali e le spese legali da sostenere nel caso di un'eventuale «opzione d'acquisto» di immobili,

— servizi di consulenza EMAS,

— altri studi per progetti di varia natura.

2 0 0 9 Stanziamenti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'istituzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il costo di eventuali investimenti immobiliari dell'istituzione.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 9 *(seguito)*

Lo stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

2 0 2 Altre spese relative agli immobili

2 0 2 2 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 873 942	1 870 322	1 985 764,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pulizia e manutenzione di locali, ascensori, impianto di riscaldamento, condizionamento d'aria, porte tagliafuoco, nonché i lavori di derattizzazione, riverniciatura, riparazioni, estetica degli edifici e dell'ambiente circostante, comprese le spese sostenute per studi, analisi, licenze, conformità agli standard dell'EMAS, ecc.

2 0 2 4 Consumi energetici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
585 720	713 022	667 427,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire in particolare le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

2 0 2 6 Sicurezza e sorveglianza degli edifici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 494 808	1 494 468	1 519 563,—

Commento

Stanziamento destinato essenzialmente a coprire le spese di sicurezza e di sorveglianza degli edifici in termini di risorse umane.

2 0 2 8 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
55 374	77 954	40 079,—

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 2 *(seguito)*

2 0 2 8 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i premi previsti dalle polizze di assicurazione.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE

2 1 0 ***Attrezzatura, spese di utilizzazione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***

2 1 0 0 Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di attrezzatura, software e i relativi lavori

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 158 650	1 121 737	1 160 429,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di attrezzatura e software dell'istituzione e i relativi lavori.

2 1 0 2 Prestazioni di personale esterno per l'uso, la realizzazione e la manutenzione dei sistemi di software

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 595 209	1 494 882	1 568 372,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di assistenza esterna delle società di servizi e consulenza in informatica per la gestione del centro informatico e della rete, la realizzazione e la manutenzione di applicazioni, l'assistenza agli utenti, compresi i membri, l'elaborazione di studi nonché la preparazione e la redazione di documentazione tecnica.

2 1 0 3 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
189 102	188 737	168 024,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese fisse di abbonamento e le spese relative alle comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione) nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati e ai servizi telematici.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, ATTREZZATURA E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 2 Mobilio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
159 315	159 287	53 804,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione del mobilio, in particolare l'acquisto di mobili per ufficio ergonomici, la sostituzione di mobilio vetusto e fuori uso.

Per le opere d'arte, lo stanziamento copre sia le spese relative all'acquisto delle opere e del materiale specifico sia le spese correnti, tra cui quelle per l'incorniciatura, il restauro, la pulizia, l'assicurazione e il trasporto occasionale.

2 1 4 Materiale e impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
693 821	693 986	633 538,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di materiale e impianti tecnici, segnatamente:

— vari materiali ed apparecchiature tecniche, fisse e mobili, per l'edizione, gli archivi, la sicurezza, la ristorazione, gli edifici, ecc.;

— impianti, in particolare per la tipografia, gli archivi, il servizio telefonico, le mense, gli spacci, la sicurezza, il servizio tecnico conferenze, il settore audiovisivo, ecc.;

— manutenzione e riparazione di materiale e impianti tecnici delle sale per riunioni e convegni in sede.

2 1 6 Mezzi di trasporto

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
71 984	80 000	80 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di acquisto, manutenzione, esercizio, riparazione dei mezzi di trasporto (parco automobili e biciclette), il noleggio di autovetture, taxi, pullman e camion, con o senza autista, e le relative assicurazioni.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE

2 3 0 Cancelleria, materiale per ufficio e articoli vari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
148 591	148 556	141 052,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti per laboratori di stampa e di riproduzione e per alcuni lavori di stampa affidati all'esterno.

2 3 1 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 500	4 500	1 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi bancari (commissioni, competenze, spese varie) e gli altri oneri finanziari, comprese le spese accessorie connesse al finanziamento degli immobili.

2 3 2 Spese giuridiche e risarcimento danni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
30 000	30 000	30 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— tutte le spese eventuali derivanti dalla partecipazione del Comitato delle regioni a procedimenti davanti ai giudici dell'Unione e nazionali, il costo dei servizi giuridici, l'acquisto di materiale e di opere giuridiche, nonché qualsiasi altra spesa di natura giuridica, contenziosa o precontenziosa,

— le spese riguardanti i risarcimenti danni, gli interessi e gli eventuali relativi debiti menzionati all'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento finanziario.

2 3 6 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
86 800	86 800	65 994,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di affrancatura, di trattamento e di inoltro da parte dei servizi postali o dei corrieri privati.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE *(seguito)*

2 3 8 Altre spese di funzionamento amministrativo

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
84 223	88 391	98 954,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le assicurazioni non specificatamente previste in altra voce,

— l'acquisto e la manutenzione delle uniformi di uscieri, autisti e addetti ai traslochi, servizi medici e servizi tecnici diversi,

— tutte le spese di trasloco e di movimentazione, comprese quelle derivanti dal ricorso a imprese di traslochi o a personale fornito da agenzie interinali,

— spese varie di funzionamento, quali decorazioni, donazioni, ecc.

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE

2 5 4 Riunioni, conferenze, congressi, seminari e altri eventi

2 5 4 0 Riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	110 000	98 645,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per bevande e, occasionalmente, spuntini e colazioni di lavoro serviti nel corso di riunioni interne.

2 5 4 1 Terzi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
77 000	77 595	72 800,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio e di soggiorno sostenute da terzi che partecipano alle attività del Comitato delle regioni.

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

2 5 4 *(seguito)*

2 5 4 2 Organizzazione di eventi (a Bruxelles o fuori sede) in collaborazione con enti locali e regionali, con le loro associazioni e con le altre istituzioni dell'Unione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
422 750	414 250	359 689,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese, comprese quelle di rappresentanza e di logistica, relative:

— all'organizzazione da parte del Comitato delle regioni di eventi, a carattere generale o specifico, intesi a promuoverne l'attività politica e consultiva, da tenersi a Bruxelles o fuori sede, di regola in collaborazione con gli enti locali e regionali, con le loro associazioni e con le altre istituzioni dell'Unione;

— alla partecipazione del Comitato delle regioni a congressi, conferenze, convegni, seminari o simposi organizzati da terzi (istituzioni dell'Unione, enti locali e regionali, loro associazioni, ecc.).

2 5 4 6 Spese di rappresentanza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
150 000	150 000	148 458,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese conseguenti agli obblighi dell'istituzione in materia di rappresentanza.

Esso copre altresì le spese di rappresentanza sostenute da taluni funzionari nell'interesse dell'istituzione.

CAPITOLO 2 6 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

2 6 0 ***Comunicazione e pubblicazioni***

2 6 0 0 Relazioni con la stampa (europea, nazionale, regionale, locale o specializzata) e conclusione di partenariati con media audiovisivi e radiofonici e stampa

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
655 720	659 718	658 227,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative:

— all'accoglienza di giornalisti dei media locali e regionali a Bruxelles in occasione delle riunioni del Comitato delle regioni e di eventi organizzati dal Comitato delle regioni,

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 6 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE *(seguito)*

2 6 0 *(seguito)*

2 6 0 0 *(seguito)*

— alle azioni di comunicazione e di informazione del pubblico organizzate dal Comitato delle regioni per la promozione di eventi o iniziative culturali e di qualsiasi altro genere del Comitato stesso, compresi tutti i materiali e i servizi audiovisivi connessi a tali eventi,

— ai partenariati editoriali e ai supporti di produzione (edizione di giornali, produzioni audiovisive e radiofoniche).

2 6 0 2 Edizione e distribuzione di supporti informativi cartacei, audiovisivi, elettronici o via web (internet/intranet)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
808 305	808 305	876 467,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese editoriali e di pubblicazione del Comitato delle regioni tramite tutti i tipi di media, in particolare:

— l'edizione e la pubblicazione di opuscoli cartacei di contenuto generale o dedicati a temi specifici,

— la produzione di bollettini elettronici pubblicati sul sito web del Comitato delle regioni e distribuiti agli enti e ai media locali e regionali,

— lo sviluppo del sito Internet ufficiale del Comitato delle regioni in 24 versioni linguistiche,

— la produzione di video e di altro materiale audiovisivo o radiofonico.

2 6 0 4 Gazzetta ufficiale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
150 000	150 000	207 093,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di stampa per le pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, nonché le spese di spedizione ed altre spese accessorie.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 71 600 EUR.

CAPITOLO 2 6 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE *(seguito)*

2 6 2 Acquisizione di documentazione e archiviazione

2 6 2 0 Studi e consulenze esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
449 409	449 409	459 835,—

Commento

Stanziamento destinato alla realizzazione di studi esterni commissionati, tramite contratto, a esperti qualificati e istituti di ricerca.

2 6 2 2 Spese di documentazione e biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
128 292	128 292	154 076,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'ampliamento e il rinnovo del settore delle opere di consultazione generale e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca,

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici e alle agenzie di informazione, alle loro pubblicazioni e servizi on line, comprese le spese di copyright per la riproduzione e diffusione per iscritto e/o per via elettronica di tali abbonamenti,

— gli abbonamenti o i contratti di servizio per la fornitura di sintesi e analisi del contenuto dei periodici o il trattamento su supporto ottico degli articoli estratti da tali periodici,

— i costi connessi alla consultazione delle banche dati documentarie e statistiche esterne, escluso il materiale informatico e i costi di telecomunicazione,

— i costi connessi agli obblighi assunti dal Comitato delle regioni nel quadro della cooperazione internazionale e/o interistituzionale,

— l'acquisto o la locazione di materiali speciali, compresi i materiali e/o i sistemi elettrici, elettronici e informatici per biblioteca (tradizionale o ibrida), nonché le prestazioni esterne per l'acquisizione, lo sviluppo, l'installazione, la gestione e la manutenzione di tali materiali e sistemi,

— i costi delle prestazioni connesse alle attività della biblioteca, in particolare quelle afferenti all'utenza (inchieste, analisi), il sistema di gestione della qualità, ecc.,

— i costi per i materiali e i lavori di rilegatura e di conservazione per la biblioteca, la documentazione e la mediateca,

— l'acquisto di dizionari, lessici e altre opere di riferimento destinate alla direzione per la traduzione.

COMITATO DELLE REGIONI

CAPITOLO 2 6 — CONSULENZE E INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE *(seguito)*

2 6 2 *(seguito)*

2 6 2 4 Spese per fondi di archivio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
126 560	126 560	120 689,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi delle prestazioni esterne relative alle operazioni di archiviazione, comprese la selezione, la classificazione e la riclassificazione nei depositi, i costi delle prestazioni archivistiche, l'acquisto e la gestione dei fondi di archivi su supporti alternativi (microfilm, dischi, cassette, ecc.) nonché l'acquisto, la locazione e la manutenzione di materiali speciali (elettrici, elettronici e informatici) e i costi di pubblicazione su supporti di ogni tipo (opuscoli, CD-ROM, ecc.).

2 6 4 ***Spese per pubblicazioni, informazione e partecipazione a manifestazioni pubbliche: attività di informazione e comunicazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
460 000	399 000	389 025,—

Commento

Regolamento (Comitato delle regioni) n. 0008/2010 relativo al finanziamento delle attività politiche e d'informazione dei membri del Comitato delle regioni.

Stanziamento destinato a coprire le spese derivanti dalle attività politiche e informative dei membri del Comitato nel quadro del loro mandato europeo per:

— promuovere e rafforzare il ruolo dei membri del Comitato delle regioni attraverso le attività dei rispettivi gruppi politici,

— informare i cittadini sul ruolo di rappresentante istituzionale degli enti regionali e locali nell'Unione svolto dal Comitato delle regioni.

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI
CAPITOLO 10 2 — RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	880 004	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	880 004	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 2	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 2 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**880 004**	**p.m.**	**0,—**	**0**
	TOTALE GENERALE	**88 867 199**	**87 625 539**	**84 751 975,—**	**95,37**

COMITATO DELLE REGIONI

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
880 004	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti di questo capitolo hanno semplicemente carattere di accantonamento e possono essere utilizzati soltanto previo storno ad altri capitoli conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 10 2 — RISERVA PER LA PRESA IN CONSEGNA DI EDIFICI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

PERSONALE

Sezione VII — Comitato delle regioni

Gruppo di funzioni e grado	Comitato delle regioni			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
Fuori categoria		1		1
AD 16				
AD 15	6		6	
AD 14	23	1	21	1
AD 13	19	3	19	3
AD 12	25	3	23	2
AD 11	22	1	23	2
AD 10	19	3	17	3
AD 9	27	3	19	2
AD 8	58	1	51	2
AD 7	39	7	46	5
AD 6	48	11	63	12
AD 5			1	1
Totale AD	286	34	289	34
AST 11	5		5	
AST 10	5		5	
AST 9	6		4	
AST 8	12		11	
AST 7	18	3	15	3
AST 6	28		27	
AST 5	49	7	45	7
AST 4	38	3	38	2
AST 3	10		15	1
AST 2	19	2	26	2
AST 1			1	
Totale AST	190	15	192	15
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2	2		2	
AST/SC 1				
Totale AST/SC	2		2	
Totale generale	**478**	**49**	**483**	**49**
Totale effettivi	**527** [1]		**532**	

[1] 24 posti dovrebbero essere trasferiti al PE nel 2015 in conformità dell'accordo di cooperazione del 5 febbraio 2014.

SEZIONE VIII

MEDIATORE EUROPEO

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Mediatore europeo per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	10 346 105
Risorse proprie	– 1 224 812
Contributi da riscuotere	**9 121 293**

MEDIATORE EUROPEO

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AGLI ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione***	633 691	593 147	589 021,—	92,95
4 0 4	***Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	51 854	64 567	339,—	0,65
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	685 545	657 714	589 360,—	85,97
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico***	539 267	532 511	482 547,—	89,48
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	p.m.	p.m.	0,—	
4 1 2	***Contributi dei funzionari ed altri agenti in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	539 267	532 511	482 547,—	89,48
	Titolo 4 — Totale	**1 224 812**	**1 190 225**	**1 071 907,—**	**87,52**

TITOLO 4

ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AGLI ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — IMPOSTE E TRATTENUTE VARIE

4 0 0 *Gettito dell'imposta su stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari, degli altri agenti e dei beneficiari di una pensione*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
633 691	593 147	589 021,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a beneficio delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15), in particolare l'articolo 10, paragrafi 2 e 3.

4 0 4 *Gettito del prelievo speciale e del prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
51 854	64 567	339,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*, e regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15), in particolare l'articolo 10, paragrafi 2 e 3.

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributi del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
539 267	532 511	482 547,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4, l'articolo 11, paragrafi 2 e 3, e l'articolo 48 dell'allegato VIII.

4 1 2 Contributi dei funzionari ed altri agenti in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 40, paragrafo 3, e l'articolo 17 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	1 070,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	1 070,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	1 070,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**1 070,—**	

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni con destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	1 070,—

Commento

Voce destinata ad accogliere, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate non previste nelle altre parti del titolo 6 e che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari destinati a finanziare le spese alle quali sono destinati.

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	6 800,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	6 800,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**6 800,—**	
	TOTALE GENERALE	**1 224 812**	**1 190 225**	**1 079 777,—**	**88,16**

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 ***Entrate varie***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	6 800,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

MEDIATORE EUROPEO

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	645 293	653 253	615 882,16
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	6 727 510	6 537 633	6 269 874,55
1 4	ALTRI AGENTI E SERVIZI ESTERNI	562 502	452 116	487 060,79
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	321 000	66 000	72 676,36
	Titolo 1 — Totale	**8 256 305**	**7 709 002**	**7 445 493,86**
2	**IMMOBILI, MOBILIO, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	749 000	715 000	703 000,—
2 1	INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE	167 000	117 000	157 716,21
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI	596 500	718 000	725 334,28
	Titolo 2 — Totale	**1 512 500**	**1 550 000**	**1 586 050,49**
3	**SPESE RISULTANTI DALL'ESECUZIONE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI GENERALI**			
3 0	RIUNIONI E CONFERENZE	238 000	241 000	217 554,59
3 2	INFORMAZIONI E RELATIVE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE	335 000	316 500	289 265,88
3 3	SPESE PER STUDI E CONTRIBUTI	2 800	39 000	17 700,—
3 4	SPESE INERENTI ALLE FUNZIONI DEL MEDIATORE EUROPEO	1 500	1 500	0,—
	Titolo 3 — Totale	**577 300**	**598 000**	**524 520,47**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**10 346 105**	**9 857 002**	**9 556 064,82**

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 1

SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi***				
	Stanziamenti non dissociati	431 160	359 163	371 654,97	86,20
1 0 2	***Indennità transitorie***				
	Stanziamenti non dissociati	163 133	148 273	43 048,80	26,39
1 0 3	***Pensioni***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	99 817	97 825,44	
1 0 4	***Spese per missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	45 000	34 571,09	69,14
1 0 5	***Corsi di lingue e di informatica***				
	Stanziamenti non dissociati	1 000	1 000	1 000,—	100,00
1 0 8	***Indennità e spese relative all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	67 781,86	
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	645 293	653 253	615 882,16	95,44
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzioni e altri diritti***				
1 2 0 0	Retribuzioni e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	6 699 510	6 509 633	6 245 027,25	93,22
1 2 0 2	Lavoro straordinario				
	Stanziamenti non dissociati	3 000	3 000	2 192,50	73,08
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	25 000	25 000	22 654,80	90,62
	Articolo 1 2 0 — Totale	6 727 510	6 537 633	6 269 874,55	93,20
1 2 2	***Indennità di cessazione anticipata dal servizio***				
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 2 2	Indennità di cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per i funzionari e gli agenti temporanei				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 1 2 2 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	6 727 510	6 537 633	6 269 874,55	93,20

CAPITOLO 1 4 — ALTRI AGENTI E SERVIZI ESTERNI
CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Altri agenti e personale esterno***				
1 4 0 0	Altri agenti				
	Stanziamenti non dissociati	407 502	316 116	401 466,43	98,52
1 4 0 4	Organizzazione di tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari				
	Stanziamenti non dissociati	155 000	136 000	85 594,36	55,22
	Articolo 1 4 0 — Totale	562 502	452 116	487 060,79	86,59
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	562 502	452 116	487 060,79	86,59
	CAPITOLO 1 6				
1 6 1	***Spese relative alla gestione del personale***				
1 6 1 0	Spese per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	5 000	5 000	6 706,69	134,13
1 6 1 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	55 000	55 000	60 000,—	109,09
	Articolo 1 6 1 — Totale	60 000	60 000	66 706,69	111,18
1 6 3	***Interventi di assistenza a favore del personale dell'istituzione***				
1 6 3 0	Assistenza sociale				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 6 3 2	Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi di carattere sociale				
	Stanziamenti non dissociati	6 000	6 000	5 969,67	99,49
	Articolo 1 6 3 — Totale	6 000	6 000	5 969,67	99,49
1 6 5	***Attività relative a tutte le persone appartenenti all'istituzione***				
1 6 5 0	Scuole Europee				
	Stanziamenti non dissociati	255 000			
	Articolo 1 6 5 — Totale	255 000			
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	321 000	66 000	72 676,36	22,64
	Titolo 1 — Totale	**8 256 305**	**7 709 002**	**7 445 493,86**	**90,18**

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 1

SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
431 160	359 163	371 654,97

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 4 *bis*, 11 e 14.

Decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15).

Stanziamento destinato a permettere il finanziamento dello stipendio, delle indennità e degli assegni fissi legati allo stipendio del Mediatore, segnatamente il contributo a carico delle istituzioni per l'assicurazione contro i rischi di malattia professionale e di infortuni, il contributo a carico delle istituzioni per l'assicurazione contro i rischi di malattia, l'assegno di natalità, l'indennità contemplata in caso di decesso, le visite mediche annuali ecc.

1 0 2 Indennità transitorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
163 133	148 273	43 048,80

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 7.

Stanziamento destinato a coprire l'indennità transitoria, gli assegni familiari nonché il coefficiente correttore vigente nel paese di residenza.

1 0 3 Pensioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	99 817	97 825,44

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 3 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e l'applicazione del coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei mediatori nonché le pensioni di reversibilità per il coniuge superstite e gli orfani e il coefficiente correttore del paese di residenza.

1 0 4 ***Spese per missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	45 000	34 571,09

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 6.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

1 0 5 ***Corsi di lingue e di informatica***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 000	1 000	1 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di partecipazione a corsi di lingua o altri seminari di perfezionamento professionale.

1 0 8 ***Indennità e spese relative all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	67 781,86

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), in particolare l'articolo 5.

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 8 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio spettanti al Mediatore (compresa la sua famiglia) in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso, le indennità di insediamento o di reinsediamento spettanti al Mediatore al momento dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso, le spese di trasloco spettanti al Mediatore all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso.

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI

1 2 0 ***Retribuzioni e altri diritti***

1 2 0 0 Retribuzioni e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 699 510	6 509 633	6 245 027,25

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento principalmente destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti nella tabella dell'organico:

— stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi,

— assicurazioni contro i rischi di malattia, d'infortunio e di malattie professionali e altri oneri sociali,

— compensi forfettari per lavoro straordinario,

— altri assegni e indennità varie,

— spese di viaggio, dalla sede di servizio al luogo d'origine, per il funzionario o l'agente temporaneo, per il coniuge e le persone a carico,

— incidenza dei coefficienti correttori applicati alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in uno Stato membro diverso dal paese sede di servizio,

— assicurazione contro la disoccupazione degli agenti temporanei, nonché i versamenti a loro favore, perché essi possano costituire o mantenere i loro diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine.

1 2 0 2 Lavoro straordinario

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 000	3 000	2 192,50

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 2 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato al pagamento delle ore straordinarie secondo le sopramenzionate disposizioni.

1 2 0 4 Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
25 000	25 000	22 654,80

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione e spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da un trasferimento in altra località,

— indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— indennità di licenziamento di funzionari in prova licenziati a causa di manifesta inattitudine,

— indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione.

1 2 2 ***Indennità di cessazione anticipata dal servizio***

1 2 2 0 Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 1 2 — FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI *(seguito)*

1 2 2 *(seguito)*

1 2 2 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41 e 50 e l'allegato IV.

Stanziamento destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi AD 16 o AD 15, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio.

Esso copre altresì la quota a carico del datore di lavoro dei contributi per l'assicurazione contro i rischi di malattia e l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili a dette indennità.

1 2 2 2 Indennità di cessazione definitiva dal servizio e regime speciale di pensionamento per i funzionari e gli agenti temporanei

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 3518/85 del Consiglio, del 12 dicembre 1985, che istituisce provvedimenti speciali per la cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee, in occasione dell' adesione della Spagna e del Portogallo (GU L 335 del 13.12.1985, pag. 56) e regolamento (CE, Euratom, CECA) n. 2688/95 del Consiglio, del 17 novembre 1995, che istituisce misure speciali concernenti la cessazione definitiva dal servizio di funzionari delle Comunità europee, in occasione dell'adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia (GU L 280 del 23.11.1995, pag. 1).

Statuto del personale dell'Unione europea, in particolare gli articoli 64 e 72.

Stanziamento destinato a coprire:

— l'indennità da corrispondere a norma dello statuto dei funzionari, del regolamento (CECA, CCE, EURATOM) n. 3518/85 o del regolamento (CE, EURATOM, CECA) n. 2688/95,

— la quota a carico del datore di lavoro dell'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle indennità,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle varie indennità.

CAPITOLO 1 4 — ALTRI AGENTI E SERVIZI ESTERNI

1 4 0 Altri agenti e personale esterno

1 4 0 0 Altri agenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
407 502	316 116	401 466,43

Commento

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato principalmente a coprire:

— la retribuzione degli altri agenti, compresi gli agenti contrattuali e locali e i consulenti speciali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale nonché le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti,

— onorari del personale retribuito in base ad accordi di prestazione di servizi e, in casi particolari, l'assunzione di personale interinale.

1 4 0 4 Organizzazione di tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
155 000	136 000	85 594,36

Commento

Decisione del Mediatore europeo relativa ai tirocini e la decisione del Mediatore europeo relativa ai funzionari internazionali, nazionali e regionali o locali distaccati presso l'ufficio del Mediatore.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità, le spese di viaggio e di missione per i tirocinanti nonché l'assicurazione contro i rischi di incidente e di malattia durante il tirocinio,

— le spese derivanti dagli scambi di personale tra il Mediatore e il settore pubblico degli Stati membri o di altri paesi specificati nella relativa regolamentazione.

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

1 6 1 Spese relative alla gestione del personale

1 6 1 0 Spese per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 000	5 000	6 706,69

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 1 *(seguito)*

1 6 1 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31, l'articolo 33 e l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi di organizzazione dei concorsi di cui all'articolo 3 della decisione 2002/621/CE, e le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai candidati in occasione dei colloqui e delle visite mediche preliminari all'assunzione,

— i costi relativi all'organizzazione di procedure di selezione di funzionari ed altri agenti.

In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione con l'ufficio europeo di selezione del personale, tali stanziamenti possono essere utilizzati per concorsi organizzati dall'istituzione stessa.

1 6 1 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
55 000	55 000	60 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese relative alla formazione al fine di migliorare le competenze del personale e le prestazioni e l'efficienza dell'istituzione,

— le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione, comprese le spese accessorie connesse all'emissione dei titoli di trasporto e alle prenotazioni (diversi da quelli dell'articolo 3 0 0).

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 3 Interventi di assistenza a favore del personale dell'istituzione

1 6 3 0 Assistenza sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 9, paragrafo 3, terzo comma, e l'articolo 76. Decisione del Mediatore europeo, del 15 gennaio 2004, che adotta disposizioni in materia di assistenza sociale per i funzionari ed altri agenti dell'ufficio del Mediatore europeo.

Stanziamento destinato a:

— assistere, nell'ambito di una politica interistituzionale a favore dei disabili, le seguenti categorie di persone disabili:

  — funzionari e agenti temporanei in servizio,

  — coniugi dei funzionari e degli agenti temporanei in servizio,

  — figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea,

  il rimborso, nei limiti dei massimali di bilancio e previo ricorso alle prestazioni eventualmente spettanti a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, di spese di natura diversa da quelle mediche risultanti dalla disabilità, riconosciute necessarie e debitamente comprovate, non coperte dal regime comune di assicurazione malattia,

— interventi a favore di funzionari ed agenti che si trovino in una situazione particolarmente difficile.

1 6 3 2 Relazioni sociali tra i membri del personale e altri interventi di carattere sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 000	6 000	5 969,67

Commento

Stanziamento destinato a incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa destinata a promuovere le relazioni sociali tra gli agenti di nazionalità diversa, ad esempio mediante sovvenzioni a club, associazioni ed attività culturali del personale, nonché a contribuire ai costi delle attività organizzate dal comitato del personale (attività culturali, ricreative e sportive, pasti, ecc.).

Esso copre altresì la partecipazione finanziaria alle attività interistituzionali di carattere sociale.

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 1 6 — ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 6 5 Attività relative a tutte le persone appartenenti all'istituzione

1 6 5 0 Scuole Europee

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
255 000		

Commento

Questo stanziamento intende coprire:

— Il contributo del Mediatore europeo alle scuole europee di tipo II accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee, o

— Il rimborso alla Commissione per il contributo alle scuole europee di tipo II accreditate dal Consiglio superiore delle scuole europee pagato dalla Commissione in nome e conto del Mediatore europeo e basato sull'accordo di Mandato e Servizio firmato con la Commissione.

Lo stanziamento coprirà i costi per i figli del personale del Mediatore europeo iscritti in una scuola europea di tipo II.

Basi giuridiche

Decisione della Commissione C(2013) 4886 del 1º agosto 2013 (GU C 222 del 2.8.2013, pag. 8).

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE
CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Locazioni				
	Stanziamenti non dissociati	749 000	715 000	703 000,—	93,86
	Articolo 2 0 0 — Totale	749 000	715 000	703 000,—	93,86
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	749 000	715 000	703 000,—	93,86
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Impianti, costi operativi e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Acquisto, manutenzione e riparazione di materiale e software e relativi lavori				
	Stanziamenti non dissociati	133 000	83 000	117 865,09	88,62
2 1 0 1	Acquisto, manutenzione e riparazione di materiale attinente al settore delle telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 2 1 0 — Totale	133 000	83 000	117 865,09	88,62
2 1 2	***Mobilio***				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	17 851,12	119,01
2 1 6	***Mezzi di trasporto***				
	Stanziamenti non dissociati	19 000	19 000	22 000,—	115,79
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	167 000	117 000	157 716,21	94,44
	CAPITOLO 2 3				
2 3 0	***Spese amministrative***				
2 3 0 0	Cancelleria, materiale per ufficio e prodotti di consumo vari				
	Stanziamenti non dissociati	18 000	20 000	13 577,02	75,43
2 3 0 1	Affrancatura e spese di spedizione				
	Stanziamenti non dissociati	12 000	12 000	10 500,—	87,50
2 3 0 2	Telecomunicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	7 000	7 000	4 339,93	62,00
2 3 0 3	Oneri finanziari				
	Stanziamenti non dissociati	500	1 000	36,75	7,35
2 3 0 4	Altre spese				
	Stanziamenti non dissociati	4 000	4 000	2 550,58	63,76

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 3 0	*(seguito)*				
2 3 0 5	Spese giuridiche e risarcimento danni				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	p.m.	15 000,—	100,00
	Articolo 2 3 0 — Totale	56 500	44 000	46 004,28	81,42
2 3 1	***Traduzione e interpretazione***				
	Stanziamenti non dissociati	445 000	580 000	610 500,—	137,19
2 3 2	***Sostegno alle attività***				
	Stanziamenti non dissociati	95 000	94 000	68 830,—	72,45
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	596 500	718 000	725 334,28	121,60
	Titolo 2 — Totale	**1 512 500**	**1 550 000**	**1 586 050,49**	**104,86**

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Locazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
749 000	715 000	703 000,—

Commento

Accordo amministrativo tra il Mediatore e il Parlamento europeo.

Stanziamento destinato al pagamento di un importo forfettario al Parlamento europeo per gli uffici che questa istituzione mette a disposizione del Mediatore europeo nei propri locali a Strasburgo e Bruxelles. Sono coperti gli affitti e le spese concernenti le assicurazioni, le forniture idriche ed elettriche, il riscaldamento, la pulizia, la manutenzione, la sicurezza e la sorveglianza ed altre spese immobiliari varie, comprese quelle di modifica, riparazione e rinnovo degli uffici in questione.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE

Commento

Le altre istituzioni si consulteranno reciprocamente sui termini contrattuali ottenuti da ciascuna di esse a seguito di pubblici appalti.

2 1 0 Impianti, costi operativi e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni

2 1 0 0 Acquisto, manutenzione e riparazione di materiale e software e relativi lavori

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
133 000	83 000	117 865,09

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione del materiale e lo sviluppo di software,

— il supporto all'utilizzo e alla manutenzione dei sistemi informatici,

— operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati,

— l'acquisto, il noleggio, la manutenzione, la riparazione di apparecchiature di telecomunicazione e altre spese connesse alle telecomunicazioni (reti di trasmissione, centrali telefoniche, telefoni e apparecchi affini, telefax, sistemi telex, costi d'impianto ecc.).

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 0 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 1 0 1 Acquisto, manutenzione e riparazione di materiale attinente al settore delle telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al noleggio, alla manutenzione, alla riparazione di apparecchiature di telecomunicazione e altre spese connesse alle telecomunicazioni (reti di trasmissione, centrali e apparecchi telefonici e affini, telefax, telex, costi d'impianto ecc.).

2 1 2 ***Mobilio***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	17 851,12

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione del mobilio, incluso l'acquisto di mobili ergonomici, la sostituzione di mobilio vetusto o danneggiato e di macchine per ufficio.

2 1 6 ***Mezzi di trasporto***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
19 000	19 000	22 000,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare l'acquisto, la manutenzione, l'utilizzo e la riparazione di mezzi di trasporto (autovetture di servizio) e il noleggio di autovetture, taxi, pullman e camion, con o senza autista, compresi la necessaria copertura assicurativa e il pagamento di eventuali multe.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

2 3 0 ***Spese amministrative***

Commento

Le istituzioni si consulteranno reciprocamente sui termini contrattuali ottenuti da ciascuna di esse a seguito di appalti pubblici.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 0 *(seguito)*

2 3 0 0 Cancelleria, materiale per ufficio e prodotti di consumo vari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 000	20 000	13 577,02

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'acquisto di carta, buste, materiale da cancelleria, prodotti per la tipografia e per i laboratori di riproduzione, ecc.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 3 0 1 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 000	12 000	10 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di affrancatura, di trattamento e di inoltro da parte dei servizi postali o dei corrieri privati.

2 3 0 2 Telecomunicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 000	7 000	4 339,93

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese fisse di abbonamento e le spese relative alle comunicazioni via cavo o onde radio (telefonia fissa e mobile, televisione) nonché le spese relative alle reti di trasmissione di dati e ai servizi telematici.

2 3 0 3 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
500	1 000	36,75

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese bancarie (commissioni, aggi, spese varie) e gli altri oneri finanziari, incluse le spese accessorie connesse al finanziamento degli immobili.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 10 000 EUR.

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 0 *(seguito)*

2 3 0 4 Altre spese

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 000	4 000	2 550,58

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per:

— assicurazioni non specificamente previste da altre voci,

— spese varie di funzionamento, quali l'acquisto di orari ferroviari ed aerei, la pubblicazione nei giornali di inserzioni per la vendita di materiale usato, ecc.,

— casse anticipi a Bruxelles e Strasburgo.

2 3 0 5 Spese giuridiche e risarcimento danni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	p.m.	15 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— tutte le spese derivanti dalla partecipazione del Mediatore a procedimenti dinnanzi a giudici dell'Unione europea e nazionali, le spese dei servizi legali, nonché altre spese di natura giuridica, contenziosa o precontenziosa,

— i risarcimenti danni, gli interessi e gli eventuali debiti ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento finanziario.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

2 3 1 ***Traduzione e interpretazione***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
445 000	580 000	610 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di tutte le prestazioni complementari, segnatamente la traduzione e la battitura della relazione annuale e di documenti vari nonché i servizi di interpretariato occasionali e a contratto e altre spese.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, lettere da e) a j), del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI *(seguito)*

2 3 2 Sostegno alle attività

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
95 000	94 000	68 830,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire costi di gestione globale, da corrispondere al Parlamento europeo al fine di coprire i costi, in termini di ore di lavoro, sostenuti per la prestazione di servizi generali quali la contabilità, la revisione contabile interna, il servizio medico, ecc.

Esso è destinato altresì a coprire il costo delle diverse prestazioni di servizi a livello interistituzionale che non sono ancora coperte da un'altra linea di bilancio.

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESECUZIONE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI GENERALI

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE
CAPITOLO 3 2 — INFORMAZIONI E RELATIVE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE
CAPITOLO 3 3 — SPESE PER STUDI E CONTRIBUTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 0				
3 0 0	***Spese per missioni del personale***				
	Stanziamenti non dissociati	157 000	157 000	150 000,—	95,54
3 0 2	***Spese per ricevimenti e di rappresentanza***				
	Stanziamenti non dissociati	10 000	13 000	5 750,—	57,50
3 0 3	***Riunioni in generale***				
	Stanziamenti non dissociati	36 000	36 000	26 804,59	74,46
3 0 4	***Riunioni interne***				
	Stanziamenti non dissociati	35 000	35 000	35 000,—	100,00
	CAPITOLO 3 0 — TOTALE	238 000	241 000	217 554,59	91,41
	CAPITOLO 3 2				
3 2 0	***Acquisizione di informazioni e relative prestazioni specialistiche***				
3 2 0 0	Spese di documentazione e di biblioteca				
	Stanziamenti non dissociati	10 000	11 500	3 540,14	35,40
3 2 0 1	Spese per fondi di archivio				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	1 000,—	6,67
	Articolo 3 2 0 — Totale	25 000	26 500	4 540,14	18,16
3 2 1	***Produzione e diffusione***				
3 2 1 0	Comunicazione e pubblicazioni				
	Stanziamenti non dissociati	310 000	290 000	284 725,74	91,85
	Articolo 3 2 1 — Totale	310 000	290 000	284 725,74	91,85
	CAPITOLO 3 2 — TOTALE	335 000	316 500	289 265,88	86,35
	CAPITOLO 3 3				
3 3 0	***Spese per studi e contributi***				
3 3 0 0	Studi				
	Stanziamenti non dissociati	2 800	14 000	17 700,—	632,14
3 3 0 1	Relazioni con i difensori civici nazionali/regionali e altre entità analoghe e sostegno alle attività della rete europea dei difensori civici				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	25 000	0,—	
	Articolo 3 3 0 — Totale	2 800	39 000	17 700,—	632,14
	CAPITOLO 3 3 — TOTALE	2 800	39 000	17 700,—	632,14

CAPITOLO 3 4 — SPESE INERENTI ALLE FUNZIONI DEL MEDIATORE EUROPEO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 4				
3 4 0	***Spese inerenti alle funzioni del Mediatore europeo***				
3 4 0 0	Spese varie				
	Stanziamenti non dissociati	1 500	1 500	0,—	0
	Articolo 3 4 0 — Totale	1 500	1 500	0,—	0
	CAPITOLO 3 4 — TOTALE	1 500	1 500	0,—	0
	Titolo 3 — Totale	**577 300**	**598 000**	**524 520,47**	**90,86**

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 3

SPESE RISULTANTI DALL'ESECUZIONE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE DI COMPITI GENERALI

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE

3 0 0 Spese per missioni del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
157 000	157 000	150 000,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 71 e gli articoli da 11 a 13 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione, comprese le spese accessorie connesse all'emissione dei titoli di trasporto e alle prenotazioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 5 000 EUR.

3 0 2 Spese per ricevimenti e di rappresentanza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000	13 000	5 750,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per ricevimenti e di rappresentanza connesse con gli obblighi che incombono all'istituzione e l'acquisto di articoli di rappresentanza offerti dal Mediatore.

3 0 3 Riunioni in generale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
36 000	36 000	26 804,59

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio, di soggiorno e le spese accessorie degli esperti e delle altre personalità convocati per partecipare alle riunioni di commissione e dei gruppi di studio o di lavoro e altre spese connesse (affitto di sale, interpretazione, ecc.).

3 0 4 Riunioni interne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
35 000	35 000	35 000,—

CAPITOLO 3 0 — RIUNIONI E CONFERENZE *(seguito)*

3 0 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi relativi all'organizzazione delle riunioni interne dell'istituzione.

CAPITOLO 3 2 — INFORMAZIONI E RELATIVE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE

3 2 0 ***Acquisizione di informazioni e relative prestazioni specialistiche***

3 2 0 0 Spese di documentazione e di biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000	11 500	3 540,14

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'ampliamento e il rinnovo del settore delle opere di consultazione generale e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca,

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici e alle agenzie di stampa, alle loro pubblicazioni e servizi in linea, comprese le spese di copyright per la loro riproduzione e diffusione per iscritto e/o per via elettronica, e i contratti di servizio per le rassegne stampa e i ritagli di stampa,

— gli abbonamenti o i contratti di servizio per la fornitura di sommari e analisi del contenuto dei periodici o il trattamento su supporto ottico degli articoli estratti da tali periodici,

— le spese relative all'utilizzazione delle banche dati documentarie e statistiche esterne, escluso il materiale informatico e i costi di telecomunicazione,

— l'acquisto o la locazione di materiali speciali, compresi i materiali e/o i sistemi elettrici, elettronici e informatici di biblioteca, di documentazione, di mediateca, nonché le prestazioni esterne per l'acquisizione, lo sviluppo, l'installazione, la gestione e la manutenzione di tali materiali e sistemi,

— i costi delle prestazioni connesse alle attività della biblioteca, in particolare quelle afferenti all'utenza (inchieste, analisi), al sistema di gestione della qualità ecc.,

— i materiali e i lavori di rilegatura e di conservazione per la biblioteca, la documentazione e la mediateca,

— l'acquisto di dizionari, lessici e altre opere destinate ai servizi del Mediatore.

3 2 0 1 Spese per fondi di archivio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	1 000,—

MEDIATORE EUROPEO

CAPITOLO 3 2 — INFORMAZIONI E RELATIVE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE *(seguito)*

3 2 0 *(seguito)*

3 2 0 1 *(seguito)*

Commento

Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43) e relative misure di attuazione adottate in seno all'ufficio del Mediatore.

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi delle prestazioni esterne relative alle operazioni di archiviazione, comprese la selezione, la classificazione e la riclassificazione nei depositi, i costi delle prestazioni archivistiche, l'acquisto e la gestione dei fondi di archivi su supporti alternativi (microfilm, dischi, cassette ecc.) nonché l'acquisto, la locazione e la manutenzione di materiali speciali (elettrici, elettronici e informatici) e i costi di pubblicazione su supporti di ogni tipo (opuscoli, CD-ROM ecc.),

— i costi di trattamento del patrimonio archivistico del Mediatore costituito nell'esercizio del suo mandato e devoluto a titolo di dono o di legato al Parlamento europeo, agli archivi storici dell'Unione europea o a un'associazione o fondazione di diritto.

3 2 1 ***Produzione e diffusione***

3 2 1 0 Comunicazione e pubblicazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
310 000	290 000	284 725,74

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le pubblicazioni e l'informazione, e in particolare:

— le spese di tipografia per le pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

— i costi di stampa e riproduzione di varie pubblicazioni (relazione annuale, ecc.) nelle lingue ufficiali,

— le pubblicazioni a stampa (realizzate con mezzi tradizionali o elettronici) destinate a diffondere le informazioni relative al Mediatore (pubblicità e iniziative destinate a promuovere presso il largo pubblico l'istituto del Mediatore europeo),

— le altre spese connesse alla politica informativa dell'istituzione (simposi, seminari, partecipazione a manifestazioni pubbliche).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 000 EUR.

CAPITOLO 3 3 — SPESE PER STUDI E CONTRIBUTI

3 3 0 Spese per studi e contributi

3 3 0 0 Studi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 800	14 000	17 700,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare studi e/o inchieste commissionati su contratto a esperti qualificati e a istituti di ricerca, nonché le spese per la loro pubblicazione e le relative spese accessorie.

3 3 0 1 Relazioni con i difensori civici nazionali/regionali e altre entità analoghe e sostegno alle attività della rete europea dei difensori civici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	25 000	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla promozione delle relazioni e al rafforzamento della cooperazione tra il Mediatore e i difensori civici nazionali/regionali ed altri organi similari.

Esso copre in particolare i contributi finanziari per la realizzazione di progetti che rientrano nella sfera di attività della rete europea di collegamento dei mediatori (diversi da quelli della voce 3 2 1 0).

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire ogni spesa attinente ai gruppi di visitatori del Mediatore.

CAPITOLO 3 4 — SPESE INERENTI ALLE FUNZIONI DEL MEDIATORE EUROPEO

3 4 0 Spese inerenti alle funzioni del Mediatore europeo

Commento

3 4 0 0 Spese varie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 500	1 500	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire eventuali spese connesse in modo specifico alle funzioni del Mediatore europeo (ad esempio, relazioni con i mediatori nazionali e le organizzazioni internazionali di ombudsman e adesione ad organizzazioni internazionali).

MEDIATORE EUROPEO

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**10 346 105**	**9 857 002**	**9 556 064,82**	**92,36**

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese, non prevedibili, derivanti da decisioni finanziarie adottate in corso d'esercizio.

MEDIATORE EUROPEO

PERSONALE

Sezione VIII — Mediatore europeo

Gruppi di mansioni e gradi	2015		2014	
	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei	Impieghi permanenti	Impieghi temporanei
AD 16	1		1	
AD 15	2		2	
AD 14	1		1	
AD 13	4		3	1
AD 12		1		1
AD 11	1	1	1	1
AD 10	3	2	3	2
AD 9	3		3	
AD 8	2	2	1	1
AD 7	3	1	3	3
AD 6	8		8	
AD 5	2	1	2	1
Totale AD	30	8	28	10
AST 11				
AST 10				
AST 9				
AST 8		2		2
AST 7	1	1		
AST 6	2		1	1
AST 5	5	3	7	3
AST 4	3	3	2	3
AST 3	4	1	5	1
AST 2	1	1	1	2
AST 1	1		1	
Totale AST	17	11	17	12
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2				
AST/SC 1				
AST/SC total				
Totale generale	**47**	**19**	**45**	**22**

SEZIONE IX

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Garante europeo della protezione dei dati per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	8 883 891
Risorse proprie	– 959 000
Contributi da riscuotere	**7 924 891**

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito proveniente dall'imposta sugli stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti***	497 000	489 000	347 124,77	69,84
4 0 3	***Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	p.m.	p.m.	0,—	
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	81 000	77 000	668,33	0,83
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	578 000	566 000	347 793,10	60,17
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributi del personale al regime pensionistico***	381 000	434 000	314 232,64	82,48
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	381 000	434 000	314 232,64	82,48
	Titolo 4 — Totale	**959 000**	**1 000 000**	**662 025,74**	**69,03**

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

TITOLO 4

TASSE VARIE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI

4 0 0 Gettito proveniente dall'imposta sugli stipendi, salari e indennità dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
497 000	489 000	347 124,77

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1º luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

4 0 3 Gettito proveniente dal contributo temporaneo applicabile alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, e in particolare l'articolo 66 *bis* nella versione in vigore fino al 15 dicembre 2003.

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1º luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI *(seguito)*

4 0 4 ***Gettito proveniente dal prelievo speciale applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
81 000	77 000	668,33

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTI AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 ***Contributi del personale al regime pensionistico***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
381 000	434 000	314 232,64

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 ***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 4, l'articolo 11, paragrafi 2 e 3, e l'articolo 48 dell'allegato VIII.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**959 000**	**1 000 000**	**662 025,74**	**69,03**

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Articolo destinato ad accogliere le entrate varie.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE**			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	1 009 243	920 553	694 045,47
1 1	PERSONALE DELL'ISTITUZIONE	4 981 725	4 771 400	4 327 696,26
	Titolo 1 — Totale	**5 990 968**	**5 691 953**	**5 021 741,73**
2	**IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE**			
2 0	IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE	2 381 750	2 321 000	2 265 752,—
	Titolo 2 — Totale	**2 381 750**	**2 321 000**	**2 265 752,—**
3	**COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI**			
3 0	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO	511 173	p.m.	0,—
	Titolo 3 — Totale	**511 173**	**p.m.**	**0,—**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**8 883 891**	**8 012 953**	**7 287 493,73**

TITOLO 1

SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE
CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 0				
1 0 0	***Retribuzione, indennità e altri diritti dei membri***				
1 0 0 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	627 689	617 459	603 750,66	96,19
1 0 0 1	Diritti relativi all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	—	130 000	0,—	
1 0 0 2	Indennità transitorie				
	Stanziamenti non dissociati	296 000	50 000	0,—	0
1 0 0 3	Pensioni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	40 000	26 196,81	
1 0 0 4	Stanziamento accantonato				
	Stanziamenti non dissociati	11 160	8 700	0,—	0
	Articolo 1 0 0 — Totale	934 849	846 159	629 947,47	67,38
1 0 1	***Altre spese relative ai membri***				
1 0 1 0	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	4 704,—	31,36
1 0 1 1	Spese per missioni e trasferte e altre spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	59 394	59 394	59 394,—	100,00
	Articolo 1 0 1 — Totale	74 394	74 394	64 098,—	86,16
	CAPITOLO 1 0 — TOTALE	1 009 243	920 553	694 045,47	68,77
	CAPITOLO 1 1				
1 1 0	***Retribuzione, indennità e altri diritti dei funzionari e degli agenti temporanei***				
1 1 0 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	4 105 808	3 994 562	3 466 668,11	84,43
1 1 0 1	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	50 000	20 564,—	41,13
1 1 0 2	Lavoro straordinario retribuito				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 0 3	Sussidi straordinari				
	Stanziamenti non dissociati	—	—	0,—	

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 1 0	*(seguito)*				
1 1 0 4	Indennità e contributi a seguito della cessazione anticipata dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 0 5	Stanziamento accantonato				
	Stanziamenti non dissociati	—	—	0,—	
	Articolo 1 1 0 — Totale	4 155 808	4 044 562	3 487 232,11	83,91
1 1 1	***Altri agenti***				
1 1 1 0	Agenti contrattuali				
	Stanziamenti non dissociati	251 756	197 389	396 776,15	157,60
1 1 1 1	Spese per l'organizzazione di tirocini e scambi di personale				
	Stanziamenti non dissociati	179 428	179 428	124 428,—	69,35
1 1 1 2	Prestazioni e lavori da affidare all'esterno				
	Stanziamenti non dissociati	51 202	51 202	51 202,—	100,00
	Articolo 1 1 1 — Totale	482 386	428 019	572 406,15	118,66
1 1 2	***Altre spese relative al personale***				
1 1 2 0	Spese per missioni e trasferte e altre spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	157 398	112 686	112 686,—	71,59
1 1 2 1	Spese per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	6 789	6 789	6 789,—	100,00
1 1 2 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	78 500	78 500	84 874,—	108,12
1 1 2 3	Assistenza sociale				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 1 2 4	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	14 844	14 844	14 844,—	100,00
1 1 2 5	Centri per l'infanzia e asili convenzionati				
	Stanziamenti non dissociati	80 000	80 000	40 000,—	50,00
1 1 2 6	Relazioni tra il personale e altri interventi sociali				
	Stanziamenti non dissociati	6 000	6 000	8 865,—	147,75
	Articolo 1 1 2 — Totale	343 531	298 819	268 058,—	78,03
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	4 981 725	4 771 400	4 327 696,26	86,87
	Titolo 1 — Totale	**5 990 968**	**5 691 953**	**5 021 741,73**	**83,82**

TITOLO 1

SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE

1 0 0 Retribuzione, indennità e altri diritti dei membri

1 0 0 0 Retribuzione e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
627 689	617 459	603 750,66

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Decisione n. 1247/2002/CE del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 1º luglio 2002, relativa allo statuto e alle condizioni generali d'esercizio delle funzioni di garante europeo della protezione dei dati (GU L 183 del 12.7.2002, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire:

— il finanziamento degli stipendi, delle indennità e degli assegni fissi dei membri, nonché l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— il contributo a carico dell'istituzione (0,87 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia professionale e di infortuni,

— il contributo a carico dell'istituzione (3,4 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia,

— il premio per la nascita di un figlio,

— l'indennità contemplata in caso di decesso.

1 0 0 1 Diritti relativi all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
—	130 000	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1) e in particolare l'articolo 5.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 1 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio dei membri (compresi i familiari) in occasione dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso, le indennità di insediamento o di reinsediamento spettanti al momento dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso, le spese di trasloco all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso.

1 0 0 2 Indennità transitorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
296 000	50 000	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1) e in particolare l'articolo 7.

Stanziamento destinato a coprire le indennità transitorie, gli assegni familiari nonché il coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei membri dell'istituzione dopo la cessazione dal servizio.

1 0 0 3 Pensioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	40 000	26 196,81

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1) e in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e l'applicazione del coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei membri dell'istituzione nonché le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e gli orfani e il coefficiente correttore del paese di residenza.

1 0 0 4 Stanziamento accantonato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
11 160	8 700	0,—

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 1 0 — MEMBRI DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 0 0 *(seguito)*

1 0 0 4 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni e delle pensioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Il presente stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

1 0 1 ***Altre spese relative ai membri***

1 0 1 0 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	4 704,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di partecipazione a corsi di lingua o altri seminari di perfezionamento professionale.

1 0 1 1 Spese per missioni e trasferte e altre spese accessorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
59 394	59 394	59 394,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del presidente e dei membri della Commissione, del presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1) e in particolare l'articolo 6.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione.

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE

1 1 0 ***Retribuzione, indennità e altri diritti dei funzionari e degli agenti temporanei***

1 1 0 0 Retribuzione e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 105 808	3 994 562	3 466 668,11

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 0 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea. Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

— lo stipendio base dei funzionari e degli agenti temporanei,

— gli assegni familiari, compresi l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico e l'indennità scolastica,

— l'indennità di dislocazione e di espatrio,

— il contributo dell'istituzione per l'assicurazione contro i rischi di malattia e contro i rischi d'infortunio e di malattia professionale,

— il contributo dell'istituzione alla costituzione di un fondo speciale di disoccupazione,

— i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,

— l'assegno di nascita,

— il pagamento forfettario delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine,

— le indennità di alloggio e di trasporto, le indennità forfettarie di servizio,

— le indennità forfettarie di trasferta,

— le indennità speciali accordate ai funzionari aventi la qualifica di contabile e di amministratore degli anticipi.

1 1 0 1 Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	50 000	20 564,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 1 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei (compresi i familiari) in occasione dell'entrata in servizio, della cessazione dal servizio o dell'assegnazione a una nuova sede di servizio (articoli 20 e 71 e articolo 7 dell'allegato VII), le indennità dovute ai funzionari e agenti temporanei costretti a trasferire la loro residenza al momento dell'entrata in servizio, della cessazione dal servizio o dell'assegnazione a una nuova sede di servizio (articoli 5 e 6 dell'allegato VII), le spese di trasloco (articoli 20 e 71 e articolo 9 dell'allegato VII), le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che dimostrino di essere obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio (articoli 20 e 71 e articolo 10 dell'allegato VII).

1 1 0 2 Lavoro straordinario retribuito

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 56 e l'allegato VI.

Stanziamento destinato al pagamento del lavoro straordinario alle condizioni previste dalle disposizioni sopramenzionate.

1 1 0 3 Sussidi straordinari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
—	—	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 76.

Stanziamento destinato a coprire gli interventi a favore dei funzionari e degli agenti che si trovino in una situazione particolarmente difficile.

1 1 0 4 Indennità e contributi a seguito della cessazione anticipata dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41, 50, 64, 65, 72 e l'allegato IV.

Stanziamento destinato a coprire:

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 4 *(seguito)*

— le indennità da corrispondere ai funzionari in caso di collocamento in disponibilità o di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio,

— la quota a carico del datore di lavoro dei contributi per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle succitate indennità,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle succitate indennità e l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

1 1 0 5 Stanziamento accantonato

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
—	—	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 65 e 65 *bis* e l'allegato XI.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni e delle indennità eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

Esso ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo previo storno verso altre linee, a norma delle disposizioni del regolamento finanziario.

1 1 1 ***Altri agenti***

1 1 1 0 Agenti contrattuali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
251 756	197 389	396 776,15

Commento

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le spese relative al ricorso ad agenti contrattuali.

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 1 *(seguito)*

1 1 1 1 Spese per l'organizzazione di tirocini e scambi di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
179 428	179 428	124 428,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità, le spese di viaggio e di missione ai tirocinanti e ad assicurare i rischi di infortuni e di malattie durante il tirocinio.

Esso copre altresì le spese connesse agli scambi di personale fra il garante europeo della protezione dei dati, il settore pubblico negli Stati membri e nei paesi dell'EFTA membri dello Spazio economico europeo (SEE) e le organizzazioni internazionali.

1 1 1 2 Prestazioni e lavori da affidare all'esterno

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
51 202	51 202	51 202,—

Commento

Stanziamento previsto per qualsiasi prestazione eseguita da persone non facenti parte dell'istituzione, e in particolare il personale temporaneo.

1 1 2 ***Altre spese relative al personale***

1 1 2 0 Spese per missioni e trasferte e altre spese accessorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
157 398	112 686	112 686,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 71 e gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione.

1 1 2 1 Spese per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 789	6 789	6 789,—

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 2 *(seguito)*

1 1 2 1 *(seguito)*

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31, l'articolo 33 e l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53).

Decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

Stanziamento destinato a coprire le spese di organizzazione dei concorsi previsti nell'articolo 3 della decisione 2002/321/CE nonché le spese di viaggio e di soggiorno dei candidati convocati a colloqui preliminari all'assunzione e le spese di visite mediche prima dell'assunzione.

Esso copre altresì i costi organizzativi delle procedure di selezione degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali.

In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione dell'Ufficio europeo di selezione del personale, i fondi possono essere utilizzati per l'organizzazione di concorsi da parte del garante europeo della protezione dei dati.

1 1 2 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
78 500	78 500	84 874,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Stanziamento destinato a coprire l'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale e di riconversione, compresi i corsi di lingue organizzati su base interistituzionale, esterna e interna.

Esso copre altresì l'acquisto di materiale didattico e tecnico.

1 1 2 3 Assistenza sociale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 2 *(seguito)*

1 1 2 3 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato all'assistenza di persone con disabilità (funzionari e agenti temporanei in servizio, i loro coniugi e i figli a carico ai sensi dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea), nel quadro di una politica interistituzionale a loro favore che consente di rimborsare, nei limiti delle possibilità di bilancio, previo esaurimento dei diritti eventualmente ammessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, spese di natura diversa dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente giustificate.

1 1 2 4 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
14 844	14 844	14 844,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla visita medica annuale dei funzionari e altri agenti che ne hanno diritto, compresi le analisi e gli esami clinici richiesti nell'ambito di tale visita.

1 1 2 5 Centri per l'infanzia e asili convenzionati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
80 000	80 000	40 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo a carico del garante europeo della protezione dei dati nelle spese relative ai centri per l'infanzia e agli asili convenzionati.

1 1 2 6 Relazioni tra il personale e altri interventi sociali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
6 000	6 000	8 865,—

Commento

Stanziamento destinato:

— a incoraggiare e sostenere finanziariamente ogni iniziativa destinata a promuovere le relazioni sociali tra gli agenti di nazionalità diversa, ad esempio mediante sovvenzioni a club, associazioni e attività culturali del personale, nonché a contribuire ai costi di strutture ricreative a carattere permanente (attività culturali e sportive, ecc.), e

— a dare un contributo per i costi delle attività organizzate dal comitato del personale (attività culturali, attività di tempo libero, pasti, ecc.).

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 1 1 — PERSONALE DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

1 1 2 *(seguito)*

1 1 2 6 *(seguito)*

Esso copre anche l'attuazione di un piano di mobilità per il personale volto a incoraggiare l'uso dei trasporti pubblici, a ridurre l'uso degli automezzi privati e a diminuire l'impronta di carbonio.

TITOLO 2

IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Locazioni, spese e spese immobiliari***				
	Stanziamenti non dissociati	885 000	885 000	878 516,—	99,27
2 0 1	***Spese di funzionamento e relative alle attività dell'istituzione***				
2 0 1 0	Attrezzature				
	Stanziamenti non dissociati	367 500	350 000	262 400,90	71,40
2 0 1 1	Forniture				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	15 000	19 524,—	130,16
2 0 1 2	Altre spese di funzionamento				
	Stanziamenti non dissociati	110 250	105 000	78 694,—	71,38
2 0 1 3	Spese di traduzione e interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	775 000	775 000	761 685,10	98,28
2 0 1 4	Spese per pubblicazioni e per l'informazione				
	Stanziamenti non dissociati	112 000	112 000	150 000,—	133,93
2 0 1 5	Spese relative alle attività dell'istituzione				
	Stanziamenti non dissociati	117 000	79 000	114 932,—	98,23
	Articolo 2 0 1 — Totale	1 496 750	1 436 000	1 387 236,—	92,68
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	2 381 750	2 321 000	2 265 752,—	95,13
	Titolo 2 — Totale	**2 381 750**	**2 321 000**	**2 265 752,—**	**95,13**

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

TITOLO 2

IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE

2 0 0 ***Locazioni, spese e spese immobiliari***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
885 000	885 000	878 516,—

Commento

Accordo di cooperazione amministrativa tra il garante europeo della protezione dei dati e l'altra istituzione che mette a disposizione gli uffici.

Stanziamento destinato al pagamento di un importo forfettario o proporzionale per le locazioni e le spese concernenti le assicurazioni, l'acqua, l'elettricità e il riscaldamento, la pulizia e la manutenzione, la sicurezza e la sorveglianza e altre spese immobiliari varie, comprese quelle di modifica, riparazione e rinnovo degli uffici in questione.

2 0 1 ***Spese di funzionamento e relative alle attività dell'istituzione***

2 0 1 0 Attrezzature

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
367 500	350 000	262 400,90

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— gli impianti (acquisto e noleggio); le spese di utilizzazione e di manutenzione, le prestazioni relative all'informatica, compresi il supporto all'utilizzo, la manutenzione dei sistemi informatici e lo sviluppo di software,

— le operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati, compresi lo sviluppo e la manutenzione del sito web,

— le spese relative all'acquisto, al noleggio, alla manutenzione e alla riparazione di apparecchiature di telecomunicazione e altre spese connesse alle telecomunicazioni, compresi i costi di comunicazione mediante telefono, telegrafo e telex e di trasmissione telematica,

— l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione del materiale e degli impianti tecnici (sicurezza, ecc.) e amministrativi (macchine per ufficio quali fotocopiatrici, calcolatori, ecc.),

— l'acquisto, la manutenzione e il rinnovo del mobilio,

— altre voci attinenti alla sistemazione dei locali e spese accessorie.

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

2 0 1 *(seguito)*

2 0 1 1 Forniture

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	15 000	19 524,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— acquisto di carta, buste, materiale di cancelleria,

— corrispondenza, spese postali, spese di inoltro della corrispondenza a mezzo di agenzie di recapito, imballaggio e distribuzione presso il pubblico.

2 0 1 2 Altre spese di funzionamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
110 250	105 000	78 694,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— un «canone di gestione» globale per la prestazione, da parte dell'istituzione, di servizi generali quali la gestione dei contratti, degli stipendi e delle indennità a beneficio del garante europeo della protezione dei dati,

— altre spese amministrative correnti (oneri finanziari, legali, ecc.)

2 0 1 3 Spese di traduzione e interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
775 000	775 000	761 685,10

Commento

Accordo di cooperazione amministrativa tra il garante europeo della protezione dei dati e l'istituzione che fornisce la prestazione di servizio.

Stanziamento destinato a coprire le spese di ogni servizio di traduzione e d'interpretazione e altre spese connesse.

2 0 1 4 Spese per pubblicazioni e per l'informazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
112 000	112 000	150 000,—

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI, ATTREZZATURE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

2 0 1 *(seguito)*

2 0 1 4 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le pubblicazioni e l'informazione, e in particolare:

— spese di tipografia per le pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

— costi di stampa e riproduzione di varie pubblicazioni nelle lingue ufficiali,

— pubblicazioni destinate a diffondere le informazioni relative al garante europeo della protezione dei dati,

— altre spese connesse alla politica informativa dell'istituzione (simposi, seminari, partecipazione a manifestazioni pubbliche, ecc.),

— spese relative alla pubblicità e alle campagne d'informazione in merito alle finalità, alle attività e ai compiti del garante europeo della protezione dei dati,

— spese sostenute per i gruppi di visitatori del garante europeo della protezione dei dati.

2 0 1 5 Spese relative alle attività dell'istituzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
117 000	79 000	114 932,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per ricevimenti e di rappresentanza e l'acquisto di articoli di rappresentanza,

— le spese per riunioni,

— le spese per convocazioni, comprese le spese di viaggio, di soggiorno e le spese accessorie degli esperti e delle altre personalità convocati per partecipare alle riunioni dei gruppi di studio o di lavoro,

— il finanziamento di studi e/o inchieste commissionati su contratto a esperti qualificati e a istituti di ricerca,

— le spese relative alla biblioteca del garante europeo della protezione dei dati, inclusi l'acquisto di libri e di CD-ROM, abbonamenti a periodici e agenzie di stampa e altre spese accessorie.

TITOLO 3

COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 0				
3 0 0	***Retribuzioni, indennità e altri diritti del Presidente***				
3 0 0 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 0 1	Diritti relativi all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 0 2	Indennità transitorie				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 0 3	Pensioni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 3 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 1	***Retribuzione, indennità e altri diritti dei funzionari e degli agenti temporanei***				
3 0 1 0	Retribuzione e indennità				
	Stanziamenti non dissociati	99 493	p.m.	0,—	0
3 0 1 1	Diritti relativi all'entrata in servizio, alla cessazione dal servizio e ai trasferimenti				
	Stanziamenti non dissociati	25 000	p.m.	0,—	0
3 0 1 2	Indennità e contributi vari relativi alla cessazione anticipata dalle funzioni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 3 0 1 — Totale	124 493	p.m.	0,—	0
3 0 2	***Altro personale***				
3 0 2 0	Agenti contrattuali				
	Stanziamenti non dissociati	45 579	p.m.		
3 0 2 1	Spese per tirocini e scambi di personale				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.		
3 0 2 2	Servizi e lavoro da esternalizzare				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.		
	Articolo 3 0 2 — Totale	45 579	p.m.		
3 0 3	***Altre spese associate al personale del consiglio di amministrazione***				
3 0 3 0	Spese per missioni, trasferte e altre spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	15 000	p.m.	0,—	0
3 0 3 1	Spese per l'assunzione di personale				
	Stanziamenti non dissociati	4 500	p.m.	0,—	0

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
3 0 3	*(seguito)*				
3 0 3 2	Perfezionamento professionale				
	Stanziamenti non dissociati	4 710	p.m.	0,—	0
3 0 3 3	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	891	p.m.	0,—	0
3 0 3 4	Centri per l'infanzia dell'Unione e asili convenzionati				
	Stanziamenti non dissociati	16 000	p.m.	0,—	0
	Articolo 3 0 3 — Totale	41 101	p.m.	0,—	0
3 0 4	***Spese associate al funzionamento e alle attività del consiglio di amministrazione***				
3 0 4 0	Riunioni del consiglio di amministrazione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 4 1	Spese di traduzione e interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 4 2	Spese per pubblicazioni e per l'informazione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 4 3	Attrezzature e servizi informatici				
	Stanziamenti non dissociati	300 000	p.m.	0,—	0
3 0 4 4	Spese di viaggio degli esperti esterni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 4 5	Studi e consulenza esterna				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
3 0 4 6	Altre spese associate all'attività del comitato europeo per la protezione dei dati				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 3 0 4 — Totale	300 000	p.m.	0,—	0
	CAPITOLO 3 0 — TOTALE	511 173	p.m.	0,—	0
	Titolo 3 — Totale	**511 173**	**p.m.**	**0,—**	**0**

TITOLO 3

COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

3 0 0 Retribuzioni, indennità e altri diritti del Presidente

3 0 0 0 Retribuzione e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del Presidente e dei membri della Commissione, del Presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1).

Questo stanziamento è destinato a coprire:

— il finanziamento degli stipendi e delle indennità dei membri, nonché l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla retribuzione e alla parte di retribuzione trasferita in un paese diverso da quello della sede di servizio;

— i contributi delle istituzioni (0,87 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia professionale e di infortunio;

— i contributi delle istituzioni (3,4 %) per l'assicurazione contro i rischi di malattia;

— l'assegno di natalità;

— l'indennità contemplata in caso di decesso.

3 0 0 1 Diritti relativi all'entrata in servizio e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del Presidente e dei membri della Commissione, del Presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), e in particolare l'articolo 5.

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio (compresi i familiari) in occasione dell'entrata in servizio presso il comitato o della cessazione dallo stesso, le indennità di insediamento o di reinsediamento spettanti al momento dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso, le spese di trasloco all'atto dell'entrata in servizio o della cessazione dallo stesso.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 2 Indennità transitorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del Presidente e dei membri della Commissione, del Presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), e in particolare l'articolo 7.

Stanziamento destinato a coprire le indennità transitorie, gli assegni familiari nonché il coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei membri del comitato dopo la cessazione dal servizio.

3 0 0 3 Pensioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento n. 422/67/CEE, n. 5/67/Euratom del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo alla fissazione del trattamento economico del Presidente e dei membri della Commissione, del Presidente, dei giudici, degli avvocati generali e del cancelliere della Corte di giustizia nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale, nonché del presidente, dei membri e del cancelliere del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (GU 187 dell'8.8.1967, pag. 1), e in particolare gli articoli 8, 9, 15 e 18.

Stanziamento destinato a coprire le pensioni di anzianità e l'applicazione del coefficiente correttore vigente nel paese di residenza dei membri del comitato nonché le pensioni di reversibilità per i coniugi superstiti e gli orfani e il coefficiente correttore del paese di residenza.

3 0 1 ***Retribuzione, indennità e altri diritti dei funzionari e degli agenti temporanei***

3 0 1 0 Retribuzione e indennità

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
99 493	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire:

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 1 *(seguito)*

3 0 1 0 *(seguito)*

— lo stipendio base dei funzionari e agenti temporanei;

— gli assegni familiari, compreso l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico e l'indennità scolastica;

— l'indennità di dislocazione e di espatrio;

— il contributo dell'istituzione per l'assicurazione contro i rischi di malattia e contro i rischi d'infortunio e di malattia professionale;

— il contributo dell'istituzione alla costituzione di un fondo speciale di disoccupazione;

— i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine;

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio;

— l'assegno di nascita;

— il pagamento forfettario delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine;

— le indennità di alloggio e di trasporto, le indennità forfettarie di servizio;

— le indennità forfettarie di trasferta;

— le indennità speciali accordate ai funzionari aventi la qualifica di contabile e di amministratore degli anticipi.

3 0 1 1 Diritti relativi all'entrata in servizio, alla cessazione dal servizio e ai trasferimenti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
25 000	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (compresi i familiari) in occasione dell'entrata in servizio, della partenza o dell'assegnazione a una nuova sede di servizio (articoli 20 e 71 e articolo 7 dell'allegato VII), le indennità dovute ai funzionari e agenti temporanei costretti a trasferire la loro residenza al momento dell'entrata in servizio, della cessazione dal servizio o dell'assegnazione a una nuova sede di servizio (articoli 5 e 6 dell'allegato VII), le spese di trasloco (articoli 20 e 71 e articolo 9 dell'allegato VII), le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che dimostrino di essere obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio (articoli 20 e 71 e articolo 10 dell'allegato VII).

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 1 *(seguito)*

3 0 1 2 Indennità e contributi vari relativi alla cessazione anticipata dalle funzioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 41, 50, 64, 65, 72 e l'allegato IV.

Stanziamento destinato a coprire:

— le indennità da corrispondere ai funzionari in caso di collocamento in disponibilità o di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio;

— la quota a carico del datore di lavoro dei contributi per l'assicurazione contro i rischi di malattia dei beneficiari delle succitate indennità;

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alle succitate indennità e l'incidenza di adeguamenti delle retribuzioni eventualmente decisi dal Consiglio nel corso dell'esercizio.

3 0 2 ***Altro personale***

3 0 2 0 Agenti contrattuali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
45 579	p.m.	

Commento

Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee.

Stanziamento destinato a coprire le spese relative all'uso degli agenti contrattuali.

3 0 2 1 Spese per tirocini e scambi di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità e le spese di viaggio e missione per tirocinanti, oltre alle assicurazioni contro i rischi di infortunio e malattia durante i periodi di tirocinio. È anche destinato a coprire le spese derivanti da scambi di personale tra il comitato europeo per la protezione dei dati, da un lato, e gli Stati membri e i paesi dell'EFTA appartenenti allo Spazio economico europeo (SEE) o le organizzazioni internazionali dall'altro.

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 2 *(seguito)*

3 0 2 2 Servizi e lavoro da esternalizzare

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutti i servizi svolti da personale non legato all'istituzione, in particolare personale temporaneo.

3 0 3 ***Altre spese associate al personale del consiglio di amministrazione***

3 0 3 0 Spese per missioni, trasferte e altre spese accessorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
15 000	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 71 e gli articoli da 11 a 13 dell'allegato VII.

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasporto, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di una missione

3 0 3 1 Spese per l'assunzione di personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 500	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare gli articoli da 27 a 31, l'articolo 33 e l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53).

Decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 3 *(seguito)*

3 0 3 1 *(seguito)*

Stanziamento destinato a coprire le spese di organizzazione dei concorsi previsti nell'articolo 3 della decisione 2002/621/CE nonché le spese di viaggio e di soggiorno dei candidati convocati a colloqui preliminari all'assunzione e le spese di visite mediche prima dell'assunzione.

Esso copre altresì i costi organizzativi delle procedure di selezione degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali.

In casi debitamente motivati da esigenze di servizio e previa consultazione dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee, i fondi possono essere utilizzati per l'organizzazione di concorsi da parte del comitato europeo per la protezione dei dati.

3 0 3 2 Perfezionamento professionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 710	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari delle Comunità europee, in particolare l'articolo 24, terzo comma.

Stanziamento destinato a coprire i corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, compresi i corsi di lingue, organizzati su base inter-istituzionale, esterna o interna del personale interno ed esterno.

Inoltre, copre le spese per gli strumenti formativi e tecnici.

3 0 3 3 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
891	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla visita medica annuale dei funzionari e altri agenti che ne hanno diritto, compresi le analisi e gli esami clinici richiesti nell'ambito di tale visita.

3 0 3 4 Centri per l'infanzia dell'Unione e asili convenzionati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
16 000	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il contributo a carico del comitato europeo per la protezione dei dati nelle spese relative ai centri per l'infanzia dell'Unione e agli asili convenzionati

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 4 Spese associate al funzionamento e alle attività del consiglio di amministrazione

3 0 4 0 Riunioni del consiglio di amministrazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio, sussistenza e incidentali di esperti e altre persone invitate a prendere parte a comitati, gruppi di studio o riunioni di lavoro, e altre spese associate (locazione di sale, necessità d'interpretazione, servizi di ristorazione, ecc.)

3 0 4 1 Spese di traduzione e interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Accordo di cooperazione amministrativa tra il comitato europeo per la protezione dei dati e l'istituzione che fornisce la prestazione di servizio.

Stanziamento destinato a coprire le spese di ogni servizio di traduzione e d'interpretazione e altre spese connesse

3 0 4 2 Spese per pubblicazioni e per l'informazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per le pubblicazioni e l'informazione, e in particolare:

— spese di tipografia per le pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

— costi di stampa e riproduzione di varie pubblicazioni nelle lingue ufficiali;

— pubblicazioni destinate a diffondere le informazioni relative al comitato europeo per la protezione dei dati;

— altre spese connesse alla politica informativa dell'istituzione (simposi, seminari, partecipazione a manifestazioni pubbliche ecc.);

— spese relative alla pubblicità e alle campagne d'informazione in merito alle finalità, alle attività e ai compiti del comitato europeo per la protezione dei dati;

— spese sostenute per i gruppi di visitatori del comitato europeo per la protezione dei dati.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 4 *(seguito)*

3 0 4 3 Attrezzature e servizi informatici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
300 000	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— gli impianti (acquisto e noleggio); le spese di utilizzazione e di manutenzione, le prestazioni relative all'informatica, compresi il supporto all'utilizzo, la manutenzione dei sistemi informatici e lo sviluppo di software;

— le operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati, compresi lo sviluppo e la manutenzione del sito web;

— le spese relative all'acquisto, al noleggio, alla manutenzione e alla riparazione di apparecchiature di telecomunicazione e altre spese connesse alle telecomunicazioni, compresi i costi di comunicazione mediante telefono, telegrafo e telex e di trasmissione telematica.

3 0 4 4 Spese di viaggio degli esperti esterni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per gli inviti, comprese le indennità di viaggio e di soggiorno e le altre spese associate, per gli esperti e le altre persone invitate a partecipare a gruppi di studio o riunioni di lavoro.

3 0 4 5 Studi e consulenza esterna

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il finanziamento di studi, servizi di consulenza e/o indagini affidate a esperti qualificati e istituti di ricerca

3 0 4 6 Altre spese associate all'attività del comitato europeo per la protezione dei dati

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 3 0 — SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO *(seguito)*

3 0 4 *(seguito)*

3 0 4 6 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di ricevimenti, le spese di rappresentanza e l'acquisto di oggetti di rappresentanza;

— l'organizzazione di seminari, workshop, o altri programmi di formazione per membri del comitato europeo per la protezione dei dati, per membri delle autorità di protezione dei dati di paesi terzi e per altri esperti nel campo della protezione dei dati invitati dal comitato della protezione dei dati;

— attività per promuovere lo scambio d'informazioni e prassi tra le autorità di supervisione che operano nel campo della protezione dei dati;

— attività per promuovere la consapevolezza nel campo della protezione dei dati;

— attività per promuovere lo scambio di conoscenza e documentazione sulla legge della protezione dei dati e sulle prassi riguardanti le autorità di vigilanza nel campo della protezione dei dati di tutto il mondo;

— le spese per l'accesso a certe banche dati giuridiche;

— le spese afferenti alla biblioteca del comitato europeo per la protezione dei dati, compresi in particolare l'acquisto di libri e CD-ROM, abbonamenti a quotidiani e agenzie di stampa e altre spese associate.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**8 883 891**	**8 012 953**	**7 287 493,73**	**82,03**

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese non prevedibili derivanti da decisioni in materia di bilancio adottate nel corso dell'esercizio.

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

ORGANICO

Sezione IX — Garante europeo della protezione dei dati

Gruppo di funzioni e grado	Garante europeo della protezione dei dati			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
Senza inquadramento	—	—	—	—
AD 16	—	—	—	—
AD 15	1	—	1	—
AD 14	1	—	—	—
AD 13	3	—	2	—
AD 12	—	—	1	—
AD 11	2	—	—	—
AD 10	3	—	3	—
AD 9	8 + 1 ([1])	—	7	—
AD 8	5	—	7	—
AD 7	7	—	7	—
AD 6	1	—	3	—
AD 5	—	—	—	—
Totale AD	32	—	31	—
AST 11	1	—	1	—
AST 10	—	—	—	—
AST 9	1	—	—	—
AST 8	1	—	2	—
AST 7	1	—	1	—
AST 6	1	—	—	—
AST 5	4 + 1[1]	—	5	—
AST 4	2	—	2	—
AST 3	1	—	2	—
AST 2	—	—	—	—
AST 1	—	—	—	—
Totale AST	13	—	13	—
AST/SC 6	—	—	—	—
AST/SC 5	—	—	—	—
AST/SC 4	—	—	—	—
AST/SC 3	1	—	1	—

GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Gruppo di funzioni e grado	Garante europeo della protezione dei dati			
	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AST/SC 2	—	—	—	—
AST/SC 1	—	—	—	—
Totale AST/SC	1	—	1	—
Totale generale	**46**	**—**	**45**	**—**

([1]) Nell'ambito dei lavori preparatori per istituire il futuro comitato europeo per la protezione dei dati, è stata proposta per la seconda metà del 2015 la creazione di una task force composta da due funzionari (1 AD9 e 1 AST5) nonché un agente contrattuale o un esperto nazionale. Poiché il comitato non sarà istituito entro i tempi stabiliti, i funzionari della task force proposta sono stati temporaneamente inclusi nella tabella dell'organico del Garante europeo della protezione dei dati, restando inteso che una volta istituito il comitato, tali posti saranno trasferiti di conseguenza. Nell'improbabile ipotesi che al Garante europeo della protezione dei dati non venga affidata la segreteria del comitato europeo per la protezione dei dati, questi posti saranno trasferiti all'organismo incaricato della segreteria oppure annullati.

SEZIONE X

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

ENTRATE

Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Servizio europeo per l'azione esterna per l'esercizio 2015

Linea di bilancio	Importo
Spese	602 836 886
Risorse proprie	– 37 796 000
Contributi da riscuotere	**565 040 886**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

ENTRATE PROPRIE

TITOLO 4

IMPOSTE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE
CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 4 0				
4 0 0	***Gettito dell'imposta proveniente dagli stipendi, salari e indennità dei funzionari e degli altri agenti***	22 070 000	21 542 000	18 144 312,76	82,21
4 0 4	***Gettito proveniente dal prelievo speciale e prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio***	2 091 000	2 041 000	36 660,46	1,75
	CAPITOLO 4 0 — TOTALE	24 161 000	23 583 000	18 180 973,22	75,25
	CAPITOLO 4 1				
4 1 0	***Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico***	13 635 000	13 658 000	15 953 134,68	117,00
4 1 1	***Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale***	p.m.	p.m.	0,—	
4 1 2	***Contributo dei funzionari in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 4 1 — TOTALE	13 635 000	13 658 000	15 953 134,68	117,00
	Titolo 4 — Totale	**37 796 000**	**37 241 000**	**34 134 107,90**	**90,31**

TITOLO 4

IMPOSTE, PRELIEVI E CANONI DELL'UNIONE

CAPITOLO 4 0 — TRATTENUTE EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE

4 0 0 Gettito dell'imposta proveniente dagli stipendi, salari e indennità dei funzionari e degli altri agenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
22 070 000	21 542 000	18 144 312,76

Commento

Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12.

Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 260/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, relativo alle condizioni e alla procedura d'applicazione dell'imposta a profitto delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 8).

4 0 4 Gettito proveniente dal prelievo speciale e prelievo di solidarietà applicato alle retribuzioni dei membri dell'istituzione, dei funzionari e degli altri agenti in servizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
2 091 000	2 041 000	36 660,46

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 66 *bis*.

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO

4 1 0 Contributo del personale al finanziamento del regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
13 635 000	13 658 000	15 953 134,68

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 83, paragrafo 2.

4 1 1 Trasferimenti o riscatti di diritti pensionistici del personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 4, 11 e 48 dell'allegato VIII.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 4 1 — CONTRIBUTO AL REGIME PENSIONISTICO *(seguito)*

4 1 2 Contributo dei funzionari in aspettativa per motivi personali al regime pensionistico

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 40, paragrafo 3, dell'allegato VIII.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI
CAPITOLO 5 1 — AFFITTI
CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI
CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI
CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 5 0				
5 0 0	***Proventi della vendita di beni mobili***				
5 0 0 0	Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 1	Vendita degli altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 0 2	Proventi delle forniture effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 5 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
5 0 2	***Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1				
5 1 0	***Noleggio di mobilio e di materiale***	p.m.	p.m.	0,—	
5 1 1	***Affitti e subaffitti di immobili e rimborsi di spese locative***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 2				
5 2 0	***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***	p.m.	250 000	858 081,25	
	CAPITOLO 5 2 — TOTALE	p.m.	250 000	858 081,25	
	CAPITOLO 5 5				
5 5 0	***Entrate provenienti dalla fornitura di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 5 1	***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 5 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 7				
5 7 0	***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	8 409 195,06	

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE *(seguito)*

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
5 7 1	***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 2	***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
5 7 3	***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	23 821,25	
5 7 4	***Entrate provenienti dal contributo della Commissione al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) per le delegazioni dell'Unione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	269 246 720,19	
	CAPITOLO 5 7 — TOTALE	p.m.	p.m.	277 679 736,50	
	CAPITOLO 5 8				
5 8 0	***Indennizzi vari***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 8 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9				
5 9 0	***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 5 9 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 5 — Totale	**p.m.**	**250 000**	**278 537 817,75**	

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 5

ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI

5 0 0 Proventi della vendita di beni mobili

5 0 0 0 Proventi della vendita di mezzi di trasporto — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 1 Vendita degli altri beni mobili — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 0 2 Proventi delle forniture effettuate a favore di altre istituzioni o organismi — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 0 2 Proventi della vendita di pubblicazioni, opuscoli e filmati

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 5 0 — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI MOBILI E IMMOBILI *(seguito)*

5 0 2 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 1 — AFFITTI

5 1 0 ***Noleggio di mobilio e di materiale***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 1 1 ***Affitti e subaffitti di immobili e rimborsi di spese locative***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 2 — PROVENTI DEI FONDI INVESTITI O PRESTATI, INTERESSI BANCARI E ALTRI

5 2 0 ***Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti dell'istituzione***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	250 000	858 081,25

CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI

5 5 0 ***Entrate provenienti dalla fornitura di servizi e lavori a favore di altre istituzioni o organismi, compreso l'importo delle indennità di missione versate per conto di altre istituzioni o organismi e da questi rimborsate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 5 5 — PROVENTI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E LAVORI *(seguito)*

5 5 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 5 1 ***Entrate provenienti da terzi per prestazioni di servizi o lavori effettuati su loro richiesta — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE

5 7 0 ***Entrate provenienti dalla restituzione di somme indebitamente pagate — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	8 409 195,06

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 1 ***Entrate con una destinazione specifica, quali redditi da fondazioni, sovvenzioni, donazioni e legati, comprese le entrate con destinazione specifica proprie a ciascuna istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 2 ***Rimborsi di spese sociali sostenute per conto di un'altra istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 5 7 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUZIONE
(seguito)

5 7 2 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 3 ***Altri contributi e restituzioni connessi al funzionamento amministrativo dell'istituzione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	23 821,25

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

5 7 4 ***Entrate provenienti dal contributo della Commissione al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) per le delegazioni dell'Unione — Entrate con destinazione specifica***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	269 246 720,19

Commento

Entrate provenienti dal contributo della Commissione al SEAE a copertura delle spese, gestite a livello locale, per il personale della Commissione in servizio nelle delegazioni dell'Unione, compreso il personale della Commissione finanziato dal Fondo europeo di sviluppo (FES), nonché di altre spese relative, tra l'altro, alle attività di informazione e stampa.

Conformemente all'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, le eventuali entrate danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a livello della voce 3 0 0 5 dello stato delle spese della presente sezione.

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA

5 8 0 ***Indennizzi vari***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

CAPITOLO 5 8 — INDENNIZZI VARI - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA *(seguito)*

5 8 0 *(seguito)*

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 5 9 — ALTRE ENTRATE PROVENIENTI DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5 9 0 ***Altre entrate provenienti dalla gestione amministrativa***

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE
CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI
CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 6 1				
6 1 2	***Rimborso delle spese sostenute specificatamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica***	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 3				
6 3 1	***Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen — Entrate con destinazione specifica***				
6 3 1 1	Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo quadro concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 3 1 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 3 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6				
6 6 0	***Altri contributi e restituzioni***				
6 6 0 0	Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 6 6 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 6 6 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 6 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 6

CONTRIBUTI E RESTITUZIONI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI E DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE

CAPITOLO 6 1 — RIMBORSO DI SPESE VARIE

6 1 2 Rimborso delle spese sostenute specificatamente nell'esecuzione di lavori su richiesta e contro retribuzione — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

CAPITOLO 6 3 — CONTRIBUTI NEL QUADRO DI ACCORDI SPECIFICI

6 3 1 Contributi nel quadro dell'acquis di Schengen — Entrate con destinazione specifica

6 3 1 1 Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo quadro concluso con l'Islanda e la Norvegia — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

Contributi alle spese amministrative derivanti dall'accordo del 18 maggio 1999 tra il Consiglio dell'Unione europea, la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36), in particolare l'articolo 12 di detto accordo.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 6 6 — ALTRI CONTRIBUTI E RESTITUZIONI

6 6 0 Altri contributi e restituzioni

6 6 0 0 Altri contributi e restituzioni a destinazione specifica — Entrate con destinazione specifica

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, queste entrate sono considerate entrate con destinazione specifica e danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee che hanno sostenuto la spesa iniziale che ha dato luogo alle entrate corrispondenti.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 7 0				
7 0 0	***Interessi di mora***				
7 0 0 0	Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri	p.m.	p.m.	0,—	
7 0 0 1	Altri interessi di mora	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 7 0 0 — Totale	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 7 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 7 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 7

INTERESSI DI MORA

CAPITOLO 7 0 — INTERESSI DI MORA

7 0 0 Interessi di mora

7 0 0 0 Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

7 0 0 1 Altri interessi di mora

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	0,—

Basi giuridiche

Regolamento (CE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 78, paragrafo 4.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 9 0				
9 0 0	***Entrate varie***	p.m.	p.m.	508 250,03	
	CAPITOLO 9 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	508 250,03	
	Titolo 9 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**508 250,03**	
	TOTALE GENERALE	**37 796 000**	**37 491 000**	**313 180 175,68**	**828,61**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 9

ENTRATE VARIE

CAPITOLO 9 0 — ENTRATE VARIE

9 0 0 *Entrate varie*

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
p.m.	p.m.	508 250,03

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

SPESE

Riepilogo generale degli stanziamenti (2015 e 2014) e dell'esecuzione (2013)

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1	**PERSONALE PRESSO LA SEDE PRINCIPALE**			
1 1	RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE STATUTARIO	121 879 000	120 071 519	115 625 657,54
1 2	RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO	18 615 000	18 095 807	16 671 352,06
1 3	ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	2 307 000	2 377 000	2 472 715,97
1 4	MISSIONI	8 123 000	7 723 305	7 723 305,—
1 5	INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE	1 672 000	1 924 000	2 302 515,—
	Titolo 1 — Totale	**152 596 000**	**150 191 631**	**144 795 545,57**
2	**IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO PRESSO LA SEDE CENTRALE**			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	29 985 000	29 871 500	18 830 005,—
2 1	INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO	30 727 000	27 132 000	23 099 456,47
2 2	ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO	5 626 500	5 704 430	5 352 247,35
	Titolo 2 — Totale	**66 338 500**	**62 707 930**	**47 281 708,82**
3	**DELEGAZIONI**			
3 0	DELEGAZIONI	383 902 386	305 728 886	573 910 483,70
	Titolo 3 — Totale	**383 902 386**	**305 728 886**	**573 910 483,70**
10	**ALTRE SPESE**			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.	p.m.	0,—
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.	p.m.	0,—
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**
	TOTALE GENERALE	**602 836 886**	**518 628 447**	**765 987 738,09**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 1

PERSONALE PRESSO LA SEDE PRINCIPALE

CAPITOLO 1 1 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE STATUTARIO
CAPITOLO 1 2 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 1 1				
1 1 0	***Retribuzioni e altri diritti del personale statutario***				
1 1 0 0	Stipendi base				
	Stanziamenti non dissociati	93 271 000	90 740 207	88 100 272,04	94,46
1 1 0 1	Diritti statutari connessi alla funzione				
	Stanziamenti non dissociati	626 000	801 762	537 418,26	85,85
1 1 0 2	Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente				
	Stanziamenti non dissociati	24 284 000	23 868 846	23 558 090,79	97,01
1 1 0 3	Copertura previdenziale				
	Stanziamenti non dissociati	3 698 000	4 660 704	3 429 876,45	92,75
1 1 0 4	Coefficienti correttori e adeguamenti applicabili alla retribuzione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	Articolo 1 1 0 — Totale	121 879 000	120 071 519	115 625 657,54	94,87
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	121 879 000	120 071 519	115 625 657,54	94,87
	CAPITOLO 1 2				
1 2 0	***Retribuzioni e altri diritti del personale esterno***				
1 2 0 0	Agenti contrattuali				
	Stanziamenti non dissociati	7 198 000	7 086 195	5 727 166,55	79,57
1 2 0 1	Esperti nazionali distaccati non militari				
	Stanziamenti non dissociati	3 497 000	3 468 994	3 000 000,—	85,79
1 2 0 2	Tirocini				
	Stanziamenti non dissociati	357 000	362 690	350 520,—	98,18
1 2 0 3	Prestazioni esterne				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 2 0 4	Personale delle agenzie e consulenti speciali				
	Stanziamenti non dissociati	103 000	103 000	99 381,51	96,49
1 2 0 5	Esperti nazionali distaccati militari				
	Stanziamenti non dissociati	7 460 000	7 074 928	7 494 284,—	100,46
	Articolo 1 2 0 — Totale	18 615 000	18 095 807	16 671 352,06	89,56

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 2 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO *(seguito)*
CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE
CAPITOLO 1 4 — MISSIONI
CAPITOLO 1 5 — INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
1 2 2	***Stanziamento accantonato***				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	18 615 000	18 095 807	16 671 352,06	89,56
	CAPITOLO 1 3				
1 3 0	***Spese connesse alla gestione del personale***				
1 3 0 0	Assunzione del personale				
	Stanziamenti non dissociati	100 000	100 000	100 000,—	100,00
1 3 0 1	Formazione				
	Stanziamenti non dissociati	947 000	1 017 000	1 012 715,97	106,94
1 3 0 2	Diritti relativi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio				
	Stanziamenti non dissociati	1 260 000	1 260 000	1 360 000,—	107,94
	Articolo 1 3 0 — Totale	2 307 000	2 377 000	2 472 715,97	107,18
	CAPITOLO 1 3 — TOTALE	2 307 000	2 377 000	2 472 715,97	107,18
	CAPITOLO 1 4				
1 4 0	***Missioni***				
	Stanziamenti non dissociati	8 123 000	7 723 305	7 723 305,—	95,08
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	8 123 000	7 723 305	7 723 305,—	95,08
	CAPITOLO 1 5				
1 5 0	***Interventi a favore del personale***				
1 5 0 0	Servizi sociali e interventi a favore del personale				
	Stanziamenti non dissociati	199 000	199 000	388 000,—	194,97
1 5 0 1	Servizio medico				
	Stanziamenti non dissociati	595 000	450 000	820 000,—	137,82
1 5 0 2	Ristoranti e mense				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
1 5 0 3	Asili nido e scuole materne				
	Stanziamenti non dissociati	878 000	1 275 000	1 094 515,—	124,66
	Articolo 1 5 0 — Totale	1 672 000	1 924 000	2 302 515,—	137,71
	CAPITOLO 1 5 — TOTALE	1 672 000	1 924 000	2 302 515,—	137,71
	Titolo 1 — Totale	**152 596 000**	**150 191 631**	**144 795 545,57**	**94,89**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 1

PERSONALE PRESSO LA SEDE PRINCIPALE

CAPITOLO 1 1 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE STATUTARIO

Commento

Gli stanziamenti di questo capitolo sono valutati sulla base della tabella dell'organico del SEAE per l'esercizio.

1 1 0 Retribuzioni e altri diritti del personale statutario

1 1 0 0 Stipendi base

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
93 271 000	90 740 207	88 100 272,04

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli stipendi base dei funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti nella tabella dell'organico e le indennità previste all'articolo 50 dello statuto.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 1 Diritti statutari connessi alla funzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
626 000	801 762	537 418,26

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico, in particolare:

— indennità di segreteria,

— indennità di alloggio e di trasporto,

— indennità forfettarie di trasferta,

— indennità per servizio continuo o a turni o per permanenza sul luogo di lavoro o a domicilio,

CAPITOLO 1 1 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE STATUTARIO *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 1 *(seguito)*

— altre indennità e rimborsi,

— ore supplementari.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 2 Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
24 284 000	23 868 846	23 558 090,79

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico, in particolare:

— le indennità di dislocazione e di espatrio,

— l'assegno di famiglia, l'assegno per figli a carico e l'indennità scolastica,

— l'assegno di congedo parentale o per motivi familiari,

— il pagamento delle spese di viaggio dalla sede di servizio al luogo d'origine, per il funzionario o l'agente temporaneo, per il coniuge e le persone a carico,

— gli altri assegni e indennità varie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 1 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE STATUTARIO *(seguito)*

1 1 0 *(seguito)*

1 1 0 3 Copertura previdenziale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 698 000	4 660 704	3 429 876,45

Commento

Stanziamento destinato soprattutto a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico:

— i rischi di malattia, d'infortunio e di malattia professionale e altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuarsi da parte dell'istituzione per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 1 0 4 Coefficienti correttori e adeguamenti applicabili alla retribuzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico, le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione e alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 2 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO

1 2 0 Retribuzioni e altri diritti del personale esterno

1 2 0 0 Agenti contrattuali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 198 000	7 086 195	5 727 166,55

Commento

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di tali agenti.

Importo delle entrate con destinazione specifica a norma dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

1 2 0 1 Esperti nazionali distaccati non militari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
3 497 000	3 468 994	3 000 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le indennità e le spese amministrative relative agli esperti nazionali distaccati diversi da quelli assegnati allo Stato maggiore dell'UE.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 4 febbraio 2014, relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati presso il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

1 2 0 2 Tirocini

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
357 000	362 690	350 520,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai tirocini amministrativi per universitari, che hanno lo scopo di offrire una visione generale degli obiettivi e dei problemi dell'Unione, di far conoscere il funzionamento delle istituzioni e di permettere di completare le conoscenze acquisite con un'esperienza di lavoro presso il SEAE.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 2 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 2 *(seguito)*

Lo stanziamento copre la concessione di borse e altre spese a queste connesse (complemento per persone a carico o per tirocinanti disabili, assicurazione infortuni e malattie ecc., rimborso delle spese per viaggi effettuati durante il tirocinio, in particolare all'inizio e alla fine dello stesso, e delle spese per l'organizzazione di eventi relativi al programma di tirocini quali visite, spese d'accoglienza e di ricevimento). Lo stanziamento copre altresì le spese di valutazione per ottimizzare il programma di tirocini e azioni di comunicazione e diffusione d'informazioni.

La selezione dei tirocinanti è effettuata sulla base di criteri obiettivi e trasparenti e assicura una ripartizione geografica equilibrata.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 3 Prestazioni esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire qualsiasi prestazione eseguita da persone non facenti parte dell'istituzione, compresi:

— personale temporaneo per servizi vari,

— personale supplementare per le riunioni,

— esperti in materia di condizioni di lavoro.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 2 0 4 Personale delle agenzie e consulenti speciali

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
103 000	103 000	99 381,51

Commento

Stanziamento destinato prevalentemente a coprire la retribuzione del personale delle agenzie, del personale temporaneo e dei consulenti speciali, anche nel campo della PESC/PESD, i contributi del datore di lavoro ai vari regimi di previdenza sociale e le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione di queste persone.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 2 — RETRIBUZIONI ED ALTRI DIRITTI DEL PERSONALE ESTERNO *(seguito)*

1 2 0 *(seguito)*

1 2 0 5 Esperti nazionali distaccati militari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
7 460 000	7 074 928	7 494 284,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare il regime economico applicabile agli esperti nazionali militari incaricati di effettuare i lavori nel quadro della PSDC/PESC in qualità di Stato maggiore dell'Unione europea.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 4 febbraio 2014, relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati presso il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

1 2 2 ***Stanziamento accantonato***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire l'incidenza di eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

Tale stanziamento ha carattere di accantonamento e può essere utilizzato solo dopo essere stato stornato alle linee pertinenti del presente capitolo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

1 3 0 ***Spese connesse alla gestione del personale***

1 3 0 0 Assunzione del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	100 000	100 000,—

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

1 3 0 0 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— i costi di organizzazione dei concorsi di cui all'articolo 3 della decisione 2002/621/CE e le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai candidati in occasione dei colloqui e delle visite mediche preliminari all'assunzione,

— i costi organizzativi a fronte delle procedure di selezione degli agenti temporanei, degli agenti ausiliari e degli agenti locali.

In casi debitamente motivati da necessità operative e previa consultazione dell'Ufficio europeo di selezione del personale, lo stanziamento può essere utilizzato per concorsi organizzati dall'istituzione stessa.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli da 27 a 31, l'articolo 33 e l'allegato III.

Decisione 2002/620/CE del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del Mediatore, del 25 luglio 2002, che istituisce l'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 53) e decisione 2002/621/CE dei segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione, del cancelliere della Corte di giustizia, dei segretari generali della Corte dei conti, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni e del rappresentante del Mediatore, del 25 luglio 2002, relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio di selezione del personale delle Comunità europee (GU L 197 del 26.7.2002, pag. 56).

1 3 0 1 Formazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
947 000	1 017 000	1 012 715,97

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese sostenute per l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, compresi i corsi di lingue, su base interistituzionale, le spese di iscrizione ai corsi, il costo dei formatori e i costi logistici come l'affitto di locali e attrezzature per la formazione, nonché i vari costi connessi quali rinfreschi o eventuali colazioni, le spese di partecipazione a corsi, conferenze e congressi nel quadro del mandato dello Stato maggiore dell'Unione europea,

— le spese d'iscrizione per la partecipazione a seminari e conferenze.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

1 3 0 1 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 24 *bis*.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Decisione 2001/80/PESC del Consiglio, del 22 gennaio 2001, che istituisce lo Stato maggiore dell'Unione europea (GU L 27 del 30.1.2001, pag. 7).

Decisione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 4 febbraio 2014, relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati presso il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

1 3 0 2 Diritti relativi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 260 000	1 260 000	1 360 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di viaggio dovute ai funzionari e agli agenti temporanei e contrattuali (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,

— le indennità di prima/nuova sistemazione e le spese di trasloco dovute ai funzionari e agli agenti temporanei e contrattuali obbligati a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione dal servizio seguita da nuova sistemazione in altra località,

— le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agli agenti temporanei e contrattuali che possono dimostrare di essere costretti a cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,

— l'indennità di licenziamento per il funzionario in prova licenziato a causa di manifesta inattitudine,

— l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo o contrattuale da parte dell'istituzione.

Stanziamento altresì destinato a coprire le indennità da corrispondere ai funzionari:

— collocati in disponibilità in seguito a un provvedimento di riduzione dell'organico nella loro istituzione,

— inquadrati nei gradi da AD 14 a AD 16, il cui posto è soppresso nell'interesse del servizio,

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 3 — ALTRE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE *(seguito)*

1 3 0 *(seguito)*

1 3 0 2 *(seguito)*

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

CAPITOLO 1 4 — MISSIONI

1 4 0 ***Missioni***

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
8 123 000	7 723 305	7 723 305,—

Commento

Stanziamento destinato a finanziare:

— le spese di missione sostenute dall'Alto rappresentante,

— le spese per missioni e trasferte del personale per i funzionari, per il personale temporaneo e contrattuale e per i consulenti speciali del SEAE, le spese di viaggio, le indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute nel corso di una missione,

— le spese di missione derivanti dal mandato dello Stato maggiore dell'Unione europea,

— le spese di missione degli esperti nazionali distaccati presso il SEAE,

— le spese di missione dei consulenti e degli inviati speciali dell'Alto rappresentante,

— le spese di missione dei candidati idonei invitati a seguire corsi di formazione prima dell'entrata in servizio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII.

Decisione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza relativa al regime applicabile alle missioni del personale del SEAE.

Decisione 2001/80/PESC del Consiglio, del 22 gennaio 2001, che istituisce lo Stato maggiore dell'Unione europea (GU L 27 del 30.1.2001, pag. 7).

CAPITOLO 1 4 — MISSIONI *(seguito)*

1 4 0 *(seguito)*

Decisione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 4 febbraio 2014, relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati presso il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

CAPITOLO 1 5 — INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE

1 5 0 ***Interventi a favore del personale***

1 5 0 0 Servizi sociali e interventi a favore del personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
199 000	199 000	388 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— gli interventi a favore di funzionari e altri agenti che si trovano in una situazione particolarmente difficile,

— costi connessi alle relazioni sociali fra i membri del personale,

— il rimborso parziale al personale dei costi sostenuti per recarsi al lavoro con i mezzi pubblici. La misura è destinata a incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Stanziamento destinato, nel quadro di una politica a loro favore, ai seguenti disabili:

— funzionari in servizio,

— coniugi di funzionari in servizio,

— tutti i figli a carico ai sensi dello statuto dei funzionari dell'Unione europea,

Esso consente di rimborsare, nei limiti delle possibilità di bilancio, dopo esaurimento dei diritti eventualmente ammessi a livello nazionale nel paese di residenza o di origine, spese di natura diversa dalle spese mediche, riconosciute necessarie, risultanti dalla disabilità e debitamente comprovate.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare gli articoli 24 e 76.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 1 5 — INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE *(seguito)*

1 5 0 *(seguito)*

1 5 0 1 Servizio medico

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
595 000	450 000	820 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire in particolare:

— le spese di funzionamento dei dispensari, le spese relative al materiale di consumo, alle cure e ai farmaci dell'asilo nido, le spese relative agli esami medici e quelle da prevedere nel quadro delle commissioni d'invalidità e del rimborso delle spese per l'acquisto di occhiali,

— le spese per l'acquisto di taluni strumenti di lavoro ritenuti necessari dal punto di vista medico.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea, in particolare l'articolo 59 e l'articolo 8 dell'allegato II.

1 5 0 2 Ristoranti e mense

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire la retribuzione del gestore dei ristoranti e delle mense per i servizi prestati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

1 5 0 3 Asili nido e scuole materne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
878 000	1 275 000	1 094 515,—

Commento

Lo stanziamento è destinato a coprire le spese relative alla quota del SEAE nelle spese del centro per l'infanzia ed altri asili nido e scuole materne (da versare alla Commissione e/o al Consiglio).

CAPITOLO 1 5 — INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE *(seguito)*

1 5 0 *(seguito)*

1 5 0 3 *(seguito)*

Le entrate provenienti dal contributo delle famiglie e dai contributi delle organizzazioni presso cui lavorano i genitori danno luogo a entrate con destinazione specifica.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 2

IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO PRESSO LA SEDE CENTRALE

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE
CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 2 0				
2 0 0	***Immobili***				
2 0 0 0	Affitti e canoni enfiteutici				
	Stanziamenti non dissociati	18 372 000	18 182 000	6 616 000,—	36,01
2 0 0 1	Acquisto di beni immobili				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 0 0 2	Lavori di sistemazione e di sicurezza				
	Stanziamenti non dissociati	100 000	200 000	491 000,—	491,00
	Articolo 2 0 0 — Totale	18 472 000	18 382 000	7 107 000,—	38,47
2 0 1	***Spese relative agli immobili***				
2 0 1 0	Pulizia e manutenzione				
	Stanziamenti non dissociati	4 330 000	3 999 000	3 715 505,—	85,81
2 0 1 1	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento				
	Stanziamenti non dissociati	1 293 000	1 318 000	1 403 000,—	108,51
2 0 1 2	Sicurezza e sorveglianza degli immobili				
	Stanziamenti non dissociati	5 700 000	5 928 000	6 400 000,—	112,28
2 0 1 3	Assicurazioni				
	Stanziamenti non dissociati	60 000	74 500	74 500,—	124,17
2 0 1 4	Altre spese relative agli edifici				
	Stanziamenti non dissociati	130 000	170 000	130 000,—	100,00
	Articolo 2 0 1 — Totale	11 513 000	11 489 500	11 723 005,—	101,82
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	29 985 000	29 871 500	18 830 005,—	62,80
	CAPITOLO 2 1				
2 1 0	***Informatica e telecomunicazioni***				
2 1 0 0	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione				
	Stanziamenti non dissociati	12 837 000	12 837 000	16 737 000,—	130,38
2 1 0 1	Crittografia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione				
	Stanziamenti non dissociati	13 745 000	13 745 000	5 600 456,47	40,75
2 1 0 2	Sicurezza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fino al livello «EU restricted»				
	Stanziamenti non dissociati	2 550 000			
2 1 0 3	Contromisure tecniche di sicurezza				
	Stanziamenti non dissociati	1 250 000			
	Articolo 2 1 0 — Totale	30 382 000	26 582 000	22 337 456,47	73,52

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*
CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 1 1	***Mobili, attrezzature tecniche e trasporto***				
2 1 1 0	Mobilio				
	Stanziamenti non dissociati	200 000	200 000	212 000,—	106,00
2 1 1 1	Materiale e impianti tecnici				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	150 000	250 000,—	500,00
2 1 1 2	Trasporti				
	Stanziamenti non dissociati	95 000	200 000	300 000,—	315,79
	Articolo 2 1 1 — Totale	345 000	550 000	762 000,—	220,87
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	30 727 000	27 132 000	23 099 456,47	75,18
	CAPITOLO 2 2				
2 2 0	***Conferenze, congressi e altre riunioni***				
2 2 0 0	Organizzazione di riunioni, conferenze e congressi				
	Stanziamenti non dissociati	485 000	485 100	600 000,—	123,71
2 2 0 1	Spese di viaggio degli esperti				
	Stanziamenti non dissociati	50 000	79 200	50 000,—	100,00
	Articolo 2 2 0 — Totale	535 000	564 300	650 000,—	121,50
2 2 1	***Informazione***				
2 2 1 0	Spese di documentazione e di biblioteca				
	Stanziamenti non dissociati	923 000	674 685	625 409,49	67,76
2 2 1 1	Immagini satellitari				
	Stanziamenti non dissociati	450 000	495 000	500 000,—	111,11
2 2 1 2	Pubblicazioni di carattere generale				
	Stanziamenti non dissociati	41 000	41 580	25 565,36	62,35
2 2 1 3	Informazione dei cittadini e manifestazioni pubbliche				
	Stanziamenti non dissociati	295 000	232 650	237 882,50	80,64
	Articolo 2 2 1 — Totale	1 709 000	1 443 915	1 388 857,35	81,27
2 2 2	***Servizi linguistici***				
2 2 2 0	Traduzione				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	0,—	
2 2 2 1	Interpretazione				
	Stanziamenti non dissociati	450 000	579 150	690 000,—	153,33
	Articolo 2 2 2 — Totale	450 000	579 150	690 000,—	153,33

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
2 2 3	***Spese varie***				
2 2 3 0	Materiale per ufficio				
	Stanziamenti non dissociati	323 000	323 235	490 000,—	151,70
2 2 3 1	Affrancatura e spese di spedizione				
	Stanziamenti non dissociati	155 000	177 210	156 000,—	100,65
2 2 3 2	Spese per studi, inchieste e consulenze				
	Stanziamenti non dissociati	49 500	49 500	0,—	0
2 2 3 3	Cooperazione interistituzionale				
	Stanziamenti non dissociati	1 795 000	1 846 350	1 476 996,—	82,28
2 2 3 4	Trasloco				
	Stanziamenti non dissociati	120 000	148 500	50 000,—	41,67
2 2 3 5	Oneri finanziari				
	Stanziamenti non dissociati	5 000	19 800	3 500,—	70,00
2 2 3 6	Spese legali, danni, indennizzi				
	Stanziamenti non dissociati	25 000	42 570	25 000,—	100,00
2 2 3 7	Altre spese di funzionamento				
	Stanziamenti non dissociati	10 000	9 900	0,—	0
2 2 3 8	Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prima fase)				
	Stanziamenti non dissociati	—	p.m.	421 894,—	
	Articolo 2 2 3 — Totale	2 482 500	2 617 065	2 623 390,—	105,68
2 2 4	***Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prosecuzione)***				
2 2 4 0	Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prosecuzione)				
	Stanziamenti non dissociati	450 000	500 000		
	Articolo 2 2 4 — Totale	450 000	500 000		
	CAPITOLO 2 2 — TOTALE	5 626 500	5 704 430	5 352 247,35	95,13
	Titolo 2 — Totale	**66 338 500**	**62 707 930**	**47 281 708,82**	**71,27**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 2

IMMOBILI, MATERIALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO PRESSO LA SEDE CENTRALE

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

2 0 0 Immobili

2 0 0 0 Affitti e canoni enfiteutici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
18 372 000	18 182 000	6 616 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire gli affitti e le imposte relativi agli edifici occupati dal SEAE a Bruxelles, nonché l'affitto di sale per riunioni, di un magazzino e di parcheggi.

Esso è destinato altresì a coprire i canoni enfiteutici annuali relativi ad immobili o parti di immobili, in virtù di contratti in vigore o in corso di preparazione.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: p.m.

2 0 0 1 Acquisto di beni immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato all'acquisto di immobili.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 0 2 Lavori di sistemazione e di sicurezza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
100 000	200 000	491 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese risultanti dall'esecuzione dei lavori di sistemazione, in particolare:

— studi per l'adeguamento e l'ampliamento degli edifici dell'istituzione,

— lavori di sistemazione degli edifici per la sicurezza fisica e materiale delle persone e dei beni,

— sistemazione e trasformazione dei locali secondo le esigenze funzionali,

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 0 *(seguito)*

2 0 0 2 *(seguito)*

— adeguamento dei locali e degli impianti tecnici ai requisiti e alle norme di sicurezza e igiene in vigore.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1).

2 0 1 ***Spese relative agli immobili***

2 0 1 0 Pulizia e manutenzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
4 330 000	3 999 000	3 715 505,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di pulizia e manutenzione elencate qui di seguito:

— pulizia di uffici, laboratori e magazzini (comprese tendine, tende, tappeti, avvolgibili, ecc.),

— rinnovo di tendine, tende e tappeti usati,

— lavori di tinteggiatura,

— lavori vari di manutenzione,

— lavori di riparazione degli impianti tecnici,

— forniture tecniche,

— contratti per la manutenzione delle varie attrezzature tecniche (aria condizionata, riscaldamento, smaltimento dei rifiuti, ascensori, dispositivi di sicurezza e *safe-speech room*).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 1 Acqua, gas, elettricità e riscaldamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 293 000	1 318 000	1 403 000,—

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE *(seguito)*

2 0 1 *(seguito)*

2 0 1 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per il consumo di acqua, gas, elettricità e riscaldamento.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 2 Sicurezza e sorveglianza degli immobili

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 700 000	5 928 000	6 400 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di custodia e di sorveglianza degli edifici occupati dal SEAE.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 3 Assicurazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 000	74 500	74 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire il pagamento dei premi dei contratti con le compagnie di assicurazione per gli edifici occupati dal SEAE e l'assicurazione della responsabilità civile per i visitatori che si recano in questi edifici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 0 1 4 Altre spese relative agli edifici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
130 000	170 000	130 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le altre spese correnti degli edifici (compresi gli edifici Cortenberg ed ER) non previste negli altri articoli del presente capitolo, segnatamente le spese per lo smaltimento dei rifiuti, il materiale segnaletico, le indagini da parte di organismi specializzati, ecc.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO

2 1 0 Informatica e telecomunicazioni

2 1 0 0 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
12 837 000	12 837 000	16 737 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione non riservate, vale a dire:

— le spese di acquisto o noleggio di hardware e software per sistemi e applicazioni informatici,

— le spese di assistenza e di formazione delle società di servizi e consulenza in informatica per l'utilizzazione e lo sviluppo di sistemi e applicazioni informatici, compresa l'assistenza agli utenti,

— le spese di riparazione e manutenzione delle attrezzature e dei sistemi informatici e dei software applicativi,

— le spese connesse ai fornitori di servizi di comunicazione,

— il prezzo delle comunicazioni e le spese di trasmissione dei dati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 1 Crittografia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
13 745 000	13 745 000	5 600 456,47

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alla crittografia e all'elevata sicurezza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, vale a dire:

— le spese di acquisto o noleggio di hardware e software per sistemi e applicazioni informatici sicuri,

— le spese di assistenza e di formazione delle società di servizi e consulenza in informatica per l'utilizzazione e lo sviluppo di sistemi e applicazioni informatici, compresa l'assistenza agli utenti, le spese di riparazione e manutenzione delle attrezzature e dei sistemi informatici e dei software applicativi sicuri,

— l'abbonamento a servizi di comunicazione sicuri,

— il prezzo delle comunicazioni e delle trasmissioni di dati sicure.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 2 Sicurezza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fino al livello «EU restricted»

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
2 550 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute per garantire la sicurezza dell'informazione fino al livello «EU restricted», vale a dire:

— l'acquisto o l'affitto di apparecchiature o software,

— l'assistenza e la formazione fornite dalle società di servizi e consulenza nel settore informatico per l'utilizzazione e lo sviluppo di sistemi e applicazioni informatici sicuri, compresa l'assistenza agli utenti,

— la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature e dei sistemi informatici e dei software applicativi,

— gli abbonamenti a servizi di comunicazione,

— il prezzo delle comunicazioni e delle trasmissioni di dati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21 del regolamento finanziario: p.m.

2 1 0 3 Contromisure tecniche di sicurezza

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 250 000		

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese sostenute per garantire la sicurezza dell'informazione mediante contromisure tecniche di sicurezza, vale a dire:

— l'acquisto o l'affitto di apparecchiature o software per lo *sweeping* dei locali presso la sede centrale, le delegazioni e gli edifici utilizzati per conferenze e riunioni;

— l'assistenza e la formazione fornite da società di servizi, produttori e società di consulenza specializzate per l'utilizzazione e lo sviluppo delle apparecchiature e del software in questione, compresa l'assistenza agli utenti,

— la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature, dei sistemi informatici e dei software applicativi,

— le spese per il trasporto dell'apparecchiatura per lo sweeping dei locali,

— l'acquisto, il trasporto e l'istallazione delle apparecchiature necessarie per attrezzare le safe-speech room,

— le spese di missione del personale necessario per lo *sweeping* dei locali o per attrezzare le *safe-speech room*.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 0 *(seguito)*

2 1 0 3 *(seguito)*

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 1 ***Mobili, attrezzature tecniche e trasporto***

2 1 1 0 Mobilio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
200 000	200 000	212 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto o la sostituzione di mobilio e di mobilio speciale,

— il noleggio di mobilio per missioni e riunioni al di fuori dei locali del SEAE,

— la manutenzione e la riparazione del mobilio.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 1 1 1 Materiale e impianti tecnici

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	150 000	250 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto o la sostituzione di vari materiali e impianti tecnici, fissi e mobili, in particolare per gli archivi, la sicurezza, il servizio conferenze, la ristorazione e gli edifici,

— le spese di assistenza tecnica e di controllo, in particolare per il servizio conferenze e la ristorazione,

— le spese di noleggio del materiale e degli impianti tecnici nonché le relative spese di manutenzione e di riparazione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, MATERIALE E MOBILIO *(seguito)*

2 1 1 *(seguito)*

2 1 1 2 Trasporti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
95 000	200 000	300 000,—

Commento

Stanziamento destinato in particolare a coprire:

— il noleggio o l'acquisto di veicoli di servizio,

— le spese di noleggio di autoveicoli qualora fosse impossibile ricorrere ai mezzi di trasporto di cui dispone il SEAE, soprattutto in occasione di missioni,

— le spese di funzionamento e di manutenzione delle auto di servizio (acquisto di carburante, pneumatici, ecc.).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO

2 2 0 ***Conferenze, congressi e altre riunioni***

2 2 0 0 Organizzazione di riunioni, conferenze e congressi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
485 000	485 100	600 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative:

— all'organizzazione di riunioni informali del Consiglio Affari esteri e di altri riunioni informali,

— all'organizzazione di riunioni nell'ambito del dialogo politico a livello di ministri e alti funzionari,

— all'organizzazione di conferenze e congressi,

— alle riunioni interne compreso, se del caso, il costo dei rinfreschi offerti in occasioni speciali,

— agli obblighi dell'istituzione in materia di spese per ricevimenti e di rappresentanza,

— alle attività legate al protocollo.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 0 *(seguito)*

2 2 0 1 Spese di viaggio degli esperti

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
50 000	79 200	50 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di viaggio e di soggiorno degli esperti invitati a riunioni o inviati in missione dal SEAE.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 ***Informazione***

2 2 1 0 Spese di documentazione e di biblioteca

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
923 000	674 685	625 409,49

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese di accesso relative all'utilizzazione delle basi di dati documentali e di statistiche esterne, anche per ottenere dati geografici,

— gli abbonamenti ai giornali, ai periodici, ai servizi di fornitura di analisi del loro contenuto e alle altre pubblicazioni on line; stanziamento destinato altresì a coprire le eventuali spese di diritto d'autore per la riproduzione e diffusione scritta e/o elettronica di queste pubblicazioni,

— l'acquisto di libri e di opere per la biblioteca su carta e/o su supporto digitale,

— le spese di abbonamento alle agenzie di stampa con telescrivente,

— le spese per la rilegatura ed altre, indispensabili per la conservazione delle opere e dei periodici.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione 2001/80/PESC del Consiglio, del 22 gennaio 2001, che istituisce lo Stato maggiore dell'Unione europea (GU L 27 del 30.1.2001, pag. 7).

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 1 *(seguito)*

2 2 1 1 Immagini satellitari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
450 000	495 000	500 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi di acquisto delle immagini satellitari per il SEAE, segnatamente in vista della prevenzione e della gestione delle crisi.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 2 Pubblicazioni di carattere generale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
41 000	41 580	25 565,36

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di preparazione e di edizione, con sistemi tradizionali (su carta o microfilm) o elettronici, di pubblicazioni nelle lingue ufficiali degli Stati membri e le spese di diffusione delle pubblicazioni del SEAE, comprese quelle che compaiono nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 1 3 Informazione dei cittadini e manifestazioni pubbliche

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
295 000	232 650	237 882,50

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'uso dei servizi audiovisivi per informare i cittadini sulla politica estera dell'Unione e sull'attività dell'Alto rappresentante,

— lo sviluppo e il funzionamento del sito Internet del SEAE,

— le spese per la divulgazione e la promozione delle pubblicazioni e delle manifestazioni pubbliche concernenti le attività dell'istituzione, comprese le relative spese di gestione e di infrastruttura,

— le spese d'informazione nel settore della PESD/PESC,

— le spese delle attività di informazione e di relazioni pubbliche varie, compresi gli articoli promozionali.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 1 *(seguito)*

2 2 1 3 *(seguito)*

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 2 Servizi linguistici

2 2 2 0 Traduzione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative ai servizi forniti al SEAE dai traduttori del Segretariato generale del Consiglio e dai traduttori della Commissione.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 2 1 Interpretazione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
450 000	579 150	690 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire i servizi forniti al SEAE dagli interpreti della Commissione.

Esso è destinato altresì a coprire le prestazioni fornite al SEAE dagli interpreti della Commissione in occasione delle sessioni del Comitato politico e di sicurezza, del Comitato militare e di altre riunioni che si tengono specificatamente nel quadro della PESD/PESC.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

Basi giuridiche

Decisione n. 111/2007 del Segretario generale del Consiglio/Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune relativa all'interpretazione per il Consiglio europeo, il Consiglio e i relativi organi preparatori.

2 2 3 Spese varie

2 2 3 0 Materiale per ufficio

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
323 000	323 235	490 000,—

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 0 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'acquisto di carta,

— le fotocopie e i canoni,

— la cancelleria e le forniture per gli uffici (forniture correnti),

— le stampe,

— le forniture per la spedizione della posta (buste, carta da imballaggio, piastrine per l'affrancatrice della posta),

— le forniture per il laboratorio di riproduzione dei documenti (inchiostri, lastre offset, pellicole e prodotti chimici).

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 1 Affrancatura e spese di spedizione

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
155 000	177 210	156 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese postali della corrispondenza.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 2 Spese per studi, inchieste e consulenze

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
49 500	49 500	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese per consulenze e studi affidati con contratto a esperti altamente qualificati.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 3 Cooperazione interistituzionale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
1 795 000	1 846 350	1 476 996,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative alle attività interistituzionali, in particolare il costo del personale amministrativo della Commissione, degli Uffici e del Consiglio che gestisce il personale, gli edifici e gli archivi del SEAE.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 4 Trasloco

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
120 000	148 500	50 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese di trasloco e di trasporto di materiale.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 5 Oneri finanziari

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
5 000	19 800	3 500,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire tutte le spese finanziarie e in particolare le spese bancarie.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 6 Spese legali, danni, indennizzi

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
25 000	42 570	25 000,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese che possono derivare da eventuali condanne ai danni del SEAE stabilite dalla Corte di giustizia, dal Tribunale e dal Tribunale della funzione pubblica e dell'assunzione di avvocati esterni che rappresentino il SEAE dinanzi ai tribunali,

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 6 *(seguito)*

— le spese di consulenza risultanti dal ricorso all'assistenza di avvocati esterni,

— il risarcimento danni nonché gli indennizzi che possono essere imputati al SEAE.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 7 Altre spese di funzionamento

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
10 000	9 900	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— le spese per l'acquisto delle divise per il servizio conferenze e il servizio sicurezza, degli abiti da lavoro del personale dei laboratori e dei servizi interni e per la relativa riparazione e la manutenzione,

— la partecipazione del SEAE alle spese di talune associazioni le cui attività hanno un legame diretto con quelle delle istituzioni dell'Unione,

— le altre spese operative non espressamente previste nelle linee precedenti,

— l'acquisto di uniformi e di accessori, segnatamente ad uso degli agenti della sicurezza responsabili degli edifici Cortenberg e ER.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 3 8 Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prima fase)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
—	p.m.	421 894,—

Commento

Nel 2011 e nel 2012 è stata attuata un'azione preparatoria per l'istituzione di un gruppo di sostegno alle attività di mediazione dell'Unione europea (MSG) nel quadro del Servizio europeo per l'azione esterna. L'azione preparatoria era considerata un primo passo per rafforzare le iniziative di mediazione e sostenerle in maniera adeguata, innanzitutto potenziando le capacità interne dell'Unione senza escludere il contributo di esperti esterni e a contratto.

Nel 2013 questo stanziamento era destinato a finanziare:

— l'assegnazione di personale al sostegno delle attività di mediazione e dei processi di dialogo;

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 2 2 — ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO *(seguito)*

2 2 3 *(seguito)*

2 2 3 8 *(seguito)*

— i contratti e gli inviti per gli esperti interni ed esterni in mediazione e dialogo, tenendo conto dei lavori in corso presso le Nazioni Unite e altre organizzazioni per la compilazione di elenchi;

— la predisposizione di una gestione della conoscenza, inclusi l'analisi dei conflitti e gli studi e i seminari sulle esperienze acquisite, lo sviluppo di prassi di eccellenza e di orientamenti e la loro pubblicazione;

— la possibilità di formazione e di sviluppo delle capacità interne concernenti le funzioni legate alla mediazione e al dialogo e la capacità di valutare le situazioni, rivolte al personale del SEAE presso la sede centrale, al personale dell'Unione in missione, ai capi delegazione e ai loro collaboratori.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

2 2 4 ***Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prosecuzione)***

2 2 4 0 Prevenzione dei conflitti e servizi di supporto alle attività di mediazione (prosecuzione)

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
450 000	500 000	

Commento

Stanziamento destinato a coprire:

— l'assegnazione di personale dell'UE al sostegno delle attività di mediazione e dei processi di dialogo;

— i contratti e gli inviti per gli esperti interni ed esterni in mediazione e dialogo, tenendo conto dei lavori in corso presso le Nazioni Unite e altre organizzazioni per la compilazione di elenchi;

— la predisposizione di una gestione della conoscenza, incluse l'organizzazione di seminari e l'analisi dei conflitti, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di studi sulle esperienze acquisite, migliori prassi e orientamenti;

— la formazione e lo sviluppo delle capacità interne in relazione all'allerta precoce, alle analisi dei conflitti, alla mediazione e al dialogo, rivolte al personale dell'UE presso la sede centrale, al personale dell'Unione in missione, ai RSUE, ai capi delegazione e ai loro collaboratori.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 3

DELEGAZIONI

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 3 0				
3 0 0	***Delegazioni***				
3 0 0 0	Retribuzioni e altri diritti del personale statutario				
	Stanziamenti non dissociati	105 510 000	103 417 857	104 210 307,18	98,77
3 0 0 1	Personale esterno e prestazioni esterne				
	Stanziamenti non dissociati	60 068 000	59 835 029	57 232 459,08	95,28
3 0 0 2	Altre spese connesse al personale				
	Stanziamenti non dissociati	20 587 285	19 035 000	20 853 623,52	101,29
3 0 0 3	Immobili e spese accessorie				
	Stanziamenti non dissociati	155 799 301	103 062 000	99 416 624,22	63,81
3 0 0 4	Altre spese amministrative				
	Stanziamenti non dissociati	41 937 800	20 379 000	22 950 749,51	54,73
3 0 0 5	Contributo della Commissione per le delegazioni				
	Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	269 246 720,19	
	Articolo 3 0 0 — Totale	383 902 386	305 728 886	573 910 483,70	149,49
	CAPITOLO 3 0 — TOTALE	383 902 386	305 728 886	573 910 483,70	149,49
	Titolo 3 — Totale	**383 902 386**	**305 728 886**	**573 910 483,70**	**149,49**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 3

DELEGAZIONI

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI

3 0 0 Delegazioni

3 0 0 0 Retribuzioni e altri diritti del personale statutario

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
105 510 000	103 417 857	104 210 307,18

Commento

Stanziamento destinato a coprire, per i funzionari e gli agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico, le seguenti spese sostenute nell'ambito delle delegazioni dell'Unione al di fuori dell'Unione e delle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— gli stipendi di base, le indennità e gli assegni fissi legati agli stipendi,

— i rischi d'infortunio, di malattia e altri oneri sociali,

— il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei, come pure i versamenti a loro favore per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici nei rispettivi paesi d'origine,

— gli altri assegni e indennità varie,

— il lavoro straordinario,

— l'incidenza dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione,

— l'incidenza degli eventuali adeguamenti delle retribuzioni nel corso dell'esercizio.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: p.m.

Basi giuridiche

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dal SEAE.

3 0 0 1 Personale esterno e prestazioni esterne

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
60 068 000	59 835 029	57 232 459,08

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 1 *(seguito)*

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese sostenute in relazione alle delegazioni dell'Unione europea al di fuori dell'Unione e delle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— le retribuzioni degli agenti locali e/o contrattuali, nonché gli oneri e i contributi a carico del datore di lavoro,

— i contributi al regime complementare di sicurezza sociale degli agenti locali a carico del datore di lavoro,

— le prestazioni del personale interinale e indipendente.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: p.m.

Basi giuridiche

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

3 0 0 2 Altre spese connesse al personale

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
20 587 285	19 035 000	20 853 623,52

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese sostenute nell'ambito delle delegazioni dell'Unione europea al di fuori dell'Unione e delle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— le spese relative al distacco di esperti junior (laureati) presso le delegazioni dell'Unione europea,

— i costi dei seminari organizzati per giovani diplomatici degli Stati membri e di paesi terzi,

— le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea nelle delegazioni di funzionari degli Stati membri.

— le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute in caso di cambio di residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

— le spese di viaggio per il personale (anche per i familiari) in occasione dell'entrata in servizio, di un trasferimento che implichi un cambiamento della sede di servizio o la cessazione del servizio,

— le spese di trasloco in caso di cambio di residenza dopo l'entrata in servizio o per l'assegnazione ad una nuova sede di servizio, nonché alla cessazione definitiva dal servizio seguita da nuova sistemazione in un'altra località,

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 2 *(seguito)*

— le spese e indennità varie riguardanti gli altri agenti, comprese le consulenze legali,

— le spese risultanti dalle procedure di assunzione di funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali e agenti locali, in particolare: le spese di pubblicazione, di viaggio e di soggiorno nonché l'assicurazione contro i rischi di infortunio dei candidati convocati per esami e colloqui, le spese per l'organizzazione di esami collettivi di assunzione, nonché le spese per le visite mediche precedenti l'assunzione,

— l'acquisto, il rinnovo, la trasformazione e la manutenzione del materiale a carattere medico installato presso le delegazioni,

— le spese relative al controllo medico annuale dei funzionari, degli agenti temporanei, degli agenti contrattuali e degli agenti locali, comprese le analisi e gli esami medici richiesti nell'ambito di tale controllo, le spese per i consulenti medici e odontoiatrici e le spese legate alla politica sull'AIDS nel luogo di lavoro,

— le attività culturali e le iniziative atte a promuovere i contatti sociali tra il personale espatriato e quello locale,

— l'indennità forfettaria di funzione per i funzionari che devono sostenere regolarmente spese di rappresentanza in relazione alla natura dei compiti loro affidati, nonché il rimborso delle spese sostenute da funzionari abilitati per assolvere obblighi di rappresentanza in nome della Commissione e/o del SEAE, nell'interesse del servizio e nel quadro delle loro attività (per le delegazioni all'interno del territorio dell'Unione una parte delle spese di soggiorno è coperta dall'indennità forfettaria di rappresentanza),

— le spese per i trasporti, il pagamento delle indennità giornaliere di missione nonché le spese accessorie o eccezionali sostenute per l'esecuzione di missioni da parte di funzionari e altri agenti,

— le spese connesse alle spese di viaggio e alle indennità giornaliere dei candidati idonei invitati a seguire corsi di formazione prima dell'entrata in servizio,

— le spese connesse alle spese di viaggio, alle indennità giornaliere e alle assicurazioni legate ad evacuazioni sanitarie,

— le spese dovute a situazioni di crisi, comprese le spese di viaggio e di soggiorno e le indennità giornaliere,

— le spese per la formazione generale e linguistica volta a migliorare le competenze del personale e l'efficienza dell'istituzione,

— il ricorso a esperti per l'identificazione delle esigenze, la concezione, l'elaborazione, l'animazione, la valutazione e il monitoraggio della formazione,

— il ricorso a consulenti nei vari settori, in particolare per quanto riguarda i metodi di organizzazione, la pianificazione, la gestione, la strategia, la garanzia della qualità e la gestione del personale,

— le spese relative alla concezione, all'animazione e alla valutazione della formazione organizzata dai servizi dell'istituzione in forma di corsi, seminari o conferenze (formatori/conferenzieri e relative spese di viaggio e soggiorno nonché supporto pedagogico),

— le spese relative agli aspetti pratici e logistici dell'organizzazione di corsi, tra cui locali, trasporto e affitto di attrezzature per la formazione e per i seminari locali e regionali, nonché i vari costi connessi quali rinfreschi o eventuali colazioni,

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 2 *(seguito)*

— le spese di partecipazione a conferenze e simposi, tasse di iscrizione ad associazioni professionali o scientifiche,

— le spese di formazione collegate alle pubblicazioni e all'informazione, ai siti Internet connessi nonché all'acquisto di materiale didattico, agli abbonamenti e alle licenze per la formazione a distanza, ai libri, alla stampa e ai prodotti multimediali,

— i costi associati al programma di scambi di diplomatici, come le spese di viaggio e di sistemazione conformemente allo statuto.

3 0 0 3 Immobili e spese accessorie

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
155 799 301	103 062 000	99 416 624,22

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese sostenute nell'ambito delle delegazioni dell'Unione europea al di fuori dell'Unione e delle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— l'indennità d'alloggio provvisorio e le indennità giornaliere per funzionari, agenti temporanei e agenti contrattuali,

— per quanto riguarda l'affitto e le spese degli immobili per le delegazioni esterne all'Unione:

  — per tutti gli immobili o parti di immobili occupati dagli uffici delle delegazioni esterne all'Unione o dai funzionari in servizio fuori dall'Unione: gli affitti (compresi quelli per gli alloggi provvisori) e gli oneri fiscali, i premi assicurativi, le spese di sistemazione e di grandi riparazioni, le spese correnti relative alla sicurezza delle persone e dei beni (codici, casseforti, inferriate ecc.),

  — per tutti gli immobili o parti di immobili occupati dagli uffici delle delegazioni esterne all'Unione e le residenze dei delegati: le spese di acqua, gas, elettricità e altri combustibili, le spese di manutenzione e di riparazione, di sistemazione e di trasloco e le altre spese correnti (tasse per la nettezza urbana e la raccolta delle immondizie, acquisto di segnaletica),

— per quanto riguarda l'affitto e le spese relative agli immobili per le delegazioni all'interno del territorio dell'Unione:

  — per tutti gli immobili o parti di immobili occupati dagli uffici delle delegazioni: gli affitti; le spese di acqua, gas, elettricità e riscaldamento; i premi assicurativi; le spese di manutenzione e di riparazione; le spese di sistemazione e di grosse riparazioni; le spese relative alla sicurezza e in particolare i contratti di sorveglianza, la locazione e la ricarica degli estintori; l'acquisto e la manutenzione del materiale antincendio, il rinnovo delle attrezzature dei funzionari pompieri volontari; le spese dei controlli legali, ecc.,

  — per gli immobili o parti di immobili occupati dai funzionari: il rimborso delle spese relative alla sicurezza degli alloggi,

— le spese relative all'acquisto di terreni edificabili e di immobili (acquisto o leasing) e alla costruzione di immobili per uffici o abitazioni, comprese le spese per studi preliminari e quelle per onorari vari.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 3 *(seguito)*

Il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1) ha introdotto, all'articolo 203, la possibilità per le istituzioni di finanziare l'acquisto di immobili tramite prestiti. Questa voce coprirà gli oneri derivanti da tali prestiti (capitale e interessi) ai fini dell'acquisto di immobili per le delegazioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: 275 000 EUR.

3 0 0 4 Altre spese amministrative

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
41 937 800	20 379 000	22 950 749,51

Commento

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese sostenute nell'ambito delle delegazioni dell'Unione europea al di fuori dell'Unione e delle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— l'acquisto, il noleggio, il leasing, la manutenzione e la riparazione del mobilio e delle attrezzature, in particolare il materiale audiovisivo, di archivi, di riproduzione, di biblioteca e d'interpretazione e il materiale specializzato per ufficio (fotocopiatrici, lettori riproduttori, telecopiatrici, ecc.), nonché l'acquisto di documentazione e di forniture connesse a tali impianti,

— l'acquisto, la manutenzione e la riparazione di materiale tecnico come generatori e condizionatori d'aria nonché le spese relative all'installazione e all'equipaggiamento del materiale a carattere sociale delle delegazioni,

— l'acquisto, il rinnovo, il noleggio, il leasing, la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto, compresa l'utensileria,

— i premi assicurativi degli autoveicoli,

— l'acquisto di libri, documenti e altre pubblicazioni non periodiche, compresi gli aggiornamenti, nonché le spese relative agli abbonamenti a giornali, periodici e pubblicazioni varie, le spese di rilegatura e altre necessarie per la conservazione dei periodici,

— gli abbonamenti alle agenzie stampa,

— l'acquisto di carta, buste, forniture d'ufficio, prodotti di riproduzione e taluni lavori di stampa fatti eseguire all'esterno,

— le spese di trasporto e di sdoganamento del materiale, l'acquisto e il lavaggio delle uniformi per uscieri, autisti, ecc., le assicurazioni varie (in particolare responsabilità civile e furto), le spese per riunioni interne (rinfreschi, eventuali colazioni),

— le spese per studi, inchieste e consulenze, nel quadro del funzionamento amministrativo delle delegazioni, nonché tutte le altre spese di funzionamento non previste in modo specifico alle altre voci di questo articolo,

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 4 *(seguito)*

— le spese di affrancatura e di spedizione della corrispondenza, le relazioni e le pubblicazioni, nonché le spese di pacchi e altro per via aerea, terrestre, marittima e per ferrovia,

— le spese per la valigia diplomatica,

— l'insieme delle spese relative al mobilio e all'equipaggiamento degli alloggi messi a disposizione dei funzionari,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing delle attrezzature informatiche, in particolare di elaboratori, terminali, microelaboratori, unità periferiche, apparecchi di connessione nonché del software necessario al loro funzionamento,

— le prestazioni di servizi affidate all'esterno, in particolare per lo sviluppo, la manutenzione e il supporto dei sistemi informatici messi a punto nelle delegazioni,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing delle attrezzature connesse alla riproduzione dell'informazione su supporto cartaceo, quali stampanti e scanner,

— l'acquisto, il noleggio o il leasing di centraline e ripartitori telefonici e delle attrezzature per la trasmissione dei dati nonché del software necessario al loro funzionamento,

— i canoni di abbonamento e le spese fisse connessi alle comunicazioni via cavo o via radio (telefono, telegrafo, telex, fax), alle reti di trasmissione dati, ai servizi telematici ecc., nonché l'acquisto degli elenchi telefonici,

— l'installazione, la configurazione, la manutenzione, il supporto, l'assistenza, la documentazione e le forniture connesse a tali impianti,

— le eventuali spese relative alla sicurezza attiva nelle delegazioni in caso di emergenza,

— tutte le spese finanziarie, comprese le spese bancarie,

— per le casse anticipi, le regolarizzazioni quando l'ordinatore ha preso tutte le misure appropriate in funzione della situazione e non è possibile imputare la spesa di regolarizzazione a un'altra linea di bilancio specifica,

— le regolarizzazioni dei casi in cui un credito è annullato, interamente o parzialmente, quando è già stato contabilizzato fra le entrate (segnatamente in caso di compensazione con un debito),

— le regolarizzazioni dei casi di importi di IVA non recuperabili, a condizione che non sia più possibile imputarli alla linea che ha coperto la spesa principale,

— gli eventuali interessi relativi a detti importi, nella misura in cui non possono essere imputati a un'altra linea di bilancio specifica.

Questa voce è altresì destinata ad accogliere l'eventuale iscrizione di uno stanziamento destinato a coprire perdite dovute a liquidazione o interruzione delle attività di banche presso cui la Commissione ha aperto conti per la cassa anticipi.

Tale voce può finanziare i costi sostenuti dalle delegazioni nel quadro della cooperazione locale con gli Stati membri, segnatamente nel contesto di una crisi.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

CAPITOLO 3 0 — DELEGAZIONI *(seguito)*

3 0 0 *(seguito)*

3 0 0 4 *(seguito)*

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: p.m.

Basi giuridiche

Decisione 2010/427/UE del Consiglio, del 26 luglio 2010, che fissa l'organizzazione e il funzionamento del servizio europeo per l'azione esterna (GU L 201 del 3.8.2010, pag. 30), e in particolare l'articolo 5, paragrafo 10.

3 0 0 5 Contributo della Commissione per le delegazioni

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	269 246 720,19

Commento

Le entrate provenienti dal contributo della Commissione o del Fondo europeo di sviluppo (FES) al finanziamento dei costi sostenuti nelle delegazioni per la presenza di personale della Commissione potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Stanziamento destinato a coprire le seguenti spese sostenute per il personale della Commissione, compreso il personale finanziato dal FES, assegnato alle delegazioni dell'Unione europea al di fuori dell'Unione e alle delegazioni presso le organizzazioni internazionali situate all'interno dell'Unione:

— salari e spese connesse ai salari degli agenti locali (e del personale delle agenzie),

— la quota della spesa di cui alle voci 3 0 0 0 (Retribuzioni e altri diritti del personale statutario), 3 0 0 1 (Personale esterno e prestazioni esterne), 3 0 0 2 (Altre spese connesse al personale), 3 0 0 3 (Immobili e spese accessorie) e 3 0 0 4 (Altre spese amministrative) per quanto riguarda il personale in questione.

Inoltre, lo stanziamento può coprire altre spese, ad esempio quelle connesse alle attività di informazione e stampa, realizzate sulla base di accordi a livello di servizio conclusi con altre istituzioni.

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario è stimato a: p.m.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI
CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013	% 2013/2015
	CAPITOLO 10 0	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 0 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1	p.m.	p.m.	0,—	
	CAPITOLO 10 1 — TOTALE	p.m.	p.m.	0,—	
	Titolo 10 — Totale	**p.m.**	**p.m.**	**0,—**	
	TOTALE GENERALE	**602 836 886**	**518 628 447**	**765 987 738,09**	**127,06**

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

TITOLO 10

ALTRE SPESE

CAPITOLO 10 0 — STANZIAMENTI ACCANTONATI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Gli stanziamenti di questo capitolo hanno carattere di accantonamento e possono essere utilizzati soltanto dopo essere stati stornati ad altri capitoli conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Regolamento (CE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

CAPITOLO 10 1 — RISERVA PER IMPREVISTI

Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2014	Esecuzione 2013
p.m.	p.m.	0,—

Commento

Stanziamento destinato a coprire spese, non prevedibili, derivanti da decisioni finanziarie adottate in corso d'esercizio.

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

ORGANICO

Servizio europeo per l'azione esterna

Gruppo di funzioni e grado	2015		2014	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Da trasferire al SEAE	
			Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	7		7	
AD 15	29		29	
AD 14	119		119	
AD 13	198		198	
AD 12	183		185	
AD 11	69		69	
AD 10	70		78	
AD 9	83		83	
AD 8	44		44	
AD 7	76		70	
AD 6	42		42	
AD 5	44		44	
Totale AD	964	0	968	0
AST 11	31		31	
AST 10	27		27	
AST 9	62		51	
AST 8	57	1	57	1
AST 7	92		98	
AST 6	84		95	
AST 5	102		109	
AST 4	59		58	
AST 3	58		58	
AST 2	58		68	
AST 1	30		40	
Totale AST	660	1	692	1
AST/SC 6				
AST/SC 5				
AST/SC 4				
AST/SC 3				
AST/SC 2	10			
AST/SC 1	10			
Totale AST/SC	20			
Totale generale	**1 644**	**1**	**1 660**	**1**
Personale complessivo	**1 645**		**1 661**	